



## GLI USA E GLI ALLEATI

### UN ERRORE ATTACCARE DA SOLI L'IRAQ

Henry Kissinger

**S**i avvicina l'anniversario dell'attacco al World Trade Center e l'America si trova di fronte alla decisione di George W. Bush che più di ogni altra riporta a quell'evento. Il presidente e il Segretario di Stato Colin Powell hanno più volte insistito sulla necessità di un cambiamento di regime in Iraq. A giugno, in un eloquente discorso a West Point, Bush ha sottolineato che le nuove armi di distruzione di massa non consentono più agli Stati Uniti il lusso di aspettare un attacco altrui: ora «bisogna esser pronti a un'azione preventiva, quando necessaria, per difendere la nostra libertà».

Formalmente, l'amministrazione non ha ancora deciso il ricorso alla forza. L'ambiguità spesso aiuta a creare coscienza dei problemi senza imporre decisioni pratiche: ma quando l'ambiguità coinvolge pianificazione militare, dibattito al Congresso e pressioni sugli alleati, vuol dire che è arrivato il momento di definire una politica comprensibile per l'America e il resto del mondo.

Il nuovo atteggiamento statunitense è rivoluzionario. L'intervento militare finalizzato a un cambiamento di regime sfida infatti il sistema internazionale stabilito dal Trattato di Westphalia nel 1648 che, dopo la carneficina delle guerre di religione, aveva affermato il principio del non intervento negli affari interni degli Stati. È la nozione di «prevenzione giustificata» contraddice il diritto internazionale, che ammette l'uso della forza per autodifesa solo quando la minaccia è attuale, non potenziale.

Inoltre un intervento militare americano in Iraq sarebbe appoggiato con riluttanza dalla gran parte degli alleati europei. Per quel che riguarda le altre nazioni, la Russia metterebbe su un piatto i benefici della soddisfazione americana, e sull'altro la sua paura di venir messa ai margini. La Cina considererebbe l'azione preventiva alla luce sia della sua riluttanza a giustificare un intervento nel proprio paese, sia del suo desiderio di cooperare con gli Stati Uniti in un periodo di cambiamenti politici e di integrazione con l'economia mondiale grazie al Wto. La reazione più interessante e potenzialmente fatale è quella dell'India, che potrebbe essere tentata di applicare il nuovo principio della prevenzione nei confronti del Pakistan.

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

## LA GRANDE PIENA SOMMERGE LA SASSONIA. A PRAGA SI TEMONO CROLLI. PREOCCUPA ANCHE IL DANUBIO

### Alluvione, danni per miliardi di euro

Domani a Berlino con Prodi vertice dei paesi più colpiti

#### REPORTAGE

##### DRESDA, GLI ABITANTI DELLA CITTA' DI FANGO

Scavano nella melma con vanghe e badili, lavorano lungo il fiume per rinforzare gli argini con i sacchi di sabbia. Si fa largo la diffidenza: «Chi ci ridarà quello che abbiamo perso?»

Francesca Sforza A PAGINA 3



Romano Prodi è arrivato ieri a Praga e sarà domani a Berlino, per un vertice con i rappresentanti cecchi e tedeschi: il presidente della Commissione Europea porterà sostegno alle popolazioni colpite dall'alluvione e discuterà con le autorità dei diversi paesi sull'impegno economico dell'Unione. «Faremo tutto quanto è in nostro potere per identificare le procedure e le misure concrete che possono essere annunciate nel quadro della disponibilità di bilancio attuali», ha detto ieri un portavoce della Ue.

Mentre a Praga si contano i danni, e si temono crolli nella città vecchia, in Germania è scattata una raccolta di fondi televisiva: Michael Schumacher ha contribuito con un'offerta da un milione di euro.

ALLE PAGINE 2-3-4

## ANNIVERSARIO



### IL SECOLO LIEVE DI LUCIANA FRASSATI

Poetessa, ambasciatrice figlia del fondatore de La Stampa, sorella del beato Pier Giorgio. Ha compiuto 100 anni

Alberto Sinigaglia A PAGINA 23

## LA NASCITA DEL ROCK

Che triste il mondo prima di Elvis

Mina

**D**OPO il primo momento di enorme sbigottimento, come se fossero arrivati i marziani, capimmo subito di che cosa si trattava. Era proprio quello di cui avevamo bisogno noi, ragazzi di quegli anni: una sberle, uno stravolgimento, una scossa violenta e benefica. E il fatto che i nostri genitori lo detestassero era un motivo in più per sapere che eravamo nel giusto, che non potevamo che amarli, il rock.

Tutto successe con l'arrivo di un film, «Gangster cerca moglie», nel quale c'erano tutti i nuovi rockisti americani e inglesi. Tutti tranne lui, tranne Elvis. Elvis Aaron Presley, che Dio ti benedica! Sei arrivato quando noi avevamo senza musica, senza la nostra musica. Non ci riconoscevamo in niente di quello che le, anzi, la radio ci mandava. Solo pochi fortunati amanti del jazz o di Sinatra riuscivano a sfuggire alla tentata sopraffazione dei claudovilliani dell'epoca. E alle nostre festine di adolescenti l'unico disco di rottura era quel «Non illuderti» di Don Marino Barreto junior che, pur se lento e tradizionale, era cantato con quella voce roca, indecente, quasi sgraziata, così anticonvenzionale che ci mandava in brodo di giuggiole.

Avevamo le gonne sdrucite a pieghe e i golfini twin a tinte tenui: sotto maglione girocollo e manica corta e sopra cardiganino a manica lunga. I nostri reggiseni avevano la forma, e quasi la consistenza, dei paraurti bombati e pieni di cromature delle bypastoniche Cadillac, Packard, Studebaker a dodici cilindri. I ragazzi in giacca e cravatta, perché allora non c'era altro modo di vestirsi. Non esistevano i giacconi: tutti con il palot, a qualsiasi età, dai due ai novant'anni. Che Dio ti benedica Elvis Aaron Presley, che ci hai anche cambiato il guardaroba! E ci hai fatto sentire squadra, tutti dalla stessa parte: dalla parte del rock and roll. Grande, forte e massiccio, deflagrante, timido, spudorato, buono, inquietante.

Tanto inquietante, «Elvis the pelvis», da indurre ogni presentatore di ogni show televisivo di cui fossi ospite a precisare che «Elvis canta così, si muove così, ma in fondo è un bravo ragazzo, vuole tanto bene alla mamma e fa tanta beneficenza». Ma a noi non importava affatto se eri o non eri un bravo ragazzo. Potevi essere tranquillamente per male. Quello che ci interessava di te era che cosa cantavi e, soprattutto, come. Ti sei inventato tutto, che Dio ti benedica! Hai aperto un varco dal quale sono potuti nascere a prosperare tutti, ma proprio tutti i cantanti e i gruppi che, senza di te, sarebbero ancora lì a cantare boleros. Tu sei in tutta la musica rock di oggi e di domani. Una divinità.

Venivi da East Tupelo, una cittadina americana così così, in uno stato dal nome leggendario, Mississippi, che avrebbe continuato a inglobarla come un povero naufrago nella pancia della balena, se non ci fossi nato tu, un re che avrebbe poi incarnato la leggenda e al quale, sotto i pantaloni alla caviglia, sotto le giacche spioventi, sotto i completi incrostanti di lustrini, sotto il primo cluffo si sarebbero riconosciuti i connotati del mito. Sì, venivi da East Tupelo, non dall'Olimpo. E da East Tupelo sei sceso tra noi, eroe cromato, metallico, carnale, vergognosamente imitabile, glorioso capostipite. Ancora oggi, amico mio, sembri guardare tutto con occhi buoni. Tu, mito e monumento della cultura dell'espressionismo contemporaneo, Che Dio ti benedica Elvis Aaron Presley!

## INTERVISTA AL VICEPRESIDENTE DELLA CONVENZIONE: «LA POLITICA ECONOMICA NON PUO' ESSERE PREROGATIVA DEI GOVERNI»

### Amato: il patto non sia un alibi

«Se torna la finanza allegra i mercati ci puniranno»

Modificare il patto di stabilità europeo che controlla la stabilità dei conti pubblici? L'ex premier e vicepresidente della Convenzione europea, Giuliano Amato, più che sollevato dal fatto che «sia il centrodestra a passare per spendaccione», è preoccupato: «Il patto è già flessibile», prevede «la differenza tra disavanzo pubblico e spesa pubblica per investimenti». Prevede anche gli eventi eccezionali, come le alluvioni. «Modificare il patto perché non riusciamo a starci dentro? Si dimostrerebbe ai mercati finanziari che andiamo verso una finanza lassista e loro, i soldi, li metterebbero da un'altra parte».

Meno Europa comune e più

peso alle decisioni dei governi? «La Convenzione proporrà una drastica potatura della foresta dei consigli intergovernativi e punterà a un rafforzamento del Parlamento europeo eletto».

Comunque «la cosa peggiore sarebbe cercare di bypassare il patto di stabilità. Bisogna che la Germania riconduca al debito pubblico gli investimenti collocati nella società KfW e che Tremonti rinunci alla sua infrastruttura Spa». «I ministri dell'Ecofin sanno benissimo che la trasparenza è fondamentale». Uno degli obiettivi scelti al vertice di Lisbona è proprio quello di creare «mercati finanziari efficienti e rendere convenienti gli investimenti».

INTERVISTA DI Mario Semelini A PAGINA 5

## L'OTTAVO VIAGGIO IN POLONIA NON SARA' UN ADDIO

### A Cracovia il Papa critica gli eccessi del capitalismo

#### IL CASO SURACE

##### SCARCARATO IL CRONISTA ARRESTATO DOPO 30 ANNI

«Mi batterò per gli altri. Nessuno dovrà più essere condannato senza saperlo»

Brunella Giovare A PAGINA 8

La breve visita che Giovanni Paolo II ha cominciato ieri a Cracovia è un viaggio nei ricordi di una vita intera, dall'infanzia fino all'elezione al soglio di Pietro. Si è persino detto, ma senza fondamento, che il Papa non sarebbe più tornato a Roma, alla fine di questo viaggio. Il Papa, nel suo primo intervento in Polonia, ha condannato gli eccessi del consumismo, il sistema che pretende di governare il mondo contemporaneo secondo una «visione materialista dell'uomo».

Tosatti A PAGINA 6

## AL COLLE DELLA MADDALENA QUINDICIMILA RAGAZZI PER LA FESTA TECHNO



### Il rave party sfrattato dalla Francia

Sono più di quindicimila, arrivati sul Colle della Maddalena dalla Francia, dove i raduni techno sono vietati per legge. Sono ragazzi francesi, ma anche tedeschi, spagnoli e inglesi, arrampicatisi a 2000 metri con una lunga carovana. La festa improvvisata, che doveva tenersi a Barcellona, durerà quattro giorni.

Radi A PAGINA 15

## VERSILIA



«SI E' SACRIFICATO PER EVITARE UNA STRAGE»  
Il pilota ha spinto l'aereo sul mare per non falciare i bagnanti

C. Conti e Quaglia A PAGINA 12

**ITALGEST**  
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA  
MONTONE GARAVAN  
A soli 50 metri dal mare, lussuosi appartamenti in ville quasi ultimati. Milano da € 140.000  
GAP MARTIN  
Lotto Montecarlo. Appartamenti ristrutturati a nuovo, ampie terrazze, giardini, vista mare. 300cc da € 160.000  
ALIZZA  
Ideale investimento. Adiacente Promenade des Anglais. Splendidi appartamenti pronti. Elevata rendita locativa.  
(040-842.842)

## BUONGIORNO

### Razzisti in erba

**I**NGOMARE italiano a Ferragosto. Due bambini che non avranno sei anni stanno costruendo un castello sul bagnasciuga. Passa un marocchino sepolto da una vetrina semovente di vestiti. Neanche si fermerebbe, sono le bimbe con mala grazia a chiamarlo: «Zhi tu, vieni qua. Fa' un po' vederli». Gettano sulla mercanzia degli sguardi smagati da negozianti di suk. La più piccola tasta un bracciale e fa una smorfia: «Quanto viene? Due euro... ma fila via, negro, torna nella caverna, spariaci! Due euro... quattromila lire, scio scio», e accompagna le parole con un movimento a scatti delle mani. L'amichetta lo imita, ridendo: «Sai negro scio». Le madri, sprofondato nella sdraio, invece di sgridarle sorridono

compiaciute: la prole promette bene. Il marocchino scuote la testa, poi la nasconde dietro il sipario delle stoffe e riprende la marcia sotto il sole. Uno assiste a certi spettacoli e pensa: Erode in fondo era un eroe. Ma pensa male, perché i due piccoli rostri hanno soltanto replicato una scena vista recitare per strada chissà quante volte dai genitori. Se i valori sono le lettere di cui si compongono le parole della vita, noi vediamo ogni giorno all'opera forme di analfabeti esistenziali che ignorano le basi della convivenza umana, considerandole una forma di debolezza. Pensano che farsi rispettare sia più importante che rispettare: se stessi, gli altri. E lo insegnano ai figli, che così non rispetteranno neppure loro.

## Lo Sport è Salute, scegli



### NATURA MIX®

l'Energia che funziona

perchè con la Natura hai già vinto!

T-Shirt "Sport e Salute"  
In omaggio con 2 confezioni di NATURA MIX per condividere l'ideale di una Sport Sana e Naturale

NUMERO VERDE 800-11.01.08

\* Fino ad esaurimento scorte nelle farmacie ed Erboristerie Felicitari che hanno aderito all'iniziativa

**Aboca**  
Erbe e Salute





## LA SITUAZIONE NEGLI ALTRI PAESI

## In Austria sale a otto il bilancio delle vittime

È salito a otto il numero dei morti per le alluvioni che hanno colpito l'Austria. L'ultima vittima è un turista tedesco scomparso il 7 agosto a Saalbach, vicino a Salisburgo: aveva 36 anni, era uscito quella mattina per un'escursione in montagna e non era più tornato. Era caduto nel fiume Saalach ingrossato dai temporali ed è stato portato dalla piena prima nell'Inn poi nel Danubio. Il cadavere è stato trovato mercoledì nell'impianto idroelettrico di Aschach, a 100 chilometri da Saalbach.



In Austria l'ultima vittima è un turista tedesco annegato

## A Budapest attesa per stanotte l'onda di piena del Danubio

Al ritmo di qualche centimetro all'ora, il Danubio continua a crescere: il livello dell'acqua ha ormai raggiunto gli 8 metri e lungo gli argini il fiume è traboccato, provocando la chiusura al traffico di ponti e strade. Ma secondo le autorità la situazione è sotto controllo e non si prevedono misure eccezionali perché il Danubio non supererà il livello d'allarme. Per allagare Budapest l'acqua dovrebbe superare i 10 metri: l'onda di piena, attesa per stanotte, dovrebbe raggiungere gli 8,7 metri.



A Budapest il Danubio salirà oltre gli otto metri

LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE A PRAGA E IN GERMANIA, DOMANI VERTICE A BERLINO

«Questo è un disastro europeo»  
Prodi promette gli aiuti della Ue

Polemiche dell'opposizione tedesca: è un tour elettorale a favore del Cancelliere  
La risposta: quando un paese è in difficoltà noi vogliamo essere sempre presenti

dal corrispondente da BERLINO

Il disastro tedesco è un fatto europeo. E l'Europa, in occasione di questo disastro, si è fatta più grande. Domani a Berlino si terrà un vertice per coordinare a livello comunitario gli aiuti destinati alle zone colpite dalle alluvioni e per mettere a punto una strategia di prevenzione: l'iniziativa è del cancelliere tedesco Gerhard Schröder che ha voluto intorno allo stesso tavolo, col presidente della Commissione europea, Romano Prodi, anche i capi di governo di Austria, Repubblica ceca e Slovacchia.

Prodi è arrivato ieri a Praga e sarà domani a Berlino: porterà sostegno alle popolazioni colpite e discuterà con le autorità dei diversi paesi sull'impegno economico dell'Unione. I cittadini di Praga, alle prese con l'immane compito di recupero e ricostruzione di strade e case, devono aver pensato che l'Europa esiste davvero, così come lo penseranno domani i cittadini di Dresda, Magdeburgo, Passau.

«Esprimeremo le nostre condoglianze per le vittime», ha preannunciato un portavoce dell'esecutivo Ue - e la nostra solidarietà con le popolazioni colpite. Al tempo stesso ripeteremo il nostro messaggio alle autorità tedesche: al momento facciamo tutto quanto è in nostro potere per identificare le procedure e le misure concrete che possono essere annunciate nel quadro delle disponibilità di bilancio attuali. Ma a quanto ammonta il contributo dell'Unione Europea? Al momento non sono stati forniti dati ufficiali, anche perché il conto è ancora in corso. Soltanto per i danni alle strade e alle infrastrutture della Sassonia-Anhalt si parla di 600 milioni di euro. Ma il cancelliere, di ritorno dai luoghi dell'alluvione, ha parlato esplicitamente di miliardi.

«Dobbiamo mostrare che l'Europa esiste», ha detto Prodi nella telefonata al presidente della Repubblica ceca, Vaclav Havel. A Praga il presidente della Commissione ha incontrato per prima la commissaria per l'Inquinamento e la protezione civile, la svedese Margot Wallström; poi sono andati insieme al Castello per un incontro col governo. Sarà lo

Sarà il leader italiano a comunicare alle autorità ceche l'ammontare del contributo  
Nella capitale tedesca presenti anche i capi di governo di Austria e Slovacchia



A destra, Prodi e il presidente ceco Havel sorvolano le zone colpite dall'alluvione. Nella foto piccola il cancelliere Schröder ha visitato Dresda e la Sassonia

stesso Prodi a comunicare alle autorità ceche l'ammontare del contributo dell'Unione. Nei prossimi giorni si terranno riunioni anche con rappresentanti austriaci e della Slovacchia.

Nella visita in Germania Prodi sarà accompagnato dal commissario europeo all'allargamento, Guenter Verheugen. Anche nel caso tedesco, ha precisato il portavoce Jean Christian Filori, si trat-

ta di individuare i margini di manovra per «riorientare» l'impegno dei fondi strutturali, che per la Germania ammontano a ben 20 miliardi di euro per il periodo 2000-2006. Solo in seconda battuta, dopo un esame dell'entità dei danni, si potrà valutare se c'è o meno un impatto macroeconomico della catastrofe sull'economia generale del paese. Per prima cosa - ha aggiunto

il portavoce - «bisogna occuparsi di come aiutare le vittime di questa tragedia».

La visita di Prodi non ha mancato di scatenare polemiche politiche interne, tanto che Bruxelles ha dovuto difendersi dall'accusa di voler portare un aiuto elettorale al cancelliere Schröder. «Quando un paese è in difficoltà - ha replicato il portavoce della Commissione - noi voglia-



## L'UNIONE PREVEDE ECCEZIONI IN CASO DI CALAMITÀ NATURALI

Rischio alluvione per il patto di stabilità  
Schröder nega ma il deficit tedesco rischia di esplodere

corrispondente da BERLINO

Quanto inciderà l'alluvione sulla fragile economia tedesca? E che significato avrà, per la tanto ventilata revisione del patto di stabilità, l'incontro di domani fra il cancelliere Gerhard Schröder e il presidente della Commissione Romano Prodi? Stando alle dichiarazioni ufficiali della Commissione e della cancelleria, domani non si parlerà né di vincoli né di parametri, ma soltanto di come portare sostegno alle popolazioni colpite.

È probabile che sarà così, soprattutto perché Schröder ha gli occhi dell'opinione pubblica - e degli elettori - puntati addosso

come fucili, e nessuno gli perdonerebbe di svendere la catastrofe di Dresda per richiedere un trattamento particolare quando si tratterà di giudicare i deficit. Ma è lo stesso Schröder ad aver reso possibile una lettura della situazione in questi termini, quando alla domanda di un giornalista: «Signor Cancelliere, quanto influirà nel rispetto dei criteri di Maastricht l'esborso di denaro che attende le casse pubbliche in seguito all'alluvione?» ha risposto: «Questo non mi interessa affatto», mostrando di non avere nessun problema nell'anteporre gli interessi nazionali al rispetto dei vincoli comunitari. Secondo

A Bruxelles mettono le mani avanti: le necessità urgenti non possono essere una scusa

il parere degli analisti, Schröder si limiterà, nell'incontro di domani, a gettare le basi per un futuro aggiustamento dei criteri a favore della Germania, ma una definizione ufficiale potrà arrivare soltanto dopo che verrà stabilita l'entità dei danni subiti. Come

hanno prontamente ricordato a Bruxelles, infatti, l'Europa ha già un fondo di 20 miliardi da destinare fra il 2000 e il 2006 alle regioni depresse, in particolare quelle della Germania orientale. Prima di decidere ulteriori stanziamenti, dunque, si comincerà ad attingere dal fondo già esistente. E comunque anche a Bruxelles mettono le mani avanti: «Si parlerà delle necessità urgenti per soccorrere gli alluvionati, guardando alla ricostruzione - ha dichiarato un portavoce dell'esecutivo Ue - ma tutto ciò non sarà una scusa per saltare a considerazioni di modifica del patto di stabilità o per eventuali eccezioni nel lungo termine».

Un impatto sul deficit federale ci sarà, prevede Nico Klone, analista della banca di Amsterdam Abn-Amro, ma per ora le stime sono vaghe e parlano di interventi per 3,5 miliardi di euro (meno dello 0,2% di rapporto disavanzo-Pil tedesco), da utilizzare nell'arco di due anni. Se l'impatto potrebbe essere relativamente modesto - aggiunge Klone - non dimentichiamo che l'andamento dell'economia e dei conti pubblici tedeschi, a prescindere dall'alluvione, sono pessimi. Il rapporto deficit-Pil è stimato attualmente al 2,7 per cento, ma vista la riduzione delle aspettative di crescita calcolata dai vari istituti economici tedeschi, non è escluso che la soglia del 3 per cento possa essere superata. Dello stesso avviso è il capo degli analisti di Ing-Bhf a Francoforte, Uwe Angenendt, il quale prevede che Schröder sfrutterà l'occasione per «preparare un assalto tedesco al patto facendo leva sulle

eccezioni che l'accordo europeo anti-deficit già prevede in caso di conclamate catastrofi naturali».

Un altro rischio è che Schröder decida di modificare i parametri del patto di stabilità interno alla Germania, ovvero quella serie di accordi tra lo stato e i vari Länder per impegnarsi a rispettare alcuni vincoli di bilancio noti sotto il nome di patto di stabilità II. «Una modifica del Patto di stabilità II - avverte il dottor Boss, dell'Istituto economico di Kiel - sarebbe comunque un segnale negativo, perché la sua tenuta significa anche una maggiore possibilità di tenere sotto controllo il deficit complessivo e, di conseguenza, il rispetto dei vincoli di Maastricht». Le elezioni sono vicine e le giornate politiche convulse, se è il rischio che l'acqua alta - come osservava un analista della «Frankfurter Allgemeine Zeitung» - si porti via anche gli impegni presi con l'Europa. [f. sfo.]

## NEL RESTO DEL MONDO

Il maltempo «globale» colpisce Asia e Centro America  
Nubifragi in India, Messico e Cina, Tokyo attende il tifone

In India sono 285 le vittime delle alluvioni che hanno colpito nei giorni scorsi l'Assam e il Bihar, nell'Est del subcontinente, dove i principali fiumi sono straripati, travolgendo centinaia di villaggi e lasciando senza casa migliaia di contadini. Nei due Stati vivono circa cento milioni di persone e, secondo il governo indiano, almeno quindici milioni avrebbero subito danni. Il Bihar si trova tra il Nepal e il Bangladesh, Paesi severamente colpiti da alluvioni e nubifragi fin dallo scorso giugno. Mentre le inondazioni flagellano le regioni orientali, larghe fasce dell'India settentrionale sono devastate dalla siccità. Migliorano intanto le condizioni del tempo in Nepal, ma il Paese himalayano è in ginocchio: l'alluvione avrebbe causato 422 vittime e oltre 173 dispersi. Lo stato di emergenza è stato proclamato in 47 distretti su 75. Le regioni più a rischio sono quelle montane, completamente isolate a causa dell'impraticabilità delle strade. È alto il rischio di epidemie. Alluvioni anche nell'Iran nordorientale dove sono stati colpiti più di 180 villaggi della regione montuosa del Golestan. Almeno 42 morti, una trentina i dispersi.



In Cina 28 persone sono morte e altre 39 sono state dichiarate disperse - ma sono esigue le speranze di trovarle ancora in vita - dopo che una gigantesca frana ha investito, l'altra notte, dieci villaggi nel distretto di Xingping, 200 km a sud di Kunming, il capoluogo dello Yunnan, nella Cina sud-occidentale. La frana, che ha distrutto sei cento case, è stata provocata dalle piogge torrenziali cadute sulla zona per oltre una settimana. La massa di terriccio e sassi che ha travolto i paesi si è staccata dal fianco di una montagna alle quattro di notte, sorprendendo la popolazione nel sonno. Il maltempo ha colpito anche le Filippine, dove sono almeno 25 le vittime di frane e inondazioni causate da un uragano. Più di tremila i senzatetto. Intanto, l'allarme scatta anche in Giappone: un violento tifone, accompagnato da venti che soffiano a 160 km orari, si sta dirigendo verso Tokyo e, secondo le previsioni, dovrebbe investire la città tra domani e lunedì.

Almeno quattordici persone hanno perso la vita e altre 17 sono state dichiarate disperse nel Messico centrale, colpito da piogge torrenziali. Il bilancio è dovuto al cedimento di una diga e alla tracimazione di un'altra. Il centro abitato più colpito è la cittadina di la Ventilla, nello stato di San Luis Potosi: una diga alta quattro metri, edifica all'irrigazione di terreni agricoli, ha ceduto dopo essere stata sottoposta a parecchi giorni di pressione esercitata da una massa d'acqua esorbitante. Settemila sono i senzatetto. La diga di El Capulin, nello stato di Zacatecas, non ha invece ceduto ma si è rivelata inadeguata a contenere l'acqua accumulata negli ultimi giorni: la tracimazione ha provocato la morte di una persona, mentre altre due risultano disperse.





LA SASSONIA EPICENTRO DELLA CATASTROFE CHE HA COLPITO IL CENTRO DELL'EUROPA

# FIUME ELBA

**Dresda**  
La città è sott'acqua da quattro giorni e l'Elba ha superato un nuovo record storico raggiungendo i 9,10 metri. Si prevede che l'acqua toccherà i 9,50 metri. Il record storico era finora quello del 1845, quando l'acqua raggiunse gli 8,77 metri. Nuovamente invasi il centro e la piazza di fronte al teatro dell'Opera e alla Galleria Zwinger. Dessau, Bitterfeld, Meissen, Magdeburgo, Pirna, Heidenau.  
A Nord, evacuate decine di migliaia di persone di Magdeburgo e della zona del Brandeburgo intorno a Berlino e ad Amburgo, dove si prevede che i fiumi escano dai loro letti nel corso del fine settimana. In pericolo sono le città di Meissen (famosa per le pregiate porcellane), Dessau, Bitterfeld (polo



# FIUME DANUBIO

Le autorità ungheresi hanno dichiarato lo stato di emergenza lungo il corso del Danubio, che minaccia di straripare sotto un'onda di piena che sfiora i dieci metri. Si teme il peggio nel tratto che va dal confine slovacco a Budapest: la navigazione sul Danubio è stata bloccata. Nella capitale ungherese il livello del Danubio continua a crescere a ritmo costante.

# DRESDA

## La città di fango

### reportage

Francesca Sforza

Inviata a DRESDA

**N**ON c'è posto a Dresda per chi ha paura di sporcarsi le mani e i calzoni con il fango. Che non è solo acqua e terra, ma una melma in cui si mescolano legno, lamiera accartocciata, pezzi di plastica e tutto quello che l'acqua ha trovato sulla strada.

Chiunque arrivi oggi nella capitale della Sassonia, anche soltanto per vedere cosa è successo, si ritrova con una vanga in mano a cercare di tirare via quel fango, o a passare di mano in mano i sacchetti di sabbia per rinforzare gli argini. È l'impressione di tutti - mentre ci si concentra per liberare dalla melma l'ingresso di un cortile o si attende che il vicino passi il sacco - che si aprano sempre nuove falle, da dove entrerà ancora acqua e ancora fango.

Quasi a esorcizzare il demone, insieme ai sacchetti di sabbia uomini e donne si passano i racconti. Di dove erano quando è successo, di come

l'hanno saputo, «l'unica cosa che abbiamo salvato è la vita». Un signore anziano dice che aveva appena finito di ristrutturare la sua casa, nel quartiere di Friedrichstadt, poco lontano dal centro della città. Pur farlo aveva chiesto un prestito alla banca e adesso non gli rimane più un soldo: la casa nuova è allagata fino al soffitto, i soldi del prestito chissà se li rivedrà, per non parlare dell'automobile. «Vede quel tettino grigio che galleggia laggiù?», indica un punto lontano, mentre continua a passare sacchetti.

Il livello del fiume Elba, che in genere si attesta sui due metri, ha superato la soglia dei nove metri e mezzo, una cosa mai accaduta nella storia della città. Solo una volta, nel 1845, il fiume toccò quota otto metri e settantasette centimetri, ma allora non c'erano i sistemi di scolo, le infrastrutture e tutto il resto.

«Una cosa così è da terzo mondo», dice una donna asciugandosi il sudore dalla fronte, mentre passa i sacchetti. Oltre le dieci vittime, 95 feriti e 21 dispersi. I loro nomi sono appesi all'ingresso degli ospedali, dei centri di soccorso, dei

Tutti sono impegnati con vanghe e badili a scavare nella melma e a rafforzare con i sacchi di sabbia gli argini. Intanto si scambiano i racconti. Un anziano indica un tetto grigio che spunta nell'acqua.

«È la casa che avevo appena ristrutturato». E una donna accusa «Roba da Terzo mondo».

Si ritrovano solidarietà inattesa. Due ragazze vicine di casa.

«Fino a ieri non ci eravamo mai parlate, adesso ci sembra di conoscerci da sempre». Ma c'è anche rabbia e diffidenza per le promesse di aiuti. «Lei ci crede che riavrò la mia casa, il negozio e la mia automobile?».

postali di polizia: Thomas, Linda, Eva... Altre tremila persone sono state evacuate, per un totale di 33 mila da martedì scorso.

I meteorologi sostengono che fino a domenica non si parlerà di un miglioramento: le strade, che fino a due giorni fa erano ancora agibili, ieri sono state chiuse di nuovo, come al momento del primo allarme. La stazione è allagata e l'aeroporto funziona a singhiozzo. L'immagine della città, quella che nelle cartoline classiche ritrae la Zwinger, l'Opera e il lungo fiume, è completamente stravolta: l'acqua oggi lascia a malapena intravedere il ponte.

C'è solidarietà tra gli abitanti di Dresda, ostili soltanto ai curiosi che non intendono partecipare ai soccorsi. La città è brutta dirlo - ritrova in questi frangenti un senso della collettività che non pensava di avere: «Lei è la mia vicina di casa» - dice una ragazza indicando la compagna - fino a ieri non ci eravamo mai parlate, e adesso ci sembra di conoscerci da sempre.

C'è anche rabbia, perché le elezioni sono troppo vicine per non destare diffidenza:

«Lei ci crede che io rientrerò in possesso della mia casa, del mio negozio, della mia automobile? Io no, mi dispiace, non ci credo neanche se viene il cancelliere a prometterlo di persona». «Figuriamoci - fa eco un altro signore - da quando è cominciata la campagna elettorale io non ho sentito altro che promesse. E poi chi controllerà che tutti questi milioni di euro andranno dove devono andare?».

Se anche sono promesse, almeno sono dettagliate: lo stato ha versato 100 milioni di euro per le spese di primo soccorso, destinati ai luoghi più colpiti e distribuiti in base al numero degli abitanti; le banche per la ricostruzione dell'Est - qualcosa come la nostra Cassa del Mezzogiorno - hanno avviato programmi di credito di 100 milioni di euro ciascuno promettendo tassi vantaggiosi; il ministero dei Trasporti ha deciso di stanziare 25 milioni di euro per le riparazioni delle strade e quello dell'Agricoltura 10 milioni per le associazioni del settore.

Altri 50 milioni di euro sono stati già inviati dall'Ufficio federale per il lavoro e andranno a sostenere i 5000 disoccupati che si sono al momento

stimati. Il ministro delle Finanze Hans Eichel, inoltre, ha deciso un aumento di 44 centesimi sui francobolli (che attualmente costano 56 centesimi), che andrà ad aggiungersi al resto. Il Land della Baviera, uno dei più ricchi della Germania, ma anche particolarmente colpito nelle zone di Passau e Regensburg, stanzerà invece 65 milioni di euro.

Tutti questi sforzi, comunque, non basteranno: «Qui si tratta di mobilitare miliardi», ha detto il cancelliere Schroeder nel corso di una conferenza stampa a Berlino. E non è affatto chiaro dove bisogna prenderli.

Da Dresda, la mota si sposterà nei prossimi giorni verso il centro della Sassonia-Anhalt, dove le campagne sono già state raggiunte dall'alluvione. Magdeburgo è il luogo dove si sono dati oggi appuntamento il grosso dei soccorsi, e molti sostengono che qui ci si debba aspettare il peggio.

La tecnica più efficace utilizzata dai soccorritori a Dresda è quella di dragare l'acqua con dei grossi tubi da sopra gli argini di sabbia, per poi scaricarla in camion-containers. «Il problema», spiega un rappresentante della protezione civili-

le - è che questa tecnica si può utilizzare con buoni risultati in città, dove le strade sono buone e i camion possono essere scaricati con facilità, nelle campagne però tutto è più complicato, perché i fondi stradali sono dissestati e i camion non ci arrivano. Non so cosa ci dovremo inventare».

Tutti a piangere per lo Zwinger e la Frauenkirche - lamentano gli abitanti di Bitterfeld, a venti chilometri da Dessau, una delle zone più colpite. «Ma lo sapete che qui c'è un complesso chimico che se venisse allagato avvelenerebbe mezzo paese?», dice Thorsten Mauck, che con lo stabilimento perderebbe anche il lavoro.

Per il momento a Bitterfeld non è ancora scattato l'allarme rosso, ma è vero che nelle campagne, da Pirna a Radebeul a Meissen, la desolazione è ancora più grande che a Dresda. Per salvare chiese e monumenti si mobiliteranno il comune di Firenze e quello di Parigi, le Università e le Accademie d'arte di mezzo mondo. Migliaia di finestre scassate, gli usci divelti, di cortili infangati e di attività fallite attendono un destino diverso.



È stato allagato anche lo storico palazzo della Semper Opera di Dresda

SCHUMACHER PARTECIPA ALLA GARA DI SOLIDARIETÀ

## «Sono tedesco, regalo un milione»

Cristiano Chiavegato

BUDAPEST

Grande cuore di Michael Schumacher. Dopo aver segnato il miglior tempo nelle prime prove del Gran Premio d'Ungheria, il campione della Formula 1, coinvolto dal dramma che sta vivendo mezza Europa e anche in particolare la sua Germania con le inondazioni, ha voluto dare un contributo concreto per aiutare le popolazioni alluvionate. Ieri sera, partecipando in diretta telefonica alla trasmissione televisiva «Die offeneren sticht zuleben» della rete ARD, una specie di catena della solidarietà, intitolata appunto «La speranza è l'ultima a morire», alla

quale ha presenziato anche il Cancelliere Gerhard Schröder, ha offerto personalmente 1 milione di euro (circa due miliardi delle vecchie lire). Nel pomeriggio il pilota della Ferrari aveva annunciato la sua voglia d'attestarsi per la gente che sta vivendo momenti terribili, ma non aveva rivelato l'intenzione di versare personalmente una somma così elevata.

«Ho visto immagini sconvolgenti - aveva detto - In questi momenti ti rendi conto che c'è qualcosa di più importante dello sport, dell'automobilismo. Dobbiamo fare qualcosa. Sono tedesco, mi sento parte in causa. Ci sono molte persone che adesso soffrono, molti di loro hanno

fatto il tifo per me, mi hanno sempre sostenuto. Sento il dovere d'intervenire. Purtroppo queste cose succedono quasi sempre alle persone che sono magari già in difficoltà, che vivono male. Sono sempre loro a essere i più colpiti. Per questo motivo tutti noi dobbiamo pensare al modo per aiutarli».

Personaggio controverso, che qualcuno non ama o non stima, il trentatreenne Schumacher si è sovente adoperato per aiutare i bisognosi, ma in genere non fa pubblicità alle sue opere di carità o assistenza. Tuttavia è sempre molto attivo in questo campo. Da anni il pilota di Kerpen è ambasciatore dell'Unesco, l'organizzazione delle Nazioni Uni-



Michael Schumacher

te che aiuta i bambini poveri nelle zone depresse del mondo. Grazie anche al suo intervento l'Unesco aveva raccolto quasi 20 milioni di dollari. Per i suoi meriti era stato nominato Campione dello Sport Unesco.

In passato Michael aveva già donato una cifra analoga in favore di una serie di progetti

benefici. Qualche anno fa aveva collaborato finanziariamente alla realizzazione di un ricovero per i ragazzi di Sarajevo resi orfani o mutilati dalle mine antiuomo e aveva voluto incontrare i giovani ospitati nel centro. In Senegal aveva appoggiato la costruzione di una scuola ospedale e provveduto all'ingaggio d'insegnanti che tengono lezioni nelle strade, finanziando anche la realizzazione di campi sportivi e di punti di distribuzione dell'acqua potabile.

Infine si è attivato anche per il restauro di una vecchia residenza in Parigi, nei pressi di Lima, trasformata in istituto-ortofonotrofo per cinquecento bambini. Ieri il nuovo gesto spontaneo di generosità è certamente uno dei personaggi più ricchi dello sport, ma a differenza di alcuni riesce pensare anche a chi soffre.

**Nasce easy cepu**

**L'assistenza universitaria Cepu a 280€/mese**

**Posti limitati\***

Entro il 31/08/02 non paghi la quota di iscrizione (500 €)

Chiama **800-331188**

www.cepup.it

**CEPU**



## L'IMPEGNO DELL'ITALIA

**Ciampi: una lunga tradizione ci lega a Dresda piena disponibilità per l'opera di soccorso**

■ La «piena disponibilità» dell'Italia all'opera di soccorso «aiuto alla Germania colpita dal maltempo» è stata espressa dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, in un messaggio inviato al presidente della Repubblica federale di Germania, Johannes Rau. «Da giorni - scrive Ciampi - seguo con apprensione e viva partecipazione la drammatica ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Germania e su altri Paesi dell'Europa centrale. L'inondazione di Dresda, città d'arte e di cultura, legata all'Italia da lunga tradizione umanistica, mi ha dolorosamente ricordato la disastrosa alluvione subita da Firenze nel '66 e la generosa assistenza prestata dalla Germania nel far fronte all'emergenza. Oggi la prego di accettare i sinceri sentimenti di solidarietà del popolo italiano e la piena disponibilità dell'Italia a partecipare all'opera di soccorso».



Il presidente Ciampi

**La Protezione civile spedisce per aereo nella Repubblica ceca idrovore e deumidificatori**

■ Dopo i contatti fra le autorità italiane e quelle della Repubblica Ceca è stato disposto, da parte del governo italiano, l'invio di attrezzature e materiali a Praga. Il Dipartimento della Protezione civile ha provveduto alla fornitura di 80 pompe idrovore e 350 deumidificatori di piccole dimensioni: saranno inviati a Praga oggi con un aereo messo a disposizione dall'Aeronautica. In un primo tempo l'intervento italiano sembrava doversi concretizzare nell'invio della colonna mobile dei volontari della Protezione civile del Friuli: il cambio di programma è stato dettato dall'evoluzione dello scenario di crisi, in accordo con le autorità cecche. L'intervento di Roma si è quindi indirizzato a fornire deumidificatori e pompe idrovore, alimentate da motori a scoppio, utili per interventi locali, come il ripristino dell'abitabilità di edifici e negozi allagati dalla Moldava.



Praga allagata

PRIMO BILANCIO DELL'ALLUVIONE NEI QUARTIERI MEDIOEVALI

## Suspense per i palazzi di Praga: la Moldava ha sciolto le fondamenta

Nella Città Vecchia molti sono costruiti sulla sabbia che il fiume ora ha portato via: alcuni potrebbero crollare e restano disabitati

PRAGA

La paura è passata, la Moldava si ritira negli argini, e a Praga si inizia la conta dei danni. Una delle più belle capitali d'Europa è stata in buona parte devastata dall'avanzare delle acque, e ne porterà i segni per parecchio tempo.

Solo per quanto riguarda i ponti 23 sono ancora sott'acqua, altri 23 sono crollati e 19 sono semidistrutti. Secondo il premier Spidla i danni sono maggiori di quelli provocati dall'alluvione del '97: allora ammontarono a sei miliardi di euro.

La piena che ha invaso il centro di Praga ha seriamente danneggiato i principali teatri: sono otto, compreso il Teatro nazionale, quelli invasi dall'acqua che ha reso inutilizzabili costumi e scene custoditi nei sotterranei. L'unico teatro a non aver subito alcun danno è stato il Teatro degli Stati, nella parte vecchia di Praga, quello dove Mozart presentò il «Don Giovanni». Preoccupa invece la situazione del Teatro della musica e del Teatro Na Palmovce, entrambi completamente allagati. Ieri pomeriggio è stata ultimata l'opera di pompaggio dell'acqua che aveva allagato fondamenta e piani bassi del Teatro nazionale, dove preziose opere sono state salvate in extremis.

La Moldava ha danneggiato anche le due sinagoghe, una delle quali è il più antico tempio ebraico dell'Europa centrale. Secondo Leo Pavlat, direttore del Museo ebraico di Praga, le sinagoghe danneggiate e altre strut-

A TEREZIN, CITTÀ-FORTEZZA

### Dall'Elba nasce un lago di 20 km

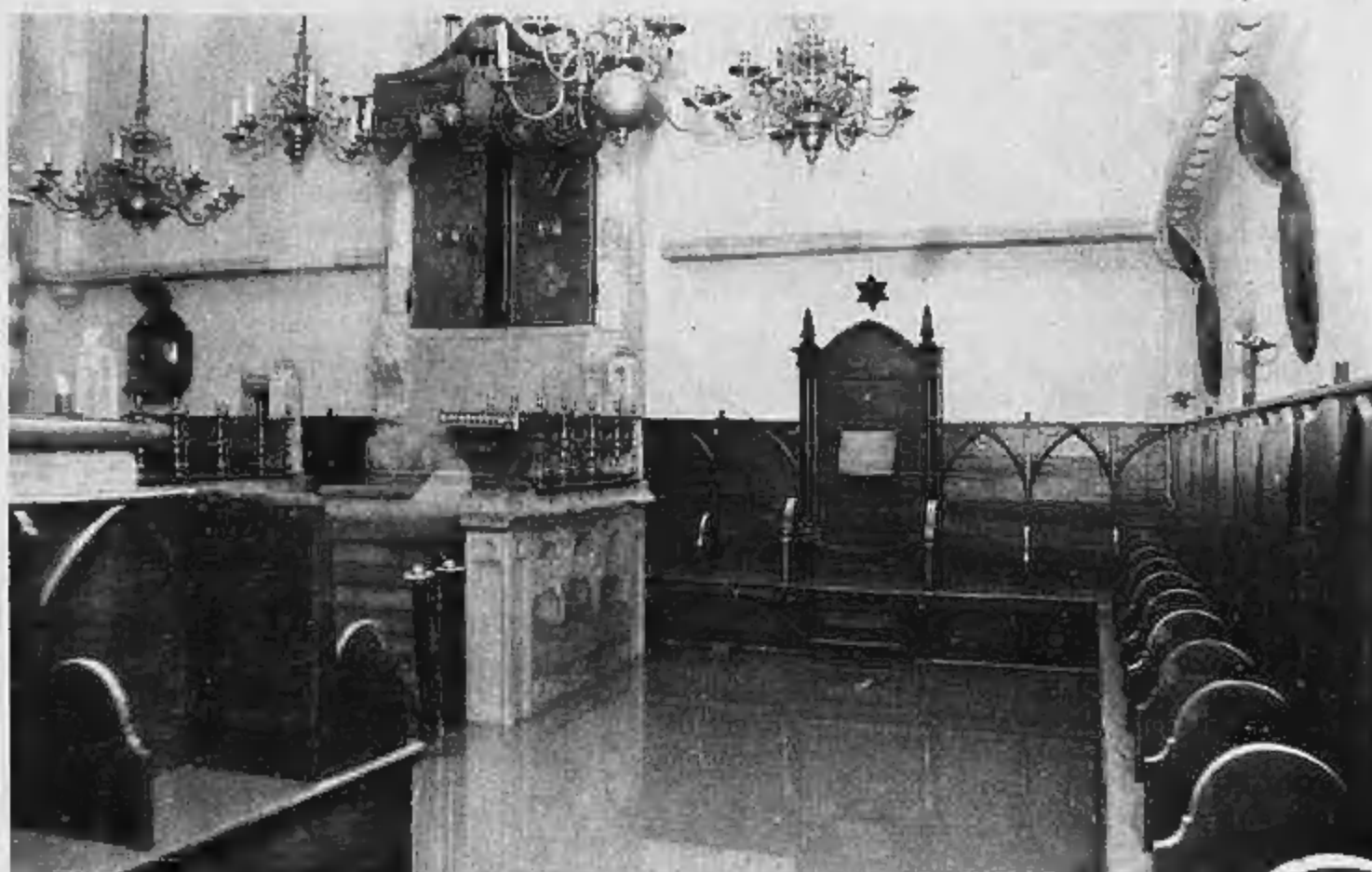
■ Le acque dell'Elba e dei suoi affluenti in piena hanno formato un grande lago azzurro lontano da Praga. Lo ha reso noto la tv ceca pubblica Ct, precisando che lo specchio d'acqua formatosi nell'area fra Litoměřice e Roudnice nad Labem ha un'estensione di venti chilometri per otto, e una profondità di sette metri. Al centro di quest'area non lontana dal confine con la Germania - dove si forma un collo di bottiglia nel confluire delle valli dell'Elba e dei suoi affluenti - c'è Terezin, città-fortezza costruita ai tempi dell'Impero austro-ungarico: ospitava un ghetto ebreo ed è stata usata come campo di concentramento dai nazisti. Nell'area non si sono finora registrate vittime. Evacuata non appena è stata annunciata la piena del fiume, Terezin si trova ora sommersa da un metro e mezzo d'acqua. Dalla superficie affiora solo la stella di Davide marziana sulla sommità del memoriale costruito in onore delle vittime dell'Olocausto.

ture del teatro potrebbero restare chiuse per mesi, se non per anni. Un disastro per la piccola comunità ebraica di Praga, che con le entrate del Museo di sostegno agli ottocento sopravvissuti dell'Olocausto, oltre che alla scuola ebraica.

Le autorità impediscono ancora agli abitanti della Città Vecchia di tornare in alcune parti del quartiere per il pericolo che, una volta ritirata l'acqua, le costruzioni e i palazzi possano crollare sotto il loro stesso peso. E sono molte decine le costruzioni interessate da questa catastrofica prospettiva. Secondo Michal Borges, l'ingegnere sovrintendente della vecchia sinagoga e di altre strutture, il problema maggiore è proprio la stabilità: «Ma per ora non possiamo dire niente, è solo

buio e acqua nera». Vladimir Vihan, vicesindaco con delega per i monumenti culturali, spiega che la maggior parte dei palazzi della zona è costruita sulla sabbia: ora viene portata via dall'acqua che si ritira, lasciando «sacche» sotterranee rendendo così instabile buona parte della zona. Alcune strade della Città Vecchia si sono infatti già affossate. «Temiamo che nei giorni a venire case, palazzi e molte strade si affosseranno», dice amaramente Vihan.

Restano ancora lontani dalle proprie case cinquantamila persone, sfollate dal centro storico di Praga e dagli altri quartieri a ridosso della Moldava. Il sindaco Igor Nemec ha dichiarato che nessuno potrà far rientro fino a quando tutti gli edifici interessati dall'inondazione non saranno



La Moldava ha danneggiato anche la sinagoga di Praga, il più antico tempio ebraico dell'Europa centrale



Gli abitanti spalano il fango dalle strade della capitale ceca

Nella capitale 23 ponti sono ancora sommersi altri 23 sono crollati e 19 sono semidistrutti. Danni anche ai teatri, otto quelli invasi dall'acqua. Il premier: ci costerà più che nel '97 (sei miliardi)

stati controllati dalle squadre di ispezione, incaricate di verificare, oltre alla stabilità delle costruzioni, anche la sicurezza delle linee elettriche e delle condutture del gas.

Anche fuori Praga la situazione resta grave. I tecnici stanno tentando di salvare centinaia di tesori storici a Cesky Krumlov, la città medioevale - finora perfettamente conservata - nella Boemia del Sud: rientra nella lista dei patrimoni dell'umanità stilata dall'Unesco. La piena dell'Otava ha danneggiato il più antico ponte in pietra del paese, costruito nel tredicesimo secolo a Pisek, cento chilometri a sud di Praga.

A Bratislava, capitale della confinante Slovacchia, il livello

del Danubio ha cominciato ad abbassarsi, dopo aver toccato un livello record di quasi 10 metri, gonfiato dalla piena degli affluenti dell'Europa centrale. Ha provocato danni limitati nella capitale slovacca, dove ci si era attrezzati per un livello di piena ben superiore ai dieci metri. Lo stato di allerta era stato dichiarato mercoledì mattina. La piena ora si sta spostando a sud ma non dovrebbe minacciare altre città slovacche come Komarno, Sturovo, Medveďovo. È il centro della Slovacchia, invece, a essere stato colpito dalle alluvioni: numerose abitazioni, ponti e strade sono state danneggiate dagli affluenti del fiume Hron, che confluisce nel Danubio. [p. pol.]

## Risate e divertimento con quei fantastici e irresistibili



in edicola il fascicolo con il film  
**"I figli del deserto"**  
a 7,50 euro

Cosa non ci si inventa pur di sfuggire alla routine della vita coniugale! È proprio quello che fanno Stanlio & Ollio che arrivano a mentire spudoratamente pur di prendersi un po' di libertà dalle rispettive mogli e andar così a Chicago alla riunione annuale del loro club, denominato appunto "I figli del deserto". Ma si sa che il diavolo insegna a fare le pentole, ma non i coperchi. Infatti le riprese del cinematografico sono lì a smascherare i nostri ignari e allegherissimi amici. "I figli del deserto": un film ad altissimo potenziale di divertimento. Da non perdere.

Già disponibile in edicola  
il fascicolo con il 1° film "Allegri eroi"  
a soli 2,50 euro

DEAGOSTINI



## L'EUROPA, LA CRISI DELL'ECONOMIA E LE POLITICHE DI BILANCIO

“La flessibilità che molti chiedono c'è già. I ritardi nella crescita dipendono dal mancato raggiungimento degli obiettivi fissati al vertice di Lisbona. La politica economica è un bene comune dell'Europa e non può essere esclusiva solo dei governi”

## intervista

Mario Sensi

V EDE, il centro sinistra ha sempre avuto qualche insofferenza verso un Patto di Stabilità fatto solo di criteri finanziari e che trascurasse la crescita. Ma ha anche avuto qualche remora a manifestarlo, ha temuto l'equivoco. Si trattava pur sempre di socialisti, pericolosi spendaccioni, e l'evocazione del passato ha giocato da freno. Oggi non è un caso se la stura alla discussione sulla modifica del Patto di Stabilità l'hanno data i governi di centro destra. Più che sollevato dal fatto che oggi sia il centro destra a passare da spendaccione, Giuliano Amato è preoccupato. «È un dibattito in politica, un linguaggio che spesso nasconde finalità non chiarite» dice il vice presidente della Convenzione chiamata a riformare i Trattati europei. Il patto che strizza l'occhio all'economia, per lui, è solo un alibi. «Il patto è già flessibile, le ragioni della mancata crescita dipendono da altro, dai ritardi che stiamo accumulando nel raggiungere gli obiettivi di Lisbona. Quando si riuniscono, l'unica preoccupazione dei ministri Ecofin - dice Amato - è quella di darsi dei salvacondotti reciproci sui rispettivi disavanzi di bilancio. Così, sostiene l'ex Presidente del Consiglio, non si può andare avanti. «Uno dei punti centrali della Convenzione sarà proprio quello di riallocare le responsabilità istituzionali della politica economica. Ed è chiaro che un bene europeo, come l'euro, deve essere affidato alla tutela di organi comunitari, come la Commissione e il Parlamento, e non a un organismo intergovernativo come il Consiglio».

Sarà che i governi di centro destra hanno meno remore, però il dibattito sul Patto di Stabilità ora sembra davvero decollato. Già c'era il problema della crescita, ora ci si mette anche i disastri, le alluvioni, a pesare sul deficit...

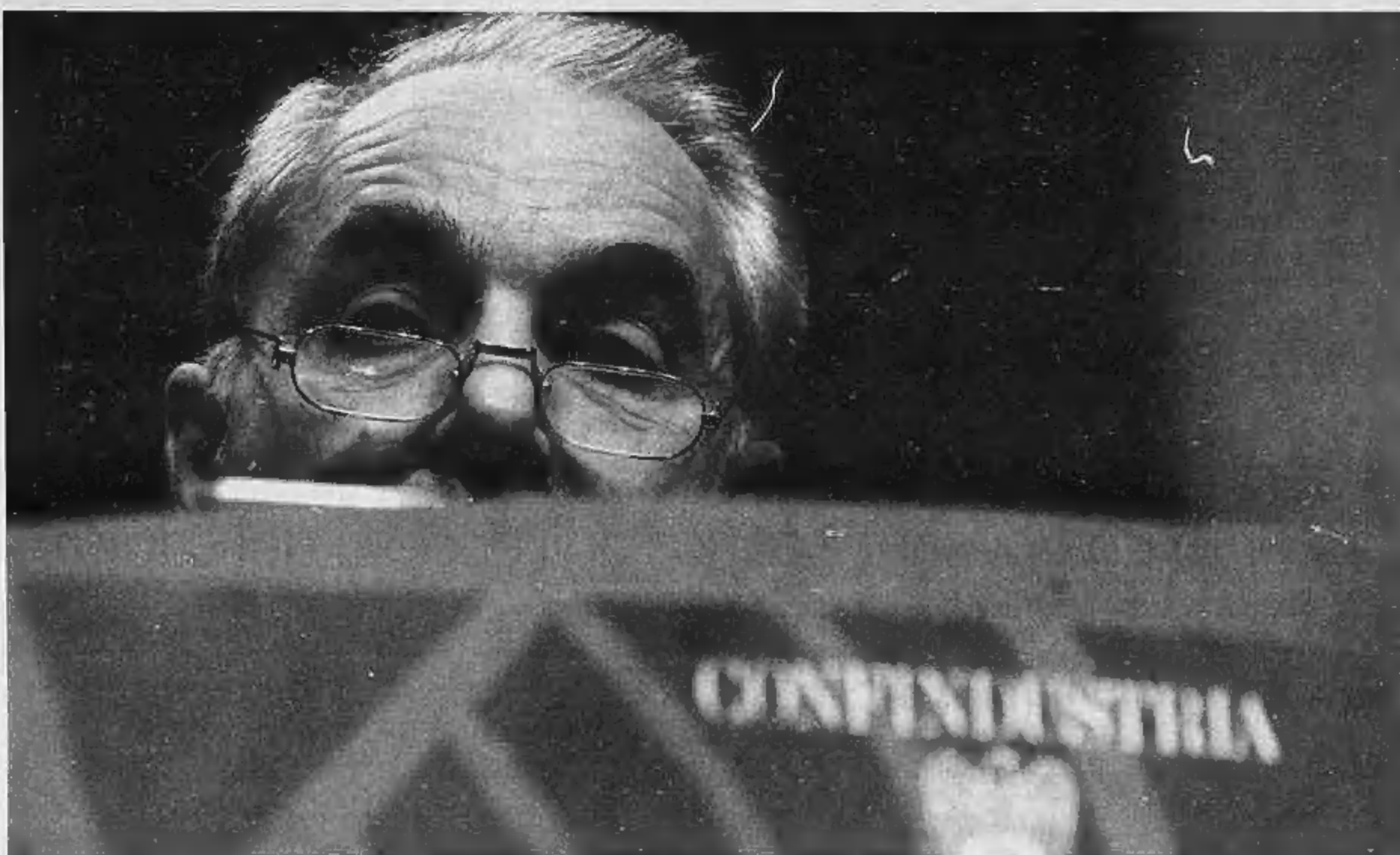
«Nei Trattati c'è già tutto. Ecco qui, articolo 104 comma 3. Leggo: se uno Stato membro non rispetta i requisiti del Patto, la Commissione prepara una relazione, in cui tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il disavanzo pubblico e la spesa pubblica per investimenti, e tiene conto di tutti gli altri fattori significativi, compresa la posizione di bilancio a medio termine. Nel Patto si considerano anche le circostanze eccezionali e temporanee, e l'impatto della bassa congiuntura sul deficit. Ha ragione Padua Schioppa quando dice che tutte queste eventualità sono considerabili nell'interpretazione del Patto e nella valutazione di ciascun paese. Mi chiedo cosa vogliono e perché, quelli che chiedono di cambiare il Patto».

C'è chi lo considera una camicia di forza...

«Modificare il Patto perché non si riesce a starci dentro? Si dimostrerebbe ai mercati finanziari che si sta andando verso una finanza pubblica lassista e loro, i soldi, li metterebbero da un'altra parte. Questo è un elemento che non va mai dimenticato e devo dire con orgoglio che i riformisti lo hanno ben assimilato. La stabilità finanziaria non coincide con lo sviluppo, ma noi, i governi riformisti, abbiamo acquistato la credibilità dando stabilità finanziaria ai nostri bilanci, perché sappiamo che la crescita parte da lì. La cosa peggiore, comunque, sarebbe che, se non riusciamo a rispettare il Patto, invece di cambiarlo, ci mettiamo a bypassarlo con degli espedienti».

Si riferisce allo spostamento fuori bilancio degli investimenti pubblici?

«Bisogna, come dice Giavazzi, che la Germania riconduca al debito pubblico gli investimenti che ha collocato nella società KfW e che Tremonti rinunci alla sua Infrastrutture Spa, prima che queste pratiche si diffondano in tutta Europa. Non si può dare la croce all'Italia, se segue l'esempio della Germania. I mini-



Giuliano Amato, vicepresidente della Convenzione europea. Nella foto a destra Tommaso Padoa Schioppa e sotto il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

# AMATO

## «Il Patto non può essere un alibi»

stri: Ecofin si offendono se si sussurra la parola Enron, hanno ragione. Il c'è stato un dolo penale, ma loro sanno benissimo che non c'è poi tanta differenza, che la trasparenza è fondamentale».

Cosa risponde a chi sostiene che il Patto era stato creato per finalità oggi superate?

«Se guardiamo agli anni iniziali, prima della creazione della moneta unica, è possibile sostenere che la polarizzazione di tutte le politiche europee verso quello che allora era l'obiettivo principale, abbattere l'indebitamento, abbia contribuito ai bassi tassi di crescita di allora. Ma ora siamo dentro, siamo con i deficit tra l'1 e l'1,5, tra l'1,5 e il 2, e il Patto non produce più quegli effetti negativi come quando si trattava di rientrare da deficit molto più alti. Ma davvero si pensa che un taglio dei tassi di un quarto o mezzo punto produca una crescita significativa? Che la ragione del mancato sviluppo dell'Europa è legata al fatto che qualcuno le chiede un deficit dell'1,5% anziché del 2%?»

Da cosa dipende la stasi dell'economia europea, allora?

«È colpa di tutto l'insieme di altre ragioni, che sono quelle dell'Europa di Lisbona, dei ritardi che abbiamo nell'adempiere a quelle missioni. Creare le premesse per una forte redditività degli

IL 58% ARRIVA DALLA SVIZZERA. BILANCIA COMMERCIALE SEMPRE IN ROSSO

### Lo scudo fiscale ha fatto rientrare 54,6 miliardi

I dati di giugno, i più recenti a disposizione, diffusi dall'Ufficio Italiano Cambi rivelano che grazie all cosiddetto «scudo fiscale» a fine giugno 2002 sono rientrati in Italia 54,607 miliardi di euro. Particolare curioso: la provenienza dei rientri di valuta in Italia vede al primo posto la Svizzera, con il 58%. Per quanto riguarda la localizzazione degli intermediari, ben il 62% delle operazioni è transitato dalla Lombardia. Nel 91,8% dei casi si è trattato della chiusura di conti correnti e depositi.

L'Uic ha diffuso anche i dati sulla bilancia dei pagamenti: giugno è stato il quinto mese consecutivo in rosso, con un saldo di parte corrente negativo per 659 milioni di euro, che dimezza però il deficit di -1,2 miliardi dello stesso mese del 2001. Ma dall'inizio dell'anno il passivo è aumentato a -7,3 miliardi, molto peggio del -4 miliardi del gennaio-giugno 2001. Il conto finanziario mostra in giugno un avanzo di 212 milioni di euro. Nel giugno del 2001 ci fu invece un attivo di 970 milioni.

investimenti significa insistere nella formazione professionale, spingere per mercati finanziari efficienti, creare sistemi istituzionali che non mettano i bastoni tra le ruote agli investimenti».

Fino a un po' di tempo fa si dava la colpa alla Bce, oggi i governi se la prendono con il Patto di Stabilità...

«Anche questa è curiosa. Si dice che la Bce ha solo l'obiettivo della stabilità dei prezzi e che non aiuta lo sviluppo. Anche qui, leggendo l'articolo 105 del Trattato, fatto salvo l'obiettivo della stabilità dei prezzi la Banca sostiene le politiche economiche generali della comunità al fine di contribuire ai suoi obiettivi. Ma quali politiche dovrebbe sostenere la Bce, se queste politiche non le stanno facendo? Ma come fa a sostenerle, se questi nostri mini-

stri quando si riuniscono hanno come unica preoccupazione quella di darsi un salvacondotto reciproco per i rispettivi disavanzi di bilancio, e non quello di fare settimanalmente qualcosa perché gli obiettivi di Lisbona si realizzino? Questo è il problema».

I ministri delle finanze hanno sempre teso all'autoasoluzione. Non è che bisogna cambiare metodo di lavoro?

«Uno dei punti chiave della Convenzione sarà proprio la riallocazione delle responsabilità istituzionali sul coordinamento della politica economica. Quello che stiamo vedendo all'Ecofin è lo specchio della disfunzione di un sistema che affida interessi europei a congegni soltanto intergovernativi. Nella zona euro è di

tutta evidenza che i beni pubblici in gioco sono beni europei, non dei singoli paesi, nel senso che se uno fa qualcosa che non funziona danneggia tutti gli altri. Se il bene da tutelare è un bene europeo, i modi per tutelarlo devono venire da organi europei e non intergovernativi».

Questo presuppone il rafforzamento del ruolo della Commissione, un sacrificio della sfera intergovernativa...

«Oggi la Commissione è un organo di politica economica con una Raccomandazione al Consiglio, che è un atto non vincolante. Penso a un sistema diverso. La strada è quella di Linee Guida di politica economica preparate dalla Commissione e approvate dal Parlamento europeo. L'Ecofin non deve subire, avrà un



rapporto dialettico con il Parlamento, ma deve prendere atto, anche politicamente, che quei criteri quando arrivano all'Ecofin hanno già avuto l'approvazione del Parlamento. Che hanno avuto l'imprimatur europeo, perché mi rendo conto che qui si tratta di esprimere le preferenze degli europei, non dei tecnocrati europei».

I governi oggi puntano al recupero della politica, cercano sempre più spazi di discrezionalità, e voi li tagliate?

«Mi rendo conto che l'Europa viaggia su due binari, quello comunitario e quello intergovernativo, ma serve un maggior equilibrio e il secondo aspetto è destinato a cedere molto. La vittima principale dovranno essere i sovrabbondanti consigli di settore, la foresta dell'intergovernativismo. La Convenzione non avrà il minimo dubbio a proporre una drastica potatura, a proporre che nessuno di quelli che restano abbia potere legislativo, che deve essere unificato in un unico Consiglio, quello degli Affari legislativi composto dai ministri delle Politiche comunitarie, così da rendere davvero bicamerale il sistema. Parlamento più Consiglio».

Riuscirete a convincere il centro destra a rinunciare alle sue prerogative in campo economico?

«Per il momento, nella Conven-

“Congiuntura negativa o eventi eccezionali come le alluvioni? Nei Trattati è già tutto previsto non servono deroghe. Un'eventuale modifica direbbe ai mercati che non riusciamo a starci dentro e i capitali fuggirebbero”



zione, le famiglie politiche sono servite molto ad omogeneizzare orientamenti e punti di vista. E tra le grandi famiglie ci sono forti convergenze sul futuro dell'Europa. Ci si può domandare se ciò non dipenda dall'elevato peso specifico che ha la componente parlamentare nella Convenzione... Certo, andando avanti con il lavoro sarà più difficile, ma se le argomentazioni contrarie della destra fossero quelle tipiche della destra più folcloristica, come quelle dell'Europa tecnocratica, sarebbe un argomento fragile. Nel nostro disegno c'è un forte rafforzamento del Parlamento Europeo, e definire tecnocratico il Parlamento mi pare arduo».

Con questa congiuntura politica la spinta verso la sfera intergovernativa non sarà facile da contrastare...

«Sia chiaro, il problema politico c'è, ma non sono solo io ad essere preoccupato di questo ritorno all'intergovernativismo portato dai governi della destra. Lo sono anche i rappresentanti della business community, che noi come Convenzione abbiamo ascoltato: loro sanno che l'Europa che c'è la dobbiamo alla Commissione, che gli ha dato il mercato interno, ad esempio. Lo spieghino ai governi di centro destra, che ci tengono molto al loro consenso. Se la nuova destra perdesse l'appoggio della business community e restasse solo con gli spettatori e le spettatrici delle soap opera, manterrebbe pur sempre un numero di voti rilevanti, ma sarebbe un guaio. E per questi non contano le dottrine, contano i voti».

Contavano anche per la Thatcher, hanno contato anche per Bush...

«Lasciamo stare. Quando uno vede gli Stati Uniti, i campioni del libero commercio, che davanti a 40 mila voti di operai siderurgici del West Virginia introducono le tariffe sull'acciaio, capisce che rispetto a questi la purezza della signora Thatcher sta come Giovanni d'Arco di fronte all'armata Brancaleone. Anzi, all'esercito del Rockefeller e dei Vanderbilt, gente che si muoveva forte- mente motivata solo dall'interesse e non dall'ideologia».

## Conti pubblici, task-force del governo al lavoro

Bossi: «Bisogna rinviare di cinque anni la discussione sugli accordi europei»

Giorgio Levi

ROMA

Una task force di esperti del ministero del Tesoro ha lavorato senza pause anche a Ferragosto. L'obiettivo del super gruppo governativo è trovare la ricetta giusta per risolvere lo stato dei conti pubblici. L'appuntamento è per lunedì quando tecnici del Tesoro dovranno dire quali sono le soluzioni possibili sulla delicata questione. I tempi stringono, a fine agosto è in calendario una prima verifica del quadro macroeconomico, in vista della relazione previsionale e programmatica che accompagnerà la legge finanziaria.

I dati su entrate tributarie, pil e produzione industriale, com'è noto, non giocano a favore di una soluzione

semplice. Il governo si troverà a settembre impegnato sui fronti interno ed europeo, agli esperti perciò è chiesto un lavoro davvero straordinario. Mettere nero su bianco una piattaforma economica e finanziaria che serva all'esecutivo per avviare il dibattito politico.

Lo stato dei conti pubblici è connesso in ogni caso al destino del Patto europeo di stabilità e crescita. Tema che ha surriscaldato anche questi giorni di vacanza. Da Fontainebleau il ministro delle Riforme Umberto Bossi risponde a Prodi che invoca stabilità e sviluppo. «Il problema è ottenere flessibilità, temporizzare in maniera differente, spostare in là di quattro o cinque anni, perché le cose possono avvenire quando l'economia va meglio. Insomma, serve saggezza»

dice il ministro alla festa padana. Quale rinvio, qui non è questione di spostare di cinque anni la discussione, il vicesegretario della Cgil Guglielmo Epifani risponde a Bossi: «Dimentica che quel Patto è già stato in parte rivisto con il vertice spagnolo di tre mesi fa. E di certo non può scordarsi che siamo il Paese a più alto debito pubblico».

Ci vuole un coordinamento. «Ci vuole - dice Epifani - una cabina di regia che non veda i singoli Paesi contrapposti alla Commissione, ma che anzi la affianchi e che rimanga a dare più forza ed efficacia alle decisioni prese».

Per il segretario della Cisl Savino Pezzotta il dramma sarebbe una discussione sulle pensioni. «Valutare modifiche al Patto di stabilità - dice - è un ragionamento che,

distinguendo tra controllo della spesa e investimenti, potrebbe essere fatto».

Compatti gli uomini di governo, la parola per tutti è «flessibilità». Lo sostiene il ministro della Difesa Antonio Martino che si dice che così com'è è recessivo, ed è per questo che la crescita in Europa è lenta. Ma Martino è anche preoccupatissimo, perché assieme all'acqua sporca verrà buttato via anche il bambino, cioè la costituzione fiscale europea.

Il Patto non è completato, il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione chiede modifiche e nega che il governo abbia chiesto particolari facilitazioni all'Unione Europea: «L'Italia ha meno bisogno della Germania e della Francia di una modifica del Patto di



Il ministro delle Riforme Umberto Bossi

europea che controlli la correttezza degli investimenti produttivi. Il ministro della Attività Produttive Antonio Marzano lancia questa ipotesi: «Gli investimenti produttivi sarebbero scorporati dai deficit pubblici».

Ed è proprio sull'ipotesi Marzano che i tecnici stanno lavorando. Allentare i vincoli del Patto tramite un sistema che preveda di non calcolare gli investimenti a carico dei deficit di bilancio. La discussione sull'argomento potrebbe essere in agenda a Monaco il 28 agosto e il 6 settembre a Copenaghen. In realtà tutto rimane fermo, almeno fino alle elezioni tedesche che si svolgeranno il 22 settembre. Se vincessero Edmund Stoiber si potrebbe ipotizzare un'alleanza italo-tedesca che riprenderebbe tutti i giochi.



L'ATTESA VISITA DEL PONTEFICE

L'ottavo ritorno in patria  
a 23 anni dalla prima volta

Il nuovo ritorno in patria del Papa avviene a 23 anni di distanza dal primo viaggio, avvenuto nel giugno del 1979. È l'ottava volta che Wojtyła torna in Polonia: dopo il 1979, vi si recò nel 1983 e nell'87; duplicò la visita nel '91 (a giugno, quindi ad agosto per la Giornata della Gioventù); nel '95 fece una breve visita a Skoczow. L'ultimo viaggio è datato 1999.



Il Papa in Polonia nel giugno 1979

Kwasniewski: «Le sue parole  
ci guideranno nel futuro»

Le parole di Giovanni Paolo II guideranno la Polonia negli anni a venire. Lo ha detto il presidente polacco Aleksander Kwasniewski: «Penso che saranno parole che saranno importanti e che saranno in un certo modo una guida per i polacchi negli anni futuri». Kwasniewski ha sottolineato che il viaggio è importante sul piano emozionale, intellettuale, religioso e patriottico.



Il presidente Aleksander Kwasniewski

Mobilitati 24 ore su 24  
141 medici e 12 consultori

Per vigilare sulla salute del Papa, 141 medici polacchi e 12 consultori nazionali saranno mobilitati 24 ore su 24 e in caso di emergenza non si esclude un suo rientro anticipato a Roma. A dare la notizia è stato il viceministro della Sanità Andrzej Naumen, precisando che in uno degli ospedali di Cracovia rimarrà sempre attivo il reparto di terapia intensiva.



Fedeli davanti al palazzo arcivescovile

COMINCIATA IERI LA VISITA DI QUATTRO GIORNI DI GIOVANNI PAOLO II IN POLONIA

# Per il Papa viaggio dei ricordi nella sua Cracovia

## Nel primo discorso una pesante critica agli eccessi del capitalismo

Marco Tosatti

inviato a CRACOVIA

È un viaggio nei ricordi di una vita intera, dall'infanzia fino al trionfo dell'elezione al soglio di Pietro, la breve visita che Giovanni Paolo II ha cominciato ieri a Cracovia. Già nel 1997, e poi nel 1999, i mass media scrissero che si trattava di un «viaggio dell'addio» di Karol Wojtyła nella sua patria; e la tentazione di ripetere il giudizio allora è forte anche adesso, a dispetto della clamorosa smentita offerta dal Papa, che è qui. E, anzi, proprio nel suo primo discorso, quello rivolto all'aeroporto di Balice, ha fatto rapida giustizia di una voce che circolava da settimane: «cioè che Papa Wojtyła avrebbe scelto questo viaggio di soli quattro giorni per annunciare la sua rinuncia al regno, e si sarebbe fermato proprio qui, nella sua patria, senza neanche far ritorno a Roma. Un'ipotesi affascinante, un colpo di scena degno di lui; ma senza fondamento. «Durante questi giorni - ha detto ieri il Pontefice - continuerò a raccomandare le vostre sofferenze alla Misericordia di Dio, e a voi chiedo di pregare, affinché il mio ministero apostolico sia fruttuoso e colmi ogni aspettativa».

Papa Wojtyła è apparso in buona forma; ha rifiutato l'«elezione» sul retro dell'aereo, ha sceso la scaletta da solo, senza bastone, appoggiandosi al muncorrente. E al «Presentatario» ha risposto pronto: «A fronte alta». Ha pronunciato tutto il discorso con buona voce, e si è permesso anche un'improvvisazione, per scusarsi con gli spettatori delle file più lontane, perché quelli davanti, in piedi, facevano sì, e bloccavano la vista. Tutt'altro che remissivo poi è parso il discorso, in cui il Papa ha scelto il termine «materialista», da lui sempre usato per definire il regime comunista, per stigmatizzare il suo opposto, il sistema capitalista. «Sono lieto - ha detto - che nello spirito dell'insegnamento sociale della Chiesa, molti miei connazionali si impegnino a costruire la comune casa della patria sul fondamento della giustizia, dell'amore e della pace. So che tanti osservano e valutano con sguardo critico il sistema che pretende di governare il mondo contemporaneo secondo una visuale materialista dell'uomo». Parole forti, specialmente se vengono da chi



DOMANI UNO DEI MOMENTI PIÙ COMMUOVENTI DELLA VISITA

### In preghiera alla tomba dei genitori

CRACOVIA. Uno dei momenti più commoventi del viaggio del Papa nella sua Polonia sarà certamente la visita privata che compirà domani pomeriggio al cimitero militare di Rakowice, a sei chilometri da Cracovia, dove sono sepolti i suoi genitori e il fratello Edmondo, giovane medico che nel 1932 pagò con la vita la dedizione con cui curava le vittime di un'epidemia. La madre Emilia, morta nel 1929 a 41 anni, e il fratello sono sepolti a Wadowice, la città natale dei Wojtyła. Divenuto arcivescovo di Cracovia, però, il futuro Giovanni Paolo II ne fece traslare le salme per riunirle a quella del padre, militare in pensione. Le loro tombe sono curate amorevolmente da due anziane suore dell'ordine delle Albertine che non fanno mancare mai fiori freschi. Una dedizione che Karol Wojtyła, unico superstite della famiglia, apprezza moltissimo. [Agl]

è addirittura stato accusato di una «Santa Alleanza» con l'America reaganiana. «La Chiesa ha sempre ricordato - ha continuato il Papa - che non si può costruire un futuro felice della società sulla povertà, sull'ingiustizia, sulla sofferenza di un fratello. Gli uomini che si muovono nello spirito dell'etica sociale

cattolica non possono restare indifferenti di fronte alle sorti di coloro che rimangono senza lavoro, vivono in uno stato di crescente povertà, alcuna prospettiva di miglioramento della propria situazione e del futuro dei loro figli».

Una singolare sintonia con il Presidente della Repubblica



«In questo pellegrinaggio osserverò come tutti voi vivete la riconquistata libertà. E' sempre più evidente che la globalizzazione non è la panacea di tutti i mali»

Dall'alto in senso orario, Karol Wojtyła infantile in braccio alla mamma Emilia, i genitori con il fratello maggiore Edmondo, la tomba del padre Karol nel cimitero militare di Rakowice, vicino a Cracovia, e il Pontefice ieri tra la folla al suo arrivo in Polonia



Aleksander Kwasniewski, su posizioni vicine a quelle dell'ex Partito Comunista. «Abbiamo nutrito la speranza che nel XXI secolo il mondo che stiamo costruendo sarebbe entrato in un'era di pace e sicurezza, sviluppo e prosperità. Invece succede che dobbiamo combattere il terrorismo, che la globalizzazione non

è una panacea per i mali sociali, che siamo ancora impotenti nell'affrontare i rischi ecologici e i disastri naturali. E abbiamo scoperto che la democrazia e l'economia di mercato, conquiste in sé grandi e desiderabili, possono essere anche la fonte di molti problemi».

«Sei a casa, sei a casa», grida-



vano a Giovanni Paolo II decine di migliaia di persone lungo le strade, ieri sera, a Cracovia che teme nuove piogge. E veramente questa visita è costruita tutta sui ricordi, sul tessuto di vita e di fede che ha forgiato Wojtyła. Tornerà a pregare sulla tomba dei suoi genitori; il padre, Karol, anche lui, che ha formato il figlio, e la madre, persa quando era ancora bambino, una ferita mai chiusa. Si recherà al Santuario di Kalwaria Zebrzydowska: «Lì i miei sentieri percorsi nella preghiera, ho cercato ispirazione per il mio servizio alla Chiesa di Cracovia e in Polonia, e lì ho preso varie difficili decisioni pastorali. Lì appunto, tra il popolo fedele e orante, ho appreso la fede che mi è di guida anche

sulla Sede di Pietro», ha detto ieri. Si recherà a pregare al Wawel, la cattedrale sulla collina, dove dormono re e santi di Polonia, e dove secondo alcuni Wojtyła vorrebbe essere sepolto; lì ha detto le sue prime messe, appena ordinato sacerdote. Celeberrà messa al Parco Blonie, una messa da milioni di persone, a cui era stato costretto a rinunciare nel 1999, a causa di un'influenza. Oggi inaugurerà il Santuario della Divina Misericordia, nel cui segno si svolge la visita; un santuario dove è sepolta una mistica, Faustina Kowalska, di cui aveva introdotto la causa di beatificazione, quando era arcivescovo di Cracovia. «Ieri notte ho dormito nel «suo letto, all'arcivescovado.

NON SONO UFFICIALMENTE INDAGATI, MA LA POLIZIA HA PERQUISITO L'APPARTAMENTO IN CUI VIVONO

# Due fermi per le bimbe scomparse in Inghilterra

Ascoltati un bidello e un'insegnante. L'uomo è l'ultima persona ad averle viste

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Sulla cittadina inglese di Soham pesa un silenzio duro che la fa assomigliare allo sventurato paese immaginario di Hamelin. Il pifferaio che ha fatto sparire i bambini dalle strade si chiama paura: i genitori tengono ansiosamente incollati a sé i propri figli, specie da quando gli inquirenti hanno chiesto agli abitanti di tener d'occhio i propri vicini di casa per scoprire chi ha rapito Jessica Chapman e Holly Wells, le due bambine di dieci anni svanite nel nulla ormai due settimane fa. «Guardatevi attorno, la soluzione è fra voi», è stato il loro messaggio.

Ieri sera quella quiete cupa è stata rotta dall'arrivo delle volanti, che hanno cordonato le case dove abitano un bidello e un'insegnante delle bambine, i quali sono stati interrogati separatamente come testimoni. Dopo l'ul-

tima conferenza stampa, i giornalisti sono stati fatti sloggiare alla svelta dall'aula magna del Soham College, mentre la polizia si preparava a perquisire l'edificio che negli ultimi giorni era stato usato per rivolgere appelli al pubblico. Da quei locali, i poveri genitori di Jessica e Holly avevano appena finito di indirizzare l'ennesimo appello al rapitore: «Non sono figlie tue. Sono figlie nostre. Lasciale andare. Ci mancano tanto. Le nostre case sono così vuote».

Il cerchio si stringe drammaticamente intorno a questo sonnolento angolo di Cambridgeshire, subito dopo l'arrivo di Scotland Yard per dare man forte alla polizia locale. Il bidello, che ieri sera è stato identificato come Ian Huntley, 28 anni, era stata l'ultima persona che aveva sostenuto di aver parlato con le bambine nel tardo pomeriggio di domenica 4 agosto. Secondo la ricostruzione tenuta per buona

fino a questo momento dagli inquirenti, l'uomo aveva detto di avere salutato Holly e Jessica mentre passavano davanti a casa sua alle 18 e un quarto, poco prima che fossero avvistate per l'ultima volta in un altro luogo del paese.

Secondo la BBC, la sua convivente si chiama Maxine Carr, ha 25 anni e ha lavorato come insegnante di supporto nella classe di Holly e Jessica alla elementare St Andrews. Nelle prime fasi delle indagini, il suo fidanzato aveva testimoniato che le bambine gli avevano chiesto notizie della donna. «Le ho viste per alcuni minuti. Non so da dove venissero ma si sono dirette verso la biblioteca. Sembravano felici e contente. Devono essere state delle ultime persone che hanno parlato con loro. Non posso fare a meno di pensarci».

La settimana scorsa, Maxine Carr aveva detto ai cronisti che

in occasione dell'ultimo giorno di scuola Holly le aveva consegnato un biglietto con dentro una poesia. Una loro vicina di casa ha riferito che la coppia abita in quella casa soltanto da pochi mesi, ma che entrambi «sembrano persone genuine e gentili». In ogni caso, Huntley e Carr non sono stati arrestati e hanno dato il permesso di perquisire la loro abitazione.

In serata, un elicottero sorvolava la casa e il perimetro del college per scattare foto di ricognizione. Secondo le ultime notizie, la polizia perquisirà meticolosamente la zona durante i prossimi giorni. Le due bambine, fan sfegatate di David Beckham, indossavano una maglietta del Manchester United al momento del rapimento. Ieri la loro squadra del cuore ha rivoltato un appello al pubblico, attraverso il sito Internet Alex Ferguson che ha detto: «Ognuno dei nostri calciatori spera e prega che Holly e Jessica



La polizia di guardia a una casa a Close non lontano da Soham, il villaggio da cui sono scomparse le due bambine il 4 agosto

tornino presto a casa. Vi chiediamo di aiutare la polizia a raccogliere informazioni».

In realtà le informazioni, negli ultimi giorni, sono state un vero e proprio diluvio: 14 mila segnalazioni, molte delle quali ancora al vaglio della polizia. Ciononostante le indagini, fino alla perquisizione di ieri sera,

hanno lasciato istruzioni dettagliate su come metterli in contatto con me - gli aveva detto - sul telefonino di Jessica». Ma l'ultimatum, che scadeva alla mezzanotte di giovedì, non ha avuto risposta.

Ancor prima dell'appello a osservare il comportamento dei propri vicini di casa, un altro fenomeno aveva messo profondamente a disagio i cittadini di Soham. Da queste parti lo chiamano «turlismo nauseante». Ma la taglia di un milione di sterline, che un tabloid ha messo a disposizione di chi possa fornire informazioni decisive al ritrovamento di Holly e Jessica, sta attirando strana gente in paese. Gli investigatori hanno avvertito che questo rischia di portare via tempo prezioso alla polizia. Uno di loro ha detto: «Se c'è chi viene qui con il miraggio della ricompensa economica, questo potrebbe frustrare le indagini».



L'EX SEGRETARIO DI STATO AMERICANO SUI MODI E I TEMPI DELLA CAMPAGNA CONTRO SADDAM

«L'intervento, necessario e condivisibile, dev'essere concepito come una strategia globale. La responsabilità degli Usa è di lavorare per costruire un sistema internazionale che si regga su qualcosa di più della forza militare, vale a dire trasformare il potere in cooperazione»

## analisi

Henry Kissinger

L'scenario è intricato, ma l'amministrazione statunitense deve stabilire una strategia che sia comprensibile per gli americani e politicamente chiara per il resto del mondo. Un conflitto di questa portata non può essere percepito come esclusiva espressione del potere esecutivo: bisogna ottenere l'appoggio dei cittadini e del Congresso alla linea politica scelta.

L'amministrazione non dovrebbe temere il dibattito nazionale, dato che l'argomento di eliminare la capacità di distruzione di massa dell'Iraq è molto forte. Il regime internazionale nato dal Trattato di Westfalia si basava sul concetto di uno stato nazionale impermeabile e di una tecnologia militare limitata che generalmente permetteva a ogni nazione di correre il rischio di aspettare una sfida chiara.

La minaccia terroristica trascende lo stato-nazione: deriva in larga parte da gruppi transnazionali che, se ottengono armi adeguate, possono infliggere danni catastrofici, quando non irreparabili. Questa minaccia è accresciuta dal fatto che si tratta di armi costruite in diretta violazione delle risoluzioni delle Nazioni Unite da un'autocrazia con un record dimostrato di ostilità nei confronti dell'America e del sistema internazionale esistente. L'argomento è ancora più forte perché Saddam Hussein ha espulso gli ispettori delle Nazioni Unite arrivati in Iraq in seguito all'accordo della Guerra del Golfo e ha usato le armi sia contro la propria popolazione che contro gli avversari stranieri.

Ecco perché è improbabile che contro la capacità irachena di cooperare con i gruppi terroristici funzionino le politiche servite come deterrente nei confronti dell'Unione Sovietica per cinquant'anni. Le esplosioni suicide hanno dimostrato chiaramente che i calcoli dei combattenti della Jihad non sono quelli dei protagonisti della Guerra Fredda. E i terroristi non hanno una nazione da proteggere. Inoltre l'argomento che una guerra contro l'Iraq istigherebbe gli iracheni a usare le loro armi contro Israele e Arabia Saudita è un boomerang: il problema esiste oggi, aspettare può solo aumentare le possibilità di ricatto.

C'è un'altra ragione generalmente trascurata per mettere in chiaro le cose con l'Iraq. L'attacco al World Trade Center ha le sue radici nel mondo islamico, specialmente in quello arabo. Non sarebbe stato possibile senza la tacita cooperazione di società che, per usare le parole di George W. Bush, «si oppongono al terrorismo». Il tollerare l'odio che produce il terrore. Mentre la strategia americana a lungo termine deve essere quella di eliminare le cause di questi risentimenti, la politica immediata deve dimostrare che una sfida terroristica o un attacco sistematico all'ordine internazionale producono conseguenze catastrofiche per i terroristi e per i loro sostenitori taciti o espliciti.

La campagna in Afghanistan è stata un primo passo importante. Ma se rimane la mossa principale nella lotta contro il terrorismo, corre il rischio di restare un'azione isolata, mentre tutto il resto della regione gradualmente scivola verso una sistemazione ante 11 settembre che incoraggia gli estremisti. La dimostrazione dell'esitazione americana e demoralizza i moderati che vedono crescere il potere iracheno.

Il cambiamento del regime iracheno e, come minimo, lo sradicamento delle armi di distruzione di massa, avrebbe alcune positive conseguenze politiche: la popolazione araba potrebbe concludere che le conseguenze



Ragazzi iracheni marciano con il Kalashnikov in un campo militare intorno a Baghdad. La minaccia di un attacco militare americano sta spingendo il regime a mobilitare l'intero paese. Sotto, Bush nel suo ranch di Crawford nel Texas

# KISSINGER IRAQ «No alla guerra subito»



negative della Jihad superano i suoi benefici potenziali. Potrebbe incoraggiare un nuovo atteggiamento in Siria. Rafforzare le forze moderate in Arabia Saudita. Moltiplicare le pressioni per un'evoluzione democratica in Iran. Dimostrare all'Autorità Palestinese che l'America fa sul serio. E riequilibrare la politica del petrolio all'interno dell'Opec.

Allo stesso tempo, l'intervento in Iraq deve essere concepito come una strategia globale, il cui successo finale dipende sia dalle mosse che lo precedono che da quelle che lo seguono. La responsabilità particolare dell'America, nella sua qualità di nazione più potente del mondo, è lavorare per costruire un sistema internazionale che si regga su qualcosa

di più del potere militare, vale a dire trasformare il potere in cooperazione. Qualsiasi altro atteggiamento isolerebbe gradualmente e alla fine indebolirebbe gli Stati Uniti. Anche quando, come nel caso dell'Iraq, l'America agisce da sola, è nel suo interesse nazionale abbinare all'attacco un programma di ricostruzione post-bellica, dimostrando al resto del mondo che la prima guerra preventiva degli Usa è stata imposta dalla necessità e che l'America persegue l'interesse mondiale, non soltanto il suo.

Per questa ragione l'obiettivo del cambiamento di regime deve essere subordinato alla necessità di eliminare le armi di distruzione di massa dall'Iraq, così come richiesto dalle risoluzioni delle Nazioni Unite. E' necessario proporre un sistema rigoroso di ispezione per ottenere un'adeguata trasparenza delle istituzioni irachene. Deve essere posto un limite di tempo all'azione diplomatica: l'intervento militare sarebbe così fatto in un contesto di ricerca di un accordo comune.

A questo punto, gli alleati degli Stati Uniti saranno obbligati ad affrontare la scelta che fino ad oggi hanno eluso: quella tra la loro opposizione interna e l'allontanamento dagli Usa. Dissociarsi dalle azioni statunitensi non salverebbe gli alleati dalle conseguenze di un'abdicazione nei confronti del problema del terrorismo.

Bisogna prestare poi un'attenzione speciale al quadro psicologico e politico del mondo arabo. Va chiarimento spiegato che le armi irachene di distruzione di massa impediscono la soluzione dei molti problemi dell'area - non in categorie occidentali di sicurezza ma in questioni rilevanti per la regione mediorientale. Ecco perché è così importante unire le pressioni militari a un programma di ricostruzione economica e sociale cui gli alleati e i regimi arabi moderati devono essere invitati a partecipare.

Allo stesso tempo l'amministrazione deve rifiutare l'argomento secondo cui un intervento in Iraq va preceduto dalla soluzione della questione palestinese. Non è vero che la strada per Baghdad passa attraverso Gerusalemme. Molto più probabilmente

la strada per Gerusalemme passa attraverso Baghdad. Il presidente ha impegnato l'amministrazione in un programma di tre anni per la creazione di uno stato palestinese. Non ha lasciato alcun dubbio sulla sua determinazione di portare avanti il programma. Ma questo programma non va usato per diffondere una decisione che non può aspettare.

La complessità dello scenario internazionale deve influenzare l'azione militare. Se la guerra dovesse essere inevitabile, non sarà tempo per esperimenti: più a lungo durano le operazioni militari, maggiore è il rischio di reazioni nella regione, dissociazione degli alleati e isolamento dell'America. Con tutta probabilità l'Iraq è molto più debole che

nella Guerra del Golfo del 1991. Ma la pianificazione deve essere fatta preparando forze assolutamente superiori e non aspettandosi un rapido crollo iracheno. Non bisogna lasciare spazio a errori e sottovalutazioni, né basarsi su forze di opposizione locale che guadagnerebbero in seguito una posizione politica dominante, impedendo altre opzioni politiche. E' necessaria una massiccia presenza americana nella regione per assicurare un ampio margine di vittoria e la distruzione completa delle armi.

Alla fine, comunque, la questione Iraq verrà giudicata internazionalmente soprattutto a seconda di come si gestirà la fase post-bellica: ci saranno molte più nazioni desiderose di partecipare alla fase di ricostruzione che a quella di guerra, non fosse altro che perché nessun paese vuole vedere una posizione esclusiva dell'America in una regione chiave per le risorse energetiche e la stabilità internazionale. Questo potrebbe essere il modo per collegare l'azione bellica unilaterale degli Stati Uniti a un sistema internazionale.

L'intervento militare richiede agli Stati Uniti di pensare a come conservare l'unità e l'integrità territoriale di un paese essenziale per l'equilibrio del Golfo. E' certamente appropriata la proposta di una soluzione federale per permettere alle etnie sciite, sunnite e curde di vivere insieme senza la prevaricazione di una di esse. Ma bisogna allo stesso tempo evitare che l'autonomia si trasformi in indipendenza, il che nel caso dei curdi potrebbe compromettere un aiuto militare turco. E il nuovo governo deve avere abbastanza forza per resistere alle pressioni dei superstiti dell'antico regime o dei paesi vicini determinati a destabilizzare il nuovo sistema.

L'intervento militare, dunque, deve essere tentato solo se gli Stati Uniti hanno davvero l'intenzione di sostenere un simile sforzo per tutto il tempo che risulterà necessario. Perché, alla fine, il compito è quello di trasformare un intervento militare in un nuovo sistema internazionale. La minaccia delle armi di distruzione di massa, il rifiuto di un sistema di ispezione serio, l'ostilità di Saddam sono un imperativo per un'azione preventiva. Ma non è interesse dell'America stabilire la prevenzione come principio universale valido per qualsiasi minaccia.

E siamo solo agli inizi della minaccia di proliferazione globale di armi. Qualsiasi sia il loro atteggiamento nei confronti della questione irachena, le nazioni del mondo non possono permettere che questo processo vada avanti senza controllo. Gli Stati Uniti contribuiranno meglio a creare un nuovo ordine internazionale se inviteranno il resto del mondo, e soprattutto le potenze nucleari, a cooperare nel creare un sistema che tratti questa sfida all'umanità in modo più autentica e veramente internazionale.

## S'incrina il fronte repubblicano dei favorevoli all'attacco

L'ex Scowcroft, grande amico di Bush padre: muoversi adesso comprometterebbe la lotta al terrorismo

Paolo Mastrolilli

New York

Il fronte dei repubblicani favorevoli alla guerra in Iraq comincia ad incrinarsi, e Baghdad ne approfitta, suggerendo all'Onu la disponibilità a discutere la ripresa delle ispezioni sul disarmo. Le prime voci scottiche tra i compagni di partito del presidente Bush avevano cominciato a farsi sentire una decina di giorni fa, con le dichiarazioni dell'ex consigliere per la sicurezza nazionale Brent Scowcroft, stretto collaboratore e amico personale di Bush padre. Scowcroft è tornato giovedì sull'argomento, con un articolo pubblicato dal Wall Street Journal che non lascia dubbi: «Un attacco all'Iraq in questo momento - ha scritto l'ex generale - metterebbe seriamente in pericolo, se non distruggerebbe, la campagna globale contro il terrorismo che abbiamo lanciato. Oggi nel mondo c'è un virtuale consenso contro l'intervento.

Finché questo sentimento persiste, gli Stati Uniti dovrebbero adottare una strategia per fare tutto da soli, rendendo qualsiasi operazione militare difficile e costosa». C'indica Scowcroft ha aggiunto che se gli Stati Uniti dessero l'impressione di voltare le spalle alla disputa israelo-palestinese per attaccare l'Iraq, ci sarebbe un'esplosione di rabbia contro di noi. La guerra potrebbe spingere Saddam ad aggredire Israele, aprendo la porta ad una possibile reazione nucleare, e comunque ad un nuovo conflitto generale tra i paesi arabi e lo Stato ebraico, che ancora ieri è tornato a sollecitare l'attacco a Baghdad. Gli avversari della guerra sperano che queste parole di Scowcroft siano state concordate con Bush padre, ma anche se non fosse così, è chiaro che una parte dell'establishment repubblicano ha deciso di aprire il dibattito sull'opportunità dell'intervento.

L'ex segretario di Stato Kissinger, che ha appena incontrato il collega Powell, ha posto l'accento sulla necessità di chiarire le ragioni del conflitto e preparare il futuro democratico dell'Iraq, prima di lanciare l'offensiva. E questa posizione veste come un guanto sulla mano di Powell, che guida il fronte interno all'amministrazione contraria all'attacco immediato. Anche l'ex segretario di Stato di Bush padre, Lawrence Eagleburger, ha aggiunto che se Saddam non ha il dito sul grilletto di un'arma di distruzione di massa, e la nostra intelligence non è assolutamente sicura di ciò, non vedo perché dovremmo intervenire proprio ora, quando tutti i nostri alleati sono contrari.

Nella lista degli scettici non ci sono solo illustri ex. Anche il potente senatore repubblicano del Nebraska Chuck Hagel si è espresso contro la guerra, sottolineando che al momento la Cia non ha alcuna prova certa del collegamento tra Saddam e Osama, e il leader della maggioranza alla Camera Arney ha condiviso questi dubbi. Non è che i compagni di partito di Bush siano contrari a rovesciare Saddam, ma ritengono che i tempi non siano maturi. Solo due giorni fa, però, la consigliera Rice ha ribadito che il leader iracheno è un uomo malvagio da eliminare, e il fido Richard Perle, consigliere del capo del Pentagono Rumsfeld, ha aggiunto che dopo tutte le dichiarazioni bellicose degli ultimi mesi, il presidente perderebbe la faccia se non agisse. Ieri Bush ha commentato le obiezioni dei compagni di partito, dicendo che «la discussione è salutare. Ma io prendo le mie decisioni sulla base delle ultime notizie di intelligence, e su come proteggere meglio il paese e i nostri alleati». In questo clima, il ministro degli Esteri iracheno Naji Sabri ha risposto alla lettera del 5 agosto, con cui il segretario generale dell'Onu Kofi Annan aveva chiesto un invito formale per il ritorno degli ispettori sul disarmo. Sabri non ha dato il via libera voluto dal Palazzo di Vetro, ma si è detto disposto a discutere.



UN'ODISSEA GIUDIZIARIA PER REATI A MEZZO STAMPA

- Stefano Surace, 69 anni, siracusano
- La professione: direttore di «Le Ore» e «Az». Inviato speciale di «Abc» e direttore dell'agenzia «Inchiesta». Autore del libro-inchiesta «Il delitto Pecorelli».
- La condanna: in contumacia, a 2 anni, 6 mesi e 12 giorni per diffamazione a mezzo stampa. Contro di lui, quattro sentenze per articoli scritti negli anni dal 1963 al 1979.
- Il carcere: dal 24 dicembre 2001 al 16 agosto 2002
- 1 luglio: Surace comincia lo sciopero della fame
- 20 luglio: i giudici di Napoli respingono la richiesta di riaprire il processo
- 2 agosto: Franco Corbelli, leader del Movimento dei Diritti Civili denuncia alla Corte europea di Strasburgo il Guardasigilli Roberto Castelli e il sottosegretario Jole Santelli.
- 5 agosto: domanda di grazia, depositata alla Cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Napoli
- 6 agosto: trasferimento dal carcere di Poggioreale a quello di Opera.
- 8 agosto: Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti rileva che al Ministero non risulta formalmente pervenuta l'istanza di grazia
- 9 agosto: la figlia Marina presenta una nuova domanda di grazia al Ministero della Giustizia. Il Ministero precisa con una nota che una precedente domanda di grazia, depositata da Marina Surace il 22 ottobre 1999 era stata archiviata il 21 settembre 2001 «dato il parere negativo del procuratore generale della Corte d'Appello di Milano, preso atto delle motivazioni del tribunale di Sorveglianza che il 24 giugno 2001 aveva rigettato le istanze di Surace di concessione di misure alternative alla detenzione»
- 12 agosto: Appello di 72 giornalisti affinché sia concessa la grazia

ARRESTI DOMICILIARI AL GIORNALISTA. IL 30 AGOSTO NUOVA UDIENZA

# Surace: sentenze nulle Ora mi batterò per altri

«La Convenzione europea sui diritti dell'uomo prevede che nessuno possa essere condannato in sua assenza. Consulta e Cassazione lo confermano. Sono migliaia le persone in carcere per casi simili al mio»

## il caso

Brunella Giovanna

MILANO

Esce dal carcere provato, eppure pronto a dare battaglia: «Non finisce qui. Il mio caso non è risolto, la detenzione domiciliare sempre detenzione è. E' ancora come se fossi in carcere». Ma per intanto Stefano Surace può tornarsene a Napoli, a casa della figlia che ha appena chiesto la grazia per questo suo padre giornalista, quasi settantenne e detenuto dallo scorso dicembre per via di quattro condanne per diffamazione emesse nei lontanissimi Anni Settanta.

«I reati sono estremamente risalenti nel tempo», ammette il giudice di sorveglianza Andrea Pirola nel provvedimento di scarcerazione. L'ultimo di essi risulta commesso nel 1979, quando Surace era direttore di «Le Ore», ed «è da escludere il pericolo di recidiva dei reati commessi», conclude il giudice. Comunque tornerà a scrivere

su un giornale, vecchio mestiere peraltro mai del tutto abbandonato. Ieri il direttore di «Libero» Vittorio Feltri gli ha offerto di collaborare al suo quotidiano, e lui ha accettato. «Può aver sbagliato, non entro nel merito, ma stava facendo il suo lavoro. E quando per una diffamazione si finisce in galera si ha paura, c'è il pericolo dell'autocensura», commentava Feltri a scarcerazione avvenuta e contratto firmato.

E per celebrare l'avvenimento, Feltri ha invitato il suo nuovo collaboratore a pranzo al «Matarel», uno dei locali storici

L'ordine di scarcerazione firmato ieri: «I reati sono estremamente risalenti nel tempo. L'ultimo risulta commesso nel 1979. Ed è da escludere un pericolo di recidiva»

di Milano (era il ristorante preferito da Craxi e dai craxiani). «Un boccone con un collega reduce da un'esperienza dura...».

Un boccone e via verso la Malpensa, dove Surace si è imbarcato sul volo per Napoli (con un biglietto offerto da «Libero»). Libero, senza neanche un agente alle calcagna: il giornalista non è ritenuto pericoloso ed è quindi potuto partire con tanto di autorizzazione a un viaggio «senza scorta e con mezzi propri». Con grande soddisfazione sua e della figlia Marina, a casa della quale ha l'obbligo di dimora fino a diversa decisione.

E Marina ieri sera raccontava: «Mio padre ora sta sicuramente meglio perché è uscito dalla clandestinità. Si sente sostenuto dalla gente e soprattutto da tanti colleghi giornalisti che sono intervenuti a suo favore. Ora potrà riposarsi e riprendersi da otto mesi di carcere durante i quali ha anche fatto due scioperi della fame».

Il giudice Pirola ha ritenuto che meritevole gli arresti domiciliari, «da applicarsi in via prov-



«Mi sento innocente anche nel merito. L'articolo che mi ha portato in cella è stato usato dalla Procura di Napoli per incriminare l'ufficiale dei carabinieri di cui avevo scritto»

Stefano Surace all'uscita del carcere di Opera

carabinieri nei confronti della vedova di un altro colonnello. L'aveva fatta chiudere in un manicomio. E spiega che «quell'articolo venne poi utilizzato dalla procura di Napoli per incriminare l'ufficiale, che hanno poi rinchiuso per anni in una clinica per non arrestarlo».

Era il 1964. Dopo l'articolo, arrivò puntuale la querela per diffamazione. Surace racconta che il querelante era il fratello tempo peraltro morto, ma restava in piedi la querela, senza che lui ne sapesse niente. Una denuncia «che è stata peraltro notificata dappertutto tranne che nella mia residenza anagrafica, cioè Napoli. In quattro e quattr'otto venne la sentenza. Ero all'estero e non potei nemmeno fare appello».

Ora promette che si occuperà dei casi simili al suo: «E' migliaia di persone condannate ad anni e anni di galera senza aver mai visto il tribunale che le ha condannate». Grazie allo spazio offertogli da «Libero», oltre che delle condizioni delle carceri italiane, che ha potuto sperimentare in prima persona per otto mesi.

visoria in ragione dell'età del detenuto e del deterioramento delle sue condizioni psichiche, come risulta dalla relazione sanitaria». «Esigenze umanitarie», insomma. Il prossimo 30 agosto ci sarà una nuova udienza sul suo caso al tribunale di sorveglianza, e in quella sede lui dichiarerà «nulle le quattro condanne comminate a mia insaputa».

Mentre il ministro della Giustizia Roberto Castelli ricorda

che «la grazia è una cosa estremamente seria da concedersi in casi rilevanti e, soprattutto, eccezionali», Surace intende appellarsi all'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che prevede che nessuno possa essere condannato in sua assenza: «Questa norma prevale su qualsiasi altra, e lo ribadiscono anche la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione. E' un dettato che risale al 1993, e invece ci sono migliaia

di persone in carcere in Italia in queste condizioni. E' gravissimo, è un'anomalia tutta italiana ed io spero che la mia vicenda metta sul tappeto questa situazione in modo rude».

«Quelle condanne sono nulle», ripete all'uscita dal carcere di Opera. Ma se anche le considerasse regolari, «mi ritengo innocente pure nel merito. Ho una condanna per diffamazione per un articolo sull'abuso commesso da un colonnello dei

NEL GIORNO DEL 30° ANNIVERSARIO DELLA SCOPERTA

## Bronzi di Riace «chiusi per lite»

REGGIO CALABRIA

Trentennale sfortunato per i Bronzi di Riace, che proprio il 16 agosto di trent'anni fa furono scoperti e riportati alla luce al largo di Riace, nel Reggino. Per un «braccio di ferro» tra la Sovrintendenza ai beni artistici della Calabria e le organizzazioni sindacali del Museo nazionale Magna Grecia di Reggio Calabria, i bronzi sono rimasti prigionieri nelle loro stanze. Nella giornata di Ferragosto, molti turisti sono rimasti delusi quando hanno letto il cartello «chiuso per sciopero» davanti all'ingresso del museo che custodisce le due preziose statue, meta ogni anno di circa 130 mila visitatori.

La vertenza ha comunque consentito a parte del pubblico di accedere alle sale dove sono conservati i due guerrieri di bronzo. La chiusura è stata limitata alle sole ore serali, malgrado il Museo della Magna Grecia fosse stato inserito nel progetto del ministero dei Beni e delle attività culturali per le festività di Ferragosto. La mancata intesa tra le organizzazioni sindacali e la Sovrintendenza archeologica della Calabria ha invece fatto saltare il programma straordinario presentato dal personale del museo. In giornata, più di quattrocento visitatori hanno ammirato i bronzi, a differenza dello scorso anno, quando al museo entrarono più di cinquecento persone.

La storia del rinvenimento delle statue di bronzo, alte 2 metri e 1 metro e 98, datate al V secolo a.C. e giunte a noi in buono stato di conservazione, ha creato intorno al due capolavori una grande curiosità. Il 16 agosto del 1972, un pescatore subacqueo impegnato in una serie di immersioni al largo di

Riace, nel Reggino, a otto metri di profondità e a circa trecento metri dalla riva, scoprì due statue di bronzo senza uguali nei ritrovamenti archeologici mediterranei.

Come i bronzi fossero arrivati a Riace rimane ancora un mistero. Tra le ipotesi prese in considerazione dagli esperti, c'è quella che fossero stati gettati in mare da un'imbarcazione che faceva parte di un convoglio che trasportava un intero gruppo di bronzi, che si sarebbe trovata in difficoltà e la cui sorte è però ancora sconosciuta. Chi rappresentino i due splendidi bronzi, tornati a nuova vita dopo un maquilaggio minuzioso e speciale, è anche un mistero. Ma la tesi più accreditata è che siano Tideo, feroce figlio del dio Ares, e Anfiarco, profeta guerriero.

Le statue, fiore all'occhiello, assieme alla sezione archeologica subacquea, del museo di Reggio Calabria, nel 1975 furono portate a Firenze per un restauro, e lì si scoprì che erano state realizzate con il metodo della fusione diretta. Prima di essere collocate nel museo reggino, dove hanno ricevuto altre cure dagli esperti, vennero esposte a Firenze e a Roma dove riscosero un enorme successo di pubblico. Il presidente Sandro Pertini le volle al Quirinale, e nello stesso anno vennero stampati anche i francobolli delle due maestose statue.

In mostra nel Museo Nazionale Magna Grecia di Reggio Calabria dal 1981, nel primo anno erano state ammirate da un milione di visitatori. Da anni si parla di una loro tournée per il mondo, anche se molti esperti la sconsigliano. Dalla loro scoperta i bronzi sono diventati l'emblema della regione Calabria.

DI VIETTO ASSOLUTO DI CACCIA DOPO L'ATTO DEL PM

## Trento, «sequestro» per tutti i camosci

TRENTO

«Guerra della caccia a Trento. La Procura della città ha disposto il sequestro preventivo di tutti i camosci presenti sul territorio del Trentino: un singolare provvedimento che comporta il divieto assoluto di caccia a questi animali. L'atto - firmato dal pm Bruno Giardina - è decisamente insolito anche in una provincia che da anni assiste a un crescendo di polemiche, politiche e giudiziarie, tra cacciatori e ambientalisti».

Il sequestro preventivo - notificato a Lorenzo Dellai, presidente della Provincia autonoma, e all'assessore Dario Pallaro, presidente del comitato faunistico provinciale - segue di un mese una ordinanza del Tar di Trento che il 17 luglio aveva sospeso le prescrizioni tecniche al calendario venatorio, accogliendo il ricorso degli ambientalisti della PanEppaa (Ente provinciale protezione degli animali e ambiente).

Il secondo atto della querela è costituito dal provvedimento con cui la Provincia autonoma di Trento ha autorizzato l'avvio della caccia di selezione al camoscio a partire da domenica 4 agosto, provocando una nuova presa di posizione degli ambientalisti, autori di una denuncia-esposta alla Procura di Trento e di un nuovo ricorso al Tar di Trento. Ora tutto è stato bloccato dalla magistratura.

«E' sempre spiacevole quando i tribunali sostituiscono la politica - ha commentato l'assessore provinciale all'Ambiente Iva Berasi, nell'apprendere la notizia - certo è che bisognerà tenerne conto nel disporre di un patrimonio, quello fauni-

stico, che è di tutti e quindi va tutelato con interventi in sintonia tra cacciatori e ambientalisti, a difesa anche del cittadino che sono la maggioranza».

La risposta ufficiale della Provincia autonoma di Trento è stata affidata in seguito a una nota, nella quale si sostiene «di aver agito nel pieno rispetto della legge, che è una legge provinciale, e delle proprie prerogative». La presidenza della Provincia ricorda che in materia di caccia è in corso un contenzioso al Tribunale di giustizia amministrativa: gli ambientalisti hanno infatti presentato un ricorso al Tar benché lo stesso presidente abbia dichiarato inammissibile la richiesta (e per il 21 di agosto è già in programma la camera di consiglio che dovrà esprimersi su questo fatto).

La Provincia autonoma ha già presentato ricorso al consiglio di Stato, che dovrebbe pronunciarsi entro un mese. Per questo - viene detto - «non si comprende il sequestro, in quanto le assegnazioni dei capi di camoscio si fondano su un vecchio provvedimento del 1988 già impugnato dallo stesso associazione ambientalista (Pan-Eppaa), ma già dichiarata legittimo dallo stesso Tar di Trento con una sentenza sulla quale l'associazione PanEppaa aveva proposto appello senza mai chiederne la sospensione. La sentenza è dunque esecutiva».

In Trentino - precisa la nota diffusa nella serata di ieri - non è possibile applicare l'articolo 18 della legge nazionale, perché il calendario venatorio è stabilito da una legge della Provincia autonoma, cui come accade anche in Alto Adige.

### Camilla Gennaro Sozzi

anni 92  
Si ha lasciata dopo una lunga vita dedicata alla famiglia ed alla cultura. Ne danno annuncio le figlie Maria Carla con il marito Ugo ed il figlio Gualtiero, Orsola con il marito Fabio ed i figli Luca e Gaia, lo cognome Gennaro e Silvia Sozzi, i nipoti. Grazie alla cara Italia che l'ha assistita con amore e al prof. Giovanni. Funerali a Bergamo di Ciano d'Enza sabato 17 alle ore 15 dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.  
— Torino, 16 agosto 2002.

### Severamente è mancato il dott. Arnaldo Rosso

Ne danno il triste annuncio la moglie Carla, i figli Augusto con Margherita, Giulia con Mario, nipoti e pronipoti. Funerali sabato 17 ore 11 parrocchia S. Pietro e Paolo Tronzo Vercellese.  
— Foggia, 17 agosto 2002.

Emilia con famiglia partecipa commossa al dolore di Carla, Augusto e Giulia.  
Gli amici Romolo, Maria Teresa e i figli partecipano con profonda tristezza al dolore di Carla, Augusto e Giulia.

### Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Tressarelli**  
A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Costanza e Annacletta con il papà Carlo Cavaglia, i genitori Lorenzo e Lidia Giannotti, il fratello Giorgio e i parenti tutti.  
— Torino, 16 agosto 2002.

Franco, Heide, Mario, Ursula sono affettuosamente vicini a Rana e Rita.

### E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Aldo Nicoletta**  
Comandante Partigiano G.L. anni 81  
Lo annunciano la moglie Piera, la figlia Susy con Marco e Simone, i fratelli, sorella, cognati e cognate. Funerali sabato 17 agosto ore 11 partendo dall'ospedale Gradini. La cara salma verrà sepolta nel Cimitero Monumentale.  
— Torino, 15 agosto 2002.  
O.F. Astra c/o G. Cesare 99 To 011 280901.

Si uniscono al dolore Armando, Roberto, Teta, Mario Pia.

Sperando nel cielo, presentato nella sua arte e nella sua poesia, si è staccata dalla terra verso i suoi cari.

### Lisetta Magni ved. Fasiani in arte «Lisa»

A funerali avvenuti, con immenso dolore, lo annuncia la sorella Giovanna, i carissimi nipoti Franco, Franca con Maurizio e Simone, piangono la scomparsa della loro zia Lisetta, si unisce al dolore il cognato Bruno Fasiani con i cugini Costa e Randone.  
— Milano, 17 agosto 2002.

I cugini Testa, Boggio, Arghinetti partecipano commossi assieme ai parenti ed ai tantissimi amici ed agli estimatori della sua arte, la perdita della cara.

**Lisetta Magni**  
— Milano, 17 agosto 2002.

### E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Eraldo Romanisio**  
Ne danno il triste annuncio la moglie Emma e i figli Alberto e Paolo e le nuore Giuditta e Sundrine.  
— Torino, 16 agosto 2002.

Ciao NONNO, Martina, Greta, Alexandre, Nicolas e Francesca.

Gli amici sono vicini a Paolo, Alberto, mamma, mamma, Massimo, Massimo, Beppe Barbara, Gianmaria Chus, Beppe Stefania, Luciano Rossana, Maurizio Patrizia, Renato Maddalena.

Il giorno 16 agosto 2002 dopo lunga malattia è serenamente spirato in Bonaria, munito dei conforti religiosi il

### conte Carlo Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Claudia con il figlio Carlo, la sorella, i fratelli, i parenti tutti. Le esequie saranno celebrate nella Parrocchia di San Pietro del Gallo (Cuneo) lunedì 19 agosto 2002 alle ore 15.00. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo.  
— Cuneo, 16 agosto 2002.

### E' tornato alla casa del Padre

**don Giancarlo Dalla Laita**  
di anni 51  
parroco di Aramengo - Asti. Lo annunciano con rimpianto i famigliari. Funerali lunedì 19 ore 16 dalla parrocchia di Aramengo.  
— Aramengo, 17 agosto 2002.

Padre Pier Camillo insieme alla Comunità parrocchiale ricorda l'amato parroco amico e fratello.

### don Giancarlo Dalla Laita

— Aramengo, 17 agosto 2002.

### E' mancato

**dott. Felice Ferrero**  
Tristemente lo annunciano le sorelle Ada e Clementina e nipoti. Funerali giovedì 19 alle ore 10.00 nella parrocchia Santa Caterina.  
— Torino, 15 agosto 2002.  
O.F. La Quale snc via S. Donato 77, To

### RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti i famigliari del compianto

### Lino Rolle

Sentitamente ringraziano l'Associazione Fero e in particolare il dottor Valle.

— Torino, 17 agosto 2002.

### I famigliari di

### Antonio Gay

commossi sentitamente ringraziano.

— Torino, 17 agosto 2002.

### ANNIVERSARI

1996 2002

### Oreste Beccuti

Tuoi cari.

1987 2002

### Arturo Faccioli

15 anni Ricordando Anna.

1957 2002

### Francesco Enrico

Un caro ricordo.

1994 2002

### Bruno Cesco

La tua Lidia.

1999 2002

### Walter Borghi

Costante ricordo e infinito affettuoso rimpianto. I tuoi cari.

1977 2002

### Carlo Perret

Vive nel ricordo di Lina e Renzo.

— Torino, 17 agosto 2002.

1998 2002

### Andrea Bertolina

Ricordando sempre.

2001 2002

### Pietro Capra

Con noi sempre.

## ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12  
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marengo, 32  
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)  
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)  
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17  
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20



CHE COSA PREVEDE L'ARTICOLO «41 BIS»



# Articolo 41 bis dell'Ordinamento penitenziario

- Comporta la sospensione delle normali regole di trattamento dei detenuti
- E' un provvedimento ad personam
- Può essere richiesto dal ministro della Giustizia e dal ministro dell'Interno
- L'applicazione delle misure speciali è delegata al direttore dell'istituto di pena

# I detenuti non possono

- Fare telefonate
- Avere colloqui o scambiare corrispondenza con altri detenuti o estranei
- Avere più di un colloquio al mese di un'ora con i familiari
- Ricevere denaro dall'esterno o inviarlo
- Ricevere pacchi, tranne uno, di max. 5 kg, per la biancheria
- Organizzare attività culturali
- Nominare e partecipare alle rappresentanze dei detenuti
- Svolgere attività artigianali

La permanenza all'aria aperta viene limitata a un massimo di 2 ore al giorno

IL DISCORSO DEL MINISTRO DELL'INTERNO ALLE FORZE DELL'ORDINE NEL GIORNO DI FERRAGOSTO

## Pisanu: nessun cedimento sul carcere duro

### «Entro l'anno il poliziotto di quartiere e poi le denunce per telefono»

Raffaello Masci

ROMA

Saranno scovati e combattuti tanto gli infiltrati in Italia di Al Qaeda che i nuovi Brigatisti rossi. Gli assassini di Marco Biagi e Massimo D'Antona saranno assicurati alla giustizia. La mafia sarà contrastata sempre di più e per questo il 41bis resterà vigente. A vigilanza del territorio sarà istituito entro l'anno il poliziotto di quartiere e per facilitare le denunce sarà attivato un call center che permetterà di farle al telefono. Lo Stato dunque presidia la legalità e il bene comune, ed è per questo che «l'Italia resta uno dei paesi più sicuri del mondo». Nel discorso che il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ha fatto il giorno di Ferragosto ci sono impegni ambiziosi, ma anche una sorta di «cavallo di Troia» soprattutto per il lavoro svolto ma anche per come la polizia ha risposto, anche di recente, a insinuazioni e polemiche strumentali e ingiuste, senza

mai farsi distrarre dal compito assai faticoso di dare sicurezza a tutti i cittadini onesti. E' tradizione che il titolare del Viminale presidi la capitale nel giorno del «» massimo spopolamento, si rechi in visita ai comandi delle forze dell'ordine e in questo suo tour si faccia accompagnare dai cronisti. La medesima tradizione vuole che annunci alcune novità e commenti brevemente le questioni di stretta attualità. Nulla di più. Quest'anno invece Pisanu si è presentato ai cronisti con un testo di 11 cartelle: chiaro, schematico, scritto benissimo e - soprattutto - centrato su obiettivi concreti con tanto di scadenze. «Da un buon governo - ha esordito - si deve pretendere che difenda la vita, l'incolumità fisica ed i beni dei cittadini e, con eguale impegno, la libertà in tutte le sue forme: la libertà politica, religiosa ed economica, ma anche la libertà dalla paura». In questa ottica - ha detto Pisanu - vanno collocati alcuni obiettivi che il



Viminale intende perseguire con particolare impegno: primo, la lotta all'immigrazione clandestina, al traffico di esseri umani e alla prostituzione; secondo, la repressione del narcotraffico; terzo, il contrasto del commercio abusivo. «Per sviluppare queste azioni - ha spiegato Pisanu - stiamo realizzando la polizia di prossimità e, in particolare, la figura del poliziotto di quartiere» che entro l'anno diventerà operativa. Tutti i sondaggi danno con-

«Le forze di polizia hanno risposto a polemiche ingiuste senza farsi distrarre. Faremo di tutto per prendere gli assassini di Massimo D'Antona e Marco Biagi»

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

fermata la fiducia degli italiani nelle forze dell'ordine - ha detto il ministro - e questo spiega anche perché le denunce sono aumentate nell'ultimo anno del 5,8%, mentre negli anni in cui la fiducia nella giustizia era in declino

continuavano a calare.

Sono diminuiti del 9,7% gli episodi di microcriminalità (furti, scippi, rapine), mentre sono aumentati i sequestri di sostanze stupefacenti dell'11% con conseguente riduzione delle morti per droga del 34%.

Poi Pisanu ha fatto un lungo excursus sull'immigrazione clandestina: se è vero che gli arrivi irregolari sono aumentati nell'ultimo anno da 10.500 a 14.000, va anche registrato che i rimpatri sono passati da 41.600 a 50.600, con un incremento del 21,5%. Il ministro ha quindi annunciato l'imminente pubblicazione della Bossi-Fini con la relativa «raccolta graduale e generalizzata delle impronte» che partirà dal 9 settembre.

Tra i progetti che il ministro si è impegnato a portare a termine entro l'anno, oltre al poliziotto di quartiere, c'è anche l'attivazione entro marzo 2003 di un «call center» per fare le denunce direttamente al telefono. Una casella vocale - inoltre - verrà istituita per

dare informazioni all'utenza sulla «realità locale» e sui «precedenti amministrativi». E' in fase sperimentale - infine - la «polizia dei giochi» e delle scommesse per presidiare il quartiere virtuale dei giochi legali.

Prima di congedarsi dai cronisti il ministro ha aggiunto altre due considerazioni. «La prima. L'articolo 41 bis ha fatto calare una solida saracinesca tra i mafiosi in carcere e quelli ancora in libertà. Dobbiamo perciò insistere sulla «» severa applicazione». Le polemiche quindi su una possibile revisione del regime carcerario per i mafiosi sembrano accantonate.

«Seconda considerazione. Mentre ci impegniamo a spegnere i residui focolai delle Brigate rosse e quelli insorgenti e ancora indefiniti del nuovo terrorismo, vogliamo assicurare agli italiani che non lasceremo nulla di intentato per consegnare alla giustizia gli assassini di Massimo D'Antona e Marco Biagi».

NELLO STESSO GIORNO SCATTERANNO ANCHE LE ALTRE NORME DELLA BOSSI-FINI PER METTERE IN REGOLA I LAVORATORI IN NERO

## Dal 9 settembre le impronte agli immigrati

### Dovranno sottoporsi gli extracomunitari in arrivo, tranne i turisti

la legge

ROMA

DAL 9 settembre potranno essere prese le impronte agli immigrati extracomunitari. La notizia però, detta così, è precisa ma un po' rozza, in quanto ciò che si farà sarà attivare un meccanismo di emersione del lavoro irregolare da parte di cittadini provenienti da paesi non dell'Unione europea. In questo processo, quindi, la rilevazione delle impronte sarà solo un passaggio, non il più importante e - soprattutto - non riservato solo ai lavoratori extracomunitari destinati ai mestieri meno appetiti, ma anche a tutti gli altri, per esempio ai calciatori, ai prelati che vengano ad esercitare il loro ministero, ai corrispondenti dei giornali stranieri, eccetera.

Per capire meglio tutta questa materia, abbiamo chiesto aiuto alla prefetta Anna Maria D'Ascenzo che, a sua volta, ha dovuto spiegarla ai suoi colleghi disseminati in tutta Italia tramite una circolare.

**LA LEGGE.** La Bossi-Fini sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 26 agosto ed entrerà in vigore dopo 15 giorni, cioè il 9 settembre. L'obiettivo è quello di governare i flussi migratori e di regolarizzare colf e badanti già presenti in Italia. L'11 luglio il Senato ha votato un ordine del giorno affinché sia consentito anche agli altri lavoratori extracomunitari già presenti in Italia ma occupati in nero di emergere alla regolarità. Questo ordine del giorno sarà recepito da un decreto legge che dovrebbe essere varato il 6 settembre prossimo. Dunque, legge Bossi-Fini più il decreto del 6 settembre, permetteranno di regolarizzare centinaia di migliaia (le stime vanno dalle 250 alle 500 mila) di colf, badanti e lavoratori dipendenti in nero.

**COME FUNZIONA.** Per fare tutto il più in fretta possibile, è stato attivato un progetto congiunto tra ministero dell'Interno, ministero del Lavoro, Inps, Agenzia delle entrate e Poste Italiane che funziona così: dal 9 settembre sarà in distribuzione presso qualunque ufficio postale (14 mila in tutto il Paese) un kit per la

regolarizzazione, che può essere ritirato da chiunque l'extracomunitario stesso, il suo datore di lavoro, una persona terza. Per colf e badanti si tratterà di una busta azzurra con all'interno moduli bianchi con quadretti azzurri; per i lavoratori dipendenti sarà una busta bianca con moduli bianchi a quadretti rossi.

**IL KIT.** Le buste contengono un modulo da riempire congiuntamente da parte del lavoratore e del datore di lavoro, un bollettino per i contributi previdenziali forfezzati, le istruzioni per la compilazione. C'è anche una ricevuta di assicurazione: poi diranno a che serve. A questo punto datore di lavoro e lavoratore riempiono il modulo, si recano (oppure mandano qualcuno) all'ufficio postale, pagano il bollettino Inps che sarà di 290 euro per colf e badanti e 700 euro per i lavoratori dipendenti, mettono tutto dentro la

busta e spediscono per «assicurazione» con un costo che è di 40 euro per i badanti e colf e 100 euro per i lavoratori. Dunque il costo complessivo dell'intera operazione sarà di 330 euro per colf e badanti e 800 euro per i lavoratori. Le buste allestiranno per queste operazioni uno sportello unico. A chi fa la spedizione viene rilasciata la già citata «ricevuta», realizzata su carta anticounterfeiting, che va conservata come documento che attesta l'avviato processo di regolarizzazione.

**REGISTRAZIONE.** Le buste verranno recapitate a un apposito centro servizi a Trastevere (Roma). Qui i dati saranno letti ed immagazzinati elettronicamente e inviati alle prefetture e alle questure di competenza. Ogni questura deve controllare che il lavoratore non abbia pendenze e precedenti penali, quindi dà l'ok alla prefettura che convoca il

lavoratore e il datore di lavoro presso uno sportello polivalente per la regolarizzazione complessiva: contrattuale, fiscale, previdenziale.

**IMPRONTE.** A qualunque extracomunitario - regolare, irregolare, clandestino - che entri in Italia dal 9 settembre in avanti (eccetto i turisti) verranno prelevate le impronte digitali. Le persone che si andranno invece a regolarizzare con il procedimento fin qui descritto riceveranno un appuntamento dalle prefetture per andare a depositare le impronte entro un anno dalla regolarizzazione. D'ora in avanti, comunque, saranno gradualmente prelevate le impronte anche a tutti gli italiani nel momento in cui andranno a richiedere la nuova carta d'identità elettronica. Per regolarizzare colf e badanti c'è tempo fino al 9 novembre, per i lavoratori dipendenti fino al 9 ottobre. (R. mas.)

Un piccolo scanner per fotografare le impronte digitali: una tecnica moderna e veloce che sostituisce il vecchio cuscinetto d'inchiostro



IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA IN VISITA AL PENITENZIARIO DI CAGLIARI

## Castelli: le carceri non sono hotel

La Margherita prepara un rapporto che presenterà a settembre

Elisabetta Masso

ROMA

«E' vero, le carceri italiane scoppiano. Ma i numeri sulla capienza massima per ciascun istituto contenuti nell'attuale regolamento penitenziario sono frutto di una visione utopica». Lo ha affermato il ministro della Giustizia Roberto Castelli durante la visita al carcere di Cagliari Buon Cammino. E così quel regolamento, che porta la firma di magistrati illuminati come lo scomparso Michele Coiro e Giancarlo Castelli, tra breve non esisterà più: il regolamento va rivisto e modificato - ha dichiarato il Guardasigilli - «era stato pensato come se il carcere fosse un grande albergo: c'è pure l'obbligo di mettere nella cella la televisione a colori. Il nostro obiettivo è quello di garantire la dignità dei detenuti, non di farli vivere nel lusso».

Non sono dello stesso parere un gruppo di radicali sardi: «Consigliamo al ministro Castelli una

rilettura del Conte di Montecristo», hanno affermato Maria Isabella Puggioni, Giampaolo Muroli, Giovanna Salis e Paolo Buzzanca all'indomani della visita del Guardasigilli. I radicali contestano le affermazioni fatte da Castelli, secondo il quale i problemi del sovraffollamento sono legati a vecchi parametri formulati da chi pensava le carceri come dei Grand Hotel.

Il governo ha varato un piano da mille miliardi - ha ricordato il ministro - per l'edilizia penitenziaria. Si dovranno costruire nuovi istituti e con la formula del leasing contiamo di dimezzare i tempi di realizzazione: da 6-7 anni, dovrebbero passare a un massimo di quattro».

Attualmente il Buon Cammino ospita circa 450 detenuti, tra uomini e donne, il doppio della capienza «ottimale». In un recente appello, i detenuti dell'istituto cagliaritano non avevano usato mezzi termini nel descrivere una

situazione di «estrema invivibilità». Proprio dalla Sardegna era partita nei giorni scorsi, per iniziativa di alcuni parlamentari dell'isola, una richiesta al Guardasigilli per un aumento degli organici attualmente sono 1.500 le guardie carcerarie contro le 2.000 previste e per arginare il moltiplicarsi delle aggressioni contro gli agenti.

Nel giorno di Ferragosto anche diversi deputati della Margherita sono stati nelle carceri italiane. «La visita - afferma il capogruppo alla Camera, Pierluigi Castagnetti - ha avuto il significato di portare una parola di conforto nei luoghi in cui i giorni sono sempre uguali. Le constatazioni sono state pressoché generali: sovraffollamento dei detenuti, sottodimensionamento degli organici del personale, obsolescenza in molti casi delle strutture». «Di tutto ciò - prosegue Castagnetti - la Margherita realizzerà un rapporto che, a settembre, verrà consegnato anche al ministro della Giustizia».

«SI AVVERTE UNO CHE INDAGHI SU DI LUI? NON SONO CONVINTO»

## Bossi, «dubbi» sulla proposta Pittelli

Pecorella: la maggioranza d'accordo per riformare l'avviso di garanzia

ROMA

E' una questione di fiuto per il ministro Bossi. Il disegno di legge Pittelli, «a naso», non lo convince. «Questa proposta fa venire onestamente dei dubbi. Si avverte uno che stai indagando su di lui?», si è chiesto il Senatore di Ponte di Legno per la tradizionale comizio di Ferragosto. «Sinceramente - ha aggiunto - non capisco come si possano inviare le informazioni di garanzia così. Secondo me, in questa fase il governo non c'entra e non c'entrano neppure i partiti. E' una cosa che ha presentato un parlamentare».

Il leader del Carroccio prende le distanze, lassù dalle altitudini alpine, dall'ultimo «caso» che inasprisce i rapporti maggioranza-opposizione sul versante giustizia. Una smarcatura che non è passata inosservata nonostante le ferie d'agosto. Innanzitutto

all'autore della proposta di legge, il deputato di Forza Italia Giancarlo Pittelli. L'ha ribadito più volte negli ultimi giorni: «Il convinto della bontà della sua proposta di modificare il codice di procedura penale perché vi sia l'invio dell'avviso di garanzia all'indagato non appena viene aperta l'inchiesta. Ed è convinto di riuscire a persuadere anche il leader della Lega».

«Bossi? E' un alleato leale - osserva Pittelli - e ha qualche perplessità è giusto discuterne: fanno bene al dibattito. Ragioneremo anche con gli amici della Lega. Non c'è da parte nostra nessuna posizione ultranzistica, ma anzi la volontà di un dialogo aperto, di rivedere le cose. Resto convinto della bontà della norma, ma in ogni caso voglio sentire cosa diranno in commissione».

Proprio il presidente della commissione giustizia della Camera, l'avvocato-deputato di Forza Italia, Gaetano Pecorella, si assume il compito di replicare ai dubbi del ministro Bossi: «Il ddl Pittelli non è solo l'iniziativa estemporanea di un deputato - sottolinea Pecorella - ma una iniziativa su cui tutta la maggioranza è d'accordo. Quanto ai contenuti del ddl, Pecorella, chiarisce: «Posso comprendere le preoccupazioni di Bossi ma la realtà è ben diversa. Vorrei chiarire che il ddl Pittelli rappresenta un adempimento all'ordinamento in vigore e assolutamente non riduce il potere del pm. Nella proposta Pittelli - evidenzia Pecorella - c'è una disposizione che stabilisce che, qualora un pm sia impegnato in indagini di particolare rilevanza, può, e ritiene che la loro divulgazione possa comprometterle, chiedere al gip di differire l'invio dell'informazione di garanzia all'indagato lasciando così riservate le indagini».

(M. mon.)



# Estate Yaris.

## Vacanze geniali.

B. Giammusso/Ansa



### Secondo la ricerca di J.D. Power, chi ha una Yaris è il più soddisfatto di tutti.

Il piccolo Genio non smette mai di stupire. In un sondaggio svolto da J.D. Power, leader mondiale nelle ricerche di qualità e soddisfazione del cliente, Toyota Yaris è risultata, tra 209 veicoli di 33 marche diverse, l'auto che nel complesso soddisfa maggiormente i suoi possessori, da tutti i punti di vista: qualità e affidabilità, performance, comfort e design, costi d'esercizio e assistenza.

Londra, agosto 2002

Quando dico che  
macchina ho,  
qui tutti dicono  
"the best".

Che forza  
ha mia Yaris.

Baci Federica



CESARE CORSI

Via Toledo, 44

80100 NAPOLI

ITALIA



Se rottami la tua auto, non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione dal pagamento I.P.T. e del bollo per tre anni (D.L. del 8/7/2002 n. 138).

## Toyota Yaris. Il piccolo Genio.

DA 10.000 EURO chiavi in mano\*



GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.



È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.



www.toyota.it

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.

\*esclusa I.P.T. e bollo e I.C.T. 2002



LA CONTRO I REATI SOCIETARI

I Ds presenteranno un disegno di legge per modificare il falso in bilancio

I Ds presenteranno alla ripresa dei lavori di Montecitorio un ddl contenente «chiare e immediate» per «chiunque, con falsificazioni e artifici contabili, alteri la reale situazione economica e finanziaria delle aziende». Lo afferma, a nome dei Ds, Roberto Barbieri, segretario nazionale del partito. «Per attrarre capitali, per recuperare la fiducia dei risparmiatori, i conti dello Stato e le aziende devono essere irrimediabilmente affidabili: chiunque li alteri - Barbieri - deve essere rapidamente perseguito».



Montecitorio, sede della Camera dei deputati

FORZA ITALIA CAMBIA PER IL FUTURO

Forza Italia «recluta» giovani per allargare la base del partito

Forza Italia «recluta» giovani leve con manifesti e via Internet: «CERCASI ragazzi e ragazze» forte senso di libertà e voglia di partecipazione attiva alla società e alla politica. No estremismi, no perditempo. OFFRESI occasione per protagonismo del cambiamento, condivisione di idee e progetti, impegno e passione politica. Con questo invito, su manifesti in blu e giallo affissi su molti: Roma, Forza Italia lancia la campagna di tesseramento rivolta ai giovani.



Giovani di Forza Italia in congresso

DOPO LA POLEMICA SUL DECENTRAMENTO RAI. IL DIRETTORE: «SONO STATO SCAVALCATO E CONTRADDETTO»

# Tg3, Di Bella «licenzia» il vice leghista

Deleghe tolte a Bracalini per l'attacco a Storace e Veltroni

Grazia Bruzzone

ROMA

Altro che richiamo verbale. Romano Bracalini, il vicedirettore targato Lega Nord al centro della polemica ferragostana sul decentramento delle produzioni Rai, è stato esautorato. Il direttore del Tg3 Antonio Di Bella gli ha tolto la delega di responsabile dell'edizione delle 12. E, privato dell'incarico, adesso Bracalini resta il vicedirettore ma «a disposizione dell'azienda». In pratica, senza funzioni operative al Tg3.

E' questo l'esito, ben più drastico e risolutivo di quanto sembrasse, della vicenda che nei giorni scorsi lo aveva visto protagonista dell'ennesimo «caso», nato dall'intervista infuocata rilasciata alla Padania in cui Bracalini prendeva di mira «l'asse fascio-comunista» contrario a trasferire ai centri periferici il 25 per cento delle produzioni Rai. Sposando in toto la causa cara al Carroccio, il vicedirettore del Tg3 era spinto molto in là, aggredendo con epiteti pesanti il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, che era insorto a difesa dell'occupazione a Roma, e lo stesso sindaco della capitale Walter Veltroni. La querelle era degenerata a un punto tale, con Alleanza nazionale costretta a fare muro, l'Ulivo solidale e la Padania che faceva una mezza marcia indietro intervistando Storace, che il direttore generale Agostino Sacca era dovuto intervenire dalla sua vacanza in Calabria per tentare di rimettere le cose a posto.

Sacca aveva fatto una telefonata a Bracalini e lo aveva comunicato sia al presidente del Lazio sia al direttore del Tg3. Si credeva che ciò fosse bastato ma non era così. Di Bella ha tenuto duro e ha spedito a Bracalini la lettera fidejussoria, già pronta nel cassetto. Per il direttore del Tg3 quell'episodio è stato infatti in classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Quel vicedirettore

sessantasettenne, richiamato dalla pensione per occupare una casella protesa da Umberto Bossi, non lo aveva neppure scelto lui. Il direttore generale gliel'aveva praticamente imposto, dopo che Angela Buttiglione l'aveva rifiutato. La testata regionale sarebbe stata forse la collocazione più adatta ma la direttrice in quota Ccd era stata irrimediabile. Così Sacca si era rivolto a Di Bella. «Ti chiedo un impegno aziendale», gli aveva detto, e il direttore di area Ulivo, che ha un carattere mite, se l'era sentita dirgli di no. «E' vecchio collega che da tempo, me lo chiede il direttore generale: che male può fare? E poi davanti a capelli grigi bisogna rispetto», aveva confidato ai suoi.

Se era presto pentito. Infatti scoppia subito il primo caso, quando il vicedirettore aveva realizzato un servizio su Pontida, andato regolarmente in onda tra gli elogi di Bossi. Non per il Tg3 ma per la Rai Due di Antonio Marano.

E senza che il direttore della sua testata ne fosse neppure informato. «Gliel'avevo detto», si era difeso lui. «Non è vero» aveva smentito Di Bella. Il quale, in quell'occasione, aveva scritto la prima lettera per esautorare Bracalini. Poi però le insistenze di Sacca erano state tali che non l'aveva spedita.

Anche questa volta peraltro pare che il direttore generale le abbia provate tutte per convincere Di Bella a soprassedere. Senza esito. «Un direttore deve poter fare il suo mestiere, non può trovarsi continuamente scavalcato e contraddetto proprio dai suoi vice, le persone di cui dovrebbe più fidarsi», spiega il timoniere del Tg3. Che pare si sia stufato di vestire i panni del direttore soft. «Mi sforzo di fare un Tg equilibrato - si sfogava qualche tempo fa coi suoi collaboratori più fidati - di dare le notizie senza mai calare la mano. E' questo neanche se ne accorgono a protestano lo stesso. Non ne vallo proprio la pena».



Il direttore del Tg3 Antonio Di Bella



Romano Bracalini

In un'intervista il vicedirettore aveva preso mira «l'asse fascio-comunista» contrario a trasferire ai centri periferici parte delle produzioni

IN 22 ANNI SOLO 6 VOLTE IL SENATORE A VITA HA MANCATO L'APPUNTAMENTO

# Meeting di Ci, Andreotti il grande assente

Rifiuta l'invito e va in vacanza in Francia, ma minimizza: «Non esiste un "caso"»

Antonella Rampino

ROMA

Il caso non c'è. Ma il fatto che Giulio Andreotti, invitato, ha declinato l'invito. Ora, il divo Giulio che va a Rimini, si sottrae all'annuale convenzione di Comunione e Liberazione, è come Cervantes che disconosce Don Chisciotte, Virginia Woolf che ripudia Bloomsbury. Peggio: come Jefferson, scritta la costituzione americana, se ne andasse in vacanza a Parigi. Perché questo dice il più volte presidente del Consiglio e mai segretario della Dc, oggi eminent person e coscienza cattivella della Repubblica: «Ma se, gliel'ho detto ai ragazzi di cielo, io quest'anno proprio quei giorni andrò in ferie in Francia...». Il caso non c'è, inutile sfoculare, in anni solo di assenza, da quel giorno d'agosto in cui Andreotti doveva parlare della «Non coincidenza tra popolo e Stato» con due conversatori proprio ben trovati, Renzo Felice e Giovanni Spadolini. Spadolini, era il 4 agosto del 1994, morì sulla soglia, raggiunta, della presidenza del Senato. E Andreotti, con l'eleganza sempre, rispose: qualche giorno dopo sulla rubrica per l'Europeo una lettrice che glielo chiedeva, mai lei quest'anno a Rimini non c'è andato. «Perché per via di alcune vicende personali è meglio così», rispose l'allora inquisito per bacio a Totò Rina.

Ma da allora, a parte il fatto che al processo scoppiò che il fatidico giorno in cui quel bacio sarebbe stato Andreotti proprio al Meeting di Rimini stava, più volte e per alcuni anni monsignor Giacomo Tantarini s'arrampicò fino al convento di Cortina d'Ampezzo nel quale il Grande Inquisito trascorreva l'agosto, per parlargli, per vincerlo. Quest'anno, niente.

Il caso però non esiste, «ma se, mi dispiace pure non andate, così» burlato già una presentazione per il Resto del

Carlinò. Cos'ho scritto? Proprio non vorrei fare una scortesia al giornale... Che posso dirle? Ho guardato il programma, il fitto fitto, certo il Meeting è diventato l'appuntamento che è diventato grazie alla presenza grandi personaggi. Il non esiste, ma forse dalle parti di Rimini qualcuno degl'it. Nostalgia di Von Balthazar e Jona, di Jean Guilton e il cardinale Ratzinger, del Dalai Lama ed Helmut Kohl, di Tina Turner,

Una battuta sulla presenza di Pera «Lo si classifica come laicista, è bene che si confronti con la religione»

anche, fronte a Giorgio Gaber e Valentino Rossi dell'edizione del 2001 (dalla cui tribuna, comunque, Andreotti medesimo annunziò) caldo, ecco qua i giovani veri, altro che i global di Genova. Ma se, visto che tanti ministri, il contatto col governo pro tempore c'è sempre stato... Come dire: quel che passa il convento? Ma no, il caso non esiste. Non sarà che il demigro fondatore, quei giorni lontani solo due anni in cui s'era pizzicato Berlusconi, «lui è la nuova dicità? Diciamo che c'è po' di collegialità...». Berlusconi che replicò secco «La dicità sono io», Andreotti, disse del «reuccio alla Claudio Villa», adesso vede Comunione e Liberazione in progressivo elitamento verso Forza Italia? «Vedo che la posizione Roberto Formigoni ha un rilievo importante. Ma se, Formigoni non è tutto. Vittadini per esempio è stato critico con il governo, perché non ha una adeguata politica di soste-

gnò alle organizzazioni non governative, vedo che il governo sulla questione delle fondazioni è tornato indietro, è tornato al vecchio, varando un provvedimento per i due terzi consigli d'amministrazione devono essere nominati da designazione degli enti locali. Inutile digiunare, il non c'è. «La ripeto, c'è attenzione ai governi in carica, ma non per opportunismo, questo. Effettivamente: nel Tantarini disse che «gli Ulivi sono due, D'Alema è di quello buono, lui non è bulgaro». 2001: «La cosa più grande di questo meeting è stato il discorso di Giulio Tremonti. Formigoni sale, Andreotti scende. Ma non sarà come quando, in piena Prima Repubblica, si dovette smentire ufficialmente «avvicinamento dei giovani cillini ai socialisti?». No, vede, anche in quel caso, era attenzione al governo in carica, e poi Martelli fece un discorso e fu molto applaudito.

Ma, secondo me, perché arrivò a Rimini disse che era giusto finanziare la scuola privata. E come si faceva, a non apprezzare?». E poi? E poi sa, la polemica c'è sempre. Come quando? «Come quella volta che De Mita scese perché alcuni giovani avevano firmato un manifesto contro di lui. Aspetti marginali. E' un'understatement andreettiana: contro De Mita fu presentato un libro bianco, con successi strascichi giudiziari, ma per il quale Formigoni e Cesa dovettero convocare la per la una conferenza stampa di scuse. E però, il caso non esiste. «Non esiste. Un difetto però c'è. Ecco. C'è troppa, troppa roba. L'anno scorso «cose notevoli erano la relazione di Mario Monti e quella dell'allora «semplice» costituzionalista Antonio Baldassarre. ci furono, come ci sono anche quest'anno, i ministri in carica: e così l'attenzione si concentra «i loro». Quest'anno apre Marcello Pera. «Va bene, è un risveglio istituzionale. Anche per Pera. Lo si classifica come laicista, è bene che si confronti con la religione. Anche se lui ha già Angelo Scola». Il patriarca di Venezia, vicino a Comunione e Liberazione sin dalla sua fondazione. Ma anche in questo caso, il caso non c'è.



Il senatore a vita Giulio Andreotti

MORTO A SETTANT'ANNI DOPO UNA LUNGA MALATTIA UNO DEI PROTAGONISTI DELLA VECCHIA DEMOCRAZIA CRISTIANA IN CALABRIA

# E' scomparso «don Ciccio» Macrì

REGGIO CALABRIA

CON la morte, a settant'anni, di Francesco Macrì, che gli avversari politici più vementi avevano ribattezzato «Ciccio mazzetta», se n'è andato un protagonista della vecchia Democrazia cristiana in Calabria. E' morto a Taurianova, nel della Piana di Gioia Tauro, dopo una lunga malattia, Ciccio Macrì, presidente storico dell'allora Unità sanitaria locale n. 27, notevole dello Scudo crociato che tanto, a cavallo degli Anni 80 fece parlare di sé, non tanto per vicissitudini giudiziarie legate alle sue gestioni politico-amministrative, quanto per quel particolarissimo rapporto che lo legava al suo paese. Posti di lavoro, sistemazioni, quelle che lui stesso - quando di «Ciccio mazzetta» si occupavano le cronache nazionali e persino i cronisti inviati qua dai giornali stranieri - teneva a rivendicare, a firmare con uno dei cognomi più importanti e rispettabili di Taurianova, la cui piazza principale si chiama Macrì e al centro ospita un busto in bronzo di tale Giuseppe Macrì, don Peppino, padre di Francesco, medico condotto, vecchio notabile democristiano e già presidente dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Una famiglia che ha sempre contato, quella Macrì, molti professionisti e, in diversi casi storici, alla guida delle istituzioni cittadine. Una delle quattro sorelle di Francesco Macrì, Olga, per lungo tempo è stata sindaco di Taurianova, e lo è anche nel 1986, quando il fratello era consigliere comunale e, alla caduta del monocolorismo Dc per la dissoluzione di sei consiglieri, don Ciccio, nelle vesti di segretario della locale Dc, dal balcone della sua abitazione, in piazza, tenne il «rapporto alla città», una durissima pubblica contro i sei

Presidente storico dell'allora Unità sanitaria locale n. 27

I suoi detrattori la definivano «Una fabbrica di posti di lavoro»

«traditori». Accuse fuoco, che andavano dritte ai «specchiati», in qualche caso di ordine giudiziario, che don Ciccio addebitava ai sei che avevano sottratto l'appoggio alla Giunta. C'erano almeno cinquecento persone, assiepati in quella piazza, per il «rapporto alla città», l'accusa che don Ciccio formalizzò, qual-



Il discusso esponente della Dc calabrese Francesco Macrì

che messe più avanti, in una lettera al prefetto Reggio Calabria e all'allora alto commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica.

Laureato in scienze politiche, don Ciccio ricoprì anche la carica di presidente del Comitato caccia, ma la poltrona e tanto si deve la sua controversa

per il prossimo che pure, sino alla fine, gli ha fatto sentire anche l'appoggio di molti suoi compaesani. L'inizio del declino di don Ciccio Macrì, finito tante volte nei fascicoli d'inchiesta della Procura di Palmi, anche quando procuratore era Agostino Cordova, molti lo collocano proprio in quell'11 settembre del 1986, quando a piazza Macrì qualcuno si era addirittura portato dietro una sedia ginevrina pur di ascoltare con attenzione il «rapporto alla città». Il colpo grazia arrivò nel dicembre dell'88, il giorno di Santa Lucia, quando don Ciccio fu convocato dal capitano che comandava la caserma dei carabinieri di Taurianova, che aveva da eseguire nei suoi confronti un provvedimento di arresto. Il giorno dopo la Dc nazionale ne prese le distanze. Nel '91 il governo sciolse il consiglio comunale di Taurianova. A quel tempo il declino di don Ciccio era già consolidato.



IL VELIVOLO PRECIPITATO DAVANTI ALLA SPIAGGIA DI MASSA

# «Si è sacrificato per evitare una strage»

## Il pilota ha portato l'aereo sul mare: è morto da eroe

Camilla Conti

MASSA CARRARA

«Ho guardato Cesare negli occhi, prima di saltare. Mi ha sorriso, per farmi capire che andava tutto bene. Poi ci siamo buttati: io, Alessio con la telecamera e la ragazza che era con me. Dopo dieci secondi ho visto l'aereo alle spalle del mio compagno con l'ala che cominciava a staccarsi. Ho pensato, ora si lancia anche Cesare. Invece è rimasto al suo posto, per cercare di spingere verso il mare. Si è sacrificato per evitare una strage. È morto da eroe». Giuseppe Crotti, 38 anni e Alessio Cuciti, 31, di Forte dei Marmi sono stati gli ultimi due paracadutisti a lanciarsi. Il Pilatus che alle 16.50 di Venerdì scorso si è schiantato a trenta metri dalla spiaggia del Cinquale, in Versilia, affollata di bagnanti.

Con loro c'era anche un «passaggero», una ragazza che si è lanciata in tandem con Crotti (imbracciata all'istruttore e con lo stesso paracadute). Tutti e tre sono stati interrotti fino alle tre di giovedì notte dai carabinieri e dalla procura di Massa che ha aperto un'inchiesta. La prima ipotesi è un cedimento strutturale ma per tentare di ricostruire la dinamica dell'incidente gli inquirenti stanno anche esaminando le immagini registrate dalla telecamera fissata sul casco di Alessio Cuciti per ricostruire gli ultimi secondi prima della tragedia.

L'aereo, un Pilatus CTP6 turbolento di fabbricazione svizzera, era decollato alle 15.35 dal piccolo aeroclub del Cinquale con a bordo il pilota Cesare Sacchi, 35 anni, e i passeggeri (Novare) e 9 paracadutisti.



I resti dell'aereo precipitato in mare a Massa, a trenta metri dalla spiaggia del Cinquale

Una breve ricognizione per raggiungere i 3.300 metri e Sacchi ha effettuato la manovra di sgancio. Pochi secondi dopo l'ultimo lancio sulla verticale dell'aeroporto, l'aereo ha cominciato ad avere problemi di assetto, l'ala destra si è staccata e il Pilatus in avvitamento ha cominciato a perdere altri pezzi: prima il troncone dell'ala sinistra, poi la coda. Finendo, in picchiata, a pochi metri, ha bagnasciuga da un pallino con cinque persone a bordo che per miracolo ha evitato

di essere travolto dai rottami.

In spiaggia il terrore: «Abbiamo visto del fumo bianco uscire dall'aereo, poi si è spezzato in due», racconta Francesco, 34 anni cliente dello stabilimento Ivo - in quel momento ho pensato solo a mia figlia e a mia moglie, ero sicuro che si sarebbe schiantato in mezzo agli anabrelli. Abbiamo cominciato a correre con la bimba in braccio fino alla strada. Per salvarci. E noi non hanno fatto altre decine di persone che ci stavano intorno. È

vento - racconta Chiara, 29 anni - ci siamo riparati nella tettoia del bar. La gente indicava in alto ma non riusciva a vederli, poi ho pensato a mia sorella che stava giocando con un'amica a beach volley. Sono corsa da lei, l'ho presa per un braccio e l'ho portata via. E' assurdo, lo so, ma abbiamo cominciato a pedalare. Ci siamo fermati un chilometro dopo per telefonare a casa.

Dopo lo schianto sono immediatamente scattati i soccorsi per tentare di recuperare il pilota: guardie costiere, vigili del fuoco, i bagnini degli stabilimenti più vicini e volontari si sono buttati in acqua per salvarlo. Inutilmente. Il lavoro dei sommozzatori per riportare a riva i rottami del Pilatus è proseguito ieri insieme alla ricerca dei resti del corpo del pilota dilaniato dall'impatto (è stato recuperato in serata). La Capitaneria di Porto di Massa di Carrara ha emesso un'ordine per violare fino a data da destinarsi la balneazione, il transito e l'attività subacquea in un raggio di settanta metri dal punto in cui l'aereo si è inabissato.

Il comitato per l'ordine e la sicurezza ha deciso di chiudere il piccolo aeroporto del Cinquale per «problemi di pubblica incolumità». Un provvedimento che i residenti e i gestori degli stabilimenti balneari della zona chiedevano da anni per tutelare i bagnanti almeno durante la stagione estiva. Solo qualche anno fa, nel 1995, si era già sfidata la tragedia: un aereo da turismo si era schiantato sopra una pineta nei pressi del Cinquale. L'incidente aveva provocato la morte del pilota e di un passeggero.

TRAGEDIA LUNGO IL FIUME A BEREGUARDO



Le nottate lungo il Ticino del corpo di Paolo Foglia

# Salva tre persone annega nel Ticino

«Aiutare gli altri, tutti gli altri. Per lui era la più importante. Ci volevamo bene, ci dovevamo sposare... per lui l'altruismo era una cosa fondamentale». Francesca ricorda così, tra lacrime commosse, il suo fidanzato Paolo che «per aiutare gli altri» è morto: il giorno di Ferragosto. Ha salvato tre persone che rischiavano di annegare; ma lui non l'ha fatta. «Un gesto eroico, non ci sono altre parole», commenta Pierpaolo Maraffa, responsabile della squadra mobile di Pavia che, allertato da una bagnante, ha mandato gli agenti per tentare di soccorrerlo. Non è stato possibile: il fiume in quel punto è troppo forte, tra mulinelli e correnti sotterranee.

Il fiume è il Ticino, surrogato di per chi non ha tempo, o denaro, per andare al mare vero. Spiega l'ascolano per parecchi pavesi e milanesi quella di Bereguardo (Pavia) vicino al ponte di Imbarbi. Qui Paolo Foglia, 35 anni, di Bresso (hinterland di Milano) è andato a passare il Ferragosto assieme alla sua Francesca. C'erano andati anche Shkelzen Jabelzi, 31 anni, operai albanesi che vive a Cava Manara (Pavia) assieme al figlio Eglison, 10 anni; e c'era, su quella spiaggia, anche Raffaella Lippi, trent'anni. Eglison non gioca e, forse senza nemmeno accorgersene, si allontana dalla riva. Troppo. Il fiume, apparentemente tranquillo, è pieno di insidie. «Basta un po' d'acqua in più», racconta un bagnante esperto della zona - perché la corrente sia tanto forte da trascinarvi via chiunque.

Il piccolo Eglison, d'improvviso, si accorge di non toccare più, in mezzo a mulinelli d'acqua. Grida, chiede aiuto. Quasi contemporaneamente si gettano sul pa-

dro e Raffaella. Tentano di afferrarlo, ma non ce la fanno e la corrente finisce con il trascinarlo via tutti e tre. Tutto si svolge rapidamente davanti agli altri bagnanti che non sanno bene cosa fare. Paolo Foglia lo sa. Ora fa il commesso: aveva fatto anche il bagnino; nuota bene e ha il brevetto di salvataggio. Si tuffa e riesce a raggiungerli. Trascina verso riva i due adulti che, appena in acqua, meno profonda, vengono aiutati anche dagli altri presenti. Poi afferra il bambino e non lo molla più: lo porta in braccio fino alle mani di un altro soccorritore.

È l'ultima scena che Francesca vede negli occhi. «E lì, braccia che si allungano e consegnano il bambino a chi gli sta davanti. Poi l'ho visto che annaspava, che non riusciva a tornare». Paolo Foglia è stremato; la forza del fiume, la stanchezza lo vincono. Vede la sua testa che affiora a tratti tra i gorgogli; si vede la sua mano che tenta di afferrare il remo che qualcuno gli porge da una barca; estremo, inutile tentativo di strapparlo al fiume. Erano in parecchi ad assistere alla scena, nessuno poteva fare di più? «No», dice Francesca - il fiume è troppo forte; «ma poteva, purtroppo». Per i soccorritori, a quel punto, è rimasto altro che il corpo: «Lo abbiamo trovato dopo quattro ore», racconta uno - «sotto il ponte dell'autostrada». Paolo Foglia è morto, ma gli altri ce l'hanno fatta. Raffaella, ragazza ugualmente generosa e più fortunata, è quella che sta meglio; il piccolo Eglison è nel reparto di pediatria dell'ospedale San Matteo ma oggi, o al massimo domani, potrà tornare a casa. In condizioni più serie è suo padre: è ricoverato in rianimazione, ma i medici sono ottimisti. [r.m.]

AVEVA EREDITATO LA PASSIONE DAL CUGINO CHE ERA STATO PILOTA PERSONALE DEL RE DELL'ARABIA SAUDITA

# «Il volo è sempre stato il suo grande sogno»

## Il novarese aveva una lunga esperienza con missioni anche al Polo Nord e Alaska

Gianfranco Quaglia

EROE, e per caso, nel giorno in cui l'Italia celebra Ferragosto, quando si spargono di corpi abbrustoliti e profuma di olii solari. Il prefetto di Massa Carrara, Giancarlo Trovati, è convinto: «Potrebbe essere una singola», Cesare Sacchi, il pilota di Maggiora, sulle colline novaresi, ha voluto-dovuto decidere tutto in una manciata di secondi: l'ala che si spezza, il Piper che si avvia, sotto gli ombrelloni, a pochi metri il mare. I paracadutisti e i colleghi lo conoscevano bene, dicono che forse

si, una via d'uscita l'avrebbe potuta tentare: abbandonare il cloche o tutto il resto, lanciarsi con il paracadute. Sarebbe salvato, in qualche modo avrebbe esecutato più l'istinto che il razionalità.

Perché in quella frazione di tempo c'era da scegliere: tentare un salvataggio e lasciare che il Piper si abbattesse come una bomba impazzita fra gli ombrelloni, oppure cercare in qualche modo di allontanarsi dalla spiaggia e precipitare in mare. La seconda manovra è stata fin troppo evidente, l'hanno vista gli ultimi paracadutisti mentre si libravano nell'azzurro del pomeriggio, l'hanno intuito i bagnanti che sulla spiaggia stavano fuggendo terrorizzati. Si è andata così.

A Maggiora, nel piccolo centro in provincia di Novara, adesso dicono:

«Era un ragazzo generoso e serio e lo ha dimostrato anche questa volta, sacrificandosi per gli altri. Aveva la passione del volo nel sangue, mutuata dal cugino Cesare Magistrali, professionista che è stato pilota personale del re dell'Arabia Saudita e aveva avuto una medaglia d'oro. Fin da ragazzo coltivava il sogno, tanto che aveva conseguito il brevetto a Roma con il massimo dei voti. Domestica sera, quando la notizia è arrivata attraverso i telegiornali, nonna Mariuccia, ottantenne, ha sperato fino all'ultimo. «Quando ho sentito la notizia, ho avuto un brivido», l'amica che era con lui ha raccontato: «È detto di stare tranquillo. Purtroppo avevo capito bene, era proprio il mio Cesare».

Il suo Cesare a 35 anni era già

conosciuto nell'ambiente come un pilota provetto e fra i più richiesti. Con un curriculum di prim'ordine e appetibili voli in Italia e al Polo Nord, Alaska, Sahara. Non si era mai montato mai la testa: anzi, era rimasto con i piedi ben saldo e radicato alla sua terra.

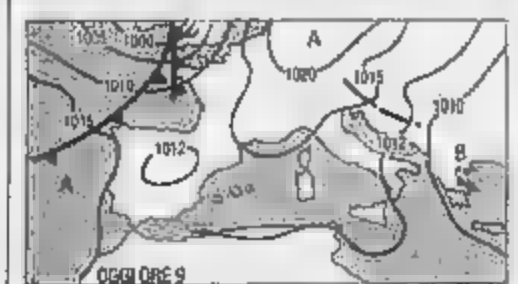
Massimo Cogo, uno dei suoi amici: «La vera passione erano i motori e si occupava soprattutto di quelli. Aperto un'officina meccanica con la sorella Barbara e il fratello Lino, dedicandosi all'assemblaggio di pezzi per rubinetteria.



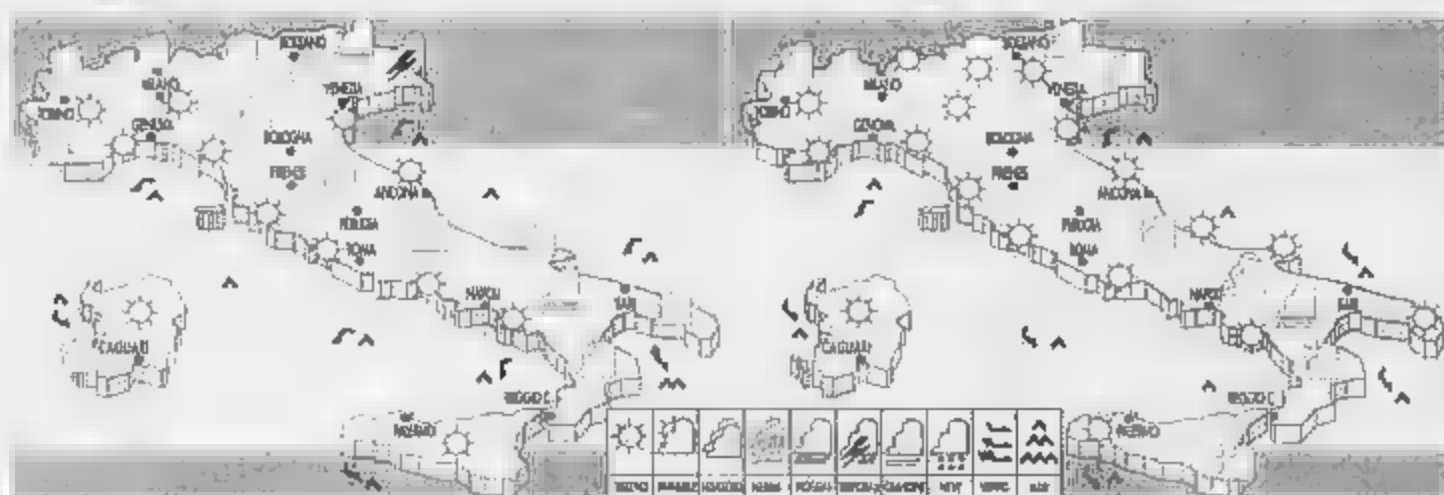
Cesare Sacchi

sceliva tutto e si metteva ai motori dell'Aeroclub che chiamavano: chiusa l'officina per ferie, la settimana scorsa era andato in Versilia dove sarebbe rimasto ancora alcuni giorni. Era responsabile di Pilatus C6 noleggiato da una compagnia francese per effettuare uno «stage» di paracadutismo di tre settimane.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



**ANCORA GIORNI SOLE.** Sotto l'egida dell'alta pressione, prosegue il bel tempo su la penisola. L'aria è circulatoria proviene dal Est: è di origine continentale poco umida e leggermente instabile sul versante orientale della penisola dove si pomeriggio insorgono locali e temporanee nubi cumuloformi. **Tendenza per dopodomani.** Non sono previste variazioni significative. Continuerà a prevalere il sereno, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi occidentali e le zone appenniniche ma senza rischio di pioggia. Anche le temperature conserveranno i valori attuali.



**OGGI.** sereno della mattinata seguiranno, nelle ore pomeridiane, formazioni nuvolose sulle zone alpine e quelle appenniniche con possibilità di qualche breve rovescio sul Trentino Alto Adige e sui rilievi appenninici dell'Abruzzo e della Basilicata. Mari generalmente calmi.

**DOMANI.** Continuerà a prevalere il sereno, salvo alcune nubi cumuloformi pomeridiane sulle Alpi e le zone appenniniche meridionali dove non si esclude qualche breve pioggia specie sulla Basilicata. Le temperature si manterranno intorno ai 30° - punte fino a 32-34° al Nord.

CITTÀ ITALIANE			
	min	max	min
Aosta	13	30	10
Belluno	16	31	13
Verona	21	29	19
Trieste	22	29	20
Venezia	17	29	15
Milano	19	31	15
Torino	20	28	18
Cuneo	14	26	12
Gênova	19	26	18
Imperia	19	25	17
Bologna	19	32	16
Firenze	19	32	16
Pisa	19	29	16
Ancona	17	22	15
Perugia	24	26	22
Pesiera	15	29	12
L'Aquila	ng	ng	ng
Roma Camp	19	30	16
Roma Fium	18	26	15
Campobasso	17	25	14
Bari	20	27	17
Napoli	21	23	18
Potenza	21	23	18
S. M. Leuca	21	23	18
Reggio C.	22	24	19
Palermo	22	26	19
Catania	23	28	20
Messina	22	26	19
Alghero	17	20	14
Cagliari	20	29	17

CITTÀ ESTERE (PREVISIONE 18 AGOSTO)			
	max	min	max
Amsterdam	24	13	nuvoloso
Atene	30	20	temporale
Bangkok	32	24	pioggia
Barina	29	19	parz. nuv.
Bucarest	23	12	nuvoloso
Budapest	26	16	pioggia
Buenos Aires	27	15	parz. nuv.
Copenaghen	18	10	pioggia
Dubino	26	19	nuvoloso
Dubino	17	11	nuvoloso
Francforte	30	18	temporale
Ginevra	32	19	parz. nuv.
Helsinki	26	16	pioggia
Istanbul	34	14	parz. nuv.
Il Cairo	27	19	pioggia
Johannesburg	33	9	pioggia
Lisbona	28	17	sereno
Los Angeles	27	19	parz. nuv.
Madrid	33	16	parz. nuv.
Montecarlo	28	21	nuvoloso
Montreal	30	17	pioggia
Mosca	20	9	parz. nuv.
New York	24	15	pioggia
Parigi	24	15	parz. nuv.
Perth	24	15	pioggia
Praga	24	15	parz. nuv.
Rio de Janeiro	24	15	pioggia
Sidney	14	7	parz. nuv.
Tokyo	27	24	pioggia
Varsavia	26	14	sereno
Vienna	27	11	parz. nuv.

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

# Arriva la «crema riducente» «Adipo Reduction»

I Ricercatori del Laboratorio Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull'ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che «Adipo Reduction», un nuovo ritrovato cosmetico a base di un reattivo biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. L'efficacia e sicurezza sono state eseguite sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca su volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato ha consentito una sensibile riduzione dello spessore adiposo e una effettiva diminuzione in centimetri delle circon-



ferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo. «Adipo Reduction», il trattamento che aiuta la riduzione delle rotolanti eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di «Adipo Reduction» più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non ha controindicazioni.



## CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

*Lezione n. 4*

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono preziosi minerali.  
Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia -  
non ci sono inquinamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pascoli intorno, non  
c'è la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

Nome	Altezza della sorgente meters l.m.
Sant'Anna	1513
Fiume	915
Rocchetta	536
Sorgenti	370
San Felice	370
Lele	300
Emilio	217
Vinadello	200
Secoralla	111
San Benedetto	20
Milvite	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

**SODIO  
0,001%**



**ACQUA SANT'ANNA.**  
**PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.**

Service Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505  
e-mail: post@post@9.santanna.it



[www.santanna.it](http://www.santanna.it)



# APERTO ANCHE IN AGOSTO

## (DOMENICHE COMPRESI)



**CAMERA PER RAGAZZI COME FOTO:**

(rete, materasso e sedia a parte)

Anziché € 890,00

A soli € 359,00

IVA COMPRESA

CON  
SCONTO  
GRANATO...

Più  
sconto  
fabbrica...



**COMPOSIZIONE A PONTE DOPPIO LETTO COME FOTO:**

(sedia, scrivania e imbottitura a parte, reti comprese)

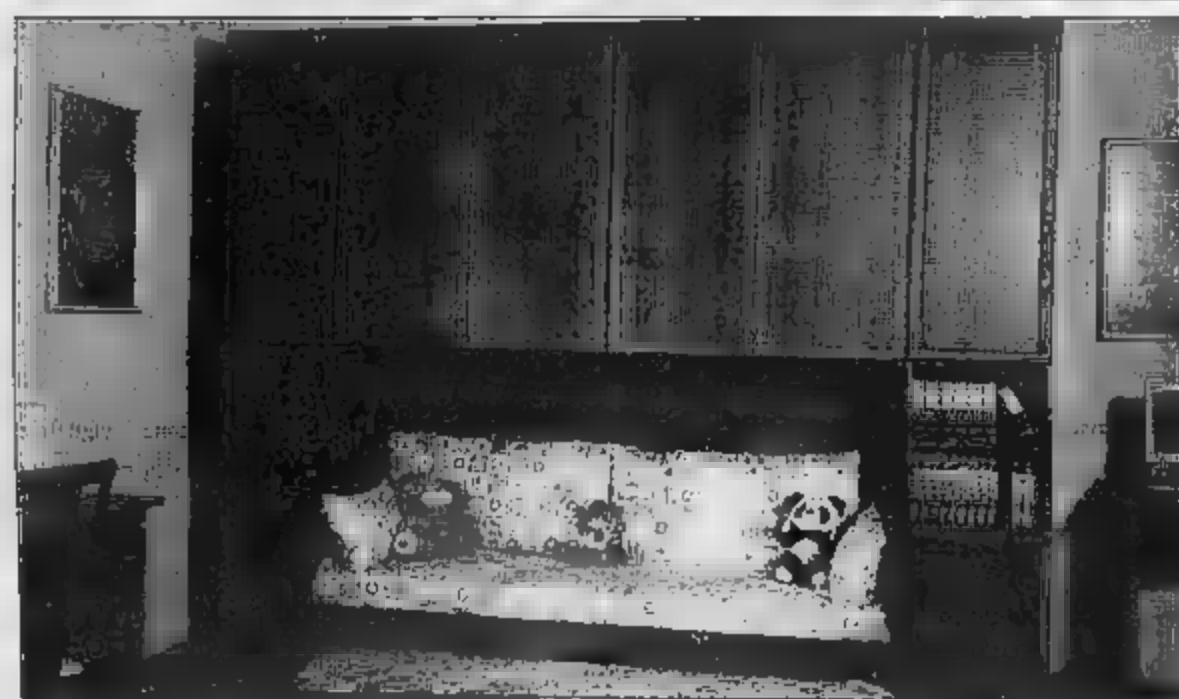
Anziché € 1.317,00

A soli € 670,00

IVA COMPRESA

CON  
SCONTO  
GRANATO...

Più  
sconto  
fabbrica...



**COMPOSIZIONE A PONTE DOPPIO LETTO COME FOTO:**

(imbottiture a parte, reti comprese)

Anziché € 1.033,00

A soli € 599,00

IVA COMPRESA

CON  
SCONTO  
GRANATO...

Più  
sconto  
fabbrica...



**COMPOSIZIONE TRE POSTI LETTO E ARMADIATURA:**

COME FOTO (reti e materassi a parte)

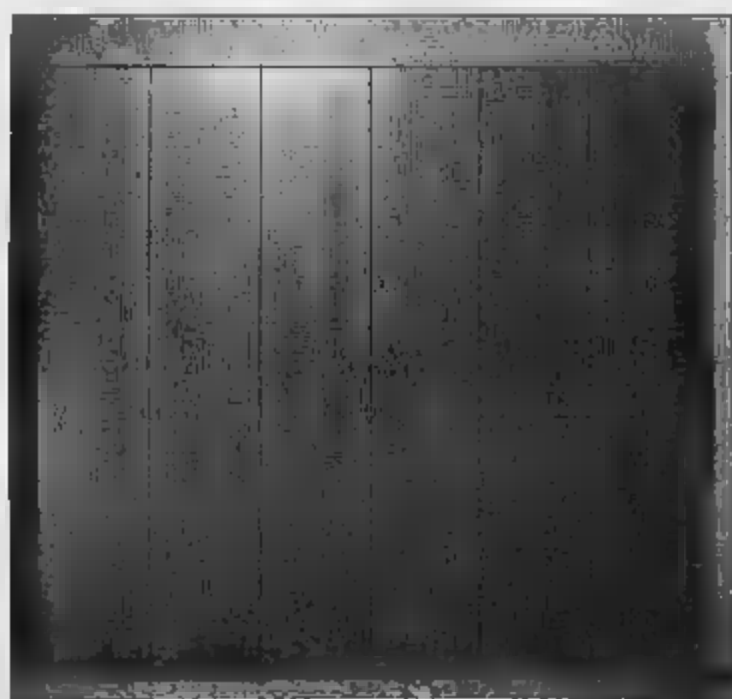
Anziché € 1.735,00

A soli € 624,00

IVA COMPRESA

CON  
SCONTO  
GRANATO...

Più  
sconto  
fabbrica...



**ARMADIO SEI ANTE STAGIONALE COME FOTO:**

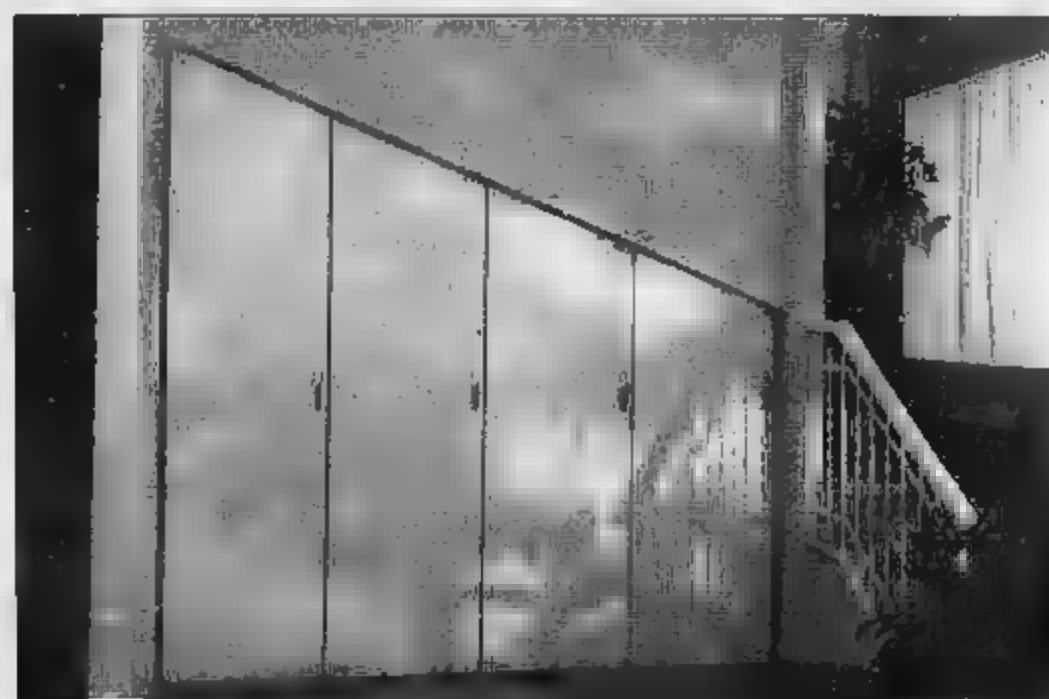
Anziché € 762,00

A soli € 399,00

IVA COMPRESA

CON  
SCONTO  
GRANATO...

Più  
sconto  
fabbrica...



**FACCIAMO ANCHE ARMADI SU MISURA:**

PER SOTTOSCALA

E MANSARDA

CON  
SCONTO  
GRANATO...

Più  
sconto  
fabbrica...

**GRANATO MOBILI**  
VIA MARTIRI, 21 - NICHELINO (TO)

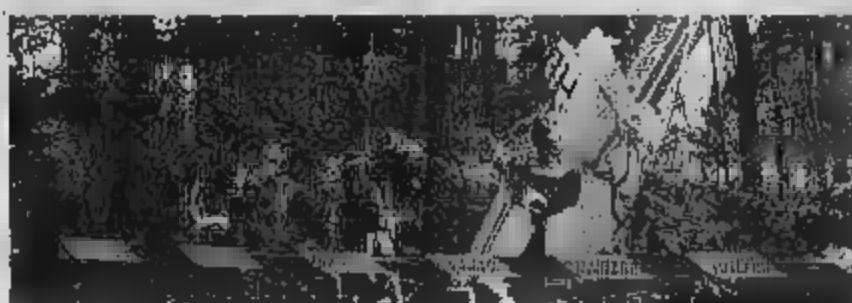
ORARI APERTURA  
Venerdì 15,00 - 19,30  
Martedì - Sabato 9,00 - 19,30  
Domenica 11,00 - 19,30



ERA DIRETTO IN 

## Aereo ■ schianta vicino ■ Varese Quattro morti, due di Verbania

■ Quattro persone sono morte in ■ incidente aereo avvenuto a Jerago con Orago (Varese), vicino all'aeroporto di Malpensa: ■ piccolo velivolo decollato da Nizza e diretto ■ Locarno ■ precipitato attorno alle 18. ■ vittime ■ pilota, l'imprenditore svizzero Silvano Pozzi, 66 anni, che risiedeva a Morbio Superiore nel Canton Ticino; Bruno Lomazzi, 53 anni e suo figlio Enrico Lomazzi di 18 anni, entrambi di Verbania; e Gianfranca Mauri, 56 anni di Chiasso, amica ■ pilota. La ■ boschiava in cui il Piper ■ precipitato è a pochi metri da alcune case. Del disastro aereo sono ■ testimoni molte persone, che hanno visto ■ velivolo abbassarsi ■ schiantarsi sugli alberi. Il Piper ■ decollato in mattinata dall'aeroporto di Locarno



**Premio per la libera cultura «Giuseppe Prezolini»  
al direttore del centro Pannunzio di Torino**

■ Il direttore generale del centro di studi e ricerche Mario Pannunzio di Torino, il professor Pier Franco Quaglieni ■ stato insignito del Premio per la libera cultura «Giuseppe Prezzolini» di Firenze. Il premio intende riconoscere nel direttore del «Pannunzio» un grande promotore di cultura ■ respiro europeo che ■ oltre trentacinque anni di impegno culturale ha dimostrato spirito di libertà, profonda cultura, grandi capacità manageriali, doti difficilmente riscontrabili nella stessa persona». ■ motivazione del premio sottolinea ■ «Quaglieni si riveli oggi ■ grande organizzatore ■ cultura come lo ■ Prezzolini con la Voce nel primo decennio del secolo scorso». Il professor Quaglieni era già stato decorato dal presidente della Repubblica di medaglia d'oro per le sue benemerite culturali e come docente.

LA DIFFICILE BATTAGLIA LEGALE CON KHALED, IL LORO COMPAGNO SIRIANO

# La guerra delle madri tradite

## Sonia accusa Iris: colpa sua se mio figlio mi rifiuta

**Giacomo Galassi**  
ROMA

Una frase secca che suona come una sentenza inappellabile nell'animo di una madre angosciata, provata da un'interminabile ■■■■■ contro muri. «Non tornerò in Italia». Martin, 11 anni, figlio del siriano Khaled Amman e dell'italiana Sonia Renzi, vuole ■■■■■ in Siria. ■■■■■ mamma, ■■■■■ rientro a Melpensa, ha dato sfogo al suo dolore.

Una ricostruzione che parte dal «rapimento» e arriva alla scelta definitiva di Martin. Alle ■■■ bandiera bianca, quindi, la madre-coraggio volata a Damasco ■■■ per riprendersi il bambino portato dal padre nella ■■■ terra. Si è arress, non proseguirà la battaglia fin qui condotta ■■■ a colpi di carte bollate ■■ gesti clamorosi. «Intendo chiudere qui questa storia - dichiara con la voce incrinata - Martin non è più mio figlio, l'ho perso cinque anni fa».

Resta bloccata, invece, la situazione di Iman, 2 anni, nata dall'unione fra Khaled o Iris Moneta. Il padre della bimba non ha dato il permesso per l'espatrio. La donna è ■ due settimane in Siria, e, a terzo giorno di sciopero della fame o della sete, le sue condizioni sono preoccupanti.

Ieri Iris Moneta, la seconda moglie dell'ex buttafuori Khalid che non accenna alcuna retromarcia, è stata colta da un

maiores, per incontrarla e seguirla da vicino la spinosa vicenda, il ministro degli Italiani nel mondo, Mirko Tremaglia, partirà domani per Siria. Nel quotidiano tam tanto di interventi e annunci ufficiali, comunque, suscita clamore la drammatica ■■■ di Sonia Renzi davanti alla volontà, espressa dal figlio, di restare con il padre. Era partita per la Siria decisa a riportarsi indietro Martin. Il viaggio di ritorno lo ha fatto da sola, dopo il rifiuto ■■■ piccolo: «Mamma ti voglio bene, però non vengo con te». Ha deciso ■■■ arrendersi, spiega la donna, perché in questi anni di lontananza, Martin «ha subito il lavaggio del cervello», è diventato un'altra persona. «Ho ottenuto il permesso da parte del padre per partire - racconta Sonia Renzi - purtroppo però mio figlio non vuole venire. Ormai rifiuta sia l'Italia che la nostra cultura».

Sonia ammette che in realtà il piccolo si è sempre rifiutato, ma non pensava che restasse fermo nella sua decisione fin in fondo. «Mi ha detto che se io voglio rimanere lì posso farlo, però non vuole venire in Italia, perché la vede quasi come un luogo di perdizione. Eppure non mi ha mai negato alla madre», assicura Sonia. «Dice che mi vuole bene, mi ha baciato tutti i giorni - precisa - però ha il rifiuto totale di venire in Italia. Lui dice che dove camminano»



Iris Moneta

piedi di suo padre devono cam-  
 minare anche i suoi. Non face-  
 va altro che dirmi questo. E  
 ■■■■■ che il padre le ha  
 provato tutte per farlo partiri-  
 re. La donna ■■■■ tenterà più  
 di riavere ■■■■ figlio: «Chiudo  
 quella mia storia, non è più mio  
 figlio, non mi appartiene più».  
 E, riferendosi all'altra figlia si-  
 gnorina, avverte: «Bisogna por-  
 tare in Italia quella bambina  
 prima che gli succeda il lavag-  
 gio del cervello come a lei, o al-

«Ha aggredito il mio ex marito e ha terrorizzato Martin che mi rinnega»  
Il ministro Tremaglia parte domani per trattare a Damasco

tempo passa, più sarà difficile tornare indietro.

Appena sbarcata a Malpensa, Sonia Renzi ha lanciato una dura accusa a quella che per molti versi sembrava essere il suo «alter ego», Iris Montebello. «E' tutta colpa di Iris, se oggi sono rientrata in Italia senza Martin - accusa - è piombata a casa di Khalid e ha aggredito il mio ex marito - è terrorizzata dal mio figlio». In serata la verità del siriano, padre del due bimbi contesi, «Per i miei figli voglio soltanto amore e dialogo - puntualizza - l'armonia e la serenità sono le armi migliori». Sonia Renzi, assicura, è rientrata in Italia senza il figlioletto, «e potrà fargli visita ogni volta che vorrà». Intanto, l'altro padre, Iris Montebello, prosegue sul posto la lotta per riavere definitivamente la piccola Iris. «A differenza della ragionevolezza dimostrata dalla mia prima moglie - sostiene



Sonia Feryz

Khaled - Iris è venuta a minacciarmi, a minacciare pure i miei parenti ■ Italia. Dove, per la legge, l'affidamento è dato molto più facilmente alla mamma. «Non potevo accettarlo - taglia corto - adesso tutto è in mano alle leggi siriane. Il 24 agosto ci sarà una nuova udienza davanti al giudice, ci presenteremo sia io che Iris. Vedremo». Per la sottrazione di Martin, Khaled era stato condannato dal Tribunale di Torino a 15 mesi di reclusione, sentenza passata in giudicato. Secondo il padre, è stato proprio l'atteggiamento disponibile mostrato alla fine del «braccio di ferro» dalla sua prima ■ moglie a risolvere il caso di Martin. A differenza dello scontro frontale, perseguito da Iris Moneta e, evidentemente Khaled, «dai suoi consiglieri, fuori e dentro l'ambasciata ■». Per la piccola Iman, la battaglia in terra siriana va avanti in tribunale.

**TRAGEDIA A PALERMO. LA VITTIMA AVEVA 15 ANNI**

## Muore folgorato dal palo della luce

**Urie Abbate**

con il presidente del PAI, ENRICO

La scarica di corrente elettrica gli ha attraversato il corpo in pochi secondi: è entrata dalla mano sinistra, ed è uscita da un buco provocato alla schiena. Così è morto Paolo Leto, il ragazzo di 15 anni abitante a Trabia, folgorato da una scarica elettrica per aver toccato il palo della luce che illumina l'uscita dello svincolo autostradale della cittadina sul mare a trenta chilometri da Palermo.

La tragedia è avvenuta la notte di Ferragosto, mentre Paolo — impegnato assieme ai suoi amici nella ricerca di legna da ardere per il falò in spiaggia. Il ragazzo — trascorse il pomeriggio al mare, in compagnia di alcuni coetanei. Poi, in serata, si era organizzato per trascorrere la notte di Ferragosto in spiaggia. Così, dopo il bagno, è salito per un viottolo che dalla spiaggia conduce alle strade statali, vicino allo svincolo autostradale. Qui i ragazzi hanno iniziato a raccogliere la legna. Paolo si è avvicinato ad un palo dell'illuminazione, si è appoggiato, ed è stato allora che il campo magnetico provocato dalla dispersione elettrica lo ha attinto, folgorandolo. Paolo è morto sul colpo. Alcuni dei ragazzi che erano con lui sono stati testimoni della tragedia. I fatti sono stati tentativi di soccorrerlo.

Con la voce rota dal pianto le  
■ ■ ■ ■ ■  
dre di Paolo, Imelda, Balsamo  
chiede giustizia. «E' morto solgora-  
to - afferma la donna - ma l'hanno  
fatto morire. Ora voglio chiarire»

se c'è stata negligenza qualcuno deve pagare». La rabbia ed il dolore della signora, sposata con un ragioniere in pensione, Carmelo Leto, non si placa: «A Ferragosto ho visto che qualcuno ha cercato di armeggiare nel palo in cui è morto Paolo, non vorrei che ci possa essere stato il tentativo di sistemare le cose prima della perizia». Poi aggiunge: «Non si può morire così. Paolo era un giovane pieno di vita. Non posso accettare che mio figlio sia andato a divertirsi, si è appoggiato su un palo e si moriva».

L'Enel ■ subito preso la distanza, precisando che il polo non è il risultato dell'ente nazionale per l'energia elettrica. Responsabile di questo impianto di illuminazione sarebbe l'Anas, ma non sarebbero ancora chiari i termini della gestione da parte dell'azienda delle strade. I poli elettrici in questione ricadono ■ territorio del Comune di Trebia. L'assessore all'Urbanistica del passato, Giovanni Turturici, precisa che nei giorni scorsi ■ era limitato a sollecitare all'Anas il ripristino dell'illuminazione nella zona dallo svincolo autostradale che era rimasta al buio tre settimane fa. Sulla vicenda la procura della Repubblica di Terni Imersée, competente per territorio, ha avviato una inchiesta. Intanto L'impianto ha ordinato il sequestro dell'area in cui è avvenuta la tragedia: ■ la zona è vigiliata da uomini dell'Anas, che impediscono a chiunque di avvicinarsi ai poli. Un sopralluogo del pm, Maria Forti, che conduce l'inchiesta, è previsto per i primi di ottobre.



**400 brevetti all'anno:**  
perché il vostro desiderio  
di bellezza diventi realtà.

## PERCHÉ VOI VALETE

L'ORÉAL  
PARIS

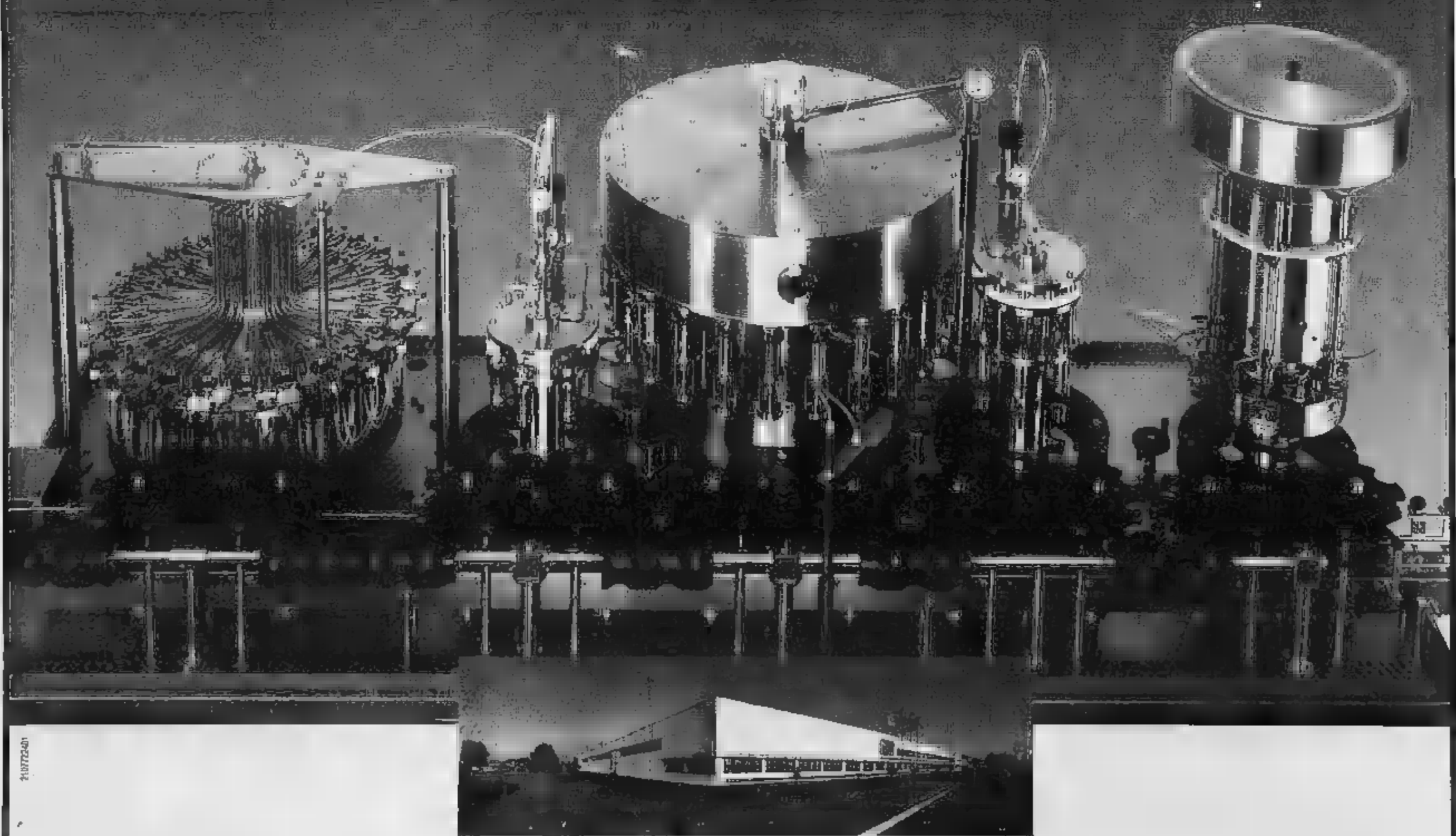
[www.lorealparis.com](http://www.lorealparis.com)



# GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

## Il vino DOC va forte



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com





Un gruppo di ragazzi al Colle della Maddalena

## Dura da vent'anni il tour della Techno

La festa rave nasce alla fine degli Anni Ottanta, col boom della musica elettronica. Un grande raduno dove migliaia di persone si danno appuntamento per ascoltare techno, beré, dormire insieme. I rave possono durare diversi giorni. I musicisti di solito deejay a suonano mixer, campionatori, apparecchi digitali. L'appuntamento può essere al chiuso, spesso in strutture industriali in disuso alla periferia delle città, ma anche all'aperto. Uno degli ultimi rave inglesi, 250 mila persone ad ascoltare il dj Fatboy Slim, organizzato sulla spiaggia di Brighton. Ci si paga per partecipare, e feste free, come quella al Colle della Maddalena. Di comune c'è il metodo, passaparola via cellulare

HAPPENING VIETATO ■ FRANCIA, ■ MIGLIAIA SI RIUNISCONO SUL COLLE DELLA MADDALENA

# Sulle montagne di Cuneo gli irriducibili del «rave party»

«La festa è qui» cantano nell'accampamento improvvisato a 200 metri dalla frontiera Médecins du monde fornisce tappi per le orecchie, preservativi e i test per la droga

FRANCESCO PACE  
ARGENTERA (CUNEO)

EUROPA unita è anche un rave party francese con quindicimila partecipanti tedeschi, spagnoli, inglesi, vietato dal governo di Parigi e organizzato, per protesta, a 2000 metri d'altezza sopra Cuneo: da gennaio sfilano con la saliscia costa due euro per tutti.

Giovedì pomeriggio, una carovana Peugeot 205, furgoncini Iveco, Diane arancioni come se ne vedono quasi più, s'è mossa dal paesino di Barcelonnette alla volta del passo italiano della Maddalena. Dalla primavera scorsa, una legge sulla sicurezza, proposta dal socialista Daniel Vaillant e firmata dal conservatore Thierry Mariani, impone, oltre, l'autorizzazione prefettizia per le feste techno, raduni «illegali» per statuto.

Complici i patiti in pantaloni combat di Roma, Berlino, Madrid, i deejay di Marsiglia e dintorni hanno sfidato 1500 euro di multa e confisca delle attrezzature e si sono accampati con tanto di acustiche grosse come tir a duecento metri dal confine. Tanto vicini da salutare il braccio tatuato da gendarmarie, i garantiti dalla «protezione» dei carabinieri. Chi non dimentica le giornate di Genova di un anno fa, gli scontri tra global e polizia, le polemiche, legge la cronaca di ieri del quoti-

## Dici arresti in Spagna

Dici italiani e polizia feriti, cui uno un'arma fuo: questo il bilancio un'operazione effettuata due giorni fa forze dell'ordine, nella località turistica di Benidorm, nella provincia di Alicante, sulla costa sud della Spagna. Fonti della polizia hanno reso noto che alla vigilia di Ferragosto migliaia di giovani, tra cui trecento italiani, usciti da una discoteca, hanno improvvisato un «rave party» sulla spiaggia attirando l'attenzione degli agenti. All'arrivo della polizia, dieci italiani - di età compresa tra i 19 e i 27 anni - hanno opposto resistenza, inizialmente insultando gli agenti e tirando loro bottiglie e altri oggetti, poi ferendone uno con un'arma da fuoco. L'agente è stato portato in ospedale.

diano Le Monde: ci rave hanno passato la frontiera contando sulla simpatia delle forze dell'ordine italiane. Con i colleghi francesi, la sera prima, era finita a bottigliate, lanci di lacrimogeni, un poliziotto ricoverato in ospedale.

Al Colle della Maddalena sono ricorda più nulla: nella vallata alpina dove il mattino presto zampettano gli stambecchi, il martellare ripetitivo dei sound system, i furgoni mixer, campionatori ad enormi da concerto, ha avvolto il campeggio improvvisato nell'oblio di sonorità tipo quelle dei Suburbans, Lobo's Back, Underground Baby, sigle che trovi in vendita in cassette a sette euro in un Ducato verde. Lo stesso che per comprare una maglietta con un elicottero e sotto «Dance before the police camings», balla prima che arrivi la polizia.

«La festa qui». La festa sì, è qui, ripetono Diego, Patrick, Martino, Volker, che in francese sanno appena dire «bonjour». Ai camionisti con le oculoie come Luca Rovero, fermo da 24 ore, col rimorchio zeppo di pasta sganciata davanti al bar Bersezio via attesa che questi scansafatiche sgombrino la strada, mandano a dire che gli dispiace, che vogliono solo ballare e il meeting è diventato politico perché qualcuno dall'alto l'ha vietato.

Della fine degli Ottanta, quando la moneta comune a tutti solo il dollaro, i ragazzi d'Europa s'incontrano ai rave party. Grosse esibizioni di musica elettronica organizzata via passaparola - data - indirizzato restano incerti fino all'ultimo per rendere il viaggio dai partecipanti emozionante e difficoltoso alla polizia l'individuazione - che tengono di ragazzi in

pieta senza tregua per almeno paio di giorni. Sulla spiaggia di Brighton, un mese fa, il dj Fatboy Slim ne ha radunati 250 mila.

Inghilterra, Germania, Svizzera, guidano l'avanguardia. L'Italia, perso lustro negli ultimi anni. Secondo Giacomo, che a differenza dei coetanei non global si mette di buon grado in posa davanti all'obiettivo col tirato dal piercing sul labbro ma come loro «niente cognome» giornalista, è rimasto qualcosa nella zona di Venezia, in Friuli, al confine con la Slovenia. Colle della Maddalena è arrivato in autostop da Firenze guidato al cellulare «dagli» che già piantato la tenda. Ora non riesce a ritrovarli, ha sistemato il sacconpelo sotto un tendone a righe bianche e rosse dove sonnecchiano gli esausti e scorrazzano pitbull e cani lupo.

Al tecnofestival dorme per affinamento fisico e chimico. Il lato oscuro dei ragazzi coi capelli a treccia colorata e tatuaggi sulle pance scoperte, si chiama ecstasy. Lo straniamento da acido accompagna volentieri il ritmo dei concerti dove i musicisti suonano le tastiere di un computer. Anche ieri, in un'area di servizio di Rivoli, sono stati arrestati due giovani francesi diretti al rave alpino e carichi sostanze allucinogene.

Accanto al laghetto montano, dove una giovane francese con le gambe a mollo srotola l'equilibrante azzurro, c'è la tenda di Médecins du monde, l'organizzazione non governativa francese che da cinque anni segue i rave party



Nell'accampamento c'è tempo anche per scambiarsi affettuosità

fornendo tappi per le orecchie, preservativi e un per riconoscere la droga. Gerard, un impiegato del Comune d'Orleans, mostra il kit: una specie di cartina tornasole che si colora di viola per l'ecstasy e nero per le polveri. Gerard lo sa, ce l'ha scritto sui davanti della maglietta grigia, ma «la lotta azzurra», anche la lotta, recita il retro. Trenta volon-

tari lui spostano ogni volta che il cellulare guida la carovana rave a seguire l'emergenza sanitaria. Pronto soccorso, ma non solo. Col risultato del cronometro girano i cartelli che tante macchine paragonate hanno appeso sul vetro a mo' di parosole. I pini finiscono sotto i duemila metri, e al Colle della Maddalena si vede un'alba. «Respect», no pisser

riviera», rispetta il posto e non far pipì nel ruscello. I tecnocampeggiatori hanno appeso buste di plastica nere alle tende, ma, verosimilmente, il valico resterà il paradiso degli stambecchi che era fino al 14 agosto. Per poco, sorride furbo Gerard, «finché non avremo raccolto la moneta da qui e l'avremo scaricata in terra francese». Senza controlli alla frontiera.

## PALIO DELL'ASSUNTA

# A Siena vince la contrada della Tartuca

SIENA

La contrada della Tartuca ha vinto il Palio dell'Assunta 2002 con il cavallo Berio ed il fantino Luigi Bruschielli, e si è aggiudicata il drappo di Bote-ro. Il fantino vincente, detto «Trecciolino», è dei veterani: a 34 anni ha già vinto 5 volte il Palio. Solo il contrada alla partenza: il cavallo Selva è stato ritirato per ferita durante i preparativi della Tartuca ha dominato la gara. Molto lunga l'attesa per la partenza, con la Lupa che ha ritardato l'ingresso e l'avvio della «mossa» per oltre 1. Per i senesi questa edizione avrebbe dovuto essere «stregata» per la presenza nello stesso palio di quattro contrade con il colore verde nel proprio stemma.

La corsa in sé non ha avuto storia, in quanto la Tartuca ha subito preso la prima posizione e l'ha mantenuta fino alla fine, con notevole margine. Ma la partenza (di rincorsa la contrada della Lupa) è molto movimentata e ci è voluto più di un'ora prima che la gara avesse inizio. In questo modo è sembrata confermata la leggenda secondo la quale, quando le quattro contrade col colore verde nella propria bandiera corrono insieme, il palio risulta difficile. I circa 60 mila presenti alla corsa hanno più volte dato segno di disappunto per il ritardo, con fischi a momenti assordanti.

## 11° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI

Servizio Amministrativo

Il Comando del 11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia (FG) nel corso dell'anno 2002 dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.L.P.R. 5 dicembre 1983 n. 639 per i lavori e del D.L.P.R. 29 agosto 2001 n. 364 per i beni e servizi, nel settore e categoria merceologica di natura indichia: Lavori: manutenzione, riparazione di impianti ed opere; Impianti tecnologici (fil, telefoni, telefoni, sistemi di sicurezza, ecc.); Beni e Servizi: acquisto di farmaci, materiale sanitario monouso, presidi chirurgici, materiale per attrezzature e riparazione; acquisto o di materiale hardware e software, di attrezzature per cucina e mensa, mobili, arredi e materiali di casermaggio in genere, attrezzature per bovette, sale mensa e stabilimento balneare; acquisto fil, giornali, altre pubblicazioni, quotidiani e materiali (cartoleria, acquisto e manutenzione materiali ed attrezzature di ufficio, di cancelleria, di consumo informatico, di pulizia; acquisto materiali tecnici ed attrezzature per attività ridettive e didattiche; acquisto rivenditori ed accessori per autorazzi nautici e cingoli; acquisto generi alimentari e di pasticceria; acquisto e riparazione elettrodomestici; acquisto materiali ed attrezzature sportive, di cui di corredo sportivo; acquisto materiale elettrico (fil, telefono, ecc.) e per l'installazione; e manutenzione di pneumatici, servizio di stampa, legalità, (logistica), fotocopie, pubblicità; servizio di bonifica ambientale delle infrastrutture (demolizione, demolizione, demolizione); servizio noleggio bagli chimici ecologici per esportazioni esterne, servizio di manutenzione impianti sportivi; servizio di pulizia locali ed attrezzature bagno; Le imprese interessate ad attività di manutenzione, con lettera raccomandata con visto di ricevimento, apposta filino su carta intestata firmata del legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare i settori di interesse fra quelli sopra elencati, e il settore a cui è rivolto il servizio, dovranno essere indirizzate al «Servizio Amministrativo del 11° Reggimento Genio Guastatori, Via delle Casematte, 71100 Foggia».

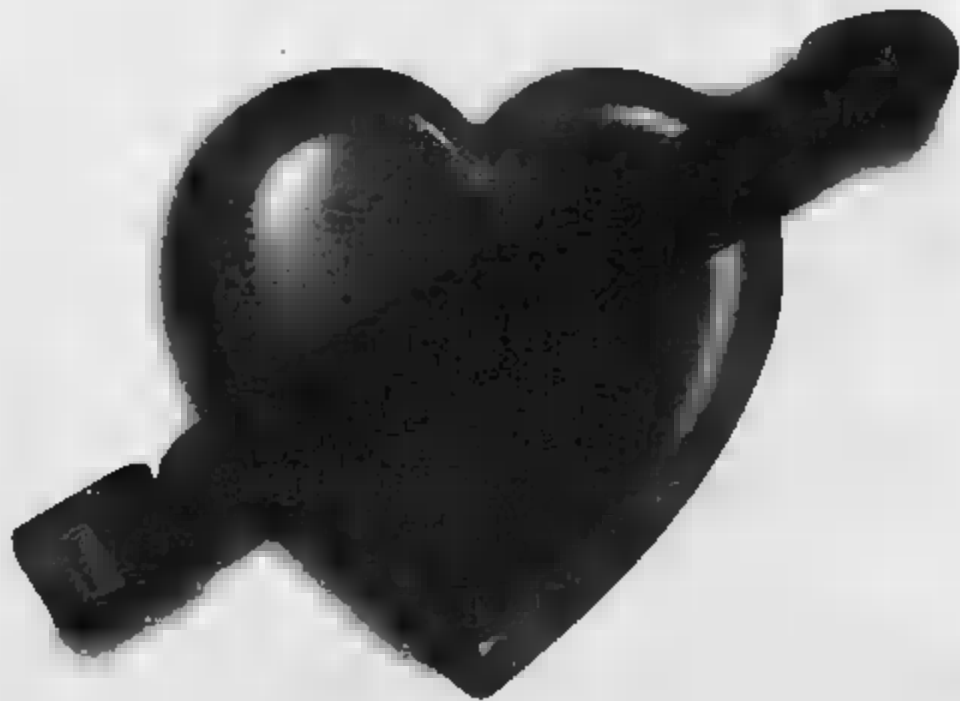
LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Teologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MANI DOTTI ASSOCIATI

AMIAMO COSÌ TANTO LA PUBBLICITÀ CHE A VOLTE  
DOBBIAMO BLOCCARLA.



www.inp.it

La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta: così stabilisce l'articolo 1 del Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria, sostenuto dalle principali aziende, dalle agenzie di pubblicità, dai mezzi di comunicazione e dalle loro concessionarie. L'Autodisciplina Pubblicitaria agisce attraverso due organismi: il Comitato di Controllo, che esamina i messaggi pubblicitari, e il Gfai che ha il potere di bloccarli quando li giudica non conformi al Codice. Entrambi gli organismi sono costituiti da autorevoli esperti indipendenti dal mondo della pubblicità. Accedono all'Autodisciplina Pubblicitaria le aziende. Per tutelare i cittadini-consumatori e le aziende corrette.

ISTITUTO  
AUTODISCIPLINA  
PUBBLICITARIA



## GIOCHI D'ESTATE

PAGINA 16 SABATO 17 AGOSTO 2002

ARIA CONDIZIONATA

Nasi da signori e poveracci  
Parte la guerra dello schifo

Maria Corbi

**S**ADDAM continua a studiare armi chimiche letali mentre gli Stati Uniti decidono di puntare sulle puzze mortali e accelerano le ricerche.

Bombe che quando scoppiano scatenano un odore micidiale capace di fare scappare un'intera popolazione.

Niente morti, solo svenuti. Come in un carnevale con fiatale puzzolenti in un centro città particolarmente inquinato. Dopo la moda del politicamente corretto arriva quella del militarmente corretto. Colpire il naso non è il fisico.

A volte può essere peggio e lo sappiamo da esperienze quotidiane con vicini che usano poco la doccia o il sapone. La flatulenza diventa virtù, quasi un balsamo benefico rispetto alle terribili sostanze chimiche che distruggono il pianeta.

Gli psicologi cognitivi del Monell chemical senses

centro di Filadelfia spiegano che è difficile trovare l'odore che provoca gli stessi effetti su tutti. Lo stesso odore induce reazioni diverse a seconda delle condizioni sociali e culturali di chi lo inala. Insomma, l'equivalenza è un miraggio anche quando si tratta di puzze.

Nasi da signori e nasi da poveracci. Chi è abituato nei salotti alle essenze profumate e chi è sottoscala con odore di braccoli del vicino. Gli scienziati si concentrano anche per trovare misture scatenano panico visto che



Le città sono sempre più inquinate

esiste una correlazione tra un particolare tipo di cattivo odore e la paura.

Si cercano volontari con narici forti e capaci di resistere a una guerra senza esclusione di puzze. Qualche prova è già stata effettuata durante manifestazioni per far sgombrare la folla. E si è visto che i cavalli si imbroccano quando annusano escrementi di leone.

Ma in guerra che effetto farà? Già immaginiamo gli esperti italiani pronti a seguire questa strada provando olezzi disgustosi e cavia umana.

Solo che da noi, probabilmente, tutto questo assomiglierebbe più a un film di Totò che a un thriller di 007 come negli Usa. E il mondo fermo ad aspettare il primo lancio della bomba alta puzzoletta, dei missili-spazzatura, dei proiettili al naso.

Insomma la guerra dello schifo. Con una categoria di persone che pregusta le rivincite: gli zozzoni.

maria.corbi@lastampa.it

Spiaggia da tutto esaurito? Vince Mondello

Fare il bagno in tranquillità a Ferragosto non è stata certo un'impresa facile, ma se si va in spiaggia a La Maddalena e Ostuni, avete goduto di uno spazio vitale in più sicuramente rispetto a Palermo Mondello, Lignano Sabbiadoro e Riccione. Telefono Blu ha «raggiungibilità» i propri operatori sulle principali spiagge italiane dal 13 agosto a ieri e ha stilato una curiosa classifica su quanti metri quadri d'acqua i bagnanti hanno trovato a loro disposizione a Ferragosto. Quest'anno si aggiudica la «maglia nera» della spiaggia più affollata Palermo

Mondello, mentre negli anni precedenti la palma è passata da Viareggio a Riccione, poi a Lignano Sabbiadoro. In generale, si registra una crescita di presenze sulle coste del Sud, dove sono ben cinque le località turistiche più affollate sulle prime venti in classifica. Ovviamente, come sempre nelle prime posizioni risultano le località balneari più eccellenti, sparse tra Romagna, Versilia, Liguria e Veneto. Fra le isole minori, invece, la speciale classifica del bagno meno rilassante vede in testa l'Elba con tre località, seguono Ischia, Capri, le Isole Pontine (Ponza), Santa Maria, Stromboli-Vulcano, Ustica e Capri.

NUOVA IMPRESA DELLO SCALATORE DI GRATTACIELI



Robert, l'uomo

Nuova impresa dello Spiderman francese Alain Robert, il più noto scalatore urbano di grattacieli in grado di sfidare la gravità (e le autorità) dei palazzi. Nella foto lo vediamo impegnato su un muro di vetro a Jakarta, in Indonesia: quasi un allenamento per la prossima scalata sul Wisma BNI 46, il più alto grattacielo indonesiano con i suoi 262 metri. Quarant'anni, esperto alpinista, Robert ha scalato a mani nude le torri più alte del mondo, come le Petronas Twin Towers di Kuala Lumpur, l'Empire State Building di New York e la maggior parte delle torri del quartiere della Défense, a Parigi. Proprio nella capitale francese lo scorso giugno, in occasione dell'uscita del film sul famoso eroe dei fumetti, si è mascherato da uomo ragno e si è arrampicato su una torre di 150 metri in soli trenta minuti. La volta scorsa i piani della torre Franklin, impresa senza problemi, che non ha commosso i poliziotti, che ha aspettato Robert per arrestarlo. Come quasi sempre gli accade al termine di una nuova, spericolata impresa.

STUDIO DEGLI PSICOLOGI

## Gli italiani fidanzati da record

**ROMA.** Cinque anni in media, il punto di sette, è record mondiale: italiani eterni fidanzati più che in qualsiasi altro paese del mondo. Lo rileva l'Associazione europea di psicologi e psicoterapeuti della coppia (Eppa) che ha monitorato 3.250 coppie e oltre 20 paesi del mondo prima di fatidico sì. I dati parlano chiaro: in Giappone il fidanzamento dura 3,5 anni; in Germania 1,8; in Spagna 2,2; in Portogallo 3,4. Nei paesi protestanti crollano le medie: Svezia 1,2; negli Usa 1,5; e in Inghilterra 1,7.

Il dato non stupisce chi ha coordinato la ricerca: per lo psichiatra Massimo Cicogna «sono soprattutto le condizioni disagiate dal punto di vista economico per i giovani italiani a spingere a sposarsi con simili ritardi. D'altra parte cosa c'è da aspettarsi da un paese in cui la disoccupazione è abbandonata, secondo l'Istat, dopo i 30 anni?». Chi è a spingere di più per il matrimonio? Secondo lo studio sono le donne nel 76% dei casi.

AUTOBIOGRAFIA ■ PINOCCHIO

## Volevo l'uva, la tagliola mi ha imprigionato

Anziché andare incontro al papà, promesso alla Fata, Pinocchio ha seguito la Volpe e il Gatto, che l'hanno ingannato e gli hanno rubato le sue monete d'oro. Il giudice, cui il burattino si è poi rivolto, l'ha condannato alla prigione. Ma dopo quattro mesi, grazie ad un'amnistia, Pinocchio è finalmente libero...

Fabrizio Rondolino

**D**EVO dirvi la verità: questa storia del serpente non l'ho mai capita nemmeno io. Che sia esattamente successo, e ancor più che cosa volessi significare, quello che mi è successo (perché c'è sempre un significato nelle cose che succedono, non vi pare?), francamente lo so. E sì che ci ho pensato, non pensate che non ci abbia pensato. Però questa storia del serpente per me resta un mistero.

Ad un certo punto ho anche creduto che appartenesse un'altra storia, ad un altro burattino, ad un altro destino - perché può capitare che le storie si mescolino, per di più.

sguidato o per un caso o per una svista fatale: poi come quando mettete ordine nei vostri cassetti, e nel cassetto dove tenete le monetine di tutto il mondo, quelle attine che vi siete ritrovate in tasca ogni volta che siete tornati a casa o che non vi è parso giusto buttar via, perché non si sa mai, e perché hanno anche una loro bellezza, insomma in quel cassetto ci trovate, dico per dire, una forchetta.

E che c'entra la forchetta con le monetine? Niente, non c'entra niente. Però è lì, il cassetto delle monetine. Proprio come il mio serpente, che è qui davanti a me, mentre me ne tornavo alla Fata dai capelli color delle notte chiara.

A me viene una gran paura, a vedere quel serpente, e per prudenza indietreggio un bel po'. Prima o poi ne andrò, penso, e mi siedo su un munticello di sassi. Passa un'ora, ne passano due, tre, e il serpente è sempre lì. Allora mi faccio coraggio, m'avvicino e gli chiedo se per cortesia non possa farsi un poco da parte, così da lasciarmi passare. Niente: come parlare al muro. Gli ripeto la domanda, e lui niente: però s'irrigidisce e la coda gli smette di fumare. Che morto? mi dico. E senza aspettare altro,

tutto contento, mi provo a scavalcarlo. Non ho ancora finito di alzare la gamba, che quello scatta come una molla: e io, spaventato a morte, inciampo e casco per terra, e siccome, vi ho detto, la giornata era brutta e la strada rovinata dalla pioggia, finisco la testa conficcata nel fango e le gambe che sgambettiano per aria.

Il serpente scarafaggio rovesciato, e quello rido a crepapelle - ride, ride, ride talmente forte che gli si strappa una lacrima e muore per davvero.

Povero serpente, in fondo non aveva fatto niente di male. Neppure io gli avevo fatto nulla.

la, del resto. Ad ogni modo adesso è morto stecchito, e posso ricominciare il mio viaggio di ritorno. Ma non chiedetemi che significhi, questa storia del serpente. Non ne ho proprio idea. Ve l'ho raccontata così come mi è capitata. Boh.

Corro e corro e corro, e mi viene fame. E normale, no? E siccome lungo la strada vedo una vigna, mi viene in mente di cogliere un grappolo d'uva, così, giusto per sopravvivere fino alla casa della Fata. Beh, maledetta la fame e maledetta pure la vigna: perché finisco le gambe prigioniere di una tagliola affilata, fossi una falina.

Non mi dico dolore. È l'umiliazione, anche. Per non parlare della fame, che era cresciuta un altro po'. Accipicchia, che fame che - e che paura, perché nel frattempo s'era fatta notte, e non si vede-

va niente, e non c'era nessuno...

Eh! Ci siete ancora? Mi pareva che vi foste distratti. No? Allora continuo. Dunque: ne sono nella notte impigliato in una tagliola, affamato e infangato, quando mi vedo una luciola proprio sopra la testa. Chissà, forse mi può aiutare. Mi chiede che ci faccio io lì. Le spiego che sono entrato nella vigna per prendermi un po' d'uva. E quella mi chiede: l'uva era mia.

Che discorsi, certo che non era mia. Vi sembra uno? La faccia da contadino, io? E poi se uno chiede aiuto, l'altro deve darsi da fare e basta: le spiegazioni vengono dopo, non vi pare? Macché. Non le pareva vero, alla luciola, di farmi pure lei la sua brava predica. Sembra che la gente aspetti altro che farmi prediche. Vede che il attiro, io, i predicatori. Nè si prende la roba degli altri, la fame non è un buon motivo, eccetera eccetera, ve lo potete immaginare da voi... che barba!

Fortuna che sta arrivando qualcuno, e al rumore sottile dei passi nella luciola se ne va. È il contadino, che arrivando. Quello che ha messo la tagliola, accidenti a lui. Sperava di ritrovarsi una falina, una di quelle che gli fregano i polli, e invece si ritrova me. Gli spiego che le faline e con i polli non c'entrano niente - e questo, mi siete testimoni, è la pura verità - e che avevo soltanto fame e volevo dunque un po' d'uva, ma quello, con un ragionamento da perfetto predicatore, risponde che chi ruba l'uva può rubare anche i polli.

Il che in teoria potrebbe anche essere vero, ma è pratica no. Non so neppure come si cucina, un pollo, e di mangiare crudo, con le penne e tutto, non ci penso proprio. Che schifo! Ve lo potete scordare, che mi mangi un pollo crudo.

Quel disgraziato contadino, ad ogni modo, decide di portarmi a casa sua. Di fatto, prigioniero. Mi prende per la collottola e, una volta arrivata alla sua fattoria, mi scaravanta sull'aisa e mi dice: «I conti li aggiusteremo domani. Siccome mi è morto il cane, stanotte la guardia me la farai tu».

Mi stringe il collare e, cololo, lega il collare alla catena, indica la cuccia, mi spiega come si fa ad abbaianare, e se ne va letto. Che infame.

(29 - continua)

pinocchio@rondolino.it

la CRUCIVERBA

BIENNIO PERES

PAROLE INCROCIATE

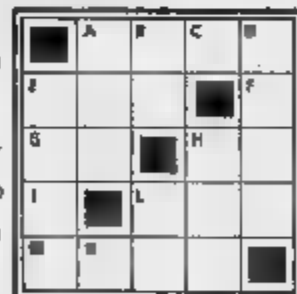
**ORIZZONTALI:** 1. Altri funzionari pubblici - 13. Pupi, regista italiano - 14. Non confessionali - 16. La capitale dello Zimbabwe - 18. Può sostituire un biologo - 19. Cesta a forma conica - 20. Relativo a La Voce - 21. Preziosi - 22. Uno dei dodici profeti minori - 23. Dà la birra a tutti - 24. Fine del compito - 25. Contrassegna il testo - 26. Parla con veemenza - 27. Nel - 28. Nel cigno - 29. I regni di Savino Pezzotta - 30. Edward Hallett, storico inglese - 31. Il contenuto di una norma giuridica - 32. Opera comica - 33. Lente di assistenza per gli agenti di commercio - 34. Bob, cantautore irlandese - 35. Notose filastrocche - 36. Presuntuosa ostentazione - 37. Alimentatore per accumuli elettrici.

**VERTICALI:** 1. La presa d'aria del sottomarino - 2. Misura le distanze stellari - 3. Eseguita, sbrigata - 4. Insolita, singolare - 5. Suono del Tesoro in Euroscudi - 6. Uso interno - 7. Apofisi a forma di prima - 8. Paolo, pittore detto Veronese - 9. I terreni - 10. Bacca - 11. Gioielli per gli amici - 12. Raganelle arboree - 13. L'arte di incidere il vetro - 17. Ivar, poeta norvegese - 18. Dotato, munto - 20. Lo è la tinta quaresimale - 22. Lo pseudonimo del mago Sergio Bini - 23. Fiume della Sardegna - 25. Mitici giganti - 26. Fiume della penisola baltica - 27. Scultore francese, specializzato in compressioni di automobili - 29. Cose da niente, senza valore - 30. Ogni giorno ce ne è una - 31. Matto del Savoia - 33. Sigla del Nicaragua - 34. Dio tedesco - 36. Fine dei cruciverba.

Contrariamente a quanto si crede, la struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito delle parole, ma dei numeri (ponendo una cifra casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:

A) L'altezza in metri della Marmolada - B) Le novelle del Decamerone - C) Il colore verde, sulla ruota della roulette - D) Il più grande numero intero composto da due cifre diverse - E) Un film con Dudley Moore e Bette Midler - F) La Sicilia di uno storico regno - G) L'anno in cui il re vichingo Araldo I Bellachioma unificò la Norvegia - H) Il prefisso fissato di Matera.



VERTICALI:

A) L'anno in cui l'imperatore Massenzio fece costruire, a Roma, la Basilica che porta il suo nome - B) I giorni di novembre - C) I gatti che non fanno folla - D) Il primo anno palindromo del terzo millennio - E) L'anno di nascita di Alberto Sordi - F) La lunghezza in chilometri - G) Voltura - H) Il numero atomico del bismuto - I) I padoni degli scacchi.

MONUMENTI, IL PREZZO È SBAGLIATO

Se veramente dovessero essere messi in vendita i beni artistici presenti in Italia, bisognerebbe risolvere il non facile problema di attribuire un prezzo adeguato a opere di inestimabile valore. Non riuscendo a prendere sul serio un'ipotesi del genere, l'abbiamo voluta prendere per gioco. Qui di seguito, proponiamo lo stralcio di un possibile tariffario d'occasione. Ovviamente, le cifre riportate non vanno prese alla lettera, anche se ricavate... lettere. Ma base a quale logica?

Basilica di Paestum	313 milioni di euro	Fortè di Bard	104 milioni di
Castello di Burgos	119 milioni di euro	Palazzo Venezia a Roma	501 milioni di euro
Collegrata di Monreale	305 milioni di euro	Parrocchiale di Bousson	214 milioni di euro
Duomo di Fabriano	215 milioni di euro	Villa d'Este a Tivoli	209 milioni di

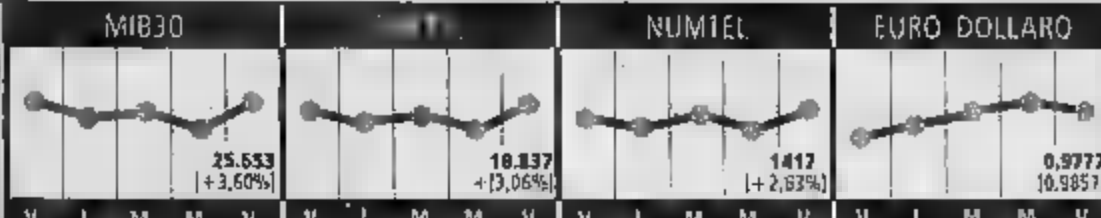
LE SOLUZIONI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	1														



## La «Zb» passa a Unicredit

Unicredit ha siglato ieri l'accordo preliminare per rilevare da Bankgesellschaft Berlin (Bgb) l'85,16% del capitale di Zivnostenska Banka (Zb). Zivnostenska, si legge in una nota, è una delle principali banche commerciali della Repubblica Ceca in termini di totale attivo, pari a 1.646 milioni di euro per una quota di circa il 2,8% circa, con una rete di 8 filiali e 19 agenzie presenti nelle principali città del paese.



## Argentina, l'appello all'Fmi

L'Argentina ha chiesto formalmente al Fondo monetario la concessione di nuovi aiuti finanziari, ritenuti vitali per la sopravvivenza della sua disastrosa economia. Lo ha annunciato ieri il ministro per l'Economia Roberto Lavagna. L'entità della richiesta non è nota, ma il presidente del paese, Eduardo Duhalde, ha detto che la somma dovrebbe essere in grado di coprire almeno 17 miliardi di dollari che l'Argentina deve restituire al Fondo entro fine anno.

LE ALTRE BORSE FRENANO DOPO L'EXPLOIT NELLA GIORNATA LAVORATIVA DEL 15. NUOVO TONFO DI VIVENDI A PARIGI (-12%)

## Piazza Affari batte tutti nel rally di Ferragosto

Più 3% il Mibtel. Bush: «Prenderò nuove misure di rilancio dell'economia»

Luigi Grassia

Per le Borse europee ieri è stata una giornata senza buio, con i principali indici che dopo varie oscillazioni hanno chiuso per lo più attorno alla parità (Londra +0,06% e Parigi -0,03%) ma con la brillante eccezione di Milano e Madrid, dove non si era lavorato. ■ Ferragosto è che quindi erano ansiose di recuperare i forti rialzi messi a segno dalle altre piazze nelle sedute del 15. Così il Mib è progredito del 3,06% e Madrid del 3,64%.

Nel resto del continente, i segni più o meno sono apparsi legati non tanto a grandi tendenze quanto a fattori locali: si va dal +1,34 per cento di Amsterdam al +0,52% di Francoforte e al -0,41% di Zurigo. Comunque, anche i risultati più modesti possono essere considerati buoni a confronto degli andamenti di apertura, che per lo più erano stati negativi.

Nel complesso l'indice Eurostoxx 50, che sintetizza il mercato continentale, ha segnato un bel più 1,22 per cento, sostenuto in particolare da telecomunicazioni (+2,93 per cento), tecnologia e titoli bancari. Pecora nera è stato ancora una volta l'Eurostoxx di settore dei media, con un -0,16 per cento dovuto soprattutto a un crollo di Vivendi a Parigi (-12,26 per cento dopo l'abbassamento del rating da parte di altre banche d'affari americane. Sempre a Parigi, hanno chiuso invece in rialzo i telefoni Orange (+4,07%) e France Télécom (+2,48%). A Londra ha fatto molto bene British Telecom (+6,28 per cento) e a Francoforte Deutsche Telekom, oltre il 3 per cento grazie a ottime anticipazioni sui dati semestrali di gruppo. A Milano non sono stati necessari annunci particolari per assicurare Olivetti un rialzo del 4,21%, a Telecom Italia del 3,57% e a Tim del 2,58%.

Fra le valute, l'euro ha proseguito il recupero delle ultime sedute e ha chiuso in rialzo a 0,9825 dopo aver toccato un massimo di giornata a 0,9868. A frenare la moneta unica nel finale è stata la diffusione dell'indice di fiducia dei consumatori americani, che ha registrato una flessione, ma non il crollo che ci si aspettava. Il dato ha fatto respirare Wall Street e di conseguenza il dollaro, su cui si è orientata una maggior quota di capitali. Stesso effetto hanno sortito le cifre

Sugli scudi le Telecom: British oltre i 6 punti, bene France, Deutsche ■ la scuderia Tronchetti

nell'inflazione e sulla produzione: i prezzi al consumo negli Usa hanno registrato in luglio un rialzo dello 0,1%, la metà di quanto temuto dagli analisti, e questo sos il margine di libertà per la Federal Reserve di tagliare i tassi d'interesse e

Il Presidente Usa promette nuovi tagli di tasse. Wall Street non si entusiasma

rilanciare l'economia senza surriscaldarla.

La produzione industriale è salita a luglio dello 0,2% totalizzando il settimo aumento consecutivo e anche questo ha incoraggiato in qualche misura gli investitori a puntare sugli Usa,

o non distogliersi a favore della zona euro.

In controtendenza il dato sull'avvio di nuovi cantieri, più basso del previsto, a significare che le difficoltà dell'economia americana sono ben lontane dall'essere superate. Ieri Bush ha annunciato che sta studiando nuove iniziative per promuovere il rilancio. «Ci stiamo pensando - ha detto dal suo ranch a Crawford, nel Texas - guardando a tutte le opzioni». Il Presidente ha definito «interessanti» alcune proposte: nel forum di Waco, sempre in Texas, nei giorni scorsi: deduzione delle perdite dalle tasse, taglio delle imposte sul capital gain ed

eliminazione delle doppie tassazioni sui dividendi. Le soluzioni continuano a essere cercate nei tagli alle imposte, che hanno già contribuito a ribaltare l'enorme attivo del bilancio federale degli anni di Clinton in un colossale passivo, con risultati finora modesti sulla congiuntura.

Le dichiarazioni di Bush sono arrivate troppo tardi in serata per influenzare in un senso o nell'altro le Borse europee, ma anche su Wall Street l'effetto non si è sentito: il Dow Jones ha perso -0,46% mentre il Nasdaq ha recuperato l'1,18%. L'andamento era stato lo stesso prima che il Presidente parlasse.

LASCIA LA SALOMON SMITH BARNEY CON UN ASSEGNO DA 32 MILIONI DI DOLLARI

## Liquidazione d'oro per il re del «buy»

Jack Grubman si è dimesso, paga lo scandalo WorldCom

il personaggio

Paolo Mastroianni

NEW YORK

COMINCIAMO dallo stipendio. Jack Grubman era arrivato a guadagnare 11 milioni di dollari all'anno, per consigliare i suoi clienti a comprare titoli tecnologici e del settore telecomunicazioni: più vendeva e più incassava. E' lecito dubitare dell'onestà dei suoi suggerimenti, ora che si è dimesso in clima d'infamia dalla Salomon Smith Barney?

La risposta la daranno il pubblico e soprattutto i magistrati, che dovranno giudicare le sue milionesarie presentate contro di lui da oltre 40 clienti rovinati, mentre la SEC e il Dipartimento della Giustizia dello stato di New York, Eliot

Spitzer, conducendo due inchieste separate. Raccontare la storia di Grubman, intanto, significa documentare il crollo di un sogno o forse di un incubo, e la fine di un'era che aveva mostrato i miliardi e portato di mano, ora mostra i bilanci in rosso, le liste di disoccupazione, e in certi casi i mandati di arresto.

Paragonarlo adesso a Michael Milken, il re dei titoli spazzatura finito in galera dopo il grande boom degli anni Ottanta, sarebbe ingiusto, se non altro perché anco-

SOLO 20 SOCIETÀ HANNO CHIESTO ALTRO TEMPO

## Bilanci «giurati», 334 sono ok

La giornata più lunga per le società americane è passata. Il temuto mercoledì 14 in cui circa 700 aziende quotate a Wall Street dovevano presentare alla Sec, il Consob americana, i propri bilanci controfirmati da amministratore delegato e direttore finanziario è ormai alle spalle ma, per molte di loro, la certezza di essere «in regola» ancora non c'è. Alla fine della serata di giovedì erano solo 334 le compagnie ad aver presentato i propri dati in maniera conforme alla normativa stabilita dall'autorità di controllo sulle 675 che hanno rispettato la scadenza. Un buon numero su 947 società chiamate a mostrare i propri registri entro il 29 novembre solo 20 delle 695 chiamate a farlo lo scorso 14 agosto non hanno risposto i termini. Tra queste spiccano le grandi società investite dagli scandali finanziari di questa estate: WorldCom, Adelphia, Dynegy, Cms Energy, Qwest, tutte già sotto la lente d'ingrandimento della stessa Sec e in alcuni casi anche del Dipartimento di Giustizia e del Congresso. Intanto, dopo che American On Line ha ammesso che le sue pratiche scorrette continuavano anche dopo la fusione con Time Warner, la Sec ha deciso ieri di estendere le sue indagini alla contabilità dell'intero gruppo.



L'analista della «5b» Jack Grubman

ra non ci sono sentenze passate in giudizio. Però nessuno può contestare che Grubman era diventato uno dei guru più potenti di Wall Street, e aveva incarnato la corsa alla speculazione sui titoli tecnologici e di Internet, che il capo della Fed Alan Greenspan aveva bollato come esuberanza irrazionale.

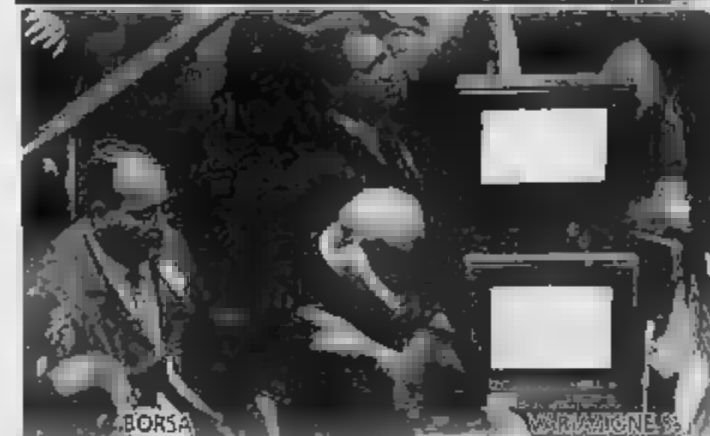
All'inizio del grande boom, Jack era uno sconosciuto analista di Paine Webber. Il furore per i soldi lo aveva fatto imbattere in Bernard Ebbers, l'ambizioso capo di WorldCom, che voleva partire

da una piccola azienda del Mississippi per conquistare il mondo delle telecomunicazioni. Grubman divenne il suo principale alleato, portandosi come cliente alla Salomon Smith Barney, la banca d'investimenti del colosso Citigroup. Da una parte lavorava come suo consigliere, per aiutarlo a concludere le oltre 60 acquisizioni da cui sarebbe nato l'impero WorldCom-MCI; dall'altra spingeva i propri clienti a comprare le azioni della nuova azienda. Lo stesso meccanismo, grosso modo, veniva applicato anche ad altre

compagnie del settore, come Global Crossing, Metromedia Fiber Networks, McLeodUSA, Winstar Communications, Qwest Communications, Flag Telecom Holdings, Rhythma Networks, Xcel Communications. Finché la pacchia è durata nessuno si è lamentato, i molti hanno fatto montagna di soldi.

Poi è cominciata la crisi, e invece di avvertire i clienti e spingerli a salvarsi in tempo, Grubman ha continuato a consigliare l'acquisto delle azioni WorldCom fino alla settimana prima dello

## PIAZZA AFFARI IN CONTROTENDENZA



TOKYO	NIKKEI	-0,07
LONDRA	FTSE 100	+0,06
PARIGI	CAC 40	-0,03
FRANCOFORTE	DAX	+0,52
MILANO	MIBTEL	+3,06
ZURIGO	SMI	-0,41
YORK	DOW JONES	-0,46
	NASDAQ	+1,18

-2,5 -2 -1,5 -1 -0,5 0 0,5 1 1,5 2 2,5 3

scandalo contabile ■ 7 miliardi di dollari, che tra giugno e luglio ha portato al fallimento. Per il momento solo Qwest, nel gruppo delle aziende curate da Jack, non ha portato i libri in tribunale, ma pure lei non gode di ottima salute.

Il conflitto d'interessi ora appare evidente, perché Grubman faceva nello stesso tempo l'incudine e il martello. Da una parte gestiva operazioni finanziarie delle aziende, procurando compensi magistrali a Salomon, e dall'altra le premiava promuovendo i loro titoli ■ gli investitori, cosa che

faceva aumentare anche il stipendio. Tradotto in cifre, questo meccanismo ha fruttato a Salomon circa un miliardo di dollari tra il 1997 e il 2001, sugli oltre 2 trilioni che gli investitori hanno buttato ■ quasi nel nulla delle telecomunicazioni.

Una montagna ■ soldi ■ una montagna di segreti, che hanno convinto Salomon a compensare le dimissioni di Grubman con una buonuscita da 32 milioni di dollari, tra prestiti condonati e azioni. Alcuni suoi clienti, intanto, si sono giocati la pensione.

E' SCONTRO TRA I MANAGER E I DIPENDENTI-AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

## Rischio bancarotta anche per United

I debiti rischiano di soffocare la regina del trasporto aereo

NEW YORK

Dopo Us Airways, lo spettro della bancarotta si prospetta anche per la United Airlines, seconda compagnia americana per volume di traffico ma prima al mondo per destinazioni servite. La compagnia entro ■ deve trovare le risorse per far fronte all'ingente indebitamento che comporta un onere di quasi 900 milioni di dollari a trimestre. «Dovranno sfruttare qualsiasi misura per ottenere concessioni dai dipendenti e dagli azionisti», affermano alla Merrill Lynch. La situazione però non promette nulla di buono.

La compagnia americana il mese scorso ha ottenuto concessioni salariali dai piloti che consentano risparmi per 530 milioni di dollari per il prossimo triennio ma i sindacati ■ tecnici e degli assistenti di volo ■ sembrano disposti ad accettare accordi con il management. I dipendenti pos-

Tecnici e assistenti di volo contro il taglio degli stipendi già accettato dai piloti: in forse ■ prestito federale da 1,8 miliardi di dollari

siedono ■ 55% di Ual (la holding che controlla United) e hanno due rappresentanti nel board ma il rapporto con il management negli ultimi anni è stato molto conflittuale. Alcuni analisti poi rilevano che i problemi della compagnia sono di carattere gestionale, mettendo sotto accusa il chairman del vettore Jack Creighton, piuttosto che di costo del lavoro. Giovedì a Wall Street il titolo è salito sull'entusiasmo. In avvio ha accusato un tonfo del

Viaggiatori in forte calo e concorrenza sempre aspra Quest'anno i grandi vettori americani arriveranno a perdere 5 miliardi di dollari

12% per poi recuperare in chiusura e terminare in rialzo del 10%. La ■ di concessioni da parte dei dipendenti rappresenta anche uno degli ostacoli alla concessione del prestito federale da 1,8 miliardi di dollari. Lo Stabilization board infatti pretende drastici tagli ai costi per la concessione del prestito. La crisi di Us Airways e di Ual spaventa gli investitori sulle prospettive del trasporto aereo. Solo negli Stati Uniti ■ compagnie



Us Airways è finita in bancarotta United Airlines rischia di imitare e American Airlines (foto) ha tagliato migliaia di posti per non fare la stessa fine

prospettive sono piuttosto plumbee con riflessi pesanti anche per i vettori europei. Negli ultimi anni infatti sia le major americane che i big del Vecchio continente avevano puntato le strategie sulle rotte del nordatlantico che garantivano i margini di profitto più alti. Dopo l'11 settembre il cambiamento è ■ radicale.

Mentre negli ultimi mesi il traffico internazionale registra ■ flessione intorno al 3-5% sulle rotte tra Europa e America il traffico continua ■ scendere del ■ con ■ -21% dall'inizio dell'anno. Inoltre le compagnie tradizionali devono fronteggiare una concorrenza sempre più massiccia ■ vasta da parte dei vettori ■ basso costo che nel 2001 offrivano servizi sul 71% del network delle major e quest'anno sono saliti all'82%, conquistando quote di traffico e mantenendo ulteriore pressioni sui margini. (r.e.s.)

ARIA CLIMATIZZATA

# RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

## TORINO Carmagnola

011 9722540

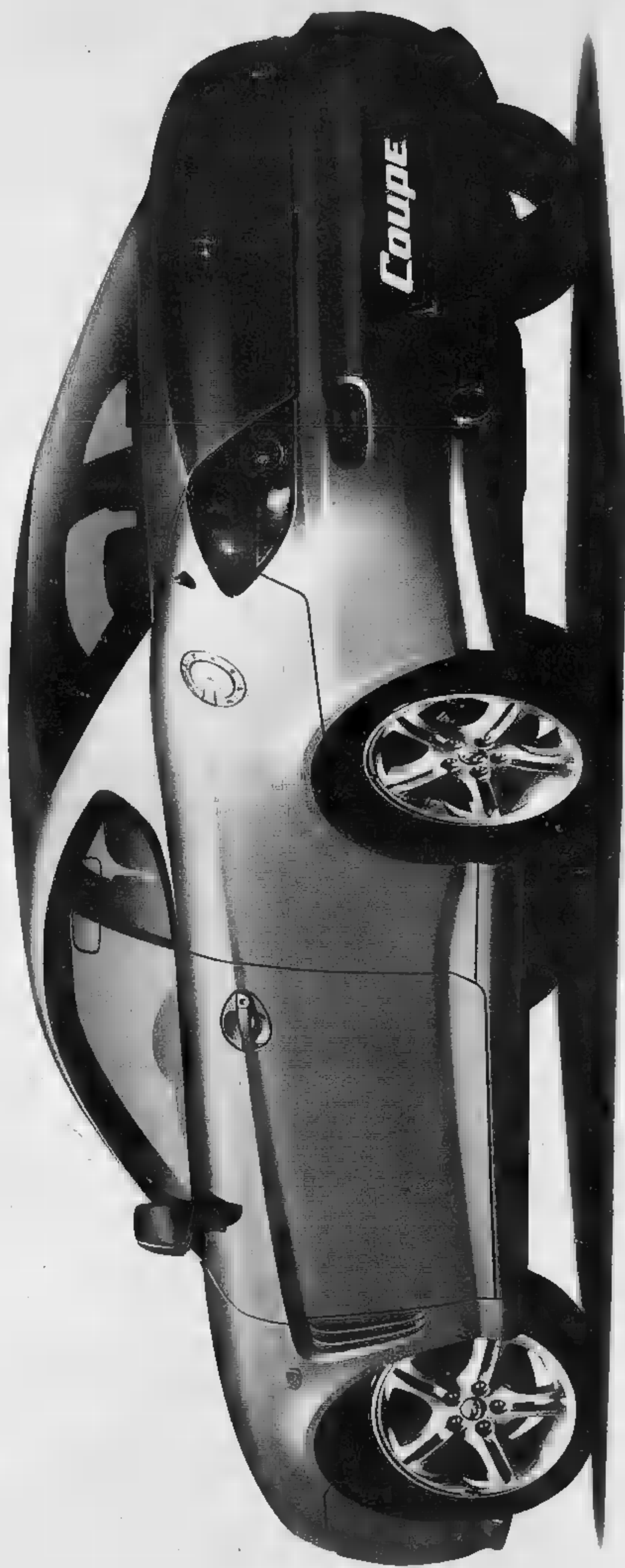
www.anniazurri.it







# Nuovo Hyundai Coupe.



## Incomparabile.

L'emozione sportiva ha un solo nome: Hyundai Coupe. Motori millesei, duemila, duemilasette V6.  
Di serie ABS+EBD, doppio airbag, clima.



Tutti i dettagli  
presso i Concessionari

[www.hyundai-auto.it](http://www.hyundai-auto.it)



Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker



## I MERCATI

## Una giornata di segni più

**P**IAZZA Affari riapre dopo la pausa di Ferragosto e chiude l'ottava con un rally. «Milano» commenta gli operatori: «Ma solo recuperato il rimbalzo che le altre piazze europee avevano messo a segno nella vigilia dopo due giorni di chiusure positive a Wall Street. Il Mibtel ha così guadagnato il 3,06% a 18.837 punti e il Mib30 il 3,60% a 25.653 punti. Seduta positiva anche per il Nuovo Mercato che il Nuntel in rialzo del 2,83% a 1.417 punti.

Bene telefonici e tecnologici con Olivetti che archivia un rialzo del 4,21% a 1,11 euro. Sugli scudi anche gli altri titoli della scuderia Tronchetti Provera: Telecom +3,57% a 8,11 euro, Tim +2,88% a 4,69. Pirelli +2,18% a 1,17 e Pirelli +2,15% a 1,92 euro. In luce Hdp +5,78% a 2,38 euro sostenuta dal ritorno di rumors circa movimenti nell'azionariato, bene

Mediaset (+4,74%), Espresso (+4,11%) e ClassEditor (+6,6%).

Tornano a correre i titoli del risparmio gestito con in testa Mediobanca (+5,04% a 5,52 euro). In luce anche Banca Fideuram (+3,9%), Profilo (+2,65%) e Fineco (+3,73%). Rally anche per i bancari con San Paolo Imi in rialzo del 4,34%, Unicredit del 4,10%, Intesa del 3,08%, Mediobanca del 2,98%, Capitalia del 2,78% e Bnl del 2,49%. Forti gli assicurativi con Generali in crescita del 3,55% e Ras del 4,21%. Più cauto il rialzo di Fondiaria (+0,69%) e Sai (+1,10%).

Nel settore energetico bene Eni (+2,67% a 15,95) grazie alla risalita dei prezzi del greggio ed Enel (+2,11%), in controtendenza Edison (-2,15%). In rialzo Fiat (+3,63%) e - dopo le perdite dei giorni scorsi - gran balzo in avanti di Sim (+7,71%) che trascina Finmeccanica (+3,68%).

(r. e.s.)

Settore	Valore	Var. %	Settore	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

Settore	Valore	Var. %	Settore	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

Settore	Valore	Var. %	Settore	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## OBLIGAZIONI 16-08-2002

Titolo	Valore	Var. %	Titolo	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## TITOLI 16-08-2002

Titolo	Valore	Var. %	Titolo	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## MERCATO AZIONARIO 16-08-2002

Settore	Valore	Var. %	Settore	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## TITOLI 16-08-2002

Titolo	Valore	Var. %	Titolo	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## MERCATO AZIONARIO 16-08-2002

Settore	Valore	Var. %	Settore	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## TITOLI 16-08-2002

Titolo	Valore	Var. %	Titolo	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## MERCATO AZIONARIO 16-08-2002

Settore	Valore	Var. %	Settore	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## TITOLI 16-08-2002

Titolo	Valore	Var. %	Titolo	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	+4,74
Espresso	4,11	+4,11	Espresso	4,11	+4,11
ClassEditor	6,60	+6,60	ClassEditor	6,60	+6,60
Mediobanca	5,52	+5,04	Mediobanca	5,52	+5,04
Banca Fideuram	3,90	+3,90	Banca Fideuram	3,90	+3,90
Profilo	2,65	+2,65	Profilo	2,65	+2,65
Fineco	3,73	+3,73	Fineco	3,73	+3,73
Eni	15,95	+2,67	Eni	15,95	+2,67
Enel	12,11	+2,11	Enel	12,11	+2,11
Edison	12,15	-2,15	Edison	12,15	-2,15
Fiat	13,63	+3,63	Fiat	13,63	+3,63
Sim	7,71	+7,71	Sim	7,71	+7,71
Finmeccanica	3,68	+3,68	Finmeccanica	3,68	+3,68

## MERCATO AZIONARIO 16-08-2002

Settore	Valore	Var. %	Settore	Valore	Var. %
Borsa	18.837	+3,06	Borsa	18.837	+3,06
Mib30	25.653	+3,60	Mib30	25.653	+3,60
Nuntel	1.417	+2,83	Nuntel	1.417	+2,83
Mediaset	4,74	+4,74	Mediaset	4,74	
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.417	+2,83	Telecom	1.417	+2,83
Enel	1.417	+2,83	Enel	1.417	+2,83
Eni	1.417	+2,83	Eni	1.417	+2,83
Alitalia	1.417	+2,83	Alitalia	1.417	+2,83
Ilva	1.417	+2,83	Ilva	1.417	+2,83
Stet	1.417	+2,83	Stet	1.417	+2,83
Telecom	1.				







**TORONA** acquista vedere e turisti ogni 8 ore. Tel. 011 67.1643 - 011 899.064.

**NOI E VACANZE**

**IONI PENSIONI RUDENZIE**

**MILANO** Cerva (Bovzano) www.u-nobis.it Hotel \*\*\* 50 metri, mare, piscina, parcheggio. Carnezzato. Stagione 24-30 agosto € 45,00 / 31 agosto - 6 settembre € 37,00 / 7 - 30 settembre € 33,00 / 35,00. 0544/887.224. 0544/887.364. 0987.257. 0544/900.110. Numeri da 900 - 450293.

**TRENTINO** vischiera Rivera Forni. 100 mt. mare. 100 mt. spiaggia. Piccola, terreno parking. Luglio - settembre da € 380,00 - 510,00. 273.00/settimana. Tel./fax: 400.208. www.pianidellafrum.com

**HOTEL\*\*\* Dada Alitalia Tel.** 407.011. www.dadahotel.it. Offerte di parcheggio, piscina, camera sensore telefono.

**RITA - Hotel Continental\*\*\*** Tel. 0543.375. Sulle spiagge. Parcheggio. Piscina, sauna, cinema, bili. In via Agostino 52.00 / 39,00 - Settembre.

**NALCA**, Hotel Colombia \*\* 30 stelle mare. Piscina. Tel. 0541.961.453. 0553.122. Signifera, sulla spiaggia, a caia.

**NALCA**, Hotel Leon Dora \*\*\* tel. 054.068. Vicinissimo mare, uso piscina, parcheggio, camera tv. Salone. Sala climatizzata, acqua minerale spaziosa, minuterie, buffet antipasto € 32,20 - 42,20 - Settembre 5, Spagnolo famiglia fino 50%.

**NALCA**, Hotel Windsor \*\*\* tel. 053.794. Vicino mare. Centrale a gas. T.v. sat. Internet. Pool & buffet e carne. Bicicletta, terrazza scoperta - auto. Festa di Ferragosto no più € 42,61 e € 52,68.

**NALCA**, Residence Capital \*\*\*\* - 0541.981.108. Centralissimo, affittare appartamenti, appartamento. Piscina ricambiata idroscopica, palestra, parcheggio, cinema, mini club, biancheria. Tel.: www.residencecapital.com

**NARINA**, Hotel Maropol 49.345. Vignola, posizione panoramica, vista mare. Giardino - parcheggio. Tel.: www.hotelmariopol.com

**LIQUORE** hotel Astoria monetto 010.601.835 camera climatizzata, tel., telefono, tv satellite, balcone, cucina, cassaforte, buffet, parcheggio. 25 agosto € 39,00 - settembre 18, spiaggia compresa. www.hotelesitaly.it

**NOVI** (Data Elettrica) \*\*\*\*\* Diplomatico \*\*\*\*\* 0721.210.77. Duermentaria nuova. Centro mare. Camera tv. Piscina. Parcheggio. 25 agosto € 39,00 - settembre 18, spiaggia compresa. www.hotelesitaly.it

**Acqua, vino ai pasti gratis. Dal 19** ato € 47,00. Settembre € 38,00.

**Claudio Hotel\*\*\*\*** Centralissimo, nel mare. Ottissima fine Agosto - prima pensione completa da € 39,00. 0541/582.259.

**Hotel Mediana \*\*\*** - 372.106. 100 mt. mare. Camere doppie, tv. Cassaforte. Sala climatizzata. Buffet colazione - pasticc. specialità - pesce. Granda spago. Piani semi-Agosto € 35,00 - 48,00.

**ROMA** Ravenna Hotel Carlo J stelle Placoma, Vicinissimo mare. Ambiente signorile. Internamente climatizzato. Camere con tv satellitare. Cucina, bar, sala, mini club. Bufera. Animazione. Piscina completa € 41,00 / € 50,00. Bambini gratis. Tel. 0541.27.05.

**RIMINI** Ravennate Hotel ABC \*\*\*. Tel. 0541.375.670. Centralissimo, vicino mare. Cucina cucina per proporzioni speciali carne / pesce alla griglia, scialle marina. Fine agosto € 34,00. Settembre € 28,00. Ottimistica famiglia.

**RIMINI** Ravennate Hotel Merano \*\*\*. Tel. 0541/372.212. Sul mare, climatizzata. Raffreddamento. Offerta promozionale. Agosto € 37,00 / 41,00 - Settembre € 35,00 / 39,00.

**RIMINI** Ravennate Hotel Nuovo Giardini \*\*\*. Tel. 0541/372.339. Vico nuovo. Giardino 4. 20 metri. 100 mt. mare. TV satellitare. Ristorante climatizzato, parcheggio. Agosto da € 30,00.

**RIMINI** Torpedone, Hotel Margaret. Tel. 0541/721.253. Prima linea sul mare. Climatizzata. Bar. Doppio piano, buffet colazione/indivisa. Settimane promozionali: 24-31 agosto Euro 217,00 - Settembre 179,00. Piano famiglia - Ombrina grigia.

**Vicenza** Hotel Maxima - Tel. 0541/734.352. Vicinissimo mare - eccellente menu. Ottimistica agosto € 30,00 - settembre € 21,00. Bagno gratis.

**SPECIAL** Les Minutia 17 - 24 agosto. Pensione completa € 38,00 / 48,00. Bagni. Sala. Albergo Admin. Cerve. Piacenza. Tre Stelle centralissimo, sul mare, area conduzione. Tel. 054.687.375.

**SUPEROFFERTA** Pensione completa del 20 agosto € 40,00 Euro 304,00 19 giorni € 20,00 € 25,00. 25 agosto - 20 settembre Euro 30,50 over 65 14 giorni Euro 32,00 bevande incluse. Oggi Martedì - Hotel Chis 3 stelle - Tel. 054.250.254. 100 mt. mare. 100 mt. mare. climatizzata, parcheggio. Camera ogni comfort. Menu a scelta, buffet.

**A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990** la carterza. Elia plus wedding. nati associati sempre Amore - matrimonio. Via Garib 3 angolo casa Vinzaglio - Torino 011 561.1055.

**A. GRAZIELLA** 13enne, agente immobiliare. Elia plus wedding. nati associati sempre Amore - matrimonio. Via Garib 3 angolo casa Vinzaglio - Torino 011 561.1055.

**A. ILVAND** 13enne, agente immobiliare. Elia plus wedding. nati associati sempre Amore - matrimonio. Via Garib 3 angolo casa Vinzaglio - Torino 011 561.1055.

**A. STEFANO** 13enne, agente immobiliare, servizi viaggi, interessante, cerca donna 50enni, attiva, dinamica scopo matrimonio. Elia plus wedding. nati associati sempre Amore - matrimonio. Via Garib 3 angolo casa Vinzaglio - Torino 011 561.1055.

**CAMILIA** 28enne, biologa, bionda, occhi azzurri, tranquilla, conoscevole. Uomo 40enni, sportivo, gentile sensibile scopo matrimonio. Elia plus wedding. nati associati sempre Amore - matrimonio. Via Garib 3 angolo casa Vinzaglio - Torino 011 561.1055.

**28ENNE** premiossa, ruble bianca, affascinante, impigliato costume, conoscevole compagno scopo matrimonio. Schenere. Parapendio 1000. 11000-Torino.

**30ENNE** bionda occhi azzurri bella persona cerca compagno dinamico amante viaggi, scopo matrimonio. Schenere. Pubbli-kompa 8401 - 10100 Torino.



## CULTURA E SPETTACOLI

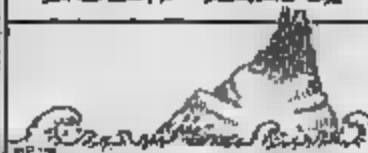
PAGINA 23 SABATO 17 AGOSTO



## «Imagine» per Amnesty

Yoko Ono non ha preteso da Amnesty International il pagamento dei diritti d'autore per utilizzare la celebre canzone *Imagine*, scritta da John Lennon nel 1971, in una nuova campagna che avrà inizio in ottobre. La Ono è stata convinta a concedere il permesso ad Amnesty da David Byrne, che è anche membro dell'associazione.

## ICEBERG



DALL'ORRENDA c'è d'estate fa capolino a sorpresa la meravigliosa Minia. La sua voce è la colonna sonora del nostro paese, inno esistenziale di noi tutti, tra nostalgia, amore, ironia, eros, malinconia, gioia, amarezza, forza, tenerezza.



## Premiato Arthur Miller

L'edizione 2002 del premio «Principe delle Asturie» per le lettere vede vincitore Arthur Miller, il commediografo americano di *Morte di un commesso viaggiatore*, ex marito di Marilyn Monroe. Miller ha battuto avversari come Norman Mailer e Susan Sontag. Il premio (50.000 euro) sarà consegnato a Oviedo in ottobre.

LA FIGLIA DEL FONDATORE DELLA «STAMPA» COMPIE DOMANI CENT'ANNI. SI È OPPOSTA AL NAZISMO E SI È DEDICATA AL FRATELLO

Sposa dell'ambasciatore polacco Gawronski è stata la Primula Rossa che teneva i rapporti fra i patrioti e il governo in esilio

Alberto Sinigaglia  
inviato a POLLONE

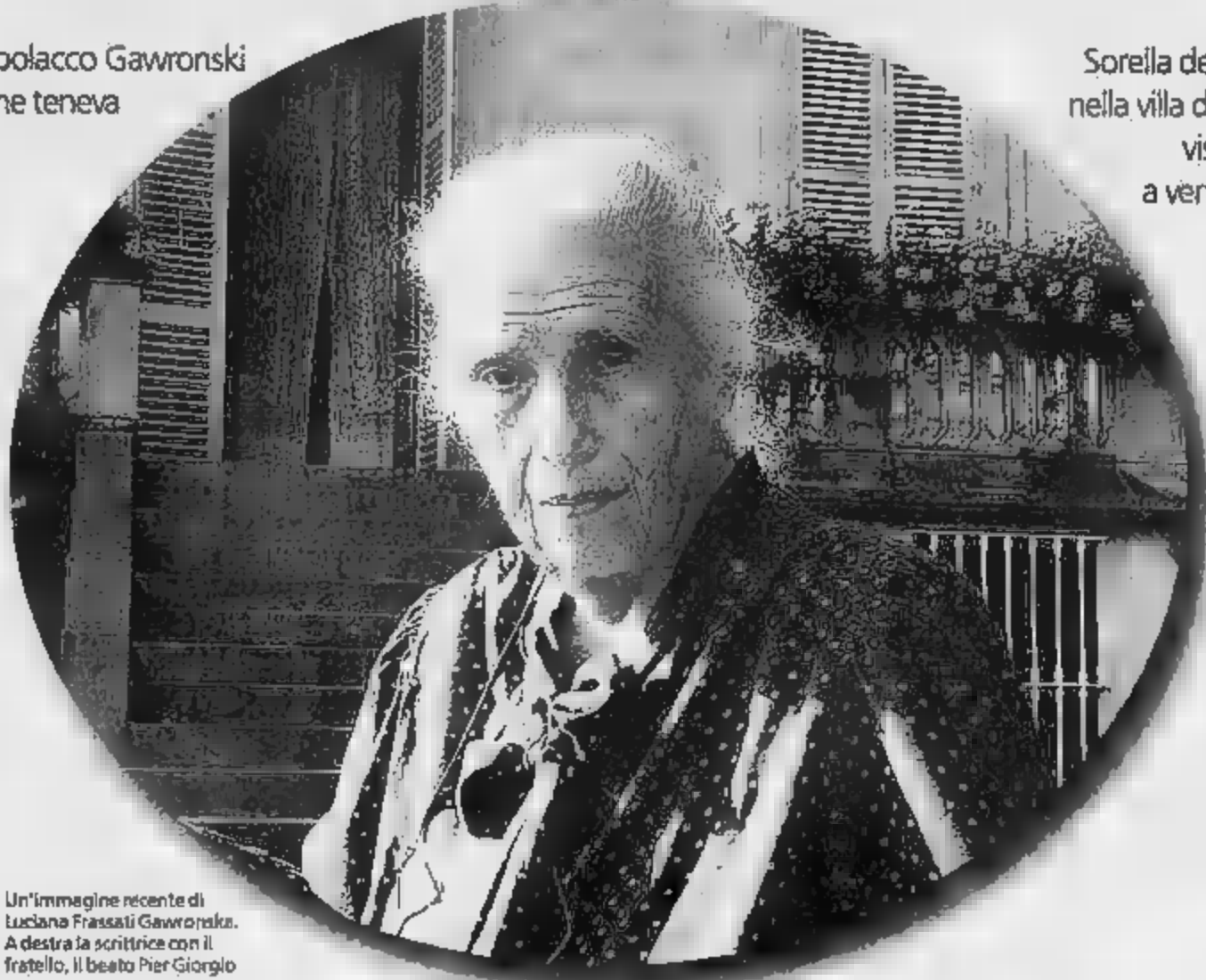
BELLA, ancora bella Luciana Frassati Gawronski che domani compie cent'anni. Volto luminoso, capelli leggeri raccolti con occhi vivaci senza occhiali, chissà se sono un poco di sfida quegli sguardi agli orgogliosi alberi secolari che presiedono la villa Amelii-Frassati di Pollone: leccio, il faggio stupendo, la sequoia piantata nel 1875 dal nonno materno tornato dalle Americhe. Non bastassero gli occhi, sarebbero gli impeti scherzosi con i quali brandisce il bastone bambù a ricordare la fierezza e la risolutezza che hanno fatto della signora, nata a Pollone il 18 agosto 1902, una singolare testimone del Novecento. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le ha conferito nei giorni scorsi l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana» con un augurio: «un saluto affettuoso».

Figlia di Alfredo Frassati, Luciana ha scavato vent'anni negli archivi trasdonando *Un uomo, un giornale*, monumento di sei volumi all'epistolario avventuroso e politico di un padre dall'ambizione senza frontiere, forte, sano ed onesto, insospettabile d'ogni viltà, schivo d'ogni compromesso: nel 1920-21 ambasciatore a Ginevra, Berlino, dal 1913 senatore del Regno - il primo a essere nominato per meriti giornalistici -, nel 1935 rifondatore della *Gazzetta Piemontese* nella *Stampa*, tribuna di grandi invettive e vivaci di talenti, rimanendovi ferreo proprietario-direttore fino al '26 quando, inflessibile oppositore del fascismo, ne fu allontanato.

Sorella del beato Pier Giorgio Frassati, apostolo della Torino laica, in *Una vita mai spenta* ha raccontato ora per ora la fine di quei ventiquattrenne bello, allegro, vigoroso scalatore di vette alpine, bruciato dalla poliomielite in una settimana. «Conosco pochi racconti di morti così capaci di commuovere», scrisse G. Papini colpito dal disperato dolore di una famiglia che troppo tardi s'avvede d'aver perduto un figlio e un fratello «speciale»: affollandosi in massa imprevedibile intorno al suo funerale, i gruppi cattolici, i derelitti della periferia e i poveri delle soffitte in segreto soccorsi da Pier Giorgio svelano un eroe fedele e del bene, al quale Luciana non ha mai smesso di dedicare altri libri, memorie, azioni.

Moglie di Jan Gawronski, ultimo ambasciatore polacco in Austria prima dell'Anschluss, Luciana Frassati gli più lui del XX secolo in un ruolo così audace da poter scrivere nel *destino passa per Varsavia*: «Berlino decisi di vedere né Frank, né Hitler. Non credevo nell'utilità di questi convegni, che mi avrebbe

Ha scavato per decenni negli archivi per trarne «Un uomo, un giornale» storia in sei volumi dell'avventura politica e professionale del padre



Un'immagine recente di Luciana Frassati Gawronski. A destra la scrittrice con il fratello, il beato Pier Giorgio

Sorella del Beato Pier Giorgio, ha ricostruito nella villa di Pollone la camera dove il giovane visse gli ultimi giorni prima di morire a ventiquattro anni per una poliomielite



MORTO A 78 ANNI A NEW YORK

## Il mondo pop dice addio a Larry Rivers

Recco Moliterni

A 78 anni un cancro al fegato ha ucciso Larry Rivers, uno dei grandi dell'arte contemporanea americana. La malattia gli era stata diagnosticata all'inizio della primavera, l'artista si è spento nella sua casa di Southampton, nei pressi di New York.

C'è un anno in cui la figura di Rivers (che era solito girare una Cadillac nera) era popolarissima e non solo per i suoi quadri, che come quelli degli altri protagonisti della pop art stavano cambiando la scena dell'arte, portando sulla tela oggetti e icone della società dei consumi e affermando il ruolo di New York capitale dell'arte contemporanea.

Larry era amico dei posti della beat generation, e non si sottrasse a nessuna delle esperienze: dagli anni, dall'hippy, alla droga, agli allucinogeni. Fu attivo e regista, recitò nei panni del Presidente Johnson in un film di Kenneth Koch. Accanto a Kerouac e Allen Ginsberg apparve in *Pull My Daisy* di Robert Frank e Alfred Leslie. Fu anche lì per essere giustiziato come mercenario in Nigeria, dove era finito per realizzare un documentario.

All'anagrafe faceva Larry Grossberg, era nato nel Bronx nel 1923. Aveva iniziato come giovane sessantista, girando band negli alberghi. Ma: a scuola di composizione aveva conosciuto Miles Davis e pare che i due preparassero gli esami andando fuori a fumare marijuana.

In che cosa ha fatto? Un'auto-biografia non autorizzata, del '92 raccontava: «Improvvisamente io seppi che cosa era il Cubismo. Il cubismo diceva a un giovane uomo del Bronx che lui non conosceva nulla di lui e delle sue notti camminando per il Greenwich Village cercando un posto dove stare insieme ad altri disperati. Il Cubismo certamente non fumava. Il Cubismo era una storia».

La sua parte. Dove avrei potuto catturarla? Il primo incontro con l'arte di Rivers avvenne grazie a un motivo musicale basato su un quadro di Georges Braque. Rivers iniziò a dipingere nel 1945. A regalarli un pennello fu un'amica, e lui scoprì di essere portatore: «Dopo una settimana» due iniziati a pensare che l'arte era un'attività di livello superiore rispetto al jazz, confessò anni dopo. Così nel 1947 si iscrisse alla Hans H. School. Nel 1948 studiò sotto la direzione di William Bazilotes all'Università di New York, ed incontrò Willem de Kooning. Nel 1949 ebbe la sua prima mostra personale alla Jane Street Gallery, sempre a New York. Nel 1951 si diplomò in arte all'Università ed incontrò Jackson Pollock, il padre dell'«action painting». Nel 1952 disegnò e progettò la scenografia del set della commedia di Frank O'Hara *Try!*

Nel 1953 New York vide la sua prima mostra di sculture, alla Stable Gallery. Nel 1956 iniziò una serie di dipinti di grandi dimensioni e fu incluso insieme ad altri dieci artisti americani nella quarta Biennale di Venezia. Nel 1958 passò un mese a Parigi e suonò in diversi gruppi jazz. Risale anche a questo periodo la collaborazione con il poeta Kenneth Koch sulla collezione di pitture-poesia *York 1959-1960*.

Forse per la comune origine ebraica fu colpito dalla vicenda di Primo Levi, che fu protagonista di un suo lavoro. Alla pittura e alla scultura affiancò via via esperienze e tecniche diverse, dalla body art, all'aerografia, per approdare al video. Negli ultimi tempi era caduto in una sorta di oblio, ma c'è chi ricorda ancora il giudizio del critico *New York Times* John Canaday per cui Larry Rivers era uno dei più importanti artisti del Paese, uno che con un pennello può fare ciò che vuole.

## Il secolo lieve di Luciana Frassati

bero costretto a stringere mani insanguinate e ad esporre il mio lavoro a gravi rischi».

Il lavoro per il quale rifiutò la udienza del Führer e del suo governatore generale nella Polonia aggredita dai nazisti è quello di ambasciatrice volante, di Primula Rossa: manteneva contatti segreti fra i pa-

trioti polacchi e il governo in esilio di Sikorski. Forte di due passaporti, di formidabili relazioni e di una pericolosa audacia, la gentildonna inesperta di politica si fa dilettante della cospirazione.

Affezionata al cancelliere austriaco Dollfuss, incontra von Papen, l'ammiraglio Canaris

sfortunato capo del controspionaggio tedesco, Pio XII, Sturzo, De Gasperi, monsignor Montini, Angelo Roncalli nunzio apostolico a Istanbul. Rivede von Ribbentrop, ministro degli Esteri del Reich, con il quale «forse nel 1922, avevo ballato il valzer a Berlino». Eccola a Varsavia teatro di distruzioni e stragi

spaventose. Eccola a Roma per sei volte a colloquio con Mussolini quando l'Italia è ancora neutrale: «Rotondo pure negli occhi senza colore, turchino e calvo, il Duce continuò a fissarmi...». Eccola avvertita appena in tempo che agenti della Gestapo stanno per catturarla. A Vienna, Salisburgo, Bay-

## Un motto: non parlare ma fare

Il compleanno festeggiato a messa  
Messaggio d'auguri di papa Wojtyla

POLLONE

«NON parlare ma fare», dice Luciana Gawronski con la solita perentorietà a chi lo fa qualche domanda. Rinnova il comandamento che Alfredo Frassati ripeteva ai figli suggerendo con un: «Non rimandate niente, mai», che è rimasto regola di vita.

Ascolta con pazienza, udendo un po' a fatica. Risponde con frasi brevi. Parla di sé con autoironia: «Parla idee, confusa». Scherza: «Può arrivare una staffetta di canzonatura mentre i concentrati a prendere appunti: «Scriva, scriva, è importante essere precisi».

Vestite con semplicità, fresco abito blu a pois azzurri, con semplicità si dice «contenta» della festa di domani: alle 11,30 Messa in parrocchia a Pollone celebrata da monsignor Franco Peradotto e da monsignor Andrea di Montezemolo (il cui padre cardinale Fosse Ardeatine, nunzio apostolico, amico di famiglia, che leggerà un documento autografo del Papa. Poi tutti gli affetti - o quasi tutti - insieme nel verde della villa tra le ortensie bianche e viola; i sei figli - Jas, Alfredo, Wanda, Giovanna, Mariagrazia, Nella - e alcuni dei tredici nipoti.

La signora mostra orgogliosa il messaggio che lo è giunto da Papa

Wojtyla, ma poi sembra voler lasciar perdere il centenario. Preferisce raccontare d'essere venuta in aereo dalla capitale: «Parla tutto da Roma», sorride ironica. «Sa che è una città bella ma molto vecchia, perfino più vecchia di me». Studio di Adelaide Ametis, la mamma brava pittrice, subito si ricorda: alla *Stampa* papà Alfredo, a Ginevra come un'umano una meraviglia... era molto buono con me, a Pier Giorgio. Ci accompagnava a vedere come ha minuziosamente ricostruito qui a Pollone la camera in cui il fratello c'è stato il 4 luglio 1925 nella casa torinese di corso Gallarate. Il letto è morto, l'inghiottitoio, il lampadario, lo specchio, i mobili in stile barocco piemontese. Attraversando una sala punta il bastone verso la grande fotografia di una montagna. Cima Pier Giorgio Frassati, che ricorda in Patagonia il scalatore.

«Stare attenti», avverte gli ospiti, procedendo in ascensore o sulla scalinata. Chiede: «Che cos'è quel bianco laggiù?». Lì, al limite del parco, vorrebbe aprire un cancello. Come Alfredo Frassati, sua figlia continua a non rimandare niente riservandosi sempre un compito per domani. (a. s.)



FIGURE, Alton Road, luogo di perdizione, supermercato di delicatezza, rifugio dei peccatori di gola, tempio di adoranti hongkongesi alla ricerca dell'impossibile. È aperto 24 ore su 24. Al Beach c'è sempre qualcuno, a qualunque ora, che ha voglia di mangiare una tartina al caviale iraniano, o di bere Barba d'Elle gelato. Epicuro è diviso e girato: la frutta tradizionale tropicale, le verdure biologiche, spezie e prodotti in scatola da tutto il mondo, le carni, il pesce, i formaggi, i vini, il caviale e il salmone. Il design è raffinato, i commessi sembrano quelli di Tiffany. I ghiottoni qui non sono grassi come da Publio, il supermercato popolare che sta a due passi. È gente che sa bruciare le calorie con molta accortezza. «Se non hai tanti soldi non venire da Epicure», sembra dire il boy del posteggio. Bentley convertibili,

## MIAMI

Carlo Rossella

BMW Spider, Ferrari, enormi gipsoni neri marca Chevrolet e addirittura le ultimissime Hammer glider, riempiono il garage. Lei scende da una vecchia Cadillac Eldorado del 1962. L'auto è lucida e bianca. La donna indossa hot pants blu e una fascia gialla di seta che le copre il seno. Lenti grandi e scure nascondono gli occhi. Entra e si dirige subito verso il banco dei formaggi. Adocchiata un trucco di mozzarella, un cibo tanto caro alla mia amica S. Mi avvicino. Si volta, mi saluta. «Buongiorno», le dico in italiano. «Lei viene dal Paese delle mozzarelle. What a luck!», esclama. Mi racconta di amare le mozzarelle più di ogni cosa al mondo. «Rassodano il seno», assicura. Ha un bellissimo e grande seno abbronzato. Si accorge che lo guardo. «Tutta mozzarella», dice ridendo. E scompare nel girone del vino.

Appassionata di poesie ne ha discusso con D'Annunzio e Montale. Fra i suoi amici Alma Mahler, Toscanini, Furtwängler e Chevalier



UniEuro  
dell'ottimismo

# TE LI DIAMO A MENO ... E CON IL PIENO!

## ...E SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

Da oggi UniEuro in collaborazione con De Agostini lancia l'operazione "Da noi il computer esce con il pieno". Infatti su tutti i PC, con solo 1€ puoi avere l'enciclopedia "Omnia Arte" e l'eurodizionario. Il primo dizionario multimediale con le principali lingue d'Europa in un unico CD, con possibilità di controllo della pronuncia... Beati i primi! Ecco alcuni esempi:

 <b>15" compreso</b> <b>72,90 € al mese</b> <small>Packard Bell 1066D Duron 1, GHz, 128 Mb - 20 Gb CDRW - DVD+CDRW - 56K V92, Win XP Word 2000 monitor Daewoo 15 pollici compreso</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	=	<b>73,00 €</b> <small>141.400 LIRE</small> <b>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</b>
 <b>17" compreso</b> <b>138,90 € al mese</b> <small>Packard Bell 1860A Athlon XP 1600 256 Mb 60Gb - DVD+CDRW - 56K V92, Win XP Word 2000 monitor Daewoo 17 pollici compreso</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	=	<b>139,00 €</b> <small>269.200 LIRE</small> <b>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</b>
 <b>159,90 € al mese</b> <small>Packard Bell 3138 combo Celeron 1,2 GHz - 256 Mb - 20 Gb Hd - DVD+CDRW display TFT 14,1"</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	=	<b>160,00 €</b> <small>309.800 LIRE</small> <b>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</b>
 <b>168,90 € al mese</b> <small>COMPAQ Duron 1,2 GHz - 256 Mb - 20 Gb Hd - DVD+CDRW - display 14"</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	+	 <b>0,10 € al mese</b> <small>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</small>	=	<b>169,00 €</b> <small>327.300 LIRE</small> <b>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</b>

e in più...  
**Play Station 2**  
299,00 € - 269,00 €

e in più...  
**Xbox**  
+ gioco RALLY  
Champion Ship  
299,00 € - 258 €  
**299,00 €**

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

**TOI TORINO** via Canale, 112 ang. C. Marconelli  
**TOI TORINO** via Vercelli 101  
**TOI SETTIMO** C. Canale Panoramico tel. 011/7258337  
**TOI BUONOLIO GEMEA** Lago di Viverone, n° 8 tel. 011/7258337  
**TOI ORBASSANO** presso Rosta del Mobili n° 101 tel. 011/7258337  
**TOI VENARIA** C.so Garibaldi 260 Tel. 011/7258337  
**TOI PINEROLO** Ada Alpina V. Garibaldi 41 Tel. 011/7258337  
**TOI CHIANOCCE VAL DI SUSSA** C. C.A. Rondini 5.5.26 Tel. 011/7258337  
**TOI CARMAGNOLA** C. Gobetti 21 Tel. 011/7258337  
**TOI RIVALLA** C. Solidoro V. Giovanni 53 Tel. 011/7258337  
**TOI AOSTA** S. CHRISTOPHE

100. Gron Chemin, 114 Tel. 011/7258337  
**TOI VERCELLI** Long Ovest P.le Confinetto 10161/294692  
**TOI BIELLA** V. Cavour ang. Carcinetto 10162/2544955  
**TOI SALIZADA** V. Torino 73 Tel. 011/7258337  
**TOI CINZANO** B.S. 231 località Borgo S. Martino 60 Tel. 011/7258337  
**TOI B.S. D'ALMAZZO** Istituto Borgomercato 10171/261190  
**TOI ROVERETO** di Cherasco V. Cavour 33  
**TOI CASTAGNIO** Via Nervesa 16 Tel. 011/7258337  
**TOI GENOVA** Strada Statale Tel. 011/7258337  
**TOI MONDOVI** Via Langhe 54 Tel. 011/7258337  
**TOI ASTI** C.so Alessandro Tel. 011/7258337  
**TOI BOLZANO** Via S. Vito 2 Tel. 011/7258337  
**TOI GENOVA** Borile P.le della Vittoria 160/160

Via Diaz 299 Tel. 011/7258337  
**TOI PONTASSO** Carbo Pervale V. Mazzini 10183/779070  
**TOI BIELLA** V. Roma 57 Tel. 011/7258337  
**TOI CASALE N. V.** V. Benvenuto 3/2 Tel. 011/7258337  
**TOI CAIRO MONTENOVE** V. Vercelli 51 Tel. 011/7258337  
**TOI PONTASSO** C.so Palermo 118 (banchiera di Milano) Tel. 011/7258337  
**TOI B.G. EBBRO** C. Cavour 58 Tel. 011/7258337  
**TOI F.W. CLARA** C. Agnelli 65 Tel. 011/7258337

**TOI LA CASA DEL TELEVISORE** C.so Montegrappa 39 Tel. 011/7258337  
**TOI BIELLA** BERTOLINO V. Emanuele 59 Tel. 011/7258337  
**TOI CARMAGNOLA** Merco Ceng V. Torino 127 Tel. 011/7258337  
**TOI MONCALIERE** CURINO Str. Genova 45 915 Tel. 011/7258337  
**TOI PIGNANO D'AD. CASA** V. Cavour 151 Tel. 011/7258337  
**TOI PONTASSO** Mogli C.so Tel. Torino 135 Tel. 011/7258337  
**TOI PONTASSO** Mogli C.so V. Emanuele 17 Tel. 011/7258337  
**TOI PONTASSO** Mogli C.so V. Emanuele 17 Tel. 011/7258337



**UniEuro**

www.unieuro.com



# LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867  
DIRETTORE RESPONSABILE  
Marcello Sgori  
Vicedirettore  
Giovanni Agnelli  
Vicedirettore  
Vittorio Sallusti, Carlo Santoro  
Redattori capo centrali  
Roberto Belli, Luca Uboldi  
Capo della redazione romana  
Federico Ceronzi  
Capo della redazione milanese  
Francesco Mancini  
Art director  
Cynthia Sparallio  
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Mazzini 22 - 10126 Torino, tel. 011/544111  
STAMPATO IN FACSIMILE  
La Stampa, via D. Bruni 14, Torino  
Sede in via Carlo Prato 120, Roma  
STZ - 00187 Roma, tel. 06/478111  
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26/145/1948  
Certificato n. 4509 del 28/11/2001  
La ristampa di giovedì 15 agosto 2002 è stata di 543.431 copie

L'INGRESSO DEGLI EREDI DELL'IMPERO OTTOMANO INTRODUCE NELLA UE UN CONFRONTO DIRETTO CON L'ISLAM

## L'identità europea nello specchio turco

Shahed Fouad Altem

La decisione del parlamento turco di adeguare la sua legislazione in funzione dell'ingresso della Turchia in Europa - con l'abolizione della pena di morte e un inizio, anche se timido, di maggiore tutela delle minoranze etniche - ha suscitato nell'opinione pubblica europea reazioni contrastanti: dal forte incoraggiamento fino alle perplessità di quanti vedono nell'Islam un pericolo o di quanti dubitano dell'effettiva volontà di cambiare atteggiamento. Ma al di là di una valutazione istituzionale, la Turchia oggi rappresenta una questione fondamentale per l'Europa, per due motivi: è una questione storica, che si colloca in un quadro geopolitico pericolosamente precipitato dopo i tragici avvenimenti dell'11 settembre 2001.

L'ingresso in Europa dei turchi introduce il delicato problema di un'identità anche islamica dell'Europa, che già oggi conta più di 22 milioni di musulmani. Si tratta in realtà d'una costante nella storia dell'impero ottomano e della Turchia moderna, a partire dalle conquiste che toccano il cuore stesso del continente: Belgrado nel 1521, l'Ungheria nel 1526, il tentativo di conquistare Trieste nel 1529, fino al celebre assedio di Vienna del 1683. Tali conquiste hanno avuto due conseguenze: 1) amplificare l'idea di frattura geopolitica fra l'Oriente e l'Occidente, 2) introdurre fra gli ottomani modelli di arte, cultura, scienza e tecnica di matrice europea. Dalla fine del Seicento, l'Europa è un elemento determinante per la Turchia. Nei secoli seguenti l'intelligenza turca intuì che ciò significava definire la modernità politica e culturale dell'impero.

È così che verso la metà del XIX secolo gli sultani ottomani promossero le *tanzimat*, politiche di riforma di forte impronta europea, con lo scopo di modernizzare l'intera struttura imperiale. Certamente l'eco di queste riforme fu molto limitata,

ta, e probabilmente arrivarono troppo tardi, perché già nella seconda metà dell'Ottocento l'impero turco dava segni di forte debolezza, e non poteva non crollare, come avvenne per l'impero austro-ungarico, di fronte al trionfo della nuova modernità, la nazione. E sulle rovine dell'impero che la nazione turca continuò a vivere la sua relazione con l'Occidente: un dilemma. Già nel 1899 lo scrittore Feyyazi Safa scriveva che l'Oriente non avrebbe potuto evitare di prendere in prestito dall'Occidente le tecniche e le arti. La nazione turca di Kemal Ataturk costruì la sua identità su questa ambivalenza.

Contrariamente a quanto si crede comunemente, con la na-



La campionessa europea del 1500 m.

scita della repubblica turca la religione non è stata cancellata, bensì è stata istituzionalizzata, vale a dire - nell'ottica turca - modernizzata. Si è creato un ministero degli affari religiosi, per cui il lo Stato gestisce clero e moschee. Mediante questa architettura istituzionale, si è pensato di operare una divisione di poteri fra lo Stato e la religione. L'esercente repubblicano è diventato il guardiano della separazione dei poteri, mantenendo un confine tra la sfera politica e la sfera religiosa. Senza dubbio in ciò la Turchia ha imitato il modello cristiano-ortodosso del rapporto fra religione e politica. Si può quindi individuare una sorta di missione storica della Turchia nel costituire un ponte

tra Oriente e Occidente, espressa nel 1952 nell'adesione all'Alleanza Atlantica, ma simmetricamente a ciò nel paese si è delineata una tendenza crescente ad avvicinarsi all'Islam in quanto identità sociopolitica: è recente - risale al 1985 - l'adesione all'Organizzazione della Conferenza islamica.

I suoi rapporti con il mondo arabo sono sempre stati caratterizzati da luci e ombre: per molti arabi la Turchia ha continuato a rappresentare l'impero, e quindi la secolarizzazione della nazione turca è stata interpretata come un pericolo. C'è da chiedersi se lo sforzo di democratizzazione della Turchia avrà delle conseguenze nel mondo arabo. Ma bisogna tener conto del fatto che negli ultimi vent'anni anche la Turchia, come altri paesi dell'area islamica, è stata oggetto di fenomeni di ritorno all'Islam che hanno interessato intere fasce della popolazione. Questo paese esprime dunque un'ambivalenza di fondo, come guenza della sua storia, e della sua posizione geopolitica in bilico fra Europa e Asia. Ma la decisione che prima o poi dovrà essere presa sull'ammissione della Turchia in Europa pone oggi agli europei una questione drammatica: mentre dopo l'11 settembre si sta enfatizzando una frattura fra Islam e Occidente, la strategia americana ci ha fatto prendere coscienza che l'unica potenza del mondo è Stati Uniti, come conseguenza della fine della guerra fredda.

Questa situazione obbliga l'Europa a scegliere: allinearsi con l'impero americano - che somiglia molto a quello romano - oppure allinearsi con il Mediterraneo e l'Africa. Accogliere in Europa la Turchia potrebbe significare opporre agli Stati Uniti un altro impero. Un noto analista, Percy Kemp, paragona l'attuale situazione a quella che si è delineata molti secoli fa fra Bisanzio e Roma, vale a dire tra impero d'Oriente e impero d'Occidente. La questione turca dunque pone la questione di quale identità dare all'Europa.

## Sureyya Ayhan, di corsa verso la modernità

Domenico Quirico

I simboli talvolta così espliciti, fragorosi da sembrare costruiti arte, inventati a tavolino, Sureyya Ayhan ha passato una buona parte dei suoi splendidi ventiquattro anni sul tartan delle piste di atletica, cercando testardamente di essere sempre più veloce e sempre più lungo. A Monaco, ai campionati europei di atletica leggera, ha vinto la gara più importante, i millecinquecento metri, con il sorriso appena sfumato dalla fatica e il bel corpo sodo largamente esibito nel succinto costume di gara. Sarebbe bella impresa sportiva e nulla più. Se Sureyya non fosse turca, la prima ragazza turca che vince un titolo nell'atletica leggera. Neppure il più raffinato politico avrebbe immaginato di più utile simbolo in un momento in cui questo paese perennemente in bilico tra la vocazione a essere Occidente e la tentazione di riconoscersi nel grande mare dell'Islam vive in una specie di salvi chi può nazionale.

In Turchia, che per sedurre l'Europa ha abolito la pena di morte, la vittoria di questa ragazza ha irrobustito le schiere di chi vuole ardentemente entrare nell'Unione per scongiurare la tentazione fondamentalista molto più di mille comizi di politici rissiosi e svalutati. Questa atleta in due pezzi che ha sconfitto le bionde russe e tedesche e ha fatto il giro d'onore nello stadio olimpico di Monaco avvolta nella bandiera con la stella e la mezzaluna, sarà d'ora in avanti per milioni di turchi la fotografia del loro possibile, seducente futuro. Senza dimenticare

quanto le devono le donne, in un paese dove i militari, occhiuti gendarmi della laicità (quella di Kemal resta l'unica rivoluzione riuscita in un paese musulmano) fanno il giro delle scuole per svelare le ragazze.

Lo sport femminile ha avuto un potere medicinale straordinario nel cambiare i costumi del mondo musulmano e nel combattere il frankenstein fondamentalista. E' solo una coincidenza ma fu una vittoria sui millecinquecento metri che consacrò l'algerina Hassiba Boulmerka nel ruolo pericoloso di eroina e simbolo di Algeria scorticata dal feroce assalto islamista. Anche lei, come Sureyya, gareggiava in tenuta scandalosa e indegna, come la fulmine in una fatwa omicida l'imam della moschea di Kouba. La costrinsero a scuola a ripetere molte classi, ricatto infame cui cercavano di indurla a smettere; si rifugiò all'estero per allenarsi; ad Algeri poteva muoversi solo con la scorta e un revolver in tasca. La scagliarono contro anche il pugnale avvelenato della calunnia, accusandola di essere ambiziosa arrivista. Ma non cedette.

Per i killer del G18 il giro d'onore alle Olimpiadi di Barcellona è stata una sconfitta bruciante, uno sberleffo impertinente. E la frase straordinaria con cui definì la sua «empietà» dovrebbe essere scritta sulle bandiere di chi ogni giorno rischia la vita contro l'oscurantismo e l'uso politico della fede: «L'Islam è una religione di felicità, non sacrificio». Forse i grazie a donne come loro che la religione tollerante, moderata, vera, alla fine vincerà la sua battaglia.

## L'ITALIA DEI DIVIETI DATECI ALMENO L'ORA D'ARIA

Michela Alois

SUCCEDERE un po' alla volta, magari lì per lì non ci fai caso. Apri un giornale, e scopri che in qualche spiaggia adriatica se i tuoi figli giocano a palla rischi una multa di 500 euro. Del resto è ancora nulla rispetto alle misure decise da Blair, che sbatte i manufatti inglesi dritti in galera, quando i loro figli marinano la scuola. Vai in vacanza alle Tremiti o alle Eolie, e ti chiedono un biglietto per entrare. Porti il tuo cane a spasso, e speri in cuor tuo che te la faccia a tenerla fino al primo giardino, per infrangere i regolamenti comunali. A cena bevi due bicchieri di vino con gli amici, e in seguito ti metti alla guida come un ladro, dato che hai superato il tasso alcolico consentito dal nuovo codice stradale: questa settimana operai di Treviso si ammazzano dopo che i vigili li hanno riciccati la patente, costringendoli di fatto alla disoccupazione. Taccendi una sigaretta, e subito incontri sguardi torvi, altrimenti un portiere, cameriere, un sorvegliante che ti accompagna fuori dall'uscio, in ossequio al proibizionismo imposto dal ministro Sirchia. Per parlare poi di marijuana; ma il quantomeno lo Stato non ti impone il pagamento d'una rassa, come con i liquori e col tabacco.

«Tolleranza zero»: era la parola d'ordine dettata dall'ex sindaco Giuliano ai cittadini di New York, e poi rapidamente esportata in tutto il mondo. Anche in Italia, certo. Dove la polizia picchia i no-global nel buio delle caserme, senza distinguere tra pacifici e violenti. Dove la legge Bossi-Fini ha disposto nientemeno che l'arresto per chi dà lavoro a un extracomunitario irregolare. Dove la stessa legge ha stabilito di prendere le impronte digitali agli stranieri; qualcuno è parsa una discriminazione, e il risultato è che fra un po' le prenderanno tutti, saranno tutti schedati in modo eguale. Dove il ministro Bossi s'accinge a cacciare le prostitute dalle strade, nel mentre che i suoi compagni di partito vorrebbero liberare dal nostro sacro suolo gli infedeli. Dove mancano i quattrini per la spesa sanitaria o per la riforma della scuola, ma intanto il governo vuole assumere migliaia di poliziotti.

Niente d'originale: anche la California, dalla metà degli anni Novanta in poi, spende più in penitenziari che in istruzione pubblica. E se negli Stati Uniti i reclusi salgono al ritmo di 1.500 a settimana, qui da noi la popolazione carceraria è cresciuta di 17.000 unità in meno di vent'anni, mentre gli ergastolani sono triplicati. D'altronde il confine fra noi e loro, tra il dentro e il fuori d'una prigione, è ogni giorno che passa più sottile. In qualche modo, stiamo diventando tutti galotti. Ma allora dateci quantomeno l'ora d'aria.

michelealois@tin.it

## RIEVOCAZIONI STORICHE D'ESTATE

### SARACENI A BIZZEFTE

Giuseppe Sergi

FIORISCONO d'estate le rievocazioni storiche: palii, giostra, tornei. Sarebbero interessanti se fossero la sopravvivenza, attraverso i secoli, di riti tradizionali: perché ci consentirebbero di vivere, come in una macchina del tempo, immagini e sensazioni di società lontane. Invece alcune manifestazioni sono di origine recente, create per calco o per concorrenza rispetto a quelle di località vicine. Altre sono state nell'Ottocento, in fase di rivisitazione romantica del passato e di moda del medioevo. Altre ancora - la minoranza - hanno sviluppato e modificato negli anni riti di cui si era conservata qualche traccia. Di tutte sono spiegabili sia gli errori storici sia le deformazioni volontarie.

I costumi sono spesso più rinascimentali che medievali (anche quando l'episodio rievocato è dell'anno Mille), scelti perché più colorati e più ricchi (talora sono divise militari sette-ottocentesche, perché era ciò che si trovava più facilmente). Le «giostre dei saraceni» possono anche fiorire in luoghi in cui i Saraceni sono mai stati: la ricerca storica ha ridimensionato molto la presenza di arabi sulle nostre coste. Ma il nemico alla comunità fa comodo: scagliarsi con la lancia contro un altro è meno inquietante. Le molte investiture feudali che si incontrano in pinse festose sono in realtà «addobbiamenti cavallereschi». Le vere investiture vedrebbero due personaggi di pari grado, in piedi uno di fronte all'altro, stringersi entrambe le mani e darsi un bacio. Molto più spettacolare l'addobbiamento: con il cavaliere inginocchiato che riceve la spada sulla spalla (la promozione sociale piace molto, l'immagine a cui siamo più abituati).

All'origine di alcune ribellioni ricostituite in costume c'è spesso il diritto che non si mai esistito: lo *ius primus nectis*. Abusi non saranno certo mancati, già medievali fra Otto e Novecento avevano dimostrato l'inesistenza di quel diritto, con cui la credulità popolare aveva confuso il *foris martellum*, la tassa in denaro che doveva pagare un servo che sposasse una di padrone diverso dal suo.

Gli storici non la testa ma lasciano fare, perché hanno ben chiara la distinzione fra storia e memoria e perché grandi studiosi, da Halbwachs ad Assmann, hanno sottolineato l'autonomia dignità della memoria collettiva, e quindi della selezione di ciò che ancora è una comunità, per costruirne i miti e rafforzare l'identità. Oggi l'industria turistica fa tuttavia prevalere, rispetto alla selezione, la radicale invenzione. Peccato, perché pochi interventi si migliorerebbe addirittura l'attrattiva dello spettacolo: il turismo di cultura non dovrebbe essere anche istruttivo?

Medievista all'Università di Torino

## LETTERE

Una città in ginocchio • Il tasso alcolico del vino da mess • Inutile imposizione

Praga  
sott'acqua

Praga è la europea che ho più nel cuore. Mi ha intristito vederla sommersa dalla violenza dell'acqua, mi ha sgomentato vedere i suoi abitanti in balia quel fiume tanto volte guardato dal Ponte Carlo nel suo incedere lento. Praga è la città che conserva il passato, che si è aperta ad un nuovo presente; tante volte ha sofferto per l'irragionevolezza degli uomini, oggi batte una lotta decisiva a causa della furia della natura.

Oggi Praga soffre, e con lei tutti noi sofferiamo. Come vorrei essere là sul Ponte Carlo a scorrere la mano sulla riproduzione dorata della vicenda miracolosa di Giovanni Nepomuceno, così cara ai praguesi, e in questo gesto tante volte ripetuto potermi rivolgere al santo chiedendogli di intervenire a difesa della sua città.

Gianni Moragheggi  
Abbiadgrasso

I limiti  
del vino

No letto con estraneo interesse, condividendo totalmente l'articolo di Paolo Massobrio pubblicato sulla Stampa, sul tema dei limiti dei tassi alcolici. Io credo che quando ci si riempie troppo di regole e regole (eiacchi e laccuoli, si diceva una volta), si finisce con l'arrivare a dei risultati probabilmente non voluti e che possono rasentare il ridicolo, quando non diventano tragici. Così, per esempio, la entrata in vigore in questi giorni, che voleva punire la guida in stato di ebbrezza per combattere lo strapotere del sabato sera, rischia effettivamente di arrivare a conseguenze assurde. Si voleva limitare l'uso dei superalcolici, ma ogni esempio che viene fatto dalle nostre televisioni in questi giorni si riferisce al bicchiere di vino: non si potrà berne più di un bicchiere per sera (forse i due bicchieri a cui Massimo si riferisce sono frutto di un eccesso di ottimismo). Ognuno capisce

## I mezzi del nostro esercito

SIGNOR Oreste del Buono, alcuni giorni or sono il Presidente del Consiglio nonché Ministro degli Esteri ha esortato gli ambasciatori italiani ad essere i migliori rappresentanti del lavoro italiano all'estero. Visto e considerato che il 9 agosto, venerdì mattina alle ore 9,15 circa, in Torino, Corso Unione Sovietica, ho visto una semplice vettura a quattro posti di marca giapponese targata Esercito Italiano, che mi è sembrata nuovissima, mi sorgono spontanee alcune domande.

Quante auto giapponesi, o prodotte all'estero, ha acquistato l'Esercito Italiano? Perché? Quanto auto italiane ha acquistato l'Esercito giapponese? Un'altra domanda: l'acquisto di auto straniere per l'Esercito Armato è in linea con quanto detto dal Presidente del Consiglio?

Ministero della Difesa, su ci sei batti un colpo? Hai niente da dire agli operai italiani? Comunque sia, complimenti all'addetto commerciale dell'Ambasciata giapponese in Italia.

Giuliano Giorgio Briano  
Torino

Fari  
accesi

Vogliamo spendere una parola contro l'assurdità di questa nuova legge dei fari accesi in autostrada? Il già abbastanza assurdo e fastidioso viaggiare per ore in pieno sole incrociando fari magari abbaglianti contro, ma quel che è peggio è che molta gente per ignoranza o nel dubbio (la legge, a parte le autostrade e tangenziali, li impone solo per strade extraurbane) a doppia corsia appostamente segnalate, molto rare in Italia) li tiene accesi sempre, giorno e notte, in città e su ogni strada, con effetti francamente molesti e controproducenti, con l'unica soddisfazione credo dei petrolieri e dei benzinai, come sembra si aumenti così il consumo di carburante di circa il 4%, come ha dimo-

strato una ricerca olandese, dove hanno introdotto la stessa norma e dopo pochi mesi anche abolita perché inutile per la sicurezza, onerosa per gli automobilisti e l'ambiente (più benzina più inquinamento). Potrebbe forse capire una norma del genere in un paese nordico, dove il sole manca per molte ore, ma in un paese del Mediterraneo come il nostro, per di più in piena estate è qualcosa che fa frangere, proprio si introduce nei inverni, un po' come l'ora legale.

Comunque ai fini della sicurezza proprio non si vede che vantaggio ci sia da questa norma, specie in autostrada, visto che i veicoli incrociati sono ben separati da una robusta barriera e il fatto di vedere l'auto che sopraggiunge

dietro con i fari accesi non ci ripara certo da un tamponamento, visto che quasi nessuno rispetta le distanze di sicurezza. In questa si che sarebbe qualcosa da far rispettare davvero, infine per vedere meglio in condizioni di scarsa visibilità la norma di accendere i fari già esisteva!

Pietro Rinaldi

Truppe

In questi giorni si torna a parlare di un aumento dell'impegno militare italiano in Afghanistan. Dovrebbe consistere non solo nel raddoppio dei militari di stanza a Kabul, e protezione del quel governo che sembra sempre meno in grado di riunire tutte le tribù in un obiettivo di ricostruzione nazionale, ma addirittura nell'invio delle nostre truppe più addestrate per sostituire i rangieri Usa, dovrebbero impegnarsi in Iraq, nella caccia ai guerriglieri di al-Qaeda sulle montagne.

Ritengo tale proposito assurdo, non perché dubiti della professionalità dei nostri militari che ritengo alta, ma perché le operazioni di guerriglia contro guerriglia mi sembrano le meno adatte per impegnare l'esercito di un paese che ha accettato di sottoporre i propri cittadini al giudizio del Tribunale Penale Internazionale dell'Aia. Chiunque in quel tipo di operazioni si sentisse limitato da un codice d'onore militare internazionalmente riconosciuto è battuto in partenza. Questo insegna la storia, non solo quella afgana, ma anche quella italiana. Non molti decenni fa. Non per nulla gli Usa si rifiutano di firmare tali accordi, né hanno mai accettato le disposizioni dell'Onu degli Anni che mettevano al bando il diritto di rappresaglia.

Alberto Codacasa

REDAZIONE: via Mazzini 22, tel. 011/544111, fax 011/544112. Roma: via Belfiore 30, tel. 06/478111, fax 06/478112. Milano: piazza Cavour 1, tel. 02/763111, fax 02/763112.

ABBONAMENTI: 10121 Torino, via Roma 10, tel. 011/563111, fax 011/563112. Italia e stranieri (c.c.p. 90819) consegna: due giorni ARAS e 187, Europe: 3 giorni. Arretrati: un numero arretrato viene il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Ripet. 66-602) pubblicata daily in Torino Italy, 1 Usa 602 yearly. Periodici postage paid in L.A. New York and additional mailing offices. Send address change to La Stampa c/o Periodicals Inc. Inc. 350 Madison Ave. New York, NY 10170-0001.

CONFESSIONARIA PUBBLICITÀ: PubbliCompass SpA, Via Cavour 20, tel. 02/4454111, fax 02/4454112. Torino: 10126 corso Marconi d'Angelo 80, tel. 011/565211, fax 011/565212. Bari: via Amendola 116/5, tel. 080/595111. Bologna: via Farnagiani 4, tel. 051/696111. Padova: via Venezia 4, tel. 049/724111. Cagliari: corso Garibaldi 3743, tel. 070/720311. Firenze: via Don Michelino 46, tel. 055/561192. Genova: via D'Amazzone 21/19, 27 piano, tel. 010/537701. Roma: via Condotti 19, tel. 06/478111. Roma: via Belfiore 30, tel. 06/478111, fax 06/478112.

SERVIZIO ABBONAMENTI: abbonamento annuale e giornale: € 147 (€ 43,4 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento telefonare al numero 011/563799. Inviare l'importo dell'abbonamento a La Stampa, via Roma 10, 10121 Torino; per telefono: 011/563799; Indirizzo: Caposoma, Roma, Italia, Cap. Torino.

Forme di pagamento: con bonifico postale 950408, bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Ente Cassa di Credito di Torino, C/c di Credito telefonando al n. verde 800-233392, attraverso i punti di vendita del Salotto La Stampa, via Roma 10, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/563111, fax 011/563112. Email: abbonamenti@laStampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 33, 10126 TORINO FAX: 011/5548924 EMAIL: lettere@laStampa.it

LA STAMPA VIA MARENCO 33, 10126 TORINO FAX: 011/5548924 EMAIL: lettere@laStampa.it

LA STAMPA VIA MARENCO 33, 10126 TORINO FAX: 011/5548924 EMAIL: lettere@laStampa.it

LA STAMPA VIA MARENCO 33, 10126 TORINO FAX: 011/5548924 EMAIL: lettere@laStampa.it

LA STAMPA VIA MARENCO 33, 10126 TORINO FAX: 011/5548924 EMAIL: lettere@laStampa.it

LA STAMPA VIA MARENCO 33, 10126 TORINO FAX: 011/5548924 EMAIL: lettere@laStampa.it

LA STAMPA VIA MARENCO 33, 10126 TORINO FAX: 011/5548924 EMAIL: lettere@laStampa.it



TV DA IL CAPOLAVORO ORSON



Una scena di «Il terzo uomo»

### Il terzo uomo tutto l'incanto del noir

■ Va in onda domani notte alle 0,15 su Raitre il film di produzione inglese del 1949, diretto da Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles, Trevor Howard, Ernst Deutsch. Premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes, «Il terzo uomo» è diventato nel volgere di qualche anno il classico del genere, un modello insuperato di film noir con risvolti politici ed anche psicoanalitici. Un'opera che mantiene il suo incanto originale, costruita

com'è su splendida sceneggiatura (di Graham Greene); uno sfondo al tempo stesso affascinante e inquietante, come Vienna del dopoguerra fotografata in un bianco e nero fortemente contrastato; un paio di personaggi contrapposti e complementari come lo scrittore di serie B Holly Martins, interpretato da Orson Welles luciferino; e infine un tema musicale (di Anton Karas) che non si dimentica facilmente. Con questi ingredienti, sapientemente dosati da un Carol Reed suo meglio, la storia del misterioso «terzo uomo», che pare contraddire

la realtà, si svolge fastidiosamente nel breve soggiorno viennese di Martins alla ricerca dell'amico Harry, diventa la storia di un incubo che si scioglierà solo attraverso il conflitto fra i due e la morte di Lime. Un conflitto esplicito alla fine, ma implicito nel corso del film, che anzi ne sorregge l'intera costruzione narrativa e drammatica. Come un fiume sotterraneo che scava nel terreno, che ce ne accorgiamo, e a poco a poco distrugge certezze e insinua dubbi, in questo franare della realtà quotidiana in una situazione incerta e piena di inquietudine sta il fascino, ed anche l'attualità, del «Terzo uomo».

Gianni Rondolino

«CAMBIATE O PERDETE», «NO, SEI TU CHE AFFOSSERAI IL CINEMA»

## Lucas contro Stone è sfida a Hollywood

Il regista di «Guerre stellari» Spielberg e Coppola: «Dovete utilizzare la tecnologia digitale, altrimenti sarete superati dai giovani. Inoltre le scene vengono meglio». La replica dell'autore di «Platoon»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

NON c'è molta scelta: o vi adeguate alla nuova realtà o rischiate di restare indietro, sorpassati da una nuova generazione di registi. Un vero e proprio ultimatum, quello che George Lucas ha rivolto ai suoi compagni di tanto avventure lo accusano: «Vuoi distruggere quello che ci ha resi ricchi e famosi». E' la prima volta che i tre registi non sono d'accordo: sono affermati contemporaneamente negli Anni Settanta, tre ribelli che hanno rivoluzionato il linguaggio e anche le regole economiche di Hollywood. E da allora sono rimasti in contatto, a volte lavorando come partner, altre chiedendo le rispettive opinioni prima del lancio di un nuovo film, altre ancora incontrandosi per discutere delle condizioni della loro industria o, più semplicemente, per passare del tempo assieme.

Ma quando Lucas ha invitato al ranch dove vive e lavora a un'ora da San Francisco i suoi due vecchi amici e colleghi assieme con altri due illustri colleghi, Oliver Stone e Robert Zemeckis, la tensione era ovvia. «Passerai alla storia dell'uomo che ha ucciso il cinema», è sbottato Stone. Per alcuni minuti, Lucas ha

FICTION BIPARTISAN

### Storia d'amore fra il '43 e il '45

■ Dopo «La guerra è finita» la miniserie bipartisan su partigiani e repubblicani di Saito, proposta da Raiuno a maggio, Angelo Rizzoli si riprova: prepara una fiction sugli anni tra il '43 e il '45, ispirata alla vera storia di una partigiana che si innamorò di un tedesco e lo convinse a salvare molte persone. Ad annunciare è la sceneggiatrice Paola Pasolini, che sta lavorando al soggetto, tratto dal libro «Olive e fionie» di Mauro Caporiccio, il giornalista che ha raccolto le storie della donna, Angela Ghignone, che vive in Liguria: «Da ho in mente di scrivere questa fiction», racconta Pasolini, «perché si tratta di una storia bellissima: ho incontrato la signora Ghignone e mi sono trovata davanti una donna vera, non un'eroina, riuscita con il suo innamorato tedesco a costruire un piccolo atomo di pace e a salvare un intero paese».

■ La fiction non si sa ancora se sarà Rai o Mediaset, sarà ambientata tra il settembre del '43 e l'aprile del '45, spiega Pasolini.

■ Lucas ha detto semplicemente: «Giudicate da soli». Sullo schermo sono comparse dalle scene in formato analogico di «Monsters Inc.», il film della Disney girato interamente con tecniche digitali dalla società di Steve Jobs, la Pixar. La pellicola era stata in sala cinematografica per una settimana tra il calore dei proiettori e le infiltrazioni di aria la qualità era ovviamente deteriorata. «Ed è lo stesso scene in formato digitale», ha detto Lucas, «anche queste prove venivano da un proiettore che aveva mostrato il film animato per un mese». Le immagini erano ancora perfette e Spielberg, Stone, Zemeckis e Coppola hanno reagito con un imbarazzante e lungo silenzio.

Quel giorno Lucas ha vinto, ma il dibattito a Hollywood continua, creando divisioni, dubbi e anche paura. «Ci sono sacco di giovani più bravi di me nell'uso di questa tecnologia», ammette Emmanuel Lubezki, il direttore della fotografia voluto da Michael Mann per girare «Ali». Ma non puoi permetterti che la paura di ciò che non conosci impedisca di sperimentare col nuovo. E' del 1899 che il processo del cinema è rimasto più o meno immutato, una striscia di celluloidi con delle sostanze chimiche sulla sua superficie che reagiscono alla luce. Un secolo di tradizione che Lucas e i suoi seguaci vogliono scardinare introducendo cineprese che usano invece piccolissimi microprocessori per catturare le immagini e convertirle in dati.

Per Brad Hunt, responsabile delle tecnologie per l'associazione dei produttori di



scena dell'ultima puntata della «Guerre stellari»: George Lucas ne ha realizzata una buona parte in digitale

nematografici, uno scontro che ricorda altri momenti storici. «Questi sono passaggi fondamentali, come quello dal muto al suono o dal bianco e nero al colore», sostiene. I fautori della tradizione ricordano che i vantaggi della celluloidi sono chiari e elencano con toni quasi poetici. «Basta mettere a confronto il calore del film con la freddezza del pixel. Non solo: le cineprese digitali non possono catturare altrettanti dettagli e sono ancora piene di problemi. E poi è inutile che da un lato combattiamo la pirateria e dall'altro si metta nel mercato un medium così facile da riprodurre e clonare».

I fautori del digitale hanno i loro buoni contro-argomenti.

«Le cineprese moderne», dice Lucas, «non sono più come quelle: una volta, filmare con quelle analogiche è sempre una scommessa». E' ancora l'arte di indovinare: quando va bene ottieni il sasso per cento di ciò che vuoi». Robert Rodriguez, che sta appunto girando in digitale un film ispirato ai western di Sergio Leone intitolato «C'era una volta in Messico», il digitale consente inoltre di riprodurre con costi molto bassi qualsiasi ambiente. E se il budget scende, il numero di chi può fare cinema si allarga.

«Il digitale democratizza l'industria del cinema», ripete Lucas. Dopo averci affascinato per un secolo, la parola

film rischia insomma di diventare un anacronismo, una realtà riconosciuta anche dai suoi più strenui difensori. «Con le tecnologie digitali diventa più facile rendere in immagini ciò che hai nella testa», ammette Ron Howard, regista di «A Beautiful Mind». Una verità che deve avere realizzato anche Oliver Stone, che pochi giorni dopo il suo incontro a casa Lucas ha chiamato un executive della Industrial Light and Magic, la casa di effetti speciali del «Guerre Stellari». Quasi vergognandosi gli ha detto che stava per iniziare un nuovo progetto. Poi gli ha chiesto: «Sai mica dove posso trovare delle cineprese ad alta definizione?».

REGIA DI BAZ LUHRMANN, LE RIPRESE DA GENNAIO

## De Laurentiis: Di Caprio il mio Alessandro Magno

Alessandra Levantesi

LOS ANGELES

Leonardo Di Caprio sarà il protagonista del kolossal «Alessandro Magno»? «The Hollywood Reporter» e il «Daily Variety» dicono ancora la polizia in forma dubitativa, tuttavia il produttore Dino De Laurentiis (che raggiungeremo telefonicamente nel suo bungalow di Universal City) è tranquillo e sicuro: «Mentirei del successo ottenuto insieme con «Roméo + Juliet», Di Caprio e il regista Baz Luhrmann si sono stretti la mano a tanto in tanta. La natura del contratto vero e proprio la lascio agli agenti e agli avvocati, ma sono convinto che si arriverà alla firma. Niente potrà tenere un divo giovane e pieno di talento dal mettere le mani su un personaggio di tale carisma, il condottiero che nella sua epoca conquistò tutto il mondo conosciuto. Nel prossimo gennaio saremo pronti per cominciare».

Sappiamo che c'è in ballo un analogo progetto di Oliver Stone, prodotto dalla Intermedia, Colin Farrell come protagonista. Questa gara per Alessandro Magno non ricorda quella di cinque anni fa per «Guerra e Pace»?

«E' vero, a volte la storia si ripete. Allora era un giovane produttore italiano che osava competere con due giganti dello showbusiness come David O. Selznick e Mike Todd. Non neanche io dove trovavo il coraggio, a Hollywood mi davano il pazzo: la mossa vincente fu quella di assicurarmi l'investimento Audrey Hepburn nel ruolo di Natasha. Quando riuscì a strappare il suo assenso, i rivali americani cedettero le armi in maniera cavalleresca».

Vogliamo dire che nell'attuale partita il ruolo decisivo svolto allora dalla Hepburn lo sta assumendo Di Caprio?

«Di Caprio, che mi dicono straordinario, è maturato attraverso la lavorazione di «Gang of New York», è certo l'attore del momento. Ma ci sono anche altri fattori che giocano a nostro favore. Prima di tutto l'impegno congiunto di due grandi studi come la Fox e l'Universal, a copertura di un costo che si aggira sui 150 milioni di dollari, piuttosto più che. Poi un eccellente copione di Ted Tally, ispirato ai romanzi di Valerio Manfredi. Aggiungerai alla lista anche quel tanto di esperienza che mi si può riconoscere, l'entusiasmo operativo di mia moglie Martha e infine la simpatia di re Mohammed VI, che incontreremo il prossimo 8 settembre per definire la partecipazione del Marocco alla nostra impresa. Si parla di qualcosa come cinquemila soldati e mille cavalli: il cambio nei prossimi quattro mesi noi costruiamo a Ouarzazate i teatri di posa che in piedi per altri futuri film».



Leo Di Caprio tornerà a lavorare con il regista australiano Baz Luhrmann

Una nuova Dinocittà, stavolta in Marocco?

«Ho sempre avuto la passione di quello che qui chiamano le «facilities», i servizi, i teatri di posa. Oltre che in Italia, ho creato impianti nel North Carolina e perfino in Australia. Quando devo produrre un film di grande impegno, mi assicuro essere anche il padrone di casa».

Non abbiamo parlato della scelta di Baz Luhrmann.

«... ed è il discorso più importante. A mio avviso, con «Moulin Rouge» questo regista australiano ha rivoluzionato il stile del musical; e prevedo che con «Alexander the Great» rivoluzionerà il genere epico. Non possiamo più proporre un kolossal come quelli di De Mille: per attirare il pubblico bisogna darli degli spettacoli che lo schiatteranno televisivo non può contenere, ma tali soprattutto sorprendere per modernità di concezione. Secondo me nel cinema come nella vita la mossa vincente è sempre quella di guardare avanti. Per questo raccomando spesso a mia figlia Carolynna che ha quattordici anni e da grande vorrebbe fare il produttore, di imparare il cinese, una delle lingue del futuro».

PRIME CINEMA

## Snipes, buon vampiro vestito di pelle nera

Lietta Tornabuoni

Bei vestiti-divisa di pelle nera, antri bui, caverne stilanti acque luride, costante oscurità. Due di morti tra vampiri dai denti taglienti come rasoi: lo sconfitto perde metà della faccia, spietatamente anzianata e divorata. Piccole armi ferree che vortano rapide nell'aria tagliando teste, e gambe. Stalle metalliche a cinque punte che s'infingono crani rasati. Armi da fuoco che aprono nel corpo del nemico grandi buchi, circondati dal fuoco artificiale di nuvole di scintille rosse. Ferocia e ingenuità, tecnologia e arma medievale: «Blade II», erede e seguito di «Blade» (1998), racconto dei vampiri ideati da Mary Wolfman e Gene Colan per i Marvel Comics, tutto girato nella Repubblica Ceca, mette in scena la violenza occidentale e le coreografie orientali di combattimento.

Il film è impressionante

e stancante: la ripetizione degli eccessi, la monotonia degli scontri atroci, non sono correte da una narrazione inventiva né emozionante. Dalla prima puntata sapevamo che il protagonista Wesley Snipes, alto, bello, veloce, crudele, elegantissimo (le stavolta anche co-produttore del film) soffre di quel difetto di origine che spesso affligge i personaggi dei fumetti d'avventura: madre, incinta, era stata aggredita da un vampiro e lui è nato mezzo-sangue (ha metà sangue umano e metà sangue vampiresco) con la missione essenziale di eliminare i vampiri ovunque li trovi. Per fortuna ha al proprio fianco un vecchio maestro d'armi e confidente, Kris Kristofferson. Come nella prima puntata e come sempre, il punto centrale è la distruzione della razza umana: la perseguitano i vampiri, vampiri quasi onnipotenti, osteggiati da Blade e dai vampiri Blood Pack tra

ESTATE

### Buskers a Comacchio Maria Pages a Verona

BASSANO DEL GRAPPA. Al Castello degli Ezzezzini, 21.20, una prima nazionale per il ciclo dedicato alla danza. La Compagnia Seconda Taglio propone la sua produzione intitolata «Corpus».

VENEZIA. Per le Feste Musicali di San Rocco, all'Accademia omonima, ore 21, recital del tenore William Matteucci. A Campo Pisani, ore 21, «Lear ovvero tutto su mio padre» da Shakespeare, Mottia Fabris, regia di Serena Sinigaglia.

COMACCHIO. Anteprima del Ferrara Buskers Festival che si inaugurerà lunedì prossimo. Per strade e piazze cittadine sfilano gli artisti di strada che animeranno la rassegna fino al 25 agosto.

BELGIRATE (Novara). Recital pianistico di Yoko Kikuchi, vincitrice del Concorso Internazionale Mozart 2002, nella Chiesa Vecchia, ore 21. Arie di Mozart, Schubert, Chopin.

■ Quintetto di Iati Ensemble Belliniano suona all'Abbazia di San Fruttuoso, 21.15. Pagine di Hindemith, Mozart, Ibert, Dindzi.

ORBETELLO (Grosseto). Ultima rappresentazione di Alessandro Pucciniano, 21.15, «Tosca». Con Antonin Cifrone, Zvetan Michailov, Seng Hyoun, Luca Gallo. Orchestra diretta da Roberto Tolomelli, regia di Beni Montresor.

CESENATE. Donne fatali, viventi e champagne: sono gli ingredienti di «La vedova è sempre allegra», al Teatro in Largo Cappuccini, 21.15. Il fascino retrò della Belle Époque in questo spettacolo allestito dalla Compagnia Magia d'Opera. Con Jean Benetti, Letizia Scuto, Nené Dionisi.

■ Al Teatro Romano, 21.15, si chiude la danza dell'Estate Teatrale. Compagnia Maria Pages in due coreografie originali intitolate «El perro andaluz» e «Flamenco Republica», una scomposta surrealistica di ballare il flamenco su brani di Peter Gabriel e Tom Waits.

PESARO. Al Rossini Opera Festival, 20.30, «Il turco in Italia». Cantanti: Patrizia Ciofi, Marisa Martins, Alessandro Codoluppi, Roberto De Candia, regia di Guido De Monticelli. Orchestra: ROF diretta da Riccardo Frizza.

JAZZ. Antonio Onorato e Casoria (Napoli). Duo Giannarugli Zepparella, Tiziana Ghignone Ensemble a Gubbio. Cantini-Rocha-Tavolazzi-Rea-Wheeler a Follonica in un omaggio a Michel Petrucci. Tonino Duo a Forte dei Marmi.

Gianluca Grignani ad Alghero. Noa a Melpignano (Lecce). Irene Grandi a Castellammare (Taranto). Madaski a Savona. Litfiba a Casignana (Reggio Calabria). Pooh a Taormina. Statuto a Pinarella di Cervia (Ravenna). Daniele Silvestri a Adriano (Catania).

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it



Wesley Snipes, alto, bello, veloce

patetismo, sangue, gotico, puerilità. L'eroe (il nome significa alama) si trova dunque pure di fronte a un dilemma politico-morale: può unirsi ai cattivi per sconfiggere i pessimi? La sua risposta è: sì.

BLADE. Di Guillermo Del Toro con Wesley Snipes, Kris Kristofferson, Norman Reedus, Ron Perlman, Leonor Varela. Horror, Usa, 2002.

TORINO. cinema Adua, Ideal, Messava, Pathé, Warner Vill. MILANO. Apollo, Splendor. ROMA. Adriano, Anières, At-Lent, Barberis, Broadway, Cinesand, Galaxy, Lux, Real, Savoy, Uci, Warner.



**La Rai martella pure**  
con Lopez e Solenghi  
Prepara gli avvenimenti  
già forti e trascura il resto

## Morandi e le miss, che tormentoni

**L**ETTERA interessante da Matteo Corgnani di Riva Trigoso (Genova): «Si fa un gran baccano, ultimamente, sul cosiddetto "romancentrismo" della tv italiana, in particolare della Rai. Personalmente non provo alcun fastidio nell'udire la cadenza romanesca dal tubo catodico, così come per qualsiasi altra cadenza italiana: mi pare, insomma, una questione di poco conto. Certo, quella che (vedi la "Stampa" di alcuni giorni fa) sostengono "Non sono leghista" il romanesco mi dà fastidio", mi ricordano molto coloro i quali dicono "Non sono razzista, ma con me sono simpatici - parlano - i marocchini". Insomma, una intolleranza strisciante, a dir poco discutibile... Possibile che il XXI secolo porti in sé questi retaggi campanilistici d'altri tempi?»

Nella caccia (grossa) tra i programmi non in replica, da segnalare ancora «All'opera» di Antonio Luperone, una buona trasmissione, in onda la domenica sera su Raiuno; che parte dal presupposto, da molti condiviso, che la lirica riscalda il cuore. Un programma, però, non può essere mandato in onda così, senza preparazione, senza nemmeno avvertire il pubblico. Questo è un problema di cui si parla spesso, e questa rubrica, perché è veramente tra i punti nevralgici della programmazione televisiva. Stanno vedendo in questi giorni i telespettatori quanto la Rai martella, per esempio, su Miss Italia, l'evento e le emozioni. Ma quan-

do mai? Ve li siete reinventati voi, l'evento e le emozioni. Ci sono stati anni in cui Miss Italia importava niente e nessuno, la Rai trascurava la manifestazione e certo non la esaltava, palinsesti e sapori che c'è? Forse facevano bene allora. Sarà il rimpianto dei tempi andati? Sì. Però Miss Italia rende, dunque, «costruiamo l'evento». Va bene. Costruiamolo anche per la Lotteria di Capodanno, non lasciamo Gianni Morandi solo con se stesso, la sigla di «Supervarietà», il preserale estivo di Raiuno, è dedicata a lui? Settimana; è così Lopez e Solenghi, continuamente citati. Sono investimenti, certo, questi programmi Rai si gioca primizia Mediaset. Ma perché non cedere anche su qualcosa d'altro? Se degli eventi, degli eventi... C'è Lubrano che fa all'«Opera», ci sono spot già girati? E' un programma in replica? E' detto, santo cielo. Tra l'aver paura di affrontare le cose difficili, e rifiutare anche quelle facili, ce ne corre.

Intanto lo diciamo qui, domani su Raiuno andrà in onda un capolavoro di Nino Rota, «Il cappello di paglia di Firenze» regia di Pizzi, direzione di Bruno Campanella. L'opera è molto divertente e Lubrano racconta con il consueto coinvolgimento il gioco di equivoci e contrattacchi, che nasce per un cappello di paglia di Firenze mangiato da un cavallo ad una signora che era apparsa con un miliardo fra i capelli.

### PROTAGONISTI

Gli avvenimenti commentati da chi li vive

### signora in

Kelly Le Brock in una commedia di e con Gene Wilder, remake di «Certi piccolissimi peccati» francese Yves Robert. Un impiegato felicemente sposato perde la testa per una ragazza vestita di rosso che imita la mitica Marilyn ma... Premio Oscar per la canzone Stevie Wonder «Just Callin' to Say I Love You». 0,45

### Ragtime

Miles Forman firma un affresco degli anni Dieci (dal libro di Doctorow) con James Cagney, Howard E. Rollins Jr. ed Elizabeth McGovern. New York 1906: una ballerina sposa un miliardario che non sopporta che abbia posato nuda; un pianista nero, coinvolto in una rissa e vittima del pregiudizio razzista, diventa terrorista. 2,00 CANALE 5

### I FILM DI OGGI



**Wild Bill**  
20.30 LA7 USA 1995. REGIA: WALTER HILL CON BRIDGES, ELLEN BARKIN, DAVID ARQUETTE, JOHN HURT, DIANE LANE, BRUCE DERN, CHRISTINA APPLEGATE. DUR: 114'00

Loito teatrale di Thomas Babe o dal libro di Peter Dexter, Walter Hill costruisce un western sulla scia dei suoi maestri Leone e Rockin'paw, con Jeff Bridges, Leno, funereo ma suggestivo. Deadwood, 1877: il giovane McCall, per vendicare la madre sedotta e abbandonata, decide di uccidere Wild Bill Hickock ma...

### Mani di velluto

14.10 CANALE 5 ITALIA 1979. REGIA: CASTELLANO & POLO. ADRIANO CELENTANO, ELEONORA GIORGI, OLGA KARLAJOS. DUR: 113'37

Il geniale inventore, un prodigioso vetro entraplino a innamorare di una bella borghesetta o per suo merito il suo genio al servizio del crimine, diventando in breve il più bravo e rispettato gangster di circolazione.

### Amarsi

20.55 RAIRUNO USA 1994. REGIA: LUIS MANDOKI CON ANDY GARCIA, ELLEN BURSTYN, TINA. DUR: 113'37

Michael e Alice Green, una coppia felice e ben affiatata, hanno due deliziose bambine: Jesse, sei anni, frutto di precedente matrimonio di lei e la piccola Casey, di quattro. Michael è pilota civile, Alice casalinga. Una sera Michael perde un volo per il ritardo della moglie, che rientra ubriaca.

**ED ECCO A VOI**  
con Luca Viscardi e

**liberino anche di zecche e larve di insetti anidati nelle pieghe della pelle di Panna della Meraviglia. Raitre, 20,45.**

### SUFAGHE

Nel sud del deserto del Sahara le bufaghe africane (Buphaga africanus), uccelli dai lunghi becchi gialli e rossi, spidocchiano antilopi, rinoceronti e bufali e li liberano anche di zecche e larve di insetti anidati nelle pieghe della pelle di Panna della Meraviglia. Raitre, 20,45.

### ISCHIA

Un motore d'aeroplano, l'oggetto più strano ripescato dalle acque di Ischia (Serenio Variabile, Raidue, 13,30).

Donatella Bianchi collezione conchiglie e coralli strano.



ni, nella sua casa ha voluto molto legno (mi sembra quasi di vivere in barca), pochi quadri, mobili color pastello, una selva verde sul terrazzo (Linea blu, Raiuno, alla 14).

### MOBY

Il cantante Richard Melville Hall, discendente di Herman Melville, ha scelto per nome d'arte «Moby» perché così lo chiamava la madre da

bambino (in omaggio all'illustre parente, autore di «Moby Dick»). (Video-graphy, Mtv, alle 22,30).

### FRANCHI

Durante le riprese film «Ferallone» (parodia di «Pappillon»), una gag di Franco Franchi che mangia una banana: butta via la polpa e inghiottisce la buccia. Un attore aveva preparato una buccia di zucchero che sembrava vera, Franco

Franchi la rifiutò e fece il numero con una banana vera (mangiò tutta la buccia senza batter ciglio) (due mafiosi, Italia 1, alle 0,25).

### MONICELLI

«Qui in Toscana diciamo: quando voi stavate attaccati agli alberi come scimmie, noi eravamo già finocchi. Dai in poi abbiamo inventato tutto» (Mario Monicelli, Un luogo chiamato cinema, Raitre, alle 8,30).

### 1000 FILM DI OGGI

RAIRUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
13.30 22.15	8.00 13.00	12.00 19.00	8.00 1.00	12.25 18.30	11.30 19.55
17.00 2.25	9.00 20.30	14.00 19.30	13.00 3.45		13.30
20.00 5.45	10.00 23.30	14.15 23.00	20.00 5.30		

### GIORNO

6.00 Euronews 6.30 donna e cuori Serie 7.30 Ma che domenica? 171 E' sabato! 8.30 Calibro azzurro "Lupo di mare" di Gabriella Bellini, Alessandra, Mauro Carli, Lorenzo Cingoli. Regia di Blazotto. Programma dedicato ai bambini. Tre al sei 10.30 U pagot Film 12.30 Che tempo 12.35 signora del Telefilm vicende della dottoressa Micaela e dello scout Sully ambientata nel Far West 14.00 Un'abbia - Vivere il mare 14.45 Quark attoniti - Immagini di pianeta Documentari 16.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica 16.15 Overland 3 17.10 Che tempo 17.15 Varietà pallone Varietà 17.45 A immagine: i raglioni speranza Rubrica religiosa 18.00 L'Espresso Derrick TF 18.50 L'eredità	6.30 Animalibri Regia di barta Maggi Gabriele La Porta usa la tecnica del peristest, frontando filosofi, gnostici, emetisti e secolo fino a Jung per dare un quadro globale del concetto di Anima. In studio interviste ospiti di bambini della puntata 6.40 Anima programma di Gabriele La Porta. Regia di Giancarlo Ronchi 7.20 Cartoni animati Pingu 7.20 Things Documentari 8.20 Turisti per forza Film 10.05 Raidue per voi 10.10 Finalmente Disney 11.25 Quark attoniti - Immagini di pianeta Documentari 12.10 Jake & Jason Detectives 13.30 Sereno Variabile 14.00 Top of the Pops 14.05 Felicity Telefilm 15.45 Meteo 15.50 il commissario Navarro 17.30 C-16 Telefilm 18.15 Fx Telefilm 18.55 Meteo 19.00 Squadra speciale 19.50 Zorro Telefilm	7.00 Rai Educational La storia dell'Italia unita: sviluppo e modernità "Sulle strade d'Italia" - Cinque domande a Oliviero Toscani - Babele Magazine - Un luogo chiamato cinema "Maselli in... Mario Monicelli" L'autostrada del Sole, l'automobile, la vespina, la mille strade statali, i tralicci alpini. Sono icone della storia del trasporto stradale in Italia, che illustrano le connessioni fra sviluppo infrastrutturale, scelte politiche e situazione sociale 9.00 La musica Raitre Appuntamento con la più importante composizione d'autore 10.45 La vendicatrice del Sioux Film 12.15 Automobilismo: Gran Premio di Ungheria di Formula 1 14.35 24* Girofestival della Italia S. Orlando, M. Marino 15.40 Sabato Sport Appuntamento settimanale con lo sport 18.35 Meteo	6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo Lettura e commento di prime pagine dei giornali in edicola 8.30 stivale meraviglie estate Ellen Hiding Ogni settimana il programma proporrà un itinerario di scoperta del territorio italiano, dei prodotti e delle sue potenzialità produttive o turistiche 9.00 valle dell'Eden Film (dramm., 1955) Julie Harris, James Dean Regia di Elia Kazan. All'interno verrà trasmessa la rubrica: Navigare informati 11.30 Le avventure di Flipper Telefilm "Maga per amore" 12.30 Troppi in famiglia Telefilm 13.40 Luca Telefilm 14.10 Mini di velluto Film 15.50 Carlo 5 Centomietraggio 16.15 L'Incredibile volo Film 18.35 Speciale distretto di po 18.40 Il meglio di Chi vuol essere milionario conduce Gerry Scotti	11.30 L'Espresso Telefilm "Contra-bando d'armi" William Shatner, Heather Locklear Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di dipartimento di polizia che pericoli criminali 12.25 L'avventura Telefilm "Il grande miracolo" con Danny Aiello, Anne Ramsal il protagonista è un investigatore privato, esperto di sicurezza personale 13.45 Stella di fuoco 13.30 Mediterra - Sulla rotta di Ulisse Documentari 14.00 Forum 15.00 Medici - Storie di medici e pazienti 16.00 Sabato 5 Rubrica dedicata ai personaggi famosi 17.00 Il trucco c'è 18.00 Formelli d'Italia Varietà 19.35 Terza nostra Televisiva	6.00 donna del mistero Telefilm con Luis Kullik, Jorge Martinez T.I. Hooker Telefilm "Contra-bando d'armi" William Shatner, Heather Locklear Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di dipartimento di polizia che pericoli criminali 12.25 L'avventura Telefilm "Il grande miracolo" con Danny Aiello, Anne Ramsal il protagonista è un investigatore privato, esperto di sicurezza personale 13.45 Stella di fuoco 13.30 Mediterra - Sulla rotta di Ulisse Documentari 14.00 Forum 15.00 Medici - Storie di medici e pazienti 16.00 Sabato 5 Rubrica dedicata ai personaggi famosi 17.00 Il trucco c'è 18.00 Formelli d'Italia Varietà 19.35 Terza nostra Televisiva
--	--	--	--	--	--

### SERA

20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo Sereci, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi Supervarietà Varietà Paolo Andreis, Anna Colli 20.55 Amarsi Film (dramm., 1994) Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen Burstyn, Tina Majorino. Regia di Luis Mandoki 23.20 Premio Città di Senigallia: Nettuno d'argento con Pino Scaccia, Tania Zampanò 0.40 Estrazioni Lotto 0.45 la signora in rosso Film (comm., 1984) con Kelly Le Brock, Gene Wilder, Charles Grodin, Joseph Bologna, Gilda Radner. Regia di Gene Wilder 2.05 Appuntamento al cinema 2.10 Casa Rispoli 2.35 Le donne tutte uguali 4.15 America selvaggia, il regno dell'aquila Doc 5.00 Fermata il colpevole Telefilm	20.20 Il lotto alle otto Varietà con Alessandra Di Cammino Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci 20.55 Calda indagine a Manila Film (thriller, 1998) con Klaus J. Behrendt, Dietmar Bar. Regia di Niki Stein 22.45 Tg2 Dossier a cura di Daniele Bonzoni 23.50 Meteo 23.55 Palcoscenico e Sosta S.r.l. presenta: Giobbe Covatta in "Paradiso infero". Regia di Massimo Martelli 1.20 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Terrore al telefono" Le indagini del sergente Clivis e tenente Rita nello scenario solare della Florida 2.05 Appuntamento al cinema 2.10 Segreti di Stefano 2.40 Il Caffè 3.10 Cercando cercando di Nicoletta Leggeri 3.40 Consorzio NETLUNO, Network per l'università ovunque	20.00 Okkupati con Federica Gentile Rubrica di approfondimento sul lavoro giovanile 20.30 Bob Videoframmenti Stitica quotidiana assemblea il meglio il paggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale 20.45 Il Pianeta meraviglie Documentari con Licia Colò 23.15 Ritratti Renato Carosone 0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche 0.30 Fuori Orario. Cose (mal) viste Rubrica cinematografica il programma di Ghezzi, Pace, Frasca, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliano e Bondoni presenta una rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico	20.30 Veline Varietà con Mammucari. Regia di Cio Calvi Un programma ibnerante che viaggia tutta l'estate per le nuove Veline per la prossima edizione di Stitica la notizia 21.00 La sai l'ultima? Supervarietà con Claudio Lippi, Natcha Estrada 24.00 The Visitor Telefilm "Lotteria per il futuro" Le avventure di un uiliciale pilota scomparso nel 1947 nel triangolo delle Bermuda, sfuggito agli allen e ignoto sulla 1.30 Veline Varietà con Mammucari. Regia di Cio Calvi (R) 2.00 Ragtime Film (dramm., 1981) con James Cagney, Howard E. Rollins, Elizabeth McGovern. Regia di Miles Forman. All'interno: Navigare informati 4.15 Stefanie Telefilm Pappa e ciccia Telefilm Tutte per una... con Roseanne Harris, Conner, John Goodman	20.00 Candid Camera Varietà con Giacomo Valentini con la partecipazione di Mago Casanova 20.45 Walker Texas Ranger Telefilm "Il coraggio è facile" con Chuck Norris Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno 23.15 Real Tv presenta Mayday Pericolo in mare Reality show che propone incredibili filmati, immagini e ricostruzioni da tutto il mondo 0.25 I due mafiosi Film (comm., 1963) Franco Franchi, Cicco Ingrassia, Regia di Cio Calvi 1.30 Veline Varietà con Mammucari. Regia di Cio Calvi (R) 2.00 Ragtime Film (dramm., 1981) con James Cagney, Howard E. Rollins, Elizabeth McGovern. Regia di Miles Forman. All'interno: Navigare informati 4.15 Stefanie Telefilm Pappa e ciccia Telefilm Tutte per una... con Roseanne Harris, Conner, John Goodman	20.45 Perry Mason Telefilm "Poker di streghe" con Raymond Burr. All'interno: Meteo dal'immaginazione dell'ex procuratore Eric Stanley Gardner nel 1933. È uno dei più grandi successi televisivi degli anni '60. Raymond è rimasto legato al personaggio da interpretarlo fino al 1993 22.55 Una casa sulle colline Film (thriller, 1993) con Michael Medden, Helen Storer. Regia di Ken Wiederhorn. All'interno: Navigare informati 0.40 Tg4 Rassegna stampa Donatella Rettore speciale 2.30 dice donna dice donna Film (comm., 1976) con Lea Massari, Janet Agren. Regia di Tonino Cervi. All'interno: Navigare informati Un film a episodi di Tonino Cervi. Dalle donne d'affari alla smemorata, dall'opera "erotica" alla donna-prete...
---	---	--	--	--	--

La 7	TMC2/MTV	RETEA/ALLMUSIC	TELE+BIANCO	TELE+NFRO	STREAM
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico 7.25 Alfred Hitchcock presenta Telefilm 8.30 Week End Cartoon Network Cartoni animati Mike Lu50g - Johnny Bravo 9.25 Cheers Telefilm 9.50 Arrivederci Neda Film (dramm., 2000) con Miriam Stein. Regia di Peter Reichelbach 11.00 Week in Italia con Sasha Zecharias 12.00 Tg La7 Notizie dirette da Giulio Giustiniani Cronaca, economia, politica e sport, spettacoli e cultura 12.20 MIAEconomia 13.00 National Geogra-	7.00 Upt 9.45 Flash Notiziario 9.55 Pure Morning 11.55 Flash Notiziario 12.00 European Top 20 14.00 Cartoni animati 15.00 Top selection 17.00 Music non stop 17.20 Flash Notiziario 17.30 Summer Hits 18.30 Cartoni animati 19.00 Movie Special Jackass: The ovie making the movie 19.30 Mtv live on tour 20.00 Stravaganza 20.30 Hit list Italia+ 22.30 Videography Moby 23.30 No sleep till Lisbon 23.55 Flash Notiziario 24.00 Pure: New 1.00 Dance Floor Chart 2.00 Party 4.00 Chill Out Zone	6.00 Get Up 10.00 Compilation 11.00 Surfing 12.00 TgA Flash 12.05 Energy 13.05 Inbox Le parole che scortano i sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato 14.25 TgA Flash 14.30 Azzurro 15.30 Compilation 16.30 Surfing 18.35 Inbox 20.30 Compilation 21.30 Mondo speciale: Un'ora di musica a tema: musica del passato 22.30 Compilation 23.30 100% Dance 2.00 Night shift	11.10 pretender - The Island all the haunted film 12.40 Gioco d'amore Film 15.00 Will & Grace Telefilm 15.45 Il gioco dell'implicato Film 17.20 Homicide Telefilm 18.10 Downtown Torpedos Film 19.35 Batman beyond: return of the joker Film 21.00 Time lapse Film 22.25 Jimmy Gimble Film 0.10 A morte Hollywood Film (grot., 2000) con M. Griffith, S. Dorf. Regia di John Waters 1.40 Dracula's legacy - Il fascino del male Film	10.55 Tennis: Speciale anni di tennis 12.30 Basket 3x3: King of Playground 12.55 Speciale calcio: Goalador - Filippo Inzaghi 14.00 Preview Show Premier League 14.25 + Motori 15.25 WNBA Action 15.55 Calcio: Leeds-Manchester Premier League 17.55 Rugby: Sud Africa-Australia 20.20 Will & Grace Telefilm 21.00 Calcio: Manchester United-West Bromwich 22.40 Golf: U.S. Championship 1.00 Zona mondo 1.45 Le parole di mio padre Film	7.30 Sopravvivere al gioco Film (azione, 1994) 9.10 Pappa Connection Film (dramm., 1985) 11.10 La vedova americana (comm., 1992) 13.00 E adesso... Film 14.30 La principessa degli Intighi Film 16.30 Together Film 16.45 Zitti e mosca Film 20.30 Visioni - Un anno di cinema 21.00 Tutto l'amore che c'è Film 23.00 Sepolto vivo Film 0.25 tempo Film (thriller, 1994) 1.50 Fort Washington - Vita da cani Film (dramm., 1993) Pulp Fiction

RADIOUE	RADIOTRE	RADIOTRE
Gr 6: 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Non solo verde: 6.15 Italia, Istruzioni per l'uso; 7.36 Radioune Musica; 8.25 Sport; 8.34 Invisio speciale; 9.06 Radioscuola; 10.06 Invisio; 12.05 versi da chi; 12.10 Gr Regione; 12.32 Radioune musica; 13.20 Sport; 13.57 Sabato Sport; 13.58 Speciale Formula 1. Gran Premio d'Ungheria; 14.05 Tom	6.00 Incipit; 6.01 Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 10.00 Carta di Riso; 12.00 Fegia Film; 12.47 Sport; 13.00 Scritto misto; 13.40 il cammello di Radio2; 15.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Top 40 Singles; 17.33 Classifica Top 20 Album; 18.00 Musica e dischi; 18.00 Nella in concerto; 19.00 Classifica Top 10 album da Musica e Dischi; 19.53 Sport; 20.00 Bagaglio a mano; 21.00 il Cam-	6.00 Incipit; 6.01 Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 10.00 Carta di Riso; 12.00 Fegia Film; 12.47 Sport; 13.00 Scritto misto; 13.40 il cammello di Radio2; 15.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Top 40 Singles; 17.33 Classifica Top 20 Album; 18.00 Musica e dischi; 18.00 Nella in concerto; 19.00 Classifica Top 10 album da Musica e Dischi; 19.53 Sport; 20.00 Bagaglio a mano; 21.00 il Cam-



# Nutrilo con eleganza.

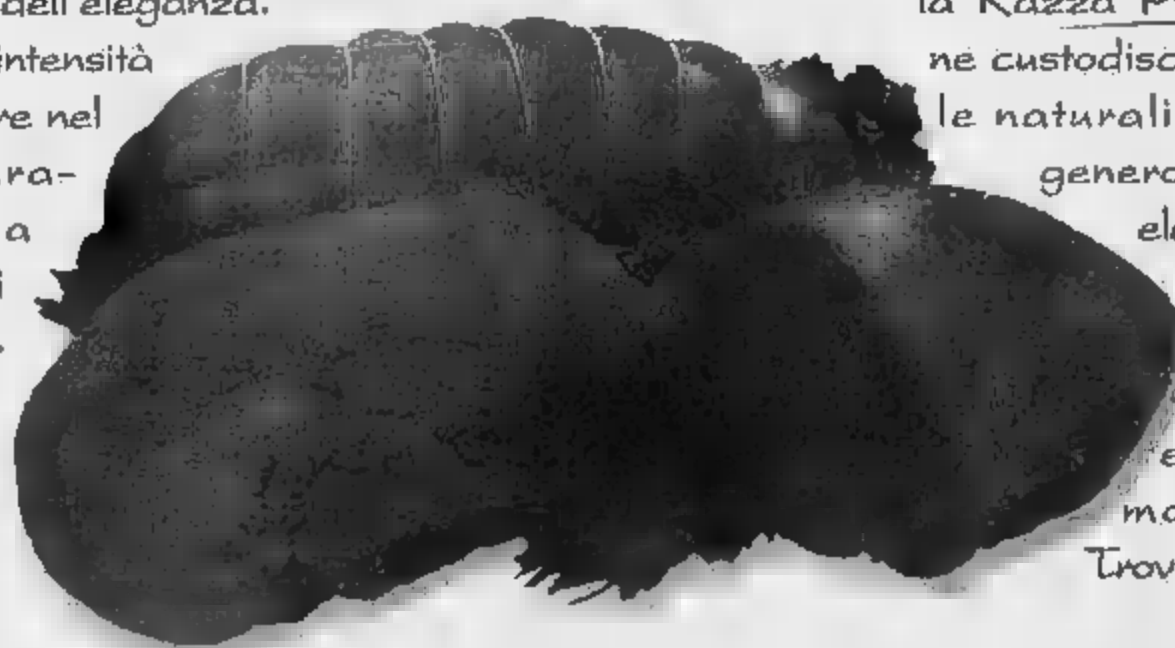
Agnes/TOHINO



Si ringrazia per la collaborazione Coalvi e l'Uomo Dile.

# Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consortio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consortio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: [www.coalvi.it](http://www.coalvi.it)



Una carne unica come sei tu





9,30 Beach volley. World Tour Eurosport

12,15 Automobilismo. Prove Gp d'Ungheria di Raitre

15,40 Pallavolo. Mondiale. Brasile-Jugoslavia Raitre

17,40 Pallavolo. Mondiale. Italia-Russia Raitre

18,00 Rugby. Sudafrica-Australia Tele+

19,30 Trans World Sport Magazine Stream

19,45 Sport7 La7

20,35 Rai Sport Raiuno

22,30 Pugilato. Europeo mediom. Davis-Ulrich Stream

22,40 Golf. Us Pga Championship Tele+

## Italia, Trap oggi chiama Brighi

ROMA. Oggi il ct azzurro Giovanni Trapattoni diramerà l'elenco dei convocati per l'amichevole Italia-Slovenia di mercoledì a Trieste in vista dell'esordio nelle qualificazioni europee del 7 settembre in Azerbaijan. Poche le novità: la prima sarà Matteo Brighi (Inter), centrocampista juventino. «Sono pronto, meglio la responsabilità che restare in un angolo». Gli altri neo convocati potrebbero essere l'esterno laziale Massimo Oddo e l'attaccante Luciano Zauri, già chiamato in passato.

IL DIFENSORE DELLA JUVE FA AUTOCRITICA E DA' LE PAGELLE AL CALCIO

## «Io, Montero il "cattivo" mi schiero con gli arbitri»

«Ho avuto reazioni inammissibili ed è giusto che abbia pagato. A ogni spinta un rigore? Così mandiamo i fischietti al massacro. Nesta e Cannavaro grandissimi, ma più indispensabili agli altri»

## intervista

Marco Ansaldo

TORINO

**M**ONTERO sostiene che il completo recupero di Paolo Montero è una delle due regioni, l'altra è economica, per cui la Juve non si è tuffata su Nesta e Cannavaro. «L'anno scorso ha giocato poco e siamo stati la difesa meno battuta d'Italia. Se Paolo gioca molto, miglioreremo ancora». Così questo uruguayano di 31 anni si riappropria della scena, quando era forte la tentazione di considerarlo in declino, almeno nel fisico. E' stata un'estate tormentata per Montero, guardandola da fuori: un Mondiale chiuso troppo in fretta, lo spettro di Nesta, i pettegolezzi su certe questioni private. Altri ne sarebbero usciti a pezzi, lui no e lo dimostra in questa intervista, una delle rarissime che ha concesso in 11 anni in Italia, perché spiega - sono timido e so non essere in confidenza - le persone non si riesce a strappare una parola. Non è un mio fatto personale con i giornalisti. Diciamo che ho sempre voluto passare inosservato».

Anche il rischio di sommare equivoci?

«Le spiegazioni sul mio comportamento le do, ogni tanto, a chi mi sta vicino: del giudizio degli altri mi importa molto perché non credo di aver bisogno di un'immagine per essere qualcuno».

In questa mare di perbenismo, lei vuole controcorrente. Se ne dicono molte sul suo conto. Qualche volta dà fastidio perché ha anche in una famiglia. Ma conosce la vita che faccio e sono tranquillo. Se fosse tanto discusso credo che la Juve mi avrebbe tenuto per 50 anni. Non sono santo, però se mi vedono alle nove «se con una cosa a mano, dicono che faccio il piccolo bevendo il vino, altri direbbero che bevo» - cola anche il R vedono col vino in mano».

Anche gli arbitri la considerano più cattivo di quel che è?

«Non li accuso di niente. Ne ho fatte troppe e meritavo la 19 espulsioni e le squalifiche, anche la più pesante. Ci sono nella mia «episodi inammissibili, ad esempio quando aggredii Di Biagio: gli avevo appena dato il pugno e già non ero più. Perciò non posso lamentarmi con l'arbitro se talvolta caccia per cose veniali, come l'anno scorso a Lecce quando non avevo fatto niente».

Non ha provato a cambiare atteggiamento?

«In gran parte mi hanno punito per falli di gioco, di aggressioni o di ritardo in tutto. E i falli di gioco rientrano nel mio ruolo: vorrei tornare al calcio di vent'anni fa, che mi raccontava mio padre, un calcio in cui si picchiava molto ma con lealtà. Purtroppo la moviola l'ha ucciso, ha creato un mucchio di problemi a tutti. La terroli soltanto per documentare le cose brutte che ho fatto io, quelle aggressive».

La preoccupa l'invito agli arbitri perché puniscano le trascurate in mischia?

«Sono preoccupato per loro. Vedrete quante polemiche nasceranno anche perché se si addotta un'interpretazione rigida dovranno fischiarla dieci rigori a partita. Immaginate come la prenderanno i tifosi? Si continuano a caricare gli arbitri italiani di responsabilità, ormai devono avere due attributi così per presentarsi in campo».

Nesta e Cannavaro alle milanesi. Ma pensava quando si diceva che sarebbero venuti alla Juve?

«Che una grande società deve stare dietro ai grandi campioni quando sul mercato. E oggi ci sono pochi difensori bravi: mondo: l'Uruguay, come l'Italia, era ter-

ra dei difensori ma in nazionale c'è più imbarazzo a scegliere tre attaccanti che chi gioca dietro. In Sudafrica c'è poco e c'è per noi il problema dell'ambientamento: Sorondo è forte ma è arrivato all'Inter in un momento difficile e non è riuscito a imporsi come merita».

Moggi dice che alla Juve in difesa basta lei.

«La Juve ha un gruppo difensivo solido anche per merito del suo tipo di gioco: negli ultimi anni siamo stati i meno battuti. Insomma Nesta e Cannavaro sono grandissimi ma per qualcuno sono più indispensabili che per noi. Penso ad esempio alla Lazio che ha una squadra bellissima e sbaglia chi la inserisce tra le prime».

È l'impressione che Rivaldo non migliori il Milan quanto l'avrebbe fatto Nesta.

«Uno come Rivaldo deve sempre essere il benvenuto».

Allora perché il Barcellona

l'ha lasciato andare via? «Bisognerebbe conoscere i suoi rapporti con la società. Non credo che un grande club ceda un campione soltanto perché non vuole pagargli un ingaggio alto».

A proposito di campioni, c'è un attaccante che vorrebbe incontrare?

«Dico Montella. Sarà perché è piccolo e spugnosito ma è sempre una fatica incontrarlo».

La Juve come può difendere il vantaggio minimo dell'ultimo campionato?

«Milan e Inter sono più forti di un anno fa ma è la voglia di vincere che ti permette qualcosa di più. E l'abbiamo».

Grazie a Lippi?

«E' terribile pensare che un calciatore debba essere stimolato dall'allenatore per dare il massimo. In una grande squadra lo stimolo da Lippi è nel modo in cui prepara le partite».

I PRESIDENTI DEI PICCOLI CLUB DECISI A RINVIARE IL CAMPIONATO: SI PARTIRA' A OTTOBRE

## Calcio e tv, i ribelli all'ultima battaglia

Grazia Gruzzone

ROMA

**L'**INIZIO del campionato di calcio slitterà al primo di ottobre? A insistere nella minaccia sono i presidenti di quattro club - Perugia, Chievo, Empoli, Atalanta - delle otto squadre di serie A ancora prive di una copertura televisiva. Gli accordi con Stream e con Telepiù infatti in alto mare così lo sono quelli con la Rai, perché non c'è intesa sui denari in cambio della cessione dei diritti tv. E mentre il sottosegretario ai Beni Culturali con delega al Calcio Mario Pescante si dice ottimista sulla possibilità di arrivare a un'intesa in tempi rapidi, sui costi dei diritti del pallone per la Rai interviene il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. Il quale dice di aspettarsi «segnali di lizzazione e di saggezza da parte servizio pubblico. E avanza una proposta: «Perché fare

accordi triennali, ritoccabili di anno in anno per adeguarli al tasso di inflazione o anche di più? Un'idea che sottintende una sorta di avviso di naviganti: se la Rai dovesse decidere di cedere alle pretese della Lega Calcio e spendesse quanto l'anno scorso, «non potrà poi chiedere adeguamenti del canone».

La questione è spinosa e ad esserne interessati sono milioni di telespettatori, abituati da sempre a tornare dalle vacanze contando i giorni che li separano dalla ripresa del grande calcio. Quest'anno sull'esordio aleggia il dubbio. Gucci, Ruggeri, e Campedelli hanno espresso le loro perplessità a Radio Capital. E il presidente dell'Atalanta Ruggeri ha addirittura quantizzato la probabilità di slittamento, dando il 70%. Parole che hanno creato un certo allarme. Pescante cerca di sedare gli animi: «Sono ottimista. L'accordo si farà. Magari all'ultimo minuto, ma una



Campedelli, presidente Chievo

strada si troverà», risponde. E in coda aggiunge allusivo: «E poi, siamo sotto la sagge guida di Galliani».

Il tempestivo intervento di Gasparri, dettato da ledevoli intenzioni calmieristiche, piantando dei paletti intorno alle trattative della Rai, rischia però di complicare le cose. Il ministro si prende con i club, quanto spendano, non è la prima volta che li etichetta. «Vale la pena di perpetuare un meccanismo che alla fine arricchisce solo i giocatori - si chiede - per vedere se Ronaldo che da malato si faceva pagare da Moratti e ora che è sano sembra se voglia andare? Tutto il movimento va ridimensionato se si vogliono evitare altri casi come quello di Cecchi Gori». Come dire: i calciatori vanno pagati meno. Gasparri avanza poi le sue proposte. «Vede che la visione in chiaro del calcio ha anche funzione sociale», ecco l'idea del contratto

triennale, «che consentirebbe di contenere i costi assicurando nel contempo alle società un'entrata certa e duratura nel tempo». Il ministro avanza anche una cifra: per il 2002-2003 la spesa complessiva potrebbe essere di 50 milioni di euro, circa 100 miliardi di vecchie lire. «Se è vero che i debiti del calcio ammontano a 500 milioni di euro, non sarà qualche milione in più o in meno della Rai a cambiare radicalmente la situazione delle società», annota Gasparri. Che ha un'ipotesi aggiuntiva: «Adeguare a posteriori i costi in base all'audience televisiva della squadra».

Paolo Frasca, direttore di Rai Sport e della divisione Rai che acquista i diritti, condivide l'esortazione a contenere i prezzi e assicura che la Rai è determinata a seguire la linea del ministro. La palla a questo punto passa alla Lega Calcio, che si riunisce martedì nella speranza di risolvere il caso.

«LA COLPA E' DELL'INTER»

## Ronaldo accusa dal Brasile

Nino Sormani

Ronaldo è in Brasile e fra un allenamento e l'altro, come assicurano i suoi preparatori, shopping e rilascia interviste. L'ultimo acquisto è un'isola nella baia del Rio, davanti a Rio: un modo per celebrare il pentatolito, e consolarsi delle amarezze post mondiali. Il fenomeno è arrabbiato e accusa: «La colpa di quanto è successo non è mia, la gente se ne accorga presto». Lo strappo appare insanabile, e Moratti a questo punto vuole chiudere con la telenovela, accettando di dare Ronaldo al Real Madrid, purché gli arrivi un'offerta congrua, anche se non i famosi 100 milioni di euro. In Spagna già si parla di una riduzione di quasi il 50 per cento, più una contropartita tecnica tra il centrocampista francese Makelele e il difensore Solari.

Sbarcando a Rio de Janeiro Ronaldo si era limitato a giustificare la sua assenza nella gara contro lo Sporting Lisbona con la preparazione sommaria, dicendosi pronto alla sfida della nazionale del Paraguay mercoledì 21 agosto: «Non potrò mostrare la forma del mondiale, sarà lo stesso nella bella occasione per celebrare il mondiale». Per il suo futuro auspica che Moratti concluda subito la vicenda fingendo però di non sapere nulla del Real: «Io aspetto. Il tempo dirà. Ma spero che decidano il più presto possibile. Il mio rapporto con l'Inter non è finito. Sono qui il suo permesso». Pur di tornare a giocare in Spagna Ronaldo negli ultimi tempi si sarebbe offerto tramite i procuratori anche al Barcellona, dopo il tradimento del maggio 1997 quando si trasferì all'Inter, usando la clausola di rescissione del suo contratto che prevedeva di potersi svincolare per 50 miliardi di lire. E lo stesso vicepresidente Masferrer ad ammettere: «I suoi procuratori fatti vivi almeno tre volte negli ultimi tempi».

Intanto l'Inter, tornata a lavorare per il pomeriggio dopo la gara di Lisbona (0-0) che ha tranquillizzato il presidente sul piano del gioco, è alle prese con i problemi fisici di Vieri e Toldo. Il bomber inatteso ad addormentarsi, mentre il portiere ha un problema all'adduttore destro. Entrambi saranno presenti domani nell'amichevole di La Spezia.



Ronaldo a Rio

GP DI BUDAPEST: SCHUMACHER DOMINA LE PROVE LIBERE, MAXISPONSOR RUSSO PER LA MINARDI

## Le Ferrari volano sulle ali della Bridgestone

Un nuovo composto chimico fa aderire le gomme dal primo all'ultimo giro

Cristiano Chiavegato

La Ferrari è ancora un rullo compressore, schiaccia gli avversari. In un Gran Premio che vive l'apprensione di tutta la popolazione della capitale ungherese, il Danubio sempre più gonfio e minaccioso, anche se il circuito è ben lontano (una ventina di chilometri) in zona semicollinaria, Michael Schumacher e Rubens Barrichello hanno dominato ieri le prime prove. Il tedesco davanti, con un tempo - 1'16"346 - che ha già superato il miglior giro in gara dello scorso anno, il brasiliano alle sue spalle, staccato di sei decimi. Più lontani i fratelli Ralf con il Williams, a quasi un secondo, poi Raikkonen e il sempre più brillante Fisichella. Ad Juan Pablo Montoya, 16° vani, che non ci sono i due Arrows: i venerdì colombiani sono sempre neri. La vettura

tiene la strada, ha poca trazione, non è aerodinamicamente bilanciata. «Ona è sempre pronto a rifarsi il sabato, quando è l'ora delle qualificazioni».

«Siamo andati piuttosto bene - ha detto Schumi - Ma abbiamo già visto situazioni analoghe. Per la pole position può essere anche una storia diversa. Preferisco aspettare per vedere cosa succederà. E comunque bello tornare a pista dopo la pausa estiva». Mani avanti e prudenza. Michael ha anche lodato la gomma Bridgestone. In effetti gli pneumatici giapponesi sembrano dare le ali alle F2002. Pare che i tecnici della casa del Sol Levante abbiano elaborato un composto chimico di straordinaria efficacia con il quale hanno realizzato le gomme che tengono dal primo all'ultimo giro e consentono un'aderenza perfetta.

La pista dell'Hungaroring, comunque, è molto scivolosa: ieri sono finiti fuori, fra «dritti» e

testa-coda, quasi tutti i piloti, compresi Schumacher e Barrichello. Ma chi ha avuto la peggio è stato lo Sauber, con Massa e Heidfeld a duramente contro le protezioni. Telaio rotto e vettura distrutta per il brasiliano, danni un po' rilevanti sulla monoposto del tedesco, con i meccanici costretti a lavorare tutta la notte per ricostruire. E Peter Sauber fuori dalla gara di Dio per i franchi svizzeri volati dalla finestra.

Giornata felice invece per la Minardi, che ha trovato uno sponsor colossale: un contratto di 3 anni - la Gazprom, ente fra i maggiori produttori mondiali di gas naturale (23% del mercato), con un reddito da far paura - alla dipendenza. Non è stata rivelata la cifra stabilita dall'accordo ma la sopravvivenza della squadra italiana, in mani australiane ma sempre sede a Faenza, sembra garantita. Naturalmente

questa bocca di ossigeno (per non dire di gas...) avrà dei risvolti: presto si dovrebbe vedere al volante della Minardi un pilota russo. Si tratta di Sergey Zlobin. Non è un giovanotto: ha 32 anni e ha nella F3000 europea, in F3 e anche una Ferrari GT a Daytona.

Ottimo intanto il debutto del ventitreenne inglese Anthony Davidson, che ha preso il posto dell'inguardabile malese Alex Yoong, sempre alla Minardi. Non aveva mai visto la vettura ed è stato davanti al compagno di squadra Mark Webber. Però Davidson è solo un prestito, perché è collaudatore della BAR. La Minardi avrebbe voluto prendere l'altro britannico, Justin Wilson, che ha una disgrazia: è alto 192,5 centimetri e entrava nella vettura. Oggi dalle 13 alle 14 le qualificazioni. Sempre lì il Danubio (ieri) c'è stato anche una forte temporale mette giudizio e risparmi questa splendida città.



Schumi è in gran forma: ieri ha staccato Barrichello e Ralf, solo 16° Montoya



# SE C'E' ACQUA, C'E' VITA.

L'acqua è un elemento fondamentale per la nostra vita, per questo è importante che sia assolutamente pura e leggera, come Valmora.

L'acqua Valmora è leggera e microbiologicamente pura perché nasce da una sorgente alpina a 1300 metri e viene imbottigliata come sgorga dalla fonte. Valmora è l'acqua perfetta per tutta la famiglia e per accompagnarci nel nostro cammino fin dai primi giorni di vita: infatti è indicata per il dare potere di sostento e per l'adeguata idratazione dei neonati. Valmora, l'acqua per tutta la vita.



VALMORA E' L'ACQUA UFFICIALE  
DEL SALONE DEL GUSTO DI TORINO

Valmora vi invita a partecipare  
ai Laboratori del Gusto  
sull'acqua minerale che si terranno  
■ Salone del Gusto di Torino  
dal 24 al 31 ottobre.  
Per informazioni:  
Segreteria del Salone  
■ Gusto 0172/436734  
s.novi@slowfood.it



## VALMORA

ACQUA MINERALE NATURALE  
DI SORGENTE ALPINA

POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.





■ **USA, BASEBALL ■ SCIOPERO.** Lo sport nazionale degli Usa si prepara al ■ sciopero negli ultimi 30 anni: i professionisti del baseball si fermeranno il ■ agosto per il rinnovo del contratto, dando il via a un'offensiva ■ tale che potrebbe condizionare l'esito dei campionati. L'ulti- ■ sciopero dei giocatori, nel 1994, proseguì per 232 giorni e provocò per la prima volta in 90 anni anche la cancellazione della World Series.







## A San Benigno Canavese è aperta tutto agosto con sconti del 40% Arredamento? «Oggi paghiamo noi»

### La Portaerei del mobile vi regala un assegno

Volete rinnovare l'arredamento? Cambiare il divano o la cucina? Siete stanchi della vecchia camera da letto? Allora è il giusto per fare un salto alla «Portaerei del mobile», in via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese, gli unici in Italia che hanno la promozione «Oggi paghiamo noi». Proprio così, voi scegliete l'arredamento e dopo qualche

giorno avrete in regalo un assegno circolare, che potrete spendere dove volete. Un esempio? Se la vostra spesa è di 3.500 euro, con una rata da 102,50 euro (da pagare a partire da gennaio 2003), a casa arriverà un assegno di 468,60 euro da spendere per quello che volete. L'iniziativa è l'unica in Italia e alla «Portaerei del mobile» sono stati i primi a volerla lancia-

re per migliorare il servizio ai clienti. Il negozio tra l'altro garantisce la progettazione, l'assistenza clienti e la realizzazione su misura, tutti i prezzi sono compresi di Iva, trasporto e montaggio.

Arredare la casa non significa soltanto scegliere un mobile, una poltrona, un divano o una scrivania. E' anche esprimere qualcosa di personale, manife-

stare esternamente il modo di essere, concepire la casa, valorizzare gli ambienti, unire comodità, funzionalità e gusto. Quando si pensa a mettere su casa o si intende rinnovare l'arredamento è indispensabile organizzarsi, individuare le soluzioni giuste, maggiormente adattabili alla propria abitazione e alle esigenze di vita quotidiana. Quindi prima regola: sicuramente analizzare gli ambienti dove si intendono sistemare i mobili. La consulenza degli esperti di chi nel settore è un punto di riferimento è indispensabile. La filosofia dei titolari del negozio «Portaerei del mobile» è proprio questa: consigliare il cliente, accompagnarlo nella scelta dell'arredamento, fornire l'assistenza e le informazioni necessarie per l'acquisto dei mobili che meglio si adattano alla casa e con la configurazione dei singoli locali.

Così le iniziative rivolte alla clientela si moltiplicano per conquistare sempre maggiore fiducia nell'acquirente e in chi visita i padiglioni della «Portaerei del mobile» alla ricerca di un pezzo che possa

nell'arredamento del proprio alloggio, attico o della villa. In via Sebastiano Bianco a San Benigno Canavese troverete tra l'altro mobili in arte povera e divani con il quaranta per cento di sconto. I più sono oggetti in ferro battuto e personalizzati. Assistenza e consulenza sono un elemento fondamentale per la «Portaerei del mobile» che unisce la capacità di offrire un servizio di progettazione, assistenza e arredamento su misura, oltre alla consegna e al montaggio compresi nel prezzo. Da non



ha a disposizione un architetto che fornirà la massima consulenza per la scelta adeguata e personalizzata. Assistenza e consulenza sono un elemento fondamentale per la «Portaerei del mobile» che unisce la capacità di offrire un servizio di progettazione, assistenza e arredamento su misura, oltre alla consegna e al montaggio compresi nel prezzo. Da non

dimenticare poi che tutti i prezzi sono già comprensivi di Iva. I locali di via Sebastiano Bianco 36 a San Benigno Canavese sono aperti anche tutte le domeniche di maggio e di giugno. Ecco gli orari: il lunedì dalle 15 alle 19,30, dal martedì fino al venerdì dalle 12,30 alle 19,30, il sabato dalle 9 alle 19,30, mentre domenica

l'esposizione è a disposizione della clientela dalle 10 alle 19,30. La «Portaerei del mobile» è un'azienda di professionisti del settore con un'esperienza di oltre 25 anni e propone più di 250 articoli esposti: si va dai divani all'arte povera (occupa oltre 1500 metri quadrati), camere, bagni, salotti, studi, oltre ovviamente ai complementi d'arredo.



# AGOSTO siamo APERTI

## Oggi paghiamo noi!

**San Benigno Canavese Torino**  
via Sebastiano Bianco, 36  
telefono 011 9880293

**Arte povera Divani**

# 40

**COMPRI OGGI PRIMA RATA 2003**

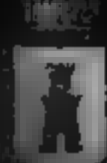
**ASSEGNO CIRCOLARE**

ASSEGNO CIRCOLARE	468,60
Intestato Emanuele Splendore	
quattrocentosessantotto/60	
ASSEGNO CIRCOLARE	

**Esempio:** con un acquisto pari a 3.500,00 Euro con la prima rata da 102,50 Euro da gennaio 2003, pagate in 48 rate da 102,50 Euro, vi verrà intestato a casa entro una settimana un assegno circolare che potrete spendere come volete dell'importo di 468,60 Euro.

**Dal lunedì al venerdì a tutti i visitatori gradite sorprese**





# Montemagno Sotto le stelle 2002



## Piazza Castello 29 agosto - 1° settembre 2002

SEAGHIOPOLO  
Atene di San Vito  
**Husta Matrigalis**  
della Chiesa

Montemagno  
"Due prediche per il paese"  
Chiesa di San Vito  
Chiesa di San Vito

SEAGHIOPOLO  
Chiesa di San Vito  
**"Vergin"**  
Chiesa di San Vito  
Chiesa di San Vito

Montemagno  
"Vale Retri"  
Chiesa di San Vito  
Chiesa di San Vito

SEAGHIOPOLO  
**I Frati Pesanti**  
Chiesa di San Vito

Montemagno  
**"Pauent & Cirones"**  
Chiesa di San Vito  
Chiesa di San Vito

• Per informazioni sulle attività e iniziative, all' "Ufficio del Piu" con i servizi di aiuto all'informazione e di informazione, alla piazza, presso la "mensa", al gestore di tutti i servizi e gruppi.

Indirizzo: Comune di Montemagno (SI) 0541 62575 - e-mail: [comune@montemagno.it](mailto:comune@montemagno.it)



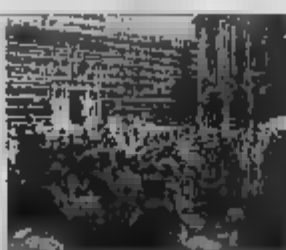
**PREA**  
CONCE  
**KIA**  
**KIA MOTORS**  
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO)  
Tel. 011.4645652

**AutoValere**  
Maison des Beaux  
NOSTRE 132 - MONCALIERI  
Tel. 011.653631  
Scopri i nostri servizi su **Porter.it**  
www.porter.it



## Ferrante Aporti

Ferrante Aporti, detenuto 38 ragazzi di cui 11 femmine (due in attesa di un figlio). L'80% sono cittadini extracomunitari. Secondo i radicali Mellano, Casigliani, Boni che hanno visitato l'istituto a Ferragosto «malgrado la gestione positiva del personale il carcere non ottempera a una funzione rieducativa»



## Itinerari barocchi

La mattina di Ferragosto oltre 250 persone hanno partecipato all'iniziativa del Comune «Rivelazioni barocche», una passeggiata guida nel centro alla scoperta di piazze, cortili, scaloni, palazzi, chiese barocche. Molti i torinesi alla riscoperta della città e parecchi i turisti



## Libri ai Murazzi

Serata culturale ai Murazzi. Lo scrittore Gianluca Favetto, autore del «A undici metri dalla fine» (edito dalla Mondadori), ospite questa sera della libreria Fontana dei Murazzi d'intervista corso della rassegna «Il libro della notte»

PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA

# «Sì» al parcheggio Aci sotto piazza San Carlo

Lo ha annunciato il presidente dell'associazione Piergiorgio Re. La condizione è che non siano costruite nuove rampe di accesso

La lettera è arrivata sul tavolo (biellese) del sindaco Chiamparino soltanto ieri. Era firmata dal presidente dell'Automobile Club Piergiorgio Re e annunciava che la Soprintendenza ha detto «sì» alla realizzazione di un parcheggio in piazza Carlo. Ad una precisa condizione, però: «Che si utilizzino le rampe già costruite dall'Aci per l'autorimessa di via Roma (in piazza Cio) e si vada così a turbare l'equilibrio architettonico della piazza disegnata dal Castellamonte». Per approfondire la questione è già stata fissata data: lunedì 9 settembre. Il sindaco, gli assessori Sostaro, Peveraro, il sindaco Chiamparino e Re s'incontreranno per definire ancor più i dettagli del progetto. Dunque, un

altro passo avanti è stato compiuto per trasformare quanto prima il salotto cittadino in un'isola pedonale a tempo pieno. «Sì, questo è indiscutibilmente un fatto positivo» dichiara il sindaco ben sapendo che la soluzione allargare l'autorimessa già esi-

stente dell'Aci fin dall'inizio si presentava come l'unica soluzione in grado di mettere d'accordo, anche coloro come i Verdi e i Comunisti italiani, che apparivano contrari al progetto di scavare sotto la più solida delle piazze torinesi. E il parcheggio di piazza Vittorio? «Anche quella partita mi pare risolta», risponde Chiamparino - a partire dal prossimo anno cominceremo a lavorare per costruire questi posti auto. È l'alternativa di piazzale Aldo Moro sulle quale sono state sprecate tante riunioni? «Se l'Università ha bisogno di un parcheggio si può anche pensare di realizzare una seconda autorimessa a pochi metri da piazza Vittorio. Ma deve essere un secondo parcheggio, l'unico». (a.m.)

## I PROGETTI

### COSÌ INTENDE A VIVERE I GIARDINI REALI

A fine anno conclusi i lavori di restauro

Mondo A PAGINA 39



## Gimkana dopo il Turin

Ha rubato un'auto in via Ormea, poi è scappato verso corso Bramante. Una Gazzella dei carabinieri lo ha intercettato e ne è nato un inseguimento nelle strade semideserte pomeriggio di Ferragosto. La Uno con a bordo il ladro ha imboccato contromano la cavalcavia di corso Bramante. Poi ha svoltato in via Nizza, via Pettini e via Saluzzo, nuovamente contromano, dove s'è ribaltato in mezzo alla carreggiata. Alla guida c'era un ragazzo albanese di 16 anni, che ne è uscito illeso. È stato arrestato per ricettazione e portato al Ferrante Aporti. Adesso si sospetta che sia lui l'autore di un'altra folle corsa in città, domenica scorsa, il volante di un'altra Fiat Uno bianca, rubata. In via Roma era andato a sbattere contro una Multipla di colore rosso. Poi era fuggito salendo sul marciapiede di via Maria Vittoria, aveva svoltato in contromano in via Lagrange. Inseguito dai proprietari dell'auto incidentata era stato costretto ad abbandonare l'auto. Cavour all'angolo con Carlo Alberto.

LA POLEMICA

# «L'Alitalia ha snobbato Torino»

Finirà in Parlamento il caso voli Alitalia «tagliati» il giorno di Ferragosto all'aeroporto «Pertini» di Caselle. L'onorevole Giorgio Merlo, deputato della Margherita, inviato un'interrogazione al ministro dei Trasporti per chiedere quali sia la ragione che ha spinto la nostra Compagnia di bandiera a ridurre i voli quindici, i voli per Roma.

«Molti cittadini», scrive l'onorevole Merlo, hanno segnalato la pesante situazione che si è venuta a creare per la cancellazione di quei voli Alitalia nel giorno di Ferragosto. «La carenza dei collegamenti tra il capoluogo subalpino e la capitale», prosegue Merlo, «è ormai ben conosciuta, la disfunzione che è venuta a creare giovedì 15, ulteriormente aggravata questa cronica difficoltà». Secondo l'onorevole Merlo sono molte le persone che avrebbero desiderato partire per Roma uno dei voli sospesi.

Risponde l'Alitalia: «La riduzione dei decolli era in programma già da due mesi, considerato che, storicamente, il giorno di Ferragosto si viaggia meno. Naturalmente, se avessimo avuto il tutto esaurito sugli altri voli non avremmo modificato i programmi. Cosa che invece abbiamo fatto, come anche l'Air France Compagnia la quale abbiamo un accordo commerciale, che ha ridotto i quattro a tre le partenze da Torino». A dimostrazione del fatto che non c'era il tutto esaurito, l'Alitalia non ha notato i numeri dei passeggeri imbarcati su tutti i voli Torino-Roma e su quelli di ritorno Roma-Torino. «A fronte dei 167 posti a disposizione sui nostri voli», spiegano all'ufficio relazioni esterne dell'Alitalia, «abbiamo raggiunto solo 165 prenotazioni sul volo delle 6,55, poi su quello delle 15,10, solo 128 alle 21,25».

Esigenze di servizio e di bilancio, insomma: «abbiamo un elevato numero di passeggeri», ribadiscono all'Alitalia, «avremmo aumentato la capacità dei voli, come abbiamo fatto per Praga, dopo i fatti di questi giorni». (m. acc.)

## INTERVISTA



### CHIAMPARINO: CON GHIGO UN PATTO PER LA CITTA'

«Su alcune questioni come Olimpiadi, Fiat e infrastrutture dobbiamo agire di comune accordo»

Emmanuela Miniccioli A PAGINA 39

## BAMBINI SORPRESI SUL GOMMONE A SANREMO

# Quattro uomini in barca il «capitano» ha 10 anni

Il comandante della motovedetta della capitaneria di porto di Sanremo credeva di aver visto un gommone. Nel corso della normale attività di controllo nel giorno di Ferragosto, l'imbarcazione della guardia costiera ha fermato un gommone che sfrecciava a tutta velocità al largo della costa. A bordo del natante c'erano quattro persone, ma il più anziano - quello che era alla guida del gommone - aveva appena dieci anni.

Per non parlare del resto dell'equipaggio, composto da bambini di sei, sette e otto anni. Tutti risultati poi residenti a Torino. Il «capitano» della piccola imbarcazione, per nulla intimorito dalla presenza degli sbalorditi marinai, ha mostrato con

calma i documenti e la dotazione di sicurezza di bordo. Poi, quando è stato invitato dall'equipaggio della motovedetta a seguirli in porto, ha avuto un moto di stizza: «Non abbiamo ancora finito il nostro giro in mare...», ha esclamato.

raccontare l'episodio il comandante di porto di Sanremo, Andrea Conte, è ancora allibito: «Abbiamo subito avvertito i genitori - spiega - che venuti a riprendersi bambini e gommone». E aggiunge, mettendoli le mani nei capelli: «In casi come questo parlare di incoincidenza è un po' poco». Inutile aggiungere che è scattata una pesante multa, alla quale potrebbe seguire la denuncia per i genitori incoincidenti.

# «Il matrimonio gay lo celebro io»

Grazia Longo

DIRITTI gay difesi solo dalla sinistra, addio. Il sindaco di Baldissero potrebbe negare le nozze al presenzialista tv Gabriele Paolini innamorato dell'ex valletta Mò «Patti vostra? Nessun problema, della vicina Rivalba si mobilita il capogruppo consiliare minoranza Gianluca Nocetti, 29 anni, azzurro doc per questo insensibile ai classici cavalli di battaglia centro sinistra. Perché il cuore batte a destra, né a sinistra, la tessera di Forza Italia non rappresenta alcun ostacolo. «Quello che conta è garantire a chiunque, omosessuali compresi, il diritto a convivere e sposarsi chichessia».

E per provare che non si tratta di un eccesso di sensibilità o di protagonismo politico, il consigliere azzurro muocchia gli estremi dell'articolo 29 della Costituzione. Che cosa c'è? Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei

coniugi. Quindi... Quindi che cosa? «Di fronte allo Stato tutte le coppie sono uguali, perciò non è giusto che le coppie gay siano vittime di discriminazioni». Per convincere chi non è d'accordo con lui, Gianluca Nocetti insiste sul ruolo delle istituzioni, che devono «rappresentare le esigenze di tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro inclinazioni sessuali».

Anche perché al momento delle votazioni non è che faccia poi così tanto attenzione alle sessualità degli elettori. «Diciamoci tutte: non ha davvero

## IL CASO

I FIDELI DI MARIO SONO UNA RARITÀ?

Esposto del Codacons

indagine di Guariniello

Accesso e Piatropinto A PAGINA 37

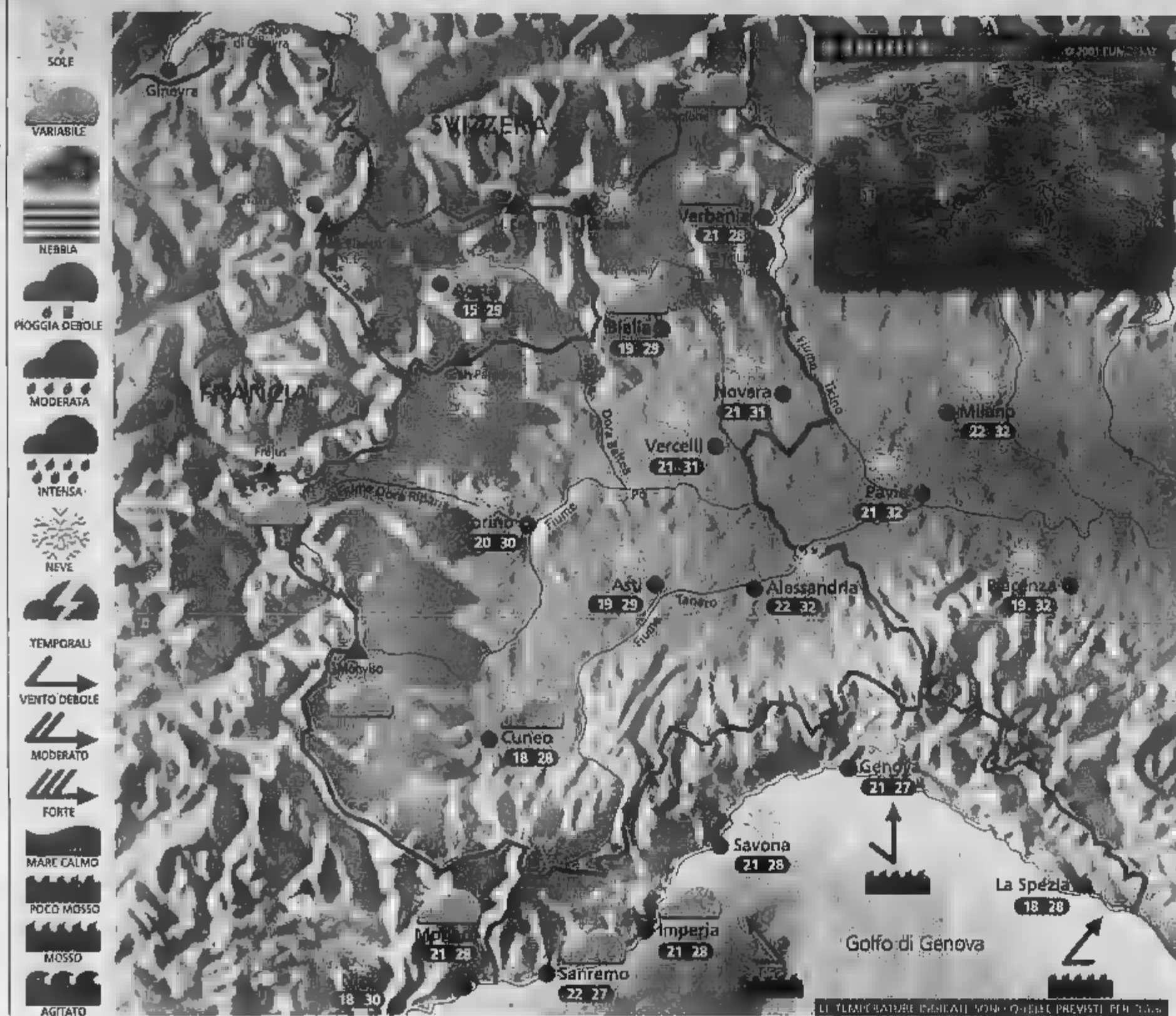
susso che i gay vadano bene al momento delle elezioni e poi perdano qualsiasi considerazione quando rivendicano il diritto più profondo del mondo, quello cioè di unirsi in matrimonio persona dello stesso sesso. Una convizione che prescinde dalla notorietà dell'aspirante sposo. Gabriele Paolini sarà pure entrato nel Guinness dei primati per 5 anni e 18.765 apparizioni tv, vero «master profilattico» sempre dietro ai giornalisti in diretta con i condom appesi al collo o tra le mani - ma per il capogruppo consiliare di Rivalba non conta nulla. «Figuriamoci, se a malapena chi è, Mi rendo disponibile a celebrare il matrimonio solo per dovere istituzionale. Le mie idee personali c'entrano proprio nulla».

La data delle nozze è fissata per il 12 ottobre. Gianluca Nocetti chiederà ufficialmente di officiare le nozze ai primi di settembre. «Prima posso, sono in vacanza in Puglia. Con chi? Con la mia fidanzata, con chi senno...?».

**AUTOFRANCIA**  
Piazzale Francia 341 - Tel. 011/4036361 - Torino  
AD AGOSTO SIAMO APERTI

Limone Piemonte  
**RISTORANTE**  
**LU TAZ di Matlas**  
per il mese  
CENE ALL'INTERNO  
MENÙ DEGUSTAZIONE TRADIZIONALE € 34,00 esclusi vini  
È GRADITA LA PRENOTAZIONE  
TEL. 348.4446662  
la Direzione





**Situazione** Per qualche banco nuvoloso si è formato sia in montagna che in pianura ma nel complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La zona di alta pressione che sta proteggendo le nostre regioni seguirà ad influenzare positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e l'alta Val d'Ossola ma con basso rischio di piogge, altrove passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi su Alpi ed Appennino ligure con isolati e brevi acquazzoni esclusi, in pianura prevalenza di sole. Temperature stazionarie con zero termico a 3500-4000 m, ventilazione debole settentrionale. Domani bel tempo su tutti i settori, caldo moderato.

**ZOOM**  
I raggi solari sono dannosi alla salute?

I raggi UVB sono responsabili dell'invecchiamento della pelle perché penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. ■ passa molte settimane al sole durante l'anno sappia che le rughe sul viso aumenteranno in modo esponenziale. ■ Non espongerti ■ dopo esserti coperti di profumo gli occhi potranno comparire sulla vostra pelle macchie indesiderate o eritemi. I raggi UVB sono più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono ci protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia ■ dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Non prendete il sole mentre assumete antibiotici; macchie anti-estetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esporvi al sole nel primo mattino o dopo le 17 dà invece enormi benefici.

ANCONA	23 28	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	21 27	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	22 31	BARCELONA	18 26
CATANIA	20 29	BRUXELLES	18 27
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	15 27
FIRENZE	19 33	GINEVRA	13 27
OLBIA	21 30	LONDRA	18 26
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	18 30	PARIGI	17 27
POTENZA	16 27	ZURIGO	13 25

**OGGI**  
IL SOLE: sorge alle 6 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 33 minuti; tramonta alle 6 e 33 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 16 e 59 minuti; cala domani alle ore 1 e 42 minuti.

**www.unimetal.net**

# La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare

Da 1000 proposte

**CAP D'ANTIBES**  
In bella zona residenziale, magnifico bilocale di 54 mq con terrazzo di 17 mq, al piano terra con giardino privato di 95 mq. A 3 km dal mare. € 260.000. Rif. 10417

**BEAU-SEIL MONTECARLO**  
palazzina di soli 14 appartamenti in zona Moneghetti giardini esclusivi bilocali da € 137.000 trilocali € 189.000 Rif. 201

**CAP MARTIN**  
palazzina di prestigio di soli 6 appartamenti, bilocali con giardino vista mare da € 260.000 Rif. 410

**CANNES** Rif. 10392  
situazione eccezionale, vicino al mare, sole, con vista mare panoramica. Grande trilocale di 108 mq al terzo e ultimo piano di una piccola residenza di soli 25 appartamenti. Prevede qualche lavoro da fare. Portineria, parco, cantina, box. € 460.000.

**CAP D'AIL**  
residenza di lusso con piscina e sorveglianza, vista panoramica sul Principato di Monaco bilocali da € 230.000 trilocali € 275.000 Rif. 700

**MENTONE** Rif. 308  
Ritrovato da un antico hotel, questo bilocale ha saputo conservare tutta la sua originaria eleganza sottolineata dalle facciate abbellite da sculture. € 355.000.

**MARINA BAIE DES ANGES**  
monolocale completamente arredato in residenza con piscina vicino alla spiaggia € 85.000. Rif. 3000

**NIZZA**  
ottimo per investimento vicino università appartamenti in costruzione compreso parcheggio, a partire da € 88.000. Rif. 139

**NIZZA**  
bilocale di 40 mq con 39 mq di terrazzo e giardino privato pensile di 41 mq, parcheggio. € 137.000. Rif. 10443

**NIZZA** Rif. 10447  
Centro, bellissimo monolocale di 37 mq al 6° ed ultimo piano, cucina abitabile, in residenza di lusso con portineria e videocitofono, vista collina vicino Piazza Massena. € 86.900.

**NIZZA**  
Inizio prenotazioni per nuovi appartamenti in costruzione in bellissimo e signorile quartiere a 200 metri dalla Promenade des Angles.  
Monolocale 28 mq € 85.000  
Bilocale 35,50 mq € 112.000  
Bilocale 36,50 mq € 149.000  
Trilocale 50,70 mq € 199.000  
Trilocale 55,57 mq € 220.000

**ALTITALIA Prestige**  
IMMOBILIARE  
MILANO - MONTECARLO - NIZZA - NAPOLI  
Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com

**NIZZA**  
Piazza Massena, 1 - Rue Paradis, 11  
Telefonata allo 0033.4.83.16.91.91

**ALTITALIA**  
Rif. 6002 MONTECARLO bilocale di 54 mq con 18 mq di terrazzo e giardino esclusivo € 260.000  
Rif. 6001 MONTECARLO quadrilocale in palazzo storico € 390.000  
Rif. 6005 SAN MONICA in immobile in stile di costruzione recente € 155.000  
© trovate su Televideo RAI alla pagina 499 Siamo su LA 7

Ricerchiamo Agenti Immobiliari per ampliamento organico



TORINO DOVE GLI STATI PARLANO I PROTAGONISTI

**“E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile”**

**MOVIE**  
Emanuela Minicci

invita a BIELLA

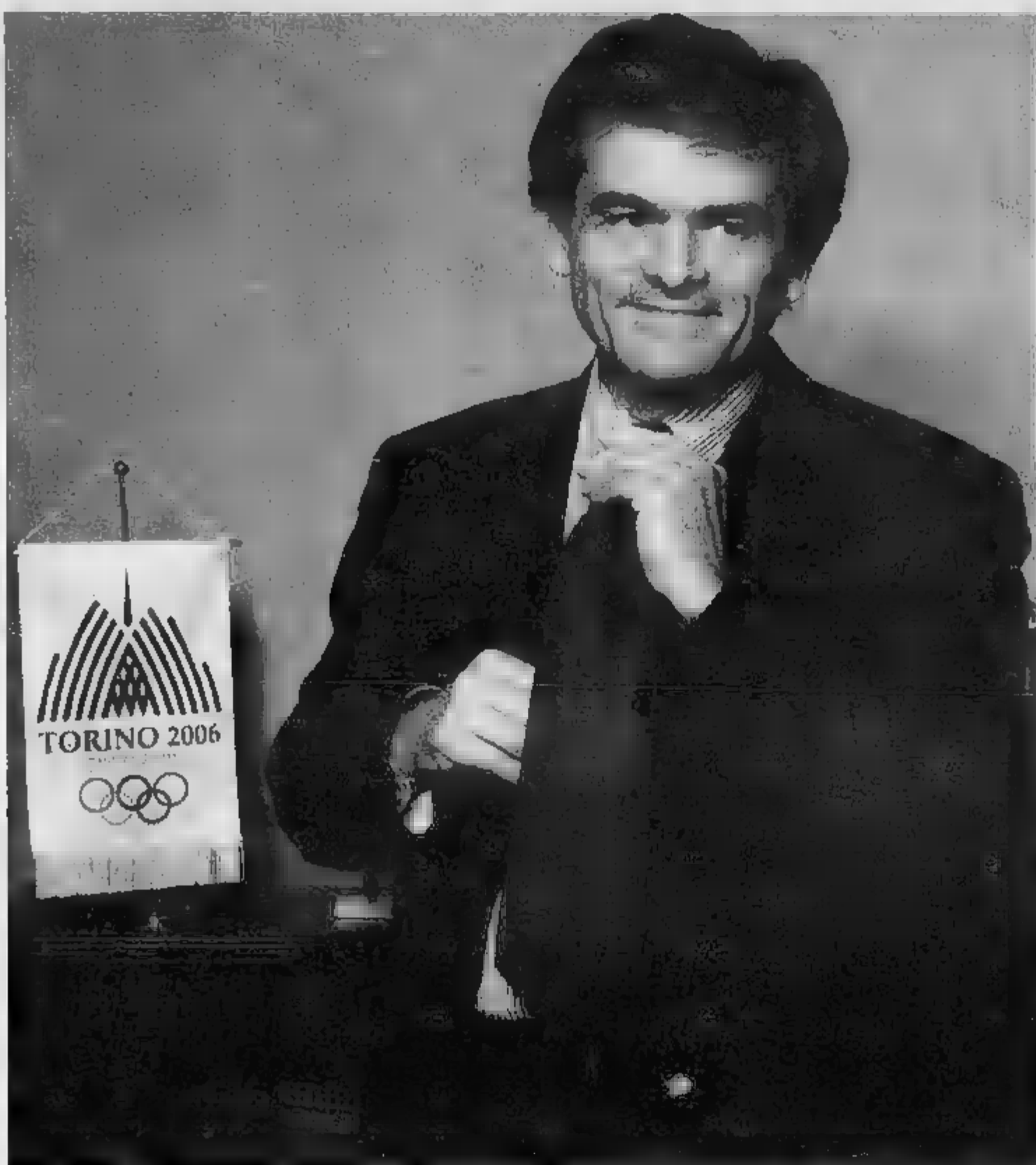
A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme, il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Scholl e campionatura completa di flaconcini di Autan sul tavolo in ferro battuto, la versione estiva del sindaco Chiamparino pur non trascurando le buone letture - accanto agli zampironi c'è una copia di "Il ragazzo giusto" di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regione in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affare Olimpiadi, rischiava di rappresentare una pausa agli angoli del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisaremo la data, ma i cronisti perché vogliono lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato, e mi auguro che anche per lui questo "Patto per il Piemonte" rappresenti uno dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».

Il bicchiere di vino freddo, torcetto, il cellulare scosso, cronista, il turno, romanzi stranieri e sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna e qualche amico di famiglia, la sua villeggiatura a «La Simeana», la sua casa di campagna, accanitamente delirante, appoggiata sui prati di Lessona, dal Bialla. E accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, le luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema stadi all'interramento della Dora sotto il Passante sino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, parliamo delle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che riguardano il riassetto Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza industriale, non mi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni fa ho fatto la proposta che nel caso in cui nascesse una società Fiat-Opel con la maggioranza di General



Sergio Chiamparino, ex sindaco, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001: sarà il carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motors, gli enti locali potrebbero acquistarne una quota. Forse era una suggestione, ma per dire cosa: in questa seconda dei principali esponenti del distretto automobilistico torinese che si occupi di innovare nel campo dei sistemi di propulsione».

piuttosto che in una partecipazione azionaria è meglio sulla motorizzazione. E allora penso a una società formata da Fiat e dai principali esponenti del distretto automobilistico torinese che si occupi di innovare nel campo dei sistemi di propulsione».

Per tornare ai problemi che competono soltanto al Comune, invece, le pare che una città impegnata a costruire un metrò, le opere olimpiche, dieci parcheggi e un pesante ferroviario rischi il collasso?

«Se non mi dispiace porci da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di protrarre tre anni l'utilizzo della discarica di Germagnano. E' una scelta obbligata: non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito di metrò, ha accusato di aver spostato il tracciato di via Madama Cristina a via Nizza senza spiegare alla gente il perché.

**“Tutti mi parlano dei cantieri. Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio. Ma i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006. Detto ciò, l'emergenza più seria è legata alla discarica di Germagnano. L'inceneritore è indispensabile”**

■ aumentare i costi della raccolta perché si costruisce a spedire a Düsseldorf piuttosto che a Brescia. Il problema, però, resta legato ai siti sui quali costruire l'inceneritore. Se l'Amiat, che sta facendo verifiche ambientali sulle proposte individuate dallo studio Bobbio, dovesse bocciare Chivasso a Volpiano temo che saremmo daccapo. Insomma, sono validi tutti questi benedetti o nessuno, capisce? A quel punto saremmo all'emergenza».

Torniamo alla città-groviara. Qualche ingorghi c'è anche ad agosto, si figuri a settembre, con la riapertura delle scuole...

«Con le Olimpiadi alle porte e cantieri come la linea 4 già finanziata e aperti che cosa dovremmo fare? Pagare pecuni per bloccarli? Il punto, piuttosto, è un altro: fare il più in fretta possibile. Al momento la zona che più mi preoccupa è Vittorio. In proposito chiedo sforzo a tutti i cittadini: quello cambiare abitudini, per quanto è loro possibile, utilizzando i parcheggi a corone, prendendo il tram. Si tratta di una fase transitoria, ma obbligata per arrivare alla Olimpiadi con una città davvero all'altezza. In ogni caso a settembre organizzeremo sondaggio sul traffico da cui discenderà qualche provvedimento. Per esempio potremmo pensare di chiudere il quadrilatero

«I giornali hanno illustrato nei dettagli le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare la linea 1 in via Madama, non era ancora maturata la questione dell'arretramento di Porta Nuova che rende di fatto più baricentrica via Nizza. Non è stato certo un capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Che ne è dell'allarme-ritardi? «Il 20 agosto, insieme con l'assessore Tessore e i sindaci delle valli, faremo un sopralluogo. E lì potremo davvero renderci conto di come proceda la partita. Ma al di là di quel che può rappresentare un fatto tecnico come il ritardo spenderei qualche parola in più sulla frase di Kilby "bisogna che Torino ci creda di più". Per prendere sul serio critiche come questa, e noi lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema-sviluppo della città, in tutti i campi, a partire dall'Egizio per finire con i saloni e le infrastrutture».

Lei dice di partire dall'Egizio. Ma l'amministrazione, proprio in questi giorni, ammette rimettendo in gioco l'ipotesi di uno spostamento del Museo, di avere ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto il contrario: al massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egizio è una delle poche su cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare se l'espansione al vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più consona a funzionare da forte attrattore per il turismo».

A proposito di turismo, che ne sarà a settembre di questa delega? Le ipotesi di rimpasto si trasformeranno in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutto va bene il rimpasto neppure sarà. Chiederò a Tessore di tenere tutte e tre le deleghe e spero fortemente che accetti. Se questo non accadrà procederemo a una redistribuzione interna».

Nonostante sia agosto, lei è uscito parecchie volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche idea in proposito?

«Mah, una idea potrebbe essere quella di stimolare via Mazzini a investire su Torino offrendo come contropartita un ruolo primissimo piano nel "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento mediatico dei Giochi del

La mette sul ricatto? «Al contrario, è soltanto una prospettiva conveniente per Torino e per la città che comunque si aggraverà un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Magari partendo proprio dall'ultimo caso dei portici di via Nizza. Come risponde all'esasperazione dei cittadini?

«Tristo da dire, ma non si ricorre magicamente. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepri ho chiesto al console del Marocco di organizzare comunità di accoglienza nel suo paese che sia pronta a ricevere i minori che delinquono sul nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riqualificano la città, come la piramide di Puskas in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur essendo, com'è ovvio, una gattina, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egizio-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a GRESSONEY ST.

La soluzione più idonea per la sistemazione del Museo Egizio? Consolidare la sede, per estenderla, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino dei faraoni anche nel XXI secolo. Attenti, però, si vuole cautela, e, soprattutto l'accordo della Fondazione dei Musei che, varata, sta per entrare in funzione, Regione e governo.

Parla del sindaco Sergio Chiamparino, dei assessori Firenze Alfieri e Paolo Peveraro, del vice presidente del Sanpaolo, Enrico Selza, del presidente Ascora, Giuseppe De Maria, dell'incontro conviviale intorno ad un tavolo imbandito sul prato davanti a Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del mobile Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosta dalla foschia del pomeriggio. Una tradizione cui intervengono anche alcune mogli dei parte-

cipanti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presente il capo ripartizione Cultura, Renato Cigliuti, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo. E tra involtini di speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il mi brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci (dei torcetti di Cossato portati dal sindaco ai banchi della riviera ligure, alla di pane preparata dall'ospite, Teresa Alfieri), sono stati trattenuti gli scenari della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mole, senza dimenticare il 2006.

Enrico Selza, fra un brindisi e l'altro, ha annunciato l'aver firmato la dei diritti proposta dalla Cgil, e che, secondo «Se Berlusconi da Putin, non vedo perché io non possa firmare per Cofferati, un che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso deve passare dalla protesta alla proposta.

Una sfida che lancia alla sinistra perché voglia capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia».

Il riferimento al sindaco è casuale, visto che, a giudizio di Selza, Chiamparino, dopo aver dimostrato di saper governare la città, deve diventare personaggio nazionale, portando «Torino ad essere capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano». Immediata la risposta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa di dover difendere lo Stato sociale come fu impostato negli Anni 50, e rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è una scelta sbagliata. E allora facciamo un passo avanti. Significa del messaggio: se Cofferati lo farà, io potrò discutere. E come ho sempre dimostrato - aggiunge Chiamparino - sono pronto a fronteggiare, anche per ora, sono convinto che il mio dovere sia quello restare al posto che i torinesi, volentieri, mi hanno assegnato».

Sui preparativi per le Olimpiadi Selza resta convinto che il Torino «aperto bene», con «eventuale prolungamento di un con-



Firenze Alfieri e Paolo Peveraro partecipano al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Selza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

«perché - spiega - sul lavoro nelle valli della provincia sono informati. Quindi, chiarisce il vicepresidente del Sanpaolo, esultante, a cinque cerchi non esistono problemi - sbaglia chi dice che si è perso tempo. Coloro che giocano contro devono anche dire chi vogliono sostituire e chi o se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire con una foto sul giornale».

Infine l'Egizio. Secondo il sindaco l'attuale sistemazione dovrà essere consolidata, con «eventuale prolungamento di un con-

nitore moderno che dovrà essere deciso dal nuovo organismo proposto ai sindaci insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri che ha giurato di voler parlare dell'Egizio, ha ceduto: «In Europa mostre di questo tipo le troviamo a Parigi e a Londra. Vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare cose diverse, ci vuole un edificio che sia allineamento moderno, in grado di trascinare al XXI secolo i fasti ed i valori di una società che visse ed operò molti prima della nascita di Cristo. L'ultima raccomandazione è da Selza: «Ciò che dicono il sindaco e l'assessore è serio, ma lo si potrà attuare soltanto con calma, senza fughe in avanti. Altrimenti resta un colpo di sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».

**Salone La Stampa**

**AVVISO AGLI ABBONATI**

**MAGNUM DA 2 LITRI**  
di Olio Extravergine d'oliva  
Torrone fresco misto

**MAGNUM DA 1,5 LITRI**  
di Barbera d'Asti  
Bovi e Baccalotti

**COFANETTO**  
con 7 collezioni da 250 g  
di Caffè Esami

Nei mesi di luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo. Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre. Per qualsiasi informazione il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00



# Algo per la casa

*calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti*



12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerirvi le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito [www.algo.it](http://www.algo.it)

**Algo**  
per la casa



Per avere ulteriori informazioni tamponi subito il coupon:  
**Algo spa** Via Giuseppe 13 - 10064 Alghero (Sassari - TO)

Cognome	Nome	N.	Prov.
Via	Città	N° Tel.	E-Mail
Cap			

per la casa PINEROLO (TO) S.S. SESTRIERE TELEFONO 0121 20.13.98 111 0121 20.20.64



LA SANITA' FRA INDAGINI E NUOVE TECNICHE



L'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

Chirurgia ■ bistruti  
in Urologia ■ San Luigi

■ Aumenta, all'ospedale San Luigi di Orbassano, il numero di interventi senza bisturi, grazie soprattutto alla laparoscopia. Nel reparto di Urologia, il 75 per cento dell'attività operatoria spiega il dottor Francesco Porpiglia - viene ormai svolta applicando le tecniche mini-invasive. Il che ha prodotto una netta riduzione dei tempi di degenza, ha aumentato la possibilità

utilizzo dei posti letto, ha incrementato l'attività operatoria e snellito le liste d'attesa. «Possiamo sostenere - prosegue il dottor Porpiglia - aver creato un centro leader nell'applicazione delle tecniche endoscopiche». All'intervento di asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio San Luigi - può essere effettuato mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche è possibile oggi effettuare l'operazione in tempi

eccessivamente lunghi e soprattutto offrire ai pazienti una degenza più breve e più rapida ritorno alle normali attività. L'asportazione della prostata per carcinoma può essere infatti gravata da due effetti collaterali: incontinenza urinaria e impotenza. «Se l'intervento è eseguito mediante laparoscopia è possibile ottenere ripresa più precoce della continenza urinaria. Per quanto riguarda l'impotenza si può ridurre questo rischio cercando di preservare le fibre nervose deputate all'erezione».

ESPOSTO DEL CODACONS SUI MEDICINALI GENERICI DIVENTATI INTROVABILI

# Il pm indaga sui farmaci «scomparsi»

## L'ipotesi di una speculazione avviata dalle case produttrici

Pietro Piro

E' di polemica farmaceutica, i medicinali a basso costo che dovevano grossi risparmi tanto alle tasche dei consumatori che alle casse dello Stato. A scatenare la «querelle» è il Codacons, l'associazione che tutela i consumatori. In un esposto inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello solleva parecchi dubbi su quella che è stata definita la rivoluzione dei farmaci: «Spesso i clienti riescono a trovare i generici nelle farmacie. Ci era stato assicurato che le ditte non avrebbero creato alcun problema per la riuscita del progetto governati-

di ridurre le spese dei consumatori. E invece risulta che le ditte non stanno proprio così. Qualcuno, evidentemente, non vuole che gli obiettivi della nuova legge partita nell'autunno scorso vengano realizzati. Chiediamo che si valuti se esistono comportamenti penalmente rilevanti».

E' vero? Il procuratore Guariniello ha deciso di vederci chiaro e, nelle scorse settimane, ha dato incarico al pm di effettuare un controllo a tappeto nelle farmacie di Torino e provincia. L'indagine è appena all'inizio, ma le conclusioni chiare per ora. Affiorano delle carenze, segnalate dal Nucleo antisociet-

Il procuratore ha chiesto l'intervento del Nas per un controllo in città e provincia

cazioni. Una, in particolare. «C'è un fenomeno piuttosto diffuso di ritardi nella consegna delle medicine - avrebbero segnalato gli investigatori - a volte il cliente che presenta al mattino e chiede un farmaco generico si sente rispondere che

deve ripassare al pomeriggio. Se passa dopo pranzo viene rimandato al mattino successivo». Il sospetto è che quel ritardo sia voluto, che serva a convincere il cliente ad acquistare prodotti «griffati». E' chiaro che se si sta male e non trova il medicinale prescritto non torna a casa a mani vuote, acquista l'altro prodotto anche se costa di più.

E' stato anche segnalato un altro fenomeno che va chiarito. Alcune ditte avrebbero ribassato anche sensibilmente i prezzi di prodotti di specialità medica, tanto che co-

parrebbe, proprio per far concorrenza a un farmaco a acido ridotto di un'altra ditta.

C'è una manovra in parte qualche farmaceutica per influenzare il mercato proprio vantaggio? E' quanto vuole accertare il procuratore aggiunto Guariniello. Per ora, comunque, segnalazioni che arrivano dal Nas, dopo una serie di controlli nelle farmacie nella zona di competenza della Procura torinese, parlano non tanto di impossibilità di acquistare il prodotto richiesto, ma soltanto di ritardi (di alcune ore) nella consegna. Non ci sarebbero, però, «responsabilità» da parte dei farmacisti.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI RIVENDITORI DI TORINO

# «Prodotti economici quasi tutti in pronta consegna»

## Le nuove regole: obbligatorio consegnare la confezione meno costosa

Marco Accossato

A scarsità di rifornimenti in farmacia, oggi, riguarda solo poche molecole rare prodotte da un numero limitato di aziende. Il per cento dei generici, ormai, è in pronta consegna, senza ritardi.

Il dottor Luciano Pletter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, getta acqua sul fuoco. «Non credo assolutamente che sotto l'eventuale minaccia di un principio attivo negli scaffali di una farmacia ci siano sospetti delle case farmaceutiche. Anche perché, l'1° agosto scorso, sono cambiate le norme».



Il dottor Luciano Pletter

Da tempo alcune marche hanno deciso di scontare il prezzo fino a ridurlo di oltre il 50 per cento

«Quando il cliente in farmacia chiede una medicina, siamo obbligati a vendergli il prodotto equivalente di marca che costa meno. Ad esempio: ci chiede l'Aulin, noi dobbiamo proporli non solo il farmaco generico con lo stesso principio attivo, ma anche quello più economico tra tutti i generici disponibili».

Naturalmente il cliente si sempre libero di acquistare il prodotto «griffato».

Certo, ma in questo caso paga la

differenza. E paga la differenza anche se non vuole il generico più economico. E sceglie un altro.

Ma se il generico più economico è esaurito? Il cittadino, in questo caso, ci rimette.

In questo caso si paga la differenza.

oppure il prezzo in un'altra farmacia. Il fatto che un medicinale non ci autorizza a venderne uno meno economico in sostituzione».

Dottore, passati alcuni mesi dall'entrata in vigore della legge taglia-spese e tag-

«Direi di sì. Le persone che vogliono espressamente il prodotto di marca e sono disposte a pagare la differenza sono ormai il 15-20 per cento del totale. Sono quelli che a tutti i costi pretendono il farmaco prescritto dal loro medico curante, e c'è chi cambia farmacia».

Il procuratore Guariniello indaga per verificare se tra i farmaceutici ci sia una sorta di ribasso per assicurarsi la vendita in farmacia.

«Io non credo ci sia questo pericolo».

E' vero, però, che i prezzi dei prodotti di marca sono improvvisamente diminuiti per raggiungere la concorrenza.

«Questo sì. L'esempio classico è quello dell'Aulin. Costava, circa 10 mila lire, adesso si vende a 9 mila e 91, che corrispondono a 9 mila e 500 vecchie lire».

E il prezzo dell'equivalente generico?

«Tre euro e 60 centesimi. C'è poca differenza».

Il «rodaggio» è finito, insomma. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani?

«Ci vorrà ancora qualche anno prima che gli ultimi dubbi dei cittadini spariscano. Ma siamo soddisfatti».

Una lettrice ci scrive:  
«Mi riferisco all'articolo "Vado a morire all'estero, qui la dignità è negata". Ho visto che chi ha fatto queste dichiarazioni è affetto dalla stessa patologia che ha mio marito».

«Questa terribile malattia si chiama Sclerosi Laterale Amiotrofica, o SLA. Essendo "rara" (6.000 malati in Italia) e "sconosciuta" (la scoperta risale al 1830!) invoglia le case farmaceutiche a promuovere ricerche per trovare medicinali che attenuino o guariscano questa malattia che è mortale».

«Mio marito è ormai ridotto ad una larva paralitica, con atonia completa, disartrosi, di sfoglia, turbe ventilatorie di tipo restrittivo, ha avuto tre trombosi agli arti inferiori per l'immobilità; soltanto i suoi occhi parlano per lui, e molte volte ho capito che vorrebbe morire per non essere a peso alla famiglia, giorno e notte».

«Credete, è assolutamente atroce per lui che "caspisce tutto" ma può "dire più nulla". tutto sulla SLA o se che la sua potrà finire presto per soffocamento o perché il cuore non ce la farà più. E' un paradosso assurdo e atroce, ma purtroppo è la sola verità di questo momento. La società

# Specchio dei tempi

«Una malattia ma spietata, sono pochi studi per sconfiggerla» - «Avigliana nel la variante» - «L'incuria "oscura" il ricordo del Grande Torino» - «In fuga da quella musica»

dove mio marito ha lavorato ha offerto una somma di denaro per le continue spese che stiamo sostenendo, ma abbiamo devoluto tutta la cifra per finanziare una borsa di studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Avigliana, cittadina potrebbe essere una delle più belle della provincia di Torino, è soffocata da una morsa di traffico che obbliga a code una ventina di minuti per attraversarla, probabilmente un record trattandosi di una cittadina di abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono corsie Lagni, sfiorandone le costruzioni - evidente pericolo per i pedoni e per gli automobilisti. L'aria nelle ore di punta è irrespirabile e sopportiamo questa si-

tuazione da anni. Ora un giorno si legge che la variante di Avigliana è nella lista degli interventi prioritari per lo Olimpiadi del 2006 ed il giorno dopo si dice che la mancanza di fondi mette a rischio la sua realizzazione. Ma senza quest'opera per gli abitanti la qualità della vita scende giorno dopo giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:  
«Ho deciso trascorrere una giornata sulla collina di Superga. Avevo già visitato anni fa la basilica e il complesso Tombe di Casa Savoia, ma ho deciso di tornarvi spinta anche curiosità di provare della Transvia Sassi-Superga. Come simpaticità squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

del Torino Calcio caduti nello schianto dell'aereo che riportava a dopo partita nel maggio 1949».

«La stato di degrado abbandonato del suddetto monumento è davvero sconsolante: i rovi e le erbacce lo circondano quasi completamente, mentre le scritte riportano i nomi dei componenti della squadra e dello "staff" sono praticamente scolpiti e di conseguenza illeggibili. Come tifosa "granata" ma anche come semplice turista trovo che sia davvero un peccato che il tempo rovini quel ricordo in questo modo! Basterebbe una manutenzione per dargli il lustro che merita».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:  
«Siamo pensionati e da anni frequentiamo il giardino di piazza Carlo Felice davanti alla

stazione Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere la scelta Comune di allestire una pagoda al centro dell'area verde per allietare con un'ora di musica i pomeriggi estivi di chi trascorre le vacanze in città. Negli anni passati il concerto anche serale, quest'anno si limita ad un'ora dalle 18,30 alle 19,30. Ma, senza mettere discussione la capacità dei musicisti, quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto i programmi non ha affatto tenuto conto che la maggior parte degli ascoltatori sono persone già entrate da tempo nella terza età».

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie vengono bombardate da composizioni (free jazz, country americano e così via) che non si conciliano affatto con i nostri gusti. E alla fine invece di trascorrere un'ora rilassante, siamo costretti ad andare per sottrarsi a quel frastuono che ci impedisce anche di parlare tra noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non giardino e noi preferiremmo cose più rilassanti e popolari».

Seguono le firme

**I.N.P.D.A.P.**  
Sede Territoriale Torino Due  
Archivescovo n.9 TORINO

**Dal 2 settembre 2002**  
**l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)**  
**osserverà il seguente orario**

**dai lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00**  
**il martedì ed il giovedì dalle 14.30 alle 16.00**

Il Direttore  
**Dott. Alberto Poggioni**

**LF**

**LUCIA FRANCHINI**

**Grande Vendita Promozionale**

**Sconti dal 30 al 50%**  
**AGOSTO APERTO**

**MAX MARA - SPORTMAX**  
**MARELLA**  
**WEEKEND di MAX MARA**  
**MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI**

**BLUES CLUB - PRISMA**  
**I BLUES - I BLUES**  
**PIANOFORTE MAX MARA**

*Taglie comode*

**TORINO - Via Nizza, 166**

**LA STAMPA**

MEMORIA: TuttoScienze e Tecnologia  
Venezia: TorinoSette (solo Torino)  
SALUTE: Specchio - TuttoLibriTempoLibero  
DIRETTORE: TuttoLibri (solo Torino)

**ONESTÀ RISPETTO**

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.  
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**

**GIUBILEO**  
IL FUTURO DELLA FAMIGLIA

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bramante 56/A - TORINO



# Metti una sera a cena... Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale [www.ristolandia.com](http://www.ristolandia.com) per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo ■ scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

*Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!*

## RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

**Lago Azzurro** Nuova Gestione  
VOLPIANO  
Reg. Cravero  
Tel. 011 9884127  
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Serate danzanti il venerdì, sabato e domenica - pista da ballo estiva, grande dehors - Specialità grigliate e pesce.

## Decoratori Imbianchini

TORINO  
Via Lanfranchi 28  
Tel. 011 9190672  
[www.timedia.net/decoratori](http://www.timedia.net/decoratori)  
Tipicità: I buoni sapori piemontesi dal 1913.

## Osteria dei Tre Carlin

CARMAGNOLA  
Via delle Cherche 3  
Tel. 011 9713982  
Tipicità: tipica piemontese - Menù a degustazione e ampia carta dei vini - Aperto a pranzo.

## OSTERIE E TRATTORIE TORINO a prov.

**Trattoria della Società**  
CORIO  
Via Regina Margherita 21  
Tel. 011 928887  
Tipicità: tipica piemontese con offerta stagionale. Grande attenzione alla carta dei vini. Roberto e Patrizia vi accoglieranno con cordialità e grande professionalità. Aperto anche a pranzo. Segnalati Slow Food.

## Trattoria Barba Toni

CANAVESE  
Via Torino 9  
Tel. e Fax 011 9898085  
Tipicità: cucina tipica del territorio con offerte stagionali di mercato. Selezione carta vini locale piemontese. Aperto a pranzo e a cena. Incontri a tema e degustazioni enogastronomiche.

## AGRITURISMO prov. TORINO

**Il Noceto**  
CAVAGNOLO  
Via Valentino 25/27  
Tel. 011 9151009  
Tipicità: nel verde delle colline torinesi - a 10 minuti da Torino - con piscina, due fuochi (maneggio a 1 km), confortevoli camere, bagno a TV. Cucina tipica piemontese. Attrezzato per i disabili.

## RISTORANTI prov. ASTI

**Piccolo S. Remo**  
CANELLI  
Via Alba 179  
Tel. 0141 823944  
Tipicità: cucina tradizionale, schiatta e molto gradevole, cantina ben fornita e prezzi equilibrati. A mezzogiorno saporiti pranzi di lavoro. Tutti i venerdì sera pesce. Tartufi e funghi in stagione al prezzo di giornata. Il tutto elaborato da esperti chef piemontesi.

## L'Ostu d'Uè

CASTELLO D'ANNONE  
Via Roma 27  
Tel. 0141 401179  
Tipicità: situato nell'abitato di Castello, Annone, sulla statale Asti-Alessandria, accogliente ristorante tipico piemontese con cucina casalinga. Specialità pesce.

## Il Glogo

MONTEMAGNO  
Cascine Vergana  
Tel. 0141 653930  
Tipicità: i nostri piatti forti: "calore e cordialità".

## OSTERIE E TRATTORIE prov. ASTI

**Passaggeri**  
da Bacio  
VILLAFRANCA D'ASTI  
Regione Crocetta  
Tel. 0141 943549  
Tipicità: in ambienti rinnovati un'accogliente ristorazione della cucina tradizionale piemontese segue le stagioni - funghi, tartufi, fritto misto piemontese, asparagi, risotti.

## RISTORANTI NOVARA

**Al Martini Pendolo**  
c/o Hotel La Bussola  
NOVARA  
Via Bogliani 54  
Tel. 0321 450810 (5 linee r.a.)  
[www.labuscolanovara.it](http://www.labuscolanovara.it)  
Tipicità: cucina nazionale, internazionale, del territorio e creativa - Ricevimenti.

## RISTORANTI prov. VERCELLI

**Fontanetto Po**  
C.so Montano 27  
Tel. 0161 840218  
Tipicità: in storico locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e specialità locali (panissa, rane, fritto misto).

## RISTORANTI prov. VERCELLI

**Fontanetto Po**  
Via Vioti 26  
Tel. 0161 840382  
Fax 0161 840380  
Tipicità: per degustare la cucina tradizionale piemontese o la caratteristica cucina valdostana con grandi vini ed i migliori distillati.

## RISTORANTI prov. AOSTA

**D'Or**  
COGNE  
Via Cavagnet 15  
Tel. 0165 - Fax -  
[www.hotelboutondor.it](http://www.hotelboutondor.it)  
Tipicità: tradizionale del territorio - Ottima carta vini - 15 in calda e tradizionale atmosfera.

## L'Atelier

Via Dottor Grappelin 102  
Tel. 0165 74327 - 74296  
[ristoranteateliercogne.com](http://ristoranteateliercogne.com)  
Tipicità: cucina tipica del territorio e delle regioni italiane - Importante e selezionata carta vini - Dove la gastronomia è all'arte e alle tradizioni.

## Les Pertzes

Ristorante Brasserie  
COGNE  
Via Dottor Grappelin  
Tel. e Fax 0165 749227  
Tipicità: cucina tipica del territorio rivisitata - Grande carta vini (800) - degustazioni - cantina e al banco a tutte le ore - Slow food.

## Lou Ressonon

Rue des Mines 22  
Tel. e fax 0165 74034  
[ressonon@tiscali.it](mailto:ressonon@tiscali.it)  
Tipicità: cucina tradizionale del territorio - creativa - importante e selezionata carta vini - fine settimana si balla in taverna.

## Madonnina Gran Paradiso

COGNE  
Rue Laydetré 7  
Tel. 0165 74078 - Fax 0165 749392  
[www.lamadonnina.com](http://www.lamadonnina.com)  
Tipicità: cucina del territorio, classica e creativa - Selezione carta vini - 22 camere, 3 mini suite - Classe ed accoglienza.

## Notre

COGNE  
Fraz. Cretaz 8  
Tel. 0165 74104 - Fax 0165 749186  
[www.notremaison.it](http://www.notremaison.it)  
Tipicità: cucina tipica del territorio e stagionale - Importante carta vini - Piscina, sauna, idromassaggio e bagno turco.

## Sant'Orso

COGNE  
Via Bourgeois  
Tel. 0165 74821 - 74822  
Fax 0165 749500  
Tipicità: cucina tipica del territorio con offerta quotidiana di piatti di cucina nazionale ed internazionale - Ricevimenti e banchetti.

## La Tour

PIERRE (AO)  
Rue du Petit St. Bernard (S.S. 26)  
Tel. 0165 903808  
Tipicità: cucina tradizione e del territorio secondo il mercato di stagione. Grande e importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta.

## l'Hostellerie du Paradis

VALSAVARENCHÉ (AO)  
Eau Rousse  
Tel. 0165 905972  
Fax 0165  
[www.hostellerieuparadis.it](http://www.hostellerieuparadis.it)  
Tipicità: cucina valdostana, tipica del territorio e rivisitata.

## del Campo

LOMBARDO  
Str. Torino 16  
Tel. 011 9958017  
Tipicità: cucina internazionale - Menù a richiesta - Forno a legna e pizza al metro.

## USI prov. TORINO

**La Nuova Fontanina**  
VERRUA SAVOIA  
Nuova gestione:  
chef Augusto Lavasero  
Fraz. Taboia 54 - Tel. 0161 849108  
Tipicità: pesce, carne, funghi e tartufi. Poella valdostana, tutti i venerdì e sabato cena con musica e ballo. Oltre 350 posti per matrimoni e cerimonie, parco e laghetto per foto. A tutti gli sposi che prenotano il banchetto nel mese di settembre è offerto, addobbo floreale in chiesa compresa nel prezzo.

## ANTI TORINO

**Belvedere**  
TORINO  
Via A. Caro 12  
Tel. 011 2730441  
[belvedere@ristolandia.com](mailto:belvedere@ristolandia.com)  
Tipicità: cucina tipica piemontese. Specialità: fritto misto alla piemontese, finanziaria, agnolotti, bonet, semifreddo alla zabaglione.

## Conti di

TORINO  
Via Saluzzo - vicino a C.so Marconi  
Tel. 011 6507314  
Tipicità: ambiente elegante e accogliente. Specialità: pesce e carne a 30 Euro vini compresi. Specialità stagionali. Locale climatizzato. Aperto ad agosto.

## Marisquerie

TORINO  
Via Carlo Ignazio Giulio 4/G  
Tel. 333 4790538  
[lamarisquerie@libero.it](mailto:lamarisquerie@libero.it)  
Tipicità: il pesce, i crostacei e i frutti di mare freschissimi e cucinati alla brace su un banchetto a vista. Le ricette e le atmosfere di Francia, Spagna e Village di New York. Cucina aperta fino all'una.

## RISTORANTI prov. TORINO

**La Pergola**  
CASTAGNETO PO  
Via Scuole  
Tel. 011 912933  
Tipicità: cucina classica e creativa con offerte stagionali di mercato - Cantina selezionata.

## San Roch

GIAVENO  
P.zza S. Rocco 5/6  
Tel. 011 9374185  
[sanroch@ristolandia.com](mailto:sanroch@ristolandia.com)  
Tipicità: cucina tradizionale e creativa con offerte stagionali. Carta vini selezionata. Aperto a mezzogiorno. Nuova gestione.

## Bodega

IVREA  
Via Arduino 121  
Tel. 348 9280889  
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima carta vini. Cucina aperta sino alle 24.00. Cocktail bar.

## Locanda della Rocca

VERRUA SAVOIA  
Loc. La Rocca 113  
Tel. 0161 843207  
Tipicità: pregiatissima carta vini. Venerdì sera pesce. Piatti tipici della vecchia cucina italiana con antiche e originali ricette, delle quali si sono smante le tracce... e poi cocktail internazionali. Gradita prenotazione.

## RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

**Castello**  
BRUINO  
P.zza del Municipio 13  
Tel. 011 9048422  
[infocastello2002@libero.it](mailto:infocastello2002@libero.it)  
Tipicità: specialità pizza alla Valdostana. Pisco fresco e piatti tipici di stagione. Gradita prenotazione.

## Il Cigno

CAMBIANO  
Via IV Novembre 6  
Tel. 011 9441456  
[ilcigno@ristolandia.com](mailto:ilcigno@ristolandia.com)  
Tipicità: pesce, pizza, e legumi legati al territorio.



infoline: 0173.721249

[WWW.RISTOLANDIA.COM](http://WWW.RISTOLANDIA.COM)



**MOLTI APPARTAMENTI SVALIGIATI, LEGGERO AUMENTO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO**

(i dati si riferiscono al primo semestre dell'anno)

FURTI	2002	2001
IN APPARTAMENTI	171	154
DI AUTOMOBILI	301	349
DI AUTO MOBILI	524	483
DI SCARPE	45	30
DI BORSAGGI	398	365



**ARRESTI E DENUNCE**

Nel mese di luglio sono state arrestate 11 persone e 64 sono state denunciate a piede libero per furto tentato, furto su auto e in appartamento. Nei primi 15 giorni di agosto sono finite in manette 34 persone e 27 sono state denunciate per gli stessi reati.

I COLPI MESSI A SEGNO NELLA CITTA' SEMIDESERTA

# Guardie e ladri a Ferragosto

## Arrestati in poche ore nove topi d'alloggio

Tempo di vacanze per tutti, ma non per i ladri, quasi più scatenati del solito. Qualcuno riesce a fare i piú a spiarla, altri ce la fanno. A Ferragosto, con la città vuota, e le strade deserte, la battaglia si può dire che l'abbia vinta la polizia. Gerlando Luma, 45 anni, torinese, è stato arrestato all'alba del 16, in corso Palermo 45. Stava svaligiando un appartamento: la polizia lo ha bloccato mentre tentava di scappare dalla finestra del piano. Minuti, via Arcivescovo, gli agenti di un'altra pattuglia ammanettano tre donne zingare. Hanno i cacciaviti in mano, vogliono sfondare la porta di un appartamento al quarto piano. Ma fanno troppo rumore e qualcuno chiama il 113.

**Cinquantenne bloccato mentre tentava di scappare da un balcone non piano**

**Le finestre aperte invogliano gli «acrobati» S'arrampicano sugli edifici come i freeclimbers**

nieri in strada. Più vigili. Ferragosto è anche questo: una maratona per la sicurezza dei pochi che restano nella metropoli e per le case vuote di quanti in vacanza. Nella ventiquattresima della giornata ferragostana scattano le manette soprattutto ai poliziotti di ladri che sono al lavoro o stanno tentando il colpo. Come i due ragazzi romani bloccati i carabinieri via Principe Tom-

maso, nei pressi di un palazzo al civico 28. E' notte fonda. I due uomini hanno in mano un martinetto e altri attrezzi da scasso: la loro presenza non passa inosservata. La pattuglia li blocca e li arresta. Due ore dopo, a Ivrea, gli agenti del commissariato mettono le mani su tre presunti ladri: viaggiavano erano su una vecchia Fiat Uno rubata, avevano grimaldelli e cacciaviti per sfondare le

porte. Sono sfuggiti a tutti i controlli, invece, i ladri che, in Francia, hanno svuotato l'appartamento di un bancario per un giorno in vacanza. Hanno portato via tutto quel che c'era di valore, anche minimo, infischiosane della porta blindata, dell'allarme e dei vicini. Sono andati le lampade che sul comodino (diccono d'argento) e le posate. I piatti e lo stereo. E' sparito pure un telefonino rotto, abbandonato in un cassetto.

In fondo, quella dei furti, è solo una delle tante emergenze dell'estate, accanto alle code in autostrada nei giorni di esodo, e i soliti guai «serranda selvaggia». Fa caldo, si vive e si dorme le finestre aperte. Per gli acrobati del furto, la nuova generazione di ladri che si arrampicano sulle



Tra gli attrezzi dei ladri arrestati da polizia cacciaviti, forbici, grimaldelli, coltellini, pile

facciate dalla casa come fossero freeclimbers, il caldo è un gran bel regalo. E non c'è da stupirsi, allora, se al mattino qualcuno si sveglia con la casa più povera. E' accaduto qualche notte fa dalle parti di corso Regio Parco. I ladri hanno fatto incetta di tutto, forse

addormentando i proprietari, una giovane coppia ancora senza figli. Si sono svegliati che, a lui, avevano portato via oltre al solito cellulare e al portafoglio anche i Levi's e le scarpe Camper, comprate la prima. Difendersi dai ladri? può provare con i soliti

trucchi: chiedere ad un amico andare ogni tanto a controllare la casa mentre si è in vacanza, far accumulare la posta in buca, lasciare una luce accesa. Il poco e non sempre i ladri si fanno trarre in inganno così così poco. (L. pol.)

SEI MESI FA L'OMICIDIO ZANNINO, A MONCALIERI

# Il pm cerca il complice degli amanti diabolici

A quasi sei mesi dall'omicidio di Antonino Zannino, il cerchio delle indagini si sta chiudendo intorno alle mogli Caterina Napolitano e Gianni Savoca - gli autori materiali dell'assassinio - e ai loro complici. I due «amanti diabolici» trascurati dal Ferragosto in carcere, dove sono detenuti dai primi di marzo; così come Michele Napolitano, il padre di Caterina, arrestato poche settimane più tardi. E' invece indagato a piede libero Raffaele Salimbene, un amico della coppia accusato di aver collaborato alla preparazione del delitto non alla sua esecuzione.

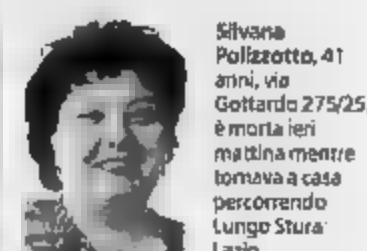
Il quadro in mano ai carabinieri e al pm Gabriella Viglione è ormai pressoché definito. Gli investigatori hanno ricostruito l'omicidio del magazziniere di Moncalieri fin nei più piccoli dettagli, anche al manca ancora qualche tassello: ad esempio il nome della persona che la notte del 22 febbraio aiutò Caterina e Gianni a sbarazzarsi del cadavere di Zannino. Sul fatto che qualcuno ab-

INCIDENTE IERI MATTINA IN LUNGO STURA LAZIO

# Con la 500 piomba contro un palo e muore

La donna vede i vigili: perde il controllo mettendosi le cinture di sicurezza

L'ho vista, quella 500 blu, che filava veloce sul rettilineo. In quell'attimo ero in casa, e una finestra, con mia moglie e stavo guardando il posto di blocco vigili urbani con l'autovelox, così per curiosità, per vedere quando macchine riuscivano a fermare. La donna alla guida era una signora, si allacciò la cintura di sicurezza. E' stata un attimo, poi ha perso il controllo, l'auto è piombata prima sul marciapiede, poi contro un palo. Quella signora è morta? Mi sembra impossibile... Firenze Cammello, pensionata, è ancora sotto choc. L'incidente è accaduto ieri mattina alle 11 a poca distanza dallo svincolo di Lungo Stura Lazio, su un lungo rettilineo, con il traffico ridotto quasi a zero. Uno schianto terribile: l'utilitaria ha centrato il palo con la fiancata, disintegrandosi. Frammenti e pezzi di vetro sono stati scagliati a decine di metri di distanza dal punto di impatto. Velocissimi i soccorsi, coordinati dal 118 e dai vigili urbani della pattuglia che stava effettuando i controlli, nella corsia



A Lugnacco l'auto urta un muretto e si ribalta sulla strada Trentenne gravissima

opposta. I pompieri hanno estratto dall'abitacolo Silvana Polizzotto, di 41 anni. Abitava in via Cottardo 275/25 e ieri mattina era andata al supermercato per fare la spesa. Stava tornando a casa. Era viva, respirava debolmente, quando i medici dell'ambulanza le hanno praticato il massag-

gio cardiaco, in attesa dell'elicottero. Inutile la perfetta e rischiosa manovra del pilota, che è riuscito ad atterrare in un campo, in un piccolo triangolo delimitato dai fili della luce: la donna, infatti, era nel frattempo spirata, adagiata sulla barella della Croce Rossa. Sull'auto c'erano ancora le tre borse della

spesa; decine di curiosi hanno seguito le varie fasi del soccorso. Intere famiglie, scese dalle auto parcheggiate direttamente sulle corsie.

Un altro incidente è avvenuto a Lugnacco, in via Roma. Larissa Mabrito, 30 anni, di Vistrorio e gestisce un bar-ristorante, «La Fiolata», a Pecco. La giovane

era alla guida di una Golf, diretta nel centro del paese, quando ha perso il controllo dell'auto, andando a schiantare contro il muretto, tranciando anche una tubazione del gasdotto Ag. L'auto, per la violenza dello schianto, si è ribaltata. Larissa Mabrito è stata soccorsa, prima dalle ambulanze della Croce Rossa, poi, per la gravità delle condizioni, dall'ambulanza del 118. La barista è stata infine portata nel reparto di rianimazione di Novara per un trauma cranico e altre lesioni. E' tuttora in coma. Contestualmente s'è verificata una fuga di gas che ha richiesto l'intervento dei tecnici dell'Ag e dei vigili del fuoco. Gli impianti sono stati per il momento disattivati. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della radiomobile dei carabinieri, coordinato dal capitano Silvio Mele, comandante della compagnia di Ivrea. Il traffico a Lugnacco è rimasto bloccato per alcune ore e solo in serata la situazione è ritornata alla normalità. (g.p. magg.)

DUE «COMPAGNI DI MERENDE» SARANNO GIUDICATI A SAVONA

# Minori extracomunitari nel mirino dei pedofili

Commerciante di tartufi abusava di un maghrebino che vendeva accendini agli incroci

Alberto Gallo

Un anno e due mesi con la sospensione condizionale della pena per un caso di pedofilia. Scriva la storia la vera pecca per l'imputato sarà la notorietà. Ed eccola la storia di Francesco Mancardi, 59 anni, cuneese che a Torino viene abitualmente per rifornire di tartufi le migliori gastronomie e che in città ha conosciuto Ibrahim. Un giorno, il commerciante pesse e ripassò all'incrocio dove il ragazzino cerca di vendere fazzoletti di carta e accendini agli automobilisti. Ogni volta l'uomo gli allunga una moneta e una mano sulla mano dell'adolescente. «Potrei darti molto di più, farti dei regali; dai, salì». Finché un pomeriggio il piccolo maghrebino sale. La prima domanda che si sente rivolgere è sulla età: «14 anni li hai compiuti?». Il pedofilo conosce il legge. che abusare di un minore consenziente non è un reato grave, soprattutto se il ragazzo ha compiuto 14

anni d'età: la pena prevista oscilla fra un massimo di 3 anni di carcere e un minimo tale da poter essere convertito in una sanzione pecuniaria. Mancardi se l'è cavata bene, il patteggiamento di una pena mite, dopo una prima proposta, molto più bassa, ritenuta «non congrua» dal giudice Alessandro Santangelo. Due suoi compagni merende (Gianluigi Riva, 22 anni, torinese, cameriere stagionale, e Francesco Foresti, 59 anni, pensionato ligure) saranno giudicati dalla magistratura savonese per aver partecipato a una gita in Riviera di Mancardi e Ibrahim in cui non si raccolsero solo margherite sui prati. «Sospettiamo da tempo che ragazzini stranieri soli siano oggetti delle violenze di pedofili», denuncia Laura Marzin, dell'Ufficio minori stranieri del Comune - e questo è stato il primo - per il momento, unico caso in cui si è arrivati a un'inchiesta giudiziaria. Ibrahim ha rivelato che Riva (con un precedente specifico nel certificato pena-

le) pure lui un rapporto privilegiato con un piccolo romeno, di sotto dei 10 anni, min rintracciato, che lavorava a Porta Nuova. Già vent'anni fa la stazione era il «mercato» della pedofilia. Allora i ragazzini che si vendevano per poche migliaia di lire erano italiani, sbandati e spesso anche con problemi psichiatrici. Ora tocca ai nuovi ultimi diventare merce per un giubbetto firmato, qualche video e cd, uno zaino: oggetti di culto per sentirsi omologati ai nostri figli. E a che prezzo Ibrahim oggi è un adolescente devastato da quell'esperienza. Si è ricorsi persino alle intercettazioni satellitari pur di far emergere i contatti di Mancardi e di appurare il nome del suo compagno di pedofilia. Le indagini dei carabinieri e del pm Marco Bouchard si sono ardate nell'aspettata cautela cui l'uomo ricorreva nelle sue trasferte a Torino. L'avevano identificato alla fine dello scorso settembre al «Charlie

Chaplin» perché la cassiera, forse perché si era in un periodo di allarme mediatico sulla pedofilia, si era insospetita sul conto di quel cliente che si presentava agli spettacoli insieme con ragazzini stranieri. Quella volta Ibrahim riuscì a svignarsela, ma Mancardi, pur sapendo di essere tenuto d'occhio, continuò a cercarlo e a frequentarlo. Veniva a Torino e si fermava tre-quattro volte in autostrada per controllare che non fosse seguito. A Porta Nuova si muoveva rapidamente pregiudicati italiani e stranieri per reati contro il patrimonio e se doveva telefonare a qualcuno lo faceva da una cabina pubblica. I tabulati hanno rivelato che chiamava regolarmente un grande albergo del centro. Mancardi non ha mai voluto essere interrogato. Sapeva che per ottenere una sentenza mite era sufficiente la cautela di chiedere l'età a Ibrahim, come prima cosa, e di sentirsi rispondere: «Si, ho 14 anni».

A TORRE CANAVESE

# Giovane picchiata «copre» il fidanzato accusando 3

TORRE CANAVESE. Ai carabinieri aveva raccontato di essere stata malmenata e derubata tre sabbate. Ma a picchiarla è il fidanzato: lei si era inventata l'aggressione per giustificare coi famigliari gli occhi pesti, i lividi e la perdita degli anelli. Denunciata, per simulazione di reato, Elisa V., 30 anni, di Torre Canavese. All'alba di mercoledì scorso, ha telefonato al 112: «Tre albanesi mi hanno aggredito». Poco prima era andata a casa. Era in compagnia di un amico, di Cuorale (ferita guaribile in 15 giorni). La ragazza ha raccontato che al l'una tre uomini l'avevano malmenata. «Mi hanno preso il cellulare, 240 euro e gli anelli, temevo che volessero anche violentarmi». Sul posto i militari hanno trovato gli oggetti che sarebbero stati rubati dagli aggressori, mentre altri testimoni avrebbero visto Elisa litigare il suo ragazzo. Lo stesso fidanzato sarebbe caduto in contraddizioni. Poi, entrambi hanno raccontato la verità.

DANNI ALL'INGRESSO

# Torino Esposizioni

Incendio all'alba di Ferragosto a Torino Esposizioni. Un passante ha notato fiamme ed un denso fumo alzarsi proprio dalla cancellata che chiude l'ingresso della struttura, in Massimo d'Azeglio 15. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che non hanno avuto troppa difficoltà a domare le fiamme. In un primo momento, considerato il punto di attacco del fuoco, esattamente all'altezza dell'ingresso principale, si era pensato ad un incendio doloso, magari ad un attentato. Poi questa pista ha perso consistenza, considerato che le fiamme sembrano essersi sviluppate sul travone centrale che sovrasta la cancellata. I carabinieri della stazione San Salvario hanno compiuto un sopralluogo, mentre i vigili urbani hanno provveduto a disinquinare l'area interessata dall'incendio, che risulta pericolante.

TRE ZONE DEL CENTRO

# Sorpresi spacciare algerino, iracheno e due palestinesi

Erano stati praticamente circondati dai tossicodipendenti in cerca di dose. Il capannello di persone che si era formato in via Cottolengo angolo via Lanino, con i ragazzi in coda per un po' di hashish, ha destato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri. All'arrivo dei militari, c'è stato un fuggi-fuggi generale, ma i due spacciatori, troppo indaffarati a nascondere lo stupefacente mutande (27 grammi in tutto), sono stati arrestati. Si tratta due palestinesi di 23 e 26 anni, Abdarrahim Belkaddi e Zakaria Bilal, ovviamente clandestini. Sempre i carabinieri, questa volta del Nucleo Radiomobile, hanno sequestrato in un bar di San Salvario una bustina con dentro 5 grammi di eroina: il gestore, facendo le pulizie, l'ha trovata nascosta nei bagni dove prima erano entrati degli extracomunitari. Infine, in Vanchiglia angolo via Bava, sono stati sorpresi a spacciare hashish un algerino e un iracheno, Najli Ali e Abdelkader Tacoussi, di 26 e 38 anni.



# 3° raduno Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

## 7-8 settembre 2002

### Motovelodromo Fausto Coppi



## LA STAMPA

**PIAGGIO**  **CENTER TOSA**

 **ASSOCIAZIONE  
VIAGGI, CULTURA,  
GOLA E SPORT**

**PER INFORMAZIONI:**

**Motovelodromo Fausto Coppi**

C.so Casale, 144 Torino • Tel. 011.819.63.93

Fax 011.819.62.74 • [www.motovelodromo.com](http://www.motovelodromo.com)

E-mail: [motovelodromo@motovelodromo.com](mailto:motovelodromo@motovelodromo.com)

**Piaggio Center Tosa**

C.so Regina Margherita, 61 • Tel. 011/88.73.30

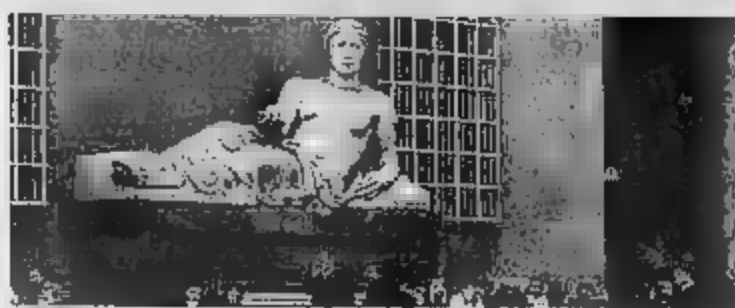
C.so Turati, 41 Torino • Tel. 011/580.56.12

P.zza Rivoli, 71 • Tel. 011/776.43.73

*Elezioni Miss Vespa 2002  
Sabato ore 21 musica anni 60*







La fontana di piazza Cini, uno dei simboli di Torino

## Lavori in corso sulle fontane Torna l'acqua nei 720 «toretto»

Novità in vista sul fronte delle fontane torinesi, dalle più piccole alle più imponenti. Il Comune ha deciso di riattivare parte dei 720 «toretto» sulla rete cittadina, essenzialmente quelli concentrati nei parchi e nei giardini, chiusi tempo addietro in seguito ai guasti o per ragioni di sicurezza: in più di un caso - ricorda l'assessore Tricarico - i «toretto» avevano ripetutamente protestato perché i tossicodipendenti li utilizzavano non solo per le loro abluzioni ma anche per lavare le siringhe. Passando ai «grossi calibri», invece, è stato

avviato il progetto di recupero delle due fontane in piazza Cini, sormontate dalle grandi statue rappresentative del «Cinquecento». Si tratta di un intervento oneroso - spiega l'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri - mirato al rifacimento dei rispettivi impianti che garantiscono non solo il prelievo dell'acqua dalla rete cittadina ma anche il «riciclo». Contrariamente a quella dei tradizionali «toretto», infatti, l'acqua delle principali fontane torinesi non si perde ma è recuperata attraverso un complesso meccanismo basato sulla presenza di cisterne interrate. Il caso della fontana Dodici mesi, parco del Valentino, idem per quelle che presidiano piazza Cini, attualmente non in funzione, per quanto l'elenco delle vasche e dei

mascheroni orfani degli zampilli comprenda altri impianti sul territorio urbano. Svariate le cause: interventi ordinari o straordinaria manutenzione, anche abbandoni decennali ai quali diventa difficile porre rimedio. Non è caso il responsabile del Verde pubblico, in seguito ad un resoconto del «giornale», ipotizzato nei mesi scorsi un ufficio delle fontane in grado di accentrare le diverse competenze sventando l'opera di recupero: progetto per ora rimasto sulla carta. Nel caso delle due ampie vasche in piazza Cini, i lavori partiranno fra qualche mese e non si concluderanno prima del prossimo anno. Il costo stimato ammonta oltre un milione di euro (circa 2 miliardi di vecchie lire).

L'INTERVENTO, COSTATO OLTRE TRE MILIARDI DI VECCHIE LIRE, È GIÀ STATO AVVIATO: I LAVORI SI CONCLUDERANNO ENTRO LA FINE DELL'ANNO

# Torino riscopre il fascino dei Giardini Reali

## Il patrimonio di architettura verde recuperato dal Comune

Alessandro

Torino potrà presto riabbracciare i Giardini Reali, sintesi di storia, arte e natura incastonate nel cuore sabauda della città: a fine anno si concluderà il quarto lotto dei lavori autorizzati dalla Soprintendenza e sostenuti dal Palazzo civico per riportare all'antico splendore uno dei fotografati più caratteristici della Torino di ieri e di oggi.

Una buona notizia, costata alle comunali oltre tre miliardi di vecchie lire, si spera non vengano svalutate da una nuova ondata di trascuratezza. Perché dire Giardini Reali non è parlare di un giardino qualsiasi: vivi come i meno famosi e prestigiosi «toretto» in verde ma storici, tutti gli effetti, indissolubilmente legati ai ricorsi architettonici del palazzo e delle fortificazioni seicentesche che li raccolgono, presiedute dal Bastion verde e da quello di San Maurizio, articolati sul progetto portatore di «talento» André Le Notre, il più geniale architetto di giardini del Seicento

europeo chiamato a Torino (1697-98) dal Vittorio Amedeo II per trapiantare fra i massicci bastioni sabaudi lo sfarzo e la raffinatezza culminate nei giardini di Versailles. Questo a molto altro ancora sono i Giardini Reali. «Nonostante le manomissioni, permangono alcune tracce del disegno elaborato...», si legge in una guida nemmeno troppo vecchia della città.

L'obiettivo degli interventi comunali - iniziati nel '98 e destinati a concludersi a fine anno - sotto la regia dell'architetto Federico Fontana - consiste proprio nel recupero di quel disegno, rimandando a decenni di trascuratezza favorita dalle molteplici competenze che si incrociano anche fra le siepi e le aiuole dei giardini: bene demaniale ma vincolato dalla Soprintendenza (alla quale spetta la manutenzione della parte alta) e dai primi del Novecento parzialmente utilizzati dalla città - finalità pubbliche. I lavori ormai alle ultime battute - di battaglia dell'as-

La grande area fu disegnata da André Le Notre, geniale progettista chiamato dai Savoia

sore comunale al Verde pubblico Roberto Tricarico - non riguarda la parte antica sul retro di Palazzo Reale, dominata dalla cupola guariniana, ma quella «abbandonata» verso corso San Maurizio. In particolare il lato destro scendendo da piazza Castello - precisa Stefano Esposito, collaboratore di Tricarico - ridotta a malaparta da svariati fattori: degrado naturale, incuria; interventi superficiali; scarsità di fondi da parte della Soprintendenza (che in alcuni casi, ad esempio per il recupero del «Carrione» affac-

ciato su Maurizio, ha delegato al Comune interventi di sua responsabilità). «Non ultimo», aggiunge Oscar Panno, responsabile del settore «Nuove opere» del Verde pubblico, la maleducazione di chi insiste nel considerare ogni area verde alla stregua di un «immondezzaio». Infine l'uso improprio che l'amministrazione si ostina a fare di questo polmone verde, concedendo licenze per ristoranti e manifestazioni all'aperto incompatibili con l'intervento di recupero.

Una è certa: smobilizzato l'ultimo cantiere, i Giardini Reali si sveleranno in tutti i loro segreti: restaurato e consolidato l'habitat di Maurizio, nel cui perimetro è stata recuperata un'ampia vasca settecentesca; riaperto il sovrappasso pedonale, viale Primo Maggio, rimesso a nuovo il «Carrione» su corso San Maurizio, restituito allo splendore dei «lori» originari; ripristinate le aree verdi a bordo corso. Impossibile riassumere una sequenza di interventi che ha

coinvolto non solo le strutture edilizie (mura, attraversamenti, garitte) ma il verde nella sua totalità, decifrando i resti della disposizione originale della siepi e delle aiuole nascoste da rovi e squallidi boschetti documentati nel progetto preliminare del Comune. Il «Carrione» è quello di lavoro cartaceo, preceduto dalla ricostruzione storica dell'area da parte dell'architetto Fontana, e seguito da numerose sorprese in corso d'opera. Della grande vasca riscoperta abbiamo già detto, ma vi renderete conto come per «occhio attento» i più eleganti giardini di Torino siano un'infila di sorprese. Dove le vedute ad effetto si alternano a particolari significativi, come le geometrie delle siepi o il riemergere delle canaline in pietra di fiume sapientemente disposte dai giardinieri del Re su disegno di Le Notre per drenare l'acqua piovana. Un piccolo universo da esplorare e valorizzare: un altro tassello prezioso nel mosaico della Torino ritrovata.



Il bastione San Maurizio, che rientra nei Giardini Reali, interamente ristrutturato

L'INTERVENTO DECISO DALLE SOPRINTENDENZE: MOLTE OPERE RISCHIAVANO DI PERDERE PER SEMPRE

# Statue e bronzi dal chirurgo estetico

## Un piano per ridare il volto ai monumenti rovinati dal tempo

restauri

Maurizio Lupo

Il Comune ha deciso di restituire la faccia ad alcuni monumenti della città che l'hanno persa, a causa del degrado.

«Non si tratta solo di recuperare decoro e pulizia originaria di opere di artisti di rango, fra i quali Vincenzo Vela, Odoardo Tabacchi ed Edoardo Rubino - spiega l'architetto Leonardo Mastrippolito, responsabile dell'intervento, condotto sotto egida delle Soprintendenze - ma anche di salvare l'immagine di visi e di espressioni di alcuni nostri Grandi, prima che il tempo ne cancelli i tratti dai marmi e dai bronzi che li ricordano».

L'iniziativa fa parte di un pacchetto di lavori affidati ai restauratori coordinati da Barbara Rinetti che, con 119 mila e 824 euro, stanno risanando i monumenti presenti alle Airole Balbo e al Giardino Cittadella, più noto come il posteggio sopraelevato prossimo a piazza Arbarello, dove convivono auto, sonetti della spazzatura e statue, che in origine avevano altra collocazione. I lavori prevedono anche la ripulitura entro il 5 settembre del monumento bronzeo «Nike di Samotracia» del Louvre, per danni meno storicizzati ci può essere una mediazione

«I bronzi - nota Mastrippolito - presentano problemi. Bisogna ripulirli, salvaguardandone la patina, che in qualche modo li ha protetti. Più delicato è il lavoro sui marmi, perché le intemperie li hanno resi porosi, fino a compromettere rilievi e tratti somatici dei personaggi rappresentati».

È il caso del monumento al patriota Daniele Manin (1804-1857), scolpito da Vincenzo Vela nel 1861, posto alle Airole Balbo. È composto da una figura femminile che raffigura l'Italia e sorregge un medaglione con il bassorilievo di Manin. «Porto copio - dice Mastrippolito - il viso dello statista è illeggibile. Va ricostruito, almeno nelle linee essenziali, che riprenderemo tenendo conto dei gessi lasciati da Vela: museo di Ligonetto, il suo paese natale, nel Canton Ticino. Ci serviremo anche di foto d'epoca».

Le moderne tecnologie permettono di ricostruire da una



Il bronzo del diplomatico Salvatore Pes di Villamarina (1808-1877), opera di Tabacchi alle airole Balbo

Nessuno penserebbe mai di restituire la testa perduta alla celebre «Nike di Samotracia» del Louvre per danni meno storicizzati ci può essere una mediazione

I bronzi non presentano problemi: la patina li ha protetti dall'incuria. Più delicato il discorso per quanto riguarda i marmi: le intemperie li hanno resi porosi

fotografie ogni dettaglio. Ma è «filologicamente» corretto? Nessuno si sogna di restituire la testa perduta alla celebre «Nike di Samotracia» del Louvre, ma per danni meno storicizzati ci può essere una mediazione. Quando si è trattato di replicare un braccio scomparso alla ninfetta del monumento a Galileo Ferraris i restauratori l'hanno riprodotta facendo notare nel colore la differenza: nuovo arto.

«Certi tipi d'integrazione», spiega la Soprintendente Carlénica Spantigati - limitati e contenuti sono ammissibili. Ma se un viso è quasi scomparso per caso, in base alle lacune di ogni soggetto. Con questo approccio si curano le «ferite» del busto marmoreo dell'altare Gustavo Modena (1803-1861), unica scul-

tura urbana di Bistolfi, anch'essa alle airole Balbo. E anche quella della statua del generale Eusebio Bava (1790-1848), che vinse gli austriaci e Goito, ma alle airole Balbo perse le mani e i polsi. Il mantello, che Giuseppe Albertoni gli aveva scolpito nel 1857. Più delicato è il discorso che riguarda i marmi che al giardino Cittadella raffigurano lo statista Giovan Battista Cassinis (1806-1865) e l'arguto poeta, parlamentare e giornalista Angelo Brofferio (1802-1866) «Il primo, raffigurato nel 1873 da Odoardo Tabacchi - dice Mastrippolito - è sfregiato e ha la toga mutilata. Mentre Brofferio, scolpito nel 1871 da Gabriele Ambrosio in un marmo fragile, appare corrotto nel volto e nelle mani, fino a compromettere l'immagine».



In alto, la statua di Gustavo Modena realizzata da Bistolfi e collocata all'airole Balbo. Sopra, il marmo che al giardino della Cittadella raffigura lo statista Giovan Battista Cassinis (1806-1865). Qui a sinistra, il magistrato Federico Sclopis, ritratto nel 1905 da Edoardo Rubino

# Un sentiero per due parchi

Un miliardo di vecchie lire per ripristinare e creare ex-novo percorsi pedonali in grado di collegare il Parco della Maddalena e quello di Superga, i due parchi collinari più grandi sul territorio urbano, offrendo agli amanti delle camminature rete di sentieri in grado di svelare gli angoli più segreti e integri della nostra collina.

Nei giorni scorsi è stato approvato il progetto definitivo relativo al secondo lotto degli interventi sulla direttrice: Borgata Forni, Reaggia, di Fenestrelle, Strada Mongreno, Istituto Ottolenghi, Borgata Cartman, Rio Serravalle, con arrivo a Superga. Il primo lotto (finanziato da un altro miliardo di lire) è invece in fase di progettazione: Parco della Maddalena, Borgata Mainero, Fontana dei francesi, Strada del Terno Forni, Borgata Forni. «In questo caso - spiega Gabriele Bovo, settore Grandi opere del Verde pubblico -, la sistemazione è più difficile da una serie di espropri indispensabili per garantire i collegamenti. Niente di trascurabile: stiamo parlando di pochi metri ai larghi dei sentieri. Quanto basta ad innescare piccole resistenze che finiscono per incidere sui tempi».

Gli interventi varati da Palazzo civico - da leggere nel più ampio progetto di recupero dei sentieri collinari messo a punto d'intesa con la Provincia e l'Associazione Pro Natura - sono finalizzati alla disponibilità di percorsi essenziali e pedonali, al massimo abbordabili dalle «mountain-bike». In qualche caso, aggiungono dal Verde pubblico, si rendono necessarie opere di ingegneria naturalistica per mettere salvaguardare i camminamenti dal rischio di frane. «Questi sentieri non solo permetteranno di escludere a chi ha buone gambe le strade dell'Eremo e della Panoramica, asfaltate ed intercomunali, saranno l'occasione

per fare scoprire ai torinesi scorci collinari di cui non sospettano nemmeno l'esistenza», aggiunge l'assessore comunale al Verde pubblico Roberto Tricarico.

Tratta un universo finora a portata di tutti, e per questo rimasto integro, scandito da vallette, piccole forre, prati e boschi che fanno dimenticare la distanza ravvicinata con la città. In alcuni casi i tecnici del Comune riabilitano vecchi sentieri dimenticati da tempo ma leggibili sul terreno, ciascuno con una sua storia da raccontare; in altri bisognerà realizzarli ex-novo, rendendo accessibili punti frequentati da cinghiali e funghi. Ciascun percorso sarà corredato di segnaletica: tutti correranno sul territorio di Torino, dribblando i comuni di Pellerin, Baldissero e Pino. Salvo incidenti di percorso, l'insieme dei lavori relativi ai due lotti terminerà nel 2004 (nonostante siano parzialmente percorribili fin d'ora): per quella data sarà possibile concedersi una salutare camminata dal Parco della Maddalena a quello di Superga, immersi in un ambiente naturale impensabile e ridosso di altre grandi città. [ala.mon.]



**GIUSTE SCELTE**  
**GRANDI RISPARMI**

**IL MAGAZZINO  
DEI  
MOBILI**

**FAULE**

S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

**ORARIO DI APERTURA**

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-18,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**FAVOLESE OCCASIONI  
SUI MOBILI USATI  
E SUGLI ARTICOLI  
DI VINE SERIE**

**UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI**

**CENTRO  
LIQUIDAZIONE  
MOBILI**

**CASALGRASSO (CN)**

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

**3.000 MQ IN ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**Cucine**  
Elettrodomestici da incasso  
Camerette e Mobili massicci

**NON SOLO CUCINE**

S. DEFENDENTE di CERVASCA  
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

**ORARIO DI APERTURA**

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-18,30  
DOMENICA MATTINA 9-12,30

**TAPPETI**  
**OGGETTISTICA**  
**LAMPADE**  
**QUADRI**  
**ARTICOLI  
DI  
COMPLEMENTO**

**CENTRO CUCINE**  
**OLTRE  
40 MODELLI  
ESPOSTI**  
**COMPOSIZIONI  
A MISURA**

**GRAFICO 2 (Classico)**



**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Composizione mt. 3,30
- pensili 2x2
- cappa frigo acciaio 2,40
- cappa cerniera da 90

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettroriscaldamento
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavabo max 90 - 1 vasca - gocciolatoio - allarme
- Lavastoviglie 60 cm



**CUCINA CLASSICA ■ NOCE ESOTICO MASSICCIO**  
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI

VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA € 3.088,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

**LE NOSTRE ESPOSIZIONI IN CUCINE MODERNE  
ALLA TECNICITÀ E QUALITÀ  
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA**

**GRAFICO 1  
(Moderno e Classico)**



**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P. 45 Vetro
- Base 60 Spogliavetro
- Spogliavetro 90
- Tipi unici mt. 240 + Allarme
- Zoccolo unico + zoccoli finali

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettroriscaldamento vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavabo max 60 - 1 vasca - gocciolatoio - allarme

**GRAFICO 2  
(Moderno)**



**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Frigorifero colonna "armadiario" a grande capienza
- Cappa 60 inox
- Lavastoviglie scomposta
- Forno elettrico + piano cottura inox acciaio, elettronica
- Lavabo 1 vasca inox



**CUCINA ■ LAMINATO STONDATO ■ VARI COLORI ■ PERSONALIZZAZIONI**

A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

**CREDENZONE MASSICCIO  
CON SEGRETI**  
€ 769,00



**CRISTALLIERA  
2 ANTE  
MASSICCIA**  
€ 739,00

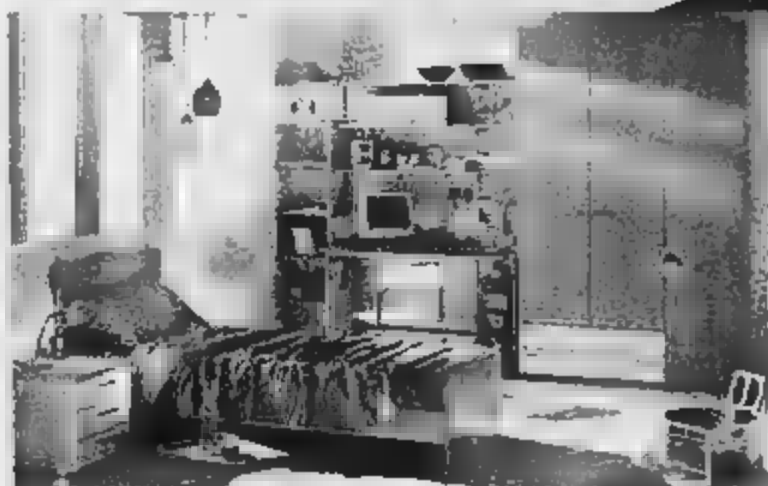
**CRISTALLIERA  
PINO  
MASSICCIO  
DISPONIBILE  
■ TINTA  
NOCE  
MIELE  
NATURALE**  
€ 562,00



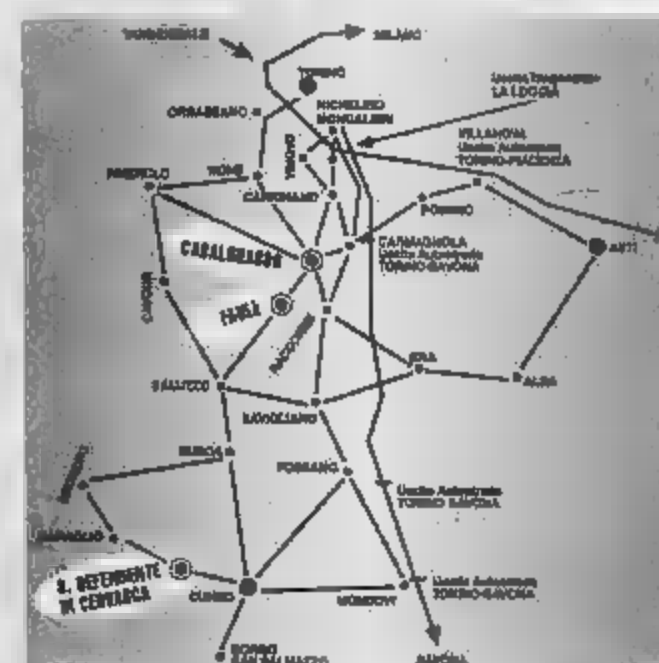
**VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DIVANI  
E SALOTTI  
IN PELLE  
ALCANTARA  
MADUK  
A PREZZI  
ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILI**



**COMPONIBILI  
IN VARIE  
COLORI E  
LACCHATURE  
A PREZZI  
DI ASSOLUTA  
CONCORRENZA**



**POSSIBILITÀ' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI**  
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI  
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO



**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI**

**CartaSi**

**Amex**

**VISA**

**Maestro**

**ELECTRON**

**11**

**IVA TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI  
NEL PREZZO**

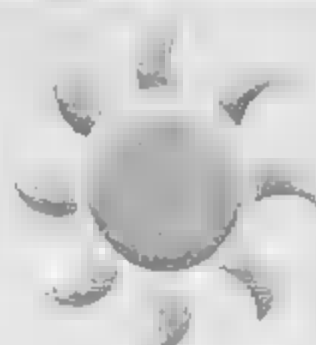
**AREA "PUNTO  
NOTTE" PER  
SCEGLIERE E  
PROVARE IL  
MATERASSO CHE  
PIÙ VI SI ADATTA**



# ISTOEPREVISIO

Quanta manca a: tra 17 giorni iniziano i lavori di in sotterranea del metrò

Il 3 settembre - cioè fra 17 giorni - la mega-talpa dal Canada, la «Tunnel Boring Machine» comincerà a scavare il tunnel della linea 1 del metrò. L'inizio dei lavori sarà accompagnato da una cui parteciperanno sindaco e assessori. La «talpa» procederà per 10 metri al giorno lavorando 24 ore su 24 a 18 di profondità utilizzando 3 grosse talpe. L'affascinante macchinario è stato costruito officine della Lovat vicino a Toronto, dove è stata anche collaudata. Ciascuna talpa ha un diametro di 7,60 metri, una lunghezza di circa 100 metri e un peso di 700



Temperature di ieri: max 30,7, min 19,5  
Oggi sole ma attenti alle nuvole sui rilievi

Continua sull'Europa il predominio dell'alta pressione atlantica che con un suo promontorio garantisce condizioni tempo stabile sulla nostra Regione. L'infiltrazione di aria fresca dal Nord Europa dai Balcani provoca annuvolamenti temporanei lungo la dorsale alpina. Su Piemonte e Valle d'Aosta avremo cielo generalmente soleggiato con nuvolosità cumuliforme serale sui rilievi. Foschie in pianura con afa in città e temperature in rialzo. Ieri a Torino poco nuvoloso con 30,7 di massima, 19,5 di minima e 49% di umidità alle ore 16. Nella giornata un fa con 32 di massima, 20,2 di minima e 48% di umidità

Accadde 50 anni fa: una fattucchiera truffa diciotto donne e finisce in carcere

Il 17 agosto del 1952 la polizia arresta una fattucchiera con l'accusa di aver truffato diciotto donne. Circolava poverette promettendo loro filtri magici che avrebbero garantito mariti ricchi e altolocali. L'attività della truffatrice sarebbe andata avanti all'infinito se donna rovinata dalla pretese in denaro della fattucchiera finalmente decise denunciare. In casa dell'arrestata la polizia trova molto denaro, gioielli, oggetti in argento e un diario che testimonia la sua truffaldina attività. La donna che la denuncia stava cercando uomo incontrato nel 1942 durante bombardamento e poi scomparso nel nulla

Una quindicina di film trasformeranno in set locali pubblici strade e edifici-simbolo La produttrice Nielsen: «La città offre servizi strepitosi ma è ancora "vergine" per il pubblico americano»

Giulio Scarpati e Anna Valle sul torinese del film «Cuore», una fiction realizzata da Mediaset e andata in onda lo scorso inverno su Canale 5

Giovanna Favro

Un disastro aereo sopra Caracole Reale, al colle del Miolo, con due soli sopravvissuti costretti a cibarsi di radici, vagando tra ghiacci e pietre. Torino insanguinata da una catana omicidi dopo il ritrovamento del misterioso spartito musicale di un monaco settecentesco, che si vorrebbe per la prima volta eseguire alla basilica di Superga. Uno zio piemontese che, capovolgendo lo stereotipo, lascia ricca eredità a uno statunitense squattrinato, catapultato nella nostra terra per un «con the road» in salsa subalpina. E poi Sabrina Ferilli abbandonata dal suo uomo alla Gran Madre, Stefano Dionisi che passeggia sotto i portici di piazza San Carlo, i ricoverati alla Molinette che si ritroveranno nel bel mezzo di un set.

Dopo prima metà dell'anno stasi, la fabbrica del cinema riparte ora a pieno ritmo, trainata da Film Commission: sarà un autunno di fuochi d'artificio, una quindicina di film che trasformeranno in set locali pubblici, strade ed edifici-simbolo. Il lavoro più atteso, dopo infiniti rinvii, è il primo ciak, a metà ottobre, della parte torinese della trilogia di Peter Greenaway «La valigia di Tulse Luper», in cui l'ascensore della Mole sarà metafora salita dalla prigione e dagli inferi a una sorta di liberazione-paradiso: pare che il regista (che girerà alcune scene anche a Venezia, Stupinigi) volesse chiudere per settimane il movimento, ma s'accontenterà di un paio di giorni di set, per poi ricostruire l'interno dell'ascensore in studio.

Angelo Acarbi, «production manager» di Film Commission, ammette che, eccezione fatta per la grande produzione «Elisa di Rivombrosa», serie televisiva da miliardi di budget firmata da Cinzia Tornatore, la prima metà del 2002 «ha risentito della crisi generale del settore, aggravata dai tagli di Mediaset e Rai sui fondi per la fiction». L'autunno sarà invece intenso, se non bollente: «arriveranno tutte assieme produzioni slittate di alcuni mesi, con una vera abbuffata di set».

Al «Virtual reality & Multimedia park» di corso Lombardia si sono concluse le interne di una produzione indipendente targata Los Angeles, «Film Warriors», che fino a metà settembre girerà gli esterni in moltissimi luoghi, dai Murazzi ai «Tre Galli»; location manager e direttore di produzione è il torinese Joseph Geminali, e la pellicola (un film su un film, una rivalità mortale tra due specialisti di kung fu) è talmente subalpina titolo iniziale è stato «Turin Turin, Motivo? «Questa città - dice la produttrice Charlotte Nielsen - offre strepitosi servizi, è in qualche modo "vergine", poco utilizzata per fiction destinate al mercato statunitense».

Dal di questo mese, con «L'acqua... il fuoco», tornerà in città Luciano Emmer (tre episodi, storie di donne, una delle quali sarà Sabrina Ferilli), mentre il 1 settembre la data del primo ciak di «La porta delle sette stelle» di Pasquale Pozz-



## CINEMA Un autunno di fuoco all'ombra della Mole

sera, con una settimana di set in centro per un film itinerante (a budget elevato: più di tre milioni di euro) Torino, Roma, Bergamo e Bombay. Sempre dal prossimo, Stefano Reali racconterà in un road-movie («Station wagon», ma il titolo potrebbe cambiare) una Torino di felicità e salvezza: un viaggio dal sud al nord dell'Italia, ma anche una storia di emancipazione dalla clandestinità, il degrado e la malattia. Protagonisti saranno un infermiere e un bimbo raccomuniato, che sarà curato alle Molinette, mezzo ai malati eversivi, dopo che l'ospedale ha accettato la richiesta della romana «Gianlo».

Inquietante, misteriosa e ne sarà invece la Torino

Giulietta Revel, la compagna di Dario Argento, che firmerà naturalmente un giallo: «Concerto rosso». La pellicola ruoterà intorno a un critico musicale scoprirà, grazie all'anziana signorina Martinengo, un misterioso spartito. Vedrà un delitto nell'oratorio San Lazzaro, e prenderanno forme inquiete i battelli sul Po, la Pellerina, e basilica di Superga.

Ma non basta. Nella ricca stagione di cinema alle porte, in arrivo anche altro giallo. Sarà girato in val di Susa, sa ancora se in due batti di Sestriere o Claviere, e lo firmerà Sergio Martino. «Last fonda» di Daniele Cini, porterà la carlinga e i resti d'un ricostruiti in resina nel cuore

del Parco Nazionale Gran Paradiso, per narrare un dramma due cuochi di fama sopravvissuti a un disastro. A ottobre partiranno inoltre le riprese «Look left, look right» di Sergio Bordini, di «La spettatrice» di Paolo Franchi e di «Andrea e Gabriele» di Enrico Baudena. Legato alla grande produzione internazionale targata Eagle Pictures di «Vino, patate e mele rosse» è infine «Una gran fortuna» di Francesco Cabras e Alberto Molinari: un docu-film sul Piemonte, anche viaggio lungo strade acquedotti e sentieri di un giovane cantautore che per avere diritto ad incassare l'eredità del ricco zio piemontese deve visitare i luoghi in cui è vissuto.



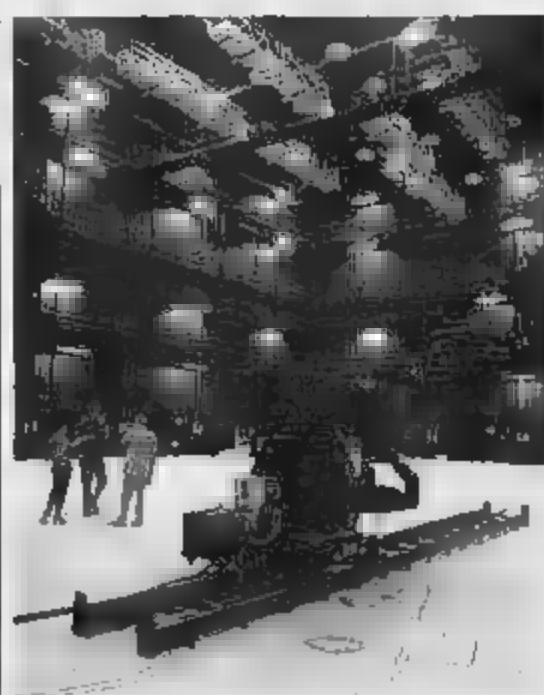
**SABRINA FERILLI**  
L'attrice sarà in città dalla prossima settimana: è la protagonista di uno dei tre episodi del film «L'acqua... il fuoco»  
Luciano Emmer



**PETER GREENAWAY**  
Il maestro gallese girerà a ottobre «La valigia di Tulse Luper» e ricostruirà in studio l'ascensore della Mole Antonelliana



**STEFANO DIONISI**  
Lo porterà a contatto con dei banditi specialisti in truffe informatiche messe a segno ai danni dei Paesi poveri



## Nell'ex Fert la città degli effetti speciali

Con il «Virtual & Multi Media park» sfida ai kolossal prodotti negli Usa

Negli ex studi Fert è sbarcata in questi giorni la produzione californiana di «Film Warriors»: gli studios sono stati visitati anche dagli esperti Disney che hanno apprezzato i contenuti tecnologici della struttura

E' di pochi giorni fa la a punto degli ultimi dettagli contrattuali del matrimonio tra partner pubblici e soci privati per il «Virtual & Multi Media park» di corso Lombardia 194, dove un'iniezione di miliardi dell'Ue implementati da fondi comunali ha fatto rinascere gli studi della Fert in chiave tecnologica. Un investimento in tecnologie multimediali destinato ad attrarre produzioni cinematografiche bisognose di effetti speciali, compresi lavori di fantascienza, cartoni, oltre ai videogames. Thomas Fueller rappresentante del Fert Group, la cordata di privati e Sebastian Sylvan (direttore tecnologico del parco)

spiegano che «Hanno visitato questa struttura i creatori degli effetti speciali di «Spiderman», «Titanic», «Babe» e «Stuart Little», oltre al responsabile delle ricerche e sviluppo della Disney: hanno ammesso che non c'è nulla di paragonabile in Europa, e che pochissimo di simile esiste persino negli Usa». I due teatri di posa (uno da 1800 metri quadri, l'altro da 750), così come sale di regia, montaggio e post-produzione, sono gioielli di tecnologia avanzata, adatti alla realizzazione degli effetti speciali più complessi: arditissimi studioli si va dai blueback, set virtuale che consente di far recitare attori fa

cartoni, o proiezioni virtuali su scenari esistenti altrove, ai 23 ponti mobili per perfetti posizionamenti aerei di luci e troupe tecnica; dalla piscina collocata sotto un pavimento mobile, divisibile in muri in vetro, alla camera che replica ogni tipo movimento di ripresa prodotto su un set «vero». Il primo cliente del parco è in questi giorni la produzione californiana di «Film Warriors», «Ma abbiamo in corso contatti con una dozzina di soggetti interessati a lavorare qui». Top secret nomi e consistenza progetti, visto che per ora c'è nulla definitivo. Ma le premesse, giurano, fanno ben sperare.

**FARMACIE** Ora-rio 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; Grossello 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. Di notte (19,30-9): piazza Massaua 1; via Nizza 65. Di sera (19,30-22,30): via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

**GILLO** Spettacolare incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, il giorno di Ferragosto, poco prima di mezzogiorno, sulla strada provinciale che collega San Gilio a La Cassa. Una Renault Clio e Fiat Coupé si sono scontrate frontalmente, e nel sinistro è rimasta coinvolta anche una Fiat Punto che sorraggiungeva. La Renault Clio dopo l'urto si è ribaltata e per estrarre i passeggeri è occorso l'intervento dei vigili del fuoco. I cinque feriti sono stati trasportati all'ospedale Rivoli di Ciriè e le loro condizioni non giudicate gravi dai medici.

**ARRESTI** Il nucleo radiomobili della compagnia di Rivoli ha arrestato due francesi che si trovavano al distributore Agip, della tangenziale nord, per detenzione di sostanze stupefacenti e denunciati per porto abusivo coltello. I due, Stéphane Chabot, 21 anni, e Anthony Plasse, 21 anni, erano in possesso di grammi hashish, un fungo allucinogeno, due bilancini di precisione e due grossi coltelli.

**BUOLO** Ladri in azione, nei giorni scorsi, alla ditta di prefabbricati «Catona» in via IV Novembre a Buoro. Ignoti, dopo aver rotto la recinzione e forzato la finestra, hanno rubato dall'ufficio due personal computer, quattro stampanti e un condizionatore d'aria, per un valore complessivo di circa 4500 euro.

**CALCIO** Le squadre torinesi ripescate in Prima Categoria sono Real Moncalieri, Atletico Mirafiori, Ardon S. Francesco, Avigliana. Buttigliera Reale. In Seconda Categoria: Gabetto Real Pico, Rapid, Coop Druent, Voliera, Gar Rebadengo, Bussoleno 2000, Nona.

**BASKET** Nella Nazionale Cadetti che questi giorni (e fino a domenica 18 agosto) cerca a Dublino la qualificazione per gli Europei Cadetti 2003, spazio anche per il torinese Ganeto (classe '87, tessurato per Biella). In campo femminile, stessa categoria, convocazione per Roca e Visconti, entrambe giocatrici della Noicom Torino.

**SNAI** Dopo l'ingaggio dell'ala-pivot Edoardo Gaddo, il Punto Snai Moncalieri (serie C2) ha messo a segno un altro colpo importante tessando il play-guardia Alessandro Forcella, nelle ultime stagioni ad Alba: anche grazie a questi due arrivi, Moncalieri potrà puntare dritto alla promozione in serie C1.

**PATTINI LINEA** Stefano Bellingheri ha vinto lo Slalom Skate disputato a Bardonecchia precedendo Guido Rosa e Andrea Scanavino. Questi i vincitori delle altre categorie. Maschili: Baby: Francesco Crema. Ragazzi: Alex Chiarito. Giovani: J. Bellingheri. Master: E. Bellingheri. Femminili: Baby: Alessia Panzone. Cuccioli: Alessandra Elia. Ragazze: Daniela Bellingheri. Giovani: Carlotta Migliorati.



CON ANDREA ED ELENA ANDIAMO ANCORA PIÙ FORTE!

# SKI TEAM Joyful

Corso Siccardi 4 - 10122 TORINO

011 5629675 - 011 545080

www.joyfulpromo.it E-mail: info@joyfulpromo.it



**SQUADRA AGONISTICA**  
**PARADISECCIA**  
**SAUZE D'OULX**

**SALOMON**

**GR TORINO**  
**movitec**

**A.A.M.**

**Associazione Scuola sci Sauze Project**  
Via Clotes 9 - 10050 Sauze d'Oulx (TO)  
Tel. 0122 858942 - Fax 857877  
www.sauzeproject.it



**ANDREA ANDERLINI 221,540 Km/h**

**ELENA BANPO 228,860 Km/h**

partecipano alla COPPA DEL MONDO di KL

**joyful EAGLE TEAM**

**SQUADRA GIOVANI** condotta dall'ALLENATORE FEDERALE e ISTRUTTORE NAZIONALE **PAOLO DE CRIGNIS**

**edipardi**

**PLASTICAVI**

**LA STAMPA**

**Allianz Subalpina**

**dellacorte sport**

**CHAMPION**

**SOLOMITE**

**GIEMME**

**elan**

**MARKER**

**WINTER**

**RENAULT**

**Eisbär**

**anasten plus**

LE PREISCRIZIONI PER LA STAGIONE 2002/2003 DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 30 /09/2002. PER ISCRIVERSI, PRENOTARE LA NUOVA DIVISA O RICHIEDERE INFORMAZIONI: Tel 011 5629675 E-mail: info@joyfulpromo.it

**Tutte le notizie,** i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport ■ molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie ■ Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo ■ facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



compact La Stampa 2001: Euro 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 Euro ■ cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro 400

**Pagamento:** contrassegno, oppure ■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
**EDITRICE LA STAMPA**  
Via Marengo 32, 10126 Torino  
oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
P. IVA o Céd. fisc. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

**Informazioni:**  
Numero Verde 011 959  
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

**tutto compact**  
LA STAMPA



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.66.439 e 011 65.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ITINERARI PER IL SETTIMANALE

## Sapori e musica oltre la storia

«Città d'Arte» va a Chiomonte e Exilles  
Nelle province piemontesi si aprono  
i manieri con feste, cortei, degustazioni

### ELIANA DEL SANTO

Domani riprendono i tour alla scoperta di curiosità storiche e artistiche nelle province piemontesi, ottimi spunti per organizzare gite fuori porta.

Continua la manifestazione «Città d'Arte», organizzata dalla Provincia che prevede l'apertura straordinaria di monumenti o luoghi di interesse culturale. L'Alta Valle di Susa apre le porte ai misteri della Fortezza di Exilles dove, si racconta, venne rinchiusa la Maschera di Ferro e invita alle scoperte di Chiomonte, un paesino senza apparenti attrazioni turistiche, eppur di quelli che se li conosci non sai cosa ti perdi. Dalle antiche origini e ricco di edifici storici - per la prima volta inserito nel circuito -, svela al curioso la chiesetta di Santa Caterina, la parrocchiale dell'Assunta,

la cappella di Sant'Andrea nella frazione Ramats e le tante fontane che punteggiano il percorso di visita. E' inoltre previsto un servizio navetta per le frazioni Fraix e Ramats e per la centrale idroelettrica. Info: tel. 0122/64104.

Poco oltre, lungo la strada olimpica, la fortezza di Exilles domina arroccata la valle; in questa domenica è possibile entrarvi al prezzo scontato di 3,50 euro. In paese, le guide accompagnano alla cappella di San Rocco del XVII secolo, alla parrocchiale San Pietro Apostolo, attraverso le borgate e al forno. Immacabili, poi, degustazioni e musiche occitane. Info: 0122/58301.

Prosegue anche la rassegna «Castelli aperti». Domani si va a curiosare tra i castelli del Basso Piemonte: una trentina di «gioielli» sparsi tra le province di Alessandria, Asti e

Cuneo. L'elenco completo si può richiedere alla Regione: 800/329.329, operativo dalle 9 alle 18.

Per esempio a Canzano, nell'Alessandrino, si può accedere (ore 10-12 e 15-18), alla settecentesca Villa Vidua, oggi sede di un Centro Culturale. Altro meta è il piccolo centro di Terzo, una collina nei pressi di Acqui Terme, dominato da una Torre edificata dai Marchesi di Malaspina alla fine del '300. Pochi chilometri, e in provincia di Asti si possono visitare il borgo e il castello di Monastero Bormida (ore 14.30-18.30), dipendenza nel XV secolo dell'antico monastero benedettino di Santa Giulia: imperdibile, la cena medievale organizzata per domani dal Comune (tel. 0144/188.012), animata da decine di figuranti in costume dell'epoca. Si pasteggia in ciotole in legno, niente posate. In quel di Cuneo, merita tappa il Castello di Rocca dei Balbi (ore 14.30-18.30) il cui nucleo originario data 1200: qui ha trovato il Museo Storico Etnografico della Provincia.



### OMAGGIO A DE ANDRÉ

Omaggio a Fabrizio De André (foto) alle 21.30, nel giardino della Chiesa di San Giovanni Battista. Si conclude così il Teatro di Saute d'Oia, curato da Tangram Teatro Torino. Lo spettacolo, intitolato «F.d.A. Bocca di rosa e altre storie», ideazione e adattamento di Ivana Ferri, ripropone le ballate più celebri del poeta-cantautore genovese scomparso tre anni fa, ma rievoca i personaggi raccontati nella sua canzoni, raccogliendo testi e testimonianze di Enzo Serra, Vincenzo La Manna, Edgardo Lee Master, Alessandro Gennari e dello stesso De André. Gratuito.



### AURELIO QUAGLINI

Nella Sala Mestre Comunale, a Courmayeur, si apre oggi, alle 17.30, la retrospettiva dedicata allo scultore Aurelio Quaglini (1910-1998) e la personale della pittrice e ceramista valdostana Enrica Dell'Agosto Ballauri. Invitato alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Torino, Quaglini ha realizzato opere d'arte (foto) ritratti, monumenti e, assieme a Edgardo Rubino, il Faro della Maddalena sulla collina torinese. Insegnante, la Dell'Agosto Ballauri esegue icone in oro con immagini di monasteri, archi, case. Sino al 1 settembre, orario: 17.30-22.30.

dove

## Giorgio Conte ai Murazzi

Giorgio Conte canta e suona nella palca, lato destro Murazzi, alle 22. Avvocato e musicista per vocazione familiare, ha ormai lasciato la toga per vestire i panni del cantautore. Se glielo abbia insegnato lui a Paolo, fratello più grande, se sia accaduto il contrario, è dato a sapere: entrambi non esercitano più la professione forense, ma da un mucchio d'anni bellissime canzoni. Dapprima le omaggiavano ai bei nomi della canzone italiana, ora, superata una reticenza, figlia di una riservatezza tutta piemontese, si sono finalmente decisi ad interpretarle. Entrambi godono di un pubblico affezionato anche fuori Italia, sono tra i beniamini del Premio Tenco e condividono l'aria sorniona e corrusiva ironia che caratterizza le loro canzoni. Il caso degli Abbagnano, per tutti i fratelli d'Italia inesorabilmente scatta automatica ed impletosa la classifica per cui uno, alla fine, risulta precedere tutti gli altri che rimangono inesorabilmente nell'ombra. Anche per i Conte vale la dura legge e Giorgio non ha certo la stessa visibilità del fratello

presso il grande pubblico, sempre per quella riservatezza tutta piemontese, il presumibile faccia una malattia. Intanto i critici d'oltralpe, già estimatori di Paolo, non amano assolutamente accostarlo al fratello: proprio devono fare dei paragoni, si dirigono verso i grandi autori della canzone francese come Georges Brassens. A Giorgio devono più di qualcosa Calentano, Mina, Ornella Vanoni, Wilson Pickett, Milva e Patty Pravo, tutti artisti che hanno beneficiato delle sue doti di autore. Ma anche suo fratello, per il quale ha scritto la musica de «Una giornata al mare», hit notissimo al pari di «Deborah» e «Non sono Maddalena», rispettivamente portate al successo da Leali e la Fratello. Solo dagli anni '80 Giorgio Conte appare autore-interprete pubblicando «Zona Cesarini» e «L'Erba di San Pietro»; dal '93 inizia ad essere apprezzato all'estero dove pubblica dischi e tiene concerti. Non solo Europa, anche Canada e Stati Uniti. Originale nelle melodie, anticonvenzionale nello stile, nei concerti sfoggia freschezza e spontaneità che, insieme all'umorismo delicato e sorniona, risultano esser armi assolutamente vincenti.

Marco Basso

### I RISTORANTI OGGI IN CITTÀ

#### ZONA CENTRO

Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);  
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190 (AC+DH);  
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);  
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;  
Barbarù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);  
Bruscheria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);  
Caffè Platini, Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);  
Caffè Torino, p. 5, Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);  
Chez Gabby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;  
Concorde, via Lagrange 47, t. 011 5176756 (AC);  
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);  
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;  
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;  
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;  
Duck Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);  
Glnza (giapponese), corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 659.8888;  
I Tarocchi, v. Bellezza 8, t. 011 521.7515;  
Il Borgovetchio, via Rosine 19, tel. 011 6526678 (AC+DH);  
La Crêperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610;  
Le Lanterne, via Lagrange 47, t. 011 517.6756 (AC);  
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);  
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;  
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC+DH);  
La Fila, via Principe Amedeo II, t. 011 (DH);  
Mamma Licia, v. Mazzini 50, t. 011 889.942, (AC+DH);  
Mare Chiaro, via Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;  
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);  
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);  
Porto di Savona, p.za Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);  
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);  
Risorgimento, v. Volia 3, t. 011 534.385;  
Samoa, v. Montebello 11, t. 011 817.47.13, (DH);  
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;  
Sotto la Mole, v. Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);  
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);  
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);  
Trattoria Viareggio, v. Montevetchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);  
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).

CINESE:  
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);  
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);  
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);  
Master Hu (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);  
Nanchino, Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);  
Thal, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

#### ZONA ESTERNA

Black Jack, via Nizza 84, t. 011 696.36.89;  
Chalot, Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);  
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;  
I bessi tondi, corso Raffaello D, t. 011 650.49.20;  
I Conti, Saluzzo, v. Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);  
Il Filo di Marilena, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);  
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);  
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);  
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);  
La Scalletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);  
L'idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 011 668.76.02, (DH);

Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH);  
CINESE:  
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);  
Marconi, corso Marconi 4, t. 011 668.98.64;  
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696.5400, (AC);  
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);  
Qui Song, via Nizza 29, t. 011 6692443 (AC);  
Quil Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);

#### CRUCETTA

Al gatto nero, corso Turati 14, t. 011 590.414, (AC);  
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC);  
I Brandi, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);  
Il 58, v. S. Secondo 38, t. 011 505566 (AC);  
Il ponte, v. Giovanni Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);  
L'Aristocratico, c. Sommeiller 27, t. 011 580.6012;  
Il Pizzicotto, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;  
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);  
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);  
Tropicana, c. Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH);  
CINESE:  
Drago e Falice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);  
Grande Bambù, via Castelfelfino 41, t. 011 221.5385, (AC);  
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);  
Kuoyi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);  
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);  
Nihao, corso Lepanto 4, t. 011 319.7622, (AC);  
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);  
Thal, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);  
Cambusa, v. Vaidieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);  
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;  
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2662 (DH);  
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);  
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;  
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);  
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);  
CINESE:  
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);  
Giardino fiorito, v. Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);  
La felicità, via Monginevro 69, telefono 011 3828758, (AC);  
Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);  
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);  
Ying Chun, c. Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

#### CINESE: CITTO

Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);  
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);  
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;  
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);  
CINESE:  
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);  
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);  
Hang Zhou, v. Francia 278, t. 011 779.09.97, (DH);  
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);  
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);  
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);  
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);  
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

#### PARRELLA

Al Talismano, strada Giacchiaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);  
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);  
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;  
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);  
Il melo, v. Parella 26, t. 011 850483 (AC);  
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);  
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;  
Ratatul, via San Rocchetto 34, t. 011 771.6771, (DH);  
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);  
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);  
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);  
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);  
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.91.1, (AC);  
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

#### ROSSINI - VALDOCCO

Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 (AC+DH);  
Cattulo Ciacci, via Sava 1, t. 011 8141121;  
Cesare Augusto, piazza Cesare Augusto 15, t. 011 521.24.58;  
Corano, corso Brescia 48, t. 011 852775;  
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;  
La Marisqueria, via Giulio 4, t. 011 333.47.90.538 (AC);  
Le Due Isole, corso Regio Parco 161, t. 011 202852;  
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470543, (AC);  
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);  
D'Saraceno, c. XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);  
Ottello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);  
Sapor Divino, v. Borgodora 25, t. 011 - 436.51.04, (DH);  
Trattoria Piemontese, via Napione 45, tel. 011 812.2714, (AC);  
Vecchie Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH);  
Zero, Torino 3/F, t. 011.8129743 (C);  
CINESE:  
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);  
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);  
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

#### LA MIA DI LINDO

Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);  
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;  
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);  
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);  
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);  
Il gatto e la volpe, v. Verolengo 206, tel. 4559555  
Il melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;  
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);  
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);  
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);  
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;  
Mazza, v. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);  
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 248.89.22, (DH);  
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);  
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);  
Nuova Osteria Sardegna, corso Grosseto 81, t. 011 226.94.66, (AC);  
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);  
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);  
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH);  
CINESE:  
Hua Li, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;  
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);  
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, telefono 011 286083, (AC);

Mel Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);  
Mel Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);  
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

#### S. RITA - MIRAFIORI

Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);  
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);  
Caraglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;  
Deffino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);  
Dono del Cielo, v. Roston 24, t. 011 351340, (AC+DH);  
Il Quadrifoglio, v. Benavagiana 22, t. 011 35.26.20, (DH);  
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);  
La Lupa, v. Tepite 8, t. 011 696.33.55;  
La Vela, piazza Guala 149, t. 011 614377;  
Nuovo Secolo, via Varazze 4, t. 011 6962651, (DH);  
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 322.200, (AC);  
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC);  
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.

#### M. PULONE - WALSALUCE

Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);  
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);  
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);  
Cantine Riso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);  
Cattulo, corso Moncalieri 176, t. 011 661.83.36, (AC);  
Collibri, v. Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);  
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);  
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);  
Fontana del Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);  
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);  
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);  
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);  
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);  
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);  
La Beccaria, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);  
La Dentiera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);  
La Griglia, str. ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);  
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;  
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);  
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);  
Pantagruel, c. Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);  
Passaggio in India, c. Casale 73, t. 011 8194525, (DH);  
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);  
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);  
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);  
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).

#### CINESE

Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);  
La Giunca, c. Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);  
La Seta, c. Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC);  
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

### gli appuntamenti

#### GIORNO E NOTTE

##### Precipizi

Onda Teatro presenta. «A» occorrono precipizi! performance di danza e recitazione ispirate alle pagine più significative della letteratura di montagna. Bobo Nigroni; Mariaparla Pierini; Pasquale Buonarota; Vanni Zinola; Rebecca Murgli; Luca Zampar.  
■ Ore 21,15 forte di Fenestrelle

##### In miniera

Gigliola Sarzi, nonna, burattinaia e attrice propone favole dentro la miniera: oggi «Mascia e l'orso», domani «Geronziolo». Prenotare al numero 0121 806987.  
■ Ore 17,30, miniera Paola, Pral

##### Delirio

Per Estate a Palazzo performano dei di Gigi Delirio e Emanuel Miller.  
■ Ore 21, Giardini Reali Interni, viale Partigiani

##### Jazz

For Jazz a Palazzo «Jazz Culture» a cura di Bobo Jazz.  
■ Ore 21, Giardini Reali Interni, viale Partigiani

##### Voci

«Le voci inquisite dell'America», scrittori, musicisti, bluesman, con Carlo Roncaglia, Enzo De Latta, Donato Stolfi.  
■ Gazebo Samsby, 18.30, piazza Carlo Felice

##### Lil Darling

Concerto del Lil Darling Hot Club con Liliana De Marco dedicato alle canzoni di Frank Sinatra e Ella Fitzgerald.  
■ Trattoria De Marco Via Nazionale, Grasse, ore 21

##### Visite guidate

In orario 14.30-18, gli Amici di Palazzo Reale illustrano l'Appartamento del Re e quello di Madame Felicità, i Giardini Reali accompagnando i visitatori sino al Garittono del Bastione Verde.  
■ Palazzo Reale, ultimo ingr. 18.30.

##### Funghi

L'associazione micologica organizza passeggiate nel parco della Maudia per i funghi e il ambiente.  
■ La Maudia ore 15, Cascina Rampa. Tel. 011 499311

##### Castings

Selezioni provinciali dell'Accademia della canzone di Sanremo che consente l'accesso nella categoria Nuove Proposte 114-35 anni al Festival della Canzone Italiana.  
■ Ore 20.30 ai Giardini Reali

##### Dove

Si balla il liscio all'ex Zusi Ambrosotti, via Paolo 160, (20.30); al Parco della Tesorieta (21.30) e Francis 192 ai Giardini Reali Bassi, corso San Maurizio 14.30.



**RITROVI**  
 CHALET 011.869777: ore 21.30  
 CLUB 84: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30  
 CRAZY ONE: Galliani 15. Tel. 011.8505470: ore 21.30  
 LA LUCIOLA: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30  
 LA LUCIOLA: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30  
 LA LUCIOLA: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30

**CRAZY ONE**  
 Galliani 15. Tel. 011.8505470: ore 21.30  
 LA LUCIOLA: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30  
 LA LUCIOLA: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30

**OLIMPIA**  
 Hollywood, Vermont.  
 Via Cavour, 10-12. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30  
 LA LUCIOLA: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30

**MASSIMO**  
 Via Cavour, 10-12. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30  
 LA LUCIOLA: c.m. D'Azeglio 9. Tel. 011.8699580: ore 15.30 e 21.30

**eliseo**  
 ASSOLUTAMENTE NON PERDERE  
 Eric Rohmer  
 LA NOBILDONNA  
 IL DUCA  
 www.eliseo.com

**OGGI**  
 "AZIONE, LUOGHI ESOTICI, MAGIA, LOTTA CONTRO L'OPPRESSIONE, EMOZIONI. UN DIVERTIMENTO!"  
 (L. TORNABUONI)

**VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!**  
 Programmazione dal 16 al 22 agosto  
 SHAFT  
 17.40 - 20.00 - 22.20  
 16.40 - 19.20 - 22.10  
 venerdì e sabato 00.50  
 SCORRETTI  
 16.30 - 19.20 - 23.00  
 NARCISSO  
 17.40 - 20.00 - 22.20  
 venerdì anche 1.10  
 LEO & STITCH  
 16.00 - 17.50 - 19.45 - 21.00 - 23.00  
 venerdì e sabato anche 1.10  
 RESIDENT EVIL  
 22.00  
 venerdì e sabato anche 00.10  
 IL MANDALINO DEL CAPITANO CORELLI  
 16.00 - 18.45 - 21.30  
 venerdì e sabato anche 00.45  
 IL MOSTRO MATHOMOND E IN CRISI  
 15.10 - 17.20 - 19.40 - 21.50  
 venerdì e sabato anche 00.40  
 GOSFORD PARK  
 16.00 - 18.45 - 21.30  
 16.00 - 18.45 - 21.30

**adua**  
 Santa Madonna  
 www.adua.com

**NAZIONALE**  
 UN AMORE IMPOSSIBILE  
 La Pianista

**ADUA-IDEAL CITYPLEX MASSAUA**  
**WESLEY SNIPES**  
**ELIOT**  
 ASTUTO VELOCE MORTALE  
 www.eliot.com

**AMBROSIO**  
 Alberto Sordi e Valeria Marini  
**SPOSAMI PAPA'**  
 INCONTI PROIBITI

**SCEGLI IL CINEMA**  
 Dove si viaggia in comodità poltrone.

**TELESTAR**  
 15.30 Medica Center TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.  
 20.00 Tg 9; 20.30 Salvo da Cupole Lido; 20.45 Telenovela per il tempo libero; 21.00 Remember; 22.30 Tg 4 informazione regionale.

**TELECITY**  
 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy TF; 23.30 Film.  
**VIDEOGRUPPO**  
 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Europei; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 00.00 Autoexpo.

**TELECOM**  
 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Europei; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 00.00 Autoexpo.

**TELECOM**  
 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Europei; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 00.00 Autoexpo.

**ASSOCIAZIONI**  
 CENTRO CULTURALE FRANCAIS: Via Poma 23. Tel. 011.8167511. Chiuso per ferie. Riapertura il 2 settembre. Consultare il nostro internet: www.turin-centroculturalefrancese.it.  
 CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE: Via Vercelli 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

**ASSOCIAZIONI**  
 CENTRO CULTURALE FRANCAIS: Via Poma 23. Tel. 011.8167511. Chiuso per ferie. Riapertura il 2 settembre. Consultare il nostro internet: www.turin-centroculturalefrancese.it.  
 CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE: Via Vercelli 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

**ASSOCIAZIONI**  
 CENTRO CULTURALE FRANCAIS: Via Poma 23. Tel. 011.8167511. Chiuso per ferie. Riapertura il 2 settembre. Consultare il nostro internet: www.turin-centroculturalefrancese.it.  
 CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE: Via Vercelli 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

**ASSOCIAZIONI**  
 CENTRO CULTURALE FRANCAIS: Via Poma 23. Tel. 011.8167511. Chiuso per ferie. Riapertura il 2 settembre. Consultare il nostro internet: www.turin-centroculturalefrancese.it.  
 CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE: Via Vercelli 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

LA STAMPA				
ABBOGNAMENTO 12 MESI				
	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,35/088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro
ABBOGNAMENTO 6 MESI				
	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,35/088	98,00 euro	83,50 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

**COME ABBONARSI**  
 • Al telefono: 011.8699580  
 • Al fax: 011.8699580  
 • Al telex: 011.8699580  
 • Al post: 011.8699580  
 • Al telex: 011.8699580  
 • Al post: 011.8699580

**COME PAGARE**  
 • Con assegno bancario sul conto n. 12601  
 • Con assegno postale sul conto n. 12601  
 • Con assegno di credito telefonico al numero 800 733 383  
 • Con assegno di credito telefonico al numero 800 733 383  
 • Con assegno di credito telefonico al numero 800 733 383

**UN AGOSTO DI RISPARMIO CON Canon**

**Stampante Bubble Jet formato A4. Risoluzione 2400x1200 dpi. max 11.5 ppm B/N, 7.5 ppm colori. Interfaccia USB. Compatibile Win 98/2000/ME/MAC OS.**

**€89'00**

**MediaWorld**  
 AVANTI NEL TEMPO

**APERTI AD AGOSTO**  
 Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)











“E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile”

## intervista

Emmanuela Minucci

inviata a BIELLA

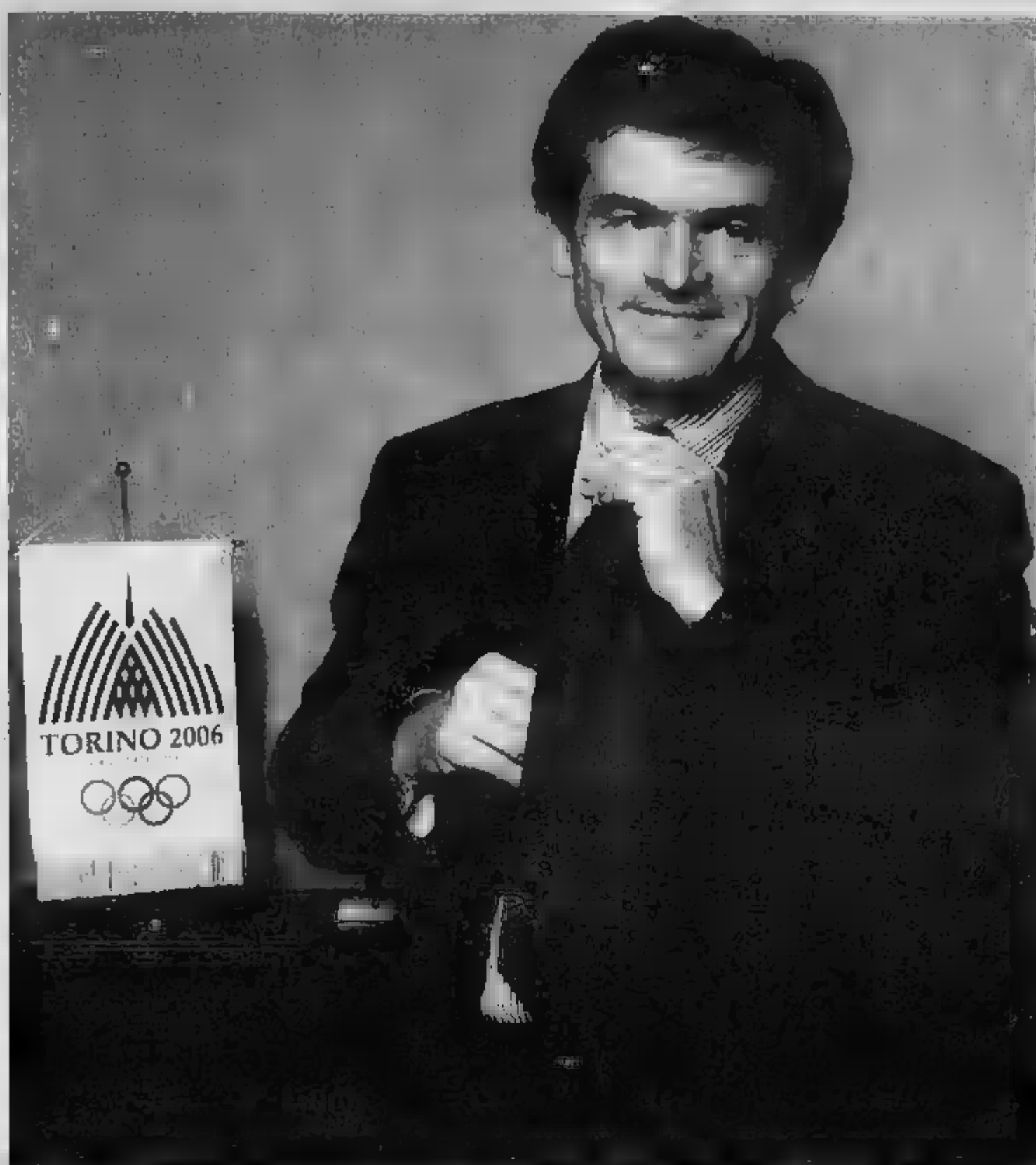
A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme con il presidente Ghigo, usando le forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Scholl e campionatura completa di Daiconcini. Autan sul tavolo. Il ferro battuto, la versione estiva del sindaco Chiamparino pur non trascurando le buone letture - accanto agli zampironi a è una copia de "Il ragazzo giusto" di Vikram - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regioni in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affaire Olimpiadi, rischiava di rappresentare una pausa agli inizi del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non preciseremo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato, e mi auguro che anche per lui questo "Patto per il Piemonte" rappresenti uno dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, torcetto, cellulare scosso dal cronista di turno, romanzi stranieri e saggi sulla globalizzazione. Il sindaco Chiamparino, insieme a moglie Anna e qualche amico famiglia, fa una villeggiatura a casa Simasani, divora secchestrata fascinosamente delabré, appoggiata sui prati. Lessone, E. accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, i luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema stadi all'interamento della Dora il Pesante sino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, partiamo dalle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che riguardano il riassetto Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni fa ha lanciato la proposta che nel caso in cui la società Fiat-Daimler Opel con la maggioranza di General



Sergio Chiamparino, ex sindaco, deputato e segretario del Dc, è sindaco dal 2001: sarà la carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motore, enti locali potrebbero acquistare quota. Forse era una suggestione, ma per dire una cosa: in questa faccenda le istituzioni locali non possono chiudersi fuori. Poi probabilmente le strade da seguire sono altre. Forse ha ragione l'assessore Fichetto:

piuttosto che una partecipazione è meglio investire sulla metanizzazione. E allora penso a una società formata da Fiat e dai principali esponenti del distretto automobilistico torinese che si occupi di ricerca e sviluppo nel campo dei sistemi di propulsione.

Per tornare a problemi che competono soltanto al Comune, invece, non le pare che una città impegnata a costruire un metrò, opere olimpiche, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se non mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di portare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di Germagnano. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria».

però, a proposito di metrò, la notizia di aver spostato il tracciato da via Madama Cristina a via Nizza senza spiegare alla gente il perché.

“Tutti mi parlano dei cantieri Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio Ma i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006 Detto ciò, l'emergenza più seria è legata alla discarica di Germagnano L'inceneritore è indispensabile”

«I giornali hanno illustrato nei dettagli le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far pagare la linea 1 in via Madama, ne era ancora maturata la questione dell'arretramento di Porta Nuova che rende di fatto più baricamica via Nizza. Non è stato solo un capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi, che ne è dell'allarme-ritardo? «Il 20 agosto, insieme con l'assessore Tessoro e i sindaci delle ville, faremo sopralluogo. Il problema è davvero rendere conto di come procede la partita. Ma ad ora quel che può rappresentare un fatto tecnico è il ritardo spendere qualche parola in più sulla frase di Killy "bisogna a Torino ci creda di più". Per prendere sul serio le critiche, quest'anno noi lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema-sviluppo della città, tutti i campi partono dall'Egitto per finire a Milano e le infrastrutture...».

Lei dice di partire dall'Egitto. Ma l'amministrazione, prima in questi giorni, ha ammesso, rimettendo il gioco l'ipotesi di spostamento del Museo, di non avere ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto il contrario: a massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egitto è una delle poche su cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare sia l'espansione al vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più consona a funzionare come forte attrattore per il turismo».

E a proposito di turismo, sarà a settembre questa delega? Le ipotesi di rimpianto si trasformeranno in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutto va bene il rimpianto neppure sarà. Chiederò a Tessoro di tenere tutte e tre le deleghe e spero fortemente che lei accetti. Questo non accadrà procedendo a una redistribuzione interna».

Nonostante sia agosto, lei è uscito parecchie volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche nuova idea in proposito?

«Mah, una nuova idea potrebbe essere quella di animare via Merulana. Investire a Torino offrendo come contropartita il ruolo di primissimo piano nel "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento mediatico dei Giochi del 2006».

La mette sul ricatto? «Al contrario, è soltanto una prospettiva conveniente per Torino e per la Rai che comunque si aggiudicherebbe un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Megari partendo proprio dall'ultimo caso del portolo di via Nizza. Come risponda all'esasperazione dei cittadini?

«Triste da dire, ma ci si ricorre magica. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepri ho chiesto al comitato Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel centro che sia pronta a ricevere i minori che delinquono nel nostro territorio. Perché proprio nel rimpicciolimento dei minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che qualificano la città, come la piramide di Fokas in piazza Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

## Specchio del tempo

«Una malattia ma spietata, sono pochi gli studi per sconfiggerla» - «Avigliana nel caos senza la variante» - «L'incuria "oscura" ricordo del Grande Torino» - «In fuga da quella musica»

dove il marito ha lavorato e ha offerto una somma di denaro le continue che stiamo sostenendo, abbiamo devoluto tutta la cifra per finanziare la borsa di studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Avigliana, cittadina che potrebbe essere una delle più della provincia di Torino, è soffocata da una morsa di traffico che obbliga a coda di ventina di minuti per attraversarla, probabilmente un record trattandosi di una cittadina di 20.000 abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono i Laghi, sfiorandone le costruzioni e mettendo in pericolo i pedoni e per gli automobilisti. L'aria nelle ore di punta è irrespirabile e sopportiamo questa si-

tuzione da anni. Ora un giorno si legge che la variante di Avigliana è nella lista degli interventi prioritari per le Olimpiadi del 2006 ed il giorno dopo si dice che la mancanza di fondi mette a rischio la realizzazione. Ma senza quest'opera per gli abitanti la qualità della vita scende giorno dopo giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho deciso di trascorrere una giornata sulla collina di Superga. Avevo già visitato anni fa la basilica e il complesso Tombe di Casa Savoia, ma ho deciso di tornarmi spinto anche dalla curiosità di provare la carrozza restaurata Transvia Sassi-Superga. Come simpaticante della squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

del Torino Calcio caduti nello schianto dell'aereo li riportava a casa dopo partita maggio 1949.

«Lo stato di degrado e abbandono del suddetto monumento è davvero sconsolante: i rovi e l'erba che lo circondano quasi completamente, mentre le scritte che riportano i nomi dei componenti della squadra e dello "staff" sono praticamente scoloriti e di conseguenza illeggibili. Come tifosa "granata" ma anche semplice turista trovo che sia davvero peccato lasciare che il tempo rovini quel ricordo in questo modo! Basterebbe poca manutenzione per dargli il lustro che merita».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo pensionati e da anni frequentiamo il giardino di piazza Carlo Felice davanti alla

stazione di Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere la scelta del Comune di allestire una pedana al centro dell'area verde per allietare con un'ora di pomeriggi estivi di chi trascorre la città. Negli anni passati il concerto era anche serale, quest'anno si limita ad un'ora dalle 18,30 alle 19,30. Ma, mettere in discussione la capacità dei musicisti, siamo quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto i programmi non ha affatto tenuto conto la maggior parte degli ascoltatori sono persone già entrate da tempo nella terza età.

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie vengono bombardate da composizioni (free jazz, country americano e così via) che non ci conciliano affatto con i nostri gusti. Alla fine invece trascorrere un'ora rilassante, siamo talvolta costretti ad andarcene per sottrarci a quel frastuono che ci impedisce anche di parlare tra di noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non vengono nel giardino e noi preferiremmo cose più rilassanti e popolari».

Seguono le firme

specchiotampi@lastampa.it

LA STAMPA			
ABBONAMENTO 12 MESI			
	1 COPPIA	7 GIORNI	8 GIORNI
Postale	0,34088	195,00 euro	167,00 euro
Metropoli*	0,34088	241,00 euro	173,00 euro
Edicola	0,62	223,00 euro**	191,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI			
	1 COPPIA	7 GIORNI	8 GIORNI
Postale	0,34088	98,00 euro	84,00 euro
Metropoli*	0,34088	121,00 euro	86,00 euro
Edicola	0,62	112,00 euro**	96,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si sceglie, a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La premiazione non verrà comunicata.

COME ABBONARSI:

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30) - via fax alle 011 56 27 958
- su internet: all'indirizzo [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)
- via e-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE:

- Trasferimento corrente postale n. 70105
- con bonifico bancario sul conto n. 7401 intestato a La Stampa presso il Banco di Napoli di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito (cartaservizio e numero verde 800 233 138)
- direttamente agli sportelli del Soleo della Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).



BUONI I RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE, I TECNICI DEL WELFARE PERO' PREPARANO MODIFICHE

# Reddito minimo, si cambia

## Il governo vuole trasferire la gestione alle Regioni

ROMA

Reddito minimo di inserimento, si cambia. Il Governo - nonostante i tecnici ministeriali parlino di successo - sta lavorando ad una nuova disciplina che trasferirà la materia alle Regioni e che, probabilmente, sarà inserita nella riforma federalista. La sperimentazione dell'Rmi durerà comunque fino alla fine dell'anno. E tra le 25.000 famiglie povere che da oltre tre anni ricevono il cosiddetto sussidio di povertà cresce il timore per quello che succederà dal 2003.

A mandare definitivamente in soffitta l'Rmi, almeno così come fu concepito nel '98, è il Libro bianco sul Welfare che i collaboratori del ministro Maroni stanno mettendo a punto per il prossimo autunno. La bozza del Libro - secondo quanto anticipa l'agenzia Ansa - si dice esplicitamente contestualmente all'introduzione dello strumento.

Ma per il Governo questo non basta. Tali risultati, infatti, non sono stati giudicati sufficienti per estendere l'esperienza all'intero territorio nazionale. «La sperimentazione - legge nel Patto per l'Italia - ha consentito di verificare l'impraticabilità di individuare attraverso la legge dello Stato soggetti aventi diritto ad entrare in questa rete di sicurezza». Per questo appare preferibile la strada del «cofinanziamento, con una quota del fondo per le politiche sociali, di programmi regionali».

Il Libro bianco, dunque, il suo quanto già scritto nel Patto per l'Italia, che «fatto ha bocciato la gestione centralizzata dell'Rmi, strumento nato per contrastare l'indigenza nelle aree più disagiate del Paese e per favorire il reinserimento sociale e nel mondo del lavoro. Questo non è l'ultimo Rapporto dell'Istituto di valutazione dell'Rmi inviato al ministro del Welfare tracciato un bilancio più che lusinghiero degli oltre tre anni di sperimentazione dell'Rmi: oltre 17.000 famiglie uscite dal tunnel della povertà in 39 comuni (24 nel Mezzogiorno) in cui il sussidio è stato erogato nel '98. Inoltre - rileva il rapporto - su 85.000 beneficiari, oltre 37.000 sono stati effettivamente impegnati in programmi di reinserimento sociale (in associazioni di volontariato, cooperative sociali, parrocchie, comunità terapeutiche), mentre quasi mille persone grazie al sussidio hanno trovato un'occupazione stabile. Ancora, grazie all'Rmi oltre 2.300 persone che non avevano completato la scuola dell'obbligo hanno conseguito il diploma di licenza media, e più di 3.500 un diploma professionale; 800 famiglie, poi, sono rientrate a casa e dagli arretrati di pagamento degli affitti e

RISULTATI CONTRASTANTI SUL PROCESSO DI AUTONOMIA FISCALE

## Irpef più esosa: in testa Torino, Bari e Ancona

Regioni e comuni, alle prese con difficoltà, bilancio guardano sempre di più all'Irpef. Con risultati spesso contrastanti. Abitare ad Ancona con un reddito di 40 mila costa di Irpef 1.200 euro in più che ad Aosta, mentre chi abita a Torino paga 234 euro in più ad Aosta. Al secondo posto dell'Irpef più cara c'è invece l'Austria. L'autonomia fiscale delle regioni si sta dunque trasformando in un prelievo per i contribuenti colpiti da una complicazione del sistema che, a dispetto della riduzione a due sole aliquote previste dalla delega Tremonti a livello erariale, vede proliferare aliquote aggiuntive a

livello locale. Sulla questione è intervenuto il sindaco di Torino e presidente della consulta fiscale dell'Anpi Sergio Chiamparino: «Il forte aumento dell'Irpef comunale è il risultato dei tagli ai trasferimenti in assenza di un serio avvio della compartecipazione all'Irpef stessa». Il processo di federalismo fiscale non è ancora completato per il presidente della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo: «Il processo porta una fase II in cui c'è un aumento della tassazione in periferia a cui non corrisponde una diminuzione a livello centrale. Nel momento in cui l'attuazione del federalismo fiscale sarà completa tutto si chiarirà».

delle utenze. Non solo, ma «in diverse città del Nord (Napoli, Foggia, Reggio Calabria) è stata segnalata una diminuzione dei fenomeni di micro-criminalità contestualmente all'introduzione dello strumento».

Ma per il Governo questo non basta. Tali risultati, infatti, non sono stati giudicati sufficienti per estendere l'esperienza all'intero territorio

regionale. «La sperimentazione - legge nel Patto per l'Italia - ha consentito di verificare l'impraticabilità di individuare attraverso la legge dello Stato soggetti aventi diritto ad entrare in questa rete di sicurezza». Per questo appare preferibile la strada del «cofinanziamento, con una quota del fondo per le politiche sociali, di programmi regionali».

poche parole, l'Rmi sarà cancellato come istituto finanziato centralmente e verrà sostituito con programmi messi a punto nelle singole Regioni e in volta in volta cofinanziati dallo Stato. Il tutto verrà disciplinato in un provvedimento da inserire nella riforma federalista dello Stato, intanto, la sperimentazione proseguirà fino alla fine del 2002, stabilendo

IN ATTESA DI SIRCHIA, LUNARDI E PISANU A PORTO CERVO SPUNTA «O MINISTRO». CHE CONSIGLIA BERLUSCONI

## La «cura» Pomicino: serve un condono tombale

di ANTONIO PORTO ROTONDO

COSA ci fa Paolo Cirino Pomicino, detto «O ministro», la mattina di Ferragosto nella piazzetta di Porto Rotondo? Dopo aver chiesto al Cavaliere, una intervista nei giorni scorsi, Pomicino è venuto a trovarlo per sostituirlo con se stesso e Formica, ministri economici dei governi della prima Repubblica, il dubbio è legittimo, aspettando inutilmente «uscita» pubblica del presidente del Consiglio dalla sua villa. E la battuta di Pomicino tarda ad arrivare: «Tremonti ha ricevuto dal centrosinistra un bilancio un buco che sta provvedendo ad allargare». Ma l'ex responsabile del Bilancio nel governo Andreotti - dal luglio '88 al giugno '92 - è in Costa Smeralda per una vacanza e non per ricevere incarichi da Berlusconi, che da Palazzo Chigi alla Certosa di Porto Rotondo si è portato i suoi esperti: non si fa pregare però a dispensare i suoi consigli al premier in vista della finanziaria.

Prima di tutto Pomicino è convinto che serve il condono tombale, però, aggiunge, «bisogna saper fare». «Negli anni '80 un condono del governo De Mita fu un flop, andò meglio quello di Formica nel '91, che ricavò 17 mila miliardi di lire». Poi, le cifre. «Ho letto nei documenti del governo - continua - che per correggere il deficit tendenziale di circa un punto del Pil servono 10 miliardi di euro, pari a 20 mila miliardi di lire. Si parla di tagli alla sanità, ma non credo possano ricavare più di 2-3 mila miliardi di lire». Chiusura polemica: «Se il mio Tremonti recupera quei 10-15 miliardi di lire senza agire sulle entrate, mi gennulieto e lo adoro».

Alternativa possibile, sulla quale concordano il ministro Marzano e Paolo Cirino



Paolo Cirino Pomicino

Pomicino (che dalla Dc è passato nelle fila dell'Udc): la possibilità di finanziare la riduzione delle disavanzi, cioè sostenendo gli investimenti. Forse anche di questo parlerà Berlusconi della prossima settimana con i ministri. Spiega: sono attesi nella sua residenza Sirchia, Lunardi, La Loggia, Pisanu e altri. Sarà la settimana decisiva per impostare la finanziaria d'autunno: si valuterà anche come agire nei confronti del

patto di stabilità e delle spinte ad una sua interpretazione. Per ora da Villa Certosa tutto tace. Il presidente si gode un «ponte» di assoluto riposo con la famiglia. Lo hanno raggiunto per Ferragosto la moglie Veronica con i figli minori Eleonora e Luigino, oltre alla mamma Rosa e al fratello Paolo.

ANCHE BERLINO VUOLE RIFORMARE IL COLLOCAMENTO

# Germania, guerra alla disoccupazione

Francesca Sforza  
corrispondente da BERLINO

Sono stati presentati ieri a Berlino i risultati della commissione Hartz, instaurata sei mesi fa dal governo rosso-verde come risposta all'ondata di scandali che colpì gli uffici di collocamento tedeschi. La commissione, guidata dal direttore del personale della Volkswagen Peter Hartz aveva il compito di fornire concetti radicali per la riforma del collocamento e della politica occupazionale e di offrire a Gerhard Schröder un'utile spinta per la campagna elettorale, che si è fin dal primo momento orientata sui temi del lavoro e dell'occupazione.

Nonostante l'eterogeneità della commissione - i quindici esperti provengono da industria, sindacati, politica e ricerca - la formulazione finale del rapporto supera di molto, almeno nelle intenzioni, il lavoro del Bundesarbeitsrat, la tavola rotonda permanente di sindacati e industria istituita da Schröder nel 1999 per favorire la concertazione e dar vita a nuovi programmi sul mercato del lavoro.

Ambiziosi gli obiettivi che si è posta la commissione: il numero di disoccupati deve calare, fino al 2005, da 4 a 2 milioni; la durata media del collocamento deve essere ridotta dalle attuali 33 settimane a 22, e la spesa per i sussidi della disoccupazione deve essere portata da 40 a 13 miliardi di euro.

Uno dei punti cardine della riforma proposta è il concetto di «Job Fairness», con il quale si intende finanziare l'occupazione anziché la disoccupazione. Se un'impresa assume un disoccupato al termine di un periodo di prova avrà ad esempio la possibilità di ricevere un pacchetto di finanziamenti in forma di un prestito; i maggiori vantaggi verrebbero alle piccole e medie imprese - i target elettorali con cui Schröder fatica più a dialogare - per cui è stato pensato anche un sistema di bonus con alleggerimenti sui contributi sociali, se si impegnano nella conservazione dei propri posti di lavoro. In tal modo, secondo la commissione Hartz, l'economia darebbe vita a nuova occupazione.

È stata proposta inoltre la creazione di minijobs per ridurre il lavoro nero. Tramite incentivi fiscali si intende fare di chi lavora in nero un piccolo imprenditore. Per redditi fino a 25000 la proposta prevede un'imposta foderaria che ammonterebbe al 10% e ulteriori sgravi su tasse e contributi sociali andrebbero a investire i lavori di bassa remunerazione. Attualmente si può usufruire di questi alleggerimenti solo se si possiede un stipendio netto di 325 euro, il tetto sarebbe elevato a 500 euro. Grazie a sussidi particolari i disoccupati d'età avanzata sarebbero così incentivati ad accettare più facilmente lavori di bassa remunerazione e

un allentamento della tutela sul licenziamento per occupati sopra i 50 anni dovrebbe stimolare l'assunzione.

Sullo scottante tema dei sussidi per la disoccupazione - il cui abbattimento è al centro dell'offensiva del candidato Cdu-Csu Edmund Stoiber - la commissione prevede sanzioni nei confronti di chi rifiuta i lavori proposti. Ad esempio, il disoccupato che rifiutasse un posto di lavoro perché comporterebbe il trasloco in un'altra città, subirebbe una consistente decurtazione del sussidio. Una delle misure per rendere più efficiente il collocamento è l'obbligo di comunicazione della disoccupazione subito dopo il licenziamento; in tal modo anche il tempo fra preavviso ed effettiva fine dell'occupazione potrà essere sfruttato. Una riforma strutturale degli uffici di collocamento completerebbe l'opera: il momento però si parla soltanto di un cambiamento di nome. I nuovi Job Center avranno il compito di rendere più efficiente e più veloce la mediazione fra offerta e domanda di lavoro.

Il governo ha accolto il pacchetto della Commissione Hartz con grande entusiasmo, ma il presidente del sindacato Klaus Zwiemel ha giudicato «eccessive» alcune proposte. Decisamente contestati gli industriali, che hanno criticato l'assenza di misure sul tema del taglio dei sussidi. Anche l'opposizione cristiana democratica ha criticato il pacchetto: «Tardivo e anacronistico è stato il commento della presidente della Cdu Angela Merkel».

# La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare...

Da Mentone a Saint Tropez, oltre 10.000 proposte

**CAP D'ANTIBES**  
in bella zona residenziale, magnifico bilocale 54 mq con terrazzo di 17 mq, al piano terra con giardino privato di 95 mq. A 1 km dal mare. € 260.000. Rif. 10417

**BEAUSOLEIL MONTECARLO**  
palazzina di soli 14 appartamenti in zona Moneghetti giardini esotici bilocali da € 137.000 trilocali € 169.000 Rif. 201

**CAP MARTIN**  
palazzina di prestigio di soli 6 appartamenti, bilocali con giardino vista mare da € 260.000 Rif. 410

**CANNES** Rif. 10392  
Situazione eccezionale, vicino al mare, solarium, con vista mare panoramica. Grande trilocale di 106 mq al terzo e ultimo piano di una piccola residenza di soli 25 appartamenti. Prevede qualche lavoro da fare. Portineria, parco, cantina, box. € 460.000.

**CAP D'AIL**  
residenza di lusso con piscina e sorveglianza, vista panoramica sul Principato di Monaco bilocali da € 230.000 trilocali € 275.000 Rif. 700

**MENTONE** Rif. 308  
Ricevato da un antico hotel, questo bilocale ha saputo conservare tutta la sua originale eleganza sottolineata dalle facciate abbellite da sculture. € 355.000.

**MARINA BAIE DES ANGES**  
monolocale completamente arredato in residenza con piscina vicino alla spiaggia € 85.000. Rif. 3000

**NIZZA**  
ottimo per investimento vicino università appartamenti in costruzione compreso parcheggio, a partire da € 88.000. Rif. 139

**NIZZA**  
bilocale di 40 mq con 38 mq di terrazzo e giardino privato pensile di 41 mq, parcheggio. € 137.000. Rif. 10443

**NIZZA** Rif. 10447  
Centro, bellissimo monolocale di 37 mq al 6° ed ultimo piano, cucina abile, in residenza di lusso con portineria e videocitofono, vista colline vicino Piazza Massena. € 86.900.

**NIZZA**  
inizio più interessante per nuovi appartamenti in costruzione in bellissimo e signorile quartiere centrale a 200 metri dalla Promenade Anglaise. Monolocali 26 mq € 85.000, monolocali 28.20 mq € 98.000, Bilocali 35.50 mq € 112.000, bilocali 35.50 mq € 149.000, Trilocali 50.70 mq € 192.000, trilocali 55.57 mq € 220.000

**NIZZA**  
Piazza Massena, 1 - Rue Paradis, 11  
Telefonate allo 0033.4.93.16.91.91

## ALTITALIA

### IMMOBILIARE

BLANC - MONTE CARLO - NIZA - MARQU

Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com



Back[illegible]

**PIRELLA** Ravenna Hotel Carol 3 stelle. Piacenza. Vicinissimo mare. Ambiente signorile. Insieme climatizzato. Camere con bagno. Parcheggio. Cucina completa, menu a la carte. Bussola. 100 mq. Piscina coperta completa € 41,00 / € 98,00. Bagni € 28,00. Tel 0541 271 625

**PIRELLA** Ravenna ABC \*\*\* Tel. 0541 374.670. Confortevoleissimo, vicino mare. Cucina completa dei proprietari, spaziosa, buia, 100 mq. Piscina coperta, menu. Fine agosto € 34,00. Settembre € 28,00. Offerta alla famiglia.

**PIRELLA** - Ravenna Hotel Merano \*\*\* Tel. 0541 372.312. Sul mare, climatizzato. 30 Bagni. menu Offerta promozionale. Agosto € 37,00 / 47,00 - Settembre € 35,00/38,00

**PIRELLA** - Ravenna Hotel Nuovo Guardasigilli \*\*\* Tel. 0541/372.386. Nuovo Guardasigilli - 20 metri mare - bello confortevole. 100 mq. Piscina coperta. Offerta psicologica Agosto da € 30,00

**PIRELLA** Torpedone, Hotel Marghera Tel. 0541/171.283 - Prima linea sul mare - Parcheggio Ampio soggiorno. Agosto menu Offerta psicologica. Settimane promozionali. 24 agosto Euro 27,00 - Settembre 17,00. Piano famiglia. Ombreggia grande.

**PIRELLA** Verde Hotel Marina Tel. 0541/734.352 - Vicinissimo mare. 100 mq. Offerta agosto € 30,00. Settembre € 21,00. Bambini gratis.

**SPECIALE** Last Minute! 17 agosto pensione completa € 38,00 / 48,00. Bagni gratis. Albergo Admiral. Cucina. Piscina. Bussola. Offerta psicologica, sul mare. da € 30,00. Tel. 0544 807.375

**SUPEROFFERTA** Pensione completa da 20 agosto a giorni Euro 304,00 10 giorni. Euro 365,00, 25 agosto 7 giorni Euro 248,00. Settembre Euro 30,50. Bagni € 28,00. Euro 390,00 bevande incluse. Igles Marina - Hotel Carol 3 stelle - Tel. 0541/030.354 - www.cheshotel.com

**VERDE** Hotel Marina, climatizzato, parcheggio. Camere ogni camera. Menu a scelta, buffet.

**A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE** A AUTORIZZAZIONE DEL 1990 la categoria del grado incantevole nelle ASSOCIATE benedette. Amiche - matrimoni in Val Gardena. 100 mq. Corso Vinschgau. Torino 011 581 1055

**A. GUAZZELLA** 35enne, insegnante lettere, amante cinema, teatro, molto carisma. cerca mas 50enne, distinto scopo matrimonio. Incontro. Quotidiani di Cuneo 011 508 9817

**A. SILVANO** 51enne, avvocato, amante di bella donna, cerca dolci complicità, amante natura per incuola storie sentimentali scopo matrimonio. Elezioni. Quotidiani di Cuneo 011 508 9817

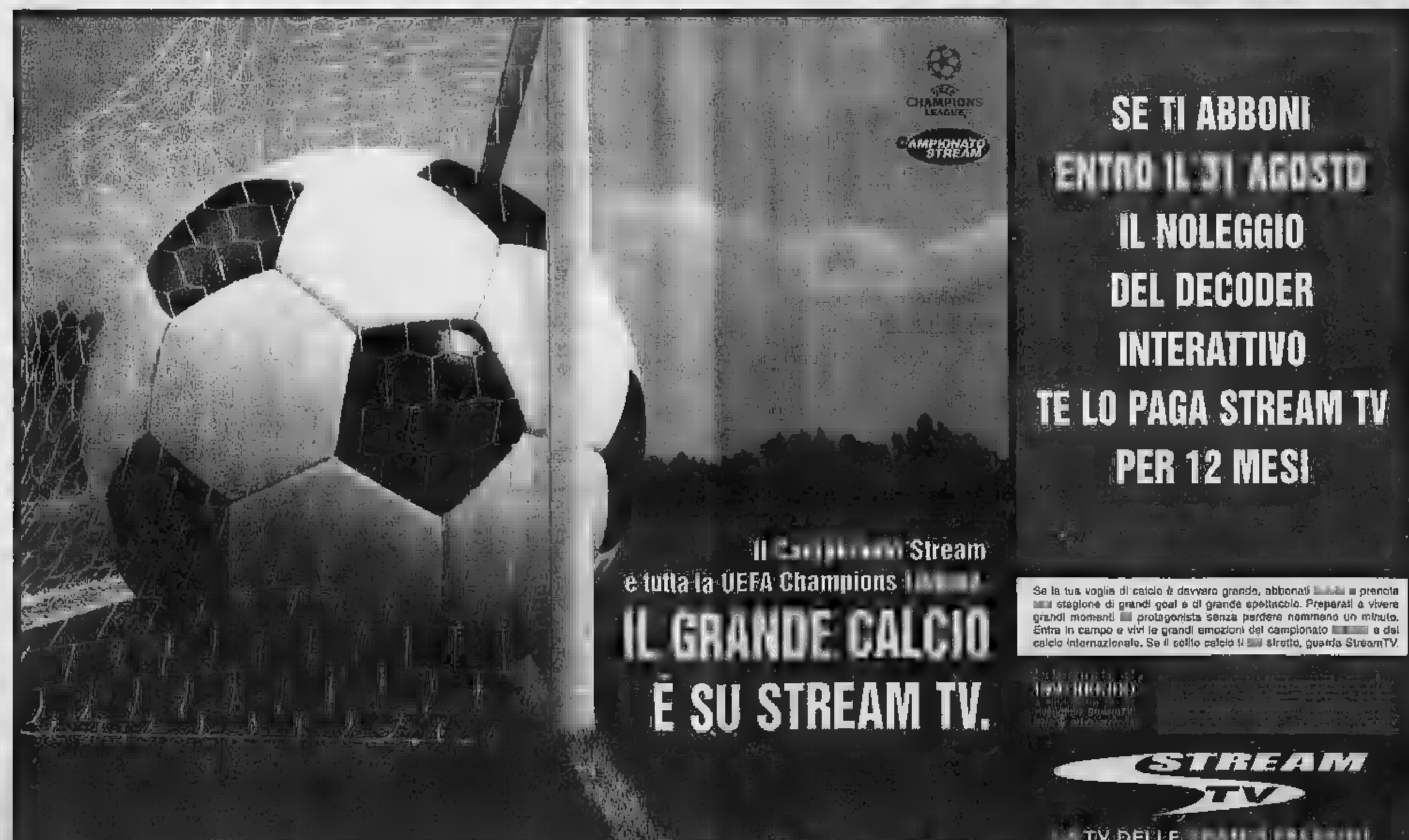
**A. STEFANO** 67enne, agente immobiliare, amante viaggi, interessante, cerca donna mas 50enne, storia, dinamica scopo matrimonio. Elezioni. Quotidiani di Cuneo 011 508 9817

**GUZZELLA** 28enne, biologo, bionda occhi azzurri, tranquilla, conoscibile uomo mas 45enne sportivo, gentile sensibilità scopo matrimonio. Elezioni. Quotidiani di Cuneo 011 508 9817

**SERENNE** 38enne, ruble di carriera, 100 mq. piscina coperta, climatizzata, compagno scopo matrimonio. Scrittura. Patakoposca 5225 10100 Torino

**SERENNE** bionda occhi azzurri bellissimi, cerca compagno dinamico amante viaggi, scopo matrimonio. Scrittura. Patakoposca 5225 10100 Torino



[illegible]





# Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore 41° Festival Internazionale

22 agosto - 14 settembre 2002

## Musica, arte e la magia del lago

1. Venerdì, 22 agosto

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**Lithuanian National Symphony Orchestra**

Krzysztof Penderecki, direttore

Vladimir Repin, violino

con il sostegno di

**BANCA POPOLARE DI INTRA**

2. Venerdì, 23 agosto

Veneziana, Castello Visconteo - ore 21

Chen Zimbalista, pianoforte

Hila Karpil, violoncello

Mostra "Luzzati incontra Rossini"

in collaborazione con

Museo Luzzati Porto Antico - Sala Sforza

Galleria d'Arte Facchini, Intra

3. Sabato, 24 agosto

Isola Bella, Sala del Principe - ore 21

Midori, violino

Robert Mc Donnell, pianoforte

con il sostegno di

Heritage

4. Lunedì, 26 agosto

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Gianandrea Noseda, direttore

Christian Tetzlaff, violino

con il sostegno di

Fondazione Pro Canal Stelvio, Milano

ore 21 **Ensemble Le Brio**

5. Lunedì, 26 agosto

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**

Gianandrea Noseda, direttore

Christian Tetzlaff, violino

con il sostegno di

Fondazione Salina & Hotel Antares

6. Martedì, 27 agosto

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**Quartetto Hagen**

7. Martedì, 27 agosto

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**Il Giardino Armonico**

8. Giovedì, 29 agosto

Salotto, Villa Pirelli - ore 21

**Quartetto Biblens**

9. Venerdì, 30 agosto

Poligrafo, Chiesa Vercelli - ore 21

**Trio Wanderer**

con il sostegno di

**Pro Loco di Belgiojoso**

10. Venerdì, 30 agosto

Salotto, Villa Pirelli - ore 21

**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**

Gianandrea Noseda, direttore

Adriano Piczonka, pianoforte

11. Venerdì, 30 agosto

Stresa, Villa Pirelli - ore 21

Peter von Wienhardt, pianoforte

12. Martedì, 3 settembre

Isola Bella, Sala del Principe - ore 21

**Adriano Piczonka, pianoforte**

Iain Burnside, mandolino

13. Martedì, 3 settembre

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**Marcel Dylla, pianoforte**

14. Giovedì, 4 settembre

Isola Bella, Sala del Principe - ore 21

**Domenico Nordio, violino**

Nazzareno Carosi, pianoforte

con il sostegno di

**REALE MUTUA ASSICURAZIONI**

15. Venerdì, 7 settembre

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**I Solisti di Pavia**

Enrico Dindo, direttore

con il sostegno di

**BANCA POPOLARE DI INTRA**

16. Venerdì, 7 settembre

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 15:30

**Studio Toranzo**

Renato Pianistica, pianoforte

con il sostegno di

Assolite Camuffetti White

e Medinger, Naimann Elmer

17. Sabato, 7 settembre

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**European Sinfonietta Orchestra**

Corrado Rovaris, direttore

Alexander Korsantya, pianoforte

18. Domenica, 8 settembre

Isola di Stresa, Basilica S. Maria - ore 18:30

**Quartetto dell'Orchestra Sinfonica di Milano**

Giuseppe Verdi

19. Lunedì, 9 settembre

Villadossola, Sala del Principe - ore 21

**European Sinfonietta Orchestra**

Donato Benvenuti, direttore

Marta Abraham, violino

con il sostegno di

**BANCA POPOLARE DI INTRA**

20. Martedì, 10 settembre

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**Uri Caine, pianoforte**

con il sostegno di

Trinity Club Italian

21. Martedì, 10 settembre

Verbania, Chiesa Madonna Assunta - ore 21

**Trio di Parma**

Simone per UNICRI

con il sostegno di

**FONDAZIONE PRO CANAL STELVO**

in collaborazione con

Fondazione Pro Canal Stelvio, Milano

22. Venerdì, 13 settembre

Salotto, Villa Pirelli - ore 21

**Christian Mackintosh, pianoforte**

23. Sabato, 14 settembre

Salotto, Palazzo del Congresso - ore 21

**Orchestra Giovanile Italiana**

Gianandrea Noseda, direttore

Gianluca Cascioli, pianoforte

con il sostegno di

**FONDAZIONE FABBRIAS**

**BRUNELLO  
PENDERECKI REPIN  
LITHUANIAN NATIONAL  
SYMPHONY ORCHESTRA  
MIDORI  
NOSEDA TETZLAFF  
ORCHESTRA SINFONICA  
NAZIONALE DELLA RAI  
QUARTETTO HAGEN  
GIARDINO ARMONICO  
TRIO WANDERER  
PIECZONKA  
EUROPEAN SINFONIETTA ORCHESTRA  
ABRAHAM  
URI CAINE  
CASCIOLI  
ORCHESTRA GIOVANILE  
ITALIANA**

Direttore Artistico: Gianandrea Noseda

Informazioni e prenotazioni

Ufficio Musicale - Stresa del Lago Maggiore (Via L. Cadore, 10 - 13045 Stresa, VI) - Tel. 0323/861111 - Fax 0323/861112 - e-mail: info@settimanemusicali.net - www.settimanemusicali.net

Con il contributo di

**dei Beni  
Attività**

per la

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis



**LA STAMPA**

del Festival

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis

Comune

di

**Comune di Verbania**

solis



**Tutte le notizie,** i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**



tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti:  
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P. IVA e Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". I prezzi comprendono IVA e spese postali.  
Ritagliare e spedire questo coupon a: EDITRICE LA STAMPA, Via Marengo 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67  
Per informazioni: Numero Verde 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

 **HYPERSYSTEMS**

**tutto  
compact**  
**LA STAMPA**



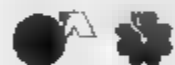
Cittadinanza terrestre,  
nuova alleanza fra uomini,  
idee, culture  
XXVIII edizione delle Giornate  
internazionali di studio

Teatro Novelli  
Grand Hotel di Rimini  
19/20/21 ottobre

# il corno di Heimdall

sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della  
Repubblica

promosse da  
Centro Ricerche Pio Manzù  
Gruppo Villa Maria



speciale partecipazione  
dello Stato Kuwait



con l'apporto scientifico di  
Nazioni Unite, Unione Europea  
Fondazione Gorbaciov  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministeri: Affari Esteri, Attività Produttive,  
Beni e Attività Culturali,  
Regione Emilia Romagna

**Iscrizioni** (entro il 30 settembre)  
L'ingresso è gratuito e vincolato  
al possesso del tesserino nominativo  
da richiedere per iscritto  
segreteria del Centro Pio Manzù  
Tel. 0541 678.139/670.220  
Fax 0541 670.172  
E-mail: [info@piomanzu.com](mailto:info@piomanzu.com)  
<http://www.piomanzu.com>

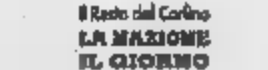
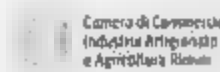
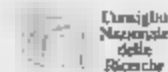
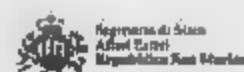
L'origine:  
l'Africa e  
l'Europa

Le economie che  
non percuotono  
il Pianeta

La solidarietà delle  
scienze con la Terra  
e l'Umanità

**Il problema determinante dell'uomo contemporaneo è praticare un pensiero d'armonia. Per la necessità di resistere alla disperazione del pianeta, per creare relazioni tra gli esseri umani e tessere la "rete" più importante, quella della "vita", i maggiori costruttori d'armonia di questo tempo si riuniscono in ottobre al Pio Manzù.**

## Partners









UNA  
LAUREA

Prevalenza di tempo  
buono con qualche  
nuvola stratificata, al  
mattino sulle pianure  
e possibili cumuli sui  
rilievi nel pomeriggio.  
Domani invariato.  
A cura di Maria Antonietta R.

OGGI



Minima 22  
Massima 32  
Prob. pioggia 10%

DOMANI



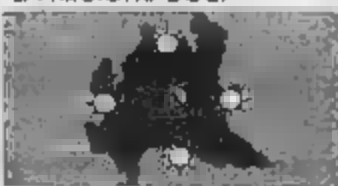
Minima 20  
Massima 32  
Prob. pioggia 10%

DOPodomani

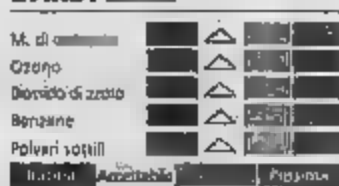


Minima 21  
Massima 32  
Prob. pioggia 15%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA



IL TRAFFICO

difficoltà di entrambi i sensi di  
marcia di ... a causa di lavori  
all'altezza del cavalcavia. Viale Forlanini, all'inter-  
sezione di via Caviana sarà ridotto da ... comi.  
... via Palazzi il traffico in direzione centro resta  
difficile e ... anche i lavori sul  
cavalcavia del Giallo dove la carreggiata in  
direzione Milano sarà chiusa fino al 25 agosto.

TIRA  
L'ALTRA

LA STAMPA  
SABA  
17 AGOSTO 2002

# viveremilano

DRAMMA

L'autore del gesto era un trentacinquenne di Bresso  
La scena si è svolta davanti alla fidanzata ■ TRINCHELLA A PAGINA 5

## Sul Ticino un eroe salva tre persone e poi annega

E' annegato, risucchiato dalle  
acque del Ticino, dopo aver  
salvato la vita a tre persone.  
Paolo Fogli, trentacinque anni  
e un brevetto di salvataggio,  
residente a Bresso, in provincia  
di Milano è morto così. Sacrifi-  
cando la propria vita per trarre  
in salvo un bambino albanese  
di 10 anni, il suo papà e una  
ragazza gettatisi in acqua nel  
tentativo di salvare il piccolo in  
difficoltà a tornare a riva.

Per i tg della sera è già l'eroe  
del Ticino. Il suo doveva  
essere il più anonimo dei ferragosto.  
Di quelli che  
rivista patinata racconta mai,  
lontano com'era dai luoghi di  
vacanza alla moda. Un ferragosto  
marginale. Quelli che non  
vanno bene neppure per i son-  
daggi e le statistiche perché la  
sua non è stata né una giornata  
in riviera, né una giornata di  
desolazione cittadina, né una  
trascorsa in coda sulle autostrade  
che portano al mare.

Lui e la fidanzata avevano  
fatto una scelta demode per  
cercare un po' fresco di natura  
nella giornata più vacanziera  
dell'estate. Avevano scelto il  
fiume, come si fa quando i soldi  
per partire alla ricerca dell'esotico  
non ci sono.



INCREDULI Alcuni bagnanti sulle rive del Ticino dove è avvenuta la tragedia

Povero ■ mazzi forse, ma  
non di coraggio, Paolo quando  
ha visto che nessuna delle  
persone in lotta contro le  
renti sembrava farcela, è  
buttato. Li ha salvati tutti, uno

per uno. Bruciando tutte le  
forze che aveva. Anche quelle  
che gli avrebbero permesso di  
tornare a riva, o di afferrare il  
remo che gli è stato porto inau-  
tamente da una barca.

FERRAGOSTO IN CITTA'



in movida  
il ferragosto

Qualche festa c'era, ma l'unica  
folia era composta dalle ragazze  
che si sono presentate in massa  
al concerto di Al Bano all'Idro-  
scalo, i luoghi notturni, Navi-  
gli e Colonne di San Lorenzo, il

deserto. Unico divertimento, i  
fuochi artificiali al Parco Sam-  
pione. I pochi rimasti li hanno  
ammirati dal Castello Sforzesco  
guardando la città sotto  
luce diversa.



PALAZZO ■ TRINCHELLA

«Vendere la Galleria?  
E' solo una boutade  
ferragostana»

Il sindaco Albertini smorza le polemiche  
«Non si fa nulla senza strategie»

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

DISASTRO AEREO

Un Piper cade  
nel Varesotto  
vicino ■ Malpensa

Il velivolo era partito da Locarno, quattro  
vittime: due italiani e due svizzeri

SERVIZIO A PAGINA 11



Un istituto  
psichiatrico diventa  
servizio catering

Cinque ragazzi, con gravi disturbi mentali,  
sono guariti imparando a cucinare

DUO A PAGINA 7

Violenza sulle donne  
Due extracomunitarie  
pestate brutalmente

Una marocchina aggredita in casa  
e una rumena stuprata dal nipote

SERVIZIO ■ PAGINA 5

## Magia bianca in un cimitero in periferia Pop corn e dolcetti ai cari estinti

Un ■ e una donna  
evocavano i morti  
tra le tombe ■ soldati  
britannici defunti in Italia  
Dei due «officianti»  
nessuna traccia

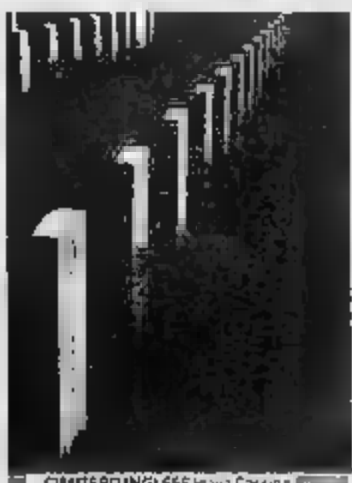
Un cerchio di pop corn, candele  
e dolcetti. Per ringraziarli le  
anime dei morti e chiederle aiuto  
e protezione.

Teatro ■ un rito ■ magia  
bianca è stato ■ cimitero ■  
guerra inglese ■ via Cascina  
Bellaria, poco prima delle 21  
della ■ di Ferragosto. Canti e  
luci soffuse all'interno del luo-

go dove riposano i soldati bri-  
tannici morti nel nord Italia  
nella seconda Guerra mondiale.  
hanno richiamato l'attenzione  
di una donna che ha avvertito il  
113 segnalando la strana pro-  
senza. E in effetti quando, po-  
chi minuti dopo, gli agenti della  
volante ■ arrivati sul p-  
hanno scoperto che qualcuno

aveva organizzato un rito pro-  
prietario «offrendo» alle ani-  
me a cui chiedevano protezio-  
ne, popcorn, dolcetti con strachi-  
di, carne di pollo e fagioli. In  
terra, anche un ventina di can-  
dele, qualcuna ancora accesa.  
Con il cibo ■ candele erano  
state anche formate delle figure  
circolari ed ellittiche, ma nulla  
faceva pensare che in quel po-  
sto si fosse consumato un rito di  
magia nera.

Dei due «esecutori», forse ■  
uomo e una donna che cantava-  
no e pregavano per i loro morti,  
nessuna traccia. I due «officianti»  
sono spariti come spiriti  
nella notte. Spiriti benevoli. Il  
rito è tradizionale nella cultura



CIMITERO INGLESE in via Cascina

di alcune popolazioni africane  
ed è già capitato in altre città  
che degli africani venissero ■  
ppoi a evocare i benefici dei  
parenti ■ amici defunti.

Secondo la polizia, la scelta  
del luogo è del tutto casuale. ■  
probabile che abbiano scelto  
quel posto - spiega ■ investiga-  
tore - perché è isolato, senza  
custode. Sicuramente ■ ■  
trattava di ■ nara o ■  
riti satanici, ma solo di un  
monumento di vicinanza tra chi è  
andato via e chi è restato. I due  
«officianti» ■ hanno forzato  
■ cancello ■ ingresso, né sono  
stati riscontrati danni. ■ un  
po' di lavoro per chi ■ occupa  
della pulizia del luogo.

## UNA LAUREA TIRA L'ALTRA

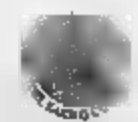
### International Business Management-Double Degree

Il Double Degree in International Business Management ■ percorso esclusivo che prevede:

- quattro anni di studi, due in Italia, due all'estero;
- due stage aziendali, nell'ambito di ciascun biennio;
- titoli di studio:
- la laurea italiana ■ primo livello, conferita dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
- il ■ in Management Internazionale
- la laurea conferita dall'Università partner - in Fr ■ Germania, Gran Bretagna, USA -
- presso ■ quale si è svolto il secondo biennio di studi.

Perciò, se non pensate di fermarvi ad una sola laurea, puntate subito qui.

FONDAZIONE  
IN ITALIA E ALL'ESTERO



Fondazione di Piacenza

Per informazioni: Ufficio Relazioni Internazionali, tel. 0523.599388 • Servizio Orientamento, tel. 0523.599363/372 • [www.unicat.it/economia/p](http://www.unicat.it/economia/p)



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sargi  
CONDIRETTORE: Gianni Riotta  
VIVEREMILANO: Pagine 2, 20121 Milano, telefono 76218761 fax 02 76090222

Il Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Tazzen

ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi  
E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno

milano

MONDIALI DI SCHERMA

# Bianchedi e Rota a caccia di medaglie

Iniziano i mondiali di scherma a Lisbona. L'Italia si presenta come la squadra più titolata: ai mondiali di Nimes aveva concluso con quattro ori, un argento e un bronzo. A questo bottino aveva contribuito il dream team del fioretto femminile, Vezzali, Trillini, Scarpe e Bianchedi. E proprio dalla milanese Diana Bianchedi ci si aspetta molto. In questi mesi ha lottato in pedana, ma in federazione. Come vicepresidente del Coni ha battagliato per evitare che il fioretto a squadre (specia-

lità in cui abbiamo sempre dato il meglio) venga estromessa dalle specialità olimpiche in favore della sciabola. In una decisione definitiva sta per scendere in pedana per una nuova vittoria.

E insieme si prepara anche Alessandro Rota, altro milanese che cimerà nella spada. A Nimes aveva brillato: male nell'individuale e ancora peggio nella gara a squadre. Ora cerca una rivincita per dimostrare il suo vero valore.



## Va bene

Ogni estate tanti cani vengono abbandonati. Fortunatamente quest'anno molti sono stati portati all'Asilo del Palazzolo milanese anziché venire lasciati per strada.



## Va male

Questa estate anche a Milano sono aumentate le richieste d'aiuto di anziani, emarginati e disabili fisici e psichici. Lo rivela una ricerca dell'Ipsa.

### CINEMA AL CONSERVATORIO PALAZZO

La serata dedicata alla cinematografia di qualità nel centro cittadino comincia in via Conservatorio 12. La proiezione di *Mil ohiamo Sam*: film Sean Penn, che interpreta il ruolo di un padre disabile. Inizio ore 21.15, ingresso 5,50. Info 0288450292/3.

Palazzo Reale per la rassegna *New York Big Set - Lontano da Hollywood*, con inizio alle 22. *Tutti dicono love you*, il 26° film Woody Allen come un vero musical classico. A seguire, intorno alle 23.30 *Experimental film*, sulla vita di J. Mekas, a *Filmmakers di Imura*: raccolta di ritratti cinematografici di cineasti. Info 0264915.

### ALLE SCIMMIE

Una cover band ispirata a blues e al rock degli Anni '70, guidata dal cantante a chitarra Cesare Grappelli. Dopo i concerti di Steve Swallow e Arthur Miles, l'appuntamento alla musica vivo sulle rive dei Navigli è alle Scimmie. La band esibirà pezzi di Eric Clapton e i classici del funk. Un concerto che si inizierà in formazione trio, per poi trasformarsi in jam session nella seconda parte, si darà spazio soprattutto all'improvvisazione jazz.

Le Scimmie, via Ascanio 48, 22.45, ingresso con prima consumazione. Info 0269402874.



la foto

UNATESI IL TRUCCO  
PISTA OPERAI AL LAVORO  
GIORNO E NOTTE

Senza sosta, anche a ferragosto. I lavori per la nuova pista del city airport, 2.400 metri di lunghezza per 60 metri di larghezza, procedono a ritmo serrato. L'obiettivo è rispettare i tempi

previsti per la riapertura, fissata per il 26 agosto. Una rete di acciaio e cemento è stata stesa per rendere ancora più elastico e resistente alle sollecitazioni di atterraggi e decolli il nuovo manto d'asfalto.

la numer

E' STATO UN ALTRO FERRAGOSTO DI LAVORO PER I POMPIERI DI MILANO

85 INTERVENTI

I Vigili del fuoco hanno avuto un gran da fare. Gli interventi in Italia sono stati in tutto 2221. Milano e zone limitrofe si sono classificate quarte per numero di incendi dopo Roma, Napoli e Torino.

la nome

SILVIO SCAGLIA HA INCONTO JOHN ALOS ANGELES

L'amministratore delegato di e.Bicom si è recato nelle città californiane per discutere delle strategie per il futuro di Fastweb con i vertici di Cisco, la società leader nel settore delle reti.

Sono circa 100 mila gli italiani abbonati ai servizi in fibra ottica offerti dalla società Scaglia.

la frase

«Ritengo nulle le sentenze pronunciate contro me. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo non consente di condannare qualcuno a insaputa come mi è successo».

Stefano Surace All'uscita dal carcere prima di partire alla volta di Napoli

# Adesso i ribelli sono i matusa.

I giovani amanti dell'avventura «on the road» sono ormai un ricordo. Secondo un sondaggio sono sempre più i genitori a fare la parte dei «cattivi» e a cercare di mollare i pargoli troppo

Alle coppie dichiara di non veder l'ora di mollare tutto per dedicarsi a se stessi o alle vacanze in altri posti, magari in compagnia degli amici. E il 47% dei genitori va, o vorrebbe andare, alla ricerca di luoghi non ancora visti. La prima coppia cerca nel significato stesso delle vacanze: «Sono l'unico momento dell'anno in cui finalmente possiamo rilassarci e divertirci senza freni», ammette il 57% delle coppie sposate. L'estate è sempre il momento più bello dell'anno, spiega il 49% degli intervistati. E' anche l'occasione per ritrovarsi e stare insieme da soli col proprio partner, dice il 36% del campione scelto per la ricerca, dedicandosi a lui «anima e corpo». Soltanto per il 19% l'estate è il momento in cui riunirsi e dialogare con i propri figli.

Cambiano i tempi e solo per il 19 per cento delle coppie sposate l'estate è il momento per stare in famiglia»

quasi la metà dei ventiquattro-trentenni. Invece, la vacanza ideale è proprio con mamma e papà, magari nella casa al mare o in montagna, assistiti in tutto e per tutto. Tanto che alla domanda «con chi vorreste realmente trascorrere quest'anno?», ben il 48% dei figli confessa di voler passare l'estate con tutta la famiglia, relegando il partner addirittura al quarto posto (13%), preferendogli i genitori (18%) e, naturalmente, gli amici (17%). Per me l'estate è il momento ideale per riunire tutta la famiglia, dichiara candido il 68% dei ragazzi intervistati.

I «ribelli», insomma, sono una specie in via d'estinzione: appena il 15% giovani vede nell'estate il momento ideale per trasgredire o, semplicemente, per vivere un sogno viaggiando in paesi lontani.

Tutt'altra è la musica dall'altra parte della barricata: il 61%

Regalatevi una vacanza o un fine settimana

## semplicemente unici:

I Hotel Parco San Marco a Cima di Porlezza (CO).

dal 10/08  
al 20/09

una moderna Suite bilocale, accesso al Centro Benessere, spiaggia privata, Relax Pool, Fun Pool, Club Bambini e numerose infrastrutture sportive

## a Euro

# 180,00

per due persone al giorno

Bambini fino a 15 anni gratis

Mezza pensione: Euro 26,00

Hotel\*\*\* Parco San Marco ■ Cima di Porlezza

HOTEL Parco San Marco LAGO DI LUGANZ



Posizione soleggiata, vista lago ed un panorama mozzafiato?

Sicuramente una delle nostre 112 sistemazioni riunisce tutti i vostri desideri in un ambiente generosamente arredato, balcone oppure terrazza, una cucina moderna, allacciamento telefonico diretto, TV via satellite, pay-TV e posteggi coperti, il tutto immerso nel verde di un parco allestito con cura e gusto.



Amate la cucina casereccia o prediligete piatti raffinati, il tutto accompagnato da del buon vino? I ristoranti "San Marco" e "Terrazza La Fiorita" i cuochi trasformano gli ingredienti scelti con cura in vere e proprie delizie culinarie.



Piscine, bagni e sauna, un'assistenza e consulenza professionale per il Wellbess. Trattamenti estetici, massaggi, una terrazza ed una piscina all'insegna della tranquillità nel mezzo di un parco, padiglione per la meditazione con uno stupendo panorama e ampie zone relax lontano dalla vita di tutti i giorni.



Parco San Marco è la vacanza ideale per tutta la famiglia. Piscine con scivoli e cascate, parco giochi, Club Bambini, spiaggia privata, posti barca, sport acquatici, campi da golf nelle vicinanze, sono solo alcune delle nostre meraviglie offerte.



**PIENA ESTATE** ■ Per le strade non mancano le macchine dei milanesi in cerca di un posto dove passare la nottata ■ Scarseggiano invece i locali in grado di offrire qualcosa anche lontanamente simile alla «serata più trasgressiva» dell'estate ■ Per fortuna i chioschi sono aperti

(Quasi) solo Luna park  
e fuochi d'artificio  
per il ferragosto in città

**Cronaca di ■ viaggio  
alla disperata ricerca  
della movida che non c'è  
Al Bano e zanzare  
all'Idroscalo, il deserto  
sui Navigli ■ alle Colonne  
Si salva solo ■ spettacolo  
pirotecnico del Sempione**

ALESSANDRO CALDERONI

Sin chiaro fin da subito: Milano ■ ■ ■ il posto migliore dove trascorrere la giornata ■ ■ ■ ferrigno. E neppure la serata. La città deserta può esercitare indubbiamente il proprio fascino ■ ■ ■ minimalista su chi detesta ■ ■ ■ rezza delle spiagge, popolari o modaioli che siano. Similmente tira un sospiro ■ ■ ■ sollievo chi, attraversando Milano in cinque minuti anche all'ora di punta, prova una soddisfazione tale da sentirsi distaccato dalle abitudini codicificate.

Questa città è però è un incubo per chi sogna un ferragosto mondano, classicamente all'insegna dell'eccesso, ma può abbandonare la propria residenza per ragioni di lavoro, famiglia o finanze. Perché magari ha già finito, le ferie. Abbiamo voluto sondare le offerte del capoluogo lombardo e seggiane le frustrazioni nella serata più estiva dell'anno. Per vedere in quali posti i milanesi rimasti si sono divertiti. E soprattutto dove si sono annoiati.

Il nostro tour parte dai quetti-

diani. Le pagine degli spettacoli parlano del concerto di Al Bano all'Idroscalo, dopo un glorioso pomeriggio all'insegna del liscio. Poi qualche citazione per i concertini jazz di scena sui Navigli, specialmente alle Scimmie di via Ascanio Sforza. Pri-

ma tappa, dunque, l'Idroscalo, il tempio del divertimento estivo dei milanesi che non migrano sulle Costa Smeralda.

Di giorno, forse. E non a Ferragosto. Perché è proprio la stazione balneare cittadina la delusione più grande. I due

locali culto della bella stagione, il 1057 e il Café Solaire, sono chiusi. Di più, come a conferma dell'inopportunità delle nostre scelte di restare in città, scopriamo che i gestori del primo sono al lavoro su una discoteca di Porte Rotondo. Non resta che il Samica Beach Bar. Vuoto. Le macchine però ci sono. Farchegiate piuttosto male, come sempre. E la gente dove? Sorpresa: il Luna Park è pieno di ragazzi e l'idroscalo, con Al Bano, raccoglie coppie in media dai quaranta in su. Trà l'altro il cantante ha qualche problema di voce. E le zanzare, le uniche a far festa davvero, completano l'idillaco quadruplo.

Scappiamo. Cerchiamo rifugio negli intramontabili quartieri notturni. Corso Como. Una coppia cammina solitaria sullo sfondo, come in una cartolina nostalgica. Tutto chiuso. Colonne di San Lorenzo. Da corso di Porta Ticinese si sentono le voci di un gruppo di ragazzi che passeggiano in piazza Vetra. Per il resto, silenzio e sarcasmo abbassata. Sembra impossibile. Eppure le macchine sulle strade non mancano: piuttosto sembra non esserci un «dove andare». Fallimento totale anche al Karma - Borsari del tempo

**Perso, in zona Corvetto: tutto chiuso fino al 19 agosto.**

Alle 11 e mezza sul centro di Milano esplodono alcuni fuochi artificiali. Niente male. In aria motivi floreali e giochi pirotecnici; intorno a parco Sempione, circa un migliaio di persone con il naso all'insù, tra birre e musica live in perfetto stile sagra di paese. A mezzanotte è mezza la baracca chiusa. Molte famiglie si trattenono all'ombra del castello; per i bimbi, almeno loro, è una serata eccezionale. I gestori dei chioschi che circondano il parco hanno il loro bel da fare. Già che siamo in zona, è d'obbligo un salto all'Old Fashion, accanto alla Triennale. Abbiamo pochi speranze ma le luci ci rincuorano già da lontano. Il locale è sperico e popolato dai frequentatori classici: coppie, modelle, playboy, piccoli gruppi, qualche esemplare di Milano bevuta più che da bere. Non tanta gente, comunque. Tentiamo allora le scompartate a corto raggio. Diciassette

■ chilometri sulla Paulese ■  
siamo all'Oca Dipinta. La serata  
si chiama Gayannit e come ogni  
giorno è organizzata dal  
Off. Ingresso riservato a gay ■  
lesbiche, grigliata all'aperto,  
musica da ballare e un paio di  
iniziative simpatiche: ■ tor-  
neo di beach volley (manca solo  
la spiaggia) ■ ■ campionato  
improvvisato e una guerra ■

Per scappare dagli spettacoli  
per famiglie e dai playboy  
dell'Old Fashion meglio  
rifugiarsi all'Oca Dipinta  
per una serata gay-lesbica

za frontiere a suon di spruzzate d'acqua con pistole fornite all'ingresso. In pochi minuti i circa duecento presenti (tanti, ma sempre meno dei consueti settecento) ingaggiano un duello in crociato totalizzante: restare asciutti è pressoché impossibi-

lo. Ci vuole mezz'ora per tornare ad avere una t-shirt presentabile. Più o meno il tempo che ci separa dai Navigli.

Anche qui il quadro è piuttosto desolante. I vigili che sorvegliano la zona pedonale shadigliano. Poca gente, ci dicono. I effetti sono le due e mezza e tra Ripa di Porta Ticinese e via Ascanio Sforza resta aperto solo un locale ■■■■■. Quattro. La Darsena ■■■■■ è deserta. Qualcuno passeggia ancora sul Naviglio Pavese. Roxane e Crystal hanno tavolini all'esterno. Le Scimmie assopiscono. Non ■■■■■ le solite vasche da pigiapioggia ci starebbe anche una fila di auto. Quelle, però, continuano a girare in circonvallazione, apparentemente senza mala.

Un languoroso avvertir che l'ora di cena è passata da un pezzo: piccola dimenticanza. Tanto vale rinunciare: figurarsi a ferragosto (ormai) 16) qualcun altro ha fame alle tre. E anche se fosse, trovare un panino sarebbe un'impresa.





**Nuovi motori - il fiasto vivi davvero**

**varco**  
DAL 1953 UN RIFERIMENTO SICURO

**nuova fordfiesta 5 porte**

- Motore 16V 50 CV Euro 4
- ABS con ESP
- 4 airbag

Incentivo governativo	€ 656 +
sconoscenza Varco e Ford	€ 750 =
vantaggio Il cliente	€ 1410

**Alla Varco nuova fordfiesta 5 porte**  
**€ 11.500 con climatizzatore incluso nel prezzo**

Varco Milano Via dell'Innominato 2 tel 02/5430941 Ingresso Autostar MM Farnagosta	Varco Sempione Via Melzi d'Eril 3 tel 02/918550	Varco Washington Via Giacomo Boni 29 tel 02/6576284	Varco Porta Genova Viale Papacero 58 tel 02/6576284	Varco Corsico Via Milano 27 tel 02/7511660	Varco Rozzano Via Manzoni 2 tel 02/7511660
---	---	---	---	--	--

Queste le condizioni di Varco - prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa salvo esenzioni di legge - con permessa di un usato anche rateale senza impegno prima del 1/1/2006.

**In agosto aperti per vendita e assistenza in via dell'Innominato 2 - da lun.a ven. 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00 (chiusi sabato e domenica)**



CARDINALE

## Martini, un pensiero a chi non va in ferie

Ultima omelia dell'Assunzione per l'arcivescovo, nell'attesa che il 29 settembre si insedi il successore il cardinale Tettamanzi. Prossimo appuntamento il 31 agosto per celebrare la morte del beato Schuster



ULTIMI IMPEGNI Il cardinale Martini

ULTIMA omelia di Ferragosto per il cardinale Carlo Maria Martini, nell'attesa che il 29 settembre si insedi il successore, Dionigi Tettamanzi. «Possiamo dire - ha detto Martini - che la messa della solennità dell'Assunta, in Duomo - che il messaggio di Ferragosto offre il senso più profondo - riposo che molti di noi prendono in questi giorni».

E mentre il 75% è fuggito in vacanza, l'arcivescovo in Duomo ha espresso la vicinanza a tutti i carcerati, ma penso anche con particolare gratitudine a tutti quelli che sacrificano questi giorni di vacanza per tutti i servizi strettamente necessari per la comunità civile, dai lavoratori di tipo forze dell'ordine».

Ferragosto, per la Chiesa cattolica, è la festa dell'Assunzione di Maria al cielo. Per questo Martini ha ricordato «che ultima è la vittoria di Dio. La Chiesa guarda all'assunzione di Maria, alla donna rivestita di luce come principio e garanzia di ogni compimento delle promesse di Dio».

Ma sperare, ha concluso il cardinale, non è semplicemente attendere. E' piuttosto «camminare» l'incontro con il Signore restando fedeli alla vocazione cristiana».

PALAZZO IIII

## Il sindaco: vendere la Galleria? Una discussione ferragostana

Il primo cittadino getta acqua sul fuoco «Non si può inventare un impiccato e mettergli un cappio al collo» «Non si farà nulla senza strategie e senza acquirenti»

«Una discussione ferragostana che forse serve ai giornalisti per fare il loro lavoro, ma aiuta molto a fare il mio». Dopo la polemica degli ultimi giorni sull'eventualità della vendita ai privati degli immobili della Galleria Vittorio Emanuele, il sindaco, Gabriele Albertini, appena prima di andare in vacanza, torna sull'argomento con un'affermazione lapidaria.

«Non si può - dichiara Albertini - inventare un impiccato per mettergli un cappio al collo. La vendita del patrimonio immobiliare del Comune di Milano, se si vuole, è un progetto concreto, già in atto, per la dismissione degli immobili storici procedendo con delle strategie». Il presidente del consiglio provinciale, il forzista Roberto Caputo, si è detto contrario alla vendita della Galleria, così come il presidente del Fai, Giulia Cre-

soli. L'opposizione di centrosinistra invoca il referendum. Ma il sindaco taglia corto: lui non ha mai parlato di vendita della Galleria, piuttosto di dismissione del patrimonio immobiliare. «Nel programma elettorale non era prevista espressamente né ora né subito una vendita della Galleria senza strategie e acquirenti».

Albertini, da ieri ufficialmente in ferie, ha dedicato la giornata di Ferragosto al consueto tour nella città deserta. Prima tappa al corpo di polizia municipale. Poi, visita all'Istituto geriatrico Rodaelli e all'Opera Cardinali Ferrarini, dove ha incontrato anziani e diseredati. «I ghisa hanno raggiunto sotto questa amministrazione il 100% dell'organico e il massimo della tecnologia», ha dichiarato Albertini al comando di piazza Baccaria. Nonostante il Ferragosto, ieri erano in servizio agenti «coadiuvati».

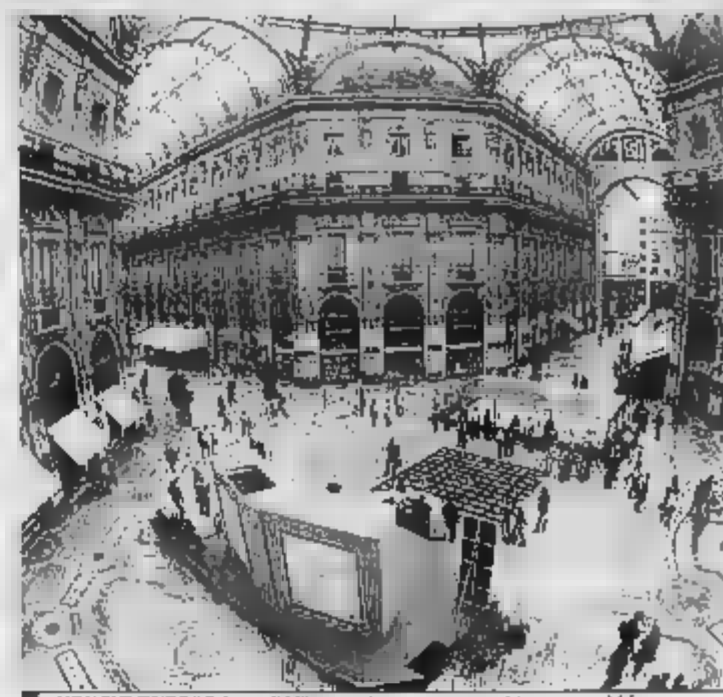
declina di telecamere piazzate nelle zone strategiche della città, non per aumentare le multe, ma per far diminuire le infrazioni. E poi occorre anche andare incontro alle necessità del cittadino aumentando le possibilità per il pagamento delle multe. Le modalità di versamento devono essere differenziate».

Insieme all'assessore alle Politiche sociali, Tiziana Maiolo, il



IN FERIE Gabriele Albertini

sindaco si è poi recato al Rodaelli, in Bartolomeo d'Alviano, dove sono ricoverati circa 100 anziani. «Maggior parte non autosufficienti. Albertini ha visitato alcuni reparti dedicando particolare attenzione alle signore Rosa ed Enrichetta, che hanno recentemente festeggiato rispettivamente 107 e 106 anni. E all'Assessorato Cardinale Ferrarini, il primo cittadino e l'assessore Maiolo hanno pranzato invece con i «Carissimi», circa 200 persone senza casa e lavoro».



NON SI VENDE Il salotto di Milano sarà una spa o resterà in mano pubblica

L'assessore comunale al Demanio

## Pagliarini cade dalle nuvole «Se è così, io sapevo nulla»

«Vendere la Galleria Vittorio Emanuele? A me il sindaco non me l'ha mai parlato». Dal buco retto ligure, vicino a Zoagli, interviene il leghista Giancarlo Pagliarini, deputato e assessore al Demanio. «Per quanto ne so, il programma di un altro ed è stato ripetuto più volte. La dismissione del patrimonio immobiliare di Palazzo Marino, partita con una delibera che ha già due anni, non ha nulla a che vedere con la Galleria. Per quest'ultima il mio collega Talamona (assessore al Bilancio, ndr) sta provando a creare una società che quoterebbe in Borsa e che resterà a maggioranza pubblica. Punto e basta. D'altra parte se vendessimo la Galleria, un minuto dopo dovremmo reinvestire in qualcosa di pari valore, che a Milano non c'è».

SANITA'

## Pochi gli anziani negli ospedali Nessun ricovero «di comodo»

ANNA FREGONARA

Non c'è il solito «tutto esaurito» nei reparti di medicina dei principali ospedali. Dopo l'allarme caldo di giugno che aveva messo in ginocchio i

cittadini, si tira il fiato. E' proprio il numero di ricoveri «senior» a dover essere tenuto sotto controllo, grazie alla complicità del clima. In questi giorni più fresco e sopportabile. «Non c'è stata alcuna impennata di chiamate per anzia-

ni al Fatebenefratelli - ha asordito Roberto Cosentino, dirigente medico del presidio Macedonio Meloni e sostituto temporaneo del direttore sanitario -. Nessun ricovero di comodo, anzi ci sono posti letto di lunga degenza liberi».

Calma piatta anche al Niguarda.

Parola del direttore sanitario sostituto Antonio Armato. «Non fa troppo caldo e non è neppure eccessivamente afoso, per cui non ci sono state le classiche richieste «stagionali» di aiuto per disidratazione, mancanza di appetito o abbassamento di pressione».

A questo coro di «tutto ok» si aggiungono le voci anche del San Carlo, e San Paolo, il cui direttore di presidio Aurelio Palestro, racconta: «E' da ventidue che lavoro ad agosto, e quest'anno devo ammettere che ci sono molti meno ricoveri grazie al clima favorevole. Ciò non toglie che l'età nel reparto di medicina sia comunque elevata. Se durante

l'anno la media è di 78 anni, ad agosto sale a 83-84. Ma non perché aumentano i casi di abbassamento e trascuratezza, semplicemente perché ci sono meno posti letto a mano giovani». Al servizio telefonico «808 anziani» del Codac, che dovrebbe garantire assistenza in questi giorni in cui la città è deserta, ieri ha risposto: «Boom di richieste invece al Pronto intervento anziani» che in tredici giorni, spiega l'assessore alle Politiche sociali del Comune, Tiziana Maiolo «abbiamo già consegnato 3.300 pasti caldi a domicilio, recapitati altrettanti giornali e ricevuto ventidue chiamate per ricoveri in casa di riposo».



IN REPARTO Quest'anno in medicina si sono registrati meno ricoveri degli ultimi anni

EMERGENZA

## Lodi, deposito di surgelati in fiamme e da Mestre arriva un nucleo speciale



IL FUOCO A Bruciate circa 85 tonnellate di cibo surgelato

L'incendio non dà tregua da due giorni e i pompieri chiamano i rinforzi per evitare i rischi di inquinamento. Nessun pericolo per i cittadini

Milano chiama Mestre. A spegnere l'incendio che divampa da due giorni nei magazzini dell'azienda di surgelati «Frigoriferi di Tavazzano», in provin-

cia di Lodi, è arrivato ieri da Mestre il Nucleo speciale per le sostanze chimiche dei vigili del fuoco. E' un reparto addestrato per gli incendi che interessano sostanze infiammabili o pericolose, come quelle contenute nei frigoriferi, in particolare l'ammoniaca. I vigili del fuoco locali assicurano che non esistono rischi per le persone».

Le fiamme sono divampate mercoledì mattina, nella ditta in cui lavorano quindici dipendenti, ma che fortunatamente era chiusa per ferie. Sono andate al rogo 85 tonnellate di cibo surgelato.

L'incendio è stato circoscritto, ma ancora domato. Per questo i pompieri di Lodi si sono rivolti ai colleghi veneti. Al lavoro c'è una squadra composta da un ingegnere e sette pompieri specializzati. Non sono ancora state accertate le cause. [a. fre.]

**Aperto tutto Agosto**

**Possibilità di finanziamenti**

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

**Impresa Edile AQUARIUS**

Preventivi gratuiti

20159 Milano  
P.zza Fidia 3  
Tel. 02 69660561 fax 02 680237  
sayed.osama@tiscalinet.it

HOBBY

## Ai milanesi piace il bricolage Il fai da te cresce del 20%

Sempre più persone si imbiancano casa e fanno piccole riparazioni. Boom nei negozi di tessuti per arredamento e di ferramenta

Il «signor Brambilla» lancia nel fai da te. Arrivate le vacanze, appende al chiodo giacca e cravatta, snobba il costume da bagno e preferisce i panni dell'imbianchino o del muratore per dedicarsi ai lavori di casa. Milano infatti spicca in vertice alla classifica del commercio al dettaglio del fai da te. In Lombardia con 1.682 imprese, seguita



MANICHE RIMBOCCATE Nella classifica del commercio al dettaglio Milano è in testa

da Brescia con 730, Bergamo con 597, Varese con 414 e Pavia con 398. Nella top ten delle regioni, è invece il Sud a dettare lo scettro. La Lombardia, che rappresenta il 10,6 per cento del totale nazionale, si piazza al secondo posto dopo la Campania con l'11,6 per cento.

E' quanto emerge da una ricerca della Camera di commercio sui dati del registro delle imprese. Sempre di più i milanesi fa da piccoli ritocchi in casa. Nel capoluogo lombardo i negozi che vendono materiali da costruzione in cinque anni sono aumentati solo nella provincia del 71 per cento.

La città conferma anche capitale della moda fai da te. I commercianti di tessuti per arredamento e tappeti collocano al secondo posto con una crescita del 46 per cento, seguiti dalle mercerie (+21 per cento) e negozi di stoffe per abbigliamento (+14 per cento). I dettaglianti di carte da parati sono cresciuti dell'11 per cento. Le ferramenta e i colorifici invece hanno registrato +16 per cento. Insomma, il «signor Brambilla» diventa «maguro». [a. fre.]



EROE

# Salva tre persone dal Ticino ma poi il fiume lo inghiotte

Paolo Foglia, 36 anni, un nuotatore esperto. Il brevetto di salvataggio. Ma le correnti e quel tratto gli hanno dato scampo. Avrebbe dovuto sposarsi a settembre. Tra i salvati anche un bimbo di 10 anni.

GIOVANNA TRINCHELLA

**H** è strappato alla corrente del Ticino tre giovani vite e in cambio il fiume si è preso la sua.

Così è morto Paolo Foglia, 36 anni, commesso di Bresso, che esperto nuotatore e con un brevetto per salvataggio in mare, ha lottato diversi minuti con le acque prima di essere portato via. La stanchezza di aver nuotato tanto e la forza del fiume lo ha avvolto e seppellito. Una da eroe nel giorno di Ferragosto e nel fiume che regala frescura a chi non si è stancato per una vacanza nemmeno in questi giorni. Il suo corpo senza vita è stato ritrovato solo cinque ore dopo, sotto un ponte autostradale, vicino al tangenziale. A 500 metri da dove Elgison, 10 anni, il padre Shkelzen Jahelzeri, 30, albanese, e Raffaella Lippi, 29, di Lacchiarella, erano stati salvati.

Erano da poco passate le 11 quando vicino al ponte imberchi di Bereguardo, uno dei più pittoreschi del fiume, in provincia di Pavia, l'emergenza. Una donna ha chiamato il 113 spiegando che un bambino è scivolato a un metro dalla riva e che il padre e una giovane donna si erano gettati in acqua. Davanti a un centinaio di persone Paolo Foglia, dopo aver lasciato le sue chiavi alla fidanzata, si è tuffato e ha cominciato a nuotare.

La prima ad essere tirata fuori è stata Raffaella, poi il padre del bimbo, infine Elgison. L'uomo è riuscito solo a spingerlo verso la riva con il braccio perché ormai era esausto. Una barca è arrivata con a bordo tre persone, e tenta-



MULINELLI MORTALI Il luogo dove ha perso la vita Paolo Foglia

to di lanciargli un remo, ma Paolo è stato inghiottito dal Ticino e inespugnabilmente la barca si è allontanata. A riva alcuni bagnanti hanno praticato il massaggio cardiaco a Shkelzen, le cui condizioni sono apparse subito gravi. Nel frattempo sul posto sono arrivati carabinieri, polizia e vigili. Il fuoco è giunto ed elicottero. Le tre persone salvate sono state accompagnate in ospedale a Pavia. Il piccolo Elgison bene, mentre sono gravissimi le condizioni del padre ricoverato in prognosi riservata. Tre giorni di prognosi per la donna. Sotto shock anche la mamma del bambino che in primo momento non si è resa conto di quello che stava succedendo e quando si è precipitata in acqua si è conto che non ce l'avrebbe potuta fare. Anche il padre è stato accompagnato in ospedale, ma subito dopo ha fatto ritorno a casa a Cavamanara dove il marito lavora come operaio.

Con Paolo Foglia c'era la fida-

Forse la vita di Paolo Foglia poteva essere salvata dalla morte per annegamento.

## Omissione di soccorso

Poco prima di sparire i gorgogli del fiume, una barca con tre persone a bordo, aveva tentato di lanciare un remo al 35enne, ma poi si è allontanata rinunciando. La polizia, cercando quelle persone, ma di loro non si sa nulla e della barca non conosce solo il colore: bianco. Nei loro confronti si potrebbe ipotizzare l'omissione di soccorso. Ma prima di qualsiasi ipotesi sarà necessario l'esito dell'autopsia e ascoltare il loro racconto.

zata Francesca. Che impotente ha assistito alla sparizione tra i flutti del suo compagno. «L'ho visto andare giù, trascinato dal mulinello, gli altri hanno tentato di aiutarlo ma in un attimo è stato portato via». A settembre avremmo dovuto sposarci. Paolo era persona buona, un altruista, ha raccontato tra le lacrime Francesca. Sul posto poco dopo sono arrivati genitori e la sorella di Paolo che per cinque ore hanno sperato nel miracolo.

«Un gesto sicuramente eroico. I soccorsi sono stati tempestivi e il rammarico di non aver salvato Paolo Foglia. Sicuramente da elogiare - spiega Pierpaolo Maruffa, dirigente della Mobilità di Pavia - la freddezza della donna ha chiamato il 113 che ha fornito indicazioni precise». Il cadavere dell'uomo è a disposizione dell'autorità giudiziaria e probabilmente il pm Pavia Vincenzo Calia disporrà l'autopsia sul corpo.

VIOLENZE

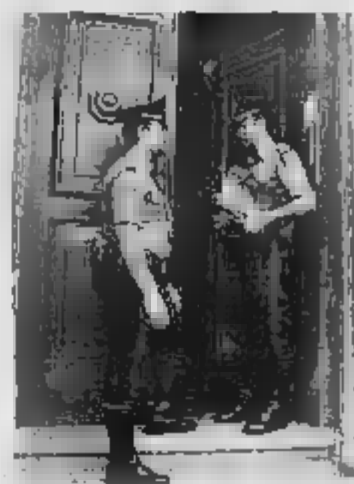
# Botte e stupro. Donne vittime

Una traduttrice marocchina sequestrata in casa e picchiata dall'ex fidanzato. Una nomade violentata dal nipote 21enne. Entrambi gli aggressori arrestati grazie alla denuncia e l'intervento dei connazionali.

Botte e umiliazioni per due donne straniere. Storie diverse con un denominatore comune. L'aggressore era un uomo, un vincolo parentela e affetto con la vittima.

Il primo episodio è accaduto a un 33enne marocchina, che lavora come traduttrice. L'altra notte è stata aggredita dal suo ex fidanzato e chiusa all'interno dell'appartamento. A salvarla un collega di lavoro, che, tarda, le doveva portare a casa, in via Vallazze, alcuni testi da tradurre. Era quasi mezzanotte quando l'uomo F.M., 41 anni, marocchino, ha bussato alla porta dell'appartamento di M.E. Dalla porta della donna si sentivano dei gemiti. L'uomo ha deciso di avvertire i carabinieri quando dallo stabile del palazzo è uscito un connazionale che inspiegabilmente gli ha tolto il cellulare di mano e glielo ha spaccato. Quindi il 41enne è arrivato in piazzale Loreto, contattato una pattuglia e poco dopo con l'aiuto dei vigili del fuoco la ragazza è stata liberata. Era stata selvaggiamente picchiata. I militari hanno rintracciato il suo ex fidanzato, Farid E.M., 37 anni, che è stato arrestato.

E' finito in manette anche il ragazzo che l'altra notte ha abusato della zia. Era iniziato come una lite banale tra zia e nipote, entrambi romeni e "studenti" in un camper in via Triboniano a due passi dal campo nomadi, ed è finita con un stupro. Una storia di violenza e crudeltà che si è consumata fra i disperati che vivono ai margini dell'area vicino al Cimitero, dove in molti hanno occupato



VIA VALLAZZE, LA CASA DELLE VIOLENZE

strisce di terreno abusivamente roulotte o hanno costruito piccole baracche. L'ultima è scattata intorno alle 11 quando Maria, 37 anni, è scappata dal vecchio camper, usato come dormitorio, dove ha subito botte e violenza sessuale ed è riuscita a chiedere aiuto al custode di un autodemolizione, L'ultimo, 47 anni, guardandole la faccia gonfia e vestiti strappati si è reso conto che aveva subito un pestaggio.

Quindi ha chiamato il 113 e poco dopo sul posto è intervenuta una volante. La donna ha raccontato poi agli agenti intervenuti sul posto che poco prima aveva litigato con Marius V., 21 anni, suo nipote, cui vive all'interno del camper, che non voleva che lei frequentasse un uomo. Il ragazzo voleva vietarle di frequentare persone. Prima gli insulti e le minacce, poi le botte e quindi lo stupro. Quando il giovane si è addormentato Maria è scappata e ha cercato aiuto, per fortuna ha trovato il custode che l'ha ascoltata e ha chiamato la polizia. Un ospedale alla clinica Mangiagalli è stata visitata e i medici hanno emesso una prognosi di giorni. L'uomo è in stato di fermo per violenza sessuale ed è indagato per minacce gravi e lesioni personali. Ora si trova a San Vittore.

INCIDENTE AEREO

# Malpensa cade Piper 4 morti

Un guasto al motore sarebbe all'origine dell'incidente che ieri pomeriggio ha avuto sfortunati protagonisti due cittadini italiani e due svizzeri a bordo di un Piper. L'aereo, decollato da Locarno, lo stesso aeroporto dal quale il parti 18 aprile scorso l'aereo di Luigi Fasulo che poi andò a schiantarsi contro il Pirellone, è precipitato in una zona boschiva nel dintorni di Jernago, paese del Varesotto.

Le vittime dell'incidente sono Bruno Lomazzi, 53 anni, e figlio Enrico di 11, entrambi di Verbania, l'imprenditore svizzero Silvano Pozzi, 66 anni, che era ai comandi dell'aereo e risiedeva a Morbio Superiore nel Canton Ticino, e Gianfranco Mauri, 56enne di Chiasso, pilota del velivolo.

Il Piper, decollato da Locarno e atterrato a Nizza in mattinata, era sulla via del ritorno verso la Svizzera, intorno alle 17,45 il centro di controllo di Milano ha ricevuto un con richiesta di atterraggio d'emergenza nel vicino aeroporto di Malpensa. I voli dell'hub milanese sono stati sospesi fino alle 17,55 per consentire la manovra ma per il piccolo Beach Craft le piste d'atterraggio si sono rivelate troppo lontane e il velivolo è scomparso dal radar.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute tre squadre Vigili del Fuoco un elicottero e le ambulanze del 118. Alcuni testimoni hanno raccontato di avere visto il Piper perdere rapidamente quota e poi scomparire in mezzo agli alberi.

L'agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) ha annunciato l'apertura di un'inchiesta e il pm Giuseppe Battarini di Busto Arsizio ha acquisito le tracce radar e le registrazioni del volo.

Un altro incidente mortale è avvenuto nel pomeriggio di ieri nel Canton Ticino. Un uomo è precipitato da un aereo di piccole dimensioni. L'incidente è avvenuto a Irania nei pressi di Biasca, dove è attivo un piccolo aeroporto. (gl. al.)



## CIABURRI SERVIZI

- Pulizie civili e industriali
- Ristrutturazioni di appartamenti
- Imbiancature e verniciature
- Manutenzione giardini
- Disinfestazioni e derattizzazioni
- Levigatura pavimenti in marmo
- Trattamento pavimenti industriali
- Lavaggio moquette

- Ripristino controsoffitti e facciate esterne
- SOS Idraulico
- SOS elettricista
- Facchinaggio trasporti
- Spurgo fognature
- Prestazioni di manodopera specializzata
- Idrosabbie e sabbie
- Lucidatura parquet

**CIABURRI SERVIZI**

Unità: Via Libello, 48

20083 Camogli (MI)

Tel. 02/92.48.700 Fax 02/92.40.440

Per segnalazioni o richieste informazioni: 335/5337222



## CULTURA

# Fine agosto per musei e mostre quasi tutti a «stelle e strisce»

Erwitt, Hanson e Kirkland sono i tre «made in Usa» protagonisti di altrettante esposizioni in Tra i fotografi da perdere Robert Capa all'Arengario

ANNA FREGONARA

A passaggio tra opere d'arte contemporanea, sculture, fotografie d'autore e pesci d'acquario. Così i milanesi hanno trascorso la giornata più difficile dell'estate, il 15 agosto, in una chiusa per ferie.

In barba ai luoghi comuni che dicono che il ferragosto va trascorso al mare o in montagna, alle prese con bagni e barbecue, nel giorno dell'Assunzione alcuni musei hanno staccato il doppio o addirittura il triplo biglietti che vengono mediamente venduti in un giorno. E' il caso dell'Acquario civico, scelto

forse come sostituto simbolico di una gita al mare. A curiosare tra le vasche dello «zoo marino», che non costa nulla, 879 visitatori, un record rispetto alla media di 250 persone al giorno.

Anche le sculture dell'artista Duane Hanson, «More than reality», esposte al Pedigione di arte contemporanea, hanno attirato una miriade di ammiratori, per l'esattezza, il doppio rispetto alla media giornaliera. Poco appeal, invece, sembrano esercitare nei giorni sacri alle ferie i dipinti quattrocenteschi e le dell'Ottocento in mostra alla vicina Galleria di Arte Moderna, che ha registrato solo 200 presenze, la metà del consueto.

Se la famosa rappresentazione del «Quarto Stato» di Pellizza Volpedo, esposta proprio alla Galleria di Arte Moderna, sembra, dunque, non avere troppa attrattiva, altrettanto non vale per un «evergreen» come il Cenacolo di Leonardo, che è stato ammirato da 1.311 visitatori, 200 in più della media. Parte, è un'estate in cui trionfano i «della fotografia». Da poco è stata inaugurata allo

Spazio Oberdan la mostra «Snaps», con gli scatti di Elliott Erwitt, il gusto inconsueto del quotidiano in 160 immagini.

Per gli amanti del genere «bianco e nero», tappa obbligatoria all'Arengario ad ammirare le immagini del fotogiornalista Robert Capa, «I volti della storia». Maestro indiscusso dell'obiettivo, è pace di suggellare in un clic gli orrori, le emozioni, di una guerra. A pochi passi, a Palazzo Reale, il mito erotico

Al Pac il doppio dei visitatori rispetto alla media giornaliera Boom di ammiratori all'Acquario civico con 879 amanti dei pesci

del nostro tempo, Marilyn Monroe, immortalata dal fotografo canadese Douglas Kirkland. Per palcoscenico un materasso, un cuscino e un lenzuolo bianco. Il menu Palazzo Reale è molto ricco e comprende anche rassegna musicale. E' ancora aperta la mostra

«New York Renaissance: dal Whitney Museum of American Art, un viaggio dal realismo di Edward Hopper alla spontaneità di Jackson Pollock, dalla rivoluzionaria pop art di Andy Warhol a Claes Oldenburg al graffitismo irriverente di Keith Haring e Jean Michel Basquiat.

Oggi, infine, ultimo appuntamento con «Sere d'estate», rassegna di musica e jazz, e penultimo giorno di apertura per «Flamminghi e Olandesi». Dipinti dalle collezioni lombarde. Novanta opere per capire la storia di contatti artistici che la Lombardia intratteneva con i Paesi Bassi, a partire dal Quattrocento con la famiglia Lampugnani e fino all'Ottocento con la raccolta del conte Lodovico Barbiano di Belgiojoso.



IMPERIALISMO 1999 trenta sculture di Duane Hanson esposte al museo d'arte contemporanea

## CONCERTI

## A Villa Litta i ritmi dei Mala Cuia Un mix di stili dal samba al jazz



IMPOSSIBILE STARE FERMI La musica di Gilson Silveira è fatta apposta per ballare

Già il Mala Cuia, molto ritmato, la loro musica poi è un festival di stili brasiliani. Stasera a Villa Litta Gilson Silveira e la sua banda. Un vero concentrato di stili che vanno dalla bossa nova più classica, alle sonorità arabeggianti e persino al jazz sperimentale. Silveira, insieme a Kai dos Santos, ha fondato la Mitoka Samba, prima «scuola» di balli brasiliani in Italia. La sede è a Milano e gli iscritti aumentano insieme ai corsi.

Questo musicista di Ipoema sa come far muovere la gente. È trasferito in Europa nel 1985 e ha cominciato a lavorare con gruppi diversissimi tra loro: dai Tomato, con un repertorio a base di pop italiano, ai Samambala esperti in melodie

brasiliana, dai Chends, band fusion latino, ai Mama di, promotori di ritmi africani. Assimilando queste culture ha elaborato un repertorio vasto e movimentato fatto apposta per trascinare il pubblico in pista.

In questo concerto lo accompagnano quattro musicisti di grande esperienza. Roberto Taufic, nato dell'Honduras, ha creato il gruppo Latin Touch insieme a Simon Papa (anche lui sul palco di Villa Litta) e dal 1995 insegna alla Scuola Civica di Savignano. Federico Marchesano è diplomato in contrabbasso al Conservatorio di Torino, suona spesso in orchestre jazz ed è un componente dell'Orchestra Nazionale Rai. Infine Andrea Porzio, ha compiuto studi di pianoforte a Parigi e si è unito a un gruppo di rock progressivo dopo essersi trasferito a Torino.

Per loro Mala Cuia è un modo di essere, rappresenta il nostro bagaglio culturale. E' molto più di un semplice nome evoca la memoria, gli amici, la strada e la libertà. Tutto ciò che ci mette voglia di fare musica insomma.



PALAZZO REALE Tre di mostre con i flamminghi, la pop art e la «donna Marilyn»

## Informazioni pratiche

### Da vedersi entro...

Duane Hanson, «More than reality», fino al primo settembre.  
Elliott Erwitt, «Snaps», fino al 20 ottobre.  
Robert Capa, «I volti della storia», fino all'8 settembre.  
Douglas Kirkland, «Una notte con Marilyn», fino al primo settembre.  
«New York Renaissance: dal Whitney Museum of American Art», fino al 18 settembre.  
«Flamminghi e Olandesi», fino a domani.



Città di Locarno  
Servizi culturali

Casa Rusca  
Pinacoteca comunale  
Piazza S. Antonio

28 luglio  
1 dicembre 2002  
Martedì - domenica  
10.00 - 17.00

# L'autoritratto

Opere di Maestri del '900  
dalla collezione  
Raimondo Rezzonico





**CUOCHI PER CASO** ■ Cinque ragazzi usciti da un istituto psichiatrico hanno creato una cooperativa e ora si occupano di un servizio catering. In espansione

# Tra grembiuli e fornelli per rifarsi una vita con un sapore diverso

Fino a sei anni fa era una comunità terapeutica oggi è una vera e propria azienda e quelli che venivano chiamati «malati di mente» sono degli chef creativi. Un recupero quasi totale che incoraggia i iscritti

ELISA DUO'

**C**UCINANO piatti da chef e, all'occorrenza, servono ai tavoli in livrea. Offrono servizi di catering per matrimoni, feste e compleanni e piatti di alta cucina per importanti convegni. Però sono schizofrenici.

Le stesse persone che si incontrano per strada con lo sguardo perso e vuoto, indaffarate a raccogliere cartacce



GIUSEPPE Tonelli, psicologo

dal marciapiede oppure a trascinarne carrelli stracolmi di stracci, alla Cooperativa Sociale, il Laboratorio di via Procaccini stanno in cucina, preparano manicaretti e si curano. Alcuni guariscono. Almeno socialmente. «Cinque di loro ce l'hanno fatta», racconta Giuseppe Tonelli, lo psicologo responsabile della Cooperativa. «E molti altri ci stanno provando. Tutto merito della passione che hanno in questa attività. Un impegno che ha scalfito il loro male e che ha, in parte, ridato loro la normalità».

Non più rifiutati dalla gente, ma ricercati e pagati dalla stessa società che prima li emarginava.

Corsi di cucina durano due anni e sono aperti al pubblico. I docenti lavorano in ristoranti importanti come il Savini

nava. E' questa la chiave del successo di una Cooperativa, nel 1986, come Comunità Terapeutica Protetta per malati di mente e trasformata negli ultimi due anni in una delle aziende di catering più apprezzate del milanese. Il fatturato annuo di 100.000 euro. «La nostra è una scommessa», continua Tonelli e Antonella Forcella, la fondatrice della comunità, voleva far capire che i malati psichiatrici sono persone e non solo una sensibilità diversa. Una sensibilità capace di grandi sofferenze interiori,

anche di grandi gioie. Come quella che i nostri capo cuochi vivono».

Quattro quarantenni e un ventenne. Uno laureato. La malattia per i cinque chef è arrivata all'improvviso, senza segnali di allarme. Otto anni fa alcuni di loro erano in un Cronicario, una residenza protetta per persone con disturbi mentali. Senza contatti con l'esterno. Oggi

sono a bordo di un furgoncino, insieme agli educatori. I clienti sono diversissimi tra loro. Si va dai ragazzini che per il menu di una festa pagano 8 euro a testa, ai manager che spendono tra i 20 e i 50 euro a persona per il servizio di catering classico, fino ad arrivare ad altri malati. Da qualche tempo, infatti, la Cooperativa ha deciso di occuparsi della distribuzione



IN DIVISA Dopo aver cucinato, i ragazzi della cooperativa organizzano il servizio catering

con tranquillità coltelli affilati e forchici trinciapoli. Servono ai tavoli con disinvolture e scambiano battute con i commensali. E a fine mese hanno la loro busta paga.

Una vita quasi normale la loro, a parte un paio di pillole al giorno e qualche colloquio con lo psicologo. Poi via per le strade di Milano a fare conse-

del pasti a domicilio per quei pazienti che rifiutano ogni contatto con l'esterno. «E' un compito difficoltoso», spiega Tonelli - ma che ci riempie di gioia. A volte capita che la persona che prima ci rifiutava, in seguito ci faccia accomodare in casa e muova con i primi passi per ritornare nel mondo, con una spesa minima - 5 euro -



CUOCHI PROVETTI La Cooperativa sociale Laboratorio di via Procaccini. In poco tempo sono diventati tutti chef esperti

e un guadagno psicologico grande».

Sono tanti, infatti, quelli che decidono di iniziare a frequentare a tempo pieno la Comunità Terapeutica Diurna, dove la stessa Cooperativa ha sede. Attualmente i pazienti sono una trentina e dalle 9 alle 17 svolgono attività espressive, artigiane

e di socializzazione oltre a quelle di sostegno psicologico. Tra un corso di ceramica e uno di restauro, al terzo piano continuano i corsi di formazione e di aggiornamento per i pazienti che vogliono diventare chef. «Sono corsi aperti anche al pubblico», chiarisce Tonelli. «Durano due anni, tenuti

da docenti di fama come i capo-cuochi del Savini o di Aimo e Nadia, e prevedono un esame finale identico per malati e non. La più buffa? Spesso proprio i pazienti con problemi di salute mentale più gravi a distinguersi in cucina. Come dire... la salute da noi vien cucinando».



PRELIBATEZZE Mille ricette, ingredienti semplici e preparazioni raffinate, questo gruppo ormai, in cucina, sa fare di tutto

# UTILITÀ

Una risposta al vostro servizio  
nelle politiche energetiche

scono del sistema  
loro, il primo gruppo d'Acq  
consumi a kWh annui  
già a... ti sub... a...  
Lati call...  
Dovunque... da...  
MONTA...

## LE AZIENDE CHIEDONO ENERGIA, UTILITÀ RISPONDE

Per informazioni e per ricevere la proposta di adesione a Last Call Utility:  
 UTILITÀ spa Via Canova 15 - 20145 Milano - Tel. 02-33606289 - Fax 02-310347295 - [comet@utilita.com](mailto:comet@utilita.com) - [www.utilita.com](http://www.utilita.com)



**PAIF**  
http://www.paif.net

**Percorsi da picnic**  
Servizi promozionali PUBBLICOMPAR

Manzoni, Shelley, Flaubert. E poi Nievo, Goethe e Stendhal. Tutti ammaliati dalla bellezza del lago: Quello di Como, s'intende. "E' difficile trovare nella storia del mondo un luogo dove l'arte, il piacere e l'amore sono celebrati i loro festi tra scenari più belli, in mezzo a trionfi di natura e di luce più voluttuosi e più intensi", ha scritto Carlo Linati, appassionato di questa terra. E sembra ancora di sentire echeggiare le parole di Flaubert: "L'insieme del lago è dolce, amoroso; tallano. I primi piani scoscesi, tinte calde delle case, orizzonte nevoso e tutto orlato di belle abitazioni fatte per lo studio e per l'amore... Si vorrebbe vivere qui e morirvi. E' spettacolo fatto per il piacere degli occhi... un paesaggio shakespeariano, nel quale tutti i sentimenti della natura si trovano riuniti, e il grande predominio".

La sua forma è inconfondibile, una grande Y rovesciata, ed è il risultato finale degli anni del ghiacciai dell'era quaternaria. Attorno si estende tutto il territorio comasco, con panorami estremamente variati, fatis di alte montagne, colline, vallate e laghetti. La dolcezza del clima, più mite rispetto al resto del territorio, ha fatto la fortuna di questo luogo, apprezzato già al tempo degli Etruschi. Raggiunge l'apice del suo splendore dopo il Rinascimento, quando diventa meta di villeggianti alla ricerca di un angolo di paradiso perduto, ma soprattutto di personaggi storici: reali, scrittori, poeti, letterati e filosofi. Le sponde del lago sono bordeggiate da numerose ville settecentesche circondate da lussureggianti parchi che, la loro regalità, testimoniano il fascino che ha saputo esercitare nel corso degli anni. Rive dall'aspetto incantato dove sembra che il tempo si sia fermato. Il centro più importante è naturalmente la città di Como, che da il nome al lago. D'antichissime tradizioni, fu fondata più di duemila anni fa dai romani ed attualmente è il centro vitale del territorio dove storia, arte, cultura, convivono l'industria e il commercio in un scenario al quale il lago, il centro di rinnovarsi di colori e atmosfere durante le diverse stagioni, fornisce una cornice di singolare bellezza. Sono numerose le mete da visitare. A cominciare da Como, caratterizzata da palazzi d'impronta settecentesca e neoclassica, strutturalmente semplici,

Alessandro Manzoni fotografato con l'immortale "monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo", sponde ed ambienti che circondano il lago di Como

# Viaggio nel Cuore del Lario

"... voi vedete passare i vostri sogni la forma ideale di una donna, la cui bellezza celeste origine è un'insidia per i sensi una rivelazione per l'anima; se accanto a lei vi appare un giovinetto dal volto leale sincero, immaginate fra loro una movente storia d'amore incominciata con queste parole: Sulle rive del lago di Como". (Franz Liszt)

**PAIF**  
http://www.paif.net

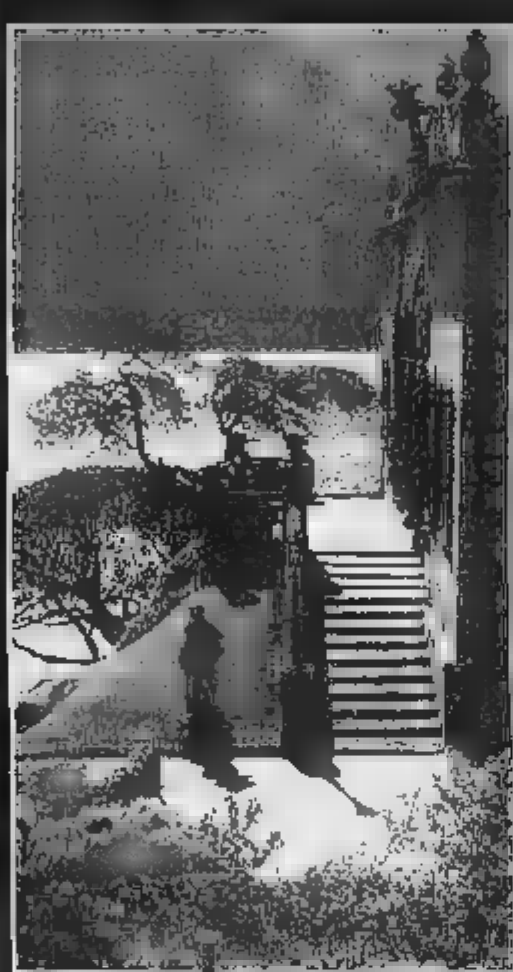
Trovata sulla strada per Piazzaga. Tappa d'obbligo alla Villa Pálffy, una delle più famose del lago, appartata e triste dall'aspetto misterioso ed inquietante. Sembra quasi che vi aleggino ancora i fantasmi che si dice turbassero il suo primo proprietario, il conte Giovanni Anguissola di Piacenza, rifugiatosi qui dopo aver preso parte alla congiura di palazzo In cui venne ucciso Pier Luigi Farnese.

**Cernobbio**

trova subito dopo il Breggia, sulle sponde del lago ai piedi del Monte Bisbino. Con le sue molteplici frazioni forma uno dei comuni più estesi fra quelli che si affacciano al lago. Paese dalle antiche origini, dopo varie vicissitudini riuscì ad ottenere nel XIII secolo privilegi e statuti propri questo periodo fiorentino fu presto seguito, nel XVI secolo, dall'invasione degli Spagnoli e da ripetuti saccheggi. Il nome deriva da un antico monastero, "Coenobium", proprietà dei vescovi di Pavia. L'economia del paese si concentra soprattutto sulla filatura della lana e della seta, sulla produzione di carta e, per la presenza di tante e lussuose ville ottocentesche costruite da nobili e ricchi, anche sul turismo. Qui è nato uno dei primi stabilimenti a carattere industriale per la lavorazione della seta. A pochi passi dalla piazza a lago, esistono, ancora ben conservate, alcune caratteristiche costruzioni che risalgono al XVI secolo. Da qui parte il sentiero "d'oro" che si snocchia lungo le sponde del paese, e la scoperta di una necropoli romana del II secolo in località Campione, testimoniano tutta questa storia sia stata abitata già in epoche remote. Delle numerose fortificazioni medievali, ancora visibili i resti del Castello sulla riva del lago e la

**Tomo**

Alpelli, cascine, massi erratici, sioni preistoriche, castelli e scord lago. La ricchezza degli spunti suggeriti da tutti questi e molti altri elementi, s'incontrano lungo quest'itinerario. Il paese è situato in bella posizione sopra un promontorio di fronte a Moltrasio e ai piedi del monte Bisbino e del Colmegna. E si distingue per le tipiche caratteristiche del borgo medievale: stretti e peggianti vicoli, con portali in pietra e decorazioni in ferro battuto alle finestre e ai poggioli. Fra le sue case e le sue strette viuzze Tomo regala scorci suggestivi e preziose testimonianze storiche ed artistiche. I numerosi massi avelli, sepolcri incisi nel vivo granito dei massi erratici locali, che si trovano nel paese, alle spalle del paese, e la scoperta di una necropoli romana del II secolo in località Campione, testimoniano tutta questa storia sia stata abitata già in epoche remote. Delle numerose fortificazioni medievali, ancora visibili i resti del Castello sulla riva del lago e la



La villa di Villa Pálffy, una delle più famose del lago di Como. Fu costruita nella prima parte del '700 dal marchese Giorgio Clerici

**Bellagio**

Il peculiare fascino di Bellagio conquistò, fin dal Rinascimento, poeti ed artisti e, poi, uno stuolo di illustri visitatori stranieri: da Shelley a Longfellow, da Stendhal a Flaubert. Passeggiando per le rive interne del paese, si possono ammirare le bellezze dell'antico borgo, scendendo poi fino a lago con la piazza e l'imbarcadere per battelli, aliscafi, e traghetti. Il paesino conservato notevoli resti delle fortificazioni medievali: possente torre domina tutto l'abitato e la Basilica di origine romanica dedicata a San Giacomo. Le dimore padronali qui sono "di casa". Da Villa Giulia, una dimora in stile neoclassico costruita alla fine del Settecento, si può godere della vista dei due rami del lago. Si può visitare anche Villa Trotti, una dimora in stile esotico, oppure Villa Trivulzio, costruita nella seconda metà del settecento, circondata da un parco in stile inglese.

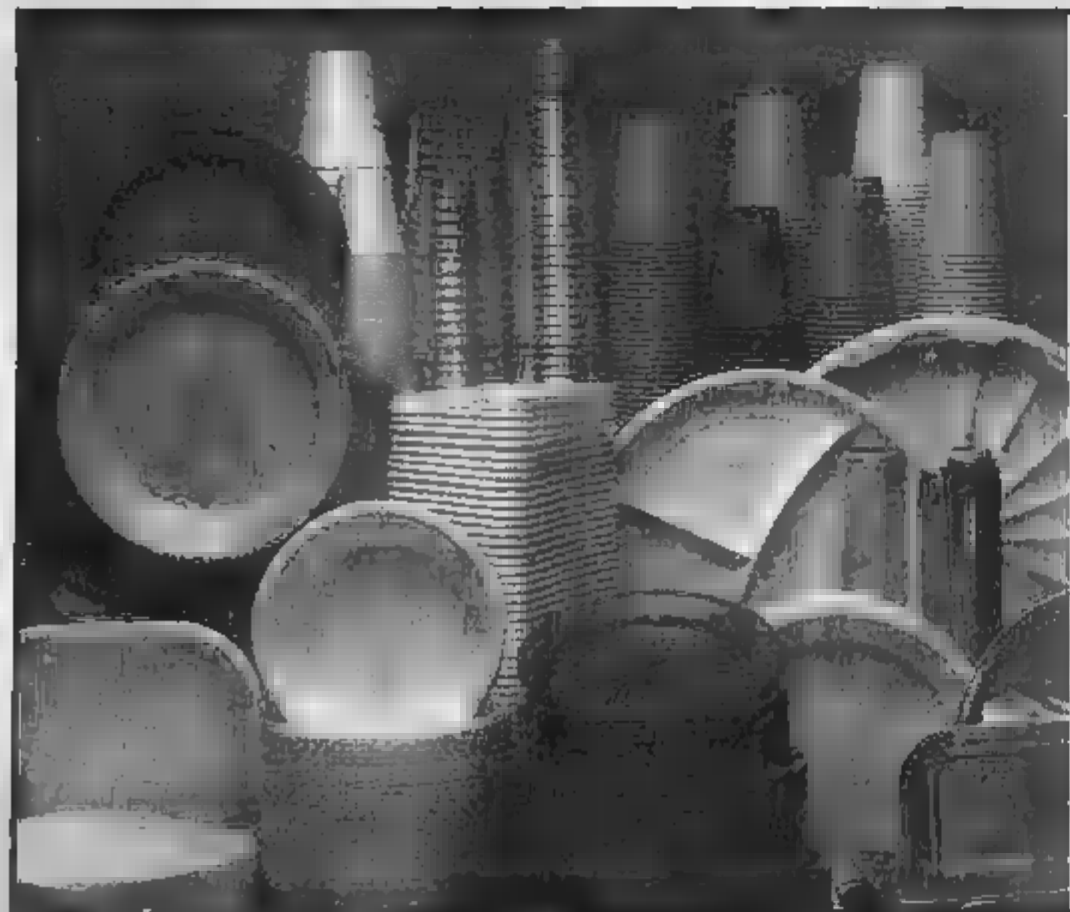
## Un fascino che ha fatto storia



Villa Carlotta è una delle dimore più famose del lago di Como. Fu costruita nella prima parte del '700 dal marchese Giorgio Clerici

Scoperto già dagli etruschi, che qui installarono le loro colonie, il lago di Como fu molto apprezzato dai patrizi romani che vi passavano le vacanze. Ospite, nel Medioevo, personaggi che hanno fatto storia è diventato sede di famosi monasteri. Meta dei pellegrinaggi e grandi viaggiatori e scrittori dell'epoca romantica, tra il Settecento e l'Ottocento sorgere sulle rive stupende ville immerse in grandiosi parchi. Qui possedeva una villa Plinio il Giovane, Stendhal vi subì l'inesistibile fascino romantico, Manzoni le descrisse con l'immortale "monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo". Villeggiarono queste scienziate come il Volta ed i suoi amici, teorici come l'Agudio, pensatori come Cesare Beccaria, musicisti come Rossini, Bellini, Liszt e Wagner, la celebre Giuditta Pasta, la danzatrice Taglioni e molti, molti altri personaggi illustri. Qui nacque il romanzo d'ampore del principe Belgioso con la duchessa di Plaisance, quello del Foscolo con la contessina Francesca Giovin, quello di Bellini e Giuditta Turini, qui

s'intrecciano le prose e i versi di Plinio, del Parini, dello Stendhal, del Fogazzaro, di Gian Pietro Lucini, ma anche di Shelley e Longfellow. "Niente nell'universo può paragonato al fascino di questi giorni brucianti d'estate passati su questo lago", ha scritto Stendhal nel 1812. Poeti, scrittori, musicisti, soldati, cardinali e nobili: innumerevoli vite venute da ogni parte d'Italia e anche Francia, Germania, Inghilterra, Russia e farsi stregare dalla magia del lago al punto da spendere enormi fortune per erigere dimore principesche sulle sue rive. Una villa all'altra vicende tristi e allegre, amorose e non, s'incrociano sull'acqua tranquilla del lago che rimane impassibile testimone, insieme alla natura meravigliosa della sponda. Spenti gli echi delle feste e delle battaglie, dimenticati i tradimenti, le passioni, i dolori come le gioie nel nascondiglio d'amore e nei saloni affrescati, la vita, quella vera, continua infinita sull'acqua, come la brezza che ogni sera porta a Como l'odore inconfondibile del lago.



contatto con gli alimenti c'è il monouso di QUALITÀ PAIF e... tanta ALLEGRIA



Con le migliori materie prime impiegate, la cura e l'igiene nella produzione e nel confezionamento, l'ampia scelta nella tipologia dei prodotti, Paif garantisce questo mercato una vasta offerta in tutta sicurezza e tranquillità.

**PAIF**  
http://www.paif.net



*Un polo fieristico e congressuale in grande crescita. Una struttura dinamica e attenta alle esigenze del mondo aziendale e privato, in grado di offrire spazi modulari per l'organizzazione di fiere, convegni e cerimonie in una scenografia unica. La struttura si amplia con l'inserimento del Ristorante "Le Serre di Villa Castelbarco". Circondato da giardini all'italiana, un esclusivo relais gourmands dei sapori e della buona tavola. Oggi Villa Castelbarco, domani il vostro successo.*



## VILLA CASTELBARCO VAPRIO D'ADDA

DAL PARTY ELEGANTE ALLA  
CONVENTION INTERNAZIONALE.  
DAL MATRIMONIO ESCLUSIVO  
ALLA FIERA SPECIALIZZATA.  
NEL CUORE DELLA LOMBARDIA,  
A POCHI MINUTI DA MILANO,  
VILLA CASTELBARCO OFFRE UNA  
RAFFINATA STRUTTURA ED UNA  
VALIDA ORGANIZZAZIONE  
PROFESSIONALE. IN GRADO DI  
PROGETTARE ED OFFRIRE  
LA GIUSTA SOLUZIONE CON UNA  
GAMMA COMPLETA DI SERVIZI.

FIERE · CONVEGNI · MATRIMONI

### CALENDARIO FIERE 2002

**Sposidea dal 3 al 6 Ottobre:**  
IX Salone Regionale della Moda e dei servizi

**Antiquariato dal 12 al 20 Ottobre:**  
XVI Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato

**Bianco&Rosso dal 31/10 al 4 Novembre:**  
V Salone del Vino e della Gastronomia

TUTTE LE MANIFESTAZIONI SONO APERTE A PAGAMENTI  
IL RISTORANTE "LE SERRE" SARÀ OPERATIVO DA SETTEMBRE 2002

INFORMAZIONI

Segreteria Eventi Tel. 02 9096 5254 - Fax 02 9096 5212 - [www.villacastelbarco.com](http://www.villacastelbarco.com) - E-mail: [info@villacastelbarco.com](mailto:info@villacastelbarco.com)

Segreteria Fiere Tel. 02 9096 6953 - Fax 02 9096 5956 - [www.goexpo.it](http://www.goexpo.it) - E-mail: [info@goexpo.it](mailto:info@goexpo.it)

VILLA CASTELBARCO - VAPRIO D'ADDA (MI) Autostrada A4 tratto MI-BG uscita casello di Trezzo sull'Adda







**■ CHI LO SA?, OOO** (Commedia) di Jacques Rivette con Jeanne Balzer, Sergio Castellitto «Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Co-

■ **I TENENBAUM, 000** (Commedia di Wes Anderson) Gene Hackman, Anjelica Huston, Susan Sarandon. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre

■ Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le sorelle vogliono far beatificare la madre. ANTONIO DI NINNO

**08** ■ **assessing** imprenditoriale. Cinque anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. **interview**: il processo di "web-

■ **KIKIRIPOL** (Ducanica) di Emmanouel Kiriakou, multimediali Giochi di computer, musica, film.

tegrare il nuovo Sheriff e il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un nero. **BESTIA LIBERICA / ARCADIA MULTIPLEX II (MELBO) / WARDEN VILLAGE COUNTRY & SUMMERCA-**

dominato ■ potere maschile, infatigabile...  
**PLINUS S**  
**■ THE NOTHMAN PROPHECIES. OO** (Thriller)  
 di Mark Pegginton, con Richard Gere, Laura Linney e John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo"

bornamente 1° capogiarle per la bionda.

Cogni sera una programmazione differente. Per sabato essare "Live in terrazza", concerti unplugged. Ingresso libero. Ore 22.30

via del Lazio 9, tel. 02 864.63167  
In esposizione **Lorenzo Mattotti**. Un esordio per-  
sonale costruito mescolando parti di fiori diversi  
in un puzzle di opere che mostrano un'originale e  
genetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione **Black Light Jucker**. I dipinti della

temporanea. Tre fotografi - Amin Linka, Francesco Iodice e Olvio Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Fino al 22 settembre.

Pronto farmacia  
Nijmegen verdt tel. 500 801.135

## AL MERCATO DEL PESCE

**E-mail: [www.web.tiscali.it/almercatodelpesce](http://www.web.tiscali.it/almercatodelpesce)  
numero verde 800501121**





# ClassHotel

## INGREDIENTI

- 2 MISURE DI COMFORT
- 2 CUCCHIAI DI HI-TECH
- 1 PIZZICO DI SALE RIUNIONI
- UNA SPRUZZATA DI COFFEE-BREAK
- PUBLIC RELATIONS QUANTO BASTA

## PREPARAZIONE

- PIANIFICARE UN MEETING DI LAVORO
- USUFRUIRE DI TUTTI I SERVIZI INFORMATICI E DEL CATERING
- PREVEDERE PIACEVOLI PAUSE

## DEGUSTAZIONE

- RICORDARSI DI RICHIEDERE CLASSCARD PER VOI E I VOSTRI COLLABORATORI
- ORGANIZZARE UNA CENA D'AFFARI
- NON LAVORARE 24 ORE SU 24!



# IL GIUSTO COCKTAIL PER IL VOSTRO BUSINESS

Numero Verde

800-364730

[www.classhotel.com](http://www.classhotel.com) - [info.classhotel@classhotel.com](mailto:info.classhotel@classhotel.com)

AOSTA • CUNEO • FAENZA • FRASCATI • TONTOVA • PIACENZA • RAVENNA • ROMA • TERNI • S. TECLA DI ACIREALE



**CENTRO BENESSERE**

**LINEA**

**DIETETICA SPA**

14, Via Salaria 40 - Roma - Tel. 06/49434343

**IL TEMPO**

Al mattino bel tempo. Nel pomeriggio annuvolato con qualche pioggia. Domani prevalenza di bel tempo.

A cura di servizi meteorologici

**OGGI**

Minima 20  
Massima 31  
Prob. pioggia 30%

**DOMANI**

Minima 20  
Massima 32  
Prob. pioggia 30%

**DOPODOMANI**

Minima 21  
Massima 32  
Prob. pioggia 30%

**LA REGIONE OGGI**

Tempo: nuvoloso con qualche pioggia.

**L'ARIA OGGI**

M. di carbonio: 100  
Ozono: 100  
Biossido di azoto: 100  
Benzene: 100  
Polveri sottili: 100

**IL TRAFFICO**

Per lavori Italgas è stata chiusa al transito la Salaria nel tratto che va da Via Zuccherelli a Via del Cappelletto.

Procedono i lavori in galleria via Flaminia: istituito il senso unico alternato.

Vietato al traffico pesante il sottopassaggio immette i veicoli del lungotevere verso via Gregorio VII per avallamenti.

**TEMPI DI ROMA**

14, Via Salaria 40 - Roma - Tel. 06/49434343

**LA STAMPA**

# vivereroma

ESTATI

Il successo del gran ballo di Ferragosto entusiasma cittadini e amministratori III MARA MONTANARI A PAG. 3

## La Dolce Vita è ora L'assessore Borgna «Ci copieranno»

Sarebbe stato bello vederla dall'alto, la città, la notte di Ferragosto. Raccogliere in una sola occhiata il movimento che anima la periferia e il centro storico. Proprio nel giorno in cui per tradizione la città si svuota, nove piazze erano invece più affollate del normale. Il Comune parla di almeno 30mila persone che hanno partecipato al «Gran Ballo di Ferragosto». Un esperimento destinato a diventare un appuntamento fisso come il Capodanno in piazza. Vedrete - profetizza l'assessore alla cultura capitolino, Gianni Borgna - dal prossimo anno ci imiteranno anche le altre città italiane e le capitali europee.

In queste pagine avevamo chiesto a storici, intellettuali, sociologi se aveva senso rimpiangere quel momento mitico per la città che fu la Dolce Vita. La risposta - quasi concorde - era stata negativa: «La Dolce Vita? Bella, per pochissimi. Ed è proprio per questo aspetto che la Roma di oggi piace più di quella del passato: perché è diventata una città fruibile a tutti. E c'è di più. Quello che è successo la notte di Ferragosto ne è un esempio: uno dei quartieri in cui il ballo è più riuscito».



UN MOMENTO DEL BALLO DI FERRAGOSTO

to, è stato il Trullo. Era notte fonda e la gente voleva continuare a divertirsi. È questa la novità: la valorizzazione dei quartieri al di fuori del centro storico. Sono questi i luoghi dello sviluppo futuro della vita romana. Prendi Testaccio dove si registra il boom di presenze al Gay Village. «E' un tam tam

incredibile - dice Imma Battaglia, una degli organizzatori - nostro Gay Village parla a Parigi, Berlino, Amsterdam. E' davvero una rivoluzione, un grande cambiamento dei costumi. E poi c'è Capocotta, il luogo dell'abbronzatura, e ora dei beach party notturni che richiama migliaia di persone.

CORSA ALLE MONEYINE



Il naso di chi ha appena gettato la sua moneta nelle acque della Fontana di Trevi, alle 15.30, è cominciata l'operazione di raccolta della Caritas. Gli operatori Acea

hanno riempito i sacchi per l'organizzazione di beneficenza. E qualche turista si è spaventato. «Appena lanciate hanno detto: se le prendono. Non è una bella impressione».



ENRICO RAVA

FIGLI DI UN DIO MINIMILI

I talenti musicali del jazz capitolino fuggono all'estero

Ora sperano nella Casa del Jazz promessa dal sindaco Veltroni

SIMONE MERCURIO A PAG. 5

LEGALITA'

Colf e badanti, per mettersi in regola ci vuole tempo

I sindacati: ai falsi siti internet che propongono un modello sbagliato

VALENTINO CASTALDO A PAG. 11



SIMONE INZAGHI

FORMELLO

Inzaghi su di giri «Mancini ci ha ridato la voglia di vincere»

In mille si presentano a festeggiare la Lazio per il primo allenamento

FLAVIO MELONI A PAG. 7

CONCERTI AL VELABRO

Il Fetter Quartett la grande attrazione del Millenium

L'ensemble americano eseguirà musica per archi Haydn e Debussy

LUCA DEL FRA A PAG. 10

CALL CENTER

## Non risponde il Comune Puntuali Acea, Atac e Sta

EDUARDO DI

Il Comune non risponde, è solo. Delude un dopo-ferragosto al telefono chiamando numeri verde e provando l'effetto che fa. Il center del Comune (060606) suona sempre occupato. Irraggiungibile alle

14,13, alle 14,45, alle 14,55, alle 15,02, alle 16,10, alle 18,25 e alle 18,10. Inutile anche il centralino comunale (0667101): gli uffici riapriranno lunedì. Rimane un ultimo numero verde per il Campidoglio, l'800000001. Risponde subito, alle 15,02: «Ci hanno già segnalato che lo 060606 dà il segnale di occupato. Posso passar-

glielo da qui». Meglio che niente. Non meglio col Dragatelli, numero amico istituzionale: un maestro registrato informa della novità. E' accorpato al 1840002244 del ministero del Welfare (ci si orienta con i tasti telefonici: 1 droga, 2 famiglia, 3 infanzia e così via) ma il servizio è momentaneamente sospeso per

«disinfestazione dello stabile». Dovrebbe riprendere oggi.

Al due recapiti dell'Associazione Mutilati e Invalidi Civili il «supporto psicologico» (800276050) riprende il 17 settembre alle 17,30, mentre gli altri servizi per i soci (800864173) risponderanno alle 10 di mattina del giorno 2. Per la segnalazione «guasti semafori» (800443371) un sistema elettronico a risposta automatica avvisa che il numero 4758 non è abilitato a questo servizio (e chi l'ovrà mai comporre?). Precisi e rapidi invece l'Atac (800431784), che alle 12,43 in tre minuti spiega quale sia il percorso migliore per arrivare all'Eur da Termini, la



VIGILCENTRALISTI

(80015310) che velocemente suggerisce il parcheggio migliore presso la stazione e il servizio Farmacie di turno (06228941): in due minuti, alle 12,30, si ottiene l'informazione richiesta. Buono anche il servizio sui aperti del ministero dei Beni Culturali: all'800991 alle 12,35 non risponde nessuno, ma allo 068336060 una di donna snocciola i nomi di 14 musei romani aperti sino alle 14. Rapidi anche gli operatori agli numeri dell'Acea, all'Italgas (guasti a contratti), all'Ama (reclami), al Centro Antiveleni, all'Asl Roma H, al servizio lavoro della Provincia, alle Politiche del Sociale del Comune (800440022).

**TERME DI SANTA CESAREA SPA**

Via Roma 40 - 00197 Roma - Tel. 06/49434343 - Fax 06/49434344

**CENTRO BENESSERE**

**LINEA 310**

**TERME DI SANTA CESAREA SPA**

Via Roma 40 - 00197 Roma - Tel. 06/49434343 - Fax 06/49434344

**www.termesantacesarea.it**

**TERME DI SANTA CESAREA SPA**

Via Roma 40 - 00197 Roma - Tel. 06/49434343 - Fax 06/49434344

**CENTRO BENESSERE**

**LINEA 310**

**TERME DI SANTA CESAREA SPA**

Via Roma 40 - 00197 Roma - Tel. 06/49434343 - Fax 06/49434344

**www.termesantacesarea.it**



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi  
VIVEREROMA, Via ... 150, 00187 Roma telefono 06 ...

CONDIRETTORE: Gianni Fiorini

VICEDIRETTORE: Vittorio Sabadini, Carlo Bastianini

RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pini

ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi

E-mail: vivreroma@l'espresso.it

roma

SICUREZZA. Un sito dove viene spiegato come non farsi truffare.

## Carte di credito, la polizia dà consigli anticlonazione

Estate: tempo vacanze, ma anche di truffe. Messaggi ingannevoli sui telefonini, finti viaggi premio e crediti clonati. E se le schede magnetiche offrono un sistema di pagamento comodo e relativamente sicuro, sia nei negozi che internet, sono pochi i malintenzionati pronti a clonarle. Dopo gli ultimi fatti verificatisi a Torino - dove gli agenti del Commissariato hanno arrestato l'ex gestore di un sito che clonava i conti dei clienti che pagavano il conto - la polizia ha deciso di mettere in

guardia i cittadini, ma anche i commercianti stessi, suggerendo sul proprio sito internet (www.poliziadistato.it), una serie di accortezze per usare i soldi magnetici nel modo più possibile. Prima avvertenza: non perdere mai di vista la propria carta di credito al momento del pagamento. E per quanto riguarda internet è importante tenere sotto controllo i protocolli di sicurezza utilizzati dai siti e non dare troppe informazioni: perché l'operazione vada a buon fine bastano il numero della carta e la scadenza.

### Va bene

Sul fitorale romano l'emergenza «peschi» sta rientrando. Lo conferma la Capitaneria di Porto, che ha concordato la decisione con la Prefettura, l'Asl e i Comuni di Roma e Fiumicino.

### Va male

Scarsa pulizia, dissesto delle strade e sicurezza stradale a Fregene. A denunciare ancora una volta questi problemi è la sezione locale di Alleanza Nazionale.

### A CAPALBIO I LIBRI DEI GIORNALISTI

Nel quadro dell'iniziativa «Dalla Maremma all'Argentina» Uno scrittore, un'artista, che ha riunito nel primo scorcio di agosto nelle piazze di Capalbio e Porto Santo Stefano i suoi scrittori e uomini di cultura, stasera in piazza Magenta, in un'illusoria personale, Enzo Biagi e Indro Montanelli, Giorgio Bocca a Vittorio Messori, fino a Giovanni Trapattoni ed Alberto Sordi, vengono intervistati su Dio e sulla sua esistenza. Massimo Fini presenta «Nietzsche e l'apoteosi dell'esistenza».

### INCENTIVI FISCALI PER LE IMPRESE

Per oltre duemila imprese di commercio e turismo del Lazio stanno arrivando. In questi giorni gli incentivi fiscali per l'acquisto di beni mobili strumentali. I beneficiari delle agevolazioni sono piccole e medie imprese commerciali, venditori al dettaglio, attività di commercio all'ingrosso, esercizi di somministrazione, imprese turistiche, esercizi di rivenditori di generi di monopolio. Le agevolazioni, che proprio in questi giorni stanno arrivando agli imprenditori con una lettera della Regione Lazio, consistono in un credito di imposta nella misura del 20% del costo ammissibile dei beni.



Un barbone accalato perseguita in una via del Corso con tutti i negozi chiusi e semi-deserti per il ponte di Ferragosto. Il barbone ha approfittato della giornata di tranquillità per fare una passeggiata. Ha trascinato sotto la canicola ferragostana i suoi unici averi davanti ai pochi turisti: un barbone aperto.

di 87 persone arrestate a 66 denunce al bilancio dei controlli effettuati a Roma e in provincia dai carabinieri dall'inizio della settimana nell'ambito dell'operazione «Ferragosto tranquillo».

Ha lasciato ieri Roma, dopo otto anni di permanenza, l'imam Mahmoud Hamad Sheweita, direttore del Centro islamico culturale d'Italia e guida spirituale della comunità musulmana. Sheweita, giunto nella capitale nel 1994, assumerà la direzione di un istituto di studi islamici al Cairo.

«Prevenire e reprimere con maggiore durezza il fenomeno dell'affissione abusiva» manifesti. Esistono gli spazi appositi. Non si capisce perché si debba offendere la città, offrendo ai cittadini e turisti un'immagine pessima. Il sindaco Walter Veltroni, visitando il comando dei vigili urbani a Ferragosto.

## Parchi, agli ambientalisti quella delibera non piace

ELIABETTA MASSO

«Contrasteremo in ogni modo la proposta di legge regionale del 15 agosto che ripercuote i parchi naturali impugnando tutti i vizi di legittimità e conformità al dettato costituzionale che vi verranno rilevati, nonché gli eventuali dimostrati interessi privati in atti d'ufficio».

Già nei giorni scorsi i partiti dell'opposizione avevano promesso «battaglia durissima» in consiglio regionale, con minaccia di arrivare alle aule dei tribunali, contro le decisioni della giunta Storace che aveva commissariato quattro parchi e l'agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) ed aveva avviato la modifica della legge sui parchi tagliando migliaia di ettari di aree protette.

Ieri in un comunicato, le associazioni ambientaliste hanno ricordato che «tempo fa, a Cgil, Cisl e Uil, un'audizione con il presidente della giunta Storace e l'assessore all'Ambiente Marco Verzaschi per discutere dell'eventuale accensione delle protette rispetto alla soglia del 30 per cento del territorio boschivo regionale, ma di non aver ancora ricevuto risposta».

«La giunta - scrivono i responsabili regionali - delle tre

organizzazioni - tenta di far credere di aver rispettato la legislazione e di tutelare le naturali protette dalle cementificazioni. Dovrebbe però spiegare perché non ha ridotto nessuna delle sette oasi faunistiche (9.791 ettari) o le undici zone di ripopolamento e cattura (9.562 ettari) o delle sedici aziende faunistiche - torie dove la giunta ha permesso a pagamento (14.742 ettari)».

L'assessore all'Ambiente, Marco Verzaschi è tranquillo. «La scelta fatta dalla giunta risponde alle associazioni ambientaliste: «Siamo disponibili a qualsiasi audizione con le associazioni ambientaliste e l'assessorato Verzaschi difende il provvedimento della giunta «Siamo comunque disponibili a confrontarci con serenità con quelli che contestano».

faremo, nei prossimi giorni, nella sede più appropriata, «Alla ripresa dell'attività istituzionale, - continua l'assessore - saremo pronti a confrontarci con serenità sulla delibera, nell'ambito della discussione che si aprirà in commissione ambiente, alla presenza anche dell'opposizione e degli ambientalisti». «Saremo inoltre curiosi di - conclude Verzaschi - eventuali vizi di legittimità contestati da Italia Nostra, Vas e Wwf nei confronti di un provvedimento che riteniamo corretto e che tiene un impegno del programma elettorale assunto con milioni di cittadini interessati alla tutela delle protette che ci hanno votato. Una promessa che il centrodestra ancora una volta ha mantenuto».



### per amore ritrovato tredicenne

È durata lo spazio una notte la fuga d'amore di un tredicenne di Siracusa, scomparso da giovedì sera e rintracciato all'alba di ieri. I carabinieri, al capolinea del pullman che lo aveva portato a Roma. La scomparsa del ragazzo era stata denunciata dai genitori, che avevano riferito della «cotta» che il figlio si era preso per una coetanea romana durante una vacanza trascorsa a Cosenza nel mese di luglio. Il ragazzo è stato accompagnato alla stazione Nomentana in attesa dell'arrivo del padre con un aereo dalla Sicilia.

### Violenta ex moglie finisce a Regina Coeli

Un matrimonio finito male, un astio cresciuto nel tempo, alimentato da continui litigi e da una situazione finanziaria più rosea. Così V. 32 anni, romano, ha scaricato l'ex moglie tutta la sua rabbia con continue aggressioni ed è stato fermato dalla polizia con l'accusa di lesioni, tentata violenza sessuale, sequestro di persona e rapina ai danni della donna. L'uomo ora è rinchiuso a Regina Coeli.

### Vacanze in Kenya truffati in 150

Si presentava come il direttore di un villaggio vacanze in Kenya ed offriva pacchetti di viaggio a prezzi scontatissimi, facendosi pagare ianti anticipi, ma al momento di consegnare i biglietti scompariva con il bottino. Nella treppola di un siciliano che abita a Roma - finite almeno 150 persone, tutte dipendenti di uffici pubblici romani. La vicenda è venuta alla luce dopo l'ennesima

truffa conclusa dall'uomo ai danni di un gruppo di romani, fra i quali però c'era un fidanzato di un agente di polizia, che ha indagato sulla vicenda ed è riuscito ad identificare l'uomo, indagato per truffa.

### Nigeriane costrette a prostituirsi: 7 dentro

Sette nigeriane, tra cui alcune donne, sono state arrestate per sfruttamento della prostituzione ai danni di quattro giovani connazionali portate in Italia con il miraggio del lavoro e costrette a prostituirsi anche per mezzo di riti voodoo. Per la mamma, la donna che aveva illuso le ragazze promettendo pure ad una loro una carriera come «quella Naomi Campbell», è scattata anche la contestazione di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

### Incendio distributore di sigarette per dispetto

Un incendio ha distrutto nella scorsa notte un distributore di sigarette di via Sabino. Gli agenti, grazie alle riprese registrate da una telecamera di sorveglianza hanno identificato e rintracciato nelle vicinanze uno slavo di anni 30. È stato fermato per incendio doloso. L'uomo si è giustificato sostenendo che il distributore di sigarette gli aveva restituito il resto di 3 euro.

### Camion contro bus Atac due feriti, uno grave

Intorno alle 17 di ieri su via Anagnina un camion tamponato violentemente un autobus della linea 551. Due uomini, a bordo del bus, sono stati estratti dalle lamiere contorte. Vigili del fuoco e divinatori a caso. I feriti sono stati ricoverati uno al Policlinico Casilino, l'altro all'Ospedale Frascati. Uno dei due feriti è stato poi trasportato all'ospedale San Giacomo, la prognosi è riservata.

### IMMIGRAZIONE E LEGALITÀ

## Colf e badanti, mettersi in regola si può ma attente alle sirene dei falsi siti internet

Proposto un line un modello prestampato sbagliato per la regolarizzazione. I sindacati: bisogna attendere il regolamento attuativo della legge.

VALENTINO CASTALDO

Colf e badanti diventate preziose nel mercato del lavoro capitolino.

A dimostrare l'importanza che rivestono queste occupazioni, sono centinaia di telefonate agli uffici del lavoro, ai sindacati (confederali e non), alle Poste e ai diversi Enti pubblici, fatte giornalmente dai lavoratori soprattutto dai loro rispettivi datori di lavoro «in pectore», desiderosi di entrare nella legalità, previsto dalla nuova legge Bossi-Fini ancora in attesa di essere firmata dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

A creare falsi allarmismi dell'ultima ora, è anche la rete internet che già da qualche giorno, nei siti specializzati, propone un modello prestampato, considerato definitivo per la richiesta di regolarizzazione dei lavoratori comunitari.

Agli internauti in quella sede, si suggerisce anche di affrettarsi nell'esplicitare la pratica perché, sò, dagli uffici del lavoro, è considerato un requisito di precedenza il trattamento della richiesta. Al fermento è atteso - nonostante il periodo di Ferragosto - si contrappongono il coro univoco della risposta e, la parola d'ordine da tutti



Un movimento complessivo di forza lavoro per 21.089 unità

### Inail, sempre più extracomunitari

Porte aperte al mercato del lavoro romano ai cittadini extracomunitari. Il dirlo - cifre alla mano - è l'Inail con l'ultima statistica dei dati sui cambi azienda e sulle assunzioni a tempo

determinato. Indeterminato avvenute dal 1 gennaio al 6 agosto di quest'anno. A cambiare azienda a Roma i lavoratori non comunitari sono stati 12.189 (su un totale di 198.025 unità); assunti a tempo indeterminato sono stati 16.817 (su un totale di 137.883 unità) e, gli assunti a tempo determinato sono stati 10.272 (su un totale di 172.752 unità) per un movimento complessivo di forza lavoro per 21.089

unità. Quindi incoraggiati che dimostrano il gradimento degli imprenditori romani verso queste risorse umane. Il settore economico maggiormente ricettivo per i contratti a tempo indeterminato, è quello delle attività immobiliari. Seguono poi a garantire il posto fisso: trasporti, edilizia, alberghi, ristoranti e edilizia. Alberghi e servizi pubblici mirano più di altri, alle assunzioni a tempo determinato.

e per tutti è: «attendere». «Infatti - suggeriscono gli uffici del lavoro - bisognerà aspettare l'uscita della legge sul relativo regolamento attuativo. Solo successivamente sarà organizzata la raccolta delle richieste che, comunque, avverrà tramite gli uffici postali disseminati nel territorio». Alla domanda «attendere sì, ma fino a quando?», la risposta, altrettanto tempestiva questa volta diventa generica: «probabilmente fino a metà settembre». Intanto - concludono gli uffici del lavoro con determinazione - non diamo retta per ora ad internet o alle voci false e tendenziose che fanno solo perdere tempo, denaro ma anche la speranza che la richiesta vada a buon fine. Sì, perché il rischio è anche questo. Infatti, chi si preoccupa fin d'ora di esplicitare pratiche, non lo fa seguendo i criteri della legge e quindi il vizio di partenza per una richiesta che quasi sicuramente così, non sarà mai accolta.

«Calma vigile» suggeriscono quindi i sindacati che, tanto la materia, lasciando intendere che se è pur vero che mancano ancora gli strumenti normativi necessari, dall'altra parte si tratta di una opportunità che potrebbe risolvere problemi familiari ormai consolidati, succede, nella peggiore delle ipotesi, nelle famiglie dove è presente un disabile o un anziano. «Da noi pur nell'incertezza - spiegano gli operatori - Chances, l'Agenzia del Comune di Roma che si occupa di formazione e mercato del lavoro - vengono cittadini disposti già da ora a mettersi in fila ovunque, per non perdere l'occasione considerata d'oro sia dai datori di lavoro che dai loro collaboratori. In molti casi infatti si tratta di rapporti di lavoro consolidati - proprio negli ultimi tre mesi - come la legge vorrebbe e per i quali si è tenuti a pagare gli oneri sociali - e diventati ormai, anche di fiducia e talvolta, con un pizzico di amicizia reciproca.



**NOSTALGIA CANAGLIA/2** ■ Un Ferragosto danzante in nove piazze diverse ■ Si è ballato da sera a notte fonda ■ In trentamila alla festa

I luoghi del divertimento sono ■ Testaccio, al Trullo, a Capocotta ■ L'assessore Borgna: «Il ballo in piazza ■ Capodanno l'abbiamo inventato noi»

# La Dolce Vita è tornata, è qui tra noi e i romani la vivono di giorno e di notte

Il dj Giancarlo: «Invece delle solite serate ■ ■ ■ bevutina, la città offre finalmente ■ ■ ■ come il Goa, Brancalone o Suite che non hanno nulla da invidiare a quelli delle altre capitali Milano ■ ■ ■ è sonnecchiosa»

MARA MONTANARI

**S**tao bello vederla dall'alto, la città, la notte di Ferragosto. Raccogliero in una sola occhiata il movimento che animava la periferia e il centro storico. Proprio nel giorno in cui per tradizione la città si svuota, nove piazze erano invece più affollate del normale. Il Comune parlò di almeno 30mila persone che hanno partecipato al «Gran ballo di Ferragosto». Un esperimento destinato a diventare un appuntamento fisso come il Capodanno in piazza. «Vedrete - profetizza l'assessore alla cultura capitolino, Gianni Borgna - ■ ■ ■ prossimo anno ci limiteranno anche le altre città italiane e le capitali europee. Proprio come è stato per l'ultimo dell'anno ■ ■ ■ piazza, ormai lo fanno in tutte le capitali straniere».

Una Roma all'avanguardia e, soprattutto, ■ ■ ■ capitale che si evolve. In queste pagine avevamo chiesto a storici, intellettuali, sociologi ■ ■ ■ rimpiangere quel momento mitico per la città che fu la Dolce Vita. La risposta ■ ■ ■ concorda ■ ■ ■ era ■ ■ ■ negativa: ■ ■ ■ Dolce Vita? Bella ma per pochissimi. Ed è proprio per questo aspetto che la Roma di oggi piace più di quella del passato: perché ■ ■ ■ diventata ■ ■ ■ città fruibile ■ ■ ■ tutti. E c'è di più. Quello che è successo la notte di Ferragosto ne è un esempio: uno dei quartieri in cui il ballo è più riuscito, è stato il Trullo. E ■ ■ ■ notte fonda e la gente voleva continuare a divertirsi. Ed è questa la novità: la valorizzazione del quartiere al di fuori del centro storico. Sono questi i luoghi dello sviluppo futuro della vita romana. Un cambiamento ■ ■ ■ norme per una città in cui fino a poco tempo fa, ■ ■ ■ fuori del centro storico, c'erano solo sterminati quartieri dormitorio. «Dieci anni fa Roma era completamente diversa ■ ■ ■ ragio ■ ■ ■ Borgna ■ ■ ■ sono serviti anni e anni di lavoro per dargli una vitalità che aveva perduto. A parte le strutture stabili come l'Auditorium, c'è stata una precisa volontà, soprattutto nell'ultimo ■ ■ ■ di lavoro con Walter Veltroni, di animare anche la periferia. A Capodanno organizzammo concerti in quartieri lontani ■ ■ ■



MOMENTI DEL BALLO DI FERRAGOSTO (Foto Franco Bardi)

Reportage del «New York Times»

## Che bella la vita «alla romana»

È il «New York Times», paginone culturale. E quindi più il cappello. Ma fa una certa impressione scoprire che i newyorkesi hanno letto nell'ultimo lungo reportage di Michael Frank un elogio della vita «alla romana». Perché secondo Frank - un cantore della Grande Mela - c'è soltanto un altro stile di vita che può tenere testa alla frenesia di Manhattan. Ed è appunto il modo di vita «alla romana».

«Cominciò a Roma molto tempo fa - scrive Frank - come molte cose memorabili della mia vita, e con un ordine. «Devi avere una bicicletta», mi dice la mia amica Wendy Artin, che vive da lungo tempo a Roma, dove dipinge, e dove vive in sella a una bicicletta per fare shopping, incontrare i suoi modelli, e visitare le rovine e le antichità. «E' il modo migliore per scoprire la città e impadronirsi. Il movimento cambia tutto. Devi vedere».

E' l'incipit di un lungo racconto giocato sulle due ■ ■ ■ dell'Atlantico. Visite al biciclettaio Danile di via del Pellegrino (Viveroma ha raccontato già la sua storia di «uomo clonato» inseguito dai debiti di un altro) oppure alla

statua di Garibaldi in Washington Square, opera dello scultore italoamericano Giovanni Turini. E ancora lo slalom tra le vinerie di Campo de' Fiori e i ristoranti italiani della West 12th Street.

Frank è interessato soprattutto a New York. Perché la sua passione di una vita «alla romana» gli serve per presentare un inusuale itinerario tra bar, ristoranti e negozi tipici di italoamericani a Manhattan. Anche l'anno alla bicicletta, in una città che vive frenetica tra metropolitana e taxi, è piuttosto una provocazione intellettuale.

E infatti non funziona, non si può vivere «alla romana» lontani da Roma. «La mia ricerca, questa la mia conclusione riluttante, ■ ■ ■

donchisottesca. Era sbagliato per Roma e per New York».

Fero, che nostalgia. «Per otto eccezionali ore (la giornata trascorsa in bicicletta tra i locali tipici) nessuna persona mi ha urtato, né sono inciampato nelle solite cattiverie. Nessuna metropolitana chiusa o ascensori sottoterra. L'aria condizionata spenta. Gli automobilisti gentili. Tutto era calmo. Un pomeriggio di chiusura tranquillizzante come una giornata lavorativa italiana... Ho chiacchiato ■ ■ ■ gli stranieri, guardato bambini nei loro passeggini, sorvegliato te freddo a lavolini da caffè. Alla fine, ho trovato la mia New York Romana». In maluscolo nel testo. (V.R.)



GIANNI BORGNA



IMMA BATTAGLIA



MAURO CASAZZA



GIANCARLO

■ la città all'avanguardia, soprattutto a confronto ■ ■ ■ una sonnecchiosa Roma. Ora le parti si sono invertite.

Ad accorgersi che qualcosa è cambiato nella vita della Capitale è stata anche una comunità molto attenta alle nuove mode e tendenze. Quella omosessuale. Testaccio con il Gay Village d'estate - n d'inverno con i tanti locali e pub - è uno dei luoghi della nuova Dolce Vita. Il Village ■ ■ ■ un ■ ■ ■ una media di 3000 partecipanti a sera. «E' un tam tam incredibile - dice Imma Battaglia, una degli organizzatori - del nostro Gay Village si parla ■ ■ ■ Parigi, Berlino, Amsterdam. E' davvero ■ ■ ■ rivoluzione, un grande cambiamento dei costumi. Proprio alcuni giorni fa parlavo con un amico che mi diceva: «Ma ti ricordi com'era vent'anni fa? Ora esco ■ ■ ■ e vado al Village. Mi sembra di vivere a New York». Ecco, questa è una grande conquista». Il prossimo anno, visto il successo registrato, le cose si faranno ancora più in grande: «Organizzare il Village ■ ■ ■ stato ■ ■ ■ po' ■ ■ ■ un ■ ■ ■. L'esperimento è riuscito. La ■ ■ ■ omosessuali e etero - hanno partecipato e si sono divertiti. Possiamo dire che è nato un nuovo evento che caratterizzerà l'estate ■ ■ ■ nei prossimi anni».

E poi c'è Capocotta, il luogo dell'abbronzatura, e ora dei beach party notturni. La mega festa di Ferragosto al One Love ■ ■ ■ stata bloccata dall'ammini-

Straordinario il successo del Gay Village ■ ■ ■ Testaccio Imma Battaglia, l'ideatrice: «C'è un tam tam che si va diffondendo in Italia e fuori»

strazione comunale di Pomezia e non si ferma la distribs tra i gestori dei chioschi che organizzano le serate ■ ■ ■ spiaggia e gli ambientalisti che protestano contro l'invasione notturna delle dune di Ostia. «Quella dei beach party è ormai una moda che si è imposta in tutta Italia - dice Mauro Casazza, dj del One Love - anche nella riviera romagnola, le discoteche hanno lasciato il passo alle feste in spiaggia. Nel litorale romano siamo stati tra i primi a sperimentare i beach party: lo scorso ■ ■ ■ a Ferragosto organizzammo la festa più grande d'Italia con 25mila persone. Quest'anno ci hanno impedito di farlo. Sono stato in Comune a Pomezia per avere l'autorizzazione a fare feste, così almeno non saranno più abusive. Ma temo che questa autorizzazione ■ ■ ■ arriverà mai».

Contro l'uso ludico di Capocotta si sono scatenati i naturalisti-ecologisti. Spiegano di non volere la fine dei beach party: «Chiediamo solo che le amministrazioni comunali permettano di organizzare queste feste in altre sedi lasciando da parte ■ ■ ■ proietti di Ostia», dice Paolo Guerra, presidente dell'Unione naturalisti Lazio. Casazza è scettico: «Roma sarà pure cresciuta in tanti aspetti, ma credo che prima di avere un divertimento notturno sul litorale pari a quello di altre riviere italiane, occorrerà del tempo».

# Schiavi d'Abruzzo

di Nino Falasca

Specialità:

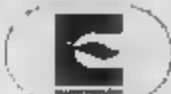
**Paella alla Valenciana**  
5<sup>a</sup> ordinazione

- Pizzeria forno ■ legna
- Carne ■ Pesce alla brace
- Sangria

**Sempre Aperto**

COLAZIONI DI LAVORO - MATRIMONI  
COMUNIONI - BATTESIMI

BANCOMAT



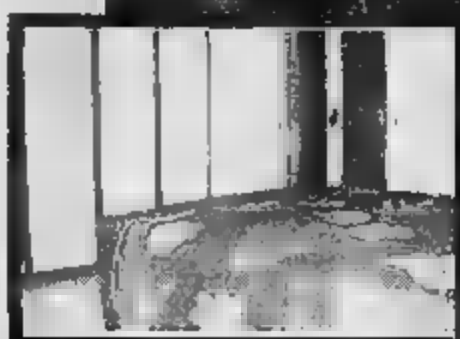
Il locale è con aria condizionata.

Roma - Via di Bravetta, 370 (Buon Pastore) tel. 06.66156591-66154866-66152514 www.paginegialle.it/schiavidab



# Calabria - Villapiana

Magna Grecia



## AFFITTASI

## villini

### Residence Dedalo

Il Villaggio residence Dedalo si trova a pochi chilometri dal parco del Pollino, dalla Sila, dalle Terme di Spezzano Albanese, dagli scavi di Sibari. Il Villaggio nasce in un polmone di verde a ridosso del mare. All'interno del Villaggio è presente un piccolo centro commerciale (abbigliamento - mini market - parrucchiera, salumi & formaggi), piscine di diverse dimensioni, un campo polivalente, animazione, piccolo anfiteatro, pizzeria/ristorante con i quali sarà possibile anche convenzionarsi. Il Villaggio offre diverse tipologie di alloggio, dal monocale, al bilocale, al trilocale (mini), al trilocale, al duplex (primo piano + mansarda), alla mansarda. Tutti i villini sono attrezzati di posto auto, giardino con entrata indipendente, verande e/o terrazze. All'interno ogni villino è munito di ogni comforts.



**PER IL MESE DI SETTEMBRE**  
**POSSIBILITÀ DI SOGGIORNO**  
**IN PENSIONE COMPLETA**  
**A PREZZI**  
**ECCEZIONALI!!!**

LISTINO MESE DI SETTEMBRE			
MONOCALE 4 POSTI LETTO	01/09 - 08/09	L. 500.000 ■ SETTIMANA	€ 258,23 A SETTIMANA
BILOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 650.000 ■ SETTIMANA	€ 335,70 A SETTIMANA
TRILOCALE MINI 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 700.000 ■ SETTIMANA	€ 361,52 A SETTIMANA
TRILOCALE 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 800.000 ■ SETTIMANA	€ 413,17 A SETTIMANA
QUADRILOCALE 7-8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 900.000 ■ SETTIMANA	€ 464,81 A SETTIMANA
DUPLEX 8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 1.000.000 ■ SETTIMANA	€ 516,46 A SETTIMANA

**RESIDENCE DEDALO**  
Impresa Luigi de Moya  
<http://www.residenze.it>  
mail: residenze@libero.it

• TESSERA CLUB SETTIMANALE A PERSONA € 18,00  
• SPESE PER LA PULIZIA € 35,00  
• SPESE PER CONSUMI SETTIMANALI (LUCE-ACQUA-GAS) € 18,00  
LA SPESE DELLA TESSERA CLUB È PREVISTA SOLO PER IL MESE DI LUGLIO



# Estate



## Concerto ■ Gay Village

Questa sera, con inizio alle 23,30, al Gay Village del Testaccio si esibirà il cantautore Massimo De Marco, autore del brano Toca La Tecla (letteralmente «tocca il tasto»), su un amore in una chat. Prodotto e distribuito da Blumusic, Sony Music e ColumbiaRecords, l'album De Marco contiene 6 pezzi dal sapore latino-americano.



## Tartufo al Gianicolo

Ultimo appuntamento questa sera per il Tartufo al Gianicolo (ore 21,15, 14 euro biglietto intero, 11 il ridotto). La commedia dell'opera vedrà protagonisti sul palco: Sergio Ammirata (che è anche il regista), Patrizia Parisi, Enrico Pozzi, Eleonora Bertolotti, Franco Madonna e Davide Bennati.



## Plauto al Flaminio

Continua il Centro Sportivo Flaminio la rappresentazione di Menaechmi di Plauto, commedia millenaria che narra delle disavventure di due fratelli gemelli che, separati dalla nascita, si ritrovano nella stessa città. Una commedia degli equivoci interpretata da Gianfranco Maria Guerra, Cristiano Casini e Antonella Civalle.

DI ■ DIO

# In fuca i talenti capitolini del jazz accolti con entusiasmo a Parigi e Berlino

Paolo Damiani dirige nella capitale francese l'Orchestra Nazionale Jazz. Stefano Bollani incide per la transalpina Label Bleu che ha in portafoglio Rita Marcotulli, Paolo Fresu, Pietro Tomolo e LeBattista.

SIMONE MERCURIO

Roma capitale del jazz italiano, sede del grande festival nazionale e fucina di artisti di livello internazionale. La città ricca di tanti fans jazz con la stessa amministrazione comunale che vanta un suo «primo cittadino» vorrebbe però, per risolvere dell'attuale problema italiano dell'occasione della cultura, della musica in generale e del jazz in particolare, che «costringe» i suoi figli, chi vuol vivere della sua arte dello swing a scegliere mete europee come Parigi, in mis, a Berlino a ruota, su tutte.

«Carminne n' dant panem» si spiega, raggiunto al telefono un fruitore e concettore eccellente di Roma e jazz come Renzo Arbore e la sua non più pane la musica jazz. In Italia non è da meno Nello italiano e internazionale non rappresenta il punto più in quanto «fucina» di jazzisti musicisti romani sono fra i più preparati, ci sono locali storici del jazz come Alexanderplatz, Palma, Gregory's, il New Orleans, c'è il festival grande



UNO DEI GRANDI APPUNTAMENTI DELL'ESTATE DEL JAZZ. ENRICO RAVA A VILLA CELMONTANA



RENZO ARBORE



STEFANO BOLLANI



GIAMPAOLO RUBINI



PAOLO DAMIANI



JAVIER GIROTTO



ROBERTO GATTO

so, fra i migliori al mondo, come quello di Villa Celmontana, e quest'estate, in particolare, la Capitale è stata letteralmente da grandi eventi jazz come era successo prima. Però - conclude Arbore - l'arte in Italia, non si arriva a certi livelli, non paga, e così i musicisti spesso decidono di andare fuori. Il dove, e penso soprattutto a Parigi, da parecchio - ci sussur-

ra, - confida un segreto - non riescono a «sfornare» musicisti «geniali» del jazz. I per esempio: Stefano Di Battista e Danilo Rea. Una «figa di cervelli» grande stile, dunque, per professionisti, o aspiranti tali, dello swing più puro, che vengono «acchiuffati» messi sotto contratto dalle più attente etichette europee (in primis, francesi): se Roma «forma»,

dunque, Parigi poi «acquista». «I club romani sono abbastanza poveri - ci dice Paolo Damiani, uno dei più celebri compositori e contrabbassisti italiani, che dirige oggi a Parigi l'Orchestra Nazionale Jazz - Nello Capitale francese c'è un progetto di finanziamento pubblico e il Ministero della Beni Culturali transalpino finanzia vere e proprie orchestre, come quella che dirige, in Italia

questo non esiste ancora, anche se c'è adesso - progetto come quello della Casa del Jazz ideato dal sindaco di Roma che mi fa ben sperare. Annunciato ufficialmente lo scorso 24 settembre dallo stesso Walter Veltroni, il progetto della Casa del Jazz del quale - come da Relazione ufficiale annuale del Campidoglio - sono iniziate le procedure di attuazione, avrà sede in

villa a Porta Ardeatina che fa parte dei beni confiscati anni fa alla legge antimafia. Si propone come luogo di studio, con spazi per prova, registrazione; struttura aperta, per un lavoro il più possibile collegiale che permetta l'incontro tra le diverse realtà musicali cittadine. E tanti i musicisti a sperare che l'iniziativa romana abbia eco più in alto, perché - spiega un altro rappresentante del jazz italiano nel mondo, il batterista e compositore romano Roberto Gatto - se Roma e l'Italia sono i migliori posti dove suonare dal vivo, un disco jazz che va bene, in Francia vende 30.000 copie, in Italia è evidente che non c'è un meccanismo promozionale che investa sul jazz. «Qualcuno mi deve spiegare - «puzzeccia» anche il pianista milanese Stefano Bollani, che incide per l'etichetta francese Label Bleu - perché a Roma, a un mio concerto, come a quello di - collega, vengono tremila persone e poi i nostri dischi vendono, in tutta Italia, neanche un decimo di quella cifra? Le etichette jazz italiane, - si risponde - sono indipendenti, hanno cataloghi enormi dove c'è di tutto, la Label Bleu parigina (che comprende nomi italiani come Rita Marcotulli, Paolo Fresu, Lops Battista e Pietro Tomolo a.d.r.) ha pochi nomi, il pubblico è la gente si fida. Un esempio, in questo senso, è proprio la romana Via Veneto Jazz, un'etichetta che, in attività dal 1993, dal 1997 ha deciso d'investire nella strada della qualità piuttosto che della quantità, vanta nel catalogo musicisti italiani ai primi posti del jazz mondiale come lo stesso Roberto

Gatto, Enrico Rava, Stefano Di Battista, il gruppo degli Aires Tango, Antonello Salis, oltre che le leve dello swing in chiave cantautorale come la «stella nascente» Sergio Camarini. «Il segreto - ci spiega il responsabile e fondatore della Label capitolina, Blaglio Pagano - è puntare, oltre che, naturalmente, sulla qualità, anche sulla forza del progetto, sulla personalità forte che ogni disco deve avere per potersi affermare in Italia come all'estero. In questo, secondo - si sbilancia Pagano - i jazzisti hanno una marcia in più, sono quelli che - una più passionale: ma - tiene a sottolineare - è un mio gusto non intendo togliere niente ai musicisti del resto d'Italia. Un da perseguire, dunque, quello di Roma, in un contesto italiano dove tutta la cultura, tutta la musica, se non fa business, va. E il dito degli

Il batterista Roberto Gatto «Un disco jazz che va bene in Francia vende 30.000 copie in Italia 3.000: non c'è alcun meccanismo promozionale»

addetti ai lavori - puntato, oltre che sulle istituzioni, anche su tanti gestori di locali («A Berlino un musicista entra in locale e suona subito, a Roma, spesso, prima ti pongono mille clausole» dice Antonello Marafioti, pianista romano, che da sedici anni vive a lavoro nella capitale tedesca, sulla competizione a volte inspiegabile tra gli stessi artisti («Il jazz è come una gara che è più bella quando vincono tutti» dice Javier Girotto degli Aires Tango, ricordando le sue esperienze di jam-session a Parigi). C'è anche chi - come Giampaolo Rubini, patron di Villa Celmontana - si pone il dilemma, «se a Roma è il jazz a «tirare», o se il motivo dei «pionieri» nei concerti è soltanto il fascino delle esibizioni all'aperto».

Ma, concordano infine tutti, e in testa è lo stesso Renzo Arbore: quello che è a Roma quest'estate, non ha uguali al mondo; e chi ben conosce...



## MANGAROCA BATIDA AL GOLF CLUB DI FIUGGI

Al Circolo del Golf di Fiuggi si è concluso il Mangaroca Batida con i giovani Stefano Maccocchi, Andrea e Paolo Augusti e Nicole Incocciati figli maggiore dell'ex calciatore ed ora appassionato golfista, Giuseppe.

## NUOTATORI A WARENDI AI MONDIALI MILITARI

Chiedono oggi a Warendo i Mondiali Militari di nuoto, fi e salvamento. Tra gli atleti: Gsol (Fiamme Oro/Aniene), Fari (Fiamme Gialle/Aniene), Selleri, Vismari (fratelli Marconi (Canottieri Lazio)).

## LEGNABARE ANZIO PREMIAZIONE E FESTA

Presidente del Circolo Lega Nave di Anzio, Ing. Filippo Ugolini, in occasione delle regate di domenica ospita la festa di premiazione con rinfresco e serata di gala sulla terrazza sul mare del Circolo.



## Il bridge romano alla madre di tutte le competizioni

Angelini, Sementa, Bucchi, Dubuin, Versace e Lauria nel World Bridge Championship

ENZO CILENTO

Mentre alle Universiadi appena concluse Bridge l'Italia si è dovuta accontentare di un secondo posto, è cominciata ieri a Montreal (Canada) quella che si può considerare la vera e propria Olimpiade del Bridge Mondiale. Il World Bridge Championship, programma in Canada 16

al 31 agosto, è giunto alla undicesima edizione. Nato nel 1962 (vinse il Polonia) il mette in campo i migliori giocatori del pianeta con un programma che al suo interno comprende 13 tornei differenti. Inutile aggiungere che nel supercampione che si svolge ogni quattro anni a partire, gli italiani (19 team) sono una presenza significativa e che i romani lo in modo

particolare: dal team Lavazza che oltre a Bucchi-Dubuin presenta il duo Versace-Lauria, al Team Angelini, che prende il nome dall'imprenditore farmaceutico romano. A Francesco Angelini (Tc Pericoli) tiene compagnia la coppia l'altro «pariolino» Antonio Sementa. Il loro team è poi completato dalle altre coppie parzialmente capitoline Fantoni-Nunes e Garozzo-Del Buono.

DOVE ■ COE ■ POSTO

SCOPRI  
★★★★  
L'HOTEL  
dele  
COSE.



CASAFORTE  
SELF STORAGE

www.casaforte.it  
Tel. 06.33004711  
ROMA  
via Fiumana n. 916

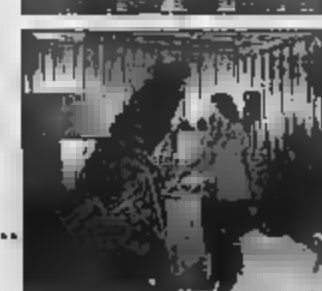
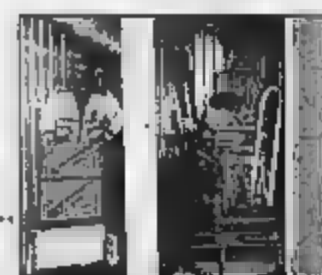
Numero Verde  
800-363000

Abbiamo tutti bisogno di spazio. Uno spazio piccolo ■ un po' più grande, sicuro e adeguato, in cui sistemare le nostre cose per pochi giorni o per un periodo più lungo. Uno spazio libero, da usare in modo autonomo e agevole, dotato di tutti i servizi necessari. Casaforte ■ storage ■ la risposta innovativa ■ i vostri problemi di spazio. A Roma, Milano e Varese, Casaforte self storage offre spazi ■ 1 ■ 100 mq, in strutture moderne e confortevoli, da utilizzare per il tempo che vi occorre. Una proposta completa, che comprende il trasporto dei beni, l'acquisto materiali di imballaggio e un ufficio multi-servizio sempre ■ vostra disposizione. In Casaforte self storage si trovano anche spazi per camper, roulotte e barche.

da 1mq

SPAZI  
MODULARI

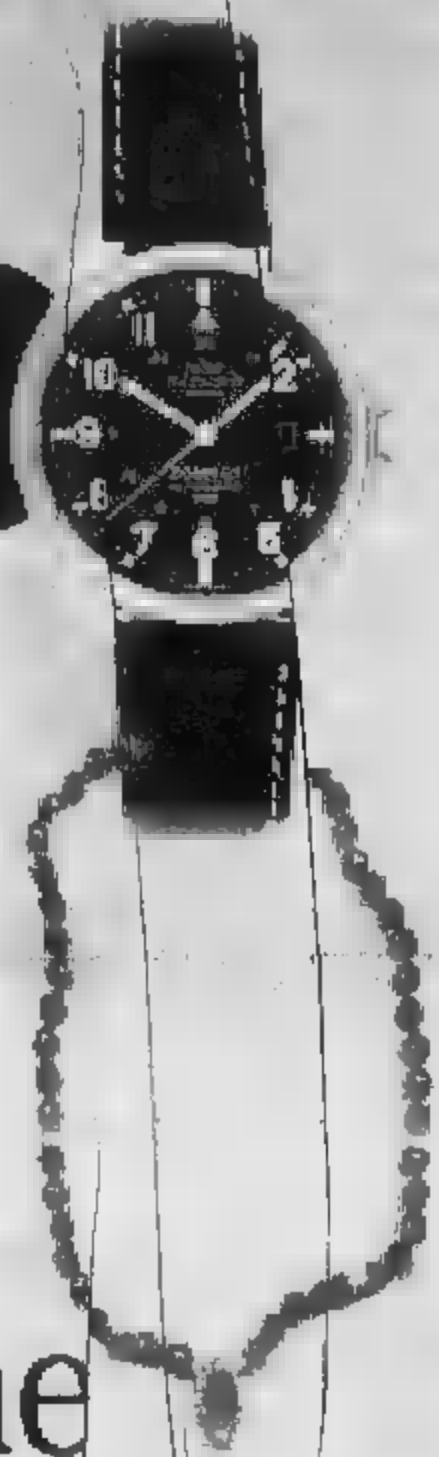
a 100mq





# AUREA AETAS VALLICELLA JEWELS! WATCHES

GIOELLI ARTIGIANALI  
E OROLOGI



**Nuova Gestione**

RIPARAZIONI

Gioielli e Orologi

CREAZIONI

Gioielli su Ordinazione

  
**ORIENT**  
JAPAN

**Rivenditori Autorizzati**

  
**GLYCINE**  
FLYING AND MANNE  
SWISS WATCH SINCE 1914

Vicolo del Governo Vecchio, 53 - 00186 Roma

Incrocio Arco della Chiesa Nuova

Prossimità chiesa nuova, S. Maria in Valliella

**Tel. 06.6861840**

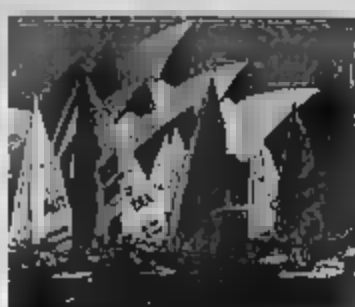


## Sport



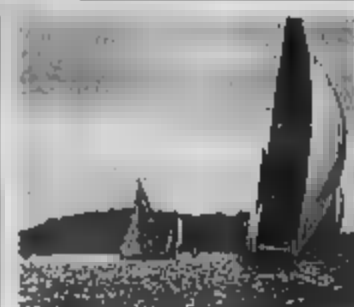
## VELA/1: SOLDINI SI FERMA PONZA

■ Ferragosto ■ il mare del ■ per Giovanni Sordini che ieri, a bordo del trimarano Tim, a ■ del vento ■ insoddisfatto, si è visto costretto a interrompere la prova ■ qualificazione alla Route du Rhum, la regata in solitario di cento miglia da Saint ■ a Guadalupa nei Caraibi.



## VELA/2: AD ANZIO CAMPIONATO

■ Domani a partire dalle 13,30 (due prove), Campionato zonale Laser alla Circola della Lega Navale ■ Anzio. Sono ammesse Laser Radial ■ 470. Nello stesso conte ■ si disputa anche ■ regata sociale per classi Dinghy 12, Snipe, Optimist; in palio c'è il Trofeo Lega Navale ■ Anzio.



## VELA/3: AL CIRCEO CAMPIONATO DEL GOLFO

■ Non pochi i ■ appassionati di vela presenti all'appuntamento di oggi a ■ della Yacht Vela Club Circeo dove si disputa il Campionato del Golfo, open. Quaranta gli iscritti. Il Circolo ■ Felice Circeo è presieduto da Aldo Vecchione. Anche al Vela Viva ■ Gaeta, domani con Laser, 470, F18. ■ palio il prova Campionato del Golfo.

LA LAZIO A FORMELLO

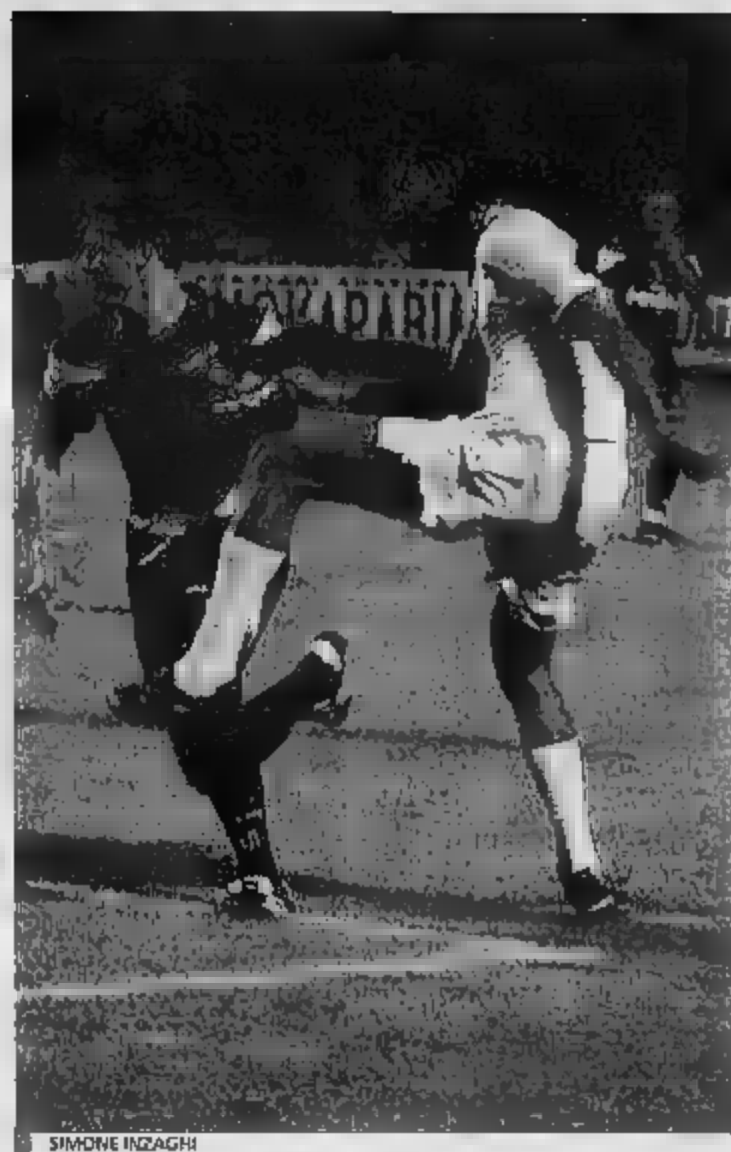
# Simone Inzaghi ai tifosi in fermento

## «Tranquilli, anche noi per lo scudetto»

In mille accorrono all'allenamento, ma la società avverte: «E' stata un'eccezione, i prossimi si effettueranno a porte chiuse»  
Interviene Mancini per calmare gli animi

FLAVIO MELONI

Una giornata di sole, con il cielo terso e una temperatura gradevole, ■ tutte le condizioni adatte per andare al ■ passare un pomeriggio in relax. Non è stato così per circa mille tifosi laziali, che si sono dati appuntamento fuori dal centro sportivo di Formello per salutare l'allenamento dei loro beniamini. Un evento ■ spettacolo, anche per la stessa società, che si è trovata di fronte questa massa ■ supporter proprio nel giorno in cui si valutavano le condizioni di stabilità della struttura della tribuna del campo centrale, dopo il nubifraggio che ha investito la zona nel passato fine settimana. Un inconveniente che ha provocato, almeno inizialmente, qualche malumore tra i tifosi che non potevano accostarsi sugli spalti. In molti hanno provato a spiegare alle persone presenti che non ■ possibili farli entrare, ■ ci è voluto l'intervento di Mancini per calmare gli animi ■ tranquillizza-



SIMONE INZAGHI

re i sostenitori, assicurandoli che in qualche modo si sarebbe risolta la situazione. Infatti, i dirigenti biancocelesti, in accordo con le forze dell'ordine, hanno permesso ai tifosi di sistemarsi sul prato che circonda il campo. Ma ■ seguito di questo spiccio qui pro quo ■ Lazio ha diramato ■ comunicato che recita: «A seguito del nubifraggio che si è abbattuto su tutta la ■ di Formello ■ Lazio sta procedendo alla verifica delle stabilità della tribuna del campo di allenamento. Per far questo la stessa tribuna rimarrà chiusa e quindi gli allenamenti dei giocatori ■ effettueranno a porte chiuse». Come dire: grazie a tutti per il grande affetto ■ entusiasmo, ma, per cause di forza maggiore, ■ meglio che non ■ avventurate fino a Formello, non vi potremo aprire.

Come detto, solo l'intervento dell'allenatore, Roberto Mancini, è riuscito a calmare gli animi, questo a dimostrazione, se ce ne fosse ancora bisogno, che è lui la vera anima della squadra, l'uomo di carisma, il personaggio in cui riporre la propria fiducia. E se questo è il sentimento tra i tifosi, non tanto dissimile è ■ pensiero dei giocatori.

«Mancini ci ha portato grande entusiasmo e voglia di fare - conferma Simone Inzaghi - abbiamo grandi motivazioni, è in particolare vogliamo riscattare la brutta stagione appena passata. Questo gruppo che si ■ formando è forte, non si abbatterà mai, anche nelle sconfitte, e, ■ ripeto, ha grande entusiasmo».

Chiusa la parentesi allenatore, la punta biancoceleste ha voluto tirare un po' le somme di questi primi mesi di allenamento ■ amichevoli: «Mi sembra che la squadra stia molto bene. Abbiamo affrontato dei test impegnativi, come è giusto che sia, con le squadre inglesi, che sono più avanti di noi nella preparazione. E nonostante questa differenza, mi sembra che abbiamo dimostrato ■ di ■ superiori a tutte». A meno di venti giorni dal probabile inizio del campionato, i diritti tv permettendo, è inevitabile rivolgere un pensiero alla prossima stagione: «L'obiettivo minimo - continua Inzaghi - ■ il quarto posto, cioè la Champions League. Certo che se a due mesi dalla fine del campionato ci trovassimo in testa alla classifica non ci tireremmo certamente in dietro. Quest'anno credo che ■ favorite per il titolo finale saranno Milan ■ Lazio, sfortunata permettendo».

L'attaccante laziale poi fa un accenno ad alcune soluzioni ■ tecniche sperimentate da Mancini: «Crespo ed ■ con Lopez a rifinire, ■ una delle tante possibilità ■ quest'anno. Quando il mister ■ ha schierati così, ■ trovati molto bene. Se partirà Nesta? Sarebbe una Lazio diversa, ■ è inutile parlarne perché Alessandro ce la teniamo, e ne siamo molto contenti».

Intanto oggi, Nesta poserà per le foto di rito (quelle della Panini par intercederci) con la maglia della Lazio.



L'ALLENATORE DELLA ROMA FABIO CAPELLO

FURIOSO

## «L'antidoping? Solo in Italia è una cosa seria»

«Non si potrà più stimare il giusto valore del calcio italiano, fino a quando l'Europa non farà i controlli antidoping con lo stesso rigore ■ cui vengono fatti in Italia». Il tecnico della Roma, Fabio Capello, attacca duramente la poca severità in materia di doping nei Paesi europei sulle pagine ■ alcuni quotidiani spagnoli, a poche ore delle due gare amichevoli della squadra giallorossa in programma a Santander contro ■ Real ■ e domani a Bilbao contro l'Atletico. Il tecnico della Roma si è anche soffermato a parlare del mercato, piuttosto fermo ■ tutta Europa. Tutti i club europei hanno ingaggiato poco ■ molta prudenza questa sta-

gione, ■ solamente in Italia, ma ■ tutta Europa, perché il costo dei giocatori è una follia». Ricordando la sua permanenza in Spagna sulla panchina del Real (1989-97), Capello ha sottolineato che il club madrilenio allora aveva ingaggiato Suker, Roberto Carlos, Mijatovic, Ilgner, Secretario e altri per un totale di ■ milioni di euro, ed erano tutti grandi giocatori, tutti internazionali. Sul caso Ronaldo, Capello ha detto che «l'Inter si è comportata meravigliosamente con lui quando era fermo per l'infortunio, e nel caso in ■ avesse mancato ■ rispetto alla società io ■ credo ■ dipeso da lui, quanto piuttosto dai suoi manager».

VITA SPERICOLATA

# Stunt, surf, fitness e ginnastica aerobica

## Un po' di tutto questo è Giovanna Lecis

E' romana, ha 28 anni e va in vacanza in catamarano la vicecampionessa mondiale a coppie di aerobica. Ha girato un film ■ Madonna: «Per ■ mia statura mi affidano ruoli di ■ al posto di attori bambini»

ANTONIO CASONATO

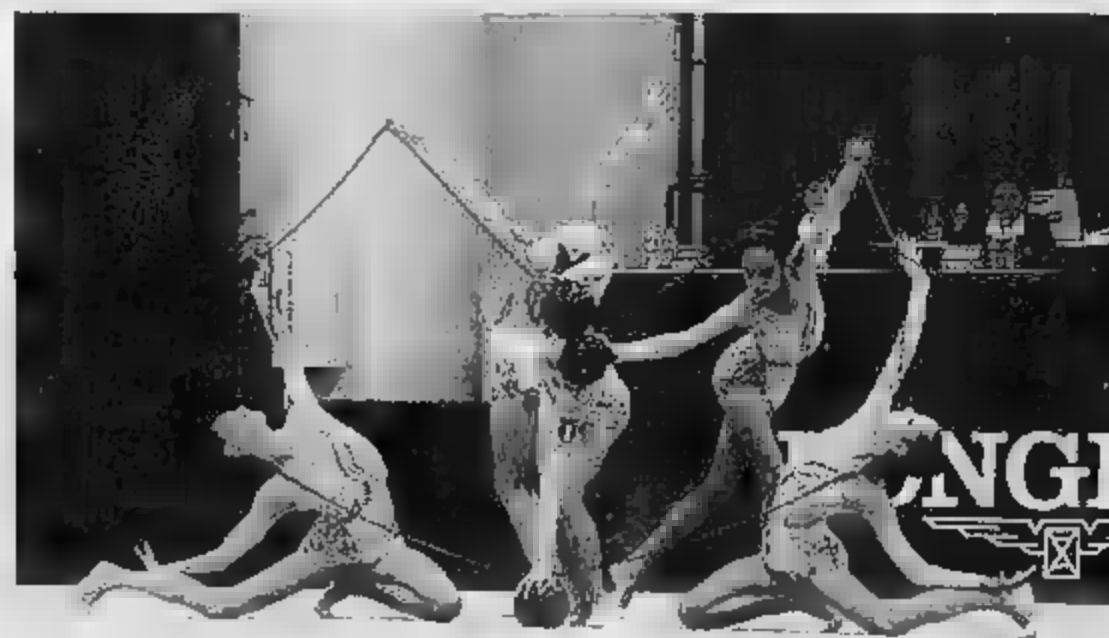
Si arrampica, cavalca la onde con il surf, va in vacanza in catamarano ■ lavora come stunt-woman. Ma, soprattutto, ■ vicecampionessa mondiale ■ coppie di ginnastica aerobica.

Il suo nome è Giovanna Lecis, romana, di anni 28, un diploma Isot e una laurea in Scienze motorie. Segni particolari: infaticabile.

Oltre a praticare l'aerobica sono un'istruttrice di fitness - racconta la vincitrice della prima storica medaglia d'argento iridata nell'aerobica per l'Italia, impresa che ha realizzato agli ultimi Mondiali in Lituania - e personal trainer nelle palestre dell'hotel Hilton.

Questo significa che mi dimano per almeno sei ore al giorno, tra lavoro ■ allenamento. In più, il fine ■ una mi preparo con Wilkie Satti Sanchez - il cubano naturalizzato suo compagno di gara - che viene appositamente da Firenze».

La vita frenetica, però, ■ le nega divagazioni sul tema. L'ultima delle quali l'ha portata sul set del remake «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto».



GIOVANNA LECS INSIEME AD ALCUNE GINNASTE DURANTE UN'ESIBIZIONE

«Ho trascorso una settimana a Malta - continua la trevigiana ginnasta capitolina - ■ una in ■ Sardegna accanto a Madonna. E' stata un'esperienza esaltante ■ molto divertente. Non ■ comunque la prima volta: per la mia statura mi chiamano spesso in ruoli d'azione, al posto di attori bambini».

Accantonato il cinema, l'aerobica resta però la sua grande passione.

Un feeling nato per caso: «Ho iniziato con la ginnastica artistica - prosegue la Lecis - poi una sera, in discoteca, ho assistito ad un'esibizione tenuta ■ della ■ futura allenatrice (Laura Mercotulli, ndr) ■ mi sono lasciata coinvolgere.

Ci vogliono flessibilità  
forza esplosiva e potenza

### Un'esibizione dura due minuti

La ginnastica aerobica è, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare, una disciplina anaerobica. Flessibilità, forza esplosiva e potenza sono le qualità richieste per dar vita a delle figure obbligatorie in un'esibizione della durata di un paio di minuti. Gli esercizi

si possono eseguire in singolo, in due, tre o addirittura in 8 agonisti, con coreografie che ricordano il nuoto sincronizzato. La Federazione ginnastica sta spingendo per cercare di far inserire anche l'aerobica nel programma olimpico. «Il Cio non ha preclusioni - ha dichiarato Bruno Grandi, presidente Fig - per considerare la nostra disciplina tra quelle previste per i Giochi. Dovremo solo apportare un taglio al numero complessivo degli atleti presenti sotto la bandiera a cinque cerchi (dagli 11.200 di Sydney ad un massimo di 10.000)».



UNA LEZIONE DI AEROBICA IN UN CENTRO FITNESS

Da quel momento è stato un impegno sempre crescente fino al secondo posto mondiale in coppia a Klapeida (Lituania) ■ alla conquista di due tappe della coppa del Mondo in singolo (Sofia e Fiuggi). Ora mi aspetta Acapulco a dicembre.

Peccato solo che delle splendide spiagge messicane visiterò solo quello che avevo visto anche nella trasferta in Giappone: due palazzetti dello sport».

Al ■ la dei viaggi, l'aerobica resta ancora un'attività dalle scarse soddisfazioni economiche.

Una vittoria come quella della Lecis in una tappa importante della Coppa del

Mondo comporta un beneficio per l'atleta di soli 500 franchi svizzeri (meno di 300 euro), somma che non copre nemmeno le spese per l'acquisto di un body ■ qualità.

Rimane dunque il lavoro di tutti i giorni e un grande entusiasmo. «Sono contenta di quello che faccio - conclude ■ ginnasta romana - con il solo cruccio dell'Olimpiade».

Si parla di una futura ammissione della nostra disciplina ai Giochi, ma ■ sarà possibile prima del 2008. Per allora sarò troppo vecchia». Non tanto però per resistere del buttarsi in qualche altra sfrenata impresa in modo da guadagnarsi una volta per tutte le luci della ribalta.

CALCIO ■

## Per le ragazze biancocelesti nuovo sponsor e tre rinforzi

In ritiro da poco più di una settimana, le ragazze della Lazio ■ calcio femminile stanno preparando la ■ stagione. Una stagione ricca ■ obiettivi importanti: confermarsi ■ campionesse d'Italia, vincere la Supercoppa, ottenere la Coppa Italia persa lo ■ anno ■ finale con la squadra nemica di sempre, la Foron Verona, ■ possibile agguantare il grande slam con vittoria nella Coppa Campioni. Per conseguire questi prestigiosi titoli le ventiquattro ragazze ■ biancocelesti dovranno fare del loro meglio, cominciando già dal ritiro a Rocca Porena, a cinque chilometri da Cascia. La prima vera gara, però, ■ la Supercoppa il 7 settembre ■ Orvieto, contro la Foron Verona. Foron: un nome che inevitabilmente esce fuori quando si parla della Lazio Enterprise Igis, perché lo sponsor non è più la Roccolini, sia perché ha conteso alle romane ■ scudetto fino alla fine, sia perché le ha battute nella finale di Coppa Italia ■ perché in questi ultimi tempi è stata protagonista di uno scambio clamoroso. Tre romane ■ partite per Verona (la nazionale Guarino, la Cavallazzi e la Duò) in cambio di altre tre greciatrici: ■ due azzurre ■ Tessa e Katia Ferrar, e Teresina Marisco. Uno scambio, come hanno tenuto a precisare dalla società, voluto più dalle ragazze che non dalle squadre, ■ che sicuramente ha rinforzato le romane. ■ di rinforzi ce n'era veramente bisogno, soprattutto in vista della Coppa dei Campioni, che vedrà le ragazze impegnate al Flaminio ■ settembre in tre difficili partite contro le ungheresi ■ Femina, le spagnole del Tolosa e le israeliane del Maccabi Aifa. (L.M.)







## Questa SERA

## Marafioti e Porter, piano e rebab in jam session

A Villa Celimontana  
gran finale della rassegna  
dedicata al jazz berlinese  
con una lunga kermesse



SIMONE MERCURIO

Gran finale questa sera della prima edizione della Berlin Jazz Week di Villa Celimontana. La mini rassegna dedicata al fermento jazz di Berlino culmina oggi, dalle 22, in un tripudio musicale sotto l'insegna dell'International Jazz Festival, un progetto live dove insieme tutti i musicisti della kermesse coordinata ed organizzata dal pianista italiano Antonello Marafioti.

Marafioti è un artista che da sedici anni vive a Berlino. La sua è stata una scelta professionale, ma anche esistenziale. «Berlino oggi è una metropoli multi culturale - dice - dove ho scelto di vivere e lavorare, perché lì si

può vivere di sola musica, anche non sei una star».

Un "progetto jam session", quello di Marafioti, che nella prima parte del concerto propone alcune sue composizioni al pianoforte per poi culminare in un assemblaggio multicolore fra diversi generi musicali: strumenti, Etno, funk, rock, hip hop, oltre lo stesso jazz.

Nelle suggestive cornice della villa sotto il cielo di Roma, potremo dunque ascoltare la tromba estrasa e maliziata di Martin Klingberg, la batteria, tanto apprezzata dal grande Wayne Shorter, "picchiata" per l'occasione dal romano Andrea Marcelli coadiuvato, per l'occasione, da un altro "picchiatore eccellente" come Paolo Bleodori.



ANTONELLO MARAFIOTI

## nel dettaglio

A FIESTA LA  
BAND DALLA  
COLOMBIA  
"REINA DE LA  
SALSA"  
DELFRAKO Y  
SU TOSOS

TORNA  
IN AUGE  
IL REBAB  
AFGANO  
"PIZZICATO"  
DALARRY  
PORTER

ATTESO  
ANCHE IL  
CLARINETTO  
BASSO  
"SOFFIATO"  
DA RUDY  
MAHALL

E ancora torna sul palco del giardino di Via della Navicella, il rebab afgano "pizzicato" Larry Porter e il clarinetto basso "soffiato" da Rudy Mahall.

Tutti insieme, dunque, in un vortice "impazzito" che è un omaggio alla musica viva, a che renderà unico l'appuntamento di stasera.

Lo consigliamo. Duvvero, senza retorica; perché la musica necessita di questi slanci di passi, al di là dei calcoli affaristici, business e delle stesse "gelosie", spesso purtroppo esistenti, fra gli stessi musicisti della scena italiana.

Chi i suoi calcoli della Sudamerica potrà invece recarsi sull'altra sponda del divertimento musicale capitolino: la Fiesta delle Capannelle. Stasera sul palco del Villaggio Latino della rassegna Via Appia Nuova, sarà infatti la formazione colombiana "reina de la salsa" del Fruko Y Su Tesos, in concerto dalle 21.30.

## CINEMA ROMA ARENE

**AGOS-AMEC** piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 490.377.  
Mishelland Drive 22.30. Blow 20.30. Il Omicidio in Paradiso 22.20. Fugitives 20.30.  
**ARENA CINEMARX** piazza di Cinema 11, tel. 06 996.3536. giacché 21.15.  
**COLLI ANGENE** via Maurizio Palmi, tel. 06 348.827810. Spettacolo di cabaret 21.30.  
**ARENA FREGINE D'AUTORE** via Agropoli, tel. 06 658.5155. We were soldiers 21.30.  
**ARENA NUOVO SACHER** largo Assonighi 7, tel. 06 3116. Lantana 21.00. Tre distinzioni sul tema: EDO.  
**ARENA S** via Cassini Gioacchi, tel. 06 56. Perla con lei 21.15.  
**ARENA TIZIANO** via G. Rendi 2, tel. 06 323.6588. The Others 21.03, 23.00.  
**CINEPORTO** viale Antonio di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Arma: CineCorto 21.15. The Score 21.00. Colpo grosso al Drago Rosso 24.00.  
**CINEPORTO** viale Antonio di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Spy Game 21.30.  
**MASSENZIO** via della Città del Lavoro, tel. 06 700.1719. Spider-Man 21.00. a seguire Killing Me Softly.  
**MASSENZIO** via della Città del Lavoro, tel. 06 700.1719. Spider-Man 21.00. a seguire Killing Me Softly.  
**VILLA MERCEDE** via Tiburtina 113, tel. 06 996.2946. Anna degli Acanthi: Lucky Break 21.15. Arena delle Pagine.

## ROMA DI ESSAI

**AZZURRO SCUMONI** Sala Longoria degli Scipioni, tel. 06 397.37161. Sussurri e grida 19.00. Il posto delle fragole 20.30. Il Flauto magico 21.00. Sala Chaplin. Gastone da Libiano 18.30 (con spot). Il Cigno. Falso 20.30-22.30.  
**CINECLUB CORDISSERO** via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Lisbon story 21.15.  
**TIZIANO** via G. Rendi 2, tel. 06 323.6588. Showtime 20.30, 22.30.

## CINEMA DI LITORALE

**PORTO S. STEFANO**  
**ARENA DEL TURCHES** via Jacovacci 20.15, 22.30.  
**MONTEALTO MARINA**  
**ARENA MONTEALTO MARINA** via del Triangolo, tel. 338 946.7227. Wasabi 21.30.  
**JOHNSTILLIO**  
**SUPERCINEMA**  
We were soldiers Sala 1 18, 20.15, 22.30.  
Perla con lei Sala 2 18, 20.15, 22.30.  
Wrecking Ball Sala 3 17, 18.30, 20.30, 22.30.  
**MONTEALTO MARINA**  
**ARENA MONTEALTO MARINA** via del Triangolo, tel. 338 946.7227. Wasabi 21.30.  
**STARQUINA**  
**ARENA STROSCIO** al lungomare dei Turchi 3.  
Non Perseverato Sala 1.  
Non Perseverato.

## CIVITAVECCHIA

**GALLERIA GARIBOLDI** via Garibaldi, tel. 0766 257.72.  
Non Perseverato.

**ARENA LUCICOLA** via Aurelia 311, tel. 333 464.4181.  
We were soldiers 21.30 e 3.10-4.05.

**ARENA COMALLO** via dei Normanni, tel. 333 464.4181.  
A Scullful Mind 20.45, 22 e 3.10-4.05.

**ARENA LUCICOLA ROSELLINI** via Fiume 91, tel. 333 464.4181.  
We were soldiers 21.30 e 3.10-4.05.

**CINEMA LUCICOLA** piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.23698.  
A Time 18.30, 20.30, 22.45 e 5.20.

**ARENA EL PARCO** via dei Pesci.  
Spettacolo di cabaret 21.30.

**ARENA FREGINE D'AUTORE** via Agropoli, tel. 06 658.5155.  
We were soldiers 21.30 e 3.10.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

**ARENA SITO (OSTIA)** via Cardinal Gassari, tel. 06 561.0750.  
Perla con lei 21.15 e 3.10-4.13.

## A PROPOSITO DI



Stolte.  
Eric Stolte (Killing Zoe) era stato scelto per il ruolo di Marty McFly in "Ritorno al futuro" ma dopo aver girato un terzo del film fu licenziato e sostituito da Michael J. Fox. Motivato: secondo la produzione non si comportava abbastanza da adolescente.

Cruz.  
In un'intervista a Cineuropa, il regista John Dahl ha raccontato di aver messo un'occhiata a John Depp, l'attore con cui ha lavorato insieme a Depp ha detto: «E' così particolare che sembrava un marziano, così quando lo incontrai dissi: "Tutto bene marziano?"».



Chap.  
Jedda Chari (Colpo grosso al drago rosso) non ha mai voluto usare controfigure per le scene più rocambolesche, riportando durante tutta la sua carriera diverse fratture: si è rotto tre volte il naso, una volta la caviglia, entrambi gli zigomi e diverse dita della mano.

## CINEMA AREA METROPOLITANA

**WALFELMI** viale 1° Maggio 88, tel. 06 970.0380.  
Chiusura estiva.

**SANTA MARINELLA**  
**ARENA LUCICOLA** via Aurelia 311, tel. 333 464.4181.  
We were soldiers 21.30 e 3.10-4.05.

**ARISTON** via Consolare Latina, tel. 06 970.0380.  
Chiusura estiva.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, 0.30 e 6.20.  
A walk to remember Sala 8 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, 0.10 e 6.20.  
Shait Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 e 6.20.  
We were soldiers 15, 17.30, 20, 22.30, 1 e 6.20.

**COMPLEX PERSONA** via M. Milano 15, tel. 0765 451.249.  
A Time for Dancing Sala 1 18.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.05 e 6.20.  
Spider-Man Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.20 e 6.20.  
Blade II Sala 3 15.30, 17.45, 20.22.15, 0.30 e 6.20.  
Scooby-Doo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.15 e 6.20.  
Uto & Stuch Sala 5 16.35, 18.35, 20.15, 22.05, 0.05 e 6.20.  
Resident Evil Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.20 e 6.20.  
Nameless Sala 7 16.15, 18.20, 20.25



# Al Millenium in Musica sul palco il Fetter Quartett

L'ensemble americano  
per la prima volta in Italia

Si sono formati grazie  
al lascito di un magnate

Eseguiranno Quartetti per  
archi di Haydn e Debussy

LUCA DEL FRA

Concerto dedicato al quartetto d'archi stasera alla basilica di S. Giorgio al Velabro, per la rassegna Millenium in Musica. In programma ci sono il Quartetto op. 64 n. 5, soprannominato "L'Almodola" di Haydn e il Quartetto op. 10 di Debussy; a eseguirli il Fetter Quartett, i musicisti di questa formazione americana, nata da un'associazione di studenti di musica della Swarthmore college, hanno avuto l'opportunità di studiare i loro strumenti e

di frequentare corsi di perfezionamento grazie al profumato lascito di un magnate miliardario Mr. Fetter. Oggi sono un ensemble che si esibisce regolarmente negli Stati Uniti ed è in arrivo per la prima volta in tournée in Italia. L'op. 10 di Debussy, che con l'"Après-midi d'un Faune" segna la maturità artistica, è collegata al quartetto "L'Almodola" di Haydn (dal 1790) niente altro che dall'abitudine buona, e ormai invalsa, di combinare i programmi dei concerti alternando musica del periodo classico al



ESEGUITA L'ALMODOLA

**LA PILLOLE**  
DOMANI TOCCA  
ALLA PHILADELPHIA  
YOUNG ORCHESTRA  
Che suonerà  
la Suite di Bartók

SEI PEZZI PER  
PIANOFORTE  
COMPOSTI NEL '15  
Trascritti nel 1923  
e poco conosciuti

MUSICHE  
FOLCLORICHE  
DI CARATTERE COLTO  
Dal Rumi, Aschikari  
e prive di orpelli

IL PROGRAMMA  
ANCHE OPERE  
DI BACH E ROSSINI  
Per chiudere  
con Mozart

## ESTATE ROMA ■ Prosa

**ANFITEATRO QUERZIA DEL TASSO RAGA**  
passaggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827  
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre  
Non ti conosco più di A. De

Con S. Ammirato, P. Parisi, L. Guzzardi, Regia  
di E. Ammirato, Ore 21.15. Martedì a  
bato Tartufo di Molière. Di e con S. Ammirato,  
P. Parisi, Ore 21.15. E 11-14

**ARGENTINA TEATRO IN ROMA**  
largo Argentina, tel. 06 688.588  
Campagna abbonamenti stagione  
Rinnovi fino al 3 settembre.  
Orari botteghino: 11-14/15-18. Domenica e  
lunedì riposo.

**ITALIA**  
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875  
con 11 alle 14 e dalle 15 alle 19 fino al 3 agosto  
Dal 5 settembre. Campagna abbonamenti  
Per informazioni tel. 06 4782.4893.

**COCCI**  
via Galvani 89, tel. 06 578.35012  
Campagna abbonamenti stagione  
Campagna abbonamenti stagione  
2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti  
dal 1 al 30 settembre. Orari botteghino  
9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

**ESTAGORA**  
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167  
Mensa e teatro di Pistoia. Regia di G. Guerra.  
T. Bruni, C. Casini, A. Civile, L. Di Pietro,  
Guerra, F. Laurenti, A. Magrini, L. M.  
Ore 21.30. E 10

**GIARDINO DEGLI ARACI**  
via S. Sabina, tel. 06 397.39700  
Casina, ovvero la ragazza del caso trasto  
Piazzola, Cor. F. Fiorentini e la sua compa-  
gnia. Regia di G. Zito. Ore 21. E 15-12

**LA LEONARDO**  
via R. Leonarato 10/15, tel. 06 880.7513  
Campagna abbonamenti stagione  
2002/2003 a sette spettacoli da Euro 80,5 a  
105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Villen,  
Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa,  
Pirandello, Horowitz, Shakespeare. F. ripren-  
derà il 2 settembre.

## ESTATE ROMA ■ Musica

**MONTEFLAVIO**  
Monteflavio 14, tel. 06 322.3634  
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003  
Orari botteghino: dal lunedì al venerdì  
10.00-14.00, dal 10 al 18 agosto chiusura estiva.

**GIOSUÈ ROSI**  
Giosuè Rosi 20, tel. 06 688.588  
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003  
Rinnovi abbonamenti. E 7 settembre  
settembre per informazioni ufficio promoziona-  
le dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-  
13/15-18. Tel. 06 688.2231/4/16.

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

**DOMANI PRESSO IL FORO DI AUGUSTO**  
Piazza del Grillo, 11. I fasti e le tristezze con A. Spagnola, libe-  
razione e Regia di R. Maralante. Ore 21.30. E 19

## ESTATE ROMA ■ Classica

**TEATRO DELL'OPERA**  
Piazzale Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003  
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera  
stagione 2002 dal martedì al sabato dalle  
9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 12.00.  
Domenica chiuso. Info: 06 481.50255-  
481.7003.

**ACADEMIA MUSICALE PRO MUNDO UNO**  
via di Villa Magliorini 20, tel. 06 305.4191  
Riposo.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE-  
CILIA**  
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044  
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifoni-  
co dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia.

## ESTATE ROMA ■ Bambini

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

**LA CITTA' INTASCA**  
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione  
(arti visive, danza, musica, cinema, fotografia,  
fumetti) per bambini a cinque anni. Ani-  
mazione a della Biblioteca centrale.  
Piazzale degli Scipioni, via di Porta Latina 10.  
Orari: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31  
agosto al 15 settembre. Info: 06 41733356.  
www.lacittaintasca.it

## ESTATE ROMA ■ Arte

**AAAI-ARCHITETTURA ANTE**  
via dei Banchi 11/A, tel. 06 683.07537  
In esposizione "già per terra. La  
recente la storia della galleria attraverso le  
opere di artisti importanti" la galleria stes-  
sa. Espongono Salvatore Ligios e Mar-  
tina. Ore 11-13/16-20. Fino al 7 settem-  
bre.

**ACCADEMIA DI FRANCA VILLAMEDI**  
via Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1370  
In esposizione "Tutto normale. Uno studio  
che trasforma i giardini in un'attesa pro-  
visoria" espongono le loro opere più di 30 ar-  
tisti provenienti da tutto il mondo. Orario:  
10.30-14/15.30-20. Fino al 19 agosto in es-  
posizione Italia Antica. Le opere di 67 archi-  
tetti francesi vincitori del Grand Prix. Roma,  
durante il festival di Villa Medici tra il  
e il. Fino al 20 agosto.

**ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**  
piazza del Colosseo 23, tel. 06 545.4568  
In esposizione "Un'altra Italia nell'Italia del  
fascismo. Carlo e Mello Rosselli. La mostra il-  
lustra la vita, la formazione politica e ideo-  
logica dei fratelli Carlo e Mello Rosselli, tra-  
vanti del movimento operaio nell'archivio  
di Stato. Orari: 10-13, sabato e domenica.  
Fino a giugno 2003.

**ASSOCIAZIONI CULTURALI SANTA BAR-  
BARA**  
largo del Colosseo 82/A, tel. 06 682.5867  
In esposizione "Sogni, mostra collettiva del grup-  
po di artisti "Scholastic". Orari: 23-5. Ingresso li-  
bero. Fino al 18 ottobre.

**STATALE DEL MONUMENTO**  
via Monforte (Subicco), tel. 0774 854.24  
In esposizione "Foglia e Foglietta. Mostra che-  
ta "M. Lattanzio" il primo libro stampato in Italia,  
prova nell'abbazia benedettina sublacense. Pre-  
sente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei"  
di Sant'Agostino. Orari: 9.30-18. Fino al 30 set-  
tembre.

**DE**  
via del Corso 18, tel. 06 326.50412  
In esposizione "Gunter Grass. In  
del primo cinque anni del Museo, la Casa di Goethe  
racconta Gunter Grass" a architettura  
lavoro/orario: 10-18, chiuso martedì fino a 10 set-  
tembre.

**CASA MUSEO DI CHIRICO**  
piazza di Spagna, tel. 06 679.6545  
In esposizione "Opere di De Chirico. Quadri, scul-  
ture e opere grafiche. Orari: 10-24, da lunedì a  
venerdì. Ingresso 5, euro. Permanente.

**MONTE**  
via Ostiense 106, tel. 06 399.67800  
In esposizione "Ritratto di signora: 1840-  
1940. Un secolo di italiana. La  
storia racconta" quaranta abiti  
appartenuti a principessa e nobildonna, l'eva-  
luzione del costume italiano dalle linee dell'800  
alla prima metà del '900. Orari: 9-19. Chiuso  
sabato. Fino al 1 settembre.

**CHIESA TRINITA DEI MONTI**  
via Trinità dei Monti, tel. 06 676.1370  
In esposizione "Trinità dei Monti riscoperta.  
Per festeggiare il cinquantenario della vita di Car-

## ESTATE ROMA ■ Arte

**GAY VILLAGE**  
via di Monte Testaccio, tel. 347 129.6740  
Pomeriggio con aperitivo e fitness. A seguire  
selezioni musicali e discoteca con i dj. E  
Centro Suono.  
Ingresso libero. Ore 15. Ore 19.

**MONTEFLAVIO**  
Centro Storico, tel. 0774 850.84  
Nell'ambito delle manifestazioni estive orga-  
nizzate dal Comune di Monteflavio, il  
centro del cantastorie Enrico Ruggeri.  
Ingresso libero. Ore 21.30.

**FIESTA**  
Ippodromo Capannelle, Appia Nuova  
1245, tel. 06 712.99855  
Concerto di musica pop innovativa  
del momento, capace di creare un  
di festa irrefrenabile. Nuova Generazione  
La Banda.  
Ingresso euro 8. Ore 21.30.

**INVITO ALLA LETTURA**  
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 688.588  
All'interno delle manifestazioni, spazio  
concerti si terrà la serata in musica: Bal-  
lo sotto le stelle. Con la fisarmonica del  
maestro Roberto Felice.  
Ingresso libero. Ore 21.

**ESTATE AL FORO ITALICO**  
viale Olimpico e largo di Bosis, tel. 06 442.47777  
L'appuntamento con Mondo Fitness al-  
lenamento nell'area body building, a seguire  
lezioni di spinning,  
step, aerobica, con-shock, body building.  
Ingresso euro 8. Ore 10-2.

**TRINCEA DELLE FRASCHE 90**  
(Fiamicino), tel. 06 652.2201  
Concerto Rino De Feo. A seguire sele-  
zioni musicali con i dj's del Gate. Arpub,  
musica pop, latino, commerciale, revival, Ita-  
liana.  
Ingresso euro 5,15. Ore 22.

**VILLAGGIO ITALIA ANNI SESSANTA**  
via di Tor Cervara 57/B, tel. 333 244.1541  
Pomeriggio con la musica di Radio Italia 60  
di Sandro De Leo, a seguire pianobar  
Quel Quo Qua.  
Ingresso euro 1. Ore 18.

**OLA CINEMA**  
piazza S. Bartolomeo all'Isola, tel. 06 583.33113  
Alla fine della proiezione nello spazio musico  
pianobar con vari artisti.  
Ingresso euro 1 (concerti e performance) eu-  
ro 5 (manifestazioni). Ore 21.30.

**WIKI BY DAY**  
vicolo Casalini, tel. 333 314.2739  
Selezioni di musica commerciale, house e  
trance music.  
Ingresso a serata. Ore 19







**Dal 1962 abbiamo saputo unire felicemente  
la mano dell'uomo e la tecnologia**

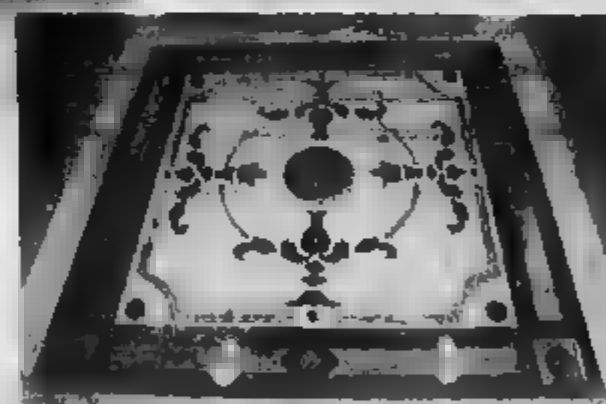
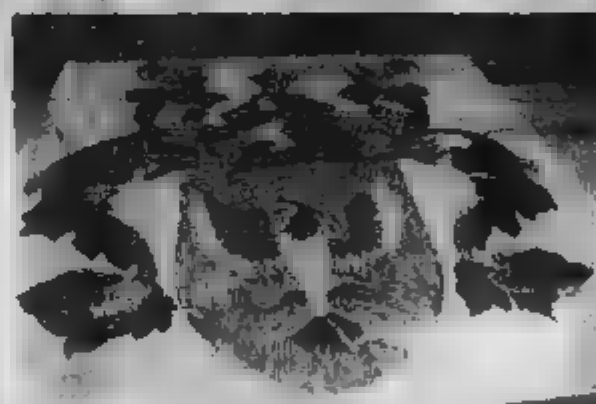
**GIOVANNOZZI**

**MARMI**

**Pavimenti, rivestimenti  
esterni ed interni, arredamenti,  
marmi anticati, greche, masselli,  
camini, intarzi, mosaici, sculture**

Siamo in grado di soddisfare tutte le esigenze della clientela offrendo qualsiasi tipo di lavorazione e di decorazione, grazie al vasto assortimento di marmi e pietre sotto forma di blocchi, lastre, pavimenti, modulari, rivestimenti interni ed esterni.

Da un materiale antico come il marmo, mediante una lavorazione artigianale, si ottiene un prodotto per pavimentazioni e rivestimenti raffinati e originali con infinita possibilità di realizzazione.



**Stabilimento: Via Primo Brega snc 00011 Bagni di Tivoli (Roma)**

**Tel. e Fax: +39.0774370575 +39.0774379250**

**www.giovannozzi.com**

**e-mail: giovannozzi@fbnet.it**



CON ANDREA ED ELENA ANDIAMO ANCORA PIÙ FORTE!

**SKI TEAM Joyful**

tel 011 5629675 - fax 011 5629675  
www.joyfulpromo.it E-mail: info@joyfulpromo.it



ANDREA ANDERLINI 221,540 Km/h  
ELENA BANFO 228,860 Km/h  
partecipano alla COPPA DEL MONDO KL

**SQUADRE AGONISTICHE**  
**BARDONECCHIA**  
**e SAUZE D'OUX**

**joyful EAGLE TEAM**  
SQUADRA GIOVANI  
INSTRUTTORI NAZIONALI  
PAOLO DE LUCA

**di di**  
**PLASTICAVI**  
**LA STAMPA**

Allianz Subalpina

dellacorte sport



Associazione Scuola sci Sauze Project  
Via C. d'Arco n. 11 - 11053 Sauze d'Oulx (TO)  
Tel. 0122 850911 - Fax 857877  
www.sauzeproject.it

**DOLOMITE** **GIEMME** **ELIOS**  
**alan** **SAN CARLO** **B** **MAMMA M** **Bernardo**  
**MARKER** **WINTER SPORT** **RENAULT** **Eisbär** **anastasi plus**

LE PRESCRIZIONI PER LA STAGIONE 2002/2003 DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 30/09/2002. PER ISCRIVERSI, PRENOTARE LA NUOVA VISA O RICHIEDERE INFORMAZIONI: Tel 011 5629675 E-mail: info@joyfulpromo.it

# La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare...

Da Mentone a Saint Tropez, oltre 10.000 proposte

**CAP D'ANTIBES**  
in bella zona residenziale,  
magnifico bilocale di 54 mq  
con terrazzo di 17 mq, al  
piano terra con giardino pri-  
vato di 95 mq. A 3 km dal  
mare. € 260.000. Rif. 10417

**BEAUSOLEIL MONTECARLO**  
palazzina di soli 14 apparta-  
menti in zona Moneghetti  
giardini esotici  
bilocali da  
€ 137.000 trilocali  
€ 189.000 Rif. 201

**CAP MARTIN**  
palazzina di prestigio di soli  
6 appartamenti, bilocali con  
giardino vista mare da  
€ 260.000  
Rif. 410

**CANNES** Rif. 10392  
situazione eccezionale, vicino  
al mare, solarium, con vista  
mare panoramica. Grande tri-  
loca di 106 mq al terzo e ultimo  
piano di una piccola residenza  
di soli 25 appartamenti.  
Prevede qualche lavoro da fare.  
Portineria, parco, cantina, box.  
€ 460.000.

**CAP D'AIL**  
residence di lusso con piscina  
e sorveglianza, vista panora-  
mica sul Principato di Monaco  
bilocali da € 230.000  
trilocali € 275.000  
Rif. 700

**NIZZA**  
Inizio prenotare per nuovi apparta-  
menti in costruzione in bellissimo  
e signorile quartiere centrale a  
100 metri dalla Promenade des  
Anglais.  
Monolocali 25 mq € 98.000  
bilocali 35-50 mq € 112.000  
trilocali 50-70 mq € 182.000  
Rif. 10443

**MENTONE** Rif. 308  
Ricaricato da un antico hotel,  
questo bilocale ha saputo  
conservare tutta la sua origi-  
naria eleganza sottolineata  
dalle facciate abbellite da  
sculture. € 355.000.

**MARINA BAIE DES ANGES**  
monolocale completamente  
arredato in residenza con  
piscina vicino alla spiaggia  
€ 85.000.  
Rif. 3000

**NIZZA**  
ottimo per investimento vic-  
ino università appartamenti  
in costruzione compreso  
parcheggio, a partire  
da € 88.000.  
Rif. 139

**NIZZA**  
bilocale di 40 mq con 39 mq  
di terrazzo e giardino privato  
pensile di 41 mq, parcheggio.  
€ 137.000.  
Rif. 10443

**NIZZA** Rif. 10447  
Centro, bellissimo monolocale  
di 37 mq al 6° ed ultimo piano,  
cucina abitabile, in residence  
di lusso con portineria e  
videocitofono, vista colline  
vicino Piazza Massena.  
€ 86.900.

**NIZZA**  
Inizio prenotare per nuovi apparta-  
menti in costruzione in bellissimo  
e signorile quartiere centrale a  
100 metri dalla Promenade des  
Anglais.  
Monolocali 25 mq € 98.000  
bilocali 35-50 mq € 112.000  
trilocali 50-70 mq € 182.000  
Rif. 10443

**NIZZA**  
Place Massena, 1 - Rue Paradis, 11  
Telefonate allo  
0033.4.93.16.91.91

**ALTITALIA**  
IMMOBILIARE

MILANO - MONTECARLO - NIZZA - NAPOLI  
Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com

**ALTITALIA Prestige**

105 SANTA MONICA (in costruzione)  
di 150 mq, più 20 mq di terrazza, € 1.280.000

Ci trovate su Televideo RAI alla pagina 499

Se siamo su LA 7

Ricerchiamo Agenti Immobiliari per ampliamento organico



# UniEuro

## L'era dell'ottimismo

**TE LI DIAMO A  
MENO  
... E CON IL  
PIENO!**

## ...E SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

Da oggi Unilever in collaborazione con De Agostini lancia l'operazione "Da noi il computer esce con il pieno", infatti su tutti i PC, con solo 16 puoi avere l'enciclopedia "Omnia Arte" e l'Enciclopedia, la prima dizionario multimediale con le principali lingue d'Europa in un unico CD, con possibilità di controllo della pronuncia... *Sei il primo?* Ecco alcuni esempi:

 <p><b>15" compreso</b></p> <p><b>72,90 €</b> al mese</p> <p>Packard Bell 1066D Duron 1,1 Ghz 128 Mb - 20 Gb - CD-RW - modem fax 56K V.92 - Win XP Word 2000 - monitor Dellwood 15 pollici compreso</p>	+	 <p>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</p> <p><b>0,10 €</b> al mese</p> <p><del>49,90 €</del></p>	+	 <p><del>24,90 €</del></p>	<p>=</p> <p><b>COMPUTER + OMNIA ARTE + EURODIZIONARIO</b></p> <p><b>73,00 €</b> 141.400 LIRE</p> <p>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</p>
 <p><b>17" compreso</b></p> <p><b>138,90 €</b> al mese</p> <p>Packard Bell 1900A Athlon XP 1900 256 Mb - 60Gb - DVD+CDRW - scheda video Nvidia 64 Mb - monitor Dellwood 17 pollici compreso</p>	+	 <p>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</p> <p><b>0,10 €</b> al mese</p> <p><del>49,90 €</del></p>	+	 <p><del>24,90 €</del></p>	<p>=</p> <p><b>COMPUTER + OMNIA ARTE + EURODIZIONARIO</b></p> <p><b>139,00 €</b> 269.200 LIRE</p> <p>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</p>
 <p><b>159,90 €</b> al mese</p> <p>Packard Bell 3138 combo Celeron 1,2 ghz - 256 mb - 20 Gb HD - DVD+CDRW display TFT 14,1"</p>	+	 <p>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</p> <p><b>0,10 €</b> al mese</p> <p><del>49,90 €</del></p>	+	 <p><del>24,90 €</del></p>	<p>=</p> <p><b>COMPUTER + OMNIA ARTE + EURODIZIONARIO</b></p> <p><b>160,00 €</b> 309.800 LIRE</p> <p>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</p>
 <p><b>168,90 €</b> al mese</p> <p>COMPAQ Duron 1,2 256 Mb ram - 20 Gb HD - DVD + CD-RW - display 14"</p>	+	 <p>De Agostini OMNIA ARTE + Eurodizionario</p> <p><b>0,10 €</b> al mese</p> <p><del>49,90 €</del></p>	+	 <p><del>24,90 €</del></p>	<p>=</p> <p><b>COMPUTER + OMNIA ARTE + EURODIZIONARIO</b></p> <p><b>169,00 €</b> 327.300 LIRE</p> <p>AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</p>

**TAN O.V.A.E.G.** variabile costo variabile fisso € 21.

**Play Edition 2**  
~~299,00 €~~ **269,00 €**

e in più...  
**Xbox**  
+ gioco RALLY  
Champion Ship  
~~299,59 € - 258 €~~  
**299,00 €**

## Benvenuti nell'era dell'ottimismo

**UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:**

# UniEuro

[www.ил.еиго.соп](http://www.ил.еиго.соп)

**IGNI SALIZZO** v.torino Tel. 01172847411  
**IGNI BOARIO DI**   
 V.C.uno.34 tel.01172749533  
**IGNI GENOVA**  Spazio Storale tel.0117268671  
**IGNI CINZANO** s.s.231 Borgo S.Martino.69 01172478156  
**IGNI B.S. DI MONFALCONE**  Higiomeropastore tel.01171261190  
**IGNI CASTAGNINO** via Nivola.16 tel.01172911226  
**IGNI MONDONTO** via Langhe.54 tel.0117440423  
**IGNI ASTI** c.so  01170706  
**IGNI TORINO**  Conelli.112 ong.0117285000  
**IGNI TORINO**  Vandelino 101 tel.01174033993  
**IGNI SETTIMO T.T.** c.c.Panorama tel.0117228537  
**IGNI BORGIO DI MESA** Logo di Vinerio 151 tel.01172476165

**(01) ORBASSANO** Area del Mobil  
 Fulgor di Tavola tel.011/9017400  
**(01) VENARIA** c.so Garibaldi 240  
 tel. 011/2261111 Abb. Alina Pissone 11/0121/209010  
**(01) CHIANOGGIO** via di Susa  
 C.C. Le Rospate 8.25 tel.011/22/61504  
**(01) CARMIGNOLA** v. Gozzetti 21  
**(01) RIVAZZA** c. Sordani 9 Gravina 1.03 11/01/9038  
**(01) S. CHRISTOPHE** Gran Chirini, 114 0165/933415  
**(01) VERCELLI** lang. Orsini 732 Continente 1.0165/2946  
**(01) GALLIANO** Via Cavour tel.011/2644255  
**(01) CARMIGNOLA** via Gozzetti 21  
**(01) BERGAMO** via ...

**TERME C. Acquafredda, Loc. Formelle, Caserta, 64 061 01 64359910**  
**IGEL BOLZANO**  
 Via Sordaniolo, 2 L 011 71450090  
**IGEL GENOVA** Bartoli  
 P.zza della Vittoria, 7 061 140140  
 via Dica, 29/2 L 011 01589241  
**IGEL L. A. S. - L. A. S. - L. A. S.**  
 C. Comma 10 PIERVALLE  
 Via Nazionale L 011 083777020  
**IGEL VALLECROSCIA**  
 Via S. Maria 10 L 011 01472  
**ISVALBERGA CUSANO S. NEMO**  
 Via S. Maria 10 L 011 01472  
 Dorsale 10 L 011 01472  
 Dorsale 10 L 011 01472  
**ISVALBERGA CUSANO S. NEMO**  
 Via S. Maria 10 L 011 01472

[illegible]





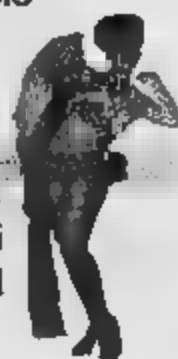


*I libri de "La Stampa"*  
**Collezione**  
**primavera-estate 2002**

Massimo Scaglione  
**Saluti e Baci**

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione  
**Saluti e Baci**  
 pp. 216 - 16 tavole a colori  
 Euro 16,01



Stefano Della Casa  
**Storia e storie del cinema popolare italiano**

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

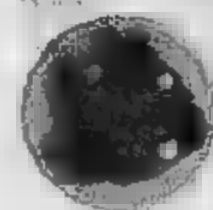
Stefano Della Casa  
**Storia e storie del Cinema Popolare Italiano**  
 pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98



Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
 pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,99



Edoardo Raspelli  
**Il Raspelli**

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli  
**IL RASPELLI**  
 Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi  
 pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio  
**Il Buon Bere**

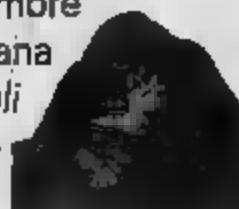
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio  
**IL BUON**  
 Tra vini e cantine con Paolo Massobrio  
 pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino  
**Cento poesie d'amore**

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino  
**Cento poesie d'amore**  
 pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.  
 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Stabile 11 - SALE (AL) - Tel. 0131 64 108

**PAOLA DAMI**  
17 AGOSTO

**ROMMY**  
18 AGOSTO

Fortuna dal 5 al 24 agosto  
**Vantaggi da RE!**  
Il paese della grande

INDAGINI DELLA GUARDIA DI FINANZA. ANCHE 7 DENUNCE. GLI INTERESSI FINO AL 360 PER CENTO ANNUO

## Prestati a usura i soldi evasi al Fisco

Operazione Solarium: in cella tre acquisi, uno è imprenditore

Gianluca Ferrise  
ACQUITERME

Tre persone sono state arrestate dalla Guardia di Finanza di Acqui, per un giro d'usura. L'operazione, chiamata «Solarium», è durata alcuni mesi, si è conclusa a Ferragosto ed è stata condotta dal tenente Christian Lazzarini. Gli arrestati sono: Mauro Valtè Bocca di 47 anni e Giancarlo Ottone di 47 entrambi residenti nella città termale. Il terzo è un imprenditore di 50 anni, non sono state rese note le generalità. L'indagine coordinata dal Procuratore della Repubblica, Maurizio Picotini, fa parte di un filone investigativo imperniato su di un giro d'usura con ramificazioni nel mondo del gioco d'azzardo.

Tutto è partito nei mesi scorsi da una serie di accertamenti fiscali a carico di un'azienda acquisa, che hanno portato alla scoperta di

Il manager versava su un conto i proventi di vendite non fatturate che servivano per i finanziamenti

Il conto corrente bancario «occulto» che veniva di volta in volta rimpinguato mediante fondi di provenienza illecita. I proventi delle vendite non fatturate, sarebbero stati costituiti dall'imprenditore mediante evasione fiscale derivante dalla cessione di pezzi di ricambio senza emissione di fattura. Di conto corrente sarebbero state prelevate ingenti somme di denaro per essere prestate a commercianti, piccoli imprenditori e giocato-

ri d'azzardo od a persone con problemi economici: avrebbero corrisposto interessi variabili dal 60 al 120 per cento annui, con una punta di almeno il 360 per cento.

Oltre ai tre arrestati sarebbero coinvolte a vario titolo altre sette persone denunciate a piede libero. L'operazione «Solarium», tuttora avviata e nelle prossime settimane potrebbero esserci ulteriori sviluppi. Infatti, come affermato dai vertici acquisi della Guardia di Finanza, l'inchiesta, oltre all'usura, riguarderebbe anche il gioco d'azzardo, un fenomeno che pare essere molto diffuso in città.

Valter Bocca è un ex rappresentante di commercio, mentre Giancarlo Ottone è uno stretto collaboratore dell'imprenditore arrestato. Il caso dell'operazione non è stato scelto a caso: si riferisce proprio al settore in cui opera la ditta che a dato il via alle indagini.

SICILIANO RESIDENTE IN CITTA' COINVOLTO IN UNA STORIA PASSIONALE A VADO

## Sorpreso assieme alla cognata Il marito l'investe per vendetta

SAVONA

Adesso è in carcere l'accusa di tentato omicidio. Ha cercato d'investire il cognato che ha preso assieme a sua moglie. Avvinchiati, in cucina, il primo atto vede un gruppo di parenti che si riunisce sulle scale. Vado Ligure, per il Ferragosto. Quindi, il rientro a casa, col proposito di ritrovarsi in serata per il classico barbecue, i protagonisti. Prima coppia: D. C. e la moglie, lui autotrasportatore di 32 anni e residente a Caltanissetta, domiciliato a Vado in via Secchi (vi si è stabilito da poco), casalinga, costanea. Seconda coppia: il cognato M. M., 35 anni,

siciliano residente ad Alessandria e la moglie trentunenne. Poi i quattro figli delle due coppie (due ciascuna) e altri parenti.

Secondo atto a Caltanissetta. D. C. scende dall'appartamento, piazzale, per caricare la griglia, la carbonella e i generi alimentari per il barbecue sulla sua Uno. Risale le scale, apre la porta, e trova la moglie con il cognato. Non ci sono dubbi su che cosa stiano facendo (gli stessi ammetteranno) situazione davanti ai carabinieri. Grida, agguanta la moglie, la trascina in piazzale e la carica in macchina. Il cognato segue. Arrivano anche gli altri parenti. I condomini spalancano le persiane.

Il cognato di spiegare, di giustificare. Forse è questo a far perdere la ragione all'uomo. L'autotrasportatore innesta la prima punta sul rivale; il cognato riesce a schivare. Retromarcia e nuovo assalto; M. M. allontana il figlio, ma non evita d'essere investito e schiacciato contro la sua auto, una Seat Toledo. Sarà poi ricoverato in osservazione all'ospedale. Intanto lui e il cognato con moglie e figli si spostano da Caltanissetta a Porto Vado. Stanno ancora discutendo animatamente quando arrivano i carabinieri, intorno alle 21. M. D. C. vuole partire per la Sicilia a portare la moglie e il cognato dei genitori. Ma viene arrestato. (L.P.)

BOATO E BAGLIORE AVVERTITI PER UN RAGGIO DI 10 KM. I TECNICI: «NESSUN TIMORE D'INQUINAMENTO»

## Scoppia di notte cisterna Atofina Una palla di fuoco sopra Spinetta



Selma Chiosso  
Mauro Pacciolo

Un serbatoio alto cinque metri e contenente 14 tonnellate di perossido di idrogeno, decaratterizzato, è esploso l'altra notte nello stabilimento Atofina di Spinetta, all'interno del perimetro dell'Ausimont. Non ci sono stati feriti e secondo le autorità neppure danni per l'ambiente o la popolazione. Spavento e preoccupazione sono però ben avvertibili nel sobborgo.

L'esplosione è avvenuta venti minuti prima dell'una. C'è stato un boato, poi una fiammata, simile a un fungo atomico, vista anche ad Alessandria, Cantalupo, Borgoratto. I centralini dei vigili del fuoco e dei 118 sono stati presi d'assalto. L'allarme è scattato immediatamente. Le squadre di interne al complesso industriale, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani, Arpa, Protezione civile. L'emergenza si è conclusa in 4 ore. Secondo una prima ricostruzione, lo scoppio sarebbe dovuto al surriscaldamento di una serpentina e di alcune valvole; la pressione tra l'intercapedine e il serbatoio ha fatto saltare il coperchio, che è volato a circa 200 metri di distanza, infliggendo in cabina elettrica. Commenta un operario: «È stato un fortuito che vicino alla cabina non ci fosse nessuno e che l'esplosione sia avvenuta verso l'alto». La sostanza volatilizzata è bruciata.

Ieri all'Atofina si è svolta una riunione presieduta dal prefetto

### IL LUPEROX OH

#### Che cosa c'era nel serbatoio

Che cosa c'era in quella cisterna? Il comunicato Atofina parla di Luperox Oh, nome commerciale del mono idro perossido del benzene idroperossido. «Utilizzato come iniziatore di polimerizzazione nella produzione di termoplastici per moquette». Essendo un perossido la sostanza è caratterizzata (detta in parole povere) da un legame a due di ossigeno, una tabella a cura della stessa Atofina (aggiornata al 9 settembre 2000) si indica il percentuale di ossigeno attivo nel 4,2, la temperatura a cui si spezza il legame - e quindi la sostanza diventa instabile, potenzialmente esplosiva - sono di 150° per 10 ore, 181° per un'ora e 252° per un minuto. È presumibile che proprio quest'ultima temperatura (tenendo conto anche della pressione) superata l'altra notte. La temperatura immagazzinaggio va da 30° a 38°.

Vincenzo Pellegrini. Vi hanno preso parte i responsabili di Ausimont e Atofina, Roberto Maddu, che ha coordinato l'opera dei vigili del fuoco, esponenti dell'Arpa, di carabinieri e polizia. Il prefetto ha compiuto un sopralluogo salendo anche su una gru autoscala alta 50



L'area «chimica» di Spinetta. Il tremendo scoppio dell'altra notte ha proiettato una palla di fuoco a 200 metri d'altezza

metri per esaminare il luogo dello scoppio. L'emergenza - è stata limitata all'Atofina - è tempestività dell'intervento ha scongiurato ogni pericolo: la popolazione non ha corso rischi.

Il prefetto ha comunque ordinato una serie di accertamenti, prima la ripresa dell'attività: «Devono essere monitorati tutti gli impianti e le apparecchiature vicine al serbatoio, per accertare che la ripresa del lavoro possa avvenire in piena sicurezza, inoltre dovrà essere intensificata la presenza dei tecnici, 24 ore su 24».

La gente di Spinetta, svegliata dal rumore, è bagliore e dalle sirene si è riversata in strada. Autotrasportisti del rione Cristo e quelli in tangenziale si sono fermati stupiti. Altre persone, incuranti del pericolo, si sono radunate a Marengo. Ecco alcune testimonianze. La



Testimoni: Maria Cresta e Della Piana

più dolorosa è quella di Maria Cresta: «Il 12 luglio '83, mio fratello Claudio è morto per un incidente all'Ausimont. Sono rimasta indietro nel tempo. Viviamo su una polveriera, Stanotte, da Garibaldi, ho sentito i vetri tremare, ho pensato al temporale, poi c'è stato un gran

bagliore, il fuoco ha illuminato il cielo come fosse giorno, e ho capito cosa poteva essere accaduto. Della Piana, abita in vicolo dell'Orto: «Stavo dormendo insieme a mia figlia, ci siamo svegliate per il botto e per la luce. Abbiamo pensato «stavo là la volta buona». Sono corsa a prendere il foglio delle istruzioni che ci hanno distribuito in caso di pericolo, ma fortunatamente non c'è stato bisogno di seguirle. Gianni Laguzzi, ferroviere di Castellazzo, era in auto in tangenziale, a Borgoratto: «Mi è sembrato il fungo della bomba atomica, tutto il cielo è diventato arancione, poi è scolorito». La pazzetta, Anna Maria, Mirabelli, via Frugarolo, commenta insieme con alcuni clienti: «Abbiamo sentito un botto, ma la cosa più inquietante: era lo stabilimento illuminato dal fuoco, come se fosse giorno».

## «Troppi rischi sulla linea perossidi»

Negri: questa volta è andata bene, ma bisogna intervenire

Franco  
ALESSANDRIA

L'assessore provinciale all'Ambiente, Ettore Negri, ha chiesto al dipartimento dell'Arpa il monitoraggio di un'ampia area attorno al complesso chimico Atofina per stabilire se vi siano state ricadute di sostanze pericolose per la salute. «Sembra che questa ipotesi possa essere scartata - dice l'assessore - il monitoraggio era comunque solo quando conosceremo i risultati sapremo se sono, o no, negativi».

L'assessore, anche in seguito ai primi elementi che i tecnici hanno potuto raccogliere subito dopo lo scoppio del serbatoio, ritiene di potere escludere l'incidente all'interno dell'impianto chimico abbia avuto conseguenze sull'ambiente. «Tra l'altro - aggiunge - si può dire che questa volta è andata veramente bene, tenuto conto che molto vicino al luogo dello scoppio ci sono serbatoi di benzene».

Ma Negri si preoccupa per il ripetersi di incidenti

lungo la linea dei perossidi. E aggiunge: «L'azienda Ausimont e Atofina, in mezzo a migliaia di abitanti, rappresenta senza dubbio il problema numero uno per tutta la Frangobetta, archiviato questo incidente occorrerà quindi coinvolgere il Dipartimento nazionale grandi rischi, per una verifica della situazione, confrontandosi ovviamente con i responsabili delle aziende».

In prima battuta - le ferie rendono difficile le decisioni - i rappresentanti sindacali dell'Atofina chiedono che sia verificato se è sempre garantito il massimo controllo degli impianti, in particolare proprio i periodi di attività ridotta.

Nell'area dello scoppio sono intervenuti, oltre a vigili del fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani, gli uomini della Protezione civile. «La dice l'assessore comunale alla Protezione civile Enrico Mezzanin - il sotto controllo e non vi sono situazioni di pericolo per la popolazione, anche perché non si è formata una nube

tossica, in questo senso ritengo di poter tranquillizzare quanti risiedono nell'area interessata. Voglio infine ringraziare tutti coloro che nella nottata hanno saputo mettere in atto tutte le procedure necessarie e garantire la sicurezza».

L'impianto di Spinetta Marengo (già Elf Atochem), di cui è direttore dal luglio 2001 l'ingegnere chimico Stefano Barbatto, con un piccolo complesso anche a Castellazzo Bormida, fa parte di Atofina, quinto gruppo chimico a livello mondiale. Nato nell'aprile 2000, ha sede a Parigi e raggruppa tutte le attività chimiche del Gruppo TotalElf che ha fuso Totalfina e Elf Acquitane ed è il quarto gruppo petrolifero mondiale. Con 111 dipendenti, dei quali undici a Castellazzo Bormida, l'impianto specializzato nella produzione di perossidi organici, additivi per la produzione di polimeri (materie plastiche), un comparto nel quale Atofina si colloca tra i principali produttori mondiali.

**BINGO**

**APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO**

OVER 65 anni di esperienza  
APERTO TUTTI I GIORNI

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 18:00 - 02:00  
VENERDÌ E SABATO 18:00 - 02:00

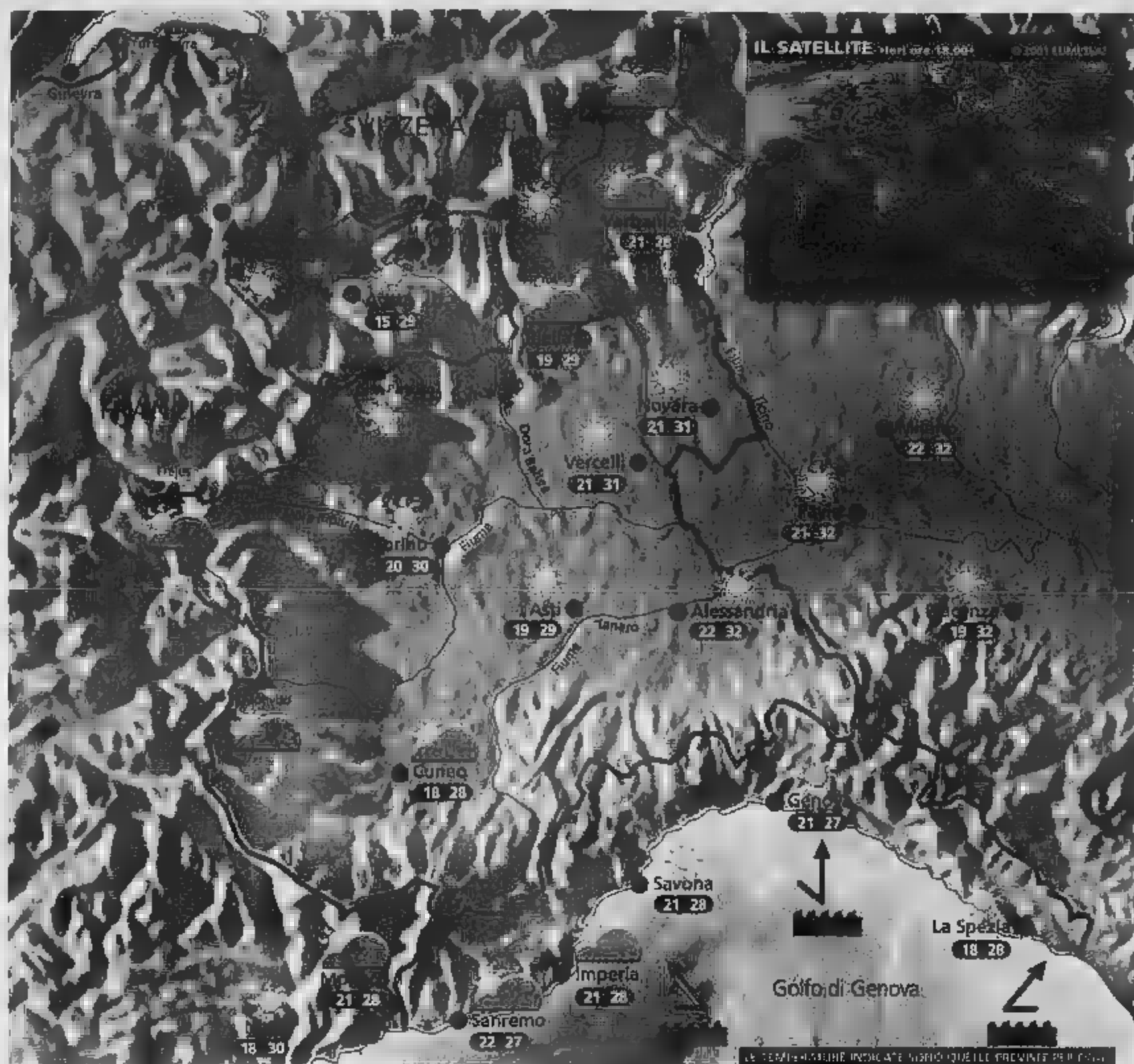
**INGO DERTHONA**

Via Protom Papi - Via Arzani  
TORTONA (AL) - Tel. 0131.621901

Sala tv - **+ CALCIO**  
Sala Relax Bar Ristoro  
Sala gioco bimbi  
Zona riservata fumatori



METEO



**Situazione** Per qualche banco nuvoloso si è formato sia in montagna che in pianura ma il complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La alta pressione che sta proteggendo le nostre regioni segnerà ad influenzare positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e l'alta Val d'Ossola ma con basso rischio di piovaci, altrove passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuli formi su Alpi ed Appennino Ligure con isolati e brevi acquazzoni non esclusi, in pianura prevalenza di sole. In serata rossore ovunque. Temperatura stazionaria con zero termico a 3900-4000 m, ventilazione debole settentrionale. Domani il tempo su tutti i settori, caldo moderato.

ZOOM		PER	
I raggi solari sono dannosi alla salute?		23 28	22 28
I raggi UV sono responsabili dell'invecchiamento della pelle perché penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. Chi passa molte settimane al sole durante l'anno sa che le rughe sul viso aumenteranno in modo esponenziale. Non esposte al sole dopo essersi cosparsi di profumo: le macchie indesiderate o eritemi. I raggi più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano nelle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UV sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono ci protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia e dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Non prendete il sole mentre assumete antibiotici: macchie anti-estetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esporsi al sole nel primo mattino o dopo il 17 vi darà invece enormi benefici.		21 27	20 31
A CURA DI: www.meteolive.it		22 30	22 30
		22 31	16 26
		20 29	18 27
		21 28	15 27
		19 33	13 27
		21 30	16 26
		22 28	13 23
		18 30	17 27
		16 27	18 28

**OGGI**  
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti; tramonta alle ore 20 e 33 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 16 e 58 minuti; cala domani alle ore 1 e 42 minuti.

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

Quanto vale il tuo vecchio divano?

Puoi ancora scoprirlo.

Fino al 31 agosto  
supervalutiamo il tuo usato  
fino a € 750  
e lo ritiriamo gratuitamente.

DIVANI & DIVANI  
by NATUZZI

Casale Monferrato (AL)  
Strada Valenza, 11  
tel 0142.741

CITTÀ della  
S.S. del Giovi Alessandria - Novi Km 19  
tel 0131.290010

La promozione è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 70% del valore d'acquisto del nuovo divano.

L'offerta dell'estate continua fino al 31 agosto; noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e lo supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Naturalmente solo i Divani & Divani by Natuzzi.



MANIFESTAZIONE STAMANE DAVANTI AL COMUNE CONTRO LA CEMENTIR E IL NUOVO ACQUEDOTTO

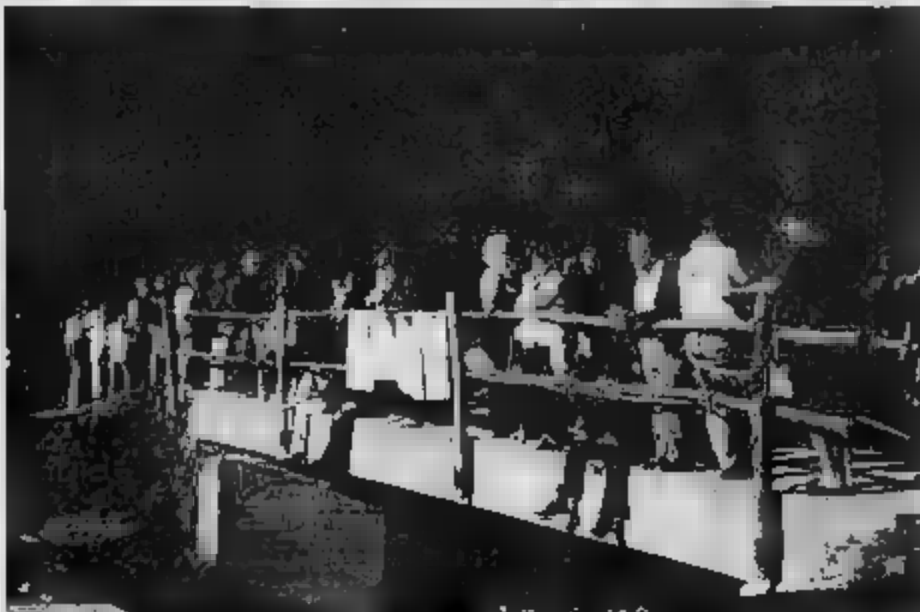
# Cava, protesta a Voltaggio

Oggi dal sindaco: «Tocca a lui bloccare i lavori»

di Mario  
 VOLTAGGIO

Oggi alle 10 nella piazza anti-Comune di Voltaggio, dimostrazione contro la cava Cementir ed il nuovo acquedotto. La manifestazione è stata promossa dal Comitato spontaneo ligure-piemontese per la difesa della Val Lemme, dal Coordinamento dei comitati per la tutela dell'ambiente e della salute, dalla federazione Progetto ambiente Ovada e dal circolo Legambiente della Val Lemme. I manifestanti spiegano i motivi dell'iniziativa: «La dimostrazione è un segnale sui gravissimi rischi che la salute degli abitanti della valle della Salve è sottoposta a causa della presenza di amianto sul percorso dei lavori dell'acquedotto alternativo, nel rio Acque Striate e nell'area della nuova cava del monte Bruzato. Si vogliono evidenziare inoltre i danni economici e turistici che la nuova cava comporterebbe per tutta la Val Lemme e l'irreparabile danno all'ambiente e alle risorse naturali, tra le quali il bene raro e prezioso dell'acqua».

I rappresentanti dei comitati erano stati ricevuti, la settimana scorsa, dal prefetto di Alessandria, Vincenzo Pellegrini che aveva promesso il proprio interessamento al Consiglio di Ministri. Il rappresentante del Governo si è detto meravigliato di tale situazione, affermando inoltre, che il primo responsabile della salute dei cittadini è il sindaco. Ecco



Una precedente manifestazione di protesta contro la costruzione del nuovo acquedotto in Val Lemme. Oggi a Voltaggio i comitati si riuniscono davanti al Municipio per evidenziare i danni economici e turistici all'ambiente e alle risorse naturali della zona

Il motivo per il quale i manifestanti si rivolgono ora al primo cittadino di Voltaggio richiama un deciso intervento sul tema. «Chiediamo al sindaco, quale primo responsabile della salute degli abitanti e della tutela del territorio, di attivare per l'immediata sospensione dei lavori attualmente in fase di esecuzione la parte della società Cementir».

Iniziativa analoga era già stata realizzata il primo agosto, quando dopo un girotondo per le vie della città, i rappresentanti dei comitati erano stati rice-

vuti dal sindaco di Voltaggio, Consolato Repetto.

Era stato rivolta al primo cittadino la stessa domanda ottenendo una risposta decisa e contraria. «Prima di qualunque intervento occorre attendere i risultati delle analisi sul campionario prelevati sia in zona Acquasrivate che sul Monte Bruzato. Poiché di questo si sta interessando la Regione, l'amministrazione di Voltaggio non assumerà alcuna iniziativa fino alla accertata, eventuale pericolosità delle acque e delle future lavorazioni. I lavori sono posati

dell'acquedotto, attualmente in corso, interessando la strada provinciale sulla quale il Comune non ha alcuna autorità».

C'è attesa inoltre, da parte dei comitati, degli effetti che si determineranno con la richiesta al Ministero dell'Ambiente, di uno studio di impatto ambientale su tutta l'area delle lavorazioni.

«Un'indagine che dovrebbe stabilire definitivamente il grado di pericolosità dell'operazione, consentendo all'autorità di intervenire con un giudizio definitivo».

PARTITI IERI PER PASSAU, CITTA' ALLA CONFLUENZA FRA DANUBIO, INN E ILZ



Soccorritori all'opera nelle strade alluvionate di Passau: i tedeschi aiutarono i casalesi durante la piena del Po del 2000

## Otto volontari in Baviera ad aiutare gli alluvionati

di Giorgio Longo  
 ALESSANDRIA

Sono partiti ieri i soccorsi alessandrini agli alluvionati di Passau, città tedesca di 50 mila abitanti alla confluenza del Danubio con i fiumi Inn e Ilz, devastata dall'acqua nei giorni scorsi. L'imponente centro turistico della Baviera è ancora sotto la minaccia di esondazioni in quanto la portata dei fiumi sembra accennare a diminuire.

La squadra di protezione civile è composta da 8 specialisti del soccorso ed è attrezzata con moto-

pompe idrovore e fuoristrada. I volontari sono: Dante Ferraris, Flavio Vergani e Pier Mario Milano, dipendenti della Provincia; Gualtiero Esposito e Rotino della squadra del Gruppo volontari del Comune; Marco Bologna, Franco Sgnolin e Giuseppe Zuleto della Protezione civile di Alessandria e Pinerolo.

Quella alessandrina è l'unica squadra italiana autorizzata ad intervenire in Germania o lavorare al fianco degli uomini dell'organizzazione governativa di Protezione civile della Baviera (Thw) che intervennero nel 2000 in aiuto

vittime dell'alluvione di Casale. E' quindi di una sorta di scambio internazionale della solidarietà e del soccorso.

«Le previsioni sono di rimanere a Passau fino a giovedì», dice Dante Ferraris, «ma se sarà necessario ritarderemo il ritorno a casa. La nostra disponibilità verso i colleghi tedeschi e le popolazioni colpite dall'alluvione sarà totale».

Intanto, lunedì, a Palazzo Ghilini, è stata indetta una conferenza stampa nella quale sarà effettuato un collegamento telefonico diretto con la squadra alessandrina soccorritori in Germania.

VALENZA, GIÀ GIUDICATO

## Dopo il furto fugge in bici Arrestato

VALENZA. Dopo aver messo a segno un furto, stava uscendo dal palazzo, con un bottino del valore di due mila euro, ma sono arrivati i carabinieri e l'hanno arrestato. Processato ieri per direttissima, Marcello Bonetti, 34 anni, residente a Valenza in piazza Lanza, è stato condannato a 18 mesi di reclusione, a 400 euro di multa. Ha beneficiato della condizionale ed è tornato in libertà. Il segno del colpo perfetto è andato storto per l'udito fino di un vicino di casa, che l'altra notte ha udito rumori sospetti e ha telefonato ai carabinieri. E che a Bonetti era andato tutto bene: la scalata al primo piano del condominio di via Cavallotti, 63, di casa di persiana e finestra, l'ingresso nell'appartamento di Mauro Margullì, 63 anni. La rapina aveva fruttato un videoregistratore, un impianto stereo, un cellulare, soldi e gioielli. Poi, la sorpresa dei carabinieri che l'hanno acciuffato malgrado tentasse la fuga in bici. (r. c.)

INTERVIENE LA PROVINCIA

## Castelnuovo invasa dagli storni

SCRIVIA. Brigate di storni hanno invaso i giardini pubblici di piazza Vittorio Veneto.

I piccoli uccelli, dalla livrea nera scrostata d'azzurro, hanno trovato rifugio nelle folte vegetazioni dei parchi di riposo e delle scuole elementari, scelti quale tappa per ristorarsi e riprendere poi il viaggio di migrazione verso Sud, quest'anno un po' anticipato forse anche a causa del maltempo che imperversa sull'Europa del Nord. I castelnovesi, non fosse per il problema degli escrementi, aspetterebbero pazienti la partenza degli storni. Ma uno spesso strato di materia è già stata depositata su strade, palazzi, nelle aiuole e sui sentieri del parco, sui marciapiedi e sulle auto.

Il sindaco di Castelnuovo Scriveria, Gianni Tagliani, ha già richiesto l'intervento agli uffici competenti della Provincia e l'assessore all'Ambiente Ennio Negri ha predisposto un sopralluogo che avverrà questa mattina per decidere cosa fare. (g. l.)

PROTAGONISTA PER 30 ANNI DELLA VITA POLITICA CITTADINA. OGGI I FUNERALI

## Morto l'ex assessore Cocito Aveva inventato gli «Incontri con l'autore»



Renato Cocito in una foto d'epoca durante un'intervento in consiglio comunale. Si riconoscono: alla sua destra Domenico Ferretti e alla sua sinistra Luciano Vandone. Nella fila dietro, da destra: Attilio Castellani, Renzo Patria, Roberto Livraghi (chinato) e Franco Livorsi. In ultima fila Giancarlo Perla e Mario Giordano

ALESSANDRIA. E' il giorno di Ferragosto, all'ospedale San Paolo di Savona, il professor Renato Cocito, protagonista della vita politico-amministrativa alessandrina per trent'anni, tra gli anni Cinquanta ed Ottanta. Aveva 87 anni e lascia oltre alla moglie, il figlio, titolare di una farmacia ad Albisola Superiore, il professorato che si era trasferito da qualche tempo a dove alle 9 di stamane si celebreranno i funerali nella chiesa di S. Pietro. Il feretro proseguirà per il cimitero di Pinerolo, dove sarà tumulato.

Renato Cocito era figlio di Egidio (a lui è dedicata una sala al Cristo), titolare per anni in città della tipografia Ita, socialista riformista - fu direttore del settimanale socialista Idea Nuova - perseguitato politico, amministratore prima provinciale, poi comunale. Socialista pure lui, quindi passato nelle file della socialdemocrazia, Renato Cocito entrò nel 1956 in Consiglio comunale, ricevendo il mandato dal padre che, dopo essere assessore con i socialisti di Pietro Torre prima del fascismo, vi ritornò nel 1946, coprendo sino al 1955 la carica di sindaco all'Anagrafe ed alla Polizia municipale.

Eletto consigliere il 28 maggio '68, sindaco Nicola Basile, Renato Cocito venne riconfermato il 7 novembre '60, il 22 novembre '64, l'8 giugno '70, il 16 giugno '75 e il 28 luglio '80. Al termine della legislatura decise di ripresentarsi, se proseguì la sua attività politica, sempre nelle file della socialdemocrazia. Nel dicembre del '64, il professor Cocito venne nominato assessore alla Pubblica Istruzione. E' dove a lui l'organizzazione dei primi incontri con l'autore che portarono in città illustri scrittori.

In questi giorni è stato realizzato un collegamento provvisorio tra il telefono e il computer. Sembra che ci sia una infiltrazione di umidità che manda in tilt la linea - dicono ai Nebbioli - per questo si dicono che verrà realizzato un collegamento provvisorio tra i telefoni e i computer, fino a che il misterioso guasto sarà stato individuato e finalmente riparato. (a. m.)

PROTESTE ANCHE A VALROSSARA. DIFFICOLTA' NELL'INDIVIDUARE IL GUASTO

## Telefoni isolati ai Nebbioli di Gavi

Da mesi ci sono problemi, ora c'è un collegamento provvisorio

GAVI. Da tre mesi telefoni muti in località Nebbioli. Ritenendolo banale guasto nella linea, i residenti non si erano troppo preoccupati quando, verso le fine di aprile, tutta la zona attorno al santuario della Guardia di Gavi era rimasta isolata telefonicamente.

I tecnici della Telecom erano intervenuti rapidamente ed avevano ripristinato il collegamento tranquillizzando gli utenti. Ma il rimedio era stato di breve durata. Da allora, salvo brevi intervalli di temporaneo funzionamento, i telefoni di Nebbioli e Valrossara sono isolati. «Abbiamo fatto presente il problema al servizio guasti della Telecom - dice il titolare del Ristorante «Ai Nebbioli» - e la società telefonica ha più volte mandato le proprie squadre di intervento. Il problema è rimasto tale e quale». Evidente-

mente il problema è di difficile individuazione, non essendoci lungo la linea guasti di alcun genere. «Succede qualche volta quando le cabine di derivazione sono esposte al sole e quindi a surriscaldamento». Questa è la prima ipotesi formulata dalla centrale guasti. «Ma la cabina di Nebbioli è collocata dietro la cappellata votiva, in zona d'ombra e riparata dai raggi del sole - spiegano i residenti - improponibile, quindi, la tesi del troppo calore».

Anche da Valrossara giungono lamenti. «Sono più di tre mesi che è praticamente impossibile telefonare. Quando, piuttosto raramente, il telefono squilla il fatto viene salutato come evento eccezionale. L'unica cosa che continua senza sosta è l'applicazione del canone mensile nelle bollette».

Il più danneggiato è il ristorante che lavora su prenotazione. Dice il proprietario: «Nel

fine settimana, quando si registra sempre il tutto esaurito, la clientela si dimezza. La gente ci dice che dopo aver composto il nostro numero ed aver ottenuto il segnale di libero, la comunicazione si interrompe, facendo immaginare che il telefono sia chiuso o che l'apparecchio sia stato staccato, avendo più posti disponibili. Ulteriore disagio causato dal mancato collegamento è l'isolamento del Pos, preclude l'uso delle carte di credito».

ACQUI

## Scontro fra auto e moto, un ferito grave

Incidente ieri pomeriggio sulla circonvallazione per Acqui, per causa ancora da accertare si è scontrata una moto con un'auto. Il conducente della moto, soccorso dal 118, è stato trasportato all'ospedale di Acqui dove è ricoverato in gravi condizioni. (g. l.)

ALBA NATTA

## Il vice sindaco trova vipera poco fuori paese

Giancarlo Pera, vice sindaco di Albano, autotrasportatore e guardiano forestale volontario, ieri ha ritrovato una grossa vipera a poche centinaia di metri dall'abitato nei pressi di un capanno degli attrezzi. Con un bastone è riuscito a uccidere il rettile e poi ha portato a casa. La vipera è stata messa in un barattolo colmo di alcool. «Si potrebbe farle vedere i ragazzi delle scuole affinché imparino a distinguere le caratteristiche», dice Pera. (m. g.)

CASALE

## Due incidenti a causa del sole abbagliante

Doppio incidente, senza gravi conseguenze, nel pomeriggio di Ferragosto: due automobilisti abbagliati dal sole sono finiti uno fuori strada e l'altro su una rotonda. E' accaduto in frazione Piagera di Gabiano e al rondò fra Terranova e Casale Popolo. Sono intervenuti i carabinieri. (r. sa.)

CASALE

## Parcheggi gratuiti fino alla fine di agosto

Fino a fine mese prosegue l'iniziativa dell'amministrazione comunale inerente i parcheggi gratuiti in città. Fino al 31 gli automobilisti potranno infatti parcheggiare senza pagare nelle aree blu dove normalmente è necessario esporre il parking voucher. (r. sa.)

VALLE D'AOSTA

## Rinnovate le cariche al Leo club

Nuovo presidente del Leo club di Valenza è Alberto Visconti, il suo vice è Stefano Trepiedi. Tesoriere è Barbara Mazza, segretario Laila Castelletti, cerimoniere Antonio Legnazzi. (r. c.)

17 agosto: San Giacinto.

**Auguri Giacinto.**

**Scogliere il meglio per noi è un istinto!**

**PER**

Il paese della grande

MARCOLELLI: TuttoScienze e Tecnologia  
 VENERDI: TorinoSotto (solo Torino)  
 SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
 DOMENICA: TuttaCaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**



# insieme in vacanza con noi

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

## LA STAMPA

ISOLE

## ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutta le isole italiane, nel Mediterraneo ■ in ogni parte del mondo, con informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme  
a sole  
€ 2,50\*

\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA









## CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De Andrè*

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE a cura di Guido Davico Bonino  
Scelte da Guido Davico Bonino

È possibile... libro in un'edizione speciale dell'editore... Edizioni Librai...  
...di via... numero verde 800... 959...  
VOLUMI DE "LA STAMPA"... IN VENDITA NEL... 1999...

**I libri de  
LA STAMPA**



L'UOMO AVEVA 58 ANNI E ABITAVA A CASTELLO D'ANNONE. ■ TROVAVA IN CITTA' PER LE CURE TERMALI

## Travolto e ucciso da un'auto

### Un astigiano ad Acqui

ACQUI TERME

Era in città per le cure termali, è morto investito da un'auto. L'incidente è avvenuto verso le 18,30 di via Einaudi. La vittima è Mario Bologna, 58 anni, originario di Rocchetta Tanaro e abitante con la famiglia a Castello d'Annone via Case Sparse 1. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo, ex dipendente dell'Alfa Cavi di Cuarterio, era sul marciapiede antistante la pensione Gianduja, da dove era appena uscito, ed era in procinto di attraversare la strada quando è stato investito in pieno dalla Ford Fiesta guidata da A.C. regione Lavandara, proveniente da Visone. L'urto è stato particolarmente violento e Mario Bologna è stato sbalzato in aria prima di cadere a terra. Scattato l'allarme, è intervenuta un'ambulanza, ma per il pensionato non c'era più nulla da fare.

Il signor Mario, da molti anni ospite della nostra pensione per le cure termali, lo era stato su un padre - racconta sconvolta la titolare della pensione Gianduja - Nei giorni scorsi era venuto a fargli visita il figlio e domani sarebbe ritornato a casa.

La notizia della morte di Bologna è giunta in serata a Castello d'Annone, dove viveva la moglie Piera Gavaglio, il figlio Daniele e la figlia Michela, che gestisce un bar ad Asti nei pressi del mercato ortofrutticolo. Era molto stimato in paese anche per l'attività di volontariato in quanto impegnato nel servizio d'ambulanza.



Mario Bologna, 58 anni, travolto e ucciso da un'auto ieri pomeriggio ad Acqui. Il luogo in cui è avvenuto l'incidente, davanti alla pensione in cui l'uomo alloggiava

za del 118. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nulla da parte dell'autorità giudiziaria.

Intanto, ad Acqui infuriano le polemiche per quel tratto di strada in cui si sono già verificati numerosi investimenti di persone alcuni dei quali purtroppo con conseguenze mortali. [g. l.f.]



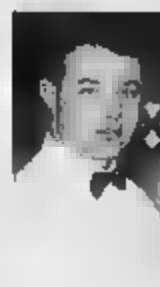
## Volava a Barbato pilota caduto in Versilia

### Ogni fine settimana sul Pilatus portava al lancio gli appassionati del centro paracadutisti acquese

ACQUI TERME

Da inizio anno il Pilatus PC-6, l'aereo precipitato il giorno di Ferragosto in Versilia a 60 metri dalla spiaggia di Massa di Cinquale, portava al lancio i paracadutisti del centro paracadutisti acquese. Il velivolo, di proprietà della società francese Europlane, ogni sabato e domenica veniva pilotato da

Cesare Sacchi, il novarese morto nell'incidente di giovedì. «Eravamo amici - dice Alfio Fontana, direttore istruttore della scuola - posso solo dire che era un vero professionista, un pilota appassionato e di grande esperienza. E l'aereo? Solo un anno e mezzo fa era stato sottoposto alla revisione che si fa ogni 14 anni. Impossibile per ora capire che cosa sia accaduto». [g. l.f.]



Cesare Sacchi aveva 35 anni e abitava a Maggiora in provincia di Novara

CASALE, IERI NEL GRETO DEL PO. IN SERATA SOPRALLUOGO DEGLI ARTIFICIERI

## Bomba d'areo ritrovata sotto il ponte ferroviario

CASALE. Le acque del Po hanno restituito l'ennesima bomba della Seconda guerra mondiale. Ieri pomeriggio verso le 18 è infatti stato trovato un ordigno bellico sganciato da un bombardiere americano per distruggere il ponte ferroviario di Casale, mai abbattuto.

Accorgersi della presenza della bomba d'aereo, un ordigno di oltre quattro quintali di chilogrammi di polvere, è stato un pescatore che ha trovato la bomba sulla sponda sinistra del fiume, a lato di strada Vecchia Vercelli, a più di venti metri dalla riva, quasi sotto il ponte ferroviario e ha subito allertato i carabinieri.

La zona è stata transennata da parte delle forze dell'ordine e dopo l'intervento dei vigili del fuoco è stato richiesto un sopralluogo degli artificieri di Treviso. Oltre ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine forze dell'ordine sono intervenuti anche il sindaco Paolo Mascaro e gli assessori Riccardo Revello e Gianni Cristofoli. Su indicazione degli artificieri è stata subito stabilita una riunione in Prefettura, nella giornata di lunedì, per definire come rimuovere o fare brillare la bomba d'aereo. E' probabile che per entrambi le soluzioni sia necessaria uno sbancamento di parte dell'argine, in quanto l'ordigno, che è squarciato a metà, si trova sottoraso da massi e terra. Non è escluso, che, avanzato a marzo sia necessaria far evacuare parte della città. [r. sa.]

Gli artificieri impegnati durante il sopralluogo sulla sponda del fiume Po in strada vecchia di Vercelli dove è stata trovata una bomba risalente alla Seconda guerra mondiale



LINEA INTERRUPTA

## Disagi sulla Acqui-Genova

OVADA. Nuova interruzione per la linea ferroviaria per Genova. Stasera a mezzanotte e fino alle 6 di martedì 27 agosto, la circolazione sarà interrotta dalla stazione di Campoligure a quella di Genova Brignole, e sarà attivato un autoservizio sostitutivo. La motivazione di tale interruzione è dovuta ai lavori straordinari che devono essere eseguiti al viadotto di Acquasanta, che con i suoi 260 metri di lunghezza è il più lungo della linea ed è formato da 11 archi da 18,50 metri di luce ciascuno, con un'altezza di 53 metri. Per i pendolari i disagi questa volta dovrebbero essere abbastanza contenuti, sia per la brevità dell'interruzione sia per il fatto che in periodo di ferie. Le Ferrovie precisano che nel tratto Acqui-Ovada-Campoligure svolgeranno regolare servizio tutti i treni previsti in orario, mentre il collegamento tra Campoligure e Pinerolo sarà assicurato da un sostitutivo Trenitalia. Per rispettare gli orari programmati in orario, i convogli da Campoligure attenderanno i corrispondenti bus provenienti da Genova per 15 minuti. La stazione di Borzoli sarà collegata a quella di Sampierdarena con bus sostitutivi, mentre le stazioni di Costa di Sestri, Granara, Acquasanta e Mele saranno raggiungibili soltanto con i mezzi urbani dell'Amt. Nei giorni feriali, assicurati tre collegamenti ferroviari andata/ritorno tra Mele e Campoligure. [r. bo.]

IL BOTTINO E' DI ALCUNE MIGLIAIA DI EURO. SOTTO CHOC LA PROPRIETARIA

## Casale, tabaccheria rapinata approfittando del temporale

CASALE MONFERRATO

Hanno approfittato di un violento temporale per rapinare una tabaccheria in pieno centro. E' accaduto alcuni giorni fa l'ora di chiusura alla ricevitoria di via Facino Cane 19, anche se ne è stata data notizia solo ieri.

Secondo una prima ricostruzione (sull'accaduto indagando i poliziotti del commissariato di Casale), due uomini, a volto scoperto, sono entrati nella tabaccheria approfittando del fatto che per il nubifragio nel negozio c'era anima viva. Dietro il bancone si trovava solo la titolare, che si è vista affrontare dai due banditi, armati di un taglierino, e hanno intimato di consegnare loro l'incasso della giornata. La donna ha potuto far altro che prendere il denaro e darlo ai malviventi. Questi, arraffato il bottino, pare alcune migliaia di euro, si sono dileguati, fuggendo a bordo di un'automobile probabilmente parcheggiata in prossimità della tabaccheria.

La donna, in stato di choc, ha



Sulla rapina messa a segno nella tabaccheria casalese indagano gli agenti del commissariato di Casale. Ad agire sono stati due banditi armati di taglierino

allertato il centralino commissariato, in quel momento subissato di chiamate in quanto per il violento temporale scattati diversi allarmi nella zona. Quando la volante è giunta sul posto i malviventi avevano già fatto perdere le proprie tracce. «Non abbiamo dichiarazioni da fare» ha detto ieri, raggiunta telefonicamente, la titolare della tabaccheria,

probabilmente ancora scossa dalle disavventure.

E' delle prime volte che in città si registra una rapina, durante il giorno, in un esercizio pubblico. Un altro caso si è registrato mesi fa in via Bertana: all'apertura del bar tabaccheria Jolly un bandito solitario si era fatto consegnare l'incasso settimanale e poi si era dileguato. [r. sa.]

CARTOSIO, TRAGEDIA DI FERRAGOSTO: VITTIMA UN MAROCCHINO RESIDENTE A NIZZA MONFERRATO

## Fa il bagno nell'Erro, muore annegato

### Disattenzione fatale: il giovane, 22 anni, non sapeva nuotare

Cerrato Gian Luca Ferrise

CARTOSIO

Ha trovato la morte il giovane marocchino che viveva da alcuni mesi a Nizza, ospite della famiglia dello zio: si chiama Mohammed Bettane e aveva soltanto 22 anni. Una tragedia, consumata all'improvviso nel tratto di fiume sotto il ponte di Cartosio, meta del turismo naturalistico di tanti acquedotti astigiani.

Il ragazzo era andato a fare una gita con due coetanei. Lago Scuri, formato da uno sbarramento sul torrente, non sapeva nuotare, ma il caldo e l'acqua invitante l'hanno spinto a fare il bagno. Bettane è finito in un punto dove il fiume è molto stretto e la corrente è molto forte. Un attimo di disattenzione degli amici e in pochi minuti la disgrazia, di cui i presenti si sono accorti quando non c'era più nulla da fare.

Vani i tentativi dei medici e del personale del 118, che per oltre quaranta minuti hanno tentato di rianimarlo: i polmoni erano pieni d'acqua e il cuore aveva



Il lago Scuri, lungo l'Erro nella zona di Cartosio, dove è accaduta la disgrazia

ceduto. Sulla dinamica dell'incidente, stanno svolgendo indagini i carabinieri di Pinerolo, ma i motivi fin troppo evidenti. In quel punto il fiume non ci sono mulini, né una corrente

troppo vorticoso, ma solo rocce che forse hanno ingannato il ragazzo sull'altezza dell'acqua. Il corpo di Mohammed Bettane è stato trasportato nella mortuaria del cimitero di Cartosio e sarà rimpatriato non appena ci sarà il nulla osta dei magistrati acquesi.

Del trasporto e dei funerali, come avviene in questi casi, si sta occupando il centro islamico di Nizza, dove vive la famiglia dello zio. Il ragazzo, 22 anni, era dipendente dell'impresa Piacenza. «Un ragazzo pieno di buona volontà e voglia di lavorare», così ricorda la vittima il capo del centro culturale islamico Bahi Nour Eddine, che aggiunge: «Siamo stati tutti colpiti da questo lutto e ora cerchiamo di aiutare la famiglia a far trasportare il corpo in Marocco per la sepoltura».

La zona dove si è verificato il tragico incidente è meta d'estate di numerosi bagnanti. La comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» sta lavorando a un piano di balneazione sicura: «Vogliamo predisporre un progetto per l'individuazione di alcune aree maggiormente frequentate nel periodo estivo, in modo da attrezzarle con adeguati servizi e dotarle di personale per l'assistenza dei bagnanti», il presidente Giampaolo Neri.

IERI L'APPUNTAMENTO CON GLI ALLEVATORI DELLA ZONA: SONO RIMASTI UNA DECINA

## A Incisa i tacchini si meritano una fiera

### Cresciuti con metodi naturali, si vendono a 50 euro la coppia. I premiati



La curiosità di un bambino davanti ad una gabbia di tacchini

INCISA SCARPAZCO

Come sempre, un balzo indietro nel tempo alla fiera del tacchino e del bestiame, svoltasi ieri a Incisa e una piccola manifestazione ricca di fascino, prati dietro la chiesa parrocchiale, che raduna ogni anno gli ultimi allevatori di animali da cortile. «Vecchia maniera», all'ombra del viale alberato, in cui passeggiavano cavalli e pony, trotter attaccati a vecchi calessi, apposite aree i bovini, premiati dalla giuria veterinaria ed esperti.

Al centro dell'attenzione i tacchini. Ormai sono solo una decina in tutta la zona, gli allevatori di animali da cortile: «Si fa sicuramente per passione», racconta Rosina Calogero di frazione Sarnella di Nizza, anche quest'anno premiata per i suoi esemplari. Allevati con pastori di erba e granaglie, si vendono a circa 50 euro la coppia. Altrettanto le oche. Quanto ai bovini, splendidi esemplari, in

una zona dove ancora ci sono piccoli allevamenti, sempre più pressati dai costi e scoraggiati dalla concorrenza della grande distribuzione. Un'occasione per discutere su questi temi, presenza degli organizzatori della fiera: a far gli onori di casa il viceministro Fulvio Terzolo, che tra gli altri, ha accolto il presidente della Provincia Roberto Marano e l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfurano.

Infine la premiazione: riconoscimenti sono andati per il settore bovino a Carlo Bigatti, Piero Scarci, Michele Porta, Tommaso Costa, Renato Fornaro, Giovanni Viotti (azienda Mammi). Tra i conduttori di cavalli sono stati premiati: Giuseppe Lamattina, Bruno Pagna, Ercole Barbero, Renato Fornaro. Nelle categorie tacchini, primo premio a Rosina Calogero e secondo a José Scoglio. Una medaglia anche al giovanissimo Vittorio Gavazza con i suoi porcellini d'Inde e a Loretta D'Amato con i furetti. [r. sa.]



## I 102 anni della nonnina valcerrinese

MURISSENGO. E' stata recentemente festeggiata una stuola di figli, nipoti, pronipoti e trisnipoti la nonnina della Val Cerrina, Emanuela Penta vedova Solvitella (nella foto), che ha 102 anni. L'anziana è autosufficiente, ha un'ottima memoria e, considerata l'età, è in buone condizioni di salute. Emanuela Penta è originaria di Sant'Angelo all'Esca (provincia di Avellino) ed è giunta in Piemonte negli Anni Cinquanta con il marito, agricoltore. La coppia ha avuto sette figli. [r. al.]

CENTRALINE A TORTONA E NEL NOVESE

## La presenza dei pollini nel Basso Alessandrino in base alle rilevazioni Asl

Ecco la «mappa» dei pollini dal 5 al 12 agosto in base alle rilevazioni dell'Asl (dottori Vincenzo Castella e Luigi Cremonesi), all'ospedale di Tortona, e dell'Asl di Novi-Acqui-Ovada (dottori Cremonesi e Maria Gabriella Mazzarello). I dati (granuli/m cubo) sono giorno per giorno.

Tortona. Betulaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, previsione: stazionario. Platanaceae: 0, stazionario. Corylaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 4, stazionario. Fagaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Graminaceae: 5; 3; 3; 9; 0; 0; 13, in diminuzione. Plantaginaceae: 1; 0; 0; 1; 0; 0; 1, in diminuzione. Aceraceae: 0, stazionario. Urticaceae: 2; 1; 11; 10; 6; 0; 2; 5, in diminuzione. Cupr/Taxaceae: 1; 0; 0; 1; 0; 0; 0, stazionario. Pinaceae: 0; 0; 0; 1; 0; 0; 0, stazionario. Castanea: 0; 0; 0; 1; 1; 0; 1, in aumento. Ulmaceae: 0, stazionario. Polygonaceae: 0; 0; 0; 0; 1; 0; 1, stazionario. Compositae: 9; 12; 23; 17; 24; 9; 20; 16, in diminuzione. Chenop-Amarant.: 4; 0; 0; 2; 0; 0; 0, in diminuzione. Alternaria: 22; 4; 10; 12; 6; 2; 2, in crescita. Cladosporium: 119; 14; 155; 40; 60; 25; 40; 40, in crescita.

All'Asl 22: Chenop/Amarantaceae, bassa (0,1-4,9), in aumento. Graminaceae, bassa (0,6-9,9), stabile. Fagaceae, (4-29,9), in diminuzione. Compositae, media (5-24,9), in aumento. Urticaceae, media (2-19,9), stabile. [m. fa.]





#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Courmayeur

Via Roma, 158  
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125  
info@hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Vieux Hotel Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD  
tel. 0165.869700 - fax 0165.869726  
info@labrenva.com - www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

#### COURMAYEUR

### \*\*\*\* Hotel Pavillon

Strada Regionale, 82  
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122  
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e comforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Centrale

Via Puchoz, 7  
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403  
info@hotelcentrale.it  
hotelcentrale@libero.it  
www.hotelcentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage. Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

#### COURMAYEUR

### \*\*\*\* Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey  
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805  
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus. Inaugurato nel dicembre 1994, moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves  
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770  
info@pilierdangle.it - www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.

Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le fondute e pierrades.

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Funivia

Via S. Bernardo, 2  
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636  
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata; a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco.

Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud  
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277  
info@hotelvalleeblanche.com  
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio. Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Berthod

Via Puchoz, 11  
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286  
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed & breakfast. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Aigle

Via La Palud, 5  
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806  
hotelaigle@libero.it - www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Walser

Strada Margherita, 8  
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849  
info@walserhotel.com  
www.walserhotel.com

Ristorante e bar. TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Cresta et Duc

Via Circonvallazione, 7  
tel. 0165.842885 - fax 0165.842691  
hotelcrestaduc@netvallee.it  
www.hotelcrestaduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

#### COURMAYEUR

### \*\*\*\* Hotel Royal & Golf

Via Roma, 87  
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093  
hotelroyalgolf@ventaglio.com  
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage. Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 18 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Auberge de La Maison

Frazione Entrèves  
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetico, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Dei Camosci

Frazione La Saxe  
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124  
hoteldecamosci@netvallee.it  
www.hoteldecamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio. Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Crampon

Strada La Villette, 8  
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417  
info@crampon.it - www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar. Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.











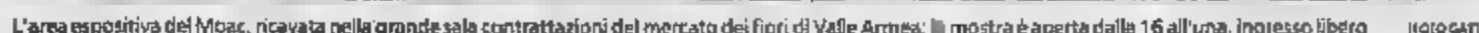
## Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

E' stato, come vuole ormai la tradizione, il tanto bistrattato, ma pur sempre suggestivo «Inno di Mameli», eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'insediatura dell'edizione 2002 del Moac, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alle 18, al mercato dei fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è stato l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al «principe» rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche di queste 35° edizioni di una manifestazione

zione che accompagna, da sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 25 dalle 16 all'una di notte. Parcheggio gratuito a € \_\_\_\_\_ di bus-navetta. Grandi i numeri fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella sua ambientazione rispetto al solito); oltre 200 le aziende artigiane italiane presenti (su 250 in tutto); 24 gli stands in rappresentanza di paesi stranieri tra cui l'Egitto, il cui artigianato, quest'anno, è «ospite d'onore» della manifestazione (gli altri paesi rappresentati \_\_\_\_\_ Romania, Ecuador, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco; Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Francia, Spagna più un singolare stand riservato agli ■■■■■, a noi più noti ■■■■■ palercesse, d'America). Presenti, poi, anche gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco.

Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, secondo quanto annunciato, anche Guardia di Finanza ■■■■■ Polizia municipale a completare la «città della» delle forze dell'ordine. Presente ancora ■■■■■ volta - ■■■■■ anche questa, ormai - una tradizione - lo stand ■■■■■ La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Arona: ■ mostra è aperta dalla 16 all'una, ingresso libero 110/0547

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE IN COSTUME A RITMO DI SAMBA

## A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

Gli ■■■ momenti che resta-  
 ■■■ nella memoria e che  
 nonostante il passare inalu-  
 tabile del tempo, ritornano  
 vivi alla mente portati ■  
 volte da un sogno, ■ volte da  
 ■ profumo, ■ volte da una  
 foto scolorita dagli ■■■■. Poi  
 succede che un evento avve-  
 nuto molto tempo ■■ ripre-  
 senti riuscendo a ravvivare  
 un entusiasmo che il passa-  
 re degli anni ha soltanto  
 addormentato, ma non spon-  
 to definitivamente.

Ed è proprio così che dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioiosa del proprio passato con la voglia di riviverla oggi per la contentezza di chi la ricorda e per la meraviglia che sicuramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'«Augusti Parade» che risplende sulla notte estiva diemese.

Questa ■■■■ dalle 21,30  
carri allegorici illuminati e  
adornati di fiori e di belle  
ragazze in costume sfilan-  
■■■■ per le vie del centro tra  
cori, musica e danze. Una  
kermesse dall'atmosfera su-  
damericana illuminata ■■■■  
colori e riscaldata dalla mu-  
sica

Una grande festa che man-  
cava a Dianò Marina dal  
1987, se si esclude un assag-  
gino che si è svolto la scorsa



Particolarmente suggestiva la cornice floreale: saranno infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli otto carri allegorici. Le suggestive composizioni sono state curate con esperienza e buon gusto da un gruppo di professionisti del settore coordinati da Paolo dall'isola che non c'è.

Saranno oltre cento le ragazze in costume che parteciperanno alla kermesse arricchendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maruska, e Diego del Tangò svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione che ■ Famia Driane ha organizzato ■ il patrocinio dell'assessorato allo Sport e turismo del Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'«August Peradex» gratuito, ma l'allegria è sicuro - sarà contagiosa.

E' la sorpresa di Ferragosto: a Imperia, nel cuore della città (e non solo), a occultare in parte i cassonetti dei rifiuti, sono comparse paratie con fiori e piante. Un modo per incantare la sventura.

**Il semaforo ■ via Macioccio, a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi mai nessuno.**

estate a che ha fatto da prologo alla ripresa di quella che è una lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come al solito, dalla Famia Dianese (ora presieduta da Piero Garibaldi) ed è molto attesa da quei villeggianti e residenti che hanno vissuto e apprezzato la contagiosa allegria che ha animato le notti agostane da tanti anni a questa parte.

Saranno otti i carri che

**Allo Sporting** Il lungo ponte di Ferragosto dedicato grande musica italiana, allo Sporting club di Monaco, dopo gli applausi tributati a Sino Pauli il 12, prosegue questa sera con la replica del concerto di Renzo Arbore. La volta di Enrico Casella (tutto esaurito). E domani sera l'atteso appuntamento con Patry Parvo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 con cene e bevande escluse, oppure 80 euro con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377-92153636, dalle 10 alle 19). **la.m.**

[illegible]

# PONTI

## FIERA DI SAN BERNARDO

1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12

**Sabato 17 agosto**

ore 19,30 **tutto pesce**  
ore 21,30 Ballo liscio con l'orchestra  
**LA VERONICA**

**Domenica 18 agosto**  
Mercatino "Cose buone e belle"  
in collaborazione con PRO.COM Alessandria

**GARA CICLISTICA**  
**1° CIRCUITO DI SAN BERNARDO**  
Ricco montepremi in  
ore 12,30 Pranzo in fiera **specialità piemontesi e liguri**  
ore 15,00 **RADUNO EQUESTRE**  
ore 16,00 **GARA EQUESTRE**  
ore 19,00 premiazione  
ore 19,30 **Cena tutto pesce**  
ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra  
**LA NUOVA IDEA**

**19 agosto**  
**FESTA DELLA BIRRA**  
ore 19,30 Cena con **piemontese**  
ore 22,00 **GRAN CONCERTO**  
**FERRARI DLA MONTANA**

**20 agosto**  
ore 8,00 Ultracentenaria "Festa d'san Bernard"  
**DEL BOVINO**  
**DI RAZZA**  
ore 10,30 Convegno  
ore 12,30 Pranzo  
ore 16,00 Valutazione capi bovini della rassegna  
ore 17,30 Premiazioni  
ore 19,30 **Cena menù piemontese e polenta con cinghiale**  
ore 21,00 Serata danzante l'orchestra  
**I MIRAGE**  
ore 23,00 **ESTRAZIONE BIGLIETTI** lotteria di San Bernardo

PER INFORMAZIONI:  
[WWW.PROLOCOPONTI.COM](http://WWW.PROLOCOPONTI.COM) E-MAIL [PROPONTI@TISCALI.IT](mailto:PROPONTI@TISCALI.IT)  
335 7019422 - 340 6844245



# Expo CASA due

Organizzazione  
**Fierimpresa**

In collaborazione con  
**LINGOTTO  
FIERE**

Info: tel. 011.653.50.111  
[www.fierimpresa.it](http://www.fierimpresa.it)  
[info@fierimpresa.it](mailto:info@fierimpresa.it)

Proposte d'Autunno  
per la casa  
e per gli sposi  
su 30 mila mq di superficie

Anteprima  
**IDEASPOSA**

**27** SETTEMBRE • **6** OTTOBRE  
TORINO • LINGOTTO FIERE



SPORTFLASH

## Il tornante al Cosenza: giocherà con Zirafa

## Aquanera: ~~quinto~~ neoacquisti

## La società punta tutto sugli Juniores Gaviese già in ritiro col nuovo mister

promettente regista Volante (1932). Abbiamo puntato molto sui giovani perché desideriamo allestire ■■■ formazione juniores assai valida - dice l'addetto alle relazioni esterne Emilio Fevola -: prenderà parte al torneo regionale e il tecnico incaricato ■■■ curarla, Salvatore Macri, ha un contratto di tre anni. Le cilegine sulla torta è giunta ieri, ■■■ l'ingaggio del centrocampista Matteo Masetti, ■■■ anni, ■■■ ■■■ nell'Ovada.

La Gaviese si ritrova oggi alle 9,30 al «Pedemonte», con il nuovo trainer Marco Repetto. Il programma comprende due giorni di allenamento doppi, mattina e pomeriggio, poi una settimana di sedute serali. Le squadre è molto rinnovate, con nove uomini nuovi. «Siamo intenzionali a fare bene - puntualizza il presidente onorario Lorenzo Traverso - ma l'impressione è che sia una formazione proiettata nel futuro. Svilupperà anche quest'anno le sue potenzialità ma darà il meglio nelle prossime stagioni. Non abbiamo fretta e spero che anche i tifosi pazienteranno un attimino». (r. cl.)

**Dario Serra, ceduto al Cosenza dai grigi, in un'azione dalla Valenzana nell'amichevole col Genoa: in primo piano Maurizio Sala**

partenza sarà da piazza Garibaldi alle 18. Gli interessati possono rivolgersi, per le prenotazioni, alla sede di Galleria Universo, in via Dante 14, dalle alle 19 o dalle 21 alle 23 o con una e-mail a [info@grizzylclub.it](mailto:info@grizzylclub.it).

Intanto, sono 280 gli abbonamenti sottoscritti, una quarantina in più della scorsa stagione. E ancora le adesioni dal club. Il Grizzly, da parte sua, è in movimento per allestire un pullman al seguito dell'Alessandrini impegnata mercoledì sera a Padova nella seconda gara di Coppa Italia. Il prezzo unico del biglietto di viaggio è di 10 euro. L'a-

E' ripresa l'attività della Valenzana, dopo i due giorni di riposo concessi dall'allenatore Patricio Sala. «I ragazzi avevano bisogno di un po' di relax e ho deciso di farli riflettere», spiega il tecnico. «Il ho ritrovati più rilassati ma smaniosi di cominciare le ostilità ufficiali». Considerati i diversi problemi, dovuti prima agli infortuni e poi al maltempo, che hanno provocato il rinvio di due amichevoli, la Coppa Italia dovrebbe

A Casel Ceruelli, Trofeo della Rapa Rossa di ciclismo, 2ª edizione, oggi alle 14.30, riservato agli Under 23. La partenza e l'arrivo sono previsti rispettivamente in piazza Marconi e ai giardini pubblici di via Cavade. Il percorso, 130 chilometri, prevalentemente pianeggiante, prevede due salite: Rocca Grimalda e Carpeneto. Ospiti in paese, due grandi campioni: Imerto Massignan e Claudio Chiappucci. (g. l.)

**Arriva il Vado**  
stasera all'«**Ottolenghi**»

L'Acqui (Eccellenza) disputa stasera la sua seconda amichevole incontrando all'«Ottolenghi» il Vado (Serie D). Mercoledì sera ha battuto il Lavagnese (D) con una rete di Manno, colpendo anche due pali con Escobar e De Paola. (r.o.)

## Il Cabella al raduno con mister Dallochio

Il Cabella (Prima categoria) si raduna oggi alle 16,30 al campo comunale, che l'amministrazione cittadina ha fatto ristrutturare, rifacendo spogliatoi e recinzione con una spesa di 250 milioni. Agli ordini del confermato allenatore Umberto Dall'occhio, c'è anche l'ultimo acquisto, il centrocampista Daniele Fosani, classe 1973, dalla Zavattarello. [r.c.]

### Bergaglio e Grimaldi vincitori a Serravalle

A Serravalle, il torneo di Fargoglio di tennis, indetto dal Nino Cervetto, è stato della Coppin Ezio Bergaglio-Marco Grimaldi che nel set decisivo ha sconfitto Andrea Lemma e Agostino Cossu per 9 a 7. (r.a.)

## La Krumiri Bistefani in campo a Varallo

Prima uscita stagionale per ■ Krumiri Hystifansi Casale che dal 22 settembre prenderà parte al campionato di basket di serie ■. Eccellente. Oggi alle 18 la squadra di coach Stefano Vanoncinici disputerà un'amichevole ■■ l'Omegna al Palasport di Varallo. «E' ■■ sgambata che permetterà ■■ i giocatori di tornare a prendere confidenze ■■ il parquet ■■ dice il direttore generale Paolo Pansa ■■, dopo una settimana di duro lavoro con sedute in palestra con i pesi e all'aperto con la pista dedicata all'atletica che hanno trovato molto soddisfatti sia l'allenatore sia il preparatore atletico Alessandro Di Pietros. Già da martedì, con un giorno d'anticipo rispetto al previsto, si ■■ unito al gruppo il giovane Matteo Formenti, impegnato in luglio con la ■■ della Nazionale agli europei Under 20. Attività differenziata invece per il play Alessandro Muxio che ha lamentato un problema e un ginocchio, che però fra una settimana dovrebbe aver già risolto.

Dopo la gara di stessera la squadra avrà un giorno di ininterrotta per tornare a ■■■■ da lunedì al palaferraris dove sabato 24 è in programma una nuova amichevole con il Causalpusterleno di 12. Il 3 settembre alle 18,30 in armonica si terrà la presentazione ufficiale a stampa e tifosi poi alle 21,15 amichevole di lusso con la Presistempo Asti. Il 6 e 7 settembre la squadra disputerà un quadrangolare ■ Torino contro Auxilium, Omegna e Vigevana, poi il 13 e 14 ancora un quadrangolare ■ Cremona con formazioni di pari categoria: Soresina, Lumezzate e Trapani.

**D**ebutta il B i l settembre alle 17,30 fra le mura antiche del Palaferraris con Castelletto. Il derby, super derby piemontese, si aspetta un inizio di fuoco - dice - , dopo il derby andronico a Lumezzate, matricola terribile, poi gara durissima in campo Montecatini, la più seria candidatura alla vittoria finale sarà stagione molto dura. «Non crediamo nella qualità dei nostri avversari. L'obiettivo play-off alla nostra portata». E, se,

## Tambass più spettacolare «Bocciate» le innovazioni

La 23ª Coppa Italia di tamburello è stata vinta da **Bardolino** (Isabelli, Mariotto, Zeni, Fedrigli e Stefanel), che ha trionfato sul proprio campo scelto quest'anno dalla Fipt per la fase finale: «competizione», «Nella finalissima» ha battuto i campioni d'Italia dal Bergosatello (Perina, Bottean, Bisetti, Sottal e Dorada) 13-9. I cicloristi nella prima parte della gara hanno retto bene tanto da trovarsi in vantaggio 6-7, ma poi probabilmente hanno accusato la stanchezza: un giorno precedente, quando nella semifinale avevano vinto con il San Paolo (Panzaga, Torrazzani, Toli, Previtali e Biasi) ma solo dopo una lotta serrata e sul filo dell'ultimiquindici. 13-11.

Per il [ ] è il primo successo in Coppa, [ ] un'altra squadra [ ] Bussolengo, ne ha vinte quattro edizioni, alle quali si aggiungono le due conquistate dalla rappresentativa di Verona.

■. La parte del leone, come è noto, l'ha fatta però il Castelferro, che con la ■<sup>a</sup> edizione del ■ scorso anno se n'era aggiudicato ben 11.

Nella Coppa Italia, a titolo sperimentale, quest'anno sono state apportate due innovazioni tecniche che, a quanto pare, non hanno entusiasmato molto. Una riguardava il rettangolo di battuta che è stato ricavato all'interno del campo delimitato dalla linea di fondo e da un'altra parallela a distanza di 10 metri; quindi il battitore si disponeva a 10 metri dall'area di gioco. L'altra riguardava la disponibilità al battitore di due palle in caso di fallo. Entrambe le innovazioni sono a favore di un battere capace di forzare la pallina, ma attualmente, a parte i balisti, gli interessati non sanno sfruttare queste innovazioni.

Domani, ancora a Bardolino, Borgosatollo e San Paolo tornano in campo per contendersi la «Super coppa 2002».

CANTIERE T. BISTAGNO  
 CANTIERE T. BISTAGNO  
**BISTAGNO**  
 10-11-13-14-15-16-17-18-23 AGOSTO 2002 AREA GIPSOTECA "G. MONTEVERDE"  
**IN FESTA**

**Sabato 17** ore 19,00 COM.FESTA presenta:  
SERATA GASTRONOMICA  
Tutto pesce e carne alla griglia  
ore 21,00 **SERATA DANZANTE**  
con l'orchestra **CARLO SANTI**

**Domenica 18** ore 19,00 COM.FESTA presenta:  
**SERATA GASTRONOMICA**  
pasta e fagioli, bollito misto  
ore 21,00 **SERATA DANZANTE**  
l'orchestra **JADA**

**Venerdì ■ - LEVA 1984 DI BISTAGNO**  
organizza Ore 21,00 SERATA MUSICALE  
DISCOTECA MOBILE  
Ingresso libero - Vi ASPETTIAMO NUMEROSI  
Si declina ogni responsabilità per  a cose in  durante e dopo la manifestazione

**CASTLEFERRO**

dal **15**  
al **22**  
**AGOSTO 2002**

**XXVII SAGRA dei  
SALAMINI D'ASINO**

Ristorazione  
dalle ore 19 alle ore 23

**AGNOLOTTI**  
VINI DELLA CANTINA  
SOCIALE DI MANTOVANA  
GRANDE PESCA  
DI BENEDETTA

[www.castelferro.it](http://www.castelferro.it)

**PK** Per le pubblicità su: **LA** **Stampa**  
**publikompass**  
Filiale di Alessandria  
Via Cavour, 68 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/445322 - Fax 0131/

**I SUPPLEMENTI  
DE LA**

**MARCOLELLI: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERI: TorinoSette (solo Torino)**  
**SARATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DRABENICA: TuttoAffari (solo Torino)**

**LA** **ESPRESSO**

 **Confartigianato**  
Alessandria

## FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE

La Confartigianato di Alessandria organizza a partire dal mese di settembre 2002, corsi di formazione ■ di aggiornamento professionale che saranno gratuiti, previa approvazione da parte della Provincia, per tutti gli associati. Potranno parteciparvi titolari, soci ■ impresa ■ dipendenti fatta eccezione per gli apprendisti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Questi i corsi già inseriti nel catalogo:

- **Autoriparatori:** Sistemi di iniezione elettronica;
- **Installatori ■ manutentori termoidraulici:** la conformità degli impianti termici e termoidraulici;
- **Elettricisti:** Aggiornamento della normativa CEI ed i suoi effetti sulla responsabilità degli installatori;
- **Lavanderie:** tecniche ■ aggiornamento professionale per addetti del settore;
- **Odontotecnici:** la Direttiva 93/42 e sue applicazioni informatiche;
- **Settore di produzione lignea:** organizzazione e progettazione di manufatti in legno;
- **Settore di restauro ligneo:** aggiornamento professionale

e, inoltre, **per tutte le categorie**, corsi di tecniche di marketing, di gestione aziendale, di informatica e di lingua inglese.

Eventuali richieste di ulteriori corsi fuori catalogo verranno raccolte ed esaminate. Per l'attivazione di ciascun corso è richiesto un **minimo** di 10 partecipanti. I corsi avranno luogo nei primi mesi del 2003. Per informazioni e adesioni telefonare all'Ufficio Formazione Confartigianato Alessandria a partire dal **1°** Agosto al n. 0131/286504-286530. Spazio Marengo - Palazzo Pacto Alessandria

**Per ABB competitivi occorre essere competenti!**



**“E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile”**

## intervista

Manuela Minicci

inviata a BIELLA

A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza doppia, insieme, soluzione al problema? Una Torino più internazionale, la crisi, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme con il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Schiavi e campionatura completa di flaconcini di Autan sul tavolo in ferro battuto, la versione estiva del sindaco Chiamparino pur non trascurando le buone letture - «agli zampironi c'è una copia di "Il ragazzo giusto" di Vikram» - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regione in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affaire Olimpiadi, rischiava di rappresentare una pausa agli angoli del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non preciseremo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato, e mi auguro che anche per lui questo "Patto per il Piemonte" rappresenti dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, torcetto, il cellulare scosso dal cronista di turno, romanzi stranieri a saggio sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna e qualche amico di famiglia, la sua villeggiatura a «la Simeana», dimora secentesca fascinosamente delabre, appoggiata sui prati di Lessona, nel Biellese. L'accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, dimenticando, però, di essere in oltre un anno di governo: soluzione del problema all'interramento della Dora sotto il Passante sino a una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, partiamo dalla preoccupazione.

«Comincerei dalle incognite che riguardano la Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria scollatura automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe dei propri pilastri. Giorni fa la proposta che nel caso in cui una società Fiat-OpeI con maggioranza General Motors, gli enti locali potrebbero acquistare quota. Forse è solo una suggestione, ma per dire una cosa: in questa faccenda le istituzioni locali non possono chiudersi fuori. Poi probabilmente le strade da seguire sono altre. Ma ragiono l'assessore Pichetto; piuttosto che in una partecipazione azionaria è meglio investire sulla metanizzazione. E allora penso a una società formata da Fiat e dai principali esponenti distretto automobilistico torinese che si occupi di ricerca e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione».



Sergio Chiamparino, sindaco, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001; sarà in carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Per tornare a problemi che competono soltanto al Comune, invece, le pare che una città impegnata a costruire un metrò, le opere olimpiche, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrale ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

«Mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di provare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Nizza. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrali ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito del metrò, la accusa di aver spostato il traliccio da via Madama Cristina a via Nizza. Come risponde alla gente il perché.

## I faraoni restano al loro posto

L'Egitto-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a GRESSONEY ST. JEAN

La soluzione più idonea per la sistemazione del Egitto? Consolidarne la sede, per ostenderla, ma con molta ponderazione, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino dei faraoni nel XXI secolo. Attenti, però, ci vuole cautela, e soprattutto l'acordo della Fondazione Musei che, vinta, sta per essere in funzione, con Regione e governo.

Parola del sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi assessori Francesco e Paolo Peveraro, del vice presidente del Sanpaolo, Enrico Salza, del presidente Ascom, Giuseppe De Maria, durante l'incontro conviviale intorno ad un tavolo imbandito presto davanti a Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del monte Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosta dalla foschia del pomeriggio. Una tradizione qui intervengono anche alcune mogli dei parte-

cipanti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presente il capo ripartizione Cultura, Renato Cigliuli, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo.

E tra involtini di speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il cui brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci (dai torcetti di Cossato portati dal sindaco ai baci della riviera ligure, alla torta pane preparata dall'ospite, Teresa Alfieri), sono stati trattenuti gli scenari della Torino post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mole, dimenticate il.

Enrico Salza, fra un brindisi e l'altro, ha annunciato di aver firmato la carta dei diritti proposta dalla Cgil, con un Berlusconi da Putin, non vado perché io possa firmare per Cofferati, un uomo che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso deve passare dalla protesta alla proposta.

Una sfida che lancia alla sinistra perché voglia capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia.

Il riferimento al sindaco non è casuale, visto che, a giudizio di Salza, Chiamparino, dopo dimostrato di saper governare la città, deve diventare personaggio nazionale, portando «Torino ad essere capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano. Immediata la risposta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa di dover difendere lo Stato sociale come fu impostato negli Anni 50, rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è conservazione. E allora facciamo un passo avanti. Significato del messaggio: se Cofferati la farà, potrà discutere. Come ho sempre dimostrato - aggiunge Chiamparino - sono pronto a confrontarmi, anche per ora, non convinto che il mio dovere sia quello di restare al posto che i torinesi, votandomi, mi hanno assegnato».

Sui preparativi per le Olimpiadi Salza resta convinto che «Torino opererà bene», del resto l'Agenzia a livello di città,



perché - spiega - sul lavoro nelle valli della provincia sono meno informati. Quindi, chiarisce il vice presidente del Sanpaolo, esulta la kermesse a cinque cerchi non esistono problemi e sbaglia chi dice che è perso tempo. Coloro che giocano contro devono anche dire chi vogliono sostituire con chi se, più semplicemente, desiderano apparire una foto sul giornale.

Infine l'Egitto. Secondo il sindaco l'attuale sistemazione dovrà essere consolidata, con un eventuale prolungamento in conte-



Florenzo Alfieri e Paolo Peveraro hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

nitore moderno che dovrà essere deciso dal nuovo organismo proposto ai musei, insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri che aveva giurato di non voler parlare dell'Egitto, ha ceduto: «In Europa mostre di questo tipo le troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare diverse, ci vuole un edificio con un allestimento moderno, in grado di trasmettere al XXI secolo i fasti ed i valori di una società che visse ed operò molti anni prima della nascita di Cristo». L'ultima raccomandazione è arrivata: Enrico Salza: «Ciò che dicono il sindaco e l'assessore è serio, ma lo si potrà attuare soltanto con calma, senza fughe in avanti. Altrimenti resta un colpo di sola estiva che rischia di far tardare qualche soluzione».

Salone La Stampa

**AVVISO AGLI ABBONATI**

MASSIMI DA 2 LITRI di olio extravergine d'oliva (tutti i tipi)

MAGNIN DA 1,5 LITRI di Barba d'Orti (tutti i tipi)

con 2 confezioni da 250 g di GIN Gatti

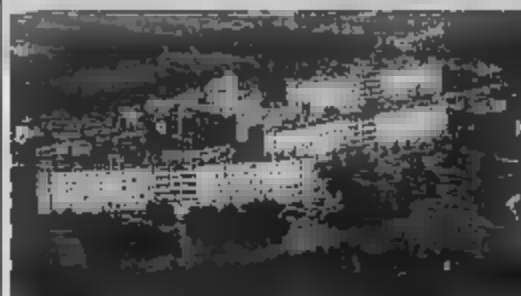
Nei mesi di luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo.

Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre. Per qualsiasi informazione contattare il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00



LA SANITÀ FRANCHINI ENDOVASCOLARE



L'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

Chirurgia senza bisturi  
in Urologia al San Luigi

■ Aumenta, all'ospedale San Luigi di Orbassano, il numero di interventi ■ bisturi, grazie soprattutto alla laparoscopia. ■ reparto di Urologia, il 75 per cento dell'attività operatoria spiega il dottor Francesco Porpiglia - viene ■ svolta applicando le ■ mini-invasive, il che ■ prodotto ■ riduzione dei tempi di degen- ■ aumentato ■ possibilità di

utilizzo dei posti letto, ■ incrementato l'attività operatoria e snellito la lista di attesa. «Possiamo sostenere - prosegue il dottor Porpiglia - di ■ creato ■ centro leader nell'applicazione delle tecniche endoscopiche». «L'intervento ■ asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio al San Luigi - può essere effettuato mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche è possibile oggi effettuare l'operazione in tempi non

eccessivamente lunghi ■ soprattutto offrire ai pazienti una degenza più breve e un più rapido recupero delle normali attività». L'asportazione della prostata per carcinoma può essere infatti gravata da due effetti collaterali: ■ urinaria e impotenza: «Se l'intervento viene ■ mediante laparoscopia è possibile ottenere una ripresa più precoce della continenza urinaria. Per quanto riguarda l'impotenza ■ può ridurre questo rischio ■ do di preservare ■ fibre ■ deputate all'erezione».

ESPOSTO DEL CODACONS SUI MEDICINALI GENERICI DIVENTATI INTROVABILI

# Il pm indaga sui farmaci «scomparsi»

## L'ipotesi di una speculazione avviata dalle case produttrici

Wino Pietropinto

E' di nuova polemica sui farmaci ■ generici, i medicinali a ■ basso costo che dovevano consentire grossi risparmi tanto alle tasche dei consumatori che alle ■ casse dello Stato. ■ scatenare la «querelle» è il Codacons, l'associazione che tutela i consumatori. In un esposto inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello solleva parecchi dubbi ■ quella che è stata definita la rivoluzione ■ dei farmaci: «Spesso i clienti non riescono a trovare i generici nelle farmacie. Ci era stato assicurato che lo dicitte ■ avrebbero creato alcun problema per la riuscita del progetto governati-

■ ridurre la ■ ■ di risulta che le cose non stanno proprio così. Qualcuno, evidentemente, ■ vuole che gli obiettivi della nuova legge partita nell'autunno scorso vengano realizzati. Chiediamo che ■ valuti se esistono comportamenti penalmente rilevanti. E' vero? Il procuratore Guariniello ha deciso ■ vederci chiaro e, nelle ■ settimane, ha dato incarico al Nas di effettuare un controllo a tappeto nelle farmacie di Torino e provincia. L'indagine è appena all'inizio, ■ ci sono conclusioni chiare per ora. Affiorano delle carenze, segnalate dal Nucleo antisofisti-

Il procuratore ha chiesto  
l'intervento del Nas  
per un controllo  
in città ■ provincia

cazioni. Una, in particolare, ■ c'è ■ fenomeno piuttosto diffuso ■ ritardi nella consegna delle medicine - avrebbero segnalato gli investigatori. ■ volte il cliente che ■ presenta al mattino e chiede un farmaco generico si sente rispondere che

deve ripassare al pomeriggio. Se passa dopo pranzo viene rimandato al mattino successivo. Il sospetto è che quel ritardo sia voluto, che serva ■ convincere il cliente ad acquistare prodotti «griffati». ■ chiaro che se uno sta male e non trova il medicinale ■ prescritto ■ torna a casa a mani vuote, acquista l'altro prodotto anche se ■ di più. E' stato anche segnalato un altro fenomeno che va comunque chiarito. Alcune ditte avrebbero ribassato anche sensibil- ■ i prezzi di prodotti di specialità medica, tanto che costano circa come un generico (quelli cioè con la protezione brevettuale scaduta). ■ questo,

parrebbe, proprio per far concorrenza a un farmaco ■ scontrino ridotto di un'altra ditta. C'è una manovra da parte di qualche casa farmaceutica per influenzare il ■ a proprio vantaggio? E' quanto vuole accertare il procuratore aggiunto Guariniello. Per ora, comunque, le segnalazioni che arrivano ■ Nas, dopo una serie di controlli nelle farmacie nella zona di competenza della Procura torinese, parlano non tanto di impossibilità di acquistare il prodotto richiesto, ma soltanto di ritardi (di alcune ore) nella consegna. Non ci sarebbero, però, «responsabilità» ■ parte dei farmacisti.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI RIVENDITORI DI TORINO

# «Prodotti economici quasi tutti in pronta consegna»

## Le nuove regole: obbligatorio consegnare la confezione meno costosa

intervista

Mirco Accossato

A scarsità di rifornimenti in farmacia, oggi, riguarda soltanto poche molecole rare prodotte da un numero limitato di aziende. Il 90 per cento dei generici, ormai, è ■ pronta consegna, senza ritardi.

Il dottor Luciano Platzer, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, getta acqua sul fuoco. «Non credo assolutamente che sotto l'eventuale mancanza ■ un principio attivo negli scaffali di una farmacia ci siano manovre sospette delle case farmaceutiche. Anche perché, dal 1° agosto scorso, sono cambiate le norme».

E quali sono le nuove regole? «Quando ■ cliente entra in farmacia e chiede ■ medicina, ■ obbligati a vendergli il prodotto equivalente non di marca che costa meno. Ad esempio: ci chiede l'Aulin, noi dobbiamo proporli non solo il farmaco ■ generico con ■ principio attivo, ma anche quello più economico tra tutti i generici disponibili».

Naturalmente il cliente è sempre libero ■ acquistare il prodotto «griffato».

«Certo, ma in questo caso paga la



differenza. E paga la differenza anche ■ vuole il generico più economico, ma ne sceglie ■ altro.

■ il generico più economico è esaurito? Il cittadino, in questo caso, ci rimette. In questo caso o paga la differen-

za oppure lo cerca in un'altra farmacia. Il fatto che un medicinale manchi non ■ autorizza a venderne ■ meno economico in sostituzione».

Dottore, ■ passati alcuni mesi dall'entrata in vigore della legge taglia-spesa e te-



Il dottor Luciano Platzer

Da tempo alcune marche  
hanno deciso di scontare  
il prezzo fino a ridurlo  
oltre il 50 per cento

«Direi di sì. Le persone che vogliono espressamente il prodotto ■ marca e ■ disposte a pagare la differenza sono ■ il 15-20 per cento del totale. Sono quelli che ■ tutti i costi pretendono il farmaco prescritto dal loro medico curante, e se non c'è cambiano farmacia».

Il procuratore Guariniello indaga per verificare ■ tra case farmaceutiche ci sia una ■ ribasso per assicurarsi la vendita in farmacia.

«Io non credo ci sia questo pericolo».

E' vero, però, che i prezzi dei prodotti «di marca» sono improvvisamente diminuiti per reggere la concorrenza.

«Questo ■ l'esempio classico è quello dell'Aulin. Costava circa ■ mila lire, adesso si vende ■ euro e 91, che corrispondono ■ 9 mila e 500 vecchie lire».

E il prezzo dell'equivalente generico?

«Tra euro ■ 60 centesimi. C'è poca differenza».

Il «rodaggio» è finito, insomma. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani?

«Ci vorrà ■ qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi dei cittadini ■ spariscano. ■ siamo soddisfatti».

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Vado a morire all'estero, ■ la dignità è negata". Ho accertato che chi ha fatto queste dichiarazioni è affetto dalla stessa patologia che ■ mio marito».

«Questa terribile malattia si chiama Sclerosi Laterale Amiotrofica, ovvero SLA. «rara» (6.000 malati in Italia) e «sconosciuta» (la scoperta risale ■ 1830!) ■ invoglia le case farmaceutiche a promuovere ricerche per ■ medicinali ■ attenuino o guariscano questa malattia che ■ mortale».

«Mio marito è ormai ridotto ad ■ larva paralitica, con atonia completa, disartria, disfagia, turbe ventilatorie ■ tipo restrittivo, ha avuto tre trombosi agli arti inferiori per l'immobilità: soltanto i ■ occhi parlano per lui, e molte volte ho capito che vorrebbe morire per ■ stesso e per non ■ di peso alla famiglia, giorno e notte».

«Credete, è assolutamente atroce per lui che "capisce tutto" ma ■ può "dire più nulla". ■ tutto sulla SLA a sa che la sua vita potrà finire presto per soffocamento o perché il cuore ■ la farà più. E' un paradosso assurdo e atroce, ■ purtroppo ■ la sola verità di questo momento. La società

# Specchio dei tempi

«Una malattia rara ma spietata, ■ pochi gli studi per cercare ■ sconfiggerla» - «Avigliana nel ■ senza la variante» - «L'incuria «oscura» ■ ricordo del Grande Torino» - «In fuga ■ quella musica»

dove mio marito ha lavorato ci ha offerto una somma ■ denaro per la continue spese che stiamo sostenendo, ma abbiamo devoluto tutta la cifra per finanziare ■ borsa ■ studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri».

Segue la firma

Un lettore ci ■ «Avigliana, cittadina che potrebbe essere una delle più belle della provincia di Torino, è soffocata da una morsa di traffico che obbliga a code di una ventina di minuti per attraversarla, probabilmente un record trattandosi di una cittadina di 20.000 abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono corso Laghi, sfiorandone le costruzioni con evidente pericolo per i pedoni e per gli automobilisti. L'aria nelle ore di punta è irrespirabile ■ sopportiamo questa si-

tuazione da anni. Ora un giorno si legge che la variante di Avigliana ■ nella lista degli interventi prioritari per le Olimpiadi ■ ed il giorno dopo si dice che la mancanza ■ fondi ■ a rischio la ■ realizzazione. Ma senza quest'opera per gli abitanti la qualità della vita scende giorno dopo giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho deciso di trascorrere una giornata sulla collina di Superga. Avevo già visitato anni fa la basilica ■ il complesso ■ Tomba di Casa Savoia, ma ■ deciso di ■ spinta anche ■ curiosità di provare le carrozze restaurate della Transvia Sassi ■ rga. Come simpaticante della ■ squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

del Torino Calcio caduti nello schianto dell'aereo che ■ riportava a casa dopo una partita nel maggio 1945».

«Lo stato di degrado e abbandono del suddetto monumento ■ davvero sconsolante: i rovi ■ erbacce lo circondano quasi ■ mentre le scritte che riportano i nomi dei componenti della squadra ■ dello ■ staff ■ sono praticamente illeggibili. Come tifosa "granata" ma anche come semplice turista trovo che sia davvero ■ peccato lasciare che il tempo rovinasse quel ricordo in questo modo. Basterebbe poca manutenzione per dargli il lustro che merita».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ■ scrive: «Siamo pensionati e da ■ frequentiamo il giardino di piazza Carlo Felice davanti alla

stazione di Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere la scelta del Comune di allestire ■ pagoda ■ dell'area ■ per allestire con un'ora di musica i pomeriggi estivi di chi trascorre le vacanze ■ città. Negli anni passati il concerto ■ anche serale, quest'anno si limita ad un'ora dalle 18,30 alle 19,30. Ma, ■ mettere ■ discussione la capacità dei musicisti, siamo quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto il programma non ha affatto tenuto conto che la maggior parte degli ascoltatori sono persone ■ entrate da tempo nella terza età».

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie vengono bombardate da composizioni (fiabe jazz, country ■ e così via) che ■ si conciliano affatto ■ i nostri gusti. E alla fine invece di trascorrere un'ora rilassante, siamo talvolta costretti ■ andarcene per sottrarsi a quel frastuono che ci impedisce anche di parlare tra di noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non vengono nel giardino ■ preferiremmo cose più rilassanti e popolari».

Seguono le firme

specchiottamp@lastampa.it

**I.N.P.D.A.P.**  
Sede Territoriale Torino Due  
Via Arcivescovado n.9 TORINO

**Dal 2 settembre 2002**  
**l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)**  
**osserverà il seguente orario**  
**dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00**  
**il martedì ed il giovedì ■ 14.30 alle 16.00**

Il Direttore  
Dott. Alberto Poggioli

**LF**  
**LUCIA FRANCHINI**

**Grande Vendita Promozionale**

**Sconti ■ 30 al 50%**  
**AGOSTO APERTO**

**MAX MARA - SPORTMAX ■ BLUES CLUB - PRISMA**  
**MARELLA ■ B I BLUES - I BLUES**  
**WEEKEND di MAX MARA ■ PIANOFORTE di MAX MARA**  
**MARINA SPORT- MARINA BASIC - MARINA RINALDI**

*Taglie comode*

**TORINO - Via Nizza, 166**

**LA BIBLIOTECA**

MEMBRI: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDI TorinoSette e due Torine  
RARI: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
INFORMICA: Tuttolibri e due Torine

**ONESTÀ e RISPETTO**

CHI VI RIVOLGE UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ■ ■ ■ ■ ■  
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**

**GIUBILEO**  
IL GIUBILEO CLASSICO DI TORINO

**Numero Verde**  
**800.251645**  
**24 ore su 24**

**SERVIZIO ■ ore su ■**  
**Sede centrale: C.so ■ ■ ■ ■ ■ Torino**







# Scuola!



ipermercato  
**GROS**

**CIDAC**  
DAL 1949



RAGAZZO ADDENTATO ALLA SCHIENA MENTRE ■ ROTOLA IN UN PRATO DI ■ THUILE. ESCURSIONISTA FERITO ALLA CAVIGLIA A COGNE

## Allarme vipere, due turisti morsicati in 24 ore

Attimi di terrore per uno dei rettili finito nella tasca dei pantaloni della vittima



Una «Vipera Aspis» diffusa sulle Alpi

Enrico Marcori  
AOSTA

Non è il mitico «Mamba», né un cobra asiatico, ma la vipera comune (Vipera Aspis), presente ■ quasi tutto l'arco alpino, e incute lo stesso grande timore in chi ■ incontra nei boschi ■ sui ■ di montagna. Più che paura ha però provocato vero e proprio terrore in due turisti che sono stati morsicati tra Ferragosto e ieri: entrambi sono stati ricoverati in osservazione all'ospedale di Aosta.

Il primo episodio è avvenuto il giorno di Ferragosto in

località Cretax ■ La Thuile, dove alcune famiglie di turisti e di residenti, una ■ di persone in tutto, si erano date appuntamento in una baita per la classica grigliata. Verso le 17, M. B., 14 anni, di Genova, ■ giocando nel prato con altri ■ vipera lo ha morsicato sulla schiena mentre si rotolava nell'erba. Il giovane ha sentito la puntura e ha chiamato aiuto. Impaurito dalle urla, il rettile ha cercato di fuggire ed è scivolato nella tasca dei pantaloni del ragazzo, che era ancora ■ terra. In pochi istanti il panico si è diffuso tra i suoi genitori e

gli amici, che erano a tavola a chiacchierare. Alla fine, i proprietari della baita sono riusciti a sfilargli i jeans ■ far uscire la vipera, che è stata uccisa con un bastone. Immediatamente sono stati allertati il 118 e Lelio Granier, responsabile del soccorso alpino di La Thuile. Sul posto è giunto l'«Alouette» della protezione civile che ha caricato il ragazzo e lo ha condotto all'ospedale.

Il secondo episodio è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 18.30, a Cogne. G. P., 75 anni, residente a Segrate, in provincia di Milano, ■ facendo un'escursione all'alpeggio ■

Arpisson, sopra Gimillan, quando lungo il sentiero è stato morsicato da una vipera ■ caviglia. L'anziano, che indossava pantaloni corti, ha solo sentito la puntura, mentre ■ persone che era con lui ha notato ■ serpente mentre fuggiva in mezzo alle rocce. E' probabile che il rettile sia stato calpestato o si sia sentito in pericolo e, per difendersi, abbia morsicato l'escursionista.

In preda a vomito e nausea, G. P. è stato accompagnato fino a Gimillan dove lo aspettava l'elicottero della protezione civile ■ trasportarlo all'ospedale.

OGGI CONVEGNO DI ESPERTI CON DEAGLIO E DE RITA

## L'economia mondiale vista da Courmayeur

L'economista Mario Deaglio, il presidente del Censis Giuseppe De Rita e il presidente del Tribunale dei Minori di Milano, Livia Pomodoro, saranno protagonisti oggi di «Panorama di mezz'Agosto», l'incontro organizzato annualmente dalla Fondazione Courmayeur Diritto Società ed Economia, che si terrà alle 17 al giardino Ange. Incontro ■ grande attualità considerato che i relatori del «Panorama» sono in grado di analizzare la situazione economica e politica internazionale e delineare i possibili scenari futuri. De Rita, dell'osservatorio privilegiato del Censis, cercherà di sintetizzare il quadro della ■ italiana;

Livia Pomodoro ■ analizzerà gli aspetti sociali, mentre il professor Deaglio ha anticipato, ■ partirà un'analisi della situazione economica mondiale, in crisi di fiducia, per passare all'Europa ■ che soffre di una curiosa stanchezza ■ nel consumo, e arrivare all'Italia, «dove è impossibile parlare di finanziaria senza considerare un panorama internazionale soggetto a forti tensioni e a movimenti poco prevedibili. (g.l.m.)

DA SETTEMBRE SARANNO SOSTITuite LE 85 MILA TESSERE ORMAI LOGORE E NON AGGIORNATE ALL'EURO

## La Carte Vallée cambia volto

Sconti a chi la utilizza per pagare i parcheggi

Stefano Sergi  
AOSTA

La Carte Vallée cambia volto: A quasi quattro anni dal suo esordio del 19 gennaio 1999, la scheda elettronica multifunzione (che ha sostituito i buoni cartacci per il carburante in esenzione) comincia a patire il peso del tempo. Ma soprattutto deve adeguarsi ■ esigenze ■ della fine di settembre, di cominciare la graduale sostituzione gratuita di tutte le Carte Vallée in circolazione. Quelle intestate a persone fisiche erano al 31 luglio 84.817 di cui 67.970 a benzina e 16.847 a gasolio. Le nuove saranno pressoché identiche, ma con l'aggiunta del marchio dell'e ■

La Carte è utilizzabile anche come «borsellino elettronico», si possono accreditare piccole ■ me di denaro (fino a 250 euro) che possono poi essere spese negli esercizi convenzionati. Sotto questo profilo, l'utilizzo ■ limitato, anche se per il numero di pagamenti nei parcheggi Aosta è al secondo posto in Italia, ■ le ■ che utilizzano il circuito del «borsellino elettronico».



L'Assocredito darà il via a una campagna informativo-pubblicitaria per spiegare dove e come ■ senza usare il denaro. Nel capoluogo regionale superate le 20 mila operazioni

Mario Borno, segretario di Assocredito, usa la Carte Vallée in un parcheggio. E' previsto un bonus di 15 minuti ■ ogni pagamento ad Aosta

«Siamo soddisfatti dell'uso a livello ■ parchimetri ■ spiega Mario Borno, segretario dell'Assocredito, dove abbiamo superato le 21 mila operazioni. Va bene anche l'«accredito» medio fatto dagli utenti, molto alto rispetto ■ altre realtà italiane ■ crediamo ■ ci ■ ancora molto gente all'oscuro dei tanti utilizzi possibili del «borsellino elettronico». Per questo daranno presto il via a questa campagna informativo-pubblicitaria. Stiamo anche allargando sempre di più i punti in cui è possibile l'uso della Carte

per acquisti di beni ■ carburanti. Le ■ «Euro Carte Vallée» sono distribuite a chi ne fa richiesta all'ufficio di via Carrel. Ne ■ già 4500, ma dall'autunno la sostituzione sarà automatica. Su 84 mila Carte intestate a persone fisiche, ■ i cittadini che la utilizzano ■ «borsellino elettronico». Il «caricamento medio dell'utente è di 35 euro contro i 10, ad esempio, di Siena. I vantaggi, per il cliente, sono sia sotto forma di comodità ( niente ricerca di moneta



La disdetta parla italiano ■ E' stato un luglio «nero» per il turismo a Cogne. I dati diffusi dall' ■ l'Azienda ■ informazione e accoglienza turistica «Grand Paradis» indicano un calo di arrivi e presenze del ■ per cento rispetto all'anno scorso. I dati a luglio gli arrivi sono stati 7.113 (4.825 italiani e 2.288 stranieri) e le presenze (i giorni in cui si sono fermati) sono stati 31.948 (24.562 italiani e 7.386 stranieri). Nello stesso periodo del 2001 gli arrivi erano stati 8.577 e le presenze 39.001. In base ai risultati elaborati dall'Atat, il calo riguarda soprattutto i turisti italiani: quest'anno sono stati registrati 4.825 arrivi contro i 6.348 del 2001 e 24.562 presenze contro le 32.008 dell'anno scorso. Non sono pochi i commercianti e gli albergatori che collegano il calo alla pubblicità negativa provocata dal delitto di Samuele Lorenzi. Per gli operatori turistici, invece, le cause principali sono la crisi generale del turismo di montagna e le avverse condizioni meteorologiche di luglio.

## La bolletta arriva al «caro estinto»

Mario Pozzo  
AOSTA

«Scusatemi se, per uno spiacevole ■ inconveniente, inv ■ a voi, abbiamo spedito la bolletta ■ morta». Così, con una lettera datata 13 agosto, il Comune di Aosta ■ cercato di rimediare a ■ incredibile gaffe e far pace con 3376 famiglie che nelle settimane scorse ■ ricevuto un preavviso invito a pagare (con tanto di aumento) il «canone» per il servizio di illuminazione votiva ■ intestato al caro ■ Vederli recapitare una bolletta non è mai piacevole. Figuriamoci quando è indirizzata al coniuge, al genitore o ai nonni morti ormai da anni.

Di fronte alle prime proteste, l'amministrazione si è copersa il capo ■ e ha subito ■ compilato una lunga lettera di scuse da indirizzare ai parenti dei morti. Colpa del computer, dice il messaggio. Fino ■ scorso anno la bolletta per pagare l'energia ■ consuma il lampino elettrico ■ davanti

Colpa del computer: ha intestato i conti per l'illuminazione votiva ■ nome dei defunti

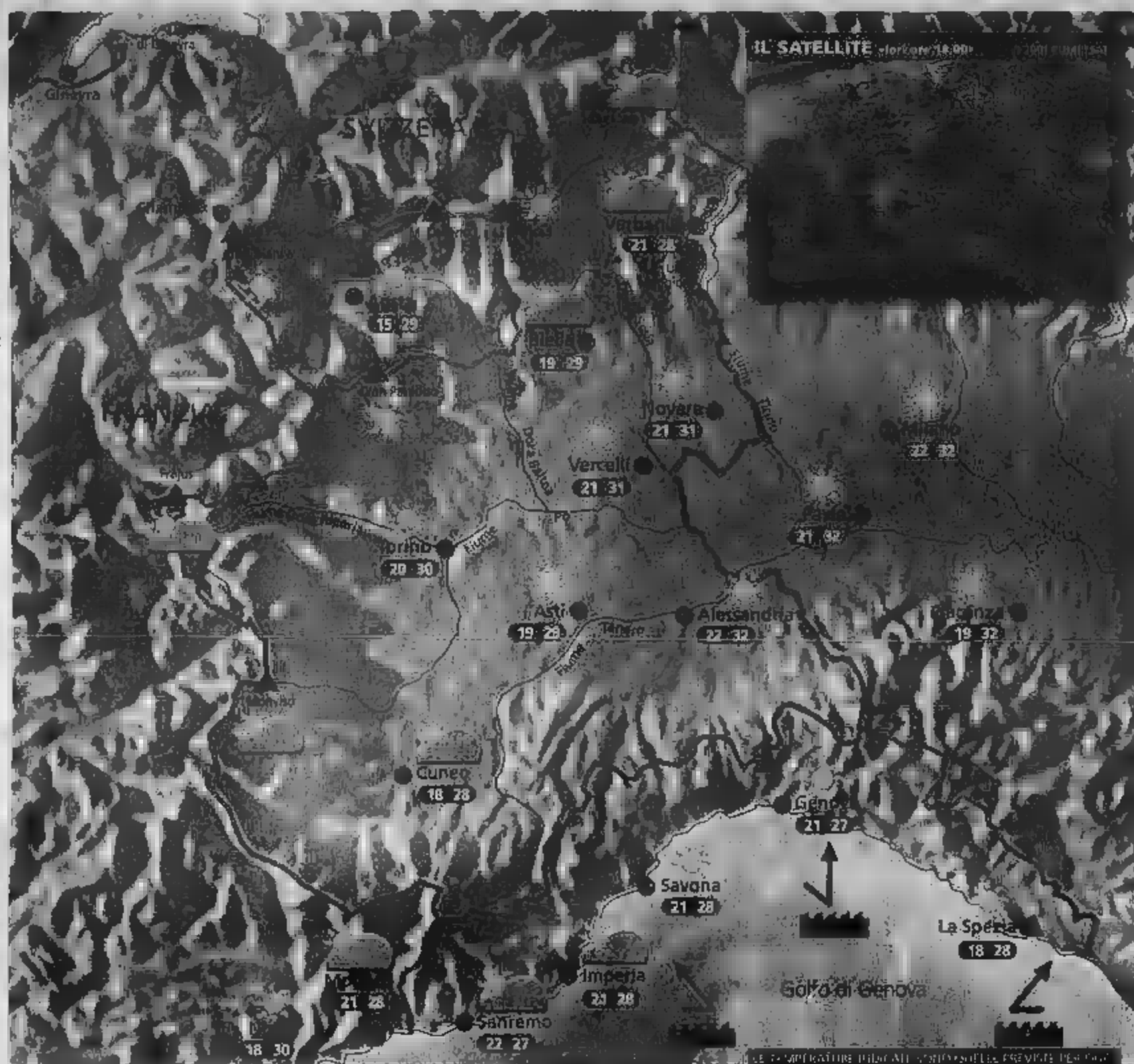
alla tomba del ■ estinto, veniva preparata con il ■ tradizionale. Il canone era fermo al 1988: poco più di 12 mila lire l'anno. Con l'avvento dell'euro, lo si è aggiornato, ma ■ esagerare: 9 euro e 30 centesimi. L'idea era di modernizzare il servizio, dare la possibilità all'utente ■ pagare più comodamente con ■ proprio conto corrente, oppure in qualsiasi sportello bancario o alle Poste. Ed ecco entrare in ballo ■ computer. ■ meglio, per usare l'espressione della lettera di mea culpa firmata dal dirigente dei servizi

demografici Annamaria Tambini ■ e dall'assessore ai ■ demografici, Antonio Crea, le procedure informatiche. Per colpa delle quali, d'intestazione del Bollettino di conto corrente coincide ■ l'utente del servizio erogato, o quindi con il defunto, e non ■ colui che versa il canone».

Nella sua lettera di scuse ai parenti dei defunti, il Comune di Aosta riconosce che la dicitura ■ «oltremodo indelicata». Poi, quasi volesse consolarli, ricorda che per anni il ■ è rimasto invariato anche se vi è stato un aumento del costo dell'energia e si ■ installato lampadine più costose e più durature. A proposito di lampadine, la missiva spiega che agli utenti possono chiedere la sostituzione di quelle bruciate, direttamente ai custodi del cimitero. Per «autenti», sarà meglio precisarlo prima ■ il computer faccia ■ guafes, si intendono non i defunti, ma i parenti che si sono impegnati a pagare la bolletta.

**Arnad**  
Féhta  
dou  
Lar  
22 23 24 25 agosto 2002

## METEO



## Situazione

**Situazione** In qualche banco nevoso si è formato sia in montagna che in pianura ma nel complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La zona di alta pressione che sta proteggendo le nostre regioni regolarmente ad influenzare positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

## Previsioni

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso ■■■■■ Valle d'Aosta e l'alta Val d'Aosta ma con basso rischio di piogge, altrove paesaggio di qualche raro nuvoloso ma tempo sostanzialmente sfolgorante. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliiformi su Alpi ed Appennino ligure con isolati e brevi acquazzoni ■■■■ esclusi, in pianura prevalenza di sole. In serata serenata ovunque. Temperatura stazionaria con zero termico a 3900-4000 m, ventilazione debole settentrionale. Domani bel tempo su tutti i settori, caldo moderato.

## ZOOM

## I raggi solari sono dannosi alla salute?

I raggi UVA sono responsabili dell'invecchiamento della pelle perché penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. Ci passa molte settimane al sole durante l'anno sopra che le rughe sul viso aumenteranno in modo esponenziale. Non esposte al sole dopo i cospari di profumo glacio potrete comparire sulla pelle macchie indesiderate o eritemi. I raggi UVB sono più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono ti protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia e dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Se prendete il sole mentre assumete antibiotici, macchie antiestetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esporsi al sole nel primo mattino o dopo le 17 vi darà invece molti benefici.

**IL MARCHIO** Di: [www.marchio.it](http://www.marchio.it)

## PER CHI

 ANCONA	23 28	 REGGIO CALABRIA	22 28
 BARI	21 27	 ROMA	22 31
 BOLOGNA	22 30	 VENEZIA	22 30
 CAGLIARI	22 31	 BARCELONA	16 26
 CATANIA	20 28	 BRUXELLES	18 27
 CATANZARO	21 28	 FRANCOFORTE	15 27
 FIRENZE	19 31	 GINEVRA	13 27
 OLIVIA	21 30	 LONDRA	18 26
 PALERMO	22 28	 MONACO DI BAVIERA	13 23
 PERUGIA	18 30	 PARIGI	17 27
 POTENZA	16 27	 ZURIGO	13 26

## OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 33 minuti;  
culmina alle ore 13 e 33 minuti;  
tramonta alle ore 20 e 33 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 16 e 58 minuti; cala domani alle ore 1 e 42 minuti

**www.unimetal.net**



## IL GUSTO DELLA STORIA

## IL GUSTO DELLA STORIA

Nei primi ■■■ del 1900 Guglielmo Levi, discendente da ■■■ antica famiglia di distillatori, fonda la distilleria Levi nel Borgo della Collegiata di Sant'Orso, dove ancora oggi sorge l'edificio che fu la prima sede della distilleria Levi. Nasce così una grappa morbida, dal gusto intenso, invecchiata lungamente in fusti di rovere: nasce la Grappa St. Orso.



LA RICHIESTA DELLA MINORANZA «PER SOPRAVVENUTA INCOMPATIBILITÀ»

# «Il sindaco di Ollomont deve lasciare l'incarico»

OLLIMONT

I quattro consiglieri di opposizione di Ollomont sostengono la «sopravvenuta incompatibilità» del sindaco Giulio Dannaz a che la questione sia sollevata in Consiglio. Una lettera, inviata al capo dell'amministrazione comunale, anche al presidente della giunta-prefetto Dino Viérin, al procuratore della Corte dei Conti e al ministro dell'Interno, sostengono che l'incompatibilità è intervenuta quando il Comune ha affidato al figlio sindaco, l'ingegner Renato Dannaz, il progetto per la

Secondo i consiglieri Giorgio Bal, Mario Vevey, Daniele e Giliotto Jotaz, sarebbe così stato violato l'articolo 1 della legge regionale 9 febbraio 1995, numero 4: «può ricoprire la carica di sindaco o vice sindaco - si legge - colui che ha il coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini al secondo grado che siano appaltatori di lavori o di servizi comunali o qualunque modo loro fiduciari». La progettazione, secondo un parere acquisito dagli stessi consiglieri, «è assimilabile agli appalti, di qui l'incompatibilità».

Il sindaco Dannaz risponde: «Tutto in regola. So che due anni fa era già stata interessata di una questione analoga la Corte dei Conti. Non ne ho più saputo nulla. Adesso la minoran-



Una veduta di Ollomont. La minoranza chiede le dimissioni del sindaco

za insiste. Ripeto, per me non c'è nulla da eccepire nel comportamento dell'amministrazione. I consiglieri di opposizione sostengono che non è la prima volta che il figlio sindaco firma progetti per il Comune, c'è un lungo elenco di opere. Del «caso» se ne occuperà il dipartimento Enti locali, Pre-

fettura e Protezione civile, dalla Regione. Il prefetto - così è la prassi - chiederà spiegazioni al sindaco. La convocazione del Consiglio comunale, che ha approvato all'unanimità il progetto contestato il 13 marzo 2002, deve essere convocato entro 20 giorni dalla richiesta dell'opposizione. (e. mar.)

I NEGOZianti DEL CAPOLUOGO: GLI AMMINISTRATORI NON SI RENDONO CONTO DELLE DIFFICOLTÀ

# «Vogliamo parcheggi in centro»

Il Comune sorpreso: c'è già una soluzione

Sandra Lucchini  
AOSTA

E' sempre più avvertita la notevole di parcheggi a disposizione degli esercenti del centro storico. I titolari di attività nelle vie De Tillier, Place de Franchises, Aubert, Losanna, Challand e Croix de Ville rendono pubblica una situazione che sta logorando i loro nervi.

«E' inammissibile - dicono - che gli amministratori non si rendano conto del disagio. Non chiediamo l'istituzione di un parcheggio nel centro città, ma la sistemazione di un'area, nelle vicinanze, sufficiente per accogliere un numero ragionevole di autos».

Provano anche a suggerire una soluzione: «L'ampio spazio verde tra via Festaz e la casa di riposo "Festaz" potrebbe diventare una piazza ideale per il parcheggio soprattutto di chi lavora in una zona priva di posti per la sosta delle autos».

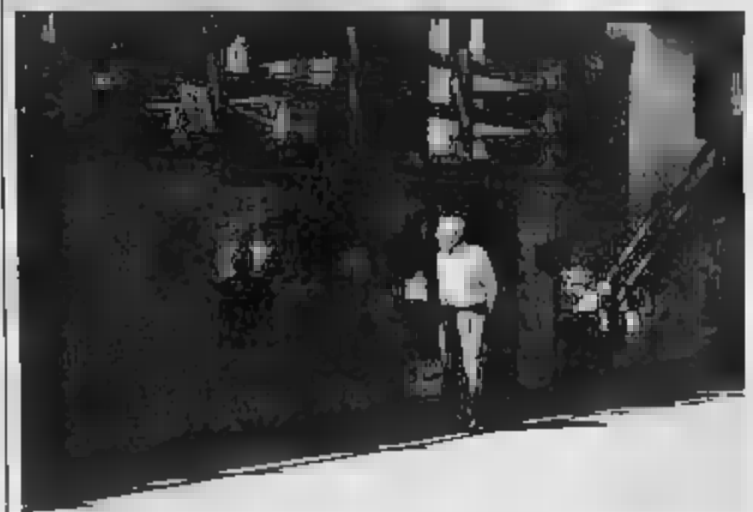
L'ottimo Edoardo Ostinelli, proprietario del negozio in via Challand angolo place des Franchises, si fa portavoce malcontento dei suoi colleghi e esprime una riflessione: «La pesante carenza di parcheggi determina una situazione oggettiva, cioè la riduzione di un'area e potrebbe favorire la graduale e inesorabile "morte" del centro storico con immaginabili ripercussioni sull'intera città. Vogliamo arrivare a questi estremi?».

I commercianti della via Challand lavorano realizzati dal Comune; questa via è diventata la più armoniosa di Aosta, invita a passeggiare ed accomodarsi negli angoli accoglienti e fioriti dell'amministrazione. «Gli incentivi promossi dagli esercenti per attirare maggiormente l'attenzione della clientela - riprende Ostinelli - sono, in gran parte, vanificati proprio dall'impossibilità di parcheggiare a una distanza ragionevole. Posteggi a pagamento, s'intende, sottolineano i proprietari dei negozi. «Non vogliamo pesare sui bilanci comunali. Chiediamo soltanto di poter lasciare la nostra in spazi abbastanza vicini, come molti altri esercenti della città».

Le proteste stupiscono l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Folliet: «In un incontro con il Comitato di via Festaz - dice - abbiamo descritto il nostro progetto di realizzare un parcheggio provvisorio, in concomitanza con l'adunata degli alpini del 2003, proprio nel prato ai lati della via. La Regione, proprietaria del terreno, ha dato la sua disponibilità ad eseguire i lavori. Sarà un piazzale-parcheggio per duecento macchine, in attesa del pluripiano del piazzale Cidac dove potrà sostare un numero consistente di auto. Questa opera sarà parte del programma di riqualificazione della via e dell'ex cinema Splendor».

# Ayas, commercianti in rivolta

«D'estate qui arrivano finti ambulanti. Non rispettano le regole del settore»



Il negozio di ortofrutta di Franco Obert nella frazione Antagnod di Ayas

Daniela Giachino

AYAS

Alcuni commercianti di Ayas protestano per la presenza di ambulanti che in realtà non sarebbero tali. Succede ad Antagnod e a Champoluc dove

due camion di frutta e verdura sostano in zone fisse nel periodo estivo. «Non ho nulla contro il commercio ambulante - dice Franco Obert, proprietario di un negozio di ortofrutta ad Antagnod - purché sia davvero tale. La legge sul commercio prevede la sosta su aree pubbliche per un tempo limitato. In realtà ad Antagnod un ambulante sosta da quattro estati nello stesso posto, facendo da negozio».

Tre anni fa alcuni commercianti avevano già chiesto spiegazioni in Comune. Lo scorso anno, appoggiati dall'Ascom, avevano chiesto per lettera ulteriori chiarimenti. L'unica risposta è venuta dal comando dei vigili urbani per dire «che la cronica carenza di personale non permette di dedicarsi a questo settore».

Non soddisfatti, alcuni commercianti sono tornati alla carica. Hanno così ottenuto, accanto al vecchio municipio, nel luogo dove abitualmente sosta il camion, ventisei piazzole per due panchine. «Senza risultati - lamenta Obert - perché le panchine sono state spostate e l'ambulante continua a rimanere tranquillamente al suo posto. Non mi pare corretto. In Ayas ci sono due negozi specializzati in ortofrutta e altri esercizi che vendono anche frutta e verdura. Tutti quanti rispettano determinate regole e facciamo il turno per garantire ai clienti il servizio. Non capisco perché uno possa permettersi di fare quello che vuole».

Ad esasperare i commercianti contribuisce la stagione poco felice. Pochi e contesi i turisti. «L'ambulante arriva a fine giugno e se va all'inizio di settembre - conclude Obert - prendendo il periodo migliore».

DALLA VALLE

# La Cgil raccoglie firme per la Campagna dei diritti

Proseguirà per tutto il mese la raccolta di firme a sostegno della «Campagna dei diritti» promossa dalla Cgil. In città ogni martedì, poi al colle del Grand Saint Bernard (domani), a La Salle (lunedì), a Pont-Saint-Martin (21 e 28 agosto), a Saint-Christophe (22), a (23), a Châtillon (26), Morgax (29) e Isogne (30).

AOSTA

# Convenzione tra Regione e Facoltà di Farmacia

L'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali ha sottoscritto una convenzione biennale con l'Università degli studi di Torino-Facoltà di farmacia, che permetterà a laureandi di tecniche ortoboristiche di svolgere il tirocinio al Servizio fitosanitario, frutticoltura e produzioni vegetali.

PONT-ST-MARTIN

# Ultimo giorno per iscriversi alla gita al parco Bolle Blu

Scadono oggi le iscrizioni alla gita al parco acquatico Bolle Blu, organizzata dal Centro giovani Calambour di Pont-Saint-Martin, che si svolgerà giovedì. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 0125-805497.

HANNO DISTRUTTO FIORIERE STRAPPATO UNA BANDIERA DAVANTI ALL'AIAT

# Teppisti in vacanza a Pila

Dopo il raid il gruppo di giovani si è dileguato

GRESSAN

Entravano in azione di notte, magari dopo qualche boccata di troppo, e se la prendevano con fioriere e altri abbellimenti sul piazzale di Pila. A segnalare la presenza di un gruppo di teppisti è stata la fine luglio l'Azienda di informazione e iniziativa turistica di Aosta, Gressan e Charvensod.

Con una lettera indirizzata al questore Claudio Proietti, i responsabili dell'AIAT hanno denunciato atti vandalici: fioriere danneggiate, piante ornamentali stradicate e gettate in mezzo strada. Inoltre, delle bandiere davanti all'ufficio dell'AIAT è stata strappata. Autori del raid sarebbero giovani, in vacanza con le famiglie, che sono partiti già da qualche giorno. Ricevuta la segnalazione, la polizia ha fatto una serie di controlli a Pila, fermando e identificando altri villeggianti che sono risultati estranei ai fatti.

In questo periodo - ha spiegato l'ispettore Renato De Mar-



Una veduta di Pila dove nei giorni scorsi c'è stato un raid di teppisti

co, responsabile dell'Ufficio prevenzione generale della questura - abbiamo intensificato l'attività preventiva ad Aosta e nei paesi limitrofi grazie alla maggiore disponibilità personale. In particolare è stata aumentata la vigilanza per combattere il

fenomeno dei furti in appartamenti. Nell'ambito dei servizi sul territorio, abbiamo anche fatto controlli a Pila per prevenire altri atti vandalici: i responsabili non sono stati individuati, probabilmente sono già andati via. (e. mar.)

NEO CONSIGLIERE AD AOSTA

# Tra Udc e Stella è polemica

sul caso Bracci

AOSTA. Polemica estiva tra Udc e Stella Alpina sul caso Luigi Bracci, esponente politico entrato in Consiglio comunale nel capoluogo in quota Stella Alpina per sostituire il dimissionario Silvestro Mancuso. A Maurizio Martin, esponente della Stella Alpina, che aveva accusato l'Udc di «operazione acquisto di calcio mercato» replica il partito dello scudo crociato: «Non è nello stile dell'Udc fare attacchi gratuiti a altri partiti. Abbiamo voluto contestare atteggiamenti poco chiari della Stella Alpina che contrastano con la politica di alleanza che tale movimento conduce a livello regionale».

Quanto al caso Bracci, dice l'Udc lo stesso Martin e la Stella Alpina possono non sapere che Luigi Bracci è stato segretario regionale prima e poi sempre vicino al Ccd e oggi è simpatizzante dell'Udc come la quasi totalità dei suoi elettori, per cui «l'operazione acquisto» di basso livello, censurabile sul piano comportamentale, è stata in realtà effettuata proprio dalla Stella Alpina. (a. c.)

SERATA PER MISS ITALIA

# Pont-St-Martin Elisa Tabasso è la più bella

PONT-SAINT-MARTIN. Il concorso Miss Italia ha fatto tappa a Pont-Saint-Martin, organizzato dalla Pro loco, presieduta da Battista Emietti, nell'ambito della Festa patronale di San Lorenzo. Diciassette bellezze piemontesi e valdostane hanno sfilato in abito da sera e in bagno. Altrettante, già selezionate in altri appuntamenti, hanno presentato capi di abbigliamento di moda, accompagnate da parrucchieri valdostani, uscendo sul palco più volte. Tra le cinque valdostane fuori concorso è eletta Miss Pont-Saint-Martin la bionda Elisa Tabasso.

Selezionata per le semifinali nazionali a San Benedetto del Tronto dal 21 al 25 agosto, è stata la solare piemontese Patrizia Cappellaro, decretata Miss Wells. Al secondo posto si è classificata Denise Musi e al terzo Simona Marocco.

La selezione regionale è già vinta, per la Valle d'Aosta, il Canavese, dalla diciassettenne valdostana Amine Bodro, eletta Miss Eleganza. La tappa finale del concorso si svolgerà a Salsomaggiore il 26 agosto (in mondovisione su Rai 1). (d. g.)

UNA GIURIA HA CONSCRATO I MIGLIORI ARTIGIANI CHE PARTECIPANO ALLA RASSEGNA DI PIAZZA CHANOUX

# Premiati i vincitori della 49ª Mostra-concorso

Le opere in legno, tessuto e ferro battuto sono state suddivise in 21 categorie

AOSTA

In occasione dell'apertura della 49ª Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano, inaugurata a Ferragosto in piazza Chanoux ad Aosta, la commissione giudicatrice delle opere presentate ha stilato una graduatoria di merito alle 21 categorie in cui si articola la rassegna.

Per la categoria sculture a tutto tondo (tema proposto: «C'era una volta scuola») il 1º premio è andato a Ugo Cognigni, il 2º a Jean Bétemps, il 3º a Cesare Botton.

Per la scultura a bassorilievo (tema proposto: «C'era una volta la scuola») il 1º premio è andato a Gianfranco Anzola, il 2º a Sebastiano Yon, il 3º ad Anna Maria Moretto. Nell'intaglio (tema proposto: «Attacco porta-mante») ha vinto il 1º premio Livio Charbonnier, il 2º Elin

Foggieto e il 3º Marco Uglietti. Sempre nell'intaglio (tema proposto: cestino per la semina) si è meritata il 1º premio Lea Bernard, il 2º Orsetta Sofia Jeantat, il 3º Cyrille Chevalier.

Tornò la più bella griglia l'ha realizzata Amato Brunodet (1º premio), poi Corrado Brunet (2º), e Lino Brunodet (3º). I migliori realizzatori di fiori in legno (tema proposto: «nigritella») sono stati l'associazione Intercultura (1º premio), e Sylvie Viérin (2º).

Nelle costruzioni in minilegno (tema proposto: l'Arco d'Augusto) ha vinto Roberto Bonoldi e nulla pietra ollare (tema proposto: per fiori recisi) Marco Ronco (1º) e Italo Verbaud (2º).

A realizzare giocattoli tipici in legno (tema proposto: monopatino) i migliori sono stati Natalino Massoni (1º

premio), Paolo Paris (2º) e Carlo Gadin (3º). Nel ferro battuto (tema proposto: lettera per letto singolo) ha vinto Ermis Velros. Negli attrezzi per l'agricoltura si sono classificati, per il 1º premio, Pasquale Bernardi (1º), Aldo Bollon (2º) e Silvio Tutel (3º) e, per l'esclusivo (supporto a spalla per il trasporto delle fontane) Giuseppe Lesty (1º), Silvio Livio Money (2º) ed Enrico Oreiller (3º).

Nel mobilio (tema proposto: la sedia) il 1º premio è andato a «Mobili Mastella & C.», il 2º a Nicola Grange e il 3º alla «Falegnameria Cognolin di Cognolin Silvio Franco».

Aldo Favre ha invece realizzato i migliori sabots da donna, Felice Apostolo i migliori zoccoli in cuoio da donna e la Cooperativa «D' socks» (pantofole da donna).

Per quanto riguarda i tessuti e i costumi tradizionali (tema proposto: gilet o camicia) il 1º premio se l'è aggiudicato Ester Monica Degani, il 2º la Cooperativa «Les tissés-rands» e il 3º Carla Angster. Tra gli accessori in pelle e cuoio (tema proposto: la cartella) i migliori realizzati sono stati quelli dell'azienda «Min» di Anna M. Malavol (1º premio), e quelli della «Selleria Le Cuir» di Martini Fabrizio & C. (2º).

Il 1º premio assegnato per la ceramica (tema proposto: la scacchiera) è andato a Paolo Panozzo, il secondo a Michela Delfinio. Massimiliano Guglielmetti ha vinto il 1º premio per il rame (tema proposto: coppia di forme per dolci) e Mario Pignataro per il vetro (tema proposto: vetrata raffigurante l'effigie di Sant'Orso). (u. c.)

DUEMILA PERSONE ALL'ARENA CROIX NOIRE I «COMBATS» DI FERRAGOSTO

# «Batailles de reines», prove di finale

Domani c'è un altro appuntamento al Piccolo San Bernardo

AOSTA

Oltre duemila persone all'Arena della Croix Noire per la tradizionale «batailles de reines» del giorno di Ferragosto che anticipa la finalissima del 20 ottobre. I «combats», iniziati all'imbrunire, si sono conclusi alla luce dei riflettori. Protagonista 147 bovine: 37 di prima categoria, 52 di seconda, e 58 di terza.

Tra le bovine di primo peso il successo è andato a Bandit (730 chili), proprietà di Dario Bétemps di Saint-Christophe che in finale ha sconfitto Randa (620 kg) di Simone Réan di Saint-Marcel. Qualificate per la finale anche Bergère (640 kg) di Gildo Bonin di Gressan e Magneun (650 kg) di Elvina Bonin di Quart. Nel secondo peso vittoria a Spia (520 kg) di Massimiliano Chabod di Charvensod su Difesa (540 kg) di Massimo Malcuit di Challand-Saint-Anselme, già reyna a Challand-



«Bandit» di Dario Bétemps vincitrice dell'eliminazione di Aosta

Saint-Victor nel 1999. Finale anche per Frison (630 kg) di Pierre Béthaz di Gressan e per Pabloz (540 kg) di Marguerette Rollin di Quart. Nel terzo peso Souria (490 kg) di Aurelio Grétier di Saint-Christophe, ha superato in finale Morienne (490 kg) di Mario Perrin di Chambave. Finale anche per Valeisa (480 kg) di Michele Bionazzi di Brissogne e per Difesa (480 kg) di Enzo Marozzo, Brissogne. Il prossimo appuntamento per le «batailles» è domani al Piccolo San Bernardo. (a. c.)

Domani l'11° mercatino dell'antiquariato abbinato alla visita delle cantine

## Morgex tra antichità e vini bianchi

Un percorso suggestivo a piedi o in carrozza



**N**EL cuore antico ■ Morgex, lungo la vallata che da Aosta porta dritti di fronte al Monte Bianco, gli appassionati di antiquariato domani avranno di che discutere.

La Pro loco ■ l'amministrazione comunale del paese mettono infatti a disposizione le ■ più suggestive della località per l'11° edizione di «Lo Mercatino di Barradze», il mercatino dell'usato, che ogni anno anima la zona grazie alle bancarelle dei tanti partecipanti. Quest'anno (orario 9-19) ne sono previsti oltre 130, con ogni meraviglia dell'antichità. E' un'occasione da non perdere per chi ■ alla ricerca di oggetti di ogni genere, ■ mobili alla biancheria, dagli oggetti per la casa ai libri, alle cartoline, ■ un turbine di forme e colori che soddisferà anche i più curiosi. Turisti e residenti avranno ■ la possibilità ■ abbinare la suggestione del mercatino dell'usato con la felicità del palato, grazie ai vigneron ■ locali che propongono una giornata di apertura delle loro cantine.

Si chiama «La percée du Vin Blanc» (orario 10-18), gli organizzatori sperano ■ bissare ■ grande successo ottenuto lo ■ anno in occasione della prima edizione dell'iniziativa. ■ piazza dietro alla chiesa i partecipanti potranno munirsi di un bicchiere (il ricavato della vendita andrà all'Associazione italiana per la Sclerosi Multipla) ■ spostarsi poi di cantina in cantina per degustare i vini di tutti i produttori.

Per chi non ha voglia di fare



In alto una storica immagine di un mercato nelle vie ■ Morgex e qui sopra ■ caratteristica cantina del vino bianco

una passeggiata nel trasferimento da un punto all'altro del percorso, è previsto un servizio di navetta. Non mancheranno nemmeno le carrozze trainate dai cavalli, per chi vuole viaggiare con le sensazioni e la velocità di un tempo.

In ogni cantina, dopo la degustazione ■ vini e l'assaggio delle specialità offerte dai vari produttori (che per l'occasione addobberanno a festa i locali), i visitatori riceveranno

un'etichetta da applicare su un poster predisposto, affinché possano ■ possesso, alla fine del «Tour des caves», della collezione completa delle etichette del Blanc de Morgex e del relativo titolo ■ «Gran degustatore del Blanc de Morgex et de La Salle».

Quella di domani sarà un'occasione importante per passare qualche ora in allegria, considerando che la passeggiata ■ cantine sarà ellittica anche

dalle ■ ■ fisarmoniche, scoprendo i misteri dei vini più alti d'Europa, conoscendo i loro luoghi di produzione e soprattutto entrando in contatto ■ la persona che, con grande passione, seguono in prima persona tutto il percorso ■ prodotto, dalla potatura primaverile della vigna alla soddisfazione dell'imbottigliamento. Per informazioni, Pro loco ■ Morgex (0165-809912), oppure [www.comune.morgex.ao.it](http://www.comune.morgex.ao.it).

## GALA LAURA

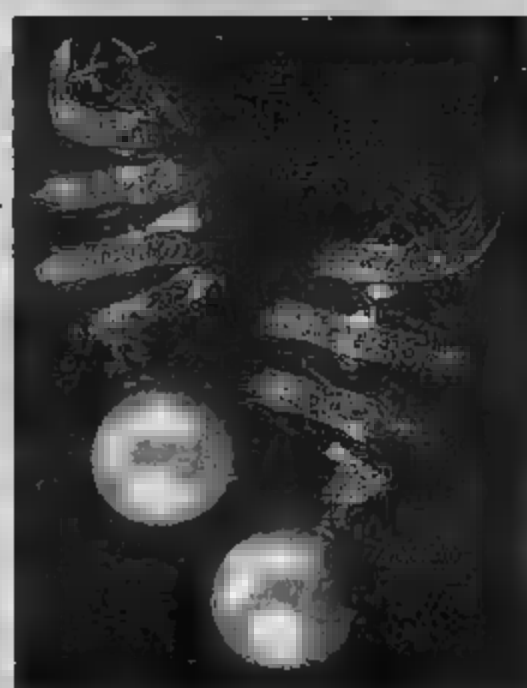
La serietà ■ la grande esperienza per rendere un tuo "pensiero" un investimento

**Oreficeria Gioielleria**

Specializzato nella produzione di oggetti in perla e pietre dure realizzati in sede

Laboratorio ■ oreficeria Riparazioni ■ orologeria

Via Valdigne 60 - 11017 MORGEX (AO)  
Tel. 0165.800400



**RAFTING**  
MORGEX - VALSESIA

PRESENTANDO QUESTO COUPON

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
0165.800022

Un'escursione nel fiume e nelle vallate montane, immergendosi nell'acqua, rilassandosi in una foresta rigogliosa, godendosi la vista panoramica, sperimentando il tutto in un'atmosfera di "placidità" e "piacere".



PIZZERIA - BAR - RISTORANTE

**Il Quadrifoglio**  
di Giuseppe

Centro Sportivo

**LA SERA PUB e SALA GIOCHI**

11017 MORGEX (AO) - Strada Saint-Marc, 3 - Tel. 0165.801068

## La percée du VIN BLANC

Percorso-degustazione alla scoperta delle cantine del Blanc de Morgex et de La Salle con partenza dalla Piazza della Chiesa

**MORGEX**  
Domenica 18 agosto 2002

ore 10.00 alle ore 18.00

de gustatione con i vigneron di Morgex



## F.lli DORIGATTI

RUE DU MONT BLANC 126 - 11017 MORGEX (AO)  
C/O DISTRIBUTORE IP TEL.FAX. 0165-809551  
RIVENDITA ED ASSISTENZA

**STIHL**



**VIKING**



TECNICA D'AVANGUARDIA  
PER MASSIME PRESTAZIONI



CHAMOIS, GRANDE INTERESSE PER L'INAUGURAZIONE DI DOMENICA MATTINA

# L'aeroporto tra i monti

## Sono atterrati 23 monomotore



Uno degli atterraggi sulla pista di Chamois domenica mattina durante la festa per i 35 anni dell'aeroporto

Stati 23 gli aerei superleggeri che sono stati appuntati a Chamois, nel giorno di Ferragosto, all'aeroporto a 1800 metri di quota. Il primo è stato inaugurato in Italia nel 1967. La giornata del raduno internazionale dei piloti di montagna è stata organizzata per celebrare i 35 anni di attività dell'aeroporto, che avendo un rilancio con la nuova gestione della Associazione valdostana piloti di montagna, che ha curato l'organizzazione assieme al Comune e il contributo dell'assessorato regionale del Turismo. Dopo l'atterraggio è stato inaugurato un nuovo

chalet, struttura di servizio accanto alla pista. Oltre agli italiani, presenti piloti spagnoli, austriaci, tedeschi, svizzeri, francesi. Molti sono anche i turisti, i semplici curiosi che hanno voluto seguire l'evento. Il presidente della Associazione Casare Balbis ha detto che in Valle d'Aosta in Italia il potenziamento degli aeroporti può essere un elemento di rilievo per l'offerta turistica complessiva. Il sindaco di Chamois ha annunciato che verrà realizzato anche un hangar sotterraneo, minimo impatto ambientale. Erano presenti anche i parlamentari Ivo Collé e il ligure Gianni Corbi e Paul Barrain, presidente della Associazione europea dei piloti di montagna. (h. bas.)

IL BALESTRIERI FU COSTRUITO 75 ANNI FA SUL CERVINO

# Festa al bivacco dedicato all'eroe



Il bivacco Balestrieri e, sullo sfondo, il Cervino

CERVINO

Domani verrà celebrato al Bivacco il 75° anniversario del bivacco Umberto Balestrieri. Costruito nell'agosto del 1927 ha 4 posti ed è ancorato sulla cresta Est della Punta dei Curi, sulle Grandes Murailles, a 3142 metri. La commemorazione prevede l'arrivo al bivacco alle 12 e lo scoprimento di una targa con il logo del Comitato Italiano per l'Anno internazionale delle montagne, con inciso un verso del poeta latino Lucano («Paxem summa tenent»), a significare che le vette facilitano la pace fra i popoli. Promotore dell'iniziativa è Alexis Martinet, un valdostano che vive a Parigi con una grande passione per la montagna. Mercoledì, 62 anni, è un fisico che ha lavorato per anni a ricerche importanti ed è direttore dell'Istituto del Cinématographie Scientifique a Parigi. Sua madre è nipote della poetessa valdostana Eugénie Martinet.

Dal 1985, per incarico del Caisi (Club alpino accademico italiano), proprietario del bivacco, si occupa della manutenzione. Un incarico richiesto a Alexis Martinet dopo che in quell'anno scoprì il versante italiano del Cervino ed ora rimasto affascinato dal «belvedere» che si gode dal Balestrieri. Il bivacco, chiamato all'origine Montabel, nel 1927 è stato dedicato al bresciano Umberto Balestrieri, alpinista, magistrato e grande alpinista. Comandò il Battaglione Aosta nella Grande Guerra e ottenne 3 medaglie d'argento. Ha fatto oltre 200 scalate, fra cui una cinquantina di «prime» nelle Alpi e nell'Himalaya. È morto a Pasqua del 1933 precipitando in un crepaccio del gruppo del Bernina. Fu anche presidente del Caisi. (l. c.)

Martinet dopo che in quell'anno scoprì il versante italiano del Cervino ed ora rimasto affascinato dal «belvedere» che si gode dal Balestrieri. Il bivacco, chiamato all'origine Montabel, nel 1927 è stato dedicato al bresciano Umberto Balestrieri, alpinista, magistrato e grande alpinista. Comandò il Battaglione Aosta nella Grande Guerra e ottenne 3 medaglie d'argento. Ha fatto oltre 200 scalate, fra cui una cinquantina di «prime» nelle Alpi e nell'Himalaya. È morto a Pasqua del 1933 precipitando in un crepaccio del gruppo del Bernina. Fu anche presidente del Caisi. (l. c.)

SPETTACOLI

QUESTA SERA A LA THUILE

## Va in scena un principe poco azzurro

LA THUILE. «Non tutti i principi vengono azzurri». Questo è il titolo dello spettacolo a cui si ispirano temi e atmosfere del nuovo allestimento del comico torinese Gianpiero Perone, in questa sera alle 21,30 nella sala manifestazioni Arly. A proporre lo spettacolo di cabaret sono l'Associazione culturale «Echi di musica» e l'Assessorato a Sport e Turismo di La Thuile Daniele Collobi. Perone salirà sul palco ad interpretare un eroe solitario e strapuntato che attraversa i secoli in una straordinaria avventura per coronare il suo sogno d'amore. Nel paradosso terrestre sarà impegnato in un singolare rapporto a tre con Eva, un montone e passerà dal selvaggio west ad atmosfere odisseree nello spazio, sempre inseguito da nemici pronti a sbeffeggiarlo. Nei panni del Principe Merda il comico torinese si scontrerà con i grandi principi e principesse. Lo spettacolo è scritto dallo stesso Perone, in collaborazione con un altro comico torinese, Beppe. (a. c.)

IN LOCALITÀ MESANEY

## Pontey, sagra con piatti di cinghiale

PONTEY. La P. Loco di Pontey organizza per questa estate a partire dalle 19,30 in località Mesaney la 2ª edizione della Sagra del cinghiale. Tutte le degustazioni delle varie specialità saranno a base di cinghiale, dagli antipasti con il prelibato prosciutto «mo», salumi e mortadella, dalla pasta al ragù e funghi porcini. Ma i secondi piatti a farla da protagonista con le spalla brasata, i cosciotti allo spiedo, la brace e il «civeto». Saranno la polenta e i vini valdostani a contornare il tutto, con l'aggiunta di Fontina. Dalle 21,30 mancheranno musica e danze, con ballo discoteca e Anni 80 e 70. Durante la manifestazione vi sarà il mercatino dei «Pontesani», in cui i piccoli artigiani esporranno i loro lavori in vetro, legno e ceramica. Per i più piccoli il divertimento sarà assicurato per tutta la festa dal castello gonfiabile. L'aria sportiva di Mesaney dove si svolgerà la sagra è stata parzialmente completata con parcheggi e servizi. (a. c.)

ORE 22,30 AL NAZIONALE

## Una serata con il jazz di Cappelletti

AOSTA. Jazz di scena questa sera alle 22,30 al Caffè Nazionale. Ad esibirsi sarà il Trio Arrigo Cappelletti. Il pianista che dà il nome al trio, Cappelletti, ha realizzato dodici dischi, ha composto dodici dischi («Samadhi», «Reflections», «Pianura») hanno lasciato davvero il segno definendo via italiana al jazz, fatta di lirismo, introspezione e collegamenti con altri universi musicali. Ultimamente ha vissuto in Portogallo dove, con alcuni dei più importanti musicisti portoghesi di fatto, ha realizzato un suo progetto musicale di zone su testi di poeti portoghesi: «900: «Terras» risale. Sarà accompagnato dal bassista e compositore newyorkese Steve Swallow che ha vinto più volte il premio Grammy nel referendum delle riviste «Downbeat» e «Jazz Times». Alla batteria ci sarà l'affermato percussionista Fernando Farf, definito da Griseotoni «un Leon Parker nostrano». (a. c.)

FESTIVAL ORGANISTICO ALLE 21 IN CATTEDRALE

## Ecco David Goode talento britannico

Penultimo appuntamento questa sera per il «37° Festival Internazionale di Concerti Organici» di Aosta. A suonare l'organo a canna della Cattedrale, realizzato nel 1902 da Vegezzi e Bossi, sarà il britannico David Goode. Considerato uno degli organisti più importanti della generazione, ha studiato al King's College, Cambridge e con David Sanger e Jacques van Oortmensen. Dal 1996 al 2001 è stato vice organista alla Christ Church di Oxford. Si è poi affermato a livello internazionale vincendo i premi più importanti al Festival di Calgry nel 1998. I suoi concerti del 2002 includono performance al Royal Festival Hall, al Birmingham Symphony Hall e all'abbazia di Westminster. Ha registrato il suo primo cd da solista, «French Showpieces from King's», prima di laurearsi; le sue opere successive includono il popolare «Orb and Sceptre» in cui ha espresso il meglio della eleganza e sensibilità. Affronterà questa sera un programma comprendente brani di Bach, Reger, Durufle, Messiaen e Elgar e terminerà in sua esibizione con la «Coronation March» di William Walton per l'incoronazione della regina Elisabetta II a Westminster. (a. c.)



L'organista britannico David Goode

LE ORNATE

## Cacciatori, è arrivata l'ora di difendere i nostri diritti

Da qualche tempo circola, nelle varie sezioni comunali, cacciatori della nostra regione, una raccolta di 48 fogli. Vi è presentata la legge regionale del 27 agosto 1994 numero 64 «Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria» e vi sono esposte le «nuove norme» per la proposta della legge regionale. Era ora. Sono passati più di dieci anni dall'ultima legge regionale numero 157 del 1992 e otto dalla nostra regionale che pur prevedendo parzialmente quanto imposto dalla 157 nazionale, non ha mai trovato applicazione. Il piano venatorio regionale del luglio non è mai stato rispettato, perché gli organi costitutivi non sono mai entrati in funzione (consigli del Comitato). Sono maturati i tempi per dare inizio a una nuova era, senza correre il rischio di ritornare nel limbo dei tempi andati. Il mondo venatorio e il popolo dei cacciatori hanno diritto di potersi esprimere, ma hanno soprattutto il dovere di essere presenti e, per questo, si devono impegnare in prima persona, secondo le moderne ottiche di rispetto dell'ambiente e gestione della fauna. Per poter arrivare in autonomia credibile non devono dipendere dal pubblico denaro e dalle istituzioni che nel passato correvano di sostituir-

si a quella dei cacciatori. Le nuove norme prevedono di concedere ai cacciatori ampia possibilità di essere presenti a tutti i livelli, sia collegialmente, nei consigli del Comitato, che nella nuova visione dell'Osservatorio faunistico regionale, momento determinante per potersi esprimere e dimostrare di essere disponibili a gestire il patrimonio faunistico. Per arrivare a ciò è indispensabile reperire tra un certo numero di persone, alcuni elementi che abbiano una preparazione tecnico-culturale che in questi ultimi anni si è andata sviluppando, almeno nella nostra regione, con molta difficoltà. Per far sì che questa buona legge venga presentata e discussa nella sede opportuna, in Consiglio regionale, è necessario aver timore della nuova scadenza elettorale del prossimo anno, anzi rinviare il problema sarebbe solo una falsa soluzione, con il rischio di perdere ancora tempo prezioso. Questi sono i tempi per esaminare con attenzione la bozza, criticarla e partecipare alla sua discussione e presentazione in Consiglio regionale. La democrazia consente a chiunque di essere presente attraverso i canali previsti dalla legge, per la tutela dei propri diritti-doveri. Un'occasione da non perdere. In difesa dei cacciatori non potremmo mai lamentarci se le loro istanze non sono state discusse e portate avanti. Carlo Trombello, Aosta

S. T. T.

## RAITRE - RAIVD'A

14:19,35; 22,45 TGS della Valle d'Aosta

**France 2**  
13,00 Le Journal de 13,00  
13,30 Le nouveau corps humain  
14,20 Au royaume de la pluie et du tonnerre  
15,15 Hector Burma  
16,45 Abbiatone  
18,25 Voltaire de charme  
20,00 Vous n'avez pas le droit  
20,00 Le Journal de 20,00  
20,00 Fort Boyard  
22,45 Le grand zapping de Phumour  
Journal de la nuit  
00,55 Saturday night comedies

**Television Suisse Romande**  
12,45 Le 12,45  
13,00 Planète nature  
14,00 Kaski Bridge  
14,45 Un mariage d'amour  
15,15 Siska  
17,15 De si de la  
17,45 Sous le soleil  
18,45 Méthode régionale  
19,00 L'assiette en balade  
19,30 Le 19,30  
20,00 Cuche et Garbuzet à l'épo 02  
20,20 La carte aux trésors  
22,25 Perry Mason  
00,05 Justice sauvage, film

**DISTRETTO 1: Courmayeur** (t. 0165 842047, via Roma, 33); **La Thuile** (t. 0165 884110, via Collobi, 44); **Cogne** (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

**DISTRETTO 2: Aosta, con or. 9-22 a porte ap. Detragliache** (t. 0165 282205, piazza Chandoux, 35).

**DISTRETTO 3: Valtournenche** (t. 0165 92094, via Roma, 13); **Saint-Vincent** (t. 0165 512235, via Padri della Chiesa, 13).

**DISTRETTO 4: Brusson** (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); **Hône** (t. 0125 903375, piazza Municipio, 1); **Grassano-Saint-Jean** (t. 0125 353144, piazza Obro, 34).

**COMUNITA' GRAND PARADIS: Saint-Pierre** (t. 0165 903160, loc. Jonin, 8).

**COMUNITA' MONT BRISSE: Brissone** (t. 0165 903160, loc. Jonin, 8).

**COMUNITA' GRAND COMBUI: Valpellin** (t. 0165 73261, loc. Pralères, 7).

S. T. T.

## RAITRE - RAIVD'A

14:19,35; 22,45 TGS della Valle d'Aosta

**France 2**  
13,00 Le Journal de 13,00  
13,30 Le nouveau corps humain  
14,20 Au royaume de la pluie et du tonnerre  
15,15 Hector Burma  
16,45 Abbiatone  
18,25 Voltaire de charme  
20,00 Vous n'avez pas le droit  
20,00 Le Journal de 20,00  
20,00 Fort Boyard  
22,45 Le grand zapping de Phumour  
Journal de la nuit  
00,55 Saturday night comedies

**Television Suisse Romande**  
12,45 Le 12,45  
13,00 Planète nature  
14,00 Kaski Bridge  
14,45 Un mariage d'amour  
15,15 Siska  
17,15 De si de la  
17,45 Sous le soleil  
18,45 Méthode régionale  
19,00 L'assiette en balade  
19,30 Le 19,30  
20,00 Cuche et Garbuzet à l'épo 02  
20,20 La carte aux trésors  
22,25 Perry Mason  
00,05 Justice sauvage, film

**DISTRETTO 1: Courmayeur** (t. 0165 842047, via Roma, 33); **La Thuile** (t. 0165 884110, via Collobi, 44); **Cogne** (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

**DISTRETTO 2: Aosta, con or. 9-22 a porte ap. Detragliache** (t. 0165 282205, piazza Chandoux, 35).

**DISTRETTO 3: Valtournenche** (t. 0165 92094, via Roma, 13); **Saint-Vincent** (t. 0165 512235, via Padri della Chiesa, 13).

**DISTRETTO 4: Brusson** (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); **Hône** (t. 0125 903375, piazza Municipio, 1); **Grassano-Saint-Jean** (t. 0125 353144, piazza Obro, 34).

**COMUNITA' GRAND PARADIS: Saint-Pierre** (t. 0165 903160, loc. Jonin, 8).

**COMUNITA' MONT BRISSE: Brissone** (t. 0165 903160, loc. Jonin, 8).

**COMUNITA' GRAND COMBUI: Valpellin** (t. 0165 73261, loc. Pralères, 7).

S. T. T.

## RAITRE - RAIVD'A

14:19,35; 22,45 TGS della Valle d'Aosta

**France 2**  
13,00 Le Journal de 13,00  
13,30 Le nouveau corps humain  
14,20 Au royaume de la pluie et du tonnerre  
15,15 Hector Burma  
16,45 Abbiatone  
18,25 Voltaire de charme  
20,00 Vous n'avez pas le droit  
20,00 Le Journal de 20,00  
20,00 Fort Boyard  
22,45 Le grand zapping de Phumour  
Journal de la nuit  
00,55 Saturday night comedies

**Television Suisse Romande**  
12,45 Le 12,45  
13,00 Planète nature  
14,00 Kaski Bridge  
14,45 Un mariage d'amour  
15,15 Siska  
17,15 De si de la  
17,45 Sous le soleil  
18,45 Méthode régionale  
19,00 L'assiette en balade  
19,30 Le 19,30  
20,00 Cuche et Garbuzet à l'épo 02  
20,20 La carte aux trésors  
22,25 Perry Mason  
00,05 Justice sauvage, film

**DISTRETTO 1: Courmayeur** (t. 0165 842047, via Roma, 33); **La Thuile** (t. 0165 884110, via Collobi, 44); **Cogne** (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

**DISTRETTO 2: Aosta, con or. 9-22 a porte ap. Detragliache** (t. 0165 282205, piazza Chandoux, 35).

**DISTRETTO 3: Valtournenche** (t. 0165 92094, via Roma, 13); **Saint-Vincent** (t. 0165 512235, via Padri della Chiesa, 13).

**DISTRETTO 4: Brusson** (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); **Hône** (t. 0125 903375, piazza Municipio, 1); **Grassano-Saint-Jean** (t. 0125 353144, piazza Obro, 34).

**COMUNITA' GRAND PARADIS: Saint-Pierre** (t. 0165 903160, loc. Jonin, 8).

**COMUNITA' MONT BRISSE: Brissone** (t. 0165 903160, loc. Jonin, 8).

**COMUNITA' GRAND COMBUI: Valpellin** (t. 0165 73261, loc. Pralères, 7).

PUNT

- AOSTA.** Al Teatro romano alle 21,30 il Festival «We want Jazz» propone il concerto del Luigi Bonafede Trio.
- ANNEY-SAINT-ANDRE.** Al Palatense alle 21 la Fro loco propone una serata danzante con discoteca mobile.
- Al 17 nel capannone di Saint-Jacques** si svolgerà un incontro di approfondimento sugli insediamenti walsers.
- BRUSSON.** Mercatino delle pulci in località Laghetto dalle 9 alle 19. In chiesa alle 21 concerto del coro «Nouvelle Harmonie».
- CERVINIA.** Al Palatense alle 21 «Dalla mucca al piatto»: proiezione diapositive, musica tradizionale e degustazioni gastronomiche. Valle. Seconda giornata all'hotel Europa con problemi della famiglia, conferenza con monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta.
- CHALLAND-SAINT-VICTOR.** Alle 17 spettacolo «Clown alle specchio». Alle 21 festa di fine estate in frazione Villa e serata danzante con l'orchestra spettacolo di Stefania Laro.
- CHAMOIS.** Nella casa ex Eca alle 21,30 «La montagna» scenario: proiezione del film «Alivo (Sopravvissuti)».
- Domenica escursione nel parco naturale del Mont Avia.** Partenza alle 9 dal centro visitatori di Covarey (1300 metri). Due percorsi possibili: uno al lago di Lezer, l'altro a Fra Morice.
- CHAMPORCHER.** A partire dalle 21,30 con la discoteca mobile One Night.
- COGNE.** Gara promozionale di «Orienteering». Si svolgerà alle 13 dal Capoluogo alla zona di Sylvandria.
- COURMAYEUR.** All'hotel Ange alle 21 concerto di tradizione valdostana con gli «Arpès».
- DOVES.** «Alpages ouverts» propone alle 10 la visita all'alpeggio Champillon di Franca Rosset. Dalle 13 alle 18 degustazioni prodotti tipici. L'alpeggio si raggiunge in auto fino a Champillon, quindi a piedi fino a Tza.
- GABY.** Nel salone Palatense alle 21 seconda edizione dell'«Havana Fest».
- GRESSONEY-SAINT-JEAN.** Dalle 11 «Premio Art'in Piazza»: la via e le piazze si trasformeranno in un atelier artistico dove grafici, pittori, scultori, artigiani daranno il loro talento. Alle 18 premiazioni. Castello Savoia alle 21 l'europarlamentare Luciano Caveri presenterà il libro «L'Europa e la montagna».
- ISSIME.** Serata con il gruppo «Traditions valdôtaines».
- LA.** Serata danzante con discoteca all'aperto nell'area sportiva alle 21.
- RHÈMES-NOTRE-DAME.** Al ristorante Art Café in località Chanvey concerto della «Rara Avis», cover band aostana.
- RHÈMES-SAINT-GEORGES.** All'Espace Loisirs alle 21 «Guide alpine, una passione, una professione». Interverranno le guide David Pellissier, responsabile del Soccorso alpino della valle di Rhêmes e conduttore di cani da valanga; Paolo Pellissier, maestro di sci e guardia forestale; e il geologo Mario Ravello, della Società delle guide. Courmayeur dal 1990 e componente delle Commissioni valanghe di Courmayeur e Morgex.
- ROISAN.** In esibizione di gruppo folcloristico.
- SAINT-NICOLAS.** Continua la sagra della Fontina: 14,30 gara di pétanque a baranda, alle 19 apertura ristorante e alle 21 grande serata danzante con l'orchestra Siro Siriceto.
- SANTO DIDIER.** In piazza Vittorio Emanuele II alle 21 «Lotteria di Pré-Saint-Didier», estrazione dei biglietti vincenti.
- SAINT-NICOLAS.** La biblioteca organizza per oggi un'escursione alle miniere di Cogne. Si parte alle 9 dalla località Montroz di Cogne. Saint-Nicolas in località Fossaz alle 21 concerto corale «Les notes fleuries du Grand Paradis».
- SAINT.** Oggi e domani in via Chanoux dalle 10,30 alle 12 si svolge la 3ª Dimostrazione del ferro battuto, un'esperienza di forgiatura dalle 10,30 alle 12,30, dalle 17 alle 18 e dalle 21 alle 23. Sempre oggi e domani (dalle 10 alle 18) nel salone della Terrina il Cenacolo. Cortei culturali «Italo Mus», organizza la 24ª edizione della «Mostra-Scambio del minerale e fossile» e «viali del parco» (sempre 10 alle 18). 1ª esposizione di artigianato tipico con dimostrazione.
- SAINT.** In località Thourax festa patronale di Saint-Théodule e incanto.
- VALGAISENCHÉ.** Anniversario della posa della Croce Giubilare alla Becca Quattro Denti (2605 metri) messa.
- SAINT-NICOLAS.** «Magie notturne di mezza estate», escursione notturna nel fondovalle, parte alle 21 dal centro visita del parco in località Dégio.
- VALTOURNENCHE.** «Un'estate d'autori» alle 18 nella sala consiliare: Elena Loewenthal presenta il suo libro «L'ebraismo spiegato ai miei figli». Appuntamento gastronomico alle 17 a Champvère, dove lo sci Cervinia-Valtournenche organizza una grigliata con polenta.

## Ristorante Pizzeria Ulisse

da 25 Anni Qualità e Cortesia  
nel centro storico di Aosta

Via E. Aubert, 58 • Tel. 0165.41180

## I GIRASOLI

Intimo & Mare

Via Chambéry n. 117/A 11100 AOSTA  
Tel. 0165 236208

moda estate

**TUTTO - 50%**

Boutique Maurice via Festaz 36 Aosta

# E...STATE IN CITTÀ

## CRISTOBAL

abbigliamento  
Via Eduard Aubert, 45  
11100 AOSTA

**SALDI  
DAL 20%  
AL 30%**

0165/34460

**padovani**  
CARROZZERIA

Il futuro della vostra  
dipende dal presente

C.so Lancieri Aosta, 9  
Aosta - tel. 0165.262332



## IDEAL CAR s.r.l.

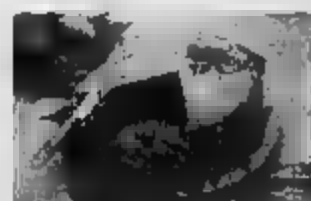
Fraz. Lillaz, ■ - QUART  
tel. 0165.765991

**PEUGEOT** VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

SOC. COOPERATIVA EVANCON s.r.l.  
Via Nazionale - Loc. Glair  
11020 ARNAD (Aosta)  
Telefono (0125) 966261  
Fax (0125) 968618



VENDITA ALL'INCASSO-MINUTO  
NEGOZIO APERTO TUTTO L'ANNO  
(COMPRESA LA DOMENICA)



**DECORCASA**  
Trattamenti esterni ed interni  
Cartongesso  
Verniciature  
di Alfonso Caputo  
Reg. Talapè, 2 • 11100 Aosta  
tel. 0165 11442  
cel. 347 4002437

## IVIT2

■ DOLANI DANIELE & C. ■



IMPERMEABILIZZAZIONI  
ISOLANTI  
CONTROSOFFITTURE  
PAVIMENTAZIONI  
TETTI  
CANADESI

Reg. Tribunale 10/0 - 11020 GRESSAN (AO) - Tel. 0165.40389 - Fax 0165.234196

Vacanze  
a noleggio  
Da 37,00 euro  
al giorno con formula "chiavi in mano"  
minimo 7 giorni



AUTONOLEGGIO  
**AOSTA RENT**

partner  
**Europcar**

AOSTA • AOSTA AEROPORTO • ST-VINCENT  
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA  
Tel. 0165. 41432 - Fax 0165. 364907

## NISSAN DINAMICAR

**DINAMICAR**

La NISSAN in Valle d'Aosta

Autovetture - Veicoli commerciali - Allestimenti -  
Esposizione e vendita - Assistenza e ricambi

■ v. Piccolo S. Bernardo, 30  
0165 217 041

FAX: 0165 555 822 • e-mail: dinamicar@tiscali.net

**Agenzia Globale**  
il Vostro sportello unico

pratiche  
e....

**SERVIZIO INSTANT SERVICE**  
RECAPITO POSTALE/TELEFONICO/TELEFAX/E-MAIL

- Domiciliazione e/o nostro indirizzo - Reception
- Linea telefonica con risposta personalizzata
- Numero telefax - indirizzo e-mail
- che puoi riportare in forma personalizzata i tuoi documenti

Per lasciare mai i tuoi Clienti senza risposta

chiama 0166.569411

**W VOLPI VALTER**  
IDONEI LUMINOSI

Via Kantich 2/A (Corso Lancieri di Aosta) -  
11100 Aosta  
Tel. 0165 42364 • 0165 36 28 71  
Cell. 349.16.18.915  
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it  
E-mail: evolv@volpivalter.it

**PM impianti  
elettrici**  
Pronto Intervento

C.so Lancieri 2/A - 11100 Aosta  
0165 261169 - 348 8693410/1

**MEINARDI**  
AOSTA

ANCHE ZAINI, TENDE, SACCHI A PELO

VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40628 - FAX 0165 236945 - meinardisport@libero.it

**MAMMUT**

**deuter**

**FERRINO**

# OTTOZ

du Val d'Aoste

Loc. GRAND CHEMIN - St. Christophe AOSTA - Tel. 0165.361148

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 20,00  
"Vi aspetta per una degustazione gratuita"  
**Di Genepy ed Ebo Lebo**



LA COPPA VALLE D'AOSTA DI TENNIS ARRIVA ALLE BATTUTE CONCLUSIVE, STASERA IN PALIO IL PRIMO TROFEO

# Nel doppio è l'ora della finale

## Il singolare perde la testa di serie numero 1

**AOSTA**  
Oggi è il tempo delle semifinali del singolare e della finale del doppio per la quarta edizione della «Coppa Valle d'Aosta», torneo internazionale femminile da 10 mila dollari iniziato domenica sui campi del Circolo Tennis Aosta. Nella giornata di Ferragosto la rumena **Andrea Vanc**, testa di serie numero 1, in un confronto interessante con la slovena **Petra Cerkovska** (1-6/6-3/7-6), ha liquidato la diciottenne croata **Katarina Daskovic**, vincitrice del torneo da 10 mila dollari di Courmayeur e recentissima finalista a un 25 mila dollari a Rimini. Da molti era indicata come la vera favorita del torneo, ma è inchinata all'esperienza della rumena.

Ottavi di finale disputati giovedì avevano dato il via libera per i quarti, oltre che **Vanc** (testa di serie 1), anche a **Dragan Zaric** (8), **Stephanie Cohen Aloro** (2), **Amandine Duhaut** (4), **Natalia Gussoni**, **Petra Cerkovska**, **Katarina Daskovic** e **Severina Beltrame**. Ieri in palio per il singolare c'era il via libera ai quattro posti da semifinalista: il doppio regalava l'accesso alla finale in programma questa sera.

Nel doppio la prima coppia finalista è quella formata da **Alves/Vanc** che passa il turno per rinuncia dei due **Cravero/Tiene**, costretto a dare forfait.



Petra Cerkovska nella sfida vinta da Katarina Daskovic

per colpa di un malore della Tienne. L'altra coppia uscirà dal tabellone la ceca **Petra Cerkovska**, diciassettenne rivelazione del torneo. La **Cerkovska** ha vinto al limite dei tre set (4-6/6-2/6-1) contro la jugoslava **Katarina Daskovic** oggi per conquistarsi la finale affronterà la vincitrice match tra la numero 2 del tabellone **Stephanie Cohen Aloro** (Francina) e la brasiliana **Fernanda Alves**.

francese **Amandine Duhaut**. Nella semifinale della parte bassa del tabellone è passata la ceca **Petra Cerkovska**, diciassettenne rivelazione del torneo. La **Cerkovska** ha vinto al limite dei tre set (4-6/6-2/6-1) contro la jugoslava **Katarina Daskovic** oggi per conquistarsi la finale affronterà la vincitrice match tra la numero 2 del tabellone **Stephanie Cohen Aloro** (Francina) e la brasiliana **Fernanda Alves**.



Dragan Zaric e Andrea Vanc, quest'ultima eliminata dalla Coppa Valle d'Aosta

NEL MEMORIAL FOLLIS ■ PODISMO A GRESSONEY

# Dennis Brunod davanti a tutti

**AOSTA**  
Riprende da Antey-Saint-André il campionato regionale di marcia a più. Domani, ore 9,30, nella località Filley, è in programma la Coppa "Pro Loco Antey", gara con percorso misto riservata a tutte le categorie. Dai giovani ai superplonieri, gli atleti si confronteranno sui diversi tracciati da 1, 3, 6, 8 e 10 chilometri.

La competizione, terza prova del Grand Prix, conclude la stagione agonistica dopo la notturna marcia scorsa in occasione della "Festa de l'Ombrà" di Brissogne, vinta da Marco Demaria, e dopo il 4° Trofeo "Sentieri", natura energia Memorial Leonardo Follis, disputato alla vigilia di Ferragosto a Gressoney-La-Trinité. Proprio per onorare il ricordo del forte atleta, alla corsa hanno preso parte molti specialisti, primo fra tutti il portacolori del Centro sportivo esarito **Dennis Brunod**, dominatore dall'inizio alla fine della gara. Alle sue spalle sono poi giunti, staccatissimi, i due protagonisti della cronoscalata del Col de Joux, **Mauro Gemetto** e **Gabriele Abate**, primi cinque anche gli altri valdostani **Milto Gallet** (Zerbion) e **Diego Vairo** (Monterosso).

Tra le donne, il podio è stato occupato interamente da atlete fuori valle. La vittoria è andata a **Elisa Desco** davanti a



Dennis Brunod ha vinto a La Trinité

**Giovanna Ceratti** e **Michela Ferrarini**. Tra le valdostane **Arianna Follis** della Monterosa ha concluso all'8° posto.

Bravi sono stati anche i giovani, così come **Chiara Di Benedetto** e **Andrea Sodano** (tra gli esordienti), **Angela Sodano** e **Ivo Aimone** (ragazzi), **Annalisa Fiorini** e **Davide Nicco** (cadetti), **Fabrizio Chellon** e **Ombret**, **Bongiovanni** (allievi).

Dopo le prime tre prove al comando della classifica parziale del Grand Prix ci sono **Maurizio Gemetto** (US Sanfront) e **Michela Ferrari** (Saluzzo). [r.a.]

BATTUTI ALLO SPAREGGIO PER L'ECCellenza I GIALLOBLU' VOGLIONO RITENTARE IL SALTO DI CATEGORIA

# Lo Charvensod è a caccia di rivincite

Dopo Girelli è in arrivo Lessio, ma c'è polemica con l'Aosta

**Sigfrido Beneyton**

**CHARVENSDOD**

E' già al lavoro da una decina di giorni lo **Charvensod/Sant'Orso**. I gialloblu' non vogliono lasciare nulla di intentato per centrare il traguardo del passaggio in Eccellenza. Dopo aver perso, nella scorsa stagione, lo spareggio decisivo per il passaggio di categoria, la formazione del presidente **Fdi Rollandin** intende rifarsi quest'anno.

«Ci siamo mossi in modo sottile», sottolinea il direttore sportivo, **Raffaella Soliani**, rinforzandoci con giocatori di provata esperienza. Non ci nascondiamo, puntiamo all'Eccellenza. Dopo aver definito l'accordo con **Girelli**, speriamo riuscire a concludere la trattativa anche con **Lessio**, forte difensore a bloccato, alcuni motivi comprensibili, dall'Aosta/Sarre. Se non riusciremo ad avere **Luca**, punteremo ad altro marcatore sicuro affidamento (giace soprattutto **Verone** del Victor



Un'azione della Charvensod/Sant'Orso nella scorsa campionato di Promozione

**Favria ndr** per sistemare definitivamente anche il pacchetto arretrato. Spero comunque di poter contare su **Lessio** e presentare così la difesa che avevamo a Sarre quando vincemmo il campionato di Promozione.

Sono diciotto i giocatori attualmente a disposizione di **Claudio Fermanelli**, i portieri **Gabriele Corvo** e **Simone Zoppa**, i difensori **Luca Antonacci**, **Didier Dogic**, **Massimo De Tommaso**, **Yves D'Herin**, **Massimo Giovetto** e **Gianluca Mecu-**

**gni**, i centrocampisti **Manuel Cappellari**, **Luca Gullone**, **Diego Milani**, **René Montrosset**, **Davide Zamboni** e **Alfredo Zefilippo**, gli attaccanti **Enzo Belino**, **Marco Girelli**, **Giorgio Lentini**, **Marco Marchionni**.

«La lotta per la promozione sarà durissima», dice **Soliani**. Le squadre più attrezzate per puntare al finale sono il **Villaggio Lamarmora**, **Crescentino** e la **Sportivavalle**. Il girone si presenta equilibrato. Sarà determinante riuscire a mantenere un ritmo alto. Abbiamo programmato una serie di amichevoli prima dell'esordio in Coppa Italia (l'8 settembre contro l'Aosta/Sarre ndr) per trarre le prime utili indicazioni sull'effettiva consistenza della squadra.

Il primo test per lo **Charvensod/Sant'Orso** in calendario giovedì 22 agosto contro l'**Héna/Annad**. Seguiranno le amichevoli con il **Rivoli** (domenica 25) e con il **Valle d'Aosta** (giovedì 29). Il campionato comincerà domenica 15 settembre.

**GOLF**

COPPE E TROFEI ASSEGNATI A CERVINIA ■ COURMAYEUR

# Tornei di Ferragosto all'ombra delle vette

**COURMAYEUR**

Il campo a nove buche del **Golf Club Courmayeur**, **Grandes Jorasses** ha ospitato nei giorni scorsi la nona edizione del «Trofeo Patek Philippe - Gioielleria Aurora», 18 buche stableford.

Tra i 1ª categoria ha vinto nel «tordo» **Sante Napoli** mentre nel «netto» ha prevalso **Aldo Gagliardi** su **Nathan del Mare** e **Andrea Nicolo**, tra i seniors successo per il presidente del Club **Luciano Barbera**, a le signore vittoria per **Elena Rossi Polvara**.

Nei 2ª categoria il successo è andato a **Antonella Dodi** davanti a **Luca Loro Piana** e a **Umberto Gadolla**, mentre tra i seniors ha prevalso **Carlo Mazza** e tra le ladies **Paola Gadolla**. Tra i 3ª categoria vittoria per **Manuela Mondellini**, **Alberto Pautasso** e **Guido Barrovi**, a seniors per **Maria Grazia Zorzanoni** e tra le signore per **Maria Luisa Co-**

**lombo**. Premi speciali andati a **Riccardo Grande Stevens**, ad **Antonella Dodi**, a **Filippo Zucchetti** e a **Maria Scapaticci**. Nella gara di «putting green» ha vinto **Roberto del Mare** su **Alessio Aghemo**.

Ai duemila metri di **Cervinia** è stata disputata la «Coppa Presidente», 18 buche medal. Nel «tordo» hanno vinto **Mario Cravetto** e **Koan-suh Jung**.

Tra i 1ª categoria successo per **Ezio Lavevaz** su **Simone Sperotti** e su **Alessandro Ottone**. Nei 2ª categoria primo posto per **Francesco Leoni** davanti a **Stefano Borgonovo** e **Marzio Roncari**.

Nei 3ª categoria vittoria per **Giampiero Costa** davanti ad **Alberto Carrà** e a **Barbara Cravetto**. Tra le ladies ha prevalso **Lella Roncari**, a seniors **Andrea Borgonovo** e tra i seniors **Giuseppe Sartori**. Premi speciali a **Franca Cigliani**, a **Federico Fusetti**, a **Enrico Coda** e a **Giulio Verdelli**. [a.c.]

**SPORT FLASH**

**Il Memorial Berlier vinto dall'Helvetia**

La quadretta della **Helvetia Assi-** curazione **Bassa Valle** composta da **Faccinetti**, **Formero**, **Cassino** e **Giopp** ha vinto la terza edizione del **Memorial Edu Berlier**. In **finale** **Bassa Valle** ha battuto la **Imperour**, **Gontier**, **Imperia**, **Nitri** per 4 a 4. La quadretta della **Helvetia** squadra, ma posta da **De Petro**, **Giopp**, **Vairos** e **Zini**, si è imposta anche nel «Trofeo Comune di Gressoney-Saint-Jean». La formazione ha superato in finale per 13 a 12 il quartetto della **Sant'Orso** che su **Ferrero**, **Nicolino**, **Torriani** e **Trucchiario**. Al terzo e al quarto posto sono finite le due formazioni della **Nitri**, composte da **Arlagno**, **Balma**, **Combetta**, **Vacca** e da **Bovo**, **Castellaro**, **Menzio**, **Mangiovetto**.

**A Menin e Pallais il Trofeo Penne Nere**

La coppia formata da **Edy Menin** e **Mauro Pallais** di **Aymavilles** ha vinto l'edizione del **Trofeo Penne Nere** di **palet** disputato nei giorni scorsi al **Palaceva** e organizzato dalla **Alpini di Gressoney**. **Menin-Pallais** hanno preceduto nell'ordine le coppie **Ivo Fosson-Fedele Bellay**, **Roma-** **Testolin-Andrea Chabod**, **Renato Dal Bosco-Franco Persillon** e **Delio Joux-Marina Savio**.

## PONTI FIERA DI SAN BERNARDO

17 agosto

- ore 19,30 Cena - menù tutto pesce
- ore 21,00 disco con l'orchestra: **LA VERONICA**

18 agosto

- «Cose buone e belle»
- collaborazione con **PRO.COM** Alessandra
- GARA CICLISTICA 1° CIRCUITO DI SAN BERNARDO**
- Ritorno montepremi
- ore 12,30 Pranzo in fiera con specialità piemontesi e liguri
- ore 15,00 **GARA**
- ore 16,00 **GARA**
- ore 19,00 premiazione
- ore 19,30 Cena con menù tutto pesce
- ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra
- IDEA**

Lunedì 19 agosto

**FESTA DELLA BIRRA**

- ore 19,30 Cena con menù piemontese
- ore 22,00 **GRAN CONCERTO**

20 agosto


- 8,00 Liturgica «Festa di San Bernardo»
- RASSEGNA DEL BOVINO DI SAN BERNARDO PIEMONTESE**
- ore 10,30 Convegno
- ore 12,30 Pranzo in fiera
- ore 16,00 Valutazione capi bovini della rassegna
- ore 17,30 Premiazioni
- ore 19,30 Cena - menù piemontese e polenta con cinghiale
- ore 21,00 danzante con l'orchestra: **I MIRAGE**
- ore 23,00 lotteria di San Bernardo

PER INFORMAZIONI: WWW.PROLOCOPONTI.COM E-MAIL PROPONTI@TISCALI.IT 335 7019422 - 340 8844245


## Le Pèlerin Gourmand


Dove sorgeva l'Antico Ospizio Nabuissin, oggi c'è «Le Pèlerin Gourmand». Un piccolo ristorante, di tranquillità in pieno centro di Aosta. Nascosto ma facile da trovare; con un piccolo Dehors estivo di 16 posti. Nuova Gestione da Gennaio 2002. Il fumo non è gradito, ma la prenotazione sì!

Via de Tillier 9B (AO)  
Tel. 0165.23.18.50



# Gulle Vate della Notte






**TNT**  
**Birreria Spaghetteria**  
Aymavilles (AO) Tel. 0165.982661

**Va-chérie**

è fascino  
magia  
atmosfera  
calore  
drink  
...  
emozioni  
rosso  
notte  
...  
amicizia  
intrigo  
...  
destino  
**tua**

**TOTEM SLOIN**



CARNI ALLA GRIGLIA  
38 TIPI DI PANINI CALDI  
INSALATONE  
A TUTTE LE ORE  
fino alle 2.00

**DEHORS PANORAMICO VICINO CASTELLO**  
Loc. Tache, 7 ST. PIERRE 0165.923244

Nuova Gestione  
Joe Pino



**Rosa Bianca**  
Villar di Quart 13  
11020 Quart (AO)

**Specialità pesce fresco**  
**Grigliate di carne**

TUTTI I  
SABATI

**Karaoke**  
340.3809624

0165.765110  
339.4351360

PIZZA



locale caratteristico  
con personale in costume

## Lo Convento

Amato  
**Riviera**  
CERCA ALPI

Arnad - Valle d'Aosta  
Tel. 0125.966.150  
www.laconvento.com



**SNOOKER AOSTA**

BAR - SALA BILIARDI  
10 BILIARDI INTERNAZIONALI  
6 BILIARDI POOL  
8 POSTAZIONI INTERNET

**KARAOKE**  
**PANINOTECA**  
**BIRRERIA**

BIRRA SELF SERVICE 5 € AL LITRO  
LOCALE con ARIA CONDIZIONATA  
APERTO TUTTI I GIORNI  
Dalle 7,30 alle 4,00

**SNOOKER**  
Via Lucat n° 3 - AOSTA  
Tel. 0165.236368  
AMPIO PARCHEGGIO





## Divina

Appuntamento ogni  
mercoledì  
dalle 22,30

Ballo liscio  
con orchestre  
dal vivo

Discoteca  
dalle  
ore  
1,30

Via Croix Noire 24 - Aosta - Tel. 0165.40757

**PIZZERIA  
GELATERIA**



**PANINOTECA  
SPAGHETERIA**

VENERDÌ - SABATO - DOMENICA

## PIANO BAR

AMPIO DEHORS

Via S. Martin de Corteaux 286  
AOSTA Tel. 0165.551383



**RESTAURANTE  
BAR  
MEXICANO**

Il Vero Sapore  
100% Messicano!!

**TEQUILA**  
y  
música  
y más  
música





Fr. Pont D' Avisod N° 1  
Sarre Chesallet  
Aosta - Italia  
Tel. (0165) 21 65 96  
Fax (0165) 21 67





## Bowling L'AMERIQUE

APERTO  
TUTTE LE SERE  
Dalle 20.00 alle 3.00  
Giovedì - Venerdì  
**KARAOKE**

Loc. Amerique 123 - Vicino Nike  
Ingresso Libero

12 Piste  
12 Canabole  
Video Games e  
Simulatori

Bar  
Biblioteca  
Biblioteca  
Biblioteca

Biblioteca  
Biblioteca  
Biblioteca



IL RAPPRESENTANTE DELLA «SCUOLA GENOVESE» HA TROVATO CASA E AMICI SULLE COLLINE DEL MONFERRATO

## Lauzi canta nella sua Rocchetta

«Mi trovo bene in questo paese pervaso da una vena di sana e ironica follia»  
Sfilata con i «frustatori». Il concerto in piazza. Incasso devoluto a scopo benefico

ROCCETTA TANARO

Per Bruno Lauzi, cantautore di lungo corso, esponente di primo piano della scuola genovese, stasera sarà come suonare in famiglia. Il palco della piazza principale del paese monferrato, saluterà gli amici e i vicini di casa. Lui a Rocchetta ha comperato una casolare, tra le vigne che guardano la valle del Tanaro, è entrato nel giro di ironica esuberanza che ruota attorno al medico cantautore del paese Paolo Prota e ai imprevedibili amici e si è anche cimentato, su consiglio dell'indimenticato Giacomo Bologna, nell'arte di produrre vino.

Era nata così «la celesta», una barbara genovese che Lauzi e le sue portarono, negli anni scorsi, anche al Vinitaly di Verona. Che la hanno bevuta tutti tra un assaggio e l'altro, ho capito che era meglio con-



I Dik Dik si esibiranno a Porta Milano il 23 agosto

### Da Battisti al romantico Musiani

Nelle feste di San Vito a Omegna, che raduna tanti big della musica, c'è posto anche per il ricordo. E quello di domani è dedicato a Lucio Battisti. Lo spettacolo di fuochi d'artificio è preceduto dal concerto di un gruppo che ripercorre la carriera di Lucio Battisti. Giovedì prossimo gli echeloni del «Mito di Annunziata» della galleria del centro commerciale Il Gigante di Vercelli Pombia, sulla statale 32. Ospiti (dalle 21.30, ingresso libero), Sabrina ed Enrico Musiani. Romantico doc, con motivi come «Cuore bugiardo», fatto ballare tanti «sempregiovani» sull'onda del revival. E della prossima settimana «Novarese» con feste che costituiscono motivo di richiamo per gli estimatori: la patronale di Pemat, che domenica ospita Mira Tonitani, e la sagra dell'uva fragola, dove sono attesi Bagutti, Castellina Pasi, Genio e i Pierotti. [c.m.]

### «Sogno beat»

Vercelli aspetta le note dei Dik Dik

VERCELLI

La «Sagra della panissa» - grande mix gastronomico e musicale - programma nel capoluogo di risaia ogni sera fino a venerdì della prossima settimana, tra ricatti tipici e sonorità del revival - apre i battenti oggi nel rione di Porta Casale. Il clou, per i fans della beat era, sarà comunque il concerto di chiusura, in affollato alle 22.30 del 23. Protagonisti Pietro Pietrucci Montalbetti, Giancarlo Lallo Sbrizolo ed Ermanno Pepe.



Bruno Lauzi stasera canterà a Rocchetta Tanaro, il suo paese d'adozione

Salvadori, i Dik Dik, per capirci, sul palco per fare risaffiorare le radici del sogno beat.

«Sogno beat», firmato da Petrucci e Lallo, fa da brano titletrack inciso nell'ultimo cd dei Dik Dik, imbastito sulle nostalgie di quel tempo, ripescando e riproprendo le canzoni dei ricordi - ricci diventati, in un certo senso - una realtà epocale.

Il percorso partirà dalla California per cercare un po' di blu - The Mamas - The Papas, fino all'isola di Wight per gli

oceani raduni hippies. Presso, quando con viaggi di poeti, storie e periferia - tenendo nel

astronauti persi nello spazio, già creati insieme al principe dell'Equipe '84, Vandelli. Tutto come colonna sonora nella performance vercellese con cover in italiano ispirate (e riportate nell'ultimo album) agli originali di Jimmy James - The Shondels, The Turtles e Moody Blues: altri fautori del «Sogno». L'ingresso al concerto è gratuito. Informazioni 338/3500932. [g.bar.]

## GIRO d'ALPE

Laboratorio economico sui monti

net

La «terza via» evoca la politica berlingueriana degli Anni '70, quella del compromesso storico, ma Enrico Camanni, giornalista e scrittore di monta-

si tiene lontano da ogni compromesso per indicare la «strada» che potrebbe essere intrapresa perché il territorio alpino possa tentare di tornare all'età dell'oro del Medioevo, quando la cultura scendeva dai monti per diffondere in città. Camanni dà concretezza alla sua ipotesi nel libro edito da Bollati Boringhieri «La nuova vita delle Alpi». Nessun compromesso tra l'idea ludica delle Alpi e quella dello sviluppo estremo, della concentrazione dei servizi, dalle sci alle offerte estive. La «terza via» è quella di un'intesa tra montanari e cittadini per trovare uno shock economico.

Produrre e offrire nella località montagna, scoprire cioè un mercato di prodotti ad altissima qualità che costringa ad andare, soltanto per vacanza, nelle località di montagna. Camanni supera così il problema di scegliere due possibili interpretazioni estreme: bloccare tutto in nome dell'ambientalismo, oppure sfruttare lo sfruttamento per fare lo spopolamento e poter

continuare a vivere in ogni vallata. Il giornalista-scrittore ne parlerà questa sera a Grossey-Saint-Jean, alle 18 e la prossima settimana sarà ad Orti.

«La nuova vita delle Alpi» segue di un anno esatto «Salvate le Alpi», sempre dalla Bollati Boringhieri, firmato da Reinhold Messner. Il grande alpinista oggi europarlamentare dove un messaggio inequivocabile: smettiamo di costruire strutture e infrastrutture laddove l'uomo non vive tutto l'anno. Blocciamo lo sviluppo «vite alte» e occupiamoci (con equilibrio) di quello delle zone antropizzate. Camanni s'infila in un terreno non suo, quello dell'economia. Lo fa timoroso perché, da ambientalista, è consapevole che la difesa della montagna non basta a preservarla. Ci vuole, cioè, una proposta che consenta la vita alle popolazioni alpine. E che non sia soltanto turistica.

Così Camanni lancia l'idea che siano proprio le Alpi a delineare un nuovo modo di intendere la vita. «E' un'occasione straordinaria - dice - Le Alpi possono essere un interessante laboratorio economico per l'Europa. Vivere, nel terzo Millennio, può diventare anche una scelta estetica e di stile».



Enrico Camanni

NOVE SPETTACOLI DI CANTI ■ DANZE TRADIZIONALI DA QUESTA SERA SINO A FINE AGOSTO

## Le balalaïke di San Pietroburgo

Nel Biellese con i ragazzi del liceo Rimskij Korsakov

CAMPILGIA CERVO

I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo tornano a calcare le scene del Biellese. Sono nove gli spettacoli di danza e canto tradizionali in programma fino a fine agosto. La rassegna vedrà ogni volta protagonisti elementi, giovani (in prevalenza ragazze) in età compresa fra i 12 ed i 20 anni. Utilizzeranno strumenti originali e il suono nostalgico delle balalaïke, dei mandolini e degli organetti sarà elemento di primo piano delle serate.

Il tour è stato organizzato dalla Provincia in collaborazione con alcuni Comuni biellesi, la Regione, la

Camera, il Commercio, la Fondazione Cassa di Risparmio e l'Ati.

Con il supporto della Comunità Montana Alta Valle Cervo, il ciclo di concerti debutterà stasera alle 21 nella Burch. Nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale il primo colpo d'ala. Domani sarà invece il Santuario d'Oropa a accogliere gli studenti russi e lo spettacolo si svolgerà nella sala convegni. Martedì prossimo la formazione fa tappa a Gaglianico nel teatro all'aperto delle scuole elementari e mercoledì a Sale in piazza Vittorio Emanuele.

Dopo una pausa, venerdì 23 il liceo di San Pietroburgo torna ad esibirsi a Sordevolo nell'anfiteatro. In questo

caso la serata è organizzata in collaborazione con l'associazione di volontari Alpini che provvederà anche ad un servizio ristorante e bar aperto già dalle 19.30. A Viverone, sabato 24, l'appuntamento è nel porticciolo sul lungolago, mentre ad Occhieppo Superiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Bassa Valle Elvo, a

accogliere i giovani artisti. Gli ultimi due concerti - previsti nella settimana seguente. Martedì 27 a Masserano in piazza Boggio ed mercoledì 28 a in piazza Italia. Lo spettacolo s'intitola «Musica e danza da San Pietroburgo», uno show che dura circa un'ora. L'ingresso è libero. [p.g.]



I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo questa sera sono a Campiglia Cervo

SFIDA FRA GLI ABITANTI DEI PAESI PRODUTTORI DEL PRESTIGIOSO «RE» DELLE COLLINE

## Serralunga propone le «Barolliadi»

Giochi ■ squadre attorno al castello nel segno del mondo del vino

Giuseppina Fiori

SERRALUNGA D'ALBA

«Barolliadi 2002». E' il titolo della manifestazione che vedrà domani gli abitanti dei Comuni della zona del barolo sfidarsi con una serie di giochi a squadre, che richiamano il mondo del vino, la vigna e la cantina. Si svolgeranno attorno al maestoso castello, a partire dalle 15.

Con il titolo «Lavori in vigna», le squadre concorrenti, munite di pali, canne, ceppi di vite e fili di ferro, dovranno allestire nel più breve tempo possibile un intero filare.

Il palio delle botti vedrà invece le squadre sfidarsi nello spingere e guidare barrique da 225 litri attorno al castello. La vendemmia colorata è un altro gioco consistente nel portare in processione palloncini gonfiati, lungo l'anello di via Roma e piazza Umberto.

Ogni squadra ne avrà cin-

quanta e disposizione a vincerla chi riuscirà a portare al traguardo il maggior numero di palloncini e nel minor tempo.

E ancora: «giochi per la cantina» consistenti nel trasportare su un vassoio bicchieri pieni d'acqua, portandoli in un contenitore graduato con il contenuto di una demigiana.

«La massalà» è un insieme prove di abilità e forza. La prima fase vedrà una persona della squadra percorrere il centro del paese con un sacco di farina sulle spalle. Quindi, un altro componente del gruppo farà lo stesso percorso con un vassoio con sei uova, da tenere con una sola mano. Al termine il tragitto le uova rimaste e la farina saranno trasformate in pasta da una masseria.

Altra prova consisterà totalizzare il maggior numero possibile punti colpendo un bersaglio a distanza, con la tecnica della battuta della palla-

pugno. I battitori potranno darsi la bendatura tipica di questa mitica attività sportiva.

Infine, i concorrenti saranno chiamati a rispondere a una serie di domande e per accaparrarsi il diritto alla risposta dovranno correre una campanella.

Alla squadra vincitrice sarà donato un palio, un drappo dipinto che verrà rimesso in gioco nelle future edizioni. Il Comune della squadra vincitrice si impegnerà a organizzare le «Barolliadi 2003».

Dice il primo cittadino di Serralunga d'Alba, Licio Cabassi: «manifestazione che lo scopo di far crescere lo spirito di unione e amicizia fra gli abitanti dei nostri paesi e di attirare l'attenzione sul territorio. Sono giochi popolari, in qualche modo ispirati alle viti-vincolture, e speriamo possano divertire concorrenti e visitatori».

QUESTA SERA L'ULTIMO DEI TRE SHOW CON L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA GOODFELLAS ORCHESTRA

## Un viaggio nel cabaret con Pozzetto e Balasso

Le scuole del Derby e dello Zelig a confronto sul palcoscenico del Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Ultimo appuntamento, questa sera, con il trio di spettacoli che Renato Pozzetto ha proposto al Palais di Saint-Vincent per un viaggio nel cabaret italiano. Le scuole di ieri, del Derby ai tempi di Cechi e Renato, e confronto quelle dello Zelig oggi, di Max Pisu, Dario Vergassola e, stasera, Natalino Balasso. L'idea è stata di Renato Pozzetto.

Promoval dei fratelli Cal, gli stessi che hanno già ideato il festival «Bravograzie» diventato trampolino di lancio di successo per Luciano Lattizzetto, Enrico Bartolino, lo stesso Pisu.

Dal palco della tensostruttura del Casinò di Saint-Vincent, questa sera Renato Pozzetto offrirà nel suo ritorno al cabaret una riproposizione delle «canzoni intelligenti» del suo repertorio, che lo avevano reso celebre negli Anni Settanta in



L'attore milanese Renato Pozzetto



Il cabarettista Natalino Balasso

coppia con Cechi. Pozzetto sarà affiancato dalla Goodfellas Orchestra, che di solito fa da colonna agli spettacoli di Aldo, Giovanni e Giacomo. Con l'attore milanese stasera ci sarà esplosione di lusso, Natalino Balasso, l'edificante

professore (e porno attore) di Zelig. I due proporranno i rispettivi repertori, ma daranno anche vita a duetti segno dell'improvvisazione. La sera prevede anche uno spazio per alcuni tra i comici più promettenti degli ultimi anni:

da Franco Neri, vincitore dell'ultima edizione «Bravograzie», al trio La Ricotta.

L'appuntamento è alle 21.30. I biglietti costano 15 e sono disponibili all'ingresso al Palais di Saint-Vincent nelle abituali rivendite. Ad Acosta di Disco 14 via Gramsci 9 (0165-32853), a Saint-Vincent Records (0125-641666), a Bialla «Paper Moon» di Via Galimberti 37 (015-405395).

Al Palais l'estate all'insegna delle risate proseguirà con i grandi nomi della rassegna «Comici allo Specchio», organizzata da Casinò, Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Venerdì 15 agosto arriverà Teo Teocoli (15 euro) martedì 18 settembre il gran finale con Beppe Grillo (20 euro). [s.ser.]



## STASERA AL CINEMA

**BIAGIOLA** Tel. 0185 262.220  
Chiuso per ferie fino al 29 agosto

**THEATRE DE LA VILLE** (cin 18-19)  
Tel. 0185 230536 (www.dolby.it). **Harry Potter** (ore 18); **Resident Evil** (ore 20,30; 22,30)

**DEI QUINDICI** Tel. 0185 397463  
**Dragonfly** (ore 21,30)

**VIAGGIO A KANDAHAR** (ore 20,22)  
Tel. 0185 230536 (www.dolby.it). **Harry Potter** (ore 18); **Resident Evil** (ore 20,30; 22,30)

**GRAND PALAUS** Tel. 0185 749.373  
**Scooby Doo** (ore 18)  
**We were soldiers** (ore 21,30)

**MONTI BIANCHI CENTRO COMMERCIALE**  
Tel. 0185 941.206  
**Peter Pan 2** (ore 17)  
**I passi dell'amore** (ore 20,22)

**Peter Pan 2** (ore 21,30)

**CENTRO** Tel. 0185 230536  
**www.soldiers**  
(ore 18,20,22,30)

**IL 1665** Tel. 0185 230536  
**Il 1665** (ore 18,20,22,30)

**REAL** Tel. 0185 230536  
**Peter Pan 2** (ore 17)  
**A time for dancing** (ore 21,30)

**PIRELLA** Tel. 0185 230536  
Chiuso per ferie fino al 30 agosto

**PIRELLA** Tel. 0185 230536  
Chiuso per ferie

**SCOOPY DOO** Tel. 0185 230536  
Orario: spettacolo unico ore 21,30.  
**WILDLIFE** Tel. 0185 230536  
Orario: spettacolo unico ore 21,30.  
**Resident Evil** Tel. 0185 230536  
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

**CUORISTO DI SAN SEBASTIANO** Tel. 0185 230536  
Orario: spettacolo unico ore 21,30.  
**Il signore degli anelli** Tel. 0185 230536  
Orario: spettacolo unico ore 21,30.  
**La compagnia dell'anello** Tel. 0185 230536  
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

**IL TEL** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

**SOCIALE** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

**IL TEL** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

**IL TEL** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

**IL TEL** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

**IL TEL** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

**IL TEL** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**VERDI** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**ASTRA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

**SALA SPOINTECA** Tel. 0185 230536  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

## LE TRAME DEI FILM

**BLADE II**, Fantasy horror. Dalla pagina dei fumetti Marvel arriva il sequel di Blade, dovrà vedersela con una razza di succhiassangua.

**BLOODY SUNDAY**, Drammatico. Orco d'oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

**CASOMI**, Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

**IL CASTELLO**, Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito americano che viene ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza.

**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE**, Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

**UN GIOCO PER DUE**, Commedia. Shami Smith (Vivica A. Fox) scopre che il suo ragazzo Keith (Morty Chabon) se la spassa con la sua peggior rivale.

**MILYWOOD VERMONT**, Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI**, Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

**LILLO & STITCH**, Disegni animati. Della Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.

**MATIMONIO INDIANO**, Commedia Drammatica. Descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

**IL MESTIERE DELLE ARMI**, Drammatico. Ritorna nella sala il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.

**MULHOLLAND DRIVE**, Thriller. Il film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel suo appartamento.

**NAMELESS**, Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca.

**NOBEL**, Drammatico. Un celeberrimo scrittore parla con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrando personaggi particolari.

**LA NOBIL DONNA E IL DUCA**, Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'antico scrittore inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

**L'ORA DI RELIGIONE**, Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

**LA PIANISTA**, Drammatico. Le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre.

**IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA**, Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

**IL PRINCIPE DEL PACIFICO**, Avventura. Il capitano Alfred De Morsac approda su un'isola dove scopre una tribù guerriera.

**QUASI NIENTE**, Drammatico. Durante le vacanze con la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'innamora del coetaneo Cedric.

**RESIDENT EVIL**, Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.

**RECETTE D'AMORE**, Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'amburgo, e il collega che la viene affiancato.

**SAMBARA**, Drammatico. L'indiano Pan Hall narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

**SANTA MARADONA**, Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti.

**SCOOBY-DOO**, Commedia. Versione cinematografica della serie animata creata da Hanna e Barbera.

**SHAFT**, Poliziesco. Ritorna schermo il personaggio di John Shaft, detective di colore impegnato in un caso di omicidio.

**IL SIGNORE DEGLI ANELLI**, Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli sterminati poteri.

**SPIDER-MAN**, Avventura. Approda sugli schermi l'eroe dei fumetti.

**SPOUSAMI, KATE**, Commedia. In una cittadina inglese la preside Anne McDowell s'innamora di un giovane.

**SPOUSAMI PAPA'**, Commedia. Presentato a Venezia, fuori concorso nel 1998, racconta di un uomo anziano che s'innamora, suo malgrado, di una donna più giovane di lui.

**STREBBE VERSO NORD**, Fantasy. Il corpo speciale del «Disincantato» combatte il male andando a caccia di streghe.

**IL TENEBEROSO**, Commedia. Ritorno di una famiglia in cui i componenti, a cominciare dal re, sono persone fuori dal comune.

**TERZA GENERAZIONE**, Drammatico. Un adolescente prossimo alla laurea in un prestigioso college di Sidney si accinge a cominciare la sua stagione fondamentale della sua vita.

**ATTI PER DANCING**, Drammatico. Sam e Jules sono amici di sei anni, crescendo rischiano di incrinare il loro sodalizio.

**13 VARIAZIONI SUL TEMA**, Drammatico. Le vicende di un uomo di mezza età, un avvocato, una donna tradita dal marito, un uomo d'affari e una donna delle pulizie in attesa di un miracolo.

**L'UOMO CHE C'ERA**, Drammatico. Ritorna di una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia vita; un giorno l'amante viene ucciso.

**A WALK TO REMEMBER - I PASSI DELL'AMORE**, Sentimentale.



ESPOSITORI

DA IL

# Riflettori puntati sul Moac

## Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone  
SANREMO

E' stato, vuole la tradizione, il tanto bistrattato, ma pur sempre suggestivo «Inno di Mameli», eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione del Moac, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alla 18, al mercato dei fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è stato l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al «patron» della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche di questa 35ª edizione di una manifesta-

zione che accompagna, da sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 16 all'una di notte. Parcheggio gratuito e servizio di bus-navetta. Grandi i «numeri» fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella sua ambientazione rispetto al solito): oltre 200 le aziende artigiane italiane presenti (su 250 in tutto); 24 gli stand in rappresentanza di paesi stranieri tra cui l'Egitto, cui artigiano, quest'anno, è «ospite d'onore» della manifestazione (gli altri paesi rappresentati sono Romania, Ecuador, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco, Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Francia, Spagna più un singolare stand riservato agli «indiani», a noi più noti come pellerossa, d'America). Presenti, poi, che gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco.

Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, secondo quanto annunciato, anche Guardia Finanza e Polizia municipale a completare la «cittadella» della forza dell'ordine. Presente ancora una volta - ma anche questa, ormai, è una tradizione - lo stand de La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Armea: la mostra è aperta dalle 16 all'una, ingresso libero (foto Getty)

A MONTECARLO



### Allo Sporting

Il lungo ponte di Ferragosto dedicato alla grande musica italiana, allo Sporting club di Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue questa sera con la replica del concerto. Renato Zero (la Salle des Etoiles è vicina al tutto esaurito), il domani sera, l'atteso appuntamento. Patty Pravo (nella foto) e il suo intero repertorio. Questi i prezzi: 143 cana, bevande escluse, oppure 80 euro con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle alle 19).

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE IN COSTUME A RITMO DI SAMBA

# Esplode l'allegria dell'August Parade

## A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

Enzo Bacarani  
DIANO MARINA

Ci sono momenti che restano nella memoria e che, nonostante il passare ineluttabile del tempo, ritornano vivi alla mente portati a volte da un profumo, a volte da una foto scolorita degli anni. Poi succede che un evento avvenuto molto tempo fa si ripresenta riuscendo a ravvivare i ricordi che il passato degli anni ha addormentato, ma non spento definitivamente.

Ed è proprio così che dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioiosa del proprio passato con la voglia di riviverla oggi per la contentezza di chi la ricorda e per la meraviglia che sicuramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'«August Parade» che risplende sulla sfilata estiva diana.

Questa sera dalle 21,30 carri allegorici illuminati e adornati di fiori e di belle ragazze in costume sfileranno per le vie del centro con cori, musiche e danze. Una kermesse dall'atmosfera sudamericana illuminata dai colori e riscaldata dalla musica.

Una grande festa che si svolge a Diano Marina dal 1987, se si esclude un «assaggio» che si è svolto la scorsa



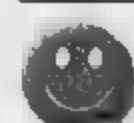
Dall'archivio della «Famiglia Dianese», due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



sfileranno a ritmo di samba per le vie del centro. Queste le loro denominazioni: «Allegria campagnola», «Harry Potter», «Estate in musica», «Lupen Sirenette», «Dian de notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folcloristico carioca». A fare da apripista al colorito corteo saranno le ragazze del gruppo carioca. La musica sarà la protagonista del corteo e, dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'Altro paradiso» sul Molo delle tartarughe.

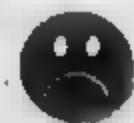
Particolarmente suggestiva la sfilata floreale: non infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli otto carri allegorici. Le suggestive composizioni sono curate con esperienza e buon gusto da un gruppo di professionisti del settore coordinati da Paola dell'«Isola che non c'è».

Saranno oltre cento le ragazze in costume che parteciperanno alla kermesse arricchendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maruska, e Diego del Tango svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione organizzata dalla Famiglia Dianese ha organizzato il patrocinio dall'assessorato allo Sport e turismo del Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'«August Parade» è gratuito, ma l'allegria di sicuro - sarà contagiosa.



### Va bene

E' la sorpresa di Ferragosto: a Imperia, nel cuore della città (e non solo), a oculari in parte i cassonetti rifiuti, sono comparse parate con fiori e piante. Un modo per ingentilire la «rumentata».



### Va male

Il semaforo di via Maciocco a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi mai nessuno.

estate che ha fatto da prologo alla ripresa di quella che è una lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come al solito, dalla Famiglia Dianese (ora presieduta da Piero Caribaldi) molto attesa da quei villeggianti residenti che hanno vissuto e apprezzato la contagiosa allegria che animava le notti agostane da tanti anni a questa parte.

Saranno otti i carri che

## il buon bere

In stile con Paolo Massobrio



# EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio  
pp. 454 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

E' possibile ordinare la guida rivolgendosi all'Edizione La Stampa, Edizioni Libreria, via Montecarlo 32, 10126 Torino, tel. 011 - 555 30 67, E-mail: edizioni@la-stampa.it - Milano: 800 - 011 599  
I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.



IL CASINO DE LA VALLEE  
PRESENTA

# ÉTÉ AU PALAIS

2002

P A L A I S S A I N T - V I N C E N T



INFORMAZIONI

CASINO DE LA VALLEE

WWW.CASINODELAVALLEE.IT

marketing@casinodelavallee.it

Tel. 0165.3221

## SABATO 3 AGOSTO - ore 21

**Una sera con Renato Pozzetto**  
La Goodfellas Orchestra  
Max Pisu - Franco Neri - Ingresso € 15

## SABATO 10 AGOSTO - ore 21

**Una sera con Renato Pozzetto**  
La Goodfellas Orchestra - Dario Vergassola  
Franco Neri - Trio La Ricotta - Ingresso € 15

## SABATO 17 AGOSTO - ore 21

**Una sera con Renato Pozzetto**  
La Goodfellas Orchestra - Franco Neri  
Natalino Balasso - Trio La Ricotta - Ingresso € 15

## VENERDÌ 23 AGOSTO - ore 21

**Comici allo specchio**  
Teo Teocoli - Ingresso € 20

## MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

**Comici allo Specchio**  
Beppe Grillo - Ingresso € 20

## SAINT-VINCENT ÉTÉ

Piazza Cav. Vittorio Veneto - ore 21 - Ingresso libero

### VENERDÌ 2 AGOSTO

**Calvin & Poole & De Angelis**  
in "A yanvera"

### VENERDÌ 9 AGOSTO

**Calvin & Poole & Montfieri**  
in "Share"

### VENERDÌ 23 AGOSTO

**Calvin & Poole & Francesco Liguori**  
in "Maglcompo"

### VENERDÌ 30 AGOSTO

**Calvin & Poole & Lucchettino**  
in "Lucchettino folies"

## B-GUERN

### AOSTA

IL DISCO - Via Gramsci, 4 - 0165/32259  
IL DISCO 2 - Via de Tiller, 47 - 0165/31504  
BLACK GROUND - Via de Tiller, 66 - 0165/41048

### SAINT-VINCENT

BEST RECORD - Via Marconi, 12 - 0168/511567  
CAROLA - Via Chénouet, 84 - 0168/512551  
EVOLUZIONE - Viale Piemonte, 1 - 0168/513512

### BIELLA

PAPER MOON - Via Garibaldi, 37 - 0154/06335

### IVREA

DISCO INTERNATIONAL - Via Corte d'Assise, 8 - 0125/411998

### COURMAYEUR

AG. VIAGGI MONT BLANC - Piazza Monte Bianco, 3 - 0165/841367

### PER TUTTA L'ITALIA

BOX OFFICE - 02/54271 - www.ticket.it







L'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

## Chirurgia bisturi in Urologia al San Luigi

■ Aumenta, all'ospedale San Luigi di Orbassano, il numero di interventi senza bisturi, grazie soprattutto alla laparoscopia. Nel reparto Urologia, «il 75 per cento dell'attività operatoria spiega il dottor Francesco Porpiglia - viene ormai svolta applicando le tecniche mini-invasive». Il che ha prodotto una netta riduzione dei tempi di degenza e ha aumentato la possibilità di

utilizzo dei posti letto, ha incrementato l'attività operatoria e snellito le liste d'attesa. «Possiamo sostenere e proseguire il dottor Porpiglia - aver creato un centro leader nell'applicazione delle tecniche endoscopiche». «L'intervento di asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio al San Luigi - può essere effettuato mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche, è possibile oggi effettuare l'operazione in tempi

eccessivamente lunghi e soprattutto offrire ai pazienti una degenza più breve e un più rapido recupero delle normali attività. L'asportazione della prostata per carcinoma può essere infatti gravata da due effetti collaterali: incontinenza urinaria e impotenza. «Se l'intervento viene eseguito mediante laparoscopia è possibile ottenere una ripresa più precoce della continenza urinaria. Per quanto riguarda l'impotenza si può ridurre questo rischio cercando di preservare le fibre nervose deputate all'erezione».

ESPOSTO DEL CODACONS SUI MEDICINALI GENERICI DIVENTATI INTROVABILI

# Il pm indaga sui farmaci «scomparsi»

## L'ipotesi di una speculazione avviata dalle case produttrici

Nino Pietropinto

E' di nuovo polemica sui farmaci generici, i medicinali a basso costo che dovevano consentire grossi risparmi tanto alle tasche del consumatore che al fisco dello Stato. A scatenare la querelle è il Codacons, l'associazione che tutela i consumatori. In un esposto inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello solleva parecchi dubbi su quella che è stata definita la rivoluzione dei farmaci: «Spesso i clienti non riescono a trovare i generici nelle farmacie. Ci era stato assicurato che le ditte avrebbero creato alcun problema per la riuscita del progetto governati-

vo di ridurre la spesa dei consumatori. E invece ci risulta che stanno proprio così. Qualcuno, evidentemente, vuole che gli obiettivi della nuova legge partita nell'autunno scorso vengano realizzati. Chiediamo che si valutino se esistono comportamenti penalmente rilevanti».

E' vero? Il procuratore Guariniello ha deciso di vederci chiaro e, nelle scorse settimane, ha dato incarico al Nas di effettuare un controllo a tappeto nelle farmacie di Torino e provincia. L'indagine è appena all'inizio, non ci sono conclusioni chiare per ora. Affiorano delle carenze, segnalate dal Nucleo antisofisti-

### Il procuratore ha chiesto l'intervento del Nas per un controllo in città e provincia

cazioni. Una, in particolare. «C'è un fenomeno piuttosto diffuso di ritardi nella consegna delle medicine - avrebbero segnalato gli investigatori - A volte il cliente che è presentato al medico e chiede un farmaco generico si sente rispondere che

deve ripassare al pomeriggio, passa dopo pranzo viene rimandato al mattino successivo. Il sospetto è che quel ritardo voluto, che serve a convincere il cliente ad acquistare prodotti «griffati». E' che se uno sta male e non trova il medicinale prescritto non torna a casa a mani vuote, acquista l'altro prodotto anche se costa di più».

È stato anche segnalato un altro fenomeno che va chiarito. Alcuni ditte avrebbero ribassato anche sensibilmente i prezzi di prodotti specialità medica, tanto che costano come un generico (quelli cioè con la protezione brevettuale scaduta). E questo,

parrebbe, proprio per far concorrenza a un farmaco a scontrino ridotto di un'altra ditta.

C'è una manovra da parte di qualche casa farmaceutica per influenzare il mercato a proprio vantaggio? E' quanto vuole accertare il procuratore aggiunto Guariniello. Per ora, comunque, le segnalazioni che arrivano al Nas, dopo una serie di controlli nelle farmacie della competenza della Procura torinese, parlano di impossibilità di acquistare il prodotto richiesto, ma soltanto di ritardi (di alcune ore) nella consegna. Non ci sarebbero, però, «responsabilità» da parte dei farmacisti.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI RIVENDITORI TORINO

## «Prodotti economici quasi tutti in pronta consegna»

### Le nuove regole: obbligatorio consegnare la confezione meno costosa

intervista

Marco Accornero

A scursità di rifornimenti in farmacia, riguarda soltanto poche molecole rare prodotte da un numero limitato di aziende. Il per cento dei generici, invece, è in pronta consegna, senza ritardi.

Il dottor Luciano Platzer, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, getta acqua sul fuoco. «Non credo assolutamente che sotto l'eventuale mancanza di principio attivo negli scaffali di una farmacia ci siano manovre sospette delle case farmaceutiche. Anche perché, dal 1° agosto scorso, sono cambiate le norme».

E quali sono le nuove regole? «Quando un cliente entra in farmacia e chiede una medicina, siamo obbligati a vendergli il prodotto equivalente non a marca che costa meno. Ad esempio: chiede l'Aulin, noi dobbiamo proporli solo il farmaco generico con lo stesso principio attivo, ma anche quello più economico tra tutti i generici disponibili».

Naturalmente il cliente è sempre libero di acquistare il prodotto «griffato».

«Certo, in questo caso si paga la



differenza. E paga la differenza anche se vuole il generico più economico, ma sceglie un altro».

Ma se il generico più economico è esaurito? Il cittadino, in questo caso, ci rimette. «In questo caso si paga la differen-

za oppure lo in un'altra farmacia. Il fatto che un medicinale manchi si autorizza a venderne uno meno in sostituzione».

Dottore, sono passati alcuni mesi dall'entrata in vigore della legge taglia-spesa e ta-



Il dottor Luciano Platzer

Da tempo alcune marche hanno deciso di scontare il prezzo fino a ridurlo oltre il 50 per cento

«Direi di sì. Le persone che vogliono espressamente il prodotto a marca sono disposte a pagare la differenza sono ormai il 15-20 per cento del totale. Sono quelli che tutti i costi pretendono il farmaco prescritto dal loro medico curante, e non si cambiano farmacia».

Il pm Guariniello indaga per verificare se tra case farmaceutiche ci sia una corsa al ribasso per assicurarsi la vendita in farmacia.

«Io non credo ci sia questo pericolo».

E' vero, però, che i prezzi dei prodotti «di marca» sono improvvisamente per reggere la concorrenza.

«Questo sì. L'esempio classico è quello dell'Aulin. Costava circa 22 mila lire, adesso si vende a 4 euro e 91, che corrispondono a 5 mila e 500 vecchie lire».

È il prezzo dell'equivalente generico?

«Tre e 60 centesimi. C'è poca differenza».

Il «rodaggio» è finito, insomma. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani?

«Ci vorrà ancora qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi del cittadino spariscono. Ma sono soddisfatti».

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Vado a morire all'estero, qui la dignità è negata". Ho scoperto che chi ha fatto queste dichiarazioni è affetto dalla patologia che mio marito.

«Questa terribile malattia si chiama Sclerosi Laterale Amiotrofica, ovvero SLA. Essendo "rara" (6.000 malati in Italia) e "sconosciuta" (la scoperta risale al 1830) non invoglia le farmaceutiche a promuoverla e cercare per trovare medicinali che attenuino o guariscano questa malattia che è mortale».

«Mio marito è ormai ridotto ad una larva paralitica, con atonia completa, disartria, disfagia, turbe ventilatorie tipo restrittivo, ha avuto tre trombosi agli arti inferiori per l'immobilità; soltanto i suoi occhi parlano; soltanto i suoi occhi parlano per lui, e molte volte ho capito che vorrebbe morire per se stesso e per non essere il peso alla famiglia, giorno e notte».

«Gradete, è assolutamente atroce per lui che "capisce tutto" ma può "dire più nulla" tutto sulla SLA e sa che la vita potrà finire presto per soffocamento perché il peso ce la farà più. E' un paradosso assurdo e atroce, ma purtroppo è la sola verità di questo. La società

## Specchio del tempo

«Una malattia rara ma spietata, pochi gli studi per cercare di sconfiggerla» - «Avigliana nel caos senza variante» - «L'incuria "oscura" il ricordo del Grande Torino» - «In fuga quella musica»

dove mio marito ha lavorato ci ha offerto una somma denario per le continue spese che stiamo sostenendo, ma abbiamo devoluto tutta la cifra per finanziare una borsa di studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Avigliana, cittadina che potrebbe essere una delle più belle della provincia di Torino, è soffocata da una morsa di traffico che obbliga a code di una ventina di minuti per attraversarla, probabilmente un record trattandosi di una cittadina di 20.000 abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono corvée. Laghi, sfiorando le costruzioni con evidente pericolo per i pedoni e per gli automobilisti. L'aria nelle ore di punta è irrespirabile e sopportiamo questa si-

da anni. Ora giorno si legge che la variante di Avigliana è nella lista degli interventi prioritari per le Olimpiadi del 2006 ed il giorno dopo si dice che mancherà di fondi mette a rischio la realizzazione. Ma senza quest'opera per gli abitanti la qualità della vita giorno dopo giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho deciso di trascorrere una giornata sulla collina di Superga. Avevo già anni fa la basilica e il complesso delle Tombe di Casa Savoia, ma ho deciso di tornarvi spinta anche dalla curiosità di provare le carrozze restaurate della Traviata Sassi-Superga. Come simpaticante della squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

del Torino Calcio caduti nello schianto dell'aereo che li riportava a casa dopo partita nel maggio 1949.

«Lo stato di degrado e abbandono del suddetto monumento è davvero sconsolante: i rovi e l'erba che lo circondano quasi completamente, mentre le scritte che riportano i nomi componenti della squadra e dello "staff" praticamente scolpiti e di conseguenza illeggibili. Come tifosa "grinata" come semplice turista trovo che sia davvero peccato lasciare che il tempo rovini quel ricordo e questo modo Bestebrebe poca manutenzione per dargli il lustro che merita».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo pensionati e da frequentiamo il giardino pazzo Carlo Felice di alla

stazione di Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere la scelta del Comune di allestire una pagoda al centro dell'area verde per allietare con un'ora di pomeriggi estivi chi trascorre le vacanze in città. Negli anni passati il concerto era anche serale, quest'anno si limita ad un'ora dalle 18,30 alle 19,30. Ma, senza mettere in discussione la capacità dei musicisti, quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto i programmi non ha affatto tenuto conto che la maggior parte degli ascoltatori persone già entrate in tempo nella terza età.

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie vengono bombardate da composizioni (free jazz, country americano e così via) che si conciliano affatto con i nostri gusti. E alla fine invece di un'ora rilassante, siamo talvolta costretti ad andarcene per sottrarsi a quel frastuono che ci impedisce anche di parlare tra di noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non vengono nel giardino e noi preferiremmo cose più rilassanti e popolari».

Seguono le firme

specchiostamp@lastampa.it

I.N.P.D.A.P.

Sede Territoriale Torino Due  
Via Arcivescovado n.9 TORINO

Dal 2 settembre 2002

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) osserverà il seguente orario

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
il martedì ed il giovedì dalle 14.30 alle 16.00

Il Direttore  
Dott. Alberto Poggiali

LF

LUCIA FRANCHINI

Grande Vendita Promozionale

Sconti dal 30 al 50%

AGOSTO APERTO

MAX MARA - SPORTMAX

BLUES CLUB - PRISMA

MARELLA

BIBLUES - IBLUES

WEEKEND di MAX MARA

PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA ITALIANA

Taglie comode

TORINO - Via Nizza, 166

Mensuratori TuttoScienze e Tecnologia

VENEZIA: TorinoSette (solo Torino)

SARAGO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

ROMA: TuttoScienze

LA STAMPA

# ONESTÀ e RISPETTO

DA ANNI GIUBILEO OPERA IN OSPEDALI NON TRASPARENZA

## FUNERALE CLASSICO

### 2 milioni e 500 mila

Il prezzo è... tutto le profane, le bare...  
aggiungere il... in... e... riduce le spese



# GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

Tel. SERVIZIO 24 su  
e C.so Bramante



(i dati si riferiscono al primo semestre dell'anno)		
I FURTI	2002	2001
1	171	154
2	301	349
3	524	483
4	398	365



#### ARRESTI E DENUNCE

Nel mese di luglio sono state arrestate 54 persone e 64 sono state denunciate a piede libero per furto tentato, furto d'auto e in appartamento. Nei primi 15 giorni di agosto sono finite in manette 15 persone e 27 sono state denunciate per gli stessi reati.

I COLPI MESSI A SEGNO NELLA CITTA' SEMIDESERTA

## Guardie e ladri a Ferragosto

### Arrestati in poche ore nove topi d'alloggio

Tempo vacanze per tutti, ma non per i ladri, quasi più scatenati del solito. Qualcuno riesce a fare i colpi a spiccioli, altri non ce la fanno. A Ferragosto, con la città mezza vuota, le strade d'asfalto la bettiglia si può dire che l'abbia vinta la polizia. Gerlando Luma, 34 anni, è stato arrestato all'alba del 15, in corso Palermo 45. Stava svaligiando un appartamento: la polizia lo ha bloccato mentre tentava di scappare. Finestra del nono piano. Stessi minuti, via Arcivescovado, gli agenti di un'altra pattuglia ammanettano tre donne singari. Hanno ancora i ciacciviti in mano, vogliono sfondare la porta di un appartamento al quarto piano. Ma fanno troppo rumore e qualcuno chiama il 113.

Servizi di vigilanza intensificati. Più pattuglie di polizia e carabinieri in strada. Più vigili. Ferragosto è anche questo: una maratona per la sicurezza dei pochi che restano nella metropoli e per le case vuote di quanti in vacanza. Nelle ventiquattr'ore della giornata ferragostana scattano le manette soprattutto ai polsi di ladri che sono a lavoro o stanno tentando il colpo. Come due ragazzi romeni bloccati dai carabinieri in via Principe Tom-

Cinquantenne bloccato mentre tentava di scappare da un balcone al nono piano

Le finestre aperte invogliano gli «acrobati». S'arrampicano sugli edifici come i freeclimbers

maso, nei pressi di palazzo al civico 28. E' notte fonda, i due uomini hanno una marcia-martinetto e altri attrezzi da scasso. La pattuglia li blocca e li arresta. Due ore dopo, a Ivrea, gli agenti del commissariato mettono le mani su tre presunti ladri: viaggiavano erano su una vecchia Fiat Uno rubata, uno grimaldelli e cacciati per sfondare le

porte. Sono sfuggiti a tutti i controlli, invece, i ladri che, in corso Francia, hanno svuotato l'appartamento di un bancario per un giorno in vacanza. Portato via tutto quel che c'era di valore, anche minimo, infilandosene nella porta blindata, dell'allarme e dei vicini. Se sono andati con le lampade che aveva sul comodino (dicino d'argento) e le posate, i piatti e lo. E' sparito pure un telefonino rotto, abbandonato in un cassetto.

In fondo, quella dei furti, è solo una delle tante emergenze dell'estate, accanto alle code in autostrade nei giorni di escudo, e i soliti guai da «erranda selvaggia». Fa caldo, si vive e si dorme con le finestre aperte. Per gli acrobati del furto, la nuova generazione di ladri che si arrampicano sulle



Tra gli attrezzi dei ladri arrestati dalla polizia: ciacciaviti, forbici, grimaldelli, cottellini, pile

facciate delle case come fossero freeclimbers, il caldo è un gran bel regalo. E non c'è da stupirsi, allora, se al mattino qualcuno si sveglia con la più povera. E' accaduto qualche fa dalle parti di Regio Parco. I ladri hanno fatto incetta di tutto, forse

addormentando i proprietari, una giovane coppia ancora senza figli. Si svegliati che, a lui, avevano portato oltre al solito cellulare e al portafoglio anche i Levi's e le scarpe Camper, comprate la sera prima. Difendersi dai ladri? Si può provare i soliti

trucchi: chiedere ad un amico andare ogni tanto a casa mentre si è in vacanza, non far accumulare la posta in buca, lasciare una luce accesa. Ma il poco e non sempre i ladri si fanno trarre in inganno con così poco. (l.pol.)

SEI MESI FA L'OMICIDIO ZANNINO, A MONCALIERI

## Il pm cerca il complice degli amanti diabolici

A quasi sei mesi dall'omicidio di Antonino Zannino, il cerchio delle indagini si sta chiudendo intorno alla moglie Caterina Napolitano e Gianni Savoca, gli autori materiali dell'assassinio - ai loro complici. I due «amanti diabolici» hanno trascorso il Ferragosto in carcere, dove sono detenuti dai primi di marzo: così come Michele Napolitano, il padre di Caterina, arrestato poche settimane più tardi. E' invece indagato a piede libero Raffaele Salimbeno, un amico della coppia accusato di aver collaborato alla preparazione del delitto ma non alla sua esecuzione.

Il quadro è al carabinieri e al Gabellone Vigliani, ormai pressoché definito. Gli investigatori hanno ricostruito l'omicidio del magazziniere di Moncalieri fin nei più piccoli dettagli, anche il mosaico ancora qualche tassello: ad esempio il nome della persona che la notte del 22 febbraio aiutò Caterina e Gianni a sbarazzarsi del cadavere di Zannino. Sul fatto che qualcuno

dato una mano ai amanti, infatti, il pm non ha più alcun dubbio. La stessa Caterina Napolitano, interrogata nei giorni scorsi alla presenza dei suoi avvocati Francesco Bosco e Elena Quagliotti, ha ammesso di aver cercato aiuto subito dopo l'omicidio: «Gianni ed io siamo usciti di casa per chiedere a un fratello di darci una mano a trasportare il corpo di Antonino per farlo sparire - ha raccontato la donna - lui non ha voluto intervenire, ci ha detto che voleva guardare un film alla televisione».

Gli inquirenti sono convinti che i due giovani si siano rivolti a qualcuno altro, il cui nome per il momento è un mistero. Non sarebbe però Raffaele Salimbeno, che pure avrebbe preso parte a parecchi incontri nei quali i due amanti progettavano di uccidere il marito della donna. Interrogato dal magistrato, Salimbeno si è difeso convinto che trattasse soltanto di uno scherzo.

INCIDENTE IERI MATTINA IN LUNGO STURA LAZIO

## Con la 500 piomba contro un palo e muore

### La donna vede i vigili: perde il controllo mettendosi le cinture di sicurezza

L'ho vista, quella blu, che filava veloce sul rettilineo. In quell'attimo in casa, a finestra, con mia moglie e stavo guardando il posto di blocco dei vigili urbani con l'autoveloce, così per curiosità, per vedere quante macchine riuscivano a fermare. La donna alla guida 500 tentava di allacciarsi la cintura di sicurezza. E' stato un attimo, poi ha perso il controllo, l'auto è piombata prima sul marciapiede, poi contro un palo. Quella signora è morta? Mi sembra impossibile... Firenze Cammello, pensionato, è ancora sotto choc. L'incidente è accaduto ieri mattina alle 11 a poca distanza dallo svincolo Lungo Stura Lazio, un lungo rettilineo, con il traffico ridotto quasi a zero. Uno schianto terribile: l'utilitaria ha centrato il palo e la fiancata, disintegrandosi. Frammenti e pezzi di vetro sono stati scagliati a decine metri di distanza dal punto di impatto. Velocissimi, coordinati dal 118 e dai vigili urbani della pattuglia che stava effettuando i controlli, nella corsia



opposta. I pompieri hanno estratto dall'abitacolo Silvana Polizzotto, 41 anni. Abitava in via Gotardo 275/25 e ieri mattina era andata a supermercato per fare la spesa. Stava tornando a casa. Era ancora viva, respirava debolmente, quando i medici dell'ambulanza la hanno praticato il messag-



A Lugnacco l'auto urta un muretto e si ribalta sulla strada. Trentenne gravissima

gio cardiaco, in attesa dell'elicottero. Inutile la perfetta e rischiosa manovra del pilota, che è riuscito ad atterrare in un campo, in un piccolo triangolo delimitato dai fili della luce: la donna, infatti, nel frattempo spirata, adagiata sulla barella della Croce Rossa. Sull'auto c'erano ancora le tre borse della

spesa; decine di curiosi hanno seguito le varie fasi dei soccorsi. Intere famiglia, un'auto parcheggiata direttamente sulle corsie. Un altro incidente è avvenuto a Lugnacco, in via Roma. Larissa Mabrito, 33 anni, di Vistrorio e gestisce un bar-ristorante, «La Picietta», a Feoco. La giovane era alla guida di una Golf, diretta nel centro del paese, quando ha perso il controllo dell'auto, andandosi a schiantare contro il muretto, tranciando anche una tubazione del gasdotto Aeg. L'auto, per la violenza dello schianto, s'è ribaltata. Larissa Mabrito è stata soccorsa, prima dalle ambulanze della Croce Rossa, poi, per la gravità delle sue condizioni, dall'elicottero del 118. La barista è stata infine portata al reparto di rianimazione di Novara per un trauma cranico e altre lesioni. E' tuttora in coma. Contestualmente s'è verificata una fuga di gas che ha richiesto l'intervento dei tecnici dell'Aeg e dei vigili del fuoco. Gli impiantisti sono stati per il momento disattivati. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della radiomobile dei carabinieri, coordinato dal tenente Silvio Melo, comandante della compagnia di Ivrea. Il traffico a Lugnacco è rimasto bloccato per alcune ore e solo in serata la situazione è ritornata alla normalità. (g.p. magg.)

«COMPAGNI DI MERENDE» SARANNO GIUDICATI A SAVONA

## Minori extracomunitari nel mirino dei pedofili

### Commerciante di tartufi abusava di un maghrebino che vendeva accendini agli incroci

Alberto Gallo

Un anno e due mesi con la sospensione condizionale della pena per caso di pedofilia. Scriva storia: la vera pena per l'imputato sarà la notorietà. Ed eccola la storia di Francesco Mancardi, 34 anni, cuneese che a Torino viene abitualmente per rifornire di tartufi i migliori gastronomi e che in città ha conosciuto Ibrahim.

Un estate fa: il commerciante passa e ripassa dall'incrocio dove il ragazzino cerca di vendere fazzoletti di carta e accendini agli automobilisti. Ogni volta l'uomo gli allunga una mano e una mano sulla mano dell'adolescente. «Potrei darti molto di più, farti dei regali; dai, salì». Finché un pomeriggio il piccolo maghrebino sale. La prima domanda che si sente rivolgere è sulla sua età: «14 anni? Il hai compiuto?». Il pedofilo conosce la legge. Sa che abusare di un minore consentita non è un reato grave, soprattutto se il ragazzo ha compiuto 14

anni d'età: la pena prevista oscilla fra un massimo di 3 anni di carcere e un minimo tale da poter essere convertito in una sanzione pecuniaria. Mancardi se l'è cavata con il patteggiamento di pena, molto dopo una prima proposta, molto più bassa, ritenuta «non congrua» dal giudice Alessandro Santangelo. Due suoi compagni di merenda (Gianluigi, 62 anni, torinese, cameriere stagionale, e Francesco Foresti, 58 anni, pensionato ligure) saranno giudicati dalla magistratura savonese per aver partecipato a una gita in Riviera di Mancardi e Ibrahim in cui non si raccolsero solo margherite sul prati.

«Sospettiamo da tempo che ragazzini stranieri soli siano oggetti delle violenze di pedofili», denuncia Laura Merzio, dell'Ufficio minori stranieri del Comune - e questo è stato il primo a per il momento unico - in cui si sia arrivati a un'inchiesta giudiziaria. Ibrahim ha rivelato che Riva (con un precedente specifico nel certificato pen-

ale) pure lui un rapporto privilegiato con un piccolo romeno, al di sotto dei 14 anni, mai rintracciato, che lavorava a Porta Nuova. «Vent'anni fa la stazione era il mercato della pedofilia». Allora i ragazzini che si vendevano per poche migliaia di lire erano italiani, sbandati e spesso anche con problemi psichiatrici. Ora tocca ai nuovi ultimi diventati merce per un giubbetto firmato, qualche video cd, uno zaino; oggetti di culto per sentirsi omologati. «Noi figli. E a che prezzo? Ibrahim oggi è un adolescente devastato da quell'esperienza».

Si è ricorso perfino alle intercettazioni satellitari per far emergere i contatti di Mancardi e di appurare il commerciante si appoggiava a uno di pedofili. Le indagini dei carabinieri e del pm Marco Bouchard si sono avvantate nell'asprata cautela cui l'uomo ricorreva nella sua trasferta a Torino. L'avevano identificato alla fine dello scorso settembre al «Garib-

di» perché la cassiera, forse perché si era periodo allarme mediatico sulla pedofilia, si era insospetita sul conto di quel cliente che presentava agli spettatori pomeridiani insieme con ragazzini stranieri. Quella volta Ibrahim riuscì a svignarsela, ma Mancardi, pur sapendo di essere tenuto d'occhio, continuò a cercarlo e a frequentarlo. Veniva a Torino e si fermava tre-quattro volte in autostop per controllare che non fosse seguito. A Porta Nuova s'incontrava rapidamente pregiudicati italiani e stranieri per reati contro il patrimonio e se doveva telefonare a qualcuno lo faceva da una cabina pubblica. I tabulati hanno rivelato che chiamava regolarmente un grande albergo del centro.

Mancardi non ha mai voluto essere interrogato. Sapeva che per ottenere una sentenza mite era stata sufficiente la cautela di chiedere l'età a Ibrahim, come prima cosa, e di sembrare rispondere: «33, ho 14 anni».

A TORRE CANAVESE

## Giovane picchiata «copre» il fidanzato

### 3 albanesi

TORRE CANAVESE. Ai carabinieri si aveva notizia di essere stata malmenata e derubata da tre albanesi. Ma a picchiarla è stato il fidanzato; lei si inventa l'aggressione per giustificare coi familiari gli occhi pesti, i lividi e la perdita degli anelli. Denunciata, per simulazione di reato, Elisa V., 30 anni, di Torre Canavese.

All'alba di mercoledì scorso, telefonato al 112: «Tre albanesi mi hanno aggredito. Poco prima era stata al pronto soccorso di Cuoreggi ferite guaribili (15 giorni). La ragazza ha raccontato che all'una tre uomini l'avevano malmenata. Mi hanno preso il cellulare, 240 euro e gli anelli, temevo che volessero anche violentarmi. Sul posto i militari hanno trovato gli oggetti che sarebbero stati rubati dagli aggressori, mentre altri testimoni avrebbero visto Elisa che litigava con il suo ragazzo. Lo stesso fidanzato sarebbe caduto in contraddizioni. Poi, entrambi hanno raccontato la verità».

DANNI ALL'INGRESSO

## Torino Esposizioni all'alba in fiamme la cancellata

Incendio all'alba di Ferragosto a Torino Esposizioni. Un pas-d'armes notato fiamme ed un denso fumo alzarsi proprio dalla cancellata che chiude l'ingresso della struttura, in corso Massimo d'Azeglio 15. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno avuto troppa difficoltà a domare le fiamme.

In un primo momento, considerato il punto di attacco al fuoco, all'altezza dell'ingresso principale, si era pensato a un incendio doloso, magari ad un attentato. Poi questa pista ha perso consistenza, considerato che le fiamme sembrano essersi sviluppate sul travone centrale che sovrasta la cancellata. I carabinieri della stazione San Salvario hanno sopralluogo, mentre i vigili urbani hanno provveduto a transennare l'area interessata dall'incendio, che risulta pericolante.

IN TRE ZONE DEL CENTRO

## Sorpresi a spacciare algerino, iracheno e palestinesi

Erano stati praticamente circondati i tossicodipendenti in cerca di una dose. Il capannello di persone che si era formato in via Cottolengo angolo via Lanino, i ragazzi in coda per un po' di hashish, ha destato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri. All'arrivo i militari, c'è stato un fuggi-fuggi generale, i due spacciatori, troppo indaffarati a nascondere lo stupefacente nelle mutande (27 grammi in tutto), sono stati arrestati. Si tratta di palestinesi di 23 e 30 anni, Abdarha Belkaddi e Zakaria Bilal, ovviamente clandestini. Sempre i carabinieri, ma questa volta del Nucleo Radiomobile, hanno sequestrato in un bar San Salvario una bustina di hashish (5 grammi) e una bustina di cocaina (27 grammi). Il gestore, facendo la pulizia, l'ha trovata nascosta nei bagni dove poco prima erano entrati dagli extracomunitari. Infine, in via Vanchiglia angolo via Riva, sono stati sorpresi a spacciare hashish un algerino ed un iracheno, Najil Ali e Abdelkader Taoussi, di 26 e 38 anni.





# ROTTAMIAMO

## IL TUO VECCHIO CELLULARE !

Se accompagnato dal proprio carica-batteria.

*Godetevi alcune delle  
nostre attuali offerte:*

 <b>Nokia 3310</b> 110,00 euro - sconto rottamazione !	 <b>Nokia 8310</b> 359,00 Euro - sconto rottamazione !	 <b>Ericsson T39</b> 239,00 euro - sconto rottamazione !	 <b>Nokia 6510</b> € 339,00 - sconto rottamazione !
 <b>Nokia 5210</b> 249,00 Euro - sconto rottamazione !	 <b>Motorola V51</b> 229,00 euro - sconto rottamazione !	 <b>Nokia 7650</b> <b>FOTOGRAFIE</b> 349,00 Euro - sconto rottamazione !	 <b>Samsung R-200</b> 136,00 euro - sconto rottamazione !
 <b>Samsung A-300</b> 299,00 euro - sconto rottamazione !	 <b>LG 510 W</b> 309,00 Euro - sconto rottamazione !	<div style="border: 2px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; text-align: center;"> <b>FINANZIAMENTI A TASSO ZERO!</b> </div>	

**DOMENICA APERTO**

**MAGAZZINI**

# Aldiati

Regione Dota, 54

**CANELLI - IT**

TEL 0141-823615

FAX 0141-823257

E-MAIL

info@prezzistracciati.it

**CRISTOFANO GALLARETO**  
APERTO TUTTO AGOSTO  
V. Aul. 10 - Gallarate di Pieve (Milano) (MI) - Tel. e Fax 0141.596018  
www.cristofanogallareto.com e-mail: info@cristofanogallareto.com

**Il Flauto Magico**  
Ristorante in Asti  
C.so Alfieri, 204  
COMODO ■ SICURO  
PARCHEGGIO INTERNO  
se prenotate allo 0141.532279

L'ANNUNCIO DURANTE L'INCONTRO IN MUNICIPIO: L'INTESA FIRMATA A FINE MESE

## Armani torna a S. Damiano

Lo stilista conferma le commesse all'ex Gft

SAN DAMIANO

Lo stabilimento «Produzione italiana», ex «Gft», tornerà a confezionare i capi per Armani. L'accordo dovrebbe essere stipulato a fine mese. Lo sviluppo positivo delle trattative con la prestigiosa firma della moda è stato annunciato nell'incontro di martedì in Comune. Alla presenza erano presenti il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco Valtor Valle, Michele Gallante, direttore di «Confezioni Metalica» (società che tratta capi «Armani» e «Ermenegildo Zegna») e Marchisio, responsabile di produzione esterna. «Il nuovo assetto societario - ha detto Gallante - che fa capo a Franco Gambino,



Roberto Marmo e Valtor Valle

amministratore unico di «Produzione italiana», ridà garanzie sul futuro produttivo dell'azienda». Gli impegni presi dalla società che gestisce l'attività di via Roma nell'ultimo tavolo di crisi sono stati

tutti rispettati: sono stati assunti i lavoratori (33) a tempo indeterminato, acquistati i macchinari del «Gft», avanzata la proposta per i locali di via Roma, confermata l'opzione del lotto in regione San Vincenzo dove sorgeva il nuovo stabilimento. «Marchisio - ha detto Valtor Valle - ribadito l'assoluta fiducia nello stilista nei confronti del prodotto che confezionato dallo stabilimento san damianese. Le titubanze delle scorse settimane sono esclusivamente legate a precedenti vicissitudini finanziarie. E infine sottolineato dal presidente Marmo l'impegno dimostrato dall'amministrazione comunale nel seguire passo a passo le trattative. (cl. o.)

SAN DAMIANO, FOLLA AI FUNERALI DI LUCA GALLO

## Annega nell'«Erro»

La vittima è di Nizza

ASTI

Ancora un giovane morto annegato: è accaduto giovedì, a Cartosio, nell'Acquese. La vittima si chiamava Mohammed Bettane, 22 anni, da qualche mese abitante a Nizza. Con due amici aveva raggiunto il torrente Erro: non sapeva nuotare ma era ugualmente in acqua. All'improvviso la disgrazia. Intanto sono svolti ieri pomeriggio a San Damiano i funerali di Luca Gallo, 27 anni, l'idraulico travolto da un'onda sugli scogli Capo Cirillo, in Calabria, dove era in vacanza con la famiglia. Gallo era in compagnia della moglie, pure trascinato in acqua: la donna è però riuscita ad aggrapparsi ad un soc-



Luca Gallo

corso a salvarsi. La comunità sandamianese si è stretta attorno al dolore della famiglia Gallo. Parenti e amici hanno accompagnato il feretro della frazione di San Giulio, dove abita la famiglia, in chiesa. A fianco di Domenico Gallo, operaio comunale, molti colleghi e il sindaco Valtor Valle. Gallo lascia la moglie America Tagliaro e i figli Lorena, 11 anni e Simone, 8 anni, la mamma Caterina e i fratelli Valter e Fabrizio. (cl. o.)  
ALTO SERVIZIO A PAGINA 39

L'INCIDENTE AD ACQUI

## Un pensionato di Annone

travolto da un'auto

CASTELLO D'ANNONE

È morto ad Acqui dove, come faceva da anni, trascorreva un breve periodo per le cure termali. E' Mario Bologna, 66 anni, ex dipendente della Alfacavi di Quattordio, abitante con la famiglia in località Case sparse di Castello d'Annone. L'uomo è stato investito da un'auto appena uscita dalla pensione e cui era ospite. Originario di Rocchetta Tanaro, pensionato, lavorava nell'azienda agricola di famiglia alle porte di Annone. Lascia la moglie Pina Geveglio, i figli Daniele e Michele (quest'ultimo gestisce il bar del Mercato coperto di Asti). SERVIZIO A PAGINA 39

ROMANO, ERA IN VACANZA

## Commercialista

trovato morto a Monastero

MONASTERO BO

Stamati, all'obitorio di Acqui, sarà eseguita l'autopsia sul corpo di Fulvio Dell'Anno, il commercialista romano, di 66 anni trovato morto in casa mentre stava trascorrendo una vacanza a Monastero. Secondo i primi rilievi dei carabinieri l'uomo, fratello del giudice della Corte d'Appello Roma, sarebbe arrivato qualche giorno fa nel centro langarolo, con amici. Il gruppo alloggiava in una villa vicino al castello. Il dramma sembra sia avvenuto il giorno dopo una gita in Liguria. Al mattino gli amici di Fulvio Dell'Anno lo avrebbero trovato privo di vita ancora nel suo letto. (cl. l.)

INDAGINI AD UNA SVOLTA. I MILITARI DELL'ARMA ■ LA PROCURA ASTIGIANA DANNO LA CACCIA AI 5 COMPLI. FORSE C'ERA UN BASISTA

## Rapina alla «Cassa» di Quarto: due fermi

Presi dai carabinieri ad Alassio. Sono «pendolari» pugliesi

### San Damiano

Esisti di notte computer e stereo alla scuola media

Hanno fatto rapina di computer (una ventina), stereo e altre apparecchiature: un colpo che mette a rischio anche la prosecuzione dell'attività didattica nell'aula di informatica della scuola media di San Damiano.

Un furto da manuale, nella notte. I ladri (approfittando anche dell'assenza di sistemi d'allarme) sono entrati forzando una porta utilizzata per consentire l'accesso ai portatori di handicap.

Una volta dentro i banditi hanno rovistato nei cassetti degli uffici, trovando alla fine la chiave della cassaforte: aprirla a quel punto è stato facilissimo. All'interno hanno scoperto un'altra chiave, quella che apre la porta blindata dell'aula di informatica.

Ed è qui che è avvenuta la rapina: i banditi hanno razziato ogni tipo di apparecchiatura. Hanno caricato i computer e il resto probabilmente su un furgone. Poi la fuga, indisturbata, nella notte.

Solo alla riapertura degli uffici, al mattino, un bidello si è accorto del furto. Ha dato l'allarme. Un primo inventario è stato compiuto dall'impiegata Luciana Migliasso, che ha poi presentato la denuncia ai carabinieri. Secondo le prime e ancora sommarie stime l'importo del furto si aggira sui 26 mila euro.

Le indagini, molto complesse, perché i banditi non avrebbero lasciato impronte e altre tracce utili, sono condotte dal maresciallo Francesco Servidio, comandante della Stazione di San Damiano, in collaborazione con i colleghi del nucleo operativo della Compagnia Villanova.

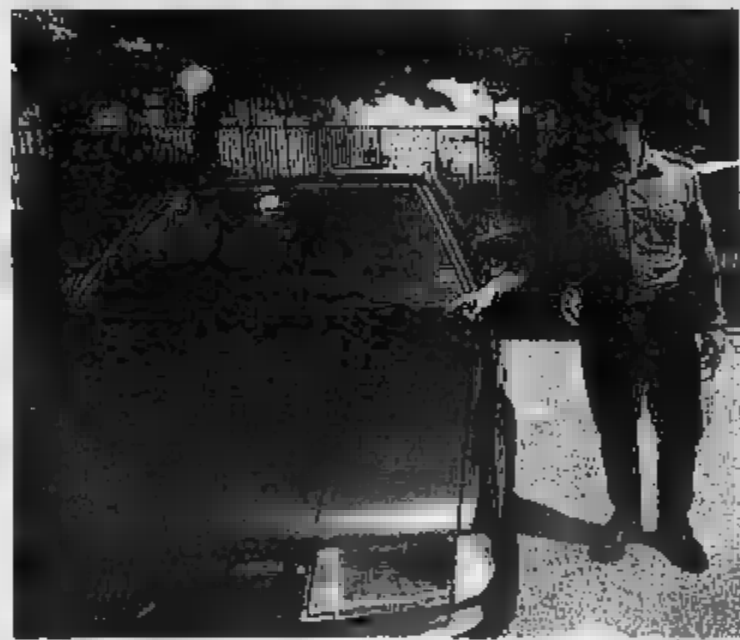
Nelle settimane un furto analogo era stato messo a segno alla scuola media di Villanova. Episodi che si ripetono con sempre maggiore frequenza, anche perché i ladri di conoscere l'accesso ai vari obiettivi prescelti.

Peraltro la mancanza di sistemi di allarme e porte blindate rende ancora più facile l'azione dei ladri. Le ricerche sono state comunicate anche all'Albes: si cerca di individuare i potenziali ricattatori. (cl. b.)

Franco Binello

«Pendolari» pugliesi in ad Alassio: stati fermati ieri dai carabinieri. Asti con l'accusa di rapina. Sarebbero gli autori del colpo «spaccato in retromarcia» per far fuggire i complici rimasti intrappolati in banca martedì pomeriggio all'«Alassio» della Banca di San Damiano. Un'indagine che potrebbe avere ulteriori sviluppi nella prossima ora: i militari del colonnello Adriano Casale e del capitano Dionisio De Masi, coordinati dal sostituto procuratore Anna Ricci, sarebbero sulle tracce dei cinque complici. Si sospetta che la banda possa aver agito seguendo le indicazioni di un basista.

IL RETROSCENA. La svolta nell'inchiesta sarebbe dovuta anche ad una curiosa coincidenza. Pochi minuti dopo il colpo la «Croma» con i banditi era stata «incrociata» da un'auto «civile» dei carabinieri. I militari stavano accompagnando in un «topo d'alloggio» (Roberto Strambozzi, 41 anni, abitante in corso Savona; era stato preso a rubare a casa dei vicini e ieri ha patteggiato) senza scarcerazione con l'avvocato Guido Cardello, giudice Mosca, pm Ricci ndr, i carabinieri hanno visto quell'auto ammucchiata, sfrecciare a forte velocità direzione Alessandria. L'allarme in banca non era ancora scattato: ma qualcos



La «Croma» utilizzata per il colpo a Quarto e ritrovata dai carabinieri

sa li ha insospettiti. Pochi secondi dopo il controllo è arrivata la segnalazione della rapina. Dai primi accertamenti la «Croma» non risultava rubata (ne è stato denunciato il furto solo più tardi, nel tentativo di depistare le indagini). Le ricerche in zona hanno portato al ritrovamento della vettura, su una strada di campagna, vicino alla statale.

LE RICERCHE. I banditi si erano allontanati: un'auto spulsa li ha insospettiti. Pochi secondi dopo il controllo è arrivata la segnalazione della rapina. Dai primi accertamenti la «Croma» non risultava rubata (ne è stato denunciato il furto solo più tardi, nel tentativo di depistare le indagini). Le ricerche in zona hanno portato al ritrovamento della vettura, su una strada di campagna, vicino alla statale.

Ma anche in questa fase hanno avuto qualche errore. Un testimone li avrebbe visti e fornito agli investigatori elementi utili per rintracciare il tipo di auto.

In banca, la tv a circuito chiuso ha ripreso i loro volti (hanno agito mascherati). I rapinatori erano però stati «stradati» dall'esplosione delle «mazzette civette» (utilizzate come dispositivo antifurto dalle banche) rendendo così inservibile il resto del contenuto.

vi fermi. I militari del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia hanno seguito questo filo sempre più consistente. Una ricerca che li ha portati ad Alassio, dove i primi presunti del colpo sono stati rintracciati in una pensione di Alassio.

CHI SONO. Si tratta di due pugliesi con precedenti precedenti in analoghi, che da qualche giorno erano nel centro balneare ligure. «Ferie di lavoro» secondo i carabinieri, perché quella potrebbe essere stata la loro base anche per altri colpi tra Piemonte e Liguria. Sospetti che dovranno ora naturalmente essere sostenuti da prove.

Il riserbo. Procure e comando provinciale dell'Arma di Asti è massimo. Gli investigatori lavorano a stretto contatto con i colleghi liguri, ma l'impressione è che l'inchiesta sia una «fine» finale. Nessuna conferma, neppure, sul fatto che ci possa essere un basista astigiano. Un'ipotesi che sembra prendere tuttavia sempre più consistenza. E si dovrà accertare anche se il gruppo d'azione abbia già messo a segno altre rapine proprio nell'Astigiano, a cominciare da quella nella stessa banca di Quarto, ad aprile, quando i rapinatori erano però stati «stradati» dall'esplosione delle «mazzette civette» (utilizzate come dispositivo antifurto dalle banche) rendendo così inservibile il resto del contenuto.

DEL CASTIGIANO



### Moncalvo beach

È stato un Ferragosto affollato sulle colline dell'Astigiano. Centinaia i turisti che hanno approfittato dell'iniziativa «Musei aperti» ad Asti che ha registrato un record di visite; alla sede dell'Ati è arrivata una comitiva di svizzeri tedeschi. Affollate anche le piscine: a Moncalvo, (nella foto Beppe Granieri) e un ospite in look hawaiano preparano la bruschetta grande festa con elezione di miss e mister. SERVIZIO E FOTO A PAGINA 35

DOMENICA RICEVERA' IL PREMIO ASSEGNATO A CHI HA MANTENUTO FORTI LEGAMI CON IL PAESE D'ORIGINE

## Dall'Argentina con Rocca d'Arazzo nel cuore

Una storia di emigrazione di ritorno sullo sfondo della crisi del Paese sudamericano

ROCCA D'ARAZZO

È una storia di emigrazione al contrario quella cui verrà dedicato quest'anno il premio «Rocca nel cuore», istituito da Comune e «Associazione Amici di Rocca d'Arazzo» in riconoscimento a chi, partito tempo fa per lavorare in terre lontane, ha sempre mantenuto vivo l'amore per il suo paese.

Gabriella Garrone ha solo 37 anni, ma ha sempre tenuto Rocca nei sogni. «Nel 1981, con Paolo Garrone ed Anna Canobbio, partirono per l'Argentina con i due figli, Giuseppe, mio padre, e Dario, mio zio - racconta Gabriella - Io sono nata lì, nel 1965, ma, quando avevo pochi mesi, il nonno si ammalò e chiese di poter tornare in patria. Il tempo che gli restava sulle colline. Allora, mio zio e io ci rima-

si sino a 4 anni, poi ripartimmo per Buenos Aires, dove mio padre avviò un'azienda di macchinari per concerie». A 9 anni Gabriella fa un altro viaggio a Rocca e commenta i suoi legami d'affetto con il paese della «famiglia».

«Mi pareva l'unico posto dove potessi stare veramente - gioia - ricorda - tanto che, a 11 anni, età che in Argentina è soliti festeggiare di compleanno, chiesi di poter rinunciare a questo momento che tutte le ragazze aspettano con emozione in cambio di un viaggio a Rocca».

Venne accontentata, ma dopo i parentesi di un'estate, il Sudamerica l'attendeva. «nuovo, con gli impegni che la vita presenta: prima gli studi di ragioneria e di infermiera professionale, poi il

lavoro e il matrimonio. Ma Rocca era sempre nel cuore e, quando la recente crisi economica abbatté sull'Argentina, la decisione fu immediata: venire a vivere qui, pur senza avere altro che l'affetto di chi la conosceva e ricordava ragazza.

Ora Gabriella attende che l'ambasciata italiana di Buenos Aires dia corso all'omologazione dei titoli di studio suoi e del marito, Fernando D'Alessandro, laureato in chimica farmaceutica.

Intanto fa la cameriera al ristorante dell'Hotel «Villa Riccardi» ed è felice, perché nella sua Rocca. Gabriella Garrone verrà premiata domenica 18 agosto, nella più importante delle festeggiate del patrono, San Genesio, che certamente non lascerà un attimo al futuro di Gabriella in Italia vorrà darlo. (v. cor.)



Gabriella Garrone, 37 anni

CRISTI



### Ferragosto in sella

Il stato un Ferragosto di lotiche (ciclistiche) per il direttore della Banca Cr Asti, Claudio Corsini che ha concluso un breve tour sugli Appennini emiliani con il gruppo di amici del presidente della Commissione europea, Romano Prodi. «Da 17 anni di ritroviamo ad ogni mezza estate per quello che è ormai diventato un vero e proprio» ha commentato Corsini. Con loro anche due ex campioni, il commissario tecnico della Nazionale, Franco Ballerini e Davide Cassani, «voce televisiva del ciclismo». Al gruppo si sono aggiunti il presidente dell'Unione commercianti astigiana, Giovanni Turello e impiegati e funzionari della banca che fanno parte della polisportiva «Cassa di risparmio». Corsini ha anche donato al Presidente Prodi una speciale bottiglia della collezione «Una tantum» e di una maglietta bianconera del gruppo ciclistico del «banca». SERVIZIO A PAGINA 35





**Situazione** Ieri qualche banco nuvoloso si è formato sia in montagna che in pianura ma nel complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La zona alta pressione che sta proteggendo le nostre regioni seguirà ad influenzare positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e l'alta Val d'Ossola ma con basso rischio di piovosità, altrove passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi su Alpi ed Appennino Ligure con isolati e brevi acquazzoni non esclusi, in pianura prevalenza di sole. In serata rasserena ovunque. Temperatura stazionaria con zero termico a 3900-4000 m, ventilazione debole settentrionale. Domani bel tempo su tutti i settori, caldo moderato.

#### ZOOM

**I raggi solari sono dannosi alla salute?**

I raggi UVA sono responsabili dell'invecchiamento della pelle perché penetrano in profondità. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. Chi passa molte settimane al sole durante l'estate sa che le rughe sul viso aumentano in modo esponenziale. Non espongerti al sole dopo i 15 anni di profumo glaciale potranno comparire sulla vostra pelle macchie indesiderate o eritemi. I raggi UVB sono più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono ci protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia e dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Non prendete il sole mentre assumete antibiotici: macchie anti-estetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esporvi al sole nel primo mattino o dopo le 17 vi darà invece enormi benefici.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

#### OGGI

Il sole sorge alle ore 6 e 33 minuti; tramonta alle ore 20 e 33 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 58 minuti; cala domani alle ore 1 e 42 minuti.

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

**PEGORARO GIOIELLERIA 18 KARATI**

Via C. Alberto, 18  
Nizza Monferrato

**CAVALLO**  
*Mania Grazia*

Pelletteria - Cappelli - Valigeria

NIZZA MONFERRATO  
Via Carlo Alberto, 40 - Tel. 0141.727.574

1961 **TIPOLITOGRAFIA GAMBINO** 2001

tutto ciò che vi occorre  
in caso di stampa

TIPOLITOGRAFIA GAMBINO SNC  
VIALE ITALIA 85, 14053 CANELLI  
TEL 0141.824109 FAX 0141.832983  
e-mail: [tipolitogambino@tin.it](mailto:tipolitogambino@tin.it)

domenica 18 agosto 2002

**"da 'n piòt a l'óter"**

un piatto all'altro

**Camminata gastronomica per le colline di S. Michele**

Saranno premiati:

- il gruppo che viene da più lontano
- il più anziano
- il gruppo più numeroso
- il più giovane

*Giochi del piacere con la Signora in rosso*  
sonata dedicata al  
*Barbera d'Asti Superiore*  
sottosono *Alga*

Mercoledì 21 agosto 2002 - ore 21  
Degustazioni di Barbera d'Asti Superiore, sottosono "Nizza".  
Accompagneranno la degustazione i salumi artigianali tipici del nicese, la robiola di Roccaverano e gli agnolotti monferrini.  
Prenotazioni in loco presso il camitolo festeggiamenti

**ELETTRO 2000**  
di FRANCHIELLI FABRIZIO

**Vendita e riparazione elettrodomestici**

**LISTE NOZZE**  
Impianti climatizzazione  
Materiale da incasso

V.le Giovanni XXIII, 2/6 - NIZZA MONFERRATO  
Tel. Laboratorio: 0141.793106 - 335.5930048

**EUROGAS**  
di Marchisio

Centro vendita assistenza  
materiali impianti  
Riscaldamento  
Raffreddamento  
Condizionamento  
Energie alternative

La Gooda arreda bagno - Punto vendita Via Garzavio, 3 - Nizza M. Tel. 0141.726640 / SEDE 14045 Incisa Scapaccino (AT) Reg. Prato, 11 Tel. 0141.74.265 - Fax 0141.74.623

**pneus export**

**PNEUS NIZZA**

Trasformazioni sportive  
NOVITA': Gonfiaggio pneumatici  
■ effettuano REVISIONI PERIODICHE  
■ autoveicoli fino a 35 q. in giornata

**NIZZA MONFERRATO**  
Via Verdi, 84 - Tel. 0141 - 726470 Fax 0141.793434

**Il Punto Verde**  
di Riccardo S.

Flori e Pianta  
Composizioni da regalo  
Flori da cerimonie

Nizza Monferrato  
C.so Asti, 100 - Tel 0141.702751

**Verde & Vino** srl

Prodotti e concetti per l'agricoltura

Strada Ponteverde 73/75 • tel. 0141 721990  
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)

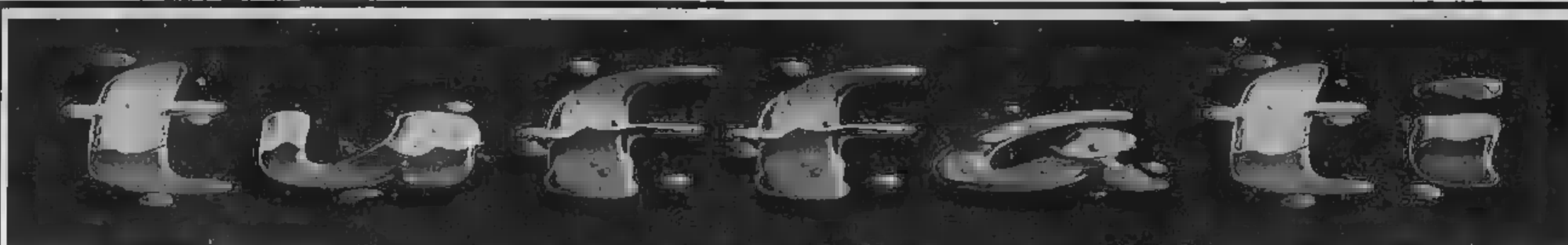
## «Le mie pedalate con Prodi»

ASTI

**Il gruppo ciclistico della «Cassa di risparmio di Asti» con il direttore Claudio Corsini, appassionato cicloamatore**

Immagini dal  
mercantino di  
Castelnovo del  
Bosco. In alto,  
una visitatrice osserva  
una riproduzione  
di «Ginevra»,  
qui sopra due  
giovankissimi  
collezionisti del  
«Puffi» e a fianco  
un'esposizione di  
elmetti; nella foto  
grande, il vecchio  
cavallo a dondolo  
trova sempre  
estimatori





nei grandi affari

...e da giugno  
a settembre  
scopri  
**sconti**  
fino al  
**40%**

dal 12 al 19  
agosto  
sconti aperti!

**sibilla**

Parete "Arte Povera" tinta noce,  
con corpo avanzato, come foto  
€ 875,00

**simona**  
salotto angolare, interamente  
sfoderabile, disponibile  
in vari tessuti, come foto  
€ 764,00

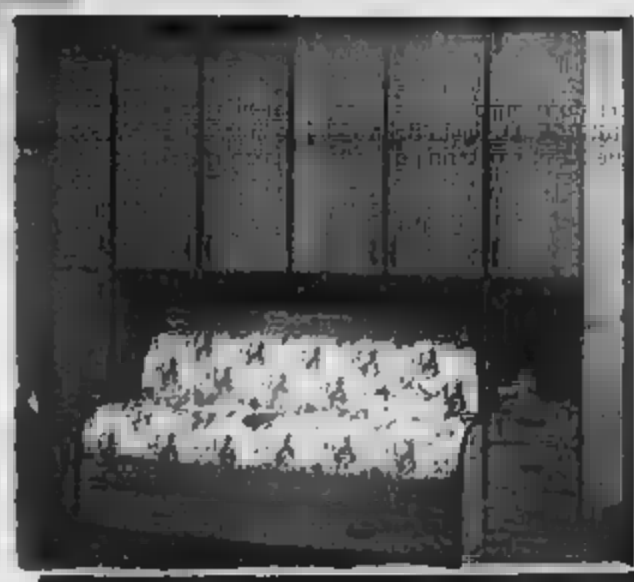
**noemi**

Cucina con ■ in legno; disponibile tinta ciliegio,  
■ o rovere, mt. 2.55, come foto  
€ 1.435,00



**max**

sofasetta a ponte con bordo stondato,  
tessuto ■, disponibile ■ e acero, ■ foto  
€ 506,00



**stella**

Camera "Arte Povera"  
letto con inserto  
in ferro battuto, come foto  
€ 735,00



**seicento**

Tavolo fraterno ■ legno 180x85,  
allungabile ■ 3,60 mt.  
con gambe sdoppiabili,  
finitura ■ cera, come foto  
€ 610,00



IVA, TRASPORTO, ■ ANNI ■ ASSISTENZA ■ PREZZO



Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da



**CAVALLERMAGGIORE (CN)** Corso Piemonte, 16  
Tel. 0172.382760 • 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it

■ MARTEDÌ AL SABATO: ■ CONTINUATO  
■ LA DOMENICA ■ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



**FINALE LIGURE (SV)** Via dell'Artigianato, ■  
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO  
APERTO LA DOMENICA ■ LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



**ARMA DI TAGGIA (IM)** ■ Piano, 106/2  
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it

DAL ■ AL ■ 9/12.30 - 16/20  
DOMENICA 16/20 - ■ TUTTO IL GIORNO

AFFARI DI QUALITÀ

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL FINE SETTIMANA CON LE TRADIZIONI, LA GASTRONOMIA, LE DANZE E GLI SPETTACOLI

# La voglia di Ferragosto non è finita

## Mini sagre a Costigliole, gara in cucina a Mombaruzzo

**OGGI**  
**CALAMANDRANA.** Nel paese alto (centro storico), dalle 20 cena a base di trippa con il Brav'oma.  
**CANELLI.** Proseguono le «Serenate» in piazza Gancia: alle 21,30 concerto della cantante astigiana Silvana Poletti.  
**CANTARANA.** Prosegue la Sagra dell'agnello e della tinnia: alle 19,30 cena nello stand della pro loco, alle 21 danze con Bruno Montanaro; ingresso libero. Visitabili anche la mostra filatelica, la mostra personale di don Giovanni Rolfo, i lavori del «gruppo fotografico» «Volte e personaggi» Cantarana.



Silvana Poletti questa sera a Canelli. A Valle si elegge «miss maglietta bagnata»



**CASTAGNOLE.** Feste in val Bera: alle 19 cena, alle 21 danze con «La spensierata» e la corale di Valdivilla.

**CASTEL BOGUONE.** Dalle 15 gare di bocce. In serata si fa trippa in umido. Suona l'orchestra Nanni Bruno.

**CELLE ENOMONDO.** Festa di San Rocco: alle 17 giochi per bambini e ragazzi. Alle 21,30 i Senanpich recitano «Beronda dal diot» mutua: ingresso libero.

**COSTIGLIOLE.** Dalle 19 in piazza Umberto I stand gastronomici di frazioni e borghi (700 posti). Alla Cantina dei vini mostra di ricami della «Bottega di Elvira». Danze con Fulvia e Mauro. Ingresso libero.

**GRAZZANO.** Dalle 20, cena con piatti monferratesi; dalle 21,30 si balla con Luigi Gallia.

**INCISA.** Cena con fritto e pesce. Danze con l'orchestra «Elvis» e discoteca «Music power» di radio Vega.

**LAZZARO.** Cena-gara gastronomica a scopo benefico dalle 21 davanti al municipio, organizzata dal Comitato San Marziale. Prenotazioni: 0141/77.134, 77.006 o Società operaia agricola. La partecipazione è libera a 16 euro.

**MOMBARUZZO.** Festa della Lave: alle 22 al palatense si balla con la videodisoteca «Extreme music».

**MONTAGNANO.** Nel cortile «We were soldiers», con Mel Gibson. Biglietto 4 euro, si inizia alle 21.

**MONGARDINO.** Alle 20 agnolottata e danze con Alex e la band, mostra del pittore Franco Maggiora.

**MONTEGROSSO.** Dalle 21 balla con «F.m. Disco» Explosion. Per tutta la serata degustazione di piatti tipici e dei vini dei produttori montegrossesi.

**MORANSENGO.** Alle 19 si cenere con agnolotti e grigliata e dalle 21 si danzerà con Niki Parisi.

**NIZZA.** A palazzo Crova degustazione dei vini della «Meridiana» di Montegrosso. Cena con il produttore Gianpiero Bianco. Menù a 20 euro.

**NIZZA.** Alla collina San Michele cena con pasta e fagioli. Danze con Bruno Mauro e la band.

**ROCCA.** Al Terrazzo Belvedere dalle 20 cena con le stelle con l'orchestra di Marcella; info: 0141/999.110.

**ROCCA.** Si apre la festa: alle 20,30 grigliata e agnolotti, danze con «Bersagliera».

**ROCCETTA TANARO.** Alle 21 serata benefica con Bruno Lauzi e il suo complesso (ingresso 5 euro); esibizione della banda municipale con i Frustatori. L'incasso andrà alla casa di riposo.

**SAN MARZANO.** Festa a Vascagliana: alle 17 gara podistica, alle 19,30 cena, alle 21 danze con Sonia e Pablo.

**SAN MARZANO.** Alle 21 alla Piana cena campagnola. Prenotazione 0141/34.989.

**SAN MARZANO.** Alle 20 cena con ravioli e mano dalle cuoche della Pro loco.

**VALLA.** Alle 20 cena, alle 21 serata con disco music ed elezione di Miss «maglietta bagnata».

**VINCHIO.** Dalle 21 con agnolotti fatti in casa, danze con l'orchestra Enrico Ceccarelli.

**BRUNO.** La festa patronale di San Bartolomeo apre alle 15 con una gara a bocce.

**CALAMANDRANA.** Dalle 20 a Calamandranza alta curata dal Gruppo Alpini (piatto forte minestrone), balla con l'orchestra «Giancarlo».

**CANTARANA.** Sagra dell'agnello e della tinnia: alle 10,30 cena, alle 21 danze con Paolo e i Nuovi Semplici.

**LANZE.** Festa in val Bera: alle 19 cena, alle 21 danze con «La spensierata»; alle 24 elezione della reginetta della festa.

**CASTEL BOGUONE.** Cena a base di bollito misto e bagnet. Danze con Cristina Campi.

**CELLE ENOMONDO.** Festa di San Rocco: alle 17 «Camminacelle», passeggiata con degustazioni.

**LAZZARO.** Dalle 9 rassegna di arte, antiquariato e gipsoteca, con artisti di strada: info 347/793.3427; 0141/999.305. Alle 21,30 la Compagnia della Risa recita «Due finestre an s'la val'd Nizza».

**COCCONATO.** In piazza Cavour alle 21,30 cabaret «Eugenio Chicchi», organizzato dal bar Roma (Italia); ingresso libero.

**COSTIGLIOLE.** Dalle 11 al parco del Castello raduno Fiat 500. Alle 12 sagre gastronomiche. Dalle 17 esibizione degli sbandieratori costigliesi. Dalle 18 merenda sinoria. Danze con i «Canterin del brico».

**LAZZARO.** Festa della Lave: alle 22 palatense si balla con la Maxi videodisoteca «Extreme music on the square».

**MONASTERO BORMIDE.** Visite guidate al castello (10,30-12,30 e 14,30-18,30), ingressi: 2,5 euro. Dalle 21, nella «corte» cena con piatti locali e camerieri in costume; menù a 15 euro.

**LAZZARO.** Festa della Lave: alle 22 danze con FM Disco Explosion.

**LAZZARO.** Alle 21,30 il «Festival nazionale del cabaret» presiede Viviana Porro e Rodolfo Galati.

**MONTEGROSSO.** Alla festa patronale cena con i sapori del «Cabaret» di Pino Milern.

**NIZZA.** Mercatino d'antiquariato in piazza Garibaldi dalle 9 alle 19.

**NIZZA.** Alle 10 ritrovo alla chiesetta della frazione per la «Festa gastronomica» «D'on pìot a p'otr» sulle colline di San Michele. Danze con «Ciao Fais».

**ROBELLA.** Al Terrazzo Belvedere dalle 21 si balla con Beppo Bella; possibilità di cenare.

**ROCCA D'ARAZZO.** Alle 21,30 grigliata e agnolotti, danze con «Sani e Salvi». Alle 22 consegna del premio «Rocca nel verde».

**SAN MARZANO.** Festa a Vascagliana: dalle 11 mostra di animali da cortile, dalle 10 ginkana motociclistica, alle 19,30 alle 21 danze con i «Canterin del brico».

**LAZZARO.** Festa della Lave: alle 22 palatense si balla con la Maxi videodisoteca «Extreme music on the square».

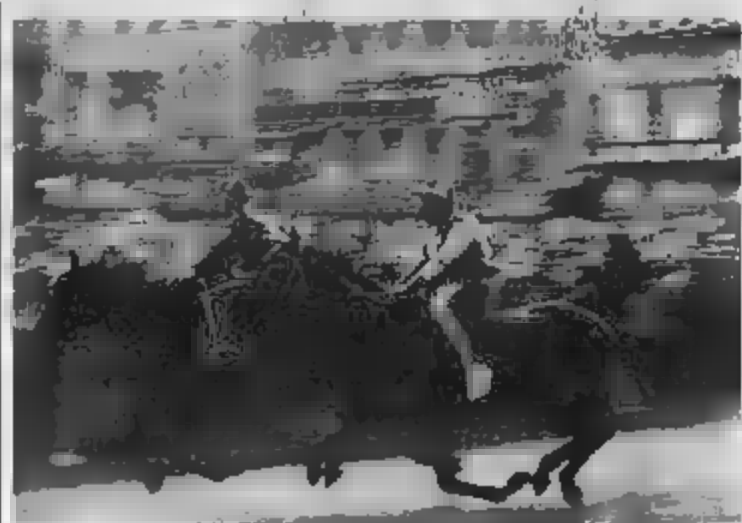
**MONASTERO BORMIDE.** Visite guidate al castello (10,30-12,30 e 14,30-18,30), ingressi: 2,5 euro. Dalle 21, nella «corte» cena con piatti locali e camerieri in costume; menù a 15 euro.

**LAZZARO.** Festa della Lave: alle 22 palatense si balla con la Maxi videodisoteca «Extreme music on the square».

**MONASTERO BORMIDE.** Visite guidate al castello (10,30-12,30 e 14,30-18,30), ingressi: 2,5 euro. Dalle 21, nella «corte» cena con piatti locali e camerieri in costume; menù a 15 euro.

GENTE DI PALIO

### Trecciolino dopo il trionfo di Siena sarà forse in pista per Moncalvo



**CLAUDIO** Cirio, appassionato borghigiano del San Silvestro è uno dei tantissimi astigiani che ieri era a Siena per seguire da vicino il Palio dell'Assunta. «Sono ospite degli amici della contrada dell'Oca. Per noi appassionati del Palio è molto bello vivere l'atmosfera di questi giorni a Siena. Ospiteremo i nostri amici toscani ad Asti nei giorni del nostro Palio».



Trecciolino a Siena e il caneliese Benedetti

Cirio era in buona compagnia. Sono stati visti a Siena il rettore di San Secondo, Maurizio Bertolino, rappresentati della Cattedrale, Nizza, di Moncalvo e di tutti gli altri rioni astigiani. Sono giorni importanti per decidere gli ingaggi in vista della corsa astigiana del 15 settembre. Tra l'altro «radio piazza» ieri e Siena dava per certo l'ingaggio proprio di Trecciolino, il vincitore per la Tartuca, da parte di Moncalvo, per conto della scuderia di Lazzaro Benigni. Trecciolino, al secolo Luigi Bru-

schelli, lo era in pista per San Martino. Nel '96 fu 2° per Montecarlo.

**VENDETTA.** La biglietteria del Palio anche quest'anno è all'AniTour Minerva Viaggi di via Cesare Battisti. I biglietti saranno messi in vendita dal 27 agosto. Ci sono già molte prenotazioni soprattutto per la tribuna Alfieri (fronte al campo (77,5 euro) e di curva (Soloro a 46,5 euro) e Rocco (41,5). Informazioni allo 0141 355.524.

QUARTO

«Qualcuno ha preso il mio cane?»

Appello da Quarto Inferiore, attraverso «La Stampa»: «Martedì scorso il più rinomato della nostra cognolina yorkshire, di nome Katty, aveva partorito da pochi giorni. L'ultima volta è stata vista accanto alla piazza». Per notizie, si può telefonare al 3475922859.

CASTELLO D'ANNO

Dopo il trasloco dimentica denunciare le armi

Si da poco trasferito da Asti ad Annona, dimenticando però di segnalare il «trasloco» anche di alcuni armi che regolarmente denunciate. Così per un pensionato di 71 anni è scattata denuncia del carabinieri i quali ricordano come sempre necessario segnalare la detenzione delle armi.

SAN MARZANO

All'Avis oggi «giornata straordinaria» prelievi

E' stata organizzata per oggi dalle 12 nella sede dell'Avis una «giornata di prelievi straordinaria». «Nei estivi spiega Lino, presidente della sezione - cambiano le abitudini dei donatori periodici viene alterato il ritmo di afflusso sangue agli ospedali».

IO CLIC: TIME CASE ATTORNO ALLE ANTICHE MURA

Pippo Sacco

All'inizio anche la passeggiata sotto le antiche mura era una di Ferragosto. Il bastione di cinta di Asti medioevale era stato tagliato nel 1918 per consentire gli «sbocchi a nord» della città salendo per via Giobert. Nel 1932 il grande prato oltre le mura fu inghiottito, asfaltato e trasformato nella piazza che nel 1940 fu dedicata a Paolo Lugano, il tenente dei bersaglieri massacrato in Etiopia nel 1937. Il primo edificio che si affacciò su quello largo nel 1935. Quella «casa popolare» compare nella vecchia cartolina messa a confronto la foto odierna. Era stata fotografata pochi mesi dopo la sua ultimazione dalla cima dell'attuale salita che porta ai campi di tennis, intitolata nel 1954 a don Carlo Morra, curato di Santa Caterina, fondatore della società Fulgor e dell'oratorio S. Giovanni. Nell'immagine del 1937 compare solo quella casa d'angolo tra viale Partigiani e piazza Lugano e, sullo sfondo, quella dell'angolo opposto, verso via Conte Verde. L'edificio in paramano di tre piani (dove tra l'altro abitò per lunghi il noto ed apprezzato pittore astigiano Emanuele Laustino, morto nel gennaio 1988) si presenta ancora con il tetto piano, perché solo alla fine dell'ultima guerra venne realizzata l'attuale copertura a falde. La passeggiata archeologica è ancora completamente visibile da viale Partigiani. Nella foto odierna, invece, si vedono le quattro case di sei alloggi ciascuna, costruite dall'Ina Casa nel 1950 con il piano Fanfani, mentre quegli alberelli appena messi dimora hanno oggi raggiunto dimensioni considerevoli. Dalla fine del maggio scorso le recinzioni di un'impresa non consentono più l'accesso alla passeggiata. Sono infatti in corso i lavori di restauro e di risanamento statico dei resti delle mura del sec. X del vescovo Rosone, cui sono edificate quelle del sec. XII. Tra qualche saranno concluse le opere - finanziate da Regione e Fondazione CrAsti - per le quali vengono impiegati anche detenuti della casa circondariale di Quarto e verrà riaperta al pubblico la passeggiata erbosa con le panchine sotto gli antichi bastioni.



GIORNALE

### Chiacchiere di Ferragosto in una città «sconosciuta»

gente per strada, negozi, in buona parte chiusi, il cielo azzurro e terso, un caldo sopportabile e molto silenzio. Sembra la descrizione di un luogo ideale, dove recarsi per un periodo di vacanza per rigenerarsi dallo stress. E' Asti, godibile e nostra. La condiziamo con i turisti che percorrono le strade con il naso all'insù alla scoperta di quello che sfugge e noi nella giorni normali. Anche a noi, abituati a vivere, questa città godibile svela l'anima e l'intimo carattere della gente. Sorrisi e voglia di parlare, insolite manifestazioni che attenuano la ritrosia degli astigiani e svelano agli sconosciuti. S'odono suoni di fisarmonica, questuanti, per lo più improvvisati, allettano con valzer incerti i passanti nella via del centro. Il cappello o la cassetta ben vista per invogliare la generosità di chi, passando, ascolta. Qualche moneta vi si deposita.

Ci sono tante cose da vedere in questa città, le frazioni con le chiesette e le residue «piole» e le decine di feste e di sagre nei paesi della provincia. Il tam-

po, dopo la pioggia e la grandine, aumenta la voglia di muoversi, di andare, ma anche, di stare in città a percorrere le solite strade, ora deserte. Una stretta di mano ogni tanto, un saluto caloroso agli amici che dividono con noi la città chetata e un caffè per chiacchiere un po', all'ombra degli ombrelloni visibili dal «Garibaldi», di fianco all'edicola aperta per ferie. Le poche astigiane da nel sonnecchiato clima un'estate difficile da avviare, quasi un trattore antico di Valentino Quaglia, quando s'avvicina il tempo del Festival delle Sagre. Penso ai molti personaggi che hanno originato, con il loro entusiasmo, molte delle manifestazioni che sono diventate appuntamenti fissi da molti anni a questa parte. Lo stesso Palio è divenuto il simbolo di Asti all'estero e, anche la passione del più è per il Festival delle Sagre. Sarà per dare maggiore spazio ai turisti che molti astigiani la terza domenica di settembre, se ne vanno al mare? Per le Sagre invece restano. La bruschetta di Graziano Padoglio e l'assaggio di agnolotti di Costigliole annunziano. E si discute in libertà, bizzarra, divertente, sarebbe costruire la contestata

tangenziale in modo da collegare in un giro. fine la strada del rientro dei «nostri» in modo che non possano più entrare in città. Immaginiamo il disappunto di chi non può mostrare l'abbronzatura ai «pallidi». Alla fine, però, preme la voglia di vederli sfilare belli abbronzati, un po' straniti, ma lieti di essere di nuovo abitanti di questa piccola città. Saperanno quanti è bella d'estate! Gregorio Crudo

### Al ristorante dovrebbero offrire il palloncino

Leggo delle preoccupazioni di molti automobilisti per i nuovi controlli sul tasso alcolico, portati a 0,5 grammi litro di sangue. E sono preoccupati anche i ristoratori che temono di veder ridurre il numero clienti. Credo che soluzione si più ci sia, oltre a quelle di controllo, quando si va a cena chi non deve bere per poter guidare tranquillo. I ristoratori, quando riapriranno, propongono nell'Astigiano la maggioranza quest'anno ha chiuso i battenti. Dovrebbero dotarsi di un kit in vendita nella farmacia palloncino, offrendolo al momento conto ai clienti. Una sofferta può evitare sorprese spiacevoli. Aurelio Maglier

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 589.346; 0141 728.390; Mombaruzzo: 955.333; Montebello: 0141 997.556; Montebello: 0141 63.866.  
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annunzio: 0141 401.288; Castelnovo B.S.: 011 9627.301; Coccinello: 0141 907.503; Costigliole: 0141 968.779; Ivrea: 0141 958.605; Monale: 0141 669.237; Monastero B.S.: 0144 98.290; Mombaruzzo: 0141 921.313; Montebello: 0141 953.175; Montebello: 0141 954.911; Montebello: 0141 955.410; Montebello: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI

Ad Asti oggi sono di turno per ora, dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, v. Alberici 1, t. 0141/594.701. Con or. 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno.  
Asti, piazza Affari 3, tel. 0141/594.605.  
Canelli: Farnocci, via G.B. Giuliani.  
Moncalvo: Ottone, via Caviglioglio.  
Nizza: Farfale, via Pardi 1.

GUARDA MEDICA

Notturna, prelievi e festivi: Asti 800 700707. Calliano 800 700707 Canelli 800

Castelnovo B.S. 011 9627.301; Coccinello 800 700707; Costigliole 700707; Ivrea 700707; Montebello 700707; Montebello 700707; Nizza 700707; Rocca 700707; San Damiano 700707; Villafraanca 800 700707; Villanova 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.188; 0144 81.033; Canelli: 0141 823.563; Castelnovo B.S.: 0141 878.161; Castelnovo B.S.: 011 967.5152; Costigliole: 0141 968.096; Montebello: 0141 917.100; Montebello: 0141 952.150; Nizza: 721.623; San Damiano: 975.064; Villafraanca: 0141 948.445.

10117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Sordani: Asti: 0141 418.811; 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TO MA



Una scena di «We were soldiers»

Prosegue al Collegio la rassegna «Cinema Cinema». Stasera alle 21,30 sarà proiettato «We were soldiers» con Mel Gibson: ambientato nella giungla vietnamita, il colonnello Hal Moore e 400 soldati vengono circondati da 2000 Vietcong. Ingressi: 4 euro, 3 i ridotti (presentando il tagliando pubblicato qui a fianco).

SABATO 17 AGOSTO 2002

LA STAMPA

27 luglio - 25 agosto



Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a 3 euro (anziché 4 euro). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata. Non sono valide le fotocopie.





## CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De André*

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE  
Scelte da Guido Davico Bonino

È possibile ordinare il libro in contrabbando. Tuttavia, per un'edizione stampata  
100.000 copie, con 911 - 669.30.67, il numero verde, o al numero 02 - 4780.950  
800.00.00.00, distribuiti da LA STAMPA, in vendita a 1.500.000.

I libri di  
LA STAMPA

L'UOMO AVEVA 58 ANNI E ABITAVA A CASTELLO D'ANNONE. SI TROVAVA IN CITTA' PER LE CURE TERMALI

## Travolto e ucciso da un'auto

### Un astigiano ad Acqui

ACQUI TERME

Era in città per le cure termali, è morto investito da un'auto. L'incidente è avvenuto verso le 16,30 di ieri in via Einaudi. La vittima è Mario Bologna, 58 anni, originario di Rocchetta Tanaro e abitante nella famiglia a Castello d'Annone in via Case Sparse 1. Secondo la prima ricostruzione, l'uomo, dipendente dall'Aifa Cavi di Quattordio, sul marciapiede antistante la pensione Gianduja, da dove era appena uscito, ed era in procinto di attraversare la strada quando è stato investito in pieno dalla Ford Fiesta guidata da A.C., regione Lavandara, proveniente da Visone. L'urto è stato particolarmente violento e Mario Bologna è stato schizzato in aria prima di cadere a terra. Scattato l'allarme, è intervenuta un'ambulanza, ma per il pensionato non c'era più nulla da fare.



Mario Bologna, 58 anni, travolto e ucciso da un'auto ieri pomeriggio ad Acqui. Il luogo in cui è avvenuto l'incidente, davanti alla pensione in cui l'uomo alloggiava

La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nulla da parte dell'autorità giudiziaria. Intanto, ad Acqui infuriano polemiche per quel tratto di strada in cui si sono già verificati numerosi investimenti e persone alcuni dei quali purtroppo con conseguenze mortali. (g. l. f.)



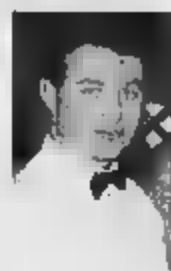
## Volava a Barbaio pilota caduto in Versilia

### Ogni fine settimana sul Pilatus portava al lancio gli appassionati del centro paracadutisti acquese

ACQUI TERME

Da inizio anno il Pilatus PC-6, l'aereo precipitato il giorno di Ferragosto in Versilia a 60 metri dalla spiaggia di Massa di Ciqualo, portava al lancio i paracadutisti del centro paracadutisti acquese. Il velivolo, proprietà della francese Europlane, ogni sabato e domenica pilotato da

Cesare Sacchi, il novarese morto nell'incidente di giovedì. «Eravamo amici», dice Alfio Fontana, direttore istruttore della scuola, «posso solo dire che era un vero professionista, un pilota appassionato e di grande esperienza». E l'aereo? «Solo un anno e mezzo fa era sottoposto alla revisione che si è oggi 14 anni. Impossibile per ora capire che cosa sia accaduto». (g. l. f.)



Cesare Sacchi, 35 anni, abitava a Maggiora in provincia di Novara

CASALE, IERI NEL GRETO DEL PO. IN SERATA SOPRALLUOGO DEGLI ARTIFICIERI

## Bomba d'areo ritrovata sotto il ponte ferroviario

CASALE. Le acque del Po hanno restituito l'ennesima bomba della Seconda guerra mondiale. Ieri pomeriggio verso le 16 è infatti stato trovato un ordigno bellico sganciato da un bombardiere americano per distruggere il ponte ferroviario di Casale; mai abbattuto.

Ad accorgersi della presenza della bomba d'areo, un ordigno di oltre quattro quintali con 300 chilogrammi di polvere, è stato un pescatore che ha trovato la bomba sulla sponda sinistra del fiume, a lato di strada Vecchia Vernelli, a non più di venti metri dalla riva, quasi sotto il ponte ferroviario e ha subito allertato i carabinieri.

È stata transennata da parte delle forze dell'ordine e dopo un intervento dei vigili del fuoco è stato richiesto un sopralluogo degli artificieri di Treviso. Oltre ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine forze dell'ordine sono intervenuti anche il sindaco Paolo Mascaroni e gli assessori Riccardo Revello e Gianni Crisafulli. Su indicazione degli artificieri è stata subito stabilita una riunione in Prefettura, nella giornata di lunedì, per definire come rimuovere o far brillare la bomba d'areo. E' probabile che per entrambi le soluzioni sia necessario uno sbancamento di parte dell'argine, in quanto l'ordigno, che è squadrato a metà, si trova sotto il ponte. I mazzi e terra. Non è escluso, che, come è stato deciso, si proceda a smantellare la bomba. (r. sa.)

Gli artificieri impegnati durante il sopralluogo sulla sponda del fiume. In strada vecchia di Vernelli dove è stata rinvenuta la bomba risalente alla Seconda guerra mondiale



LINEA INTERROTTA

## Disagi sulla Acqui-Genova

OVADA. Nuova per la linea ferroviaria per Genova. Da stasera mezzanotte e fino alle 6 martedì 27 agosto, la circolazione interna della Campoligure a quella di Genova Brignole, e sarà attivato un servizio sostitutivo. La motivazione è data da lavori di manutenzione straordinaria che devono essere eseguiti al viadotto di Acquasanta, che con i suoi 260 metri di lunghezza è il più lungo della linea ed è formato da 11 archi. 18,50 metri di luce ciascuno, con un'altezza di 53 metri. Per i pendolari i disagi questa volta dovrebbero essere abbastanza contenuti, sia per la brevità dell'interruzione sia per il fatto che avviene in periodo ferie. Le Ferrovie precisano che nel tratto Acqui-Ovada-Campoligure svolgeranno regolare servizio tutti i treni previsti in orario, mentre il collegamento tra Campoligure e Principe sarà da bus sostitutivo Trenitalia. Per rispettare gli incroci programmati in orario, i convogli da Campoligure attenderanno i corrispondenti bus provenienti da Genova per 15 minuti. La stazione di Borzoli sarà collegata a quella di Sampierdarena da bus sostitutivi, mentre di Costa Sesti, Grataro, Acquasanta e Mele saranno raggiungibili soltanto con i del servizio urbano dell'Ant. Nei giorni feriali, saranno assicurati tre collegamenti ferroviari andata/ritorno tra Mele e Campoligure. (r. bo.)

IL BOTTINO E' DI ALCUNE MIGLIAIA DI EURO. SOTTO CHOC LA PROPRIETARIA

## Casale, tabaccheria rapinata approfittando del temporale

CASALE MONFERRATO

Hanno approfittato di un violento temporale per rapinare una tabaccheria in pieno centro. E' accaduto alcuni giorni fa verso l'ora di chiusura alla ricevitoria di via Facino Cane 19, anche se ne è stata data notizia solo ieri. Secondo la prima ricostruzione (sull'accaduto stanno indagando i poliziotti del commissariato di Casale), due uomini, a volto scoperto, sono entrati nella tabaccheria approfittando del fatto che per il nubifragio nel negozio c'era viva. Dietro il bancone si trovava solo la titolare, che si è vista affrontare dai due banditi, armati di un teggerino, e che le hanno intimato di consegnare loro l'incasso della giornata. La donna non ha potuto far altro che prendere il denaro e darlo ai malviventi. Questi, affrettati al bottino, pare alcune migliaia di euro, si sono dileguati, fuggendo a bordo di un'automobile probabilmente parcheggiata in prossimità della tabaccheria. La donna, in stato di choc, ha



Sulla rapina messa a segno nella tabaccheria casalese indagano gli agenti del commissariato di Casale. Due banditi armati di teggerino

allertato il centralino del commissariato, in quel momento subissato di chiamate in quanto per il violento temporale scattati diversi allarmi nella zona. Quando la volante è giunta sul posto i malviventi erano già fatti perdere le proprie tracce. «Non abbiamo nessuna dichiarazione da fare» ha detto ieri, raggiunta telefonicamente, la titolare della tabaccheria,

probabilmente ancora scossa dalla disavventura. E' una delle prime volte che in città si registra una rapina durante il giorno, un esercizio pubblico. Un altro caso si era registrato mesi fa in via Bertana: all'apertura del bar tabaccheria Jolly un bandito solitario si era fatto consegnare l'incasso della settimana, poi si era dileguato. (r. sa.)

CARTOSIO, TRAGEDIA DI FERRAGOSTO: VITTIMA UN MAROCCHINO RESIDENTE A NIZZA MONFERRATO

## Fa il bagno nell'Erro, muore annegato

### Disattenzione fatale: il giovane, 22 anni, non sapeva nuotare

Enrica Cerrato  
Gian Ferrise

CARTOSIO

Ha trovato la morte nel torrente Erro il giorno di Ferragosto il giovane marocchino che viveva da alcuni mesi a Nizza, ospite della famiglia dello zio: si chiama Mohammed Bettane e aveva soltanto 22 anni. Una tragedia, consumata all'improvviso nel tratto di fiume sotto il paese di Cartosio, meta del turismo domenicale di tanti acquedotti e astigiani. Il ragazzo era andato a fare una gita con due coetanei Lago Scuro, formato da uno sbarramento sul torrente: non sapeva nuotare, ma il caldo e l'acqua invitante l'hanno spinto a fare il bagno. Bettane è finito in un punto dove toccava. Un attimo di disattenzione degli amici in pochi minuti la disgrazia, di cui i presenti si sono accorti quando non c'era più nulla da fare.

Vani i tentativi dei medici e del personale del 118, che per oltre quaranta minuti hanno tentato di rianimarlo: i suoi polmoni erano pieni d'acqua e il cuore aveva



Il lago Scuro, lungo l'Erro nella zona di Cartosio, dove è accaduta la disgrazia

caduto. Sulla dinamica dell'incidente, stanno svolgendo indagini i carabinieri di Ponzone, ma i motivi sono fin troppo evidenti. Quel punto di fiume non ci sono mulinelli, né corrente

troppo vortice, ma solo roccia che forse hanno ingannato il ragazzo sull'altezza dell'acqua. Il corpo di Mohammed Bettane è stato trasportato nella mortuaria del cimitero di Carto-

sio e sarà rimpatriato non appena ci sarà il nulla osta dei magistrati acquedotti.

Del trasporto e dei funerali, avviene in questi casi, si sta occupando il centro islamico di Nizza, dove vive la famiglia dello zio, dove anni in Italia, stimato dipendente dell'impresa Piacenza. «Un ragazzo pieno di buona volontà e voglia di lavorare», ricorda la vittima il capo del centro culturale islamico Bahi Nour Eddine, che aggiunge: «Siamo stati tutti colpiti da questo lutto e ora cerchiamo di aiutare la famiglia a far trasportare il corpo in Marocco per la sepoltura».

La zona dove è verificato il tragico incidente è meta d'estate di numerosi bagnanti. La comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» sta lavorando a un piano di balneazione. «Vogliamo predisporre un progetto per l'individuazione di alcune aree maggiormente frequentate nel periodo estivo, in modo da attrezzarle con adeguati servizi e dotarle di personale per l'assistenza dei bagnanti», spiega il presidente Giampiero Nani.

IERI L'APPUNTAMENTO CON GLI ALLEVATORI DELLA ZONA: SONO RIMASTI UNA DECINA

## A incisa i tacchini si meritano una fiera

### Cresciuti con metodi naturali, si vendono a 50 euro la coppia. I premiati



La curiosità di un bambino davanti ad una gabbia di tacchini

INCISA SCAPACCINO

sempre, un belco indietro nel tempo alla fiera del tacchino e del bestiame, svoltasi ieri a Incisa è una piccola manifestazione ricca di fascino, sui prati dietro chiesa parrocchiale, che raduna ogni gli ultimi allevatori animali da cortile alla svevichina maniera, all'ombra del viale alberato, in cui passeggiano cavalli e pony, trotter attaccati a vecchi calessi. In una apposita area i bovini, premiati dalla giuria di veterinari ed esperti.

Al centro dell'attenzione i tacchini. Ormai solo una decina in tutta la zona, gli allevatori di animali da cortile: si fa mente per passione, racconta Rosina Calogero di frazione Sornella di Nizza, anche quest'anno premiata per i suoi esemplari. Allevati a pastori in erba e granaglie, si vendono a circa 50 euro la coppia. Altrettanto le oche. Quanto ai bovini, splendidi esemplari, in

una zona dove ci sono piccoli allevamenti, sempre più pressati dai meti e socraggiati dalla concorrenza della grande distribuzione. Un'occasione per discutere su questi temi, alla presenza degli organizzatori della fiera: a far gli onori di casa il viceministro Fulvio Terzolo, che tra gli altri, ha accolto il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo.

Infine la premiazione: riconoscimenti sono andati per il settore bovino a Carlo Bigatti, Piero Scarsi, Michele Porto, Tommaso Costa, Renato Fornaro, Giovanni Viotti (azienda Mamoni). Tra i conduttori di cavalli sono stati premiati: Giuseppe Lamattina, Bruno Dagna, Ercole Barbero, Renato Fornaro. Nella categoria tacchini, primo premio a Rosina Calogero e secondo a José Scoglio. Una medaglia anche al giovanissimo Vittorio Gavazza con i suoi porcellini d'India e a Loretta D' con i furetti. (a. ce.)

VIVE A MURISENGO



## I 102 anni nonnina valcerrinese

MURISENGO. E' stata recentemente festeggiata da un attore di figli, nipoti, pronipoti e trisnipoti la nonnina della Val Cerrina, Emanuela Penta vedova Solvitala (nella foto), che ha 102 anni. L'anziana è autosufficiente, ha un'ottima memoria e, considerata l'età, è in buone condizioni di salute. Emanuela Penta è originaria di Sant'Angelo all'Esca (provincia di Avellino) e si è stabilita a Murisengo negli Anni Cinquanta con il marito, agricoltore. La coppia ha avuto figli. (r. al.)

CENTRALINE A TORTONA E NEL NOVESE

## La presenza dei pollini nel

Ecco la mappa dei pollini al 12 agosto in base alle rilevazioni dell'Asl 20 (dottori Vincenzo Castella e Luigi Cremonesi) all'ospedale di Tortona, e dell'Asl 22 (Novi-Acqui-Ovada) (dottori Cremonesi e Maria Gabriella Mazzarelli). I dati (granuli/m cubo) sono giorno per giorno.

A Tortona. Betulaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, previsione; stazionaria. Platanaceae: 0; stazionaria. Corylaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 4, stazionaria. Fagaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionaria. Graminaceae: 5; 3; 3; 3; 3; 0; 13, in diminuzione. Plantaginaceae: 1; 0; 0; 1; 0; 0; 1, in diminuzione. Aceraceae: 0; stazionaria. Urticaceae: 2; 1; 11; 10; 6; 0; 2; 6, in diminuzione. Cupr/Taxaceae: 1; 0; 0; 1; 0; 0; 1, stazionaria. Pinaceae: 0; 0; 0; 1; 0; 0; 1, stazionaria. Castanea: 0; 0; 0; 0; 1; 1; 1, in aumento. Ulmaceae: 0; stazionaria. Polygonaceae: 0; 0; 0; 0; 1; 0; 1, stazionaria. Compositae: 9; 12; 23; 17; 24; 9; 20; 18, in diminuzione. Chenop-Amarant: 4; 0; 0; 2; 0; 0; 0, in diminuzione. Alternaria: 22; 4; 10; 12; 6; 2; 2, in crescita. Cladosporium: 119; 14; 155; 40; 50; 25; 40; 40, in crescita. All'Asl 22. Chenop-Amarantaceae, bassa (0,1-4,9), in aumento. Graminaceae, bassa (0,6-9,9), stabile. Fagaceae, bassa (4-29,9), in diminuzione. Compositae, media (5-24,9), in aumento. Urticaceae, media (2-19,9), stabile. (r. fa.)



LE PIOGGE ESTIVE DOVREBBERO FAVORIRE LA RACCOLTA

# Tartufi, si prepara la grande stagione

Giuseppina Fiori  
Alba

La pioggia estiva, che hanno creato disagio e malcontento fra i turisti, favoriranno la nascita dei tartufi. Questa, almeno secondo le previsioni dei tartufai dell'Alba, che sperano in una buona stagione. Agostino Aprile, vicepresidente dell'Associazione tricolore con Teresio Vaschetto, commenta: «Le prospettive sono buone: le piogge di luglio e agosto hanno sempre favorito la tartuficoltura, anche se la nascita delle trifole dipende da fattori, tra cui l'ambiente e l'inquinamento. In questo periodo i funghi sono abbastanza abbondanti, speriamo che il fenomeno si ripeta con la stagione del tartufo bianco d'Alba».

In attesa della Fiera  
Alba ospiterà  
(14 settembre)  
il comico Beppe Grillo

«Domenica 6, spazio alla storia e al folklore con il Palio degli asini in piazza Cagnasso e mille figuranti in costume medievale per le vie della città. Spettacoli, degustazioni, rievocazioni storiche si susseguiranno per tutto il periodo della fiera».

Il vicesindaco Turismo, Alberto Cirio, dice: «Abbiamo voluto al centro dell'attenzione il tartufo non solo come "re della fiera", ma con tutte le sue problematiche, con un convegno nazionale (19 ottobre) e altre iniziative con il Centro nazionale studi sul tartufo». Il Centro studi presenterà lo «sniffer da tartufo», apparecchiatura innovativa per misurare la percezione degli aromi dei profumi. Il Centro sta lavorando da anni a un vasto programma di analisi sensoriale che ha già portato alla formazione di centinaia di giudici qualificati. Il 10 novembre si terrà la quarta asta mondiale del tartufo al castello di Grinzana (ore 15). Le manifestazioni dell'autunno albaese si apriranno con un nome di grande richiamo: dopo il concerto di Antonello Venditti del 2001, quest'anno la stagione esordirà il 14 settembre con Beppe Grillo (piazza San Paolo, ore 21,30). A invitarlo è stata l'organizzazione «Expo Turista», che fa capo all'Asa. I biglietti sono in prevendita (per informazioni telefonare 0173226611).

Dopo l'inaugurazione, venerdì 4 ottobre (teatro Sociale, ore 17,30) sarà aperta la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» in piazza Medford con duecento stand di aziende agroalimentari: un'area sarà per la prima volta dedicata al mondo della viticoltura e dell'enologia. Il 5 ottobre s'inaugurerà il mercato del tartufo nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. Nello stesso giorno si terrà la «Fiera internazionale del barolo e del barbaresco».

UN PROGETTO DI RILANCIO DEL TIPICO FORMAGGIO. I DIECI ANNI DELLA TRADIZIONALE RASSEGNA

# Nel regno del Murazzano dop Domani in paese promozione gastronomica

MURAZZANO

«Un po' stellato, un po' più stallo», siogan curioso, quello coniato dal sindaco Giorgio Manfredi per riassumere il progetto di rilancio del Murazzano dop, prodotto con il latte delle pecore di Langa. Formaggio al quale il paese dedica da una rassegna enogastronomica, al decimo anno.

«Questo traguardo - spiega il primo cittadino - è un stimolo in più per progettare la filiera del Murazzano, che occupa il primo posto nel programma nel Leader Plus "Alta Langa Leader". È una sorta di ritorno alle origini, anche perché a fine settembre ospiteremo la fiera nazionale della pecora di Langa».

Manfredi prosegue: «Abbiamo solo 2000 pecore rispetto ai 3 milioni 700 mila capi, per esempio, della Sardegna. Dati sui quali dobbiamo meditare. La filiera va fatta partire dalla reintroduzione dell'allevamento con l'insediamento di giovani. La festa di domani è un'occasione importante per una verifica da parte degli allevatori - conclude il sindaco, che è anche presidente dell'«Alta Langa Leader» -: ciò che vedremo in piazza è la fine conclusiva di un progetto che dovrà partire dalle stalle».



Durante la rassegna «Passeggiando per il Murazzano» allestiti otto punti di ristoro con piatti tipici a base del formaggio dop

aroma per le vie del paese. La promozione è affidata alla gastronomia: «Passeggiando con il Murazzano» è una camminata attraverso otto punti di ristoro, ciascuno dei quali proporrà un piatto tipico a base di formaggio, permettendo nel contempo di scoprire gli angoli caratteristici del borgo antico. Si comincia a mezzogiorno. ■ Murazzano sarà celebra-

to anche grazie alla fantasia di chi vorrà realizzare, come da tradizione, un cesto da esposizione. Per la prima volta al concorso potrà partecipare chiunque, non solo i produttori: i lavori saranno esposti dalle 9 alle 17 circa, quando ci sarà la premiazione. Il miglior cesto potrà essere votato da tutti i partecipanti, esprimendo la preferenza con

uno speciale tagliando. «Anche quest'iniziativa - aggiunge il sindaco Manfredi - è un modo per far conoscere il Murazzano al pubblico più vasto, che non sia solo quello degli operatori». Nell'ultimo weekend di agosto parlerà invece di allevamento della pecora, con la tradizionale rassegna dedicata agli esemplari di Langa. (p.s.)

STASERA A DOGLIANI

# Si consegna il premio «Schi-na-cinà»

DOGLIANI. Sarà assegnato stasera, alle 21,30, il premio culturale langarolo Schi-na-cinà, giunto alla sesta edizione. Una schiena curva dalla fatica del lavoro nei campi. E' questo l'emblema del premio inventato dal poeta-contadino Valtor Costamagna «dai suoi collaboratori nell'ambito dei festeggiamenti annuali per San Colombano».

La borgata Casala, tra Dogliani e Belvedere Langhe, si trasforma in un vero centro culturale in cui i concorsi di pittura, fotografia (quest'anno la quindicesima edizione è dedicata ai «Santi un po' dimenticati») si susseguono. E' un premio culturale unico perché abbina il mondo del lavoro agricolo a una storia personale sempre particolare per chi ha lasciato le comodità della città per venire a lavorare in Langa, valorizzando il territorio.

Al vincitore, quest'anno, oltre alla tradizionale «Schi-na-cinà», simbolo di «Schi-na-cinà», sarà offerta una scultura in bassorilievo opera degli artisti Roberto Costello e Giancarlo Fiasco. Nella prima edizione fu premiata Nicoletta Bocca, tra gli altri nomi il produttore agricolo Guido Rinerio, ex ristoratore; Quinto Chionetti, uno dei primi vignaioli capace esportare il Dogliani doc mondo. Per informazioni telefonare allo 0173743013. (g.sca.)

INTERVENTO DI RECUPERO ALLA «CENTRO STORICO» DI VIA BEATO VALFRE'. UN EDIFICIO PIU' SICURO

# Finiti i primi lavori alla scuola materna

Sistemati refettorio, lavanderia e dormitorio dell'istituto braidese

Sono terminati i lavori del primo lotto per la ristrutturazione della scuola materna «Centro storico», in via Beato Valfrè. Su progetto dell'architetto Giovanni Galletto e del geometra Antonio Saglia, della Ripartizione lavori pubblici del Comune, sono stati sistemati i locali al piano terreno e al primo piano dell'edificio, che si affaccia via Bonino. Nuovo look per refettorio, lavanderia, servizi igienici e dormitorio, mentre è stata ricavata una terrazza che servirà anche da uscita di sicurezza. Sempre sul fronte sicurezza, è stata realizzata un'apposita scala e rifatti due porticati. La sistemazione dei cortili interni, che potranno essere utilizzati come area giochi. I lavori sono costati complessivamente circa 310.000 euro ed eseguiti nei tempi previsti, in modo tale da consentire l'utilizzo della struttura già all'inizio del nuovo anno scolastico. Per verificare il risultato del lavoro è stato compiuto un



Amministratori e tecnici del Comune durante il sopralluogo alla scuola materna «Centro storico» a Bra

sopralluogo al quale erano presenti il sindaco Franco Guida, gli assessori ai Lavori pubblici Marco Ellena e alla Viabilità Guido Gaia, il direttore generale del Comune Francesco

D'Agostino, il dirigente scolastico del Primo circolo didattico Giorgio Odasso e i tecnici: il progettista Antonio Saglia, il direttore dei lavori Cinzia Gotta, e il titolare della ditta

appaltatrice Salvatore Balzo. E' stato sottolineato come l'intervento sia stato eseguito e completato senza compromettere od interrompere l'attività didattica. (v.m.)

PRESO DOPO UN'OPERAZIONE CONGIUNTA DEI MILITARI

# Ruba un'auto a Bra e tenta di travolgere carabinieri

SANTA VITTORIA D'ALBA

Dopo un rocambolesco inseguimento, che ha visto mobilitati i carabinieri di Alba e Bra, è stato arrestato l'autore del furto di una «Golf», avvenuta nella prima mattinata di ieri a Bra. Grazie alla tempestiva segnalazione dei militari braidesi, un giovane marocchino, che stava per raggiungere Alba, è stato intercettato da una pattuglia di carabinieri all'uscita della tangenziale porta nel capoluogo delle Langhe. Essendosi fermato all'«alta», l'extracomunitario è stato inseguito: il tornante sulla tangenziale - percorrendone il tratto contornante - poi l'ha abbandonata ed è riuscita a dirigere la «Golf» verso Bra. A questo punto il tenente Gianluca Rossini (comandante della Compagnia di Alba) ha disposto un posto di blocco in località Piana Bigliini, chiedendo rinforzi al collega braidese tenente Sandro Colongo. Akli Salama (questa la presunta

generalità dell'uomo, che era senza documenti e ha dichiarato di avere 35 anni) per nulla intimidito dalle viste dei carabinieri al posto di blocco, ha pigliato sull'acceleratore della «Golf», tentando di travolgere i militari. Altro inseguimento che si è concluso in località Cinzano, davanti all'ingresso del parco Cin cin land: qui il giovane, vistosi accerchiato da una pattuglia dei militari di Alba, ha ancora tentato di fuggire sollevando un grande polverone con l'auto, che ha poi abbandonato, ma gli uomini dell'Arma l'hanno arrestato. Commenta il tenente Rossini: «Il giovane, che dimostra almeno 35 anni e delle cui generalità non siamo certi, è stato condotto nella caserma di Alba in attesa di essere trasferito nella circoscrizione. L'arresto è scattato per furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale, tentato omicidio e per la mancanza di documenti di identità e del relativo permesso di soggiorno». (v.m.)

IN BREVE

Servizio bus urbano oggi sarà sospeso

Il servizio di bus urbano sarà sospeso oggi per festività Ferragosto, tutto tornerà nella normalità lunedì, con il ripristino dell'anello di collegamento che congiunge i Comuni di Pocapaglia, Cherasco, e Sanfrè. (v.m.)

Scattano gli antifurti, non ci sono i ladri

I carabinieri del «112» hanno rilevato nella giornata di Ferragosto numerose segnalazioni derivanti dagli antifurti collegati centrale la Madonna Fiori, in località Borgonuovo, in via Montepulciano, in località Fey, in via Brizio, via Piave e in località San Matteo: nel quadro la prevenzione sono intervenuti in tutte queste abitazioni, ma fortunatamente si sono registrati furti. (v.m.)

BRA

Il Comune lavoro a dodici diplomati per sei mesi

Il Comune prevede l'impiego di dodici diplomati per sei mesi: dieci saranno occupati negli uffici comunali, mentre le restanti due persone svolgeranno la propria attività al consorzio intercomunale socio-assistenziale Intesa. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Centro per l'impiego (telefono 0172412225), oppure al Servizio politiche attive del lavoro, in via Vittorio Veneto 1 (tel. 0172412283, spal@comune.bra.cn.it). (v.m.)

Iscrizioni secondo turno di Estate ragazzi

Continuano le iscrizioni al secondo turno dell'Estate ragazzi, programmata dall'Oreatorio salesiano (da lunedì 26 agosto a venerdì 6 settembre) nei locali di viale Rimembranze 19. Per informazioni telefonare allo 0172411117 e chiedere don Augusto Motta. (v.m.)

# PONTI FIERA DI SAN BERNARDO 17-18-19 AGOSTO

<b>Sabato 17 agosto</b> ore 19,30 Cena - menù tutto pesce ore 21,30 Ballo liscio con l'orchestra <b>LA VERONICA</b>	<b>19 agosto</b> <b>FESTA DELLA BIRRA</b> ore 19,30 Cena - menù piemontese ore 22,00 CONCERTO <b>FERRARA FILA ROMANA</b>
<b>Domenica 18 agosto</b> Mercatino "Cose buone e belle" collaborazione PRO.COM <b>GARA CICLISTICA</b> 1° CIRCUITO Rioco manlepremi in ore 12,30 Pranzo in fiera con specialità piemontesi e liguri ore 15,00 GARA EQUESTRE ore 16,00 GARA EQUESTRE ore 19,30 Cena con menù tutto pesce ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra <b>LA NUOVA</b>	<b>20 agosto</b> Ultrasentierista "Ferra d' Bernard" <b>DEL BOVINO</b> <b>RAZZA PIEMONTESE</b> ore 10,30 Convegno ore 12,30 Pranzo fiera ore 16,00 Valutazione capi bovini rassegna ore 17,30 Premiazioni ore 19,30 Cena con menù piemontese e polenta cinghiale ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra <b>I MIRAGE</b> ore 23,00 ESTRAZIONE BIGLIETTI lotteria San Bernardo

INFORMAZIONI:  
WWW.PROLOCOPONTI.COM E-MAIL PROPONTI@TISCALI.IT  
7019422 - 6844245

**MATTINA**  
Paolino

**RIPARAZIONE VETTURE**

Grandinate e bolli in genere senza alcuna verniciatura, riportando la lamiera allo stato originale senza scheggiare la vernice

**APERTO IN ADOITO**

Asti - Corso Ivrea, 43/35  
Tel. 0141.217386 - 360.676162

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**

**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**

**SABATO: Specchio - Tutti i libri TempoLibero**

**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**



IL RAPPRESENTANTE DELLA «SCUOLA GENOVESE» HA TROVATO CASA E AMICI SULLE COLLINE DEL MONFERRATO

## Lauzi canta nella sua Rocchetta

«Mi trovo bene in questo paese pervaso da una vena sana e ironica follia»  
Sfilata con i «frustatori». Il concerto in piazza. Incasso devoluto a scopo benefico

TANARO

Per Bruno Lauzi, cantautore di lungo corso, espulso di primo piano dalla scuola genovese, stasera sarà come tornare a casa. Dal palco della piazza principale del paese monferrato, saluterà gli amici e i vicini di casa. Lui e Rocchetta ha comperato una cascina, tra le vigne guardano la valle del Tanaro, l'entrata nel giro di ironia e oscurità che si apre attorno al medico cantautore. «Paese Paolo Frola e ai suoi imprevedibili amici e si è anche cimentato, su consiglio dell'indimenticato Giacomo Bologna, nell'arte di produrre vino».

Era nata così «La colata», una barba generosa che Lauzi e la moglie portarono, negli anni scorsi, anche al Vinitaly di Verona. «Me la hanno bevuta tutta tra assaggio e l'altro, ho capito che era meglio continuare a cantare e bere il vino degli altri» ironizza Lauzi che a Rocchetta ha dedicato anche un libretto di poesie e moti ispirati alla quiete follia dei piemontesi. «Questo paese mi ispira continuamente, per la sua vena assoluta e la vivacità della gente che lo abita», spiega Lauzi a chi gli chiede le ragioni di questa scelta «contadina».

Stasera, il cantante che ha portato al successo brani come «Genoa» per iscritto, è ricordato dall'astigiano (Gosta) avrà il palco a disposizione per un concerto speciale che chiude i festeggiamenti patronali. Per la via del paese suonerà prima la banda musicale accompagnata dal gruppo dei «frustatori», abili schiocciatori di frusta a tempo di musica, che si tramandano la specialità nell'ambito famiglia Masello. Il biglietto per il concerto di Lauzi costa 5 euro e l'utile sarà devoluto in beneficenza a favore della Casa di riposo. «Lauzi» è nostro concittadino onorario - ricorda il sindaco Sergio Aliberti - e quest'anno abbiamo voluto farne l'ospite d'onore della festa. E Rocchetta offre anche l'occasione, fino a domenica, per visitare una bella mostra sulle meridiane nell'Astigiano a cura di Mario Tebagni, realizzata in occasione del restauro dell'orologio solare del '700 realizzato da Guido Tonello, che abbellisce la facciata del municipio. (s. mir.)

OMEGNA E VARALLO POMBIA

## Da Battisti al romantico Musiani

Nella festa di San Vito a Omegna, che raduna tanti big della musica, c'è posto anche per il ricordo. E quello di domani è dedicato a Lucio Battisti. Lo spettacolo di fuochi d'artificio il prelude dal concerto del gruppo che ripercorre la storia di Lucio Battisti. Giovedì prossimo gli echii del «Midi Anni» tornano nella galleria del commerciale Il Gigante di Varallo Pombia, sulla statale 32. Ospiti (dalle 21,30, Ingresso libero), Sabrina ed Enrico Musiani. Romanico doc, motivi «Cuore bugiardo», ha fatto ballare tanti «semprigiovani» sull'onda del revival. E dalla prossima settimana nel Novarese ci sono due feste che costituiscono motivo di «Midi» per gli estimatori: la patronale di Pernate, che domenica ospita Miki Toriani, e la sagra dell'uva fragola, dove sono attesi Bagutti, Castellina Pasi, Genio e i Pierrots. (c. m.)

## «Sogno beat»

Vercelli aspetta le note dei Dik Dik

VERCELLI

La «Sagra della panissa» - grande mix gastronomico e musicale in programma - capoluogo di risata ogni fine a venerdì prossima settimana, tra ricette tipiche e sonorità dal liceo al revival - apre i battenti oggi nel rione di Porta Casale. Il clou, per i fans della beat era, sarà dunque il concerto di chiusura, in affiche alle 22,30. Protagonisti Pietro Pietrucci Montalbetti, Giancarlo Lallo Shridolo ed Ermanno Pepe



Bruno Lauzi stasera canterà a Rocchetta Tanaro, il suo paese d'adozione

Salvaderi, i Dik Dik, per capirci, sul palco per fare riaffiorare le radici del sogno beat. «Sogno beat», firmato da Pietrucci e Lallo, fa da brano titletrack inciso nell'ultimo cd dei Dik Dik, imbastito sulle nostalgiche di quel tempo, ripescando e riproponendo le canzoni dei ricordi onirici diventati, in un certo senso, una realtà epocale. Il percorso partirà dalla California per cercare un po' di blu The Mamas & The Papas, fino all'isola Wight per gli

oceanici raduni hippies. Proseguendo con viaggi di poeti, ric di periferia e tenendo nel conto astronauti persi nello spazio, già creati insieme al principe dell'Equipe '84, Vandelli. Tutto come colonna sonora nella performance vercellese con cover in italiano ispirate (e riportate nell'ultimo album) agli originali Tommy James & The Shondels, The Turtles e Moody Blues: altri fautori del «Sogno». L'ingresso al concerto è gratuito. Informazioni: 338/3500932. (g. bar.)

## GIROD'ALPE

Laboratorio economico sui monti

Enrico Martinet

La «stazza via» avoca la politica berlingueriana degli Anni 70, quella del «compromesso storico», ma Enrico Camanni, giornalista e scrittore di montagna, tiene lontano ogni compromesso per indicare la «strada» che potrebbe essere intrapresa perché il territorio alpino possa tentare di tornare all'«età dell'oro» del Medioevo, quando la cultura scendeva dai monti per diffondersi in città. Camanni dà concretezza alla sua ipotesi nel libro edito Bolatti Boringhieri «La nuova vita delle Alpi». Nessun compromesso tra l'idea ludica delle Alpi e quella dello sviluppo estremo, della concentrazione dei servizi, dallo sci alle offerte estive. La «stazza via» è quella un'intesa tra montanari e cittadini per trovare uno sbocco economico. Produrre e offrire nelle località di montagna, scoprire cioè il mercato con prodotti ad altissima qualità, costringa ad andare, soltanto per vacanza, nelle località di montagna. Camanni così il problema di scegliere le due possibili interpretazioni estreme: bloccare tutto in nome dell'ambientalismo, oppure sfruttare lo sfruttabile per evitare lo spopolamento e poter

continuare a vivere in ogni vallata. Il giornalista-scrittore ne parlerà questa sera a Gressoney-Saint-Jean, alle 18 e la prossima settimana sarà ad Orsini.

«La vita delle Alpi» è di un anno «Salvate le Alpi», sempre della Bolatti Boringhieri, firmato da Reinhold Messner. Il grande alpinista oggi europarlamentare dava un messaggio inequivocabile: smettiamo di costruire strutture e infrastrutture laddove l'uomo non vive tutto l'anno. Blocciamo lo sviluppo delle «terre alte» e occupiamoci (con equilibrio) quello «come antropizzato». Camanni s'infila in un terreno non suo, quello dell'economia. Lo fa senza timore perché, da ambientalista, è consapevole che la difesa della montagna non basta a preservarla. Ci vuole, cioè, una proposta che dia possibilità di vita alle popolazioni alpine. E che non soltanto turistica. Così Camanni lancia l'idea che proprio le Alpi abbiano delineato un nuovo modo di intendere la vita. «E' un'occasione straordinaria - dice - Le Alpi possono essere un interessante laboratorio economico per l'Europa. Vivervi, nel terzo Millennio, può diventare anche una scelta estetica e di stile».



Enrico Camanni

NOVE SPETTACOLI DI CANTI ■ DANZE TRADIZIONALI DA QUESTA SERA SINO A FINE AGOSTO

## Le balalaïke di San Pietroburgo

Nel Biellese con i ragazzi del liceo Rimskij Korsakov

CAMPILIA CERVO

I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo tornano a calcare le scene biellesi. Sono nove gli spettacoli di canto e danza tradizionali in programma fino a fine agosto. La rassegna vedrà ogni volta protagonisti 25 elementi, giovani (in parte ragazze) in età compresa fra i 12 ed i 20 anni. Utilizzeranno strumenti originali e il suono nostalgico delle balalaïke, dei mandolini e degli organetti sarà elemento di primo piano delle serate.

Il tour è stato organizzato dalla Provincia in collaborazione con alcuni Comuni biellesi, la Regione, la

Camera di Commercio, la Fondazione Casa di Risparmio di Biella e l'Ati. Con il supporto della Comunità Montana Alta Valle Cervo, il ciclo di concerti debutterà alle 21 nella Bursch. Nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale il primo colpo d'ala. Domani sarà invece il Santuario d'Orroia ad accogliere gli studenti russi e lo spettacolo si svolgerà nella sala convegni. Martedì prossimo la formazione fa tappa a Gaglianico nel teatro all'aperto delle scuole elementari e mercoledì a Sala in piazza Vittorio Emanuele.

Dopo una pausa, venerdì 23 il liceo di San Pietroburgo torna ad esibirsi a Sordevolo nell'anfiteatro. In questo

caso la serata è organizzata in collaborazione con l'associazione volontaria Alpina che provvederà anche ad un servizio di ristorante e bar aperto già dalle 19,30. A Viverone, sabato 24, l'appuntamento è nel porticciolo sul lungolago, mentre ad Occhiocchie Supiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Bassa Valle Elvo, ad accogliere i giovani artisti. «Ultimi due concerti sono previsti nella seguente. Martedì 27 a Masserano in piazza Boggio infine mercoledì 28 a Mosso in piazza Italia. Lo spettacolo s'intitolerà appunto «Musica e danze da San Pietroburgo» e show che dura circa un'ora. L'ingresso è libero. (p. g.)



I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo questa sera sono a Campiglia Cervo

SFIDA FRA GLI ABITANTI DEI PAESI PRODUTTORI DEL PRESTIGIOSO «RE» DELLE COLLINE

## Serralunga propone le «Baroliadi»

Giochi a squadre attorno al castello nel segno del mondo del vino

Giuseppina

SERRALUNGA

«Baroliadi 2002». E' il titolo della manifestazione che vedrà domani gli abitanti dei Comuni della zona del barolo sfidarsi in una serie di giochi a squadre, che richiamano il mondo del vino, la vigna e la cantina. Si svolgeranno attorno al maestoso castello, a partire dalle 15.

Con il titolo «Lavori in vigna», le squadre concorrenti munite di pale, ceppi, vite e fili di ferro, dovranno allestire nel più breve tempo possibile un intero filare. Il palo delle botti vedrà invece le squadre sfidarsi nello spingere e guidare barriques da 225 litri attorno al castello. La vandermina colorata è un altro gioco consistente nel portare in processione palloncini gonfiati, lungo l'anello di via Roma e piazzetta Umberto.

Ogni squadra ne avrà cin-

quanta a disposizione e vincerà chi riuscirà a portare al traguardo il maggior numero di palloncini e nel minor tempo.

E ancora: «giochi per la cantina» consistenti nel portare un vassoio bicchieri pieni d'acqua, portandoli in un contenitore graduato con il contenuto di una demigiana.

«La» è un insieme di prove di abilità e forza. La prima sfida vedrà una persona della squadra percorrere il centro del paese con un sacco di farina sulle spalle. Quindi, un altro componente del team farà lo stesso percorso con un sacco di farina sulle spalle. Al termine del tragitto la farina rimasta e la farina saranno trasformate in pasta da una massaia.

Altra prova consisterà nel totalizzare il maggior numero possibile di punti colpendo bersaglio a distanza, con la tecnica della battuta della palla-

pugna. I battitori potranno delarsi della bendatura tipica di questa mitica attività sportiva.

Infine, i concorrenti saranno chiamati a rispondere ad una serie di domande e per accaparrarsi il diritto alla risposta dovranno correre una campanella.

Alla squadra vincitrice sarà donato un panno, un drappo dipinto che verrà, rimesso in gioco, nelle future edizioni. Il Comune e la squadra vincitrice si impegneranno a organizzare le «Baroliadi 2003».

Dice il primo cittadino di Serralunga d'Alba, Luis Cabasas: «La manifestazione ha lo scopo di far crescere lo spirito di unione e di amicizia fra gli abitanti dei nostri paesi e di attirare l'attenzione sul territorio. Sono giochi popolari, in qualche modo ispirati alla vitivinicoltura, che speriamo possano diventare concorrenti e visitatori».

QUESTA SERA L'ULTIMO DEI TRE SHOW CON L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA GOODFELLAS ORCHESTRA

## Un viaggio nel cabaret con Pozzetto e Balasso

Le scuole del Derby e dello Zelig a confronto sul palcoscenico del Palais St-Vincent

Ultimo appuntamento, questa sera, con il tris di spettacoli che Renato Pozzetto ha proposto al Palais di Saint-Vincent per un viaggio nel cabaret italiano. Le scuole di ieri, del Derby ai tempi di Cuchi e Renato, a confronto con quelle dello Zelig di oggi. Max Fisu, Dario Vergassola e, stasera, Natalino Balasso. L'idea è stata Promovei dei fratelli Calli, gli stessi che hanno già ideato il festival «Bravograzie» diventato trampolino di lancio per Luciano Lattizzetto, Enrico Bertolino, lo stesso Fisu.

Dal palco della tensostruttura del Casinò di Saint-Vincent, questa sera Renato Pozzetto offrirà nel suo ritorno al cabaret una riproposizione delle «intelligenze» del repertorio, che lo avevano reso negli Anni Settanta in



L'attore milanese Renato Pozzetto



Il cabaretista Natalino Balasso

coppia con Cuchi. Pozzetto sarà affiancato dalla Goodfellas Orchestra, che solito fa colonna sonora agli spettacoli di Aldo, Giovanni e Giacomo. Con l'attore milanese stasera ci sarà una «spalla» di lusso, Natalino Balasso, l'esilarante

professore (e porno attore) Zelig. I due proporranno i rispettivi repertori, ma daranno anche vita a duetti nel segno dell'improvvisazione. La serata prevede anche uno spazio per alcuni tra i comici più promettenti degli ultimi

da Franco Neri, vincitore dell'ultima edizione «Bravograzie», al trio La Ricotta.

L'appuntamento è alle 21,30. I biglietti costano 15 euro e sono disponibili all'ingresso. Palais di Saint-Vincent e nelle abituali rivendite. Ad Aosta «Il Disco 1» via Gramsci 9 (0165-32653), a Saint-Vincent «East Records» di via Marconi 13 (0165-611561), a Ivrea Disco International in via Corte d'Assise (0125-641666), a Biella «Paper Moon» di Via Galimberti 37 (015-405395).

Al Palais l'estate all'insegna delle risate proseguirà con i grandi nomi della rassegna «Comici allo Specchio», organizzata da Casinò, Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Venerdì 23 agosto arriverà Teo Teocoli (15 euro) martedì 18 settembre il gran finale con Beppe Grillo (20 euro). (e. ser.)





# Riflettori puntati sul Moac

Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone  
SANREMO

E' stato, come vuole ormai la tradizione, il tanto bistrattato, ma pur sempre suggestivo «Inno di Mameli», eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione del Moac, la mostra internazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alla 18, al mercato dei fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al «patron» della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche di questa 35ª edizione di una manifesta-

zione che accompagna, da sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica dalle 16 all'una di notte. Parcheggio gratuito e servizio di bus-navetta. Grandi i numeri fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella ambientazione rispetto al solito): oltre 200 le aziende artigiane italiane presenti (su 250 in tutto); gli stands in rappresentanza di paesi stranieri tra l'Egitto, il cui artigianato, quest'anno, è ospite d'onore della manifestazione (gli altri paesi rappresentati sono Romania, Ecuador, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco, Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Italia, Francia, Spagna più un singolare «riservato agli indiani», a noi più noti come pellerossa, d'America. Presenti, poi, che gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco. Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, secondo quanto annunciato, anche Guardia di Finanza e Polizia municipale a completare la «cittadella» delle forze dell'ordine. Presente una volta - ma anche questa, ormai, è una tradizione - lo stand de La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Armea: la mostra è aperta dalle 16 all'una, ingresso libero (foto datti)

A MONTECARLO

OGGI RENATO ZERO, DOMANI PATTY PRAVO



**All Sporting**

Il lungo ponte di Ferragosto dedicato alla grande italiana, allo Sporting club di Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue questa sera con la replica del concerto di Renato Zero (la Salle des Etoiles è vicina al tutto esaurito). E domani sera, l'atteso appuntamento con Patty Pravo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 euro con cena, bevande escluse, oppure 80 euro con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle 10 alle 19).

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE ■ COSTUME A RITMO DI SAMBA

## Esplode l'allegria dell'August Parade

A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

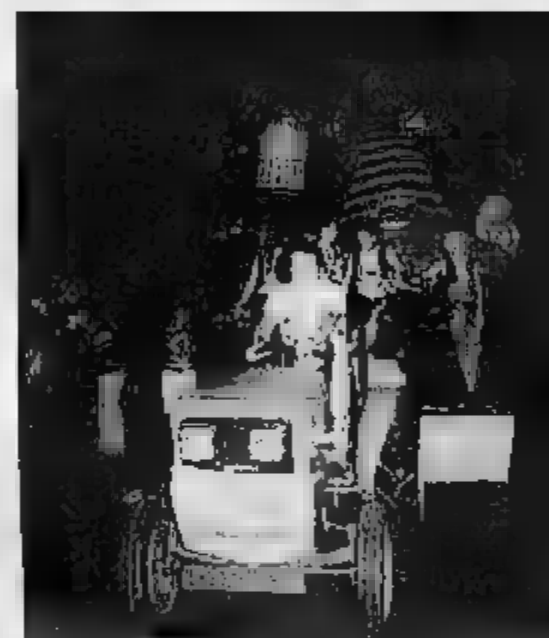
Enzo Bacarani  
DIANO MARINA

Ci sono momenti che restano nella memoria e che, nonostante il passare ineluttabile del tempo, ritornano vivi alla mente portati a volte da un suono, a volte da un profumo, a volte da una foto scolorita dagli anni. Poi succede che un evento avvenuto molto tempo fa si ripresenti riuscendo a ravvivare un ricordo che il tempo degli anni ha soltanto addormentato, non spezzato definitivamente.

Ed è proprio così che dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioiosa del proprio passato con la voglia di riviverla oggi per la contentezza di chi la ricorda e per la meraviglia che sicuramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'August Parade che risplende sulla notte estiva dianese.

Questa sera dalle 21,30 carri allegorici illuminati e adornati di fiori e di belle ragazze in costume sfileranno per le vie del centro tra cori, musiche e danza. Una kermesse dall'atmosfera sudamericana illuminata dai colori e riscaldata dalla musica.

Una grande festa che mancava a Diano Marina dal 1987, se si esclude un «saggi-gino» che si è svolto la scorsa



Dall'archivio della Famia Dianese, due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



affileranno a ritmo di samba per le vie del centro. Queste le loro denominazioni: «Allegoria campagnola», «Harry Potter», «Estate in musica», «Lupen Sirennetta», «Dian de notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folcloristico carioca». A fare da apripista al colorito corteo saranno le ragazze del gruppo carioca. La musica sarà la protagonista del corteo e dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'Altro paradiso» sul Molo delle tartarughe.

Particolarmente suggestiva la cornice floreale: saranno infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli otto carri allegorici. Le suggestive composizioni sono state curate con esperienza e buon gusto da un gruppo di professionisti del settore coordinati da Paola dell'Isola che non c'è.

Saranno oltre cento le ragazze in costume che parteciperanno alla kermesse arricchendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maruška, e Diego del Tangò svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione che la Famia Dianese ha organizzato con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e turismo del Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'August Parade è gratuito, ma l'allegria - di sicuro - sarà contagiosa.

### Va bene

E' la sorpresa di Ferragosto: a Imperia, nel cuore della città (e non solo), a occultare in parte i cassonetti del rifiuto, sovente comparse parate con fiori e piante. Un modo per ingentilire la «montagna».

### Va male

Il semaforo di via Maciocio a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi mai.

estate e che ha fatto da prologo alla ripresa di quella che è una lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come al solito, dalla Famia Dianese (ora presieduta da Piero Garibaldi) ed è molto attesa da quei villeggianti e residenti che hanno vissuto e apprezzato la contagiosa allegria che ha animato le notti agostane da tanti anni a questa parte. Saranno otti i carri che

il buon bere



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio  
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

E' possibile ordinare il libro in contrassegno telefonando all'Edizione La Stampa, Edizione Libreria, via Marengo 32, 10125 Torino, Fax 011 - 668 20 57, oppure all'indirizzo [edizioni@laStampa.it](mailto:edizioni@laStampa.it). Numero verde 800 - 011 956. I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de  
LA STAMPA



# Expo CASA due

Organizzazione  
**Fierimpresa**

In collaborazione con  
**LINGOTTO  
FIERE**

Info: tel. 011.653.50.17  
www.fierimpresa.it  
info@fierimpresa.it

*Proposte d'Auluno  
per la casa  
e per gli sposi  
su 30 mila mq di superficie*

*Anteprima*  
**IDEASPOSA**

**27** SETTEMBRE • **6** OTTOBRE  
TORINO • LINGOTTO FIERE

[illegible]



**66** E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città, la Fiat, le Olimpiadi, le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi, è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile **99**

## intervista

Emanuela Minucci

inviata a BIELLA

A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme, il presidente Ghigo, unendo le forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacosta rossa, zoccoli del dottor Scholl's e campionatura completa di Daconcini. Autan sul tavolo la ferro battuto, la versione sindaco Chiamparino pur non trascurando le buone letture - accanto agli zampironi c'è una copia de "Il ragazzo giusto" di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regione in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affanno Olimpico, rischiava di rappresentare una pausa agli angeli del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisiamo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato, e mi auguro che anche per lui questo "Patto per il Piemonte" rappresenti uno dei modi migliori per affrontare l'autunno che non sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, torcetto, il cellulare scosso cronista di turno, romanzi stranieri a saggi sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna o qualche amico famiglia, la sua villeggiatura a «La Simeone», dimora seicentesca fasciata, appoggiata ai prati di Lessona, nel Biellese. E accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, le luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema stadi all'interramento della Dora sotto il Pastante fino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, partiamo dalle cupazioni.

«Comincerò incognite che riguardano il riassetto Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe dei propri pilastri. Giorni fa ha avanzato la proposta che nel caso in cui nascesse una società Fiat-Opel, la maggioranza General



Sergio Chiamparino, ex sindaco, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001: sarà in carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motors, gli enti locali potrebbero acquistare una quota. Forse era solo una suggestione, ma per dire una: in questa faccenda le istituzioni non possono chiudersi fuori. Poi probabilmente le strade da seguire sono... Forse ragione l'assessore Pichetto:

piuttosto che in una partecipazione azionaria è meglio investire sulla metanizzazione. E allora penso a una società formata da... dai principali esponenti... distretto automobilistico torinese che si occupi di... e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione».

Per tornare a problemi che competono soltanto al Comune, invece, non lo pare che una città impegnata a costruire un metro, le opere olimpiche, dieci parcheggi a... pesante ferroviario rischi il collasso?

«Se non le dispiace partirei da un'altra emergenza, magari meno percepibile, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo chiedendo alla Provincia di protrarre per ancora tre anni l'utilizzo della discarica... via Germagnano. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrale i mezzi più inquinanti sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito di metri, la accusa di aver spostato il tracollo da via... ma Cristina a via Nizza senza spiegare alla gente il perché.

**66** Tutti mi parlano dei cantieri. Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio. Ma i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006. Detto ciò, l'emergenza più seria è legata alla discarica di via Germagnano. L'inceneritore è indispensabile **99**

mo aumentare i costi della raccolta perché siamo costretti a spedire a Düsseldorf piuttosto che a Brescia. Il problema, però, resta legato ai siti sui quali costruire l'inceneritore. Se l'Amiat, che... facendo verifiche... proposte individuali... dello studio di Bobbio, dovesse bocciare Chivasso o Volpiano temo che saremmo disastro. Insomma... sono validi tutti questi benedetti siti o nessuno, capisce? A quel punto saremmo all'emergenza».

Torniamo alla città-groviere. Qualche ingorgo c'è stato anche... agosto, si figuri a settembre, con la riapertura delle scuole...

«Con le Olimpiadi alle porte e cantieri come la linea 4 già finanziata e aperti che cosa dovremmo fare? Pagare penali per bloccarli? Il punto, piuttosto, è un altro: fare il più in fretta possibile. Al momento la... che più mi preoccupa il corso Vittorio... proposito chiedo... sforzo a tutti i cittadini: quello di cambiare abitudini, per quanto è loro possibile, utilizzando i parcheggi a... prendendo il... Si tratta di... fase transitoria, ma obbligata per arrivare alle Olimpiadi con una città davvero all'altezza. In ogni caso a settembre organizzeremo un sondaggio sul traffico da cui discenderà qualche provvedimento. Per esempio potremmo pensare di chiudere il quadrilatero

«I giornali hanno illustrato nei dettagli le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare la linea 1 in via Madama, non... la questione dell'arretramento di Porta Nuova che rende di fatto più baricentrica via Nizza... è stato certo un capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Che ne è dell'allarme-ritardi? «Il 20 agosto, insieme con l'assessore Tessore e i sindaci... valli, faremo un sopralluogo. E lì potremo davvero renderci conto di... procede la partita. Ma al di là... qual che può rappresentare... fatto tecnico come il ritardo spendori qualche parola in più sulla frase di Killy "bisogna che Torino ci creda di più". Per prendere sul serio critiche come questa... stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero... sviluppo della città, in tutti i campi, a partire dall'Egizio per finire con i saloni e le infrastrutture...».

Lei dice «a partire dall'Egizio». Ma l'amministrazione, proprio in questi giorni, ha messo, rimettendo in gioco l'ipotesi di uno spostamento del Museo, di non avere ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto il contrario: al massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egizio è... delle poche risorse su cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare se l'espansione al vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più consona a funzionare da forte attrattore per il turismo».

E a proposito di turismo, che sarà a settembre di questa delega? Le ipotesi di rimando al trasformatore in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutta va bene il rimpianto neppure ci sarà. Chiederò a Tessore di... tutte... tre le deleghe e spero fortemente che lei accetti. Se questo non accadrà procederemo a una redistribuzione interna».

Nonostante... agosto, lei è uscito parecchie volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche nuova... in proposito?

«Mah, una... idea potrebbe... quella di stimolare via Mazzini a investire su Torino offrendo come contropartita un ruolo di primo piano... "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento mediatico dei Giochi del 2006».

La mette sul ricatto? «Al contrario, è soltanto una prospettiva conveniente per Torino e per la Rai che comunque si aggiudicherebbe un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Magari partendo proprio dall'ultimo caso dei portici di via Nizza. Come risponde all'ossessione dei cittadini?

«Triste... dire, ma non ci... richieste magiche. L'ultima...? Su consiglio dell'assessore Lepori ho chiesto al console del Marocco... organizzare una comunità di accoglienza... suo paese che sia pronta a ricevere i minori che delinquono sul nostro territorio. Perché proprio nell'impunità... minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riqualificano la città, come la piramide di Falsas... piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, una panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egizio-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a GRESSONEY ST.

La soluzione più idonea per la sistemazione del Museo Egizio? Consolidarlo... sede, per estenderla, ma con molta ponderazione, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino dei faraoni anche nel XXI secolo. Attenti, però, ci vuole cautela, soprattutto l'accordo della Fondazione dei Musei che, varata, è per... in funzione... Ragione e governo.

Parola del sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi assessori Florenzo Alfieri o Paolo Peveraro, del vice presidente del Sanpaolo, Enrico Salza, del presidente Ascom, Giuseppe De Maria, due... l'incontro conviviale intorno ad un tavolo imbandito... prate davanti a... Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del monte Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosta dalla foschia pomeridiana. Una tradizione cui interver-

cipanti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presente... capto ripartizione Cultura, Renato Cigliuti, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo.

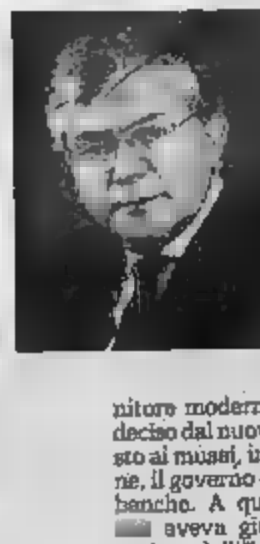
E tra involtini di speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il cui brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa... valdostana, un tripudio di dolci (dai torcetti di Cossato portati dal sindaco ai beci della riviera ligure, alla torta di pane preparata dall'ospite, Teresa Alfieri), sono stati tratteggiati gli... della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mole, senza dimenticare il 2006.

Enrico Salza, fra un brindisi... l'altro, ha annunciato di aver firmato la carta dei diritti... proposta... Cgil, con un commento: Berlusconi va da Putin, non vedo perché io non possa firmare per Cofferati, un... che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso deve passare dalla protesta alla proposta.

Una sfida che lancia alla sinistra perché voglia capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia.

Il riferimento al sindaco non è casuale, visto che, a giudizio di Salza, Chiamparino, dopo aver dimostrato di saper governare la città, deve diventare «personaggio nazionale», partendo «Torino ad essere capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano». Immediata la risposta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa di dover difendere lo Stato sociale come fu impostato negli Anni 50, ma rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è conservazione. E allora facciamo un passo avanti. Significa dire che vogliamo sostituire... con chi o se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire con... foto sul giornale».

Sui preparativi per le Olimpiadi Salza resta convinto che il Toroc abbia operato bene, come... l'Agenzia a Biella di città,



Florenzo Alfieri e Paolo Peveraro hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

«perché... spiega... sul lavoro nelle valli della provincia sono meno informate. Quindi, chiarisce il vice presidente del Sanpaolo, esulta kermesse a cinque cerchi non esistono problemi e sbaglia chi dice che si è perso tempo. Coloro che giocano... devono anche dire chi vogliono sostituire... con chi o se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire con... foto sul giornale».

Infine l'Egizio. Secondo il sindaco l'attuale sistemazione dovrà essere consolidata, con un eventuale prolungamento in un conte-

nitore moderno che dovrà essere deciso dal nuovo organismo proposto al museo, insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri aveva giurato di non voler parlare dell'Egizio, ha ceduto: «In Europa mostre di questo tipo le troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare... diverse, ci vuole... edificio con un allestimento moderno, in grado... trasmettere al XXI secolo i fasti ed i valori di una società che visse ed operò molti anni prima della... di Cristo». L'ultima raccomandazione è arrivata: Enrico Salza: «Ciò che dicono il sindaco e l'assessore è serio, ma io si potrà... soltanto con calma, fughe in avanti. Altrimenti resta un colpo di sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».

**Salone La Stampa**

**AVVISO AGLI ABBONATI**

**MAGNUM DA 2 LITRI**  
di Ch. Estrovergne d'Albi  
(aurei bruciati)

**MAGNUM DA 1,5 LITRI**  
di Barbara d'Albi  
Real di Francia

con 2 cartoline da 150 g  
di C. R. C. C.

Nei mesi di luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo.

Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre.

Per qualsiasi informazione contattare il Servizio Abbonati al n° 011.56391

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario:  
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30  
e dalle 14.00 alle 18.00

LA SANTA FRAINDAGNI E NUOVE TECNICHE



L'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

Chirurgia senza bisturi  
in Urologia al San Luigi

■ Aumenta, all'ospedale San Luigi di Orbassano, il numero di interventi senza bisturi, grazie soprattutto alla laparoscopia. Nel reparto di Urologia, il 75 per cento dell'attività operatoria - spiega il dottor Francesco Porpiglia - viene ormai svolta applicando le tecniche mini-invasive. Il che ha prodotto una riduzione dei tempi di degenza, e aumentato la possibilità di

utilizzo dei posti letto, ha incrementato l'attività operatoria e snellito le liste di attesa. «Possiamo sostenere - prosegue il dottor Porpiglia - creato un centro leader nell'applicazione delle tecniche endoscopiche». «L'intervento di asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio al San Luigi - può essere effettuato mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche è possibile effettuare l'operazione in tempi

eccessivamente lunghi ■ soprattutto offrire ai pazienti ■ degenza più breve e un più rapido recupero delle normali attività». L'asportazione ■ prostata per carcinoma può essere infatti gravata da due effetti collaterali: incontinenza urinaria e impotenza: «Se l'intervento viene eseguito mediante laparoscopia è possibile ottenere ripresa più precoce della continenza urinaria. Per quanto riguarda l'impotenza si può ridurre questo rischio cercando di preservare le fibre nervose deputate all'erezione».

ESPOSTO DEL CODACONS SUI MEDICINALI GENERICI DIVENTATI INTROVABILI

# Il pm indaga sui farmaci «scomparsi»

## L'ipotesi di una speculazione avviata dalle case produttrici

Nino Pietropinto

E' di nuovo polemica sui farmaci generici, i medicinali a basso costo che dovevano consentire grossi risparmi tanto alle tasche del consumatore che alle casse dello Stato. A scatenare la «querelle» è il Codacons, l'associazione che tutela i consumatori. In un esposto inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello solleva parecchi dubbi ■ quella che è stata definita la rivoluzione dei farmaci: «Spesso i clienti riescono a trovare i generici nelle farmacie. Ci era stato assicurato che le ditte non avrebbero creato alcun problema per la riuscita del progetto governati-

vo di ridurre la spesa dei ■ motori. E invece ci risulta che le ■ non stanno proprio così. Qualcuno, evidentemente, non vuole che gli obiettivi della ■ va legge partita nell'autunno scorso vengano realizzati. Chiediamo che si valuti se esistono comportamenti penalmente rilevanti. E' vero? Il procuratore Guariniello ha deciso di vederci chiaro e, nelle scorse settimane, ha dato incarico al Nas di effettuare ■ controllo ■ teppino nelle farmacie ■ Torino ■ provincia. L'indagine ■ appena all'inizio, non ci sono conclusioni chiare per ora. Affiorano delle carenze, segnalate dal Nucleo antisofisti-

Il procuratore ha chiesto l'intervento del Nas per un controllo in città e provincia

cazioni. Una, in particolare. «C'è ■ fenomeno piuttosto diffuso di ritardi nella consegna delle medicine - avrebbero segnalato gli investigatori -. A volte ■ cliente che ■ presenta al mattino e chiede un farmaco generico ■ sente rispondere che

deve ripassare al pomeriggio. Se passa dopo pranzo viene rimandato al mattino successivo». Il sospetto ■ che quel ritardo sia voluto, che serva a convincere il cliente ad acquistare prodotti ■ griffati. «E' chiaro che se uno sta male e non trova il medicinale prescritto non torna a ■ mani vuote, acquista l'altro prodotto anche se costa di più». E' stato anche segnalato un altro fenomeno che ■ comune che chiarito. Alcune ditte avrebbero ribassato anche sensibilmente i prezzi di prodotti di specialità medica, tanto che costano circa come ■ generico (quelli cioè con la protezione brevettuale scaduta). E questo,

parrebbe, proprio per far ■ a un farmaco a scontrino ridotto di un'altra ditta. C'è una manovra da parte di qualche casa farmaceutica per influenzare ■ mercato a proprio vantaggio? E' quanto vuole accertare il procuratore aggiunto Guariniello. Per ora, comunque, le segnalazioni che arrivano dal Nas, dopo una serie di controlli nelle farmacie della zona ■ competenza della Procura torinese, parlano non tanto di impossibilità ■ acquistare il prodotto richiesto, ■ soltanto ■ ritardi (di alcune ore) nella consegna. Non ci sarebbero, però, «responsabilità» da parte dei farmacisti.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ■ RIVENDITORI DI TORINO

# «Prodotti economici quasi tutti in pronta consegna»

## Le nuove regole: obbligatorio consegnare la confezione meno costosa

intervista

Marco Accossato

La scarsità ■ rifornimenti ■ farmacia, oggi, riguarda soltanto poche molecole rare prodotte da un numero limitato di aziende. Il 90 per cento dei generici, ormai, è in pronta consegna, senza ritardi.

Il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, getta acqua sul fuoco. «Non credo assolutamente che sotto l'eventuale mancanza ■ un principio attivo negli scaffali di una farmacia ci siano manovre sospette ■ delle ■ farmaceutiche. Anche perché, dal 1° agosto scorso, sono cambiate le norme».

E quali sono le nuove regole? «Quando un cliente entra in farmacia e chiede ■ medicina, siamo obbligati a vendergli il prodotto equivalente non di marca che costa meno. Ad esempio: ci chiede l'Aulin, noi dobbiamo proporre non solo il farmaco generico con lo stesso principio attivo, ma anche quello più economico tra tutti i generici disponibili».

Naturalmente il cliente è sempre libero di acquistare il prodotto ■ griffato. «Certo, ma in questo ■ la



Il dottor Luciano Platter

Da tempo alcune marche hanno deciso di scontare il prezzo fino a ridurlo di oltre il 50 per cento

differenza, E paga la differenza anche se non ■ il generico più economico, ma ne sceglie ■ altro».

Ma se il generico più economico è esaurito? Il cittadino, in questo caso, ci rimette. «In questo caso o paga la differen-

za oppure lo cerca in un'altra farmacia. Il fatto che un medicinale manchi non ci autorizza a venderne uno meno economico in sostituzione».

Dottore, ■ passati alcuni mesi dell'entrata in vigore della legge taglia-spesa ■ ta-

glia-sprachi. Ha dato i risultati sperati?

«L'obiettivo è stato pienamente ■. La spesa farmaceutica è diminuita notevolmente, ■ si voleva». Finalmente ci si fida del generico...

«Direi di sì. La persona che vogliono ■ espressamente ■ prodotto di marca e sono disposti a ■ la differenza sono ormai il 15-20 per cento del totale. Sono quelli che a tutti i costi pretendono il farmaco prescritto dal loro medico curante, e se non c'è cambiano farma-

cia». Il procuratore Guariniello indaga per verificare ■ tra case farmaceutiche ci sia una corsa al ribasso per assicurarsi la vendita in far-

macia. «Io non credo ci sia questo pericolo».

E' vero, però, che i prezzi dei prodotti ■ di marca sono improvvisamente diminuiti per reggere la concorrenza.

«Questo ■. L'esempio classico ■ quello dell'Aulin. Costava circa 22 mila lire, adesso ■ vende a 4 euro e 91, che corrispondono a 9 mila e 500 vecchie lire».

E il prezzo dell'equivalente generico?

«Tre euro ■ 60 centesimi. C'è poca differenza».

Il «grandage» è finito, insomma. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani?

«Ci vorrà ■ ora qualche mese prima che anche le ■ perplesse ■ e gli ultimi dubbi dei cittadini ■ spariscano. Ma siamo soddisfatti».

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Va ■ a morire all'estero, qui la dignità è negata". Ho accertato che chi ha fatto queste dichiarazioni è affetto dalla stessa patologia che ha mio marito».

«Questa terribile malattia si chiama Sclerosi Laterale Amiotrofica, ovvero SLA. Essendo ■ rara ■ (8.000 malati ■ Italia) e ■ sconosciuta ■ (la scoperta risale al 1830) ■ invoglia le ■ farmaceutiche a promuovere ricerche per trovare medicinali che attenuino o guariscano questa malattia che è mortale».

«Mio marito ■ ormai ridotto ad ■ larva paralizzante, con atonia completa, disartrosi, distrofia, turbe ventilatorie di tipo restrittivo, ha avuto tre trombosi agli arti inferiori per l'immobilità; soltanto i suoi occhi parlano per lui, e molte volte ho capito che vorrebbe morire per ■ stesso e per non essere di peso alla famiglia, giorno e notte».

«Credete, ■ assolutamente ■ per lui che ■ capisce tutto ■ ma non può ■ dire più nulla». Sa tutto sulla SLA ■ sa che la sua vita potrà ■ bre ■ per soffocamento o per ■ il cuore ■ la farà più. E' ■ paralizzato ■ e atroce, ma purtroppo è la sola verità di questo momento. La società

# Specchio dei tempi

«Una malattia rara ma spietata, sono pochi gli studi per cercare di sconfiggerla» - «Avigliana nel caos ■ la variante» - «L'incuria ■ oscura» il ricordo del Grande Torino - «In fuga ■ quella musica»

dove mio marito ■ lavorato ci ha offerto una somma ■ danaro per le continue spese che stiamo sostenendo, ma abbiamo devoluto tutta la cifra per finanziare una borsa di studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avigliana, cittadina che potrebbe essere una delle più belle ■ provincia di Torino, è soffocata da una morsa di traffico che obbliga a code di una ventina di minuti per attraversarla, probabilmente un record trattandosi di una cittadina di 20.000 abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono circonvallazioni che costruiscono con evidente pericolo per i pedoni e per gli automobilisti. L'aria nelle ore di punta è irrespirabile e sopportiamo questa si-

tuazione da anni. Ora un giorno si legge che la variante di Avigliana ■ nella lista degli interventi prioritari per le Olimpiadi del 2006 ed il giorno dopo si dice che la mancanza di fondi mette a rischio la sua realizzazione. Ma senza quest'opera per gli abitanti ■ qualità della vita scende giorno dopo giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho deciso di trascorrere ■ giornata sulla collina di Superga. Avevo già visitato anni fa la basilica ■ il complesso ■ di Casa Savoia, ma ■ tornarmi spinta anche dalla curiosità di provare la cartucce restaurate della Transavia Sassi-Superga. Come simpaticante ■ la squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

del Torino Calcio caduti nello schianto dell'aereo che ■ riportava a casa dopo una partita nel maggio 1949».

«Lo stato di degrado e abbandono del suddetto monumento ■ davvero sconcertante: i rovi e le erbacce lo circondano quasi completamente, mentre le scritte ■ che riportano i nomi dei componenti della squadra e della ■ staff ■ sono praticamente scoloriti e di conseguenza illeggibili. Come tifosa ■ granata ■ anche come semplice turista trovo che sia davvero un peccato lasciare che il tempo rovin quel ricordo in questo modo. Basterebbe poca ■ azione per dargli il lustro che ■».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo pensionati e da anni frequentiamo il giardino di piazza Carlo Felice davanti alla

stazione di Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere ■ scelta del Comune di allestire una pagoda al centro dell'area verde per allietare con un'ora di musica i pomeriggi estivi di chi trascorre le vacanze in città. Negli ■ passati il concerto era anche serale, quest'anno ■ limita ■ un'ora dalle 18,30 alle 19,30. Ma, senza ■ in discussione la capacità dei musicisti, siamo quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto i programmi non ha affatto tenuto conto che la maggior parte degli ascoltatori sono persone ■ entrate da tempo nella terza ■».

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie vengono bombardate da composizioni (free jazz, country americano e così via) che non ■ conciliano affatto ■ i nostri gusti. E alla fine invece di trascorrere un'ora rilassante, siamo talvolta ■ costretti ad andarcene per sottrarci a quel frastuono che ci impedisce anche ■ parlare tra di noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non veleggiare nel giardino e noi preferir ■ più rilassanti e popolari».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

I.N.P.D.A.P.

Sede Territoriale Torino Due  
Archivescovado n.9 TORINO

Dal 2 settembre 2002

l'Ufficio Relazioni con ■ Pubblico (URP) osserverà il seguente orario

dai lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
il martedì ed il giovedì ■■ 14.30 alle 16.00

Il Direttore  
Dott. Alberto Poggiali

LF

LUCIA FRANCHINI

Grande Vendita Promozionale

Sconti ■ 30 al 50%

AGOSTO APERTO

MAX MARA - SPORTMAX ■ BLUES CLUB - PRISMA  
MARELLA ■ B I BLUES - I BLUES  
WEEKEND di MAX MARA ■ PIANOFORTE DI MAX MARA  
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI

Taglie comode

TORINO - Via Nizza, ■■

Menucoli: Tutto Scienze e Tecnologia  
Venerdi: TorinoScienze ■■  
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero  
Domenica: TuttoLibri, solo Torino

LA STAMPA

# ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.  
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA ■■■■■■■■■■

## FUNERALE CLASSICO

### 2 milioni e 500 mila

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

1791

all'indirizzo ■■■■■■■■■■

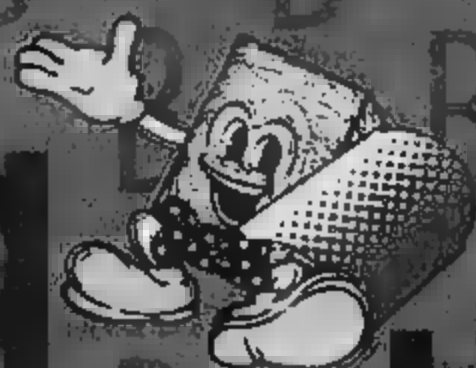
1791





Dal 1934. Piacere, formaggi.

# invoglia la voglia



[www.biraghi.it](http://www.biraghi.it)

Biraghi S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)  
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298

# I libri de "La Stampa" Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

## Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione  
**Saluti e Baci**  
pp. 216 - 16 tavole a colori  
Euro 16,01



Stefano Della Casa

## Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa  
**Storia e storie del  
Cinema Popolare Italiano**  
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

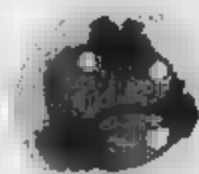


Giorgio e Caterina Calabrese

## La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

## Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

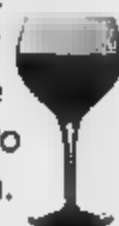


Edoardo Raspelli  
**IL RASPELLI**  
Tre anni di viaggi  
tra Ristoranti e Alberghi  
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

## Il Buon Bere

Una guida per riconoscere ■ apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

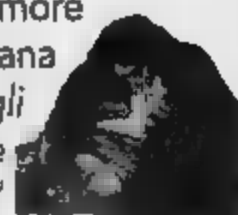


Paolo Massobrio  
**IL BUON BERE**  
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio  
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

## Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino  
**Cento poesie d'amore**  
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it) NUMERO VERDE 800 - 011 959.  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de  
**LA STAMPA**



**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA

PAGINA 11 SABATO 17 AGOSTO 2002

**BIELLA**

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT  
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

RAGGIUNTI IN SERATA

## Escursionisti si perdono sul Mucrone

BIELLA. Soccorsi mobilitati ieri nel tardo pomeriggio per due escursionisti che si sono persi in montagna, tra il Mucrone e il Rifugio Coda. Sorpresi dalla nebbia, sono più riusciti a trovare la strada e, con il cellulare, hanno chiesto aiuto ai carabinieri: in pochi minuti la macchina dei soccorsi è in moto. Si sono levati in volo gli elicotteri dei vigili del fuoco di Torino, mentre i volontari del Soccorso alpino si sono mossi a piedi per raggiungere la zona. Poco dopo le 19 i due escursionisti sono stati raggiunti dall'elicottero del 118 di Borgosesia: il pilota ha «bucato» la nebbia avvistandoli. (f.p.)

COSSATO



CHIUSA ALLE  
VIA PARTIGIANI

Un muro pericolante obbliga il sindaco a firmare l'ordinanza. Protestano i residenti

Cristiano Giacomini A PAGINA 37

IL ROGO, CHE HA DISTRUTTO UN RUSTICO NELLA PICCOLA FRAZIONE DI ZUBIENA, E' GIA' IL TERZO DALLA PRIMAVERA SCORSA

## Fiamme in una cascina E' giallo a Vermogno

ZUBIENA

Si tinge di giallo l'incendio scoppiato l'altra notte in una cascina di frazione Vermogno: per la terza volta (da Pasquetta), la cascina è stata distrutta. I proprietari, Lorenzo e Lorenza Moro, pensionati e hanno distrutto 200 balle di fieno, i metri quadrati del tetto del rustico dove custodivano il fieno, danneggiati muri e l'impianto elettrico appena rifatto. I danni potrebbero sfiorare i 7 mila euro. «Per noi è un colpo durissimo», spiega amareggiato Lorenzo Moro, «senza che abbiamo già dovuto affrontare autentici sacrifici per rimediare ai problemi causati dai precedenti due incendi, scoppiati il giorno di Pasquetta e lo scorso mese di luglio».

L'allarme è scattato poco dopo le 20 di Ferragosto, neppure un'ora dopo i

congiugi Moro erano usciti di casa per andare al mercatino di Netro.

Aggiunge il pensionato: «Eravamo appena arrivati quando alcuni paranti ci hanno informati che a casa stava bruciando tutto. La fortuna sono riusciti a mettere in salvo i conigli. A questo punto non so proprio che cosa pensare: non abbiamo nemici e non siamo certo ricchi».

Anche il sindaco Giancarlo Verdiccia si è preoccupato per la vicenda: «Chiederò un incontro con vigili del fuoco, polizia e carabinieri per avere un quadro della situazione e conoscere le loro impressioni, anche in base ai dati tecnici in loro possesso, sui tre incendi e le cause che possono averli scatenati». Quattro squadre dei vigili del fuoco di Biella e del distaccamento di Pozzono hanno lavorato fino alle quattro di ieri mattina per spegnere il rogo. (f.p.)



Nella foto di Canevarolo la parte della cascina distrutta dalle fiamme in frazione Vermogno

AD OROPA ALMENO TRENTAMILA PERSONE. FOLLA DI TURISTI ANCHE IN RIVA AL LAGO, NONOSTANTE IL DIVIETO DI BALNEAZIONE

## Un Ferragosto da «tutto esaurito»

Sole e bel tempo hanno favorito l'afflusso di visitatori a Pionone a Graglia, Trivero invasa dai patiti delle bocce

Daniela Sandigliano

BIELLA

Il bel tempo ha favorito l'afflusso turistico nelle mete classiche del Bielese, inducendo i molti che non sono andati in ferie a spostarsi per la ricorrenza di Ferragosto.

Da Oropa dice Daniela Rosso, responsabile della promozione turistica, impegnata al fianco delle prenotazioni per le camere: «I dati sono assolutamente provvisori perché ancora oggi arrivano persone alla spicciolata. Le prenotazioni, invece, sono state un poco atipiche, perché il maltempo di luglio aveva indotto alla prudenza. Gli arrivi favoriti dal sole, tuttavia, hanno quasi pareggiato il tutto esaurito. Il santuario saranno passate circa mille persone: c'erano pic nic ovunque si guardasse. Credo basti un dato per chiarire: la mattina la coda di auto a bus partiva fin dal Favarone».

Dal santuario di Graglia, spiega Enzo Pinarello: «A parte il picco nel ristorante, credo che da noi siano salite almeno un migliaio di persone, nonostante un po' nuvoloso all'inizio della mattinata. Nessuno si è fatto spaventare e così accanto ai turisti stanziali che abitano l'Ospizio, c'era gente che pranzava al sacco un poco ovunque, anche verso la strada di San Carlo. Molti i giovani e tante le famiglie con figli piccoli, che non hanno mancato di riempire il nuovo parco giochi».

A San Giovanni d'Andorno tutto esaurito, con molti giovani e tanti bambini con le loro famiglie, dentro e fuori il cortile del santuario. Un viavai che per non consente di quantificare le presenze non con il conteggio degli addetti ai lavori, essendo tornato il sole. La Pro loco di Trivero sintetizza: «Al Centro Zegna, dove come ogni anno si è svolta la finale della maxi-gara di bocce, c'era più gente dello scorso anno e certo ai familiari partecipanti si sono aggiunti i turisti in senso stretto. Il resto bastava guardarlo lungo la Panoramica per capire che c'era il pienone. Grazie al sole dopo tanta acqua...».

Anche Viverone, nonostante l'ordinanza comunale di sospensione temporanea della balneazione, c'è stato tutto esaurito. Lo conferma il presidente dell'associazione turistica del lago, Tullio Zoia, sia il presidente della Pro loco Roberto Serpi: «I ristoranti ed il lungolago erano strapieni. I turisti non si sono lasciati spaventare dall'inconveniente della balneazione, causato esclusivamente dalle forti piogge dei

giorni precedenti la rilevazione dell'Arpa. La giornata è splendida e il luogo è sempre molto accogliente e capace di offrire ore di vero relax e svago anche a Ferragosto. Le barche hanno girato normalmente e lo sci nautico non è stato da meno. Ormai i turisti sanno che hanno a disposizione piscine con tutti i comfort come in spiaggia al mare e prezzi estremamente contenuti (6 euro i giorni feriali, 10 i festivi), non sono fatti condizionare. Siamo contenti, anche se speriamo che i controlli siano eseguiti subito, certi che saranno positivi. Siamo e restiamo un filo all'occhiello del turismo nel Bielese».

## Code verso il santuario

Rallentamenti per una strettoia Interviene la polizia municipale

BIELLA

Non sono stati registrati incidenti di rilievo sulle strade del Ferragosto biellese, e il flusso delle auto è stato dovunque abbastanza scorrevole, sia nella zona collinare sia verso la pianura.

Gli unici problemi si sono avuti sulla strada che sale a Oropa, si sono formate code di oltre un chilometro all'altezza del ponte dei tre archi e causa del restringimento della carreggiata. Proprio in questo punto, scorsa settimana, è caduta una frana che ha danneggiato la sede stradale ed ora sono stati avviati interventi di ripristino.

È tratto interessato dal cantiere, per circa un centinaio di metri, è percorribile soltanto a senso unico alternato. Il flusso di auto e bus è regolato da un impianto semaforico, che il giorno di Ferragosto è messo a dura prova proprio per l'elevato numero di automezzi diretti verso il Santuario mariano.

Per ovviare all'inconveniente e per arginare il disagio, verso Oropa per tutta la mattinata e in direzione di Biella nel tardo pomeriggio e fin dopo le 20, sono dovute intervenire due pattuglie della polizia municipale. (f.p.)



Traffico intenso, ma fluido sulle strade biellesi



Ferragosto affollato a Oropa e nelle località turistiche del Bielese. Il bel tempo ha convinto migliaia di persone a salire in montagna, ma si è registrato il «pienone» anche sulle rive del lago

## In ferie anche i ladri

Un «ponte» senza furti e scippi Raffica di controlli lungo le strade

BIELLA

Giorni di festa all'insegna della massima sicurezza, grazie anche agli servizi di prevenzione delle forze dell'ordine. Solo una decina di automobilisti è incorsa nei rigori del codice della strada per le catture non allacciate, per l'uso del telefonino e per alcuni sorpassi azzardati.

Il positivo - spiega Giuseppe Testa, il capo volante che dirige i servizi disposti dalla Questura - anche il bilancio sul resto dell'attività svolta: infatti non abbiamo registrato né furti, scippi o rapine. Le numerose pattuglie impiegate da mercoledì sera alla notte di Ferragosto, in auto, in moto e a piedi, in divisa o in abiti civili, hanno controllato strade e centri abitati, con particolare attenzione ai centri turistici, tra cui Balmuccia, Oropa, Graglia e lungo tutto il torrente Cervo fino a Fiedicavallo.

All'insegna della massima regolarità anche il traffico nautico sul lago di Viverone: «Se escludono alcuni interventi per far uscire dall'acqua un gruppo di ragazzini che si era tuffato malgrado il divieto di balneazione - sottolinea il maresciallo Carlo Carolla, comandante dell'unità nautica dei carabinieri, in servizio sul lago - non abbiamo registrato trasgressioni alla norma sulla navigazione, che pure è stata intensa per tutta la giornata di Ferragosto». (f.p.)

SGOMINATA GRAZIE A UNA COMPLESSA INDAGINE

## Dopo 25 colpi nella trappola la banda dei «7 uomini d'oro»

Si specializza in truffe ai danni di commercianti Acquistava materiali che pagava con assegni rubati

Aristide Ronconi

VERBANIA

Sette uomini d'oro - originari di Bari, Lecce e Catanzaro, in età compresa tra 27 e 59 anni - diretti da una golden lady cinquantenne, originaria della provincia di Varese e, pare, affascinante. Questo l'identità della banda che negli ultimi due anni ha truffato per complessivi 80 mila euro i negozianti del settore informatico, elettrico, edile e agricolo tra le province di Vco, Novara, Varese, Biella, Milano e una di Andona.

Da alcuni giorni sono stati tutti individuati e identificati dagli uomini della squadra mobile di Verbania al comando del vice questore Corrado Mattana. Sono tutti denunciati a piede libero con le accuse di associazione a delinquere finalizzata a truffa aggravata e contumacia. Le indagini sono state coordinate dal sostituto procuratore di Verbania, Bianca Maria Eugenio Baj Macario.

I componenti la banda non sarebbero mai stati scoperti se due di essi, il 25 gennaio scorso, non avessero messo a nudo l'ennesimo colpo ai danni del negozio «Telematica System» di Intra. Spacciandosi per ingegneri, con tanto di carta intestata e biglietti di visita, avevano acquistato materiale informatico e

computers portatili per il valore di circa mille euro pagati con un assegno, risultato poi scoperto. Mentre i titolari del negozio verificavano la copertura dell'effetto i due si erano dati alla fuga. Le telecamere del negozio di sicurezza del negozio avevano immortalato e proprio dall'esame dei video i poliziotti della mobile avevano dato il via alle indagini. Nel giro di pochi giorni i due erano stati individuati e denunciati.

Gli investigatori si sono fermati al primo rapido successo e a conclusione di numerosi accertamenti sono risulati sei componenti, 5 residenti in provincia di Varese e 1 in provincia di Novara, tutti pregiudicati per reati specifici.

Da mesi operava nei centri di Biella Novara, Milano Verbania e Varese

I truffatori seguivano un copione standard. A coppie o singolarmente si presentavano ai commercianti ai quali si presentavano con fax su carta intestata di studi professionali di ingegneri, geometri, commercialisti, in qualche occasione persino di dentisti interessati all'acquisto di materiale elettrico. E pagavano con assegni rubati e smarriti.

Messa a segno i colpi, la refurtiva veniva stoccata in locali in provincia di Varese e sotto il diretto controllo della golden lady che provvedeva a immettere la merce sul mercato.

Salodini srl

**publikompass spa**

concessionaria pubblicità LA STAMPA, SPECCHIO, TORINO7, TUTTOAFFARI e TUTTOSPORT

cerca

**AGENTI DI VENDITA**

spazi pubblicitari

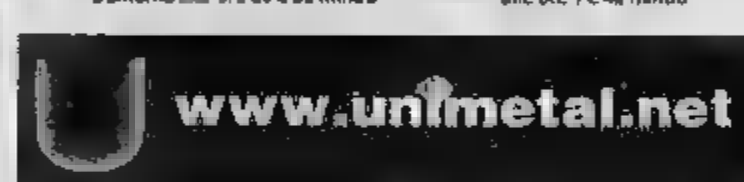
richiede:

Età 20 - 40 anni  
Predisposizione ai contatti umani  
Intraprendenza  
E' gradita la provenienza dal settore

Si offre:

Inquadramento Enasarco  
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento allo 015 8491212 ore ufficio



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, AOSTA, COURMAYEUR, AIN, SAVONA E IMPERIA



SONO ANCORA NUMEROSI I CANTIERI IN CITTA' CHE INTERESSANO LA VIABILITA'. ECCO LA SITUAZIONE

# Lavori al ponte di Chiavazza

## Da lunedì si rifà l'asfalto: traffico rallentato

BIELLA

Sono ancora numerosi i cantieri che interessano le strade della città. Questo per la scelta dell'amministrazione comunale che ha in calendario una serie di interventi che avrebbero avuto ripercussioni sul traffico proprio in pieno periodo di ferie per limitare i disagi agli automobilisti.

E' il caso del nodo via Milano-Ponte di Chiavazza, interessato praticamente da un anno da una serie di lavori. Comune e Cordar avevano messo in programma la costruzione della nuova condotta fognaria e del collegamento della strada di Chiavazza al pontabellizzone di Vaglio. Per questo sarebbe stato necessario il sottopasso via Corradino Sella e risalire verso Nord lungo via Ogliaro e dall'altra parte «tagliare» gli svincoli su via Milano.

Proprio un anno fa di questi tempi, una frana scattata dalla collina di San Gerolamo e precipitata sulla via Corradino Sella, indotto il Comune a anticipare la chiusura della strada per i lavori: prima stata bonificata la frana e poi erano iniziati i lavori del Cordar.

Com'è andata a finire, ormai la storia: la causa della presenza di uno strato di roccia particolarmente duro nel sottopasso e i lavori si protratti più del previsto. Ed è stato necessario dividere l'intervento in due tran-



Via Milano all'incrocio con il ponte di Chiavazza è stata interessata dai lavori di costruzione della nuova fognatura.

che: la seconda e ultima tra il ponte della Maddalena e lungo via Ogliaro è stato realizzato tra la fine di luglio e i primi di agosto.

Nel frattempo, per effettuare i previsti attraversamenti su via Milano, le ruspe hanno battuto all'aria l'asfalto all'incrocio con il ponte di Chiavazza. Per cui ha lunedì, previsti i lavori di posa del nuovo manto stradale proprio nella del viadotto sul Cervio. Da lunedì, quindi, previsti restringimenti di carreggiata per consentire i lavori e quindi ci saranno rallentamenti nel traffico, seppur ancora

scarso, del dopo Ferragosto.

La via Corradino Sella, comunque, è ancora percorribile soltanto a senso unico alternato in direzione Ogliaro-via Milano: i lavori delle condutture devono essere perfezionati.

In via Milano, ma nel tratto di fronte al cimitero (incrocio di via Coda) poco prima delle ferie sono iniziati i lavori di costruzione di una rotonda che invece sono momentaneamente sospesi. Sempre a Chiavazza è ancora interrotta via della Vittoria dove c'è ancora in cantiere della ditta che costruisce un altro tratto di fognatura. Inter-

vento che dovrebbe poi essere

esteso alla stessa via Coda interrotta dall'alluvione del 5 giugno. Il comando della polizia municipale segnala poi per lunedì una serie di modifiche al traffico per lavori. E' chiusa la strada La Specola (zona Bottalino-Cossila San Grato) e anche la via Santuario d'Oropa nel tratto tra piazza De Mosso e via Juvvara. Rallentamenti ci sono ancora in via Crova e in via Dal Pozzo per il cantiere del nuovo parcheggio; in via Zara (tra via Torino e via Trieste) per un ponteggio, e in strada ai Monti. (m. al.)

A VIVERONE

# Un percorso gastronomico tra i vigneti

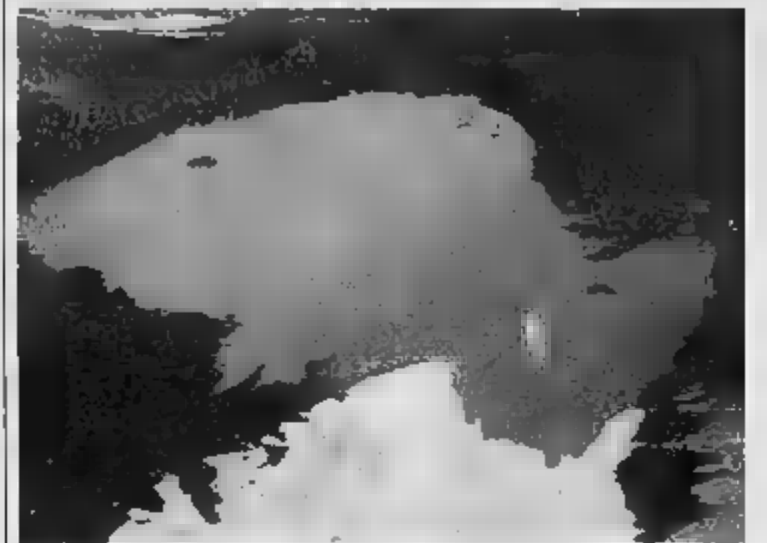
VIVERONE. «N'ola» (significa Cantacammungustando) è il filo conduttore della prossima manifestazione viveronese curata dalla Loca con il patrocinio dell'amministrazione comunale, Regione e Provincia: in programma il primo settembre, l'appuntamento è da molte settimane.

Si tratta di una rassegna turistico-culturale-gastronomica che ruota attorno a una passeggiata di chilometri attraverso i vigneti delle colline viveronesi. Oltre alle bellezze naturali della zona, ai partecipanti sono riservate le visite guidate alle quattro maggiori aziende produttrici di vini locali (Pozzo, Pastoris, Zaniboni, Enriotti), dove si potranno gustare e acquistare i prodotti. L'itinerario sono poi previste tappe gastronomiche (una decina) alla riscoperta degli antichi sapori della cucina della vendemmia.

I punti di degustazione verranno installati in panoramiche dell'area interessata alla manifestazione. Tra i molti piatti proposti ai visitatori, frutto della ricerca nella tradizione locale condotta da un gruppo di appassionati, compaiono la trippa, i salami, i prosciutti, il lardo, i formaggi e ancora la pasta e fagioli, la polenta rustica alla piastra, i fiori di zucca ripieni, i piatti freddi alle erbe, il tutto servito con pane fatto in casa e naturalmente i vini della produzione locale. (f. p.)

GRUPPO DI VOLONTARI IN MISSIONE AL LAGO EFFIMERO

# La Protezione civile da Candelo al Rosa



Il lago Effimero sopra Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa

CANDELO

Estate a Macugnaga, per un pugno di candele: ma non è una vacanza. I volontari del gruppo comunale Protezione civile, da quasi un mese, sono ai piedi del Monte Rosa per affrontare l'emergenza del lago Effimero, l'invaso a 2300 metri di quota che ha rischiato di tracimare. In missione a Macugnaga, fra gli altri, ci sono la responsabile della Protezione civile di Candelo, Romina Luccato, e i volontari Mauro Scaglietti, Simona Fraire, Giancarlo Dal

Chiele, Ermenegildo e Ivan Triban. «La loro presenza», spiega l'assessore comunale Andrea Zombolo, «è stata richiesta fino alla fine di agosto». Ma è probabile che alcuni candelese finiscano in montagna fino a settembre. I compiti dei volontari sono diversi: dall'assistenza per l'atterraggio degli elicotteri alla vigilanza sui sentieri, presi d'assalto dai curiosi che vogliono visitare il lago Effimero. La Protezione civile di Candelo, pur essendo autonoma, fa capo al Comune, che sostiene i costi. (r. s.)

IL PARLAMENTARE DI AN E' ARRIVATO AL «DEGLI INFERMI» L'ALTRA MATTINA

# Salerno incontra i medici

A Ferragosto ha visitato il Pronto soccorso

Il Pronto soccorso è sempre il primo impatto che ha un'emergenza, un servizio quindi indispensabile anche a Ferragosto, quando la maggior parte dei cittadini usa il periodo di chiusura degli stabilimenti industriali per andare in vacanza. E proprio al Dsa il senatore Roberto Salerno ha dedicato un poco del suo tempo esattamente a Ferragosto.

Questo per ringraziare, come già aveva fatto a Capodanno, quanti restano a disposizione in prima linea perché gli anziani ed una vasta tipologia di malati cronici in ferie non vanno. Ad essi si aggiungono i turisti, la maniera sempre più significativa giungono nel Biellese per scoprire o riscoprire, caso quest'ultimo legato al ritorno al paese degli avi da parte di famiglie della seconda o terza generazione di emigranti che ripopolano i piccoli paesi di ogni valle. Un incremento quindi



Visita di Ferragosto in ospedale del senatore di An Roberto Salerno

di popolazione anche se non residente, con quanto ciò comporta in termini di servizio pubblico.

La visita del senatore Salerno, metà mattinata, era formalmente stata annunciata ed autorizzata tre giorni prima: la dottoressa Maria Teresa Plocchia, che in que-

sto periodo sostituisce il nager Paolo Frascisco, ha dato il benvenuto al senatore e al suo entourage. La visita è stata presentata all'altra mattina al personale in servizio. Roberto Salerno è stato accompagnato nella visita dal dottor Garzia, della direzione sanitaria. (d. sa.)

INTANTO UNIONCAMERE PIEMONTE HA PUBBLICATO I DATI STATISTICI SUL COMPENSORIO LANIERO

# La Valle Elvo studia l'immigrazione

Occhieppo Superiore, oggi primo incontro a Villa Mossa

OCCHIEPPO SUPERIORE

Questa mattina a Villa Mossa ci sarà il primo incontro degli emigranti della Valle Elvo: è in sintesi il debutto di un'iniziativa avviata dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, la collaborazione dell'Università del Piemonte orientale e la Fondazione Sella. L'obiettivo è quello di testimoniare la storia biellese.

In attesa di conoscere i dati dello studio, come si presenta la provincia? Una fotografia la offre l'Anuario statistico regionale da Unioncamere Piemonte.

Nel 2000 nati bambini e decedute 2492 persone

Il totale di popolazione di 189.234 (di cui 90.554 uomini e 98.680 donne). Gli anziani, come in altre realtà, molti, ma i dati relativi ai bimbi sono in un'inversione di tendenza, grazie forse ai 4.804 stranieri residenti.

Esistono 57 presidi socio-assistenziali che provvedono a 22



Prende il via oggi a Villa Mossa (nella foto), il lavoro di ricerca sull'immigrazione

minori, 319 adulti, 789 anziani autosufficienti e 1.098 non autosufficienti. Gli analfabeti sono 1.098, con una copertura strutturale di 1.098 posti. L'istruzione la registra per le elementari 473 sezioni pubbliche con 7.170 alunni cui si aggiungono le 17 private con 368 bambini, mentre per le medie inferiori esi-

stono 35 sedi pubbliche con 4.192 ragazzi contro le 3 private e la loro popolazione di 138. Sono 286 le sezioni di medie superiori statali e 5.697 studenti contro le 6 private che coprono la richiesta di 178 utenti. L'annuario non precisa l'utilizzo, comunque possediamo 55 biblioteche.

Uno sguardo al mondo del

lavoro per registrare che nel 2001 sono state utilizzate 876.438 ore di cassa integrazione, di cui 74.960 "straordinarie". I lavoratori iscritti nelle liste di mobilità al 17 gennaio scorso sono 1.046 di cui 572 donne, ma le fasce di età evidenziano un forte incremento dopo i 39 anni in entrambi i casi.

Biellese i cacciatori sono 1.253 cacciatori e 4.891 pescatori ed è vasta scelta di esercizi pubblici: 306 bar ristoranti, 104 ristoranti, 299 bar, 169 circoli e 14 agriturismi. Sul fronte del turismo i posti letto nelle 46 strutture alberghiere sono 1.598 cui vanno aggiunti i 3.840 dei campeggi e rifugi alpini. Le strutture di ospitalità nel loro complesso hanno fatto registrare nel 2000 un totale di 230.342 presenze, di cui 45.330 straniero.

Il turismo si conferma così l'alternativa possibile e per certi aspetti integrante di quella industriale, scopo da tempo perseguito dall'amministrazione provinciale e Ati. (d. sa.)

LETTERE. IL GIORNO

# An, l'innovazione e il caso Fiat

Prendo atto della puntuale ma garbata risposta del capogruppo di Rifondazione Comunista in Provincia, a seguito del mio precedente intervento sul caso Fiat. Con piacere (perché non) apprendo che ancora esiste una sinistra che ha a cuore i problemi della gente perché invece l'ultima (in rigoroso ordine temporale) sinistra cui si aveva notizia era stata fautrice di un decreto legge pro-Fiat sulle rotamazioni di auto usate, e risale alla precedente legislatura, il tutto condito dal voto favorevole della sinistra tutta!

Ho appreso altresì, con estrema soddisfazione, dell'esistenza in vita, sul nostro territorio, di individui i quali, con progetti «seri» avrebbero tra le mani la soluzione del problema in esame, gente abituata, evidentemente, a fare e non certo parlarci che si preoccupano solo di far sapere. Gente, però, la cui reazione storica, scomposta ed alquanto maleducata, contribuisce a qualificare come piccoli uomini di potere. E' l'acredine di fini menfiteri consapevoli di mentire, e per questo in malafede, gente che si permette il lusso

di esprimere giudizi negativi sugli altri per comportamenti scrivibili, invece esclusivamente a se stessi. Gente che fa finta di sapere che l'interesse personale può essere salvaguardato, eventualmente, soltanto da chi il potere lo gestisce. Uomini piccoli piccoli, lugubri figure istituzionali le cui bavose reazioni mi suscitano che dura in poi non avrà più cura di prendere in esame. Tant'è che da questo momento seguirò la strada maestra dell'indifferenza, ma soltanto nei confronti di chi, quando si termina «conferenza», parla male e razzola peggio, commettendo un vero e proprio abuso; né darò ascolto alle deliranti esternazioni di chi, ormai, rappresentando solo se stesso, o il suo partito, vomita insulti sull'attività di interi gruppi consiliari di organizzazioni politiche che, soltanto una colpa hanno da espiare, è quella di aver riciclato, a volte, ex frequentatori di pentapartitiche che tanta parte hanno avuto nello sfascio della nostra Patria. Ed il risultato è sotto gli occhi di tutti.

Giovanni Nicolini  
Alleanza nazionale  
direttivo provinciale

# «Nuotatori in trasferta» Viverone al lago Sirio

La stagione non è particolarmente calda, oppure ci deve essere qualcosa nell'aria che ha giocato brutti scherzi al sindaco di Viverone. La chiusura ai bagni è la soluzione più sbrigativa per evitare di affrontare il vero problema che porta alla devastazione ecologica il lago: ovvero l'inquinamento da motoscafo. È un inquinamento di vari tipi: clinico, dovuto alla sottile pellicola d'olio che porta all'entropia le acque lacustri; acustico, i fuoribordo fanno rumore; ecologico, il lago è habitat di varie specie di uccelli; ambientale, il bullo da motoscafo è ormai decorosamente fuori moda. E' inoltre la moda del motoscafo, già fatto morti, proprio a Viverone. Ora il sindaco quale soluzione trova? Vietare la balneazione, così i motoscafi (che creano un notevole indotto economico) via libera alla definitiva devastazione di Viverone. Noi appassionati di nuoto, colpevoli di non causare danni ecologici, ce ne andremo al lago Sirio, gestito da un sindaco più al passo coi tempi.

Andrea Panatiero  
Sordesevole

<b>AUTOAMBULANZE</b> Biella: telefono 015/243.5311 Cavigli: 008 Cassio: telefono 015/922.123	<b>AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA</b> Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.129
<b>PRONTO SOCCORSO</b> Biella: telefono n. verde 167-120.118	<b>AZIENDA TRASPORTI (ATAP)</b> Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macellà 40, tel. 015/84.88.411
<b>GUARDIA MEDICA</b> Biella: telefono 015/20.848-9 Cavigli: telefono 015/96.470 Cassio: telefono 015/922.801	<b>FARMACIE DI TURNO</b> A Biella: Farmacia Dr. Trabaldo Togni, via Ivrea 11, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 9 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dando presentazione di ricetta medica urgente.
<b>PROCURA DELLA REPUBBLICA</b> Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396	<b>NEIRO Dr. Maria Bolasso, via Roma 1, tel. 015/855.85</b>
<b>QUESTURA</b> Biella: via Tripoli 2, tel. 015/359.0411	<b>PROVINCIA Dr. Roberto, via Provinciale 70, tel. 015/77.70.90</b>
<b>FERROVIE DELLO STATO</b> Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552	<b>Vigilanza Biellese: Dr. Stancheri, via Sallustiana, tel. 015/81.00.31</b>

<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b> <b>Da Biella riprendono i corsi</b> <b>di aggiornamento</b>	<b>NEL POMERIGGIO</b> <b>Santuario d'Oropa</b> <b>Oggi una guida</b> <b>di monasteri</b>
---	---

**BIELLA.** L'accademia di Biella Accoglienza tornerà a promuovere l'attività didattica dal prossimo 30 settembre. Il corso di aggiornamento per gli allievi dei corsi di laurea in Scienze della Formazione, a cura di Barbara e Salvatore Bellio, sono chiamati a svolgere la loro attività di ricerca e di insegnamento. Per rendere verosimile l'apprendimento delle nozioni, gli studenti svolgeranno prestazioni sul pubblico con il seguente calendario: lunedì (8,30-12 e 14-17), mercoledì e venerdì (8,30-12). Tale servizio sarà offerto ad un costo decisamente vantaggioso: il taglio e la permanenza, ad esempio, rispettivamente 7,23 e 9,81 euro. «Biella Accoglienza» - spiega Barbara Bellio - oltre a preparare i ragazzi a una formazione completa, svolge anche l'attività di accoglienza. Per informazioni: 015/347.9170690. (c. ne.)

**BIELLA.** Oggi è in programma una visita guidata al santuario di Oropa, che comprende anche la biblioteca storica, il Padiglione reale, le gallerie del voto ed il Sacro monte. L'appuntamento è alle 14,30 davanti l'Ufficio accoglienza, a destra della cancellata d'ingresso e partenze: un numero adeguato di guide autorizzate. Il costo per la visita del santuario è di 3,50 euro di 5 se il tour comprende le venti cappelle del Sacro monte, voluto da altrettante parrocchie nel XIX secolo, che raccontano la storia della Madonna, dalla nascita alla sua assunzione. Continua, presso la Sala delle dottrine all'interno del chiostro antico, la visita curata dalla Pastorale giovanile di Biella sul tema di viaggiatori di Signora di Oropa, il cui ingresso è libero. (d. sa.)



# insieme in vacanza con noi

## LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

ISOLE & ISOLIS

## ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un **mensile di informazioni** per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le **isole italiane**, nel Mediterraneo e in ogni parte **del** mondo, con informazioni e suggerimenti **per** le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme  
a solo  
€ 2,50

\* Acquisto facoltativo:  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



BORGOSIESA: SORGERA' A META' DI VIA LENOT. LA DECISIONE PRESA IERI DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

## Una rotonda per la «Rado»

### Presto i lavori. Un'altra rotatoria in viale Varallo

BORGOSIESA

Rotonde come funghi a Borgosesia. Entro l'autunno ce ne saranno quattro nuove, tutte nella zona Nord della città. La prima a vedersi è luca quella di piazza Garibaldi, ma in questo caso si tratta di un lavoro atteso da mesi; le altre invece lungo via Lenot, strada che unisce viale Varallo a via XXV aprile.

Una per parte, quindi le qui arriva la novità di ieri: anche a metà dove si innestava l'ingresso al complesso Rado, che ospiterà il centro ciale (Coop), decine di uffici (in parte già attivi) e in futuro anche una palazzina residenziale. «E' l'accordo in occasione della conferenza dei servizi - commenta il sindaco Corrado Rotti - Discutendo è nata l'esigenza di regolare il flusso dei veicoli da e per i parcheggi della Rado».

Questo ha comportato due modifiche contemporaneamente: la prima riguarda appunto l'aggiunta di una rotatoria, la seconda è legata ai tempi. «In effetti - chiarisce il primo cittadino - avevamo pensato di posticipare all'anno prossimo l'intervento su via Lenot, ma la conferenza dei servizi ha deciso che si tratta di un lavoro prioritario. Questo comunque non cambierà i piani dell'amministrazione comunale: «Non ci sono grandi problemi - conferma Rotti - Si tratta semplicemente di rivedere la scaletta.



Il parcheggio della Rado. Per facilitare l'entrata nel complesso verrà realizzata una nuova rotonda

(REGOLINI)

Queste rotonde passeranno davanti altri interventi, non c'è nulla con una scadenza fissata, quindi abbiamo la possibilità di giostrarci al meglio».

Ecco dove compariranno le rotatorie: quella su viale Varallo sorgerà all'altezza della sbarra che viene abbassata quando la strada diventa senso unico in uscita dalla città (soprattutto in occasione del luna park e altre manifestazioni che riguardano piazzale Milanaccio); la seconda già prevista quella che sostituirà l'attuale incrocio

con via XXV aprile e viale Rimembranze.

La terza, invece, comparirà in mezzo dove sarà realizzato uno degli ingressi per il grande complesso edilizio che, preso il nome «Rado» dalla società costituita con lo scopo di acquistare i vecchi immobili e risanarli - grande quartiere della città.

Per quanto riguarda invece piazza Garibaldi, i tempi ormai sono maturi. Il sindaco attendeva che la ditta incaricata posasse il catrame sul piano stradale

dove erano stati realizzati dei lavori, adesso che questo è avvenuto resta che sistemare i new jersey mobili per realizzare la rotonda provvisoria. La cura della squadra esterna dell'ufficio tecnico, guidata direttamente da Corrado Rotti.

Che specifico: «Lo faremo la settimana prossima, così i borgosesiani al rientro dalle vacanze potranno sperimentare il nuovo incrocio. E se tutto andrà bene a settembre la rotonda diventerà permanente». (I. fo.)

PROTESTANO ALCUNI RESIDENTI. IL COMUNE: «NON SI POTEVA FARE ALTRO»

## Muro pericolante, chiusa via Partigiani a Cossato

COSSATO

Chiusa al traffico, in questi giorni, via Partigiani, a causa di un muro pericolante che affaccia lungo la strada al numero civico 11. La decisione è presa dal sindaco Sergio Scaramal dopo un sopralluogo insieme ai vigili del fuoco e ai tecnici comunali per tutelare l'incolumità dei passanti fino a che l'Enel non interverrà su una parte della linea elettrica.

Il problema si è aggravato in seguito alle ultime piogge. Il sindaco di Cossato, tanto che una parte del cornicione è crollata, mentre il muro è rimasto seriamente danneggiato. Abbiamo effettuato le procedure necessarie per mettere a sicurezza l'arteria, ma fino alla prossima settimana i tecnici dell'Enel non potranno occuparsi del caso. Un'ordinanza indispensabile che tuttavia, alcuni residenti, sta provocando e provocherà una serie di disagi: da lì passa il pullman di linea, così l'autoambulanza per la dialisi (il distretto Asl è proprio poco distante da via Partigiani), che sono costretti dunque a cambiare percorso. Proteste anche da parte del Conad Margherita (il trifoglio), i pochi passi sul stabile danneggiato. «La chiusura del traffico - uno dei titolari - ci penalizza perché abbiamo un passaggio, senza considerare che il problema non è recente ma ha alle



Via Partigiani è stata chiusa al traffico dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco

spelle una storia di almeno un paio d'anni».

E proprio sulla storia, sollevata a suo tempo dal consigliere comunale di An Adriano Durando, Sergio Scaramal puntualizza: «L'edificio, di proprietà privata, è sfitto ormai da parecchi anni. Il proprietario ci ha garantito che interverrà sul tetto e sulla facciata non appena saranno terminati i lavori da parte dell'Enel. Già due anni fa, come dice lo stesso Durando, c'erano i problemi e noi come amministrazione avevamo

contattato l'azienda elettrica che però, al momento delle modifiche sui fili d'alta tensione, aveva trovato resistenza proprio da parte di alcuni abitanti della zona. Tutto era stato quindi sospeso ed alle prime piogge di una certa intensità si ripropone il problema». Il Comune - conclude Scaramal - non può far altro che attivare tutte quelle misure necessarie a ripristinare la sicurezza, ma non può prendersi carico della manutenzione degli stabili privati». (c. gi.)

IN BREVE

VERCELLI

Arriva stamane il treno Oftal da Lourdes

Arriverà oggi alle 9,10 il treno del pellegrinaggio diocesano Oftal, che sarà partito per Lourdes domenica scorsa. Sul convoglio oltre 400 tra malati, pellegrini, dame e barellieri Oftal, medici e assistenti spirituali. L'arcivescovo Massaroni, che era partito in anticipo con un gruppo di giovani, ha già fatto ritorno. (d. h.)

VILLANOVO

L'auto prende fuoco mentre viaggiano

Stavando viaggiando su viale Varallo, quando hanno visto il fumo uscire dal vano motore, il conducente ha accostato e, seguito dai due passeggeri, è precipitosamente sceso dall'auto. Il successo è stato poco prima delle 14 in via Marconi, 1 (un uomo e due donne), hanno chiamato i vigili del fuoco. Quando la squadra è arrivata, però, l'auto era già stata distrutta dalle fiamme. (f. p.)

LAMPORO

Deve scontare 5 mesi di reclusione per un furto

Ferragosto amaro per Calogero Cammarata, 25 anni, che proprio giovedì è stato arrestato dai carabinieri di Crescentino: deve scontare cinque mesi per un furto commesso nel 1998. (c. v.)

INTRA

Nuova responsabile creativa del marchio Agnola

Daniela Cattaneo alla direzione creativa del marchio Agnola. Già direttore responsabile di Vogue Spagna, aveva collaborato con gruppo Zegna, di cui Agnola fa parte, in qualità di consulente per l'immagine e la comunicazione. Si occuperà di immagine, comunicazione e delle pubbliche relazioni. (d. sa.)

MASSAZZA

Ritorna la Sagra del riso biellese

Su iniziativa della Pro loco e dei Comuni di Massazza e Villanova, torna «Risicontra» - terza sagra biellese, che si svolgerà da venerdì a domenica 25. (c. gi.)

ERANO IN UNA SCUOLA

## I carabinieri salvano cinque micini

CRESSENTINO. Cinque gattini salvati il giorno di Ferragosto. Ad accorgersi dei micini in pericolo di vita è una volontaria dell'associazione «Diamoci la zampa», Ornella Bonfante. Proprio giovedì la mamma dei cinque cuccioli è investita da un'auto: i micini erano chiusi nella scuola materna comunale e magliavano con insistenza.

Contattati i carabinieri per accedere ai locali della scuola è stato richiesto l'intervento del personale reperibile dell'Ufficio tecnico del Comune che è giunto sul posto per consentire il salvataggio dei piccoli: ora i micini devono essere nutriti con attenzione perché avrebbero ancora dovuto essere allattati dalla mamma e sono stati temporaneamente affidati ad una volontaria dell'associazione. L'appello è quindi rivolto a chi fosse interessato ad un piccolo amico: per adottare gli «fortunati» micini si può contattare Linda Filippini, presidente di «Diamoci la zampa», al numero 0161/843501. (l. d. c.)

STASERA, DALLE 22 CON LA STESSA DITTA MILANESE CHE AVEVA PREPARATO LO SHOW IN GIAPPONE

## A Scopello fuochi d'artificio «mondiali»

### Camasco manda in scena prima il podismo poi la tombola

SCOPELLO

Ancora un intenso week end di appuntamenti, feste, sagre, concerti e cene all'aperto in Valsesia. Con domani si concludono i quattro giorni che hanno fatto registrare la maggiore affluenza di turisti e villeggianti nella valle del Rosa, a ogni pro loco o comune ha messo in calendario diverse iniziative dedicate proprio agli ospiti.

Per questa sera una di quelle che attirerà la maggior attenzione è a Scopello, dove poco dopo le 22 inizierà lo spettacolo dei fuochi d'artificio. L'amministrazione ha scelto la stessa ditta che aveva fornito lo show pirotecnico in occasione del Mondiali. «Era stato uno spettacolo veramente eccezionale - commenta il sindaco Giorgio Novarina - e abbiamo voluto proporre uno di livello: speriamo di aver il pubblico delle grandi occasioni».

Sempre a Scopello questo pomeriggio alle 17 al palatenda

## Tra danze e foto della Camargue

Nel Basso vercellese le feste proseguono a Stroppiana, per la Sagra del Lapagium: oggi alle 9 con partenza da piazza Libertà, è prevista la cicloborsa. Alle 9,30 rassegna cinematografica sul campo dell'oratorio San Michele. A cura della Pro loco alle 19,30 in piazza Libertà cena tipica, poi si balla con Santino Rocchetti. In serata dalle 20,30 aperta la mostra sull'Arma dei carabinieri in Santa Maria. Le del concorso al tempo, uomini, il territorio sono alla Soma di via Mazzini. Sono previste anche la personale della pittrice Margherita Novella ed un repertorio fotografico del vercellese Nilo Celorio che presenta - tra cavalli bianchi e fenicotteri - suggestive immagini realizzate in Camargue. A Langosco stasera con la Pro loco cena stufati d'asino, arrosti di cinghiale e altre specialità alle 19,30, poi si danza. La Patronale nel lome del Sesia ad Albano stasera alle 21,30 propone danze con gli Aquarius. (g. bar.)

di piazza delle Fonderie è prevista la premiazione del concorso di disegno dedicato ai bambini e intitolato «Silvia Borin».

Ad Alagna si spazio invece alla jazz e ad alcuni brani classici degli anni 50. L'appuntamento è per le 21 al palatenda allestito sul piazzale del palazzetto dello sport; si

esibirà il gruppo «Saxmania».

Fa tappa a Vercello, invece, il festival degli organi storici della Valsesia. Con inizio alle 21 nella chiesa di santa Maria delle Grazie suonerà l'organista Luc Ponte. Restando a Vercello, per la rassegna cinematografica, proposta dalla sala del centro parrocchiale di Sottoriva, il

di questa sera (e di domani) è «Occidente e leviatano». A Camasco questa mattina (via alle 10) va in scena la terza edizione del «Giro delle frazioni» (di Varallo, ovviamente), una camminata competitiva aperta a tutti: alle 21 invece, tombola al palaCamasco.

Pro loco e amministrazioni di Balmuccia alle 21 premiano i vincitori del concorso avviato ieri mattina e intitolato «Caccia all'indizio fotografico». Finita la cerimonia ci si potrà sfidare il tradizionale gioco della rana quindi mangiare le migocche. Sono le giornate conclusive per il Tour dell'artigianato promosso dalla Società operaia di Varallo il sostegno della Comunità montana. Oggi gli stand saranno allestiti a Riva Valdobbia, domani ad Alagna. In entrambe le occasioni saranno presenti più di venti artigiani in rappresentanza di tutte le lavorazioni tipiche del territorio, dal punco al l'intarsio in legno al marmo finto. (i. fo.)

MOLTE LE PERPLESSITA' SULL'OPERAZIONE, MA GUABELLO E' OTTIMISTA: «VALUTIAMO SENZA PREGIUDIZI»

## Centrale a cippato, c'è attesa per il progetto

Il sindaco di Mongrando: «E' un'occasione da non perdere anche per gli agricoltori»

Daniela Sandigliano

MONGRANDO

La caldaia a cippato di legno in regione Maghetto, ossia nella nuova area industriale, tornerà presto ad occupare le pagine di

Dica il sindaco Massimo Guabello: «Se ne potrà correttamente parlare quando saremo in possesso del progetto, che sarà sottoposto alla valutazione dell'Arpa e dell'Azienda sanitaria. Questo non ci basterà, perché resto dell'idea che dovremo tutti metterci intorno ad un tavolo, magari suffragati da altri supporti tecnici di valutazione, a poi decidere».

L'impianto sta facendo discutere in tutta la provincia. Massimo Guabello e altri amministratori sono andati a visitare centrali simili nel Novarese: «Volevamo farci un'idea, anche se la caldaia di Mongrando funzionerà tassativamente a legname puro. In



Il sindaco Massimo Guabello

sintesi non siamo obbligati a costruirlo; occorre però valutare senza infondati pregiudizi i pro e i contro, fermo restando che non deve inquinare, per non perdere un'occasione che avrebbe risvolti positivi anche per l'agricoltura».

Se infatti il legname a produzione biellese non sarà sufficiente, perché si attesta sulle 18.000 tonnellate annue - cui 12.000 consumate per le caldaie esistenti sul territorio, occorrerà farne arrivare molto altro dall'estero, per coprire il consumo previsto di 130.000.

Ma spiega Massimo Guabello: «Una volta che i nostri boschi saranno puliti, si potrà pensare a coltivazione cereali capaci di fornire biomassa, come ad esempio i chicchi di grano - compressi in balle. In questo caso gli agricoltori, con una semina annuale adatta al nostro terreno, potranno incrementare il loro reddito in modo tutto sicuro».

Anche se così fosse, rimangono tuttavia le perplessità legate al traffico per il trasporto del legname: se il progetto (come appare molto probabile) è approvato,

tb, nella zona di Mongrando ci sarebbe un notevole vivaio di camion e di mezzi pesanti.

Ma anche sotto questo profilo il sindaco Guabello è tranquillo: «Quello è l'ultimo dei miei pensieri. Se già transitano giornalmente tra i cinquanta ed i sessanta automezzi per l'attività di una sola ditta (di acque minerali), non vedo perché la nostra area industriale debba essere penalizzata per il traffico».

Non soltanto: «Poiché sono fiducioso sull'impegno della Provincia per la costruzione del viario conosciuto come il «Maghetton» - conclude il sindaco - può accadere che addirittura i lavori della caldaia e della strada coincidano: si avrebbe quindi un appesantimento del traffico, bensì il contrario. E se i tempi fossero diversi, il transitorio disagio sarebbe più che giustificato».

LA TRADIZIONALE «FIERA» SAN ROCCO



## Lo shopping le bancarelle nel centro di Cossato

Una giornata sole ha fatto da sfondo ieri alla tradizionale sfilata di San Rocco, un appuntamento classico dell'estate cossatese: a fare cornice al luna park, in funzione da qualche giorno, ci sono state le bancarelle degli ambulanti e degli hobbisti, distribuite nelle vie del centro storico - via del Mercato, Matteotti e Ranzoni e le piazze Mercato, Angione e (Rossa). Nella fotografia di Corrado Michelisiti lo shopping tra le bancarelle. Nella giornata di Ferragosto, invece, Cossato ha celebrato la festa patronale dell'Assunta. (c. gi.)



# CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De André*

Scelte da Guido Davico Bonino

LA STAMPA

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE - Da Dante a De André  
Scelte da Guido Davico Bonino

Per ricevere il libro in omaggio, richiedendolo all'editore La Stampa, Piazza Fontana, 12, 10121 Torino, P.  
Tel. 011-55130.22. Telex: 320000. Telex: 320000. Telex: 320000. Telex: 320000. Telex: 320000. Telex: 320000. Telex: 320000. Telex: 320000.  
I volumi sono distribuiti in tutta Italia, presso i punti di vendita, nei migliori librai.

I libri de  
LA STAMPA



I DATI DELL'OSSERVATORIO DELLA PROVINCIA: AUMENTO RECORD INVECE NEI PRIMI CALDI GIORNI DI LUGLIO

# Agosto, débâcle delle zanzare

## Battute dall'intervento degli «aerei biologici»

Camurati  
VERCELLI

Hanno avuto un andamento altalenante, lo scorso luglio, i risultati della lotta alle zanzare nei centri di Vercelli e Caresanablot e nelle attigue zone risaie: la causa è attribuita alle temperature e al periodo e alla contemporanea carenza di acqua nelle risaie. Lo hanno rilevato i tecnici del «Laboratorio per la lotta agli insetti culicidi» istituito dalla Provincia in collaborazione con i Comuni di Vercelli e Caresanablot e la Regione Piemonte. Il gruppo di lavoro, composto da biologi, periti agrari, naturalisti e funzionari provinciali, è guidato dall'agronomo Marcello Huancaburi Tueras, che ne è anche il referente scientifico.

Particolarmente densa di zanzare è stata la prima settimana di luglio, quando appunto i livelli dell'acqua nelle risaie al minimo e contemporaneamente la temperatura puntavano verso livelli record.

Rispetto allo stesso periodo del 2001, nella zona urbana l'aumento di presenze registrate è stato del 35,2 per cento; l'incremento è stato di 10 mila ettari, da quello di Caresanablot, su un'area complessiva di 10 mila ettari, è proceduto con 42 trattamenti aerei biologici e base di «Bti», bacilli thuringiensis israeliensis.

In 1300 risaie attorno ai due centri si è proceduto alla semina di «gambusie», pesci



I velivoli utilizzati per irrorare con prodotti biologici, destinati a combattere le zanzare, un'area complessiva di diecimila ettari

percentuale. Secondo il piano operativo, gli interventi sono stati differenziati a seconda del territorio interessato.

Sulla superficie compresa nel raggio di 5 chilometri dal capoluogo e di un chilometro da quello di Caresanablot, su un'area complessiva di 10 mila ettari, è proceduto con 42 trattamenti aerei biologici e base di «Bti», bacilli thuringiensis israeliensis.

In 1300 risaie attorno ai due centri si è proceduto alla semina di «gambusie», pesci

predatori larve di zanzara, e si è ottenuta una riduzione pari al 50 per cento rispetto alle zone di controllo non trattate. Negli ambienti extraurbani, utilizzando automezzi dotati di lancia a pressione e, in quelli raggiungibili solo a piedi, frantumatori spazzati, sono stati presi di mira i focolai rappresentati dalle scolite e dai fossi di scolo delle risaie.

Negli ambienti urbani gli interventi a base del larvicida «etosephos» sono stati soprattutto indirizzati verso le tombine-

ture; trattamenti sperimentali il «Garlic», un repellente naturale a base di aglio, stati effettuati nelle aree di viale Garibaldi e di Parco Caman-

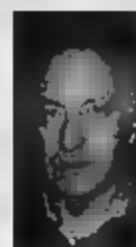
Per il controllo e il monitoraggio della popolazione di zanzare adulte, sono state sistemate 6 trappole attrattive (5 a Vercelli e 1 a Caresanablot) a base di anidride carbonica solida, localizzandole nella stessa posizione già utilizzata negli anni precedenti e raffrontando i dati con quelli su aree non trattate.

MENSA DAL 16 SETTEMBRE

# Scuola

## Già pronti i servizi

Sarà tempo vacanze, in Comune pensa già ai primi giorni di scuola. Innanzi tutto definendo un'identica data di apertura per le lezioni degli istituti comprensivi: l'11 settembre. I primi tre giorni di scuola, annuncia l'assessore alle Politiche scolastiche Gianni Mengazzi, saranno con orari di lezioni ridotti, mentre dal 16 settembre (un lunedì) partirà il servizio scolastico. E' stata concessa una proroga alla Sodexho, che già ha gestito il servizio l'ultimo anno, in attesa della nuova gara d'appalto che prevede un centro di cottura costruito dalla ditta aggiudicataria, destinato dopo otto anni a diventare di proprietà comunale.



Mengazzi

Nei giorni immediatamente partiranno anche gli altri servizi comunali destinati agli studenti: pre e post scuola, il trasporto con la scuolabus, l'assistenza ai portatori di handicap.

E a proposito di scuola, il già stato annunciata l'apertura anticipata al 1° ottobre della scuola comunale di musica «Valletti», un incremento dei corsi e delle ore di lezione.

ASTORI ORLANDI E VALSESIANO

# Giulio Pastore, protagonista del «laburismo cristiano»

Gianfranco Astori

CENT'ANNI ci separano dalla nascita di quello che è stato probabilmente il più eminente uomo politico e di Stato della provincia di Vercelli nel 1900. Giulio Pastore rappresenta una figura esemplare del movimento dei cattolici e la sua vicenda è ad esso strettamente legata nei suoi risvolti sociali e politici. E' il percorso di un giovane apprendista della Manifattura lane di Borgosesia, a 11 anni di età, nel 1914, sino a ministro nel 1958, a candidato a Presidente della Repubblica nel 1964. Doti e virtù eccezionali, sicuramente, messi al servizio di una causa nella quale si impegnò con convinzione: la trasformazione in programma politico di quella dottrina sociale cristiana che ispirò costantemente la azione a servizio dei ceti più umili e delle zone più povere del Paese, sino alla promozione di quella politica organica a favore del Mezzogiorno e delle aree depresse del Centro-Nord che divenne una delle cifre caratteristiche del governo che guidarono le trasformazioni italiane degli anni '60. Pastore fu il protagonista di una linea «laburismo cristiano» che vide avversarie destra economica e destra politica, sin dai primi passi della sua esperienza, in Valsesia. Si aggiungerà, conquistata la libertà, la lotta al comunismo, sul terreno proprio delle riforme sociali (Pastore sarà uno dei fondatori delle Acli e l'uomo che volle, di fronte alla rottura dell'unità sindacale, la Cisl).

La primissima formazione di Pastore avviene a confronto l'ostile ambiente liberal-massonico valesiano, in cui il movimento socialista interpretava, specie a Borgosesia, le ansie di crescita e libertà dei salariati. Presidente del Circolo Gioioli Borsi di Borgosesia nel 1919, Pastore lascia la fabbrica nel 1920 per divenire propagandista di piazza della Gioventù Cattolica Italiana e poi commissario dell'Unione del Lavoro di Borgosesia. Cominciano i suoi scontri che, a poco, daranno il via alla buia avventura autoritaria del fascismo. Pastore non si tira indietro: entra nella presidenza dell'Avanguardia Cattolica - Squadra Pio XI Alta Valsesia, sorta di «scorciato bianco», incaricato, fra l'altro, di garantire libertà di svolgimento alle manifestazioni religiose: è il momento del confronto aspro tra le opere cattoliche e il fascismo, ma anche con certe venature anticlericali: vimento socialista. Redattore del Monte Rosa, il settimanale cattolico locale, Pastore lascerà definitivamente la Valsesia nel 1924, per raggiungere Monza dove, sino all'attentato a Mussolini, direttore del Cittadino. La fine della democrazia segnerà anche la fine del suo diretto impegno. Ma, prima di lasciare il giornale, polemizzerà i convertiti al fascismo: è l'uomo congenitamente debole che, incapace di affrontare il più lieve dei sacrifici per tenere fede al suo passato, vi rinuncia posando da gladiatore nel risolvere il suo caso di coscienza - scriverà - in nessuno Stato il politichismo è assurdo, come lui, al ruolo di bassa professione, a disposizione di chi più paga e più dà. Tornerà a Vercelli uomo ormai maturo. Nel 1946, da dirigente nazionale dell'epoca, fu Democrazia Cristiana, per la quale fu, sino all'improvvisa morte, nel 1969, deputato ministro alla Valsesia, al Verelliese, al Novarese, offrì anche la disponibilità ad un impegno locale, fondando quel Consiglio di Valle che sarebbe stato l'esempio per una politica della montagna fondata sull'autonomia del territorio (le odierne comunità montane) ed assumendo anche, per un mandato, la guida del Comune di Vercelli.

PRODUZIONE NON STOP DA VOGLIAZZI E BERTONA

# Riaprono le fabbriche dalla Magliola alla Tmi

VERCELLI

Riaprono man dopo la chiusura per le vacanze estive, i principali stabilimenti del territorio. L'«Officina Magliola» di Santhià lunedì riprenderà servizio un primo scaglione di lavoratori che erano in vacanza dello scorso 29 luglio; il secondo gruppo, che ha iniziato il riposo solo lunedì 12 agosto, tornerà al lavoro il 19 settembre.

Questa è stata l'ultima settimana di riposo anche per il centinaio di dipendenti della «Raymond italiana» che a Carisio si occupa di sistemi tecnici di fissaggio; in reparto da lunedì anche i circa 300 della vercellese «Tmi» che erano a da lunedì 29 luglio; la stessa data di rientro è valida per il primo scaglione della «Pirelli» cavi di Livorno Ferrara (190 dipendenti in tutto), mentre il secondo resterà a casa una settimana in più. 500 pre e Livorno Ferrara, lunedì 19 rientrerà anche il primo gruppo dei 50 in forza alla «Paemat sas», mentre l'altro tornerà al lavoro

lunedì di un'altra settimana.

Tutte le altre aziende, chimiche e metalmeccaniche, riprenderanno l'attività nell'ultima settimana di agosto. Per quanto riguarda la «Teksid» di Crescentino e i suoi 1.350 occupati (ai quali ne vanno aggiunti almeno altri 350 delle aziende collegate) rimane l'incognita: il futuro dopo la vendita del alluminio, si è in attesa di un destino della ghisia, che viene appunto prodotta nella fonderia di Crescentino la cui alluvazione era stata preannunciata dal Gruppo Fiat.

Per avere notizie di prima mano sul futuro dell'impianto di strada Chiaro, il consigliere regionale Luca Pedrale ha organizzato per metà settembre un'audizione alla Commissione industria di Palazzo Lascaris.

Prosegue invece l'attività nelle aziende alimentari: alla «Bertoni» di Serravalle ferve la produzione di gelati e bibbite, mentre alla «Vogliazzi» di Caresanablot si è potuto organizzare un turno di ferie grazie agli stagionali. [w.c.a.]

NESSUN VERCELLESE BLOCCATO DALLA PIENA DELLA MOLDAVA. I TOUR OPERATOR STUDIANO PERCORSI ALTERNATIVI PER I TURISTI

# Disdette per Praga dopo la grande paura

VERCELLI

Per diversi turisti sono state giornate da incubo, quelle vissute a Praga con la piena della Moldava che ha bloccato la capitale della Repubblica Ceca. Le agenzie non le disdette per un viaggio, lungamente sognato ma diventato improvvisamente pericoloso guardando le immagini provenienti dalla «Città d'oro».

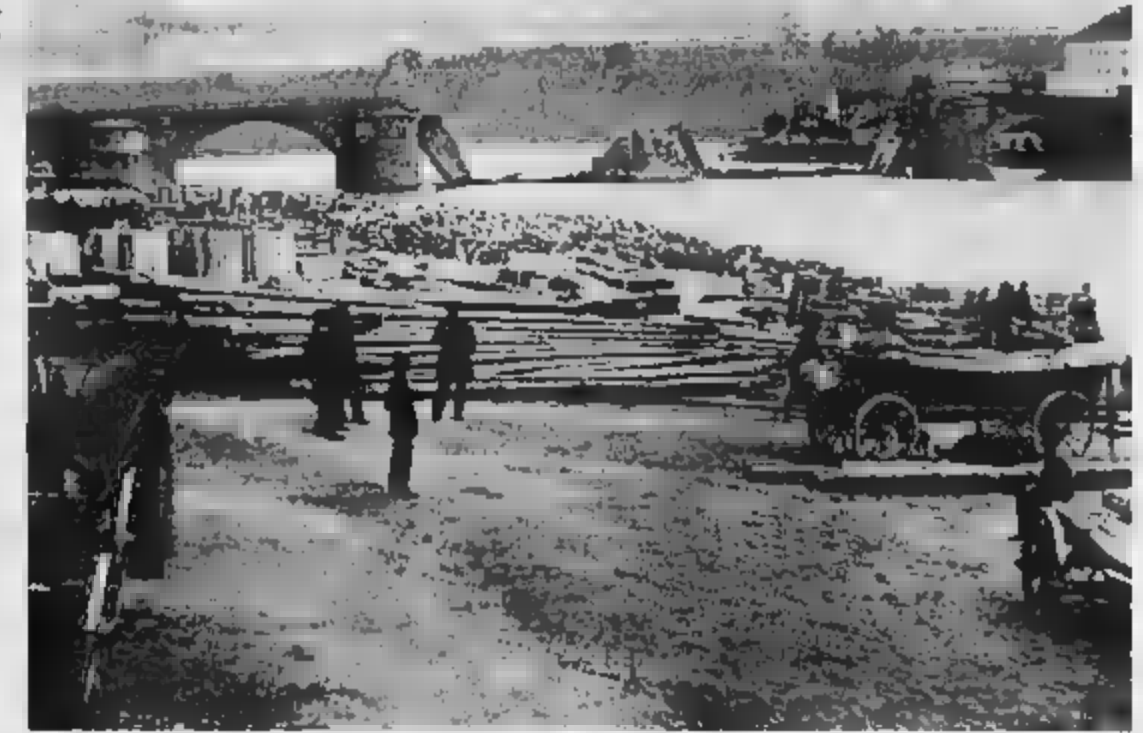
Anche nel Vercellese Praga è una meta particolarmente gettonata. La situazione va lentamente normalizzandosi - tranquillizzano alla Penny Tour - un primo gruppo di turisti, che si trovava nella capitale ceca, è tornato in Italia in aereo nei giorni precedenti il Ferragosto. Dunque nessun problema anche per chi si trova nelle altre aree bersagliate dal maltempo. In particolare Vienna e le altre città austriache attraversate dal Danubio. Al momento non registrano particolari problemi: ogni caso, complice anche il

ritorno del bel tempo, i «tour operator» stanno lavorando per studiare percorsi alternativi.

Notizie che, tuttavia, sembrano più d'una persona. Diverse, infatti, le richieste d'annullamento. A questo proposito «TelefonoBlu» ha richiesto ufficialmente alla Pannasina e al tour operator di accettare le disdette senza pagare penalità: avvenne dopo l'11 settembre «perché - si legge in una nota - anche l'alluvione che ha colpito la Cechia, seppur fortunatamente non in termini di vite umane, è una tragedia di notevoli proporzioni».

Per chi, invece, non intende rinunciare alla vacanza nella città di Kafka, e nella altra città dell'Europa Centrale, i viaggi programmati per la prossima settimana non dovrebbero subire siltamenti. Al massimo qualche piccolo cambiamento logistico.

Sempre che questa piazza ostata non riservi ulteriori quanto sgradevoli sorprese a livello meteorologico. (p.m.f.)



riproduzione di Hellar Reolon la storica piena del 23 giugno 1866 che coinvolse la città di Praga

IL GIORNALE

# da piscina nella fontana medievale

Nei giorni scorsi è stato ospitato un amico esperto (dilettante) di medioevo. Passeggiando per il centro, siamo arrivati in piazza dei Pesci dove lui ha immediatamente notato un particolare che forse sfuggito a tutti i vercellesi.

Mi riferisco alla fontana di Broletto, rivestita all'interno con piastrelle da piscina. E' una soluzione sicuramente sconosciuta in epoca originaria e, credo, dettata oggi dalla difficoltà di trovarne alternative.

A voler essere pedante mi è stato anche fatto notare che difficilmente attorno alla fontana a quell'epoca sarebbe trovato una ghiera in ferro, ma questa ghiera sono certo che soprattutto dettata da motivi di sicurezza, per evitare che qualcuno (in particolare i bambini) possa cadervi dentro. «Accettando» quindi la ringhiera, mi chiedo se davvero così impossibile eliminare le piastrelle in modo che il recupero dell'area sia completo e più attinente alla realtà storica originaria.

Lettera firmata

# Riproponete le ricette Bere miscelato

Negli ultimi ho sempre seguito con attenzione la rubrica di Antonio Gambato dedicata ai cocktail e ne ho anche sperimentati parecchi, seguendo le indicazioni ed ottenendo parecchio successo con gli amici a cui li ho proposti. Presumo non essero il solo vercellese ad averlo fatto.

Ho un unico rimpianto: non ho purtroppo servito tutti gli articoli. E' allora volevo avanzare la richiesta di Stampa: perché non riunisce tutte le ricette in un'unica (o più pagine) e addiritura in una piccola pubblicazione? Gli appassionati di buon bere, come me, sarebbero felici. Grazie.

Un cultore del bere miscelato, Vercelli  
Preghiamo i lettori di sirtelci e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera deve essere leggibile, indirizzata e recapito telefonico non saranno accettati.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA  
Redazione di Vercelli  
Via Duchessa Jolanda,  
13100 Vercelli  
Fax: 0161 257.009/0161 217.854  
E-mail: vercello@lestampa.it

UMI JTLI

# VERCELLI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757;  
Gasturra: tel. 0163 832.800;  
Santhià: tel. 0163 832.811;  
Trino: tel. 0161 801.465;  
Borgosesia: tel. 0163 255.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411  
Volontari Soccorso Orizzonte: tel. 0161 478.411

# PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 580.333;  
Alluvianza: tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gasturra: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 829.211.  
Servizio emergenza sanitaria 115 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

# GUARDA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arboreo: telefono 0161 88.384;  
Borgosesia: telefono 0163 255.513;  
Cigliano: telefono 0161 424.524;  
Crescentino: telefono 0161 842.855;  
Gasturra: telefono 0163 835.411;  
Santhià: telefono 0161 829.200;  
Soccolto: telefono 0163 71.170;  
Trino: telefono 0161 829.585;  
Vercelli: telefono 0163 567.523.

# IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 580.016; Santhià: telefono 0161 829.227; Borgosesia: telefono 0163 22.486; Vercelli: telefono 0163 22.486.

# FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bustarelle aperte; 12,30-15 e 20-8 a bustarelle chiuse) con chiamata con ricetta medica urgente: Dr. Virgilio Amisano, via Libertà 239, tel. 0161 251.507.  
Asigliano: Dr. Francesco Foglia, della Vittoria 5, tel. 0161 58.124.  
Santhià: Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 84.388.  
Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.  
Sostegno: Dr. Giovanni, via Allen 41, tel. 016 762.082.

# CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 829.218; Borgosesia: tel. 0163 822.975; Romagnano: tel. 0163 417.148; Orignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 453.175; Coggiola: tel. 016 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

# SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 829.283; Borgosesia: tel. 0163 82.486; Gasturra: tel. 0163 822.344.

# TAGLI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: tel. 0161 831.682.

IN CITTA' E FUORI

# SANTHIA

## Tra fischio e latino

Stasera si danza alla discoteca Beverly Hills. Sulla pedana l'orchestra Historia mentre nel giardino estivo si balla latino. E' la Birre City Pub e, nel giardino estivo, sempre atmosfere latine. Al dancing il Globo di Borgovercelli stasera è protagonista il gruppo di Vanna e Pier Isola, domani Mister Domenico. Prime note alle 21,30.

## Esposne il gruppo St-Tropez

Nell'ambito delle celebrazioni ferragostane, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso di via Verdi, si svolge oggi e domani la mostra di pittura degli artisti del gruppo vercellese Saint Tropez. Esposizione anche di artigianato.

## VARALLO

### Corsi di canto lirico

Al Teatro Civico, dal 22 al 28 agosto, si terranno corsi di alto perfezionamento di canto lirico tenuti da Rita Orlandi Malaspina, con l'organizzazione dell'Associazione Valsesia Musica. Per orari ed informazioni tel. 0163/560020.

CADE CONTROSOFFITTATURA, SI TEMEVA UNA BOMBA

# Per i danni del maltempo falso allarme al Carrefour

VERCELLI

La prima notizia era di quelle che mobilitano polizia, carabinieri e artificieri: c'è una bomba nel centro commerciale del «Carrefour». Poi man mano è stata declassata: prima è un maldestro tentativo di furto e, infine, nel crollo accidentale, propiziato probabilmente dalle recenti ondate di maltempo, un frammento di controsoffittatura nella galleria del centro, di fronte all'ingresso 2.

E' avvenuto ieri mattina, intorno alle 10. A dare l'allarme mobilitando la Volante e la Digos, ancora a botta calda, è stato il responsabile interno della sicurezza: quasi subito si è potuta escludere la presenza di una bomba, ma il successivo rinvenimento di un frammento di controsoffittatura sul pavimento della galleria ha ridimensionato la vicenda a tentativo maldestro di furto.

Nepppure questa versione, però, ha retto per molto tempo, ed è stata poco dopo: i calcinacci a terra provenivano appunto da un angolo del soffitto della galleria, e probabilmente erano state le raffiche di vento degli ultimi giorni a provocare per l'altalenamento e poi il distacco. Comunque per fortuna non vi sono stati feriti né danni alle cose.

La presunta bomba al «Carrefour» ha messo in allarme la polizia soprattutto perché è stata collegata con i colpi di fucile esplosivi la settimana scorsa contro la sarranda dello studio tecnico condotto dal sindaco di Borgo d'Ale Michelangelo Crito insieme al fratello Antonello. Della vicenda continuano ad occuparsi i carabinieri: la spiegazione più probabile è che si sia trattato di un gesto vandalico, che solo incidentalmente ha preso di mira lo studio del sindaco. [w.c.a.]



#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Courmayeur

Via Roma, 158  
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125  
info@hotelcourmayeur.com  
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Vieux Hotel Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD  
tel. 0165.869700/90 - fax 0165.869729  
info@labrenva.com - www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

#### COURMAYEUR

### \*\*\*\* Hotel Pavillon

Strada Regionale, 62  
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122  
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e confort di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Centrale

Via Puchoz, 7  
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403  
info@hotelscentrale.it  
hotelcentrale@libero.it  
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage. Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

#### COURMAYEUR

### \*\*\*\* Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey  
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805  
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus. Inaugurato nel dicembre 1994 una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves  
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770  
info@pillerdangle.it - www.pillerdangle.it  
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus, richiesta, parcheggio coperto, garage. Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Funivia

Via S. Bernardo, 2  
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636  
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio. Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud  
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277  
info@hotelvalleebianche.com  
www.hotelvalleebianche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio. Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Berthod

Via Puchoz, 11  
tel. 0165.842685 - fax 0165.842286  
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Aigle

Via La Palud, 5  
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806  
hotelaigle@libero.it - www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Walser

Strada Margherita, 8  
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849  
info@walserhotel.com  
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato. Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Cresta et Duc

Via Circonvallazione, 7  
tel. 0165.842685 - fax 0165.842681  
hotelcrestaetduc@netvalle.it  
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio. Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

#### COURMAYEUR

### \*\*\*\* Hotel Royal & Golf

Via Roma, 87  
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093  
hotelroyalgolf@ventaglio.com  
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage. Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Auberge de La Maison

Frazione Entrèves  
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetico, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

#### COURMAYEUR

### \*\* Hotel Dei Camosci

Frazione La Sake  
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124  
hoteldeicamosci@netvalle.it  
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio. Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

#### COURMAYEUR

### \*\*\* Hotel Crampon

Strada La Villette, 8  
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417  
info@crampon.it - www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar. Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



IL RAPPRESENTANTE DELLA «SCUOLA GENOVESE» HA TROVATO CASA E AMICI SULLE COLLINE DEL MONFERRATO

## Lauzi canta nella sua Rocchetta

«Mi trovo bene in questo paese pervaso da una vena di sana ironica follia»  
Sfilata con i «frustatori». Il concerto in piazza. Incasso devoluto a scopo benefico

ROCCHETTA TANARO

Per Bruno Lauzi, cantautore di lungo corso, esponente di primo piano della scuola genovese, stasera sarà come suonare in famiglia. Dal palco della piazza principale del paese monferrato, saluterà gli amici e i vicini di casa. Lui a Rocchetta ha comperato una cascina, tra le vigne che guardano la valle del Tanaro, è entrato nel giro di ironica esuberanza che ruota attorno al medico cantautore del paese Paolo Frolo e ai suoi imprevedibili amici e si è anche cimentato, con consiglio dell'indimenticato Giacomo Bologna, nell'arte di produrre vino.

Era nata così «la cascina», una barbara generosa che Lauzi e le moglie portarono, negli anni scorsi, anche al Viriditaly di Verona. «Me la hanno bevuta tutta tra un assaggio e l'altro, ho capito che era meglio continuare a cantare e bere il vino degli altri ironizza Lauzi che a Rocchetta ha dedicato anche un libretto di poesie e moti ispirato alla quiete folle dei piemontesi. «Questo paese ispira amena, per la sua verde assoluta e la vivacità della gente che lo abita spiega Lauzi a chi gli chiede le ragioni di questa scelta «contadina».

Stasera, il cantante che ha portato al successo brani come «Genova per noi» (scritto, è il caso di ricordarlo dall'astigiano Paolo Conte) avrà il palco a disposizione per un concerto speciale che chiuderà i festeggiamenti patronali. Per le vie del paese prima la banda musicale accompagnata dal gruppo dei «frustatori», abili schioccatori di fruste a tempo di musica, che si tramandano la specialità nell'ambito della famiglia Masello.

Il biglietto per il concerto Lauzi costa e l'utile sarà devoluto in beneficenza a favore della di riposo, Lauzi è comitatino onorario - ricorda il sindaco Sergio Aliberti - e quest'anno abbiamo voluto farne l'ospite d'onore della festa. Rocchetta offre anche l'occasione, fino a domenica, per visitare nella mostra sulle meridiane nell'astigiano a cura di Mario Tenebghi, realizzata l'occasione del restauro dell'orologio solare del 700 realizzato da Guido Tonello, che abbellisce la facciata del municipio. (a. mir.)

OMEGNA E VARALLO POMBIA

## Da Battisti al romantico Musiani

Nella festa di San Vito a Omegna, che raduna tanti big della musica, c'è posto anche per il ricordo. Il concerto è dedicato a Lucio Battisti. Lo spettacolo di fuochi d'artificio è preceduto dal concerto di un gruppo che ripercorre di Lucio Battisti. Giovedì prossimo gli echel del «Mitici Anni Sessanta» tornano nella galleria del centro commerciale Il Gigante di Varallo Pombia, sulla statale. Ospiti (dalle 21.30, ingresso libero), Sabrina ed Enrico Musiani. Romantico doc, motivi come «Cuore bugiardo», ha fatto ballare tanti «emigri» sull'onda del revival. E dalla prossima settimana nel Novarese ci sono due feste che costituiscono motivo di richiamo per gli estimatori: la patronale di Pinate, che domenica ospita Mira Tomiani, e la sagra dell'uva fragola, dove sono attesi Bagutti, Castellina Pasi, Genio e i Pierrot. (c. m.)



I Dik Dik si esibiranno a Porta Milano il 23 agosto

## «Sogno beat»

Vercelli aspetta le note dei Dik Dik

VERCELLI

La «Sagra della panissa» - grande mix gastronomico e musicale in programma nel capoluogo di risaia ogni sera fino a venerdì della prossima settimana, tra ricette tipiche e sonorità dal lascio al revival - apre i battenti oggi nel rione di Porta Casale. Il clou, per i fans della beat era, sarà comunque il concerto di chiusura, in affollato alle 22.30. Protagonisti Pietro Pietrucci Montalbetti, Giancarlo Lello Sbrizolo ed Erminio Papi.



Bruno Lauzi stasera canterà a Rocchetta Tanaro, il suo paese d'adozione

Salvadori, i Dik Dik, per capirci, sul palco per fare riaffiorare le radici del sogno beat.

«Sogno beat», firmato da Petrucci e Lallo, fa da brano titletrack inciso nell'ultimo cd dei Dik Dik, imbastito sulle nostalgie di quel tempo, ripescando e riproponendo le canzoni dei ricordi onirici diventati, in certo senso, una realtà epocale.

Il percorso partirà Califorma per cercare un po' blu con The Mamas & The Papas, fino all'isola Wight per gli

oceanici raduni hippies. Proseguendo con viaggi di poeti, storia di periferia e tenendo nel conto astronauti parsi nello spazio, già creati insieme al principe dell'Equipe 84, Vandelli. Tutto come colonna sonora nelle performance vercellesse con cover in italiano ispirate (e riportate nell'ultimo album) agli originali di Tommy James & The Shondels, The Turtles e Moody Blues: altri fautori di «Sogno beat». L'ingresso è gratuito. Informazioni al 338/3500932. (g. bar.)

## GIRO d'ALPE

Laboratorio economico sui monti

Enrico Martinet

La «terza via» evoca la politica berlingueriana degli Anni 70, quella del «compromesso storico», ma Enrico Camanni, giornalista e scrittore di montagna si tiene lontano da ogni compromesso per indicare «strade» che potrebbe intraprendere perché il territorio alpino possa tentare di tornare all'«età dell'oro» del Medioevo, quando la cultura scendeva dai monti per diffondersi in città. Camanni dà concretezza alla sua ipotesi nel libro edito da Bollati Boringhieri «La nuova vita delle Alpi». Nessun compromesso tra l'idea ludica delle Alpi e quella dello sviluppo estremo, della concentrazione di servizi, dallo sci alle offerte.



Enrico Camanni

continuare a vivere in ogni vallata. Il giornalista-scrittore ne parlerà questa sera a Cresson-Saint-Jean, alle 18 e la prossima settimana sarà ad Ortisei.

«La nuova vita delle Alpi», sempre della Bollati Boringhieri, firmato da Reinhold Messner, il grande alpinista oggi europarlamentare, dava un messaggio inequivocabile: smettiamo di costruire strutture e infrastrutture laddove l'uomo non viveva tutto l'anno. Blocciamo lo sviluppo delle «terre alte» e occupiamoci (con equilibrio) di quello delle zone antropizzate. Camanni s'infila in un terreno suo, quello dell'economia. Lo fa perché, da ambientalista, è convinto che la difesa della montagna non basta a preservarla. Ci vuole, cioè, una proposta che dia possibilità di alle popolazioni alpine, che non sia soltanto turistica.

Così Camanni lancia l'idea che siano proprio le Alpi a delineare un nuovo modo di intendere la vita. «E' un'occasione straordinaria» dice. Le Alpi possono interessare il laboratorio economico per l'Europa. Viverci, nel Millennio, può diventare anche una scelta estetica e stile.

NOVE SPETTACOLI DI CANTI ■ DANZE TRADIZIONALI DA QUESTA SERA SINO A FINE AGOSTO

## Le balalaïke di San Pietroburgo

Nel Biellese con i ragazzi del liceo Rimskij Korsakov

CAMPILGIA CERVO

I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo a calcare le scene del Biellese. Sono nove gli spettacoli di danza e canto tradizionali in programma fino a fine agosto. La vedrà ogni volta protagonisti i elementi, giovani (in prevalenza ragazze) in età compresa tra i 12 ed i 20 anni. Utilizzeranno strumenti originali e il suono nostalgico delle balalaïke, dei mandolini e degli organetti sarà elemento di primo piano delle serate.

Il tour è stato organizzato dalla Provincia in collaborazione con alcuni Comuni biellesi, la Regione, la

Camera di Commercio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e l'Ati.

Con il supporto della Comunità Montana Alta Valle Cervo, il ciclo di concerti debutterà stasera alle 21 nella Bursch. Nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale il primo colpo d'ala. Domani sarà invece il Santuario d'Orso ad accogliere gli studenti russi a lo spettacolo si svolgerà nella sala convegni. Martedì prossimo la formazione fa tappa a Gaglianico nel teatro all'aperto delle scuole elementari e mercoledì a Sals in piazza Vittorio Emanuele.

Dopo una pausa venerdì il liceo di San Pietroburgo torna ad esibirsi a Sordevolo nell'anfiteatro. In questo

caso la serata è organizzata in collaborazione con l'associazione di volontariato Alpina che provvederà anche a un servizio di ristorante e bar aperto già dalle 19.30. A Viverrone, sabato 24, l'appuntamento è nel porticciolo sul lungolago, mentre ad Occhieppo Superiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Basso Valle Elvo, ad accogliere i giovani artisti. Gli ultimi due concerti sono previsti nella settimana seguente. Martedì 27 a Masserano in piazza Boggio ad infine mercoledì a Mosso in piazza Italia. Lo spettacolo s'intitola appunto «Musica e danze da San Pietroburgo». Una show che dura circa un'ora. L'ingresso è libero. (p. g.)



I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo questa sera sono a Campiglia Cervo

SFIDA FRA GLI ABITANTI DEI PAESI PRODUTTORI DEL PRESTIGIOSO «RE» DELLE COLLINE

## Serralunga propone le «Baroliadi»

Giochi a squadre attorno al castello nel segno del mondo del vino

Giuseppina Fiori

SERRALUNGA D'ALBA

«Baroliadi 2002». E' il titolo della manifestazione che vedrà domani gli abitanti dei Comuni della zona dei baroli sfidarsi in una serie di giochi a squadre, che richiamano il mondo del vino, la vigna e la cantina. Si svolgeranno attorno al maestoso castello, a partire dalle 15.

Con il titolo «Lavori in vigna», le squadre concorrenti, munite di pali, canne, coppi di vite e fili di ferro, dovranno allestire nel più breve tempo possibile un intero filare.

Il palio delle botti vedrà invece le squadre sfidarsi nello spingere o guidare barrique da 225 litri attorno al castello. La vendemmia colorata è un altro gioco consistente nel portare in processione palloncini gonfiati, lungo l'anello di via Roma a piazza Umberto.

Ogni squadra ne avrà cin-

quanta a disposizione e vincerà chi riuscirà a portare al traguardo il maggior numero di palloncini e nel minor tempo.

E ancora: «giochi per la cantina» consistenti nel trasportare su vassoio bicchieri pieni d'acqua, portandoli in un contenitore graduato con il contenuto di una damigiana.

«La» è un insieme di prove di abilità e forza. La prima fase vedrà una persona a squadra percorrere il centro del paese con un sacco di farina sulle spalle. Quindi, un altro componente del gruppo farà lo stesso percorso su un vassoio con sei uova, da tenere con una sola mano. Al termine del tragitto la uova rimaste e la farina saranno trasformate in pasta da massaia.

Altra prova consisterà nel totalizzare il maggior numero possibile di punti colpendo bersaglio a distanza, con la tecnica della battuta della palla-

pugno. I battitori potranno dotarsi della bendatura tipica di questa mitica attività sportiva.

Infine, i concorrenti saranno chiamati a rispondere ad una serie di domande e per accaparrarsi il diritto alla risposta dovranno correre a suonare una campanella.

Alla squadra vincitrice sarà donato un palio, un drappo dipinto che verrà rimesso in gioco nelle future edizioni. Il Comune della squadra vincitrice si impegnerà a organizzare le «Baroliadi 2003».

Dice il primo cittadino di Serralunga d'Alba, Luis Cabasso: «La manifestazione ha lo scopo di far crescere lo spirito di unione e amicizia fra gli abitanti dei nostri paesi e di attivare l'attenzione sul territorio. Sono giochi popolari, in qualche modo ispirati alla viticoltura, speriamo possano diventare concorrenti a visitatori».

QUESTA SERA L'ULTIMO DEI TRE SHOW CON L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA GOODFELLAS ORCHESTRA

## Un viaggio nel cabaret con Pozzetto e Balasso

Le scuole del Derby e dello Zelig a confronto sul palcoscenico del Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Ultimo appuntamento, questa sera, con il tris spettacoli che Renato Pozzetto ha proposto al Palais di Saint-Vincent per un viaggio nel cabaret italiano. Le scuole di ieri, del Derby ai tempi di Cechi e Renato, a confronto quelle dello Zelig di oggi, di Max Pisu, Dario Vergassola e, stasera, Natalino Balasso. L'idea è stata della Promoval fratelli Celi, gli stessi che hanno già ideato il festival «Bravograzie» diventato trampolino di lancio al successo per Luciano Littizzetto, Enrico Bertolino, lo stesso Pisu.

Dal palco della tensostruttura del Casinò di Saint-Vincent, questa sera Renato Pozzetto offrirà nel suo ritorno al cabaret una riproposizione della «intelligenza» del suo repertorio, che avevano reso celebre negli Anni Sessanta in



L'attore milanese Renato Pozzetto



Il cabarettista Natalino Balasso

coppie con Cechi. Pozzetto sarà affiancato dalla Goodfellas Orchestra, di solito fa da colonna sonora agli spettacoli di Aldo, Giovanni e Giacomo. Con l'attore milanese, una «spalla» di lusso, Natalino Balasso, l'esilarante

professore (e porno attore) di Zelig. I due proporranno i rispettivi repertori, daranno anche vita a duetti nel segno dell'improvvisazione. La serata prevede anche uno spazio per alcuni tra i comici più promettenti degli ultimi anni:

Franco Neri, vincitore dell'ultima edizione di Bravograzie, al trio La Ricotta.

L'appuntamento è alle 21.30. I biglietti costano 15 euro e sono disponibili all'ingresso. Palais di Saint-Vincent e nelle abituali rivendite. Ad Anstà «Il Disco» via Gramsci (0165-32853), a Saint-Vincent «Best Records» via Marconi 13 (0168-511563), a Ivrea Disco International in Corte d'Assise 9 (0125-641666), a «Paper Moon» di Via Galimberti 37 (015-405395).

Al Palais l'estate all'insegna delle risate proseguirà con i grandi nomi della rassegna «Comici allo Specchio», organizzata da Casinò, Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Venerdì 23 agosto arriverà Teco Teccoli (euro), martedì 18 settembre il gran finale con Beppe Grillo (20 euro). (s. ser.)

**IL MONDO DI ERIC ROHMER.** Drammatico. Il lavoro di Eric Rohmer è tratto dall'astorica ispirazione Gracia Elliott e rivive le vicissitudini della letteratura.

**DI RELIGIONE.** Drammatico. Un uomo e un piumo fanno la visita di un monastero e si scopre che il monastero lo aveva che è in corso il processo di canonizzazione della madre.

**INISTIA.** Drammatico. La ingenuità di un uomo quarantenne insegnante che vive con la madre.

**BEL GIORNO DELLA MIA VITA.** Drammatico. Il film ritrae una donna matura signora che vive di suoi bei figli pieni di problemi.

**IL PRINCIPE DEL PACIFICO.** Avventura. Il principe Alphonse de Monaco approda su un'isola dove scopre una tribù guerriera.

**NIENITE.** Drammatico. Durante la guerra con la madre il diciottenne Mathieu e s'innamora del capitano Cédric.

**ENT EVIL.** Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Minnie la abile cacciatrice di zombi.

**D'AMORE.** Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante di lusso, e il collega che la viene a sedurre.

**RA.** Drammatico. Il Indiano Pan Nalin racconta di un monaco tibetano che desidero per una donna.

**MARADONA.** Commedia. Stefano è un giovane che si appresta, suo padre ad entrare nel mondo degli adulti.

**Y-DIG.** Commedia. Versione cinematografica della serie animata creata da Hanna.

**Poliziesco.** Ritorna sugli schermi il figlio di John Stash, detective di mezzogiorno in un caso di omicidio.

**IL MONDO DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di J.R.R. Tolkien di un ratto che vuole essere il re di un mondo.

**MI, MI.** Commedia. In una cittadina della piccola America McDowell s'innamora di un giovane ex allievo.

**MI PAPA'.** Commedia. Presentato a un fuori concorso nel 1996, racconta di un anziano che s'innamora, suoi di una donna più giovane di lui.

**RE VERSO NORD.** Fantasy. Il corpo dei "Disincarnati" combatte il male a caccia di streghe.

**REVALUUM.** Commedia. Ritratto di una in cui i componenti, a cominciare dal loro pastore, fuor del comune.

**GENERALIZAZIONE.** Drammatico. Un'adolescente bionista in un prestigioso di Sidney si accinge a cominciare una fondamento della sua vita.

**FORA.** NA. Drammatico. Sarebbe amico d'infanzia di sol strano, dopo recitare di incrinare il loro

**RAZZISMO E TEMI.** Drammatico. La di un uomo di razza neri, un di una donna di razza neri, un di una donna delle pulizie in un miracolo.

**TO CHE.** Drammatico. Una donna, moglie di un barbiere, appaie vita: un giorno famante viene

**K TO REMEMBER I PASSI DES.** Sentimentale. Ambientato in una cittadina del Nord Carolina, è la storia d'amore transigente tra London, un di buona famiglia, e la dolce Jennie.

**RE SOLDIERS.** Guerra. Film bellico in arrivo dagli Stati. E' ambientato nel durante la battaglia della Drang in Vietnam dello scontro tra truppe americane e vietnamite.

**ALKERS.** Avventura. Una storia sentimentale guerra mondiale: i giapponesi hanno le trasmissioni militari criptate, e si proccacciano i americani cruciali navali naufragi addestrati ad un militare segreto.



**CENTO POESIE D'AMORE**  
*Da Dante a De André*  
 Scelta di Guido Milvico Bagnino  
 pp. 160 - Euro 12,50

*...che sogno  
averti vicina*

**CENTO POESIE D'AMORE** da Dante a Fabrizio De André  
 Scelta di Guido Milvico Bagnino  
 pp. 160 - Euro 12,50

Il grande volume di libri in omaggio all'abbonato all'Editoria Librai, con arretrato 15, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 260

**ED ECCO A VOI** con Luca Viscardi e Antonio Gerardi  
Da lunedì a sabato dalle 09.00 alle 11.00



ESPOSITORI PROVENIENTI DA 111 PAESI

# Riflettori puntati sul Moac

## Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone

E' stato, come vuole ormai la tradizione, il tanto blattrato, ma pur sempre suggestivo dinno di Mamelis, eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione 2002 del Moac, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alle 18, al mercato dei fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è stato l'assessore Vincenzo Lantari, accanto al «patron» della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche di questa 35ª edizione di una manifesta-

zione che accompagna, da sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 18, dalle 16 all'una di sera. Par- cheggio gratuito e servizio di bus-navetta. Grandi i nume- ri fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella sua ambientazione rispetto al solito): oltre 200 le aziende artigiane italiane presenti (su in tutto); 24 gli stand in rappresentanza di paesi stranieri tra cui l'Egitto, il cui artigianato, quest'anno, è «ospite d'onore» della manifestazione (gli altri paesi rappre- sono Romania, Ecua- dor, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco, Dani- Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Paki- stan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Fran- cia, Spagna più un singolare stand riservato agli indiani, a noi più noti come pellerossa, d'America). Presenti, poi, an- che gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco. Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeran- no, secondo quanto annunciat- to, anche Guardia di Finanza e Polizia municipale a comple- tare la «cittadella» delle forze dell'ordine. Presente ancora volta - ma anche questa, ormai, è una tradizione - lo stand de La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni. Il mercato dei fiori di Valle Armea: la mostra è aperta dalle 16 all'una, ingresso libero. FOTO GATTO

A MONTECARLO



**Allo Sporting** Il lungo ponte di ferragosto dedicato alla grande musica italiana, allo Sporting Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue questa sera con la replica del concerto di Renato Zero (la Salle des Etoiles è vicina al tutto esaurito). E domani sera, l'atteso appuntamento con Patty Pravo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 euro con cena, bevande escluse, oppure 80 euro con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle 10 alle 19).

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE IN COSTUME A RITMO DI SAMBA

# Esplode l'allegria dell'August Parade

## A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

Enzo Sacarini

DIANO

Ci sono momenti che resta- nella memoria e che, nonostante il passare inelut- tabile del tempo, ritornano vivi alla mente portati a volte da un suono, a volte da un profumo, a volte da una foto scolorita dagli anni. Poi succede che un evento avve- nuto molto tempo fa si ripre- riuscendo a ravvivare un entusiasmo che passa degli ha soltanto addormentato, ma non spen- to definitivamente.

Ed è proprio così che dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioi- del proprio passato con la voglia di riviverla, oggi per la chi ricorda e per la meraviglia che sicu- ramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'«Aug- ust Parade» che riaprendo sulla notte estiva dianese.

Questa sera dalle 21,30 allegorici illuminati e adornati di fiori e di belle ragazze in costume sfileran- no per le vie del centro tra cori, musica e danza. Una kermesse dall'atmosfera sud- americana illuminata dai colori e riscaldata dalla mu- sica.

Una grande festa che man- cava a Diano Marina dal 1987, se si esclude un «assag- gino» che si è svolto scorsa



Dall'archivio della «Famiglia Dianese», due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



sfileranno a ritmo di samba le del centro. Questa la loro denominazione: «Alleg- goria campagnola», «Harry Potter», «Estate in musica», «Lupen Sirenella», «Dian de' notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folclo- ristico carioca». A fare da apripista al colorito corteo saranno le ragazze del grup- po carioca. La musica sarà la protagonista del corteo e, dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'Altro paradiso» sul Moio delle tartarughe.

Particolarmente suggesti- va la cornice floreale: saran- no infatti più di diecimila i fiori abbelliranno gli otto carri allegorici. Le suggesti- ve composizioni sono curate esperienza e buon gusto da un gruppo profes- sionisti del settore coordina- ti da Paola dell'Isola che c'è.

Saranno oltre cento le ra- gazzine in costume che parteci- peranno alla kermesse arric- chendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maru- sko, Diego del Tango svolger-anno il ruolo di presentatori manifestazione. Mani- festazione che la Famiglia Dia- nese ha organizzato con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e turismo del Co- mune di Diano Marina. dell'«August Para- do» è gratuito, ma l'allegria di sicuro - sarà contagiosa.

### Va bene



E' la sorpresa Ferragosto: a Imperia, nel della città (e non solo), a occultare in parte i cassonetti dei rifiuti, sono comparse parate con fiori e piante. Un modo per ingentilire la «rumenza».

### Va male



Il semaforo di via Maciocco a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi mai nessuno.

estate che ha fatto da prologo alla ripresa di quella che è una lunga tradizione. La manifestazione organizza- ta, al solito, dalla Famiglia Dianese (ora presiedu- ta da Piero Garibaldi) ed è molto attesa da quei villeg- gianti e residenti che hanno apprezzato la conta- giosa allegria che ha animato le notti agostane da tanti anni a questa parte. Saranno otti i carri che

**JEEZ**  
le film de l'été

**EXCLUSIVE**

assolutamente market - vini e vobis  
prenotazioni 0131-298319 / 340-4100392

**jeez**

cuisine avec la danse

**Il piacere di assaporare una cucina delicata in un'ambiente ovattato ti accompagnerà dolcemente fino allo scoccare dell'ora fatidica dell'inizio delle danze.**

**5,5,55 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)**  
tel. 0131-298319 / 340-4100392

# Expo CASA due

Organizzazione  
**Fierimpresa**

In collaborazione con  
**LINGOTTO  
FIERE**

Info: tel. 011/451500  
www.fierimpresa.it  
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno  
per la casa  
e per gli sposi  
su 30 mila mq di superficie

Anteprima  
**IDEASPOSA**

**27** SETTEMBRE • **6** OTTOBRE  
TORINO • LINGOTTO FIERE





TORINO DOPO L'ESTATE: PARLANO I PROTAGONISTI

**“E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile”**

## intervista

Emmanuela Milnudi

inviata a BIELLA

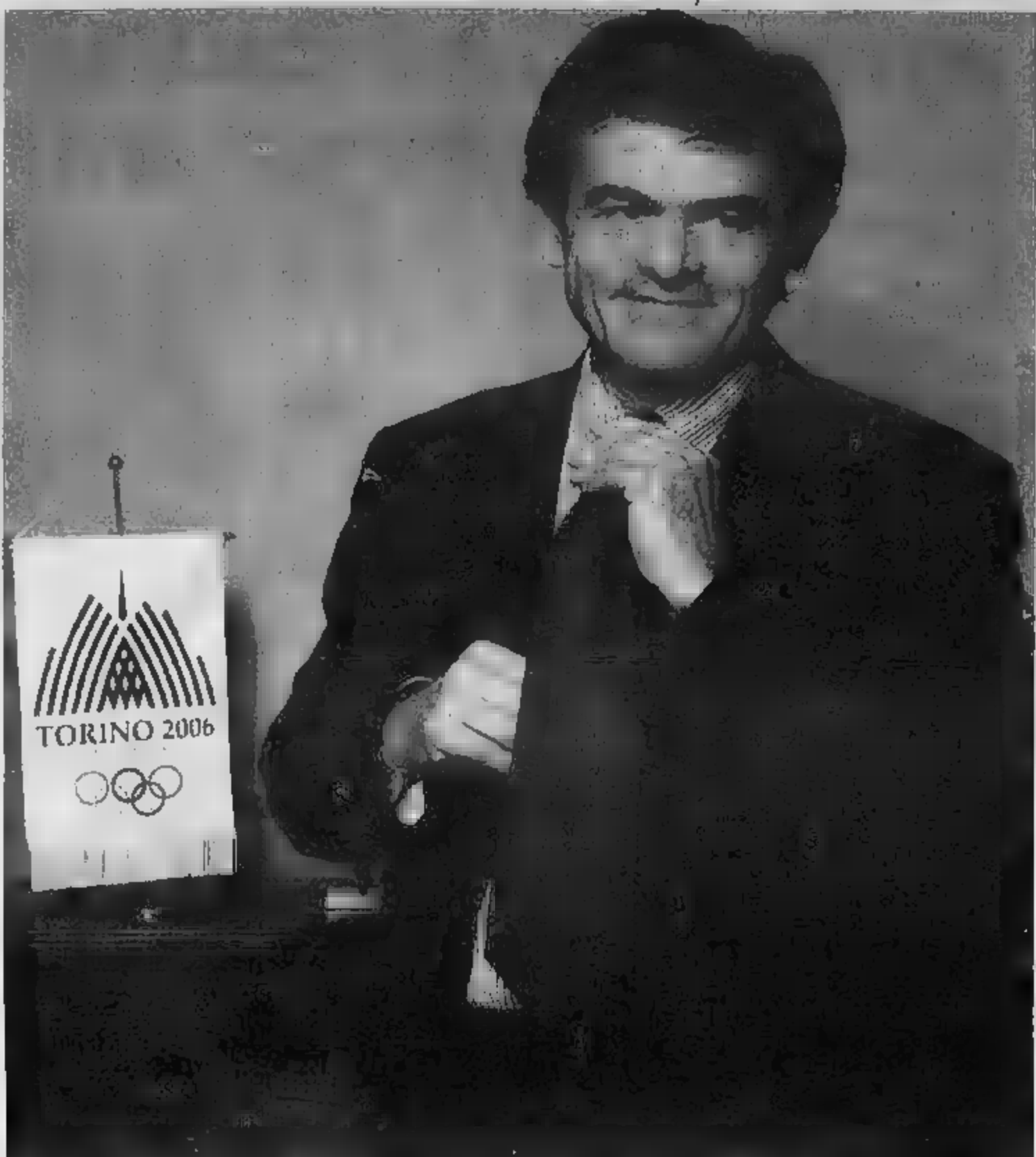
A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme con il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Scholl's e camicia completa di floconcini di Autan sul tavolo. Il ferro battuto, la versione del sindaco Chiamparino pur trascurando le buone letture - accanto agli zampironi c'è una copia da all'agosto giusto di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regioni in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affai- Olimpiadi rischiava di rappresentare una pausa agli angoli del ring. «Sì, invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di bre. Non precisaremo la data ai cronisti perché lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato, mi auguro che anche per lui, questo "Patto per il Piemonte" rappresenti uno dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, mezzo torcetto, il cellulare del nista di turno, romanzi stranieri e saggi sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna e qualche amico famiglia, la «villeggiatura» «da Simeana», dimora settecentesca fascinosamente delabré, appoggiata sui prati di Lessona, nel Biellese. E accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, le luci in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema studi all'interramento della Dora sotto il Passante fino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, partiamo dalle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che guardano il riassetto Fiat. La città perde la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni fa, svanzato la proposta che nel caso in cui nascesse una società Fiat-Opel con la maggioranza di General



Sergio Chiamparino, ex sindaco, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001: sarà in carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motors, gli enti locali potrebbero acquistarsi quote. Forse solo una suggestione, ma per dire questa faccenda le istituzioni locali non possono chiudersi fuori. Poi probabilmente le strade da seguire sono altre. Forse ha ragione l'assessore Pichetto:

piuttosto che in una partecipazione azionaria è meglio investire sulla metanizzazione. E allora penso a una società formata da Fiat e dai principali esponenti del distretto automobilistico torinese che si occupi di ricerca e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione.

Per tornare a problemi che competono soltanto al Comune, invece, non pare che una città impegnata a costruire un metrò, le opere olimpiche, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se non dispiace postulare da un'altra emergenza, magari meno percepibile, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di prorogare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Germagnano. E' scelta obbligata non voglia-

**“Tutti mi parlano dei cantieri. Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio. Ma i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006. Detto ciò, l'emergenza più seria è legata alla discarica di via Germagnano. L'inceneritore è indispensabile”**

■ aumentare i costi della raccolta perché siamo costretti a spedirli a Düsseldorf piuttosto che a Brescia. Il problema, però, è legato ai siti sui quali costruire l'inceneritore. Se l'Amiat, che sta facendo verifiche ambientali sulle proposte individuate dallo studio Bobbio, dovesse bocciare Chivasso e Volpiano temo che saremmo d'accordo. Insomma o sono validi tutti questi benedetti siti o nessuno, capisco? A quel punto saremmo all'emergenza.

Torniamo alla città-groviere. Qualche ingorgo c'è stato anche a agosto, si figuri a settembre, con la riapertura delle scuole...

«Con le Olimpiadi alle porte e cantieri come la linea 4 già finanziata e aperti che cosa dovremmo fare? Pagare penali per bloccarli? Il punto, piuttosto, è un altro: fare il più in fretta possibile. Al momento la che più preoccupa è corso Vittorio. In proposito chiedo uno sforzo a tutti i cittadini: quello di cambiare abitudini, per quanto è loro possibile, utilizzando i parcheggi a corona, prendendo il tram. tratta di una fase transitoria, ma obbligata per arrivare alle Olimpiadi con una città davvero all'altezza. In ogni caso a settembre organizzeremo un sondaggio sul traffico da cui discenderà qualche provvedimento. Per esempio potremmo pensare di chiudere il quadrilatero

«I giornali hanno illustrato nel dettaglio le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare la linea 1 in via Madama, non era ancora maturata la questione dell'arretramento di Porta Nuova che rende di fatto più baricentrica via Nizza. Non è stato capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Che ne è dall'allarme-ritardi?

«Il 20 agosto, insieme con l'assessore Tessore e i sindaci delle valli, faremo un sopralluogo. E lì potremo davvero renderci conto di come procedo la partita. Ma al di là di quel può rappresentare un fatto tecnico come il ritardo spenderei qualche parola in più sulla frase di Kelly "bisogna che Torino ci creda di più". Per prendere sul serio critiche come questa, e noi lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema-sviluppo della città, in tutti i campi, a partire dall'Egizio per finire con i saloni e le infrastrutture...».

Lei dice «a partire dall'Egizio». Ma l'amministrazione, proprio in questi giorni, ammette, rimettendo in gioco l'ipotesi di uno spostamento del Museo, di non ancora le idee chiare in merito.

«Io direi il contrario: al massimo la idea si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egizio è una delle poche risorse cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare se l'espansione al vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più consona a funzionare da forte attrattore per il turismo».

E a proposito di turismo, che sarà a settembre di questa delega? Le ipotesi di rimpianto si trasformeranno in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutto va bene il rimpianto neppure ci sarà. Chiederò a Tessore di tenere tutte le deleghe e spero fortemente che lei accetti. Questo accadrà procedremo a una redistribuzione interna».

Nonostante sia agosto, lei è uscito parecchie volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche nuova idea in proposito?

«Mah, nuova idea potrebbe essere quella di stimolare via Mazzini a investire su Torino offrendo come contropartita un ruolo "di primissimo piano" nel "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento dei Giochi del 2006».

La mette sul ricatto? «Al contrario, è soltanto una prospettiva conveniente per Torino e per la Rai che comunque si aggiornerà un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Partendo proprio dall'ultimo caso dei portici di via Nizza. Come risponde all'esasperazione dei cittadini?

«Triste, dirò, ma ci sono ricette magiche. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepori ho chiesto al console del Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel suo paese che pronta a ricevere i minori che delinquono sul territorio. Perché proprio nell'impunità i minori sia gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riqualificano la città, la piramide di Fukeas in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egizio-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a GRESSONEY ST. JEAN

La soluzione più idemica per la sistemazione del Museo Egizio? Consolidare la sede, per estenderla, ma con molta ponderazione in edificio che sappia comunicare ai XXI secolo. Autenti, però, ci vuole cautela, e soprattutto l'accordo della Fondazione dei Musei che, varata, sta per entrare in funzione. Regione e governo.

Parola del sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi assessori Firenze Alfieri e Paolo Pevero, del vice presidente del Sanpaolo, Enrico Salza, presidente Ascam, Giuseppe De Maria, durante l'incontro conviviale intorno ad un tavolo imbandito sul prato davanti a casa Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del monte Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosta dalla nebbia il pomeriggio. Una tradizione cui intervengono anche alcune mogli dei partici-

panti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presenta il ripartizione Cultura. Renato Cigliuti, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo.

E tra involtini di speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci idai torcetti di Cossato portati dal sindaco e baci della riviera ligure, alla torta pane preparata dall'ospite, Teresa Alfieri, tratteggiati gli scenari della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mole, senza dimenticare il 2006.

Salza, fra i brindisi, l'altro, annunciatore aver firmato la carta dei diritti proposta dalla Cgil, con un commento: «Se Berlusconi va da Putin, non vedo perché io non possa firmare per Cofferati, un che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso deve passare proteste alla proposta.

Una sfida che lancio alle sinistre perché voglio capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia».

Il riferimento al sindaco non è casuale, visto che, a giudizio Salza, Chiamparino, dopo dimostrato di saper governare la città, deve diventare «personaggio nazionale», portando «Torino» essere capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano. Immediata la risposta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa di dover difendere lo Stato sociale come fu impostato negli Anni 60, ma rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è una scelta. E allora facciamo un passo avanti. Significa del messaggio: se Cofferati farà, si potrà discutere. E come ho sempre dimostrato - aggiunge Chiamparino - sono pronto a confrontarmi, anche per ora, convinto che il mio dovere è quello di restare al posto che i torinesi, votandomi, mi hanno segnato».

Sui preparativi per le Olimpiadi Salza resta convinto che il Toroc abbia «operato bene», come del l'Agencia e livello di città,



Firenze Alfieri e Paolo Pevero hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

nitore moderno che dovrà deciso dal nuovo organismo preposto ai musei, insieme con la Regione. Il governo e le fondazioni della banca. A questo punto, Alfieri che aveva giurato di non voler parlare dell'Egizio, ha ceduto: «In Europa mostre di questo tipo le troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare diverse, ci vuole un edificio con un allestimento moderno, in grado di trasmettere al XXI secolo i fasti ed i valori di società che visse ed operò molti anni prima della nascita di Cristo. L'ultima raccomandazione è arrivata da Enrico Salza: «C'è che dicono il sindaco e l'assessore è serio, ma lo si potrà attuare soltanto con calma, fughe in avanti. Altrimenti resta colpo sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».



## AVVISO AGLI ABBONATI



MAGNUM DA 2 LITRI di Olio Essenziale d'Arancio



MAGNUM DA 1,5 LITRI di Olio Essenziale d'Arancio



COMPATTO con 2 confezioni da 250 g di Caffè Costa

Nei mesi di luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo.

Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre. Per qualsiasi informazione contattare il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00











nei grandi affari

...e da giugno  
a settembre  
scopri  
**sconti**  
fino al **40%**

**Simona**  
Salotto angolare, interamente  
spoderabile, disponibile  
in vari tessuti, come foto  
**€ 764,00**

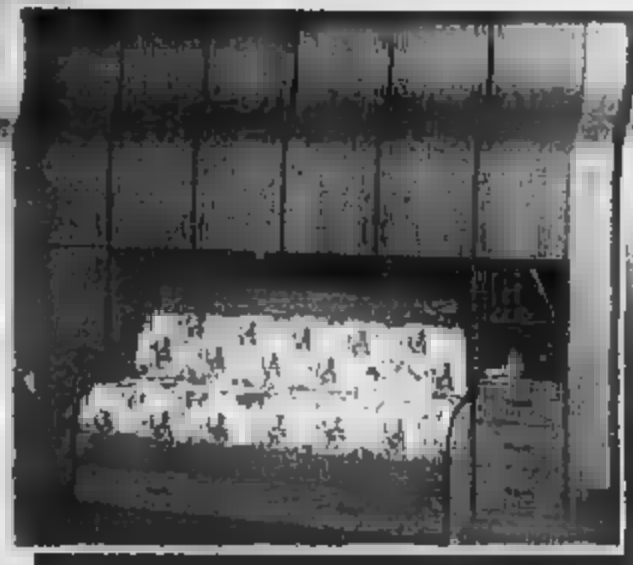
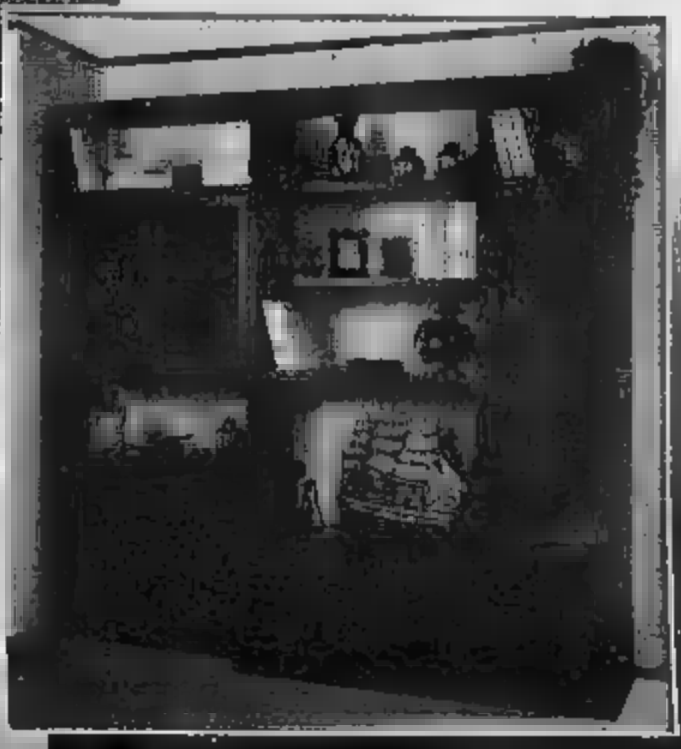
**noemi**

Cucina con anta in legno, disponibile tinta ciliegio,  
noce o rovere, mtl. 2,55, come foto  
**€ 1.435,00**



**max**

Poltrona a ponte con bordo stondato,  
sedili imbottiti, disponibile noce o acero, come foto  
**€ 506,00**



**stella**

Camera "Arte Povera"  
Inserito  
in ferro battuto, come foto  
**€ 735,00**



**seicento**

Tavolo fraterno in legno 180x85,  
allungabile fino a 3,60 mtl.  
con gambe sdoppiabili,  
finitura a cera, come foto  
**€ 610,00**



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO € 2 DI ... NEL PREZZO



è il marchio che contraddistingue i prodotti e commercializzati da



**CAVALLERMAGGIORE (CN)** Corso Piemonte, 16  
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astademobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO  
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



**FINALE LIGURE (SV)** Via dell'Artigianato, 11  
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astademobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO  
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

WWW.ASTADEMOBILE.IT



**MINNA DI TAGGIA (IM)** Via del Piano, 106/2  
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astademobile.it

MARTEDÌ AL SABATO: 9/12,30 - 16/20  
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



AFFARI DI QUALITÀ

# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 452412 E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOTTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

www.idrocentro.com

ERA SENTITO MALE POCO PRIMA DELL'INCIDENTE. LA MOGLIE È IN PROGNOSI RISERVATA

## Cade in moto e muore a Valdieri

Trentanovenne di Cuneo al ritorno da un campeggio

CUNEO

Colpito da malore è morto mentre tornava a casa in moto, con la moglie, dopo aver trascorso Ferragosto in un campeggio dell'alta Valle Gesso. La vittima è operaio di anni, Osvaldo Bertaina, che abitava in Bisalta a Cuneo. La coppia, dopo aver passato il giorno in compagnia di amici in località Terme, stava rientrando quando, nelle vicinanze di Valdieri, l'uomo ha perso il controllo della moto: marito e moglie finiti a battendo contro un muro lato della carreggiata.

I primi soccorsi sono stati prestati dagli amici che rientrando a Cuneo che hanno avvisato i carabinieri e gli operatori del 118. Osvaldo Bertaina e la moglie Patrizia, di 43 anni, sono stati trasportati in elicottero all'ospedale di Cuneo. Le condizioni dell'operaio, che inizialmente era cosciente, si sono poi aggravate: l'uomo è morto poche ore dopo. Nella caduta la moglie ha riportato diverse ferite ed è tuttora ricoverata in prognosi riservata.

Secondo alcune testimonianze, Osvaldo Bertaina prima di mettersi alla guida della moto aveva lamentato un forte dolore. Quando l'istante prima di finire a terra il motociclista si fermò ad un stop e quindi aveva ripreso la discesa valle. La caduta potrebbe quindi essere stata causata da un infarto: la magistratura ha disposto

l'autopsia. Osvaldo Bertaina, dipendente della «Sola» di Cuneo, era molto scuro in tutto il Cuneese per la sua passione di collezionare auto e moto d'epoca; un'attività che lo ha portato a partecipare anche ad importanti raduni internazionali. La coppia ha una figlia, Tamara, di 18 anni.

La data dei funerali sarà stabilita non appena la Procura della Repubblica di Cuneo concederà il nulla osta per la sepoltura. (c. g.)



Osvaldo Bertaina

HANNO «GUIDATO» I SOCCORRITORI

## Bloccati in un canale sulla Bisalta a Boves

salvi grazie al cellulare

Ferragosto è stato per una coppia giovani, che si è persa sulla Bisalta ed è stata salvata dai vigili. Protagonisti della vicenda D. B., vent'anni di Cuneo, e una ragazza diciottenne, A. B., di Morozzo. Giovedì i due hanno raggiunto Costa Rossa: nel pomeriggio, al momento di rientrare, si sono infilati in un canale impervio restando bloccati. Con il telefonino hanno subito chiamato i genitori, che hanno provveduto ad allarmare i vigili del fuoco. La squadra Ssf (soccorso alpino fluviale) dei pompieri è raggiunta la zona e dopo alcune ricerche i due sono stati individuati. I vigili suonavano una sirena e i giovani, con il cellulare, li hanno guidati nel canale. I ragazzi, che hanno riportato ferite, sono stati accompagnati a valle, dove ad attenderli c'erano i genitori. (c. g.)

INCIDENTE MORTALE SULLA STATALE 231 A CERVERE

## Investito sulla bici

Vittima di 81 anni

CERVERE

Lo ricordano tutti come un uomo allegro, energico, dinamico. Nonostante l'età, amava andare in bicicletta. Lo ha fatto anche mercoledì notte, quando è stato investito e ucciso da un'auto. La vittima dell'incidente accaduto poco dopo mezzanotte sulla statale 231 (verso Bra) è chiamato Francesco Macagno, aveva 81 anni e viveva a Cervere. Era il nonno di Denise, la giovane morta l'anno scorso sempre in uno scontro stradale. L'anziano, che stava tornando da Rorato, è stato investito dall'Auto di Fabrizio Pirra, anni di Cervere, consigliere comunale, fabbro insieme al papà.



Macagno

L'automobilista è rimasto illeso, mentre per l'ottantunenne non c'è stato più nulla da fare. Sulle cause e la dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri. «È una sofferenza che ha colpito tutto il paese - ha commentato ieri il sindaco Giorgio Bergasio - dolore grande per chi piange il proprio caro, ma anche per l'intera famiglia». (p. a.)

RAGGIUNTO UN ACCORDO CON LE FORZE DELL'ORDINE PER EVITARE INCIDENTI COME A BARCELONETTE

## Cacciati dalla Francia in 8 mila occupano il Maddalena

Da giovedì si sono accampati al Colle vicino al lago per un «raduno rave»

Carlo Giordano  
Beppe Sajeve

ARGENTERA

Ottomila giovani, quasi tutti, hanno trasformato l'Alta Val Stura in una Woodstock alpina. Dal pomeriggio di Ferragosto il suggestivo pianoro del lago della Maddalena, a 1991 metri, vicino al confine con la Francia, un'enorme tendopoli colorata, tirata su in fretta e furia, per ospitare il «rave party». La festa, «Teknival 2002», si concluderà domani.

Il tutto è programmato a Barcelonnette. Giovedì l'intervento della polizia francese, per far rispettare la legge del 3 maggio che vieta questi raduni, e costringe i giovani a risalire la valle dell'Ubaye e a «smigrare» in Italia. A Barcelonnette si sono visti momenti di tensione, pure scontri tra ravers e polizia: un agente della Compagnia Repubblicana di Sicurezza è stato ferito alla testa da una sassolina.

Oltrepassato il confine con l'Italia, i giovani si sono accampati ai prati al valico. Per evitare il blocco della gendarmeria molti ravers hanno raggiunto l'Alta Valle Stura a campeggiare attraverso il colle di Tenda e il Monginevro.

Nel pomeriggio di Ferragosto è mattina di susseguiti in prefettura a Cuneo i vertici degli organi di sicurezza, nel corso dei quali è stata data via libera al raduno e sono state predisposte misure per garantire l'ordine pubblico, onde evitare incidenti di droga. L'intera «party» è circondata da polizia, carabinieri e finanzieri. Ieri l'area è stata sorvegliata da un elicottero della polizia francese, che continua a presidiare in forze la strada che dal valico scende a Barcelonnette. Il «Teknival 2001» aveva richiamato 10 mila giovani.

L'accampamento del Colle del Maddalena è stato visitato da consiglieri regionali, composti da Carmelo Palma e Bruno Mellano che ha spiegato: «La situazione è tranquilla. Le forze dell'ordine italiane dimostrano alta professionalità nel gestire l'emergenza».

Il valico della Maddalena resta aperto al traffico, ma le forze dell'ordine sconsigliano gli automobilisti ad avventurarsi oltre Bersorio. Si prevede che oggi altri 5 mila arrivino sul pianoro della Valle Stura. Quello che preoccupa le autorità italiane è anche l'enorme quantità di rifiuti: gli organizzatori hanno assicurato che lunedì mattina, a campo smontato, una squadra si occuperà di ripulire il terreno, ma quelli umani.

L'organizzatore francese del raduno, Alessandro De Perlegh, spiega: «Il nostro governo ha voluto colpire la gioventù francese nel sistema del passaporto e dei telefoni. In Italia dove c'è più comprensione e tolleranza».



Uno degli ottomila giovani che partecipano al raduno con i capelli «rista»



L'intera conca del colle della Maddalena è stata occupata da auto, furgoni, camper usati dai giovani che hanno allestito una sorta di tendopoli per trascorrere le notti

IN DIECIMILA ALLA «GARDETTA» HANNO SEGUITO L'ESIBIZIONE DEL BRUNI

## «Concerto di Ferragosto nel Torinese»

L'annuncio durante la diretta Rai della 22ª edizione cuneese

Comte

CANOSIO

Il sole ha accompagnato il cammino tra i sentieri, dei diecimila appassionati che hanno assistito al tradizionale concerto di Ferragosto, proposto dall'orchestra «Bruni» di Cuneo, a quota 2335. L'ultimo in provincia di Cuneo, secondo il cronista della Rai che durante la diretta ha annunciato il trasferimento alle valli delle olimpiadi 2006, nel Torinese.

L'orchestra «al meglio», il maestro Antonio Furraro che da due anni dirige il complesso (per vent'anni la bacchetta è stata di Giovanni Mosca), ha diretto con grande emozione. Ricordiamo che il «Bruni» dall'esordio nel dicembre dell'84 ad oggi ha realizzato 6.070 concerti.

Molti anche gli stranieri tra le diecimila persone al

Eppure i responsabili della manifestazione continuano a sostenere che non ci sono stati incontri per discutere se lasciare la «Granda»

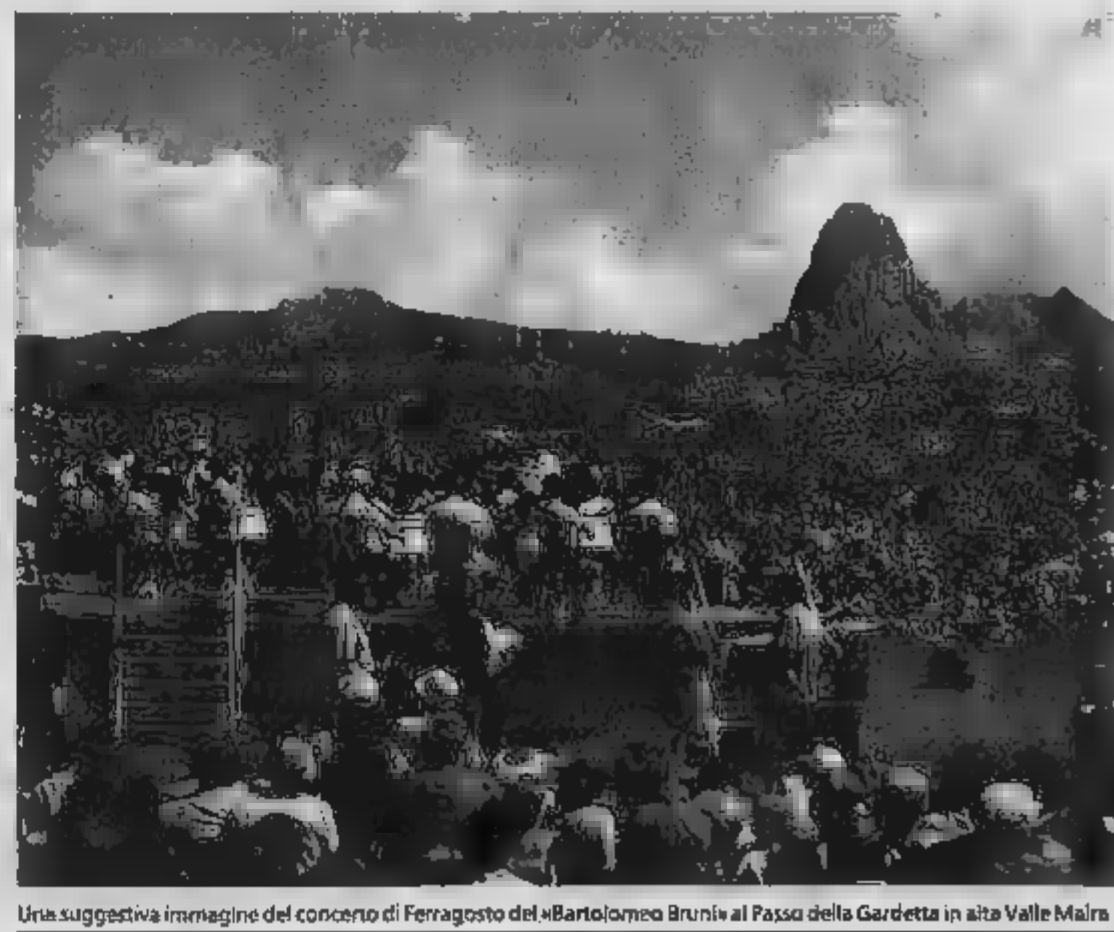
pianoro della Gardetta, meravigliosa cornice ai piedi della Rocca La Meya: tedeschi, francesi, olandesi, entusiasti di una manifestazione che singolarmente emoziona.

Il repertorio, è stato sempre, scelto con cura, anche per accontentare i «addetti ai lavori». Grande ha riscosso l'interpretazione del tenore Federico Lapre. Voce

incisiva quella del soprano Monica Tarone che si è esibita con un elegante abito da sera. Il finale con la «Marcia» di Radezky purtroppo ha visto un piccolo fuggi-fuggi verso il rifugio della Gardetta meta preferita per i cultori della polenta e salsiccia.

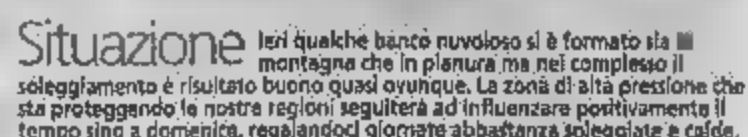
Sull'annuncio del trasferimento del concerto sulle montagne delle olimpiadi invernali 2006, non ci conferma ufficiali né smentite.

Leopoldo Slamig - prima viola del «Bruni» - sostiene che fin'ora queste parole sul trasferimento del concerto di Ferragosto, rimangono tali. Mai - continua Slamig - abbiamo avuto come orchestra un incontro con la Regione, la Provincia, la Camera di Commercio, sponsor importante dell'iniziativa. Nel momento che ciò accadrà ne potrà discutere seriamente e comunicarlo ai nostri fedeli sostenitori.



Una suggestiva immagine del concerto di Ferragosto del «Bartolomeo Bruni» al Passo della Gardetta in alta Valle Maira





## Previsioni 2

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e l'alta Val d'Ossola ma con basso rischio di piovaski, altrove passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuloniformi. Al pomeriggio Liguri, con isolati e brevi acquedotti fortissimi. In pianura prevalenza di sole, in serata rasserena ovunque. Temperatura stazionaria con  termico a  m, ventilazione debole settentrionale. Domani  tempo su tutti i settori, caldo moderato.

**I raggi solari sono dannosi alla salute?**

I raggi UVA sono responsabili dell'invecchiamento della pelle poiché penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. Ci passa molte settimane al sole durante l'anno: sappia che le rughe sul suo viso aumenteranno in modo esponenziale. Non esporti al sole dopo esservi cosparsi di profumo: giacché potranno comparire sulla vostra pelle macchie indesiderate o eritemi. I raggi UVA sono più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono ci protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia e dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Non prendete il sole mentre assumete antibiotici: macchie antiestetiche potrebbero comparire ovunque e non scompariranno più. Esporsi al sole nel primo mattino o dopo le 17 vi darà invece enormi benefici.

A CURA DI: [WWW.RESISTIVE.IT](http://www.resistive.it)**PER CHI VIAGGIA**

	23 28		22 28
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	21 27		20 31
BARI		ROMA	
	22 30		22 30
BOLOGNA		VENEZIA	
	22 31		18 26
CAGLIARI		LIVORNO	
	20 29		18 27
CATANIA		LUSSEMBURG	
	21 28		15 27
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	19 33		13 27
FIRENZE		GENOVA	
	21 30		18 26
FORTE DEI MARMI		MONTE CARLO	
	22 28		13 23
GENOVA		MUNICHER	
	18 30		17 27
PERUGIA		PARIGI	
	16 27		13 26
POTENZA		ZURIGO	

## OGGI!

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 33 minuti;  
culmina alle ore 13 e 33 minuti;  
tramonta alle ore 20 e 33 minuti

**LA LUNA:** si leva alle **16 e 58 minuti**, cala domani **ore 1 e 42 minuti**

**www.unimetal.net**

# DE GIOVANNI LII

# IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®

**"Profumo di legno,  
qualità da campioni"**

**NUOVO PUNTO VENDITA  
BORGO SAN DALMAZZO**

**www.degiovanni.com**

Scale      Production      Price      Profit Condition

**BROSSA8CO (CN)** Via Ghibi, 10 - 12020  
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003

**LOMBRIASCO (TO)** Via S. Giovanni Bosco 36/a  
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207

**QUART (AOSTA) - Regione Aemilie 11**  
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

**CASTAGNETO D'ALBA (CN)** Località Baraccone  
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

**BORG SAN DALMAZZO (CN)** Via Cuneo 92/a  
Tel +39 - 0171 260000 / Fax +39 - 0171 260231

## APERTO LA DOMENICA





AL VIA LA RASSEGNA CHE CORTEMILIA DEDICA ALLA «NOCCIOLA IGP». MUSICA ETNICA IN VALLE MAIRA. CONTINUA LA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO A MONDOVI

# Altri due giorni di festa in questo lungo Ferragosto

## L'agenda degli appuntamenti oggi nelle città e paesi della «Granda»

**CORTEMILIA.** Prende il via stasera alle 20 la «48ª Sagra della nocciola Piemonte Igp». Il primo giorno della kermesse, che durerà 9 giorni, propone la passeggiata enogastronomica per la via del paese. I borghi, le frazioni e le associazioni cortemiliesi presenteranno i piatti tipici di Langa.

**LIMONE.** Alla discoteca «La Lanterna» stasera elezione dell'omonima «Miss».

**VALMAIRA.** Alle 21 in piazza c'è «Val Maira in Musica», musica etnica e improvvisata con scultori e ceramisti.

**VALLE D'AOSTA.** Alle 21 in piazza c'è «Val Maira in Musica», musica etnica e improvvisata con scultori e ceramisti.

**BRASO SOTTANA.** Ritorno davanti alla chiesa parrocchiale alle 15 per una passeggiata ecologica guidata da Enrico Raina.

**BOVES.** Alle 18 polenta e spezzatino con serata danzante.

**VALLE D'AOSTA.** Alle 21 visita notturna alla grotta di Rio Martino per «In grotta con gusto». Serata di musica e balli con gli «Amis del cher» all'Osti d'A Bella Mendia. Stasera è il programma un'altra escursione alla scoperta del «Valle Po. Ritorno alle 8.30 davanti all'Ufficio turistico».

**VALLE D'AOSTA.** Alle 14.30 si svolge la «19ª Sagra del miele e delle erbe aromatiche». In serata polenta e ballo liscio.

**FRASSINO.** Stasera ballo liscio alle 21 con «Romagnolo».

**NELLE.** Alle 21 concerto «Piccoli musicisti crescono».

**PONTECRAIALE.** August fest, festa della birra a partire dalle 16: per grandi e piccoli divertimento assicurato. Circo «Medini» che propone spettacoli con artisti bulgari alle 21.15.

**VALLE D'AOSTA.** In programma oggi una gara di «orientamento naturalistico»; alle 21 discoteca in piazza.

**MONDOVI.** Continua a Piazza la «34ª Mostra dell'Artigianato» (aperta dalle 15 alle 24), nella Cittadella e nelle vie del rione.

**VALDIERI.** Nel centro storico mercato delle pulci alle 19.

**FRASO SOTTANA.** Alle 20 serata gastronomica nel Palasagra e concorso di bellezza «La più bella del mondo».

**ROBURENT.** Alle 19 polenta e musica con «Paolo e Carmelo».

**MONASTERO.** Alle 15, giochi per i bimbi. Alle 21 musica con «Il gatto e la volpe».

**VALLE D'AOSTA.** Alle 15.30 «certamen» e premiazione del concorso «Una poesia per Pamparato»; alle 21 tombolone.

**VALLE D'AOSTA.** Alle 21 a Castello spettacolo di prosa «Spina di parole».

**FRASO SOTTANA.** Alle 9 passeggiata guidata.

**VALLE D'AOSTA.** A Fiamenga, alle 16 minitimpiadi per bambini da 6 a 14 anni; alle 20.30 gara di bocce.

**ROCCAFORTE MONDOVI.** Alle 21 alle Terme di Lurisia; festa patronale a Norea.

**ARGENTEN.** Oggi, alle 21, cartoni animati.

**BRANZICO.** Alle 18, in frazione San Rocco, giochi popolari, seguirà, alle 19, polenta e grigliata;

alle 21, musica con il gruppo «Attenti a quel due».

**VINADIO.** Alle 21.30, nell'area spettacoli della Caserma Carlo Alberto di Vinadio, l'associazione culturale Marcovaldo in collaborazione con la compagnia «Non Solo Teatro» presentano «Pietro Micca: lampi di memoria» gallerie di Contromina».

**CHERASCO.** Stasera alle 20.30 in frazione Rorno «cena dell'amicizia» che conclude i festeggiamenti estivi.

**CELLE MACRA.** Domani, alle 18, sul piazzale chiesa, spettacolo teatrale dal titolo «Terra» raccontata.

**SINIO.** «Musica e teatro sotto le stelle» è l'appuntamento delle 21 della compagnia «del nostro teatro» «i poeti fastidi» e «150 in gallina canta». Partecipa il coro polifonico «Amici di Langa».

**DEMONTE.** Alle 14.30 alla trattoria dei Passeggeri «gara» petanque riservata ai bambini.

**LIMONE.** Al teatro della Confraternita recital pianistico alle 21 di Filippo Grignani. Musiche di Liszt, Beethoven, Chopin.

**ROASCHIA.** Nella piazza del paese, ore 21.30, concerto dei «Lou Dellin».

**BOVES.** Alle 14 in frazione Castellare gare «petanque»; in piazza Caduti alle 21 ballo liscio con il complesso di Luca Freccia (se piove al Palazzetto dello Sport).

**VALLE D'AOSTA.** Stasera alle 21, nel cortile delle ex scuole elementari Ipotesi Cinema Piemonte presenta il film «Il Signore degli Anelli».



### L'investitura di altri tre cavalieri e confraternita

Migliaia di visitatori saliti, a Ferragosto e ieri, a Frabosa Soprana, per la tradizionale «Sagra della raschera e del brus». Giovedì mattina, alla presenza del sindaco Guido Caramello, del presidente della Provincia Quaglia (che indossava la veste di confraternita) e numerose autorità, sono stati investiti i tre nuovi «cavalieri della raschera»: il docente universitario Teresio Sordo, lo storico Giovanni Grisari e il presidente «Cooperativa Casera della Raschera» Gianni Siccardi hanno accettato l'investitura con formula di rito letta «brigitante anziano» delle Frabose. In fiera sono stati presentati la raschera d'alpeggio (2000 assaggi di ravioli e 10 quintali di formaggio consumati in piazza) e un formaggio alle erbe aromatiche, la «dosa» (dalla cava di lode che esisteva sul Monte Moro).



### Arriva da Torino la novella «Miss»

Si chiama Denia Siciliano (prima a destra nella foto) «La bottega dell'immagine» di Saluzzo. In di Torino la «Miss Raschera 2002», eletta la sera di Ferragosto durante la tradizionale sagra di Frabosa Soprana. Al secondo posto la giuria ha classificato Giorgia Fenoglio di Borgo San Dalmazzo («Miss Fotomodelle»), mentre al terzo si piazza, con la fascia di «Miss Show Girls», la monregalese Maria Rachele Tuttobene. Vincenzo De Simone, Asti è invece «Mister Bruss». L'evento è stato organizzato da «Sunny Girls» di Saluzzo. (p. e.)



### Alla ricerca del fresco in parchi e giardini

La fontana miracolosa di Madonna dei Boschi a Boves, in arca alle 15.30, lungo le «Valli Pesio, Culla, Ellero, Varaita, Gesso, Stura, Po. Dopo tanta pioggia e freddo in migliaia hanno approfittato Ferragosto per una gita alla ricerca di relax. Se tanti cuneesi hanno raggiunto Liguria e Costa Azzurra, altrettanti sono arrivati dalla Francia o da altre province piemontesi per godersi la verde e la tranquillità della Granda. Quasi ovunque posti esauriti nei ristoranti, così come sono state frequentatissime tutte le sagre e feste paesane. Molti per la giornata di Ferragosto si sono attrezzati preparando i cibi a casa consumati in famiglia o con amici in preni e scone sinoira su tavolini da campaggio in aree attrezzate. (r. c.)



### Viale Angeli per «merenda sinoira»

Anche chi ha scelto rimanere a Cuneo a Ferragosto ha potuto trascorrere la bella giornata all'aria aperta, fuori casa, nei parchi e nelle vie della città. In molti hanno affollato il Parco della Resistenza, dove è stato possibile fare un picnic sull'erba all'ombra degli alberi. In corso Dante, ha riscosso un grande successo tra i bambini la nuova area giochi attrezzata realizzata dal Comune. Affollata anche la di Madonna della Riva, come la piste ciclabili cittadine, percorsi ideali per passeggiate a cavallo, a piedi o in bicicletta. Preso d'assalto, soprattutto dalle famiglie, Viale degli Angeli. (m. m.)

### Bar chiusi

### Amara sorpresa giovedì a Cuneo

CUNEO. Amara sorpresa per i numerosi turisti ospiti delle vallate che, a Ferragosto, dopo aver assistito a una delle tante manifestazioni in programma, hanno deciso di fare tappa nel capoluogo. Infatti, di bar aperti da Nizza (parte alta) via Roma, se ne contavano appena tre, quasi letteralmente d'assalto (come il bar degli Angeli) da quanti avevano deciso, dopo aver visitato la città, di gustarsi «gelato o bere una bibita».

«E' - dicono al bar «Corso» di Nizza, rimasto aperto anche la - abbiamo avuto numero di presenze davvero altissimo sin dal mattino, i nostri abituali clienti, soprattutto di turisti. Non c'è regolamento che ci a tenere aperto nei giorni festivi e così accade, come ogni Ferragosto, che Cuneo si trovi i bar praticamente tutti chiusi. «La mia impressione - afferma Claudio Bonfante, dell'omonimo bar pasticceria di via Roma -, è gli esercizi pubblici abbiano aperto come una normale domenica; chi non ha fatto perché l'ha ritenuta scelta non conveniente». (m. m.)

### LETTERE. GIO

#### Bossolasco, una fontana sporca e abbandonata

Ho rifatto, approfittando dal ritorno del bel tempo, un giro turistico nell'Alta Langa. Gli stupendi panorami che si godono percorrendo le strade più alte, creano, ogni volta, nuove e sensazioni sempre gradevoli. Mi sono fermato, ogni volta che vi transitavo alla fontana Azzurra di Bossolasco per piacere bevuto di acqua fresca. Cosa non affatto piacevole, invece, lo stato di abbandono e sporcizia in cui versa la fontana. Non trovo giustificazioni che nell'ambito di un Comune, giuste pretese turistiche si possa lasciare il luogo citato nello stato in cui è. Camppeggio sulla fonte un grande stigma della Provincia di Cuneo: è di tale la competenza del sito, quanto sopra è pur sempre pessimo esempio di promozione turistica provinciale. Giuseppe Costa Santo Stefano Belbo

#### Sambuco, un paese davvero speciale

Mi voglio complimentare il sindaco, ma soprattutto con gli

abitanti di un piccolo paese della Valle Stura che mi è parso davvero un gioiello. Parlo di Sambuco che ho visitato a Ferragosto: l'aspetto del Municipio è curato nei minimi particolari, la casa in pietra adobbata i gorani, le stradine pulite, silenziose, senza un pezzo di per terra. Veramente un Comune di montagna da prendere ad esempio. Finalmente un paese che ha mantenuto integre le bellezze, senza stravolgerle, così come hanno fatto i tanti paesini del Trentino. Alto Adige. Ringrazio abitanti per l'ospitalità e la gentilezza riservatami. Giovanni De Vito Torino

#### Troppi chiusi a Ferragosto

Capisco che sia estate, che la gente ami poco andare al cinema e che se proprio un patito film può sempre noleggiare una videocassetta e soddisfare la sua passione. Però com'è possibile che in un bacino che comprende quasi centomila abitanti come quello tra Cuneo, Borgo, Boves, Caraglio e Drone, il giorno di Ferragosto non ci fosse un'apertura? Certo, capisco che tenere aperta una multisala per pochi spettatori può essere tutt'altro che un affare per chi deve fare quadrare i conti di un'azienda e tutti gli effetti privati. Però qui dovrebbe intervenire il pubblico - cioè le amministrazioni comunali o provinciali - per garantire tra tutte le città siano sempre in funzione almeno due sale o più sale. Non tutti al mare e in montagna e non è detto che chi resta a casa debba avere a tutti i costi il videoregistratore, sebbene appassionato di Moretti e Julia Roberts. Lettera firmata, Cuneo

#### Più rispetto per i

Siamo alcuni baristi che vorrebbero chiedere ad alcuni loro clienti (solo ad alcuni) una cosa: quella di non lasciare fazzoletti e idali nudi, scontrini ormai decaduti, chewing-gum nei piattini del caffè o del cappuccino o sul bancone. D'accordo, il cliente è sempre ragione, ma anche il lavoro ha diritto ad avere un po' di rispetto. Seguono tre firme, Cuneo

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.318; Croce Rossa Italiana tel. 0171. 441.744; Albaro Torino: tel. 0173. 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 382.838; Barge: tel. 0175. 348.282; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172.423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171. 819.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Cuneo: tel. 0171. 95.115; Drone: tel. 0171. 916.333; Fossano: tel. 0172.889.111; Gressano: tel. 0174. 81.063; Le Moor: tel. 0173. 50.116; Limone: tel. 0171. 929.113; Mondovì: tel. 0174. 552.265; Montforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.318; Moravia: tel. 0171. 772.555; Nervesa: tel. 0173. 677.407; B. tel. 788.388; Ormea: tel. 0174. 393.090; Pavesana: tel. 0171. 987.477; Peversano: tel. 0171. 339.555; Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141. 840.658; Sommariva del Bosco: tel. 0172. 561.02; Savignone: Croce Rossa Italiana: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 717.107.

#### POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113 Centralino 0171. 443.411. Strada Cuneo 0171. 443.411. Cava: tel. 0174. 70.55.11

Saluzzo (tel. 0175. 211.811 To-SV tel. 0172. 485.311 Vigili del fuoco 115

#### FARMACIA DI TURNO

Cuneo B22 (a settimana aperta) a 22-8 (sempre abbassata) Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171. 692.334.

Gli altri Comuni le farmacie di turno invigilano la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica.

Divin Maestro, Pieve, 70, tel. 0173. 284.161.

Bra: Nuova Seta Cuore, via Cavotti 5, tel. 0172.412.848.

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 0172.80.639.

Mondovì: Arancio, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 0174. 42.449.

Saluzzo: San Cristoforo, corso Italia 50, tel. 0175.42.225.

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 80, tel. 0172.712.309.

#### GUARDIA MEDICA

Notturna prelevante e festività: Usi di Cuneo 0171. 269.632 oppure 0171. 260.013; Usi di Alba 0173.361.310; Usi di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usi di Bra 0172.420.273; Usi di Ceva 0174.7231; Usi di Drone 0171.268.632; Usi di Fossano 147817817; Usi di Mondovì 550.111; Usi di Ormea 0174.391.110; Usi di Saluzzo 147817817; Usi di Savigliano 147817817.

### A CAVALLERMAGGIORE

SABATO 17 AGOSTO 2002

**CUPOLELIDO**

ACQUAPARCO TEL. 0172.381280

S.S.20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

**BUONO SCONTO**

2€ adulti  
1€ bambini  
da 3 a 10 anni  
sulla tariffa giornaliera  
dal lunedì al sabato

Ritaglia e consegna questo BUONO alla cassa Cupolelido (sconto non cumulabile)

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 18.30

Tutto in piscina lo sconto. Presentando questo coupon alla cassa della piscina Cupolelido, Cavallermaggiore, dal lunedì al sabato, è possibile usufruire di uno sconto di 2€ per gli adulti e di 1€ per i bambini da 3 a 10 anni sulla tariffa giornaliera. L'impianto rimane aperto tutti i giorni, dalle 9.30 alle 18.30.

(r. c.)

LE PIOGGE ESTIVE DOVREBBERO FAVORIRE LA RACCOLTA

## Tartufi, si prepara la grande stagione

Giuseppina Fiori  
ALBA

Le piogge estive, hanno creato disagio a malcontento fra i turisti, favoriranno la nascita dei tartufi. Questo, almeno secondo le previsioni dei tartufai dell'Alba, che sperano in una buona stagione. Agostino April, vicepresidente dell'Associazione tricolore con Teresio Vascetta, commenta: «Le prospettive sono buone: le piogge di luglio e agosto hanno sempre favorito la tartuficoltura, anche la nascita delle trufole dipende da molti fattori, tra cui l'ambiente e l'inquinamento. In questo periodo i funghi sono abbastanza abbondanti, speriamo che il fenomeno si ripeta le trufole». La stagione del tartufo bianco d'Alba si avvicina (la raccolta sarà consentita dal 15 settembre) e fervono i preparativi della 72ª Fiera nazionale, che si terrà dal 4 al 27 ottobre.

In attesa della Fiera  
Alba ospiterà  
(14 settembre)  
il comico Beppe Grillo

Dopo l'inaugurazione, venerdì 15 ottobre (Teatro Sociale, 17.30), la rassegna agroalimentare «Alba» in piazza Manfredi con duecento stand di prodotti agroalimentari: un'area sarà per la prima volta dedicata al mondo della viticoltura e dell'enologia. Il 5 ottobre s'inaugurerà il mercato del tartufo nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. Nello stesso giorno si terrà la seconda asta mondiale dei baroli e del barba-

ro nel castello di Grinzane (ore 16). Domenica 6, spazio alla storia e al folklore con il Palio degli asini in piazza Cagnasso e mille figuranti in costume medioevale per le vie della città. Spettacoli, degustazioni, rievocazioni storiche si susseguiranno per tutto il periodo della fiera.

Il vicesindaco al Turismo, Alberto Cirio, dice: «Abbiamo voluto mettere al centro dell'attenzione il tartufo non solo come "re della fiera", ma con tutte le sue problematiche, con una convulsione nazionale (19 ottobre) e altre iniziative con il Centro nazionale studi tartufi. Il Centro studi presenterà la «casserole de tartuf», apparecchiatura innovativa creata per ottimizzare la percezione degli aromi e dei profumi. Il Centro sta lavorando da anni a un vasto programma di analisi sensoriale che ha già portato alla formazione di continue di giudici qualificati. Il 10 novembre si terrà la quarta asta mondiale del tartufo al castello di Grinzane (ore 16). Le manifestazioni dell'autunno albesi si apriranno con un nome di grande richiamo: dopo il concerto di Antonello Venditti del 2001, quest'anno la stagione esordirà il 14 settembre con Beppe Grillo (piazza San Paolo, ore 21.30). A invitarlo è stata l'organizzazione «Expo Turistica», che fa capo all'Aca. I biglietti in prevendita (per informazioni telefonare 017328511).

UN PROGETTO DI RILANCIO DEL TIPICO FORMAGGIO. I DIECI ANNI DELLA TRADIZIONALE RASSEGNA

## Nel regno del Murazzano dop Domani in paese promozione gastronomica

MURAZZANO

«Un po' meno stelle, un po' più sale». Uno slogan curioso, quello coniato dal sindaco Giorgio Manfredi per il progetto di rilancio del Murazzano dop, prodotto con il latte delle pecore di Langa. Formaggio al quale il paese dedica domani una rassegna enogastronomica, al suo decimo anno.

«Questo traguardo - spiega il primo cittadino - è uno stimolo più per progettare la filiera del Murazzano, che occupa il primo posto nel programma nel Leader Plus "Alta Langa Leader". È una sorta di ritorno alle origini, anche perché a fine mese ospiteremo la fiera nazionale della pecora di Langa».

Manfredi prosegue: «Abbiamo solo 2000 pecore rispetto ai 3 milioni 700 mila capi, per esempio, della Sardegna. Dati sui quali dobbiamo meditare. La filiera è fatta partire dalla reintroduzione dell'allevamento con l'insediamento di giovani». La festa di domani è un'occasione importante per una verifica da parte degli allevatori - conclude il sindaco, che è anche presidente dell'«Alta Langa Leader» - «ciò che vedremo in piazza è la fase conclusiva di un progetto che dovrà partire dalle stalle».

L'appuntamento di domani vede protagonista il «dop», che spingerà il suo inconfondibile



Durante la rassegna «Passeggiando per il Murazzano» sono allestiti otto punti di ristoro con piatti tipici a base del formaggio dop

aroma per le «del paese». La promozione è affidata alla gastronomia: «Passeggiando con il Murazzano» è una camminata attraverso otto punti di ristoro, ciascuno dei quali proporrà un piatto tipico a base del formaggio, permettendo nel contempo di scoprire gli angoli caratteristici del borgo antico. Si comincia a mezzogiorno. Il Murazzano sarà celebra-

to anche grazie alla fantasia di chi vorrà realizzare, come da tradizione, un cesto da esposizione. Per la prima volta al concorso potrà partecipare chiunque, non solo i produttori: i lavori resteranno esposti dalle 17 circa, quando ci sarà la premiazione. Il miglior «dop» potrà essere votato da tutti i partecipanti, esprimendo la preferenza con

uno speciale tagliando. «Anche qui l'iniziativa - aggiunge il sindaco Manfredi - è un modo per far «amare il Murazzano da un pubblico più vasto, che non sia solo quello degli operatori». Nell'ultimo weekend di agosto si parlerà invece di allevamento delle pecore, con la tradizionale rassegna dedicata agli esemplari di Langa. (p. s.)

STASERA A DOGLIANI

## Si consegna il premio «Schi-na-cinà»

DOGLIANI. Sarà assegnato stasera, alle 21.30, il premio culturale langarolo Schi-na-cinà, giunto alla sesta edizione. Una schiena curva dalla fatica del lavoro nei campi. È questo l'emblema del premio inventato dal poeta-contadino Valtor Costamagna e dai suoi collaboratori nell'ambito dei festeggiamenti annuali per San Colombano.

La borgata Casale, tra Dogliani e Belvedere Langhe, trasforma in un vero centro culturale in cui i concorsi di pittura, fotografia (quest'anno la quindicesima edizione è dedicata ai «Santi un po' dimenticati») si susseguono. È un premio culturale unico perché abbina il mondo del lavoro agricolo con una storia personale sempre particolare per chi ha lasciato «le comodità» della città «venire a lavorare in Langa, valorizzando il territorio».

Al vincitore, quest'anno, oltre alla tradizionale zappa, simbolo «Schi-na-cinà», sarà offerta una scultura in bassorilievo opera degli scultori Roberto Cosselli e Giancarlo Fiesco. Nella prima edizione fu premiata Nicoletta Bocca, tra gli altri nomi il produttore agricolo Guido Riberio, ristorante Quinto Chionetti, uno dei primi vignaioli capaci di esportare il Dogliani doc nel mondo. Per informazioni telefonare allo 0173743013. (g. sca.)

INTERVENTO DI RECUPERO ALLA «CENTRO STORICO» DI VIA BEATO VALFRE'. UN EDIFICIO PIU' SICURO

## Finiti i primi lavori alla scuola materna Sistemati refettorio, lavanderia e dormitorio dell'istituto braidese

Sono terminati i lavori del primo lotto per la ristrutturazione della scuola materna «Centro storico», in via Beato Valfre'. Su progetto dell'architetto Giovanni Galletto e del geometra Antonio Saglia, della Ripartizione lavori pubblici del Comune, sono stati sistemati i locali piano terreno e al primo piano dell'edificio, che affaccia su via Bonino. Nuovo look per refettorio, lavanderia, servizi igienici e dormitorio, mentre è ricavata una terrazza che servirà anche da uscita di sicurezza. Sempre sul fronte sicurezza, è stata realizzata un'apposita scala e rifatti due porticati con la sistemazione dei cortili interni, che potranno essere utilizzati come area giochi. I lavori sono costati complessivamente circa 310.000 euro ed eseguiti nei tempi previsti, in modo tale da consentire l'utilizzo della struttura già all'inizio del nuovo anno scolastico.

Per verificare il risultato dei lavori è compiuto un



Amministratori e tecnici del Comune durante il sopralluogo alla scuola materna «Centro storico» a Bra

sopralluogo al quale erano presenti il sindaco Franco Guida, gli assessori ai Lavori pubblici Marco Ellena e alla Viabilità Guido Gaia, il direttore generale del Comune Francesco

D'Agostino, il dirigente scolastico del Primo circolo didattico Giorgio Odasso e i tecnici: il progettista Antonio Saglia, il direttore dei lavori Cinzia Gotta, e il titolare della ditta

appaltatrice Salvatore Balzo. È stato sottolineato come l'intervento sia stato eseguito e completato senza compromettere od interrompere l'attività didattica. (v. m.)

PRESO DOPO UN'OPERAZIONE CONGIUNTA DEI MILITARI

## Ruba un'auto a Bra e tenta di travolgere carabinieri

SANTA VITTORIA D'ALBA

Dopo un rocambolesco inseguimento, che ha visto mobilitati i carabinieri di Alba e Bra, è stato arrestato l'autore del furto di una «Golf», avvenuto nella prima mattina ieri a Bra. Grazie alla tempestiva segnalazione dei militari braidesi, un giovane marocchino, che stava per raggiungere Alba, è intercettato da una pattuglia del Radiomobile all'uscita della tangenziale che porta nel capoluogo delle Langhe. N. è fermato all'alt, l'extracomunitario è inseguito: è tornato sulla tangenziale - percorrendone - poi l'ha abbandonata ed è riuscito a dirigere la vettura verso Bra. A questo punto il tenente Gianluca Rossini (comandante della Compagnia di Alba) ha disposto un posto di blocco in località Piana Biglini, chiedendo rinforzi al collega braidese tenente Sandro Colongo. Akil Saleam (queste le presunte

generalità dell'uomo, che senza documenti e ha dichiarato avere 24 anni) per nulla intimidito dalla vista dei carabinieri al posto di blocco, ha pigliato sull'acceleratore della «Golf», tentando di travolgere un militare. Altro inseguimento che si è concluso in località Cinzano, davanti all'ingresso del parco Cin cin land: qui il giovane, vistoso accherchiato da una pattuglia dei militari di Alba, è ancora tentato a fuggire sollevando gran polvere con l'auto, che ha poi abbandonato, ma gli uomini dell'Arma l'hanno arrestato.

Commenta il tenente Rossini: «Il giovane, che dimostra almeno 35 anni e della cui generalità siamo certi, è stato condotto nella caserma di Alba in attesa di essere trasferito nella circoscrizione. L'arresto è scattato per furto aggravato, resistenza o pubblico ufficiale, tentato omicidio e per la mancanza di documenti di identità e del relativo permesso di soggiorno». (v. m.)

IN BREVE

BRA

Servizio di bus urbano oggi sarà sospeso

Il servizio di bus urbano sarà sospeso per le festività di Ferragosto, mentre tutto tornerà nella normalità da lunedì, con il ripristino dell'anello di collegamento che congiunge Bra con i Comuni di Pocapaglia, Cherasco, e Sanfrè. (v. m.)

Scattano gli antifurti, ma non ci sono i ladri

I carabinieri «112» hanno rilevato nella giornata di Ferragosto numerose segnalazioni derivanti dagli antifurti collegati alla centrale (a Madonna Fiori, in località Borgonuovo, in Montepulciano, in località Fey, in via Brizio, via Piave e in località San Matteo); nel quadro della prevenzione sono intervenuti in tutte queste abitazioni; fortunatamente non si sono registrati furti. (v. m.)

Comune dà lavoro dodici diplomati per sei mesi

Il Comune prevede l'impiego di dodici diplomati per circa sei mesi: dieci saranno occupati negli uffici comunali, mentre le restanti due persone svolgeranno la propria attività al consorzio intercomunale socio-assistenziale Intesa. Maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Centro per l'impiego (telefono 0172412226), oppure al Servizio politiche attive del lavoro, in via Vittorio Veneto n. 14/B (tel. 0172412283, spal@comune.bra.cn.it). (v. m.)

BRA

Iscrizioni al secondo turno Estate ragazzi

Continuano le iscrizioni al secondo turno dell'Estate ragazzi, programma dell'Oratorio salesiano: lunedì 26 agosto a venerdì 11 settembre nei locali di viale Riformazione 19. Per informazioni telefonare allo 0172411117 e chiedere di don Augusto Motta. (v. m.)

CUNEO  
VIA XX SETTEMBRE 36

MONTI  
STOCK

ABBIGLIAMENTO  
ARTICOLI SPORTIVI

TUTTI SCONTANO!  
NOI  
ESAGERIAMO!

FIGHT GRAVITY

WHITE CLUB  
FIVE WAY  
FOSSANO - Tel. 0172.66.41.14  
Attrazioni e Strip Tease Internazionale  
Chiuso Lunedì e Martedì

Per la pubblicità LA  
publikompass  
Filiale di Cuneo  
Corso Gioioli, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax



Da oggi al 24 agosto ■ Murello un ricco calendario di appuntamenti

## Festa della Madonna degli Orti

Processione con fiaccolata, sport e musica

Nella cittadina di poco più di mille abitanti, la cui storia fino a pochi anni fa era basata in buona parte sull'agricoltura, ora sede di insediamenti artigianali e industriali, da oggi al 24 agosto si celebra la festa della Madonna degli Orti, nell'ambito della festa patronale dell'Agosto murellesse. Il culto della Vergine degli Orti, venerata nel santuario di Murello, risale al 1618. Il santuario venne eretto nella veste attuale attorno alla fine del '700, in ottemperanza a un voto fatto alla Madonna in seguito a un'epidemia di colera, passata in quale i murellesi scampati al flagello iniziarono ad onorare ogni anno la Madonna degli Orti, con la festa a metà agosto.

Il santuario di recente restaurato, grazie all'iniziativa del parroco don Stefano Gioda, con ingenti spese coperte dal contributo del Comune, della Provincia, della Regione, della Fondazione Cassa di risparmio di Savignano e degli abitanti. Durante i lavori sono state trovate nelle cappelle laterali statue raffiguranti Cristo e la Madonna, a cui non si conosceva l'esistenza, oggi restaurate. Murello ha dato i natali ai fratelli Davide ed Edoardo Calandra, noti il primo come scultore, il secondo come romanziere e pittore, a cui di recente è stata intitolata la scuola elementare. La nuova amministrazione comunale, eletta lo scorso maggio, con il riconfermato sindaco Francesco Godano, ha di recente appaltato i lavori per la realizzazione di una nuova illuminazione artistica di tutto il viale che porta al santuario e dell'edificio, davanti al quale verranno installate due lampade a cinque bracci, per illuminare in modo suggestivo le facciate Sud e Ovest. Francesco Godano è uno dei maggiori sostenitori dell'Agosto murellese. «La festa è in costante crescita - dice - sia come contenuti, sia come numero di partecipanti, che arrivano a frota i paesi vicini. Questo grazie all'impegno giovanile della Pro loco, che riassume la Pro loco, che riassume la cittadina, insieme al parroco don Gioda, che si è fatto promotore del restauro del santuario».

La festa religiosa è al centro dei



La cerimonia di intitolazione, qualche mese fa, della scuola elementare dedicata a Davide ed Edoardo Calandra

festeggiamenti popolari, con la processione, la fiaccolata, dal santuario alla parrocchia di san Giovanni Battista stesero, alle 21, quando la statua della Madonna degli Orti è portata per la notte nella parrocchia. La mattina dopo la sacra effigie, sempre accompagnata dalla processione, tornerà alla dimora, dove alle 10 verrà celebrata la messa solenne. Per una settimana, fino al 24 agosto, in si farà festa, con le manifestazioni organizzate dalla Pro loco diretta da da presidente Gianpaolo Gallo. Ogni sera grigliate, gare a carte e bocce e ballo liscio: stasera con «Brunetto e la banda», domani con i Ragazzi del lago, lunedì con l'orchestra «Carlo Venturini» e martedì con «Bruno Mauro». Il 24 gran finale con la cena di chiusura dei festeggiamenti e il cabaret. La sede dei festeggiamenti è il campo sportivo, dove funzionerà il luna park, mentre nelle scuole, rassegna commerciale e banco di beneficenza. Martedì prossimo, spettacolo pirotecnico a cura della ditta Panzeri, rinomata a livello mondiale.



Il santuario recentemente restaurato della Beata Vergine degli Orti a Murello

Pro Loco  
MurelloComune  
di Murello

## Agosto Murellesse 2002

17 AGOSTO

ore 21,00 Apertura Rassegna Commerciale  
(Con esposizione del pittore AMICO e consorzio Crici)  
ore 21,00 Apertura Banco di Beneficenza  
ore 21,00 Serata di Ballo Liscio con l'orchestra «BRUNETTO e la Banda»

18 AGOSTO

ore 21,30 Spettacolo pirotecnico eseguito dalla ditta «Panzeri»  
ore 22,00 Serata di Ballo Liscio con l'orchestra «BRUNO MAURO»

19 AGOSTO

ore 15,00 Gara ciclistica  
(Per info Bosco Luca - Tel. 0172 84602)  
ore 21,00 Serata di Ballo Liscio con l'orchestra «I MURELLESI»

21 AGOSTO

ore 21,00 Gara a Scala Quaranta

ore 21,00 Chiusura Festeggiamenti con cena sotto il Cabaret

INFORMAZIONI

0172 88313 - 88340 - 88306

LE SERATE FUNZIONERÀ UN GRANDIOSO LUNA PARK

La Pro loco organizza ogni sera, a partire dalle 21,00, una serata di grigliate di carne, bocce, carte e ballo liscio.

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone durante lo svolgimento dei festeggiamenti

RECAPITO di MURELLO  
DISTRIBUTORE UFFICIALE  
SEMENTALY

PUNTO  
DI RIFERIMENTO  
PER SERVIZI  
DI F.A.

- CONSULENZA GENETICA
- PIANI DI ACCOPPIAMENTO
- FORNITURA ACCESSORI
- LA F.A. E AZOTO
- DISPONIBILITÀ EMBRIONI

GERBINO - GODANO GIUSEPPINA

Via Santuario, 27 - MURELLO - tel. 0172.98139 - fax 0172.98426

GALLO  
COSTRUZIONI

COSTRUZIONI CIVILI - INDUSTRIALI - RESTAURI IN GENERE  
DEMOLIZIONE ■ FRANTUMAZIONE - ACQUEDOTTO - FOGNATURE  
MOVIMENTO TERRA

GALLO COSTRUZIONI s.n.c. - di Gallo &amp; C.

Tel. 0172 98.104 - 0172 98.279

Fax 0172 98404

E-mail: gallo.costruzioni@brainy.it

Web: www.brainy.it/gallo

Via C. Murellesi, 94

12030 MURELLO (CN)

**MURELLO (CN)** Via Racconigi, 22 - Tel. 0172 98126 - Fax 0172 98132



La facciata del santuario, che sorge in mezzo al verde della campagna a un paio di chilometri da Savigliano e risale al 1613, in una panoramica della festa patronale

## Ricco il programma con manifestazioni e appuntamenti religiosi E' festa al santuario della Sanità

### Musica, gastronomia e una mostra canina

#### SAVIGLIANO

Ritorna l'appuntamento con la festa patronale dedicata alla Madonna della Sanità. Particolarmente il programma dei festeggiamenti è a punto dal circolo «Amici della Sanità», così come il calendario di appuntamenti religiosi.

L'origine del santuario, che sorge nell'omonima frazione, in al verde della campagna saviglianese a un paio di chilometri dal centro lungo la provinciale per Costigliola-Villafranca, risale al 1613. Allora era un semplice pilone, fatto costruire da un contadino in onore della Madonna che aveva difeso prodigiosamente l'onestà della sua figliola. La Vergine vi fu dipinta in atteggiamento squisitamente materno, mentre allatta Gesù bambino: tale quale alle immagini delle altre chiese saviglianesi della Pieve, della Neve e dell'Assunta. Ai lati della Madonna vennero dipinti un angelo in piedi, in atto di venerazione, ed una contadina le mani giunte in ringraziamento, con l'iscrizione: «Per grazia ricevuta nell'anno 1613». Autori i cugini pittori Costanzo e Francesco Arbaudi. In il pilone venne sostituito dalla chiesa, costruita poco alla volta e terminata nella veste attuale nel 1750. Ai dipinti originali vennero aggiunte in seguito le effigi di Giovanni Battista e San Francesco d'Assisi.

Dall'8 agosto a oggi si è svolta la novena al santuario, con messe alle 8 e alle 17,30. Domani, giorno della festa della Vergine della Sanità, messe alle 8, 9,30, 10,45 e 17,30; alle 16 rosario e



Un'immagine della Madonna della Sanità dipinta mentre allatta Gesù bambino

benedizione eucaristica. Lunedì alle 8, 9,30 e 17,30: pomeriggio bambini e delle famiglie alla Madonna con lancio di palloncini per i più grandi e i più piccoli. Martedì, festa patronale della città: messe alle 8, 9,30, 10,45 (concelebrata dai sacerdoti saviglianesi e presieduta dal monsignor Gabriele Manal) e 17,30. Alle 16 rosario e benedizione eucaristica. Mercoledì «Giornata missionaria»: alle 16,30 acco-

glienza gruppi missionari della parrocchia, della Sacra Famiglia, Missioni Consolata, Fidei Domus. Sarà presente la Comunità Cenacolo di Suor Elvira. Alle 17,30 messa. Giovedì, alle 8 messe in memoria di benefattori defunti e alle 16,30 accoglienza anziani, messa e rinfresco. Venerdì, prossimo, «Giornata Eucaristica» con Adorazione della messa delle 8 alle 17,30; sabato 24 pomeriggio, con le persone consacrate e, domenica 25,

conclusione del Solenne Ottavario: alle 15,30 la partecipazione dei malati. I devoti del santuario, insieme al rettore don Alfredo, hanno inoltre dedicato un ricordo all'architetto Oreste Garzino nel primo anniversario della morte.

Quanto ai festeggiamenti popolari, domenica verrà inaugurata l'esposizione dei lavori del concorso a premi sul tema «Ambiente, se lo conosco lo rispetto», intitolato alla memoria di Enrico e Stefania Torassa e di Piero Ferrero, riservato agli alunni delle scuole elementari e medie di Savigliano. La mostra rimarrà aperta fino a mercoledì 21 agosto. Nella giornata di domenica si terrà la prima Esposizione canina «Trofeo» di Savigliano, a cura dell'Italcaccia saviglianese. Alle 21, serata danzante anni 60-70-80 con «Roby e Pippo Sound»; ingresso libero. Lunedì alle 21, spettacolo dialettale con la compagnia «Teatro di Sinio d'Alba». In collaborazione con Bowling 300; ingresso libero. Martedì, giorno della festa patronale, alle 18,30 «maranda siniora» con i prodotti di Appendino frutta e verdura, biscottificio Bon Gust, vini Gozzellino, salumificio Lovera, Fattorie Osella, Panificio Spani. Il costo è di 4 euro a persona. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Folklore del Monviso» e alle 22,15 ritorna il grande spettacolo di fuochi artificiali. Giovedì prossimo, infine, alle 20 cena per frazionisti e amici. Funzionerà servizio bar, luna park e banco di beneficenza. Sponsor ufficiale: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

CITTÀ DI SAVIGLIANO - ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL TURISMO  
FESTA PATRONALE

## Sanità Savigliano

18 - 22 agosto 2002

**DOMENICA 18** ESPOSIZIONE LAVORI CONCONSO PREMIO tema "AMBIENTE, SE LO CONOSCO LO RISPETTO" riservato Alunni Scuole Elementari e Medie di Savigliano orario: Domenica 18 (10,30 - 22) Lunedì 19 (16 - 20) Martedì 20 (15 - 22) Mercoledì 21 (15 - 22) **1ª ESPOSIZIONE CANINA TROFEO "CITTÀ DI SAVIGLIANO"** a cura dell'ITALCACCIA - Sezione di Savigliano ore 13 ISCRIZIONI - ore 15 INIZIO GIUDIZI - ore 21 ROBY E PIPPO SOUND SERATA ANNI 60/70/80 - LUNEDÌ 19 ore 21 **SPETTACOLO DIALETTALE** con la Compagnia del Nuovo Teatro di Sinio d'Alba - Ingresso Libero - Collaborazione Bowling 300 a Savigliano Sport e tempo libero **MARTEDÌ 20** ore 18,30 **MERENDA SINIORA** con prodotti di: Frutta e Verdura APPENDINO P.S.I. - Biscottificio BON GUST (Ruffia) - Vini GOZZELLINO - Salumificio LOVERA - Fattorie OSELLA (Caramagna) - PANIFICIO SPANI (Terminio - Villaliberto) Costo € 4 a persona. Iscrizioni martedì 20 dalle ore 8 fino ad ore 12 del 350 coperti presso Cassa - Bar Circolo Amici Sanità. ore 21 **SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "I FESTIVALS"** **MERCOLEDÌ 21** ore 21 **SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "FOLKLORE DEL MONVISO"** ore 22,15 **SPETTACOLO PIROTECNICO** di chiusura Ditta PARENTH (Melara/Rovigo) **GIOVEDÌ 22** ore 20 **CENA FRAZIONISTI E AMICI** (massimo 150 posti)

SERVIZIO BAR - LUNA PARK - BANCO DI BENEFICENZA  
SPONSOR UFFICIALE: BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.

## INCREDIBILE AVENSIS!



Vieni in Toyota, troverai Avensis a km zero

in pronta consegna, con un risparmio di

€ 4.000,00 Affrettati, l'offerta

valida fino al 30 agosto!

**AVENSIS**

offre: 3 anni di garanzia, 4 airbag, climatizzatore automatico, servosterzo, elettronico a 4 sensori, computer di bordo, sistema audio con 6 altoparlanti, retrovisori elettrici riscaldabili, 4 alzacristalli elettrici, volante in pelle, chiusura centralizzata, radiocomando.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

## RIBAUTO

SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529  
FILIALE DIRETTA C.so Bro, 119 - Tel. 0173 363300 - 0173 363477

## LAURA CLUB

**DONNA** **LAURA CLUB** **UOMO**  
P. PEPE **LAURA CLUB**  
GUESS coll. **LAURA CLUB**  
FAIRLY **LAURA CLUB**  
D. ALESSANDRINI **LAURA CLUB**  
GUESS UOMO **LAURA CLUB**

DA SETTEMBRE NUOVE COLLEZIONI  
VIA SANT'ANDREA, 4 - SAVIGLIANO

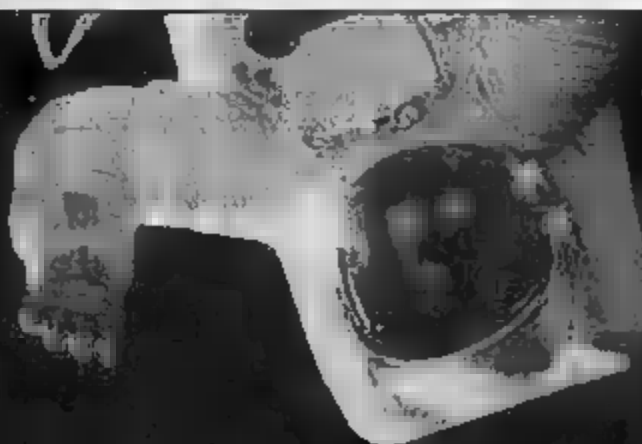
## ITALCACCIA SAVIGLIANO

Organizza

1ª ESPOSIZIONE CANINA  
Trofeo Città di Savigliano

Domenica 18 agosto 2002 - 13 - inizio iscrizioni

**Dinamismo**  
e  
**Sicurezza**



## Spinnaker, il perfetto equilibrio tra diversi punti di vista.

Banca CRS presenta **Spinnaker**, la nuova gestione patrimoniale a capitale garantito di Pioneer Investments\*, protagonista internazionale nel settore del risparmio gestito.

Spinnaker, la soluzione ideale per chi desidera investire in azioni senza rischiare il proprio capitale, consente di cogliere le migliori opportunità del mercato tenendo costantemente sotto controllo il rischio complessivo del portafoglio.



**PIONEER**  
Investments\*  
Costruiamo futuro



Banca Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a.  
Soluzioni Concrete



# In cartellone momenti di tradizione antica come la disfida dei birilli

## Il «Bon Vin» in festa a Farigliano

### Gli appuntamenti da stasera al 25 agosto

FARIGLIANO

La F del Bon Vin ha una tradizione basata su storia e leggende. Lunga, questo si limita agli appuntamenti enogastronomici e alle serate danzanti. La rassegna trae origine da una storia fatta risalire al 1300: i fariglianesi sarebbero stati soprannominati «Gatti Rossi» per via di un impertinente gatto bianco che, salendo sulla tavola imbandita in onore del marchese Manfredi IV, rovesciò il recipiente colmo di vino colorandosi di rosso. Invece di cacciarlo, il marchese propose un brindisi in onore dell'animale decretando che gli abitanti del borgo si chiamassero da quel momento «Gatti Rossi».

Al lavoro per organizzare la rassegna c'è il gruppo di volontari della Pro loco e del Comune. Protagonista, come vuole la tradizione, il bon vin, il dolcetto di Dogliani doc, per il quale si costituisce il «salotto vino» degustazioni gratuite (dalle 20 alle 24 tutti i giorni di festa e dalle 11,30 domenica).

Il presidente della Pro loco Pinuccia Porro, la direttrice della biblioteca Giusi Gairo, tutta l'amministrazione comunale in questi giorni si è a coniugare esperienza e capacità organizzative, proponendo vari appuntamenti. Fra voglia di far festa, cultura e sport, si comincia stasera alle 21, inaugurando una mostra di pittura nell'ex palestra civica: espone Giovanni Albesiano, pittore fariglianese, 94 anni, che è presente all'inaugurazione curata da Giuseppe Martino, direttore del museo «Gabbetto di Dogliani», e dal «salotto vino» della biblioteca civica di Milano, con la sponsorizzazione della Ferrero Mangimi. Nella sera, che si intitola «Farigliano ieri e oggi», Albesiano presenta un solo soggetto, il suo paese: in una trentina di opere, c'è Farigliano, da 50 anni fa ai giorni nostri.

Sempre stasera, si svolgerà la prima delle serate danzanti a ingresso libero, con «Mike e i Simpatiti». Domani, alle 10, si esibirà la Banda musicale «Il Giovane di Farigliano»; alle 14,30 è attesa la disfida dei birilli, ma la versione aggiornata «lui e lei», sfida tradizionale al gioco. Invece mercoledì, alle 21, c'è il gioco d'ala, disputato solo una volta l'anno, che è anche un appuntamento culturale, oggetto di una relazione da parte degli alunni delle classi quarte elementari dell'Istituto comprensivo di Dogliani durante i recenti incontri franco-



Il programma della festa del «Bon Vin» comprende serate danzanti, appuntamenti gastronomici e iniziative sportive

italiani di teatro di strada.

E' anche conosciuto come il gioco della «rubata». La tradizione vuole che a giocare ai birilli siano esclusivamente le donne. Adriano Comino, uno degli organizzatori del gioco e profondo conoscitore della sua origine popolare, spiega: «Il gioco risale al 1312. Anticamente era detto il gioco dei pastori o

ludus birillum in volgare. Ha un'antica tradizione, che risale ai Marchesi Saluzzo, a Isabella Doria. E' l'antesignano del bowling, con una palla e 9 birilli, 8 in circonferenza e uno centrale da 9 punti.

Alle 16,30, domani, ci saranno ancora i balli occitani, alle 21 serata danzante con l'orchestra

Valter D'Angelo. Lunedì alle 21 è prevista una sfilata di moda nel centro del paese, mentre martedì (dalla 21) ancora e pasta a volontà. Mercoledì, dopo la sfida dei birilli, intrattenimento musicale con l'Orchestra Arlecchino; nel corso della serata si cucinerà la tradizionale porchetta. Domenica 25 agosto, ultimo giorno di festa.

**FESTA DEL BÒN VIN**  
17 - 25 Agosto 2002

<p><b>Sabato 17/8</b> ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra "Mike e i Simpatiti" ore 21,00 Inaugurazione mostra pittura di Giovanni ALBESIANO</p> <p><b>Domenica 18/8</b> ore 09,15 Cicloraduno "GATTI ROSSI" ore 10,30 Santa messa ore 11,30 Inaugurazione SALOTTO del DOLCETTO ore 15,30 Ricerca del tartufo (simulata) ore 16,30 Gincana ciclistica per i bambini</p> <p><b>Lunedì 19/8</b> ore 21,00 Balli Occitani</p> <p><b>Martedì 20/8</b> ore 21,00 "Davide e Marianna" in concerto serata gastronomica della pasta</p> <p><b>21/8</b> ore 21,00 Tradizionale disfida al gioco D'LE BJE Intrattenimento musicale con l'orchestra "ARLECCHINO"</p> <p>ore 21,15 PORCHETTA offerta cravese di Rabbia A.C.</p> <p><b>Giovedì 22/8</b> ore 21,00 Serata danzante con l'orch. MAX NEGRI</p>	<p><b>Venerdì 23/8</b> ore 21,00 Serata danzante con l'orch. LETIZIA e la BAND</p> <p><b>24/8</b> ore 14,30 Funzonatura partecipanti 10 ore motociclistica ore 21,00 Serata danzante con l'orch. BEPPE CAROSSO</p> <p><b>Domenica 25/8</b> ore 07,00 Part. 26ª edizione 10 Ore Motociclistica ore 15,30 Tradiz. disfida al gioco D'LE BJE Lui e Lei ore 18,00 Premiazione 10 Ore ore 21,00 Serata danzante di chiusura con l'orchestra "I RAGAZZI del LAGO"</p> <p><b>INGRESSO LIBERO A TUTTI GLI SPETTACOLI</b></p>
---	--

## OFFICINE CONTERNO S.R.L.



**COSTRUZIONI  
MECCANICHE  
e CARPENTERIE  
NASTRI  
TRASPORTATORI**

4 tel. 011-928  
e-mail: con@tin.it

# MANFREDI



### "L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"

Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà.

In quest'ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione familiare iniziata da Pin Manfredi che, già qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto. L'Azienda Vinicola Manfredi si trova nel Piemonte Sud-Occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.

Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

Barolo D.O.C.G.  
Dolcetto di Dogliani D.O.C.  
Barbera d'Alba D.O.C.  
Grignolino d'Asti D.O.C.  
Gavi D.O.C.

Roero Arneis D.O.C.  
Moscato d'Asti D.O.C.  
Colfiorito frizzante  
Brut di Pinot  
Brachetto Spumante D.O.C.



FARIGLIANO

manfredi

IL RAPPRESENTANTE DELLA «SCUOLA GENOVESE» HA TROVATO CASA ■ AMICI SULLE COLLINE DEL MONFERRATO

## Lauzi canta nella sua Rocchetta

«Mi trovo bene in questo paese pervaso da una vena di sana e ironica follia»  
Sfilata con i «frustatori». Il concerto in piazza. Incasso devoluto a scopo benefico

ROCCHETTA TANARO

Per Bruno Lauzi, di lungo corso, primo piano della scuola genovese, stasera sarà come suonare in famiglia. Dal palco della piazza principale del paese monferrato, saluterà gli amici e i vicini di casa. Lui e Rocchetta hanno comperato una cascina, tra la vigna che guardano la valle del Tanaro, è entrato nel giro di ironica esuberanza che ruota attorno al medico cantautore del paese Paolo Frola e ai suoi imprevedibili omici e si è anche cimentato, su consiglio dell'indimenticato Giacomo Bologna, nell'arte di produrre vino.

Era nata così «La celesta», una barbara generosa che Lauzi e le sue glie portarono, negli anni scorsi, anche al Vinitaly di Verona. Hanno bevuto tutta la vita, assaggiando l'altro, ha capito che era meglio continuare a cantare e bere il vino degli altri ironizza Lauzi che a Rocchetta ha dedicato anche un libretto di poesie e motivi ispirato alla «quinta follia dei piemontesi». «Questo paese mi ispira», continua, «per la sua vena assolata e la vivacità della gente che lo abita» spiega Lauzi a chi gli chiede le ragioni di questa scelta «scottante».

Stasera, il cantante che ha portato al successo brani come «Genova per me» (scritto, è il caso di ricordarlo, dall'astigiano Paolo Bonaiuti) avrà il palco a disposizione per un concerto spedito che chiude i festeggiamenti patronali. Per le vie del paese suonerà prima la banda musicale accompagnata dal gruppo dei «frustatori», abili schioccatori di frusta e tempo di musica, che tramanderanno specialità nell'ambito della famiglia Mascelloni.

Il biglietto per il concerto di Lauzi costa «euro e l'utile sarà devoluto in beneficenza a favore della Casa di riposo. «Lauzi è un concittadino onorario», ricorda il sindaco Sergio Aliberti - «quest'anno abbiamo voluto farne l'ospite d'onore della festa». E Rocchetta offre anche l'occasione, fino a domenica, per visitare una bella mostra sulle meridiane nell'Astigiano a cura di Mario Tabbagni, realizzata in occasione del restauro dell'orologio solare del '700 realizzato da Guido Tonello, che abbellisce la facciata del municipio.

OMEGNA E VARALLO POMBA

## Da Battisti al romantico Musiani

Nella festa di San Vito a Omegna, che raduna tutti i big della musica, c'è posto anche per il ricordo. E quello di domani è dedicato a Lucio Battisti. Lo spettacolo di Lucio Battisti, giovedì prossimo gli echel del «Mito Anni Sessanta» torinese, galleria del centro, il Gigante Varallo Pomba, sulla statale 32. Ospiti (dalle 21.30, ingresso libero), Sabrina ed Enrico Romantico doc, con motivi come «Cuore bugiardo», ha fatto ballare tanti «sempregiovani» sull'onda del revival. E dalla prossima Novarese sono due feste che costituiscono motivo di richiamo per gli estimatori: la patronale di Pinate, che domenica ospita Mira Toriani, e la sagra dell'uva fragola, dove sono attesi Bagutti, Castellina Pasi, Genio e i Pierotti. [c.m.]

## «Sogno beat»

Vercelli aspetta le note dei Dik Dik

VERCELLI

La «Sagra della paninasa» - grande mix gastronomico e musicale in programma nel capoluogo di ogni - fino a venerdì della prossima settimana, tra ricette tipiche e sonorità dal liceo al revival - apre i battenti oggi nel rione di Porta Casale.

Il clou, per i fans beat-era, sarà comunque il concerto di chiusura, in affiche alle 22.30 del 23. Protagonisti Pietro Pietrucci Montalbetti, Giancarlo Lallo Sbrizolo ed Erminio Pepe



Bruno Lauzi stasera canterà a Rocchetta Tanaro, il suo paese d'adozione

Salvaderi, i Dik Dik, per capirci, sul palco per fare riaffiorare le radici del sogno beat.

«Sogno beat», firmato da Pietrucci e Lallo, fa da brano titletrack incisa nell'ultimo cd dei Dik, imbastito sulle nostalgie di quel tempo, ripescando e riproponendo le canzoni dei ricordi onirici diventati, in certo senso, una realtà epocale.

Il percorso partirà dalla California per cercare un po' di blu con The Mamas & The Papas, fino all'isola. Wight per gli

oceani raduni hippies. Proseguendo con viaggi di poeti, storie di periferia e tenendo nel conto astronauti persi nello spazio, già creati insieme al principe dell'Equipe '84, Vandelli. Tutto come colonna sonora nella performance vercellese con cover in italiano ispirate (e riportate nell'ultimo album) agli originali Tommy James & The Shondels, The Turtles e Moody Blues: altri fautori del «Sogno». L'ingresso è gratuito. Informazioni al 338/3500932. [g.bar.]

## GIRO d'ALPE

Laboratorio economico sui monti

Enrico Martinet

La «terza via» è la politica berlingueriana degli Anni 70, quella del compromesso storico, Enrico Camanni, giornalista e scrittore di montagna si tiene lontano da ogni compromesso per indicare «strada» che potrebbe essere intrapresa perché il territorio alpino possa tentare di tornare all'età dell'oro del Medioevo, quando la cultura scendeva dai monti per diffondersi in città. Camanni dà concretezza alla sua ipotesi nel libro edito da Bollati Boringhieri «La nuova vita delle Alpi». Nessun compromesso tra l'idea ludica delle Alpi e quella dello sviluppo estremo, della concentrazione dei servizi, dallo sci alle offerte estive. La «terza via» è quella di un'intesa tra montanari e cittadini per trovare uno sbocco economico.



Enrico Camanni

continuare a vivere in ogni vallata. Il giornalista-scrittore ne parlerà questa sera a Gressoney-Saint-Jean, alle 21 e la prossima settimana sarà ad Orsiera.

«La nuova vita delle Alpi» segue di un anno esatto «Salvate le Alpi», sempre della Bollati Boringhieri, firmato Reinhold Messner. Il grande alpinista oggi europeista, dava un messaggio inequivocabile: smettiamo di costruire

strutture e infrastrutture laddove l'uomo non vive tutto l'anno. Blocciamo lo sviluppo delle «terre alte» e occupiamoci (con equilibrio) quello delle antropizzate. Camanni s'infila in un terreno non suo, quello dell'economia. Lo fa perché, da ambientalista, è consapevole che la difesa della montagna non basta a preservarla. Ci vuole, cioè, una proposta che dia possibilità di vita alle popolazioni alpine. E che non sia soltanto turistica.

Così Camanni lancia l'idea che siano proprio le Alpi a delineare un nuovo modo di intendere la vita. «E' un'occasione straordinaria - dice - Le Alpi possono essere un interessante laboratorio economico per l'Europa. Vivere, nel terzo Millennio, può diventare anche una scelta estetica e di stile».

NOVE SPETTACOLI ■ CANTI ■ DANZE TRADIZIONALI DA QUESTA SERA SINO A FINE AGOSTO

## Le balalaike di San Pietroburgo

Nel Biellese con i ragazzi del liceo Rimskij Korsakov

CAMPILUGA CERVO

I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo torneranno a calcare le scene del Biellese. Sono nove gli spettacoli di danza e tradizionali in programma fino a fine agosto. La rassegna vedrà volta per volta protagonisti elementi, giovani (in prevalenza ragazze) età compresa fra i 12 ed i 18 anni. Utilizzeranno strumenti originali e il suono nostalgico delle balalaike, dei mandolini e degli organetti sarà elemento di primo piano delle serate.

Il tour è stato organizzato dalla Provincia in collaborazione con alcuni Comuni biellesi, la Regione, la

Camera di Commercio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e l'Alil.

Con il supporto della Comunità Montana Alta Valle Cervo, il ciclo di concerti debutterà alle 21 nella Bursch. Nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale il primo colpo d'ala. Domani sarà invece il Santuario d'Orpè ad accogliere gli studenti russi e lo spettacolo si svolgerà nella sala convegni. Martedì prossimo la formazione fa tappa a Gaglianico nel teatro all'aperto delle scuole elementari e mercoledì a Sala in piazza Vittorio Emanuele.

Dopo una pausa, venerdì 23 il liceo di Pietroburgo esibirà a Sordevolo nell'anfiteatro. Questo

caso la serata è organizzata in collaborazione con l'associazione di volontariato Alpina che provvederà anche ad un servizio di ristorante a bar aperto già alle 19.30. A Viverone, sabato 24, l'appuntamento è nel porticciolo sul lungolago, mentre ad Occhieppo Superiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Basso Valle Elvo, ad accogliere i giovani artisti. Gli ultimi due concerti previsti nella settimana seguente. Martedì 27 a Masserano in piazza Boggio ed infine mercoledì 28 a Mosso in piazza Italia. Lo spettacolo s'intitola appunto «Danza da San Pietroburgo» e show che dura circa un'ora. L'ingresso è libero. [p.g.]



I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo questa sera sono a Campiluga Cervo

SFIDA FRA GLI ABITANTI DEI PAESI PRODUTTORI DEL PRESTIGIOSO «RE» DELLE COLLINE

## Serralunga propone le «Baroliadi»

Giochi a squadre attorno al castello nel segno del mondo del vino

Giuseppina Fiori

SERRALUNGA D'ALBA

«Baroliadi 2002». E' il titolo della manifestazione che vedrà gli abitanti dei Comuni della «zona» del barolo sfidarsi con serie di giochi a squadre, che richiamano il mondo del vino, le vigne e la cantina. Si svolgeranno attorno al maestoso castello, a partire dalle 15.

Il titolo «Lavori di vigne», le squadre concorrenti, munite di pali, canne, ceppi, vite e fili di ferro, dovranno allestire nel più breve tempo possibile un intero filare.

Il palio delle botti vedrà invece le squadre sfidarsi nello spingere e guidare barrique da 225 litri attorno al castello. La vendemmia colorata è un altro gioco consistente nel portare in processione palloncini gonfiati, lungo l'anello di via Roma a piazza Umberto.

Ogni squadra avrà cin-

quanta a disposizione e vincerà chi riuscirà a portare al traguardo il maggior numero di palloncini e nel minor tempo.

E ancora: giochi per la cantina consistenti nel trasportare bicchieri pieni d'acqua, portandoli in un contenitore graduato con il contenuto di una damigiana.

«La mensura» un insieme di prove di abilità e forza. La prima fase vedrà una persona della squadra percorrere il centro del paese con un sacco di farina sulle spalle. Quindi, un altro componente del gruppo farà lo stesso percorso con un vassoio con sei uova, da tenere una sola mano. Al termine del tragitto le rimaste e la farina saranno trasformate in paste da una massaia.

Altra prova consisterà nel totalizzare il maggior numero possibile di punti colpendo un bersaglio a distanza, con la tecnica della battuta della palla-

pugno. I battitori potranno dotarsi della bendatura tipica di questa mitica attività sportiva.

Infine, i concorrenti saranno chiamati a rispondere ad una serie di domande e per accaparrarsi il diritto alla risposta dovranno correre e suonare una campanella.

Alla squadra vincitrice sarà donato un palio, un drappo dipinto che verrà rimesso in gioco nelle future edizioni. Il Comune della squadra vincitrice si impegnerà a organizzare le «Baroliadi 2003».

Dice il primo cittadino Serralunga d'Alba, Luis Cabas: «La manifestazione ha lo scopo di far crescere lo spirito di unione e di amicizia fra gli abitanti dei nostri paesi e di attirare l'attenzione sul territorio. Giochi popolari, in qualche modo ispirati alla viticoltura, che speriamo possano divertire concorrenti e visitatori».

QUESTA SERA L'ULTIMO DEI TRE SHOW CON L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA GOODFELLAS ORCHESTRA

## Un viaggio nel cabaret con Pozzetto e Balasso

Le scuole del Derby e dello Zelig a confronto sul palcoscenico del Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Ultimo appuntamento, questa sera, con il tris di spettacoli che Renato Pozzetto ha proposto al Palais di Saint-Vincent per un viaggio nel cabaret italiano. Le scuole dei tempi di Cechi e Renato, a confronto con quelle dello Zelig di oggi, di Max Pisu, Dario Vergassola e, stasera, Natalino Balasso. L'idea è stata della Promoval dei fratelli Gali, gli stessi che hanno già ideato il festival «Bravograzie» diventato trampolino di lancio il successo per Luciano Littizzetto, Enrico Bertolino, lo stesso Pisu.

Dal palco della tensostruttura del Casinò di Saint-Vincent, questa sera Renato Pozzetto offrirà nel suo ritorno al cabaret una riproposizione delle «canzoni intelligenti» del suo repertorio, che sarà reso celebre negli Anni Settanta



L'attore milanese Renato Pozzetto



Il cabaretista Natalino Balasso

coppia con Cechi. Pozzetto affiancato dalla Goodfellas Orchestra, che è solito fare da colonna sonora agli spettacoli di Aldo, Giovanni e Giacomo. Con l'attore milanese stasera sarà appalato di lusso, Natalino Balasso, l'esilarante

professore porno attore) di Zelig. I due proporranno i rispettivi repertori, ma daranno anche vita a duetti nel segno dell'improvvisazione. La serata prevede anche uno spazio per alcuni tra i più promettenti degli ultimi anni:

da Franco Neri, vincitore dell'ultima edizione di «Bravograzie», al trio La Ricotta.

L'appuntamento alle 21.30. I biglietti costano 15 euro e sono disponibili all'ingresso del Palais di Saint-Vincent e nelle abituali rivendite. Ad Acosta di Disco 1a di via Gramsci 9 (0165-32853), a Saint-Vincent «Best Records» di via Marconi 13 (0166-511651), a Ivrea Disco International in via Corte d'Assise 9 (0125-641866), a Biella «Paper Moon» di Via Galimberti 37 (015-406395).

Al Palais l'ostate all'insegna delle risate proseguirà con i grandi nomi della rassegna «Comici allo Specchio», organizzata da Casinò, Opere Ruffe e Comunità montana Monte Cervino. Venerdì 23 agosto arriverà Teo Teocoli (15 euro) e martedì 18 settembre il finale con Beppe Grillo (20 euro). [a.sar.]





DUECENTOCINQUANTA ESPOSITORI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO

## Riflettori puntati sul Moac

Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone

SANREMO

E' stato, come vuole ormai la tradizione, il tanto bistrattato, ma pur sempre suggestivo «Inno di Mameli», eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione 2002 del Moac, la mostra mercato nazionale dell'artigianato che si apre, ieri alle 18, al mercato del centro in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è stato l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al «patron» della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche di questa 35ª edizione di una manifesta-

zione che accompagna, da sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 18, dalle 16 all'una di notte. Par-cheggio gratuito è servizio di bus-navetta. Grandi i numeri fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella sua ambientazione rispetto al solito): oltre 200 le aziende artigiane italiane presenti (su 250 in tutto); 24 gli stand in rappresentanza di paesi stranieri tra cui l'Egitto, l'India, Corea, Marocco, Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Francia, Spagna più un singolare stand riservato agli indiani, a noi più noti come pellerossa, d'America). Presenti, poi, anche gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco.

Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, secondo quanto annunciato, anche Guardia di Finanza e Polizia municipale a completare la «cittadella» della forza dell'ordine. Presente ancora una volta - ma anche questa, ormai, è tradizione - lo stand de La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni. Mercato dei fiori di Valle Armea: la mostra è aperta dalle 16 all'una, ingresso libero (foto: wati)



### Allo Sporting

Il lungo ponte di Ferragosto dedicato alla grande musica italiana, allo Sporting club di Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue questa sera con la replica del concerto di Renato Zero (la Salle des Etoiles è vicina al tutto esaurito). E domani sera, l'atteso appuntamento con Patty Pravo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 euro cena, bevande escluse, oppure 80 euro con la sola Patty Pravo. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle 10 alle 19).

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE IN COSTUME A RITMO DI SAMBA

## Esplode l'allegria dell'August Parade

A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

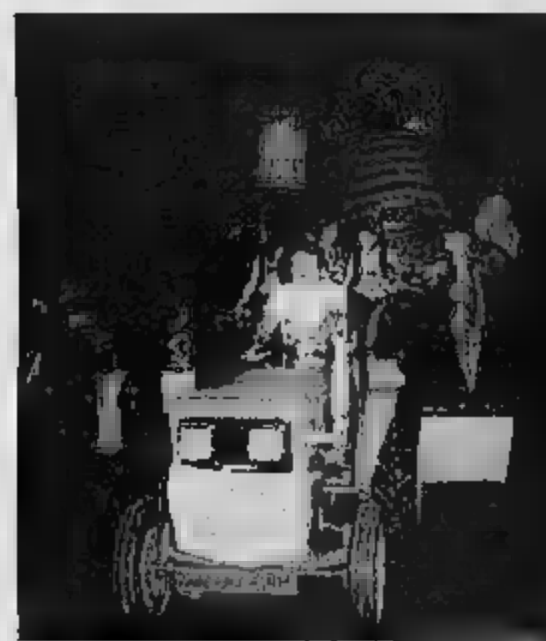
Enzo B. MARINA

Ci sono momenti che restano nella memoria e che, nonostante il passare ineluttabile del tempo, ritornano vivi alla mente portati a volte da un suono, a volte da un profumo, a volte da una foto scolorita dagli anni. Poi succede che un evento avvenuto molto tempo fa si ripresenti riuscendo a ravvivare l'entusiasmo che il passato degli anni ha addormentato, ma non spento definitivamente.

Ed è proprio così che dopo quindici anni Diano Marina riscopre la parte gioiosa del proprio passato con la voglia di riviverla oggi per la controparte che la ricorda per la meraviglia sicuramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'August Parade che risplende sulla notte estiva dianese.

Questa sera dalle 21,30 carri allegorici illuminati e adornati di fiori e di belle ragazze in costume sfileranno per le vie del centro tra cori, musiche e danze. Una kermesse dall'atmosfera sudamericana illuminata da colori e riscaldata dalla musica.

Una grande festa che mancava a Diano Marina dal 1987, se si esclude un gineo che si è svolto la



Dall'archivio della «Famiglia Dianese», due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



sfilavano a ritmo di samba per le vie del centro. Queste le loro denominazioni: «Allegria campagnola», «Harry Potter», «Estate in musica», «Lupen Sirenetta», «Dian de notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folcloristico cariooca». A fare da apripista il colorito corteo saranno le ragazze del gruppo cariooca. La musica sarà la protagonista del corteo e, dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'Altro paradiso» sul lungomare delle tartarughe.

Particolarmente suggestiva la cornice floreale: saranno infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli otto carri allegorici. Le suggestive composizioni sono state curate con esperienza e buon gusto da un gruppo di professionisti del settore coordinati da Paola dell'«Isola che non c'è».

Saranno oltre 100 le ragazze in costume che parteciperanno alla kermesse arricchendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maruska, e Diego del Tangò svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione che la Famiglia Dianese ha organizzato il patrocinio dell'assessorato allo Sport e turismo del Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'«August Parade» è gratuito, ma l'allegria è di sicuro - sarà contagiosa.

### Va bene

E' la sorpresa di Ferragosto: a Imperia, nel cuore del mare (e non solo), si occhieggia in parte i cassonetti dei rifiuti, sono comparse parate con fiori e piante. Un modo per ingentilire la «rumenza».

### Va male

Il semaforo di via Maciocia a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi nessuno.

estate e che ha fatto da prologo alla ripresa di quelle che è una lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come al solito, dalla Famiglia Dianese (ora presieduta da Piero Garibaldi) ed è molto attesa da quei villeggianti e residenti che hanno vissuto e apprezzato la contagiosa allegria che ha animato le notti agostane da tanti anni a questa parte. Saranno otti i carri che



## LA BOTTE GAIA

di Rissone Roberto & C. snc

INGROSSO e MINUTO

(Chiuso il lunedì)

L'Enoteca «LA BOTTE GAIA» di Saluzzo  
Vi offre un'ampia scelta di vini pregiati,  
champagne, spumanti, prodotti gastronomici di alta qualità,  
oltre che una vastissima scelta di whisky, cognac, rum e grappe!

SALUZZO - Piazza Garibaldi, 7/8 - Tel. 0175 41879 - Fax 0175 475584



Luciano di Vignolo  
Model: Enzo Vito  
PH: Tino Geronzi  
Fotograf: Vignolo Milano

# Sogno di vederti a casa



BALTIMORA Collezione ■■■■■ tuttolegno mod. 2007  
Ingresso FS ciliogio

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,  
INCONTRA I TUOI SOGNI.  
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL' ESSENZA,  
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURO BATTENTE.  
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

**BERTOLOTTO**  
PORTE

Tel. 439.0172.912.011  
Fax +39.0172.912.000  
[www.bertolottoporte.com](http://www.bertolottoporte.com)  
[info@bertolottoporte.com](mailto:info@bertolottoporte.com)

**800-034392**

Dal lunedì al venerdì  
Dalle ore 9 alle ore 12.00  
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

**Punt  
verde**

- Cricara di Barga
- Torre S. Giorgio
- Torino
- Cuneo

SONO GIÀ APERTE LE ISCRIZIONI ALLA CORSA AL VIA DA CUNEO CON TAPPE A DRONERO E SALUZZO

# Riparte la Ruota d'oro storica

Quest'anno la rassegna automobilistica d'epoca salirà anche sulle dure rampe del Col di Sampeyre

**CUNEO**

La macchina organizzativa della «Ruota d'oro storica», è accesa nuovamente, in vista dell'edizione 2002 in calendario il 28 settembre prossimo.

La Scuderia Valtro, organizzatrice della gara, quest'anno ha voluto far transitare la corsa rallistica su una «vettoria» più bella ed impegnativa della «Granda», il Colle di Sampeyre, che collega Valli Maestra e Varaita, attraversando la suggestiva conca di Elva.

La corsa più blasonata della provincia di Cuneo ha trovato un percorso che lega la voglia di stimolare le auto d'epoca sulle molteplici salite, a strade ricche di fascino accumulate nelle corse del passato.

La manifestazione, che è inserita nel calendario nazionale della specialità, valida per il prestigioso «Trofeo Enrico Nardis», vedrà i concorrenti attraversare mezza provincia, con tappe a Dronero e Saluzzo, con brevi «che daranno modo al pubblico di ammirare con più calma i bolidi d'altri tempi».

La «Ruota d'oro», un tempo gara di velocità, oggi nella sua rievocazione storica cerca di riportare alla mente degli appassionati quelle mitiche vetture che «ruggivano» nelle strade della «Granda», e con il loro rombo hanno fatto sognare molte generazioni.

La kermesse inizierà sabato 28 settembre a Cuneo in piazza Galimberti, con le verifiche tecniche, abbinata a varie esposizioni di vetture particolari e camion d'epoca, per continuare domenica mattina con la partenza della gara.

Anche per questa edizione la «Ruota d'oro storica» offrirà ai partecipanti la possibilità di

trascorrere le giornate antedate la gara nei luoghi più nascosti della «Granda», con escursioni e visite nelle tipiche delle Langhe per gita enogastronomica difficile da non apprezzare.

Da svariati anni la corsa si è dotata di un sito internet (www.ruotadoro.it), che oltre a comunicare i programmi espone le iniziative della Scuderia Valtro a tutte le informazioni relative al mondo delle auto d'epoca. Per il programma e gli dell'evento, si potrà inoltre telefonare allo 348/2859430 o inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@ruotadoro.it.



La sempre splendente Lancia Fulvia ad un controllo dello scorso anno a Saluzzo

PALLAPUGNO: A DOLCEDO BELLANTI CON TRINCHERI

# Sciorella-Dotta sfida di vertice

**Romano**

Monticello d'Alba, alle 21, i campioni d'Italia dell'itelligence/la Commerciale (Sciorella) ricevono l'Albagrafica (Dotta) per il quarto turno del play off. Per il play out, invece, a Dolcedo, alle 18, la Conad (Bellanti) ospita la l'Atlante/Bianchino Costruzioni (Trincheri).

A poca distanza dalla sconfitta rimediata a Cuneo, Dotta e compagni devono affrontare un altro difficile cliente sulla strada del posto del gruppo, che significa la semifinale sicura. Nella regular season gli spignesi avevano fatto sudare (8-11) i padroni di

casa e questo può far ben sperare per loro, anche se nella seconda fase possono segnare a favore solo la vittoria casalinga contro i resti della Tecnogas di Eponeo.

Nel match di Dolcedo, con 2 soli punti di differenza, 9 l'imperiale e 7 Ceva, le due compagini del gruppo B si affrontano per scollarsi di dosso l'incubo del rischio retrocessione, essendo con Pro Paschessa (Boscone) e Magliana (Stefano Dogliotti), tutto in un fazzoletto di punti.

L'ultimo confronto disputato a Dolcedo risale soltanto a fine del luglio scorso e l'aveva spuntata per 11-9 la formazione cebana. Un segnale per Bellanti che non è di certo di buon auspicio per una



Giuliano Bellanti (Conad Imperia)

gara davvero molto delicata. Per la terza giornata di serie B, sempre oggi, a Taggia la Agg Packing Gallarate la visita si liguiri che schierano il giovane e promettente Orizio, il quale sortirà per tutta la restante stagione Firuto.

## BOCCE ALLA PEDONESE



## Entracque vince il «memorial Ocelli»

L'Hotel ristorante «Fagerli» di Entracque ha vinto per il secondo anno consecutivo il «memorial Bruno Ocelli» di bocce, schierando sempre Fabrizio Deragibus, Gianni Castaldi, Carlo e Renzo Girauda. In finale ha battuto per 13-4 l'Audisio Prodotti siderurgici Roccavione (Manzo, Audero, Pautassi, Fantino). Si è giocato alla Pedonese di Borgo San Dalmazzo, con direzione di Sergio Dalmasso. (a. a.)

## HOCKEY PRATO

IL PUNTO TECNICO DI PINO PALMIERI: «LA FEDERAZIONE DEVE TAGLIARE I COSTI DEI TORNEI DI A1 E A2»

# Sarà straniero il nuovo allenatore dell'Ortobra

Contattati il russo Safonov (un ex), il giovane indiano Singh e due sudamericani

**Renato Ardolino**

I progetti dell'He Ortobra-Bra Servizi dopo la recente, amara retrocessione; i venti di crisi dell'hockey su prato maschile; e ancora: qualche critica (ma anche qualche suggerimento) alla Federazione. Pino Palmieri, oltre trecento partite giocate in serie A (uno scudetto vinto a Bra, tre volte secondo a Roma), dodici presenze in nazionale, fa il punto sulla situazione.

Il popolare dottor Palmieri, resta il principale punto di riferimento dello storico Benevenuto (che sarà in lizza nel torneo di B), ma anche direttore tecnico - con particolare riguardo

il reparto stranieri - dei «cugini» dell'He Ortobra-Bra Servizi, con i quali sta per avviare la terza stagione consecutiva di collaborazione tecnica, economica e organizzativa.

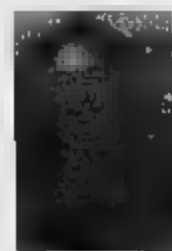
Il primo nodo da sciogliere, dopo le dimissioni di Massimo Anania, che aveva pilotato la squadra dalla A2 al massimo torneo maschile, è quello dell'allenatore. «Sarà sicuramente - annuncia Palmieri - con il doppio incarico di atleta e

tecnico: avrà anche il compito di far maturare altri giovani locali che verranno inseriti nell'organico della prima squadra». Non è escluso un ritorno del capitano della nazionale russa Yuri Safonov (quest'anno già a Bra), ma ci sono contatti anche con il giovane indiano Power Kulwant Singh (figlio d'arte) e con un paio di tecnici sudamericani. Giampiero Berrino (già vice di Anania) dovrebbe essere allenatore in seconda.

Secondo Palmieri la Federazione deve intervenire al più presto in soccorso dei club di A1 e A2 che, salvo rare eccezioni, rischiano una grave. Bisogna assolutamente tagliare i costi dei vari campionati. Sui bilanci incide-

notevolmente le spese di trasporto aereo, visto che si viaggia continuamente in tutte parti d'Italia. La Fih deve trovare il modo di fissare una convenzione una compagnia aerea, con tariffe agevolate per le società.

Un altro problema che sta emergendo, sempre secondo Palmieri, è quello dei tesseramenti: «Quest'anno ne abbiamo patito noi le conseguenze, ma in passato c'erano stati problemi per altri club. Per evitare equivoci e disguidi, suggerisco alla Fih di inviare direttamente ad ogni atleta una tessera personale. Siamo retrocessi per una nostra clamorosa disattenzione burocratica, però anche la Federazione non è esente da colpe».



Pino Palmieri

# Scalerò l'Everest.



E' nota l'idea di forza: la Nuova Polo. Nuovo nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: resistenza agli impatti

laterali, servosterzo e ABS di serie, airbag frontali "full size" e laterali, saldature potenziato al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzina e diesel.

**Nuova Polo**  
Ti sentire più forte.



Polo: 1.9 SDI 64 CV; Polo Comfortline: 1.2 CV; 1.4 75 CV; 1.6 TDI 75 CV; 1.8 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.6 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.8 TDI 100 CV. A partire da € 11.999,00 - L. 23.215,365 (IVA Incl., escl. IPT).

**AUTOFONTANA**

**BORG SAN DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

**AUTOTANARO**

**ALBA**

Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

**BOTTO MARCO**

**MONDOVI**

Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222



## TORINO DOPO L'ESTATE: PARLANO I PROTAGONISTI

**È necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile.**

## intervista

Emanuela Minucci

inizia a BIELLA

A costo di essere chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme, il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Scholl's e campionatura completa di sfaccendini di Autan sul tavolo in ferro battuto, la versione estiva del sindaco Chiamparino pur non trascurando le buone letture - accanto agli zampironi c'è una copia de "Il ragazzo giusto" di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regione in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo il fallimento delle Olimpiadi, rischiava di rappresentare una pausa agli inizi del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisaremo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare in tranquillità. Il presidente ha accettato, e mi auguro che anche per lui questo "patto per il Piemonte" rappresenti uno dei modi migliori per affrontare un autunno che sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, mezzo torcetto, il cellulare sossoso dal cronista di turno, romanzi stranieri e saggi sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna e qualche amico di famiglia, la sua villeggiatura a La Simeana, dimora secentesca fascinosamente delabrata, appoggiata sui prati di Lessona, nel Biallese. E accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, dimenticando, però, le luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema stadi all'interramento della Dora sotto il Passante sino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, parliamo delle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che riguardano il riassetto Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni fa ho proposto una società Fiat-Opel con la maggioranza di General



Sergio Chiamparino, ex sindacalista, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001: sarà in carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motors, gli enti locali potrebbero acquistarne quote. Forse era solo una suggestione, ma per dire una cosa: questa faccenda di istituzioni locali possono chiamarsi fuori. Poi probabilmente le strade da seguire altre. Forse ha ragione l'assessore Pichetto:

piuttosto che in una partecipazione azionaria è meglio investire sulla metanizzazione. E allora penso a una società formata da Fiat e dai principali esponenti del distretto automobilistico torinese che i cuoi di ricerca e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione».

Per tornare a problemi che competano soltanto al Comune, invece, non le pare che una città impegnata a costruire un metrò, opere olimpiche, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se le dispiace partirei da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di prorogare per tre anni l'utilizzo della discarica di Germagnano. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrale ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia... Qualcuno però, a proposito di metrò, la accusa di aver speso, tracciato da via Madama Cristina a via Nizza, spiegare alla gente il perché.

**Tutti mi parlano dei cantieri**  
Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio Ma i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006 Detto ciò, l'emergenza più seria è legata alla discarica di via Germagnano L'inceneritore è indispensabile

mo i costi racconterebbe perché siamo costretti a spedirli a Düsseldorf piuttosto che a Brescia. Il problema, però, resta legato ai siti su cui costruire l'inceneritore. Se l'Amiat, che sta facendo verifiche sulle proposte individuate dallo studio Bobbio, dovesse bocciare Chivasso e Volpiano temo che saremmo daccapo. Insomma sono validi tutti questi benedetti siti? nessuno, capisce? A quel punto all'emergenza».

Torniamo alla città-groviara. Qualche ingorgo c'è stato anche ad agosto, si figuri settembre, la riapertura delle scuole.

«Con le Olimpiadi alle porte e cantieri la linea 4 già finanziata e aperta che cosa dovremmo fare? Pagare penali per bloccarli? Il punto, piuttosto, è un altro: fare il più possibile. Al punto che più mi preoccupa è corso Vittorio. In proposito chiedo uno sfidato a tutti i cittadini: quello di cambiare abitudini, per quanto è loro possibile, utilizzando i parcheggi a corona, prendendo il tram. Si tratta di una fase transitoria, obbligata per arrivare alla Olimpiade con una città davvero all'altezza. In ogni caso, a settembre organizzeremo un sondaggio sul traffico da cui discenderà qualche provvedimento. Per esempio potremmo pensare di chiudere il quadrilatero

dei giornali hanno illustrato nel dettaglio le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare la linea 1 in via Madama, non era ancora maturata la questione dell'arretramento di Porta Nuova che rende di fatto più baricentrica via Nizza. Non è stato certo un oopriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Che ne è dell'allarme-ritardi? Il 20 agosto, insieme con l'assessore Tessore e i sindaci delle valli, faremo un sopralluogo. E il potremo davvero renderci conto di come proceda la partita. Ma al di là di quel che può rappresentare un fatto tecnico come il ritardo speso qualche parola più sulle frasi di Killy, bisogna che Torino ci creda di più. Per prendere sul serio critiche come questa, lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema-sviluppo della città, in tutti i campi, a partire dall'Egizio per finire i saloni e le infrastrutture...».

Lei dice «a partire dall'Egizio». Ma l'amministrazione, proprio questi giorni, ha ammesso, rimettendo in gioco l'ipotesi di uno spostamento del Museo, di non avere ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto il contrario: al massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egizio è uno delle poche risorse su cui possiamo contare per pensare di sfidare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare sia l'espansione vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più funzionale a un funzionario da forte attrattore per il turismo».

E a proposito di turismo, che ne sarà a settembre di questa delega? L'ipotesi di rimpasto si trasformeranno in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutto va bene il rimpasto neppure io sarò. Chiederò al Tesoro di tenere tutte e tre le deleghe e spero fortemente che lei accetti. Se questo non accadrà procederemo a redistribuzione interna».

Nonostante sia agosto, lei è uscito parecchie volte sul giornale. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche nuova idea in proposito?

«Mah, una nuova idea potrebbe essere quella di stimolare via Mazzini a investire su Torino offrendo come contropartita un ruolo di primo piano nel "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento dei Giochi del 2006».

La mette sul ricatto? Al contrario, è soltanto una prospettiva conveniente per Torino e per la Rai che comunque si aggredirebbe un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Magari partendo proprio dall'ultima caso dei partiti di via Nizza. Come risponde all'esasperazione dei cittadini?

«Triste da dire, ma non ci sono ricette magiche. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepri ho chiesto al console del Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel paese che sia pronta a i minori che delinquono sul nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riqualificano la città, come la piramide di Fukeas in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti che la abitano».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egizio-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a

La soluzione più idonea per la sistemazione del Museo Egizio? Consolidarlo nella sede, per estenderla, con molta ponderazione, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino del faraoni anche nel XXI secolo. Attenti, però, ci vuole cautela, e soprattutto l'accordo della Fondazione dei Musei che, varata, sta per entrare in funzione, Regione e governo.

Parola del sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi assessori Firenze Alfieri e Paolo Peveraro, vice presidente del Sanpaolo, Enrico Salza, del presidente Ascom, Giuseppe Maria, durante l'incontro conviviale intitolato ad un tavolo imbandito sul prato davanti a casa Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosto in foschia il pomeriggio. Una tradizione cui intervengono anche alcune mogli dei parte-

cipanti, che ieri compiuto il quinto compleanno, presenta il capo ripartizione Cultura, Renato Cigliatti, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo.

E tra involtini di speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il cui brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci (dai torcetti di Gosset portati dal sindaco ai baci delle riviera figure, alla torta pane preparata dall'ospite, Teresa Alfieri), sono stati trattenuti gli scenari della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mole, senza dimenticare il 2006.

Enrico Salza, fra un brindisi e l'altro, ha annunciato di aver firmato la carta dei diritti proposta dalla Cgil, con un commento: «Se Berlusconi va da Putin, non vedo perché io non possa firmare». Cofferati, un che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso deve passare dalla protesta alla proposta.

Una sfida che lancia alla sinistra perché voglia capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia.

Il riferimento al sindaco non è casuale, visto che, a giudizio di Salza, Chiamparino, dopo aver dimostrato di saper governare la città, deve diventare «personaggio nazionale», portatore «Torino ad essere capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano». Immediata la risposta del sindaco: «Secondo Cofferati pensa di dover difendere lo Stato sociale come fu impostato negli Anni 50, ma rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è conservazione. E allora facciamo un avanti». Significato del messaggio: se Cofferati lo farà, si potrà discutere. Come ho sempre dimostrato - aggiunge Chiamparino - sono pronto a confrontarmi, anche se, per ora, convinto che il dovere sia quello di restare al posto che i torinesi, votandomi, mi hanno assegnato».

Sui preparativi per le Olimpiadi Salza resta convinto che il Teroc abbia «aperto bene», come dal resto l'Agenzia a livello di città,



Firenze Alfieri e Paolo Peveraro hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

sperché - spiega - sul lavoro nelle valli della provincia sono informati. Quindi, chiarisce il vice presidente del Sanpaolo, esulta la kermesse a cerchi assistono problemi e sbaglia chi dice che si è perso tempo. Coloro che giocano devono anche dire chi vogliono sostituire e chi o se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire foto sul giornale.

Infine l'Egizio. Secondo il sindaco l'attuale sistemazione dovrà essere consolidata, non un eventuale prolungamento in un conte-

ritore moderno che dovrà essere deciso dal nuovo organo esecutivo dei musei, insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri che è giurato di non voler parlare dell'Egizio, ha ceduto: «In Europa mostre di questo tipo le troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare diverse, ci vuole un con un allestimento moderno, in grado di trasmettere al XXI secolo i fasti ed i valori di una società che visse ed operò molti anni prima della nascita di Cristo». L'ultima raccomandazione è arrivata da Enrico Salza: «Ciò che dicono il sindaco e l'assessore è serio, ma lo si potrà attuare soltanto con calma, senza fughe in avanti. Altrimenti resta il colpo sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».

**Salone La Stampa**

**AVVISO AGLI ABBONATI**

Nei mesi di luglio e agosto sospende le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo. Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre. Per qualsiasi informazione contattate il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00



L'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

## Chirurgia senza bisturi in Urologia ■ San Luigi

■ Aumenta, all'ospedale San Luigi di Orbassano, il numero di interventi senza bisturi, grazie soprattutto alla laparoscopia. Nel reparto di Urologia, il 75 per cento dell'attività operatoria spiega il dottor Francesco Porpiglia - viene ormai svolta applicando le tecniche mini-invasive. Il che ha prodotto una netta riduzione dei tempi di degenza, ha

utilizzato dei posti letto, ha incrementato l'attività operatoria e snellito le liste di attesa. «Possiamo sostenere - dice il dottor Porpiglia - aver creato un centro leader nell'applicazione delle tecniche endoscopiche». L'intervento di asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio al San Luigi - può essere effettuato mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche è possibile oggi effettuare l'operazione in tempi non

eccessivamente lunghi e soprattutto offrire ai pazienti - degenza più breve e un più rapido recupero delle normali attività. L'asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio al San Luigi - può essere effettuata mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche è possibile oggi effettuare l'operazione in tempi non

ESPOSTO DEL CODACONS SUI MEDICINALI GENERICI DIVENTATI INTROVABILI

# Il pm indaga sui farmaci «scomparsi»

## L'ipotesi di una speculazione avviata dalle case produttrici

Nino Pietropinto

E' di nuovo polemica sui farmaci generici, i medicinali a basso costo che dovevano consentire grossi risparmi tanto alle tasche dei cittadini quanto allo Stato. A scatenare la querelle è il Codacons, l'associazione che tutela i consumatori. In un esposto inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello solleva parecchi dubbi su quella che è stata definita la rivoluzione dei farmaci: «Spesso i clienti riescono a trovare i generici nelle farmacie. Ci era stato assicurato che le ditte avrebbero creato alcun problema per la riuscita del progetto governati-

di ridurre la spesa dei consumatori. Invece ci risulta che le ditte, invece di ridurre i prezzi, hanno aumentato quelli. Qualcuno, evidentemente, non vuole che gli obiettivi della nuova legge partita nell'autunno vengano realizzati. Chiediamo che i valuti esistano comportamenti penalmente rilevanti. E' vero? Il procuratore Guariniello ha deciso di vederci chiaro. E, nelle scorse settimane, ha dato incarico al Nas di effettuare un controllo a tappeto nelle farmacie di Torino e provincia. L'indagine è appena all'inizio, non ci sono conclusioni chiare per ora. Affiorano delle carenze, segnalate dal Nucleo antisofisti-

### Il procuratore ha chiesto l'intervento del Nas per un controllo in città e provincia

cazioni. Una, in particolare: «C'è un fenomeno piuttosto diffuso di ritardi nella consegna delle medicine - avrebbero segnalato gli investigatori -. A volte il cliente che si presenta al mattino e chiede un farmaco generico si sente rispondere che

deve ripassare al pomeriggio. Se passa dopo pranzo viene rimandato al mattino. Il sospetto è che quel ritardo sia voluto, che serva a convincere il cliente ad acquistare prodotti «griffati». E' chiaro che il farmaco generico non torna a casa a mani vuote, acquista l'altro prodotto anche a costo di più. E' stato anche segnalato un altro fenomeno che è comunque chiarito. Alcune ditte avrebbero ribassato anche sensibilmente i prezzi di prodotti di specialità medica, tanto che costano circa come un generico (quelli cioè con la protezione brevettuale scaduta). E questo,

parrebbe, proprio per far concorrenza a un farmaco a scontrino ridotto di un'altra ditta. C'è una da parte di qualche casa farmaceutica per influenzare il mercato a proprio vantaggio? E' quanto vuole accertare il procuratore aggiunto Guariniello. Per ora, comunque, le segnalazioni che arrivano dal Nas, dopo una serie di controlli nelle farmacie nella zona di competenza della Procura torinese, parlano non tanto di impossibilità di acquistare il prodotto richiesto, ma soltanto di ritardi (di alcune ore) nella consegna. Non ci sarebbero, però, «responsabilità» da parte dei farmacisti.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI RIVENDITORI DI TORINO

## «Prodotti economici quasi tutti in pronta consegna»

### Le nuove regole: obbligatorio consegnare la confezione meno costosa

intervista

Mario Accossato

La scarsità di rifornimenti in farmacia, oggi, riguarda soltanto poche molecole rare prodotte da un numero limitato di aziende. Il 90 per cento dei generici, ormai, è in pronta consegna, senza ritardi.

Il dottor Luciano Flatter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, getta acqua sul fuoco. «Non credo assolutamente che sotto l'eventuale di un principio attivo negli scaffali di farmacia ci siano manovre sospette delle case farmaceutiche. Anche perché, dal 1° agosto scorso, sono cambiate le regole? Quando un cliente entra in farmacia e chiede una medicina, siamo obbligati a vendergli il prodotto equivalente a quella marca che costa meno. Ad esempio: ci chiede l'Aulin, dobbiamo proporli non solo il farmaco generico ma anche quello più economico tra tutti i generici disponibili. Naturalmente il cliente sempre libero acquistare il prodotto griffato».

«Certo, ma in questo caso paga la



differenza. E paga la differenza anche se non vuole il generico più economico, ma sceglie un altro».

Ma se il generico più economico è esaurito? Il cittadino, in questo caso, ci rimette. In questo caso o la differen-

za oppure lo cerca in un'altra farmacia. Il fatto che un'azienda farmaceutica non ci autorizza a venderne una meno economica è sostituito».

Dottore, sono passati alcuni mesi dall'entrata in vigore della legge taglia-spese e ta-



Il dottor Luciano Flatter

Da tempo alcune marche hanno deciso di scontare il prezzo fino a ridurlo di oltre il 50 per cento

gli sprechi. Ha dato i risultati sperati? L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. La spesa farmaceutica è diminuita notevolmente, come si voleva. Finalmente ci si fida del generico...

Il procuratore Guariniello indaga per verificare se tra le farmaceutiche ci sia una corsa al ribasso per assicurarsi la vendita in farmacia.

«Io non credo ci sia questo pericolo».

E' vero, però, che i prezzi dei prodotti di marca sono improvvisamente diminuiti per reggere la concorrenza. «Questo sì. L'esempio classico è quello dell'Aulin. Costava 4 mila lire, adesso si vende a 4 euro e 91, che corrispondono a 3 mila e 500 vecchie lire».

E il prezzo dell'equivalente generico? «Tre euro e 60 centesimi. C'è poca differenza».

Il «ribasso» è finito, insomma. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani? «Ci vorrà ancora qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi del cittadino spariscano. Siamo soddisfatti».

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Vado a morire all'estero, qui la dignità è negata". Ho accertato che chi ha fatto queste dichiarazioni è affetto dalla patologia che ha mio marito».

«Questa terribile malattia si chiama Sclerosi Laterale Amiotrofica, ovvero SLA. Essendo "rara" (6.000 malati in Italia) e "sconosciuta" (la scoperta risale al 1830) non invoglia le case farmaceutiche a promuoverla, perché per i medicinali che attenuano o guariscono questa malattia che è mortale».

«Mio marito è ormai ridotto ad una larva paralitica, utopia completa, disartrosi, disfagia, turbe ventilatorie, tipo restrittivo, ha avuto i trombi agli arti inferiori per l'immobilità; soltanto i miei occhi parlano per lui, a molte volte ho capito che vorrebbe morire per non essere di peso alla famiglia, giorno e notte».

«Credete, è assolutamente strano per lui che "capisci tutto" non può "dire più nulla". Tutto sulla SLA e su che la sua vita potrà finire presto per soffocamento o perché il cuore non la farà più. E' paradossale assurdo, è strano, ma purtroppo è la sola verità di questo momento. La società

## Specchio dei tempi

«Una malattia rara ma spietata, pochi gli studi per sconfiggerla» - «Avigliana nel caos» - «La variante» - «L'incuria "oscura" il ricordo del Grande Torino» - «In fuga da quella musica»

dove mio marito ha lavorato ci ha offerto una somma di denaro per le continue spese che stiamo sostenendo, ma abbiamo devoluto tutta la cifra per finanziare la borsa di studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Avigliana, cittadina che può essere una delle più belle della provincia di Torino, soffoca da una morsa di traffico che obbliga a code una ventina di minuti per attraversarla, probabilmente un record trattandosi di una cittadina di 20.000 abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono corso Laghi, sfiorandone le costruzioni, e ne siamo fieri».

Una lettrice ci scrive: «Ho deciso di trascorrere una giornata sulla collina di Superga. Avevo già visitato anni fa la basilica e il complesso delle Tombe di Casa Savoia, ma ho deciso di tornarmi spinta anche dalla curiosità di provare le carrozze restaurate della Transvia Sassi-Superga. Come simpaticità dalla squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

Torino Calcio nello schianto dell'aereo che li riportava a casa dopo una partita nel maggio 1949».

«Lo stato di degrado e abbandono del suddetto monumento è davvero sconsolante: i rovi e le erbacce lo circondano quasi completamente, mentre le scritte che riportano i nomi dei componenti della squadra e dello "staff" sono praticamente scoloriti e di conseguenza illeggibili. Come tifosa "granata" ma anche come semplice turista trovo che sia davvero un peccato lasciare che il tempo rovinasse quel ricordo in questo modo! Basterebbe poca manutenzione per dargli il lustro che merita».

Segue la firma  
Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo pensionati e anni frequentiamo il giardino di piazza Carlo Felice davanti alla

stazione di Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere la scelta del Comune di allestire una pagoda al centro dell'area verde per allietare un'ora di musica i nostri estivi di chi trascorre le giornate in città. Negli anni passati il concerto era anche serale, quest'anno si limita ad un'ora dalle 18,30 alle 19,30. Ma, senza mettere in discussione la capacità dei musicisti, siamo quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto i programmi non ha affatto tenuto conto che la maggior parte degli ascoltatori sono persone già entrate da tempo nella terza età».

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie vengono bombardate composizioni (free jazz, country americano e così via) che non si conciliano affatto i nostri gusti. E alla fine invece di trascorrere un'ora rilassante, siamo talvolta costretti ad andarcene per sottrarsi a quel frastuono che ci impedisce anche di parlare tra di noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non vengono nel giardino e noi preferiremmo cose più rilassanti e popolari».

Seguono le firme  
specchiointempi@lastampa.it

I.N.P.D.A.P.

Sede Territoriale Torino-Due  
Archivescovo n.9 TORINO

Dal 2 settembre 2002

l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) osserverà il seguente orario

dai lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì ed il giovedì dalle 14.30 alle 16.00

Il Direttore  
Dott. Alberto Poggiali

LF

LUCIA FRANCHINI

Grande Vendita Promozionale

Sconti dal 30 al 50%

AGOSTO APERTO

MAX MARA - SPORTMAX - BLUES CLUB - PRISMA  
MARELLA - BLUES - I BLUES  
WEEKEND di MAX MARA - PIANOFORTE di MAX MARA  
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI

Taglie comode

TORINO - Via Nizza, 160

LA STAMPA

MANIFESTI: TuttoScienze e Tecnologia  
Venezia: TorinoSette (solo Torino)  
KARAOKE: Speechio - TuttoLibroTempoLibero  
MUMENSA: TuttoAffari

## ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA NON VA ASCOLTATO.  
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA

### FUNERALE CLASSICO

## 2 milioni e 500 mila

Il prezzo è fisso, invariabile, non cambia mai. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani? Ci vorrà ancora qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi del cittadino spariscano. Siamo soddisfatti.

GIUBILEO  
IL FUNERALE CLASSICO

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

Tel. 011 561 001 201100 - 1000000  
1000000 - 1000000 - 1000000





SPETTACOLI A FONTANIGORDA E SAVIGNONE. GENOVA. OMAGGIO A SALGAR!

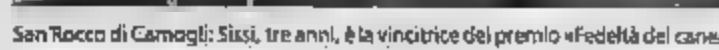
## Buio Pesto e Cavalli Marci

## in vallata musica e risate

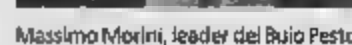
Uomini e cani, da che mondo è mondo, si amano. Varrebbe la pena ■ ricordare una famosa novella di Kipling, collocata nel tempo all'epoca dell'uomo delle caverne, quando sarebbe nato il «patto» tra l'uomo e il cane.

Non presente, perché c'è l'Atlantico di mezzo, è stato festeggiato premiato anche un avaloroso cane americano, un vero John Wayne in carne e ■■■■. Best, un Labrador di età rispettabile di 12 anni che a New York, con i pompiers, per giorni e giorni ha scavato tra le macerie della Torre Gemella demolita ■■■■ dopo l'attentato terroristico dell'11 settembre scorso, contribuendo ■■■■ salvare decine di per-

Insieme alle dimostrazioni fedeltà parte del l'uomo, la giuria ha voluto ricordare anche episodi che hanno visto protagonisti gli esseri umani. Riconoscimenti andati ad un genovese di 27. Alessandro Lumia che, dopo aver visto una persona lanciarsi in un dirupo un cagnolino, ha avvertito i carabinieri che hanno recuperato la bestiola, sottraendola al crudele padrone. Altro premio per Rita Jannelli di Rapallo che ha adottato una cagna incinta abbandonata, trovando una sistemazione ai suoi cuccioli. [p. 1]



**GENOVA** Al Festival «In notte d'estate» dell'Associazione Culturale Lunaria, in Piazza San Matteo, questa alle 21 va in scena l'ultima replica di «Salgariade», per la regia di Daniela Ardini e Aldo Vinci, un omaggio allo scrittore torinese interpretato da Dario Manera, Federica Granato, Aldo Vinci.



Danze sulla pedana all'aperto del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, dalle 21 liscio, musica anni ■ e dance music ■ il dj Loris, telefono 010-83 65 268.

Al BBO by Roberto Costa, in Corso Italia, a Soccadasso, alle 21,30, musica e cover internazionali in collaborazione con lo Shakespeare Café con la cantante Simona Bertoni, accompagnata da Roberto Giamini.

**FONTANIGORDA** Approda questa ■■■ in Val Trabbia, a Fontanigorda, meta di villeggiatura ■ tanti genovesi, il «Paganini Tour» della band dei Mulo Feto. Il concerto avrà inizio alle 21. **ingresso 5 libere**

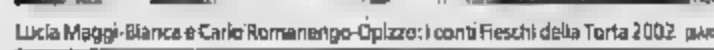
**Recital del Cavall  
Marci, alle 21,30, nel Parco  
Comunale.**

duo Claudio Ferrarini e Claudio  
In programma musiche  
di Mozart, Schubert, Beethoven e  
Giuliani. Ingresso 10 euro, ridot-  
ti 8 euro.

musica e danza, alle 23, al Cove  
■ Nord Est, beach party al

**SESTRI** ■■■■■ Serata «Blue Night», con musica, danze e animazioni sulle quattro piste

Se ☐ bisogno di una riprova



## Cassini, è morto Marziano Tasso filatelico e storico

Aveva giurato sulla tomba del padre ■ Batta, riparatore di biciclette ed orologi ■ Casazza che avrebbe ■ il mondo ■ scopre l'ufficiale ■ ■ che ordina la ■ fucilazione, perché tanto filopartigiano. Dopo mezzogiorno, quell'ufficiale, Siegfried Engel, è stato condannato da un tribunale per crimini di guerra; ■

Teseo, uno dei



urando dal 11° (Genio Guastatori) di Foggia (FUI) nel corso dell'anno 2002 dovrà procedere all'assunzione di tecnici ed all'aggiornamento di quelli esistenti per incrementare le risorse al centro.



**QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...**

**...LE PELLICCE FIRMATE  
A PREZZO DI PURO COSTO !  
FINO AL 30 SETTEMBRE**

**Gruppo Alta Italia**

**Ramello**  
*la pelliccia*

**UNA PELLICCIA COSÌ  
LA TROVI SOLO AD ANDORA !**

**...LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE ANCORA DEI MILIONI**

**PAGAMENTO FINO A DODICI MESI  
SENZA INTERESSI**

**TEL. 0182/88710**

**Informazioni e prenotazioni**

**APERTO TUTTO IL PERIODO DALL'ORE 16.30 ALLE 21  
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 21  
OGNI GIORNO**

**CHIUSO IL GIORNO DEL MERCATO E IL GIORNO DEL LUNEDÌ**



**ANALISI ASSICURATIVA E SERVIZI**

# Protagonisti della rassegna sanremese 250 espositori di 24 nazioni

## Al Moac i gioielli dell'artigianato

### La grande mostra-mercato fino al 25 agosto

SANREMO

Arrivano da 24 nazioni e 4 continenti i circa 250 espositori del Moac 2002, la grande vetrina dell'artigianato che si è aperta ieri al mercato dei fiori di Valle Armea (il taglio del nastro è stato effettuato dall'assessore Vincenzo Lanteri, mentre il Cor- bandistico «Città di Sanremo» ha eseguito l'inno di Mameli). Una presenza, quella straniera, che cresce di anno in anno. Per la 35ª edizione, l'ospite d'onore (una tradizione della manifestazione) è l'Egitto, quale, in fatto di artigianato, ha tradizioni da vendere: la sua attività nel settore risale alla notte dei tempi, all'epoca dei Faraoni. Ma è di rilievo anche la presenza italiana, da sempre «coccodrillo d'oro» della mostra-mercato, rinfacciata dal Comune all'organizzazione della Samm Antonio Covatta: oltre 200 aziende presenti, in arrivo da ogni regione. In più lo sbotteggi artigianale, dodici in tutto, altra tradizione della rassegna sanremese: cioè artigianato in corso d'opera, con i vari di arti e mestieri in via d'estinzione che producono in diretta, nei loro stand, i loro prodotti, tra la gente che, curiosa e affascinata, li guarda. Una caratteristica peculiare, anche questa del Moac: «La mostra offre un campionario esauriente del settore artigianale - assicura Antonio Covatta, il patron - E' un omaggio all'artigianato, importante-



L'assessore Lanteri (con la fascia tricolore) e il patron Covatta (a destra) fra gli stand

passo. Dobbiamo alla tenacia e alla capacità imprenditoriale di tanti artigiani una fetta importante dell'economia nazionale e della ripresa dell'occupazione: il nostro artigianato è all'avanguardia per il suo impegno e la sua capacità di rinnovamento continuo attraverso le trasformazioni tecnologiche, che il progresso impone. La condizione che permette alla

nostra attività artigianale di esportare verso tutti i paesi europei ed extraeuropei. Il Moac 2002 è un blocco rinnovato in modo radicale: gli stand e i loro arredi, la cui realizzazione è stata affidata ad una ditta specializzata, hanno un aspetto nuovo e di maggior qualità. Con i fiori grandi protagonisti dei corpi illuminanti: quelli che, dal centro, tracciano

la strada verso la mostra e quelli nell'area espositiva. Molto la novità. Come gli stand dei carabinieri, dove vengono offerti fiori alle signore, della polizia e dei Vigili del fuoco. Per un contatto più diretto i cittadini e istituzioni. O ancora quello della Cgil, presente per la prima volta. Tra le conferme, lo stand de La Stampa, ormai una tradizione. Visitare il Moac è ormai un'abitudine consolidata, quasi irrinunciabile, per i residenti, e un piacevole passatempo per i turisti. Non a caso, le presenze in ascesa. Anche perché il Moac non è solo artigianato, ma anche spettacolo, intrattenimento, grazie alle molte iniziative collaterali. Tutto gratuito, compreso il parcheggio al mercato dei fiori, dove la rassegna si è trasferita negli ultimi anni (prima si svolgeva nell'ex mercato di corso Garibaldi). «Dieci giorni di festa», sottolinea Covatta, che ha anche investito oltre 50 mila euro per assicurare la potenza agli impianti dell'area espositiva, kw/h. Il Moac, che offre anche un ricco servizio di ristoro, con molte specialità gastronomiche, è visitabile tutti i giorni, fino a domenica 25, dalle 16 all'una di notte. Funziona pure un comodo servizio di bus navetta, per i collegamenti col centro cittadino, al costo di mezzo euro. L'ultima corsa parte all'una e di notte, in pratica, aspetta anche l'ultimo dei visitatori.

## Con il punto informativo l'organizzazione di categoria lancia «busta paga on line»

### Uno stand sul lavoro: debutta la Cgil

#### Raccolta di firme e promozione dei servizi del sindacato



Una delle fontane che adornano l'area espositiva ricavata al mercato dei fiori

SANREMO

Per la prima volta un'organizzazione sindacale dei lavoratori dipendenti. Cgil è presente al Moac - sottolinea Claudio Forchia, segretario provinciale del sindacato - Dopo 35 edizioni della rassegna, il nostro esordio avviene in un momento particolarmente importante del mondo del lavoro. Da mesi stiamo assistendo a un vero e proprio assalto ai diritti dei lavoratori portato avanti da Confindustria e Governo. Attacco ai diritti che non riguarda solo il mondo del lavoro, ma anche la sanità, la scuola, il fisco e la previdenza. Le modifiche all'art. 18, contenute nel patto per l'Italia, che la Cgil non ha firmato, vanno nella direzione di una riduzione inaccettabile dei diritti dei lavoratori. Questo motivo nelle giornate del Moac saremo presenti alle n.17 operatori che, oltre a proporre e presentare i servizi della più grande Organizzazione Sindacale, raccoglieranno le firme per una petizione che la Cgil userà per dire «Due no al lavoro come merce» e «Due sì a diritti e tutele per tutti». In

questo momento della legge 30 del 1993, la legge sulla precarizzazione del lavoro e l'art. 18, e due proposte di legge d'iniziativa popolare sull'estensione dei diritti e sulla riforma degli ammortizzatori sociali. «Il tu-tu-tu-tu-tu» è scritto in rosso e nero in testa ai moduli per la raccolta: accanto al nome e cognome aderisce deve indicare data di nascita, indirizzo, documento di riconoscimento. Fino ad oggi, nella nostra provincia, raccolto oltre 3.000 firme. Un successo ordinario reso possibile dal grande impegno ed entusiasmo delle decine di militanti della Cgil imperiese, non solo pensionati, ma anche giovani e lavoratori attivi, che hanno compreso l'importanza dell'iniziativa a difesa dei diritti del mondo del lavoro. In questi primi giorni abbiamo registrato l'entusiasmo e la partecipazione solo di chi firma. Confidiamo di trovare questo clima positivo anche fra il pubblico del Moac, offrendo, insieme ai servizi di assistenza previdenziale e fiscale, in anteprima un nuovo servizio, il «busta paga on line», che permetterà di controllare in diretta la propria busta paga.

# PORTAS

PRIMA

DOPO

**PORTA VECCHIA**

**PORTA NUOVA**

**INNOVATELI CON PORTAS**

Inoltre fornitura ed installazione di:  
 Porte Blindate - Porte a Libro  
 Infissi in PVC - Avvolgibili - Zanzariere

F.LLI LAMPIS - Via P. Agosti, 239 - SANREMO - Tel. 0184.531.265

Armeria

# AUS & NDA SANREMO

caccia sport dal 1950 Via Piave, 17/19 - 0184.592059

Shop in Shop **Beretta**

www.armeriaausenda.com - ausendacaccia@libero.it

• Armi • Abbigliamento Tecnico e Sportivo • Accessori

Vasto assortimento di armi Beretta pronta consegna - Disponibili nuovi automatici Teknis

Suprema - Vasto assortimento di carabine automatiche ad otturatore basculanti

## CGIL

**STRUTTURA CONFEDERALE**  
 Segretario Generale - Tel. 0183 788910

Amministrazione - Tel. e fax 0183 788921  
 Armeria.kriperia@liguria.cgil.it

C.E.D. - Tel. 0183 788918  
 Org. Imperia@liguria.cgil.it

---

**UFFICI VERTENZE**

IMPERIA  
 Via De Sonnaz, 10  
 Tel. 0183 788925 - Fax 0183 291803  
 imperia.vertenze@mail.cgil.it  
 Lunedì e mercoledì 9-12 - Martedì e giovedì 9-12

---

SANREMO  
 Via Morando, 11  
 Tel. 0184 505599 - Fax 0184 593178  
 ogli@sanremo@alecib.it

---

VENTIMIGLIA  
 Via Sottocorvetto 48  
 Tel. 0184 351779 - Fax 0184 232005  
 Cgil.ventimiglia@tin.it

---

ARMA DI VAGGIA  
 24 Traversa Via Corio, 9 - Tel. e Fax 0184 477953

---

BORDIGHERA  
 Via Marconi, 8 - Tel. e Fax 0184 282591

---

PIANO MARINA  
 Via 19 Tel. e Fax 0183 492500

---

PIVE DI TROO  
 Via Portinari - Tel. e Fax 0183 506578

---

VENTI  
 Via Sottocorvetto, 48  
 Tel. 0184 351770 - Fax 0184 232005  
 Imperia.vertenze@mail.cgil.it  
 Lunedì e martedì 15.30-19 - Giovedì e venerdì 9.30-12

➤ Informazioni sui contratti  
 ➤ Consulenza brevetti sulla legislazione attinente al lavoro  
 ➤ Lettura della busta paga  
 ➤ Assistenza legale



# il castoro è arrivato ad ALBENGA

**regalisciuri**  
**LA PREALPINA**  
la scelta giusta

Ritornelli la  
carta fedeltà

ti aspettano  
super vantaggi  
promozioni e sconti "solo per voi"

■ super regali  
non la raccolta 2002

completamente gratuita.

valida presso tutti i punti  
vendita LA PREALPINA



**FAI DA TE  
LEGNO-KIT**

Centri del fai da te  
in Piemonte, Liguria  
e Valle d'Aosta

## LA PREALPINA

Vasca  
Idromassaggio  
170x70 cm  
port. 153,9 kg  
6 bocchette  
2 pannelli  
laterali  
di copertura  
compresi

€ 629,90  
Lire 1.219.656

grande  
promozione

Grill  
sacco da 3 Kg  
Grill  
Grill  
€ 2,95  
**3x2**  
sacchi a  
€ 5,90  
LIRE 11.180



Set Vicenza  
1 TAVOLO  
mm 1200x700x690h  
1 PANCA  
mm 1300x470x406/810h  
2 POLTRONE  
mm 735x470x400/810h  
**€ 159,00**  
Lire 307.870

**APERTO  
tutti i giorni  
tutto il mese  
di agosto**

viale Vittorio Veneto direzione Albenga / viale Comandante  
**ALBENGA/SV** - tel. 0182.541.007

ORARIO: dal lunedì alla domenica dalle 9.00 alle 19.00

LA PREALPINA ha punti anche a:

BOLETO D'O

ALBA/VC

AOSTA

ACQUA TERMOVA

GENOVA/CN

PORTOFINO

info e prenotazioni: 0182.541.007 - www.magneti.albenga.com

<b>P</b> PARKING GRATUITO	<b>II</b> PERSONE SPECIALIZZATE PRONTE A CONSIGLIARVI
 TAVOLO GRATUITO SCELTO E MONTATO	 CONSEGNE A DOMICILIO
 CASSA RICEVUTA PAIATA	 SERVIZIO BANCHE INTERNO E ESTERNO
 VEICOLO MONTATO A DOMICILIO	 PREVENTIVI GRATUITI
 SERVIZIO TECNICO E MANUTENZIONE	 SERVIZIO TECNICO E MANUTENZIONE

SERVIZI/SERVIZI/SERVIZI

## Riflettori puntati sul Moac

Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone  
SANREMO

È stato, vuole ormai la tradizione, il **Moac** bistrattato, pur sempre suggestivo «Inno di Mameli», eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione del Moac, la mostra mercato nazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alle 18, al **Moac** del fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è stato l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al «patron» della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche questa 35ª edizione di una manifestu-

zione che accompagna, da sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 25, 16 all'una di notte. Parcheggio gratuito e servizio bus-navetta. Grandi i numeri fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella sua ambientazione rispetto al solito): oltre 200 le aziende artigiane italiane presenti (su tutto); gli stand in rappresentanza di paesi stranieri tra cui l'Egitto, il cui artigianato, quest'anno, «ospite d'onore» della manifestazione, gli altri paesi rappresentati sono Romania, Ecuador, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco, Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Francia, Spagna più un singolare stand riservato agli indiani, a noi più noti come pallerossa, d'America). Presenti, poi, anche gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco. Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, secondo quanto annunciato, anche Guardia di Finanza e Polizia municipale a completare la «cittadella» forze dell'ordine. Presente ancora una volta - ma anche questa, ormai, è una tradizione - lo stand de La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Armea; la mostra è aperta dalle 18 all'una, ingresso libero (Foto: G. P.)

A MONTECARLO



**Sporting**

Il lungo ponte di Ferragosto dedicato alla grande musica italiana, allo Sporting club di Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue questa sera con la replica del concerto Renato Zero (la Salle des Etoiles è vicina al tutto esaurito). E domani sera, l'atteso appuntamento con Patty Pravo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 € cena, bevande escluse, oppure 180 € cura con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle 10 alle 19).

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE IN COSTUME A RITMO SAMBA

## Esplode l'allegria dell'August Parade

A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

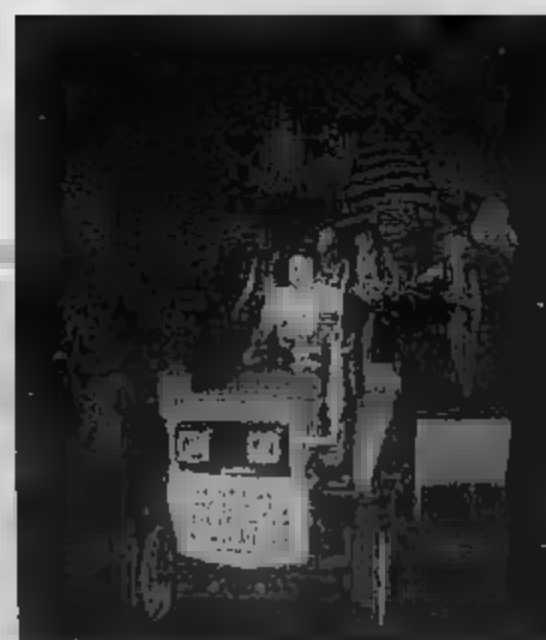
Enzo  
DIANO MARINA

Ci sono **memorie** che non nella memoria che, nonostante il passare ineluttabile del tempo, ritornano vivi alle menti portati a volte da un suono, a volte da un profumo, a volte da una foto scolorita dagli anni. Poi succede che un evento molto tempo fa si ripresenti riuscendo a ravvivare un entusiasmo che il passare degli anni ha soltanto addormentato, ma non spento definitivamente.

È proprio così: dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioiosa del proprio passato: la voglia di riviverla oggi per la contentezza di chi la ricorda e per la meraviglia che sicuramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'August Parade che risplende sulla notte estiva dianese.

Questa sera, 21,30 carri allegorici illuminati e adorni di fiori e di belle ragazze in costume sfileranno per le vie del centro tra cori, musiche e danze. Una kermesse dall'atmosfera sudamericana illuminata dai colori e riscaldata dalla musica.

Una grande festa che man- a Diano Marina dal 1987, se si esclude un «assaggio» che è svolto la



Dall'archivio della Famia Dianese, due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



sfileranno a ritmo samba per le vie del centro. Queste le loro denominazioni: «Allegoria campagnola», «Harry Potter», «Estate music», «Lupen Sirenetta», «de notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folcloristico carioica». A fare da apripista al colorito corteo saranno le ragazze del gruppo carioica. La musica sarà la protagonista del corteo dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'altro paradiso» sul Molo delle tartarughe.

Particolarmente suggestiva la floreale: saranno infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli otto carri allegorici. Le suggestioni composizioni state esperienze e buon gusto da gruppo di professionisti del settore coordinati da Paola dell'Isola che non c'è.

Saranno oltre cento le ragazze in che parteciperanno alla kermesse arricchendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maria-Anna e Diego del Tango svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione che la Famia Dianese ha organizzato con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e turismo del Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'August Parade è gratuito, ma l'allegria di sicuro sarà contagiosa.

**Va bene**

È la sordidezza di Ferragosto: a Imperia, nel cuore della città (e non solo), a occultare in parte i cassonetti dei rifiuti, sono comparse parate con fiori e piante. Un modo per ingentilirle la «rumenza».

**Va male**

Il semaforo di via Maciocia a Savona. È quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi mai nessuno.

estate e che ha fatto da prologo alla ripresa di quella che è una lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come al solito, dalla Famia Dianese (ora presieduta da Piero Gariboldi) ed è molto attesa da quei villeggianti e residenti che hanno vissuto e apprezzato la contagiosa allegria che animato le notti agostane da tanti anni a questa parte. Saranno i carri che

# DIANO BORGANZO

## DUE GRANDI SERATE DI FOLKLORE

ESIBIZIONE DELL'ORCHESTRA BAUARESE

### DORFMUSIK SCHLECHING

SERATA CON

### I BRAVOM

## ORE 19 APERTURA STAND GASTRONOMICI

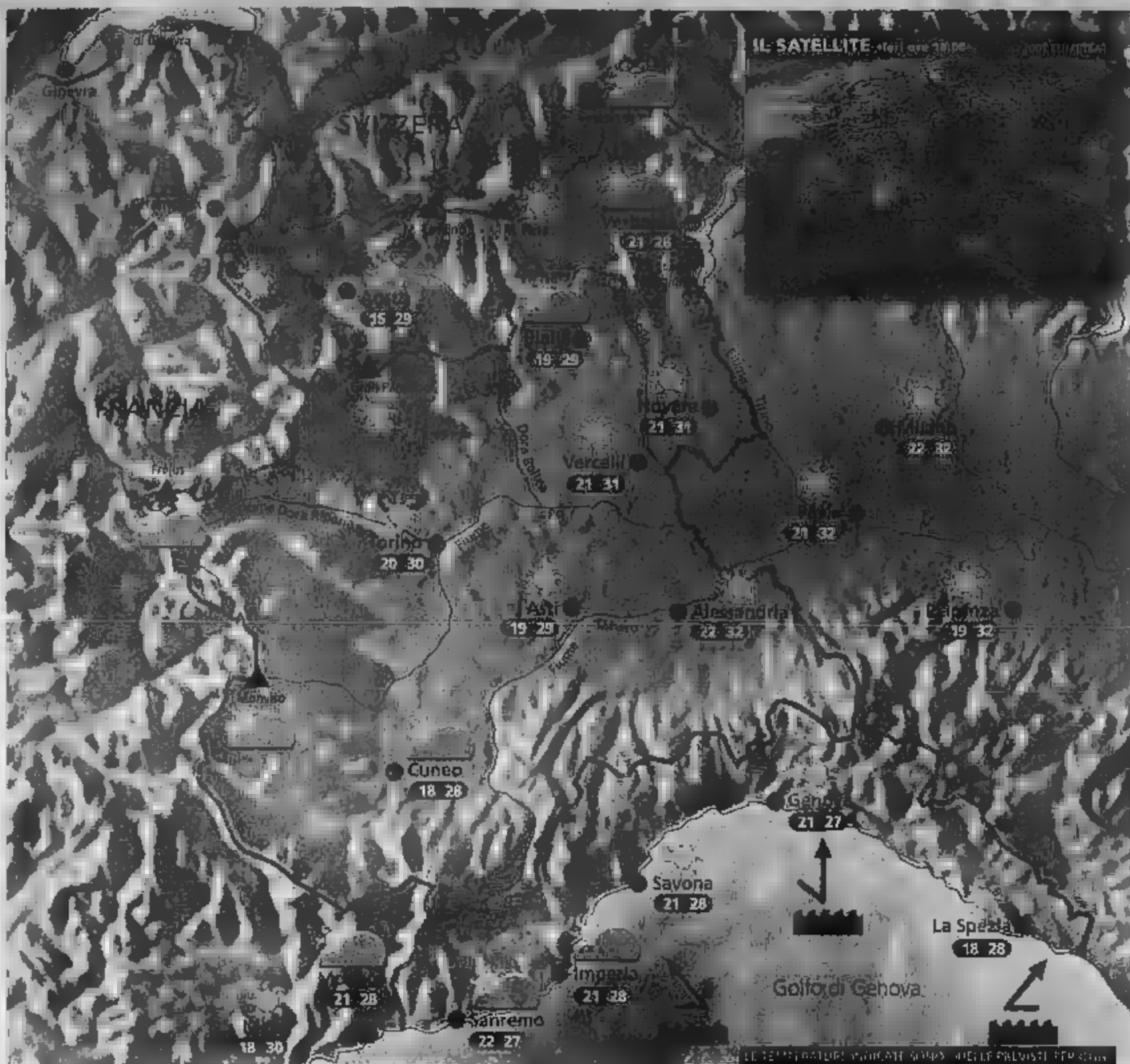
INGRESSO ALLA FESTA GRATUITO



PROLOCO ESTATE



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri qualche banco nuvoloso si è formato sia in montagna che in pianura. Nel complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La zona di alta pressione che protegge le nostre regioni seguirà ad influenzare positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e l'alta Val d'Ossola ma con basso rischio di pioggia. Altrimenti, ovunque, qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliiformi su Alpi ed Appennino Ligure con isolati e brevi acquazzoni non esclusi. In pianura prevalenza di sole. In serata rasserena ovunque. Temperatura stazionaria. Termica a 3900-4000. Ventilazione debole settentrionale. Domani bel tempo in tutti i settori, calda moderata.

**ZOOM**

I raggi solari sono dannosi alla salute?

I raggi UVA sono responsabili dell'invecchiamento della pelle perché penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono danneggiare le fibre elastiche. Passa molte settimane al sole durante l'anno sapete che le rughe sul viso aumenteranno in modo esponenziale. Non esponetevi al sole dopo esservi cosparsi di profumo: le gocce potranno comparire sulla vostra pelle macchie indesiderate o eritemi. I raggi UVB sono più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono ci protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia e dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Non prendete il sole mentre assumete antibiotici: macchie antiestetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esponetevi al sole nel primo mattino o dopo le 17 vi darà invece enormi benefici.

A CURA DI: [www.meteoitalia.it](http://www.meteoitalia.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	23 28	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	21 27	ROMA	21 30
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	21 31
CAGLIARI	22 31		19 25
CATANZARO	20 29		18 27
CATANZARO	21 28		15 27
FIRENZE	19 33	GENOVA	13 27
OLBIA	21 30	LONDRA	16 26
PALERMO	22 28	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	18 30	PARIGI	17 27
POTENZA	16 27		13 26

**OGGI**

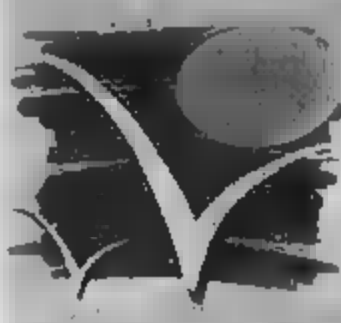
**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti; alle ore 18 e 33 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 15 e 58 minuti; cala domani alle ore 1 e 42 minuti



BVLGARI





LA NOTTE

**PIETRA** Discobar estivo al Soleluna: rock live dai Pensieri Complessi. Musica dal vivo con «Pino» ai Bagni Lina. Pianobar all'Airona. Lascio e revival al Malibù. Musica dal vivo tutte le sere con Mimmo alla gelateria Minerva. Ritrovi a U. Santo, al Miriade, da Paolo's, allo Wave, da Stagnaro (musica live), all'Iguana, al Riolfo, al Virgin, al Barone Rosso, al Dolphin's, al Flora Caffè.

**LOANO** Maxidiscoteca Ai Pozzi: tre settori in funzione: dance commercialmente, ritmi latini, disco revival e altro. Al Saitta-Hisco-revival: orchestra I Miraggi (Juliano Cavicchi del piano bar). Orchestra «Cuba's de Luna» al Manhattan Inn. Musica live all'Hi-Fi. Al Tropica-na musica latina con Maurizio Doctor (domani) festa chiusura. Al Fomento Club strip tease femminile: animazione. Ritrovi al Da U Gein (Stefano Ciccarelli) in porto. Al Carpe Diem, all'Archibello, da Vittorio, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Mai a letto, al Possidon, all'Old Pub Calidrone dal Dagda, all'Australian Café (aperto tutta la notte) e al Club Movida.

**ALBENGA** Discoteca all'Horus in via per Garassio: dj a rotazione. Musica e ritrovi al Pulp, al Jammin', al Reggion di

REVIVAL AL SENSUAL, PIANO-BAR A DIANO. GLI INVITI DI BAIA SARACENA, TAPAS, PIPER, DOLCE VITA, FANTASY E MARGUNAIRA. «ANTICA ROMA» AL JIMMY'Z

# Ritmi sudamericani, video e tanta dance

## Il reggae dei Barbagrande a Imperia, i Running Birds a Bordighera

luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Morgana, al Capriccio, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè, al bar del Ponte e al Guarana, al Mister Michetta.

**ALASSIO** Discoteca a Le Vele, di fronte all'isola Gallinara, con Richy Martini dj e Human dj (house e commerciale). Discoteca a Le Capannine: due settori: due piste commerciali e house. Il meglio della dance attualissima (dj a rotazione: Mias Nelly, Angelo Raimondo e ospiti). Music bar estivo Paradiso: musica dal vivo nelle «piazze interne». Ritmi sudamericani con il dj al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U-Breche. Musica live: al BarLume bistrot («Ricomincio da triov live»), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), a El Che Café, al Sol Ponente, al Cabaret (tutte le sere live). Ritrovi anche al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, al bar Stazione, al Bar Romano, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub (aperto sino a colazione), al bar, al Bar Dell'Angelo, al Fred Music. Revival a La Riviera.

**ARGENT** Discoteca La Suerte con dj Maurizio Arena, Antonello Love e Stefano Pais (dj a rotazione). Musica e ritrovi al Pulp, al Jammin', al Reggion di



Anche questa notte, tante le occasioni per ballare in Riviera e Costa Azzurra

14 anni al Lido discoteca. Ritrovo al Greg de Molles, al Vascello Fantasma, al Crazy Love, al Zazà Café, al Rialto, al chiosco, al Pin, al bar Albatros, al bar Italia, al Flamengo e alla Locanda del Re.

**CABARET** Cesare Gallarini al Parco della Farfalle alle 21. Piano bar con Umberto

Benny nel settore live a La Casa del Priore. Musica al Samarcan-da. Ritrovo al nuovo Italo's.

**CERVO** Al Bajalbar sabato salsa ed animazione latina. Fredisco-bar con live al Forteghetto versione summer.

**SAN BARTOLOME** Ritrovo al Barock e a La Pinta.

**DIANO MARINA** Piano bar al

Roma. Discoteca con dj al Sortilegio (dj Robertino) Ritrovi al Jammin', al The Old Fisherman, al Sunset, al Calde Light, al Skipper. Lap a table dan. Wild West del Bowling.

**IMPERIA** Alla Baia Saracena sabato di gala, musica e balli anni '60. Al Ferrocarril musica reggae con i Barbagrande. Al Tapas musica y diversion. Largo Torre Bonazza concerto dei Karamasov con Sergio Barletta alla chitarra.

**CIPRESSA** Giochi vari, video e musica allo Shon Bar.

**SANTO STEFANO** Gastronomia e musica varia al Sottovento Beach. Al ristorante Yacht Club «spas» e dance con Bruno. Giochi di società al Barretto.

**RIVA D'ORO** Sensual musica anni 70-80 e disco con le Nuove Immagini Dall'1 musica laser con il dj Domix.

**POMPEIANA** Ritrovo con gastronomia varia allo Scigratu.

**ARMA DI TAGGIA** Serata a tema con il dj Junior. New Papagayo Club. Video musicali al Flower's Pub. Musica d'atmosfera al Bar Clipper (cocktail del pluripremiato barman Stefano Gardani). Musica al Frog Pub.

**BADALUCCO** Gelati artigianali, giochi a musica al Bar Prudis.

**SAN** Aperitivi in musica dal pomeriggio allo Zoo Bizarro. Sul dehors del Bar Melody (corso Matteotti) piano-bar.

**Piero** Musica commerciale e tribal a La Villa proposta dal dj resident Luca. Al Bagni Lido

Fontana party in musica con i Davide Penna e Massimo. Musica anni 70-80 all'En Plein (cocktail di Angela). Video musicali al Sax Pub. Nel ristorante-pizzeria La Bionda.

**Solaro Rapelin**, specialità rotelle e pasta alla muganina con sottofondo musicale. A Bussana a mare «video-box» con vasta scelta di video musicali e specialità «bruschette». Disco bar e sexy-cabaret. Piger di via Roma (ingresso libero). Musica varia alla Baia del Pirata sul Lungomare di Bussana. Il bar Portoli (musica di diverso genere) apre alle 2.

**Musica di vario genere** nella nuova discoteca Batise dove opera uno staff italo-francese. Musica da ballo al Dolce Vita. Matteo. Libere espressioni artistiche da parte dei clienti al Dolce Vita.

**Al Chica Loca**, sul lungomare Argentina, musica live con i Running Birds. Al Gp quartetto jazz all'ora dell'aperitivo. Shopping by night in centro.

**I radiofonici** di Alex Consentino. Panini e birre fino a tardi al Graffiti pub.

**PERINALDO** Musica live al Fantasy Ristopub con i Cumbriocole del Blasco, tributo a Vasco Rossi e festa di compleanno di Puccini con un grande panino piano di Nutella.

**VALLECROSA** Alle 16,30 Aquagym sul lungomare Marconi, prenotazioni alla Palestra Fitness Center, allo 0184/252878. Festa patronale di San Rocco, alle 19,

gastronomia e danzante.

**MEGLIA** Alla Margunaira, Soul Quartet, brani soul e pop intercalati jazz interpretati strumentalmente dal trio guidato da Andrea Balducci accompagnato da un trio: Massimo Dalprà al pianoforte, Riccardo Anfosso alla chitarra e Roberto Paglieri alla batteria.

**MONACO** Renato Zaro in concerto allo Sporting Club. Si balla al Jimmy's (che dopo due sere) tema, è addebbato con suggestive scenografie ispirate all'antica Roma. Tiffanys e al Living Room. Disco bar al Black Diamond e live music al Sess Café avenue Princesses Grace, a Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto anche live music con Blah Blah.

**NIZZA** Spettacolo cabaret del Casino Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Dj e live band all'Iguana Café sul porto, Cannes. Disco bar al Baoli sul porto della Croisette.

**SAINT TROPEZ** Si balla a La Cave de Roi. VIP vicino a Place des Lices e al Papagayo.

Per comunicare i programmi alle sere e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

**IMPERIA** fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

**SANREMO** Fax 0184-500765 Tel. 0184-53001

AL FORTE DELL'ANNUNZIATA S'INAUGURA DOMANI LA PERSONALE ■ FERNANDO MASI

## Ecco «il pittore delle Ferrari» grande mostra a Ventimiglia

**VENTIMIGLIA.** L'hanno definito il pittore delle Ferrari, per le tante opere dedicate al mito della rossa di Maranello, ma Fernando Masi è un artista eclettico, capace di passare con disinvoltura dai murali alle tele, dalla scultura alla ceramica. La sua arte abbraccia diverse tecniche e ne fa oggi uno dei maggiori pittori italiani. Avellinese, conserva da anni solidi legami con Ponente, dove torna a esporre con le sue opere appena glielo consentono i molti impegni. Domani (ore 18), al Forte dell'Annunziata, l'inaugurazione della personale «Flash on the world», rassegna pittorica ventennale fino al 30. Gli orari: 10-13 e 18-21. Anodidate, comincia ad affermarsi negli anni 70, nella scia d'incontri importanti (a Roma) con Giorgio De Chirico, Carlo Levi, Cesare Zavattini, Antonello Trombadori. Poi scopre Modigliani, dove apre uno studio di pittura, tuttora attivo. E si tuffa nel mondo delle Formule 1, iniziando a dipingere la Ferrari e i Grand Prix. Conquista anche il Drake e i suoi collaboratori, che favoriscono successivamente una grande persona, ospitata nella Galleria Ferrari di Maranello nel '90 (g. m.).



Fernando Masi a Maranello con Michael Schumacher e il collaudatore della «rosse» Gaidner

STASERA CONCERTO D'ORGANO IN DUOMO A PORTO MAURIZIO, IL CORO DELLA VALLE CANTA A LECCHIORE

## Cervo, il Festival si sposta a Cipressa

### Il duo Brunengo-Massabò in decentramento a Lingueglietta

**CIPRESSA.** Non era mai accaduto che il Festival di Cervo, prestigiosa rassegna di musica da camera, proponesse qui, nella Chiesa Fortezza di Lingueglietta, uno dei suoi concerti in decentramento: accadrà questa sera con l'esibizione dell'ormai collaudato duo formato dal mezzosoprano Alessandra Brunengo e dalla pianista Giuliana Massabò. Ma è l'unico evento musicale perché a Lecchiore si chiuderanno gli incontri con la Musica Classica, protagonista il Coro della Valle di Ceriana, e nella Basilica di San Maurizio a Porto prosegue l'Estate Musicale Leonardiana con la parata organistica.

**DECENTRAMENTO.** Il duo Brunengo-Massabò eseguirà (ore 21, ingresso libero) le più celebri Tosti, Mascagni, Rossini, Bizet e Lehar. Alessandra Brunengo, che si diploma in canto, è guida del soprano Gabriella Ravezzi, ha incluso tre Cd di musica barocca e presto interpreterà Elena nel-



Il Coro della Valle di Ceriana esegue Polifonie sacre e profane a Lecchiore

l'operetta «Addio Giovinezza» con la regia di Daniele Rubboli, ha partecipato alla «Cavalleria rusticana» di Mascagni al Guardine del Principe di Leano. Giuliana Massabò, imperiese, ha

approfondito i suoi studi presso il Conservatorio «Paganini» di Genova: svolge attività didattica, ma anche di solista.

**LA MUSICA.** La tradizionale rassegna, che di

solito si tiene sul Sagrato di Tommaso, si chiude questa sera (ore 21,30) nel Santuario di Nostra Signora dell'Acquasanta, nella suggestiva località di Lecchiore, frazione di Dolcedo. Il Coro della Valle di Ceriana, diretto dal maestro Angelo Cavaglia, eseguirà un repertorio di polifonie sacre e profane.

**LEONARDIANA.** Giunta alla nona edizione, la manifestazione musicale offre questa sera (ore 21, ingresso libero) il quarto appuntamento del nutrito programma: tocca all'organista Dominique Ritter, che eseguirà tra gli altri brani anche l'Andante di Mozart, due Contrapunti e Passacaglia di Bach e il Cantabile di Franck. Iniziati gli studi musicali presso il Conservatorio di Colmar, Ritter ha ottenuto medaglie d'oro e primi premi nei corsi di perfezionamento e, dopo aver frequentato il Conservatorio regionale di Metz ha vinto il primo premio d'Armonia, Contrappunto e Fuga. È anche perfezionista nell'interpretazione barocca. [d.d.]

OGGI AL PROGRAMMA IN DIRETTA DI RADIODUE ■

## Imperia, Flavio Oreglio da Zelig ■ Carta ■ Riso

Gli ospiti, anche questa volta, sono «due»: a intervenire stamane in diretta dai microfoni di «Carta di riso», la fortunata trasmissione di Radio Due Rai, in onda ogni sabato dalle 10 alle 12 dalla Palazzina Liberty sul molo lungo Porto Maurizio, saranno Flavio Oreglio, uno dei divi di Zelig, e Federico Bianco, già entertainer di «Caterpillar» e ora conduttore pomeridiano di «Ultima spiaggia».

Parteciperanno all'odierna puntata il programma di Biondi, Venerio Peretti Cucchi e Massimiliano Bucci, e presentato da Gianni Fantoni, per parlare, e soprattutto ridere, del cabaret. Oreglio, in testa alla classifica di vendite con il libro al momento è «cantarico», edito da Mondadori, si è fatto notare al Maurizio Costanzo Show. Bianco, dotato di satira pungente, è stato anche l'improbabile inviato potturmo di Fabio Fazio al Festival '99. [d.d.]



Flavio Oreglio oggi a «Carta di riso»

RICONOSCIMENTO DELLA PROVINCIA ■ SAVONA ALL'ATTORE NON PROTAGONISTA

## Verazzi premia Leonardo De Carmine

### Per l'interpretazione dell'albanese Georgi ne «Il silenzio dei sogni»

**BORGIO VEREZZI.** Ogni volta che usciva di scena, attirava l'applauso del pubblico: con pieno merito, quindi, che Leonardo De Carmine ha conquistato il 12° Premio Provincia di Savona, assegnato dalla giuria formata dagli abbonati al miglior attore (o attrice) protagonista del 86° Festival di Borgio Verazzi. È stato votato per la vigorosa interpretazione del ruolo di Georgi, il violinista albanese costretto per sopravvivere a fare il lavavetri, e il silenzio dei sogni, commedia di Sandro Mayer con la quale si è trionfalmente conclusa l'edizione, che ha segnato il rilancio della manifestazione.

Il premio, che nella motivazione fa riferimento all'intensa recitazione, alla grande capacità mimica e spaziale e alla fisicità e alla prestanza unite a una capacità non comune di sottolineare con toni sommessi e trattiuti il

dolore di un apparente perdente rifiutato dalla società, è stato istituito nel '91 dall'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale allo scopo di evidenziare e stimolare la ricerca e l'attività di giovani e nuovi, rilevandone le capacità interpretative e fornendo così loro l'occasione per farsi conoscere dal grande pubblico.

De Carmine verrà a ritirarlo al Teatro «Vittorio Gassman», in occasione dell'inaugurazione della stagione invernale. L'attore, che in scena compariva accanto al padre Renato (l'arcigno editore che ne impedisce il legame sentimentale con la figlia Botta, impersegnata da Veronica May) e a Elisabetta Gardini, si dice felicissimo e commosso: è la prima volta che riceve un riconoscimento di questa importanza e all'interno di un Festival così prestigioso. La piece di Mayer, giornalista e scrittore, è stata diretta dal regista Fernando Balestra. [a.r.]



Un premio a Leonardo De Carmine

PRESENTATO STASERA A PERINALDO IL LIBRO DI DELFINO

## Voci ■ musica per narrare le storie di «Quarti di luna»

**PERINALDO.** Una voce recitante, una chitarra, le pagine di un libro. E' la formula scelta da Cinzia Scarpini Schmidt, assessore alla Cultura, per inaugurare stasera la prima rassegna «Incontri d'Autore», intitolata all'indimenticabile Francesco Bianconi. L'appuntamento (aperitivo e buffet alle 19, presentazione alle 20,30) avrà luogo nel Chiostro dell'ex Convento Francescano, presso il Palazzo comunale.

Protagonista della serata sarà «Quarti di luna», l'ultimo libro del giornalista e scrittore Stefano Delfino, pubblicato da De Ferrari Editore Genova, con prefazione di Giuseppe Conte e illustrazioni del pittore imperiese Massimo Gilardi. Spiega l'assessore Scarpini Schmidt: «Intrigante, vibrante di suoni, emozioni, vita e ricordi, il volume ha un titolo che richiama il cielo, la sua scoperta, le stelle. Ben si accosta quindi a Perinaldo,

patris d'illustri astronomi e cartografi e sede d'un efficiente osservatorio astronomico con il grande studioso Gian Domenico Cassini».

Nata dall'incontro di far conoscere un pubblico sempre più ampio le opere della letteratura e della lirica che hanno una stretta relazione con la realtà e il paesaggio della Liguria, la rassegna, prosegue l'assessore Scarpini Schmidt, «dovrebbe consentire un approccio spontaneo e non istituzionale, più vivo e più partecipativo del pubblico con l'autore».

A leggere alcuni passi del libro (quattro storie legate ciascuna a un'età diversa della vita) sarà l'attore Renzo Arato, fresco reduce dal set dell'ultimo film di Pupi Avati, mentre Manuel Merlo con la sua chitarra riproporrà brani della musica che - come osserva Conte nella prefazione - «è la protagonista assoluta del libro, è una corrente continua che interviene la prosa e le ritmi». [d. b.]



# vieni a scoprire

## un nuovo pianeta

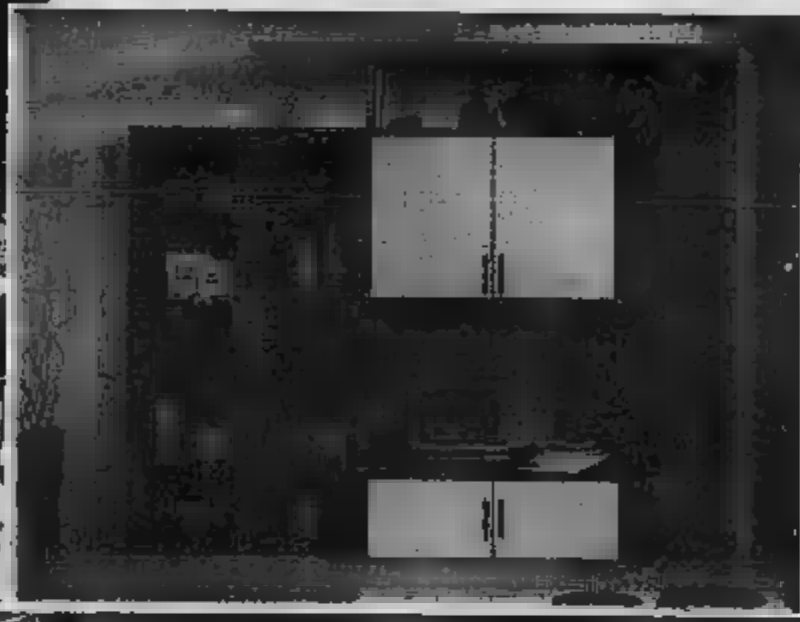
**luna**

Cucina con ante in laminato e particolari faggio, elettrodomestici inclusi, come foto  
€ 998.00



**dream**

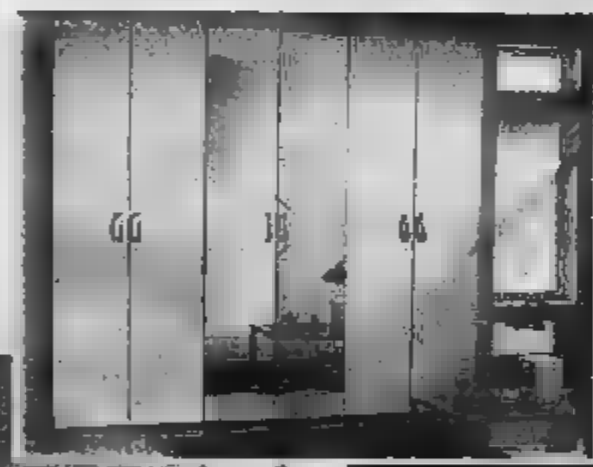
Parete cilegio scuro con avorio, come foto  
€ 506.00



**...e ad Agosto siamo aperti!**  
(\*) CHIUSO DAL 12 AL 19

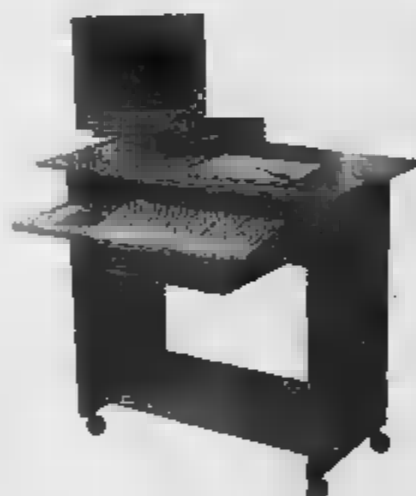
**consuelo**

Armadio a sei ante con specchi esterni, disponibile anche noce, come foto  
€ 400.00



**petit**

Portacomputer con piano estraibile, disponibile in vari colori, come foto  
€ 50.00



**safia**

Salotto angolare disponibile in vari tessuti, interamente sfoderabile, come foto  
€ 460.00



**consuelo**

Camera con armadio ante scorrevoli e box con rete a doghe, come foto  
€ 1.280.00

## ed Arma di Taggia

**ASTADELMOBILE**

I.V.A., TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI COMPRESI NEL PREZZO

È il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

**ABITARE PIÙ**

**CALENTIZIO**

**IMMAGINE**

**CALENTIZIO**

**BAMBERNO**

**MISS M**

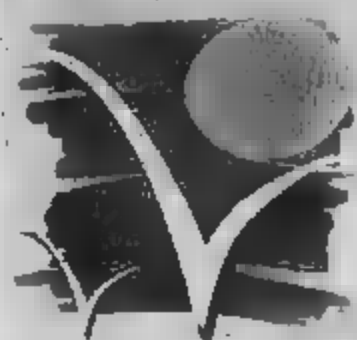
**ARMA DI TAGGIA (IM)** Via del Piano, 106/2  
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it  
DAL 9/12,30 - 16/20  
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

**FINALE LIGURE (SV)** Via dell'Artigianato, 54  
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it  
AL ORARIO CONTINUATO  
LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ TUTTO IL

**CAVALLERMAGGIORE (CN)** Corso Piemonte, 16  
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it  
DAL AL SABATO: ORARIO CONTINUATO  
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - CHIUSO TUTTO IL

[www.astadelmobile.it](http://www.astadelmobile.it)

AFFARI DI QUALITÀ



DALLE 14.30 LA DISCOTECA AQUADANCE CON SINCRO WEST ED I DJ HUMAN E MAURO VICARI

# Alle Caravelle record di presenze

## Migliaia di turisti nel più grande parco acquatico ligure

CERIELE

La settimana di Ferragosto si presenta zoppa: le animazioni al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale che sta registrando in questi giorni record di presenze. Anche quest'anno migliaia di turisti hanno scelto il divertimento nel più grande parco acquatico della Liguria dove hanno deciso di trascorrere intense giornate delle loro vacanze. Famiglie e gruppi di giovani, provenienti da tutto il nord Italia, sono i clienti che in questi giorni affollano il parco che offre loro una serie di animazioni mirate a coinvolgere i bambini e a far rilassare i grandi. Animazioni che sono ispirate anche alle favole più tradizionali. Ogni giorno, intorno alle piscine ed agli scivoli, 15 animatori diventeranno gli ospiti di entusiasmanti intrattenimenti. Si tratta di 15 attori che, come nella migliore tradizione dei parchi di divertimento, reciteranno brani ispirandosi alle favole ed ai miti infantili di tutti i tempi.

Tutti i giorni alle 11.30 nel parco acquatico di tengono lezioni di aquagym. Alle 12 entrano in azione gli animatori a loro volta (anche alle 15.30), mentre alle 14.30 parte la discoteca Aquadance con Sincro West ed i dj Human e Mauro Vicari. Alle 16.30 musica per ballare all'Aquadance con Raining Disco (anche alle 16 con Delirium Time). Le animazioni proseguiranno ancora fino alla fine della stagione.

Per i genitori dei baby visitatori, il parco di Ceriale offre ogni giorno, dalle 12 alle 17, il Baby Center, un servizio di accoglienza per i più piccoli ospiti de Le Caravelle. Inoltre, ogni mercoledì e domenica, si possono fare tuffi sotto le stelle, con la speciale apertura serale fino alle 22 (biglietto d'ingresso a 5 euro dopo le 17.00). Il parco acquatico Le Caravelle si conferma una vera cittadella del divertimento dove passare una fantastica giornata interrotta da pause di ristoro nei tanti chioschi dedicati ognuno a una golosità (pizza, focaccia, hot dog, patatine e molto altre).

**LA STAMPA** SABATO 17 AGOSTO 2002

**PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE**

Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

**BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%**  
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.  
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.  
AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



Fine di animazioni al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale

**LA STAMPA** Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**2 €**

**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
SABATO 17 AGOSTO 2002

**LA STAMPA** Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto a sconto di

**2 €**

**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
SABATO 17 AGOSTO 2002

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**CONVITTO DI SANREMO** **LA STAMPA** Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

**Festivalmare** **ASTA MOBILE** **GO Gastone s.p.a.**

SABATO 17 AGOSTO 2002

**Regali marini**

**Alimenti**

**Celebrazioni**

**Bar**

**Discoteche**

**Drink&Music**

**Alberghi**

I coupon devono essere inviati a: **CONVITTO DI SANREMO**, Via Genova 96, 17031 Albenga (SV). Tel. 0182/534861. **NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE**

SABATO 17 AGOSTO 2002

**Kart Cross "Mille Miglia"**

Via Avera 21, MIOGLIA

**Aperto sabato e domenica**  
dalle 21 alle 24

Presentando il tagliando alla cassa si ha diritto ad uno sconto di 2 euro sul prezzo del biglietto da 10 minuti

Utilizzare il tagliando del giorno, valida le fotocopie.

SABATO 17 AGOSTO 2002

**Miss delle Miss 2002**

TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI CONSEGNE

Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 554886

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Età \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

Il trattamento dei personali che la riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci. Limitatamente all'ambito di questo servizio, l'utente si impegna a fornire i dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la sua partecipazione al concorso Miss delle Miss. I suoi dati, pertanto, saranno comunicati e diffusi a terzi.

Firma della richiedente \_\_\_\_\_  
o di un genitore o minorenne \_\_\_\_\_

**promosport**

**NUOVO GRANDE REPARTO**

**OUTLET**

**PER LA PRIMA VOLTA IN LIGURIA LO SPORT DI MARCA SCONTATO DAL 30 AL 70%**

**Kappa** **Reebok** **Invidia** **DISNEY** **Champion U.S.A.** **FILA**

**PUMA** **DIADORA** **NIKE** **adidas** **asics**

**PONTEDASSIO - A 3 Km dallo svincolo A10 IMPERIA EST**

**APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO**





BANDA MUSICALE BAVARESE A DIANO SAN PIETRO. CONCERTI A REZZO, TRIORA, DOLCEACQUA E VENTIMIGLIA

## Tra escursioni in mare e sagre

### «Whale watching» a Porto, feste nell'entroterra

**DIANO SAN PIETRO** Due giornate di festa, oggi e domani, nella frazione di Diano Borghetto organizzata da Pro Loco. La sagra della trenette al pesto. Borghetto produce infatti dell'ottimo basilico. Oggi alle 19 sarà di scena la banda musicale bavarese «Dorfmusik Schloching» che presenterà musiche e balli tradizionali della Germania e poi tutti all'assalto delle trenette al pesto (tedeschi in prima fila ovviamente).

**LA LIA** Corsara è in funzione ed è così possibile effettuare escursioni in mare per l'avvistamento dei cetacei. A bordo, servizio bar. La permanenza in mare sarà di circa 5 ore. Oggi partenza da Porto Maurizio alle 10,30. Prezzi: adulti 29,50; ridotti 25; bambini dai 6 ai 12 anni 14,50; da 0 a 3 anni gratis.

**BORGHETTO D'ARROSCIA** Oggi «Sagra della burrida». Alle 19 apertura tavola calda e giochi per grandi e piccini e alle 21 gratis con orchestra.

**PRELA** Per i festeggiamenti di San Giacinto oggi e domani l'Associazione Amici di Pella organizza la quinta sagra del coniglio. La serata gastronomica sarà allietata dal complesso musicale Wilmar Divino.

**REZZO** Concerto «Sotto le stelle» questa sera alle 21 nel santuario della Madonna Bambina a cura dell'Accademia musica-vocale ingauna. Verranno eseguiti brani di musica lirica e operettistica. Direttore: maestro Paolo Gazzano.

Sagra delle «Bugie» sul colle in occasione della festa. Bernardo con degustazione di vini tipici della zona, gare di bocce, «petanca», tavola calda a musica con l'orchestra «Le nuove immagini».

**CIPRESSA** A palazzo comunale. Ingresso 20,30-23. A Lingueglietta nella piazza della Chiesa Fortezza concerto decentrato della «Festival internazionale musica da camera di Cervo» con Alessandra Brunengo (mezzosoprano), Giuliana Messabò (pianoforte), ingresso libero.

**SANTO STEFANO** In spiaggia. Tormentone splash volley. Dalle 20 al campo sportivo «Sagra della pella». Alle 21 in piazza Cavour concerto con Riccardo Zegna.

**LIGURE** Serata musicale «Laser show» e animazione brasiliana.

**POMPEIANA** Visite al Museo etnografico nella Torre Saracena sono possibili telefonando allo 0184/465604.

**ARMA DI TAGGIA** Dalle 8 alle 23 nel Viale delle Palme mercato dell'antiquariato, collezionismo e vecchie. Alle 21 orchestra alla Darsena; con «Fat cat'n the gang» sul lungomare di Ponente. Doppia apertura Museo ferroviario: 9-12,30 e 15-23.

**MOLINI DI TRIORA** Ad Andagna maxi-discoteca sotto le stesse colli. Francesco Fontes.

**TRIORA** A Reialdo alle 15,30 stage di danza occitana con Daniela Mandrile; alle 19,30 ballo occitano; alle 22 concerto occitano con «Le Bando Dal Giarro».

Alle 21,15 a Villa Ormond concerto di Joe Sentieri. Il cantante, famoso per «il saltello» e ovviamente le sue canzoni a



Da Porto Maurizio di Imperia escursioni in mare per avvistare i cetacei

partire dagli anni Cinquanta, ha preso casa a Sanremo dove conta un largo pubblico. Presenterà anche una serie di canzoni francesi. Con lui il fisarmonicista Alberto Fontino. In piazza San Siro teatro dialettale con il Gruppo teatrale Ami di Tromello (Pavia) in «Pellegrinagg a Caravaggio». In piazza Colombo attrazioni per bambini. A Bussana «Il Gran Teatro dei Burattini» con la compagnia de La Maison des Hironnelles, un lavoro predisposto con passione, competenza ed efficacia dal gruppo capitanato da Corrado. A Coldiroli clowneria con il gruppo dell'«elastico».

**OSPEDALETTI** Sul Piazzale del Maso. In piazza Colombo attrazioni per bambini. A Bussana «Il Gran Teatro dei Burattini» con la compagnia de La Maison des Hironnelles, un lavoro predisposto con passione, competenza ed efficacia dal gruppo capitanato da Corrado. A Coldiroli clowneria con il gruppo dell'«elastico».

**OSPEDALETTI** Sul Piazzale del Maso. In piazza Colombo attrazioni per bambini. A Bussana «Il Gran Teatro dei Burattini» con la compagnia de La Maison des Hironnelles, un lavoro predisposto con passione, competenza ed efficacia dal gruppo capitanato da Corrado. A Coldiroli clowneria con il gruppo dell'«elastico».

mare» con gastronomia e danze insieme con l'Orchestra Antonella e Romagnoli.

**BORDIGHERA** Per Agorà, arte in piazza, alle 21,30, nel centro storico, Gruppo Caronte: Zingari, emigranti ed altri suonatori erranti.

**SEBORGIA** Alle 19 Messa di San Bernardo, santo patrono. Si cena e si balla in piazza con l'orchestra Arcobaleno.

**PERINALDO** Osservazione guidata delle stelle all'Osservatorio G. D. Cassini, alle 21,30.

**CAMPOMOSSO** In località Bigaude, alle 20, serata gastronomica e danzante con l'associazione Arcobaleno.

**APRICALE** Prosegue la XII edizione della rassegna teatrale «Le stelle stanno a guardare», con L'Inferno, spettacolo itinerante del Teatro della Tosse, regia di Tonino Cantà, scene di Emanuele Luzzati.

**DOLCEACQUA** Musica in piazza Garibaldi con i Born to drink, alle 21. Alle 22,30 Fantastoria d'agosto: suggestioni, giochi di fuoco e luci tra mito e storia. E il tradizionale spettacolo pirotecnico dal Castello dei

Castelli, con commento musicale.

**ROCCHETTA NERVINA** Trior'oc: Giornate, alle 15,30.

**ge** ■ danze occitane, alle 19,30 ballo tradizionale con suonatori delle valli occitane d'Italia.

**■ Giardini in musica, note di notte ai Giardini Botanici Hanbury, alle 21,30, con il musicista Riccardo Zegna: Piccolo valzer, musiche di Ellington, Waller o Monk. Ingresso a 5 euro, prenotazione 0184/229507.**

## Shakespeare

### Il sommo autore recitato in dialetto



Mauro Pirovano nella Sanremo vecchia

Marco Corradi

SANREMO

«Bacci» Musso da Pantema, il «contastorie» più originale della Liguria, torna questa sera a cimentarsi con Shakespeare. E, addirittura, con l'opera più conosciuta del sommo tragediografo inglese (anche se qualcuno sostiene di origini italiane). «Bacci», alias Mauro Pirovano, attore con moltissimi precedenti sulle tv nazionali, racconterà a modo suo e utilizzando il figure, le «vere» vicende dei due amanti. Verona secondo una ricostruzione che si distacca dal racconto originale.

Lo spettacolo, allestito dal Teatro Ipotesi di Genova e dal titolo «Mauro Pirovano u cunta Romeo e Giulietta», è in programma in piazza San Costanzo a partire dalle ore 21,15.

«Bacci» Musso, seduto a un tavolino dell'osteria di Pantema, racconta come le Poste in Italia non abbiano mai funzionato. Gli ai tempi di Romeo e Giulietta. I due amanti, dimostrano, non si sarebbero suicidati se le poste avessero funzionato. Tutta colpa di un postino ubriacone e di un servizio postale: la lettera che li avrebbe salvati venne recapitata in ritardo. Da qui la conclusione che «l'è megliu un mortu in casa che u postu in la porta».

La pièce è firmata dallo stesso Pirovano e Plinio Patruzzelli che ne è anche il regista. Un'opera che non è solo comicità tanto che sono mantovani alti anche i toni emotivi.

Mauro Pirovano, che si era già cimentato in un analogo «Amleto», è il fondatore del Broncoviz. Con loro ha partecipato a fortunate trasmissioni televisive come «Avanzi», «Tunnel» e «Hollywood Party» su Rai 3. E anche protagonista in numerosi serial per la Rai. L'ultimo impegno lo ha visto a fianco di Nino Manfredi e Lino Banfi.

MUSICA CON L'ORCHESTRA BAILAM, BORGATA ITALIANA E ANTONELLA SERA'

## A Civezza note sotto la luna

### Complessi in piazza per il Plenilunio d'agosto

CIVEZZA

Musica sotto i pallidi raggi della luna. A Civezza, per il Plenilunio d'Agosto, l'ormai tradizionale manifestazione, lanciata nel 1991 dall'Associazione Culturale San Marco. E le proposte di quest'anno. In assoluto rilievo, perché le tre piazze del paese dalle 21,30 ospiteranno altrettanti complessi edoci: l'Orchestra Bailam, già applaudita di recente al Paradiso di Imperia (e straordinaria interprete teatrale del delizioso «Butterfly Bazar» con Carla Peiraleri) in piazza Carducci, ■ Borgata Italiana, che si avvale ■ chitarra, ■ muso, organetti e violini in piazza Marconi, Antonella Sera ■ le Muse Ensemble in «Terre d'ardesia», dedicato ■ canzone d'autore figure, ■ piazza San Marco.

E' da prevedere che ancora una volta il grazioso paese, allungato sul crinale della collina, sarà invaso dal pubblico, attratto quasi ■ l'ingresso al paese costa 2 euro - anche dalle bancarelle di artigianato artistico, del ■ botteghe ■ fantasie ■ e del

ristorante campagnolo (anche se i promotori si affrettano a precisare che «non è una sagra, ma è anche la festa dell'estate, dell'entroterra, del borgo medievale e del mangiar bene»), oltre che dalla musica o dalla suggestione ■ un itinerario magico ■ po'

Filosofia e Arte

## Esperti si incontrano ad Alassio

Un mix di filosofia ed arte come omaggio alla femminilità. L'occasione verrà offerta dall'appuntamento del titolo «La passione di sedurre», in programma stasera alle 22 nella chiesa Anglicana di Alassio, curato dal critico d'arte Nicola Angerame all'interno delle numerose e valide iniziative collegate alla mostra «Dell'eterno femminino», promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio. L'incontro, che avrà come spunto di partenza il libro «Filosofia dell'amore» del filosofo e sociologo tedesco Georg Simmel e come moderatore Nicola Angerame, vedrà come relatori Stefano Zecchi, docente di estetica all'Università di Milano, ed il professore dell'Università di Torino Marco Vozza, che ha curato il volume di Simmel. Brani dell'opera verranno letti dall'attrice Sara ■ Alle 21,30 si terrà un rinfresco d'accoglienza, accompagnato dalle ■ contemporanee ■ Fabio di, e seguito dalla visita ■ «Dell'eterno femminino», che rimarrà allestita fino al primo settembre (ingresso gratuito).

[m. br.]

misterioso, lungo i «carruggi» rischiarati dalle torce. Per scongiurare la difficoltà di trovare parcheggio, funzionerà un bus-navetta gratuito, con percorso dal bivio di San Lorenzo a Civezza, ritorno via Poggi-Garballa, e con un passaggio ogni ora.

[a. d.]

**Dove andiamo Stasera**

DOVE IL TEMPO SI È FERMATO .....

**Antichi sapori di Cuneo**

**Cantine Sanremesi**

COLAZIONI  
APERITIVI  
APERTO ANCHE LA

**SANREMO VIA PALAZZO 7, 0184/572063**

A Vaffloria, paese...

**La Porta del Sapore**

Vi aspetta ogni venerdì e...

...a pranzo e cena...

...specialità della cucina tipica ligure...

...adita la p...

**Tel. 0183/282742 - 33940083**

**FREEDISCO COCKTAIL BAR**

**U' CAVETU Club**

Tutte le sere  
Lunedì e Giovedì M...

Latino-Americana  
Gelateria Artigianale - Panini

**sabato 10 Agosto**  
Serata dei desideri...  
sotto ■ pioggia di...

**BORDIGHERA (Splanata del Capo)**  
Per informazioni 3386318928

**RISTORANTE**

**Boulevard**

**OSPEDALETTI**

**NUOVA GESTIONE**

In un ambiente tranquillo e riservato potrete gustare il miglior pesce del golfo ■ più pregiate carni piemontesi

**Corso Regina Margherita (Aurelia) 34**  
**Telefono 0184.68 43 84**

**HOMER Music**

**SABATO 17 AGOSTO concerto della "Jazz Band"**

**DOMENICA 18 AGOSTO "L'evento ■ ferragosto"**

**■ DERRY MULLYGAN ■ CHET BARNETT con:**

**Franco Cocco - Tromba - Flicorno**  
**Livio Zanellato - Sax baritono**  
**Simone Monanni - Contrabbasso**  
**Giovanni Piccardo - Batteria**

**Marina Salsomaggiore - VENTIMIGLIA**

**www.marguina.it**

**Don Fernando**

**SOGNAVO...**  
DI CREARE UN RISTORANTE CON UN AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON UNA SALA RISERVATA A CHI NON FUMA

**SOGNAVO...**  
DI RICREARE LA CUCINA DI UNA VOLTA PIENA DI SAPORI ANTICHI, DI FRESCA E DI BUON VINO

**SOGNAVO...**  
OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ SI CHAMA...

**DON FERNANDO**

**MARCO ANTONIORI**

**SANREMO Via Nino Bixio 77**  
**Tel. 0184.508484**

**Blue MOON CAFE**

**INTERNET**

**GIOCHI ELETTRONICI**

**MEAT A TROVARE!**

**BLUE MOON**

**SANREMO**

**PIZZA**

**544150**

# IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

SCONCERTANTE SCOPERTA DELLA MOTOVEDETTA DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI SANREMO DURANTE I CONTROLLI DI FERRAGOSTO

## Sul gommone 4 bambini soli

Alla guida il più «anziano» del gruppo: 10 anni

Gian Piero Moretti

SANREMO

Non credeva ai suoi occhi il comandante della motovedetta della capitaneria di porto quando, il giorno di Ferragosto, ha fermato per un controllo un gommone che sfrecciava al largo della costa di Sanremo. A bordo c'erano quattro bambini: il più «anziano», quello che era alla guida, aveva dieci anni. Il resto dell'equipaggio, sei, sette e otto anni, il ragazzino, per nulla intimorito dai marinai, ha mostrato i documenti, la dotazione di sicurezza di bordo. Poi ha invitato a seguirli in porto. «Ab-

biamo avvertito i genitori che sono venuti a riprendersi bambini e gommone», dice il comandante del porto, Andrea Conte. E aggiunge, mettendosi le mani nei capelli: «Sono di Torino: parlare incauto affidamento è dir poco». Inutile aggiungere che è scattata una pesante multa.

Il giorno di Ferragosto l'attività di controllo da parte degli uomini della capitaneria è più intensa che mai anche perché la bonaccia, dopo giorni di maltempo e mare mosso, ha invogliato i diportisti a uscire in mare. Due moto d'acqua sono state sequestrate perché sorprese a sfrecciare troppo vicino alla riva, quasi fra i bagnanti, una a

Capo Pino, l'altra di fronte ai Tre ponti. Sequestro e multa di quelle che dimenticano. Multa salata anche i confronti dei proprietari: un gommone che, in prossimità del Giunchetto di Ospedaletti, aveva invaso la protetta, superando il limite dei 200 metri dalla riva.

I controlli hanno interessato in particolare le aree che i diportisti privilegiano per gettare l'ancora e godersi la brezza marina cullati dalle onde: Giunchetto, Tre Ponti, La Mortola a Ventimiglia, Bussana. Data la presenza massiccia di natanti in mare, il comandante Conte ha potenziato il servizio affiancando alla motovedetta anche un gommone.



La motovedetta della capitaneria di porto durante i controlli al largo di Sanremo

LASCIA ABITI E DOCUMENTI IN SPIAGGIA, CREA L'EQUIVOCO

## «Turista è annegato» ma era in campeggio

IMPERIA

La presenza di quegli indumenti sulla spiaggia, per tutto il giorno fino a sera inoltrata (c'erano anche documenti, portafogli e un cellulare) fatto temere il peggio. I titolari dello stabilimento «La Scala Azzurra», al Primo, e gli agenti della Guardia costiera, si sono battuti alla ricerca di un eventuale naufrago. Qualcuno ha pensato a un annegamento. In un paio d'ore la vicenda si è risolta. Un lieto fine. Gli abiti appartenevano a Luca P., un giovane turista di Serra Ricce, che la sera precedente, dopo aver ascoltato musica e bevuto qualche birra di troppo, si spogliato per fare il bagno e n'era andato a dormire nel vicino campeggio De Wijnstok, come nulla fosse. «I vestiti e gli effetti personali? Ci avrei pensati in seguito», ha detto Luca P. Gli allibiti agenti della Guardia costiera, un po' perplesso, pensavano che si fosse recuperati: pronti a fare denuncia di furto.

Il turista è rintracciato grazie ai numeri contenuti nel suo cellulare. Bastata qualche telefonata agli amici per arrivare a localizzare il distratto villeggiante che ha messo in apprensione una spiaggia intera e una azione peraltro in motovedetta, incaricata di un giro di perlustrazione nello specchio d'acqua davanti a La Scala Azzurra. (m.v.)

LA VITTIMA AVEVA 38 ANNI: STAVA RINCASANDO, E' FINITO CONTRO UNA VETTURA PARCHEGGIATA

## Schianto in auto, muore operaio

Lo scontro all'alba di Ferragosto a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Ferragosto sangue sulle strade di Ventimiglia. Un operaio 38 anni, Luciano Coltri, residente in via Dante 31, è morto schiantandosi con la sua Cinquecento con una jeep Cherokee parcheggiata in corso Genova. L'incidente è avvenuto intorno alle 5 di giovedì, nei pressi del tunnel che conduce alla zona San Secondo. A poche centinaia di metri dalla sua abitazione.

La vittima stava infatti rincasando dopo una lunga nottata trascorsa con gli amici. Una nottata all'insegna del divertimento, nel momento clou dell'estate. Placevoli ore di distrazione sfociate nella tragedia.

Secondo la prima ne effettuata dai carabinieri (è intervenuta una pattuglia del Nucleo radiomobili), l'uomo avrebbe perso il controllo dell'automobile a causa di uno sorpasso un po' azzardato, compiuto probabilmente a velocità sostenuta.

Una manovra forse effettuata tante altre volte, magari per abitudine. L'automobilista troppo lento e incerto nella guida. Ma l'altra mattina è rivelata fatale.

Escludono, però, ipotesi legate a una possibile distrazione al volante oppure a un errore improvviso. Fatto che la vittima è inesperta. Improvvisamente è diventata incontrollabile.

La Cinquecento, proveniente



Luciano Coltri aveva 38 anni e viveva con la moglie in via Dante. A destra ciò che resta della sua Cinquecento dopo lo scontro fatale



da Vallecrosia e diretta verso il centro della città, ha infatti invaso la corsia opposta, finendo la folle corsa contro il grosso fuoristrada in sosta sul lato di corso Genova.

L'impatto è stato violentissimo. L'automobile è uscita praticamente distrutta. E ai primi soccorsi sono subito gravissime le condizioni dell'operaio, riverso sul volante, con il volto insanguinato.

Il cuore cessato di

battere sull'ambulanza della Croce Verde Intemella, arrivata sul posto in pochi minuti, durante il trasporto verso l'ospedale «Saint Charles» di Bordighera.

Inutile ogni disperato tentativo effettuato per rianimarlo. Per ricondurlo alla vita. Fatali le gravi lesioni interne riportate nel tremendo scontro.

Luciano Coltri era celibe. Viveva con la sorella maggiore, Cristina, in un condominio di via Dante Alighieri, la strada

collega Genova alla zona lungomare. Era conosciuto in città: suo fratello ha gestito a lungo un bar della frazione Lette, dove lui si fermava spesso ancora adesso, durante il continuo pendolarismo tra Ventimiglia e il Principato di Monaco. Coltri, infatti, lavorava da anni in un cantiere nautico di Montecarlo.

I funerali si celebrano oggi, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Nicola da Tolentino, in via Roma 78.

CON UN CALCIO AVEVA UCCISO UN TUNISINO. ORA RISCHIA DI PERDERE UN PIEDE

## Detenuto in casa evade e ha un incidente: grave

SANREMO

E' un incidente grave quello accaduto l'altra notte in via Margotti ma che, statistiche alla rientra nella normalità: un giovane torna a casa in moto, cade, si ferisce, finisce all'ospedale. Purtroppo quasi routine. Ma nel caso specifico, guardando il protagonista rileggendo il recente passato è incidente per il quale si dovrebbe la «legge del contrappasso». La vittima è Giancarlo Ornella, 37 anni, figlio di noti commercianti di Sanremo, agli arresti domiciliari per l'uccisione di un tunisino di 30 anni avvenuta il 20 maggio del ad Albenga. Delitto, maturato in seguito ad un banale litigio, per il quale era stato condannato a sette anni e due mesi di reclusione. Pena che sta scontando fra le mura domestiche.

«Legge del contrappasso» perché Ornella aveva colpito l'extracomunitario con un calcio alla gola, sfondandogli la carotide e provocandone la morte e l'altra sera, nell'incidente, ha avuto quel piede maciullato e ora rischia l'amputazione dell'arto.

Sono le 2,30 della notte fra mercoledì e giovedì. Giancarlo Ornella nonostante gli arresti domiciliari ha deciso di uscire di casa. Evidentemente non vuole trascorrere la



Giancarlo Ornella 37 anni di Sanremo

vigilia di Ferragosto «blinda» fra quattro mura. Quando rientra a bordo della sua motocicletta e imbocca Margotti per tornare a casa cade malamente, il piede rimane incastrato fra la ruota che continua a girare e la forcella. Il meccanismo che il strazio dell'arto. Interviene un'ambulanza della Croce rossa, il giovane perde sangue, il piede è maciullato. All'ospedale tentano di sutu-

rare le ferite, di ricomporre la grave frattura. Ornella, dopo il primo intervento viene ricoverato in Rianimazione. I carabinieri accertano che aveva dagli arresti domiciliari e trasmettono rapporto alla magistratura.

La storia è Giancarlo Ornella, due anni fa, aveva riempito le pagine dei giornali. Ad Albenga, nella centralissima piazza del Popolo, Ornella, mentre in compagnia una ragazza, litiga con un tunisino, Mohamed L'Abidi di 30 anni. Anche l'extracomunitario ha una ragazza al fianco. Sono proprio le due donne ad iniziare quel litigio che poi si trasformerà in un drammatico fatto di sangue. Quando i due uomini vengono alle mani, il colpisce l'avversario con un calcio alla gola. Una mossa di karate letale. Colpo spezza la carotide e Mohamed L'Abidi che cade al suolo senza vita. Ornella e la sua ragazza fuggono, anche la donna del tunisino fa perdere le sue tracce. Ma dopo tre giorni di indagini i carabinieri di Albenga identificano l'omicida e lo arrestato a Torino dove aveva cercato rifugio presso amici. L'accusa è omicidio preterintenzionale. Con il rito abbreviato la cava con una condanna neppure troppo pesante: 7 anni e due mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari. (g.p.m.)

SANREMO, ARRESTATE

## «barricano» due giovani nomadi sorprese a rubare

Due zingarelle di origine slava sorprese dai carabinieri mentre svaligiavano un alloggio di via Volta si sono barricate in casa e si consegnate soltanto, quando hanno visto in strada l'autosca del vigili del fuoco con i militari pronti ad entrare dalla finestra. Le due, che dovrebbero essere sorelle, hanno detto di avere 15 anni, ma gli esami radiologici hanno accertato che avevano 16 e 18 anni. Un'età che ha spalancato loro le porte del carcere minorile di Genova. Poco prima avevano rubato in un altro appartamento sempre di via Volta impossessandosi di gioielli e denaro contante. Il bottino del furto precedente è recuperato e restituito alle proprietarie che nel frattempo aveva presentato una denuncia alla polizia. Le due zingarelle erano giunte in mattinata a Sanremo dal campo nomadi di Albenga. (g.p.m.)

## PONTI

FIERA DI SAN BERNARDO

15 - 16 AGOSTO

<p><b>17 agosto</b></p> <p>19,30 Cena - menù <b>LA</b></p> <p>21,30 Ballata <b>LA</b></p> <p><b>18 agosto</b></p> <p>Mercatino "Cose buone e belle"</p> <p>collaborazione con PRO.COM Alessandria</p> <p><b>GARA CICLISTICA</b></p> <p>1° CIRCUITO <b>BERNARDO</b></p> <p>Ricco montepremi</p> <p>12,30 Pranzo <b>LA</b> con specialità piemontesi e liguri</p> <p>15,00 <b>RADUNO</b></p> <p>ore 16,00 <b>INIZIO</b></p> <p>18,00 premiazione</p> <p>19,30 Cena con menù <b>LA</b> pesce</p> <p>ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra <b>LA NUOVA IN</b></p>	<p><b>Lunedì 18 agosto</b></p> <p><b>FESTA DELLA BIRRA</b></p> <p>ore 19,30 Cena con menù piemontese</p> <p>22,00 GRAN CONCERTO</p> <p><b>FABRILE DLA BIRRA</b></p> <p><b>19 agosto</b></p> <p>8,00 Ultracentenario "Festa di San Bernardo"</p> <p><b>20 agosto</b></p> <p>10,30 Convegno</p> <p>ore 12,30 Pranzo in fiera</p> <p>ore 16,00 Valutazione capi bovini della rassegna</p> <p>17,30 Premiazioni</p> <p>18,30 Cena - menù piemontese</p> <p>polenta con cinghiale</p> <p>21,00 Serata danzante con l'orchestra <b>MIRAGE</b></p> <p>ore 23,00 <b>ESTRAZIONE BIGLIETTI</b> lotteria <b>BERNARDO</b></p>
---	---

PER INFORMAZIONI:  
WWW.PROLOCO.PONTI.COM E-MAIL PROPONTI@TISCALI.IT  
335 7019422 - 340 6844245

## TAGLIO CEM

di Giaretto Maurizio

**TAGLIO - CAROTAGGI  
SONDAGGI  
DEMOLIZIONI CONTROLLATE  
SU CEMENTO E PREFABBRICATI**

Via Provinciale, 11/B • **PIOMBES D'ALBA (CN)** • Tel. 0173 619860 • Cell. 335 6749807



POSITIVO IL BILANCIO PER IL TRAFFICO, GRAZIE ALLA RIAPERTURA DEL PONTE DELLA SOLERZIA. PARLA L'ASSESSORE AMABILE

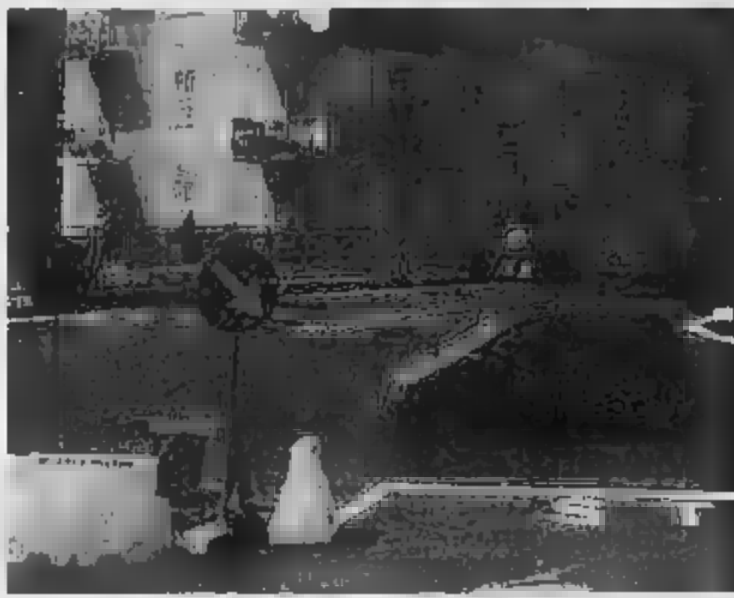
# Imperia Affari, business e polemiche

## Negozianti protestano: «Il mercato andava spostato»

Vezzaro

Luci e ombra a Imperia Affari, manifestazione dei negozianti organizzata per Ferragosto da Comune e Concommercio, a tenute a Porto, Via Cascione e zone vicine sono state invase dalle bancarelle. Positivi sono stati considerati gli incassi e l'afflusso clienti, in numero appena inferiore agli anni scorsi, ma forse la flessione legata alla contemporanea presenza del mercato all'aperto. Proprio i banchi degli ambulanti hanno innescato la polemica. «Nel momento in cui, per loro, è scattato il momento dello sgombero, vale a dire dalle 13 alle 15 - racconta l'esercente Luciana Aimo, portavoce del Comitato Porto Maurizio - si sono creati confusione e disagi. C'è stato parecchio caos, e i mezzi hanno contribuito a mezzi della Nettezza urbana quando è trattato di pulire le strade. Secondo noi era preferibile differire il mercato, evitando inutili commistioni, anche dal punto di vista merceologico. In quanto alla manifestazione come veicolo commerciale e turistico, i negozianti del centro di Porto ci abbiano sempre creduto. Con alcune eccezioni non si potrà che migliorare».

La giornata commerciale è stata di prova per il



Riaperto il Ponte della Solerzia, traffico meno congestionato a Porto

traffico, visto che coincide la riapertura del ponte della Solerzia, dopo mesi di interruzione per lavori. Come sia andata lo dice all'assessore comunale alla Viabilità, Enzo Amabile: «A dire il vero il ponte l'abbiamo aperto un po' di corsa, su pressione dei negozianti, proprio per favorire il successo di Imperia Affari. Il traffico comunque è risultato scorrevole, anche non tutti erano aggiornati sul fatto che il ponte fosse di nuovo transitabile».

Dicevo: è stata un'apertura leggermente affrettata: ci sono da ultimare alcuni lavori di competenza della Provincia, e interessanti i raccordi Caramagna. Poi dovremo rivedere tutta l'area antistante, compresa la sistemazione del verde. Consideriamo il ponte della Solerzia, dal punto di vista strategico, molto importante. Cercheremo di dirtarci i mezzi pesanti in modo da decongestionare il traffico in via Cascione e nel centro di Porto Maurizio».

### NOTIZIE FLASH

#### CONTROLLI

**Servizi antidroga ■ Radlmobile nel**  
Serie ■ controlli antidroga da parte dei carabinieri del Nucleo Radlmobile, Massimiliano G., un giovane di 25 anni di Imperia, è stato denunciato perché trovato in possesso di 42 grammi di hashish e di un lungo bastone che teneva nel cofano (è considerata arma impropria). Il ragazzo è stato fermato dalla pattuglia mentre faceva sospetto all'incrocio delle quattro strade a San Bartolomeo. Altri due turisti sui vent'anni, entrambi della zona di Torino, sono stati segnalati alla prefettura perché sorpresi a fumare uno spinello: il primo era una spiaggia a San Bartolomeo, il secondo sulle passeggiate di Diano Marina. [b. v.]

#### STRANIERI

**delle Seicelles lavoravano a Pieve ■ Teco**  
Se n'erano andati dal paradiso che è il loro paese per uno straccio di lavoro in Italia. Clandestini delle Seicelles, di 20 e 30 anni, sono stati scoperti dai carabinieri di Pieve di Teco, che li hanno bloccati mentre erano al lavoro, privi di qualsiasi copertura assicurativa e contributiva, in una casa in costruzione dalle parti di Pieve. Con loro è stato denunciato anche un romano, anch'egli senza permesso di soggiorno. Sono state avviate le pratiche espulsive per tutti e tre. Il datore di lavoro, B. S., 31 anni, originario di Magenta, che l'altro dava loro ospitalità nel proprio alloggio, è stato a sua volta segnalato alla Procura per aver favorito la permanenza in Italia di extracomunitari non in regola. Per lui, adesso scatteranno nuovi controlli da parte dell'Arpal e degli ispettori del lavoro. [b. v.]

#### CARABINIERI

**Fiocco ■ in caserma: è nata Francesca Bosticco**  
Il parto, seguito dalla dottoressa Lucia Penna e dall'ostetrica Lorenza Bargatta, è andato bene. Francesca, tra chili e 300 grammi, ha visto la luce il primo pomeriggio di ferragosto nel reparto di maternità dell'ospedale di Imperia. È la figlia del maresciallo dei carabinieri Mauro Bosticco, a cui vanno le congratulazioni de La Stampa. Provata, felice e in buona salute (la mamma, Emiliana Stanga, originaria di Cremona). [b. v.]

LE FINALI DOMENICA 25

## Diano Marina Trofeo Zadra domani al via

DIANO MARINA

È tragicamente scomparso nel capodanno dell'82 per un incidente stradale: a vent'anni dalla morte, il Tennis Club Diano Marina, del quale socio, lo ha voluto ricordare con un'edizione scontuosa del Trofeo Nazionale, aperto a giocatori di seconda categoria e open, e valido appunto per il 20° Trofeo «Pietro Zadra», alla memoria intitolato.

Spiega Lorenzo Cliviero: «Per molti è solo un nome e un cognome, per noi del T.C. Diano Marina è un ricordo struggente, ferita aperta. Nel circolo la sua presenza era costante, perché il tennis era il grande della sua vita. E abbiamo istituito il trofeo Pietro Zadra perché chi l'ha conosciuto e ne onorerà sul campo o in tribuna la memoria non si limiti a commuoversi, ma partecipi con sé almeno una parte di ciò che lui ci ha dato».

Organizzato in collaborazione con il Comune, il torneo scatterà domani sui campi di località Prato Fiorito e proseguirà alle finali del 25 agosto: programma gare di singolare maschile e femminile, le iscrizioni si ricevono il mezzogiorno di oggi e il monte premi complessivo è particolarmente cospicuo (4 mila euro) di cui 800 al vincitore e alla vincitrice. Giudice arbitro sarà Sergio Brugnone, mentre la direzione gara è stata affidata a Renzo Cavanna. [s. d.]

RANISE ESPONE A ROSARIO

## In Argentina le fotografie di Imperia



Adolfo Ranise, mostra a Rosario

IMPERIA

Le foto nell'altro emisfero, di là dell'Oceano, sono le immagini che Adolfo Ranise, 38 anni, ha dedicato alla sua Imperia, e che sono in mostra a Rosario in occasione del festeggiamento per il 150° anniversario della città argentina, gemellata con il capoluogo del Piemonte ligure.

L'esposizione di Ranise, specializzato in fotografia sportiva e reportage, è inserita nel vasto panorama di iniziative promosse dall'amministrazione di Rosario (capoluogo della regione di Santa Fé, istituita il 5 agosto 1852 dall'allora governatore Domingo Crespo), si tiene presso i locali del centro di espressione contemporanea «Beyeda Sergio Cabral» di Río Paraná. [s. d.]

### ATTESA PER LA DECIMA VASCUP



## A Diano preparativi per regate e musical

**DIANO ■** Sono nel vivo i preparativi della 10a edizione della Vascup, la regata di vasche da bagno a remi, che si terrà dal 23 al 25 (nel pomeriggio le finali), accompagnata da molti eventi collaterali a cura del Gruppo Goliardi. Oltre all'allestimento delle vasche, categoria goliardi e regular, sono in corso le prove del musical «Bella straniera Aufwiedersehen» (venerdì sera, piazza del Comune), la distribuzione delle magliette celebrative e le preselezioni per il Trofeo Alleanza, riservato alle forze armate. [l. a.]

CORSA CONTRO IL TEMPO DA PASSO TEGLIA, A NAVA ■ QUINDI A IMPERIA. L'UOMO È STATO PRIMA SOCCORSO E BENDATO DAI FIGLI

# Pastore rischia di morire dissanguato: lo salvano

## Ferito a una gamba mentre era all'alpeggio, interviene l'elicottero del 115

PORRASSIO

È stato portato piazzale di Nava degli uomini della Croce Bianca (equipaggio formato da Piergiorgio Scarella e Aldo Nani), poi l'hanno caricato sull'elicottero ■ vigili del fuoco che in pochi minuti ha raggiunto l'ospedale d'Imperia. E' tuttora ricoverato il pastore Giuseppe Maras, 57 residente a Cossio d'Arrosia, che l'altro pomeriggio ha rischiato di morire dissanguato mentre si trovava in una malga a Passo Teglia, zona tra i boschi al confine tra Rezzo e la Valle Argentina. L'allevatore s'è ferito a una gamba in un banale incidente mentre trovava all'alpeggio: pare fosse in piedi su una sedia, intento a prendere qualcosa da uno scaffale, quando la sedia ha ceduto di schianto. Un pezzo di legno gli avrebbe perforato una coscia, causando una grave e copiosa emorragia. La fortuna nei pressi c'erano i figli, che hanno soccorso papà bendandogli la parte lesionata



Providenziale ancora una volta l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco

e arrestando i violenti fiotti di sangue. Quindi c'è stata la corsa immediata giù a valle, in auto: la macchina con a bordo il ferito s'è arrestata a Nava, davanti alla stazione dei carabinieri. Ad attenderla c'era il mezzo della Croce Bianca, che

copre (a bene) la Valle Arroscia, Maras, sempre seguito dai figli, preoccupatissimi, è stato portato sul piazzale dove di solito atterra l'elicottero in caso di emergenze. Il personale medico della Regione ha iniziato il viaggio. L'eli-

## Per sedare le risse in spiaggia

È successo anche questo per limitare le risse sulle spiagge, risse legate allo smodato dei gavettoni d'acqua come alternativa alla noia da ombrellone: i carabinieri si sono serviti dell'elicottero come deterrente. L'altro giorno il mezzo aereo dell'Arma è stato fatto volare, a pochi metri da terra, le spiagge della ■ e ■ Diano Marina. Alcuni elicotteristi hanno filmato con telecamera le zuffe che in quel ■ erano in ■ sulla battigia ■ dalla moda imperante a Ferragosto ■ lanci di secchi d'acqua all'indirizzo di compagni di gioco ma anche di bagnanti che desidererebbero solo essere lasciati in pace. La presenza dell'elicottero dei carabinieri che librava sopra le teste dei bagnanti ha avuto immediato effetto scoraggiante. C'è stato un fuggi fuggi generale: chi era impegnato a darsela di santa ragione ha ■ di venire identificato ■ si è allontanato subito. È la prima volta che i carabinieri utilizzano l'elicottero ■ simili emergenze. [m. v.]

l'aeroporto ■ Villanova d'Albenga, da dove s'è alzato volò un Ab 412 dei vigili del fuoco. Erano le 17.45 circa quando il velivolo, con a bordo due piloti, un motorista e il personale medico della Regione ha iniziato il viaggio. L'eli-

cottero è atterrato a Nava, nel piazzale all'entrata del paese. Successivamente il trasferimento all'ospedale di Imperia, dove il pastore è stato affidato alle cure dei medici del pronto ■ e poi ricoverato ■ prognosi riservata. [m. v.]

### In tema di lavori ■ Prino

Questo partito ritiene necessario ritornare sulla grave questione dei lavori di arginatura del torrente Prino visto e considerato che le risposte giunte finora ■ amministrazioni ■ direttamente interessate, sono, ■ parere, assolutamente insoddisfacenti. Specie quelle dell'assessore Mario Donato, il quale, con semplice arroganza, ritiene il comitato di cittadini un gruppo di persone non all'altezza di occuparsi del problema che li riguarda direttamente, e, comunque, facilmente strumentalizzabili, ■ lo sono stati, per l'amministrazione di centro-destra, ■ gli altri comitati di cittadini che si sono permessi di non condividere le scelte fatte. Il parere di Rifondazione Comunista, che nei giorni scorsi ■ inteso porre all'attenzione dell'opinione pubblica l'opportunità ■ urgente intervento di verifica dei lavori di arginatura ■ torrente ■ di riconsegnare i problemi di sicurezza dei cittadini e ■ impatto ambientale, consiste, per ■ guenza, nella necessità ■ sopprimere i lavori in attesa di valutare i gravi rischi preventati

dal comitato. In particolare si tratta di verificare l'assistenza di possibili allagamenti derivanti dall'effetto ■ causato dalle acque provenienti ■ da Poggi che da Monte Calvario, bloccate dall'arginatura stessa, ■ traslasciare l'effetto imbutito che si verificherà conseguentemente alla foce del torrente. Relativamente agli aspetti ■ impatto ambientale, è sotto gli occhi di tutti la sproporzione dell'arginatura del torrente rispetto alla sua portata e al regime delle precipitazioni, sia normali che eccezionali rilevate dall'inizio del secolo scorso a oggi. Tuttavia, in caso di piogge eccezionali, la sicurezza rimarrebbe comunque un grave pericolo, derivante dall'impossibilità del ponte sull'Aurelia di smaltire enormi quantità d'acqua. Allora, c'è esagerata l'arginatura, o è insufficiente l'altezza attuale ■ ponte. Naturalmente la tutela della pubblica incolumità, l'esigenza di prevenzione e di protezione civile dal rischio di alluvione vengono al primo posto. Tuttavia l'opera in questione, che a parere di molti risulta inadeguata proprio sotto il profilo della sicurezza, si presta a forti riserve ed interrogativi per il suo forte impatto ■

non basterà ■ l'eliminazione dell'effetto cemento per ridurre. A questo punto ■ il caso ■ chiedere all'Amministrazione provinciale quali interventi di prevenzione e di pulizia programmati dei torrenti ■ stata fatta nel passato per ridurre i rischi alluvionali e quanti posti di lavoro si sarebbero creati, specie per i disoccupati, se i tanti miliardi delle vecchie lire che si stanno spendendo per quest'opera colossale e sproporzionata, fossero stati impegnati con maggiore oculatezza, trattandosi di denaro della collettività. Pensiamo che sulle importanti questioni qui sollevate l'amministrazione pubblica deve dare risposte adeguate, non tanto allo scrivente, quanto alla cittadinanza ■ soprattutto, ■ quella parte più direttamente interessata.

**Comitato direttivo di Rifondazione Comunista, Imperia**

Le ■ invitate a ■

**Redazione di Imperia**  
via Alfieri 10, telefono 0183.273.106, e-mail: imperia@laStampa.it

**Redazione di Sanremo**  
via Roma 176, telefono 0184.500.785, e-mail: sanremo@laStampa.it

### NUMERI UTILI

**AMBULANCE (tutta la provincia)**

**118 Imperia Soccorso**

**FARMACIE DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 5.30-12.30 e 15.30-18.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Del 1° giugno al 31 agosto: 5.30-12.30 e ■ Imperia: Gibelli, via Balgiano 5 tel. 0183.253.655. Gentile, via Cascione 87 tel. 0183.1654. Sanremo: Boesio, c. Imperiale, 9 tel. 0184.576.174. Modona, via Alghieri 131, tel. 0184.501.248.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina); Teglia: Faveoli, via Querciola 42, tel. (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Carlini, via Vittorio Emanuele 145, 0184.261.248 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione 2, tel. 0194.351.140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (telefono non tiene conto ■ eventuali turni): Camposso: Manassero, ■ V.

Emmanuel-82, tel. ■ 288191. Dolcetto: Muratorio, ■ Mattioli 2, tel. 0184.208.133. Ospedaletti: Marozzi, viale Matteotti 106/108, tel. 0184.015. Pieve: Ceppi, c. Panzoni 70, tel. 0183.36.209 (aperta tutta la domenica). Nive: Nuvoloni, p.zza N. Bibio 42, tel. 0184.485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.zza Cavour 14, tel. 0184.288.111.

**EMERGENZA**

Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Capelli: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5381. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

**GUARDIA MEDICA:** notturno ■ festiva tel. 800.554.400. Guardia odontoiatrica oraria: 9-12, tel. 0183-289.908.

**TELEFONO AMICO:** telefono 0183-290.450. Ore 19-24. Numero verde 800.51.52.24.

**DEL FUOCO:** 115.

**GUARDIA COSTIERA:** 1530.

### IN CITTA' E FUORI

**VALLECROSCIA**

Si vende a «bun patu»

Domani, a Vallecrosia, si svolgerà, in via Colonnello Aprosio, il «Bun patu», giornata commerciale del ribasso con musica ed attrazioni folcloristiche. Orario 8-20. [b. m.]

**CIVEZZA**

Nel ricordo di Karge

Venticinque opere esposte all'auditorium «Ricca» per l'omaggio a Rainer Karge, scomparso pittore tedesco, ma rivierasco d'adozione. La mostra dura fino a lunedì. Orario 20-23. [b. m.]

**ARMA DI TAGGIA**

Mercatino sotto le palme

Oggi, ■ viale della Palma, si ■ il mercatino dal collezionismo, vecchi oggetti ■ curiosità. Orario 8-23. [b. m.]

**SANREMO**

Bibbia e spiritualità

Prosegue, ■ e domani, nell'oratorio ■ Chiesa di San Rocco (via San Rocco, 14) la mostra del libro su «Bibbia e spiritualità». Orario 10-12 e 17-19. [b. m.]

**DOLCETO**

I prodotti biologici

Domani, in piazza Doria, mercato biologico e dell'antiquariato. Orario 9-17. [b. m.]

**SANREMO AL MARE**

Nella Valle dell'Olio

Scade domani alle 13 il termine per iscriversi all'escursione gratuita per turisti, promossa dall'Api nella giornata di lunedì, con partenza dall'Ufficio Iat (piazza XXV Aprile, 1) ■ fermata ■ Diano Marina (Realino), Oneglia (piazza Dante) e Porto Maurizio. Prenotazione obbligatoria. Info 0184-59059. [b. m.]

**ARMA DI TAGGIA**

Sculture con la sabbia

Si svolgerà domani la gara di sculture in sabbia sulle spiagge di Arma, rinviata per il maltempo. Le opere devono essere completate entro le 17. [m. c.]

**CAMPASIO**

Estemporanea di pittura

Terza edizione, domani, del concorso ■ pittura estemporanea. Le opere saranno poi esposte dal 28 al 2 settembre. [m. c.]



SI PROFILA UN VALZER DI POLTRONE ALLA RIPRESA DELL'ATTIVITA' POLITICA: COINVOLTI CASINO, AMAIE, COMUNE E RIVIERA TRASPORTI

# Scatta la corsa a Sanremo Promotion

## Toto-presidenza dopo l'ascesa di Gilardino in Regione

SERATA DI GALA E BENEFICENZA DI «AMITIE» SANS FRONTIERES



### Raccolti fondi per l'ambiente e i bambini «Casa Pollicino»

Oltre cento ospiti hanno preso parte, al casinò, alla serata di gala del club «Amitié sans Frontières». Grazie alla generosità dei soci e dei loro invitati, è stato possibile intervenire concretamente a favore della «Casa Famiglia Pollicino», che ospita bambini provenienti da paesi in guerra, e della «Pro Cive», che si occupa di tutela ambientale e ha recentemente approntato un progetto per il recupero di un'area montana di particolare interesse anche sotto il profilo storico e religioso. Aiuto ai minori e tutela della montagna: due temi in sintonia con quanto indicato dall'Onu per il 2002, il presidente del club, Mauro Finiguerra (a sinistra nella foto di Getti), ringrazia tutti coloro che si sono resi disponibili con attività di beneficenza a favore del club. (m. c.)

Gianfranco Micaletto  
SANREMO

E' un valzer di poltrone e incarichi quello che si profila alla ripresa dell'attività politica-amministrativa, dopo la tradizionale pausa estiva. Gente che va, gente che viene in enti e società pubbliche, stando all'ipotesi spazzata in via di composizione. La presidenza di Sanremo Promotion è diventata, all'improvviso, fra le tessere più ambite, dopo il rimpasto nella giunta regionale che ha consegnato un assessorato a Piero Gilardino. Voci insistenti vorrebbero una sua uscita di scena dal vertice della società di promozione turistica, di cui il Comune di Sanremo ha la maggioranza, prima della scadenza del mandato, fissata per fine anno. Tra i possibili sostituti circola il nome di Alessandro Dolzan (area Forza Italia), imprenditore del settore commerciale e dirigente della Samreco californiana. Ma Gilardino assicura di voler restare «fino alla conclusione del mandato». E aggiunge: «Comunque, sono a disposizione del Comune di Sanremo che mi ha nominato: se il sindaco me lo chiederà, mi farò da parte. Finché non ho ricevuto alcuna richiesta».

Alle mosse di Gilardino guarda con interesse anche Gaetano Scullino, vicesindaco di Ventimiglia, che spera di entrare a far parte del Consiglio regionale (come primo dei non eletti di FI) qualora il neo assessore decidesse di dimettersi da consigliere. «Su tutto c'è l'impegno di servizio - fa sapere Gilardino - Se fosse utile e necessario, se il partito me lo chiedesse, e finora non l'ho fatto, mi dimetterei. Ma per ora non cambia nulla. Potrebbe invece presto cambiare incarico l'ing. Gian-



Piero Gilardino, assessore regionale

carlo Bellista, direttore generale dell'Amnia, per il quale sarebbe già pronto un posto da dirigente tecnico al casinò. Figura necessaria se, come sembra, toccherà alla «Casino Spa» gestire i numerosi appalti per il potenziamento delle strutture previsti nel piano d'impresa, su delega del Comune. Al suo posto una certa responsabilità più legata agli uffici amministrativi arriverebbe Mauro Borsò, direttore generale di Pol. Dove, però, si aprirebbe un buco in aggiunta a quello provocato dalla lunga assenza (per malattia) del segretario generale. Ed è già scattata la corsa alla poltrona del consiglio d'amministrazione della Rt, in scadenza a dicembre.

### NOTIZIE FLASH

#### ARRESTO

Ruba due motorini e finisce in...

Un pregiudicato di origini giordane, rimasto senza benzina, un motorino rubato, è stato sorpreso dalla pattuglia di una volante della polizia mentre tentava di impossessarsi di un secondo ciclomotore posteggiato in corso Mazzini. Farid Guic, 22 anni, è stato arrestato. Al processo per direttissima è stato condannato a 11 mesi di carcere senza condizionale. (g. p. m.)

#### Picchiato in casa dopo un banale litigio in strada

Brutta avventura per il responsabile della Casa famiglia che ospita bambini abbandonati. Il pomeriggio ha avuto un banale litigio con un automobilista. Male parole, nulla di più. La sera, però, l'antagonista Massimo D., anni di Sanremo, lo ha raggiunto a casa, ha sfondato la porta e lo ha malmenato. Non contento ha percosso anche la moglie. Sono intervenuti i carabinieri che hanno denunciato Massimo D. per danneggiamenti, violazione di domicilio e lesioni. (g. p. m.)

#### AUTOVELOX

Controlli dei carabinieri e patenti ritirate

Ferragosto da dimenticare per 23 automobilisti incappati nei rigori dell'autovelox. Molte salate e alcune patenti ritirate perché oltre alla velocità eccessiva i carabinieri hanno accertato anche la presenza di tassi alcolici oltre i limiti consentiti. Nel del pattugliamento sono state controllate 148 persone. Tra queste 14 pregiudicati. (g. p. m.)

#### EDUCAZIONE

Elementari «salve» l'arrivo di due nuovi alunni  
«Salve» le elementari di Triora che correvano il rischio di chiudere per il numero troppo basso di alunni. Il settembre arriverà un marocchino con quattro figli (due saranno iscritti alla scuola) e la moglie italiana. La famiglia disporrà di un alloggio gratuito. (m. c.)

#### SPETTACOLI

«Omaggio a Rota» senza Ariston Proballet

Niente balletto, nel concerto di giovedì prossimo all'Ariston dell'Orchestra sinfonica, «Omaggio a Rota». Per cause di forza maggiore, non sarà possibile vedere all'opera l'Ariston Proballet. Saranno dunque eseguita le sole parti strumentali. (m. c.)

#### CULTURA

Per il soprano Costa un successo a Cannes

Un successo, a Cannes, per il soprano sanremese Gabriella Costa in una serie di arie d'opera. Il quotidiano di Nizza, in un dettagliato servizio, l'ha definita «sorpresa» e «rivelazione» aggiungendo anche: «Gabriella Costa, ricordate questo». Questa rediosa soprano italiana andrà lontano. (m. c.)

«LEGITTIMATI A GOVERNARE DAI VOTI DEI CITTADINI»

## Scontro a S. Stefano Il sindaco all'attacco

**SANTO STEFANO**  
Esce allo scoperto il sindaco Rinaldo Feraldi per rispondere a una serie di accuse mosse dalla minoranza capeggiata dall'ex sindaco Sergio D'Aleisio. Lo fa dopo un periodo in cui aveva subito, quasi passivamente, ripetuti attacchi. Fra le accuse alla maggioranza, quella di rappresentare una compagine delegittimata dove è affluito il gruppo dell'ex candidato sindaco (e dunque suo avversario in campagna elettorale) Giuseppe Garino, anche quest'ultimo è poi uscito a differenza dei suoi sostenitori.  
Una maggioranza della quale erano stati invece estranei in stesso D'Aleisio e l'ex vicesindaco Franco Camperi, eletti con la Feraldi.  
«Secondo il gruppo «La Torre» - la Feraldi - la nostra compagine sarebbe legittimata a governare e avrebbe violato le regole democratiche. Questa tesi è smentita dai numeri. Il nostro gruppo, «Per Santo Stefano», sulla fiducia di

IL VELIVOLO E' ATTERRATO SUL PRATO DI SANROMOLO GREMITO DI VILLEGGIANTI. IL FERITO E' STATO TRASPORTATO AL SANTA CORONA

## Cade da un albero, è grave

### Soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco

**SANREMO**  
Una allegra scampagnata a San Romolo, il giorno di Ferragosto, ha rischiato di trasformarsi in una tragedia per Gian Luca Guardini, 30 anni di Sanremo. Per gioco era salito su un albero, probabilmente per l'improvviso cedimento di un ramo, è caduto malamente da un'altezza di un paio di metri battendo con la fronte da un masso. Un urto violento che gli ha fatto perdere il fratello e alcuni amici che erano con lui, gli hanno prestato i primi soccorsi. Poi, di fronte alle sue condizioni apparse subito gravi, hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Subito è intervenuta un'autolettiga. Sanromolo soccorso, poi l'automedicale del 118 a bordo del responsabile servizio, dottor Stefano Ferlito che dopo «stabilizzato» il ferito con collare e protezione per la colonna vertebrale, ha sollecitato l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. «Troppo rischioso il trasporto in ambulanza da San Romolo fino all'ospedale», ha detto il medico.  
L'elicottero «Drago 64» dei vigili del fuoco, decollato dal



L'elicottero dei vigili del fuoco mentre soccorre il giovane ferito a Sanromolo



L'elicottero dei vigili del fuoco mentre soccorre il giovane ferito a Sanromolo

ALL'OPERA 170 RAGAZZI

### Conclusi i lavori del laboratorio di animazione

**SANREMO.** Sono stati 170, nel mese di luglio, i ragazzi che hanno frequentato il «Laboratorio estivo di animazione» del comune di Sanremo che è stato gestito dal Centro Italiano Femminile. A seguire i ragazzi sono stati una ventina di giovani esperti in attività ludiche che hanno avuto l'aiuto di un gruppo di allievi tirocinanti del Liceo Sociopedagogico «Amoretti».  
Tra le varie attività proposte, oltre ai bagni in piscina e visite guidate in Francia ed in alcuni comuni dell'entroterra tra cui Mendatica dove ben 100 bambini hanno trascorso un'intera giornata (quella del 9 luglio), accolti da Comune e Pro Loco hanno potuto osservare da vicino gli animali di un agriturismo ed il museo degli «albi imballati». Tra le varie attività realizzate anche danza, judo, tennis e cucina. (m. c.)

UNA SAGRA PER PALATI FINI



### 6ª edizione del Gambero rosso

«Sagra del gambero rosso» questa sera, dalle 20, nell'area di porto di Sanromolo. Un'iniziativa promossa dalla cooperativa di pescatori che prende il nome da uno dei prodotti simbolo della pesca sanromolese. Il «gambero rosso» appunto. La sagra è giunta alla sesta edizione e, ogni anno, vede aumentare il numero di coloro che intendono gustare uno dei più prelibati prodotti dei nostri mari. (m. c.)

COMUNE DI ALASSIO  
PROVINCIA DI SAVONA  
Avviso di gara  
A. D'OTTAVIO & C. S.p.A. - 11010 ALASSIO (SV) - Tel. 019/23.11.11  
Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
Via Alfieri, 10  
18100 IMPERIA  
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.108

**TEATRO ARISTON SANREMO**  
FANFANILLO D'ESTATE  
Una serata indimenticabile  
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
TEL. 0184.506060 - 597822 - 507070  
www.aristonsanremo.com  
**ZOO DEL CAP FERRAT**  
Tra MONACO e NIZZA sul Cap Ferrat  
In un PARCO INTATTO, nel cuore della Costa Azzurra,  
SCOPRITE OLTRE 300 ANIMALI: orso, lince, scoiatta, zebre,  
piccoli animali della fattoria, uccelli, coccodrilli...  
Tariffe per gruppi - Aperto tutti i giorni  
Informazioni - Tel. 0933.4.93.760.760  
www.zoocapferrat.com



# Una giornata nel segno delle fattucchiere

*Domani «Strigora 2002»: scene e ambientazioni «magiche»*

TRIOA

Una scopia del borgo medievale con visibile il castello che (1991) 1999 delle streghe

dietro le ultime case del paese nel quale, secondo la tradizione, le fattucchiere si radunavano per giocare a palla con i pupi in fasce rapiti dalle culle, in una d'autunno in nessuno passa più per le strade buie mentre il sole, scomparendo dietro il Torrione, lascia in cielo una fantasmagoria di nubi sanguigne, le ombre si addossano nella piazza della Collegiata.

## La mostra del pittore Filipetto

■ **F**ino a domani, il centro culturale polivalente «La Strega» ospita le opere di **Filippo Rilettro**, artista mistriano nativo di Trifora. Proprio al paese che gli ha dato i natali, dove ■ torna ■ appena gli impegni glielo consentono, ■ ispirate numerose sculture, quadri ■ o ■ a acquerelli. Filippo ha all'attivo ■ personali e collettive, con importanti premi ottenuti in diverse località del Veneto. Si possono ammirare anche i dipinti ispirati a fiori, nature morte, paesaggi e personaggi emblematici. «Con dovizia di particolari, ■ della proporzione e profondo rispetto della materia - sottolinea la critica **Gabriella Niero** -, l'artista rivive intensamente le atmosfere della terra natia. Da questi ■ traspaiono la sapienza del mestiere e il senso profondo della poesia unita alla tecnica: ■ una trasfigurazione lirica che ■ avvicina al sapore genuino delle cose, all'essenza fragrante e autentica della realtà. La scultura diventa quindi ■ momento d'intenso abbandono, un divertimento sottile che gradualmente conduce l'autore a ■ limpida tensione visiva che confonde rigore e fantasia». Trifora prepara poi un altro appuntamento di rilievo: un concorso umoristico legato alla tradizionale Festa del fungo, il concorso, dal titolo «Funghetti spiritososi», si svolgerà domenica 29 settembre. «Partecipare è semplicissimo: basta ■ di matita ■ penna, ■ con un po' di fantasia e di buonumore disegnare una vignetta divertente su qualsiasi tipo di funghi - spiegano alla Pro Trifora - i disegni dovranno essere raffigurati su foglio ■ carta normale, formata A4, oppure su carta da disegno di cm 24x33. Il termine ultimo per la presentazione delle vignette è fissato per il 20 settembre. Ai primi tre classificati andranno, oltre a ■ cesto di funghi, rispettivamente 250, 150 e 100 euro.

sotto le arcate medievali, e nel silenzio assoluto si ode lo sgocciolio di qualche fontana: allora le antiche leggende non appariranno più così inverosimili...

Non è ■■■■■ Priora, che con giusto orgoglio e simpatica iniziativa, ha eretto all'inizio del paese una statua alla strega che raffigura ■■■■■ balla e giovane donna, dal corpo slanciato, in atto di versare un filtro magico

prolevandolo ■ calderone col mestolo, ha dedicato un'intera sezione del suo bel Museo etnografico al processo e alla strageneria. E cura da anni periodici convegni nazionali dedicati a questo tema, analizzato storicamente e antropologicamente. Non solo: ■ anche ■ in scena un'appaldata «pièce» teatrale dedicata ai tragici fatti di oltre quattro secoli fa.

## Le origini del nome e la bellezza del paesaggio

*Cerbera con 3 bocche nello stemma del borgo*



Il centro della Valle Argentina merita una visita accurata e un soggiorno rigenerante.



### Un altro caratteristico scorcio del paese

Il nome del borgo discende da «Triora», ovvero tre bocche, come quelle ■■■■ cerbero raffigurato sulla stemma, oppure i tre corsi d'acqua principali del ■■■■ territorio, i suoi tre prodotti tipici (grano, vino e castagne). Risalendo la fresca valle intrigiata dal tortuoso torrente Argentiua, Triora accoglie i visitatori come un lussureggiante balcone sulla montagna circostante. Dapprima è una sfilata di antiche case torri affiancate su orli e giardini che un tempo si stendevano ■■■■ le ■■■■ si scorge dall'alto, annidata tra le fasce di terra vertiginosamente digradanti sotto la strada, in chiesa campestre di San Bernardino, ombreggiata da un'enorme ipocastano. All'interno, straordinari affreschi di fine Quattrocento, forse opera dalle scuole di Giovanni Canavesio, che raffigurano la passione di Cristo e il Giudizio universale.

«Triora va visitata a merita che lo in faccia ~~una~~ calma», sottolinea Gian Maria Panizza, direttore dell'Archivio di Stato di Alessandria, che ha tesse le lodi con sincero e profonda amore: «È molto racco-

mandabile andarvi a villeggiare per recuperare il senso di profondo svago e rigenerazione: si scopriranno la cortesia e l'ospitalità dei suoi abitanti, il loro rispetto per la bellezza incontaminata dell'alta valle Argentina e la tante iniziative e possibilità che offre ai turisti. Opera d'arte

tutte da scoprire, gastronomia, escursionismo, alpinismo, funghi, medicinali (il profumo della lavanda e del timo accompagnano ovunque il visitatore) e la varietà di paesaggio sempre mutevole fra le rocce, le sorgenti ed i boschi di quest'angolo veramente magico del Ponente. «Triora invita a conoscere la sua storia: quello che fu per secoli un avamposto strategico della Repubblica genovese e i pascoli, pastorali genti che aspramente strappava la vita alle pietre, i boschi ora coprono chilometri di terrazze sostenute da muri a secco riempiti di fetica immane di terra fertile da generazioni di contadini, nelle quali il grano, l'orzo, la vite o le patate crebbero fin dove e fin quanto fu possibile, fu anche il luogo delle proprietà di campagna di antiche famiglie nobili, tra le quali mancavano mai sacerdoti, letterati, funzionari, educatori. La bella chiesa di Santa Caterina, a nord del paese, rammenta con una lapide scolpita in accurati ed eleganti caratteri trecenteschi, che in quegli anni un atto notarile poteva essere redatto in versi esametri latini, anche fra i monti ai confini della Liguria».



# CUTTICA

DI CUTTICA G. E. C. SNC



SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO  
UNI 9000

**ASCENSORI MONTACARICHI MONTAVIVANDE  
PIATTAFORME PER DISABILI**

**INSTALLAZIONE AMMODERNAMENTI MANUTENZIONE  
ASSISTENZA TECNICA**

**DISTRIBUTORI REFERENZIATI PROVINCIA DI [REDACTED]**

**PIATTAFORMA ELEVATRICE**



- [REDACTED] A FUNI E OLEODINAMICI  
DI [REDACTED] PER IL [REDACTED]  
DELLE [REDACTED] ARCHITETTONICHE
- ASCENSORI TRADIZIONALI A FUNI E OLEODINAMICI  
CON LOCALE MACCHINA [REDACTED] O SENZA  
LOCALE MACCHINA.
- [REDACTED] OLEODINAMICI DI DIMENSIONI [REDACTED] DA  
INSTALLARE NEL VANO SCALA DI PALAZZI ESISTENTI

**CONTATTARE IL NOSTRO UFFICIO COMMERCIALE  
PER IL SOPRALLUOGO E IL PREVENTIVO [REDACTED]**

**UFFICIO: VIA A. SICCARDI, 14/8 - TEL. 0184.64.14.82**  
**OFF.: VIA PEIROGALLO, 85-87-89 - FAX 0184.50.49.11**

**[REDACTED]**

<http://www.cutticaelevatori.com>
[cutticaelevatori@libero.it](mailto:cutticaelevatori@libero.it)

**SP**

**SUPERPOLO  
ITALIA**

SUPERPOLO è il market del surgelato che ti offre una vastissima gamma ■  
pesce, carni ■ verdure e altri generi ali-  
mentari ■ prezzi da ingrosso.

**Vi aspettiamo nei nostri punti vendita.**  
**A. di Taggia - Via Stazione, 181.**

**botti**

**CATERING snc**  
Commercio Pasticci, Dolci, Torte  
FRIULI - PORDENONE - PORDENONE (TV)  
BOTTI CATERING INGROSSO SURGELATI  
Servizio Hotel, Ristoranti, Menù

Al servizio della Clientela da 30 anni,  
offrendo sempre la migliore qualità al giusto prezzo.

Tel. 0184.510532 - Fax 0184.510412  
E-mail: [botticatering@libero.it](mailto:botticatering@libero.it)

**Leggera, pura, acqua di montagna**

**santa  
Vittoria**

[www.acquasantavittoria.com](http://www.acquasantavittoria.com)

# NATURALE

entrate in **CARIGE**  
come volete.



**è più conveniente**

Un'idea può rappresentare sempre a diversi livelli i nostri desideri: un libro di Bruce Chatwin più stupendo, più valioso, più suggestivo.

Ma non è meno mirabile il fascino delle riviste dell'editoria di massa. Perché con le riviste di questo tipo si può stabilire un rapporto di simbiosi con il libro, che è in grado di far rivivere, e talvolta di creare, il libro.

E anche un libro di Bruce Chatwin può rappresentare qualcosa, qualcosa di diverso da quel che aveva pensato allo scritto la lettura. Traduzione e diffusione su



**BANCA CARIGE**  
Credito al Banco di Napoli e di Sicilia

**Triora - Domenica 18 Agosto**

# Strigona 1002

## Una giornata con le streghe di T. Lina

suggestivo percorso nel centro storico, scene e ambientazioni strepitose e magiche.

**100% XP**

*Bancarella prodotti tipici tradizionali - Piatti culinari dai sapori magici proposti dalle streghe o dagli stregoni della Pre Triora*

Per informazioni: 0184.944777 - 0184.944778 - 0184.944779 - 0184.944780 - 0184.944781

Per informazioni: 0184.94477 - Fax: 0184.94478 - E-mail: [info@edilcom.it](mailto:info@edilcom.it) - [www.edilcom.it](http://www.edilcom.it)

L'INCIDENTE SULLA PROVINCIALE PIGNA-TRORIA IN UN TRATTO INTERESSATO DA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO

## Masso investe vettura: illesi

Due turisti di Praga hanno rischiato di essere travolti

NELL'EX DOGANA DI VENTIMIGLIA



### Campo nomadi sgomberato dalla polizia

Un campo nomadi abusivo, composto da una quarantina di caravan (foto), è stato fatto sgomberare dagli agenti della polizia di Ventimiglia, intervenuti col supporto di un'ordinanza emessa per igiene e ordine pubblico dal sindaco della città di confine, Giorgio Vallè. Gli zingari si erano sistemati nel piazzale dell'ex dogana con l'intenzione di sostare qualche giorno. Piccoli tafferugli si verificati all'arrivo delle forze dell'ordine (c'erano anche vigili e carabinieri). Tra i nomadi, tutti di nazionalità italiana, francese e spagnola, sono stati identificati quindici persone, tutte con precedenti. Analogo intervento è stato effettuato a Sanremo. (m.v.)

VENTIMIGLIA

Difficilmente Pavel Tvrzick, 36 anni, e Marketa Hingarovya, 28 anni due fidanzati di Praga in vacanza in Italia, dimenticheranno l'escursione effettuata il giorno di Ferragosto nell'entroterra della Riviera, fra il verde dei boschi e le vette immacolate delle Alpi Liguri. Mentre percorrevano a bordo di una Volvo station wagon la strada provinciale numero 5 che collega la Val Nervia a Carno Langan, nel comune di Troria, un masso del peso di oltre un quintale si è staccato dalla parete ed ha investito l'auto sul tettuccio, proprio dalla parte del passeggero. Il macigno che con il suo peso avrebbe potuto stritolare la ragazza che sedeva al fianco del conducente è finito sulla parte esterna della carrozzeria, in prossimità della portiera dove la lamiera è più resistente ed è rimbalzato in strada. Sfondato la capotes ma, miracolosamente, la giovane turista ha riportato soltanto leggere ferite. Contusioni ad una spalla che più tardi, i medici dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, hanno giudicato guaribili in dieci giorni. Lesioni di poco conto rispetto alla dinamica del portata dell'incidente ma accompagnate da un gravissimo stato di shock.

Praticamente illeso, ma provato emotivamente dall'accaduto, il conducente dell'auto.

L'incidente è accaduto in un tratto della provinciale numero 5, già nel territorio del Comune di Troria, interessato da un notevole movimento fango dove l'impresa CM costruzioni sta effettuando dei lavori di consolidamento della strada e della parete rocciosa per conto dell'amministrazione provinciale.

Sono stati i carabinieri di Troria a prestare i primi soccorsi alla coppia. Davanti all'auto ridotta un ammasso di rottami riuscivano a credere che i due turisti fossero usciti pressoché incolumi dall'abitacolo. I militari hanno informato dell'accaduto i funzionari della Provincia e i responsabili dell'impresa.

Un dettagliato rapporto è stato anche trasmesso alla Procura della Repubblica di Sanremo. Saranno le indagini condotte dal magistrato che era di turno il giorno di Ferragosto a stabilire se l'incidente, che solo per un caso non si è trasformato in una tragedia, si poteva evitare se si è trattato di un crollo del manto imprevedibile, senza alcuna responsabilità parte della provincia e dell'impresa impegnata nei lavori. (g.p.m.)

OPERAIO DI VENTIMIGLIA

### Sbanca il Lotto con quaterna su una ruota

VENTIMIGLIA. È stato un ferragosto d'oro per un operaio ventimigliese di circa 50 anni che, puntando tre euro appena, al gioco del Lotto, ne ha vinti addirittura mille (oltre 1 milioni di vecchie lire). Merito soprattutto di una quaterna sacca azzeccata sulla ruota di Genova. L'ingente vincita è stata realizzata alla tabaccheria di Emiliano Sacchi, 30 anni, in via Cavour 8. I numeri fortunati sono: 44, 27, 89, 65. Il fortunato giocatore ha puntato un euro sulla quaterna, uno sul terzo e un altro sull'ambo. Se avesse puntato tutto solo sulla quaterna, senza cercare altre combinazioni, avrebbe vinto mezzo di più. Non sa se i numeri così l'anonimo nel suo piccolo sbancato il Lotto siano frutto di un sogno e quindi delle relative interpretazioni delle Smorfie o siano semplicemente una fortunata scelta a caso. «È la prima vincita consistente nell'intera ricezione», dice il titolare. «Abbiamo ottenuto la licenza per il Lotto appena due mesi fa».

BORDIGHERA

### Bambina si perde, la ritrovano i carabinieri

Tanta paura ieri pomeriggio per una bambina torinese di cinque anni si era persa. I carabinieri del nucleo radiomobile di Bordighera, allertati, hanno ritrovato la piccola in una strada del paese. Dopo averla portata in caserma sono usciti per reperire qualche parente. Hanno infine il padre e gliela hanno consegnata. (m.c.)

VENTIMIGLIA

### In fumo a Porra e Claix tre ettari di vegetazione

Un ettaro di vegetazione varia, a Porra, e due ettari e mezzo in località «Claix» sono andati in fumo al termine di due incendi sviluppati l'altra sera fra le 19 e le 21 e il pomeriggio fra le 14 e le 17,30. Nel primo caso alle operazioni di spegnimento, oltre ai Vigili del fuoco, hanno preso parte anche i carabinieri. (m.c.)

### Le ferie del sindaco Bosio e degli assessori

Componenti della giunta in ferie singhiozzano. Questa settimana erano in ferie gli Alvaro Vignali e Sergio Trucchi. Da lunedì (giorno in cui è comunque regolarmente convocata la giunta) non ci sarà il sindaco Giovanni Bosio che si è riservato una sola settimana di ferie. (m.c.)

### Oggi e domani scatta l'«Operazione mare pulito»

«Operazione mare pulito» oggi e domani sulla spiaggia «Bagni Sirena». Ai partecipanti, tutti volontari, saranno assegnati guanti e attrezzature varie per procedere alla pulizia dell'arenile e delle acque dai rifiuti galleggianti. (m.c.)

VENTIMIGLIA

### Raccolta fondi a favore dei cani randagi, ma è fasulla

C'è chi va in giro per la città a chiedere denaro ai cani dal Canile. Ma la Lega nazionale per la difesa del cane, che lo gestisce, non ne sa nulla. «Le uniche offerte», viene spiegato, «si raccolgono in appositi salvadanai sistemati in diversi negozi».

UN UOMO DI 77 ANNI

### Identificato il suicida a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. È stato identificato dai carabinieri di Ventimiglia il corpo dell'anziano trovato alla vigilia di Ferragosto impiccato ad un albero in una zona scarsamente frequentata a ridosso dell'anfiteatro. Si tratta di Francesco Sordi, 77 anni di Ventimiglia. L'anziano era scomparso da casa il 19 luglio scorso. I familiari preoccupati si erano rivolti ai carabinieri che avevano effettuato le ricerche in città e nell'immediato entroterra, ma senza risultati. Francesco Sordi sembrava essersi volatilizzato.

Fino alla vigilia di Ferragosto quando alcuni passanti hanno scoperto il corpo senza vita di un uomo impiccato ad un albero nella zona dell'anfiteatro. I carabinieri sulla base delle indicazioni fornite dai familiari dell'uomo scomparso 26 giorni prima hanno potuto dare un nome al suicida. Successivamente i familiari hanno riconosciuto il congiunto. La salma è stata trasferita alla camera mortuaria dell'ospedale. (g.p.m.)

# LA ROGUE D'ANTHÉRON



22ÈME FESTIVAL INTERNATIONAL DE PIANO

20 LUGLIO - 22 AGOSTO 2002

**Pianistes:** M. Akiyama, N. Angelich, J.E. Bavouzet, B. Berezovsky, L. Berlinskaya, H. Couvert, C. Désert, F.R. Duchable, A.R. El Bacha, A. Ebi, B. Engerer, N. Freire, R. Goode, R. Gothoni, D. Grigore, H. Grimaud, F.F. Guy, M.A. Hamelin, H. Henck, D. Hyek Lim, C. Ivaldi, M.J. Jude, Z. Kocsis, S. Kovacevich, P. Lane, C.M. Legay, M. Leng Tang, P. Lewis, N. Lugansky, A. Madzar, V. Mardrossian, P. Mayers, P. Moll, G. Montero, J. Moyano, R. Muraro, O. Mustonen, J.C. Penner, A. Quessélec, D. Ranki, V. Rudenko, H. Sermet, L. Shilovskaya, G. Sokolov, E. Strosser, A. Tharaud, A. Vieru, A. Volodos, C. Zacharias...

**Clavecinistes:** C. Cerasi, O. Fortin, P. Hantai, S. Sempe, A. Staler...

**Jazzmen:** Chick Corea New Trio, Leonid Chizhik, Abdullah Ibrahim Trio, Esbjörn Svensson Trio...

**Ensembles:** Chœur de Bilbao, English Chamber Orchestra, Orchestre de Chambre de Lausanne, Orchestre National de France, Orchestre National d'Ile de France, Orchestre Symphonique de Bilbao, Philharmonia de Prague, Rias Kammerchor, Ricercar Consort...

FESTIVAL INTERNATIONAL DE PIANO

Tel: + 33 (0)4 22 50 51 33 - Fax: + 33 (0)4 22 50 46 95  
http://www.fipiano.com

# IL DIO TORO E LA GRANDE DEA

2002



«AL SINDACO CHIEDIAMO UN TETTO, MA FINO AD ORA ABBIAMO OTTENUTO SOLTANTO L'ELEMOSINA»

## Vallecrosia, la rabbia si trasforma in tendopoli

Gli sfollati della casa devastata da un fulmine occuperanno per protesta una piazza



Gli sfollati di via Andrea Doria occuperanno la piazza del paese con una tendopoli

VALLECROSA

Dopo i girotondi, arriva la tendopoli di protesta. La singolare forma di contestazione verrà attuata da dodici famiglie di Vallecrosia (tra cui cinque di sfollati), residenti in via Orazio Raimondo nella palazzina di edilizia popolare centrata da un fulmine e parzialmente devastata dalle fiamme nella notte tra l'8 e il 9 agosto in seguito all'esplosione di due bombole del gas. Le famiglie hanno annunciato che da questa notte allestiranno una tendopoli in piazza per protestare contro lo interesse dimostrato dal Comune nel trovare loro una nuova abitazione. Chiedono un tetto, non l'elemosina, ma fino ad ora hanno ottenuto dal Comune di Vallecrosia soltanto un contributo irrisorio: 500 euro, meno di 400 mila vecchie lire e famiglia. «Dormiremo in tenda, davanti agli occhi di tutti, per esprimere

la nostra rabbia, anche dimostrare che siamo tutt'altro che rassegnati. E continueremo la nostra forma di protesta fino a quando il sindaco non ci assegnerà una nuova casa», spiega il portavoce della protesta, Grazia Ba. A partire da mezzanotte menteranno il campeggio e da lì non ci sposteremo più. Cinque alloggi sono stati devastati dalla fiamme; altri sette sono inagibili. Per ora dal Comune abbiamo ricevuto soltanto un contributo di 500 euro con la promessa che arriveranno altri 1.000, chissà quando, ma noi chiediamo soltanto una casa, non l'elemosina.

Tra l'altro - prosegue la portavoce dei manifestanti - un'ultima cosa ha perso tutto, è un giorno a vivere in tenda, assieme ai figli di 7, 8 e 10 anni. Nel campeggio dormiranno circa quaranta persone, tra cui quindici bambini e cinque cani. (g.p.m.)



**ASTOR.** Tel. 019-854577.  
**CHIUSURA ESTIVA**

**MAIARA 1.** Tel. 019-825.714  
**Wasebi**  
Or. 15.45-18-20.15-22.30. e. 7.00-5.00

**MAIARA 2.** Tel. 018-825.714  
**Vertù apparente**  
Or. 15.45-18-20.15-22.30. e. 7.00-5.00

**MAIARA 3.** Tel. 019-825.714.  
Or. 15.45-18-20.15-22.30. e. 7.00-5.00

**SEMPERANO.** Tel. 019-820.563.  
**CHIUSO**

**JOLLY.** Tel. 019-850.570  
**Film a luci rosse**  
Or. 15-22.30. e. 6.00-4.50-3.10

**JOE & JOE**

**COLONNE.** Tel. 0182-640.263.  
**Harry Potter**  
Or. 20-22.30. e. 5.50-3.50-2.00

**NETE.** Tel. 0182-640.427  
**We were soldiers**  
Or. 20-22.30. e. 6.00-4.00-3.00

**BON BISCIONE.** Tel. 0182-640.249  
**Sotto corteo marziale**  
Or. 21.30. e. 5.00-3.00

**AMIRA.** Tel. 0182-51419  
**Spider Man**  
Or. 20.30-22.40. e. 6.00-4.00-3.00

**ANTON.** Tel. 0182-50597  
**Blade II**  
Or. 20-22.30. e. 6.00-4.00-3.00.

**AREIRA.** Ocean's eleven  
Or. 20-21. e. 5.00-4.00

**AREIRA VITTORIA**  
**Scoby Do** Or. 21.30  
**Windtalkers** Or. 22.45  
e. 6.00-4.00

**CAPOCINO**

**CINTIA.** Tel. 019-690910  
**Wasebi**  
Or. 20.30-22.30. e. 6.00-4.50.

**SPLENDOR.** Tel. 019/610783.  
**Vanilla Sky**  
Or. 21.30. e. 6.00-5.00.

**ARELA.** Tel. 019/60.50.355.  
**Scoby doo** Or. 20.15-22

**ORFUMA.** Tel. **CHIUSO**  
**Spider Man**  
Or. 20.30-22.45 e. 6.00-4.00.

**ANIMA ORFUMA.** Tel. 692910  
**We were soldiers**  
Or. 21-23 e. 6.00-4.50.

**ANIMA ORFUMA** Tel. 692910  
**CHIUSO**

**ANNA TB.** 5410/519854  
**A beautiful mind**  
Or. 21.30 e. 6.00-4.50

**CORALLO.** Tel. 690230  
**Lilo & Stich**  
**CHIUSO**

**LOANESSE.** Tel. 019-669.961  
**Wasebi**  
Or. 20.30-22.30. e. 6.30-4.00-3.00.

**GIARDINO DEL PRINCIPES.** Tel. 019-669.961.  
**OGGI RIPOSO**

**NETE**

**KING**  
**Scoby Do**  
Or. 21.15. e. 5.00-4.00

**NETE** Tel. 019-820.563  
**CHIUSO**

**STO**  
**A time for dancing**  
Or. 21.10. e. 5.00-4.50.

**TEATRO SASSERUOL**  
**OGGI RIPOSO**

**VERDI 1.** Tel. 019.97.249  
**We were soldiers** Or. 21.30 e. 7.00

**VERDI 2.** Tel. 019.97.249  
**Chapman's** Or. 21-23 e. 7.00

**AMERICA**  
Sisa A  
Tel. 010-595.91.48  
CHUSURRA ESTIVA  
Tiro al 21 agosto

**AMERICA**  
Sisa B  
Tel. 010-595.91.48  
CHUSURRA ESTIVA  
Tiro al 21 agosto

**CHUSURRA** Tel. 010-582.825;  
CHUSURRA PER

**COMPLEX PORTO ANTICO**  
Tel. 010-254.18.20  
**Windell**  
Or 15; 17.30; 20; 22.30, 0.55

**COMPLEX PORTO ANTICO**  
**Shoe & Siskin**  
Or: 15.30; 17.15; 19.45; 22.40; 0.30

**COMPLEX PORTO ANTICO**  
Tel. 010-254.18.20  
**Solder-man**  
Or: 15.10; 17.35; 20; 22.25; 0.45.

**COMPLEX PORTO ANTICO**  
Tel. 010-254.18.20  
**Windtalkers**  
Or 14.55; 17.30; 20.05; 22.40

**COMPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Booby-Doo**  
Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

**COMPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Maneless - Enlla nuoccola**  
Or 16; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

**IMPERIALE PROVING**

**CHUSO**  
Tel. 0180-01978  
CHUSO

**CHUSO**  
Tel. 0180-63671  
**Harry Potter e la pietra filosofale**  
Euro 5-4

**DARTO**  
Tel. 0180-293880  
CHUSO PER PERSE FINO AL 18 AGOSTO

**CHUSO** Tel. 0182-292745  
**Gosford**  
Euro 50-4

**POLITAINA**  
Tel. 0183-492300  
**We were soldiers**  
Ora 20.30-22.40  
Euro 6,50-4

**CHUSO**  
Ora 21; Lilo & Stitch  
Ora 22.45; Spider man

**CHUSO**  
Tel. 0183-492300  
**40 giorni e 40 notti**  
Spettacolo unico ora 21.15. Euro 5-3

**OLIMPIA**  
Tel. 0183-225  
**Il diario di Bridget Jones**  
Spettacolo ora 21.30. Euro 4-5,50  
Informazioni anche con [www.borghesina.it](http://www.borghesina.it)

**CRISTALLO**  
Tel. 0164-206049  
Oggi/no

**ARENA SCORLITTI**  
**A time for dancing**  
Spettacolo ora 21.30. Euro 4-3,50

**COMPLEX PORTO ANTICO** ■■■ D10-254.182  
Spesso e papà  
Or: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, 0.40

**COMPLEX PORTO ANTICO** ■■■ D10-254.182  
Resident evil  
Or: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, 0.40

**COMPLEX PORTO ANTICO** ■■■ D10-254.182  
A walk to remember  
■ 16, 18, 19, 20, 22, 23, 0.45

**COMPLEX PORTO ANTICO** ■■■ D10-254.182  
We were ■■■■■  
Or: 16, 18.45, 21.30, 0.15

**COMPLEX PORTO ANTICO** ■■■ D10-254.182  
Time for dancing  
Or: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, 0.40

**CORALLO MULTISALA** ■■■ ■■■■■ 419  
CHUSURIA ESTIVA

**LUX** Tel. 018-501.681  
CHUSURIA ESTIVA

**IMPATIA** Tel. ■■■■■  
OGGI RIPOSO ■■

**OGGI FILM** ■■■■■  
CHUSURIA ESTIVA

**RITZ D'ESSAI** Tel. 010-314 141  
CHUSURIA PER FERIE

**SALA RIVIERA** Tel. 010-583.261  
Respiro  
Or: 20.40-22.30

**UNIVERSALE MULTISALA** ■■■■■ 582.461  
CHUSURIA ESTIVA

**OGGI CINEMAS FUMURA**  
Tel. 199 123.321  
Becchi-doo  
■ ■ ■ ■ ■ 16.30, 19.30, 20.30, 22.30, Sub/Dom  
17, 19, 21, Sub anche 23

**ARISTON** Tel. 0184-506.060  
We were soldiers  
■ ■ ■ ■ ■ 18-22.30  
Euro 7  
■ ■ ■ ■ ■ azioni generali anche sul sito www.ariston.it

**ARISTON RITZ**  
Tel. 0184-506.060  
Shaft  
Or: 16-22.30  
Euro 7-4

**ARISTON ROOF-Sala 1.**  
Tel. 0184-506.060  
Orlando 16-24 Harry Potter e la prigioniera del sangue  
■ ■ ■ ■ ■ Euro 7-4

**ARISTON ROOF-Sala 2.**  
Tel. 0184-506.060  
L'Isola e Stroh  
Orlando 16-22.30 Euro 7-4

**ARISTON ROOF-Sala 3.**  
Tel. 0184-506.060  
Resident Evil  
Or: 16-22.30 Euro 7-4

**CENTRALE**  
Tel. 0184-597976  
Miele 2  
■ ■ ■ ■ ■ 15-22.30 Euro 7-4  
(primi due spet. pomeridiani e mercoledì 4)

**TABACCHIO**  
Tel. ■■■■■  
Or: ■■■■■ 16-22.30, Promozione estate E

**SANREMO**  
Tel. 0184-507.070  
Spider man  
Or: 16-22.30, Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono variare senza preavviso. Per informazioni sulle proiezioni e sui prezzi, visitate il sito [www.ariston.it](http://www.ariston.it)

Tel. 199.123.321.  
**Windtalkers**  
Festa: 18,30, 19,30; 22,15. Sub/Dom:  
17,15; 20, 22,45.

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Spider man**  
Festa: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ■■■  
19,15; 17,30; 18,45; 22. Sub anche 0,16.

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Alla rivoluzione sulla due cavalli**  
Festa: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40  
Sub e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40  
Sub anche 0,50

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Lois & Stiffo**  
Festa: 16; 18; 20; 22. Sub/Dom: 14,40;  
18,40; 20,40; 22,40. Sub anche 0,40

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Da zero a dieci**  
Festa pr.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; Dom:  
18,30; 18,30; 20,30; 22,30; No Sabato 10

Tel. 199.123.321.  
**Il diario di Bridget Jones**  
Festa pr.: 18; 18,10; 20,20; 22,20. Sub/  
14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50  
Sub anche 0,50

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Shrek**  
Festa: 15,40; 17,40; 19,50; 22. Sub anche 0

Tel. 199.123.321.  
**Burcio nel vento**  
Festa pr.: 15,30; 17,50; ■■■■  
15; 17,20; 19,40; 22,10;  
Sub anche 0,50

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Tangy**  
Festa pr.: 16; 18,10; 20,20; 22,40. Sub/  
14,45; 17; 18,15; 21,30;  
Sub anche 23,45

Tel. 199.123.321.  
**Orange County**  
Festa pr.: 15,50; 17,50; 19,50; 21,50; Sub/  
15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Sub anche 23,30

Tel. 199.123.321.  
**Mamma! - Entità nascoste V.M**  
Festa pr.: 15,30; 17,45; 20, 22,15; Sub/  
15,20; 17,40; 20,15; 22,30. Sub al

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Festa pr.: 15,40; 17,50; 20, 22,10; Sub/Dom:  
17,10; 19,20; 21,30; Sub anche 23,40**

Tel. 199.123.321.  
**Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30**

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Peter Pan**  
Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**UCI CINEMAS FUMARA**  
Tel. 199.123.321.  
**Jeepers Creepers**  
Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**VILLA OROCE** via A. Saffi  
**We were soldiers**  
Dr.: 21,30

**LA SCORONA** via Adamioli  
**Il favoloso mondo di Amélie** Or.: ■■■■

**THEATRO**  
**CINEMA PARROCCHIALE**  
**CHIUSURA ESTIVA**

**CINEMA** ■■■■ Tel. 010-967.71.30  
**OBBLIGAZIONE** Or.: 15

**EREN**  
Tel. 010-69.812.00.  
**DGGI** ROPUSO

**TEATRO**  
Tel. 010-320.25.64.  
CHIUSURA ESTIVA

**ANDRÒQUARO**  
Tel. 010-513.51.38.  
CHIUSURA ESTIVA

**ANDREA**  
CHIUSURA ESTIVA

**CINEMA CAMPELO**  
CHIUSURA ESTIVA

**SALA MUNICIPALE**  
CHIUSURA ESTIVA

**CENTRALE** Tel. 0185-266.033.  
*We were soldiers*  
Or.: 16.30, 19.15, 22

**FORE** Tel. 0165-50.781.  
*Ipasati dell'amore*  
16.10, 18.16, 20.20, 22.20

**TIME for dancing**  
Tel. 0165-309.694.  
Or.: 20

**INFORMI** Tel. 0185-309.694.  
*Incidenti dell'Impersol Doro*  
Or.: 20.20-22.30

**OSTINI** Tel. 0185-41.505.  
*We were soldiers*  
Or.: 21.30.

**MAIUSCOLA CINEMA**  
Tel. 010-413.838.  
CHIUSURA ESTIVA

**SALA LUMIERE**  
Tel. 010-505.936.  
CHIUSURA ESTIVA

**TEATRO**  
Tel. 010-542.640.  
CHIUSURA ESTIVA

**CARINAMMO O' ESSA**  
Tel. 010-542.640.  
OGGI RIPOSO

**FRATELLI TALLI** Tel. 010-219.768.  
OGGI RIPOSO

**CARLO FELICE**  
OGGI RIPOSO

**AUGUSTINIUM E. MONTALE**  
OGGI RIPOSO

**POLITEAMA GENOVESE**  
CHIUSURA ESTIVA

**TEATRO STABILE** - Teatro della Corte.  
OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE** - Sala Doro.  
OGGI RIPOSO

**ORONA** - Teatro Garage.  
Via Poggi  
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TORRE** - SALA ALDO TRIONFI  
OGGI RIPOSO

**CHIERA DI S.**  
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TORRE** - SALA ALDO TRIONFI  
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO** - RISTORANTE MONTALE  
OGGI RIPOSO

**TEATRO CARINAMMO**



Una scena del film drammatico «Bloody Sunday»

■ ■ ■ Il Fantasy horror ■ ■ ■ pagine dei fumetti Marvel arriva il sequel ■ Blade: dovrà vedersela con una razza di succhiassangue.

**BLOODY SUNDAY.** Drammatico. Crisi d'Oro a Berlino, il film ■ ■ ■ la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

**CASOMALCOMEDIA.** Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

**IL CASTELLO.** Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito americano che viene ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza.

**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE.** Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

**UN GROSSO PER DUE.** Commedia. Shanelle Smith (Vivica A. Fox) scopre che il suo ragazzo Keith (Morris Chestnut) se la spassia con la sua peggiore rivale.

**HOLLYWOOD, VERMONT.** Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI.** Commedia. In una cittadina danese vivono ■ ■ ■ personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

**LILLO & STITCH.** Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.

**MATRIMONIO INDIANO.** Commedia Drammatica. Descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

**IL MESTIERE ■ ■ ■ ARMI.** Drammatico. Riforma nelle ■ ■ ■ trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto ■ ■ ■ dalle Bande Nere.

**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel ■ ■ ■.

■ ■ ■ Thriller. Cinque ■ ■ ■ dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca.

**NOBEL.** Drammatico. Un celeberrimo scrittore parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

**LA NOBILDEZZA E IL DOG.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'autobiotica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

**L'ORA DI RELIGIONE.** Drammatico. Un pittore alleo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

**LA PIANISTA.** Drammatico. La inquietudine sessuale di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre.

■ ■ ■ BEL GIORNO DELLA NUA VITA.

Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una maturo signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

**IL PRINCIPE DEL PACIFICO.** Avventura. Il capitano Affonso De Morcos approda su un'isola deserta, congeda una tribù di cacciatori.

**QUASI NIENTE.** Drammatico. Durante le vacanze con la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'innamora del coetaneo Cédric.

**RESIDENT EVIL.** Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con ■ ■ ■ Jovovich abile cacciatrice di zombi.

**RICETTE D'AMORE.** Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato.

**SAHSAHA.** Drammatico. L'indiano Pan Nal narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

**SANTA MARADONA.** Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti.

**SCOOBY-DOO.** Commedia. Versione cinematografica della serie animata creata da Hanna Barbera.

**SHAFT.** Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, detective di colore impegnato in un caso di omicidio.

**IL SIGNOR DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizioni cinematografiche del romanzo di Tolkien raccontano di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli infiniti poteri.

■ ■ ■ Avventuroso. Approda ■ ■ ■ schermi l'eroe dei fumetti.

**SPOSMAN.** ■ ■ ■ Commedia. In una cittadina inglese il preside Andy MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo.

**SPOSMAN PAPA'.** Commedia. Presentato a Venezia, fuori concorso ■ ■ ■ 1998, racconta di un uomo anziano che s'innamora, suo malgrado, di una donna più giovane di lui.

**STR: CHI? VERSO NORD.** Fantasy. Il corpo speciale dei «Disincroscatori» combatte il male andando a caccia di streghe.

**I TENERARIJAM.** Commedia. Ritratto ■ ■ ■ una famiglia in cui i componenti, a cominciare da tre figlie, sono persone fuori dal comune.

**TERZA GENERAZIONE.** Drammatico. Un indole scorta prossima borista in un prestigioso college di Sidney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita.

**A TIME FOR DANCING.** ■ ■ ■ Sam Jones sono amiche ■ ■ ■ anni crescono rischiano di ■ ■ ■ il socialismo.

**13 VARIAZIONI SUL TEMA.** Drammatico. Il vicenda di un uomo di mezza età, un avvocato, una donna tradita dal marito, un uomo d'affari, una donna delle pulizie in attesa di un miracolo.

**L'UOMO ■ ■ ■ NON C'ERA.** Drammatico. ■ ■ ■ di una donna, moglie di un barbiere, della doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso.

**A WALK TO REMEMBER-PASSI DEL WINDORE.** Sentimentale. Ambientato in una piccola cittadina del Nord Carolina, è l'istoria di un ■ ■ ■ travolgente tra London, un 17enne di buona famiglia, e la dolce Jane.

**WE WERE SOLDIERS.** Guerra. Film bellico-patriottico in anteprima dagli States. E' ambientato nel 1965 durante la battaglia della Drang Valley in Vietnam teatro dello scontro più incisivo tra truppe americane e vietnamite.

**WINDTALKERS.** Drammatico. Una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate per ovviare al problema gli americani scelsero i reduci indiani navajo addestrati ad usare un codice militare a seppello.

# EXCLUSIVE

apertura martedì - venerdì e sabato  
prenotazioni 0131-298319 \ 348-4100592

**Il piacere di assaporare una cucina delicata  
in un ambiente evattato ti accompagna  
dolcemente fino alla scoccare dell'ora  
fidelica dell'inizio delle danze...**

JEEZ  
le film de l'été

**S.S.35 Bis dei Cinti, Bosco Marengo (Al)**  
 InfoLine 0131-290317 - fax 0131-290592







TORINO DOPO L'ESTATE: PARLANO I PROTAGONISTI

**66** E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile **99**

## intervista

Emanuela

inviata a BIELLA

A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme, il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Scholl e campionatura completa di floccocini di Autan sul tavolo in ferro battuto, la versione estiva di simulacro Chiamparino pur tra-sciando le buone letture - negli zampironi c'è una copia de "il ragazzo giusto" di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regione in grado di sciogliere di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affaire Olimpiadi, rischiava di rappresentare una patetica agli angoli del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisiamo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato, e mi auguro che anche per lui questo "Patto" - il Piemonte rappresenti uno dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre.

Un bicchiere di rosso, mezzo torcetto, il cellulare - cronista di tutto, romanzi stranieri e saggi sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre, insieme, la moglie Anna e qualche di famiglia, la villeggiatura a La Simana, dimora seicentesca fascinosamente delabre, appoggiata sui prati di Lessona, nel Biellese. Il sindaco volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, le luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema studi all'interramento della Dora sotto il Passante sino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, partiamo dalle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che riguardano il Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni fa ho avanzato la proposta che nel in cui nascesse società Fiat-Opel con la maggioranza di General



Sergio Chiamparino, ex sindacalista, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001: sarà in carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motors, gli enti locali potrebbero acquistare una quota. Forse ora solo una suggestione, ma per dire una cosa: in questa faccenda le istituzioni locali non possono chiudersi fuori. Poi probabilmente strade da seguire sono altre. Forse la regione l'assessore Pichetto:

piuttosto che in una partecipazione è meglio investire sulla metanizzazione. Allora penso a una società formata da Fiat e dai principali esponenti del distretto automobilistico torinese che si occupi di ricerca e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione.

Per tornare ai problemi che competono soltanto al Comune, invece, le pare che una città impegnata a costruire un metrò, le opere olimpiche, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se non le dispiace partirei da un'altra emergenza, magari meno percepibile, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di prelevare per ancora anni l'utilizzo della discarica di via Germagnano. E' una scelta obbligata se non voglia-

mente ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria».

Qualcuno però, a proposito di metrò, la accusa di aver spostato il tracciato da via Madama Cristina a via Nizza senza spiegare alla gente il perché.

«I giornali hanno illustrato nei dettagli le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare la linea 1 in via Madama, non ancora maturata la questione dell'arretramento di Porte Nuove che rende di fatto più baricentrica via Nizza. Non è stato certo un capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Non è dell'allarme-rischi? Il 20 agosto, insieme con l'assessore Tessoro e i sindaci delle valli, faremo un sopralluogo. E il polveroso Tessoro renderà conto di come procede la partita. Al di là di quel che può rappresentare un fatto tecnico come il ritardo spenderei qualche parola in più sulla frase di Killy "bisogna che Torino ci creda di più". Per prendere sul serio critiche come questa, e noi lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema sviluppo della città, in tutti i campi, a partire dall'Egizio per finire con i saloni e le infrastrutture...». **99**

Lei dice di partire dall'Egizio. Ma l'amministrazione, proprio in questi giorni, gioca l'ipotesi di uno spostamento del Museo, di non aver ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto il contrario: al massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egizio è una delle poche risorse cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare l'espansione vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più canonico a funzionare come forte attrattore per il turismo».

E a proposito di turismo, che ne sarà a settembre di questa delega? Le ipotesi di rimpasto si trasformeranno in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutto va bene il rimpasto ci sarà. Chiederò a Tessoro di tenere tutte le deleghe e spero fortemente che accetti. Questo non accadrà procedendo a una redistribuzione».

Nonostante sia agosto, è uscito parecchio volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche nuova idea in proposito?

«Mah, una nuova idea potrebbe essere quella di stimolare via Mazzini a investire in Torino offrendo come contropartita un ruolo primissimo piano in "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento mediatico dei Giochi del 2006».

La mette sul ricatto? Contrario, è soltanto una prospettiva conveniente per Torino per la Rai che comunque si aggredirebbe un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Magari partendo proprio dall'ultimo caso dei portici di via Nizza. Come risponde all'esasperazione dei cittadini?

«Triste da dire, non ci sono ricette magiche. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepori ho chiesto al console del Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel paese che è pronto a ricevere i minori che delinquono sul nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riguardano la città, come la piramide di Pulkas in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egizio-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a GRESSONEY ST. JEAN

La soluzione più idonea per la sistemazione del Museo Egizio? Consolidare la sede, per estenderla, ma con molta ponderazione, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino dei faraoni anche nel XXI secolo. Attenti, però, ci vuole cautela, e soprattutto l'accordo della Fondazione dei Musei che, varata, è per entrare a funzione, con Regione e governo.

Parola del sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi assessori Francesco Alfieri e Paolo Peveraro, vice presidente del Sanpaolo, Enrico Salza, presidente Ascom, Giuseppe Maria, durante l'incontro conviviale intorno ad un tavolo imbandito sul prato davanti a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosta dalla foschia del pomeriggio. Una tradizione cui interverranno anche alcune mogli dei parte-

cipanti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presenta il capo ripartizione Cultura, Renato Cigliatti, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo.

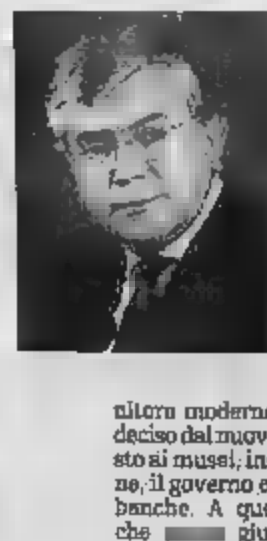
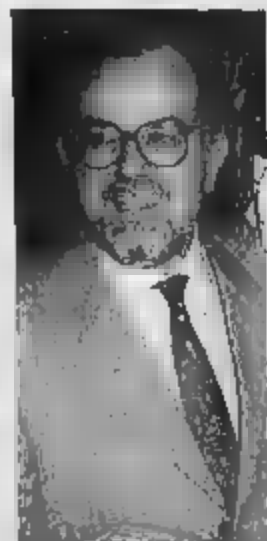
Un involtino speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il cui brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci (dai torcetti di Gressoney portati dal sindaco ai baci della riviera ligure, alla torta di pane preparato dall'ospite, Teresa Alfieri), bratteggiati gli accenti della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mola, senza dimenticare il 2006.

Enrico Salza, fra un brindisi e l'altro, annuncia di aver firmato la carta dei diritti proposta dalla Cgil, con un commento: «Se Berlusconi va da Putin, non vedo perché io possa firmare per Cofferati, un uomo che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso deve passare dalla protesta alla proposta».

Una sfida che lancia alla sinistra perché voglia capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia.

Il riferimento al sindaco è casuale, visto che, a giudizio di Salza, Chiamparino, dopo aver dimostrato di saper governare la città, deve diventare personaggio nazionale, portando «Torino ad essere capofila Nord-Ovest, con a ruota Milano». Immediata la risposta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa di dover difendere lo Stato sociale come fu impostato negli anni 60, ma rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è conservazione. E allora facciamo un passo avanti. Significato del messaggio: Cofferati lo farà, si potrà discutere. E' come ho sempre dimostrato - Chiamparino - sono pronto a confrontarmi, anche se, per ora, sono convinto che il mio dovere sia quello di restare a posto che i torinesi, votandomi, mi hanno segnato».

Sui preparativi per le Olimpiadi Salza è convinto che il Toroc abbia «operato bene», come resto l'Agenzia a livello di città,



Francesco Alfieri e Paolo Peveraro hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro

«perché - spiega - sul lavoro nelle valli della provincia sono informato. Quindi, chiarisco il vice presidente del Sanpaolo, esulta la kermesse a cinque cerchi esistono problemi e sbaglia a dire che si è tempo. Coloro che giocano contro devono anche dire chi vogliono sostituire e con chi o se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire una foto sul giornale».

Infine l'Egizio. Secondo il sindaco l'attuale sistemazione dovrà essere consolidata, con un eventuale prolungamento in un

alternativa moderna che dovrà essere deciso dal nuovo organismo preposto ai musei, insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri che giurava di non voler parlare dell'Egizio, ha caduto: «L'Europa mostra di questo tipo lo troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare cose diverse, ci vuole un edificio con un allestimento moderno, in grado di trasmettere al XXI secolo i fasti ed i valori di una società che visse ed operò molti anni prima della nascita di Cristo». L'ultima raccomandazione è arrivata da Enrico Salza: «Chi dice che il sindaco e l'assessore è serio, ma lo è potrà attuare soltanto con calma, e fughe in avanti. Altrimenti un colpo di sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».

**Salute La Stampa**

**ANNO 111**

**MAGNUM DA 2 LITRI**  
di Olive Extravergine d'oliva  
Liquori Frasca Verde

**MAGNUM DA 1,5 LITRI**  
di Barbera d'Asti  
Bevi di Barbaresco

**COGNAC**  
vino 2 conchiglie da 250 g  
di Carlo Cacciari

Nei mesi di luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo.

Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre.

Per qualsiasi informazione contattare il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00







Escursioni da Andora ■ Porto Maurizio per osservare i cetacci

# Un giorno da whale-watcher

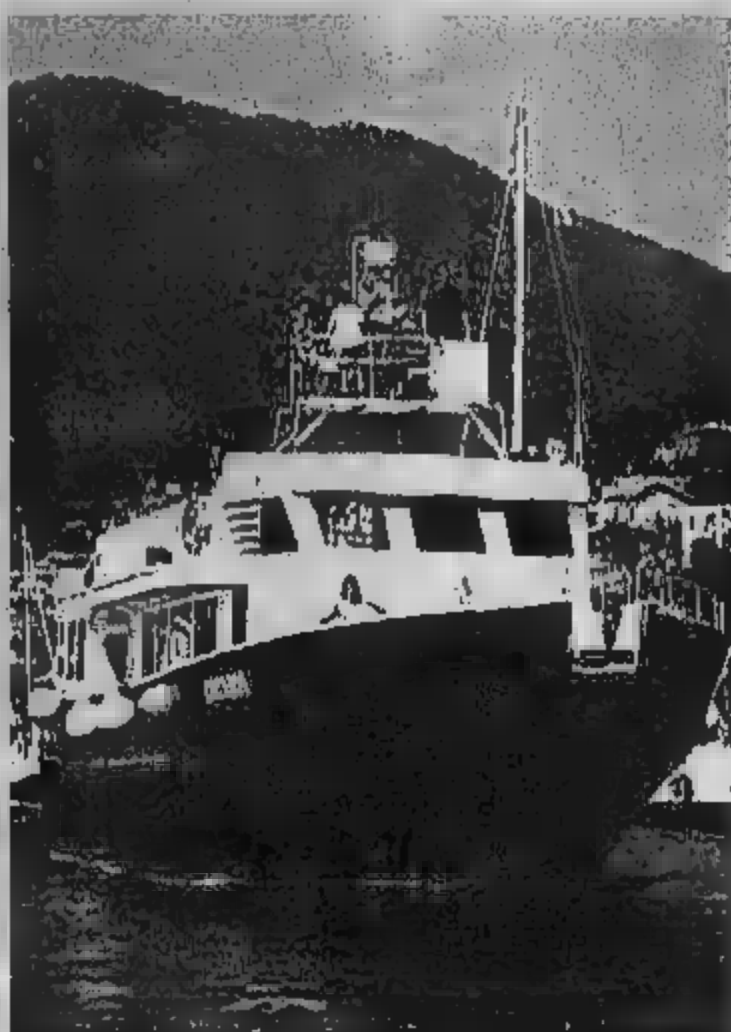
## In navigazione a bordo del «Corsara»

Ferragosto in mare aperto, a bordo della nuovissima motonave «Corsara», aspettando il passaggio di delfini e balene.

Sono centosessanta i passeggeri. Per affrontare l'emozionante spedizione ■ Santuario ■ cetacci, guidata e curata dallo staff della Bluwest (prima società di whale-watching in Italia), con il patrocinio dell'assessorato all'ambiente del Comune di Andora (che da anni investe in questa ed altre iniziative naturalistiche) e la collaborazione di Liguria da scoprire, ci sono turisti, giornalisti ed operatori tv. Appuntamento presso il nuovo punto informazione Terra Mare del Comune, nato allo scopo di promuovere tutte le tematiche legate alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente naturale, marino e terrestre di Andora. Ottime condizioni del mare e un caldo sole accompagnano gli animatori che si ritrovano poco dopo, in partenza, all'imbarco sulla porta di Andora.

Il viaggio inaugurale della «Corsara», un motonave lungo 26 metri, condotta dal capitano Albert Sturlese e con equipaggio composto dai ricercatori Barbara Nani e Marco Ballardini, ha inizio intorno a mezzogiorno, alla presenza del sindaco di Andora Pierluigi Pesenti e del vicesindaco ed assessore all'ambiente Franco Floris. Una curiosità: all'imbarco arriva un tuzi-

sia con borsa a tracolla sulla quale si legge la scritta «Tito». L'accostamento con un altro (ma tristemente famoso) viaggio inaugurale viene subito «rimosso» dal resto del viaggio. L'episodio si chiude con qualche gesto sparamentico ed una immediata riflessione: nel Mar Ligure non esiste il pericolo iceberg. Dopo una prima tappa a Porto Maurizio per imbarcare altri «whale-watcher», la motonave, a velocità sostenuta, punta dritto verso il largo. ■ a circa 15 miglia dalla costa intercetta uno splendido esemplare di ziffo. «Ecco, eccolo», richiamano l'attenzione i naviganti armati di binocoli e macchine fotografiche. Lo ziffo è un cetaceo che raggiunge i 7 metri di lunghezza, più raro da incontrare. Qualche emersione con spruzzo, tra le esclamazioni di stupore di tutto l'equipaggio e poi, dopo un'infuocata attesa, si riparte. Del resto l'immersione di questo cetaceo (fino a più di mille metri di profondità) può durare anche 30-40 minuti. E dopo una lunga navigazione un secondo, entusiasmante incontro con un branco di delfini, o meglio ■ stonelle, che saltano quasi a saltare, avvicinandosi alla motonave nel loro tragitto in superficie, ■ nessun timore. L'emozionante viaggio a bordo della «Corsara» ■ ripete tutti i giorni. ■ Andora ■ Porto Maurizio.



Nuovi sentieri collinari e l'oasi del Merula per un turismo sempre più «verde»

## La città certificata dal Registro Navale

### Con l'iso 14001 riconosciuta l'eccellenza ambientale



Il sistema di gestione ambientale del Comune di Andora, da qualche settimana, la prestigiosa certificazione internazionale Iso 14001, rilasciata dal Registro Italiano Navale.

Questo importante traguardo, raggiunto da pochissime località in Italia, permetterà alla città, che da diversi anni investe ampiamente nell'ambiente, di conquistare una maggiore visibilità. La certificazione, che segna un nuovo punto di partenza per gli amministratori, guarda sempre più al miglioramento del territorio e della qualità della vita, dando nuovo slancio al turismo. «Con il ripristino di 4 importanti sentieri collinari, la creazione dell'Oasi del Merula, il whale-watching e molte altre iniziative ambientali, Andora si è fatta conoscere fuori dai confini regionali, divenendo un punto di riferimento per ambientalisti, naturalisti e turisti», spiega l'assessore all'ambiente e vicesindaco Franco Floris.

L'amministrazione comunale farà coniare per l'occasione una moneta con iscrizione in latino

## Ottocento anni fa nasceva il primo mercato

### Una manifestazione il 15 settembre per non dimenticare la storia locale

RIPERCORRERE la storia di Andora partendo da una data molto significativa: la nascita del suo primo mercato, avvenuta 800 anni fa. Questa l'intenzione del Comune di Andora che ha già fissato una data per festeggiare l'evento. ■ 15 settembre si svolgerà ad Andora una manifestazione storica per ricordare di quando, 800 anni fa, Genova ha autorizzato ad avviare l'attività di mercato locale. Per noi sarà solo un punto di partenza per cercare di sapere di più sulla storia della nostra città. Cosa che faremo con l'aiuto di alcuni esperti che terranno una conferenza, ha spiegato il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti. In occasione dell'importante ricorrenza verrà anche coniato una speciale moneta, con una scritta in latino che ricorderà il momento in cui Genova diede via libera al mercato.



# Punto Bagno

Via del Poggio, 19/B - Andora (SV)  
Tel. 0182.85045 - Cell. 335.6242729

**Esposizione, vendita e installazione di**  
Arredo bagni - Rubinetterie - Sanitari  
Ceramiche - Materiale idraulico

**Esegue Impianti e riparazioni**  
Idrosanitari - Riscaldamento  
Gas - Irrigazioni

**PREVENTIVI GRATUITI**

Coiffeur - Profumeria

# GIUSY

EXTENSION

## NOVITÀ: PROVA TRUCCO GRATUITA

ANDORA (SV) - Via Cavour 20  
Tel. 0182.87334

# RISTORANTE

## "La Palma"

FORNO A LEGNA

PIZZERIA

PAELLA

CACIUCCO

BURIDDA

"ARIA CONDIZIONATA"

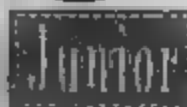
ANDORA - Viale Mazzini, 34 Tel/Fax 0182.684794  
Mario 347.2445491



## ABBIGLIAMENTO DA 0 A 16 ANNI

PAPERMOON

DKNY



Since 1906



# il castoro è arrivato ad ALBENGA

**regaliscuri**  
**LA PREALPINA**  
la scelta giusta

Richiedi la  
carta fedeltà

ti aspettano  
super vantaggi  
promozioni e sconti "solo per voi"  
e super regali  
raccolta punti 2002

è completamente gratuita

presso tutti i punti  
LA PREALPINA

**FAI DA TE  
LEGNO-KIT**

Centri del fai da te  
in Piemonte, Liguria  
e Valle d'Aosta

## LA PREALPINA

**Vasca  
Idromassaggio**  
170x70 cm  
port. 153,9 kg  
6 bocchette  
2 pannelli  
laterali  
di copertura  
compresi

**€ 629,90**  
Lire 1.219.696

**Grill**  
Grande promozione  
sacco da 3 Kg  
**Grill**  
**Grill**  
€ 2,95  
Lire 5.712  
**3x2**  
tre sacchi a  
€ 5,90  
Lire 11.424



**Set Vicenza**  
1 TAVOLO  
mm 1200x700x690h  
1 PANCA  
mm 1300x470x400/810h  
2 POLTRONE  
mm 715x470x400/810h  
**€ 159,00**  
Lire 307.820

**APERTO  
tutti i giorni  
tutto il mese  
di agosto**

uscita autostrada direzione Albenga/zona Commerciale

**ALBENGA/SV** - Tel. 0182.541.007

**ORARIO:** dal lunedì alla domenica 10h - 19h

LA PREALPINA fa il fai da te

ROVERETO/TO

ALBA/CI

ASTI

ACQUI TERME/AI

GENOLA/CN

NOIRINO/TO

info@prealpinafaidate.com | www.prealpinafaidate.com

<b>P</b> AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO	<b>P</b> PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI
<b>T</b> TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI	<b>C</b> CONSEGNE A DOMICILIO
<b>R</b> PAGAMENTO RATEALE	<b>B</b> SERVIZIO BANCOMAT INTERNO PER CREDITO
<b>A</b> ACCESSO FACILITATO AI DISABILI	<b>P</b> PREVENTIVI GRATUITI
<b>M</b> METRO A USCITA DEL CLIENTE	<b>T</b> TECNICA E PRODOTTI

**SERVIZI/SERVIZI/SERVIZI**

DA TUTTO

## Riflettori puntati sul Moac

Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone  
SANREMO

E' stato, come vuole ormai la tradizione, il tanto histrattato, ma pur sempre suggestivo piano di Mammola, esiguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione del Moac, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alle 18, al mercato dei fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al «patron» della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche di questa 35ª edizione di una manifesta-

zione che accompagna, sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 25, 16 all'una di notte. Parcheggio gratuito e servizio di bus-navetta. Grandi «numeri» fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella sua ambientazione rispetto al solito): oltre 200 aziende artigiane italiane presenti (su 250 in tutto); 24 gli stands in rappresentanza di paesi stranieri cui l'Egitto, il cui artigianato, quest'anno, è «ospite d'onore» della manifestazione (gli altri paesi rappresentati: Romania, Ecuador, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco, Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Francia, Spagna più un singolare stand riservato agli indiani, a noi più noti come pellerossa, d'America). Presenti, poi, anche gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco.

Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, quanto annunciato, anche Guardia e Finanza e Polizia municipale a completare la «cittadella» delle forze dell'ordine. Presente una volta - ma anche questa, ormai, è tradizione - lo stand de La Stampa.



L'area espositiva del Moac, navata nella grande sala contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Armea: la mostra è aperta dalle 16 all'una, ingresso libero (foto Gatti)

A MONTECARLO



STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE ■ COSTUME A RITMO ■ SAMBA

## Esplode l'allegria dell'August Parade

A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

MARINA

Ci sono ■■■■ che restano nella memoria e che, nonostante il passare ineluttabile del tempo, ritornano vivi alla mente portati a volte ■■■■ un suono, a volte da un profumo, a volte da una foto scolorita dagli anni. Poi ■■■■ che un ■■■■ avvenuto molto tempo fa si ripresenta riuscendo a ravvivare un entusiasmo che il ■■■■ degli anni ha soltanto addormentato, ma non spento definitivamente.

Ed è proprio così che dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioiosa del proprio passato con la voglia di riviverla oggi per la contentezza ■■■■ chi la ricorda e per la meraviglia ■■■■ sicuramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'«August Parade» che risplende sulla notte estiva dianese.

Questa sera dalle 21,30 carri allegorici illuminati e adornati di fiori e di belle ragazze in costume sfileranno per ■■■■ del centro tra cori, musica e danza. Una kermesse dall'atmosfera sudamericana illuminata dai colori e riscaldata dalla musica.

Una grande festa che cava a Diano Marina dal 1987, se si esclude un «assaggio» che si ■■■■ lo scorso



Dall'archivio della «Famiglia Dianese», due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



sfileranno a ritmo ■■■■ samba per le vie del centro. Queste le loro denominazioni: «Allergia campagnola», «Harry Potter», «Estate in musica», «Lupen Sirennetta», «Dian de notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folcloristico carioca». A fare da apripista al colorito ■■■■ saranno le ragazze del gruppo ■■■■. La musica sarà la protagonista del corteo e, dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'Altro paradiso» sul Moio delle tartarughe.

Particolarmente suggestiva la cornice fiorente: ■■■■ no infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli otto carri allegorici. ■■■■ suggestivi ■■■■ composizioni sono state curate ■■■■ esperienza e buon gusto da ■■■■ gruppo di professionisti del settore coordinati da Paola dell'isola che non c'è.

Saranno oltre cento le ragazze in costume che parteciperanno alla kermesse arricchendola con ■■■■ loro brio e la loro bellezza mentre Maruska, e Diego del Tango svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione che la Famiglia Dianese ha organizzato ■■■■ patrocinio dell'assessorato allo Sport e turismo ■■■■ Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'«August Parade» è gratuito, ma l'allegria di sicuro ■■■■ contagiosa.

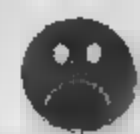
### ANO Sporting

Il lungo ponte di Ferragosto dedicato alla grande musica italiana, ANO Sporting club di Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue quest'opera con la replica del concerto di Renato Zero (la Salle des Etalles è vicina al tutto esaurito). E domani sera, l'atteso appuntamento con Patty Pravo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 euro con cena, bevande escluse, oppure 80 euro con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle 10 alle 19).



### Va bene

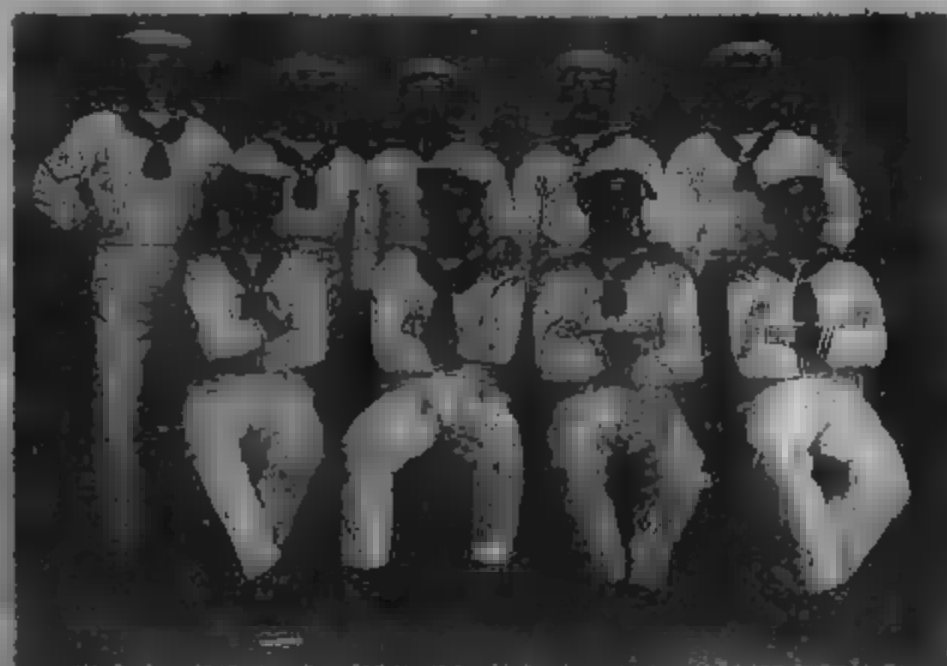
E' la sorpresa ■■■■ Ferragosto: a Imperia, nel cuore della città (e non solo), a occultare in parte i cassonetti dei rifiuti, sono comparse parate con fiori e piante, ■■■■ modo per ingentilirle la «rumenza».



### Va male

Il semaforo di via Maciocia a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi ■■■■.

estate ■■■■ che ha fatto da prologo alla ripresa di quella che ■■■■ una lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come al solito, dalla Famiglia Dianese (ora presieduta da ■■■■ Garibaldi) ed è molto attesa ■■■■ quei villeggianti ■■■■ residenti che hanno vissuto e apprezzato la contagiosa allegria che ha ■■■■ le notti agostane ■■■■ tanti anni a questa parte. Saranno otti i carri che



★ Abbigliamento Sportivo ★

# La Rosa dei Venti

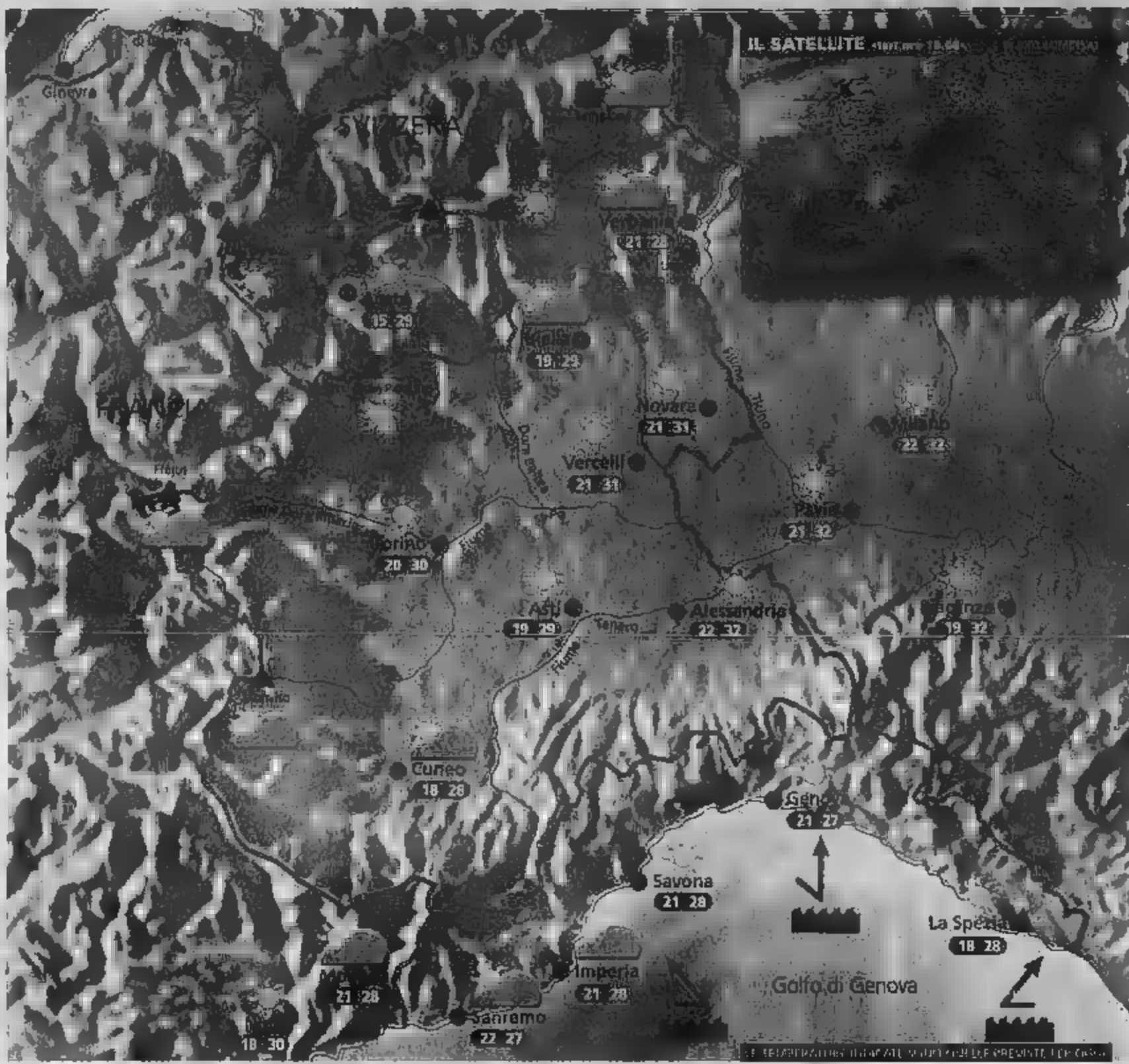
# Saldi

DAL 15 AGOSTO

C.so Italia, 20 - Tel./Fax 019.748.5278 - NOLI (SV)



IL TEMPO METE



**Situazione** Ieri qualche b... nuvoloso si è formato sia in montagna che in pianura ma nel complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La zona di alta pressione che sta proteggendo le nostre regioni regolerà l'influenza positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

**Previsioni** Al mattino parzialmente nuvoloso sull'alta d'Aosta e l'alta Val d'Aosta ma con basso rischio di piovaschi, altrove passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi su Alpi e Appennino Ligure con isolati e brevi acquazzoni non esclusi. In pianura prevalenza di sole. In serata rasserena ovunque. Temperatura stazionaria con zero termico a 3900-4000 m, ventilazione debole settentrionale. Domani bel tempo su tutti i settori, caldo moderato.

**ZOOM**

I raggi solari sono dannosi alla salute?

I raggi UVA responsabili dell'invecchiamento della pelle penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. Chi passa molte settimane al sole durante l'anno che le rughe sul suo viso aumenteranno in modo esponenziale. Non esposte al sole dopo i colpi di profumo giacché potranno comparire sulla vostra pelle macchie indesiderate e eritemi. I raggi UVB più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono ci protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia e dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Non prendete il sole mentre assumete antibiotici: macchie anti-estetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esporvi al sole nel primo mattino o dopo le 17 vi darà invece enormi benefici.

ANCONA	23 26	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	21 27	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	22 31	BARCELONA	18 26
CATANIA	20 29	BRUXELLES	18 27
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	15 27
FIRENZE	19 33	GINEVRA	13 27
LIVORNO	21 30	LONDRA	18 26
OLIA	22 28	MONACO DI BAVIERA	13 23
PALERMO	18 30	PANCI	17 27
PERUGIA	16 27	ZURIGO	13 26
POTENZA			

A CURA DI: www.meteolive.it

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti; tramonta alle ore 20 e 33 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 18 e 58 minuti; cala domani alle ore 1 e 42 minuti

**www.unimetal.net**



**Ristorante Pizzeria**  
**Quest'estate**  
**ci sarà da**  
**divertirsi!**



**giardino**  
**sul mare**



Info: 011/11111111  
011/11111111  
011/11111111



MADASKI E MGZ STASERA AL JU-BAMBEACH. MAX REPETTO DJ ALLO SPORTING, I RICOMINCIO DA TRIO DAL VIVO AL BARLUME DI ALASSIO

# Una notte con il live e con la dance

## Ad Andora di scena il cabaret, le miss ad Arenzano

Non è che l'imbarazzo della scelta, questa sera è soprattutto questa notte, i locali Liguri. Levante all'estremo Ponente sono alcune centinaia di ritrovi, le discoteche, i dancing, i music live e le beach, che propongono musica, dal vivo o con dj, da ballare e da ascoltare. Tutti in funzione i locali alla moda ma anche i ritrovi più ricercati e meno noti. Anche oggi La Stampa in Liguria Estate offre un panorama, il più completo possibile, della «voca» della notte. Alcune decine, per gli amanti dei balli più tradizionali, anche le opportunità offerte dalle feste popolari e dalle sagre gastronomiche, nel Savonese quasi tutti «offrono» il ballo gratuito all'aperto (quasi) con orchestra.

In serata al Parco delle Farfalle di Andora recupero di «Coipo di scena»: rassegna di cabaret vede in scena Cesare Gallarini. «Tutto quello che avete voluto compiere ma che non avete mai osato fare», è il titolo del suo show. Ingresso libero (ore 21,15). Prosegue il «Paganini Tour» del Bui Pesto, questa sera e domani nel Genovese, lunedì sera a Calice Liguria. Fra le serate dedicate alla bellezza alle 21,30 all'Arena spettacoli di Arenzano in piazza Rodocanachi, «The Miss For Miss Universo», serata selezione del concorso di bellezza ideato dalla madrina della manifestazione Clarissa Burt.

**S. MARGHERITA** Discoteca con dj al Covo di Notti Est.  
**SESTRI L.** Discoteca allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel porticciolo.  
**RAPIRETO** Musica live al Mistril 2001, Discobar all'Ed. Ritrovo live all'Istria e al Gallo Nero.  
**MUSICA** alla S. Margherita di Genova-Scuria. Disco-estate al VW di Corso Italia. Les Trois Toton live al Sanbar Do Bonfim.  
**II P.** Ritrovo al Tumbler e al Cantieri.  
**ALL'ARENA** spettacoli alle 21 soluzione per il concorso The Miss For Miss Universo. Ritrovo al Mo Namara.  
**VARAZZE** Discoteca due piani del Gilda Estate: settore commerciale-revival. Federico Picin di e Under Floor House Privé con Ricky, Antonello Love e Ugo Sabatini. Discoteca al centro commerciale con dj all'Orizzonte. Sabato da ballare con Orfeo Ferry al dancing Boschetto. Dancing con orchestra e dj tre settori al Dancing Nautilus. All'Hamburger Boy serata latina con la Fiume del ritmo. Musica con Paolo e il suo gruppo al Kursaal Margherita.  
**CELLE** Musica e ballo al Gaudi (con dj di località Crocetta. Piano bar al Charlie Max. Ritrovi all'Hurricane e La Ghiroonda.  
**PONTINVREA** Ritrovo live al Beer Room Music Pub.

**ALYRE** Karaoke al Bluebird.  
**ALBISOLA S.** Serata con dj ai bagni Ulisse. Ritrovi al Pilar, al Gita Glé, al Clipper, alla Garitta e al Porticciolo.  
**ALBISOLA M.** «Madaski e Mgz» live nell'arena estiva Ju Bamboc sulla passeggiata degli artisti (a seguire discoteca). Discoteca con dj al Mivida by G. Beach, al Soleluna e ai Bagni Colombo. Musica live ai Bagni Lido, Nettuno e Sirena. Revival Anni'60 con live music a La Garitta. Ritrovi al Med Café, al New Experience, al Testa, al Mediterraneo e al Friends.  
**COS.** Musica al The Killer's Inn.  
**CAIRO** Live-bitteria La corte dei Baroni. Musica alla Braida e al bar Cicci. Rocchetta. Ritrovi al Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del cattivo e alla Stirling Castle.  
**BARONETTO** Musica tutte le sera al Bar De Nei.  
**CARCARE** Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub, Mangiafuoco e a il Maltase la farmacia dei sani.  
**MILLESIMO** Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret. Night Club Casoline.  
**IN.** Discobar con dj nelle terrazze estive de La Compagnia Savonese delle Indie (ristorante) Darsena. Musica al Negrita Music Club. Apertivi musicali all'Enoteca Vignoble d'Italia. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Ritrovi al Lido Azzurro, da Tutto Gelato, al Queen's pub, Mezzo Marinaio (notte), al Barretto, alla Boutique



Madaski (ex Africa Unite) questa sera al Ju-Bambeach insieme al savonese Mgz

(live), al Vanilla, da Pilade, all'Agnà, al Giardini del Ghibellini.  
**BORGIO** Ritrovi al Ritrullo, al Mulino, al Mirabolari, alla Torre dei Sassetti, Torre Antica e al Caperro.  
**PIETRA** Discobar estivo al Soleluna: rock live del Pensieri Compresi. Musica dal «Pia» ai Bagni Lina. Pianobar all'Airene. Liscio e revival al Malibu. Musica dal vivo tutte le «Mimmo» alla gelateria Minerva.  
**LOANO** Maxidiscoteca Ai Porti in tre settori in funzione contemporanea con dance commerciale, ritmi latini, liscio revival e altro. Al Saitto liscio-revival con orchestra I Mirage (Juliano Cavicchi nel settore piano bar). Orchestra «Cuba de Luna» al Manhattan Inn. Musica live all'Hi Fi. Al Tropicana musica latina con Maurizio Doctor (domani festa di chiusura). Al Fermento Club strip tease femminile animazione.  
**BORGHETTO** Al Salone feste ballo liscio con orchestra. Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.  
**MUSICA** vivo e feste a tema le sera ai Bagni Pirata. Ballo con il maestro Fiumara al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Risacca, a La Ruota e al Vero.  
**ALBENGA** Discoteca all'Horus in via per Garescio con dj a rotazione. Musica e ritrovi al Pulp, al Jamin, al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Morgano, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Café, al bar

Poste e al Guaranz, al Mister Michetta.  
**CISANO** Ritrovo in musica da A'Sciattanza.  
**ALASSIO** Discoteca a La Vele, il fronte all'Isola Gallinara, con Ricky Martini dj e Human dj (house e commerciale). Discoteca a La Capannina con due settori e due piste commerciale e house «il meglio della dance attualissima» (a rotazione Miss Nelly, Angelo Raimondo e ospiti). Music bar estivo Paradise: musica dal vivo nella piazzetta interna. Ritmi sudamericani con il dj al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Bracca. Musica live al BarLuna bistrot («Ricominco da trio» live), al Mazzaluna (Rizzo e Rizzo live), al El Che Café, al Sol Ponente, al Cabaret (tutte le sera live).  
**LAUGUEGLIA** Discoteca La Suerte con dj Maurizio Arena, Antonello Love e Stefano Pain (a rotazione) e due piste affacciate sul mare. Invito a ballare per bambini e ragazzi. «14 anni al Lido discoteca. Ritrovo al Grig da Molino, al Vascello Fantasma, al Crazy Love, al Zash Café, al Rialto, alla chiosco, al Pin, al bar Albatros, al bar Italia, al Flamengo e alla Locanda del Re.  
**ANDORA** Cabaret con Cesare Gallarini. Parco delle Farfalle alle 21. Piano bar con Umberto Benny. settore live a La Casa del Priore. Musica al Samsgranda. Ritrovo al nuovo Italia.  
**CERVO** Al Ballbar sabato ad animazione latina. Fredisobar con live al Porteghetto versione summer.  
**PORTO** Ritrovo al Barrock e a La Pinta.  
**IMPERIA** Musica Anni '60, ritmi latini e liscio alla Baia Saracena. Discoteca, dj resident Master Dj, Mister Paul e due settori al Nova. Discobar e ritrovi al Ferrocarri (live), al Bernò, al Sallor's, al Tapes, al Papete, al Vincent e al Winston Churchill.  
**DIANO M.** Piano bar al Roma. Discoteca con dj al Sordillegio (dj Robertino) Ritrovi al Jamin, al The Old Fisherman, al Sunset, al Calde Light e al Shipper. Lap e table dance al Wild West del Bowling.  
**STEFANO** Ritrovo al e al Tio Pepe.  
**RIVA L.** Genere liscio-revival e dj al Sensual.  
**ARIMA** Ritrovi in musica (live o con dj) al Papagayo, al Clipper, al Moonlight, al Flower's (Dance Summer Classic), al Tre Alberi e al Germinio.  
**BUSSANA V.** Ritrovi al Casaccia e all'Osteria degli Artisti.  
**SANREMO** Musica dal vivo al Pico De Gallo. A La Villa music bar. Serata latino-americana, revival con animazione e dj al Disco Loco. Piano bar all'En Plain. Musica varia all'Atletico bar. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco.  
**LETTI** Ballo con orchestra alla Dolce Vita. Discoteca dj al nuovo Betise.  
**PERINALDO** Ritrovo al Mister Fantasy.  
**BORDIGNERA** Musica live e La Tana del Lupo e Marco Café. Discoteca al Kursaal. Musica al Chica Loca. Ritrovi al Gp Music (dj set), all'Aleone, al Lido Giunchetta. [a. r.]

APPUNTAMENTO ORMAI TRADIZIONALE DELL'ESTATE CON SPETTACOLO PIROTECNICO ALLE ORE 23

## Le streghe in piazza, festa a Loano

Stasera, tra due ali di folla, la grande sfilata delle Basure

**LOANO**  
Giornata conclusiva della Festa delle Basure: braccetto maghi e stregoni nel centro storico di Loano. La zona a mare della città è addobbata con scope, streghe, pipistrelli e gatti neri che fanno da scenografia agli spettacoli di mangiafuoco, stregoni e giocolieri. Una grande festa che coinvolge ogni anno decine di migliaia di spettatori.  
L'animazione prende il via alle 21 in piazza Rocca dove la compagnia «Senzatempo» interpreterà «coreografia d'Apprendista Stregone», di Paul Dukas e la Compagnia Attimo Danza, presenterà la «Danza Macabra» di Camille Saint-Saens.  
Nel frattempo le «basure» (streghe) affileranno gli arti, per l'appuntamento di diavoli intorno al pentolone, davanti all'antico palazzo comunale. Alle 21,30, dopo aver ballato l'infernale sabbia, un corteo di nobili e popolani

insieme a tamburini e sbandieratori accompagneranno per le vie della città la strega. Quest'ultima, incatenata, sarà scortata dall'austero Torquemada con il suo seguito di armigeri inquisitori. Sul l'arenile di fronte a molo Franchaville, celebrato il processo alla strega, che condannata sarà messa al rogo. Lo spettacolo pirotecnico intorno alle 23 concluderà la festa.  
L'estate 2002 loanese è caratterizzata, ancora a settembre, da una serie di rassegne da tempo collaudate, soprattutto cabaret e musica, tradizionalmente ingredienti principali delle manifestazioni estive di Loano. Il 19 torna la «Musica al Giardino». Dal 21 agosto prosegue invece «Estate in Musica», rassegna di musica popolare etnica la seguirà anche appuntamenti classici, jazz e non. Sino al 30 agosto è visitabile al Kursaal la mostra dedicata a i grandi transatlantici. [a. r.]



Una delle maschere che caratterizzano anche quest'anno la festa delle Basure

RASSEGNA SULLE AMERICHE MOSTRE D'ARTE

## Musica e film di Totò tra le idee di Borgio

**BORGIO V.**  
Mostra d'arte, la «Rassegna musicale delle Americhe» e la rassegna nazionale di film dedicata a Totò.  
Borgio ribadisce che la sua estate non è solo teatro. In questi giorni si ripetono gli appuntamenti culturali. I «Falsi d'autore» di Maristella Bono sono allestiti presso la sede Centro sociale di via municipio. Esposti «falsi» di Monet, Degas, Van Gogh, Modigliani, Picasso ed altri grandi della pittura. La mostra è visitabile sino a domani dalle 19,30 alle 23. Ceramiche d'autore invece via Roma, la caratteristica strada. Verezzi a pochi passi dalla piazza del teatro.  
Espono le opere Anna Maria Matola. L'artista sino a fine mese, tutte le sera, propone le sue ceramiche sperimentali. Sempre a Verezzi, da domani al 31 agosto l'associazione Vivere Verezzi presenta la mostra «Colori e sensazioni», dipinti olio Orlans Del Carlo. La mostra sarà

allestita nei di via del Salto.  
Domani, in piazza San Pietro a Borgio alle 21, il più prestigioso dei sei concerti della «Rassegna Musicale Americhe».  
In concerto di «rio» Paula, samba e bossa nova. Il chitarrista è dotato di tecnica e feeling trascinate che lo fanno ritenere il maestro da parte molti degli amanti della samba e della bossa nova. Una performance che esprime tutta la e la piena cultura musicale brasiliana. La rassegna si concluderà il 31 agosto con il concerto dei «Salsabrosas». Grande evento di fine stagione a Borgio.  
Dal 31 agosto «Siamo uomini o caporali?» un omaggio a Totò con la rassegna cinematografica nazionale, ad ingresso gratuito. Presso il teatro Gaspari otto giornate di film, proiezioni alle 18 e alle 21. Un grande appuntamento per chi ama il «cinema» immortale di uno dei più grandi artisti italiani di sempre. [a. r.]

DALLE ORE 19 GRANDE VETRINA PER GRUPPI GIOVANI

## Il Festival per rock band alla foce del fiume Centa

**ALBENGA**  
Rock Festival domani, a partire dalle ore 19, alla foce del fiume Centa ad Albenga. Sarà proprio nel parco fluviale albenghese che si terrà «OnDeRock», un evento forse destinato a lasciare un segno «mondiale» nella Riviera di Ponente. Si tratta di una rassegna di band emergenti del comprensorio. Molti di questi ragazzi che suonano bene ed hanno interessanti messaggi, artistici, culturali e sociali, da divulgare e da suonare. Un'occasione unica per molti, una vetrina importante. Il concerto si svolgerà nell'ambito della Festa dell'Unità Ingauna.  
Sul palco si esibiranno molti gruppi. Eccezioni: «Wounded Knees», paladini del heavy metal più elaborato e sofisticato. Il quintetto, formato da tre musicisti di Albenga e due di Savona, ha già all'attivo due cd distribuiti con successo in tutto il Nord Europa e sta realizzando il terzo, il «Mister Baby».

nelle loro interpretazioni di De André, Litfiba, Timoria e altri miti del rock italiano e internazionale. I «Pensieri Compresi», creatura del cantante e chitarrista Mauro Pinzone, autore personale e creativo di canzoni. Anche loro stanno lavorando secondo cd. I «Stututà» interpreti dei classici del rock, da Bowie ai Doors, con grinta sanno far cantare e ballare il pubblico. I «Syd of a grape» una band di musicisti di Albenga, Loano e Finale che da un paio d'anni imperverano nei locali della Riviera portando in giro il rock più «sanguigno» degli Anni '70, dai Cream ai Pink Floyd.  
I «Atollo K», che invece privilegiano il lato più sofisticato ed intellettuale e meno del rock anni '70, quello contaminato con il jazz di Billy Cobham, Chick Corea, Al Di Meola e degli italiani: Almi Area e Perigo. Al mixer, a curare il «sound» di tutti questi gruppi, il «meglio» del suono Alessandro Mazzitelli. [a. r.]

RICONOSCIMENTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA ALL'ATTORE NON PROTAGONISTA

## Verezzi premia Leonardo De Carmine

Per l'interpretazione dell'albanese Georgi ne «Il silenzio dei sogni»

Ogni volta che usciva attira l'applauso del pubblico: è con pieno merito, quindi, che Leonardo De Carmine ha conquistato il 12° Premio Provincia di Savona, assegnato dalla giuria formata dagli abbonati al miglior attore «attrice» non protagonista. Il Festival di Borgio Verezzi. È stato votato per la vigorosa interpretazione del ruolo di Georgi, il violinista albanese costretto per sopravvivere a fare il lavavetri, ne «Il silenzio dei sogni», in commedia di Mayer con la quale si è trionfalmente conclusa l'edizione, che ha segnato il rilancio della manifestazione.  
Il premio, che nella motivazione fa riferimento all'intensa recitazione, alla grande capacità musicale e spaziale e alla fisicità e alla prestanza unita a una capacità non comune di spogliare con toni commossi e creativi il

dolore di un apparente perdente rifiutato dalla «età», è stato istituito nel dall'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale allo scopo di evidenziare e stimolare la carriera di attori giovani o poco noti, rilevandone le capacità interpretative e fornendo così loro l'occasione per farsi del grande pubblico.  
Carmine verrà a ritirarlo al Teatro «Vittorio Gasman», in occasione dell'inaugurazione della stagione invernale. L'attore, che in scena compariva accanto al padre Renato l'arcigno editore che ne impedisce il legame sentimentale con la figlia Betta, imperiosa di Veronica Maya) e a Elisabetta Gordini, si dice «fellicissimo e commosso» da prima volta che riceve un riconoscimento di questa importanza e all'interno di un Festival così prestigioso. La pièce di Mayer, giornalista e scrittore, è stata diretta dal regista Fernando Balestra. [a. r.]



Un premio a Leonardo De Carmine

UNA GARA DI GRANDE SUCCESSO APERTA A TUTTI

## Domani la «caccia all'oro» nel torrente di Pontinvrea

**PONTINVREA**  
Sono ormai parecchi anni che si svolge, con la «corsa all'oro» di Pontinvrea conserva intatto il suo fascino. La manifestazione di domani ripropone il senso di avventura dei vecchi cercatori d'oro che con la «bates» e le «canoelette» percorrevano le sponde di fiumi e torrenti alla ricerca di pagliuzze e scagliette d'oro nativo.  
La gara, dotata di ricchi premi in oro nativo, è aperta a tutti, nello spirito di poter trarre giovamento dall'aspetto cinematografico in una competizione certamente originale e divertente. L'appuntamento è per domenica alle 9 alle chiole della festa di Pontinvrea, la gara avrà inizio alle e proseguirà anche al pomeriggio. Nel corso manifestazione è organizzata una mostra sulla ricerca dell'oro.  
La competizione è organizzata

ta, oltre che dal Comune, dall'Associazione figure cercatori che ha sede a Celle Ligure e avviato sistematici sopralluoghi alle antiche miniere del Ponente, dalla «Cava dell'oro» di Arenzano alle armerie di sassello, «Argenteria» alle Anime Vecchie di Savona. «Pozzo dell'oro» di Segno. Inoltre ha cercato ed evidenziato la presenza di tracce d'oro in molti torrenti savonesi, dal Lorian, dietro al Santuario di Savona, al Rio di S. Antonio a Noli.  
Ma l'originale iniziativa di domani darà modo ai partecipanti di rendersi conto dell'impegno del comune a fare oro dal turismo, con i nuovi giardini, lo chiole delle feste, il bocciodromo coperto, le palestre multuso, la «caccia all'oro» per gli anziani, la creazione di un lago con vasche di risalita per i rifugiati e area per pic nic mediterranea briglia con insetti. [a. r.]



# ASTA MOBILI

## nei grandi affari

**portati a casa  
il risparmio**  
...e da giugno a settembre  
scopri sconti  
fino al **40%**

### onda

Bagno laccato,  
piano con lavabo,  
come foto  
€ 299.00



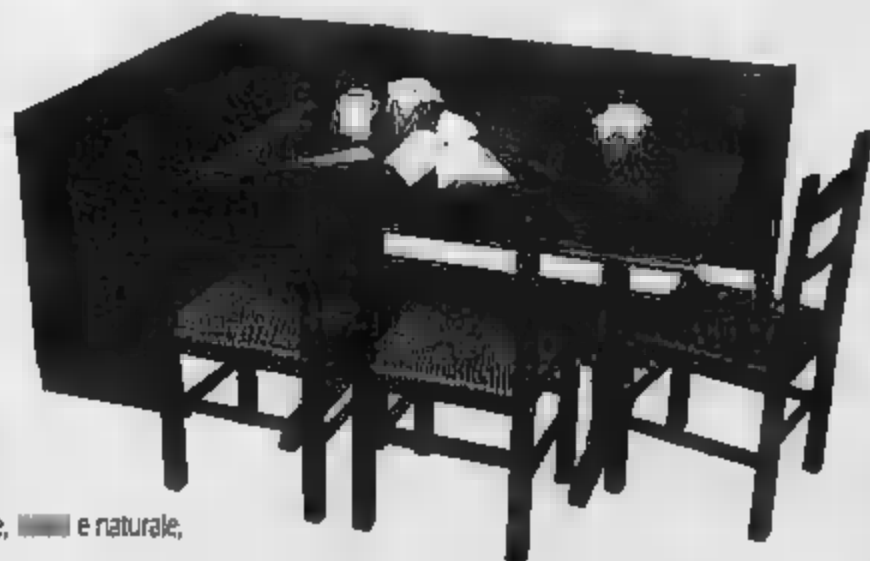
### inglesina

scrivania in pino massiccio,  
disponibile tinta noce,  
come foto  
€ 558.00



### nouvelle

Bagno in legno  
con lavabo, come foto  
€ 609.00



### giropanca

con tavolo e tre sedie,  
disponibile in ■ noce, ■ e naturale,  
come foto  
€ 460.00



**e da agosto  
sconti  
CHIUSO DAL 12 AL 19**



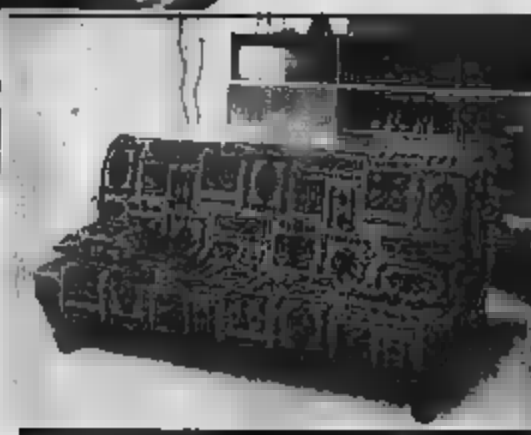
### bar

in pino massiccio,  
disponibile noce,  
naturale e miele,  
come foto  
€ 506.00



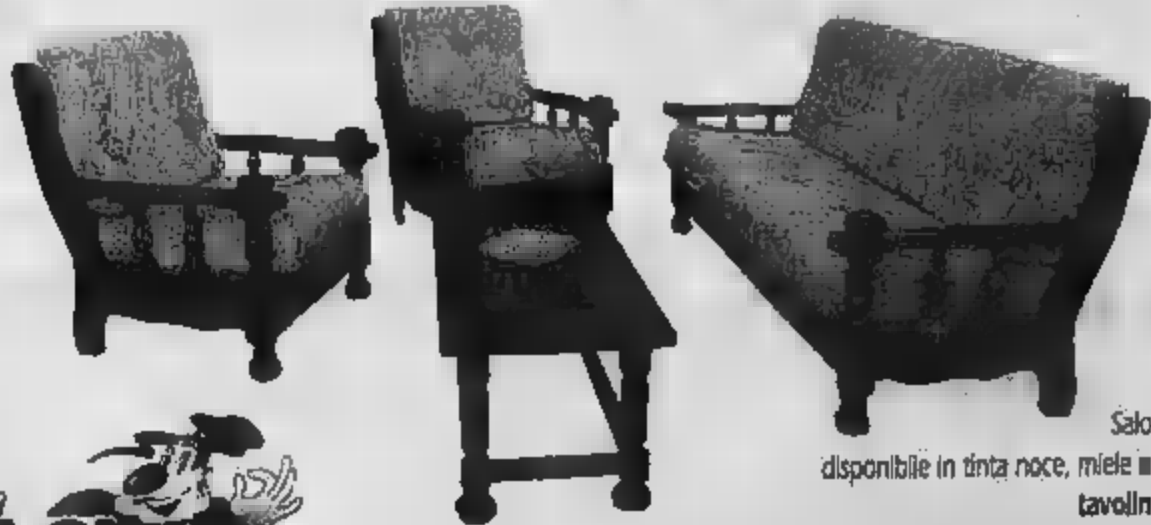
### felix

Portacomputer faggio, come foto  
€ 78.00



### urano

Divano trasformabile in letto matrimoniale:  
con rete ■ doghe e materasso,  
disponibile in vari tessuti, come foto  
€ 165.00



### marie

Salotto in pino massiccio,  
disponibile in tinta noce, miele ■ naturale, ■ tessuti,  
tavolino incluso, come foto  
€ 661.00



È il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da



**CAVALLERMAGGIORE (CN)** Corso Piemonte, 16  
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobili.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO  
LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



**FINALE LIGURE (SV)** Via dell'Artigianato, 54  
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobili.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO  
LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



**VARESE (VA)** Via ■ Piano, 106/2  
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobili.it

DAL ■ AL SABATO: 9/12, 30 - 16/20  
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO





DALLE 14.30 LA DISCOTECA AQUADANCE CON SINCRO WEST ED I DJ HUMAN E MAURO VICARI

# Alle Caravelle record di presenze

## Migliaia di turisti nel più grande parco acquatico ligure

**CERIALE**  
La settimana di Ferragosto si presenta zeppa di animazioni al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale che registrando in questi giorni record di presenze. Anche quest'anno migliaia di turisti hanno scelto il divertimento nel più grande parco acquatico ligure dove hanno deciso di trascorrere intense giornate della loro vacanza. Famiglie e gruppi di giovani, provenienti da tutto il nord Italia, sono i clienti che in questi giorni affollano il parco che offre loro una serie di animazioni mirate a coinvolgere i bambini e a far rilassare i grandi. Animazioni che sono ispirate anche alle favole più tradizionali. Ogni giorno, intorno alle piscine ed agli scivoli, animatori divertiranno gli ospiti con animazioni intrattenimenti. Si tratta di 16 attori che, come nella migliore tradizione del parco di divertimento, reciteranno brani ispirandosi alle favole al miti infantili di tutti i tempi.

Tutti i giorni alle 11.30 nel parco acquatico di tengono lezioni di acquagym. Alle 12 entrano in azione gli animatori e le loro favole (anche alle 15.30), mentre alle 14.30 parte la discoteca Aquadance con Sincro West ed i dj Human e Mauro Vicari. Alle ancora musica per ballare all'Aquadance con Raining Disco (anche alle 16 con Delirium Time). Le animazioni proseguiranno ancora fino alla fine della stagione.

Per i genitori dei baby visitatori, il parco di Ceriale offre ogni giorno, dalle 12 alle 17, il Baby Center, un servizio di accoglienza per i più piccoli ospiti de Le Caravelle. Inoltre, ogni mercoledì e domenica, si possono fare tuffi sotto le stelle, con la speciale apertura serale fino alle 22 (biglietto d'ingresso a 5 euro dopo le 17.00). Il parco acquatico Le Caravelle si conferma una vera cittadella del divertimento dove passare una giornata gioiosa, nella intimità del parco, al ristorante nei tanti chioschi dedicati ognuno ad una golosità (pizza, focaccia, hot dog, patatine e molte altre).

**LA STAMPA** SABATO 17 AGOSTO 2002

**PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE**

Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

**BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%**  
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.  
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.  
AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.



Fine settimana ricca di animazioni al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale

**LA STAMPA**  
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **2 €**  
**SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
SABATO 17 AGOSTO 2002

**LA STAMPA**  
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **2 €**  
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
SABATO 17 AGOSTO 2002

**COMUNE DI SANREMO** **LA STAMPA**  
Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

**Festivalmare SANREMO 2002**

**SABATO 17 AGOSTO 2002**

**Regali marini**  
**Miscelati**  
**Gelateria**  
**Bar**  
**Discoteca**  
**Drinks/Music**  
**Animazioni**

**LA STAMPA**  
I coupon devono essere inviati a: **Comitato Festivalmare**  
Via Genova 96, 17031 Albenga (CN), Tel. 0182/554886  
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**SABATO 17 AGOSTO 2002**

**Kart Cross "Mille Miglia"**

Via Avera 21, MIOGLIA

**Aperto sabato e domenica**  
dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 24

Presentando il tagliando alla cassa si ha diritto ad uno sconto di 2 euro sul prezzo del biglietto da 10 minuti.

Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

**SABATO 17 AGOSTO 2002**

**Miss della Miss 2002**

**TAGLIANDO** **ALLE SELEZIONI**  
MISS 2002, DA COMPILARE, SPEDIRE A: **NARE A**

**Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886**

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Elà \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

Il trasmettente dei dati personali è riservato al servizio dell'Agenzia Eccoci. Il tagliando è valido fino al 31/08/2002. La partecipazione al concorso Miss della Miss 2002 è gratuita. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

Firma della richiedente \_\_\_\_\_  
o di un genitore se minorenne \_\_\_\_\_

La PRO LOCO di

# CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

## FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:

**APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.**

**GIOCHI E ALLEGRIA**

Alle ore 21:

**GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA BEPPE NARDI**

**MENÙ SPECIALITÀ**  
RAVIOLI  
SPAGHETTI  
POLENTA  
POLENTA E CINGHIALE  
POLENTA E CONIGLIO  
CONIGLIO  
CINGHIALE  
PORCHETTA  
SPECIENI  
TRIPPA  
TOTANI  
SALSICCIA  
PANE FRITTO  
CIMA CASANOVESE  
PATATINE  
PEPERONATA

**COMUNE** **PRO LOCO**

**CASANOVA LERRONE**

**VENERDI 16** **SABATO 17** **DOMENICA 18**

**FESTA del buon mangiare**

Ore 19.00 **APERTURA STANDS GASTRONOMICI**  
Ore 21.00 **SI BALLA CON LE ORCHESTRE:**

**16 AGOSTO GIUSY MERCURI** **17 AGOSTO BEPPE NARDI** **18 AGOSTO RITMO 2001**

Come arrivare a Casanova Lerrone





SPETTACOLO PIROTECNICO A BORGHETTO, ARTE A ARTIGIANATO AL PALASPORT DI VARAZZE

# Fuochi, musica e sapori

## A Finalborgo il teatro di Gilberto Govi

DA VEDERE

Feste gastronomiche con ballo all'aperto serale a Varazze, Bragno di Cairo Montenotte, a Carbuta di Calice Ligure, Mioglia, Bordineto, Dego, Pontinvrea, Gorra di Finale e in molte località dell'Albanese, «Festa delle basure» spettacolo pirotecnico a Loano, rassegna dialettale «Oltre Govi» e «Un libro per l'estate» a Finale, elezione di Miss e Mister a Toirano, spettacolo per ragazzi a Zuccarello ed Alto. Sino al 18 agosto, i film in anteprima al Giardino del Principe di Loano, all'Arena di Spertorno, al Vittorio di Borghetto, all'Ondina di Finale, al Ritz di Alassio, al Verdi di Varazze (le programmazioni di oggi nella pagina del film). Questi gli appuntamenti da vedere e da gustare dal sabato. Mostra-mercato internazionale Moac a Sanremo. GENOVA E' aperto tutti i giorni l'acquario con «notte magica».

Espressioni artistiche ed artigianali a palasport (dalle 20 alle 22 ancora oggi a domani). Sfilate a moda alle 21 a Borgo Solero. In frazione Faje sagra gastronomica oggi e domani. Frazione Castagnabuona gastronomia per la festa di San Rocco. Mostra fotografica retrospettiva «Varazze» il fascismo.

CELLE L. Sagra del pasca azzurro e delle fritelle al molo, ballo all'aperto. SASSELLO Festa gastronomica con ballo in località Palo.

In frazione Cameragna festa patronale con gastronomia.

CAIRO M. Ancora oggi a domani la festa gastronomica «Estate a Bragno». Serata l'orchestra Audience.

ALBISOLA M. Concerto della banda Forzano. 21,15 in piazza Concordia. «Giochi son- frontiere» negli stabilimenti balneari. Allestiti in città decina mostre d'arte.

ALBISOLA S. Per i sabati Italia Nostra. 17 «la ceramica» percorsi ed animazioni per famiglie e bambini piccoli. ALTARE Festa tradizionale del paese.

Festa di San Rocco in frazione Camponovo. MURIALDO In piazza San Pietro alle 21 concerto delle «Romantico», canzoni dagli Anni '20 ad oggi.

BARD Festa della birra alla Lappa Tenda dalle 19,30, musica dal vivo con gli «Electric Flowers».

Ballo liscio con orchestra e gastronomia a p. sportivo.

OSIGLIA Ballo liscio orchestra «Roberto Paragino» in località Rossi alle 21.

MIOLIA «Miogliata» dalle 18, alle 19 gastronomia e dalle 21 ballo con orchestra spettacolo.

DEGO Gastronomia all'area picnic Boscaiolo, in serata ballo orchestra Carmen Arena.



Spettacolo pirotecnico questa sera al molo di Borghetto e a Loano in conclusione della festa delle Basure

PONTINVREA Al Chalet delle feste alle 21 «Attraversando 2002: sventi artistico-culturali nei 13 Comuni» presenti alle manifestazioni dell'estate, om- lico con il baritone Ambrogio Canepa. E' aperta dalle 9 alle 11 pista di kart «Vittoria».

SAVONA Le contrade dimenticate sino 11 settembre nella Sala dell'Ombrello al Priamar. Stasera e domani (ore 19,30) sagra del totano alla Sma Sarenel-

la di corso Vittorio Veneto.

A San Genesio sino a domani la sagra del pesce a dalla sma. Oggi e domani sagra dei ravioli a cura della Sma Sant'Ermene.

BERGEGGI Sagra gastronomica dello sportivo a piazza XX Settembre dalle 19 (stand aperti ancora oggi e domani).

FINALE L. Rassegna di dialettale Oltre Govi alle 21 a Finalborgo, in «Sotto» chi tocca. Per «Un libro per

l'estate» alle 21 in piazzale Buraggi «Medianite» di Manue- Pompas. Da oggi Chapel espone da Ghigliari. Festa dell'anguria domani in piazza Santa Caterina.

CALICE L. Ancora oggi a domani la sagra gastronomica «Ferra- a Carbuta, ballo l'orchestra «i Brada».

P. conclude oggi la sagra gastronomica, dalle 21 ballo con i «Veterani» Liscio. Visibili tutti i giorni

le grotte preistoriche.

TOVO Visitabile il museo dell'orologio «Bergallo». PIETRA Mercatino serale dalle 18 alle 24, artigianale sul lungomare in viale Repubblica. «Rivisitazione del Cenacolo», di Pierino Traverso dalle 20 alle all'Annunziata. Beach Volley tutti i giorni nella spiaggia Laoneasa.

LOANO Festa delle basure con spettacolo pirotecnico finale dalle 21. Alle 21,30 (domani) al Giardino del Principe «Per la vita Loano 2002», sfilata spettacolo per beneficenza (a favore dell'associazione contro i tumori «Da Vincenzi») con danza e altro. «A Loano per il mare» nel palazzo Kursaal la mostra dedicata ai grandi transatlantici, in mostra anche la tradizione degli ex voto, modellismo ed altro. «Mercatino etnico» dalle 20 alle 24, in piazza Pale- Luna Park in via Alba.

Spettacolo pirotecnico, domani con inizio alle 22,30, al molo Marini d'Italia. FESTA in piazza con l'elezione di «Miss e Mister Toirano» alle 21. Visibili tutti i giorni le grotte preistoriche (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE Alle 21,30 spettacolo i «Skywards» in piazza della Vittoria. Aparto tutti i giorni dalle 10 alle 19 in parco acquatico Le Caravelle: spettacoli ed animazioni per tutta la giornata.

CASTEL Musica sotto le stelle la Colletta Band, alle 21,15, all'auditorium aperto.

Per «Librari» alle 21 in piazza Episcopo «Marava» di Cristina Rava, presenta Jerry Dell'Inno. Animazione a giochi con il «Summer Tour Fraschero» e Radio Onda Ligure a bagni Italia. Festa dell'Unità con gastronomia alla foce del Centa. «Quadri in piazza» dalle 19 alle 24 in centro paese. Sagra gastronomica «il budino della nonna».

ALTO Musica in piazza e spettacolo per bambini. ZUCCARELLO «Orient's Puppets», favola e sogno della rianette alle 21 in piazza 4 Novembre.

STELLANELLO Festa di Ferragosto con gastronomia e ballo. CASANOVA Sagra gastronomica del buon mangiare e ballo all'aperto l'orchestra Beppe Nardi.

Festa gastronomica del turista, ballo con il gruppo «Emozioni Bands».

ALASSIO Ad Allassio Village le attrazioni con animazione in spiaggia. Domani invece appuntamento con la gara podistica non competitiva con percorsi di 3 e 6 chilometri. Allassio in musica con i Tempestrello, alle 21,30, al pontile Bestoso. Sino al 18 agosto la «Alasadi», gara fra stabilimenti balneari.

GARESSIO Musica africana alle 17 in piazza Marconi.

MO Prosegue la mercato internazionale Moac in Valle Armea: artigianato, arte gastronomia ed altro. (a. r.)

IL PERCORSO CON LA COOP TRACCE ATTRAVERSO 4 CHILOMETRI INCONTAMINATI

## Caccia al tesoro nei boschi

Gare naturalistiche nell'entroterra di Finale

FINALE L. Caccia al tesoro nei boschi dell'entroterra La cooperativa Tracce propone una giornata speciale lungo itinerario che si svolgerà in 4 chilometri attraverso l'incontaminato entroterra Finalese.

«Forema cogliere aspetti veramente suggestivi ed originali in un fresco ombroso», spiega Simonetti di Tracce. Il tempo di percorrenza previsto, al ritmo di una normale passeggiata, è di circa 2-3 ore. Il percorso è piuttosto facile e molto vario. Non è una gara a tempo, una iniziativa tendente a stimolare le capacità osservazione in ambiente ricco di tesori naturalistici, che aiuteremo a scoprire. I partecipanti divisi in gruppi, la partenza avverrà a circa 10 minuti di intervallo, in modo da evitare affollamenti, spiega Simonetti. Al luogo di partenza verrà consegnata a ciascun gruppo carta in scala, su cui è tracciato il percorso, descrizione dell'itinerario ed una scheda le domande cui si dovrà rispondere. Alle 18 di oggi sabato sede di via Raimondi nella

FILOSOFIA E ARTE

## Esperti si incontrano ad Alassio

Un mix filosofia arte come omaggio alla femminilità. L'occasione verrà offerta dall'appuntamento dal titolo «La passione di sedurre», in programma stasera alle 22 nella chiesa Anglicana di Alassio, dal critico d'arte Nicola Angerame all'interno delle e valide iniziative collegate alla «Delfino femminile», promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio. L'incontro, che avrà spunto di partenza il «Filosofia dell'amore» del filosofo e sociologo tedesco Georg Simmel e moderatore Nicola Angerame, vedrà come relatori Stefano Zecchi, docente di estetica all'Università Milano, ed il professore filosofia dell'Università Tonino Marco Voza, che ha curato il volume di Simmel. Bani dell'opera letti dall'attrice Sara Bertel. Alle 21,30 si terrà un rinfresco d'accoglienza, accompagnato dalle musiche contemporanee di Fabio di, e seguito dalla visita alla mostra «Dell'eterno femminile», che rimarrà allestita fino al primo settembre (ingresso gratuito). (m. br.)

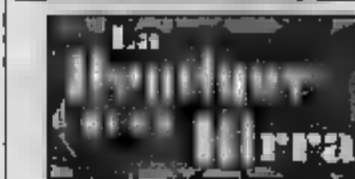
zona industriale di Porti si sarà la presentazione. avrà già modo di avere qualche utile sul percorso, che verrà illustrato da una serie di diapositive con mento. Il sentiero è ben segnalato. Consigliamo di portare borraccia e viveri, una bussola, metro una macchina fotografica. Al termine della passeggiata

gruppo dovrà consegnare la scheda le risposte, in modo da consentire la compilazione di una classifica finale. Le iscrizioni possono fare ancora oggi presso la Libreria Centofiori Via Ghigliari a Finale, oppure telefonando al numero 019-5816791. La partenza presso la chiesa vecchia di S. Cipriano (Calvisio Vecchin). (a. r.)

Ove a ndiamo S taser

Specialità focaccia al formaggio consegne a domicilio

Cucina messicana 120 tipi di birra



Corso Vittorio Veneto 20-26r Savona tel. 019 810 25 50

Sabor Latino

Australian CAFE

mercoledì e giovedì musica dal vivo venerdì - sabato a domenica aperto tutta la notte

Sabato sera... degustazione pasta per tutta la clientela

COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI

Via Dante, 56 Loano (SV) tel. 019.669975

## Locanda delle Antiche Pietre

### Ristorante & Suites

Telecafé Wine bar

Colletta di Castelbianco il Borgo ritrovato

Mura antiche e cuore gastronomico

Informazioni:

ristocolletta@colletta.it  
vricotta@colletta.it  
0182 778206  
0182 778244  
cell. 348 4108099

la natura noberasco è arte

UN CHIRURGO DI PIETRA OPERA IN UNA CLINICA PRIVATA ACCREDITATA

## Savonesi a Bra per gli occhi

Convenzione con l'Asl per i trapianti di cornea



Il chirurgo Giacomo Sanfelici

SAVONA

A Bra al San Paolo. Parliamo di sanità e in particolare di interventi chirurgici agli occhi. Molti savonesi infatti hanno scoperto il Piemonte per il trapianto della cornea grazie a una convenzione che lega l'Asl a una clinica, la casa di cura «Città di Bra», alla quale ci si può rivolgere tramite il proprio medico curante senza pagare nulla.

Il dottor Giacomo Sanfelici, chirurgo originario di Pietra Ligure, lavora da un anno e mezzo nella struttura privata piemontese: «Questo centro convenzionato sta diventando un

punto di riferimento importante, un'alternativa valida contro i lunghi tempi di attesa negli ospedali liguri soprattutto per quanto riguarda il settore dei trapianti, ma anche in tutto il resto della chirurgia oculare. Grazie al lavoro del presidente della Asl di cura, il dottor Giacomo Brizio, si è arrivati a questa convenzione per cui anche i pazienti savonesi possono farsi operare a Bra senza nulla».

Aggiunge Sanfelici: «La casa di cura è anche convenzionata con la principale banca degli occhi, che ha sede a Mestre, che garantisce i più avanzati sulla compatibilità». (p.p.)

I CARABINIERI SONO SULLE TRACCE DEGLI ALTRI CINQUE COMPLICI DI UN PRESUNTO BASISTA PIEMONTESE

## Presi due banditi dell'assalto di Asti

Erano in «ferie» ad Alassio: preparavano un colpo in Liguria?

Due pugliesi in vacanza ad Alassio: stati fermati ieri dai carabinieri con l'accusa di rapina. Sarebbero gli autori del colpo «spaccato» in retromarcia per far fuggire i complici rimasti intrappolati in banca, martedì pomeriggio, all'agenzia della «Banca Cr Asti». Quarto d'Asti. Un'indagine che potrebbe avere ulteriori sviluppi nella prossima settimana: da qui il riserbo dei militari.

IL RETROSCENA. La svolta nell'inchiesta si sarebbe avuta grazie anche ad una curiosa coincidenza. Pochi minuti dopo il colpo la «Croma» con i banditi

era stata «incrociata» un'auto «civetta» dei carabinieri. I carabinieri hanno visto quest'auto sfrecciare a forte velocità in direzione Alessandria. L'allarme in banca non è scattato: ma qualcosa li ha insospettiti. Pochi secondi dopo dalla centrale è arrivata la segnalazione della rapina. Dai primi accertamenti la «Croma» non risultava rubata (né è stato denunciato il furto solo più tardi, nel tentativo di depistare le indagini). Le ricerche in banca portate al ritrovamento della vettura, su strada di campagna, vicino alla statale.

LE RICERCHE. I banditi si erano allontanati: un'auto

«pulita». Anche in questa fase hanno commesso qualche errore. Un testimone li avrebbe visti e fornito agli investigatori elementi utili per rintracciare il tipo di banca, la tv a circuito chiuso ha ripreso i loro volti (hanno agito senza mascherarsi, ad eccezione di uno solo dei rapinatori) mentre sul banco sarebbero rimaste alcune impronte. Indizi che si rivelano determinanti per i successivi fermi e che porteranno gli investigatori ad Alassio, dove i due primi presunti autori del colpo sono stati rintracciati in pensione.

CHI SONO. Si tratta di due pugliesi con numerosi precedenti

analoghi, che da qualche giorno erano in vacanza nel centro balneare ligure. «Ferie di lavoro» secondo i carabinieri, perché quella potrebbe essere stata la loro base anche per altri colpi tra Piemonte e Liguria. Sospetti che dovranno essere sostenuti da prove.

NUOVE INDAGINI. Le indagini sono ancora in corso. Non è finita. Ci sono altri cinque complici ancora in libertà, c'è l'ipotesi di un basista astigiano. E c'è anche il sospetto che la banda stesse preparando un colpo in Liguria.

I due presunti rapinatori saranno sentiti oggi a Savona e a Genova. (f. bla.)

AUTOTRASPORTATORE INVESTE CON L'AUTO ■ FERISCE IL RIVALE. ARRESTATO PER TENTATO OMICIDIO

## Vado, «Ferragosto all'italiana»

Sorprende in cucina la moglie con il cognato

Fabio Pozzo

Adesso in vacanza con l'accusa di tentato omicidio. Ha cercato di investire con l'auto il cognato e il cognato è stato ferito.

È un episodio che ha avuto più tempi. Il primo atto vede un gruppo di parenti che si riunisce sulla spiaggia di Vado Ligure, per trascorrere il Ferragosto. Quindi, il rientro a casa, col proposito di ritrovare il per il classico barbecue.

I protagonisti. Prima coppia: Michele D.C. e la moglie, l'autotrasportatore di 32 anni nato e residente a Caltanissetta e domiciliato a Vado in via Bocchi (vi è stabilito da poco tempo, per poter lavorare a contatto con una azienda del luogo), lei casalinga contante stessa originaria del marito. Seconda coppia: il cognato Michele M., 38 anni, siciliano residente ad Alessandria e la moglie trentunenne, sorella di M.C.D. La coppia ha due figli minori.

Il secondo atto a Quiliano. L'autotrasportatore scende dall'appartamento al piazzale, per caricare la griglia, la carbonella e i generi alimentari per il barbecue sulla sua Fiat Uno. Risale le scale, apre la porta, va in cucina e trova sua moglie con il cognato. Non ci sono dubbi su che stiano facendo (gli amanti ammantano la situazione davanti ai carabinieri).



La zona in cui l'ira dell'autotrasportatore tradito è esplosa ai danni del cognato

Voleva riportare la donna in Sicilia dai suoi genitori. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri a Vado

Il marito tradito grida, agguanta la moglie e la trascina sino al piazzale e qui la carica in macchina. Il cognato li segue. Arrivano anche gli altri parenti. I condomini spalancano le persiane.

Il cognato cerca di spiegare, di aggiustare l'irreparabile. Forse è stato questo che ha fatto perdere l'ultimo lume a M.C.D. L'autotrasportatore ha innestato la prima e ha puntato la mascherina della sua «Uno» contro il rivale; il cognato è riuscito a schivare la prima carica. L'autotrasportatore ha innestato la retromarcia; sospiro di sollievo generale. L'autotrasportatore ha innestato ancora la prima e ha dato gas; il cognato ha allontanato dalla traiettoria il figlio, ma non è riuscito a evitare d'essere investito.

L'uomo è stato schiacciato «Uno» contro la sua stessa auto, una Seat Toledo, che aveva parcheggiato nel piazzale (che alla fine vicenda è finito all'ospedale San Paolo con contusioni ed escoriazioni alle gambe ed è stato trattenuto nel reparto di Ortopedia in osservazione).

Terzo atto. M.C.D. e moglie più figli si spostano da Quiliano a Porto Vado; cognato e moglie più figli seco. Quando arrivano i carabinieri, intorno alle 21, stanno ancora discutendo, animatamente. Con l'autotrasportatore seriamente intenzionato a partire in direzione della Sicilia per portare la moglie al cospetto dei genitori e dimanzare loro svergognarli.

I militari, avevano ricevuto più d'una chiamata sul 112, cercano di calmare gli animi. Il marito tradito ritrova l'equilibrio, soprattutto quando vede che il maresciallo Quiliano gli stringe le manette attorno ai polsi. La formula è di rito, cambia soltanto l'accusa, in questo di tentato omicidio. È possibile che l'ipotesi di reato subisca la derubricazione in lesioni aggravate, ma intanto l'imputazione di partenza resta, almeno sino a lunedì, quando l'uomo (tutelato dall'avvocato Stagnaro di Albenga) comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, il quale dovrà convalidare il fermo e decidere per la misura cautelare.

COLPO ALLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO: IL BOTTINO È DI 25 MILA EURO

## Un rapinatore solitario in azione in via Gramsci

SAVONA

È il replay di molti altri colpi. Tutti con un protagonista, un bandito solitario che entra in banca, prende i soldi e scappa.

È successo ieri mattina, in via Gramsci. L'agenzia è quella della Banca nazionale del Lavoro. L'ora, intorno alle 12, quella prossima alla chiusura intermedia. Nell'istituto credito c'erano quattro dipendenti e un cliente.

Il rapinatore di altezza media. Veste una camicia dai colori sgargianti, tenuta fuori dal pantalone. Ha un cappello calato sul capo a ricoprire il fronte, un paio di occhiali da sole. Entra in banca, ha un fare tranquillo, è insospettitosi la cassiera né il collega di quest'ultima (gli altri due dipendenti sono impegnati in una saletta con il cliente e si accorgono di nulla).

L'uomo si avvicina al bancone. Estrae dalla tasca del pantalone un coltello a serramanico. Fa scattare il meccanismo, spunta la lama, che punta davanti al volto della cassiera. «Datemi i soldi, presto. Poche parole, pronunciate senza alcuna inflessione, in perfetto italiano, senza nessun tentennamento.

La cassiera mette mano ai soldi. Consegnano quanto c'è nelle casse diurne. In un primo tempo si dirà 7 mila euro; successivamente verrà precisato che il bottino è di 25 mila



L'agenzia della Banca nazionale del Lavoro di via Gramsci

euro. L'uomo prende i soldi, ricalca i passi e scappa a piedi verso i portici in direzione ponente, quindi s'infila nel dedalo di carrugi del centro storico di Savona.

Scatta l'allarme. Arrivano pattuglie della polizia e dei carabinieri. Gli uomini in divisa si mettono all'inseguimento del rapinatore, setacciano il centro della città vecchia. Ma del bandito non c'è traccia. Intanto gli investigatori della squadra mobile, che hanno preso in consegna le indagini. Mobile ha una sezione specializzata, l'anti-rapine, sentono i testimoni, i

dipendenti della Banca nazionale del Lavoro. E confiscano il nastro della videocamera del circuito interno.

Fotogrammi preziosi. Non è la prima volta che un rapinatore viene scoperto perché immortalato su video. È stato così anche per il bandito che aveva colpito due volte il Banco di Chiavari, ad Albisola. Praticamente lo stesso modus operandi del malvivente entrato in azione ieri in via Gramsci; soltanto che il rapinatore solitario di Albisola, colpito all'attivo anche a Genova, è stato già arrestato, tempo fa.

APT RIVIERA DELLE PALMÈ CITTÀ DI ALASSIO ASSESSORATO ALLA CULTURA  
Auditorium Biblioteca Civica «Renzo Deaglio» (Piazza Airoldi ■ Durante, 7 - tel. 0182.648078)  
**DOMENICA 18 AGOSTO ORE 21,30**  
INCONTRO CON GLI AUTORI  
**MANUELA POMPAS e CARLO BIAGI**  
Presentazione del libro di Manuela Pompas  
**MEDIANITÀ, UNA STRADA VERSO IL FUTURO**  
ed. Sperling & Kupfer - Milano  
Sarà presente l'autore  
INGRESSO LIBERO  
intervista di Franco Gallea  
Il caffè, la caffetteria, la Biblioteca, con giornali e riviste, è aperto il martedì al sabato. Orari 10-13 ■ 16-19 Gestione I.P.S.S.A.R. di Alassio



DALLE ANALISI DELLA CAMERA DI COMMERCIO A TUTTO GIUGNO IN PROVINCIA DI SAVONA RISULTANO 233 LE NUOVE AZIENDE

# E' in aumento il numero delle imprese

## Le statistiche indicano segnali di ripresa nell'economia

Ivo Pastorino

Qual'è lo stato di salute del tessuto economico provinciale? Sembra buono, almeno in base alle statistiche. Difatti il confronto tra i dati (provvisori) del censimento 2001 e quelli del censimento precedente, che risale al 1991, evidenzia a giudizio degli esperti un'evoluzione positiva nel tessuto economico del Savonese. L'ultimo censimento ha rilevato 26.119 unità locali, con 98.070 addetti, rispettivamente il 2,9% ed il 3,9% in più rispetto al 1991. Tale crescita pone la nostra provincia al secondo posto in Liguria, dopo Imperia.

E' il settore dell'industria dove si registra il costante calo addetti, ma solo nelle grandi unità. Si registra, insomma, la tendenza a crescita delle piccole e medie industrie e anche al suo trasferimento dalle città ai piccoli centri dell'entroterra.

L'industria ha difatti registrato il fiorire di numerose imprese, il quale non ha tuttavia fatto riscuotere un pari aumento degli addetti. Nel corso degli anni Novanta si è manifestata una generale tendenza al decentramento delle unità produttive verso i Comuni di piccole dimensioni. Sono infatti i paesi con meno di mille abitanti, in Liguria rappresentano il 42%



La tendenza delle aziende a insediarsi nei piccoli centri è confermata dal trasferimento della Magrini da Savona a Bragno

del totale, quelli che hanno registrato l'aumento più significativo di addetti (23,8% rispetto al 1991).

Per quanto riguarda il commercio, il processo di riorganizzazione registrato nel settore in una flessione delle unità locali (5,1% (probabilmente

micro-imprese) mentre gli addetti del settore sono aumentati dell'1,4%. Dai dati del censimento si ha la conferma che l'economia ligure in generale è fortemente caratterizzata da attività terziarie.

Non a caso nel secondo trimestre di quest'anno il numero delle imprese iscritte al-

la Camera di commercio savonese è cresciuto complessivamente di 233 unità, con una percentuale tra i più elevati a livello nazionale.

Tra l'inizio di aprile e fine giugno il settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria - osservano alla Camera di commercio - ha fatto registra-

re il miglior risultato in termini relativi. Il settore delle costruzioni è quello, invece, che ha ottenuto il miglior risultato in termini assoluti. Superiore alla media anche la dinamica di ristoranti e bar, infatti con una crescita numerica di 11 unità il comparto ha fatto registrare un 1,28% di crescita dell'1,28%.

Il settore delle attività agricole, dove continua il trend negativo delle imprese, anche se più contenuto rispetto al trimestre precedente: nei mesi di aprile, maggio e giugno le iscrizioni sono state 35 contro le 37 cessazioni.

Sulla base del censimento generale unità locali e sono ovviamente concentrati soprattutto nella provincia di Genova rispettivamente il 51,5% e il 55,1%. Nella provincia di Savona le unità locali rappresentano il 20,6% quelle attive in Liguria e danno lavoro al 18,8% degli addetti.

Le differenze, tuttavia, si attenuano se si considera il rapporto tra addetti e popolazione residente, che a livello regionale è pari a 1 addetto per mille abitanti. Nella provincia di Savona gli addetti sono 100 per mille abitanti, nella provincia di Genova 329 e in quella di Imperia 314. Rispetto al 1991 l'indicatore è aumentato solo nelle province di Imperia (819,8% più) e di Savona (9,2% in più).

### NOTIZIE FLASH

#### IPERCOOP

**Equadoregne rubano profumi, bloccate dalla polizia**  
Hanno rubato profumi e altre merci all'Ipercoop. Poi sono scappate, lasciando però la refettoria nel carrello. Sono state bloccate dai poliziotti della squadra volante. (L.p.)

#### ARRESTI

**Savonese arrestato per rissa in Calabria**

Tre persone arrestate e una quarta denunciata per rissa avvenuta, per futili motivi, la scorsa notte a Seminara, piccolo centro del Reggio. Tra gli arrestati A.R., 45 anni, residente a Genova, e G.O., 28 anni, di Savona (il quale dovrà rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale). La persona denunciata, invece, R.C., 27 anni, di Genova. (L.p.)

#### CRIMINALI

**Tre diportisti soccorsi a bordo della Motovedetta dell'Arma**

Soccorso in mare dei carabinieri a bordo della Motovedetta CC 228 di Varazze: tre persone, due uomini e una donna torinesi di 55 e 58 anni, a bordo di una semicabinata, per un'avaria al motore rischiavano di schiantarsi su scogliera prossima a villa Araba di Varazze. Sono stati soccorsi e trattenuti in porto. (L.p.)

#### STELLA

**Litiga fidanzata: è arrestato per evasione**

I carabinieri di Celle hanno arrestato per evasione dalla detenzione domiciliare Claudio Lusso, 41 anni, di Torino, domiciliato a Stella. L'uomo, che doveva tornare alle 12, è stato intercettato dai militari alle 17. Secondo il difensore, Lusso sarebbe rinchiuso in ritardo a causa di un litigio con la fidanzata. Il giudice Fois ha convalidato l'arresto; Lusso, tornato alla detenzione domiciliare (ottenuta per motivi di salute), verrà processato il 12 dicembre. (L.p.)

#### TRIBUNALE

**Pusher pendolare: per il giudice resta in carcere**

In carcere il marocchino arrestato l'altro giorno dai carabinieri sulla spiaggia nei pressi della Clinica Riviera con l'accusa di spaccio. LO ha deciso il giudice per la indagini preliminari Francesco Meloni. Secondo l'accusa, il nordafricano farebbe parte di una banda di spacciatori che parte da Torino in treno o in taxi e arriva a Savona per piazzare le dosi. (L.p.)

**Controlli anticrimine: raffica di denunce**

Controlli anticrimine dei Carabinieri nel capoluogo e comuni limitrofi a ferragosto. I militari dell'Arma hanno denunciato: L.P., 41 anni, P.K. 26 anni e M.P., 31 anni, cittadini tedeschi, per detenzione abusiva di coltelli a serramanico; H.A. 31 anni albanese residente a Varazze sorpreso con un'arma impropria. (L.p.)

ORARIO INUSUALE PER ALBISOLA SUPERIORE

## Ore 8, c'è Consiglio per votare il «Puc»

ALBISOLA S.

Ci vorrà la sveglia per votare il nuovo Piano urbanistico comunale. Il nuovo Consiglio comunale, il terzo consecutivo, quest'argomento è stato convocato per lunedì mattina alle 8. Un orario decisamente inconsueto, anche per l'ufficio comunale. Ma tant'è.

Ad Albisola Superiore non bastano le sedute per arrivare al voto. C'è stata la discussione, c'è l'esame di oltre 130 osservazioni, non si è arrivati alla votazione. Mercoledì scorso, vigilia di Ferragosto, i consiglieri erano davvero esausti dopo una maratona di due giorni. Non è stato possibile arrivare alla votazione. Ma l'ennesimo rinvio rischiava di mandare a

non solo i piani urbanistici del Comune, ma anche quelli turistico-vacanzieri di molti amministratori locali. Nessuno infatti si aspettava osservazioni al Puc (quasi 140, tutte da esaminare una ad una e cui rispondere con le

controdeduzioni). Quella di lunedì mattina sarà anche una seduta di pura formalità, fatto che la sala dell'Auditorium comunale sarà già occupata dai consiglieri di prima mattina. «Ovviamente alle 8 del mattino è molto presto ma i consiglieri sono stati interpellati e c'è l'accordo di tutti. Molti devono partire per le vacanze, o una volta finita la votazione, tutti liberi», spiega il sindaco Giambattista Durante.

Il Puc sarà approvato a sorpresa dell'ultima ora. La discussione si esaurirà e il Comune è pronto a licenziare un documento urbanistico destinato a cambiare il volto di Albisola Superiore per i prossimi anni.

Aggiunge il sindaco Durante: «Verranno autorizzati significativi interventi soprattutto di ristrutturazione e di trasformazione di importanti distretti attualmente in condizioni di scarso sfruttamento e in cui sono presenti fatiscenti strutture ex industriali». (L.p.)

TRA I «PAPABILI» CI SAREBBE ANCHE IL VESCOVO DI ALBENGA MARIO OLIVERI

## Calcagno cardinale a Genova?

### Molte voci sul successore di Tettamanzi

GENOVA

Potrebbe essere uno dei liguri il successore del cardinale Dionigi Tettamanzi? L'arcivescovo di Genova, com'è noto, dovrebbe compiere l'ingresso solenne a Milano, in sostituzione del cardinale Carlo Maria Martini il prossimo 22 settembre, ma dopo la ridda di ipotesi, sembra fermata la successione alla cattedra genovese.

Per la verità, i meglio informati sanno che, attualmente, soprattutto in Italia, in autunno potrebbe crearsi un tourbillon di nomine di vescovi e arcivescovi. E' probabile che il Vaticano proceda quindi a una certa prudenza, cercando di andare «incastro», per caso. Ma dato che i nomi degli «esterni» (mons. Nogara, vescovo ausiliare di Roma; mons. Bagnasco, vescovo di Pesaro) sembrano «fermi» o addirittura tramontati, «tornare» sulla base d'una illazione, «po' vaga e ferragostana», dell'agenzia romana Adnkronos - in campo l'ipotesi di un successore dall'interno. Una



Il vescovo Domenico Calcagno

novità che in Liguria s'è verificata in due soli casi negli ultimi due secoli: quello di mons. Tommaso Reggioni, era vescovo di Ventimiglia, alla fine del XIX secolo e quello, più recente, del 1946, quando venne nominato Giuseppe ... che era ...

ausiliare dell'arcidiocesi.

Sia pure il beneficio di inventario, dunque emergere alcuni nomi che potrebbero avere alcune chances, dal vescovo di Albenga Mario Oliveri, che è un pastore di diplomatico o di mons. Martino Canessa, di Tortona che ha avuto un lungo tirocinio pastorale e un raffinato uomo di cultura e un eccellente grecista. Scartato mons. Angelo Barabino, Ventimiglia, perché i avanti negli anni, vengono date molte chances, invece, a mons. Domenico Calcagno, vescovo di Savona che l'economia della Cei ed è molto considerato per la dinamicità a livello curiale.

Ma Calcagno, obietta, è titolare solo pochi di Savona. E allora? dice, comunque, che chi stia riflettendo a fondo sulla questione lo sa: Dionigi Tettamanzi che potrebbe risultare alla fine il vero «deus ex machina» e designare lui stesso indirettamente, il proprio successore sulla cattedra genovese che fu di San Siro e San Rinaldo. (L.p.)

CONSIGLIERE ALBISOLA

## Morre al tennis il prof. Colombo giocava col figlio

ALBISOLA S. Stava giocando a tennis, campo di via degli Orti ad Albisola Marina, con il figlio medico. E' stato colto da un male che gli è stato fatale. E' morto, ieri sera, Pierluigi Colombo. Aveva 53 anni, era originario di Pallare, abitava ad Albisola Superiore. Insegnante di Matematica, stato preside a Sassello, ultimamente era docente alla media di Albisola. Era molto impegnato politicamente: si era candidato a sindaco alle ultime elezioni, contro G.B. Durante; eletto consigliere, era l'attuale capo della minoranza consiliare. La moglie è segretaria comunale ad Albisola Marina.

Inutili i soccorsi. Quando Colombo si è accasciato è scattato l'allarme. Il figlio ha cercato di rianimarlo. La chiamata al 118, la corsa dell'ambulanza, l'arrivo dei militari della Croce d'Oro, i carabinieri. Colombo è stato sottoposto a terapia di rianimazione, il massaggio cardiaco è durato quarantina minuti. Sembrava si fosse ripreso. Tutto inutile. (L.p.)

DA SAVONA A NAPOLI

## Con elicottero e aereo militare per il trapianto

SAVONA. Mobilitazione aerea per malato in attesa di trapianto.

Il paziente, un napoletano, stava viaggiando da Montecarlo a Napoli, dove lo attendeva un trapianto di fegato. Ha accusato un malore, si è fermato a Savona, le condizioni sono peggiorate repentinamente.

E' scattato l'allarme generale. Dalla pista di Villanova è decollato l'elicottero vigili del fuoco, che è atterrato a Savona per poi alzarsi ancora con rotta sull'aeroporto di Genova. Qui lo attendeva un trimotore dell'Aeronautica militare (partito da Lamezia Terme e atterrato a Genova, dopo aver fatto scalo a Milano), che ha caricato il paziente e lo ha trasportato a Napoli.

Da Capodichino una ambulanza sino al Cardarelli, l'ospedale partenopeo, dove il paziente è stato sottoposto all'intervento di trapianto del fegato, organo che era reso disponibile proprio nell'unità trapianti del nosocomio. (L.p.)

### GIORNALE

#### E' un bilancio magro quello del turismo a Riviera

Come ogni anno proviamo a fare un minimo di analisi sulla situazione turistica in questa nostra provincia.

Nel lontano 1981 oltre a un maggior numero di strutture ricettive si registrava il pieno, o quasi, per un periodo che andava da Pasqua a metà ottobre.

A distanza di oltre vent'anni cosa abbiamo? Venti giorni di vero lavoro a agosto. Problemi per il mare sporco nonostante i massicci investimenti di alcuni Comuni per i sistemi di depurazione, moltissime sagge che sottraggono lavoro alla ristorazione in sede fissa e che paga le tasse tutto l'anno.

Un gruppo di assessori che fanno spogliarellino invece che programmare seriamente il lavoro con gli operatori del settore, un presidente della Regione che pensa di più al pesto alla genovese che, per quanto giusto, è motivato dal discorso del Dop, è sicuramente secondario, una giunta regionale che a recepire la legge quadro 19 e con un misero fondo economico, Regione che per circa il 50-60 per cento vive di turismo e

agricoltura non ha più un

E inoltre: un aeroporto si fantasma, il Panero Villanova d'Albenga, un mese di luglio con un calo del 30 per cento negli alberghi: del 40 per cento nei ristoranti: sarà solo colpa dell'euro?

In compenso la nostra autostrada è sempre intasata di autovetture. Peccato solo che dirette in Francia e oltre così noi il vero turismo lo vediamo, si lo vediamo solo passare. Chiediamoci quale futuro per i nostri figli?

Vincenzo Raimondi, Pista Ligure.

#### Sono a Calro gli spazi per i bambini

Gli spazi giochi per i numerosi bambini di Calro rimasti solo tre: la piccola area giochi sulla piazza della Vittoria (che d'estate vengono alle ore 21, impedendo l'accesso agli adulti) e il campetto di via della Libertà.

Veramente poco per le esigenze dei piccoli. Fino allo scorso anno disponibile anche il campetto delle Opes ma, adesso, anche lì stanno co-

struendo parcheggi sotterranei.

Nei campi di calcio comunali l'accesso è off limits perché si semina l'erba e l'unica attività permessa è la contemplazione della rinascente. Molti bambini si sono inventati un campo di calcio virtuale sul selciato tra l'asilo Bertolotti e i giardini pubblici.

Frattamente gli impianti sportivi ufficiali sono impediti a chi volesse dare due calci al pallone o ai giovani che durante l'estate volessero utilizzare le strutture, se non in modo organizzato.

La che non si capisce tanto bene è questa: il costo degli impianti sportivi sono a carico della comunità. Poi, per poter svolgere attività sportiva in tutta la varia disciplina, la famiglia che mandano i loro figli a fare sport devono pagare affitti mensili abbastanza consistenti.

Un tempo i ragazzi Calro hanno sempre praticato gli sport a squadra senza spendere una lira. Società che si arrangiavano a provvedevano all'organizzazione. Si veda nel recente passato sia le società sia i dirigenti degli incompetenti.

Renzo Cirio, Calro M.

### NUMERI UTILI

#### FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: Alf. Torretta, Paleocopa 3, telefono 019.851889

Di Legno, via Bove 18, tel. 862025. Piononiese, via Torino 77, tel. 820602. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 della farmacia Delle Ferrare, c. Italia, telefono 019.827.202.

#### SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: Menzini, via Roma 75, tel. 503855

COSSERIA: San Bartolomeo, via Adua, telefono 019.519618

BIARDINETTO: San Nicola, via Veneto 1, telefono 019.790131

MURIALDO: Odele, borgata Piana, telefono 019.53606

VADO: Mazzada, via Aurelia 135, telefono 019.860231

QUILIANO: Comunale, via Roma 55, telefono 019.2000007

NOLI: Monte Ugnio, corso Italia 10, telefono 019.460243

SPOTORNO: Cirini, piazza Colombo, telefono 019.745342

### O CIVI

#### SAVONA AGOSTO

Pietro Fornari. Renato Cocito, di 88 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,15 al cimitero di Povera.

Antonio Briano, di 80 anni, abitante a Quiliano, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 8,30 al cimitero di Bossarino di Vado.

Calacagno, di 86 anni, abitante a Varazze; i funerali si svolgeranno qui mattina alle ore 10,30 al cimitero di Varazze.

Vittorio Ferrari, di 53 anni, residente a Genova; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 10 al cimitero di Genova.

Terese Roetto, di 95 anni, abitante a Vado Ligure, trasporto diretto della salma previsto per questa mattina alle ore 10,30 al cimitero di Bossarino di Vado.

Le Poste italiane conservano un servizio di cambialevalute. Nonostante l'entrata in vigore della moneta unica europea restano alcune divise ancora in funzione.

in 16 uffici postali della provincia di Savona il possibile cambiare gli euro con franchi svizzeri, sterline inglesi, dollari Usa e Yen.

### IN CIT

#### ALBISOLA M.

Lotteria Croce d'Oro

Si terrà questa sera, nel corso di una festa danzante in programma ai bagni S. Antonio di Albisola Marina, l'estrazione dei premi della lotteria organizzata nei giorni scorsi a favore della pubblica assistenza albissolese Croce d'Oro. L'estrazione avrà inizio alle ore 21. (L.p.)

#### Annulata la «Battaglia»

Non ci sarà a fine mese la «Battaglia di Loano», in programma dal 29 agosto al primo settembre 2002. «La Battaglia di Loano» è stata cancellata da sopraggiunti problemi all'interno dei gruppi europei di Ricostruzione Storica, dopo la ultime manifestazioni in Italia.

Considerato che tali questioni non garantiscono di poter organizzare una manifestazione di buon livello qualitativo, l'Amministrazione Comunale loaneese ha deciso di annullare l'evento, ha detto il sindaco Angelo Vaccarella. (L.r.)



DUE MOTOVEDETTE DELLA CAPITANERIA IN SERVIZIO TRA LOANO E CELLE, RAFFICA DI MULTE PER GLI YACHT ANCORATI A BERGEGGI

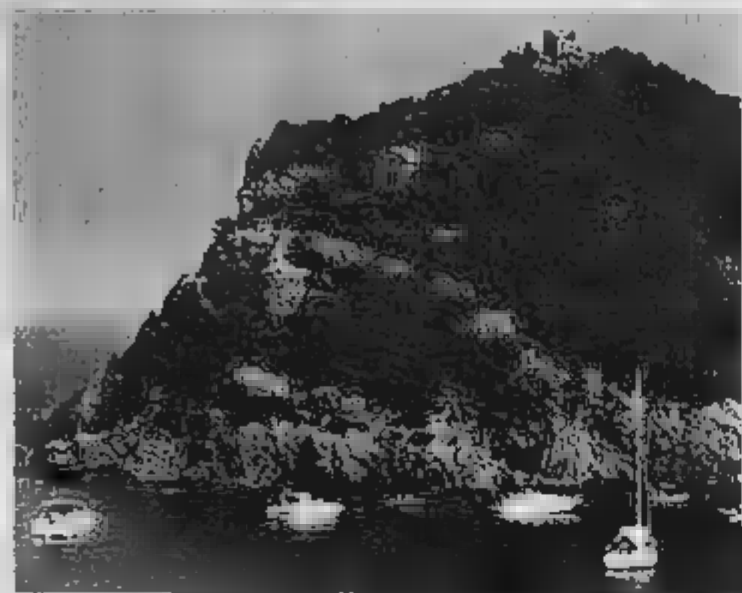
# Un blitz notturno sulla spiaggia di Finale

## Presi di mira i saccopelisti che bivaccavano al Malpasso

Augusto Rambado

**FINALE L.**  
Knessimo blitz notturno di Capitaneria di porto, carabinieri e polizia municipale, sulla spiaggia di Finale. Ancora una volta sono state trovate tende e campeggiatori abusivi ma il fenomeno, rispetto agli anni scorsi si è drasticamente ridimensionato. I controlli delle motovedette nella giornata di Ferragosto, sul litorale del Ponente, hanno portato all'accertamento di 11 illeciti amministrativi da parte di natanti.

Capitaneria di porto, carabinieri ed agenti della polizia municipale di Finale hanno partecipato alle 5 di ieri mattina ai controlli coordinati sulle spiagge fra Varigotti e Capo Noli. Presi di mira in particolare saccopelisti che hanno bivaccato al Malpasso ma anche fra le spiagge alla foce del torrente Pora e a capo San Donato. Sono state soppresse le tende impiantate sull'arenile e segnalate 5 persone. A chi è sorpreso a trasformare la spiaggia in un campeggio è contestata la violazione dell'ordinanza del sindaco, Pier Paolo Cervone, che vieta questa forma di occupazione della spiaggia e la violazione dell'articolo del codice della navigazione che prevede, a seguito della penalizzazione, l'applicazione di una ammenda amministrativa esaltissima, da 1032 a 3098 euro. Il successo dell'operazione è ancora una volta da ricollegarsi alla collaborazione fattiva tra le forze dell'ordine coinvolte, ricor-



La Capitaneria ha controllato senza sosta il mare della Riviera

da il comandante Maurizio Caccialino. Due unità della Capitaneria savonese, per la giornata di Ferragosto, avevano controllato il tratto di costa compreso fra Cella Ligure e Loano. Sono stati accertati 14 illeciti amministrativi per infrazioni di varia natura: il titolare di un natante è stato denunciato perché sorpreso a navigare entro i limiti previsti per la balneazione; raffica di verbali per gli yacht ancorati; le violazioni dell'ordinanza vieta di dare

fondo nel riservato alla navigazione. «Non sono situazioni che segnalano situazioni di pericolo in emergenza in mare che abbiano portato ad un nostro intervento», conclude il comandante Maurizio Caccialino. Anche nel Finalese ci sono stati problemi a Ferragosto, a causa dei soliti passeggeri, per i gattaioli e gli sgari con l'acqua che si spargono sulle spiagge, e a Finale Ligure, Pietra a Loano, anche sul lungomare. In alcuni casi è stato necessario, calmare gli animi, l'intervento delle forze dell'ordine.

## Ferragosto, multe e denunce

### I carabinieri hanno potenziato i controlli I fronti: ambulanti, clandestini e spaccio

ALBENGA

A Ferragosto numerose sono le persone denunciate in Riviera per vari reati da parte carabinieri della compagnia di Albenga che hanno intensificato i controlli sul fronte dell'abusivismo commerciale.

I carabinieri di Finale Ligure e Albenga, assieme alla capitaneria di porto e alla polizia municipale, hanno denunciato F.S., anni, ambulante senegalese, residente a Varese, sorpreso a vendere oltre 400 cd musicali masterizzati e bollino Sias che ne tutela i diritti d'autore.

P.G., 23 anni, A.S., 20 anni, marito e moglie di origine nomade, residenti a Pissasco (To), sono stati denunciati per tentato furto di un'auto-vettura.

Per violazione delle norme sull'immigrazione, ricettazione e vendita di prodotti industriali con marchi contraffatti sono stati ancora denunciati B.Z.W., 25 anni e C.C., 35 anni, entrambi cinesi clande-

stini, fissi dimora. I due sono stati sorpresi a vendere una quarantina di orologi di varie e prestigiose marche contraffatte.

M.N. 52 anni, Torino, denunciato per gioco d'azzardo, è stato sorpreso al mercato settimanale di Albenga a effettuare il gioco delle tre campane.

I militari dell'Arma hanno inoltre fatto sei contravvenzioni amministrative a campeggiatori e saccopelisti abusivi che si erano sistemati su demaniale, violando l'ordinanza della capitaneria di porto ed il codice della navigazione. Le contravvenzioni hanno raggiunto un ammontare complessivo di 8.192 euro.

Un giovane di Acqui Terme è infine trovato in possesso di una dose di hashish, subito sequestrata. I controlli, lungo le strade e nei locali, ed i servizi preventivi sul fronte dei furti, dapparte dalle forze dell'ordine proseguono senza sosta in tutta la Riviera di Ponente. (m. br.)

## NOTIZIE FLASH

### ALASSIO

**I Salesiani denunciano la scomparsa di un ragazzo**

Una ragazzino romano di 14 anni, domiciliato presso la comunità alloggio Alfa Apodia di Torino, è scomparso in condizioni misteriose mercoledì dall'istituto salesiano Madonna degli Angeli di Alassio, nel Savonese. La denuncia è presentata ieri da un educatore, alla locale compagnia dei carabinieri. Cristò Paraschiv, nativo di Lasi, in Romania, e senza fissa dimora, era giunto ad Alassio lo scorso agosto per trascorrere un breve periodo di villeggiatura assieme ad altri otto ragazzi. Mercoledì si è allontanato dalla casa vacanze, facendo perdere le tracce. Alto circa 1,65 metri, corporatura media, capelli corti, occhi castani e carnagione scura, della scomparsa indossava una maglietta bianca e pantaloni tipo bermuda. Porta una mazzuola tatuata sul braccio sinistro che copre una profonda cicatrice.

### FINALE L.

**Senso unico fino a domani sulla statale per Melogno**

Senso unico, in direzione monte-mare, sulla strada statale per il Melogno all'altezza dell'abitato di Goria, frazione di Finale Ligure. Il provvedimento è in vigore ancora oggi e domani dalle 19 alle 24 per agevolare il flusso dei veicoli alla Sagra della melanzana. (a. r.)

### FINALE L.

**Sistemata la strada per il casello dell'Autofiori**

La sistemazione del manto stradale fra Finalborgo e il casello dell'Autofiori è stata completata. Comune di Finale e alla Provincia dei consiglieri Mario Trotta, Flaminio Richeri e Francesco Montanaro. Nel «pericoloso» tratto ultimamente si sono verificati gravi incidenti, di cui uno mortale. (a. r.)

### FINALE L.

**Naufraghi su motoscafo per avaria, salvati**

Quattro persone recuperate giovedì a bordo di un motoscafo preso a noleggio e rimasto in avaria per un guasto al motore, nei pressi dell'isola Gallinara e 2 miglia dalla costa. Sono state tirate in porto da Alassio dalla squadra mare della polizia. Tra i 4 c'era anche una donna incinta. (m. br.)

### ALASSIO

**Paura per una biscia in spiaggia**

Una biscia d'acqua lunga circa mezzo metro ha tenuto in allarme l'altra mattina, alcune bagnanti della spiaggia al confine tra Alassio e Leigueglia. All'arrivo di vigili del fuoco è protezione animale la biscia si è dilagata tra gli scogli. (m. br.)

### ALASSIO

**Fermati baby zingari scassinatori**

Gli agenti della polizia municipale hanno bloccato l'altra mattina tre zingari minorenni senza documenti (di 6, 12 e 13 anni), in possesso di un sacco, in zona Loreto Alta. (m. br.)

NEL 2000 AVEVA UCCISO CON UN CALCIO UN GIOVANE TUNISINO AD ALBENGA

# Evade dagli arresti domiciliari Ha un incidente in moto: grave

SANREMO

E' un incidente grave quello accaduto l'altra notte in via Margotti ma che, statistiche alla mano, rientra nella normalità: un giovane torna a casa in moto, cade, si ferisce, finisce all'ospedale. Purtroppo questi routine. Ma nel caso specifico, guardando il protagonista e rileggendo il suo recente passato è un incidente per il quale si dovrebbe evocare la legge del contrappasso. La vittima è Giancarlo Ornella, 37 anni, agli arresti domiciliari per l'uccisione di un tunisino di 20 anni avvenuta nel 2000 ad Albenga. Legge del contrappasso perché Ornella aveva colpito l'extracomunitario con un calcio alla gola, sfondandogli la cartilagine e provocandone la morte. L'altra sera, nell'incidente, ha avuto quel piede maciullato.



Giancarlo Ornella, 37 anni

fra quattro mura. Quando imbocca via Margotti per tornare a casa cade malamente, il piede rimane incastrato fra le ruote. Interviene un'ambulanza della Croce rossa, il giovane perde sangue, il piede è maciullato. Ornella, viene ricoverato

in Rianimazione. I carabinieri accertano che era evaso dagli arresti domiciliari.

La storia di Giancarlo Ornella, due anni fa, va riempita le pagine dei giornali. Ad Albenga, nella centralissima piazza di Popolo, Ornella, mentre è in compagnia di una ragazza, litigava con un tunisino, Mohamed L'Abidi, 20 anni. Anche l'extracomunitario ha una ragazza, il suo fianco, proprio le due donne si iniziarono a litigare che poi si trasformò in un drammatico fatto di sangue. E quando i due uomini vengono alle mani, il sanremese colpisce l'avversario con un calcio alla gola. Una gamba di karate latente il colpo spezza la cartilagine a Mohamed L'Abidi che cade al suolo senza vita. Ma dopo tre giorni i carabinieri di Albenga identificano l'omicida e lo arrestato a Torino. L'accusa è omicidio preterintenzionale. Con il rito abbreviato se la cava con una condanna neppure troppo pesante: 7 anni e due mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari. (g. p. m.)

UNA SECONDA RISSA A CALCI E PUGNI, TRA TITOLARI DEL LOCALE E CLIENTI, IN UNA BIRRERIA DI PIETRA

# Zuffa dopo una lite tra marito e moglie

## L'episodio in un bar di Borghetto, intervengono i carabinieri

ETTO

Un ferragosto di risse, arresti, denunce, blitz e controlli a tappeto in tutta la Riviera da parte dei carabinieri della compagnia di Albenga. La notte intermedia all'1.30 i carabinieri di Loano, Pietra Ligure e Albenga hanno arrestato 5 persone a Borghetto Santo Spirito, coinvolte in una rissa familiare scoppiata all'interno di un bar lungo l'Aurelia. Tutto è da una violenta lite tra una coppia di Termini Imarese (Pa), B.V., 41 anni è stata malmenata dal Antonio Bisesi, 44, riportando contusioni medicate al pronto soccorso della Santa Corona di Pietra Ligure. La zuffa, che ha successivamente visto protagonisti diversi parenti ha necessitato l'intervento delle pattuglie dell'Arma. Antonio Bisesi è stato arrestato per rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale insieme ad Agostino Venticinquino, 28 anni, residente a Borghetto S. Spirito, mentre Paolo Venticinquino, 30 anni, residente a Borghetto S. Spirito, è Calog-

## Binari bloccati per un'ora

Treni fermi lungo la linea Genova-Ventimiglia per circa un'ora, ieri mattina tra le 9 e le 10, a causa di un curioso episodio, che ha visto protagonista ad Alassio una ragazza spagnola di 25 anni. In seguito segnalazione di un giovane rumeno che la fidanzata, che pareva si fosse allomana da lui dichiarando voler raggiungere Albenga lungo il binario ferroviario, sono partite le ricerche. La polizia ferroviaria di Albenga. Gli agenti hanno subito fatto bloccare il transito dei treni, inviando un locomotore a velocità molto bassa lungo la linea con due persone a bordo, per eseguire un controllo. Si è scoperto che la giovane spagnola, dal comportamento piuttosto singolare, aveva davvero percorso per alcune centinaia di metri il binario unico per poi uscire lungo l'Aurelia in corrispondenza del passaggio a livello di Giancardi e dirigersi verso il porto di Alassio. Il temporaneo disagio (e pericolo), che ha necessitato lo stop ai treni in transito, è finito col costare alla ragazza una denuncia per interruzione pubblico servizio, parte della polver di Albenga. (m. br.)

te di alcuni avventori e l'ira dei gestori, che avrebbero imposto agli occupanti del tavolo di pulire. Due giovani finiti all'ospedale. Otto le denunce da parte dei carabinieri di Pietra Ligure.

Nella serata di ferragosto i carabinieri di Pietra Ligure hanno arrestato una donna della provincia di Milano, L.P., 42 anni, sorpresa mentre cercava di sottrarre il portafoglio di una signora di un'anziana turista milanese. La donna, seduta ai tavolini di un bar tra Pietra Ligure e Loano, i carabinieri di Coriale, invece, hanno arrestato in flagranza Idon Miah, 22 anni, del Bangladesh, irregolare, sorpreso con 170 cd musicali e per PlayStation masterizzati, ora indagato per ricettazione e vendita abusiva (la convalida dell'arresto è slittata ad oggi, perché ieri non è stato trovato un interprete).

I carabinieri di Albenga hanno arrestato Rosario Ata, 23 anni di Torino, sorpreso in discoteca loane con alcune pasticche di ecstasy. (m. br.)

LA CENA DEL CENTRAVANTI DEL MILAN AL «SAIL INN»

# Arriva Andriy Shevchenko Fans in delirio ad Alassio

ALASSIO

Cena di ferragosto con foto ed immagini al ristorante «Sail Inn» per l'arrivo di Andriy Shevchenko, 28 anni. Giovedì 8.30 in via Bronzetti c'è stato per alcuni ore il caos a causa di una nutrita schiera di fan del calciatore ucraino che si sono accalcati attorno alle vetrate del locale per vederlo. Intorno alle 21 Shevchenko è arrivato al «Sail Inn» assieme ad altre tre persone per cenare ed è stato subito circondato dai fan. Da quel momento è cominciato il via vai all'ingresso del ristorante, tanto che i titolari del locale hanno dovuto cambiargli tavolo e sedia, mettendolo al riparo da una vera e propria folia di tifosi. Fans che però sono rimasti a bocca asciutta a fine cena perché Shevchenko, dopo aver gustato scampi alla griglia e pesce all'aglio e pepe, bevendo vino bianco, è riuscito (frangendo di andare in bagno) a sdraiarsi, allentandosi dal retro del locale. (m. br.)



Andriy Shevchenko

ALBENGA, IL LADRO BLOCCATO POCO DOPO

# Tenta furto in un camper Proprietario lo fotografa

ALBENGA

Ogni mestiere ha i suoi inconvenienti. Ma quello in cui è incorso un ladro algerino non era certamente prevedibile. Tahir Moustahfa, 30 anni, ha infatti potuto prevedere che il derubato, proprietario di un camper, era un fotografo che, accortosi della presenza dell'algerino nella parte anteriore del camper, ha pensato bene di armarsi della macchina fotografica e sparare. Il colpo di flash, una fotografia, grazie alla quale i carabinieri sono poi risaliti all'identità del ladro.

Il singolare episodio è avvenuto sul lungofiume di Albenga, ove il fotografo tedesco Ute Seibasse, 48 anni, di Dortmund, in compagnia della moglie, aveva parcheggiato il suo camper. Moustahfa ha addossato l'elegante auto da vacanza e pensando che fosse incustodita ha forzato la maniglia, dalla parte del guidatore, (m. br.)

trovava invece all'interno del camper con la moglie e quando ha sentito il rumore proveniente dal posto di guida ha capito cosa stava accadendo. Ha preso al volo la sua macchina fotografica e sporgendosi da dietro il sedile ha espulso un flash che ha colto, sull'estremo lato sinistro dell'immagine, il volto dell'algerino. Moustahfa si presenta nella foto sorpreso, con la fronte corrugata e gli occhi spalancati. Il malvivente riusciva comunque a velocizzare la fuga.

I carabinieri, grazie alla foto, hanno individuato il ladro che nel frattempo, capito il pericolo che correva, si era rapito la testa e si era tolto il pizzetto che portava al mento. Ma la chiarezza dell'immagine era tale che non ha potuto, messo alle strette, negare di essere lui il soggetto di quella scatto. Della raffica, in aiuto di altri oggetti di valore, per la cui complicità cifra di 4 mila euro, però non c'era più traccia. (m. br.)

# PONTI FIERA DI SAN BERNARDO

<p><b>Sabato 17 agosto</b> 19,30 Cena con menù tutto pesce ore 21.30 Liscio e l'orchestra <b>LA VERONICA</b></p>	<p><b>Lunedì 18 agosto</b> <b>FESTA DELLA BIRRA</b> 19,30 Cena menù piemontese ore 22.00 GRAN CONCERTO <b>PIETRA LIGURE</b></p>
<p><b>Domenica 18 agosto</b> Mercatino "Cosa buona e bella" In collaborazione con Alessandria <b>CICLISTICA</b> 1° CIRCUITO DI SAN BERNARDO montepremi in 12,30 Pranzo la fiera con specialità piemontesi e liguri ore 15.00 RADUNO ore 16.00 INIZIO GARA EQUESTRE ore 18.00 premiazione ore 19.30 Cena menù tutto pesce ore 21.30 Serata danzante e l'orchestra <b>LA IDEA</b></p>	<p><b>Martedì 20 agosto</b> 8,00 Ultracentenaria "Fama d' Bernar" <b>DEL BOVINO</b> <b>DI RAZZA PIEMONTESE</b> ora 10.30 Convegno ore 12.30 Pranzo in ore 16.00 Valutazione capi bovini della razza ore 17.30 Premiazioni ore 19.30 Cena con menù piemontese e polenta con cinghiale ore 21.00 Serata danzante e l'orchestra <b>I MIRAGE</b> ore 23.00 BIGLIETTI lotteria di San Bernardo</p>

PER INFORMAZIONI:  
WWW.PROLOCOPONTI.COM E-MAIL PROPONTI@TISCALI.IT  
335 7018422 - 340 6844245







**IN ZONA GENEPRO: ANCHE UNO SPORTELLLO BANCOMAT**

## Cengio, nuova sede del banco Azzoaglio

ai giardini del bar ristorante  
**SERENELLA**  
(nuova gestione)

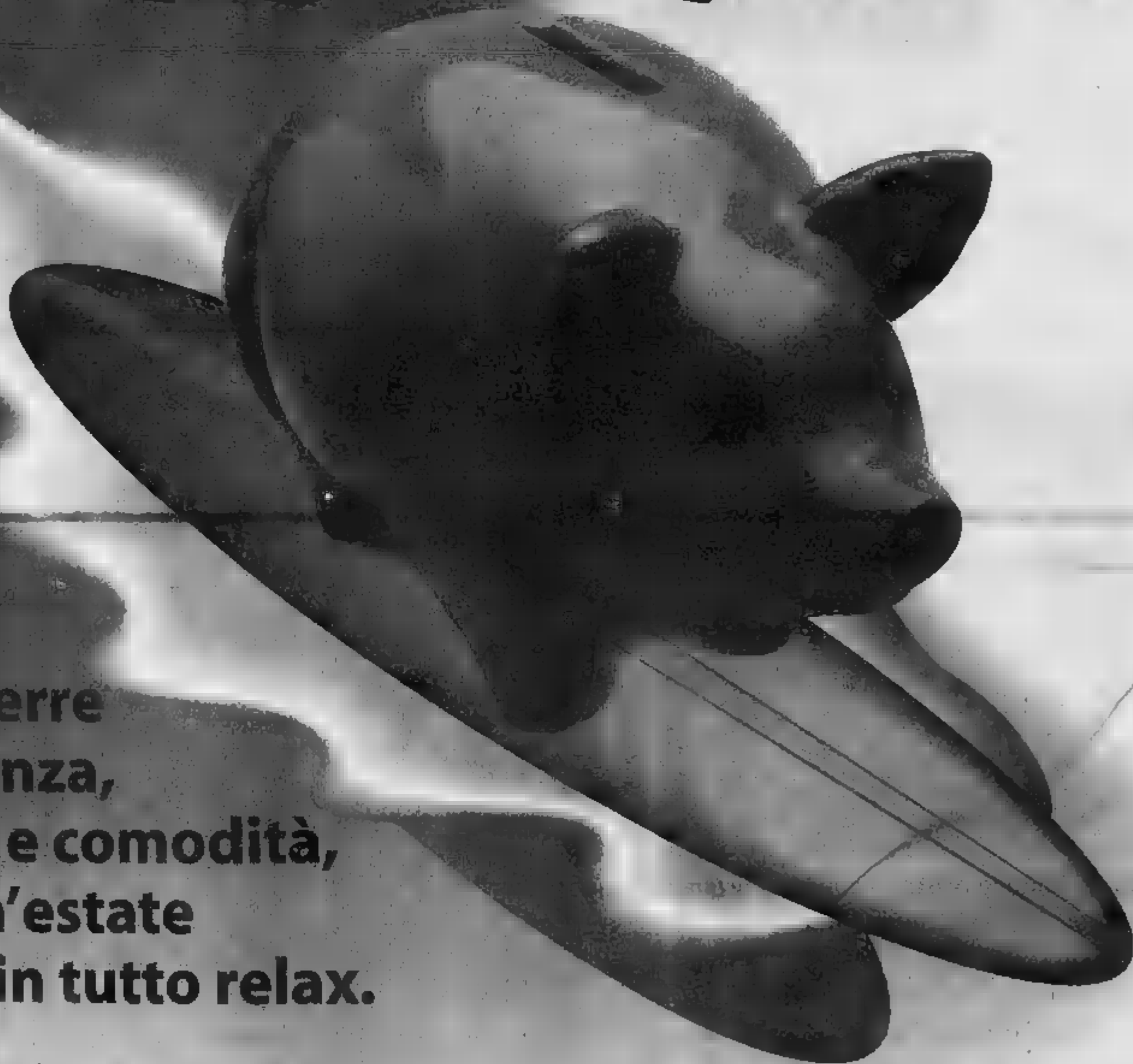
---

**Sabato 17 - Domenica 18 Agosto ore 19,30**  
**SAGRA DEL TOTANO**  
Frittura di Totani  
Totani alla Piaciara  
Totani Ripieni  
e tante altre specialità di mare.

**Avviso** - Corso Vittorio Veneto 73/r  
tel. 019.801165



# UN'ESTATE SULL'ONDA DEL RISPARMIO!



**Alle Serre  
convenienza,  
servizio e comodità,  
per un'estate  
in tutto relax.**

Il Centro Commerciale LE SERRE è un posto davvero conveniente per lo shopping. E puoi andarci quando ti è più comodo: prima o dopo la spiaggia. Merito dei suoi orari "intelligenti". In un ambiente piacevole, una ricca galleria di negozi dove trovi tutto quello che cerchi e... anche ■ più. A prezzi davvero sorprendenti.

- **Sempre aperto:**  
giorni feriali dalle 8.30 alle 21  
domenica dalle 8.30 alle 13 ■ dalle 16 alle 21
- **16 negozi + 1 supermercato Coop**
- **A due passi dal casello autostradale di Albenga, con ampio parcheggio**

## LE SERRE

**CENTRO COMMERCIALE**

**coop ALBENGA**

**Tempo speso bene**





## TORINO DOPO L'ESTATE: PARLANO I PROTAGONISTI

**“E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile”**

## intervista

Emanuela Minucci

Inviata a BIELLA

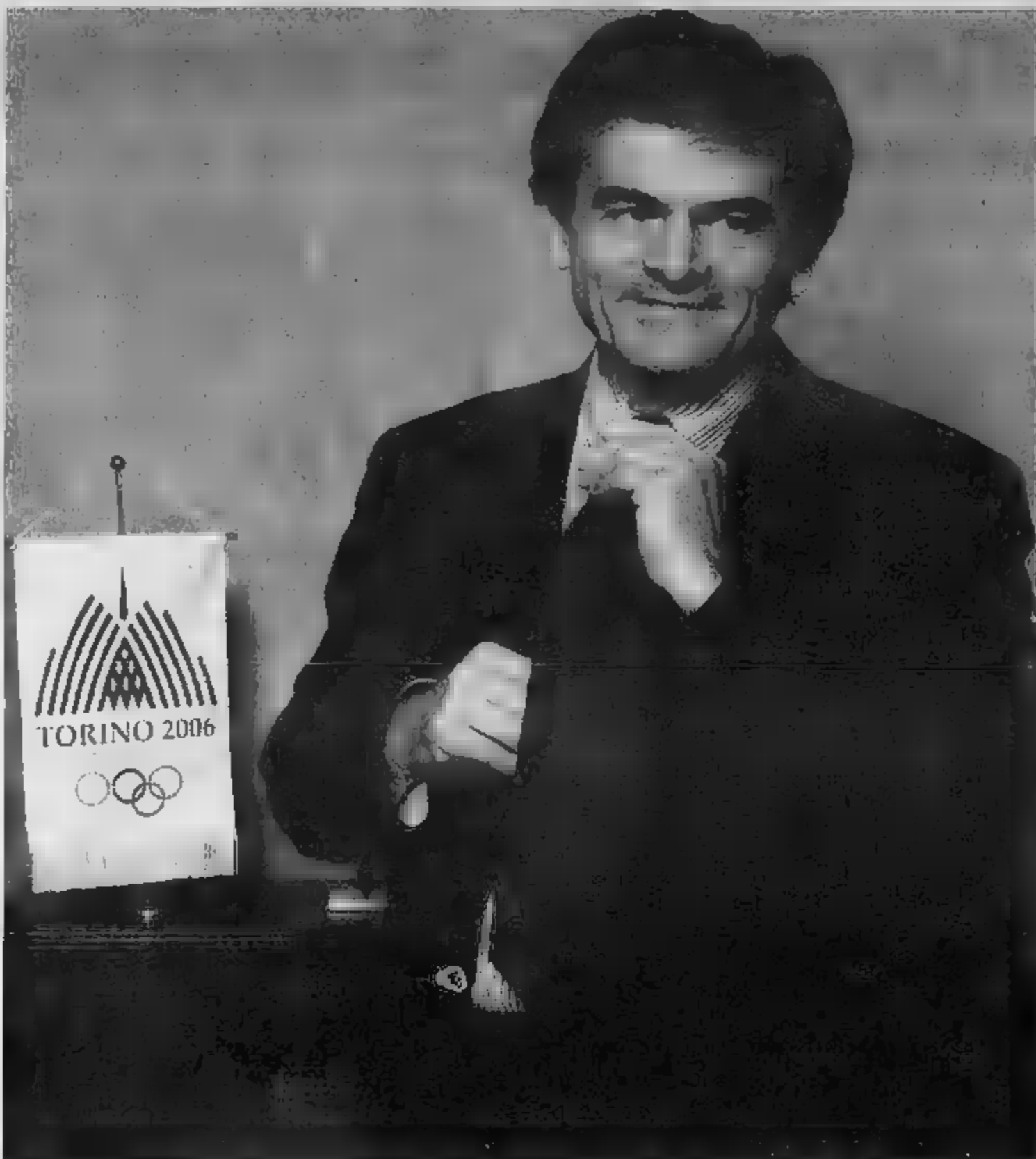
A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e in grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme con il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste russa, noccioli del dottor Scholl's e campionatura completa di Diaconini di Auta sul tavolo in ferro battuto, la versione estiva del sindaco Chiamparino pur non trascurando le buone letture - accanto agli zaripironi c'è una copia di «Il ragazzo giusto» di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regione in grado di rovesciare il 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affaire «Olimpiadi» rischiava di rappresentare una pausa agli angoli del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisaremo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato e nel momento che anche per lui questo patto per il settembre rappresenta uno dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, mezzo torretto, il cellulare scosso dal cronista di turno, romanzi stranieri e saggi sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna e qualche amico di famiglia, la sua villeggiatura a «La Simeana», dimora secentesca fasciosamente delabrè, appoggiata sui prati di Lessona, nel Biellese. E accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, le luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema stadi all'interamento della Dora sotto il Passante fino alla nascita di nuove fondazioni per i musei civici.

Sindaco, partiamo dalle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che riguardano il rinascito Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni fa ho avanzato l'ipotesi che nel 2003, in cui nascesse una società Fiat-Opel con la maggioranza di General



Sergio Chiamparino, ex sindaco, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 1991: sarà a carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motore, gli enti locali potrebbero acquistare una quota. ■ era una suggestione, ma per dire una cosa: in questa faccenda le istituzioni locali ■ possono chinare i collochi. Poi probabilmente ■ strada da seguire ■ altre. Forse ■ ragione l'assessore Pichetto:

piuttosto che in ■ partecipazione ■ meglio investire sulla ■ melanzanazione. ■ allora penso ■ una società formata da Fiat e dai principali esponenti del ■ distretto automobilistico torinese che ■ occupi di ricerca e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione».

Per tornare a problemi che competono soltanto al Comune, invece, non le pare che una città impegnata a costruire un metrò, le opere olimpiche, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se non ■ dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, me a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di protrarre per ■ tre ■ l'utilizzo della discarica di via Germagnano. E' ■ scelta obbligata se ■ voglia-

centrali ■ mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria». Qualcuno però, a proposito ■ metrò, la accusa di aver spostato il tracollo da via ■ sindaco ■ Cristina a via Nizza senza spiegare alla gente il perché.

«Triste da dire, ma non ci sono ricette magiche. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepri ho chiesto al console del Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel suo paese che ■ pronta a ricevere i ■ che delinquono sul nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei misfatti sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riqualificano la città, ■ la piramide di Fukees in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, una panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egizio-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

Inviato a GRESSONEY ST. JEAN

La soluzione più idonea ■ sistemazione del Museo Egizio? Consolidarne la sede, per estenderla, ma con molte ponderazioni, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino del faraoni anche nel XXI secolo. Attenti, però, ci vuole cautela, e, soprattutto l'accordo della Fondazione ■ Musei che, varata, sta per entrare in funzione, con Regione e governo.

Parola del sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi assessori Fiorenzo Alfieri e Paolo Peveraro, del vice presidente ■ Sanpaolo, Enrico Salza, del presidente Ascom, Giuseppe De Maria, durante l'incontro conviviale intorno a un tavolo imbandito sul prato davanti a ■ Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del monte Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosta dalla nebbia che il pomeriggio. Una tradizione cui interviene anche alcune mogli dei parte-

cipanti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presente il capo ripartizione Cultura, Renato Cigliudi, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo.

E tra involtini ■ speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il cui brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci (dai torcetti di Cossato portati dal sindaco ai baci ■ riviera ligure, alla torta di pane preparata dall'ospite, Teresa Alfieri), sono ■ tratteggiati gli scenari della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in cui, sul futuro economico o produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mola, senza dimenticare il 2006.

Enrico Salza, fra un brindisi e l'altro, ha annunciato di ■ firmato la carta dei diritti proposta dalla Cgil, ■ un commento: «Se Berlusconi ■ da Putin, non vedo perché io non possa firmare per Cofferati, un uomo che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia ■ lo prerogative altrui. Adesso deve passare dalla protesta alla proposta».

Una sfida che lancia alla sinistra perché voglia capire ■ altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia».

Il riferimento al sindaco non è casuale, ■ che, a giudizio di Salza, Chiamparino, dopo aver dimostrato di saper governare in città, deve diventare «personaggio nazionale», portando «Torino ad ■ capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano». Immediata la ■ posta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa ■ dover difendere lo Stato sociale ■ fu impostato negli Anni 50, ma rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è conservazione. E allora facciamo un passo avanti. Significato del messaggio: se Cofferati lo farà, si potrà discutere. E' come ha sempre dimostrato - aggiunge Chiamparino - ■ pronto a confrontarmi, anche ■ per ora, convinto che il mio dovere sia quello ■ al posto che i torinesi, votandomi, mi hanno assegnato».

Sul preparativi per le Olimpiadi Salza resta convinto che il Torino abbia operato bene, come del resto l'Agenzia ■ livello ■ città,



Fiorenzo Alfieri e Paolo Peveraro hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato ■ aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

perché ■ spiega ■ sul lavoro nelle valli della provincia sono meno informati. Quindi, chiarisce il vice presidente del Sanpaolo, esultante ■ kermesse ■ cinque cerchi non esistono problemi ■ sbaglia ■ dice che si è perso tempo. Coloro che ■ contro devono anche dire ■ vogliono sostituire e con chi ■ se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire con una foto sul giornale».

Infine l'Egizio. Secondo il sindaco l'attuale sistemazione dovrà ■ consolidata, con un eventuale prolungamento in un conte-

nitore moderno che dovrà essere deciso dal nuovo organismo preposto ai musei, insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri che ■ giurato di non voler parlare dell'Egizio, ha ceduto: «In Europa ■ questo tipo di ■ troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare cose diverse, ci vuole un edificio con un allestimento ■ moderno, in grado di trasmettere al XXI secolo i fasti ed i valori di una società che visse ed operò molti anni prima della nascita ■ Cristo». L'ultima raccomandazione ■ arrivata ■ Enrico Salza: «Ciò che ■ il sindaco ■ l'assessore è serio, ■ lo si potrà ■ soltanto con calma, senza fughe ■ avanti. Altrimenti resta ■ colpo di sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».

**“Tutti mi parlano dei cantieri. Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio Ma i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006 Detto ciò, l'emergenza più seria ■ legata alla discarica di via Germagnano L'inceneritore è indispensabile”**

■ aumentare i costi della raccolta perché siamo costretti a spedirli a Düsseldorf piuttosto che a Brescia. ■ problema, però, resta legato ai siti ■ quali costruire l'inceneritore. Se l'Amil, che sta facendo verifiche ambientali sulle proposte individuali ■ dallo studio di Bobbio, dovesse bocciare Chivasso e Volpiano ■ che saremmo d'accordo. Insomma o sono validi tutti questi benedetti siti o nessuno, capisco? A quel punto saremmo all'emergenza».

Torniamo ■ città-groviere. Qualche ingorghi ■ stato anche ad agosto, ■ figure a settembre, con la riapertura delle scuole...

«Con le Olimpiadi ■ porte ■ cantieri ■ linea 4 ■ finanziati e aperti che ■ dovremmo fare? Pagare penali per bloccarli? Il punto, piuttosto, è un altro: fare il più in fretta possibile. Al momento la zona che più mi preoccupa è corso Vittorio. In proposito chiedo uno sforzo ■ tutti i cittadini: quello ■ cambiare abitudini, per quanto ■ loro possibile, utilizzando i parcheggi a corona, prendendo il tram. Si tratta di una fase transitoria, ma obbligata per arrivare alle Olimpiadi con una città davvero all'altezza. In ogni caso a settembre organizzeremo un sondaggio sul traffico da cui discenderà qualche provvedimento. Per esempio potremmo pensare di chiudere il quadrilatero

■ giornali hanno illustrato nei dettagli le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare la linea 1 in via Madama, non era ancora maturata la questione dell'arretramento di ■ Nuova che rende ■ fatto più baricentrico via Nizza. Non ■ certo, ■ capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Che ne è dell'allarme-rilardi? ■ il 20 agosto, insieme con l'assessore ■ i sindaci delle valli, faremo un sopralluogo. E lì potremo davvero renderci conto di come procede la partita. ■ al ■ la ■ quel che può rappresentare un fatto tecnico come il ritardo spenderei qualche parola in più sulla frase ■ Killy "bisogna che Torino ci creda di più". Per prendere ■ sul serio critiche come questa, ■ noi lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema-sviluppo della città, in tutti i campi, a partire dall'Egizio per finire con i saloni e le infrastrutture...».

Lei dice di partire dall'Egizio. ■ l'amministrazione, proprio in questi giorni, ■ ammesso, rimettendo in gioco l'ipotesi ■ spostamento del Museo, ■ non avere ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto ■ contrario: al massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egizio è una delle poche risorse su cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare sia l'espansione al vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2004, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più ■ ■ funzionario da forte ■ per il turismo».

E ■ proposito di turismo, che ne sarà ■ settembre di questa delega? Le ipotesi ■ rimasto si trasformeranno in ■ ingressi in giunta? ■ Guardi, se tutto va bene il rimpianto neppure ci sarà. Chiederò a Tossore di tenere tutte ■ tre le deleghe e ■ fortemente che lei accetti. ■ questo non accadrà procedremo a ■ redistribuzione interna».

Nonostante sia agosto, lei è uscito parecchie volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche nuova idea in proposito?

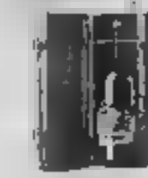
«Mab, ■ nuova idea potrebbe ■ quella di stimolare via Mazzini ■ investire su Torino offrendo, come contropartita, un ruolo di primissimo piano nel "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento mediatico ■ Giochi ■ 2006».

La mette sul ricatto? ■ Al contrario, è soltanto una prospettiva con ■ per Torino, ■ per la Rai che comunque si aggancerebbe un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Megari partendo proprio dall'ultimo caso dei portici di via Nizza. Come risponde all'asservimento dei cittadini?

«Triste da dire, ma non ci sono ricette magiche. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepri ho chiesto al console del Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel suo paese che ■ pronta a ricevere i ■ che delinquono sul nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei misfatti sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riqualificano la città, ■ la piramide di Fukees in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, una panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

Salone La Stampa



MAGNUM DA 2 LITRI di Dino Scattolonio e altri. Ispirato da Enzo Cosimi



MAGNUM DA 1,5 LITRI di Barbara



CORNETTO con 2 cornetti da 250 g di Carlo Conti

Nei mesi di luglio ■ agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali ■ causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo.

Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre. Per qualsiasi informazione contattate il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00









# Agosto dove

FESTE

**ACQUARIUM** **BACARDI BREEZER** **BREEZ party** **sabato 17 AGOSTO** **la lunga notte** **GALLERIA MILANO - ARONA**

RISTORANTI

**100** **APERTO TUTTO AGOSTO** **PERNATE** *il nuovo gusto della vital* **via Novara n. 100** **0321.637367**

RISTORANTI

**ALBERGO ITALIA** **Via Paolo Solaroli, 8 - Novara** **PIAZZA TURRINI STAFF - PIZZILI, AMBIENTE INNOVATIVO E MODERNO DEL "QUOTIDIANO" E "L'ESPRESSO"** **Per prenotazioni tel. 0321.399316 - Fax 0321.399310**

TURISMO

**LAGO MAGGIORE EXPRESS** **TOUR CIRCOLARE TRENO + BATTELLO** **Scopri la vicina Svizzera e il trenino delle Centovalli** **Prezzo tour giornaliero € 26,00 (ragazzi e scuole € 11,00)**

**LIBERA CIRCOLAZIONE - FREE PASS** **SUL LAGO CON NOI... E TI PORTEREMO DOVE TU VUOI**

	ADULT	CHILD
Novara - Intra - Intra - Novara	€ 11,00	€ 4,00
Novara - Intra - Intra - Novara - Intra - Novara	€ 14,00	€ 5,00
Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra	€ 8,00	€ 3,00
Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra	€ 8,00	€ 7,00
Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra	€ 4,00	€ 3,00
Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra	€ 8,00	€ 7,00
Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra	€ 7,00	€ 5,00
Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra - Intra	€ 8,00	€ 7,00

**0321.551801**

CULTURA

**Picasso ad Arona** **in esposizione 120 opere da importanti collezioni private** **Città di Arona - Villa Ponti** **27 luglio - 27 ottobre** **etelgraf** **Domenico - Via C. Pavoni 2/a** **www.etelgraf.it**

FOTOGRAFIA

**FOTO IN 1 ORA** **FOTOREPORTER** **Viale Roma 31/35 Novara Tel. 0321/464764** **STOP**

DIVERTIMENTI

**LA NATURA DA' SPETTACOLO!** **SAFARI PARK** **A4 TO-MI uscita Novara EST - Dir. Oleggio - Lago Maggiore**

DIVERTIMENTI

**AQUARIUS PARK** **STRESA Villa Palazzina** **Ingresso dal Lago** **Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica** **dalle 22.00 Disco Bar** **prenotazioni e informazioni 338.368574**

DIVERTIMENTI

**BINGO Sesia** **LA SALA BINGO** **IN PROVINCIA DI NOVARA E VERCELLI** **alle 04.00 dalle 16 alle 03.00** **AMBIENTE CLIMATIZZATO SERVIZIO BAR RAI A GIOCHI BIMBI BIGEY MAXI CORNICE PARCHEGGIO 800 POSTI AUTO** **0321/850013**



## NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT  
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 523035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Hollywood  
NUOVI ARRIVI  
RIMBO

IL SACRIFICIO DEL GIOVANE PILOTA CHE È MORTO IN MARE DAVANTI A MIGLIAIA DI BAGNANTI DOPO UN'AVARIA AL VELIVOLO CHE TRASPORTAVA PARACADUTISTI

# «Ha scelto di schiantarsi con il suo aereo in mare per evitare una strage»

Cesare Sacchi, di Maggiora, da alcuni anni lavorava a Borgomanero. Parenti e amici: «Era un ragazzo sempre generoso e l'ha dimostrato anche in questa circostanza»

Giordani

«È sempre stato un ragazzo generoso e lo ha dimostrato anche questa volta: per evitare di finire l'aereo sulla spiaggia o rischiare una strage, ha scelto di schiantarsi in mare», dicono i parenti commentando il gesto di Cesare Sacchi, il trentacinquenne che a Forte dei Marmi, a bordo di un aereo da turismo, il giorno 16, ha scelto di precipitare in mare piuttosto che tentare un salvataggio su una spiaggia gremita di bagnanti. Cesare Sacchi abitava a Borgomanero da alcuni anni con la madre e la sorella, ma da qualche anno ha scelto di vivere a Maggiora, in via Magistrali, dove aveva un'attività meccanica di assemblaggio di pezzi per rubinetteria.

Cesare lavorava in officina con la sorella, Barbara, e il fratello, Lino, ma da sempre aveva la passione per i motori: «Gli piacevano le automobili, le moto, ma da qualche anno ha raccolto uno dei suoi amici più cari, Massimo Cogo, titolare di un'officina meccanica a Maggiora - si occupava soprattutto di aerei. Io stesso avevo volato con lui, e lui mi aveva insegnato a farli. Il battesimo dell'aria: eravamo andati a Vercelli e da lì, con un aereo da turismo, avevamo sorvolato Maggiora e Borgomanero». A Maggiora Cesare tornava ogni giorno per lavorare, e ieri, in piazza Antonelli, parlava solo di lui e del suo straordinario gesto: «Ha avuto un coraggio ed una generosità eccezionali; andrebbe premiato», dicono i ragazzi che frequentano il bar sulla piazza.

Ieri, l'abitazione di San Marco era vuota: mamma, Carla Coratti, la sorella e il fratello sono andati subito a Forte dei Marmi per il riconoscimento. A casa è rimasta, a Maggiora, la Mariuccia, a cui Cesare era affezionato: «Quando la sera di Ferragosto visto il telegiornale è ho sentito dell'incidente in Versilia con il nome Cesare, ho avuto un brivido, l'amica che avevo qui mi ha rassicurato, e mi ha detto di stare tranquillo. Invece era proprio il Cesare, Nonna Mariuccia ha ottant'anni e l'abitazione proprio sopra l'officina di rubinetteria dove Cesare lavorava: aveva preso da suo cugino, Cesare Magistrali,

ni, che era pilota professionista, era stato pilota personale del re dell'Arabia Saudita ed aveva avuto una medaglia d'oro. Cesare era come lui: aveva il volo nel sangue, si era diplomato a Roma col massimo dei voti, e appena poteva saliva sugli aerei. Era un grande esperto di volo, apprezzato da tutti nell'ambiente. Tanto che aveva già sorvolato il Polo Nord ed aveva compiuto voli anche sul Sahara. Il giovane era partito la scorsa sera per la Versilia, dove si sarebbe dovuto trattenere un mese: «Avrebbe guidato gli aerei che portano i paracadutisti a tuffarsi in mare». Anche a Ferragosto Cesare Sacchi è salito alla guida di un Pilatus, è diretto sul Tirreno, dopo decollato dall'aeroporto di Cinquale Montignoso. Con lui c'erano nove paracadutisti, che si sono lanciati in mare, e subito dopo, alle 16, il piccolo aereo ha preso un'ala ed ha preso fuoco.



Cesare Sacchi, 35 anni, il pilota di Maggiora morto il giorno di Ferragosto nel Mar Tirreno. Sopra: frammenti dell'aereo sulle spiagge. In alto: le operazioni di



TRAGEDIA A OMEGNA ALLE PROVE DEL CAMPIONATO DEL MONDO



Gli amici del paracadutista raccolgono gli attrezzi del volo dopo la tragedia. (Foto: Massimo De Sordi)

BRUNO ED ENRICO LOMAZZI, 53 E 18 ANNI, VIAGGIAVANO CON UNA COPPIA DI SVIZZERI

## Morti padre e figlio verbanesi

Erano su un «Piper» che è precipitato nel Varesotto

Tra le quattro vittime accertate nell'incidente avvenuto ieri pomeriggio a Jerago d'Adda, in provincia di Varese, ci sono due vittime verbanesi. La conferma è arrivata soltanto in tarda serata e rende ancor più allucinante il bilancio di una giornata tragica che ha drammaticamente coinvolto il pilota Cesare Sacchi di Maggiora e Forte dei Marmi e il paracadutista svizzero Gianluca Boscaro, 56 anni, di Chiasso.

Nella terza tragedia (la quarta è avvenuta sempre ieri nel Cantone Ticino), a poca distanza dall'aeroporto internazionale di Malpensa, hanno perso la vita Enrico Lomazzi, 18 anni, e Bruno Lomazzi, 53 anni, padre e figlio entrambi originari di Verbania.

Le altre due vittime sono Silvio Pozzi 65 anni, imprenditore svizzero

Il pilota ha lanciato i sos prima di cadere nel bosco. A Malpensa c'era la pista per l'atterraggio d'emergenza

che pilotava il piccolo velivolo e abitava a Morbio Superiore nel cantone Ticino e infine Gianfranco Maus, 56 anni, di Chiasso.

Il sostituto procuratore di Busto Arsizio, Giuseppe Bottarino, ha acquisito le tracce radar e le registrazioni delle conversazioni tra pilota e torre di controllo per capire quello che può essere successo. L'aereo è partito ieri mattina alle 9.38 dall'aeroporto di Locarno nel Cantone Ticino, per volare a Nizza. Quando è accaduta la tragedia il velivolo era

quindi sulla via del ritorno. Si tratta di un bimotore Beech Duke, con sigla HR GFA. È precipitato nei boschi poco distanti dal centro abitato di Jerago d'Adda, non molto distante dall'aeroporto di Malpensa in questi giorni particolarmente affollato per la stagione e anche a causa della chiusura per lavori dello scalo di Linate.

E proprio al Centro di Controllo di Linate, che regola il traffico dei voli privati, era arrivato poco prima l' SOS lanciato dal pilota dell'aereo, che segnalava un'avaria ai motori. A quel punto l'allarme che ha

portato i controllori di volo di Malpensa a bloccare il traffico aereo in previsione di un atterraggio d'emergenza.

La chiusura dell'hub internazionale è durata solo 12 minuti, dalle 17.44 alle 17.56: l'aereo si era schiantato al suolo uccidendo le quattro persone che erano a bordo. (c. bo.)

## Parapendio nel lago d'Orta Vittima avvocato svizzero

Vincenzo Amato

OMEGNA

È stata funestata da una tragedia la terza prova di Coppa del Mondo di parapendio e deltaplano a Omegna. Per cause in corso di accertamento il pilota svizzero Gianluca Boscaro è schiantato in acqua da un'altezza di cento metri. Si era lanciato pochi minuti prima dalla vetta del Mottarone, a 1.100 metri di altezza, e sino ad un centinaio di metri dal punto di atterraggio il volo è stato assolutamente perfetto. Cosa sia successo mentre lo sfortunato pilota effettuando, sembra dalle prime testimonianze, una manovra acrobatica saranno indagini ad accertarlo. L'incidente è avvenuto attorno alle 19.30 a Boscaro, avvocato di Lugano di 56 anni, molto conosciuto nell'ambiente sportivo dei paracadutisti, era all'ultimo lancio della giornata e si era già qualificato per le finali che avrebbero dovuto svolgersi oggi e domani. La tragedia è avvenuta durante gli

occhi di centinaia di spettatori che dalle rive del lago d'Orta stavano seguendo le spettacolari esibizioni della prova di «Acroaria», la prova italiana di Coppa del Mondo. «Stavo osservando le esibizioni dalla finestra - dice Angelo Sacco - all'improvviso, al culmine di una manovra tipo looping la vela non mi è aperta più bene come avrebbe dovuto essere; ho avuto l'impressione che il pilota fosse rimasto impigliato in alcune corde». L'ipotesi di Sacco è in qualche modo confermata anche da Luigi Vigorito, presidente del club Volo Libero di Omegna, che ha organizzato la manifestazione internazionale. La tragedia ha scosso tutto l'ambiente del volo e la manifestazione è stata, unanimemente, cancellata. Il pilota scomparso si teneva a ben figurare ad Omegna soprattutto in vista della partecipazione, tra una decina di giorni, alla prova di casa sua, a Ginevra. Alle operazioni di soccorso hanno partecipato 118 uomini della Squadra Nautica di salvamento.

## Arrivano gli ecoincentivi ford

Anche per le auto catalizzate

Un esempio: Ford

- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici

- euro4
- linea con le normative europee
- la vigore del
- centralizzata
- in curva 0,91g

Incentivo governativo +  
ecoincentivo ford  
vantaggio per il cliente € 2102

€ 7.950,00

Prezzo speciale con ecoincentivi Ford  
fino al 31 Agosto. Consegna in 48 ore

NOVA GROUP

Novara  
Via Verbania, 140  
Tel. 0323 380411

Treviso  
Corso Italia, 11  
Tel. 0321 777625

Borgomanero  
S.S. per Romagnano (Cureggio)  
Tel. 0322 36391

Ford

www.novagroupweb.com

Sponsor: il quotidiano "la Stampa". Con contributo degli enti locali e del settore.

BOLLETTI



**Situazione** In qualche banco nuvoloso si è formato sia in montagna che in pianura ma il complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La alta pressione che sta proteggendo le nostre regioni segnerà l'influenza positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e l'alta Val d'Ossola con basso rischio di piovoschi, altrove passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuli formi Alpi ed Appennino ligure con isolati e brevi acquazzoni non esclusi, in pianura prevalenza di sole, rasserena ovunque. Temperatura stazionaria con zero termico in, ventilazione debole settentrionale. Domani bel tempo su tutti i settori, caldo moderato.

ZOOM

I raggi solari sono dannosi alla salute?

I raggi UVB sono responsabili dell'invecchiamento della pelle perché penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. Chi passa molte settimane al sole durante l'anno sappia che le rughe sul suo viso aumenteranno in modo esponenziale. Non espongervi al sole dopo esservi cosparsi di profumo giacché potranno comparire sulla vostra pelle macchie indesiderate e eritemi. I raggi UVB sono più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono di protezione solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia e dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata, prendete il sole mentre assumete antibiotici: macchie anti-estetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esporvi al sole nel primo mattino o dopo le 17 vi darà invece enormi benefici.

IN CURA DI: www.meteolive.it

Città	Temperatura	Città	Temperatura
ANCONA	23-28	REGGIO CALABRIA	22-28
BARI	21-27	ROMA	20-31
BIOLOGNA	22-30	VENEZIA	22-30
CAGLIARI	22-31	BARCELONA	18-26
CATANIA	20-29	BRUXELLES	18-27
GENOVA	21-28	FRANCOFORTE	15-27
FIRENZE	19-33	GINEVRA	13-27
LONDRA	21-30	MONACO DI BAVIERA	13-23
PARIGI	22-28	MILANO	17-27
PERUGIA	18-30	PORTO	13-26
POTENZA	16-27		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 16 e 58 minuti; cala domani ore 1 e 1 minuti.

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
€ 1,50



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato



Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



A TRECATE OGGI IL DISINNESCO DI UNO DEGLI ORDIGNI. EVACUATE 15 FAMIGLIE, INTERROTTI I COLLEGAMENTI CON LA LOMBARDIA

# Ore 7: la bomba ferma la Valle del Ticino

## Deviate le acque del Maggiore, stop ai treni e agli aerei

Cristina Meneghini  
TRECATE

Treni in ritardo, anche un'ora. Chiusa l'autostrada, saltano alcuni arrivi a Malpensa. La task force ha pianificato tutto, perfino il deflusso delle acque del lago Maggiore, per consentire le operazioni di brillamento. E' un piano di sicurezza vasta quello deciso. Protezione Civile per la giornata di oggi.

Off limits non solo la zona del Ticino, ma anche la ferrovia e l'autostrada Torino-Milano. E modifiche sono previste anche sugli orari degli arrivi a Malpensa. Rimarranno chiusi i bar e i ristoranti che affacciano sulla sponda del Ticino. Quindici famiglie della zona di San Martino sono state evacuate. L'orario ufficiale del bomb-day sarà dalle 7 alle 15 di oggi: il termine di chiusura delle operazioni però potrà subire delle modifiche.

Potrebbe essere anticipato (ed è naturalmente la speranza di tutti), o subire un posticipo. Le strade saranno chiuse dalle ore 7. In pratica chi arriva da Novara troverà un sbarramento al ponte di San Martino della 32, limite invalicabile a tutti. All'incrocio, sulla destra, si trova l'ex caserma della Guardia di Finanza, edificio oggi di proprietà del Comune.

Le sale costituiranno per tutta la giornata e oggi, fino al termine delle operazioni, l'avamposto dei mezzi di soccor-



La secca di luglio ha permesso di rinvenire nell'alveo del Ticino due residui bellici. Il vicesindaco Teresa Zanari

e della task force impegnata nel disinnescare. Un'altra centrale operativa, a disposizione di tutti i cittadini per ulteriori informazioni, è allestita in piazza Cavour, al primo piano del municipio.

Sarà allestita fino alle 10, dopo tutto il servizio di coordinamento e controllo sarà svolto all'ex caserma di Martino. Il traffico ferroviario è destinato a subire i riflessi più importanti: previste deviazioni di percorso e utilizzo di autobus sostitutivi. Trenitalia e Rete Ferro-

viaria Italiana hanno diramato un lungo comunicato sulle modifiche agli orari.

La linea Torino-Milano sarà interrotta tra le stazioni di Magenta e Novara. Una nota di Trenitalia precisa: «I treni a lunga percorrenza saranno devianti via Alessandria-Voghera: un ritardo previsto di circa 40 minuti. Il che collega Milano con Parigi, invece, avrà origine a Novara per i viaggiatori: partenza dal capoluogo lombardo sono previsti autobus sostitutivi. I convogli interregio-

nali da Torino Porta Nuova a Milano Centrale saranno soppressi e sostituiti da autobus, con ritardo stimato di un'ora circa per l'utilizzo del tratto autostradale. Soppressi pure i treni da Chivasso e Novara per Milano Porta Garibaldi. Le modifiche sono di massima, sarà l'andamento delle operazioni nell'alveo del Ticino a far segnare il passo ai treni. Ieri si susseguirono i sopralluoghi di tecnici, Prefettura, vigili urbani, vigili del fuoco e carabinieri per rivedere ogni dettaglio del com-



Le strade off limits dalle 7 alle 15  
Chiusa la ferrovia Torino-Milano

plesso piano. Che ha interessato anche il Lago Maggiore: la portata delle acque riversate nel Ticino è di 150 metri cubi al secondo e la Protezione Civile ha dovuto deviare la per facilitare il lavoro degli artificieri di Cremona che ieri hanno svolto le operazioni preliminari. Il vicesindaco Teresa Zanari: «Tutto è pronto per la giornata - dice - è stato predisposto tutto e la popolazione è stata avvisata: le ordinanze. Saranno evacuate 15 famiglie, ma andranno a casa di parenti».

### IN BREVE

#### Lavori per il monumento dei Caduti alla Bicocca

Sarà rifatto il basamento del monumento ai Caduti che si trova in piazza della Chiesa, alla Bicocca. La Giunta comunale ha dato il via libera a una delibera del quartiere Sud Est che l'anno scorso aveva impegnato i fondi per riportare all'antico splendore la statua. In particolare verrà sostituito il vecchio basamento con nuove lastre in granito serizzo. (b.c.)

### NOVARA

#### Accordo tra Comune e Ain sulle fabbriche a rischio

Fatto di collaborazione tra il Comune e l'Associazione industriali Novaresi per le industrie a rischio di incidente rilevante. L'Ain ha dato la propria disponibilità a collaborare nella raccolta d'informazioni sulle fabbriche sue associate di Sant'Agabio che rientrano nella previsione del decreto ministeriale sulle aree a pericolo d'incidente. I dati raccolti verranno utilizzati nella redazione del piano regolatore e in altre proposte urbanistiche. (b.c.)

### GARLASCO

#### Ritirate undici patenti per ebbrezza e velocità

«Strage» di patenti e di denunce per guida in stato di ebbrezza la notte tra mercoledì e giovedì a Garlasco. I carabinieri hanno istituito posti di controllo sulla circoscrizione, fermando ben dieci automobilisti che si erano messi al volante dopo aver bevuto troppo. Conseguenza: patente ritirata e denuncia a piede libero. Un'altra patente è stata tolta per il superamento del limite di velocità di oltre 100 chilometri orari. Infine un immigrato, Gasim Fathi, 34 anni, di Santa Giulietta, è stato denunciato per porto ingiustificato di un oggetto atto ad offendere: i militari gli hanno trovato nel bagagliaio un grosso manganello, ricavato dalla gamba di un tavolo. (c.br.)

#### Ruba il marsupio del bidello a scuola, denunciato

Si è introdotto all'interno della scuola media Robecchi e da lì ha rubato un marsupio di proprietà di un bidello, Francesco Nuto, 34 anni. Ma lui non è accorto, ha visto il ladro allontanarsi in motorino e ha fornito ai carabinieri le indicazioni che hanno permesso di rintracciarlo nel giro di pochi minuti. Il furto è avvenuto mercoledì a mezzogiorno. Daniele Vinotti, 34 anni, di Vigevano, è stato denunciato a piede libero per furto. Il marsupio, comunque, non conteneva nulla di valore: documenti ed effetti personali. (c.br.)

### NOVARA

#### Un'associazione insegna il volo con il parapendio

L'Associazione Aerospazio organizza corsi per apprendere le tecniche di volo con parapendio ovvero dello sport aeronautico più giovane e nello stesso tempo più praticato in Europa. Le lezioni si tengono durante i week-end nelle località più pittoresche delle province di Novara e del Vco. Informazioni allo 368.3003177. (r.l.)

ARMATO DI COLTELLO LA SERA DI FERRAGOSTO ALLA BARRIERA CASTELLETTO

## Rapinatore solitario deruba il casellante dell'autostrada

CASTELLETTO TICINO

Un rapinatore a volto scoperto approfitta del cambio del turno alla barriera di Castelletto Ticino dell'autostrada Voltri-Sempione e si fa consegnare l'incasso di ferragosto. Il colpo è stato messo a segno verso le 22. L'uomo è giunto al casello a bordo di una Fiat Uno che gli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia hanno accertato essere stata rubata, sempre nel pomeriggio di Ferragosto, ad Arona.

Il rapinatore aveva circa quarant'anni ed ha agito da solo a volto scoperto, a conferma che si tratta di un «pendolare delle rapine», proveniente da fuori zona. Il malvivente si è avvicinato al casello nel momento in cui stava avvenendo la sostituzione dell'operatore casello ed ha estratto un lungo coltello con cui ha minacciato i dipendenti: «Niente scherzi, se non volete che qualcuno ci lasci la pelle», ha gridato il bandito, che si è avvicinato alle



Si cerca il rapinatore dell'autostrada

dov'erano contenuti i contanti. L'ha svuotata. La società di gestione dell'autostrada ha reso noto che l'ammontare del bottino è di 281 euro in contanti oltre a molte «viacelle» nuove. Il rapinatore ha infatti scelto la giornata più frequentata dell'anno dagli automobilisti. (m.g.)

AGATTICO

## Crisi di panico nella galleria

■ Panico da claustrofobia e una signora milanese, in coda nella galleria Sant'Ignino, a Gattico sull'autostrada Voltri-Sempione, si sente male e salvata dagli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia. Poleva essere Ferragosto tragico per i 70 anni, di Milano, che l'altra sera si è trovata in coda dentro la galleria. La donna, che soffre di claustrofobia, ha avuto un attacco di panico e un collasso. I parenti che si trovavano sull'auto hanno avvertito dal telefono la polizia stradale che è riuscita a farsi largo nella coda di quattro chilometri ed ha portato la donna al pronto soccorso.

A ferragosto sulla statale sono state ritirate undici patenti ed emarginate le code, hanno usato la corsia di emergenza. (m.g.)

OPERAZIONE CARABINIERI DA LAGOS A BORGO TICINO. CONTROLLI A TAPPETO SUL LAGO DA AGOSTO

## Fermati due sfruttatori di prostitute

### I nigeriani sono ritenuti i terminali del traffico nel Novarese

TICINO

Lotta alla tratta delle africane costrette a vendersi sulla statale del Lago. Due nigeriani, un uomo e una donna, sono stati fermati dall'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. E' il risultato di un'ampia operazione del comando provinciale dei carabinieri, che va dalle «guerre» agli sfruttatori delle «duccine» alla sicurezza pubblica in generale: dal primo agosto a ieri sono state impiegate duecento pattuglie, di cui quaranta soltanto nel giorno di Ferragosto.

Da tempo cittadini e sindaci del paese lungo la strada statale che da Novara porta al Maggiore contestano la presenza di prostitute, soprattutto africane. I carabinieri della Compagnia di Borgotico hanno ricostruito gli itinerari su cui si muove il traffico delle «duccine» che da Lagos, in Nigeria, arrivano a Londra, Parigi e infine in Italia e rintracciato la rete di sfruttatori che porta le ragazze alla strada.



Così, oltre alle proposte di espulsione a carico di giovani extracomunitari, sono stati fermati come indiziati del delitto di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione due nigeriani, ritenuti dagli investigatori i terminali del traffico per l'area novarese. L'estate ha portato anche a

un'intensificazione dell'attività di controllo nelle provincie a maggiore vocazione turistica, come Arona e gli altri centri del Lago. Le operazioni hanno visto un centinaio di uomini e mezzogiorno di pattuglie, 40 in servizio nel giorno di Ferragosto.

Nel corso dei controlli a tappeto tre extracomunitari sono stati arrestati e indagati per una rissa scoppiata a Dormelletto mentre due albanesi accusati di far parte del traffico che «importa» dalla Nigeria donne poi costrette a vendersi sulla strada. (b.c.)

AI MONDIALI SI ATTENDE IL MILANO SHOW



## Sogni a Lisbona lo spadista

Lo hanno chiamato Paolo l'Highlander, lo schermatore irrequieto, Campione del Mondo 2001, sul podio anche a Sydney per la gara a squadre. Milanesi torna a far sognare a sperare i novaresi. Da oggi a Lisbona ripartono i mondiali di scherma, che vedranno l'atleta novarese in

pedana, pronto alla riconferma. Magari ad una maschera altrettanto eccentrica, erede di quella sfoggiata a Nîmes lo scorso anno. Il tecnico della nazionale di spada Sandro Cuomo spera nel milanesi, primo nel ranking mondiale della specialità. (c.m.)

INCIDENTI A BIANDRATE CASTELLO D'AGOGNA

## Scontri fra automobili morti giovani stranieri

BIANDRATE

Un giovane straniero di 27 anni è in un incidente stradale nella via tra Ferragosto e ieri. Un altro scontro fatale in Lomellina: vittima anche in questo un immigrato.

L'allarme è scattato alle 2,30. Nel tratto di strada allargata tra San Pietro Mesazze e Biandrate due automobili si sono scontrate frontalmente: un ragazzo di 21 anni, di nazionalità straniera, è morto, l'altro, un polacco, ha riportato ferite medie gravità. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118; i carabinieri ricostruendo la dinamica dell'incidente.

La sera di Ferragosto alle 21,30 è entrato in un bar-tabacchi di Castello d'Agogna e ha chiesto di chiamare i carabinieri. La ragione non l'ha specificata, ma il titolare, Claudio Camillo, non ha faticato ad intuire: quell'uomo era ubriaco fradicio,

farfugliava e si rovesciava in piedi. Così ha avvertito il 112. Mentre una pattuglia si è inviata sul posto, l'uomo però è uscito dal bar, è messo al volante della Fiat ed è partito in direzione di Mortara. Ha fatto poca strada: così i militari della stazione di Mortara si sono imbattuti in un grave incidente stradale. All'altezza di una curva l'ubriaco aveva perso il controllo della vettura, che aveva invaso la corsia opposta e si era scontrata con una Jaguar. Jan Stanislaw Kosowski, 43 anni, polacco, residente a Sant'Angelo Lomellina via Mazzini 10, è rimasto incastrato tra le lamiere della sua Fiat ed è morto sul colpo. Non sono gravi invece, per fortuna, le condizioni del conducente della Jaguar, Giuseppe Campus, 43 anni, imprenditore di Mortara, titolare di un'azienda a Castello d'Agogna, la «Eurosip», che produce integratori alimentari. (c.br.)

CRESCE L'ATTENZIONE PER IL PARCO E LA SUA VITA

## Fenera, un'oasi di natura tra fabbriche e abitazioni

GARLASCO

Il parco Naturale Monte Fenera avrà un futuro. Fioriscono iniziative e cresce l'attenzione su questa porzione di territorio. Qualche giorno fa è stata la volta di un convegno dedicato alla biodiversità e al territorio della telecamera di RaiTre che hanno girato uno special sul parco.

«Cresce sempre più l'esigenza a livello ambientale», conferma la presidente Oliviera Calderini - di fare il punto sullo stato del patrimonio vegetale e faunistico nel nostro paese ed in modo particolare sui parchi naturali che rivestono un ruolo simbolico, per fortuna acquisito anche dalle nostre popolazioni residenti, in particolare dai giovani che, attraverso una oculata didattica educativa, hanno compreso il valore della presenza di aree ed elevate valenze naturalistiche ed i rischi che su di essi incombono. In alcune località del parco, lontano dalla frenetica attività dell'uomo,

ci si può lasciare sopraffare dai profumi delle piante e del sottobosco brulicante di vita».

Proprio in questo senso è andato l'incontro a Fenera Anzianità, per capire l'insieme degli esseri viventi - prosegue la presidente - animali e vegetali - popolano il nostro pianeta nella loro multiforme varietà, frutto di lunghi processi evolutivi. Ma perché la gente conosca questi spazi è necessaria una promozione turistica: «Lo chiamiamo «prosegue ancora - turismo sostenibile», con richiesta di un tempo libero ed attività da condurre all'aria aperta come l'escursionismo, la didattica sul territorio, il watching. L'ente continua a perseguire un turismo scoppiato, in modo da ridurre l'impatto antropico e salvaguardare il patrimonio delle grotte. E' quindi indispensabile una capillare attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale da condurre nelle scuole e nella società. (p.un.)



# insieme in vacanza con noi

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

## LA STAMPA

ISOLE &

## ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un **numero** di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo ■ in ogni parte **del** mondo, **una** informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che **vuole** la vacanza tranquilla

Insieme  
a sole  
€ 2,50\*

\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA





# Partite tranquilli. Il Service Volkswagen vi ripara anche d'estate.



Al mare o ai monti, ovunque sceglierete di andare in vacanza, noi ci saremo. E anche se resterete a casa, troverete il Service Volkswagen aperto quando tutti,

proprio tutti, saranno in ferie. In caso di necessità, potrete sempre contare su di noi. Per essere sempre al vostro servizio, il Service Volkswagen non va mai in vacanza.



## AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**  
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54  
**NUOVA AUTO VCO di Grieco**  
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi  
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38  
**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**  
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.**  
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76  
**GILARDETTI MARIO**  
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**  
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

## selecar

**NOVARA**  
Via E. Mattel, 44 • (0321) 41 33 300  
Assistenza: (0321) 41 33 400  
Ricambi: (0321) 41 33 700

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

**DALLONI s.r.l.**  
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**  
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56  
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84  
**QUARTIERI RINALDO**  
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19  
**TOSONE FERNANDO**  
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.**  
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93  
**CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO ANTONIO**  
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Volkswagen Service







AO 3



#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Hotel Courmayeur

Via Roma, 158  
tel. 0165.848732 - fax 0165.845125  
info@hotelcourmayeur.com  
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Vieux Hotel Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD  
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869729  
info@labrenva.com - www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\*\* Hotel Pavillon

Strada Regionale, 62  
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122  
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e comforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Hotel Centrale

Via Puchoz, 7  
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403  
info@hotelcentrale.it  
hotelcentrale@libero.it  
www.hotelcentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage. Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\*\* Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey  
tel. 0165.844040 - fax 0165.844805  
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus. Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves  
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770  
info@pillerdangle.it - www.pillerdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pizzeadas.

#### COURMAYEUR

##### \*\* Hotel Funivia

Via S. Bernardo, 11  
tel. 0165.899224 - fax 0165.896368  
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

#### COURMAYEUR

##### \*\* Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud  
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277  
info@hotelvalleebianche.com  
www.hotelvalleebianche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio. Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Hotel Berthod

Via Puchoz, 11  
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286  
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed & breakfast. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

##### \*\* Hotel Aigle

Via La Palud, 5  
tel. 0165.869700 - fax 0165.869808  
hotelaigle@libero.it - www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Hotel Walser

Strada Margherita, 8  
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849  
info@walserhotel.com  
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Hotel Cresta et Duc

Via Circonvallazione, 7  
tel. 0165.842585 - fax 0165.842691  
hotelcrestaetduc@netvalles.it  
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\*\* Hotel Royal & Golf

Via Roma, 87  
tel. 0165.831811 - fax 0165.842093  
hotelroyalgolf@ventaglio.com  
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage. Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Auberge de La Maison

Frazione Entrèves  
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetico, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

#### COURMAYEUR

##### \*\* Hotel Dei Camosci

Frazione La Palud  
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124  
hoteldelcamosci@netvalles.it  
www.hoteldelcamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio. Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

#### COURMAYEUR

##### \*\*\* Hotel Crampon

Strada La Villette, 8  
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417  
info@crampon.it - www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar. Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.





IL RAPPRESENTANTE DELLA «SCUOLA GENOVESE» HA TROVATO CASA E AMICI SULLE COLLINE DEL MONFERRATO

## Lauzi canta nella sua Rocchetta

«Mi trovo bene in questo paese pervaso da una vena di sana e ironica follia»  
Sfilata con i «frustatori». Il concerto in piazza. Incasso devoluto a scopo benefico

ROCCHETTA TANARO

Per Bruno Lauzi, cantautore di lungo corso, esponente di primo piano della scuola genovese, stasera sarà in famiglia. Dal palco della piazza principale del paese monferrato, saluterà gli amici e i vicini di casa. Lui e Rocchetta ha comperato una cascina a vigna che guardano la valle del Tanaro, è entrato nel giro di ironica esuberanza che attornia al medico cantautore del paese Paolo Frolo e ai suoi imprevedibili amici e si è anche cimentato, su consiglio dell'indimenticato Giacomo Bologna, nell'arte di produrre.

Era così «La celesta», una barba generosa che Lauzi e moglie portarono, negli anni scorsi, anche al Vinatey di Verona. La hanno bevuta tutta tra maggio e l'altro, ho capito che era meglio continuare a cantare. Bere il vino degli altri ironizza Lauzi che a Rocchetta ha dedicato anche un libretto di poesie e motivi ispirato alla quiete folia del piemontese. «Questo paese mi ispira continuamente, per la sua verità assoluta e la città delle genti che lo abita», spiega Lauzi a chi gli chiede le ragioni di questa scelta «contadina».

Stasera, il cantante che ha portato al successo brani come «Genova per noi» (scritto, è il caso di ricordarlo dall'astigiano Paolo Conte) avrà il palco a disposizione per un concerto speciale che chiuderà i festeggiamenti patronali. Per la via del paese suonerà prima la banda musicale accompagnata dal gruppo dei «frustatori», abili schiocciatori di frusta a tempo di musica, che si tramandano la specialità nell'ambito della famiglia Mascolo. Il biglietto per il concerto di Lauzi costa 8 euro. L'utile sarà devoluto in beneficenza a favore della Casa di riposo. «Lauzi è un nostro concittadino onorario», ricorda il sindaco Sergio Aliberti e quest'anno abbiamo voluto farne l'ospite d'onore della festa». Rocchetta offre anche l'occasione, fino a domenica, per visitare la bella mostra sulle meridiane nell'Astigiano a cura di Mario Tebenghi, realizzata in occasione del 700° realizzato da Guido Tonnello, che abbellisce la facciata del municipio. (s.m.f.)

OMEGNA E VARALLO POMBIA

### Da Battisti al romantico Musiani

Nella festa di San Omegna, che raduna big della musica, c'è posto anche per il ricordo. E quello domani è dedicato a Lucio Battisti. Lo spettacolo di fuochi d'artificio è preceduto da un concerto di ripercorre la storia di Lucio Battisti. Giovedì prossimo gli echi di Sessanta tornano nella galleria del centro commerciale Il Gigante a Varallo Pombia, sulla sfilata. Ospiti (dalle 21,30, ingresso libero). Sabrina ed Enrico Musiani. Romantico doc, con motivi «Cuore bugiardo», ha fatto ballare tanti «sempregiovani» sull'onda del revival. E dalla prossima settimana Novarese ci sono le feste che costituiscono motivo di richiamo: gli estimatori della patinata di Pernate, che domenica ospita Toriani, e di dell'ova fragola, dove sono attesi Bagutti, Castellina Pasi, e Pieroli. (c.m.)

### «Sogno beat»

Vercelli aspetta le note dei Dik Dik

VERCELLI

La «Sagra della panissa» - grande mix gastronomico e musicale in programma nel capoluogo di risale ogni sera fino a venerdì della prossima settimana, ricche tipiche e sonorità dal liceo al revival - apre i battenti oggi nel rione di Porta Casale. Il clou, per i fans della beat, sarà il concerto di chiusura, in affollata alle 22,30 del 23. Protagonisti Pietro Pietrucci Montalbetti, Giancarlo Laio Sbriziolo ed Erminio Pepe



Bruno Lauzi stasera canterà a Rocchetta Tanaro, il suo paese d'adozione

Salvaderi, i Dik Dik, per capirci, sul palco per fare riaffiorare le radici del sogno beat.

«Sogno beat», firmato da Patruccio e Lallo, fa da brano titletrack inciso nell'ultimo cd del Dik Dik, imbastito sulle nostalgiche di quel tempo, ripescando e riproponendo le canzoni dei ricordi onirici diventati, in un certo senso, realtà epocale.

Il percorso partirà dalla California per cercare un po' blu con The Mamas & The Papas, fino all'isola di Wight per gli

oceanici raduni hippies. Proseguendo con viaggi posti, storie di periferia e tenendo nel conto astronauti persi nello spazio, già creati insieme al principe dell'Equipe '84, Vandelli. Tutto come colonna nella performance vercellese con cover in italiano ispirate (e riportate nell'ultimo album) agli originali di Tommy James & The Shondels, The Turtles & Moody Blues: altri fautori del «Sogno». L'ingresso al concerto è gratuito. Informazioni al 338/3500932. (g.bar.)

## GIRO d'ALPE

Laboratorio economico sui monti

Enrico Martinet

La «terza via» evoca la politica berlingueriana degli Anni 70, quella del compromesso storico, ma Enrico Camanni, giornalista e scrittore di montagna, si tiene lontano da ogni compromesso per indicare la «strada» che potrebbe intraprendere il territorio alpino per tentare di «salvare» l'«età dell'oro» del Medioevo, quando la cultura scendeva dai monti per diffondersi in città. Camanni dà concretezza alla sua ipotesi nel libro edito da Bollati Boringhieri «La nuova vita delle Alpi». Nessun compromesso tra l'idea ludica delle Alpi e quella dello sviluppo estremo, della concentrazione di servizi, dallo sci alle offerte estive. La «terza via» è quella un'intesa tra montanari e cittadini per trovare uno sbocco economico. Produrre e offrire nelle località di montagna, scoprire cioè un mercato produttivo ad altissima qualità che costringa ad andare, soltanto per vacanza, nelle località di montagna. Camanni supera così il problema di scegliere le due possibili interpretazioni estreme: bloccare tutto in «ambientalismo», oppure sfruttare lo sfruttamento per evitare lo spopolamento e poter

continuare a vivere in ogni vallata. Il giornalista-scrittore ne parlerà questa sera a Gressoney-Saint-Jean, alle 18 e la prossima settimana sarà Orissai.

«La nuova vita delle Alpi» segue di un anno asotto «Salvare le Alpi», sempre della Bollati Boringhieri, firmato da Reinhold Messner. Il grande alpinista oggi europarlamentare dava un messaggio inequivocabile: smettiamo di costruire

strutture e infrastrutture ludiche. L'uomo non vive l'anno. Blocciamo lo sviluppo delle «starre alte» e occupiamoci (con equilibrio) di quelle della zona antropizzata. Camanni s'infila in un terreno non suo, quello dell'economia. Lo fa con timore perché, da ambientalista, è convinto che la difesa della montagna «basta» a preservarla. Ci vuole, cioè, una proposta che dia possibilità di vita alle popolazioni alpine. E che non sia soltanto turistica.

Così Camanni lancia l'idea che siano proprio le Alpi a delineare un modo di intendere la vita. «E' un'occasione straordinaria», dice. Le Alpi possono essere un interessante laboratorio economico per l'Europa. Viverci, nel terzo Millennio, può diventare anche una scelta estetica e di stile.

Enrico Camanni

NOVE SPETTACOLI ■ CANTI E DANZE TRADIZIONALI DA QUESTA SERA SINO A FINE AGOSTO

## Le balalaïke di San Pietroburgo

Nel Biellese con i ragazzi del liceo Rimskij Korsakov

CAMPILGIA CERVO

I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo tornano a calcare le scene del Biellese. Sono nove gli spettacoli di danza e canto tradizionali in programma fino a fine agosto. La rassegna vedrà ogni volta protagonisti 25 elementi, giovani (in prevalenza ragazze) in età compresa fra i 12 ed i 20 anni. Utilizzeranno strumenti originali e il suono nostalgico della balalaïke, dei mandolini e degli organetti sarà elemento di primo piano delle serate.

Il tour è stato organizzato dalla Provincia in collaborazione con alcuni Comuni biellesi, la Regione, la

Camera di Commercio, la Fondazione Cassa di Risparmio Biella e l'Ati.

Con il supporto della Comunità Montana Alta Valle Cervo, il ciclo di concerti debutterà stasera alle 21 nella Bursch. Nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale, il primo colpo d'ala. Domani sarà invece il Santuario d'Orapa ad accogliere gli studenti russi e lo spettacolo si svolgerà nella sala convegni. Martedì prossimo la formazione fa il suo esordio nel teatro all'aperto delle scuole elementari e mercoledì a piazza Vittorio Emanuele.

Dopo una pausa, venerdì 23 il liceo di San Pietroburgo torna ad esibirsi a Sordavole nell'anfiteatro. In questo

la è organizzata in collaborazione con l'associazione di volontariato Alpina che provvederà anche ad un servizio di ristorante e bar aperto già dalle 19,30. A Viverone, sabato 24, l'appuntamento è nel porticciolo sul lungolago, mentre Occhieppo Superiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Bassa Valle Elvo, ad accogliere i giovani artisti. Gli ultimi due concerti sono previsti nella settimana seguente. Martedì 27 a Masserano in piazza Boggio ed infine mercoledì a Mosso a piazza Italia. Lo spettacolo s'intitola appunto «Musica e danza da San Pietroburgo», uno show che dura circa un'ora. L'ingresso è libero. (p.g.)



I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo questa sera sono a Campiglia Cervo

SFIDA FRA GLI ABITANTI DEI PAESI PRODUTTORI DEL PRESTIGIOSO «RE» DELLE COLLINE

## Serralunga propone le «Barolladi»

Giochi a squadre attorno al castello nel segno del mondo del vino

Giuseppina Fiori  
SERRALUNGA D'ALBA

«Barolladi 2002». E' il titolo di una manifestazione che vedrà domani gli abitanti dei Comuni della zona del barolo sfidarsi con una serie di giochi a squadre, che richiamano il mondo del vino, la vigna e la cantina. Si svolgeranno attorno al maestoso castello, a partire dalle 15.

Con il titolo «I viti in vigna», le squadre concorrenti, munite di pali, canne, ceppi, vite e fili di ferro, dovranno allestire nel più breve tempo possibile un intero filare.

Il palio delle botti vedrà invece le squadre sfidarsi nello spingere e guidare barrique da 225 litri attorno al castello. La vendemmia colorata è un altro gioco consistente nel portare in processione palloncini gonfiati, lungo l'anello di Roma a piazza Umberto.

Ogni squadra ne avrà cin-

quanta a disposizione e vincerà chi riuscirà a portare al traguardo il maggior numero di palloncini e nel minor tempo.

E ancora: «giochi per la cantina» consistenti nel trasportare su un bicchieri pieni d'acqua, portandoli in un contenitore graduato con contenuto di una damigiana.

«Le» è un insieme di prove di abilità e forza. La prima fase vedrà una persona della squadra percorrere il canalicolo del paese con un sacco di farina sulle spalle. Quindi, un altro componente del gruppo farà lo stesso percorso con un vascello con sei uova, da tenere con una sola mano. Al termine del tragitto le uova rimaste e la farina saranno trasformate in pasta da massare.

Altra prova consisterà nel totalizzare il maggior numero possibile di punti colpendo un bersaglio a distanza, con la tecnica della battuta della palla-

pugno. I battitori potranno dotarsi della bendatura tipica di questa mitica attività sportiva.

Infine, i concorrenti chiamati a rispondere ad una serie di domande e per accaparrarsi il diritto alla risposta dovranno correre suonare campanella.

Alla squadra vincitrice sarà donato un palio, un drappo dipinto che verrà rimesso in gioco nelle future edizioni. Comune della squadra vincitrice si impegnerà a organizzare le «Barolladi 2003».

Il primo cittadino di Serralunga d'Alba, Luis Cabas; «La manifestazione ha lo scopo di far crescere lo spirito di unione e amicizia fra gli abitanti dei nostri paesi e di attirare l'attenzione sul territorio. Sono giochi popolari, in qualche modo ispirati alla viticoltura, che speriamo possano divertire concorrenti e visitatori».

QUESTA SERA L'ULTIMO DEI TRE SHOW CON L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA GOODFELLAS ORCHESTRA

## Un viaggio nel cabaret con Pozzetto e Balasso

Le scuole del Derby e dello Zelig a confronto sul palcoscenico del Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Ultimo appuntamento, questa sera, con il tris di spettacoli che Renato Pozzetto ha proposto al Palais di Saint-Vincent per un viaggio cabaret italiano. La scuola dei Derby ai tempi di Cuchi e Renato, a confronto con quella dello Zelig di oggi, di Max Pisu, Dario Vergassola e, stasera, Natalino Balasso. L'idea è stata della Promoval dei fratelli Galli, gli stessi che hanno già ideato il festival «Bravograzie» diventato trampolino di lancio verso il palcoscenico per Luciano Littizzetto, Enrico Bertolino, lo stesso Pisu.

Dal palco della tensostruttura del Casinò Saint-Vincent, questa sera Renato Pozzetto offrirà nel ritorno al cabaret riproposizione delle «intelligenze» del suo portafoglio, che lo avevano reso celebre negli Anni Settanta in



L'attore milanese Renato Pozzetto



Il cabarettista Natalino Balasso

coppia Cuchi. Pozzetto sarà affiancato dalla Goodfellas Orchestra, che di solito fa da colonna sonora agli spettacoli di Aldo, Giovanni e Giacomo. Con l'attore milanese ci sarà «spalla» di lusso, Natalino Balasso, l'esilarante

professore (a porno attore) di Zelig. I due proporranno i rispettivi repertori, daranno anche vita a duetti nel segno dell'improvvisazione. La serata prevede anche spazio per alcuni tra i comici più promettenti degli ultimi anni:

da Franco Neri, vincitore dell'ultima edizione di Bravograzie, al trio La Ricotta.

L'appuntamento è alle 21,30. I biglietti sono disponibili all'ingresso del Palais Saint-Vincent e nelle abituali rivendite. Ad Acosta il Disco 10 di via Gramsci (0165-32853), a Saint-Vincent «Best Record» di via Marconi 13 (0166-511581), a Ivrea Disco International in via Corte d'Assise 9 (0125-641668), a Biella «Paper Moon» di Via Galimberti 37 (015-405395).

Al Palais l'estate all'insegna delle risate proseguirà con i grandi nomi della rassegna «Comici allo Specchio», organizzata da Casinò, Opere Buffe e Comunità montana Monte Cervino. Venerdì 23 agosto arriverà Teo Teocoli (15 euro) a martedì 26 settembre il gran finale. Heppa Grillo (20 euro). (s. ser.)



**SALA D'INCONTRO.** Inf. Dr. Tel. 0161-252.687.  
CHIUSO

**TEATRO CIVICO.** Inf. Dr. Tel. 0161-256.544.  
CHIUSO

**LIVE.** Inf. Tel. 0163-22.698  
CHIUSURA ESTIVA

**PANNOCCIALE.**  
CHIUSO

**MAZZETTI.** Inf. Tel. 0161-486.714.  
CHIUSO

**IGUAL.** Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467490  
CHIUSURA ESTIVA

**ORSA.** Inf. Tel. 0161-828.840  
CHIUSO

**SOTTORIVA.** Inf. Tel. 0163-52.288  
E-Mail: [pannocchia\\_vanotto@libero.com.it](mailto:pannocchia_vanotto@libero.com.it)  
**Ocean's slaves**  
Orario: 21.00-23.00 in salotto

**BLADE II.** Fantasy horror. Dalle pagine di fumetti Marvel arriva il sequel di Blade: dove vedetele con una razza di succhiassangue.

**BLOODY SUNDAY.** Drammatico. Crisi d'Ora a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 3 gennaio 1972 a Derry.

**CASOMI!** Commedia. ■■■ coppia in crisi per le "interferenze" nel loro rapporto con amici, parenti, conoscenti.

**IL CASTELLO.** Drammatico. Robert Redford un poliziotto generale dell'asciato americano ■■■ viene ingiustamente condannato al reclusione in un carcere di massima sicurezza.

**IL FAVOLOSO MONDO DI GIOIELLE.** Commedia. La storia di una ragazza che sceglie il fare del bene al prossimo.

**UN GIOCO PER DUE.** Commedia. Sherry Smith (Vivica A. Fox) scopre che il suo ragazzo Keith (Moris Chestnut) ■■■ la spessa con la sua peggiore rivale.

**HOLLYWOOD VERMONT.** Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare parte del suo film in una cittadina del Vermont: ■■■ parecchi problemi.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI.** Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana. Tessere single.

**ILLO & CO.** Disegni. Giallo. Walter Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lila e l'extraterrestre Sinto.

**IL PATRIMONIO INDIANO.** Commedia Drammatica. Descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

**IL MESTIERE DELLE ARMI.** Drammatico. Roma ■■■ sale il montatore del ■■■.

Conosciuto basato sulle imprese del giovane conosciute ■■■ come Giovanni dalle Bande Nere.

**MULHOLAND.** Thriller. Il film di David Lynch comincia ■■■ un incidente d'auto: Rita ■■■ scontro per il recupero della memoria e incontra Betty, ■■■ ragazza che la ospita nel suo appartamento.

**NAMELESS.** Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, Il padre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca.

**MOBEL.** Drammatico. Un celeberrimo scrittore in parte con un giornalista: alla volta Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari. **LA VOGLIONO E IL DUCCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal Rito dell'astrologica inglese Grace Elford: ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

**L'ORA DI RELIGIONE.** Drammatico. Il pittore ateo un giorno ripete la visita di un oratorio che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

**LA PIANISTA.** Drammatico. Le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante pianoforte che vive con la madre.

**IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA.** Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una madre signora che vive ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

**IL PRINCIPE DEL PACIFICO.** Avventura. Il capitano Alfred De Morsac approda a un'isola dove scopre una brutta guerra.

**QUASI NIENTE.** Drammatico. Durante le vacanze con la madre il diciottenne Martin conosce e s'innamora del coetaneo Cédric.

**RESIDENT EVIL.** Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco **Mit Jovene** abile capitaine di zombi.

■ ■ ■ ■ ■ Commedia. Descrive il rapporto tra Marina, cuoca di un ristorante d'Amburgo, e il coebaga che la viene affiancato.

**SAMSARA.** Drammatico. L'indiano Pan Nal narra la storia di un monaco tibetano che scopre il destino per una donna.

**SANTA MARADONA.** Commedia. «Accorciò a un giovane che si appressa, si malgrado ad entrare nel mondo degli adulti».

**SCOOBY-DOO.** Commedia. Versione cinematografica della serie animata creata da Hanna Barbera.

**SHAFT.** Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, **macabro** colore impegnato in un caso di omicidio.

**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica **dei** romanzi Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole

[illegible]

**NARCISSO DUE** via Verdi 16, tel. 812-5906. ■  
■ Jm. Or.: 18,10; 20,20; ■ 30.

**NAZIONALE 1** via Pomaia 7, tel. 612-4173.  
Involontario di Anelli. Cr.: 15,55; 18,10;  
22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomaia 7, tel. 812-4173.  
L'ghiotra. Cr.: 17,20; 22,20.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. ■ Scooby  
Doo. Cr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. ■ B. Hellywell  
■ Vermont. Cr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**PATHE LINGOTTO** via Nizza ■ Lingotto.  
G11.66.77.956. Rivelazioni. Cr.: 15,55; 18,10;  
20,20; 22,30. 9,30. Lila e Alick. Cr.: 15,45;  
16,10; 22,30; 0,20. Un gioco per due. Cr.: 15; 18,  
20; 22,30; 0,25. A time to remember. Cr.:  
15,45; ■ 20,10; ■ 0,40. Mado Is Cr.:  
■ 18,15; 21,45; 0,25. We were soldiers. Cr.:  
15,45; 18,40; 21,30. ■ Scooby Doo. Cr.:  
15,55; 18,10; 20,25; 22,30. 0,35. Nanocosa. Cr.:  
17,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45. Shari. Cr.:  
18,10; 20,15; 22,20; 0,45. Tennenbaum. Cr.:  
18,10; 21,45; 0,25. A time for dancing. Cr.: 18,  
16,10; 21,15; 22,25.

**REPESI 1** via XX Settembre 15, tel. 531-400.  
■ were ■ m. Cr.: 15; 17,30; 20,22,30.

**REPESI 2** via ■ Settembre 15, tel. 531-400.  
Casapal. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**REPESI 3** via XX ■ TS, tel. 531-400.  
Windblatters. Cr.: 15; 17,30; 20,22,30.

**REPESI 4** via XX Settembre 15, tel. 531-400.  
Tennenbaum. Cr.: 15; 17,30; 20,22,30.

**REPESI 5 - LILIPUT** via XX Settembre 15, tel.  
531-400. ■ Cr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMARIO** Galleria Subalpina, tel. 562-0145. Sam  
■ Cr.: 15; 17,30; 22,30.

**STUDIO RTZ** via Acqui 2, tel. 819-0150. Chiuso  
per ferie

**TEATRO NUOVO** corso Matteotti d'Azeglio 17, tel.  
550.02. DO. Varchetto.

**VALENTINO 1**. Chiuso per ferie dal 30 giugno al  
settembre. Ripartirà venerdì 6 settembre

**VALENTINO 2**. Chiuso per ferie dal 30 giugno al

**SPIDER-MAN.** Avventuroso. Approssa lo schenchi l'arco dei lunetti.

**SPOSMAN, KATE.** Commedia. In una cittadina inglese la preside Anna McDowell si innamora di un giovane ex-adultero.

**SPOSMAN PAPA.** Commedia. Presentata a Venezia, fuori concorso nel 1998, racconta un uomo anziano che s'innamora.

**STRENGTH VERSO NERO.** Fantasy. Il corpo speciale dei "Disincarnati" combatte il male andando a caccia di streghe.

**THE UNDISCOVERED COUNTRY.** Ritratto di una famiglia in cui i componenti, e coniare di dire ingh, sono persone fuori del comune.

**TERZA GENERAZIONE.** Drammatico. Un'adolescente prossima borista in un prestigioso collegio di Sidney si accinge a cominciare una stagione lavorativa della sua vita.

**A TIME FOR DANCING.** Drammatico. Sam Jules sono amiche d'infanzia di sei anni crescendo rischiate di iscrimere il socialismo.

**VARIAZIONI SUL TEMA.** Drammatico. Accende di un uomo di età, è un avvocato, una donna, trafile dal marito, un uomo d'affari e una donna pulite zittose di un miracolo.

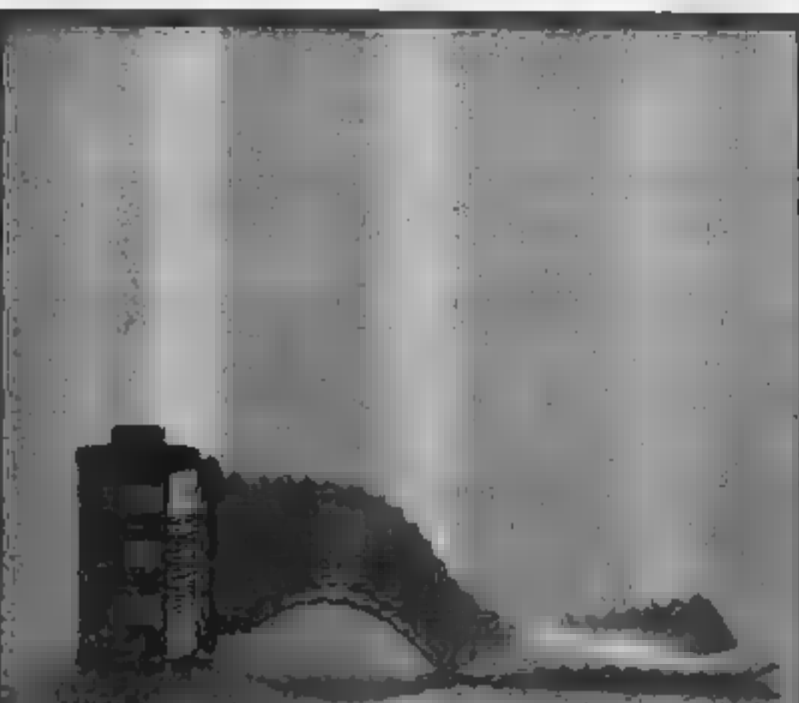
**CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il rra di una donna, moglie di un barbiere dalla doppia vita: «giorno l'amante viene ucciso».

**PASSI DEL**

**L'AMORE.** Sentimentale. Ambientato in una piccola cittadina del Nord Carolina, è la storia di un travolgente tra Lauren, la 17enne di buona famiglia, e la dolce James.

**WE WERE SOLDIERS.** Guerra. Film bellico pubblicato in arrivo dagli Stati. È ambientato nel 1965 durante la battaglia della Drang Valley in Vietnam contro dello incalzava le truppe americane e vietnamite.

**WINDTALKERS.** Drammatico. Una serie della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifrarono le trasmissioni militari celandosi per ovviare al problema gli americani reclutarono indiani nativo addestrati ad usare le radio.



**JEEZ**  
le film de l'été


**EXCLUSIVE**

coperto mattina - aperitivo e drink  
 prenotazioni 0111 344819 / 348 4103892

**jeez**  
 cuisine avec la dense

Il piacere di assaporare una cucina delicata  
 in un ambiente ovattato ti accompagnerà  
 dolcemente fino alla scoccare dell'ora  
 fatidica dell'inizio delle danze.

**S.S.35 Bis del Cuvè Bianco Mantova (Al)**  
 telefonate 0131-298319 / 348-4100592





DUECENTOCINQUANTA PROVENIENTI IL MONDO

## Riflettori puntati sul Moac

Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone

**SANREMO**  
E' stato, vuole la tradizione, il tanto bistrattato, ma pur sempre suggestivo «dino di Mamelis», eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione del Moac, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alla 18, al dei fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è stato l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al «patron» della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche di questa 35ª edizione di una manifesta-

zione che accompagna, da sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 25 dalle 16 all'una di notte. Parcheggio gratuito e servizio di bus-navetta. Grandi i numeri fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella sua ambientazione rispetto al solito): oltre le aziende artigiane (italiane presenti su 250 in tutto); gli stands in rappresentanza di paesi stranieri tra cui l'Egitto, il cui artigianato, quest'anno, è ospite d'onore della manifestazione (gli altri paesi rappresentati sono Romania, Ecuador, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco, Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Francia, Spagna più un singolare stand riservato agli indiani, a noi più noti pellerossa d'America). Presenti, poi, anche gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco. Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, secondo quanto annunciato, anche Guardia di Finanza e Polizia municipale a completare la «cittadella» delle forze dell'ordine. Presente ancora una volta - ma anche questa, ormai, è una tradizione - lo stand de La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Armea: la mostra è aperta dalle 16 all'una, ingresso libero (Foto: Datti)

A MONTECARLO OGGI RENATO ZERO, DOMANI PATTY PRAVO



### Allo Sporting

Il lungo ponte di Ferragosto dedicato alla grande musica italiana, allo Sporting club di Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue questa sera con la replica del concerto di Renato Zero (la Salle des Etoiles è vicina a tutto esaurito). E domani sera, l'atteso appuntamento con Patty Pravo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 euro con cena, bevande escluse, oppure 80 euro con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle 10 alle 19).

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE IN COSTUME A RITMO SAMBA

## Esplode l'allegria dell'August Parade

A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

Bacarani  
MARINA

Ci sono momenti che restano nella memoria e che, nonostante il passare ineluttabile del tempo, ritornano vivi alla mente portati a volte da un suono, a volte da un profumo, a volte da una foto scolorita dagli anni. Poi succede che un evento avvenuto molto tempo fa si ripresenti riuscendo a ravvivare un entusiasmo che il passare degli anni ha soltanto addormentato, ma non spento definitivamente.

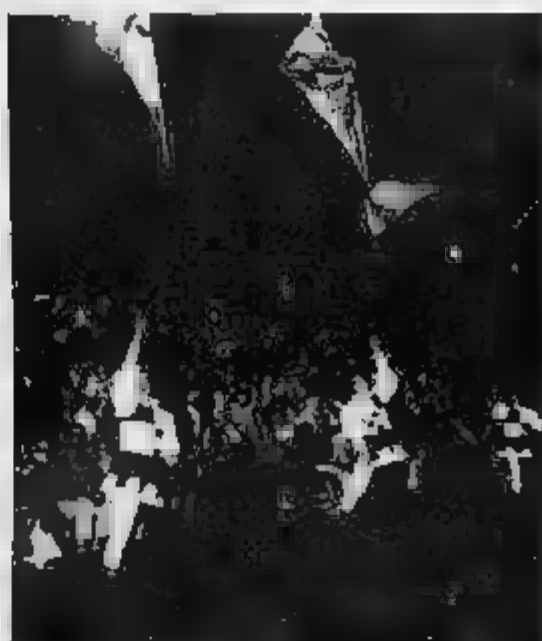
Ed è proprio così che dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioiosa del proprio passato con la voglia di riviverla oggi per la contentezza di chi la ricorda e per la meraviglia che sicuramente catturerà i ragazzi del Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'«August Parade» che risplende sulla notte estiva dianese.

Questa sera dalle 21,30 carri allegorici illuminati e adornati di fiori e di belle ragazze in costume sfileranno per le vie del centro tra cori, musiche e danze. Una kermesse dall'atmosfera damianese illuminata dai colori e riscaldata dalla sica.

Una grande festa che cava a Diano Marina dal 1987, se si esclude un «vassaggio» che si è svolto la scorsa



Dall'archivio della «Famia Dianese», due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



sfileranno a ritmo di samba per le vie del centro. Queste le loro denominazioni: «Allegoria campagnola», «Harry Potter», «Estate in musica», «Lupen Sirennetta», «Dian de notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folcloristico carioica». A fare da apripista al colorito corteo le ragazze del gruppo carioica. La musica sarà la protagonista e, dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'Altro paradiso» sul Molo delle tartarughe.

Particolarmente suggestiva la cornice fioreale: saranno infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli otto carri allegorici. Le suggestive composizioni sono state curate con esperienza e buon gusto da un gruppo di professionisti del settore coordinati da Paola dell'Isola che non c'è.

Saranno oltre cento le ragazze in costume che parteciperanno alla kermesse arricchendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maruska, e Diego del Tangò svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione che la Famia Dianese ha organizzato con il patrocinio dell'assessorato alla Sport e turismo del Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'«August Parade» è gratuito, ma l'allegria di - sarà contagiosa.

### Va bene

E' la sorpresa Ferragosto: a Imperia, nei della città (e non solo), a occultare in parte i cassonetti dei rifiuti, sono comparse parate con fiori e piante. Un modo per ingentilire la «rumenza».

### Va male

Il semaforo di via Maciocia a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. Il quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi mai nessuno.

estate e che ha fatto da prologo alla ripresa di quella lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come al solito, dalla Famia Dianese (ora presieduta da Piero Gariboldi) ed è molto attesa da quei villeggianti e residenti che hanno vissuto e apprezzato la contagiosa allegria che ha animato le notti agostane da tanti anni a questa parte. Saranno otti i carri che

il buon bere



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Massimo  
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

Il più diffuso ordinario di vino in contrabbando nel mondo La Stampa, Edizioni Libreria, via Marconi 32-10126 Torino. Fax 011-663 30 57. E-mail: edizionilibreria@lastampa.it - 011 553  
I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da LIBRI, sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de  
LA STAMPA

# Expo CASA due

Organizzazione  
**Fienimpresa**

In collaborazione con  
**LINGOTTO  
FIERE**

Info al 011 5111111  
[www.fienimpresa.it](http://www.fienimpresa.it)  
[info@fienimpresa.it](mailto:info@fienimpresa.it)

Proposte d'Autunno  
per la casa  
e per gli sposi  
su 30 mila mq di superficie

Anteprima  
**IDEASPOSA**

**27** SETTEMBRE • **6** OTTOBRE  
TORINO • LINGOTTO FIERE



IL BASKET PRONTO A DISPUTARE IL SECONDO CAMPIONATO IN A2

# Gli Aironi promettono vittorie e bel gioco per divertire Novara

Ieri la presentazione della nuova squadra con l'ultimo acquisto il tiratore Nicola Ogliaro in arrivo dalla Lauretana Biella di serie A

NOVARA

Gli Aironi si presentano prima della partenza per il ritiro di Bormio. La Cimberio ieri ha salutato i suoi tifosi alla piscina Alcarotti con l'ultimo acquisto, Nicola Ogliaro, un tiratore puro proveniente dalla Lauretana Biella. Ogliaro, 25 anni, arriva a vestire la maglia degli Aironi con un contratto annuale grazie ad un accordo prestato con la sua società di appartenenza. Nella Cimberio dovrà prendere il posto che è stato di Silvio Ferraresse, o, parzialmente, di Marco Allegretti.

All'inizio - ha precisato l'allenatore Federico Danna - Ogliaro partirà come terzo esterno, dietro a Giardini e Ferrari, potrà conquistarsi minuti di gioco in campo. Il lavoro settimanale, facendosi poi trovare pronto quando verrà chiamato a dare il suo contributo in partita.

E Danna ieri pomeriggio ha dichiarato che con l'arrivo di Ogliaro la griglia di partenza della Cimberio non solo è completa ma costituisce un organico molto soddisfacente, anche se non dobbiamo fare paragoni con l'anno scorso. Il pensiero è ovviamente a Jenkins, vero idolo pubblico. Danna ribadisce che i nuovi americani, Reshad Phillips e Deards Mims, hanno tutte le carte in regola per non fare rimpiangere i giocatori più amati dai tifosi della Cimberio. «Il problema è se Phillips farà una penetrazione in più o in meno, o Mims prenderà un rimbalzo in più o in meno: saranno fondamentali le motivazioni di tutti i giocatori. L'entusiasmo è stato la carta vincente dell'anno scorso; quest'anno bisognerà ripetere, ma non sarà facile».

La ricetta coach per la nuova stagione è chiara: «Se

L'allenatore Federico Danna: «Saranno fondamentali entusiasmo e motivazione»

vogliamo chances dobbiamo giocare in modo diverso rispetto agli altri. Dobbiamo avere un ritmo superiore, fare pressing a tutto campo. Auguro di costruire una squadra che assomigli a quella dell'anno scorso e ne enfatizzi le caratteristiche

positive. Abbiamo iniziato a conquistare il cuore dei tifosi novaresi, ma il cammino non è completo: per conquistare veramente Novara dovremo unire vittorie e bel gioco. Non bastano successi di misura, dovremo vincere divertendoci. Fino a domenica mattina gli Aironi si allenano al palazzetto di viale Kennedy, poi partiranno per Bormio, dove la preparazione protrarrà sino al 26 agosto. Lunedì prossimo la Cimberio disputerà un'amichevole contro la Mens Sana Siena. (m.g.)



Il gruppo del basket americano in pomeriggio durante la presentazione della squadra di basket (foto Finotti)

VOLLEY, I CALENDARI

## La stagione riparte il 12 ottobre

NOVARA. Al via il 12 ottobre i campionati ufficiali di volley. E' quanto ha disposto la Federazione italiana pallavolo inviando alle società i calendari per la stagione 2002-03. Il termine è previsto per il 3 maggio del prossimo anno.

Nel mondo novarese il Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia, dopo il ritiro della Polytech Novara divenuto prima realtà locale a livello nazionale, disputerà la prima partita in trasferta a Concorezzo; sarà subito un match nei quali far punti e batterli per portare a casa la vittoria. Si può poi alla prima in casa il palazzetto sport di Pizzorno sarà il 19 ottobre lo Scanzorosciate Bergamo.

Questi gli avversari dei novaresi allenati da Andrea Donetti: Mondovì, Busca Cuneo, Olimpia Mokaer Vercelli, Biella, Igo Genova, Spazio, Carisa Albisola Savona, Scanzorosciate Bergamo, Cantù, Concorezzo, Caronno, Mecart Caviglioglio Reggio Emilia, Marconi Reggio Emilia. Tornano così i derby tra i novaresi del Pavic e Mokaer Vercelli e Biella.

I sestetti favoriti per il passaggio alla categoria sembrerebbero essere Albisola e Cantù, già nella passata stagione riusciti ad entrare nelle zone play off promozione senza poi agguantare la serie A2; dietro a loro non si riescono ad individuare compagni simili. E' proprio qui che potrebbe inserirsi il team di Romagnano Sesia.

In serie B2 tutte e tre le locali (Omegna, Oleggio e Romagnano Sesia) partono in casa; le ragazze del verbanese incontreranno al debutto la Pgs di Vigliano Biellese mentre il Santi 4 Rose la vedrà. Andrà Pollicuperi Milano; il Rubino Pavic ospita l'Audax Energy Team Milano. Alla quarta giornata (il 2 novembre) il derby tra Omegna e Oleggio; la Pavic di Romagnano dovrà aspettare sino al 30 novembre per vedersi con l'altra squadra novarese, Oleggio.

Le compagini che contenderanno il titolo sono: Alba, Settimo Torinese, Chieri, Vigliano Biellese, Pollicuperi Milano, Corsico, Rinasco Favia, Dorno, Cassano, Merata, Castello Fontanelletto Perugia. (p.u.)

CALCIO

NESSUNA RAPPRESENTANTE DEL VCO, A CONFERMA DELLA CRISI CHE PERDURA IN OSSOLA E CUSIO

## Sei «Eccellenze», e tutte novaresi

Le ultime sul valzer di arrivi e partenze. Le novità del girone

NOVARA

Sei «eccellenze» in cerca di collocazione. Sono Arona, Barenza Sparta, Dufour Varallo, Oleggio, Sunese e Varalpombiese, che nel prossimo campionato se la vedranno con le torinesi Castellamonte, Giaveno Coazze, Lascaris, Cirievasuda, Pro Settimo, Settimo, Rivoli e Riva. Le quali quali vanno aggiunte le matricole Acosta Sarre e Fulgor Valdengo Tollegno. Accanto alle novaresi nessuna rappresentante del VCO, a conferma della perdurante crisi calcistica che attanaglia Ossola e Cusio, mentre il Verbania si consola con la riconferma di Giancarlo Bordini in serie D.

Per il valzer della panchina, l'Arona ha promosso l'ex interista Massimo Ciochi in sostituzi-

one. Roberto Frino, che a volta si è sistemato a Sesto Calende. La Sunese ha lasciato partire Giancarlo Bordini e si affida a Massimo Enfi, lo stesso Bordini guiderà l'Oleggio. Alla Dufour Varallo c'è Fabrizio Iviglia al posto di Michele Facciolo. Riconfermati Roberto Bonan e Gianmario Arrondini: il primo resta alla Varalpombiese per l'ottava stagione consecutiva; Arrondini guiderà la matricola Barenza, che dopo essere emigrata a Momio, Mezzomerico, Fara, Sizzano, Bellinzago e Carpignano, disputerà quest'anno le sue partite casalinghe allo stadio «Alcarotti» di Novara, complice la fusione con la Sparta. Rispetto alla passata stagione mancano la Cossatese, salita in D dopo la conquista di 75 punti (Arona

seconda a 22 lunghezze, Lascaris terza a 25), e le retrocesse Cerano (ultima), Nolesse e Gravello (fuori ai play out contro Riva e Castellamonte). Le novità: Giaveno Coazze, Acosta Sarre, Barenza Sparta e Fulgor Valdengo Tollegno, tutte della serie D unione non sempre fa la forza ma favorisce la sopravvivenza.

Confermati: Ragazzoni, Marchesini, Licht, Frattini, Guidi, Didd, Rovellini, Bortolotto, Russo, Bona, Barbieri. Acquisti: Masotto (Gattico), Biscuola (Verbania), Forst (Renate). **BARENZA SPARTA.** Confermati: Pagani, Valli, Casella, Della Setta, Lagani, De Caroli, Toffi, Valentini, Roschotti, Quartaroli, Marzano. Acquisti: Rossi (Biella Villaggio). **DUFOUR VARALLO.** Conferma-

ti: Vinzio, Morgillo, Ferrini, Protta, Villarbaite, Valentini, Fiorini, Scorzà, Crepaldi, Pagano, Balici, Biolcati. Acquisti: Maio (Barengo), Torracco (Bergosessia).

Confermati: Cicci, Bianchi, Majerna, Riva, Martinelli, Daina, Agostini, Ferrari, Bobbio, Pisano, Giustino. Acquisti: Gabasio (Trecate), Caprioli, Carattoni, Pertusi, Tummolo, Davide Cotti (Sunese).

**SUNESE.** Confermati: Oliva, Lotti, Calafiori. Acquisti: Sala (Oleggio), Perron (Piatto), Brusati (Galliate). **VARALPOMBIESE.** Confermati: Mora, Chiampotto, Valsesia, Zatta, Plehani, Consonni, Briganti, Bianchi, Stefanoni, Rizzon, Fumarolo. Acquisti: Poli (Sunese), D'Onofrio (Cerano), Moroni (Como). (s. bot.)

IN RITIRO AD ANGERA

## Per Castelletto debutti positivi nelle amichevoli

ANGERA. Torna in ritiro la Castelletto dopo la pausa ferragosta. La squadra di Camillo Bugno ha finora disputato tre amichevoli con squadre di categoria superiore e si è comportata benissimo. Ha affrontato la Pro Vercelli (C2), quindi Varese e Pro Patria (entrambe militanti in C1). Domenica 18 alle 16,30 tiffoni a Meda contro la squadra locale, poi ancora in campo mercoledì 21, alle 17, ad Arona contro la squadra Sancerione quest'anno allenata dall'ex interista Massimo Ciochi. Questa, con qualche variazione, è la nuova Castelletto: Sgronni, Filini, Squizzato, Saresini, Ametrano, Cacciatore, Campanaro, Catalano, Spartaco, Didu, Pingitore. A disposizione anche Sivero, Panzon, Testa, Valsesia, Simone, Negri, Casiraghi, Calzi, Negroni, Montagnoli, Ferrara. (s. bot.)

SPORT FLASH

VOLLEY

Bene la juniores di Guernart

La nazionale italiana juniores, con in regia il nuovo palleggiatore della Pavic Cr Impianti Elettrici B1, Michael Guernart, ha vinto il secondo test giocando contro la nazionale di Francia: risultato di 3 a 0; Guernart, che nel match ha realizzato due punti, è partito ieri per la Polonia, per gli europei di categoria con la Nazionale italiana. (p. us.)

CALCIO

La Ghemmesse in Coppa

La Ghemmesse parteciperà alla Coppa Piemonte e la prima partita è già fissata per il primo settembre (ore 16) a Vaprio d'Agogna. E' quanto ha disposto la Federazione per la squadra di Mario Guidetti. (p. us.)

BEACH VOLLEY

Sportway Omegna

L'ultimo appuntamento con la edizione della Sportway Cup di beach volley per le miste, è in programma da lunedì sui campi del BVC di Omegna Lido. (s. r.)

VERBANIA

Veterani attesi in Germania

I veterani verbanesi Enzo Azzoni, Silvana Zucchi, Rosanna Franchi della Co-Ver Vco Sport e Sportivi prendono parte la prossima settimana a Potsdam in Germania agli europei categoria Master. Azzoni punta alla conquista di una medaglia negli 80 catatoli. (s. r.)

CALCIO

Giochi Verbania

Dopo l'incontro con il Novara, il rinnovato Verbania Calcio affronta una nuova amichevole domani alle 14 a Druggio con il Robbio, militante nel girone A dei Dilettanti. (s. r.)

# PONTI

## FIERA DI SAN BERNARDO

17-18-19-20 AGOSTO

<p><b>17 agosto</b></p> <p>ore 19,30 Cena con menù <b>LA VERONICA</b></p> <p>ore 21,30 <b>LA VERONICA</b></p> <p><b>Domenica 18 agosto</b></p> <p>Mercatino "Cose buone e belle"</p> <p>In collaborazione con PRO.COM Alessandria</p> <p><b>GARA CICLISTICA</b></p> <p><b>1° CIRCUITO DI BERNARDO</b></p> <p>Ricco montepremi in oro</p> <p>ore 12,30 Pranzo in <b>specialità</b> piemontesi e liguri</p> <p>ore 15,00 <b>LA VERONICA</b></p> <p>ore 16,00 <b>INIZIO EQUESTRE</b></p> <p>ore 19,30 Cena con menù <b>tutto pesce</b></p> <p>ore 21,30 <b>Serata danzante</b> con l'orchestra <b>LA NUOVA IDEA</b></p>	<p><b>18 agosto</b></p> <p><b>DELLA BIRRA</b></p> <p>ore 19,30 Cena con menù <b>piemontese</b></p> <p>ore 22,00 <b>GRAN CONCERTO</b></p> <p><b>FARINE DLA BIRRA</b></p> <p><b>8,00 Ultracentenaria "Faria d' Bernard"</b></p> <p><b>DEL BOVINO</b></p> <p><b>RAZZA PIEMONTESE</b></p> <p>ore 10,30 Convegno</p> <p>ore 12,30 Pranzo in fiera</p> <p>ore 16,00 Visuale capi bovini della rassegna</p> <p>ore 17,30 Premiazioni</p> <p>ore 19,30 Cena con menù <b>piemontese e potente con chigniale</b></p> <p>ore 21,00 <b>Serata</b> con l'orchestra <b>I MIRAGE</b></p> <p>ore 23,00 <b>ESTRAZIONE BIGLIETTI</b> lotteria di San Bernardo</p>
--	---

PER INFORMAZIONI:  
WWW.PROLOCOPONTI.COM E-MAIL PRO.PONTI@TISCALI.IT  
7019422

Per la pubblicità **LA STAMPA**

# PK

## publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa  
Corso Gavour, 13 - 28100 INV - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

# GEAL

## ELETTRONICA

12 ANNI DI ESPERIENZA

<p><b>TELEVISORI VIDEO HI-FI</b></p> <p><b>SONY MIVER</b></p> <p><b>CLIMATEC</b></p> <p><b>CUCINE</b></p>	<p><b>LAVATRICI FRIGORIFERI CONGELATORI LAVASTOVIGLIE</b></p> <p><b>SAMSUNG</b></p> <p><b>Paralungha</b></p>
---	--

**BOSCH** **IGTIS** **Whirlpool**

TUTTO LA CASA - MOULINEX - ARIETE - KRUPS - SIEMENS - BOSCH - DE LONGHI

**TUTTO PER IL RISCALDAMENTO**

**TRONITON** **TRONITON** **TRONITON**

**TRONITON** **TRONITON** **TRONITON**

TORINO DOPO L'ESTATE: PARLANO I PROTAGONISTI

**66** È necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città

■ Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità

Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile **99**

## intervista

Emanuela Minucci

Inviata a BIL

A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme con il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, consentirà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Scholl's e campionatura completa di Daconcini di Autan sul tavolo in ferro battuto, la versione estiva del sindaco Chiamparino pur non tralasciando le buone letture - accanto agli zampironi - una copia di «Il ragazzo giusto» di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regioni in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affare Olimpico, rischiava di rappresentare una pausa agli angoli del ring. «Sì, è invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisaremo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente è accettato, e mi auguro che anche per lui, questo "per" di Piemonte rappresenti dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, mezzo torcetto, il cellulare - dal cronista di turno, romanzi stranieri e sulla globalizzazione. Il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna e qualche amico di famiglia, la sua villeggiatura a «La dimora», dimora seicentesca fascinosamente delata, appoggiata ai prati di Lessona, nel Biellese. E accetta volentieri di raccontare le ombre che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, le luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema stadi all'interamento della Dora sotto il Passante sino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, partiamo dalle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che riguardano il riassetto Fiat. Su città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni ho la proposta di un patto politico Comune-Regioni in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affare Olimpico, rischiava di rappresentare una pausa agli angoli del ring. «Sì, è invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisaremo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente è accettato, e mi auguro che anche per lui, questo "per" di Piemonte rappresenti dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».



Sergio Chiamparino, ex sindacalista, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001: sarà in carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motors, gli enti locali potrebbero acquistare la quota. Forse era solo una suggestione, ma per dire una cosa: la questa faccenda, le istituzioni locali non possono chiamarsi fuori. Poi probabilmente la strada da seguire sono altre. Forse la ragione l'assessore Pichetto:

piuttosto che in una partecipazione azionaria a sostegno sulla metanizzazione. E allora penso a società formata da Fiat e dai principali esponenti del distretto automobilistico torinese che si occupi di ricerca e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione.

Per tornare a problemi che competono soltanto al Comune, invece, non le pare che una città impegnata a costruire, metano, le Olimpiadi, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se non mi dispiace partire da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di chiedere alla Provincia di chiedere ancora tre anni l'utilizzo della discarica via Germagnano. E' una scelta obbligata se non voglia-

centrale mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrare soltanto in una fascia oraria. Qualcuno però, a proposito di metano, la città di aver spostato il tracciato da via Cristoforo Colombo a via Nizza senza spiegare alla gente il perché,

**66** Tutti mi parlano dei cantieri Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio

Mia i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006

Detto ciò, l'emergenza più seria è legata alla discarica di via Germagnano

L'inceneritore è indispensabile **99**

mo aumentare i costi ■ raccolta perché siamo costretti ■ spedirli a Düsseldorf piuttosto che a Brescia. Il problema, però, resta legato ai siti sui quali costruire l'inceneritore. Se l'Amiat, che sta facendo verifiche ambientali sulle proposte individuate dallo studio ■ Bobbio, dovesse bocciare Chivasso e Volpiano temo che saremmo d'accordo. Insomma o sono validi tutti questi benedetti siti o nessuno, capisco? A quel punto saremmo all'emergenza».

Torniamo alla città-graviera. Qualche ingorghi c'è stato anche ■ agosto, si figuri a settembre, con la riapertura delle scuole...

«Con le Olimpiadi alle porte e da ■ ri come ■ linea 4 già finanziata e aperti che cosa dovremmo fare? Pagare penali per bloccarli? Il punto, piuttosto, è un altro: fare il più ■ fretta possibile. Al momento la zona che più mi preoccupa è corso Vittorio. In proposito chiedo ■ sforzo a tutti i cittadini: quello di cambiare abitudini, ■ quanto è loro possibile, utilizzando i parcheggi a corona, prendendo il tram. Si tratta di una fase transitoria, ma obbligata per arrivare alle Olimpiadi con una città davvero all'altezza. In ■ settembre organizzeremo ■ sondaggio sul traffico da cui discenderà qualche provvedimento. Per esempio ■ pensare ■ chiudere il quadrilatero

et giornali hanno illustrato nei dettagli le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare ■ linea 1 in via Madama, non era ancora maturata la questione dell'arretramento ■ Porta Nuova che rende di fatto più baricentrica via Nizza. ■ è stato certo un capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Che ne è dell'allarme-ritardi? ■ Il 20 agosto, insieme ■ l'assessore Tessore e i sindaci ■ valli, faremo un sopralluogo. E ■ potremo davvero renderci conto di come procede la partita. ■ di là di quel che può rappresentare un fatto tecnico come il ritardo spenderei qualche parola ■ più sulla frase ■ Kelly "bisogna che Torino ci creda di più". Per prendere ■ serio critiche come questa, ■ lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema-sviluppo della città, in tutti i campi, e partire dall'Egitto per finire ■ i saloni e le infrastrutture...».

Lei dice «a partire dall'Egitto». Ma l'amministrazione, proprio in questi giorni, ha ammesso, rimettendo in gioco l'ipotesi di uno spostamento del Museo, di non avere ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto il contrario: al massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egitto è una delle poche risorse su cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella ■, è gravemente insufficiente. Resta da valutare ■ l'espansione al vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più consona a funzionare da forte attrattore per il turismo».

E a proposito di turismo, che ne sarà a settembre di questa delega? La ipotesi di rimpasto si trasformeranno in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutto ■ bene il rimpasto neppure ci sarà. Chiederò a Tessore di tenere tutta ■ tre le deleghe e spero fortunatamente che lei ■ questo non accadrà procedremo a una redistribuzione interna».

Nonostante sia agosto, lei è uscito parecchie volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qualche nuova idea in proposito?

«Mah, una nuova idea potrebbe ■ quella di stimolare via Mazzini a investire su Torino offrendo ■ contropartita un ruolo ■ primissimo piano nel "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento mediatico dei Giochi del 2006».

La mette sul ricatto? ■ Al contrario, è soltanto ■ prospettiva conveniente per Torino e per la Rai che comunque si aggiudicherebbe un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Magari partendo proprio dall'ultimo caso dei portici di via Nizza. Come risponde all'esasperazione dei cittadini?

«Triste da dire, ma non ■ ricetta magica. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepori ho chiesto ■ console del Marocco di organizzare ■ accoglienza nel suo paese che sia pronta a ricevere i minori che delinquono sul nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi che riqualificano le città, come la piramide di Pallas in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, una panacea, migliorano l'immagine della città ■ i sentimenti ■ chi ■ abita».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egitto-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a GRESSONEY ST.

La soluzione più idonea per la sistemazione del Museo Egitto? Consolidare la sede, per estenderla, ■ molta ponderazione, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino dei faraoni anche nel XXI secolo. Attenuti, però, ci vuole cautela, ■ soprattutto l'accordo della Fondazione ■ Musei che, vorata, sta per entrare in funzione, con Regione e governo.

Parola del sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi assessori: Lorenzo Alfieri e Paolo Peveraro, del vice presidente del Sanpaolo, Enrico Salza, del presidente Ascom, Giuseppe De Maria, ■ l'incontro conviviale intorno ■ un tavolo imbandito sul prato davanti a casa Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del monte Rosa, libera ■ nuvole in mattinata, ■ dalla fuschia il pomeriggio. Una tradizione cui intervengono anche alcune mogli dei parte-

cipanti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presente il capo ripartizione Cultura, Renato Cigliuti, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Sanremo.

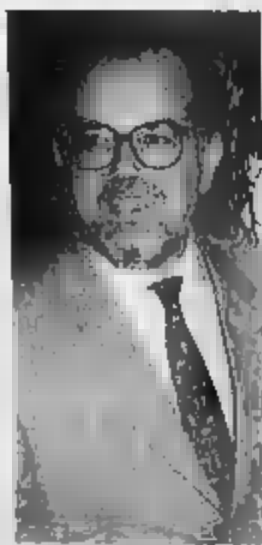
E tra involtini di speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il cui brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci (dai torcetti di Cossato portati dal sindaco ai baci della riviera ligure, alla torta di pane preparato dall'ospite, Teresa Alfieri), ■ strattagemmi gli scenari della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Mole, ■ dimenticare il 2006.

Enrico Salza, fra ■ brindisi e l'altro, ha annunciato di aver firmato la carta dei diritti proposta dalla Cgil, con un commento: «Se Berlusconi va da Putin, non vedo perché io non possa firmare per Cofferati, un uomo che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso devo passare dalla protesta alla proposta».

Una ■ che lancio alla ■ perché voglio capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia».

Il riferimento al sindaco non è casuale, visto che, a giudizio ■ Salza, Chiamparino, dopo ■ dimissionato di saper governare la città, deve diventare personaggio nazionale, portando «Torino ad ■ capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano». Immediata la risposta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa ■ dover difendere lo Stato sociale ■ fu imposto negli Anni 50, ma rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è conservazione. E allora facciamo un passo avanti». Significa ■ dal messaggio: se Cofferati lo farà, si potrà discutere. «E ■ ho sempre dimostrato - aggiunge Chiamparino - ■ pronto a confrontarmi, anche se, per ora, sono convinto che il ■ dovere ■ quello di restare al posto che i torinesi, votandomi, mi hanno assegnato».

Sui preparativi per le Olimpiadi ■ resta convinto che il Toroc abbia operato bene, come del resto l'Agenzia a livello di città,



Lorenzo Alfieri e Paolo Peveraro hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

aparché - spiega - sui lavori nella vallée della provincia sono informati». Quindi, chiarisce ■ vice presidente del Sanpaolo, «sulla kermesse a cinque cerchi non esistono problemi o sbelegghe che dico che si è perso tempo. Coloro che giocano contro devono anche dire chi vogliono sostituire e con chi o se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire ■ foto sul giornale».

Infine l'Egitto. Secondo il sindaco ■ l'attuale sistemazione dovrà essere consolidata, con un eventuale prolungamento in un ■

nitore moderno che dovrà essere deciso dal nuovo organismo preposto ai musei, insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri che ■ giurato di ■ voler parlare dell'Egitto, ha ceduto: «In Europa ■ di questo tipo lo troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare cose diverse, ci vuole un edificio con un allestimento moderno, in grado di trasmettere al XXI secolo i fasti ■ i valori di una società che visse ■ operò molti anni prima della nascita di Cristo». L'ultima raccomandazione ■ da Enrico Salza: «Chi che dicono il sindaco ■ è serio, ma ■ si potrà attuare soltanto con calma, senza fuggire in avanti. Altrimenti resti un colpo di sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».

Salone La Stampa

### AVVISO AGLI ABBONATI

MAGNUM DA 2 LITRI  
L'assortimento di vini  
della casa di Torino

MAGNUM DA 1,5 LITRI  
di Barbera d'Alba  
Bianco di Langhe

COFANETTO  
con 2 bottiglie da 250 g  
di Cuvée Spéciale

Nei mesi di luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo.

Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre.

Per qualsiasi informazione contattare il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario:  
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30  
e dalle 14.00 alle 18.00





L'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

## Chirurgia senza bisturi in Urologia al San Luigi

■ Aumenta, all'ospedale San Luigi di Orbassano, il numero di interventi di urologia, grazie soprattutto alla laparoscopia. Nel reparto di Urologia, il 75 per cento dell'attività operatoria spiega il dottor Francesco Porpiglia - viene ormai svolta applicando le tecniche mini-invasive. Il che ha prodotto una netta riduzione dei tempi di degenza, ha aumentato la possibilità di

utilizzo dei posti letto, ha incrementato l'attività operatoria e sveltito le liste di attesa. «Possiamo sostenere - prosegue il dottor Porpiglia - aver creato un centro leader nell'applicazione delle tecniche endoscopiche». L'intervento di asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio al San Luigi - può essere effettuato mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche è possibile oggi effettuare l'operazione in tempi non

eccessivamente lunghi. ■ soprattutto offrire al paziente la degenza più breve e un più rapido recupero delle normali attività. L'asportazione della prostata per carcinoma può essere infatti gravata da due effetti collaterali: incontinenza urinaria e impotenza. «Se l'intervento viene eseguito mediante laparoscopia è possibile ottenere una ripresa più precoce della ■ Per quanto riguarda l'impotenza si può ridurre questo rischio cercando di preservare le fibre nervose deputate all'eiezione.

ESPOSTO DEL CODACONS SUI MEDICINALI GENERICI DIVENTATI INTROVABILI

# Il pm indaga sui farmaci «scomparsi»

## L'ipotesi di una speculazione avviata dalle case produttrici

Nino Pietropinto

E' di nuovo polemica sui farmaci generici, i medicinali a basso costo che dovevano consentire grossi risparmi tanto alle tasche del cittadino quanto alle casse dello Stato. A scatenare la «guerra» è il Codacons, l'associazione che tutela i consumatori. ■ un esposto inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sollecita parecchi dubbi ■ qu ■ che ■ definita la rivoluzione dei farmaci: «Spesso i clienti non riescono a trovare i generici nelle farmacia. Ci ora stato ■ curato che le ditte non avrebbero creato alcun problema per la rinascita del progetto governati-

vo di ridurre la spesa dei consumatori. E invece ci risulta che le ■ non stanno proprio così. Qualcuno, evidentemente, non vuole che gli obiettivi della nuova legge partita nell'autunno scorso vengano realizzati. Chiediamo che si valuti se esistono comportamenti penalmente rile-

E vero? Il procuratore Guariniello ha deciso di vederci chiaro a, nelle ■ settimane, ha dato incarico al Nas di effettuare un controllo ■ tappeto nelle farmacie ■ Torino e provincia. L'indagine è appena all'inizio, non ci sono conclusioni chiare per ora. Affiorano delle carenze, segnalate dal Nucleo antisofisti-

Il procuratore ha chiesto l'intervento del Nas per un controllo in città e provincia

cazioni. Una, in particolare. «C'è un fenomeno piuttosto diffuso di ritardi nella consegna delle medicine - avrebbero segnalato gli investigatori -. A volte il cliente che si presenta al mattino e chiede un farmaco generico si sente rispondere che

dove ripassare al pomeriggio. Se passa dopo pranzo viene rimandato al ■ successivo, il sospetto è che quel ritardo sia voluto, che serva ■ convincere il cliente ■ acquistare prodotti ■ griffati. ■ E' chiaro che se uno sta male e non trova il medicinale prescritto non torna a casa a mani vuote, acquista l'altro prodotto anche se costa di più.

E' stato anche segnalato un altro fenomeno che va comunque chiarito. Alcune ditte avrebbero ribassato anche sensibilmente i prezzi di prodotti ■ specialità medica, tanto che co- stano circa come ■ generico (quelli cioè con la protezione brevettuale scaduta). E questo,

parrebbe, proprio per far concorrenza a un farmaco a scontrino ridotto di un'altra ditta.

C'è una manovra da parte di qualche casa farmaceutica per influenzare il mercato a proprio vantaggio? E' quanto vuole accertare il procuratore aggiunto Guariniello. Per ora, comunque, le segnalazioni che ■ dal Nas, dopo una serie di controlli nelle farmacie della zona ■ competenza della Procura torinese, parlano non tanto di impossibilità di acquistare il prodotto richiesto, ■ soltanto di ritardi (di alcune ore) nella consegna. Non ci sarebbero, però, «responsabilità» da parte dei farmacisti.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI RIVENDITORI DI TORINO

# «Prodotti economici quasi tutti in pronta consegna»

## Le nuove regole: obbligatorio consegnare la confezione meno costosa

intervista

Marco Accossato

A scarsità di rifornimenti ■ farmacia, oggi, riguarda soltanto poche molecole rare prodotte da un numero limitato di aziende. Il 80 per cento dei generici, ormai, è in pronta consegna, senza ritardi.

Il dottor Luciano Plattner, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, getta acqua sul fuoco. «Non credo assolutamente che sotto l'eventuale mancanza di ■ principio attivo negli scaffali di una farmacia ci siano manovre sospette ■ case farmaceutiche. Anche perché, dal 1° agosto scorso, sono cambiate ■ norme».

E quali sono le nuove regole? «Quando ■ cliente entra in farmacia e chiede ■ medicina, siamo obbligati a vendergli ■ prodotto equivalente non di marca che costa meno. Ad esempio: ci chiede l'Aulin, noi dobbiamo proporci non solo il farmaco generico con lo stesso principio attivo, ma anche quello più economico tra tutti i generici disponibili. Naturalmente il cliente è sempre libero di acquistare il prodotto ■ griffato».

«Certo, ■ in questo caso paga la



differenza. E paga la differenza anche se non vuole il generico più economico, ma ne sceglie un altro.

Ma se il generico più economico è esaurito? Il cittadino, in questo caso, ■ rimette. ■ In questo caso o paga la differen-

za oppure lo cerca in un'altra farmacia. Il fatto che un medicinale manchi non ci autorizza a venderne uno meno economico in sostituzione.

Dottore, ■ passati alcuni mesi dall'entrata in vigore della legge taglia-spesa e ta-



Il dottor Luciano Plattner

Da tempo alcune marche hanno deciso di scontare il prezzo fino a ridurlo di oltre il 50 per cento

gli-sprachi. Ha dato i risultati sperati?

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. La spesa farmaceutica è diminuita notevolmente, ■ voleva.

Finalmente ci si fida del generico...

«Direi di sì. Le persone che vogliono espressamente il prodotto di marca e sono disposte a pagare ■ differenza sono ormai il 15-20 per cento del totale. Sono quelli che a tutti i costi pretendono il farmaco prescritto dal loro medico curante, ■ se non c'è cambiano farmacia».

Il procuratore Guariniello indaga per verificare se tra case farmaceutiche ci sia una ■ al ribasso ■ assicurarsi la vendita in farmacia.

«Io non credo ci sia questo pericolo».

E' vero, però, che i prezzi dei prodotti di marca sono improvvisamente diminuiti per reggere la concorrenza.

«Questo sì. L'esempio classico ■ quello dell'Aulin. Costava circa ■ mila lire, adesso ■ vende a ■ euro ■ 91, che corrispondono a ■ mila e 500 vecchie lire».

■ il prezzo dell'equivalente generico?

«Tre euro e 60 centesimi. C'è poca differenza».

Il «rodaggio» è finito, insomma. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani?

«Ci vorrà ancora qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi dei cittadini spariscono. Ma siamo soddisfatti».

# Specchio dei tempi

«Una malattia ■ ma spietata, sono pochi gli studi per ■ di sconfiggerla» - «Avigliana nel ■ senza la variante» - «L'incuria «oscura» ■ ricordo ■ Grande Torino» - «In fuga da quella musica»

dove mio marito ha lavorato ci ha offerto una somma di denaro per le continue spese che stiamo sostenendo, ma abbiamo devoluto tutta la cifra per finanziare ■ borsa di studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Avigliana, cittadina che potrebbe essere una delle più belle della provincia di Torino, è soffocata da una morsa di traffico che obbliga a coda di una ventina di minuti per attraversarla, probabilmente ■ record trattandosi di una cittadina di 20.000 abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono corso Laghi, affondandone le costruzioni con evidente pericolo per i pedoni ■ per gli automobilisti. L'aria nelle ore di punta è irrespirabile ■ sopportiamo questa si-

tuzione da anni. Ora un giorno si legge che la variante di Avigliana è nella lista degli interventi prioritari per ■ Olimpiadi del 2006 ed il giorno dopo si dice che la mancanza di fondi mette a rischio la sua realizzazione. Ma senza quest'opera per gli abitanti la qualità della vita scende giorno dopo giorno.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho deciso di trascorrere una giornata sulla collina di Superga. Avevo già visitato anni fa la basilica e ■ complesso ■ Tombe di Casa Savoia, ■ ho deciso di tornarmi spinta anche dalla curiosità di provare la carrozza restaurata dalla Transvia Sassi-Superga. Come simplicità della squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

Torino Calcio caduti nello schianto dell'aereo che li riportava a casa dopo una partita nel maggio 1949.

«Lo stato di degrado ■ abbandono del suddetto monumento ■ davvero sconcertante: i rovi e le erbacce lo circondano quasi completamente, mentre le scritte ■ riportano i nomi dei componenti della squadra e dello ■ staff ■ sono praticamente scoloriti ■ di conseguenza illeggibili. Come tifosa ■ gradata ■ anche ■ semplice turista ■ che ■ davvero un peccato lasciare che ■ tempo ■ quel ricordo in questo modo. Basterebbe poca manutenzione per dargli il lustro che merita».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo pensionati e da anni frequentiamo il giardino di piazza Carlo Felice davanti alla

stazione ■ Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere la scelta del Comune di allestire una ■ pagoda ■ centro dell'area verde per allietare non un'ora di musica i pomeriggi estivi di chi trascorre le ■ città. Negli anni passati ■ concerto era anche serale, quest'anno si limita ad un'ora dalle 18,30 alle 19,30. Ma, senza mettere in discussione la capacità dei musicisti, siamo quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto i programmi ■ ha affatto tenuto conto che la maggior parte degli ascoltatori sono persone già entrate ■ tempo nella terza età.

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie ■ bombardate da composizioni (free jazz, country americano e così via) che non si conciliano affatto con i nostri gusti. E alla fine invece di trascorrere un'ora rilassante, siamo talvolta costretti ad andarcene per sottrarci a quel frastuono che ■ impedisce anche di parlare tra ■ noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non vengono nel giardino e noi preferiremmo cose più rilassanti e popolari».

Seguono la firma

specchiolotempi@lastampa.it

I.N.P.D.A.P.

Sede Territoriale Torino Due  
Via Arcivescovado n.9 10121

Pal ■ settembre 2002

l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) osserverà il seguente orario

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
il martedì ed il giovedì dalle 14.30 alle 16.00

■ Direttore  
Dott. Alberto Poggiali

LF

LUCIA FRANCHINI

Grande Vendita Promozionale

Sconti dal 30 ■ 50%

AGOSTO APERTO

MAX MARA - SPORTMAX ■ BLUES CLUB - PRISMA  
MARELLA ■ B I BLUES - I BLUES  
WEEKEND di MAX MARA ■ PIANOFORTE ■ MAX MARA  
MARINA SPORT- MARINA BASIC - MARINA RINALDI

Toglie comode

TORINO - Via Nizza, 166

LA STAMPA

MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio ■ TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

# ONESTÀ e RISPETTO

11 ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA

## FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila

(1791 ■)



GIUBILEO  
11° ANNIVERSARIO

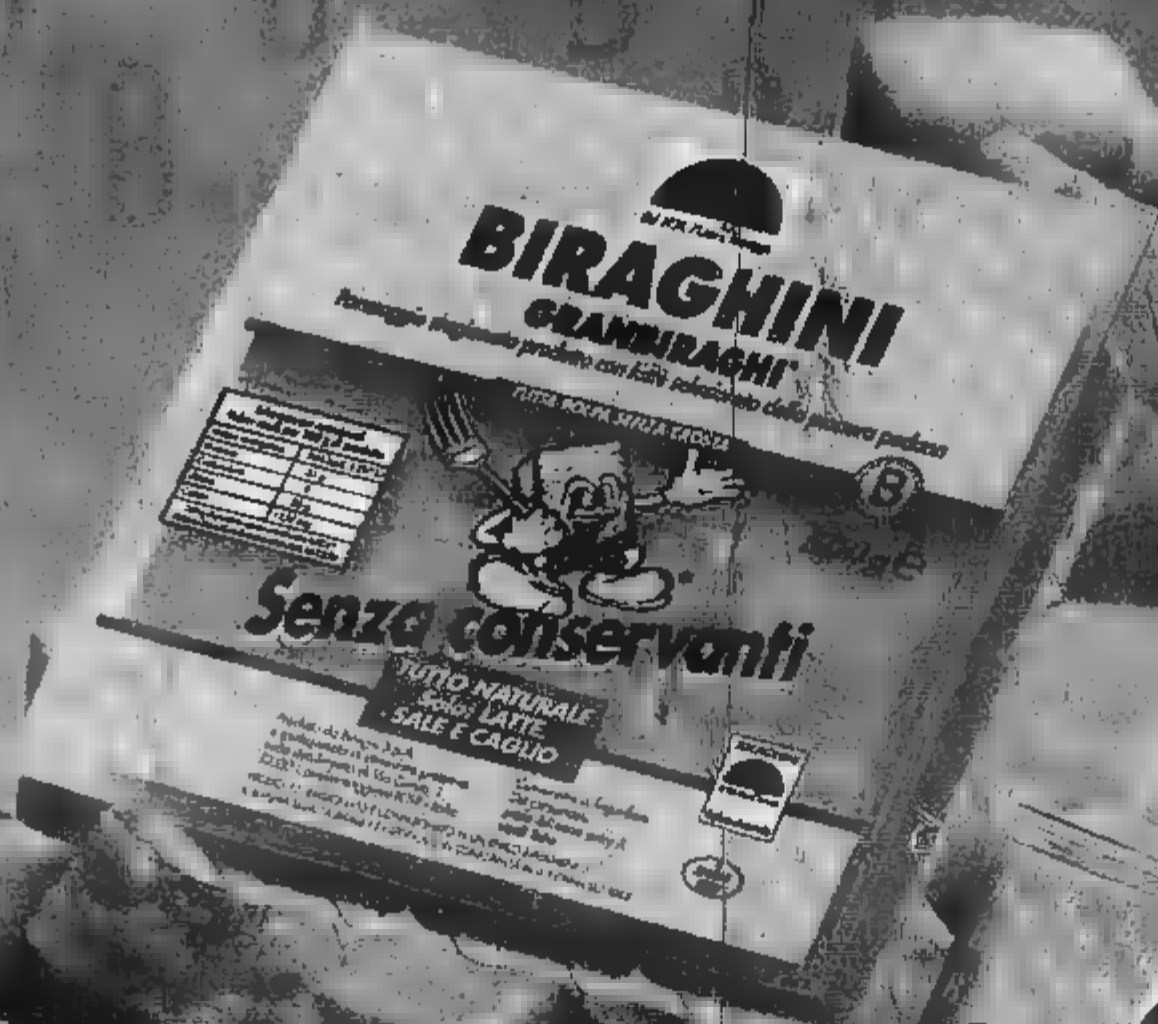
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

LA STAMPA ■ SERVIZIO 24 ore su 24  
Info: 011-56.56.56 ■ 56/b - Torino



Dal 1934. Piacere, formaggi.

# invoglia voglie



[www.biraghi.it](http://www.biraghi.it)

Biraghi S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)  
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298



# Quanto vale il tuo vecchio divano?

## Puoi ancora scoprirlo.

**Fino al 31 agosto**  
supervalutiamo il tuo usato  
fino a **€ 750**  
e lo ritiriamo gratuitamente.

**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

Casale Monferrato (AL)  
Strada Valenza, 4h  
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA  
S.S. del Giovi Alessandria - Novi Km 19  
tel 0131.290010

La promozione è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.

L'offerta dell'estate continua fino al 31 agosto: regaliamo gratuitamente il tuo vecchio divano e ti supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti consiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Naturalmente solo da Divani & Divani by Natuzzi.

**Sognate BMW?**  
**Partite in compact. Adesso.**



E' un'iniziativa del Concessionari BMW.



Piacere di guidare

**Nuova BMW Serie 3 compact.** Linee dinamiche ■ quattro allestimenti diversi che racchiudono tutto il fascino e ■ tecnologia BMW. 316ti e 318ti con motori Valvetronic: maggiore potenza e consumi ridotti. 320td con motore diesel Common Rail ■ 150 CV. 325ti ■ un potente sei cilindri in linea. **160€ al mese.** Con BMW Select, una speciale formula ■ finanziamento. Esempio: BMW compact 318ti City prezzo di listino pari a 23.400€, durata del contratto 24 mesi e 40.000 km, vostra con un anticipo di 8.256€, 23 rate mensili da 160€ e versamento finale di 12.860€, con quattro diverse possibilità ■ scelte previste da BMW Select.

**BMW Serie ■ compact. The ultimate attraction.**

TAN 4,99%, TAEG 5,52%, spese istruttoria 104€, IVA e tasse in stile incluse, IPT esclusa. Offerta dei concessionari BMW valida fino al 30 settembre 2002. Salvo approvazione di BMW Financial Services.

CONCESSIONARIA BMW

**Camar**

Sede: VERCELLI

Via Ettore Ara, 2

Tel. 0161.392282

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA  
PAGINA 11 SABATO 17 AGOSTO

**VERCELLI**

REGIA: VIA DUCHESSE JOLANDA 20, TELEFONO 0161 769711, FAX 0161 257009, E-MAIL: VERCCELLI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA': SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

ALLARME IERI SUL ROSA: UN AUSTRIACO AVEVA CAMBIATO ITINERARIO DOPO AVER PREANNUNCIATO IL SUO ARRIVO AI GESTORI DELLA GNIFETTI

## Il «disperso» era in albergo

Mobilitati per ore venti uomini e due elicotteri

ALAGNA

Un atteggiamento quantomeno imprudente di un escursionista austriaco di 50 anni ha mobilitato inutilmente, e per più di tre ore, l'imponente macchina soccorso alpino sia valesiano sia gressoney. Alla fine l'uomo è stato rintracciato mentre, tranquillo, percorreva un sentiero per rientrare nel suo albergo, in Valle d'Aosta.

Il problema è che lui, annunciatosi il suo arrivo alla capanna Gnifetti per giovedì sera, dove però non è mai giunto fin quando ha bivaccato sotto le stelle, non aveva avvertito nessuno.

Così ieri i gestori del

refugio hanno giustamente allertato i soccorsi. Le ricerche non si presentavano facili in quanto l'area su cui l'alpinista poteva trovarsi era molto vasta.

Mentre il soccorso alpino, sia civile sia della Guardia di finanza, si metteva in moto per organizzare le squadre, si sono subito alzati in volo due elicotteri: quello del 118 di Borgosesia e quello della protezione civile di Aosta. Con a bordo degli esperti di montagna, è stata ispezionata la zona della capanna Vincent e del ghiacciaio del Lis. Forti senza risultato.

A quel punto sono entrati in scena gli uomini a piedi. Alagna e altrettanti da Gressoney. L'operazione si presentava

da subito quasi disperata perché in questi casi quando una persona sola si è persa è difficile, e visibile dall'elicottero, trovarla in fretta è quasi impossibile se non per un colpo di fortuna.

Ma dopo tre ore di ricerche la telefonata da Gressoney alla caserma di Riva Valdobbia della Guardia di finanza. L'austriaco è stato incontrato per un sentiero, e candidamente ha spiegato ai soccorritori che, dopo aver annunciato il pernottamento alla Gnifetti, ha deciso di cambiare programma: ha così dormito all'aperto e ieri mattina mentre i soccorritori lo cercavano, lui iniziava senza problemi la discesa verso l'hotel.

[L. fo.]



Ieri sul Rosa si è cercato per tre ore un escursionista austriaco che pareva disperso

ALAGNA, SECCA REPLICA DEI DIPENDENTI MONROSA

## «Nessuna lettera del sindaco Axerio»

ALAGNA

Non c'è pace per la funivia Alagna, sempre al centro dell'attenzione per fatti per nulla legati alla promozione turistica. In questo il botto è risposto tra i dipendenti della società Monro, la liquidazione (che dal 25 agosto senza lavoro) e il sindaco Giulio Axerio. Proprio le dichiarazioni del primo cittadino non sono piaciute ad alcuni lavoratori, che ribadiscono: «Non abbiamo scritto o parlato per spiegare la situazione. Nessuno è stato nulla di chiaro, siamo solo stati informati con una lettera raccomandata che la società era

in stato messo in liquidazione e noi licenziati, tutto qui».

Dunque lo scontro verbale continua, e qualche dipendente ha già annunciato che presto farà intervenire il legale di fiducia. Intanto si consumano altri tri, come quello tra il sindaco di Alagna e il collega di Camporosso Paolo Vimercati (ex dipendente Monro), accusato dallo stesso di Axerio di essere l'organizzatore della protesta dei dipendenti finita sui giornali e in televisione.

Ma Vimercati prende le distanze nel modo più assoluto: «Non ho organizzato niente e non ho sentito nessuno. Capisco perché vogliono tirarmi in ballo in questa vicenda a tutti i costi». [L. fo.]

IL BEL TEMPO DI QUESTI GIORNI NON E' SUFFICIENTE A RISOLLEVARE LE SORTI DEL TURISMO PESANTEMENTE IN CRISI

## Tutto esaurito in Valsesia, ma i bilanci sono ko

Dopo pioggia e freddo Ferragosto con il sole

ALAGNA

Una giornata non salva la stagione, in qualche modo può concorre a raddrizzarla, così il fatto di Ferragosto in Valsesia, un boom, presenze forse alla vigilia. Seconde case aperte, alberghi pieni (almeno in questi giorni) e molte presenze di giornata. Tanto che già dal mattino, giovedì, le code di auto scivolavano lente a partire dalla bassa valle, oltre il casello di Romagnano.

Un afflusso comunque ordinato, tanto in tutta la giornata è registrato un solo incidente che abbia interrotto la viabilità né lungo la ex statale e neppure sulle strade provinciali che salgono nelle vallate laterali. Le code maggiori si sono registrate in mattinata. Leggermente inferiori invece la sera in quanto qualcuno, che ha iniziato il 15 il periodo di vacanza, si è poi fermato in valle. Fino a domani sera un po' ovunque c'è il tutto esaurito: il problema è che quattro giorni, per bene che possano andare, non riescono ad annullare i problemi di una stagione estiva danneggiata dal maltempo, freddo e pioggia.

Dodici mesi da dimenticare per il turismo della valle. Dopo un ottimo agosto, l'anno scorso, caratterizzato da un buon clima e da scarse precipitazioni, è arrivato un inverno assolutamente senza neve (tanto che impianti sul ghiacciaio non so-



In questi giorni la statale della Valsesia registra un grande traffico e in alcuni punti si sono formate delle code

no neppure stati aperti) e adesso un'estate senza caldo. Le temperature, andate su, hanno oltre i livelli stagionali, poi crollate. Si è tornati all'estivo soltanto dalla giornata di Ferragosto e adesso gli operatori si augurano che il tempo regga.

Appena cessato il freddo au-

tunnale qualche prenotazione in più è arrivata: adesso fino a fine mese il quadro è abbastanza positivo, diceva ieri pomeriggio un operatore di Alagna, località dove in questi giorni è quasi impossibile trovare un parcheggio per l'auto - per andare bene dovremmo almeno quattro mesi all'anno

come questi quattro giorni. «Vice» in Valsesia dobbiamo accontentarci di questo, ed è davvero troppo poco. Certo, nessuno ha colpa se fa freddo o se non nevica, intanto però noi, fine mese, sole o non sole, i conti con il bilancio li dobbiamo fare. E quando si è in rosso, la situazione non è facile davvero». [L. fo.]



La polizia stradale con il telelaser: durante il ponte di Ferragosto sono ogni giorno sotto al lavoro venti pattuglie

## Il «telelaser» entra in azione

Eccesso di velocità e cinture slacciate  
Falcidie di patenti e contravvenzioni

VERCELLI

Nuovo blocco alla circolazione dei mezzi pesanti: dalla 7 a questa mattina è ininterrottamente fino alla mezzanotte di domani strada e autostrade italiane saranno «off limits» per i cosiddetti «bisonti della strada». Secondo le previsioni il

traffico sull'intera rete sarà critico questa mattina per i veicoli diretti verso le località di vacanza; altrettanto critico lo sarà domani pomeriggio per quelli che, a vacanza ultimata, viaggeranno nella direzione opposta per il «contrasenso».

La «Stradale» provinciale di via Nce con i suoi distaccamen-

ti di Villarboit e Varallo continua a mettere quotidianamente su strada venti pattuglie, di cui la metà circa sulla sola autostrada Torino-Milano.

La giornata di Ferragosto ha segnato una falciata di patenti di guida: una è stata ritirata a un automobilista la cui concentrazione di alcol nel sangue è risultata superiore al fatidico 0,5; altre nove (per lo più su autostrada) rilevate dal «telelaser» per superamento dei limiti di velocità; infine mezza dozzina di contravvenzioni (per lo più in Valsesia) contestate ad automobilisti che viaggiavano le cinture slacciate. [w. ca.]

IL COMITATO VECCHIA PORTA CASALE INVITA, TRA ARTE ■ MUSICA, NEL CORTILE DELLA PALESTRA MAZZINI



L'inaugurazione di una precedente edizione della Sagra

## Vercelli da oggi è in festa per la Sagra della panissa

Giovanni Vercelli

Apra i battenti oggi, nel cortile della palestra Mazzini (ingresso, corso Degregori), la Sagra della Panissa organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale. E' vero che questa dodicesima edizione inizia in trasferta, sul campo del C.S. Bellaria, alla 14.30, per l'ormai tradizionale di bocce Trofeo Mario Manoli. Ma, per le 18, ci sarà il taglio del nastro nell'area della palestra Mazzini il vernissage della Mostra organizzata dai pittori vercellesi del gruppo Saint Tropez. Ai quadri, anche un'interessante esposizione di locandine originali di film dopoguerra degli Anni 50 e 60, appartenenti alla collezione privata di Mario Manoli. Le cucine, dalle 19.30, cominceranno a sfornare panissa, carne d'asino con polenta

ed altre specialità. Dalle 21 si ballerà. Laura e Fabrizio e la Band. Alle 23 esibizione di ginnastica artistica della Libertas Vercelli.

Proseguirà domani alle 7.30, al lago di Casaleggio, con la gara di pesca Memorial Enrico Martini. E poi gli artisti del gruppo Saint Tropez realizzeranno un'estemporanea di pittura en plein air. Alle 12.30 pranzo tipico, alle 19.30 alle 21.30 danze con l'orchestra di Pino Ferro. Intermesso con gli atleti della Società di pattinaggio Angels. Martedì 20, alla prima ombra della sera (ritorno alle 20), si svolgerà, partendo da piazza Solferino, la gara podistica intitolata alla memoria Luigi Gargagli. La festa terrà banco ogni sera fino a venerdì prossimo tra cene e balli. Gran finale: i Dik Dik. Concerto e balli sempre ingresso libero. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Salodini

publikompass spa

concessionaria pubblicità su LA STAMPA, SPECCHIO, TORINO7, TUTTOAFFARI ■ TUTTOSPORT

AGENTI DI VENDITA

spazi pubblicitari

Si richiede:

Età 20 - 40 anni  
Predisposizione ai contatti umani  
Intraprendenza  
E' gradita la provenienza dal

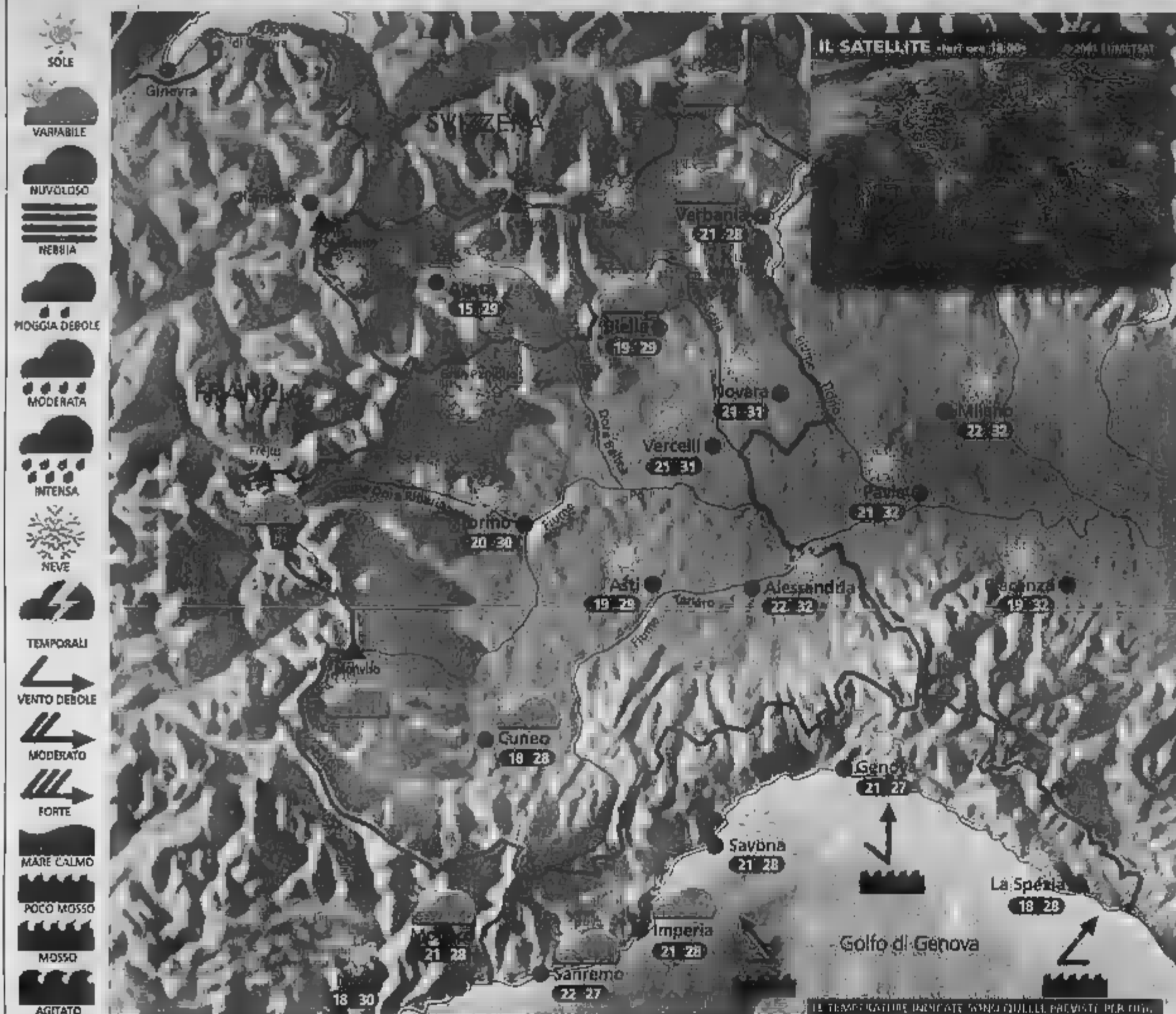
Si offre:

Inquadramento Enasarco  
Anticipo provvigioni

per appuntamento 015.8491212 in ufficio



BOLLETTINO METEO



**Situazione** In qualche caso il nuvoloso si è formato in montagna che in pianura è complesso il soleggiamento è risultato buono quasi ovunque. La di alta pressione che proteggendo le nostre regioni seguirà ad influenzare positivamente il tempo sino a domenica, regalando giornate abbastanza soleggiate e calde.

**Previsioni** Al mattino cielo parzialmente nuvoloso sull'alta Valle d'Aosta e l'alta Val d'Ossola con basso di piovoschi, altrove passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo sostanzialmente soleggiato. Pomeriggio formazione di nubi cumuliformi su Alpi ed Appennino ligure con isolati e brevi acquazzoni non esclusi. In pianura prevalenza di sole. In serata rasserena ovunque. Temperatura stazionaria con zero termico a 3900-4000 m, ventilazione debole settentrionale. Domani bel tempo su tutti i settori, caldo moderato.

ZOOM

I raggi solari sono dannosi alla salute?

I raggi UVB sono responsabili dell'invecchiamento della pelle perché penetrano in profondità nell'epidermide. In qualche caso possono anche danneggiare le fibre elastiche. Chi passa molte settimane al sole durante l'anno sa che le rughe sul suo viso aumentano in modo esponenziale. Non espongervi al sole dopo esservi coperti di profumo: le macchie indesiderate o eritemi. I raggi UVB sono più pericolosi, soprattutto se si prende il sole nelle ore centrali del giorno quando il cielo è particolarmente limpido e la brezza soffia forte. Questi raggi entrano all'interno delle cellule, possono alterare il DNA e causare tumori cutanei. I raggi UVC sono altrettanto pericolosi perché uccidono le cellule. L'ozono li protegge solo parzialmente per la ben nota riduzione della fascia dunque negli ultimi anni la loro pericolosità è aumentata. Non prendete il sole mentre assumete antibiotici: macchie anti-estetiche potrebbero comparire ovunque e non scomparire più. Esporsi al sole nel primo mattino o dopo le 17 vi darà invece enormi benefici.

23 28	22 28
REGGIO CALABRIA	
21 27	20 31
BARI	
22 30	22 30
BOLOGNA	VENEZIA
22 31	18 26
CAGLIARI	BARCELONA
21 28	18 27
CATANIA	BRUXELLES
21 28	15 27
FIRENZE	FRANCOFORTE
19 33	13 27
GENOVA	
21 30	
OLIVIA	
22 28	13 23
MONACO DI SAVENA	
PERUGIA	17 27
PARIGI	
16 27	13 26
POTENZA	

OG

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti; tramonta alle ore 20 e 33 minuti.  
LA LUNA: si leva alle 16 e 58 minuti; cala domani alle ore 1 e 42 minuti.

www.unimetaf.net

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
€ 1,50



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.



Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



I DATI DELL'OSSERVATORIO DELLA PROVINCIA: AUMENTO RECORD INVECE NEI PRIMI CALDI GIORNI DI LUGLIO

# Agosto, débâcle delle zanzare

## Battute dall'intervento degli «aerei biologici»

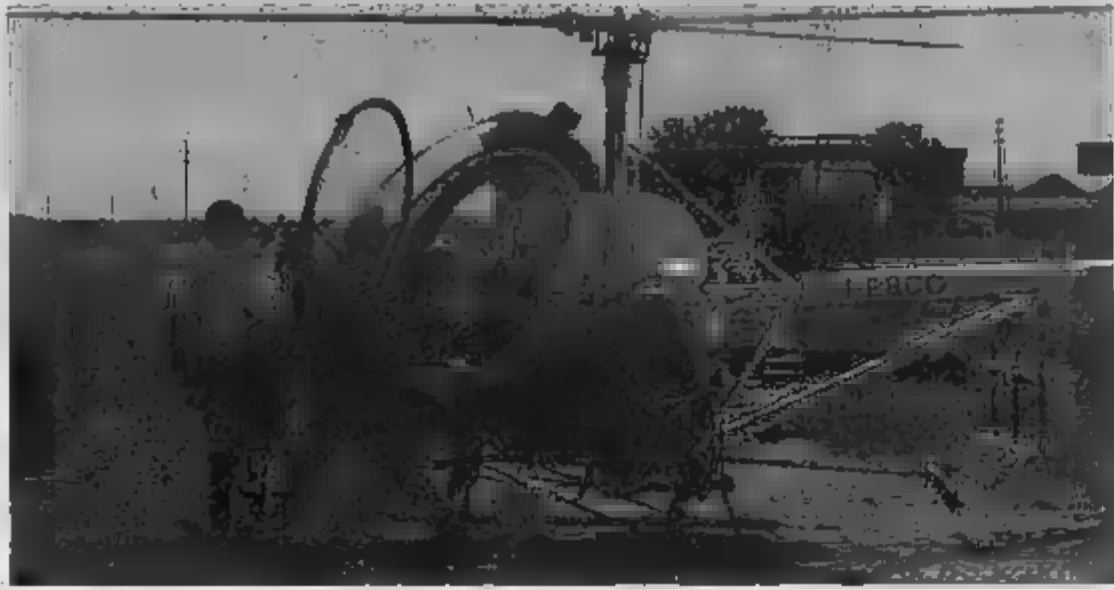
Walter Camarati

**VERCELLI**  
Hanno avuto andamento altalenante, lo luglio, i risultati della lotta alle zanzare nei centri di Vercelli e Caresanablot e nelle attigue zone di risaia: la causa è da attribuire alle temperature eccessive di quel periodo e alla contemporanea carenza di acqua nelle risaie. Lo hanno rilevato i tecnici dell'Osservatorio per la lotta agli insetti culecidi istituito dalla Provincia in collaborazione con i Comuni di Vercelli e Caresanablot e la Regione Piemonte. Il gruppo di lavoro, composto da biologi, periti agrari, naturalisti e funzionari provinciali, è guidato dall'agronomo Marciano Huanchuanari Tueros, che ne è anche il referente scientifico.

Particolarmente densa di zanzare è stata la prima settimana di luglio, quando appunto i livelli dell'acqua nelle risaie erano al minimo e contemporaneamente le temperature puntavano verso livelli record.

Rispetto allo stesso periodo del 2001, nella zona urbana è stato del 35,2 per cento l'incremento si è man mano ridotto nelle settimane successive, che hanno fatto registrare riduzioni rispettivamente del 39, 42 e del 62 per cento.

Lusinghiere anche le rilevazioni della prima decade di agosto, con una riduzione di presenza calcolata a 10 punti e mezzo



I velivoli utilizzati per irrorare con prodotti biologici, destinati a combattere le zanzare, un'area complessiva di diecimila

in percentuale. Secondo il piano operativo, gli interventi sono stati differenziati a seconda del territorio interessato.

Sulla superficie complessiva di 5 chilometri dal centro del capoluogo e di 10 chilometri a mezzo da quello di Caresanablot, su un'area complessiva di 10 mila ettari, si è proceduto con 42 trattamenti aerei biologici a base di «BT», bacilli thuringiensis israeliensis.

In 1300 ettari di risaia attorno ai due centri si è proceduto alla semina di «gambusie», pesci

predatori di larve di zanzara, e si è ottenuta riduzione pari all'85 per cento rispetto alle zone di controllo non trattate. Negli ambienti extraurbani, utilizzando automobili dotati di lancia a pressione e, in quelli raggiungibili solo a piedi, irroratori spingibili, sono stati presi di mira anche i focolai rappresentati dalle scolie e dai di scolo delle risaie.

Negli ambienti urbani gli interventi a base del larvicida «riemphos» sono stati soprattutto indirizzati verso le tombina-

ture; trattamenti sperimentali con il «Garlic», un repellente naturale a base di aglio, sono stati effettuati nelle vie Garibaldi e di Parco Caman-

Per il controllo e il monitoraggio della popolazione di zanzare adulte, sono state sistemate trappole attrattive (5 a Vercelli e 1 a Caresanablot) a base di anidride carbonica solida, localizzandole nella stessa posizione già utilizzata negli anni precedenti e confrontando i dati con quelli su aree non trattate.

MENSA DAL 16 SETTEMBRE

# Scuola

## Già pronti i servizi

**VERCELLI.** Sarà tempo di vacanze, ma in Comune si pensa già al primo giorno di scuola. Innanzi tutto definendo un'identica data di apertura per le lezioni degli istituti comprensivi: l'1 settembre. I primi tre giorni di scuola, annuncia l'assessore alle Politiche scolastiche Gianni Menti-gazzi, saranno con orari di lezioni ridotti, mentre dal 16 settembre (un lunedì) partirà il servizio di mensa.

E' concessa una proroga alla Soderho, che già ha gestito il servizio l'ultimo anno, in attesa della nuova gara d'appalto che prevede un centro di cottura costruito dalla ditta aggiudicatrice, destinato dopo anni a diventare di proprietà comunale.

Nei giorni immediatamente successivi partiranno anche gli altri servizi comunali destinati agli studenti: pre e post-scuola, il trasporto con lo scuolabus, l'assistenza ai portatori di handicap.

E sempre a proposito di scuola, è già annunciata l'apertura anticipata al 1° ottobre della scuola comunale di musica «Vallottia», con un incremento dei corsi e delle ore di lezione.



Menti-gazzi

# Giulio Pastore, protagonista del «laburismo cristiano»

Gianfranco

**C**ENT'ANNI di separazione da quello che è stato probabilmente il più eminente ma politico e di Stato della provincia di Vercelli nel 1900. Giulio Pastore rappresenta una figura esemplare di movimento dei cattolici e la sua vicenda è ad esso strettamente legata nei suoi risvolti sociali e politici. E' il percorso di un giovane apprendista della Manifattura lane di Borgosesia, a 12 anni di età, nel 1914, sino a ministro nel 1958, e candidato a Presidente della Repubblica nel 1964. Doti e virtù eccezionali, sicuramente, messi al servizio di una causa nella quale si impegnò con coerenza e convinzione: la trasformazione in un programma politico di quella dottrina sociale cristiana che ispirò costantemente la sua azione a servizio dei ceti più umili e delle zone più povere del Paese, sino alla promozione di quella politica organica a favore del Mezzogiorno e delle aree depresse del Centro-Nord che divenne una delle cifre caratteristiche dei governi che guidarono le trasformazioni italiane degli anni '60. Pastore fu il protagonista di una linea di elaborismo cristiano che vide avvertire destra economica e destra politica, e dai primi passi della esperienza, in Valsesia. Si aggiungerà, conquistata la libertà, la lotta al comunismo, sul terreno proprio delle riforme sociali (Pastore sarà uno dei fondatori delle ACLI e l'uomo che volle, di fronte alla rottura dell'unità sindacale, la Cisl).

La primissima formazione di Pastore avviene a confronto con l'ambiente liberal-massonico valesiano, cui il movimento di cui interpretava, specie a Borgosesia, le ansie di crescita e libertà del salarista. Presidente del Circolo Giose di Borgosesia nel 1919, Pastore lascia la fabbrica nel 1920 per

diventare propagandista di plaga della Gioventù Cattolica Italiana e poi commissario dell'Unione del Lavoro di Borgosesia. Cominciano anni di scontro che, di lì a poco, daranno via alla buia avventura autoritaria fascista. Pastore non si tira indietro: entra nella presidenza dell'Avanguardia Cattolica - Squadra Pio XI Alta Valsesia, sorta di esocorosso bianco, incaricato, fra l'altro, di garantire libertà di svolgimento alle manifestazioni religiose: è il momento del confronto aspro tra le opere cattoliche e il fascismo, ma anche con certe venature anticlericali mao-societiste. Redattore del Monte Rosa, il settimanale cattolico locale, Pastore lascerà definitivamente la Valsesia nel 1924, per raggiungere Monza dove, sino all'istituzione a Mussolini, direttore del Cittadino. La fine della democrazia segnerà anche la fine del diretto impegno. Ma, prima di allora, il giornale, polemizzerà con i convertiti al fascismo: «è l'uomo congenitamente debole che, incapace di affrontare il più lieve dei sacrifici per tenere fede al suo passato, vi rinuncia ponendo da gladiatore nel risolvere il suo caso di coscienza - scriveva - in nessuno Stato il politichismo è assurdo, come da noi, al ruolo di bassa professione, a disposizione di chi più paga e più dà». Tornerà a Varallo uomo ormai maturo, nel 1945, da dirigente nazionale dell'appena nata Democrazia Cristiana, per la quale fu, sino all'improvvisa morte, nel 1969, deputato e ministro. Ed è Valsesia, al Vercesse, al Novarese, offri anche la disponibilità ad un impegno locale, fondando quel Consiglio di Valle che è stato poi l'esempio per una politica della montagna (fondata sull'autonomia del territorio e delle comunità montane) ed assumendo anche, per un mandato, la guida del Comune di Varallo.

PRODUZIONE NON STOP DA VOGLIAZZI E BERTONA

# Riaprono le fabbriche dalla Magliola alla Tmi

VERCELLI

Riaprono man mano, dopo la chiusura per le vacanze estive, i principali stabilimenti del territorio. Alle «Officine Magliola» di Santhià lunedì riprenderà servizio un primo scaglione di lavoratori che erano in vacanza dello scorso 29 luglio; il secondo gruppo, che ha iniziato il riposo solo lunedì 12 agosto, tornerà al lavoro il 2 settembre.

È stata l'ultima settimana di riposo anche per il centinaio di dipendenti della «Raymond Italiana» che a Caresanablot si occupa di sistemi tecnici di fissaggio; torneranno in reparto da lunedì anche i circa 300 della vercellese «Tmi» che erano in vacanza dal 29 luglio; la stessa data di rientro è valida anche per il primo scaglione della «Pirelli cavi» di Livorno Ferraris (190 dipendenti in tutto), mentre il secondo resterà a casa una settimana in più. Sempre a Livorno Ferraris, lunedì 19 rientrerà anche il primo gruppo dei 50 in forza alla «Farnat sas», mentre l'altro tornerà al lavoro

lunedì di un'altra settimana. Tutte le altre aziende, chimiche e metalmeccaniche, riprenderanno l'attività nell'ultima settimana di agosto. Per quanto riguarda la «Taksid» di Crescenzio e i suoi 1.350 occupati (ai quali ne vanno aggiunti almeno altri 350 delle aziende collegate) rimane l'incognita del suo futuro: dopo la vendita del «Ramo alluminio», si è in attesa di conoscere il destino della ghisa, che viene appunto prodotta nella fonderia di Crescenzio in cui l'alienazione è stata preannunciata dal Gruppo Fiat.

Per avere notizie di prima mano sul futuro dell'impianto di strada Chiaro, il consigliere regionale Luca Podrale ha organizzato per metà settembre un'audizione alla Commissione industria di Palazzo Lascaris.

Prosegue invece l'attività nelle aziende alimentari: alla «Bertona» di Serravalle ferve la produzione di gelati e bibite, mentre alla «Vogliazzi» di Caresanablot si è potuta organizzare un turno di ferie grazie agli stagionali.

Un'ultima notizia: non ho purtroppo conservato tutti gli articoli. E allora volevo avanzare una richiesta a La Stampa: perché non riunisce tutte le ricette in un'unica (o più) pagine? Se non addirittura in una piccola pubblicazione? Espansioni del buon bere, me, ne sarebbero felici. Grazie.

Un cultore del bere miscelato, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate a recapito telefonico, non vengono pubblicate.

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazioni di Vercelli via Duchessa Jolanda, 20 13100 Vercelli Fax: 0151 257.009/0151 217.864 E-mail: vercelli@lastampa.it

NESSUN VERCELLESE BLOCCATO DALLA PIENA DELLA MOLDAVA. I TOUR OPERATOR STUDIANO PERCORSI ALTERNATIVI PER I TURISTI

# Disdette per Praga dopo la grande paura

VERCELLI

Per diversi turisti sono state giornate da incubo, quelle vissute a Praga con la piena della Moldava che ha messo in ginocchio la capitale della Repubblica ceca, come avvenne nel lontano 1866. Nelle agenzie non mancano le disdette per un viaggio, lungamente sognato ma diventato improvvisamente pericoloso guardando le immagini provenienti dalla «Città d'oro».

Anche nel Vercellese Praga è una meta particolarmente gettonata. «La situazione va lentamente normalizzandosi - tranquillizzano alla Penny Tour - un primo gruppo di turisti, che si trovava nella capitale ceca, è tornato in Italia e nei giorni precedenti il Ferragosto».

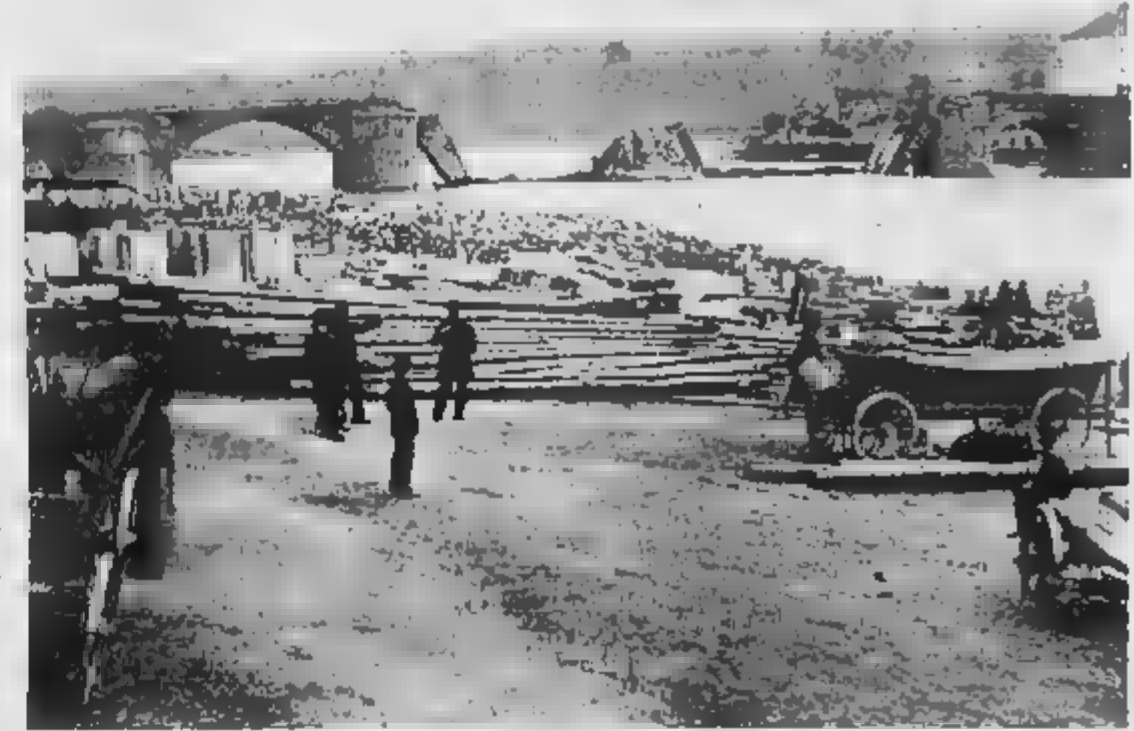
Dunque nessun problema anche per chi si trova nelle altre bersaglie maltempo. In particolare Vienna e le altre città austriache attraversate dal Danubio. Al momento non si registrano particolari problemi: in ogni caso, complice anche il

ritorno del bel tempo, i «tour operator» stanno lavorando per studiare percorsi alternativi.

Notizie che, tuttavia, hanno scoraggiato più d'una persona. Diversa, infatti, le richieste d'annullamento. A questo proposito «Telefonoblu» ha richiesto ufficialmente alla Farnesina e ai tour operator di disdette senza applicare penali come avvenne dopo l'11 settembre perché - si legge in una nota - anche l'alluvione che ha colpito la Cechia, seppur fortunatamente non in termini di vite umane, è comunque una tragedia notevole proporzioni».

Per chi, invece, non intende rinunciare alla vacanza nella città di Kafka, e nelle altre città dell'Europa Centrale, i viaggi programmati per la prossima settimana non dovrebbero subire slittamenti. Al massimo qualche piccolo cambiamento logistico.

Sempre che questa pazzia estiva non riservi ulteriori quanto sgradevoli sorprese a livello meteorologico.



Nella riproduzione di Heiler Reolon la storica piena di giugno che sconvolse la città di Praga

LETTERE

## «Piastrelle da piscina nella fontana medievale»

Nei giorni scorsi è stato mio ospite un esperto (dilettante) di arte medievale. Passaggiando per il centro, siamo arrivati in piazza dei Pesci dove lui ha immediatamente notato un particolare che forse sfuggito a tutti vercellesi.

Il riferimento alla fontana al centro del Broletto, rivestita all'interno di piastrelle da piscina. E' una soluzione sicuramente sconosciuta in epoca originaria, credo, data oggi dalla difficoltà di trovarne una alternativa.

A voler essere pedante mi è stato anche fatto notare come ben difficilmente attorno alla fontana o quell'epoca si sarebbe trovato una ringhiera in ferro, ma questa scelta sonoro certo che soprattutto dettata da motivi di sicurezza, per evitare che qualcuno (in particolare i bambini) possa cadervi dentro. «Accettando» quindi la ringhiera, mi chiedo se è davvero così impossibile eliminare le piastrelle in modo che il recupero dell'area sia completo e più attinente alla realtà storica originaria.

Lettera firmata

## «Riproponete le ricette del Bere miscelato»

Negli ultimi mesi ho sempre seguito con attenzione la rubrica di Antonio Gobatto dedicata ai cocktail e ne ho anche sperimentati parecchi, seguendo le sue indicazioni ed ottenendo parecchio successo. Gli amici a cui li ho proposti. Presumo di non essere il solo vercellese ad averlo fatto.

Ho un rimpianto: non ho purtroppo conservato tutti gli articoli. E allora volevo avanzare una richiesta a La Stampa: perché non riunisce tutte le ricette in un'unica (o più) pagine? Se non addirittura in una piccola pubblicazione? Espansioni del buon bere, me, ne sarebbero felici. Grazie.

Un cultore del bere miscelato, Vercelli

<b>AUTOAMBULANZE</b> Vercelli: 0151 213.000 Croce Rossa Cigliana: tel. 0151 424.757; Gallarate: tel. 0153 832; Santhià: tel. 0151 92.91; Trino: tel. 0151 801.455; Borgosesia: tel. 0153 25.333; Crescenzio: tel. 0151 841.722; Livorno Ferraris: tel. 0151 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0153 418.617.	<b>PRONTO SOCCORSO</b> Vercelli: S. Andrea, tel. 0151 593.333; Ambulanza: tel. 0151 217.000; Borgosesia: tel. 0153 233.111; Gallarate: tel. 0153 822.245; Santhià: tel. 0151 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 varete per i Comuni dell'Al 11.	<b>QUARANTA MEDICA</b> Vercelli: telefono 0151 255.050; Arborea: telefono 0151 88.384; Borgosesia: telefono 0153 25.513; Cigliana: telefono 0151 424.757; Crescenzio: telefono 0151 842.655; Gallarate: telefono 0153 835.411; Santhià: telefono 0151 929.200; Scopello: telefono 0153 71.170; Trino: telefono 0151 829.585; Varallo: telefono 0153 567.523.	<b>NUOVE E SANITA' PUBBLICA</b> Vercelli: tel. 0151 563.015; Santhià: telefono 0151 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0153 22.492; Varallo: telefono 0153 567.523.	<b>FARMACIE DI TURNO</b> Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi) ■ chiesetta via medicale urgente: Dr. Virgilio Amisano, c. Libertà 22a, tel. 0151 251.607. Asigliano: Dr. Francesco Foglia, viale della Vittoria 5, tel. 0151 36.124. Santhià: Dr. Pietro Giuseppe Prando, viale Italia 143, tel. 0151 94.389. Borgosesia: Dr. Carlo Paganì, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0153 22.341. Sostegno: Dr. Giovanni Rabazzi, Affini 41, tel. 015 762.082.	<b>CONSULTORIO PEDIATRICO</b> Vercelli: telefono 0151 258.792; Santhià: tel. 0151 929.218; Gallarate: tel. 0153 835.411; Borgosesia: tel. 0153 417.148; Grignasco: tel. 0153 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0153 450.175; Cigliana: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0153 71.170.	<b>SERVIZIO VETERINARIO</b> Vercelli: tel. 0151 257.140-41.212; thià: tel. 0151 929.212; Borgosesia: tel. 0153 52.486; Gallarate: tel. 0153 835.411.	<b>TAXI</b> Vercelli: tel. 0151 929.212; Santhià: tel. 0151 929.212.
---	--	--	---	---	--	---	--

IN CITTA' E FUORI

SANTHIA

Tra liscio e latino  
Stasera si danza alla discoteca Beverly Hills. Sulla pedana l'orchestra Historia mentre nel giardino estivo balla latino. Domani suona la Erre City Folk e nel giardino estivo, sempre all'aperto, la musica di jazz è protagonista. Il gruppo di Vanna e Pier Paolo, domani Mister Domenico. Prima nota alle 21,30.

BORGOVERCELLI

Esposne il gruppo St-Tropez  
Nell'ambito delle celebrazioni ferragostane, nel salone "Società operaia di mutuo soccorso" via Verdi, si svolge oggi e domani la mostra di pitture degli artisti del gruppo vercellese Saint Tropez. Esposizione anche di artigianato.

VARALLO

Corsi di canto lirico  
Al Teatro Civico, dal 22 al 30 agosto, si terranno corsi di alto perfezionamento di canto lirico tenuti da Rita Orlandi Malaspina, con l'organizzazione dell'Associazione Valsesia Musica. Per orari ed informazioni tel. 0153/560020.

CADE CONTROSOFFITTATURA, TEMEVA UNA BOMBA

# Per i danni del maltempo falso allarme Carrefour

VERCELLI

La prima notizia era quella che mobilitava polizia, carabinieri e artificieri: c'era una bomba nel centro commerciale del «Carrefour». Poi man mano è stata decisa: prima in un maldestro tentativo di furto e, infine, nel crollo accidentale, propiziato probabilmente dalle recenti ondate di maltempo, di un frammento di controsoffittatura nella galleria del centro, di fronte all'ingresso 2.

E' avvenuto ieri mattina, alle 10. A dare l'allarme mobilitando la Volante e la Digos, ancora a botte calda, è stato il responsabile interno della sicurezza: quasi subito si è potuta escludere la presenza di una bomba, il successivo rinvenimento di un frammento di controsoffittatura sul pavimento della galleria ha ridimensionato la vicenda a tentativo maldestro di furto.

Neppure questa versione, però, ha retto per molto tempo, ed è stata corretta poco dopo: i calcinacci trovati a terra provenivano appunto da un angolo del soffitto della galleria, e probabilmente erano state le raffiche di vento degli ultimi giorni a provocare prima l'allentamento e poi il distacco. Comunque per fortuna non vi sono stati feriti né danni alle cose.

La presunta bomba al «Carrefour» ha messo in allarme la polizia soprattutto perché è stata collegata con i colpi di fucile esplosivi la settimana scorsa contro la serranda dello studio tecnico condotto dal sindaco di Borgo d'Ale Michelangelo Critico insieme con il fratello Antonio. Della vicenda continuano ad occuparsi i carabinieri: la spiegazione più probabile è che si sia trattato di un gesto vandalo, che solo incidentalmente ha preso di mira lo studio sindaco.

[w. ca.]



# insieme in vacanza con noi

## LA STAMPA

MEMBRI DI PARADISI E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO  
**ISOLE**  
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un **magazine** ■ informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in **Italia** ■ **isole** italiane, nel Mediterraneo ■ in ogni parte ■ mondo, **con** informazioni e suggerimenti per le **vacanze**

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme  
a sole  
€ 2,50\*

\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



BORGOSIESA: SORGERA' A META' DI VIA LENOT. LA DECISIONE PRESA IERI DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

# Una rotonda per la «Rado»

Presto i lavori. Un'altra rotatoria in viale Varallo

BORGOSIESA

Rotonde come funghi a Borgosesia. Entro l'autunno ce ne saranno quattro nuove, tutte nella zona della città. La prima a vedere la luce sarà quella di piazza Garibaldi, ma in questo caso si tratta di un lavoro atteso da mesi; le altre invece lungo via Lenot, la strada che unisce viale Varallo a via XXV aprile.

Una per parte, quindi le qui arriva la novità di ieri) anche a metà dove si innestava l'ingresso al complesso Rado, che ospiterà il centro commerciale (Coop), decine di uffici (in parte già attivi) e in futuro anche una palazzina residenziale. E' l'accordo emerso in occasione della conferenza dei servizi - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Discutendo è nata l'esigenza di regolare il flusso dei veicoli da e per i parcheggi della Rado.

Questo ha comportato modifiche contemporaneamente: la prima riguarda appunto l'aggiunta di una rotatoria, la seconda è legata ai tempi. «In affetti - chiarisce il primo cittadino - avevamo pensato di posticipare all'anno prossimo l'intervento su via Lenot, ma la conferenza dei servizi ha deciso che si tratta di un lavoro prioritario. Questo comunque non cambierà i piani dell'amministrazione comunale: «Non ci sono grandi problemi - conferma Rotti -. Si tratta semplicemente di rivedere la scaletta.



Il parcheggio della Rado. Per facilitare l'entrata nel complesso verrà realizzata una nuova rotonda

Queste rotonde passeranno davanti ad altri interventi, ma non c'è nulla con una scadenza fissata, quindi abbiamo la possibilità di giostrarci al meglio. Ecco dove compariranno le rotatorie: quella su viale Varallo sorgerà all'altezza della sbarra che viene abbassata quando la strada diventa senso unico in uscita dalla città (soprattutto in occasione del luna park e di altre manifestazioni che riguardano piazzale Milanaccio). In seconda già prevista è quella che sostituirà l'attuale incrocio

via XXV aprile e viale Rimembranze.

La terza, invece, comparirà in mezzo dove sarà realizzato degli ingressi per il grande complesso edilizio che ha preso il nome «Rado» dalla società costituita con lo scopo di acquistare i vecchi immobili e risanare il grande quartiere della città.

Per quanto riguarda invece piazza Garibaldi, i tempi ormai sono maturi. Il sindaco attendeva che la ditta incaricata posasse il catrame sul piano stradale

dove erano stati realizzati dei lavori, adesso che questo è avvenuto che sistemare i new jersey mobili per realizzare la rotonda provvisoria. La posa sarà curata dalla squadra esterna dell'ufficio tecnico, guidata direttamente da Corrado Rotti.

Che specifica: «La faremo la prossima, così i borgosesiani al rientro dalle vacanze potranno sperimentare il nuovo incrocio. E se tutto andrà bene a settembre la rotonda diventerà permanente». (l. fo.)

PROTESTANO ALCUNI RESIDENTI. IL COMUNE: «NON SI POTEVA FARE ALTRO»

# Muro pericolante, chiusa via Partigiani a Cossato

COSSATO

Chiusa al traffico, in questi giorni, via Partigiani, a causa di un muro pericolante che si affaccia lungo la strada al numero civico 11. La decisione è presa dal sindaco Sergio Scaramal dopo un sopralluogo insieme ai vigili del fuoco e ai tecnici comunali per tutelare l'incolumità dei passanti finché l'Enel non interverrà su una parte della linea elettrica.

Il problema è aggravato in seguito alle ultime piogge - dice il sindaco Scaramal -, tanto che una parte del cornicione è crollata, mentre il tetto è rimasto seriamente danneggiato. Abbiamo effettuato le procedure necessarie per mettere in sicurezza l'arteria, fino alla prossima settimana i tecnici dell'Enel non potranno occuparsi del caso. Un'ordinanza indispensabile che tuttavia, secondo alcuni residenti, sta provocando e provocherà una serie di disagi: da lì passa il pullman di linea, così come l'ambulanza per la dialisi distretto Asl è proprio poco distante da via Partigiani, che sono costretti dunque a cambiare percorso. Proteste anche da parte del Conad Margherita «il trifoglio», a pochi passi dallo stabile danneggiato. La chiusura al traffico - spiega uno dei titolari - ci penalizza perché abbiamo clienti di passaggio, senza considerare che il problema non è recente, ha alle



Via Partigiani è stata chiusa al traffico dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco

spalle una storia di almeno un paio d'anni.

E proprio sulla storia, sollevata a suo tempo dal consigliere comunale An Adriano Durando, Sergio Scaramal puntualizza: «L'edificio, di proprietà privata, è sfitto ormai da parecchi anni. Il proprietario ci ha garantito che interverrà sul tetto e sulla facciata non appena saranno terminati i lavori da parte dell'Enel. Già due anni fa, dice lo Scaramal, Durando, c'erano seri problemi e noi come amministrazione aveva-

mo contattato l'azienda elettrica che però, al momento delle modifiche sui fili d'alta tensione, aveva trovato resistenza proprio da parte di alcuni abitanti della zona. Tutto era stato quindi sospeso ed ora alle prime piogge di una certa intensità si ripropone il problema». Il Comune - conclude Scaramal - può far altro che attivare tutte quelle necessarie a ripristinare la sicurezza, non può certo prendersi carico della manutenzione degli stabili privati. (c. gi.)

IN BREVE

VERCELLI

Arriva stamane il treno Otaf Lourdes

Arriverà oggi alle 9,10 il treno del pellegrinaggio diocesano Otaf, che era partito per Lourdes domenica scorsa. Sul convoglio oltre 600 malati, pellegrini, dame e barrellieri Otaf, medici e assistenti spirituali. L'arcivescovo Masseroni, che era partito in anticipo con un gruppo di giovani, ha già fatto ritorno. (d. b.)

VIGLIANO

L'auto prende fuoco mentre viaggia

Stavando la seggiolina su una Fiat Uno, quando hanno visto il fumo uscire dal vano motore: il conducente ha accostato e, seguito dai due passeggeri, ha precipitosamente dall'auto. E' un'auto poco prima delle 14 in via Marconi. I tre (un uomo e due donne), hanno chiamato i vigili del fuoco. Quando la squadra è arrivata, però, l'auto era già stata distrutta dalle fiamme. (c. p.)

Deve scontare 5 mesi di reclusione per un furto

Ferragosto - per Calogero Cammarata, 25 anni, che giovedì è stato arrestato dai carabinieri di Crescentino: deve scontare cinque mesi per un furto commesso nel 1998. (c. v.)

Nuova responsabile creativa del marchio Agnola

Daniela Cattaneo alla direzione creativa del marchio Agnola. Già direttore responsabile di Vogue Spagna, aveva collaborato con Giorgio Zegna, di cui Agnola fa parte, in qualità di consulente per l'immagine e la comunicazione. Si occuperà di immagine, comunicazione e delle pubbliche relazioni. (d. sa.)

MASSAZZA

Ritorna la Sagra del riso biellese

Su iniziativa della Pro loco e dei Comuni di Massazza e Villanova, torna «Risaccontro - terza sagra del riso biellese», che si svolgerà da venerdì 23 a domenica 25. (c. gi.)

ERANO IN UNA SCUOLA

## I carabinieri salvano cinque micini

CRESSENTINO. Cinque gattini salvati il giorno di Ferragosto. Ad accorgersi dei micini è il pericolo di vita è volontaria dell'associazione «Diamoci le zampe», Ornella Bonfanti. Proprio giovedì la mamma dei cinque cuccioli è investita un'auto: i micini chiusi nella scuola materna e malagelavano con insistenza.

Contattati i carabinieri per accedere ai locali della scuola è richiesto l'intervento del personale reperibile dell'Ufficio tecnico del Comune che è giunto sul posto per consentire il salvataggio dei piccoli: ora i micini devono essere nutriti con attenzione perché avrebbero ancora dovuto essere allattati dalla mamma e sono stati temporaneamente affidati ad una volontaria dell'associazione. L'appello è quindi rivolto a chi fosse interessato ad un piccolo amico: per adottare gli «sfortunati» micini si può contattare Linda Filippini, presidente di «Diamoci le zampe», al numero 0161/843501. (l. d. c.)

STASERA DALLE 22 CON LA STESSA DITTA MILANESE CHE AVEVA PREPARATO LO SHOW GIAPPONE

## A Scopello fuochi d'artificio «mondiali»

Camasco manda in scena prima il podismo poi la tombola

SCOPELLO

Ancora un intenso week end di appuntamenti, festa, sagre, concerti e cene all'aperto in Valsesia. Con domani si concludono i quattro giorni che hanno fatto registrare la maggiore affluenza di turisti e villeggianti nella valle del Rosa, e ogni pro loco, comune ha un calendario diverse iniziative dedicate proprio agli ospiti.

Per questa sera una di quelle che attirerà la maggior attenzione è a Scopello, dove poco dopo le 22 inizierà lo spettacolo dei fuochi d'artificio. L'amministrazione ha scelto la stessa ditta che aveva fornito lo show pirotecnico in occasione del Mondiale. «E' una volta eccezionale veramente eccezionale - commenta il sindaco Giorgio Novarina - e abbiamo voluto proporre uno show di analogo livello: speriamo il pubblico delle grandi occasioni.

Sempre a Scopello questo pomeriggio alle 17 al palatenda

NEL BASSO VERCELLESE

## Tra danze e foto della Camargue

Nel Basso vercellese le feste proseguono a Stroppiana, per la Sagra del Lapagium: oggi alle 9 con partenza da piazza Libertà, è prevista la ciclofesta. Alle 9,30 rassegna cinofila sul campo dell'oratorio San Michele. A cura della Pro loco alle 19,30 in piazza Libertà cene tipica, poi si balla con Santino Rocchetti. In sala 20,30 aperta la mostra sull'Amma dei carabinieri in Santa Marta. Le foto del concorso al tempo, gli uomini, il territorio sono alla Sagra di via Mazzini. Sono previste anche la personale della pittrice Margherita Novella ed un reportage fotografico del vercellese Nilo Celoria che presenta - tra cavalli bianchi e fenicotteri - suggestive immagini realizzate in Camargue. A Langosco stasera con la Pro loco cene con stufati d'asino, arrosti di cinghiale e altre specialità alle 19,30, poi si danza. La Patronale nel Parco Sesia ad Albano stasera alle 21,30 propone danze con gli Aquarius. (c. gi.)

Una di questa sera (e di domani) è «Occidente-Esterno». A Camasco questa mattina (via alle 10) va in scena la terza edizione del «Giro delle frazioni» (di Varallo, ovviamente), una camminata non competitiva aperta a tutti: alle 21 invece, tombolata al palaCamasco.

Pro loco e amministrazione di Balmuccia alle 21 premiano i vincitori del concorso avviato ieri mattina e intitolato «Caccia all'indizio fotografico». Finita la cerimonia ci si potrà sfidare con il tradizionale gioco della rana quindi mangiare «miacso». Sono le giornate conclusive per il Tour dell'artigianato promosso dalla Società operaia di Varallo con il sostegno della Comunità montana. Oggi gli stand saranno allestiti a Riva Valdobbia, domani ad Alagna. In entrambe le occasioni saranno presenti più di venti artigiani in rappresentanza di tutte le lavorazioni tipiche del territorio, dal puncetto all'intarsio del legno al marmo linto. (l. fo.)

MOLTE LE PERPLESSITA' SULL'OPERAZIONE, MA GUABELLO E' OTTIMISTA: «VALUTIAMO SENZA PREGIUDIZI»

## Centrale a cippato, c'è attesa per il progetto

Il sindaco di Mongrando: «E' un'occasione da non perdere anche per gli agricoltori»

Daniela Sandigliano

MONGRANDO

La caldaia a cippato di legna in regione Maghetto, ossia nella nuova industriale, tornerà presto ad occupare le pagine di cronaca.

Dice il sindaco Massimo Guabello: «Se ne potrà certamente parlare quando saremo in possesso del progetto, che sarà sottoposto alla valutazione dell'Arpa e dell'Azienda sanitaria. Questo ci basterà, perché resto dell'idea che dovremo tutti metterci intorno ad un tavolo, magari suffragati da altri supporti tecnici di valutazione, e poi decidere».

L'impianto si discute in la provincia. Massimo Guabello e altri amministratori sono andati a visitare centrali simili nel Novarese. «Volevamo farci un'idea, anche la caldaia Mongrando funzionerà tassativamente a legname puro. In



Il sindaco Massimo Guabello

sintesi non siamo obbligati a costruirle; occorre però valutare i pro e i contro, fermo restando che non deve inquinare, per non perdere un'occasione che avrebbe risvolti positivi anche per l'agricoltura.

Infatti il legname di produzione biellese non sarà sufficiente, perché si attesta sulle 18.000 tonnellate annue di cui 12.000 per le caldaie esistenti sul territorio, occorrerà farne arrivare molto altro dall'esterno, per coprire il consumo previsto di 130.000.

Ma spiega Massimo Guabello: «Una volta che i nostri boschi saranno puliti, si potrà pensare alla coltivazione di cereali capaci di fornire biomassa, come ad esempio i chicchi di grano - compresi in balle. In questo gli agricoltori, con semina annuale adatta al terreno, potranno incrementare il loro reddito in modo del tutto sicuro».

Anche se così fosse, rimangono tuttavia le perplessità legate al traffico e lo sporto legname: se il progetto (come appare molto probabile) venisse approva-

to, nella zona di Mongrando ci sarebbe un notevole via vai di camion e di mezzi pesanti.

Ma anche sotto questo profilo il sindaco Guabello è tranquillo: «Quello è l'ultimo dei miei pensieri. Mi già transiano giornalmente tra i cinquanta ed i sessanta automezzi per l'attività di una sola ditta (di minerali), non vedo perché la nostra area industriale debba essere penalizzata per il traffico».

Non soltanto: «Poiché non estremamente fiducioso sull'impegno della Provincia per la costruzione del tratto viario conosciuto il «Maghetto» - conclude il sindaco - può accadere che addirittura i lavori della caldaia e della strada coincidano».

Non si avrebbe quindi un appesantimento del traffico, bensì il contrario. E se i tempi fossero diversi, il transitorio disagio sarebbe più che giustificato.

LA FIERA DI MONTE ROCCO



## Lo shopping in le nel centro Cossato

Una giornata di sole ha fatto da sfondo ieri alla tradizionale «Fiera di Rocco», un appuntamento classico dell'estate cossatese: a fare da cornice al luna park, in funzione da qualche giorno, ci sono le bancarelle degli ambulanti e degli hobbisti, distribuite nelle vie del centro storico (le vie Mercato, Mattiotti e Ranzoni e le piazze Mercato, Angiano e Croce Rossa). Nella fotografia di Corrado Micheletti lo shopping tra le bancarelle. giornata di Ferragosto, invece, Cossato ha celebrato la festa patronale dell'Assunta. (c. gi.)



# CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De Andrè*

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE  
Scelte da Guido Davico Bonino

LA STAMPA  
I libri de  
LA STAMPA

SONO ANCORA NUMEROSI I CANTIERI IN CITTA' CHE INTERESSANO LA VIABILITA'. ECCO LA SITUAZIONE

# Lavori al ponte di Chiavazza

## Da lunedì si rifà l'asfalto: traffico rallentato

**BIELLA** Sono numerosi i cantieri che interessano le strade della città. Questo per una scelta dell'amministrazione comunale che ha messo in calendario una serie di interventi: avremo avuto ripercussioni sul traffico proprio in pieno periodo ferie per limitare i disagi agli automobilisti.

E' il caso del nodo via Milano-Ponte di Chiavazza, interessato praticamente da un anno da una serie di lavori. Comune e Cordero sono in programma la costruzione della duttura fognaria e del collegamento della rete idrica di Chiavazza al potabilizzatore di Vaglio. Per questo sarebbe stato necessario scavare sotto via Corradino Sella e risalire Nord lungo via Ogliaro e dall'altra parte etaglias gli svincoli su via Milano.



Via Milano all'incrocio con il ponte di Chiavazza è stata interessata dai lavori di costruzione della nuova fognatura.

Ma proprio un anno fa di questi tempi, una frana scattata ai colli di Gerolamo e precipitata sulla via Corradino Sella, aveva indotto il Comune ad anticipare la chiusura della strada per i lavori: prima era bonificata e frana e poi erano iniziati i lavori del Cordero.

Com'è andata a finire, ormai è storia: a causa della presenza di uno strato di roccia particolarmente duro nel sottosuolo i lavori si protratti più del previsto. Ed è stato necessario dividere l'intervento in due tran-

che: la seconda e ultima tra il ponte della Maddalena e lungo via Ogliaro è realizzata la fine di luglio e i primi di agosto.

Nel frattempo, per effettuare i previsti attraversamenti su via Milano, le ruspe hanno battuto all'aria l'asfalto all'incrocio con il ponte di Chiavazza. Per cui ha lunedì, sono previsti i lavori di posa del nuovo manto stradale proprio nella del viadotto sul Cervo. Da lunedì, quindi, previsti restringimenti di carreggiata per consentire i lavori e quindi ci saranno rallentamenti nel traffico, seppur anco-

ra scarso, del dopo Ferragosto. La via Corradino Sella, comunque, è percorribile soltanto a senso unico alternato con direzione via Ogliaro-via Milano: i lavori delle condutture devono essere perfezionati.

In Milano, ma nel tratto di fronte al cimitero (incrocio di via Coda) poco prima delle ferie sono iniziati i lavori di costruzione di una nuova rotonda che invece sono sospesi. Sempre a Chiavazza è interrotta via della Vittoria dove c'è ancora in cantiere della ditta che costruisce un altro tratto di fognatura. Inter-

vento che dovrebbe poi essere esteso alla stessa via Coda interessata dall'alluvione del 5 giugno scorso. Il comando della polizia municipale segnala poi per lunedì una serie di modifiche al traffico lavori. E' chiusa la strada La Specola (zona Botticino-Cossila San Grato) e anche la via Santuario d'Oropa nel tratto tra piazza De Mosso e via Juvarrà. Rallentamenti ci sono ancora in via Coda e in via Del Pozzo per il cantiere del parcheggio; in Zara (tra via Torino e via Trieste) per un ponteggio, e in strada ai Monti.

A VIVERONE

# Un percorso gastronomico tra i vigneti

**VIVERONE.** «N'ole caussega - Cantacammungustando»: è il filo conduttore della prossima manifestazione viveronese curata dalla Pro Loco con il patrocinio dell'amministrazione, Regione e Provincia: in programma il primo settembre, l'appuntamento è in cantiere da molte settimane.

Si di una turistico-culturale-gastronomica che attorno a passeggiata di circa 5 chilometri attraverso i vigneti delle colline viveronesi. Oltre alle bellezze naturali della zona, si parteciperà riservate le visite guidate quattro maggiori aziende produttrici vini locali (Pozzo, Pastoris, Zaniboni, Enrietti), dove si potranno gustare e acquistare interessanti prodotti. L'itinerario poi prevede tappe gastronomiche (una decina) alla riscoperta degli antichi sapori della cucina «della vendemmia».

I punti di degustazione verranno installati in zone panoramiche dell'area interessata alla manifestazione. Tra i molti piatti proposti si visiterà, frutto della ricerca nella tradizione locale condotta da un gruppo di appassionati, compiono la trippa, i salami, i prosciutti, il lardo, i formaggi e ancora pasta a fagioli, la polenta rustica alla piastra, i fiori di zucca ripieni, i piatti freddi alle erbe, il tutto servito con pane fatto in casa e naturalmente i vini della produzione locale.

GRUPPO DI VOLONTARI IN MISSIONE AL LAGO EFFIMERO

# La Protezione civile da Candelo al Rosa



Il lago Effimero sopra Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa

**CANDELO** Estate a Macugnaga, per un pugno di candele: ma non è una I volontari del gruppo comunale di Protezione civile, da quasi un mese, sono ai piedi del Monte Rosa per affrontare l'emergenza dal lago Effimero, l'invaso a 2300 metri di quota che ha rischiato di tracimare. In missione a Macugnaga, fra gli altri, ci la responsabile della Protezione civile di Candelo, Romina Luccato, e i volontari Mauro Scagliotti, Si-

Chiela, Ermenegildo e Ivan Triban. «La loro presenza», spiega l'assessore comunale Andrea Zombolo, «è stata richiesta fino alla fine di agosto. Ma è probabile che alcuni candelese finiscano in montagna a settembre. I compiti dei volontari sono diversi: dall'assistenza per l'atterraggio degli elicotteri alla vigilanza sui sentieri, pre-si d'assalto dai curiosi che vogliono visitare il lago Effimero. La Protezione civile di Candelo, pur essendo autonoma, fa capo al Comune, che sostiene i costi.

IL PARLAMENTARE AN E' ARRIVATO AL «DEGLI INFERMI» L'ALTRA MATTINA

# Salerno incontra i medici

## A Ferragosto ha visitato il Pronto soccorso

**BIELLA** Pronto soccorso è da sempre il primo impatto con chi ha un'emergenza, un servizio quindi indispensabile anche a Ferragosto, quando la maggior parte dei cittadini usa il periodo di chiusura degli stabilimenti industriali per andare in vacanza. E proprio al Dea il Roberto Salerno ha dedicato un poco del tempo esattamente a Ferragosto.

Questo per ringraziare, come già aveva fatto a Capodanno, quanti restano a disposizione in prima linea perché gli anziani ad una vasta tipologia di malati cronici in ferie non vanno. Ad essi si aggiungono i turisti che in maniera sempre più significativa giungono nel Biellese per scoprirlo o riscoprirlo, caso quest'ultimo legato al ritorno al paese degli avi da parte di famiglie della seconda e terza generazione di emigranti che ripopolano i piccoli paesi di ogni valle. Un incremento quindi



Visita di Ferragosto in ospedale del senatore di An Roberto Salerno

di popolazione anche se non residente, quanto ciò comporta in termini di servizio pubblico.

La visita del senatore Salerno, metà mattinata, formalmente stata annunciata ed autorizzata tre giorni prima: la dottoressa Maria Teresa Flecchia, che in que-

sto periodo sostituisce il manager Paolo Frascisco, ha dato il suo assenso e il parlamentare l'altra mattina si è presentato al Degli Infermi per incontrare il personale in servizio. Roberto Salerno è stato accompagnato nella sua visita dal dottor Garzia, direttore sanitario.

INTANTO UNIONCAMERE PIEMONTE HA PUBBLICATO I DATI STATISTICI SUL COMPENSORIO LANIERO

# La Valle Elvo studia l'immigrazione

## Occhieppo Superiore, oggi primo incontro a Villa Mossa

**OCCHIEPPO SUPERIORE** Questa mattina a Villa Mossa ci sarà il primo incontro degli emigranti della Valle Elvo: è sintesi il debutto di un'iniziativa avviata dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, con la collaborazione dell'Università del Piemonte orientale e la Fondazione Sella. L'obiettivo è quello di testimoniare con una ricerca parte importante della storia biellese.

In attesa conoscere i dati dello studio, si presenta ora la provincia? Una fotografia la offre l'Anuario statistico regionale curato da Unioncamere Piemonte.

2000 sono nati 1534 bambini e decadute 2492 persone su un totale di popolazione 189.234 (di cui 90.554 minori e circa 82.000 famiglie). anziani, come in altre realtà, molti, ma i dati relativi ai bimbi da zero ai 4 anni fanno sperare in un'inversione di tendenza, grazie forse ai 4.804 stranieri residenti.

Esistono presidi socio-assistenziali che provvedono a 22



Prende la via oggi a Villa Mossa (nella foto), il lavoro di ricerca sull'immigrazione

minori, 319 adulti, 789 anziani autosufficienti e 1.098 non autosufficienti. Gli asili-nido sono 18 con una capienza strutturale di 908 posti. L'istruzione fa registrare per elementari 473 sezioni pubbliche con 7.170 alunni cui aggiunte 17 private con 368 bambini, mentre per le medie inferiori esisto-

no 35 sedi pubbliche con 4.182 ragazzi contro le 3 private e la loro popolazione di 138. Sono 288 le sezioni di medie superiori statali 5.697 studenti contro le 6 private che coprono le richieste di 178 utenti. L'annuario non precisa l'utilizzo, comunque possediamo 55 biblioteche.

lavoro per registrare che nel 2001 utilizzasse 876.438 ore cassa integrazione, di 74.960 "straordinario". I lavoratori iscritti nelle liste mobilità al 17 gennaio scorso 1.048 cui 572 donne, ma le fasce di età evidenziano un forte incremento dopo i 39 anni in entrambi i casi.

Nel Biellese i cacciatori sono 1.253 cacciatori e 4.891 pesatori ed una vasta scelta di esercizi pubblici: 306 bar ristoranti, 104 ristoranti, 299 bar, circoli e 14 agriturismi. Sul fronte turismo i posti letto nelle alberghiere sono 1.698 cui vanno aggiunti i 3.840 dei campeggi e rifugi alpini. Le strutture di ospitalità nel loro insieme hanno fatto registrare nel 2000 un totale di 230.342 presenze, di cui 45.330 stranieri.

Il turismo si conferma così l'alternativa possibile e per certi aspetti integrante quella industriale, scopo da tempo perseguito dall'amministrazione provinciale e AtL.

LE ORNALE

# An, Rifondazione e il caso-Fiat

Prendo atto della puntuale ma garbata risposta del capogruppo di Rifondazione Comunista in Provincia, a seguito del mio precedente intervento sul caso Fiat. Con piacere (perché non) apprendo che ancora esiste una sinistra che ha i problemi della gente perché invece l'ultima (in rigoroso ordine temporale) sinistra di cui si aveva era stata fallita da un decreto legge pro-Fiat sulle rotamazioni di usate, e risalente alla precedente legislatura, il tutto condito dal voto favorevole della sinistra tutta!

Ho appreso altresì, ma soddisfazione, dell'esistenza in vita, sul nostro territorio, di individui i quali, con progetti seri, avrebbero tra le mani la soluzione del problema in mano, gente abituata, evidente-mente, a fare e non certo parolai che si preoccupano solo di far sapere. Gente, però, cui reazione isterica, scomposta ed alquanto maleducata, contribuisce a qualificare come piccoli uomini di potere. E' l'acredine di fin mentitori consapevoli di mentire, e per questo in malafede, gente che si permette il lusso

esprimere giudizi negativi sugli altri per comportamenti ascrivibili, invece esclusivamente a se stessi. Gente che fa finta di non sapere che l'interesse personale può essere salvaguardato, eventualmente, soltanto da chi il potere lo gestisce. Uomini piccoli, piccoli, lugubri figure istituzionali le cui bevute reazioni nulla mi suscitano e che d'ora in poi non avrò più cura di prendere in.

Tant'è questo momento seguirà la strada maestra dell'indifferenza, soltanto nei confronti chi, quando usa il termine «coerenza», parla e, pazzola peggio, commentando un vero e proprio abuso; né darò ascolto alle deliranti esternazioni di chi, ormai, rappresentando solo più se stesso, o la parodia, vomita insulti sull'attività di interi gruppi consiliari di organizzazioni politiche che, se soltanto una colpa hanno da aspiare, è quella di aver riciclato, a volte, frequentatori di bieche pentapartitiche che tanta parte hanno avuto nello sfacelo della nostra Patria. Ed il risultato è sotto gli occhi di tutti.

Giovanni Nicolini  
Alleanza nazionale  
direttivo provinciale

# «Nuotatori in da Viverone lago Sirio»

La stagione non è particolarmente calda, ci deve essere qualcosa nell'aria che ha giocato brutti scherzi al sindaco di Viverone. La chiusura di bagni la soluzione più sbrigativa per evitare di affrontare il vero problema che porta alla devastazione ecologica il lago; ovvero l'inquinamento da motoscafo. E inquinamento di vari tipi: clinico, dovuto alla sottile pelli-cola d'olio che porta all'entrafia le acque lacustri; acustico; i fuoribordo fanno rumore; ecologico, il lago è habitat varie specie di uccelli; ambientale, il bullo motoscafo è ormai decorosamente fuori moda da anni. Inoltre la moda del motoscafo ha già fatto morti, proprio a Viverone. Ora il sindaco quale soluzione trova? Vietare la balneazione, così i motoscafi (che creano un notevole indotto economico) avranno via libera alla definitiva devastazione di Viverone. Noi appassionati di nuoto, colpevoli di non causare danni ecologici, ne andremo al lago Sirio, gestito da un sindaco più al passo con i tempi.

Andrea Panzato  
Sardavolo

NUMERI UTILI

<b>AUTOAMBULANZE</b>	<b>AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA</b>
Biella: telefono 015/243.5311	Biella: via Lemmona 3, tel. 015/351.120
Cavaglio: telefono 0181/366.089	
Sassello: telefono 015/922.123	<b>AZIENDA TRASPORTI (ATAPI)</b>
	Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macellè 40, tel. 015/42.14.09
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	
Biella: telefono n. verde 167-120.118	
	<b>E DI TURNO</b>
Biella: telefono 015/20.849-9	A Biella: Farmacie Dr. Traboldo Tegna, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. Nella altra ora apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
<b>PROCURA DELLA REPUBBLICA</b>	Tellegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 5, tel. 015/42.14.09
Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.398	
<b>QUESTURA</b>	Netro: Dr.ssa Mirale Bottasso, via Roma 1, tel. 015/655.85
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411	Viverone: Dr. Clerico Ruffini, via Provinciale 78, tel. 0181/98.70.19
<b>FERROVIE DELLO STATO</b>	Parzone: Dr. Rollano, via Provinciale Parzone, tel. 015/77.70.90
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552	Vigevano: Biellese: Dr. Stanicheri, via Sella 28, tel. 015/51.00.51

FORMAZIONE PROFESSIONALE

**La Accademia di Biella riprendono i corsi di acconciatura**

L'accademia di Biella Acconciatura tornerà a promuovere l'attività didattica dal prossimo 30 settembre. Il tema che gli allievi dei docenti Barbara e Salvatore Bellio chiamati a svolgere è legato alla «creazione della personalità con prestigio e professionalità». Per rendere verosimile l'apprendimento delle nozioni, gli stilisti svolgeranno prestazioni sul pubblico il seguente calendario: lunedì (8,30-12 e 14-17), mercoledì e venerdì (8,30-12). Tale servizio sarà offerto ad un costo decisamente vantaggioso: il taglio e la permanente, ad esempio, costeranno rispettivamente 7,23 e 11,11 euro.

«Biella Acconciatura» spiega Barbara Bellio - oltre a preparare i ragazzi a una formazione completa, svolge anche l'attività di acconciatore. Per informazioni 015/26355 - 347/9170690.

NEL POMERIGGIO

**Santuario di Oropa Oggi box guidato ai monumenti**

BIELLA. Oggi è in programma una visita guidata al santuario di Oropa, che comprende anche la biblioteca storica, il Padiglione reale, le gallerie ex voto ed il Sacro monte. L'appuntamento è alle 14.30 davanti l'Ufficio iglienza, a destra della cancellata d'ingresso a partenza con un numero adeguato guide autorizzate. Il costo per la visita del santuario è di 3,50 euro di 5 se il tour comprende le venti cappelle del Sacro monte, voluto da altrettante parrocchie nel XIX secolo, che raccontano con statue a grandezza naturale la storia della Madonna, dalla nascita alla assunzione.

Continua, presso la Sala delle dottrine all'interno del chiostro antico, la mostra curata dalla Pastorale giovanile di Biella tema di viaggiatori di nostra Signora di Oropa, il cui ingresso è libero.





#### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Courmayeur**  
Via Roma, 158  
tel. 0165.848732 - fax 0165.845125  
info@hotelcourmayeur.com  
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**  
Località ENTRÈVES, LA PALUD  
tel. 0165.869700 - fax 0165.869726  
info@labrenva.com - www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

#### COURMAYEUR

\*\*\*\* **Hotel Pavillon**  
Strada Regionale, 82  
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122  
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e comforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Centrale**  
Via Puchoz, 7  
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403  
info@hotelcentrale.it  
hotelcentrale@libero.it  
www.hotelcentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage. Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

#### COURMAYEUR

\*\*\*\* **Hotel Gallia Gran Baita**  
Strada Larzey  
tel. 0165.844040 - fax 0165.844805  
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus. Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Pilier d'Angle**  
Frazione Entrèves  
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770  
info@pilierdangle.it - www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus e richiesta, parcheggio coperto, garage. Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

#### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Funivia**  
Via S. Bernardo, 2  
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636  
www.hoteluniviva.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

#### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Vallée Blanche**  
Frazione La Palud  
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277  
info@hotelvalleeblanche.com  
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio. Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Berthod**  
Via Puchoz, 11  
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286  
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed & breakfast. Aperto tutto l'anno.

#### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Aigle**  
Via La Palud, 5  
tel. 0165.869700 - fax 0165.869808  
hotelaigle@libero.it - www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza della funivia della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Walser**  
Strada Margherita, 8  
tel. 0165.844824 - fax 0165.844848  
info@walserhotel.com  
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Cresta et Duc**  
Via Circonvallazione, 7  
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591  
hotelcrestaetduc@netvalle.it  
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio. Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

#### COURMAYEUR

\*\*\*\* **Hotel Royal & Golf**  
Via Roma, 87  
tel. 0165.831811 - fax 0165.842093  
hotelroyalgolf@ventaglio.com  
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage. Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Auberge de La Maison**  
Frazione Entrèves  
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetico, golf a 3 km, parcheggio. Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

#### COURMAYEUR

\*\* **Hotel Dei Camosci**  
Frazione La Saxe  
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124  
hoteldelcamosci@netvalle.it  
www.hoteldelcamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio. Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

#### COURMAYEUR

\*\*\* **Hotel Crampon**  
Strada La Villette, 8  
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417  
info@crampon.it - www.crampon.it

TVsatellite, telefono, giardino privato, bar. Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL RAPPRESENTANTE DELLA «SCUOLA GENOVESE» HA TROVATO CASA E AMICI SULLE COLLINE DEL MONFERRATO

## Lauzi canta nella sua Rocchetta

«Mi trovo bene in questo paese pervaso da una vena di sana e ironica follia»  
Sfilata con i «frustatori». Il concerto in piazza. Incasso devoluto a scopo benefico

ROCCETTA TANARO

Per Bruno Lauzi, cantautore lungo corso, esperto di primo piano della scuola genovese, stasera sarà «suonare in famiglia». Dal palco della piazza principale del paese monferrato, saluterà gli amici e i vicini. Lui a Rocchetta ha comperato una cascina, tra le vigne che guardano la valle del Tanaro, è entrato nel giro «ironica esuberanza che ruota attorno al medico di paese Paolo Frola e ai suoi imprevedibili amici e si è anche cimentato, su consiglio dell'indimenticato Giacomo Bologna, nell'arte di produrre vino.

Era nato così «la celestia», barbara generosa che Lauzi e la moglie porteranno, negli anni scorsi, anche al Viniatly di Verona. «Me la hanno bevuta tutta un assaggio e l'altra, ho capito che era meglio continuare a cantare e bere il vino degli altri» ironizza Lauzi che a Rocchetta è dedicato anche un libretto di poesie e moti ispirato alla quiete folle dei piemontesi. «Questo paese mi ispira continuamente, per la sua vena assoluta e la vivacità della gente che lo abita» spiega Lauzi e chi gli chiede le ragioni di questa «contadina».

Stasera, il cantante che ha portato al successo brani come «Genova per noi» (scritto, è il caso di ricordarlo, dall'astigiano Paolo Conte) avrà il palco a disposizione per un concerto speciale che chiude i festeggiamenti patronali. Per il paese suonerà prima la banda musicale accompagnata dal gruppo dei «frustatori», abili scuocatori di frusta a tempo di musica, che si tramandano la specialità nell'ambito della famiglia Masoello.

Il biglietto per il concerto di Lauzi costa 5 euro e l'utile sarà devoluto in beneficenza a favore della Casa di riposo. «Lauzi è un nostro concittadino onorario» ricorda il sindaco Sergio Aliberti - e quest'anno abbiamo voluto farne l'ospite d'onore della festa». E Rocchetta offre anche l'occasione, fino a domenica, per visitare una bella mostra sulle meridiane nell'Astigiano a cura di Mario Tobeggi, realizzata in occasione del restauro dell'orologio solare del '700 realizzato da Guido Tonello, che abbellisce la facciata del municipio.

OMEGNA E VARALLO POMBIA

## Da Battisti al romantico Musiani

Nella festa di San Vito a Omegna, raduna tanti big della musica, c'è posto anche per il ricordo. E quello domani è dedicato a Lucio Battisti. Lo spettacolo fuochi d'artificio è preceduto dal concerto di un gruppo che ripercorre la storia di Lucio Battisti. Giovedì prossimo gli echii «Mitici Anni Sessanta» tornano nella galleria del centro commerciale Il Gigante di Varallo Pombia, sulla statale 32. Ospiti (dalle 21,30, ingresso libero), Sabrina ed Enrico Musiani. Romanico doc, con motivi come «Cuore bugiardo», ha fatto ballare tanti «sempregiovani» sull'onda del revival. E della prossima settimana Novarese ci sono i «che» che «motivo di richiamo» gli estimatori: la patronale di Pernate, che domenica ospita i «Tornati», la sagra dell'uva fragola, dove sono attesi Bagutti, Castellina Pasi, Genio e i Pierotti. (c.m.)



I Dik Dik si esibiranno a Porta Milano il 23 agosto

## «Sogno beat»

Vercelli aspetta le note dei Dik Dik

VERCELLI

La «Sagra della panissa» - grande mix gastronomico e musicale in programma nel capoluogo di riva - fino a venerdì della prossima settimana, tra ricette tipiche e sonorità dal liceo al revival - apre i battenti oggi nel rione di Porta Casale.

Il clou, per i fans del beat, sarà comunque il concerto di chiusura, in affollata compagnia, del 23. Protagonisti Pietro Pietrucci Montalbetti, Giancarlo Lallo Shrizio ed Ermanno Pape



Bruno Lauzi stasera canterà a Rocchetta Tanaro, il suo paese d'adozione

Salvaderi, i Dik Dik, per capirci, sul palco per fare rifiorire la radici del sogno beat.

«Sogno beat», firmato da Petrucci e Lallo, fa da brano titoltrack inciso nell'ultimo cd del Dik Dik, imbastito sulle note del revival. Quel tempo, ripescando e riproponendo le canzoni dei ricordi onirici diventati, in un certo senso, una realtà spociale.

Il percorso partirà dalla California per cercare «po' di blu» The Mamas e The Papas, fuso all'isola di Wight per gli

oceanici raduni hippies. Proseguendo con viaggi di poeti, storie di periferia e tenendo nel conto astronauti persi nello spazio, già creati insieme al principio dell'Equipe '84, Vandelli. Tutto come colonna sonora nella performance vercellese.

Il percorso partirà dalla California per cercare «po' di blu» The Mamas e The Papas, fuso all'isola di Wight per gli oceanici raduni hippies. Proseguendo con viaggi di poeti, storie di periferia e tenendo nel conto astronauti persi nello spazio, già creati insieme al principio dell'Equipe '84, Vandelli. Tutto come colonna sonora nella performance vercellese.

## GIROD'ALPE

Laboratorio economico sui monti

Enrico Camanni

La terza via evoca la politica berlingueriana degli Anni 70, quella «compromesso storico», Enrico Camanni, giornalista scrittore di montagna si tiene lontano da ogni compromesso per indicare la «strada» che potrebbe essere intrapresa perché il territorio alpino possa tentare di tornare all'età dell'oro del Medioevo, quando la cultura scendeva dai monti per diffondersi in città. Camanni dà concretezza alla sua ipotesi nel libro edito da Bollati Boringhieri «La nuova vita delle Alpi». Nessun compromesso tra l'idea ludica delle Alpi e quella dello sviluppo estremo, della concentrazione di servizi, dallo sci alle offerte estive. La «terza via» è quella un'intesa tra montanari e cittadini per trovare uno sbocco economico.

continua a vivere in ogni valle. Il giornalista-scrittore ne parlerà questa sera a Gressoney-Saint-Jean, alle 18 e la prossima settimana sarà Ortisei.

«La nuova vita delle Alpi» segue di un anno esatto «Salvate le Alpi», sempre della Bollati Boringhieri, firmato da Reinhold Messner. Il grande alpinista oggi europarlamentare dava un messaggio inequivocabile: smettiamo di costruire

strutture e infrastrutture laddove l'uomo non vive tutto l'anno. Blocciamo lo sviluppo delle «terre alte» e occupiamoci (con equilibrio) di quello delle zone antropizzate. Camanni s'infila in un torrone suo, quello dell'economia. Lo fa senza timore perché, da ambientalista, è convinto che la difesa della montagna non basta a preservarla. Ci vuole, cioè, una proposta che «possibilità di vita alle popolazioni alpine» che non sia soltanto turistica.

Così Camanni lancia l'idea che siano proprio le Alpi a delineare il nuovo modo di intendere la vita. «E' un'occasione straordinaria» dice. Le Alpi possono essere un interessante laboratorio economico per l'Europa. Vivere, nel terzo Millennio, può diventare anche una scelta estetica e di stile.



Enrico Camanni

NOVE SPETTACOLI ■ CANTI ■ DANZE TRADIZIONALI DA QUESTA SERA SINO A AGOSTO

## Le balalaïke di San Pietroburgo

Nel Biellese con i ragazzi del liceo Rimskij Korsakov

CAMPILIA CERVO

I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov di San Pietroburgo a calzare le scene del Biellese. nove gli spettacoli di danza e canto tradizionali in programma fino a fine agosto. La rassegna vedrà ogni volta protagonisti 25 elementi, giovani (in prevalenza ragazze) di età compresa fra i 12 e i 20 anni. Utilizzeranno strumenti originali e il suono nostalgico delle balalaïke, dei mandolini e degli organetti sarà elemento di primo piano delle serate.

Il tour è stato organizzato dalla Provincia in collaborazione alcuni Comuni biellesi, la Regione, la

Camera di Commercio, la Fondazione

Cassa di Risparmio di Biella e l'Al.

Con il supporto della Comunità Montana Alta Valle Cervo, il ciclo di concerti debutterà stasera alle 21 nella Bursch. Nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale il primo colpo d'ala. Domani sarà il Santuario d'Orapa a accogliere gli studenti russi e lo spettacolo si svolgerà nella sala convegni. Martedì prossimo la formazione fa tappa a Gaglianico nel teatro all'aperto delle scuole elementari e mercoledì a Sala in piazza Vittorio Emanuele.

Dopo una pausa, venerdì 23 il liceo di San Pietroburgo torna ad esibirsi a Sardevello nell'amfiteatro. In questo

caso la è organizzata in collaborazione

l'associazione di volontariato Alpina che provvederà anche ad un servizio di ristorante e bar aperto dalle 19.30. A Viverone, sabato 24, l'appuntamento è nel porticciolo sul lungolago. Occhieppo Superiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Bassa Valle Elvo, ad accogliere i giovani artisti. Gli ultimi due concerti sono previsti nella settimana seguente. Martedì 27 a Masserano in piazza Boggio ed infine mercoledì a Mosso in piazza Italia. Lo spettacolo s'intitola appunto «Musica e danza da San Pietroburgo», uno show che dura circa un'ora. L'ingresso è libero. (g.g.)



I ragazzi del liceo musicale Rimskij Korsakov a Pietroburgo questa estate a Campiglia Cervo

SFIDA FRA GLI ABITANTI DEI PAESI PRODUTTORI DEL PRESTIGIOSO «RE» DELLE COLLINE

## Serralunga propone le «Baroliadi»

Giochi a squadre attorno al castello nel segno del mondo del vino

Giuseppina Fiori  
SERRA LUNGA D'ALBA

«Baroliadi 2002». E' il titolo della manifestazione che vedrà domani gli abitanti dei Comuni della zona del barolo sfidarsi con una serie di giochi e squadre, che richiamano il mondo del vino, la vigna e la cantina. Si svolgeranno attorno al maestoso castello, a partire dalle 15.

Con il titolo «Lavori in vigna», le squadre concorrenti munite di pali, canne, ceppi di vite e ferro, dovranno allestire nel più breve tempo possibile un intero filare. Il palio delle botti vedrà invece le squadre sfidarsi nello spingere e guidare barriquezze zzzz l'itri attorno al castello. La vendemmia colorata è un altro gioco consistente nel portare in processione palloncini gonfiati, lungo l'anello di Roma e piazza Umberto.

quanta a disposizione e vincerà chi riuscirà a portare al traguardo il maggior numero di palloncini e nel minor tempo.

E ancora: giochi per le cantine consistenti nel trasportare un vassoio bicchieri pieni d'acqua, portandoli in un contenitore graduato con il contenuto di una damigiana.

«La massaja» è un insieme di prove di abilità e forza. La prima fase vedrà una persona della squadra percorrere il cono centrato del paese con un sacco di farina sulle spalle. Quindi, un altro componente del gruppo farà lo stesso percorso con un vassoio con sei uova, da tenere con una sola mano. Al termine del tragitto le uova rimaste e la farina saranno trasformate in pasta da una massaja.

Altra prova consisterà nel totalizzare il maggior numero possibile di punti colpendo un bersaglio a distanza, la tecnica della battuta della palla-

pugno. I battitori potranno dotarsi della bendatura tipica di questa mitica attività sportiva.

Infine, i concorrenti saranno chiamati a rispondere a una serie di domande e per accaparrarsi il diritto alla risposta dovranno correre a una campanella.

Alla squadra vincitrice sarà donato un palio, un drappo dipinto che verrà rimeso in gioco nelle future edizioni. Il Comune della squadra vincitrice si impegnerà a organizzare le «Baroliadi 2003».

Dice il primo cittadino di Serralunga d'Alba, Luis Caballero: «La manifestazione ha lo scopo di far dello spirito di unione e di amicizia fra gli abitanti dei nostri paesi e di attirare l'attenzione sul territorio. Sono giochi popolari, in qualche modo ispirati alla viticoltura, che speriamo possano divertire concorrenti e visitatori».

QUESTA SERA L'ULTIMO DEI TRE SHOW CON L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA GOODFELLAS ORCHESTRA

## Un viaggio nel cabaret con Pozzetto e Balasso

Le scuole del Derby e dello Zelig confronto sul palcoscenico del Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Ultimo appuntamento, questa sera, con il tris di spettacoli che Renato Pozzetto ha proposto al Palais di Saint-Vincent per un viaggio nel cabaret italiano. Le scuole dei leri, del Derby ai tempi di Cechi e Renato, e confronto con quella dello Zelig di oggi, di Max Pisu, Dario Vergassola e, stasera, Natalino Balasso. L'idea è stata della Promoval dei fratelli Call, gli stessi che hanno già ideato il festival «Bravograzie» diventato trampolino di lancio verso il palcoscenico per Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, lo stesso Pisu.



L'attore milanese Renato Pozzetto



Il cabarettista Natalino Balasso

con Cechi. Pozzetto sarà affiancato dalla Goodfellas Orchestra, che di solito fa da colonna sonora agli spettacoli di Aldo, Giovanni e Giacomo. Con l'attore milanese stasera ci sarà una spallata di lusso. Natalino Balasso, l'esilarante

professore (e porno attore) di Zelig. I due proporranno i rispettivi repertori, ma daranno anche vita a duetti nel segno dell'improvvisazione. La sera prevede anche uno spazio per alcuni tra i comici più promettenti degli ultimi anni:

da Franco Neri, vincitore dell'ultima edizione di Bravograzie, al trio La Ricotta.

L'appuntamento è alle 21.30. I biglietti costano 15 euro e sono disponibili all'ingresso del Palais di Saint-Vincent e nelle abituali rivendite. Ad Aosta «Il Disco 1» via Gramsci (0165-32853), a Saint-Vincent «Best Records» di via Marconi 13 (0166-511551), a Ivrea Diaco International via Corte d'Assise 9 (0125-641668), a Biella «Paper Moon» di Via Galimberti 37 (015-405395).

Al Palais l'estate all'insegna delle risate proseguirà i grandi nomi della rassegna «Comici allo Specchio», organizzata da Cosind, Opere Buffe e Comunità montana Monte Corvino. Venerdì 23 agosto arriverà Teo Teocoli (15 euro) e martedì 18 settembre il gran finale con Beppe Grillo (20 euro). (a.sar.)



**GIACOSA** Tel. 0165 862.220.  
Chiuso per ferie fino al 29 agosto.

**THEATRE DE LA VILLE** Tel. 0165 250.538 (www.dela ville.it). **Mary Potter** (ore 18). **Resident Evil** (ore 20,30; 22,30).

**DES GUIDES** Tel. 0165 940.473.  
**Dragonfly** (ore 21,30).

**SANT'ANDREA** Tel. (0125) 307.463.  
**Viaggio a Kandahar** (ore 20; 22).

**GRAND PARADISI** Tel. 0165 749.373.  
**Scoby Doo** (ore 18).  
**We were soldiers** (ore 21,30).

**MONTI BIANCHI CENTRO CONGRESSI**  
Tel. 0165 510.080.  
**Peter Pan 2** (ore 17).  
**Ipso dell'amore** (ore 20; 22).

**PALAZZETTO SPORTS** Tel. 0165 510.080.  
**Peter Pan 2** (ore 21,30).

**CENTRO CONGRESSI** Tel. 0165 510.080.  
**We were soldiers** (ore 18; 20,15; 22,30).

**TELEVISIONE** Tel. 0165 510.080.  
**Scoby Doo** (ore 18).  
**A time for dancing** (ore 21,45).

**BOARDO** Tel. 0165 510.080.  
Chiuso per ferie fino al 30 agosto.

**POLITEAMA** Tel. 0165 641.571.  
CHIUSO PER FERIE.

**MAZZINI** Tel. 015 22.735 - 31.312.  
**SALA 1:**  
**Scoby Doo** (ore 18).  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.  
**SALA 2:**  
**Wendell** (ore 21,30).  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**CRISTO DI SAR** Tel. 015 22.735 - 31.312.  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**DORON** Tel. 015 22.735 - 31.312.  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO.

**SOCIALE** Tel. 015 22.735 - 31.312.

**VERDI** Tel. 015 253.89.27.  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO.

**CONVIVALE** Tel. 015 93.890.  
**Mary Potter e la**  
**pietra filosofale** di Ch. Colard.  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**ESCELSIOR** Tel. 015 787.323.  
Chiusura ESTIVA.

**FELIX** Tel. 015 242.31.18.  
Chiusura ESTIVA.

**ARTEA** Tel. 0161 255.045. Informa spettacolo.  
0161-98.633.

**NOVO ITALIA** Tel. 0161 257.744. Informa spettacolo.  
0161-49.633.  
Chiuso per ferie fino al 22 AGOSTO COMPRESO.

**PRINCIPE** Tel. 0161 259.047. Informa spettacolo.  
0161-68.633.  
Chiuso per ferie fino al 22 AGOSTO COMPRESO.

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL** Tel. 0161 215.019.

**DI SANTA CHIARA** Tel. 0161 215.019.  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**LUX** Tel. 0161 219.375.  
Chiusura ESTIVA.  
COM RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

**Via Parigi 1** Tel. 0161 253.379.  
Chiuso.

**SALA QUERENTICA** Tel. 0161 252.667.

**TEATRO CIVICO** Tel. 0161 255.544.  
Chiuso.

**PARROCCHIALE** Tel. 0161 255.544.  
Chiuso.

**MAZZINI** Tel. 0161 486.714.  
Chiuso.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI** Tel. 0163 52.288.  
Chiuso.

**OSCA** Tel. 0161 838.800.  
Chiuso.

**BLADE II**. Fantasy horror. Dado pagine del fumetto Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vendicarsi con una razza di succhiassangua.

**BLOODY SUNDAY**. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

**CASOMI**. Commedia. Una coppia in crisi per la «interferenza» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

**IL CASTELLO**. Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito americano che viene ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza.

**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE**. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

**UN GIOCO PER DUE**. Commedia. Shanti Smith (Vivica A. Fox) scopre che il suo ragazzo Keith (Morris Chestnut) se la spassa con la sua peggior rivale.

**HOLLYWOOD VERNON**. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare parte del suo film in una cittadina del Vermont. Incontrerà parecchi problemi.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI**. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

**LILLO E STITCH**. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.

**MATrimonio INDIANO**. Commedia Drammatica. Descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

**IL**. Drammatico. Sale il trionfo del David di Donatelli basato su un caso di omicidio.

**SCOBYY DOO**. Commedia. Versione cinematografica della serie animata creata da Hanna-Barbera.

**SHAFT**. Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, detective di colore impegnato in un caso di omicidio.

**IL SIGNORE DEGLI ANELLI**. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello magico.

**SPIDER-MAN**. Avventuroso. Approda sugli schermi l'eroe dei fumetti.

**SPOSA MI**. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie McDowell s'innamora di un giovane ex allievo.

**IL PAPA'**. Commedia. Presentato a Venezia, fuoriconcorso nel 1993, racconta di un uomo anziano che s'innamora, suo malgrado, di una donna più giovane di lui.

**STRECH**. Fantasy. Il corpo speciale dei «Disincroscatori» combatte il male andando a caccia di streghe.

**IL TEMPE**. Commedia. Ritorna il uita famiglia in cui i componenti, a cominciare dai tre figli, sono persone fuori dal comune.

**IL GENERAZIONE**. Drammatico. Un'adolescente ossessiva borista in un prestigioso collegio di Sidney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita.

**A TIME FOR DANCING**. Drammatico. Sam e Jules sono amici dall'età di sei anni, rischiano di incrinare il loro sodalizio.

**13 VARIAZIONI SUL TEME**. Drammatico. La vicenda di un uomo di mezza età, un avvocato, una donna, tradita dal marito, un uomo d'affari e una donna della piazza in attesa di un miracolo.

**L'UOMO CHE NON C'ERA**. Drammatico. Storia di una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso.

**A WALK**. Sentimentale. Ambientato in una piccola cittadina del Nord Carolina, è la storia di un amore travolgente tra Colleen, un 17enne di buona famiglia, e la dolce Jamie.

**WE WERE SOLDIERS**. Guerra. Film bellico-patriottico in arrivo dagli States. È ambientato nel 1965 durante la battaglia della Drang Valley in Vietnam: teatro dello scontro più incisivo tra truppe americane e vietnamite.

**RS**. Drammatico. Una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifrarono le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono italiani navale addestrati ad usare il codice militare segreto.



**GIACOSA** Tel. 0165 862.220.  
Chiuso per ferie fino al 29 agosto.

**THEATRE DE LA VILLE** Tel. 0165 250.538 (www.dela ville.it). **Mary Potter** (ore 18). **Resident Evil** (ore 20,30; 22,30).

**DES GUIDES** Tel. 0165 940.473.  
**Dragonfly** (ore 21,30).

**SANT'ANDREA** Tel. (0125) 307.463.  
**Viaggio a Kandahar** (ore 20; 22).

**GRAND PARADISI** Tel. 0165 749.373.  
**Scoby Doo** (ore 18).  
**We were soldiers** (ore 21,30).

**MONTI BIANCHI CENTRO CONGRESSI**  
Tel. 0165 510.080.  
**Peter Pan 2** (ore 17).  
**Ipso dell'amore** (ore 20; 22).

**PALAZZETTO SPORTS** Tel. 0165 510.080.  
**Peter Pan 2** (ore 21,30).

**CENTRO CONGRESSI** Tel. 0165 510.080.  
**We were soldiers** (ore 18; 20,15; 22,30).

**TELEVISIONE** Tel. 0165 510.080.  
**Scoby Doo** (ore 18).  
**A time for dancing** (ore 21,45).

**BOARDO** Tel. 0165 510.080.  
Chiuso per ferie fino al 30 agosto.

**POLITEAMA** Tel. 0165 641.571.  
CHIUSO PER FERIE.

**MAZZINI** Tel. 015 22.735 - 31.312.  
**SALA 1:**  
**Scoby Doo** (ore 18).  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.  
**SALA 2:**  
**Wendell** (ore 21,30).  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**CRISTO DI SAR** Tel. 015 22.735 - 31.312.  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**DORON** Tel. 015 22.735 - 31.312.  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO.

**SOCIALE** Tel. 015 22.735 - 31.312.

**VERDI** Tel. 015 253.89.27.  
Chiusura ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO.

**CONVIVALE** Tel. 015 93.890.  
**Mary Potter e la**  
**pietra filosofale** di Ch. Colard.  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**ESCELSIOR** Tel. 015 787.323.  
Chiusura ESTIVA.

**FELIX** Tel. 015 242.31.18.  
Chiusura ESTIVA.

**ARTEA** Tel. 0161 255.045. Informa spettacolo.  
0161-98.633.

**NOVO ITALIA** Tel. 0161 257.744. Informa spettacolo.  
0161-49.633.  
Chiuso per ferie fino al 22 AGOSTO COMPRESO.

**PRINCIPE** Tel. 0161 259.047. Informa spettacolo.  
0161-68.633.  
Chiuso per ferie fino al 22 AGOSTO COMPRESO.

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL** Tel. 0161 215.019.

**DI SANTA CHIARA** Tel. 0161 215.019.  
Chiuso spettacolo unico ore 21,30.

**LUX** Tel. 0161 219.375.  
Chiusura ESTIVA.  
COM RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

**Via Parigi 1** Tel. 0161 253.379.  
Chiuso.

**SALA QUERENTICA** Tel. 0161 252.667.

**TEATRO CIVICO** Tel. 0161 255.544.  
Chiuso.

**PARROCCHIALE** Tel. 0161 255.544.  
Chiuso.

**MAZZINI** Tel. 0161 486.714.  
Chiuso.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI** Tel. 0163 52.288.  
Chiuso.

**OSCA** Tel. 0161 838.800.  
Chiuso.

**BLADE II**. Fantasy horror. Dado pagine del fumetto Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vendicarsi con una razza di succhiassangua.

**BLOODY SUNDAY**. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

**CASOMI**. Commedia. Una coppia in crisi per la «interferenza» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

**IL CASTELLO**. Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito americano che viene ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza.

**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE**. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

**UN GIOCO PER DUE**. Commedia. Shanti Smith (Vivica A. Fox) scopre che il suo ragazzo Keith (Morris Chestnut) se la spassa con la sua peggior rivale.

**HOLLYWOOD VERNON**. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare parte del suo film in una cittadina del Vermont. Incontrerà parecchi problemi.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI**. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

**LILLO E STITCH**. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.

**MATrimonio INDIANO**. Commedia Drammatica. Descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

**IL**. Drammatico. Sale il trionfo del David di Donatelli basato su un caso di omicidio.

**SCOBYY DOO**. Commedia. Versione cinematografica della serie animata creata da Hanna-Barbera.

**SHAFT**. Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, detective di colore impegnato in un caso di omicidio.

**IL SIGNORE DEGLI ANELLI**. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello magico.

**SPIDER-MAN**. Avventuroso. Approda sugli schermi l'eroe dei fumetti.

**SPOSA MI**. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie McDowell s'innamora di un giovane ex allievo.

**IL PAPA'**. Commedia. Presentato a Venezia, fuoriconcorso nel 1993, racconta di un uomo anziano che s'innamora, suo malgrado, di una donna più giovane di lui.

**STRECH**. Fantasy. Il corpo speciale dei «Disincroscatori» combatte il male andando a caccia di streghe.

**IL TEMPE**. Commedia. Ritorna il uita famiglia in cui i componenti, a cominciare dai tre figli, sono persone fuori dal comune.

**IL GENERAZIONE**. Drammatico. Un'adolescente ossessiva borista in un prestigioso collegio di Sidney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita.

**A TIME FOR DANCING**. Drammatico. Sam e Jules sono amici dall'età di sei anni, rischiano di incrinare il loro sodalizio.

**13 VARIAZIONI SUL TEME**. Drammatico. La vicenda di un uomo di mezza età, un avvocato, una donna, tradita dal marito, un uomo d'affari e una donna della piazza in attesa di un miracolo.

**L'UOMO CHE NON C'ERA**. Drammatico. Storia di una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso.

**A WALK**. Sentimentale. Ambientato in una piccola cittadina del Nord Carolina, è la storia di un amore travolgente tra Colleen, un 17enne di buona famiglia, e la dolce Jamie.

**WE WERE SOLDIERS**. Guerra. Film bellico-patriottico in arrivo dagli States. È ambientato nel 1965 durante la battaglia della Drang Valley in Vietnam: teatro dello scontro più incisivo tra truppe americane e vietnamite.

**RS**. Drammatico. Una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifrarono le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono italiani navale addestrati ad usare il codice militare segreto.

**CENTO POESIE D'AMORE**  
Di Dante e De André

**...che sogno averti vicina**

**CENTO POESIE D'AMORE** da Dante a Fabrizio De André  
Scelte da Guido Davico Bonvicini  
pp. 160 - Euro 13,50

**LA BIBLIOTECA**

**Beverly Hills**  
Tel. 0161 83.62.43-98.71.03 - Autogrill TO-MI

**IL PRU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE**

**UNA GRANDE ORCHESTRA!**  
A mezzanotte spaghetтата omaggio per tutti  
giardino estivo si balla latino

**GIOVEDI' 22**  
**Pino Ferro**  
nel giardino estivo si balla latino  
A mezzanotte spaghetтата omaggio per tutti

**DOMENICA 18**  
Solo SERA dalle  
**ORCHESTRA DEL LISCIO ERRE CITY FOLK**  
nel giardino estivo si balla latino

**SABATO 24** **LUCA CANALI**

Per prenotazioni telefonare al n. 0161.835245 - 0161.835246

PROVENIENTI DA TUTTO IL

# Riflettori puntati sul Moac

## Inaugurata a Sanremo la mostra dell'artigianato

Bruno Monticone

**SANREMO**  
E' stato, come vuole ormai la tradizione, il tanto bistrattato, ma pur sempre suggestivo dinio di Mamiella, eseguito dal Corpo Bandistico «Città di Sanremo», ad accompagnare l'inaugurazione dell'edizione 2002 del Moac, la mostra mercato nazionale dell'artigianato che si è aperta, ieri alle 18, al mercato dei fiori in Valle Armea. A tagliare il nastro, in rappresentanza del sindaco, è stato l'assessore Vincenzo Lanteri, accanto al patron della rassegna, Antonio Covatta, alla guida anche questa 35ª edizione di una manifesta-

zione che accompagna, sempre, il dopo-Ferragosto sanremese. La rassegna resterà aperta fino a domenica 25 dalle 16 all'una di notte. Par-cheggio gratuito e servizio di bus-navetta. Grandi «numeri» fra i rinnovatissimi stand del Moac (la mostra ha subito un profondo «restyling» nella ambientazione rispetto al solito): oltre 200 aziende artigiane italiane presenti (ma 250 in tutto); 24 gli stands in rappresentanza di paesi stranieri tra cui l'Egitto; il cui artigianato, quest'anno, è ospite d'onore della manifestazione (gli altri paesi rappresentati sono Romania, Ecuador, Palestina, Perù, Russia,

India, Corea, Marocco, Danimarca, Polonia, Guatemala, Messico, Bolivia, Cina, Pakistan, Thailandia, Ungheria, Senegal, Tunisia, Kenia, Francia, Spagna più un singolare stand riservato agli «indiani», a noi più noti pellerossa, d'America). Presenti, poi, anche gli stand di Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco. Una presenza significativa cui nel 2003 si aggiungeranno, secondo quanto annunciato, anche Guardia di Finanza e Polizia municipale a completare la «cittadella» delle forze dell'ordine. Presente una volta - anche questa, ormai, è tradizione - stand La Stampa.



L'area espositiva del Moac, ricavata nella grande sala contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Armea: la mostra è aperta dalle 16 all'una, ingresso libero (FOTO GATTA)



**Allo Sporting** Il lungo ponte Ferragosto dedicato alla grande Italiana, allo Sporting club Monaco, dopo gli applausi tributati a Gino Paoli il 15, prosegue questa con la replica del concerto Renato Zero (la Salle des Etoiles è vicina tutto esaurito). Il domani sera, l'atteso appuntamento con Patty Pravo (nella foto) e il suo intenso repertorio. Questi i prezzi: 143 euro cena, bevande escluse, oppure 80 euro con consumazione. Giacca obbligatoria (telefono +377 92163636, dalle 10 alle 19).

STASERA DALLE 21,30 COLORITO CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO CON CARRI, FIORI, MUSICA E RAGAZZE IN COSTUME A RITMO DI SAMBA

# Esplode l'allegria dell'August Parade

## A Diano Marina dopo 15 anni torna la sfilata estiva

Baccarini  
DIANO MARINA

■ sono momenti che restano nella memoria ■ che, nonostante il passare ineluttabile del tempo, ritornano vivi alla mente portati a volte da un suono, a volte un profumo, a volte da una foto scolorita degli anni. ■ succede che un evento avviene molto tempo ■ si ripresenti riuscendo a ravvivere un entusiasmo che il passare degli anni ha soltanto addormentato, ma non spento definitivamente.

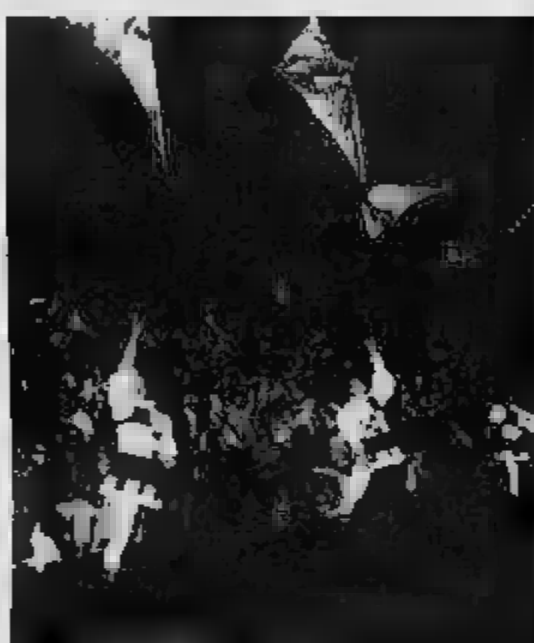
■ proprio ■ che dopo quindici anni Diano Marina riscopre una parte gioiosa del proprio passato con la voglia di riviverla oggi per la ■ di chi la ricorda ■ per la meraviglia che sicuramente catturerà.

■ Duemila. Ecco allora il ritorno trionfale dell'August Parade che risplende sulla notte estiva dianese. Questa sera dalle 21,30 carri allegorici illuminati e adornati ■ fiori e di belle ragazze in ■ sfileranno per le vie del ■ tra cori, musiche e danza. Una kermesse dall'atmosfera sudamericana illuminata dai colori e riscaldata dalla musica.

Una grande festa che mancava a Diano Marina dal 1987, se si esclude un «saggi-gino» che si è svolto la scorsa



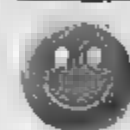
Dall'archivio della «Famia Dianese», due fotografie dell'August Parade, edizione del 1976



sfileranno ■ ritmo di samba per le ■ del centro. Queste le loro denominazioni: «Allegoria campagnola», «Harry Potter», «Estate ■ musica», «Lupen Sirenetta», «Dian de notte», «Magia d'Egitto», «Las Vegas», «Gruppo folcloristico cariocca». A fare ■ apripista al colorito corteo saranno le ragazze del gruppo cariocca. La musica sarà la protagonista del corteo ■, dopo la sfilata, la grande festa proseguirà poi nella discoteca «L'Altra paradiso» sul Molo delle tartarughe.

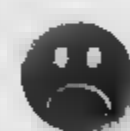
Particolarmente suggestiva la cornice floreale: saranno infatti più di diecimila i fiori che abbelliranno gli ■ carri allegorici. Le suggesti- ■ composizioni sono ■ curate con esperienza e buon gusto da un gruppo di professionisti del settore coordinati da Paola dell'Isola che non c'è.

Saranno oltre cento le ragazze in costume ■ parteciperanno alla kermesse arricchendola con il loro brio e la loro bellezza mentre Maruska, e Diego del Tango svolgeranno il ruolo di presentatori della manifestazione. Manifestazione che la Famia Dianese ■ ha organizzato ■ patrocinio dell'assessorato allo Sport e turismo del Comune di Diano Marina. Lo spettacolo dell'August Parade è gratuito, ■ l'allegria ■ contagiosa.



**Va bene**

E' la sorpresa di Ferragosto: a Imperia, ■ cuore della città (e ■ solo), a ocultare in parte i cassonetti ■ rifiuti, sono comparse parate con fiori e piante. Un modo per ingentilire la «rumenza».



**Va male**

Il semaforo ■ via Maciocio a Savona. E' quasi impossibile trovarlo verde. E quando è rosso dura parecchi minuti mentre dall'altra parte non transita quasi mai nessuno.

estate ■ che ha fatto ■ prologo alla ripresa di quella che ■ una lunga tradizione. La manifestazione è organizzata, come ■ solito, dalla Famia Dianese (ora presieduta da Piero Garibaldi) ed ■ molto attesa da quei villeggianti ■ residenti che hanno vissuto ■ apprezzato la contagiosa allegria che ha animato le notti agostane da tanti anni a questa parte. Saranno otti i carri che

**JEEZ**  
le film de l'été

**EXCLUSIVE**

SPRITUALE MONTED - 111111 e 111111  
partecipazioni 0151 278319 / 348 4100592

gustine avec la danse

Il piacere di assaporare una gustina delicata in un ambiente evattato ti accompagna dolcemente fino allo scoccare dell'ora fatidica dell'inizio delle danze...

**55 Bis dei Giovi - Dossin Marengo (Al)**  
tel. 0151-278319 / 348-4100592



# Expo CASA due

Organizzata da  
**Fierimpresa**

In collaborazione con  
**LINGOTTO  
FIERE**

www.fierimpresa.it  
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno  
per la casa  
e per gli sposi  
su 30 mila mq di superficie

Anteprima  
**IDEASPOSA**

**27** SETTEMBRE • **6** OTTOBRE  
TORINO • LINGOTTO FIERE



L'ORGANICO BIANCONERO AUMENTA DI UN'UNITÀ: L'ESTERNO MILANO HA RINNOVATO IL CONTRATTO

# Biellese, è sfida in Coppa Italia

## Domani l'undici di Brucato affronta il Novara

Corrado Niegga

**BIELLA**  
Allo scadere della libera uscita di Ferragosto, la truppa bianconera si è messa nuovamente a disposizione del preparatore atletico Emanuele Cossu. La marcia di avvicinamento alla prima «battaglia» stagionale di Coppa Italia tiene solo parzialmente conto dell'ostacolo-Novara. I carichi di lavoro non diminuiscono ma si limitano, nella mattinata di domenica, vale a dire a poche ore dal derby con gli azzurri, ad una rifinitura neppure troppo blanda. Il resto del menù è invece duro da digerire: è la profonda seduta atletica di ieri pomeriggio, abbinata a quella odierna, ha prodotto altro fieno da mettere in cascina.

Intanto alla vigilia di Ferragosto, l'organico bianconero è aumentato: nello stesso giorno in cui «soldatino» Di Livio ha dichiarato amore eterno alla Fiorentina, Paolo Milano e la Biellese si sono nuovamente uniti in matrimonio. La firma apposta sul contratto dal valido esterno, che all'occorrenza può giocare sia a sinistra che a destra, ha messo la parola «fine» alla saga. In previsione del debutto di Coppa, l'impiego di Milano è però escluso in quanto mancano i tempi tecnici relativi al deposito in Lega del contratto: calendario alla mano, i canonici cinque giorni lavorativi cadrebbero solo il prossimo mercoledì, in data comunque utile per prendere parte al match con il Legnano. Alla defezione forzata di Milano, si



Dopo i molti impegni amichevoli di pre-campionato, domani sera la Biellese esordirà in Coppa Italia

aggiunge quella del regista Biagi, che si sta riprendendo dalla contrattura al quadrilatero femorale destro, al giocatore - spiega il direttore sportivo Enrico Ferrero - sta recuperando e svolge un lavoro differenziato, seguendo le tabelle predisposte dallo staff medico. In tutto andrà per il verso giusto, Biagi riprenderà a lavorare con il gruppo martedì prossimo.

Rispetto all'ultima sgambata amichevole con il Saint-Christophe, la Biellese potrà fare nuovamente affidamento sul centrocampista Dell'Aquila e sul centravanti Ligori: il primo ha recupera-

to da una piccola contrattura, il secondo ha smaltito un quanto mai sgradito attacco influenzale. La capatina in Valle d'Aosta ha rinfanciato le bocche da fuoco bianconere, che incuranti della tripla differenza di categoria hanno bombardato la retroguardia del Saint-Christophe riducendola ad un colabrodo. Ben undici sono stati i palloni che si sono insaccati alle spalle dei portieri valdostani: «Questa gara - minimizza Ferrero - aveva valore solo sotto il profilo dell'allenamento e il risultato finale è relativo e non fa testo. Per noi è importante lavorare con estrema assiduità. Anche se il risulta-

to finale di 11-0 va preso con le molle, non può sfuggire la prestazione offerta dai due attaccanti Moretti e Santoro. Nella personale sfida, l'uno non ha sopravanzato l'altro. Il poker a testa necessita comunque di verifiche e i prossimi appuntamenti di Coppa diranno quanto sono veritieri le prime «perle» stagionali. Nella sede della Biellese (interno stadio, ore 14.30-19) prosegue la campagna abbonamenti. Rispetto allo scorso anno non sono stati apportati aumenti e questi sono gli ordini di posti disponibili: tribuna A (280 Euro), tribuna B (185 Euro), popolari (88 Euro).

L'AVELLINO HA SPEDITO TARDI LA SUA DOCUMENTAZIONE. ESORDIRÀ MERCOLEDÌ

# Pro, manca l'ok della Lega

## Pedrocchi salta il debutto

VERCELLI

Esordio rinviato per Antonio Pedrocchi. Come si temeva. L'Avellino, club al quale il difensore è tornato in estate dopo il girone di ritorno dello scorso torneo con la Biellese, ha inviato alla Pro la sua parte del modulo di trasferimento in ritardo e dopo ripetuti solleciti, tanto che la documentazione è arrivata in via Massaua soltanto mercoledì, vigilia di Ferragosto.

Così, nonostante la segreteria della Pro abbia immediatamente inoltrato la pratica per il tesseramento a Firenze nella stessa giornata, Pedrocchi sarà ugualmente costretto a saltare la prima di Coppa Italia di domani col Legnano.

Invece non esistono dubbi sul suo impiego mercoledì sera, nella gara che al Piave (inizio alle 20.30) opporrà i bianchi alla Pro Patria in occasione del debutto ufficiale del Braghini davanti al loro popolo.

Oltre a Pedrocchi domani sul neutro di Cesate, per l'occasione tana provvisoria del Legnano (allo stadio Mari sono in corso dei lavori di ammodernamento) mancheranno il giovane Bonfiglio (sta recuperando a poco a poco dall'infortunio alla caviglia) e il nigeriano Iko, a sua volta rientrato in gruppo ma che deve ancora recuperare una condizione fisica brillante, visto il forzato stop durante il ritiro di Varallo.



La Pro oggi sostiene l'ultimo allenamento prima del debutto in Coppa (Greppli)

Infine questa mattina si dovrebbe sapere dalla Lega se sarà pure disponibile il portiere Marchetti: tutta la documentazione per il passaggio dal Torino alla Pro è stata inviata in tempi corretti, ma da Firenze non è ancora giunto il placet ufficiale (è comunque atteso in giornata).

Ricapitolando mister Braghini ha comunque a disposizione una buona rosa da cui attingere per questa primissima uscita (il calcio d'inizio è fissato alle 17) ed anche se la formazione tipo è in alto mare non ci saranno problemi per

schierare una Pro competitiva. Specie in attacco dove i bianchi possono contare su Andorno, Grillo, Comi, Mirabelli, Tozzi Borsari con l'aggiunta di D'Agostino.

Un reparto che dovrà necessariamente essere sfolto magari già la settimana ventura, quando a partire da giovedì, dopo i primi responsi di Coppa, è probabile che un mercato trasferimenti fino ad ora immobile inizi a muoversi.

E non è detto che sia proprio Comi l'uomo destinato a partire, anche se molti indizi portano all'ex varesino. (r. eyn.)

IN ECCELLENZA

I GRIGIOGIALLI SI SONO RADUNATI APPENA IERI AGLI ORDINI DI MISTER MELLANO

# Subito un test per il Vald Tol

Domani già in amichevole con il Gozzano

TOLLEGNO

Non si può dire che il Vald Tol prenda tempo. Il team grigio-giallo di coach Mellano ha voglia di tuffarsi nell'avventura dell'eccezione. Così a meno di quarantott'ore dall'inizio della preparazione (prima seduta, ieri a Tollegno), il team bianconero scenderà subito in campo.

Domani alle 16.30 il Vald Tol sarà impegnato a Gozzano nel primo test match della stagione: «Sarà una sgambatura - osserva Mellano - per ridare confidenza ai ragazzi con il pallone e iniziare a valutare le caratteristiche tecniche dei nuovi acquisti. Nella fase d'avvicinamento al campionato il Vald Tol ha in cartellone diverse amichevoli (oltre ai derby di Coppa con Biella V.L. e Viglianasco). «Siamo una matricola - conferma il tecnico - e, quindi, dovremo abituarci in fretta alla nuova realtà. Inoltre abbiamo cambiato qualcosa nell'assetto della squadra e, dunque, c'è la necessità di trovare l'intesa tra vecchi e nuovi».

Il ds Zanchetta, in accordo



Mister Marco Mellano

con il mister, ha rinforzato la squadra puntando sui giovani, mantenendo comunque, gli elementi di maggiore esperienza. «Sono partiti ragazzi come Friddini e Ferina - dice Mellano - ma sono arrivati giocatori ugualmente validi a consolidare un gruppo

già buono». Possibili, comunque, ancora movimenti: Mongiardi potrebbe finire alla Biellese, mentre lo juniores Varoni interessa alla Viglianasco. «Vedremo in corso d'opera se e come intervenire con eventuali ritocchi».

Contro il Gozzano, naturalmente, Mellano darà fondo, com'è normale, all'intero organico: curiosità per vedere all'opera i neo acquisti su tutti il bomber Rizzo (arrivato dall'Oleggio) che avrà il compito di non far rimpiangere Friddini. Con lui Zainagli (portiere), l'ex centrocampista del Canavese Passananta; Misticò, Cavagnaro e Senatore la scorsa stagione tutti in forza alla Sportivanelese e i giovani Disdori, Berto e Golzio.

«È chiaro che centelleremo le energie - puntualizza il trainer - così come avverrà probabilmente anche mercoledì a Saint-Vincent con lo Chatillon com'è normale in queste fasi. Probabilmente il vero Vald Tol comincerà a vedersi il 25 nell'uscita contro la Romentina, e una settimana dal debutto in Coppa con il Biella V.L. (p. m. f.)

TENNIS

NEL SINGOLARE MASCHILE SI CONFERMA IL BIELLESE GIANFRANCO DAMILANO; RACO VINCE TRA I VETERANI

# Barbieri e Cereseto star a Rosazza

La forte coppia ligure si è imposta in tre specialità diverse

Marco Perazzi

ROSAZZA

Matteo Barbieri e Milena Cereseto sono stati i grandi protagonisti dell'edizione del 2002 del torneo di Rosazza conclusosi a Ferragosto davanti ad un folto ed appassionato pubblico. La coppia genovese potrà rinnovare nel suo palmarès ben tre trofei, essendo andati a segno nel singolare femminile, nel doppio misto e nel doppio maschile, quest'ultimo titolo ottenuto da Barbieri insieme a Del Santo.

Il forte tennista ligure è approdato anche alla finale più attesa, quella del singolo Open. Nell'ultimo match giocato giovedì, Barbieri si è dovuto arrendere a Gianfranco Damilano. Il maestro del Pralino, ora nella quarta categoria, ha fatto incetta di tutti i tornei disputati in questa stagione, aggiudicandosi anche l'epilogo di Rosazza, con il punteggio di 7-6, 6-3. In semifinale si erano arresi Paolo Gianferoni e Davide Gori.

La mattinata era iniziata con la vittoria di Cereseto, brava ad imporsi contro la testa di serie numero 1 del tabellone Rosanna Vitale. La biellese partiva forte nel primo set, chiuso 6-0 ma non riusciva a concludere il match, consentendo così il recupero dell'avversaria che chiudeva per 6-4, 7-5.

Nel doppio misto la coppia formata da Cereseto-Barbieri si aggiudicava il secondo alloro superando per 6-1, 6-4 Lara Torelli-Marco Barazzotto. Nel turno precedente erano approdati Mara Barino-Alberto Masoni e Consuelo Cogrossi-Piero Cantone. L'ultimo titolo per Barbieri arrivava dal doppio maschile Open dove, in coppia con Del Santo, sconfisse Diego Davico-Paolo Gianferoni per 6-3, 7-6.

L'italo-argentino Paolo Raco ha trionfato, invece, nel singolare veterani. Opposto a Gigi Favaro, Paolo Raco, vinto il primo set al tie-break, non ha più incontrato particolari difficoltà, chiudendo la seconda frazione per 6-2.

Nel tabellone riservato al doppio veterani Gigi Favaro e Franco Simonetto sono riusciti ad imporsi sulla coppia formata da Marinone-Maspani, superati con il punteggio di 6-3, 7-6. In semifinale erano approdati Masoni-Tintori e Liatti-Fiore.



Nella foto di Stefano Ceretti i protagonisti del torneo di Rosazza dopo la premiazione posano con i trofei vinti

BOCCE

DOMANI SI SFIDANO LA RONCHESE E IL S.ORSO AOSTA

# A Trivero la finalissima del torneo di Stavello

TRIVERO

Saranno le coppie Aggio-Beltrame della Ronchese e Torione-Nicolino della Sant'Orso Aosta a disputare, domani mattina con inizio alle 9 sui campi del bocciodromo Zegna, la finale del trofeo «Comune di Trivero», la classica manifestazione di Ferragosto che prevede le sfide di qualificazione tutte sui settantacinque campi allineati preparati sul piazzale di Stavello.

È già stato assegnato invece il trofeo San Bernardo, la concomitante manifestazione dedicata ai giocatori di serie A e B. In questo caso a imporsi sono stati Fivotto e Filisetti (Perosina) davanti ai due Guaschino-Guaschino (Gairo Casale). Terzo posto per Rosso-Airola (La Fissa Torino) quarto per Cinalli e Cuzzolin del Circolo sportivo Italia e a seguire Ronco-Rotta (Pray), Della Piazza-Vola (Masezz), Donati-D'Orazione (Juve

Domodossola), Giunipero-Mezzano (Aosta); 36 le coppie che hanno partecipato alla gara.

Il trofeo Comune di Trivero è dedicato ai giocatori di C e D ha visto invece la partecipazione di 174 formazioni.

Sul gradino più basso del podio, vale a dire al terzo posto, sono saliti i valsesiani Ferraro-Verelli (Agnone bocce) mentre la quarta piazza è stata conquistata da Casotto e Falco del Cerge.

Alle loro spalle, nell'ordine, si sono piazzati Botto-Vanzan (Piatto), Straccotti-Tonso (Circolo sportivo Italia), Fontanel-la-Fontanella (Vallone), Crestani-Riva (Pratese), Burlon-Merlini (Nord est Novara), Garzagli-Garizzo (Pratese), Stocchero-Andreolotti (Lessone), Bolzon-Fruguglia (Vallone), Arneri-Bazzan (Circolo sportivo Italia) e Mantovani-Stella (Pratese). (l. fo.)

PODISMO

TRACCIATO DI 6 CHILOMETRI

# Vercelli, martedì la corsa in notturna di Porta Casale

VERCELLI. Sono aperte le iscrizioni alla decima corsa podistica in notturna di Porta Casale. L'appuntamento, valido come trofeo «Luigi Gargagli» si disputerà martedì sera a Vercelli. Trattandosi dell'unica corsa in cartellone nel Basso vercellese e nel novarese la kermesse annovera sempre numerosi atleti ai nastri di partenza.

L'inizio è fissato per le 19.50 quando inizierà la gara riservata agli Juniores (1 chilometro intorno a piazza Mazzini). Alle 20, invece, toccherà agli adulti: percorso di 6 chilometri da corso Palestro a piazzale Solferino, passando attraverso corso Matteotti, via Viviani, corso Tanaro e corso Avogadro di Quaragna. La quota d'iscrizione è fissata in 3 euro (con rifornimento) e 1,50 (senza). Premi per i primi classificati e i gruppi più numerosi. (p. m. f.)

## PONTI FIERA DI SAN BERNARDO

**17 - 18 - 19 - 20 AGOSTO**

<p><b>Sabato 17 agosto</b> ore 19,30 Cena con menù tutto pesce ore 21,30 Ballo liscio con l'orchestra <b>LA VERONICA</b></p> <p><b>Domenica 18 agosto</b> Marcato "Cose buone e belle" in collaborazione con PRO.COM Alessandria <b>GARA CICLISTICA</b> <b>1° CIRCUITO DI SAN BERNARDO</b> Rico montepremi in oro ore 12,30 Pranzo in fiera con specialità piemontesi e liguri <b>RADUNO EQUESTRE</b> ore 16,00 INIZIO GARA EQUESTRE ore 19,00 premiazione ore 19,30 Cena con menù tutto pesce ore 21,30 Serata danzante con l'orchestra <b>LA NUOVA IDEA</b></p>	<p><b>Lunedì 19 agosto</b> <b>FESTA DELLA BIRRA</b> ore 19,30 Cena con menù piemontese ore 22,00 GRAN CONCERTO <b>FARINEI DLA BRIGNA</b></p> <p><b>Martedì 20 agosto</b> ore 8,00 Ultracentenaria "Fiera d San Bernardo" <b>RASSEGNA DEL BOVINO DI RAZZA PIEMONTESE</b> ore 10,30 Convegno ore 12,30 Pranzo in fiera ore 16,00 Valutazione capi bovini della rassegna ore 17,30 Premiazioni ore 19,30 Cena con menù piemontese e polenta con cinghiale ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra <b>I MIRAGE</b> ore 23,00 ESTRAZIONE BIGLIETTI lotteria di San Bernardo</p>
---	--

PER INFORMAZIONI:  
WWW.PROLOCO.PONTI.COM E-MAIL PROPONTI@TISCALI.IT  
335 7019422 - 340 6844245



TORINO DOPO L'ESTATE: PARLANO I PROTAGONISTI

“E' necessario trovare l'intesa su questioni fondamentali come il destino internazionale della città la Fiat, le Olimpiadi le grandi infrastrutture. Possiamo affrontarle divisi ma è solo unendo le forze che potremo consentire un vero salto di qualità. Mi auguro che l'incontro ci serva ad affrontare un autunno non certo facile”

## intervista

Emanuela Minucci

intervista a SERGIO

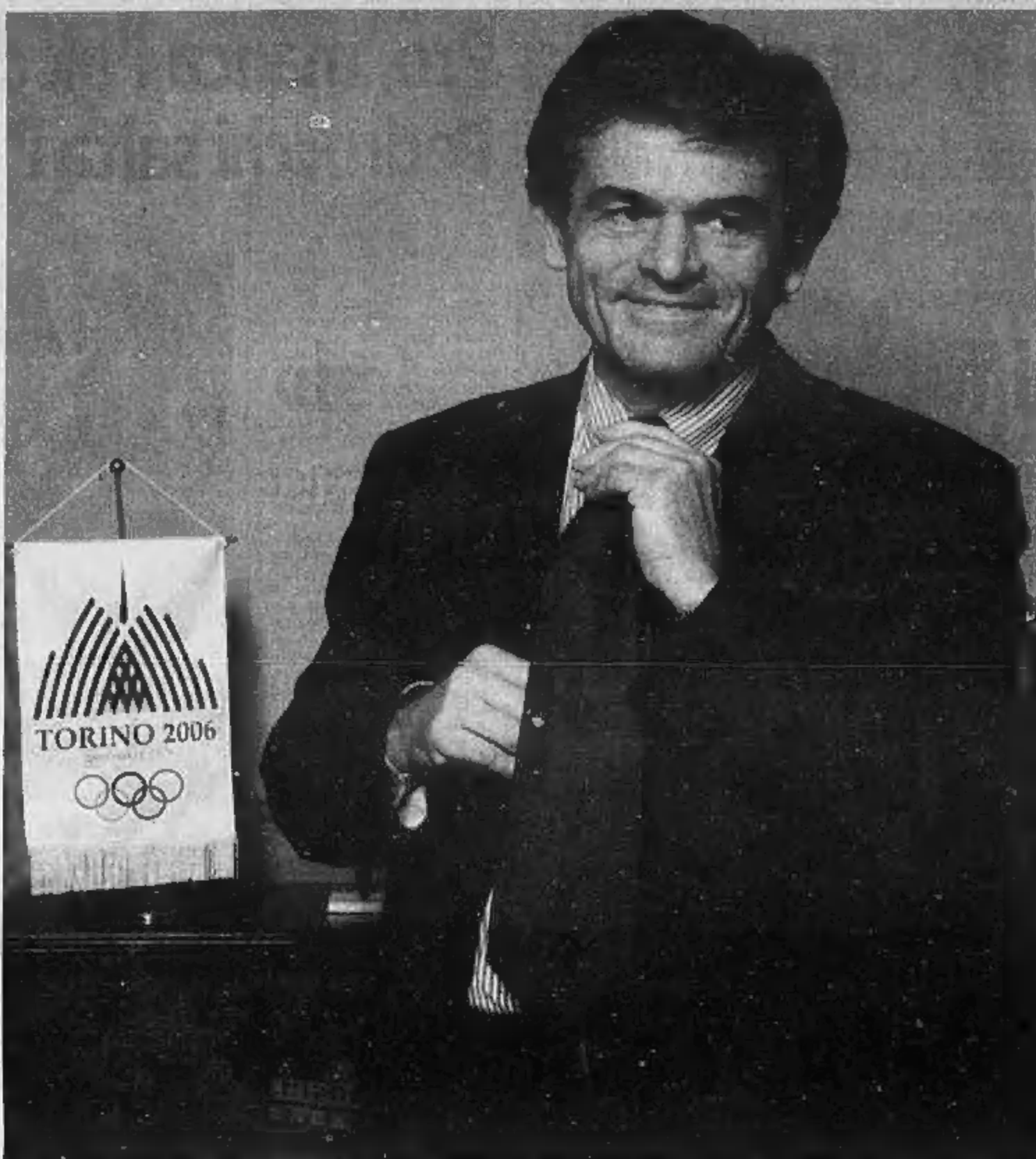
A costo di stare chiusi per una settimana in una stanza dobbiamo trovare, insieme, una soluzione ai seguenti problemi: una Torino più internazionale, la crisi Fiat, il nodo delle infrastrutture e la grande partita delle Olimpiadi. Un ragionamento complessivo che, soltanto se condotto insieme con il presidente Ghigo, unendo le nostre forze, ci permetterà alla città di trovare l'impulso per fare un salto di qualità.

Lacoste rossa, zoccoli del dottor Scholl e campionatura completa di fiasconcini di Autan sul tavolo in ferro battuto, la versione estiva del sindaco Chiamparino pur non trascurando le buone letture - accanto agli zampironi c'è una copia de «Il ragazzo giusto» di Vikram Seth - lancia la proposta di un patto politico Comune-Regione in grado di rovesciare di 180 gradi un clima politico in cui il mese di agosto, dopo l'affare Olimpiadi, rischiava di rappresentare una pausa agli angoli del ring. «Sì, ho invitato il presidente Ghigo a cena, per gli inizi di settembre. Non precisaremo la data ai cronisti perché vogliamo lavorare con tranquillità. Il presidente ha accettato, e mi auguro che anche per lui questo «Patto per il Piemonte» rappresenti uno dei modi migliori per affrontare un autunno che non sarà privo di ombre».

Un bicchiere di tè freddo, mezzo torcetto, il cellulare scosso dal cronista di turno, romanzi stranieri e saggi sulla globalizzazione, il sindaco trascorre così, insieme con la moglie Anna e qualche amico di famiglia, la sua villeggiatura a «La Simeana», dimora seicentesca fasciata dalle delizie, appoggiata sui prati di Lessona, nel Biellese. E accetta volentieri di raccontare le «ombre» che si allungano sull'autunno, non dimenticando, però, le luci accese in oltre un anno di governo: dalla soluzione del problema stadi all'interamento della Dora sotto il Passante sino alla nascita di una Fondazione per i musei civici.

Sindaco, parliamo delle preoccupazioni.

«Comincerò dalle incognite che riguardano il riassetto Fiat. Se la città venisse a perdere la qualità della propria eccellenza automobilistica, non vi è dubbio, perderebbe uno dei propri pilastri. Giorni fa ho avanzato la proposta che nel 2003 in cui nascesse una società Fiat-Opel con la maggioranza di General



Sergio Chiamparino, ex sindacalista, deputato e segretario del Ds, è sindaco dal 2001: sarà in carica quando verranno inaugurati i Giochi del 2006

# CHIAMPARINO

## «Basta liti, con Ghigo un patto per il Piemonte»

Motors, gli enti locali potrebbero acquistarne una quota. Forse era solo una suggestione, ma per dire una cosa: in questa faccenda le istituzioni locali non possono chiudersi fuori. Poi probabilmente le strade da seguire sono altre. Forse la ragione l'assessore Pichetto:

piuttosto che in una partecipazione azionaria è meglio investire sulla metanizzazione. E allora penso a una società formata da Fiat e dai principali esponenti del distretto automobilistico torinese che si occupi di ricerca e innovazione nel campo dei sistemi di propulsione».

Per tornare a problemi che competono soltanto al Comune, invece, non le pare che una città impegnata a costruire una metro, le opere olimpiche, dieci parcheggi e un passante ferroviario rischi il collasso?

«Se non le dispiace partirei da un'altra emergenza, magari meno percepita, ma a mio parere ben più grave, quella dei rifiuti. Stiamo per chiedere alla Provincia di prorogare per ancora tre anni l'utilizzo della discarica di via Germagnano. E' una scelta obbligata. Ma vogliamo

centrale ai mezzi più inquinanti che sarebbero autorizzati a entrarci soltanto in una fascia oraria». Qualcuno però, a proposito di metro, ha accusato di aver spostato il tracciato da via Madama Cristina a via Nizza senza spiegare alla gente il perché.

«Triste da dire, ma non ci sono ricette magiche. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepri ho chiesto al console del Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel suo paese che sia pronta a ricevere i minori che delinquono nel nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi di riqualificazione in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, una panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

## I faraoni restano al loro posto

L'Egizio-bis sarà discusso dopo i lavori nella sede attuale

Giuseppe Sangiorgio

inviato a GRESSONEY ST. JEAN

La soluzione più idonea per la sistemazione del Museo Egizio? Consolidare la sede, per estenderla, ma con molta ponderazione, in un edificio che sappia comunicare ai visitatori il fascino dei faraoni anche nel XXI secolo. Attenti, però, ci vuole cautela, e, soprattutto l'accordo della Fondazione dei Musei che, varata, sta per entrare in funzione, con Regione e governo.

Parla il sindaco Sergio Chiamparino, dei suoi colleghi Fiorenzo Alfieri e Paolo Peveraro, del vice presidente del Sanpaolo, Enrico Salza, del presidente Ascom, Giuseppe De Maria, all'ante l'incontro conviviale intorno ad un tavolo imbandito sul prato davanti a casa Alfieri a Gressoney Saint-Jean, il giorno dopo Ferragosto.

Una tradizione quella del pranzo di fronte alla catena del monte Rosa, libera da nuvole in mattinata, nascosta nella foschia del pomeriggio. Una tradizione cui intervengono anche alcune mogli dei parte-

cipanti, che ieri ha compiuto il quinto compleanno, presente il capo ripartizioni Cultura, Renato Cigliuti, arrivato in valle d'Aosta direttamente da Senarum.

E tra involtini di speck ripieno di ricotta, vitello tonnato, il cui brodo è servito per il piatto forte, ossia per la zuppa alla valdostana, un tripudio di dolci (dei torcetti di Cossato portati dal sindaco ai baci della riviera ligure, alla torta di pane preparata dall'ospite, Tiziana Alfieri), sono stati tratteggiati gli scenari della Torino pre e post olimpica: discorsi sull'auto in crisi, sul futuro economico e produttivo della città, sulle opzioni turistiche e culturali della Moie, senza dimenticare il 2006.

Enrico Salza, fra un brindisi e l'altro, ha annunciato di aver firmato la carta dei diritti proposta dalla Cgil, con un commento: «Se Berlusconi va da Putin, non vedo perché io non possa firmare per Cofferati, un uomo che ha posto un problema fondamentale, affermando che non si può far crescere la democrazia schiacciando le prerogative altrui. Adesso deve passare dalla protesta alla proposta».

Una sfida che lancia alla sinistra perché voglia capire se altri hanno questa capacità, sperando che Chiamparino ce l'abbia.

Il riferimento al sindaco non è casuale, visto che, a giudizio di Salza, Chiamparino, dopo aver dimostrato di saper governare la città, deve diventare «personaggio nazionale», portando «Torino ad essere capofila del Nord-Ovest, con a ruota Milano». Immediata la risposta del sindaco: «Secondo me Cofferati pensa di dover difendere lo Stato sociale come fu imposto negli Anni 50, ma rispetto all'attuale tendenza globalizzante questa è conservazione. E allora facciamo un passo avanti». Significativo del messaggio: se Cofferati lo farà, si potrà discutere. «E come ho sempre dimostrato - aggiunge Chiamparino - sono pronto a confrontarmi, anche se, per ora, sono convinto che il mio dovere sia quello di restare al posto che i torinesi, votandomi, mi hanno assegnato».

Sui preparativi per le Olimpiadi Salza resta convinto che il Toroc abbia «operato bene», come del resto l'Agenzia a livello di città,



Fiorenzo Alfieri e Paolo Peveraro hanno partecipato al pranzo-vertice di Gressoney dove il vicepresidente del Sanpaolo Salza ha annunciato di aver firmato il patto per il lavoro di Cofferati

«perché - spiega - sul lavoro nelle valli della provincia sono meno informati». Quindi, chiarisce il vice presidente del Sanpaolo, «sulla temeraria a cinque cerchi non esistono problemi e sbaglia chi dice che si è perso tempo. Coloro che giocano contro devono anche dire chi vogliono sostituire e con chi o se, più semplicemente, desiderano soltanto apparire con una foto sul giornale».

Infine l'Egizio. Secondo il sindaco l'attuale sistemazione dovrà essere consolidata, con un eventuale prolungamento in un cen-

nitore moderno che dovrà essere deciso dal nuovo organismo preposto ai musei, insieme con la Regione, il governo e le fondazioni delle banche. A questo punto, Alfieri che aveva giurato di non voler parlare dell'Egizio, ha ceduto: «In Europa misure di questo tipo le troviamo a Parigi e a Londra. Se vogliamo che la gente venga a Torino bisogna fare cose diverse, ci vuole un edificio con un allestimento moderno, in grado di trasmettere al XXI secolo i fasti ed i valori di una società che visse ed operò molti anni prima della nascita di Cristo». L'ultima raccomandazione è arrivata da Enrico Salza: «Ciò che dicono il sindaco e l'assessore è serio, ma lo si potrà attuare soltanto con calma, senza fughe in avanti. Altrimenti, con un colpo di sole estivo che rischia di far tardare qualsiasi soluzione».

“Tutti mi parlano dei cantieri. Sono preoccupato in modo particolare per corso Vittorio. Ma i disagi di oggi sono una condizione per essere all'altezza dei Giochi del 2006. Detto ciò, l'emergenza più seria è legata alla discarica di via Germagnano. L'inceneritore è indispensabile”

«I costi della raccolta perché siamo costretti a spedirla a Düsseldorf piuttosto che a Brescia. Il problema, però, resta legato ai siti sui quali costruire l'inceneritore. Se l'Amiat, che sta facendo verifiche ambientali sulle proposte individuate dallo studio di Bobbio, dovesse bocciare Chivasso e Volpiano temo che saremmo deccati. Insomma, o sono validi tutti questi benedetti siti o nessuno, capisco? A quel punto saremmo all'emergenza».

Torniamo alla città-groviere. Qualche ingorghiolo c'è stato anche ad agosto, si figuri a settembre, con la riapertura delle scuole...

«Con le Olimpiadi alle porte e cantieri come la linea a più finanziati e aperti che cosa dovremmo fare? Pagare penali per bloccarli? Il punto, piuttosto, è un altro: fare il più in fretta possibile. Al momento la zona che più mi preoccupa è corso Vittorio. In proposito chiedo uno sforzo a tutti i cittadini: quello di cambiare abitudini, per quanto è loro possibile, utilizzando i parcheggi a corona, prendendo il tram. Si tratta di una linea transitoria, ma obblighi per arrivare alle Olimpiadi con una città davvero all'altezza. In ogni caso a settembre organizzeremo un sondaggio sul traffico che ci discenderà qualche provvedimento. Per esempio potremmo pensare di chiudere il quadrilatero

«I giornali hanno illustrato nei dettagli le motivazioni di questo cambiamento. Semplicemente, quando pensavamo di far passare la linea 1 in via Madama, non era ancora maturata la questione dell'arrestamento di Porta Nuova che rende di fatto più baricentrica via Nizza. Ma è stato tutto un capriccio».

Passiamo alle Olimpiadi. Che ne è dell'allarme ritardo? «Il 20 agosto, insieme con l'assessore Tessore e i sindaci delle valli, faremo un sopralluogo. E il potremo davvero renderci conto di come procede la partita. Ma al di là di quel che può rappresentare un fatto tecnico come il ritardo spenderei qualche parola in più sulla frase di Killy "bisogna che Torino ci creda di più". Per prendere sul serio critiche come queste, e noi lo stiamo facendo, bisogna ripensare l'intero sistema-sviluppo della città, in tutti i campi, a partire dall'Egizio per finire con i saloni e le infrastrutture...».

Lei dice «partire dall'Egizio». Ma l'amministrazione, proprio in questi giorni, ha ammesso, rimettendo in gioco l'ipotesi di uno spostamento del Museo, di non avere ancora le idee chiare in merito.

«Io direi tutto il contrario: al massimo le idee si sono rafforzate. Da sempre sappiamo che l'Egizio è una delle poche risorse su cui possiamo contare per pensare di sfondare nei circuiti culturali internazionali. Bene. Così com'è, quella sede, è gravemente insufficiente. Resta da valutare se l'espansione al vicino Palazzo Campana, disponibile a partire dal 2008, sia il trasferimento in un luogo, diciamo, architettonicamente più consona a funzionare da forte attrattore per il turismo».

E a proposito di turismo, che ne sarà a settembre di questa delega? Le ipotesi di rimasto si trasformeranno in nuovi ingressi in giunta?

«Guardi, se tutto va bene il rimasto neppure ci sarà. Chiederò a Tessore di tenere tutte e tre le deleghe e spero fortemente che lei accetti. Se questo non accadrà procederemo a una redistribuzione interna».

Nonostante sia agosto, lei è uscito parecchie volte sui giornali. L'ultimo argomento è stato la Rai. Qual'è la nuova idea in proposito?

«Mah, una nuova idea potrebbe essere quella di stimolare via Mazzini a investire su Torino offrendo «una contropartita» un rublo di primissimo piano nel "broadcasting", vale a dire lo sfruttamento mediatico dei Giochi del 2006».

La mette sul ricatto? «Al contrario, è soltanto una prospettiva conveniente per Torino e per la Rai che comunque si aggiudicherebbe un grande business».

Concludiamo con un argomento purtroppo sempre attuale: la criminalità. Magari partendo proprio dall'ultimo caso dei portici di via Nizza. Come risponde all'esasperazione dei cittadini?

«Triste da dire, ma non ci sono ricette magiche. L'ultima iniziativa? Su consiglio dell'assessore Lepri ho chiesto al console del Marocco di organizzare una comunità di accoglienza nel suo paese che sia pronta a ricevere i minori che delinquono nel nostro territorio. Perché proprio nell'impunità dei minori sta gran parte del problema. Poi ci sono gli interventi di riqualificazione in piazza della Repubblica. Opere di questo genere, pur non essendo, com'è ovvio, una panacea, migliorano l'immagine della città come i sentimenti di chi la abita».

Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI



MAGNUM DA 2 LITRI di Olio Extravergine d'Oliva Isoleardi Ircato Mosto



MAGNUM DA 1,5 LITRI di Barolo d'Avola Beni di Barolo



COFANETTO con 2 copertine da 250 g di Caffè Corbi

Nei mesi di luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a causa della scarsa reperibilità nel periodo estivo.

Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre. Per qualsiasi informazione contattare il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00



LA SANITÀ FRA INDAGINI E NUOVE TECNICHE



L'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

Chirurgia senza bisturi  
in Urologia al San Luigi

■ Aumenta, all'ospedale San Luigi di Orbassano, il numero di interventi senza bisturi, grazie soprattutto alla laparoscopia. Nel reparto di Urologia, il 75 per cento dell'attività operatoria spiega il dottor Francesco Porpiglia - viene ormai svolta applicando le tecniche mini-invasive. Il che ha prodotto una netta riduzione dei tempi di degenza, ha aumentato la possibilità di

utilizzo dei posti letto, ha incrementato l'attività operatoria e snellito le liste di attesa. «Possiamo sostenere - prosegue il dottor Porpiglia - di aver creato un centro leader nell'applicazione delle tecniche endoscopiche». «L'intervento di asportazione della prostata per carcinoma - dicono ad esempio al San Luigi - può essere effettuato mediante tecnica tradizionale o in laparoscopia. Grazie al progressivo perfezionamento della chirurgia e alle innovazioni tecnologiche è possibile oggi effettuare l'operazione in tempi non

eccessivamente lunghi e soprattutto offrire ai pazienti una degenza più breve e un più rapido recupero delle normali attività». L'asportazione della prostata per carcinoma può essere infatti gravata da due effetti collaterali: incontinenza urinaria e impotenza. «Se l'intervento viene eseguito mediante laparoscopia è possibile ottenere una ripresa più precoce della continenza urinaria. Per quanto riguarda l'impotenza si può ridurre questo rischio cercando di preservare le fibre nervose deputate all'erezione».

ESPOSTO DEL CODACONS SUI MEDICINALI GENERICI DIVENTATI INTROVABILI

# Il pm indaga sui farmaci «scomparsi»

## L'ipotesi di una speculazione avviata dalle case produttrici

Nina Pietropinto

E' di nuovo polemica sui farmaci generici, i medicinali a basso costo che dovevano consentire grossi risparmi tanto alle tasche dei consumatori che alle casse dello Stato. A scatenare la «querelle» è il Codacons, l'associazione che tutela i consumatori. In un esposto inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello solleva parecchi dubbi su quella che è stata definita la rivoluzione dei farmaci: «Spesso i clienti non riescono a trovare i generici nelle farmacie. Ci era stato assicurato che la ditta non avrebbe creato alcun problema per la riuscita del progetto governati-

vo di ridurre la spesa dei consumatori. E invece ci risulta che le cose non stanno proprio così. Qualcuno, evidentemente, non vuole che gli obiettivi della nuova legge partita nell'autunno scorso vengano realizzati. Chiediamo che si valuti se esistono comportamenti penalmente rilevanti».

E' vero? Il procuratore Guariniello ha deciso di vederci chiaro, nelle scorse settimane, ha dato incarico al Nas di effettuare un controllo a tappeto nelle farmacie di Torino e provincia. L'indagine è appena all'inizio, non ci sono conclusioni chiare per ora. Affiorano delle strane segnalazioni dal Nucleo antisofisti-

Il procuratore ha chiesto l'intervento del Nas per un controllo in città e provincia

cazioni. Una, in particolare. «C'è un fenomeno piuttosto diffuso di ritardi nella consegna delle medicine - avrebbero segnalato gli investigatori - A volte il cliente che si presenta al mattino e chiede un farmaco generico si sente rispondere che

deve ripassare al pomeriggio. Se passa dopo pranzo viene rimandato al mattino successivo». Il sospetto è che quel ritardo sia voluto, che serva a convincere il cliente ad acquistare prodotti «griffati». «E' chiaro che se uno sta male e non trova il medicinale prescritto non torna a casa a mani vuote, acquista l'altro prodotto anche se costa di più».

E' stato anche segnalato un altro fenomeno che va comunque chiarito. Alcune ditte avrebbero ribassato anche sensibilmente i prezzi dei prodotti di specialità medica, tanto che costano circa come un generico (quelli cioè con la protezione brevettuale scaduta). E questo,

parrebbe, proprio per far concorrenza a un farmaco a scontrino ridotto di un'altra ditta.

C'è una manovra da parte di qualche casa farmaceutica per influenzare il mercato a proprio vantaggio? E' quanto vuole accertare il procuratore aggiunto Guariniello. Per ora, comunque, le segnalazioni che arrivano dal Nas, dopo una serie di controlli nelle farmacie nella zona di competenza della Procura torinese, parlano non tanto di impossibilità di acquistare il prodotto richiesto, ma soltanto di ritardi (di alcune ore) nella consegna. Non ci sarebbero, però, «responsabilità» da parte dei farmacisti.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI RIVENDITORI DI TORINO

# «Prodotti economici quasi tutti in pronta consegna»

## Le nuove regole: obbligatorio consegnare la confezione meno costosa

intervista

Marco Accascato

La scarsità di rifornimenti in farmacia, oggi, riguarda soltanto poche molecole rare prodotte da un numero limitato di aziende. Il 90 per cento dei generici, ormai, è in pronta consegna, senza ritardi.

Il dottor Luciano Platzer, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, getta acqua sul fuoco. «Non credo assolutamente che sotto l'eventuale minaccia di un principio attivo negli scaffali di una farmacia ci siano manovre sospette delle case farmaceutiche. Anche perché, dal 1° agosto scorso, sono cambiate le norme».

E quali sono le nuove regole? «Quando un cliente entra in farmacia e chiede una medicina, siamo obbligati a vendergli il prodotto equivalente non il marca che costa meno. Ad esempio: si chiede l'Aulin, noi dobbiamo proporgli non solo il farmaco generico con lo stesso principio attivo, ma anche quello più economico tra tutti i generici disponibili».

Naturalmente il cliente è sempre libero di acquistare il prodotto «griffato».

«Certo, ma in questo caso paga la



differenza. E paga la differenza anche se non vuole il generico più economico, ma ne sceglie un altro».

Ma se il generico più economico è esaurito? Il cittadino, in questo caso, ci rimette. «In questo caso o paga la differenza

oppure lo cerca in un'altra farmacia. Il fatto che un medicinale manchi non ci autorizza a venderne uno meno economico in sostituzione».

Dottore, sono passati alcuni mesi dall'entrata in vigore della legge taglia-spesa e ta-



Il dottor Luciano Platzer

Da tempo alcune marche hanno deciso di scontare il prezzo fino a ridurlo di oltre il 50 per cento

glia-sprechi. Ha dato i risultati sperati?

«L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. La spesa farmaceutica è diminuita notevolmente, come si voleva».

Finalmente ci si fida del generico...

«Dirsi di sì. La persona che vogliono espressamente il prodotto di marca e sono disposte a pagare la differenza sono ormai il 15-20 per cento del totale. Sono quelli che a tutti i costi pretendono il farmaco prescritto dal loro medico curante, e se non c'è cambiano farma-

cia. Il procuratore Guariniello indaga per verificare se tra case farmaceutiche ci sia una corsa al ribasso per assicurarsi la vendita in farmacia».

«Io non credo ci sia questo pericolo».

E' vero, però, che i prezzi dei prodotti di marca sono improvvisamente diminuiti per reggere la concorrenza.

«Questo sì. L'esempio classico è quello dell'Aulin. Costava circa 22 mila lire, adesso si vende a 4 euro e 91, che corrispondono a 9 mila e 500 vecchie lire».

E il prezzo dell'equivalente generico?

«Tre euro e 50 centesimi. C'è poca differenza».

Il «redaggon» è finito, insomma. Il generico è entrato nel vocabolario degli italiani? «Ci vorrà ancora qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi del cittadino spariscono. Ma siamo soddisfatti».

Una lettrice ci scrive: «Mi riferisco all'articolo "Vado a morire all'estero, qui la dignità è negata". Ho accertato che chi ha fatto queste dichiarazioni è affetto dalla stessa patologia che ha mio marito».

«Questa terribile malattia si chiama Sclerosi Laterale Amiotrofica, ovvero SLA. Essendo «rara» (6.000 malati in Italia) e «sconosciuta» (la scoperta risale al 1830!) non invoglia le case farmaceutiche a promuovere ricerche per trovare medicinali che attenuino o guariscano questa malattia che è mortale».

«Mio marito è ormai ridotto ad una larva paralitica, con atonia completa, disartrosi, disfagia, turbe ventilatorie di tipo restrittivo, ha avuto tre trombosi agli arti inferiori per l'immobilità; soltanto i suoi occhi parlano per lui, e molte volte ho capito che vorrebbe morire per se stesso e per non essere di peso alla famiglia, giorno e notte».

«Credete, è assolutamente atroce per lui che «capisce tutto» ma non può «dire più nulla». Sa tutto sulla SLA e sa che la sua vita potrà finire presto per soffocamento o perché il cuore non ce la farà più. E' un «paradosso assurdo e atroce», ma purtroppo è la sola verità di questo momento. La società

# Specchio dei tempi

«Una malattia rara ma spietata, sono pochi gli studi per cercare di sconfiggerla» - «Avigliana nel caos senza la variante» - «L'incuria «oscura» il ricordo del Grande Torino» - «In fuga da quella musica»

dove mio marito ha lavorato ci ha offerto una somma di denaro per le continue spese che stiamo sostenendo, ma abbiamo detto: «Noi tutta la cifra per finanziare una borsa di studio per la ricerca su questa malattia, e ne siamo fieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Avigliana, cittadina che potrebbe essere una delle più belle della provincia di Torino, è soffocata da una morsa di traffico che obbliga a coda di una ventina di minuti per attraversarla, probabilmente un record trattandosi di una cittadina di 20.000 abitanti. Durante tutto il giorno decine di mezzi pesanti percorrono corso Laghi, sfiorando le costruzioni con evidente pericolo per i pedoni e per gli automobilisti. L'aria nelle ore di punta è irrespirabile e sopportiamo questa si-

tuazione da anni. Ora un giorno si legge che la variante di Avigliana è nella lista degli interventi prioritari per le Olimpiadi del 2006 ed il giorno dopo si dice che la mancanza di fondi mette a rischio la sua realizzazione. Ma senza quest'opera per gli abitanti la qualità della vita scende giorno dopo giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho deciso di trascorrere una giornata sulla collina di Superga. Avevo già visitato anni fa la basilica e il complesso delle Tombe di Casa Savoia, ma ho deciso di tornarmi spinto anche dalla curiosità di provare la carrozza restaurata della Tranvia Sassari-Superga. Come simpaticante della squadra calcistica del Torino, non potevo fare a meno di visitare anche il Monumento che ricorda i giocatori

del Torino Calcio caduti nello schianto dell'aereo che li riportava a casa dopo una partita nel maggio 1949».

«Lo stato di degrado e abbandono del suddetto monumento è davvero sconsolante: i rovi e le erbacce lo circondano quasi completamente, mentre le scritte che riportano i nomi dei componenti della squadra e dello staff sono praticamente scoloriti e di conseguenza illeggibili. Come tifosa «granata» ma anche come semplice turista trovo che sia davvero un peccato lasciare che il tempo rovini quel ricordo in questo modo! Basterebbe poca manutenzione per dargli il lustro che merita».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo pensionati e da anni frequentiamo il giardino di piazza Carlo Felice davanti alla

stazione di Porta Nuova. Ci ha fatto molto piacere la scelta del Comune di allestire una pagoda al centro dell'area verde per allietare con un'ora di musica i pomeriggi estivi di chi trascorre le vacanze in città. Negli anni passati il concerto era anche serale, quest'anno si limita ad un'ora dalle 18.30 alle 19.30. Ma, senza mettere in discussione la capacità dei musicisti, siamo quasi tutti concordi nel dire che chi ha scelto i programmi non ha affatto tenuto conto che la maggior parte degli ascoltatori sono persone già entrate da tempo nella terza età».

«Così ogni pomeriggio le nostre orecchie vengono bombardate da composizioni (free jazz, country americano e così via) che non si conciliano affatto con i nostri gusti. E alla fine invece di trascorrere un'ora rilassante, siamo talvolta costretti ad andarcene per sottrarci a quel frastuono che ci impedisce anche di parlare tra di noi. I giovani, che forse adorano questa musica, non vengono nel giardino o noi preferiremmo cose più rilassanti e popolari».

Seguono la firma

spechiottempi@lastampa.it

I.N.P.D.A.P.

Sede Territoriale Torino Due  
Via Arcivescovado n.9 TORINO

Dal 2 settembre 2002

l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)  
osserverà il seguente orario

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
il martedì ed il giovedì dalle 14.30 alle 16.00

Il Direttore  
Dott. Alberto Poggioli

LF

LUCIA FRANCHINI

Grande Vendita Promozionale

Sconti dal 30 al 50%

AGOSTO APERTO

MAX MARA - SPORTMAX  
MARELLA  
WEEKEND di MAX MARA  
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI

BLUES CLUB - PRISMA  
B I BLUES - I BLUES  
PIANOFORTE DI MAX MARA

Taglie comode

TORINO - Via Nizza, 166

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - Tutti i Tempi Libero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

# ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.  
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

## FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila (1291 €)

Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autotombina Mercedes, sepolcro in Torino e prima cenera. Sono escluse le tasse comunali



# GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino



